REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 28 NOVEMBRE 2024 | **n. 96**



Statuto, leggi e regolamenti regionali
Deliberazioni della Giunta regionale
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti di organi statali e comunitari
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 27 novembre 2024, n. 31
"XI legislatura – 21° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". 80763

LEGGE REGIONALE 27 novembre 2024, n. 32
"XI legislatura - 22° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". 80765

LEGGE REGIONALE 27 novembre 2024, n. 33
"XI legislatura - 23° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". 80769

LEGGE REGIONALE 27 novembre 2024, n. 34
"XI legislatura - 24° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". 80773

LEGGE REGIONALE 27 novembre 2024, n. 35
"XI legislatura - 25° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". 80778

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1544
Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1409 del 15 ottobre 2024: ulteriore proroga degli incarichi. 80784

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 523
Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 s.m.i e R.R. n. 1/2008. Azienda di Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani (BT). Nomina Commissario. 80790

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 novembre 2024, n. 851
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.
Disposizioni procedurali e disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno. 80792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 ottobre 2024, n. 554
IDVIA0477 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il Progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)" - Ottemperanza alla Sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL. Proponente: HEPV 18 Srl 80827

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 ottobre 2024, n. 558
ID 6479 - PNRR [M1.C3 -INVESTIMENTO 2.2] - Progetto di "Manutenzione straordinaria, risanamento igienico, adeguamento tecnologico e restauro conservativo dei vani ipogei (già cucina, servizi igienici, sala degustazione e sala multimediale) ubicati all'interno del Sito Turistico Accessibile & Sostenibile di Capotenda". - Comune Gravina in Puglia - Proponente Sig.ra Pappalardi Brigida - Cila Pratica N. 1325 - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 80930

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 novembre 2024, n. 461
L.R. 29 dicembre 2023, n. 37, articolo 29, "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare". Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 384 del 01/10/2024 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetto pilota". Nomina della "Commissione istruttoria" per la valutazione delle proposte progettuali. 80936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 novembre 2024, n. 500
Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 233 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia - Azienda agricola "Capone Spalluti Michele Francesco Giuseppe". 80939

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 novembre 2024, n. 1721
AVVISO PUBBLICO "LAVORARE IN SICUREZZA" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: APPROVAZIONE GRADUATORIA- IMPEGNO DI SPESA AI

SENSI DELL' A.D. N. 1204 del 18/07/2024- RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI. 80942

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 novembre 2024, n. 1722
Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023) Adozione ulteriore Impegno di spesa massivo. 80954

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 novembre 2024, n. 1757
Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Modifiche Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo e approvazione Addendum. 80970

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 novembre 2024, n. 1783
"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi" approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati - Aggiornamento. 80980

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 25 novembre 2024, n. 1813
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO percorsi Linea 2 81013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 novembre 2024, n. 1832
AVVISO PUBBLICO "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: PRECISAZIONI IN MERITO ALLA DATA DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI A SEGUITO DI RIAPERTURA TERMINI APPROVATA CON A.D. 1721 DEL 13/11/2024 E CHIARIMENTI RELATIVI ALL'ALLEGATO 5 DELL'AVVISO PUBBLICO 81026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 novembre 2024, n. 83
P.O.R. P.O.C. Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017. Comune di Fasano - intervento "Progetto di fattibilità tecnico economica di percorsi ciclabili del Comune di Fasano" - codice MIR A0404.19 - CUP. D51B18000100006 . Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione accertamento dell'entrata e dell' impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale 81030

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 novembre 2024, n. 86
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" - Azione 3.1 "Interventi

per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con d.d. n. 52/2024 (Burp n. 74 del 12/09/2024). Proroga dei termini dello sportello...... 81039

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 22 novembre 2024, n. 90
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Taranto...... 81047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 novembre 2024, n. 162
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 2 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Bari - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Noicattaro e Triggiano". 81055

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 novembre 2024, n. 163
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, sita in agro di Triggiano (BA) - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Noicattaro e Triggiano". 81072

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 novembre 2024, n. 165
Rettifica dell'ALLEGATO 1/C della DDS N. 00147/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 92 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Altamura (BA) - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle". 81088

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 novembre 2024, n. 166
Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 38 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Massafra (TA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - zona di applicazione di misure di contenimento 81123

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 novembre 2024, n. 515
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico veterinario Dott.ssa Alessandra Fidelcino e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. 81142

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 novembre 2024, n. 527
Girasole s.r.l. p.IVA (03961680711) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Soc. Girasole s.r.l. denominato "AIRONE" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Manfredonia (FG) alla Via dei Fenicotteri n.10-12. 81149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 novembre 2024, n. 532
DGR n. 759 dell'11/06/2024: "Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati. Assegnazione somme anno 2022 e 2023 in attuazione dell'art.15, comma 9, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 118". Liquidazione finanziamento in favore dell'AOU "OO RR" di Foggia e dell'Ente Ecclesiastico "Panico" di Tricase (LE). Revoca AD n. 517 del 13/11/2024. 81159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 novembre 2024, n. 533
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott.ssa Gabriela Melissa Frias Ponce e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. 81169

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 535
ASP OPERA PIA DI VENERE - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Bari ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti _ RR n.4/2019 con dotazione di n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "Asp Opera Pia di Venere" da realizzarsi nel Comune di Bari alla via Vaccarella n.1 _ ASL BA. 81175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 536
ASP OPERA PIA DI VENERE - PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Bari per Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 con dotazione di n. 60 posti letto pari a n. 3 nucleo (che vanno ad aggiungersi ai 40 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui alla DD 186 del 06/06/2022), denominata "Asp Opera Pia di Venere" da realizzarsi nel Comune di Bari, alla via San Gaspare Del Bufalo n.2 - ASL BA. 81182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 novembre 2024, n. 281
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte agrivoltaica di potenza complessiva pari a 29,763 MWe, denominato "impianto agrovoltaico Cassia",sito nel Comune di Troia (FG), località "Masseria Santo Spirito";
- la stazione di elevazione MT/AT;
- altre opere e infrastrutture connesse facenti parte del progetto di cui all'istanza.
Proponente: Cassia Sole S.r.l. (C.F. 08245430726) - Via Enrico Pappacena 22 - 70124 Bari..... 81190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 novembre 2024, n. 241
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 81223

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 novembre 2024, n. 242
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022.

Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 81228

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE URBANISTICA 18 novembre 2024, n. 430
Legge regionale n.23 del 30.05.2024 - Costituzione Tavolo Tecnico per la redazione del Regolamento regionale per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano di cui all'art.4, comma 3. Approvazione Avviso Pubblico di Selezione. 81233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 ottobre 2024, n. 555
ID VIA 1031 - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa al progetto denominato "Chiusura definitiva dell'impianto di discarica Dupont Energetica S.p.a. ubicata nel comune di Canosa di Puglia" proposto dalla società Dupont Energetica S.p.a. 81250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 ottobre 2024, n. 556
ID_6777. PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 - "Adeguamento e messa in sicurezza della strada vicinale Madonna del Carmine con l'inserimento della viabilità ciclopedonale - CUP: H49J21002830001". Proponente: Comune di Gallipoli. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc_699) 81302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 ottobre 2024, n. 557
ID_6817_Verifica di assoggettabilità a VAS del "Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni (P.G.I.P.) e Regolamento per l'applicazione del nuovo Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria". Città di Martina Franca. Valutazione di Incidenza Ambientale (I fase di Screening) 81311

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 559
[ID VIP 10833] - Parco fotovoltaico, della potenza di 40,69 MWP e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lecce, Cellino San Marco, San Donaci, Guagnano, Campi Salentina, Squinzano, Trepuzzi e Surbo (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: NEW SOLAR 04 S.R.L. 81317

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 560
IDVIA 823 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas".
Proponente: LINEA AMBIENTE Srl 81328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 562
[ID VIP 10842] - Parco agrovoltaico, della potenza di 40,341 MW, da realizzarsi nei Comuni di Foggia e Manfredonia (FG), in c.da Speranza.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: SCS SVILUPPO 14 S.R.L. 81566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 563
[ID VIP 10940] - Parco eolico esistente denominato "SAN CIREO", con dismissione degli attuali 15 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 8 nuovi aerogeneratori, della

potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza totale d'impianto pari a 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Troia (FG), incluse le opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ERG EOLICA SAN VINCENZO S.R.L. 81583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 564
[ID VIP 10941] - Parco eolico, costituito da 11 aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva pari a 79,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco (BR), in località "LO SPECCHIONE", con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi Comuni.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SANTA CHIARA ENERGIA S.R.L. 81598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 565
[ID VIP 10950] - Parco eolico, denominato "BORGO FONTE ROSA 2", costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 4,7 MW, per una potenza complessiva di 47 MW, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AREN GREEN S.R.L. 81614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 566
[ID VIP 10788] - Parco agrivoltaico denominato "LAMA DI POZZO" di potenza pari a 60,501 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in zona agricola nei Comuni di Castellaneta (TA) e Ginosa (TA). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: CASTELLANETA PV S.R.L. 81626

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 567
[ID VIP 10854] - Parco eolico denominato "SPINETO", costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 99 MW, da realizzarsi nei Comuni di Chieuti (FG) e Serracapriola (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: REPSOL MONTEPUCCIO 2 S.R.L. 81640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 568
[ID VIP 10742] - Parco agrivoltaico, di potenza pari a 71,05 MW da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG), Lucera (FG) e Biccari (FG) e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzare nel Comune di Troia (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: IREN GREEN GENERATION TECH S.R.L. 81654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 569
[ID VIP 10931] - Parco eolico denominato "SERRA DI MELE", costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 39,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA), incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Gravina in Puglia (BA). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: R2R S.R.L. 81666

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 570
[ID VIP 10978] - Parco agrivoltaico denominato "SAN SEVERO 16", della potenza di 15,72 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di San Severo (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: ENERGY TOTAL CAPITAL SANSEVERO AGRIPV S.R.L. 81678

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 12 novembre 2024, n. 854
Società proponente: DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle", e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, rettificata con atto dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore di una ditta non concordataria. 81691

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Ordinanza Dipartimento Energia 15 novembre, 2024 "Metanodotto "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". Comune di Foggia (FG) - Dorsale 1 Tronco 1; - Pagamento indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al 21, mappali 67, 99 e 96 del Catasto Terreni del comune di Foggia (FG). 81697

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 21 novembre 2024, n. 1196
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Agenzia per il Lavoro RANDSTAD ITALIA S.P.A. - sede di Bari alla via Demetrio Marin n. 3. Presa d'atto di rinuncia all'accreditamento ai servizi per il lavoro per l'area "Servizi di Base" e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi per il lavoro. 81699

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 1976 del 22 novembre 2024
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO 'CASSIA', IN TERRITORIO DEL COMUNE DI TROIA (FG), IN LOCALITÀ 'MASSERIA SANTO SPIRITO', DI POTENZA PARI A 38,22 MW IN DC E 33,00 MW IN AC E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI UTENZA E DI RETE (IMPIANTO FOTOVOLTAICO, ELETTRODOTTO MT, STAZIONE ELETTRICA MT/AT, ELETTRODOTTO AT, NONCHÉ AMPLIAMENTO DELLA STAZIONE DI TRASFORMAZIONE RNT A 380/150 KV 'TROIA') - NUOVO LAYOUT AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 26,55 MW - ULTERIORE REVISIONE DEL LAYOUT CON POTENZA A 29,763 MW.
PROPONENTE: CASSIA SOLE SRL
COD. PRAT.: 2019/00086/VIA-PAUR. 81703

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 1995 del 26 novembre 2024
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS.

152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA UBICARSI DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI CELLE SAN VITO (FG), LOCALITA' "LA MONTAGNA".
PROPONENTE: ZEFIRO SRL - TERZARIOL IGOR
COD. PRAT. N. 2023/00114/VER. 81704

COMUNE DI BARLETTA
Estratto deliberazione G.C. 26 settembre 2024, n. 258
Piano di Lottizzazione su Via Suor Maria Felicia Sfregola ricadente in Zona di Espansione "C1.1" del PRG vigente del Comune di Barletta - APPROVAZIONE". 81705

COMUNE DI ANDRIA
Ordinanza 19 novembre 2024, n. 9
Pagamento indennità espropriative ditte concordatarie. 81708

COMUNE DI ANDRIA
Ordinanza 19 novembre 2024, n. 10
Pagamento indennità espropriative ditte concordatarie. 81710

COMUNE DI MOLFETTA
Decreto 21 novembre 2024, n. 1382
Esproprio e determinazione urgente indennità provvisoria di espropriazione. Rettifica del decreto n. 1369 del 18 ottobre 2022. 81711

COMUNE DI MOLFETTA
Decreto 21 novembre 2024, n. 1383
Esproprio e determinazione urgente indennità provvisoria di espropriazione. Rettifica del decreto n. 1371 del 18 ottobre 2022. 81713

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 24810 del 7 novembre 2024
COSTITUZIONE DI SERVITÙ COATTIVA DI ACQUEDOTTO ED ACCESSORIA DI SERVITÙ DI PASSAGGIO PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ
FSC 2014-2020. Area di intervento - Ambiente (linea 2.1). Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 33 (ditte concordatarie). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP J72E18000010002. - CIG 8966585405. 81715

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Estratto decreto prot.n. FSE-INV\P\2024\0002282 del 15 novembre 2024
Espropriazione e indennità di espropriazione. 81721

SOCIETÀ BF S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione e di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare rinnovabile per una potenza di picco 2310 kWp sito in Comune di BARI (BA). 81722

SOCIETÀ BF S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.086,24 kWp da realizzarsi in Triggiano (BA). 81745

SOCIETÀ FREE ENERGY S.R.L
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di una centrale agrivoltaica da 18,86 MWp sita presso terreno agricolo in area idonea ex lege, con esclusione dell'elettrodotto di connessione, presso il comune di Lesina (FG). 81763

SOCIETÀ MTC LECCE S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO 'LECCE 1' DI POTENZA INSTALLATA PARI A 3.722,42 kWp NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LECCE (LE). 81787

SOCIETÀ MTC LECCE S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "LECCE 3" DI POTENZA INSTALLATA PARI A 4.720,04 kWp NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LECCE (LE). 81820

SOCIETÀ ROGERS S.R.L.S.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 497,84 kW nel Comune di Maglie (LE). 81854

SOCIETÀ TERMITOSA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO "TERMITOSA" DI POTENZA IN AC PARI A 6.000 kW, SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI CASTELLANETA (TA) 81894

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Avviso di approvazione del Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "F4". 81928

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027 - CUP D35F24000530009. 81929

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere Chimico. GRADUATORIA PER AMBITO TERRITORIALE. 81987

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale - Geologo. GRADUATORIE PER AMBITO TERRITORIALE. 81988

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere Informatico. GRADUATORIA PER AMBITO TERRITORIALE. 81989

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO". 81990

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N.2 POSTI DI DIRIGENTE FARMACISTA - DISCIPLINA "FARMACIA TERRITORIALE". 82000

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "NEUROCHIRURGIA". 82010

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "NEUROLOGIA". 82020

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "ONCOLOGIA". 82030

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA". 82040

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "PATOLOGIA CLINICA". 82050

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE". 82060

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "ANESTESIA E RIANIMAZIONE" DA ASSEGNARE ALLA U.O.S.V.D. DI MEDICINA IPERBARICA DELLA ASL. 82070

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 2 posti di Tecnici della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro - Area dei professionisti della salute e dei funzionari. Diario prova colloquio. 82080

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 15 incarichi a tempo determinato profilo Operatore Socio Sanitario (OSS) - Area degli Operatori. 82081

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA...... 82089

ASL FG
Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione...... 82109

ASL TA
RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA ALL'INTERNO DEL P.O. CENTRALE...... 82111

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente delle professioni sanitarie dell'area infermieristica ed ostetrica. 82124

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso di revoca:
- deliberazione n. 1020 del 17/07/2019, con la quale è stato indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Anestesia Ospedaliera - AOU Consorziale Policlinico (pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 87 del 01.08.2019 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 71 del 06.09.2019) e ogni atto consequenziale
- deliberazione n. 776 del 22/07/2022 di riapertura dei termini per la partecipazione alla medesima procedura concorsuale (pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 84 del 28/07/2022 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 74 del 16/09/2022) e ogni atto consequenziale...... 82134

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia Ospedaliera - AOU Consorziale Policlinico - disciplina di Anestesia e Rianimazione...... 82135

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 Laureato in Biotecnologia Medica e Medicina Molecolare, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Type 2 diabetes, Obesity, and Chronic Stress as predisposing Network for Tumorigenesis" (Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375797) - da effettuarsi presso U.O.C. Endocrinologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari (CUP MASTER I93C22000550006 - CUP DERIVATO B55E22000720006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-DIABET_OBESITY_ STRES. (Rif. Deliberazione n. 338/23)...... 82157

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia...... 82174

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
BANDO RETTIFICATO CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE INGEGNERE LAUREATO IN INGEGNERIA CIVILE/EDILE/ELETTRONICA.... 82203

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 27 novembre 2024, n. 31

"XI legislatura – 21° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art.1

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è riconosciuto legittimo il debito fuori bilancio di euro 683,67 compresi di oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti ad avvocato esterno per incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa relativo al contenzioso n. 1426/13/SI, DGR n. 2264 del 3 dicembre 2013. Al finanziamento della spesa di cui al presente articolo si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, del bilancio di esercizio in corso.

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 27 novembre 2024

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato n.9/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 238 del 12/11/2024
"XI legislatura – 21° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 11	**Altri servizi generali**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		683,67	0,00	
		previsione di cassa		683,67	0,00	
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		683,67	0,00	
		previsione di cassa		683,67	0,00	
TOTALE MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		683,67	0,00	
		previsione di cassa		683,67	0,00	
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 3	**Altri fondi**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	683,67	
		previsione di cassa		0,00	683,67	
Totale Programma 3	**Altri fondi**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	683,67	
		previsione di cassa		0,00	683,67	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	683,67	
		previsione di cassa		0,00	683,67	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**683,67**	**683,67**	
		previsione di cassa		**683,67**	**683,67**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**683,67**	**683,67**	
		previsione di cassa		**683,67**	**683,67**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

1

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

LEGGE REGIONALE 27 novembre 2024, n. 32

"XI legislatura - 22° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui alle seguenti lettere a), b) e c):

a) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 5.516,50, compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai seguenti contenziosi: n. 439/08/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 10400/08, per euro 979,39; n. 439/08/B presso la Corte d'appello di Bari, sezione lavoro, r.g. 10247/09, per euro 776,59; n. 2158/07/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 19539/07, per euro 1.034,71; n. 2155/07/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 19534/07, per euro 1.034,71; n. 1766/06/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 25597/06, per euro 705,55; n. 1766/06/GA presso la Corte d'appello di Bari, sezione lavoro, r.g. 8791/09, per euro 985,55. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

b) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 17.948,69, compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai seguenti contenziosi: n. 2837/07/SH presso il Consiglio di Stato, r.g. 1261/2009, per euro 2.835,54; n. 399/95/TO presso il Tar Puglia, sede di Bari, r.g. 667/1995, per euro 1.018,38; n. 59/06/GA presso la Corte d'appello di Bari, r.g. 4761/2008, per euro 3.927,28; n. 788/06/SH presso il Tar Puglia, sede di Lecce, r.g. 689/2006, per euro 5.832,79; n. 178/09/CA presso il Tribunale di Bari, r.g. 544/2009 e n. 179/09/CA presso il Tribunale di Bari, r.g. 542/2009, per euro 4.334,70. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

c) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 20.029,88, compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai seguenti contenziosi: n. 3888/03/L presso il Tar Puglia, sede di Bari, r.g. 2040/2003, per euro 3.107,77; n. 1940/08/GA presso il Tribunale

di Taranto, sezione lavoro, r.g. 9310/2008, per euro 2.606,60; n. 1129/09/FR presso il Tribunale di Foggia, r.g. 4557/2012, per euro 1.973,40; n. 298/09/B presso il Tribunale di Foggia, ex Tribunale di Lucera, sezione lavoro, r.g. 6995/2008, per euro 3.168,40; n. 297/09/B presso il Tribunale di Foggia, ex Tribunale di Lucera, sezione lavoro, r.g. 6999/2008, per euro 2.765,63; n. 1793/08/SI presso il Tribunale di Foggia, r.g. 693/99, per euro 1.760,61; n. 1032/09/FR presso il Tribunale ordinario di Foggia, r.g. 92000781/2009, per euro 4.647,47. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione.

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 27 novembre 2024

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. del. Cons. n. 239 del 12/11/2024
"XI legislatura – 22° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			43.495,07	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		43.495,07	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		43.495,07	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. del. Cons. n. 239 del 12/11/2024

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

"XI legislatura – 22° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 11	**Altri servizi generali**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		43.495,07	0,00	
		previsione di cassa		43.495,07	0,00	
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		43.495,07	0,00	
		previsione di cassa		43.495,07	0,00	
TOTALE MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		43.495,07	0,00	
		previsione di cassa		43.495,07	0,00	
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	**Fondo di riserva**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	43.495,07	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	43.495,07	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	43.495,07	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**43.495,07**	**0,00**	
		previsione di cassa		**43.495,07**	**43.495,07**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**43.495,07**	**0,00**	
		previsione di cassa		**43.495,07**	**43.495,07**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

LEGGE REGIONALE 27 novembre 2024, n. 33

"XI legislatura - 23° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui alle seguenti lettere a), b) e c):

a) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 136.729,18 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 2195/03/GR presso il TAR Puglia, sede di Lecce R.G. 563/2003, poi trasposto presso il TAR Lazio, sede di Roma, r.g. 5241/03, per euro 2.506,14; n. 2197/03/GR presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 565/2003, poi trasposto presso il TAR Lazio, sede di Roma, r.g. 5237/03, per euro 2.506,14; n. 2198/03/B presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 569/2003, poi trasposto presso il TAR Lazio, sede di Roma, r.g. 5246/03, per euro 4.440,76; n. 2196/03/B presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 566/2003, poi trasposto presso il TAR Lazio, sede di Roma, r.g. 5249/03, per euro 11.246,28; n. 3384/03/SH presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 1886/2003, per euro 3.915,47; n. 8569/02/P quale ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto presso il TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 1729/2002, per 3.386,16; n. 1018/08/CA presso il TAR Lazio, sede di Roma, r.g. 4720/2008, poi trasposto presso il TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 16/2009, per euro 4.573,72; n. 1018/08/CA presso il Consiglio di Stato, r.g. 7090/2008, per euro 5.687,47; n. 196/08/SI presso il Tribunale di Brindisi, r.g. 154/2008, per euro 25.332,64; n. 81/08/B presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 29003/2007, per euro 839,94; n. 82/08/B/GA, presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 29004/2007, per euro 1.240,70; n. 1935/96/S presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 2320/1996, per euro 8.356,57; n. 1943/96/S presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 2407/1996, per euro 10.116,11; n. 2825/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 7334/2003, per euro 497,40; n. 2842/99/P presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 1537/1999, per euro 1.988,80; n. 7471/02/S/FR presso il Tar Puglia, sede di Lecce, r.g. 2757/2002, per euro 1.309,45; n. 7471/02/S/FR presso il Consiglio di Stato, r.g. 1308/2004, per euro 255,21; n. 7645/01/CO presso il Consiglio di Stato, r.g. 7167/2002, per euro 2.155,18; n. 8794/02/P presso il Consiglio di Stato, r.g. 428/03, per euro 907,44; n. 8797/02/P presso il Consiglio di Stato, r.g. 425/03, per euro 579,79; n. 8798/02/P presso il Consiglio di Stato, r.g. 427/03, per euro 579,79; n. 1497/06/GA presso il Tribunale di Lecce, sezione lavoro, r.g. 6804/06, euro 1.441,65; n. 798/09/SC presso il TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 879/2009, per euro 35.989,19; n. 2465/08/L presso il TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 1764/2008, per euro 2.203,90;

n. 2012/08/SI presso il Tribunale di Bari, r.g. 2051/2010, per euro 2.336,64; n. 2082/08/SI presso il Tribunale di Bari, r.g. 5637/2010, per euro € 2.336,64. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

b) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 106.941,13 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 143/06/SH presso il Tribunale di Lecce, sezione commerciale, r.g. 326/2006, per euro 17.614,56; n. 1911/07/SI presso il Tribunale di Bari, r.g. 8331/2007, per euro 17.369,41; n. 94/06/SH presso il Tribunale di Lecce, sezione commerciale, r.g. 327/2006, per euro 32.248,21; n. 1773/06/GR presso il Tribunale di Bari, r.g. 10081/2006, per euro 37.867,12; n. 1903/06/SH presso il Tribunale civile di Bari, r.g. 11419/2006, per euro 1.841,83. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

c) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 28.718,30 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 383/04/DL presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 370/2004, per euro 2.684,10; n. 383/04/DL presso il Consiglio di Stato, r.g. 10549/2004, per euro 1.310,76; n. 2972/00/N presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 2683/2000, per euro 3.684,91; n. 3492/02/CO presso il Consiglio di Stato, r.g. 7790/2002, per euro 1.039,85; n. 3715/03/TO presso il Consiglio di Stato, r.g. 1644/2004, per euro 2.033,20; n. 2351/04/GR presso il TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 2498/2004, per euro 4.632,68; n. 2671/01/TO, presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 1685/2001, per euro 4.369,14; n. 1783/01/TO, presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 910/2001, per euro 4.853,26; n. 11188/02/P, presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 3068/2002, per euro 925,09; n. 11195/02/P, presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 2940/2002, per euro 3.185,31. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione.

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 27 novembre 2024

MICHELE EMILIANO

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 240 del 12/11/2024
"XI legislatura – 23° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Allegato A/1 al D.Lgs. 118/2011

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			272.388,61	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		272.388,61	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		272.388,61	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

1

REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 240 del 12/11/2024
"XI legislatura – 23° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 11	**Altri servizi generali**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		272.388,61	0,00	
		previsione di cassa		272.388,61	0,00	
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		272.388,61	0,00	
		previsione di cassa		272.388,61	0,00	
TOTALE MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		272.388,61	0,00	
		previsione di cassa		272.388,61	0,00	
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	**Fondo di riserva**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	272.388,61	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	272.388,61	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	272.388,61	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**272.388,61**	**0,00**	
		previsione di cassa		**272.388,61**	**272.388,61**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**272.388,61**	**0,00**	
		previsione di cassa		**272.388,61**	**272.388,61**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

1

LEGGE REGIONALE 27 novembre 2024, n. 34

"XI legislatura - 24° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f) e g):

a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 62.039,75 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa, relativi ai seguenti contenziosi: n. 2195/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 9382/2003, per euro 887,26; n. 2196/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 9631/2003, per euro 1.626,78; n. 2197/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 9676/2003, per euro 2.315,10; n. 2198/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 9675/2003, per euro 1.626,78; n. 1989/03/GR presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 450/03, per euro 4.785,71; n. 1990/03/GR presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 448/03, per euro 3.648,42; n. 1991/03/GR presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 451/03, per euro 3.648,42; n. 1967/04/GR presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 1275/04, poi trasposto al TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 493/05, per euro 2.082,60; n. 1968/04/GR presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 1281/04, poi trasposto al TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 516/05, per euro 2.082,60; n. 1969/04/GR presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 1279/04, poi trasposto al TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 523/05, per euro 2.082,60; n. 263/88 reg.r. presso il Consiglio di Stato, r.g. 9499/2005, per euro 2.884,11; n. 58/04/L presso il Consiglio di Stato, r.g. 2886/2004, per euro 3.281,84; n. 246/05/GR presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 237/05, per euro 3.785,66; n. 607/04/TO presso il TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 572/2004, per euro 3.216,16; n. 612/99/N/P presso la Corte d'Appello di Bari, r.g. 295/2004, per euro 1.894,11; n. 1771/02/ CA presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 605/2002, per euro 2.434,17; n. 2580/02/P presso il Tribunale Bari, sezione lavoro, r.g. 683/2002, per euro 1.316,44; n. 3495/02/CO presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 886/2002, poi trasposto presso il TAR Lazio, sede di Roma, r.g. 7268/2002, per euro 2.289,54; n. 3710/03/TO presso il TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 1541/2003, per euro 7.900,56; n. 3717/01/TO presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 2224/2001, per euro 4.136,23; n. 3718/01/TO presso il TAR Puglia, sede di Lecce, r.g. 2209/2001, per euro 2.742,41; n. 3946/97/SI presso il Tribunale di Lecce, r.g. 2537/1997, ex Pretura circondariale di Lecce, per euro 1.372,25. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;
b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come

modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 47.108,79 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 2227/03/GR presso il Tar Puglia, sede di Bari, r.g. 496/2003, per euro 3.963,48; n. 2227/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 4555/2004, per euro 2.600,74; n. 2228/03/GR presso il Tar Puglia, sede di Bari, r.g. 501/2003, per euro 3.963,48; n. 2228/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 4561/2004, per euro 2.600,74; n. 2229/03/GR presso il Tar Puglia, sede di Bari, r.g. 502/2003, per euro 3.963,48; n. 2229/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 4558/2004, per euro 2.600,74; n. 2230/03/GR presso il Tar Puglia, sede di Bari, r.g. 500/2003, per euro 3.963,48; n. 2230/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 4557/2004, per euro 2.600,74; n. 2231/03/GR presso il Tar Puglia, sede di Bari, r.g. 498/2003, per euro 4.454,71; n. 2231/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 4556/2004, per euro 2.600,74; n. 2232/03/GR presso il Tar Puglia, sede di Bari, r.g. 505/2003, per euro 3.963,48; n. 2232/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 4554/2004, per euro 3.268,76; n. 2233/03/GR presso il Tar Puglia, sede di Bari, r.g. 483/2003, per euro 3.963,48; n. 2233/03/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 4560/2004, per euro 2.600,74. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

c) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 21.646,31 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 2384/03/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 3742/03, per euro 2.245,78; n. 3363/04/GA presso il Tribunale di Taranto, sezione lavoro, r.g. 10279/04, per euro 1.384,90; n. 2577/03/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 7771/03, per euro 2.182,67; n. 3464/98/P presso il Consiglio di Stato, r.g. 1644/2002, per euro 2.931,42; n. 3465/98/P presso il Consiglio di Stato, r.g. 1643/2002, per euro 2.931,42; n. 1137/96/L presso il Consiglio di Stato, r.g. 11424/2001, per euro 1.926,99; n. 5607/02/CA e n. 5608/02/CA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, rispettivamente r.g. 2946/2002 e r.g. 3618/2002, per euro 1.016,57; n. 2986/02/CA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, r.g. 5944/01, per euro 3.095,41; n. 6669/99CA, n. 6670/99/CA, n. 6671/99/CA, n. 6672/99/CA e n. 6673/99/CA, presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, rispettivamente r.g. 2805/02, r.g. 2809/02, r.g. 2808/02, r.g. 2806/02 e r.g. 2807/02, per euro 1.837,93; n. 3521/00/P presso il Consiglio di Stato, r.g. 4336/2005, per euro 2.093,22. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 96.558,12 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 78/07/TO presso il Tribunale di Roma, r.g. 84694/2006, per euro 49.244,36; n. 2892/07/B presso il Tribunale di Taranto, sezione lavoro, r.g. 10865/2007, per euro 2.338,84; n. 2462/02/GU presso il Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Manduria, r.g. 107/2002, per euro 4.851,91; n. 9672/02/GU-SH presso il Tribunale di Lecce, r.g. 5501/2008, per euro 5.322,77; n. 1940/08/GA presso il Tribunale di Taranto, sezione lavoro, r.g. 9310/2009, per euro 1.819,42; n. 3311/04/DL presso il Tribunale di Bari, r.g. 11087/04, per euro 10.231,09; n. 3798/03/CA presso il Tribunale di Bari, r.g. 8619/09, per euro 4.575,80; n. 2099/06/L presso il Consiglio di Stato, r.g. 2666/2008, per euro 7.505,04; n. 2099/06/L presso il Consiglio di Stato, r.g. 290/2008, per euro 10.668,89. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

e) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 3.996,09 compresi oneri di legge,

inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 1767/07/B presso il Tribunale di Lecce, sezione lavoro, r.g. 8908/2006, per euro 3.884,68; n. 2180/04/CA presso la Corte d'Appello di Lecce, r.g. 1207/2008, per euro 111,41. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 15.841,20 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 3230/04/DL presso il Consiglio di Stato, r.g. 2556/2005, per euro 2.673,35; n. 2895/03/B presso il Consiglio di Stato, r.g. 11581/03, per euro 3.418,03; n. 1784/04/GR presso il Tar Puglia, sede di Lecce, r.g. 1134/04, per euro 3.712,87; n. 8901/02/DL presso il Tar Puglia, sede di Lecce, r.g. 2578/2002, per euro 6.036,95. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 21.201,35 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 603/95/RM presso il Tribunale di Lucera, sezione lavoro, r.g. 1059/07, fase di merito, per euro 7.177,70; n. 603/95/RM presso il Tribunale di Lucera, sezione distaccata di Rodi Garganico, r.g.e. 110/05, riassunzione di pignoramento presso terzi, per euro 1.467,49; n. 603/95/RM presso la Corte d'Appello di Bari, sezione lavoro, r.g. 2132/10, fase cautelare, per euro 2.549,12; n. 603/95/RM presso la Corte d'Appello di Bari, sezione lavoro, r.g. 2132/10, fase di merito, importo di compenso liquidabile, per euro 2.843,38; n. 8380/02/CO presso il Consiglio di Stato, r.g. 5785/2007, per euro 3.581,83; n. 8377/02/CO presso il Consiglio di Stato, r.g. 5784/2007, per euro 3.581,83. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione.

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 27 novembre 2024

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 241 del 12/11/2024
"XI legislatura – 24° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			268.391,61	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		268.391,61	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		268.391,61	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

1

REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 241 del 12/11/2024
"XI legislatura – 24° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 11	**Altri servizi generali**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		268.391,61	0,00	
		previsione di cassa		268.391,61	0,00	
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		268.391,61	0,00	
		previsione di cassa		268.391,61	0,00	
TOTALE MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		268.391,61	0,00	
		previsione di cassa		268.391,61	0,00	
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	**Fondo di riserva**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	268.391,61	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	268.391,61	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	268.391,61	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**268.391,61**	**0,00**	
		previsione di cassa		**268.391,61**	**268.391,61**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**268.391,61**	**0,00**	
		previsione di cassa		**268.391,61**	**268.391,61**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

1

LEGGE REGIONALE 27 novembre 2024, n. 35

"XI legislatura - 25° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f) e g):

a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 87.779,22 compresi oneri di legge, al lordo della ritenuta d'acconto e al netto degli acconti già percepiti, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 11040/02/CO e n. 11044/02/CO presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, per euro 14.150,29; n. 9486/01/P/GR presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, per euro 2.332,07; n. 286/04/CA presso il Tribunale di Trani, sezione lavoro, per euro 544,49; n. 1867/03/GA, presso il Tribunale di Foggia, sezione lavoro, per euro 2.246,42; n. 3113/03/CA presso la Corte d'appello di Bari, sezione lavoro, per euro 1.565,57; dal n. 481/05/GA al n.490/05/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, per l'importo complessivo di euro 3.581,25; dal n. 240/04/GA al n. 244/04/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, per l'importo complessivo di euro 2.438,27; n. 2321/04/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, per euro 4.872,84; n. 2320/04/GA presso il Tribunale di Foggia, sezione lavoro, per euro 4.253,09; n. 1885, 1878, 1887, 1883, 1882, 1880, 1890/04/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, per l'importo complessivo di euro 11.277,53; n. 1888, 1884, 1877, 1876, 1889, 1891, 1879, 1881/04/GA presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, per l'importo complessivo di euro 13.327,60; dal n. 1964/02/P al n. 1976/02/P presso il Tribunale di Bari, sezione lavoro, per l'importo complessivo di euro 27.189,80. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 29.261,83, compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 2151/08/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1377/08, per euro 4.954,23; n. 2226/08/L presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1536/2008, per euro 5.767,30; n. 2304/08/L presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1606/2008, per euro 2.505,43; n. 2144/08/L presso il TAR Puglia, sede di Bari, r.g. 1470/2008, per euro 1.374,61; n. 3348/04/GR presso il Tribunale di Bari, r.g. 11356/08, per euro 2.736,77; n.

2895/03/B presso il Consiglio di Stato, r.g. 4890/2005, per euro 788,26; n. 300/95/C presso la Corte di Cassazione, sezione prima civile, r.g. 19696/2006, per euro 11.135,23. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

c) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 30.346,24, compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 2057/06/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1781/2006, per euro 919,62; n. 1924/07/SH presso il Tribunale di Lecce, sezione distacca Galatina, r.g. 336/2007, per euro 6.947,01; n. 1424/08/CA presso la Commissione tributaria provinciale di Taranto, r.g. 1383/2008, per euro 1.118,78; n. 1759/07/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 785/07, per euro 504,99; n. 1820/07/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 801/07, per euro 504,99; n. 2105/06/B presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1796/06, per euro 1.789,65; n. 1307/05/DL presso il Consiglio di Stato, r.g. 434/2008, per euro 3.537,64; n. 1674/07/GR presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 668/2007, per euro 2.765,29; n. 1454/07/FR presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 548/2007, per euro 4.202,65; n. 1392/06/FR presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1241/2006, per euro 1.097,38; n. 1796/06/FR presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1694/2006, per euro 1.064,54; n. 1934/07/GR presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 782/2007, per euro 4.115,22; n. 1780/04/GR presso il Consiglio di Stato, r.g. 7734/2007, per euro 1.778,48. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 78.778,25 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 727/04/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 582/2004, poi TAR Puglia sede di Bari, r.g. 39/2005, per euro 6.389,07; n. 728/04/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 546/2004, poi TAR Puglia sede di Bari, r.g. 37/2005, per euro 6.389,07; n. 3137/03/GR del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1909/2003, poi TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1559/2003, per euro 4.316,68; n. 3141/03/GR del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1905/2003, poi TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1563/2003, per euro 4.272,44; n. 3145/03/GR del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1907/2003, poi TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1560/2003, per euro 5.508,21; n. 3147/03/GR del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1903/2003, poi TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1841/2003, per euro 4.394,45; n. 3143/03/GR del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1904/2003, poi TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1571/2003, per euro 5.503,20; n. 3144/03/GR del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1901/2003, poi TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1573/2003, per euro 5.503,20; n. 3146/03/GR del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1902/2003, poi TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1561/03, per euro 5.503,20; n. 8312/02/CO del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1728/2002, per euro 2.986,41; n. 8313/02/CO del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1735/2002, per euro 2.986,41; n. 8425/02/P del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1726/2002, per euro 6.308,35; n. 8427/02/P del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1736/2002, per euro 5.007,27; n. 8423/02/P del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1721/2002, per euro 4.619,77; n. 8377/02/CO del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1723/2002, per euro 1.293,16; n. 8380/02/CO del ricorso straordinario

al Presidente della Repubblica, poi trasposto al TAR Puglia Bari, r.g. 1731/2002, per euro 1.293,16; n. 3285/02/CO presso il TAR Lazio sede di Roma, r.g. 2986/2002, per euro 1.169,31; n. 3285/02/CO presso il Consiglio di Stato, r.g. 3075/2003, per euro 2.076,50; n. 3285/02/CO presso il Consiglio di Stato, r.g. 566/2003, per euro 3.258,39. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

e) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 35.386,88 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 751/09/B/GA presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 961/2009, per euro 1.294,51; n. 1004/07/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 313/2007, per euro 539,25; n. 1093/07/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 337/2007, per euro 539,25; n. 1653/08/GA presso il Consiglio di Stato, r.g. 1043/2009, per euro 3.847,31; n. 1824/08/B presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1004/2008, per euro 3.839,50; n. 1876/08/B presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1073/2008, per euro 1.473,59; n. 2206/06/B/GA presso la Corte d'appello di Lecce, r.g. 386/2009, per euro 4.558,11; n. 2520/08/B/GA presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1683/2008, per euro 1.892,90; n. 2678/08/B presso il TAR Puglia sede di Bari, r.g. 1955/2008, per euro 2.804,11; n. 6660/01/CA presso il Tribunale di Bari, r.g. 4040/2001, per euro 1.011,55; n. 1908/05/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2049/2005, per euro 5.587,54; n. 2041/96/C-SH presso il Consiglio di Stato, r.g. 4490/2007, per euro 3.489,33; n. 188/90 presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1580/90, per euro 1.719,11; n. 1684/05/DL presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1661/05, per euro 2.790,82. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 33.702,98 compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati: n. 3744/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2255/2003, per euro 3.237,54; n 2818/02/B presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 732/2002, per euro 991,88; n. 2793/02/CO presso il Consiglio di Stato, r.g. 6248/2003, per euro 2.367,76; n. 4767/00/P presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 4582/2000, per euro 3.345,41; n. 2965/03/L presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1244/03, per euro 3.010,72; n. 3419/00/CA presso il Tribunale di Lecce, r.g. 2292/2000, per euro 4.818,61; n. 2744/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1065/2003, per euro 2.731,09; n. 2745/03/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1066/2003, per euro 2.731,09; n. 3406/01/TO presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 2027/2001, per euro 503,37; n. 1973/04/GR presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 1280/2004, per euro 1.418,14; n. 7/02/CO presso il TAR Puglia sede di Lecce, r.g. 3887/2001, per euro 4.456,79; n. 11311/02/P presso il Consiglio di Stato, r.g. 3256/2004, per euro 2.957,74; n. 2180/04/CA presso il Tribunale di Lecce, sezione lavoro, r.g. 172/04, per euro 1.132,84. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;

g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo di euro 481,10 per fronteggiare il pagamento della fattura n. 8005540656/PA del 13 dicembre 2023 emessa dalla Feltrinelli s.p.a. e riconducibile all'acquisto di una fornitura di testi tecnico scientifici in assenza del preventivo impegno di spesa. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede mediante imputazione alla missione 5, programma 1, titolo 1, capitolo 501024 "Azioni per la valorizzazione dei patrimoni culturali. Acquisizione pubblicazioni specialistiche per gli uffici coinvolti".

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli

effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 27 novembre 2024

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 al D.Lgs. 118/2011

Rif. Del. Cons. n. 242 del 12/11/2024

"XI legislatura – 25° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**	**0,00**	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**	**0,00**	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			**295.255,40**	**0,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**295.255,40**	**0,00**	
		previsione di cassa		**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**295.255,40**	**0,00**	
		previsione di cassa		**0,00**	**0,00**	

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 242 del 12/11/2024
"XI legislatura – 25° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"
SPESE

Allegato 8/1 al D.Lgs. 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 11	**Altri servizi generali**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		295.255,40	0,00	
		previsione di cassa		295.255,40	0,00	
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		295.255,40	0,00	
		previsione di cassa		295.255,40	0,00	
TOTALE MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		295.255,40	0,00	
		previsione di cassa		295.255,40	0,00	
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	**Fondo di riserva**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	295.255,40	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	295.255,40	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	295.255,40	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**295.255,40**	**0,00**	
		previsione di cassa		**295.255,40**	**295.255,40**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**295.255,40**	**0,00**	
		previsione di cassa		**295.255,40**	**295.255,40**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

1

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1544

Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1409 del 15 ottobre 2024: ulteriore proroga degli incarichi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Direttore Amministrativo del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto del Presidente concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prorogare - nelle more del conferimento, da parte della Giunta regionale, ai sensi in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 degli incarichi di responsabile delJa Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico di cui alle premesse - i dodici incarichi in argomento fino al 14/01/2025;
2. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale e ai dodici direttori interessati dalla proroga degli incarichi;
3. di dare mandato alla Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1409 del 15 ottobre 2024: ulteriore proroga degli incarichi.

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, assunta dal dirigente della Sezione Personale, si è proceduto a bandire dodici avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature per la nomina a:

Segretario Generale della Presidenza;

Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;

Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale;

Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale;

Direttore del Dipartimento Mobilità;

Direttore del Dipartimento Welfare;

Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione;

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

Gli avvisi sono stati pubblicati, in base alle vigenti disposizioni, sul portale unico del reclutamento InPA e i termini per la proposizione della candidature sono spirati il 20 aprile 2024, alle ore 23.59; entro il predetto termine sono pervenute, complessivamente sui dodici avvisi, 193 candidature.

Il Capo di Gabinetto, con la nota prot. n. 196950 del 22 aprile 2024, ha nominato un Gruppo di lavoro incaricato di effettuare la verifica del possesso dei requisiti dei candidati, al fine di redigere un elenco degli idonei da trasmettere al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti previsti dalla disciplina di cui al DPGR n. 22/2021.

Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 613 del 13 maggio 2024 si è provveduto a formulare alla Sezione Personale un atto di indirizzo per integrare i dodici avvisi già approvati con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, con l'espresso richiamo alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 282 del 14 marzo 2024 e 474

del 15 aprile 2024 – medio tempore approvate - nonché ai successivi Decreti Presidenziali, modificativi del Modello Organizzativo "MAIA 2.0", disponendo la riapertura dei termini di presentazione delle candidature per un periodo di quindici giorni, decorrenti dalla data di ripubblicazione degli avvisi sulla piattaforma InPA; con lo stesso atto giuntale n. 613 è stato prorogato - nelle more della definizione della procedura di riapertura dei termini ed integrazione degli avvisi, nonché per consentire l'esame delle ulteriori candidature che fossero pervenute - di ulteriori 30 giorni, rispetto al termine del 20 maggio definito con la Deliberazione della Giunta regionale n. 598 del 6 maggio 2024, i dodici incarichi rivestiti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei Dipartimenti regionali.

Con la nota prot. 024/298528 del 17 giugno 2024, l'avv. Rossana Lanza, coordinatrice del Gruppo di lavoro - nominato dal Capo di Gabinetto, con propria nota prot. n. 196950 del 22 aprile 2024, per la verifica del possesso dei requisiti dei candidati che hanno presentato istanza di ammissione ai dodici avvisi in argomento – ha trasmesso al Capo di Gabinetto i verbali delle sedute del citato Gruppo di lavoro. Con successiva nota prot. n. 300135 del 18 giugno 2024, il Capo di Gabinetto ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale tali verbali al fine di procedere alla designazione dei titolari dei predetti incarichi che, in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, hanno natura di affidamenti fiduciari e sono attribuiti dalla Giunta regionale.

Con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 598/2024 gli incarichi ricoperti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico, sono stati prorogati fino al 19 giugno 2024.

Con successive Deliberazioni del 19 giugno 2024, n. 854, del 28 giugno 2024 n. 932, del 15 luglio 2024 n. 1022, con provvedimento del 16 settembre 2024 n. 1262, e, da ultimo, con provvedimento n. 1409 del 15 ottobre 2024, la Giunta ha prorogato gli incarichi apicali sino al 19 novembre 2024;

Al fine di favorire una valutazione più approfondita delle candidature presentate, occorre procedere ad ulteriore breve proroga dei dodici incarichi in scadenza al 19 novembre 2024 onde consentire al Presidente ed agli assessori di compiere le più oculate valutazioni ai fini delle designazioni di loro competenza.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione trova copertura nella D.D. n. 1 del 02/01/2024 della Sezione Personale

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla proroga degli incarichi di responsabile della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Direttori dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 4, co.4 lett d) della L.R. 7/1997 e dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, si propone alla Giunta regionale:

1. di prorogare - nelle more del conferimento, da parte della Giunta regionale, ai sensi in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 degli incarichi di responsabile della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico di cui alle premesse – i dodici incarichi in argomento fino al _____;
2. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale e ai dodici direttori interessati dalla proroga degli incarichi;
3. di dare mandato alla Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario responsabile E.Q.:
Avv. Roberto Tricarico

Roberto
Tricarico
15.11.2024
10:42:53
GMT+01:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto:
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio
Marino
15.11.2024 11:53:44
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto:
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
15.11.2024
10:44:03
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale:
Dott. Michele Emiliano

Emiliano
Michele
15.11.2024
17:32:12
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo ai sensi dell'art 79, comma 5, L.R. 28/2001 e attestazione di copertura finanziaria

Il Dirigente della Sezione Bilancio
o suo delegato

ELISABETTA VIESTI
18.11.2024
13:09:08 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GAB	DEL	2024	23	18.11.2024

AVVISI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO, SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA E RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. SEGUITO DGR N. 1409 DEL 15 OTTOBRE 2024: ULTERIORE PROROGA DEGLI INCARICHI.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
18.11.2024
13:07:28 UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 523

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 s.m.i e R.R. n. 1/2008. Azienda di Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani (BT). Nomina Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista La Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i. recante: "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

Premesso che:

- con Determina dirigenziale n. 134 del 12/03/2009, il Dirigente del Servizio Integrato dei Servizi Sociali ha accolto l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona dell'IPAB Casa di Riposo "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani ed ha, conseguentemente, approvato la proposta del relativo statuto;

- con successiva Determina dirigenziale n. 879 del 30 Settembre 2014, la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ricostituiva, con la sostituzione dei componenti dimissionari, il Consiglio di Amministrazione;

- a seguito delle dimissioni dalla carica della maggioranza dei componenti del Cda in carica, con D.P.G.R n. 185 del 3/04/2017, si nominava quale Commissario Straordinario il Dott. Salvatore Zingarelli (il cui incarico era oggetto di una successiva proroga), nonché, successivamente, con D.P.G.R n. 18 del 14/01/2019 si nominava quale Commissario Straordinario dell'Asp di che trattasi l'Avv. Anna Curci, ai sensi dell'art. 23 L.R. n. 15/2004, prorogato con DPGR n. 737 del 03/12/2019.

Considerato che:

-l'art. 9 dello statuto vigente dell'ASP "Vittorio Emanuele II" prevede che il Cda sia composto da cinque membri, compreso il Presidente, nominati ad eccezione di quest'ultimo, dal Comune di Trani;

- con nota del 02/11/2022 il competente Ufficio regionale procedeva ad inoltrare al Comune di Trani la richiesta delle nomine di rispettiva competenza, invitando a far pervenire, entro e non oltre 45 giorni dalla ricezione della richiesta, copia autentica della deliberazione di Consiglio Comunale, adottata in conformità al rispettivo Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, comprensiva dei dati anagrafici dei designati ed a trasmettere copia dell'attestazione, resa da parte dei designati ai sensi del D.P.R. 445/2000, di insussistenza di cause di inconferibilità/ineleggibilità e incompatibilità, di cui al D.lgs. n. 39/2013 e alla L.R. n. 15/2004;

- il Presidente della Regione Puglia, con proprio Decreto n. 472 del 25/11/2022, provvedeva alla nomina del Sig. Daniele Santoro quale Commissario straordinario, in considerazione della necessità di compiere atti gestionali indifferibili ed urgenti per l' ASP; incarico prorogato con D.P.G.R. n. 373 del 08/08/2023;

- Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 90 del 05/03/2024 veniva conferito incarico di Commissario dell'Asp di cui trattasi al Sig. Daniele Santoro.

Dato atto che:

- tale incarico, conferito ai sensi dell'art. 23, comma 4, della L.R. n. 15/2004 e per la durata di sei mesi, risulta scaduto;

- pur essendo stata avviata la procedura per la nomina dei componenti del CDA, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto vigente dell'ASP, non sono ancora pervenute alla Sezione inclusione Sociale Attiva, le nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Vittorio Emanuele II", con sede in Trani.

Preso atto che il commissariamento ha determinato l'avvio di un processo complessivo di risanamento dell'Asp, che va portato avanti con azioni strategiche ed incisive di cui è menzione nelle relazioni, datate 30/03/2023, 07/02/2024 e 28/10/2024, a firma del Commissario Straordinario Sig. Daniele Santoro.

Ritenuto, pertanto, di prendere atto della necessità di completare il processo di risanamento dell'Asp ed assicurare la continuità amministrativa nelle more che sia definita la procedura di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione e per l'effetto nominare un Commissario per provvedere alla temporanea gestione dell'Asp.

DECRETA

1. Il Sig. Daniele Santoro, di cui si è assunta la prescritta dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, è nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 4, L.R. n. 15/2004 Commissario straordinario dell'ASP "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani (BT), per la temporanea gestione dell'Ente;

2. All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà trasmettere alla Scrivente Sezione Inclusione Sociale Attiva, dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità di cui alla L.R. n. 15/2004;

3. Il commissariamento in conformità a quanto disposto dall'art. 23, comma 4, della richiamata L.R. n. 15/2004 e s.m.i, avrà durata temporanea, non superiore a sei mesi;

4. Il presente Decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;

5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;

6. La Sezione Inclusione Sociale Attiva è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, lì 25 novembre 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 novembre 2024, n. 851

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

Disposizioni procedurali e disciplinare di esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1329 del 26/09/2024 con la quale sono stati prorogati al 30/11/2024 gli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento, tra i quali l'incarico di DIrezione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la deliberazione n. 1409 del 15/10/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 19.11.2024;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024,

tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle

Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTI i differenti provvedimenti della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con cui sono stati concessi gli aiuti alle ditte per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito positivo.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO chel'Avviso pubblico prevede che ulteriori dettagli e disposizioni in merito alla modalità di esecuzione degli interventi, alle garanzie, alle DdP e relativa documentazione, alla varianti ed adattamenti tecnici, potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di approvare,** nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A "DISPOSIZIONI PROCEDURALI E DISCIPLINARE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL SOSTEGNO, composto da n. 30 (trenta) pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nell'Allegato A, si rimanda alla scheda dell'Operazione 7.6 del PSR Puglia 2014-2022, alle disposizioni dell'Avviso pubblico, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003,
come modificato dal D.Lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare,** nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A "DISPOSIZIONI PROCEDURALI E DISCIPLINARE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL SOSTEGNO, composto da n. 30 (trenta) pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nell'Allegato A, si rimanda alla scheda dell'Operazione 7.6 del PSR Puglia 2014-2022, alle disposizioni dell'Avviso pubblico, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Disciplinare SM 7.6.pdf - 713c783057c3d7ab16fc3d0a15f8ff0967bf17b71c0213e40000455e40fa3f30

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 Puglia

Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali".

Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente".

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 5 agosto 2022, n. 119 - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno.

DISPOSIZIONI PROCEDURALI E DISCIPLINARE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

INDICE

Sommario

PREMESSA *4*

1. PROVVEDIMENTO DI AMMISSIBILITA' E DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI *4*

1.1 Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura **4**

1.2 Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura **4**

2. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' *5*

3. OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI *8*

4. PRINCIPALI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEGLI INTERVENTI *11*

5. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI *11*

5.1 Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini **12**

5.2 Termine per la conclusione degli interventi **12**

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI *12*

6.1 Forniture ed imprese esecutrici **12**

6.2 Fornitura di impianti, macchine, attrezzature **13**

6.3 Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera **13**

6.4 Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali **17**

7. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE *18*

7.1 Precisazioni in merito alla predisposizione e gestione delle fatture elettroniche **19**

8. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI *20*

8.1 Domanda di pagamento dell'anticipo **21**

8.2 Domanda di pagamento dell'acconto **22**

8.3 Domanda di pagamento del saldo finale **23**

8.5 Gestione delle proroghe **25**

8.6 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento **26**

9. COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI *28*

10. ALLEGATI *29*

PREMESSA

Con il presente atto si disciplina il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dai beneficiari della SM 7.6 ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi, ferme restando le disposizioni e le procedure già definite con i precedenti atti amministrativi (Bandi per la presentazione delle domande di sostegno e conseguenti provvedimenti dell'AdG PSR Puglia 2014-2020).

Tali regole si applicano anche ai beneficiari degli aiuti destinatari di provvedimenti di concessione già emessi alla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.

I singoli beneficiari, con la prima domanda di pagamento, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione secondo il modello riportato all'Allegato 1, con la quale si attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e di accettare le condizioni ivi riportate, nonché le eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Tale allegato è da presentare unitamente alla documentazione di cui al successivo par. 1.2, e comunque prima del collaudo delle opere realizzate.

1. PROVVEDIMENTO DI AMMISSIBILITA' E DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

I bandi per la presentazione delle Domande di Sostegno e di conseguenti atti amministrativi prevedono l'emissione di provvedimenti amministrativi, adottati con Determine dell'Autorità di Gestione, di ammissibilità agli aiuti e di concessione degli aiuti secondo quanto di seguito precisato:

1.1 Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura

Il provvedimento di ammissibilità è stato emesso dopo aver effettuato la verifica dei punteggi di cui ai Criteri di selezione dell'Avviso pubblico.

Il provvedimento di ammissibilità riporta la graduatoria provvisoria di ammissibilità all'istruttoria tecnico – amministrativa, recante i punteggi verificati e gli importi di spesa richiesti, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti.

Tale provvedimento stabilisce:

- che tutti i richiedenti collocati in posizione utili in graduatoria devono presentare al SUE di competenza la pratica edilizia specifica per la realizzazione degli interventi, entro e non oltre 40 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di ammissibilità, pena l'esclusione;

- che per le pratiche edilizie relative ad interventi per la cui realizzazione non sono necessari atti di assenso e/o autorizzazioni d'ufficio, da parte dello sportello unico per l'Edilizia e che prevedono nel modello della pratica l'indicazione della data di inizio lavori (CILA, CILA con altre comunicazioni, SCIA E SCIA unica), i richiedenti devono trasmettere entro 60 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di ammissibilità, alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar. puglia.it, la documentazione atta a dimostrare la cantierabilità degli interventi e tutto quanto indicato al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;

- che per le pratiche edilizie relative invece ad interventi che potranno essere realizzati solo dopo l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico per l'Edilizia, di atti di assenso e/o autorizzazioni (CILA con richiesta contestuale di atti presupposti, SCIA Condizionata, Permesso di Costruire.), i richiedenti dovranno trasmettere:

1. entro e non oltre 60 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento, alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, ricevuta di consegna, al SUE di competenza, della pratica edilizia con gli estremi di protocollo e copia della pratica stessa, al fine di dimostrare l'effettivo avvio delle attività propedeutiche alla cantierabilità degli interventi;

2. entro 20 gg dalla comunicazione da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia dell'avvenuto rilascio dell'ultimo atto di assenso necessario o dal rilascio del titolo abilitativo e comunque **entro e non oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di ammissibilità**, la

documentazione atta a dimostrare la cantierabilità degli interventi e tutta la documentazione indicata al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;- che per le Domande di Sostegno che prevedono interventi per i quali sono stati già rilasciati da parte del SUE di competenza tutti gli atti di assenso necessari e/o autorizzazioni per la realizzazione degli interventi, i richiedenti devono trasmettere **entro e non oltre 60 gg dalla pubblicazione sul BURP del provvedimento di ammissibilità** la documentazione atta a dimostrare la cantierabilità degli interventi e tutta la documentazione indicata al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;

1.2 Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura

Le DdS e i progetti degli investimenti, sono sottoposti alle verifiche pertinenti di ricevibilità e di ammissibilità, secondo il procedimento amministrativo di rito, ai sensi della legge 241/1990, fino al conseguimento della concessione degli aiuti, come disciplinato dalla stessa DAdG n. 119/2022.

Il provvedimento di concessione degli aiuti prevede l'erogazione di un contributo in conto capitale, nella misura del 50% della spesa ammessa a finanziamento, con esclusione dell'IVA, che resta a carico del soggetto beneficiario.

Nel medesimo provvedimento di concessione è stabilito che la concessione del contributo è vincolata:

a) al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e all'osservanza degli impegni ed obblighi già stabiliti con la DAdG n. 119/2022 e ss.mm.ii.;

b) all'osservanza delle regole contenute nel presente provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa adottato con Determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

Quanto stabilito nel provvedimento di concessione, in termini di interventi e spesa ammessi, e conseguente contributo concesso, potrà eventualmente essere rettificato e rideterminato a seguito di varianti, secondo quanto dettagliato al successivo paragrafo 7.3 (Varianti ed adattamenti tecnici in corso d'opera).

2. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

L'erogazione del sostegno previsto per l'operazione 7.6 è vincolata al mantenimento dei seguenti requisiti di ammissibilità, secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 119/2022 e ss.mm.ii., e che vengono di seguito riepilogati, con riferimento a quanto implementato nel sistema VCM Agea:

ICO e denominazione VCM		Sanzione	Regola di applicazione del controllo
IC55273	Rispetto dei requisiti dell'immobile oggetto di intervento	Esclusione	L'immobile oggetto di intervento: - deve ricadere in aree tipizzate negli strumenti urbanistici vigenti come "zone agricole". - deve essere stato realizzato entro la prima metà del secolo scorso e deve esserne mantenuta la "legittimità" in base all'art. 9 bis, co. 1bis, DPR 380/2001. - deve essere censito al Catasto Fabbricati, insieme ad eventuali pertinenze. - deve essere di proprietà o comproprietà del richiedente il sostegno e pertanto, libero da vincoli, oneri o altri diritti di godimento di terzi (enfiteusi, nuda proprietà/usufrutto, ecc.) - non deve aver ottenuto altri contributi pubblici regionali, nazionali e comunitari per la stessa tipologia di intervento. - deve rientrare tra le tipologie architettoniche ammesse (trulli, lamie, casedde, pagliare) e tra i SISTEMI ELEMENTARI (A.1, A.2, A.3.) dei morfotipi insediativi edilizi rurali dettagliati nelle "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del PPTR/P - 4.4.6, cap. 1, par. 2.A, pag. 21.
IC55274	Conformità ai piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e alle pertinenti strategie di sviluppo locale	Esclusione	Gli investimenti devono essere realizzati secondo piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e devono essere conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale
IC55276	Raggiungimento del punteggio minimo	Esclusione	L'attuazione degli interventi, come approvati con la concessione degli aiuti, deve garantire il rispetto del punteggio minimo di ammissibilità previsto dalla sottomisura. In caso di varianti progettuali che determinano una riduzione del punteggio al di sotto della soglia minima, si determina la revoca del sostegno.
IC55728	Rispetto del massimale previsto per l'infrastruttura "su piccola scala"	Esclusione	Gli interventi devono riguardare "infrastrutture su piccola scala", per le quali si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando.
IC55277	Rispetto dei requisiti del beneficiario		- L' intestatario dell'immobile oggetto di intervento deve essere una persona fisica (codice fiscale) e non una persona giuridica (P. IVA).

		Esclusione	- il richiedente deve essere titolare di un Fascicolo Aziendale aggiornato e/o validato preliminarmente alla presentazione della DdS e nel Fascicolo Aziendale deve essere stato inserito l'immobile oggetto di intervento nonché il terreno su cui lo stesso ricade e su cui eventualmente si prevede di eseguire interventi collegati all'immobile. - il beneficiario deve possedere un indirizzo PEC. - Il beneficiario non deve aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016. Il requisito va verificato attraverso dichiarazione resa secondo l'Allegato 3 dell'Avviso Pubblico e mediante consultazione del casellario giudiziale. - Il beneficiario non deve essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, ove pertinente, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2022. - Il beneficiario deve aver ottemperato alle prescrizioni di cui all'art. 3 della L.R. N. 6 del 19/04/2021 in merito alle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella
IC55278	Rispetto delle soglie di accesso dell'investimento	Esclusione	- All'interno del progetto deve essere individuato uno specifico LOTTO COLLAUDABILE. Il costo totale dell'investimento ammissibile deve essere almeno di € 20.000,00 e deve rispettare il limite massimo di € 60.000,00.
IC55279	Coerenza e completezza del progetto	Esclusione	- Per l'AZIONE 1) – gli INTERVENTI MATERIALI: devono assicurare la FUNZIONALITÀ, FRUIBILITÀ e AGIBILITA' del bene con l'obiettivo del "ripopolamento rurale" e devono consistere in interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia del bene CON CONSEGUENTE AGIBILITA' DELL'IMMOBILE attestata mediante Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA), ove pertinente, e secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. N. 380/2001 e ss.Mm.Ii. - Per l'AZIONE 2) – gli INTERVENTI MATERIALI SULL'INVOLUCRO EDILIZIO devono essere finalizzati alla CONSERVAZIONE dell'intero immobile storico senza garantire la sua funzionalità, fruibilità e agibilità al momento del collaudo. - Per l'AZIONE 2) sono previsti INTERVENTI MATERIALI AGGIUNTIVI, che devono essere eseguiti congiuntamente agli INTERVENTI MATERIALI SULL'INVOLUCRO EDILIZIO di cui al punto precedente.
IC55280	Corretta attribuzione delle spese generali	Esclusione	Le voci di spesa afferenti alla categoria delle spese generali devono corrispondere, nella tipologia e nell'entità delle singole voci di spesa, a quanto

			approvato con la concessione degli aiuti, fatto salvo le eventuali varianti approvate.
IC12341 **IC12344**	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	Esclusione	I costi di progetto devono corrispondere a quanto approvato con la concessione degli aiuti, fatto salvo le eventuali varianti approvate, e devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza, come stabilito dalla DAdG n. 119/2022 e ss.mm.ii. I costi vengono giustificati e documentati attraverso il computo metrico e i giustificativi di spesa. I costi non corrispondenti ai suddetti requisiti sono esclusi dal sostegno.
IC55281	Congruità e ammissibilità della spesa	Esclusione	I costi di progetto devono corrispondere a quanto approvato con la concessione degli aiuti, fatto salvo le eventuali varianti approvate, e devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza, come stabilito dalla DAdG n. 119/2022 e ss.mm.ii. I costi vengono giustificati e documentati attraverso il computo metrico e i giustificativi di spesa. I costi non corrispondenti ai suddetti requisiti sono esclusi dal sostegno.
IC55646	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA	Esclusione	In base a quanto previsto dall' art. 69 co. 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.
IC55282	Dimostrazione cantierabilità del progetto	Esclusione	La cantierabilità del progetto deve essere verificata tramite presenza e conformità della pratica edilizia e delle eventuali autorizzazioni, laddove necessarie.

E' fatto obbligo di mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dall' Avviso Pubblico fino alla liquidazione della domanda di saldo, in quanto, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) "*ai fini e per gli effetti dell'art. 35, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, il sostegno richiesto e rifiutato o recuperato integralmente se non sono rispettati ì criteri di ammissibilità*".

3. OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI

I soggetti beneficiari degli aiuti della Sottomisura 7.6, destinatari del provvedimento di concessione degli aiuti, dovranno assumere e mantenere gli *Impegni ed Altri Obblighi* previsti dall'Avviso Pubblico e dai conseguenti atti amministrativi e che vengono di seguito riepilogati, con riferimento a quanto implementato nel sistema VCM Agea ed alle relative sanzioni amministrative in caso di violazioni:

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
IC55309	Corretta rendicontazione delle spese sostenute	Decadenza	Non ammissibilità delle spese sostenute in data antecedente alla presentazione della DdS e non transitate sul conto corrente dedicato, e delle fatture prive di CUP.	Domande di Acconto e di Saldo
IC55731	Corretta rendicontazione dell'IVA	Esclusione	Le fatture non devono riportare la il codice fiscale del beneficiario (rif. nota del 28.09.2022 inviata da AGEA)	Domande di Acconto
IC55310	Rispetto delle modalità di presentazione della DdP di Anticipo	Decadenza	La garanzia fidejussoria dovrà essere presente in copia e in originale e dovrà essere conforme a quanto richiesto dall'Avviso Pubblico.	
IC55311	Rispetto delle modalità di presentazione della DdP Acconto su SAL	Decadenza	Le modalità di presentazione della DdP di SAL dovranno rispettare quanto previsto dall'Avviso pubblico e la documentazione allegata dovrà essere completa e conforme a quanto indicato nell'avviso pubblico.	
IC55312	Rispetto delle tempistiche e modalità di presentazione della documentazione probante l'avanzamento del progetto in assenza di DdP di ANTICIPO e SAL entro sei mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno		In assenza di DdP di Anticipo e SAL, è necessaria documentazione completa e conforme probante l'avanzamento del progetto. Fare riferimento a provvedimenti regionali che disciplinano la verifica del presente ICO.	
IC55314	Rispetto delle modalità di presentazione della DdP di SALDO		Le modalità di presentazione della DdP di Saldo dovranno rispettare quanto previsto dall'Avviso pubblico e la documentazione allegata dovrà essere completa e conforme a quanto indicato nell'avviso pubblico.	

IC55316	Corretta attuazione del progetto		Attuazione degli interventi previsti dal progetto approvato con il provvedimento di concessione degli aiuti	
IC53522	Rispetto dei limiti di cumulabilità con agevolazioni nazionali		La "Dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020", compilata sulla base del modello approvato e trasmesso con nota AGEA prot. N. 75343 del 11/11/2021 e s.m.i. va verificata tramite compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		**Tipologia di sanzione**	**Regola di applicazione della sanzione**	**Campo di applicazione**
IC55328	Mantenimento dei criteri di Ammissibilità della Domanda di Sostegno	Decadenza	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti in caso di eventuale decadenza anche di un solo requisito di ammissibilità, sia dei requisiti relativi all'immobile che dei requisiti del beneficiario.	Domande di Acconto e di Saldo
IC55329	Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni	Decadenza	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto alla rilevanza degli aggiornamenti eventualmente non eseguiti nei termini fissati	Domande di Acconto e di Saldo
IC55331	Non utilizzare l'immobile per attività economiche per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo	Decadenza	L'immobile oggetto di intervento deve essere destinato al solo uso abitativo del beneficiario, per un periodo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo	Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC55756	Osservare i termini per la presentazione delle DdP previsti dall'avviso pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità correlato al ritardo rispetto ai termini previsti dall'Avviso o dal decreto di concessione. Fare riferimento a provvedimenti regionali, ove presenti, che meglio disciplinano la verifica del presente ICO.	Domande di Acconto e di Saldo
IC25510	Osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati	Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali interventi realizzati in ritardo rispetto ai termini previsti dal decreto di concessione e atti ad esso correlati	Domande di Acconto e di Saldo
IC55660	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali investimenti che risultino difformi rispetto a quanto approvato con la concessione degli aiuti, nonché stabilito dalla normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti	Domande di Acconto e di Saldo
IC33733	Assenza di doppio finanziamento	Decadenza	Non ammissibilità degli eventuali interventi che risultano finanziati con altri fondi	Domande di Acconto e di Saldo

IC21251	Azioni informative e pubblicitarie	Riduzione graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo
IC1448	Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Riduzione graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo
IC1446	Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post	Riduzione graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo
IC55339	Rispetto delle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR Puglia	Decadenza	Non ammissibilità degli interventi non eseguiti secondo quanto stabilito dalle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (4.4.4) e dalle "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni culturali" (4.4.6) del PPTR Puglia	Domande di Acconto e di Saldo
IC55340	Rispetto dei Piani di Gestione e dei regolamenti nelle Aree Naturali Protette, dove approvati	Decadenza	Non ammissibilità degli interventi non realizzati secondo quanto stabilito dai Piani di Gestione e dai regolamenti nelle Aree Naturali Protette, dove approvati	Domande di Acconto e di Saldo
IC34196	Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento	Riduzione graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo
IC34198	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Decadenza	Non ammissibilità delle spese riferite ad interventi per i quali non sia possibile eseguire i controlli previsti e acquisire la documentazione necessaria di riferimento	Domande di Acconto e di Saldo, Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		**Tipologia di sanzione**	**Regola di applicazione della sanzione**	**Campo di applicazione**
IC55299	Comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Decadenza	Non ammissibilità della domanda di pagamento interessata	Domande di Acconto e di Saldo

In termini generali, la verifica dei suddetti *Impegni* ed *Altri Obblighi* sarà eseguita nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle Domande di Pagamento (DdP), secondo quanto previsto dagli artt. 48 e 49 del Reg UE n. 809/2014. Inoltre, ai sensi dell'art. 52 del Reg. UE n.809/2014, le operazioni ad investimento sono soggette ai controlli ex-post per la verifica della stabilità delle operazioni finanziate, ai sensi dell'art.71 Reg. UE n.1303/2013, e degli altri eventuali impegni pertinenti al mantenimento della destinazione degli investimenti finanziati.

In caso di violazione degli impegni ed altri obblighi, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, con criteri di proporzionalità fino alla revoca dell'aiuto, secondo quanto sarà stabilito con la Delibera di Giunta Regionale riportante la Disciplina delle Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari in applicazione del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 *(Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale)*.

Ulteriori disposizioni relative al rispetto degli *Impegni ed Altri Obblighi,* e conseguenti adempimenti da parte dei beneficiari potranno essere stabiliti dai successivi provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2020 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione

Puglia.

4. PRINCIPALI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEGLI INTERVENTI

Preliminarmente all'avvio degli interventi il beneficiario è tenuto ad adempiere alle seguenti operazioni che rappresentano presupposti di conformità amministrativa per l'attuazione degli interventi e rendicontazione della spesa:

- attivazione c/c dedicato, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- acquisizione degli eventuali titoli abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi ammessi al sostegno con il provvedimento di concessione degli aiuti.

5. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

La tempistica di esecuzione degli interventi è correlata alle fasi procedurali preliminari all'inizio dei lavori ed al rispetto per la presentazione della documentazione di cantierabilità (titoli abilitativi).

In base a quanto indicato nella DAG n. 28 del 17/01/2023, i richiedenti gli aiuti compresi nell'Allegato A della stessa determina sono tenuti a:

- trasmettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione sul BURP del decreto di concessione, all'indirizzo PEC *architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it*, dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B decreto di concessione);
- presentare al SUE di competenza la pratica edilizia specifica per la realizzazione degli interventi, entro e non oltre 40 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della suddetta DAG, pena l'esclusione;
- trasmettere entro 60 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della suddetta DAG, alla PEC *architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it*, la documentazione atta a dimostrare la cantierabilità degli interventi e tutto quanto indicato al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022 per le pratiche edilizie relative ad interventi per la cui realizzazione non sono necessari atti di assenso e/o autorizzazioni d'ufficio, da parte dello sportello unico per l'Edilizia e che prevedono nel modello della pratica l'indicazione della data di inizio lavori (CILA, CILA con altre comunicazioni, SCIA e SCIA Unica),;
- per le pratiche edilizie relative invece ad interventi che potranno essere realizzati solo dopo l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico per l'Edilizia, di atti di assenso e/o autorizzazioni (CILA con richiesta contestuale di atti presupposti, SCIA Condizionata, Permesso di Costruire.), trasmettere: **entro e non oltre 60 gg dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento,** alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, ricevuta di consegna, al SUE di competenza, della pratica edilizia con gli estremi di protocollo e copia della pratica stessa, al fine di dimostrare l'effettivo avvio delle attività propedeutiche alla cantierabilità degli interventi;
    - **entro 20 gg dalla comunicazione da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia dell'avvenuto rilascio dell'ultimo atto di assenso necessario o dal rilascio del titolo abilitativo** e comunque **entro e non oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP della DAG di approvazione delle DdS ammissibili**, la documentazione atta a dimostrare la cantierabilità degli interventi e tutta la documentazione indicata al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;
    - **entro 20 gg dalla comunicazione da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia dell'avvenuto rilascio dell'ultimo atto di assenso necessario o dal rilascio del titolo abilitativo** e comunque **entro e non oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP della DAG di approvazione delle DdS ammissibili**, la documentazione atta a dimostrare

la cantierabilità degli interventi e tutta la documentazione indicata al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;

- per interventi per i quali sono stati già rilasciati da parte del SUE di competenza tutti gli atti di assenso necessari e/o autorizzazioni per la realizzazione degli interventi, trasmettere entro e non oltre 60 gg dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento la documentazione atta a dimostrare la cantierabilità degli interventi e tutta la documentazione indicata al paragrafo 20 dell'Avviso Pubblico, D.A.G. n. 119 del 05/08/2022;
- Le attività ammesse a finanziamento devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno (come pubblicato sul BURP) e la DdP di saldo deve essere rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi (12 mesi);

5.1 Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini

Per quanto attiene alla presentazione delle domande di pagamento, con l'allegata documentazione, ed ai relativi termini, si rimanda al successivo paragrafo 8.

5.2 Termine per la conclusione degli interventi

Il termine per la conclusione degli interventi ammessi al sostegno con la concessione degli aiuti è fissato entro 12 mesi dal provvedimento di concessione degli aiuti (DAdG n.119 del 05.08.2022), salvo eventuali proroghe concesse dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

Al fini della valutazione dei termini per la conclusione degli interventi, il progetto degli investimenti finanziati con il provvedimento di concessione degli aiuti si intende concluso qualora sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

i. Tutti gli interventi ammessi ai benefici risultino terminati, comprese le spese generali;

ii. Tutte le relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per i suddetti interventi risultino regolarmente emesse;

iii. Tutti i pagamenti, relativi ai suddetti interventi e relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), risultino saldati.

A seguito della conclusione dei lavori, delle opere e delle forniture ammessi ai benefici, entro i suddetti termini, il beneficiario è tenuto alla presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo secondo i termini e le modalità specificate ai successivi paragrafi.

Si evidenzia che la fine dei lavori, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale), nonché con la documentazione contabile e amministrativa (fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente, ricevute di pagamento, ecc.).

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

6.1 Forniture ed imprese esecutrici

Gli interventi ammessi al sostegno con il provvedimento di concessione degli aiuti comprendono, in termini generali, lavori e forniture, secondo le voci di costo approvate nel computo metrico e secondo quanto approvato in fase di istruttoria di ammissibilità della DdS.

La rendicontazione degli interventi finanziati dovrà essere effettuata tramite fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), con attestazioni liberatorie dell'avvenuto pagamento, e con

tutta la documentazione richiesta a corredo delle domande di pagamento di Acconti per Stato di Avanzamento Lavori e di Saldo (cfr. successivi paragrafi 10.1, 10.2, 10.3 e 10.4).

In tutti i casi, ai fini della corretta contabilizzazione degli interventi e dell'ammissibilità della spesa, dovranno essere rispettati:

i. I limiti unitari di spesa per le voci eventualmente approvate sulla base di Prezziari di riferimento;

ii. I limiti unitari di spesa eventualmente approvate sulla base della comparazione di tre preventivi;

iii. Il limite di spesa, per singolo progetto degli investimenti, stabilito nel computo metrico approvato e nella concessione degli aiuti, nonché nelle eventuali varianti approvate;

iv. Le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di categoria, nonché delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: attestato RSPP e DVR).

I documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) dovranno riportare dettagliatamente la fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione e garantire idoneo sistema di tracciatura mediante inserimento del **Codice Unico di Progetto CUP** (rilasciato dalla struttura regionale nello specifico provvedimento di concessione degli aiuti) e sulla base di quanto disciplinato con DAGG n. 54/2021, n. 171/2021 e n. 83/2022.

Solo per ciò che riguarda il pagamento delle spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.), eventualmente sostenute prima della presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario del sostegno e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Per tali fatture che saranno prive di CUP, poiché emesse prima del suo rilascio, occorre che il beneficiario proceda alla loro regolarizzazione ai fini della tracciatura, come indicato dalle DAdG n. 54/2021, n. 171/2021 e n. 83/2022.

6.2 Fornitura di impianti, macchine, attrezzature

I beni acquistati, devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza oggetto/descrizione dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Le macchine, attrezzature e impianti acquistati devono essere conformi agli obblighi di sicurezza imposti dalle norme vigenti in tema di emissioni non nocive e sicurezza degli operatori, tramite marcatura CE in riferimento alla Direttiva 2006/42/CE (cd. Direttiva Macchine) o analoga dichiarazione di conformità emessa dal fabbricante.

Si rammenta, inoltre, che le macchine, gli impianti e le attrezzature oggetto del sostegno devono essere munite delle targhette informative, in osservanza all'obbligo di adeguata pubblicità agli interventi finanziati con il fondo FEASR, come disciplinato dalle disposizioni "*Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari*" pubblicate sul sito psr.regione.puglia.it.

6.3 Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera

In termini di principi generali di riferimento, non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei Requisiti di Ammissibilità e del punteggio minimo di ammissibilità, come stabiliti dalla DAdG n. 119/2022, ai fini della concessione degli aiuti.

Si rammenta, infatti, che il punteggio assegnato alla DdS, a seguito dei controlli di ammissibilità può essere determinato complessivamente da parametri localizzativi e dalla tipologia degli interventi, e,

pertanto, eventuali varianti che incidono su tali elementi possono comportare variazioni allo stesso punteggio conseguito.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del Progetto.

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, il beneficiario può richiedere una sola variante per tutte le tipologie indicate, fatto salvo quella per cambio di beneficiario che dovrà essere sempre motivata.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti di ammissibilità soggettiva ed oggettiva nonché dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Pertanto, la proposizione di varianti che comportino il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non è ammissibile, al pari delle varianti per le quali, in esito alla valutazione delle stesse, il richiedente non conservi posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno o sia compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dall'avviso pubblico in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Di conseguenza, sono ammissibili solo varianti che non determinino modifiche del punteggio acquisito o che, in caso di riduzione del punteggio complessivo attribuibile alla domanda di variante, questo non sia inferiore a quello ottenuto dall'ultima ditta finanziabile.

La variante non può causare un aumento dell'importo concesso. Qualora la variante approvata comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

In ogni caso, anche in seguito a eventuali varianti approvate, il progetto ammesso agli aiuti non potrà concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore al 60%, rispetto alla spesa ammessa agli aiuti, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014. Si precisa che in relazione alla precitata percentuale, nel caso di interventi di cui all'AZIONE 1 – LOTTO FUNZIONALE, le varianti in diminuzione rispetto a quanto ammesso saranno consentite a condizione che venga garantita la funzionalità e agibilità del bene, come stabilito al paragrafo 12.1 dell'Avviso Pubblico (DAG 119/2022).

Di norma non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative come definite al successivo paragrafo "Disciplina degli adattamenti tecnici".

Non sono, inoltre, ammissibili:

- varianti in aumento della spesa ammessa agli aiuti e del conseguente aiuto concesso;
- varianti in aumento delle voci di spesa già approvate con la concessione degli aiuti, secondo i limiti dei preventivi prescelti e/o delle voci di costo da Prezziario di riferimento vigente;
- varianti in aumento degli interventi con limiti imposti dal bando (per es. % delle spese generali, % degli imprevisti);
- varianti che inficiano i termini per la conclusione degli interventi stabiliti nella concessione degli aiuti ed eventualmente legittimamente prorogati;
- cambio della localizzazione degli investimenti, intesa quale spostamento su altri immobili non compresi nel progetto approvato con la concessione degli aiuti.

Nel caso specifico della Sottomisura 7.6 sono attivabili solo le seguenti fattispecie di variante:

Variante progettuale

Le varianti progettuali possono riguardare:

- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate: possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento; sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando, se sussistono i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti e se vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dal presente Avviso e dai conseguenti atti amministrativi;

- modifiche delle voci di spesa: possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento; sono consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dal presente Avviso e dai conseguenti atti amministrativi. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, acquisire, attraverso la procedura dematerializzata su portale SIAN "Gestione preventivi per Domanda di Sostegno", tre preventivi tra loro comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al prezziario di riferimento tempo per tempo vigente.

Variante per Cambio di Beneficiario,

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. (UE) n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda, oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata mediante invio PEC al Responsabile della Sottomisura 7.6 ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto e, nel caso di circostanze eccezionali, anche nel contesto di bandi che non prevedono varianti.

La richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) n. 640/2014. La Struttura Regionale, eccezionalmente, potrà consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

In ogni caso il nuovo beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

Il subentro nella realizzazione del progetto è consentito a condizione che:

- il soggetto subentrante possieda tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso e posseduti da parte del beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno;

- il progetto oggetto di finanziamento sia interamente realizzato così come approvato in sede di ammissione a finanziamento, fatti salvi eventuali adattamenti tecnico-economici e varianti approvati;

- la richiesta di subentro comporti il preventivo passaggio di proprietà dell'immobile oggetto di finanziamento al soggetto subentrante;

- sia garantito il punteggio conseguito dalla DdS o comunque non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo;

- il subentro avvenga esclusivamente dopo l'ammissione agli aiuti del progetto presentato dal soggetto originario, salvo nel caso di subentro degli eredi a seguito di decesso del richiedente gli aiuti;

- il cedente non abbia debiti esigibili tramite compensazione da parte di AGEA, in particolare se trattasi di debiti nei confronti della Comunità europea.

Termini per la presentazione delle varianti

La variante non può comportare la proroga delle scadenze stabilite per la presentazione della documentazione obbligatoria prevista nell'Avviso pubblico, né la proroga della data stabilita per l'ultimazione dei lavori.

Non è consentito presentare richieste di varianti in corso d'opera negli **ultimi tre mesi** di vigenza della concessione degli aiuti, ossia oltre il 90° giorno antecedente alla data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Richieste di varianti che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. Ciò al fine di non compromettere l'attuazione del progetto secondo il cronoprogramma approvato e garantire il rispetto del termine di fine lavori.

Gestione procedurale delle richieste di variante

Le varianti in corso d'opera, corredate di tutta la documentazione tecnica necessaria alla loro valutazione, devono essere preventivamente richieste, a mezzo PEC, al Responsabile della Sottomisura, che provvederà alle verifiche istruttorie di pertinenza, valutandone l'ammissibilità secondo i suddetti criteri, ed alla conseguente comunicazione degli esiti al beneficiario a mezzo PEC. In aggiunta, le procedure di variante dovranno essere gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, attraverso la presentazione dell'istanza di variante da parte del beneficiario e l'istruttoria delle stessa da parte del Responsabile della Sottomisura.

La Domanda di variante dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- relazione di variante descrittiva delle motivazioni e della natura tecnica della variante con riferimento alle finalità del progetto;
- quadro comparativo della situazione ante e post variante proposta, ove si verifichino variazioni rispetto al computo metrico estimativo analitico riferito al progetto esecutivo;
- documentazione tecnica aggiornata alla proposta di variante (computo metrico estimativo, elaborati di progetto, preventivi, ecc.).

Nella valutazione generale delle varianti in corso d'opera e delle relative disposizioni procedurali, ai fini della loro approvazione, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione, nonché al mantenimento degli *Impegni* e degli *Altri Obblighi*. Eventuali varianti che compromettano i Requisiti di Ammissibilità, la soglia di punteggio minimo ai fini della concessione degli aiuti, gli Impegni ed Altri Obblighi, non sono ammissibili, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica e l'aiuto sarà calcolato sulla nuova spesa ammessa; la richiesta di variante non può determinare un aumento dell'importo dell'aiuto concesso.

L'esito della domanda di variante, verrà comunicato a mezzo PEC alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al tecnico officiato e, nel caso di esito negativo, verranno comunicati i motivi che ne hanno determinato il rigetto.

Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di rilascio della domanda di variante, fatte salve le eventuali spese propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi.

Nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

Disciplina degli adattamenti tecnici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, potrebbero essere consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostengo e comunque non oltre il **10%** della stessa.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di fornitore purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, tale cambio di fornitore dovrà essere formalizzato con la presentazione di un nuovo preventivo, attraverso la procedura dematerializzata su portale SIAN "Gestione preventivi per Domanda di Sostegno".

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario al Responsabile di Misura, ma gli stessi dovranno essere descritti e giustificati con specifica relazione tecnica ed eventuale documentazione aggiuntiva in allegato alla pertinente DdP di acconto o di saldo.

Nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alle medesime macro voci di spesa e siano finalizzate al completamento dell'intervento indicato in progetto.

Qualora gli "adattamenti tecnici ed economici", risultassero non conformi ed ammissibili, il Responsabile di Sottomisura comunicherà l'esito negativo al soggetto beneficiario.

Qualora a saldo, assicurando l'esecuzione degli interventi approvati e il raggiungimento delle finalità del progetto, si verifichino economie di progetto, le corrispondenti somme non potranno essere riutilizzare dal beneficiario e tali somme dovranno tornare nella disponibilità della Regione.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni, in termini di varianti in corso d'opera ed adattamenti tecnici, determina l'inammissibilità delle relative spese. Analogamente in caso di mancata approvazione di varianti, le relative spese saranno ritenute non ammissibili ai fini della rendicontazione delle DdP di acconto e/o saldo.

6.4 Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013:

Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

a. il decesso del beneficiario;
b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
e. un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
g) ritardi degli Enti pubblici nel rilascio dei titoli abilitativi, come previsto dalla Circolare applicativa Prot. n. 0382539/2024 del 26/07/2024.

Nello specifico, per quanto attiene il presente Avviso a valere sulla Sottomisura 7.6 possono essere riconoscibili solo le seguenti cause di "forza maggiore" e/o "circostanze eccezionali":

a. il decesso del beneficiario;

b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;

c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'immobile oggetto di investimento;

d. la distruzione fortuita dell'immobile oggetto di finanziamento;

e. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'immobile oggetto di investimento se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

f. ritardi degli Enti pubblici nel rilascio dei titoli abilitativi, come previsto dalla Circolare applicativa Prot. n. 0382539/2024 del 26/07/2024

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali non trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

1. rinuncia senza restituzione dell'agevolazione;
2. ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;

3. ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;

4. proroghe ulteriori rispetto a quelle concesse;

5. cambio beneficiario.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.

7. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, previste dalla concessione degli aiuti e dal computo metrico esecutivo approvato e dalle eventuali varianti anch'esse approvate.

Le spese devono corrispondere a forniture e/o pose in opera eseguiti e pagamenti effettuati, che siano comprovati:

- da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- da Bonifico o Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura non trasferibile a valere sul conto corrente dedicato.

Inoltre, tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate delle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura:

*Operazione finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020, Sottomisura*_____ (codice)_____(descrizione).

*Codice Unico di Progetto (CUP)*_____

Le fatture devono riportare il CUP (Codice Unico di Progetto) e devono risultare regolarmente registrate nelle scritture contabili ovvero risultanti emesse con la modalità di fatturazione elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate.

Si precisa che le fatture relative a lavori, forniture e prestazioni oggetto di rendicontazione, con le domande di pagamento di acconto e saldo, oltre alle informazioni minime obbligatorie ai fini fiscali (data di emissione, numero progressivo che la identifichi in modo univoco, denominazione o ragione sociale, Codice Fiscale/Partita IVA, sede della ditta fornitrice, denominazione o ragione sociale, Codice Fiscale/Partita IVA e sede del committente/beneficiario, ecc.), dovranno riportare la descrizione puntuale dei lavori, della/e fornitura/e con dettaglio della natura, delle caratteristiche e delle qualità e quantità dei lavori, beni e/o servizi oggetto di fornitura, i prezzi unitari e complessivi e gli eventuali sconti applicati.

Tali dettagli nella fatturazione sono necessari al fine di poter rintracciare agevolmente le stesse forniture e prestazioni, oggetto di sostegno, in sede di controllo amministrativo e in situ delle domande di pagamento.

Non sono, pertanto, ammissibili fatturazioni emesse con descrizioni "*a blocco*" o "*a corpo*" che non consentono di eseguire i suddetti controlli di tracciabilità dei lavori e delle forniture.

Inoltre, tutte le fatture relative alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie.

Come stabilito dagli Avvisi Pubblici, per tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario deve utilizzare un apposito **Conto Corrente Dedicato** che dovrà essere intestato allo stesso soggetto beneficiario ed inserito nel Fascicolo Aziendale, preliminarmente alla compilazione/stampa/rilascio delle domande di pagamento, al fine della corretta indicazione nelle stesse domande di pagamento ed alle verifiche informatizzate del Sistema Interbancario.

Secondo quanto previsto dal par. 2.2 delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 (emanate dal MiPAAF), unica eccezione all'obbligo di esecuzione dei pagamenti dal Conto Corrente Dedicato, è rappresentata dalle eventuali spese generali di cui all'articolo 45.2, lettere a), b) e c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità. In tal caso, infatti, il beneficiario dovrà unicamente dimostrare il pagamento per il tramite di un conto corrente intestato allo stesso con le modalità consentite.

Le spese di apertura e di tenuta del conto corrente dedicato rientrano nell'ambito delle spese ammissibili, quali spese generali, mentre non sono ammissibili le spese per gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

Il mancato rispetto dell'obbligo di esecuzione dei pagamenti per il tramite del conto corrente dedicato determina l'esclusione dei pagamenti non conformi, ossia il mancato riconoscimento ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del relativo aiuto spettante, con eccezione, in via straordinaria, delle spese tracciate e comunque transitate da c/c intestato al beneficiario.

In ogni caso, per l'intera durata dell'operazione finanziata, fino alla domanda di pagamento del saldo, rimangono vigenti i criteri previsti dai bandi e dai conseguenti atti amministrativi relativamente a:

- imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa;
- legittimità e trasparenza delle spese;
- ammissibilità dell'IVA, altre imposte e tasse (ove pertinenti ed ammissibili);

Le limitazioni di spesa e le spese non ammissibili.

7.1 Precisazioni in merito alla predisposizione e gestione delle fatture elettroniche

In seguito all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale sono state revisionate, da parte della Conferenza Stato Regioni con la seduta del 5 novembre 2020, introducendo indicazioni specifiche in materia di fatturazione elettronica, come di seguito riportate.

Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma dovranno istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il contratto dovrà riportare la banca di appoggio, il c/c dedicato, etc., ed, inoltre, dovrà contenere la dichiarazione dell'affidatario sul rispetto del protocollo di legalità e/o del patto di integrità, se siglato, e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con A.N.AC.

Per quanto riguarda le procedure di controllo amministrativo, fino all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, la procedura in uso per evitare il cumulo delle agevolazioni è risultata nell'apposizione di un timbro indelebile di annullamento, riportante l'indicazione del progetto di riferimento sull'originale della fattura cartacea.

Questa modalità non è applicabile alle fatture elettroniche, pertanto è necessario definire regole e procedure comuni tramite l'attribuzione della fattura elettronica ad uno specifico CUP. Il Codice Unico di

Progetto (CUP) è un codice che identifica un progetto d'investimento pubblico e rappresenta uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari.

La condizione per l'eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica è rappresentata dall'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) relativo ad un numero univoco di domanda riferito ad una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza, o da scritture equipollenti.

A titolo di indicazione di scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente dicitura:

Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, misura 7 - sottomisura 7.6 - "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente" - Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2022 5 Agosto 2022, n. 119 - domanda di sostegno n. _____.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo. 45, paragrafo 2, lettera c), del reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo. 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento [art. 60 Reg(UE) n. 1305/2013]

Ulteriori disposizioni relative agli adempimenti in tema di fatturazione elettronica, trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa sono stabilite dalla DAdG n. 54/2021 ed eventuali successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020.

8. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Domande di pagamento e procedure Antimafia

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito di presentazione di DdP da parte del beneficiario.

I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita nella manualistica e nelle circolari AGEA.

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- *domanda di pagamento dell'anticipo;*
- *domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);*
- *domanda di pagamento del saldo finale.*

Le domande di pagamento dell'anticipo, e le successive domande di pagamento dell'acconto e del saldo, dovranno essere tramesse al Responsabile del Procedimento (presso la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura), corredate della documentazione specificata al successivo paragrafo.

A partire dal 1° gennaio 2019, l'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis, del D. Lgs n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni stabiliscono che sia sempre prevista la documentazione antimafia con riferimento ai *terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro e nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli demaniali*. In tale ultimo caso, pertanto, non è prevista alcuna esenzione.

Nell'ambito di applicazione dell'art.83, comma 3-bis e dell'art.91, comma 1-bis del D. Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni, che si riferiscono alle ipotesi di terreni che usufruiscono di fondi europei, rientra ogni aiuto erogato in favore degli agricoltori che detengono terreni.

Ai fini della verifica della ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione antimafia, come precisato in specifico parere rilasciato dal Ministero dell'interno, deve essere presa in considerazione la domanda di pagamento, rappresentando quest'ultima il momento giuridicamente rilevante per l'espletamento degli adempimenti antimafia.

Inoltre, ai fini dell'individuazione dell'importo per verificare la ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione in questione, occorre far riferimento al valore complessivo della domanda di sostegno.

Nelle more della prevista attivazione dei servizi di interrogazione telematica massiva della BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia), da parte di Agea, gli uffici istruttori delegati all'istruttoria delle domande di pagamento devono richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia.

8.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. UE n. 1305/2013, i beneficiari possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso per l'investimento. Il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia o dichiarazione di impegno (Enti Pubblici), corrispondente al 100 % dell'importo richiesto in anticipo con la domanda di pagamento. Tale garanzia può essere effettuata con le modalità descritte di seguito.

Pertanto, in seguito all'emissione della concessione degli aiuti, ai sensi delle istruzioni operative dell'OP AGEA n. 39 del 26/09/2017 (Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – Sviluppo Rurale – Procedura gestione garanzie programmazione 2014-2020), i beneficiari dovranno:

- stipulare una garanzia (polizza fideiussoria), nel caso di soggetti diversi dagli Enti Pubblici, ovvero utilizzare il fondo di garanzia regionale descritto nell'ultimo capoverso del presente paragrafo;
- emettere una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, nel caso di Enti Pubblici;
- compilare, stampare e rilasciare una domanda di pagamento dell'anticipazione sul portale SIAN dell'OP AGEA;
- presentare al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la domanda di pagamento dell'anticipazione regolarmente sottoscritta dal beneficiario, con relativa copia di un documento di identità in corso di validità, corredata con duplice originale della Garanzia (polizza fideiussoria) o della Dichiarazione di impegno (Ente Pubblico) e dichiarazioni per la procedura di richiesta antimafia (ove pertinente).

La domanda di anticipazione, e la relativa polizza fideiussoria, o una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo per gli Enti Pubblici, vengono presentate sulla base degli interventi e degli importi di progetto approvati con la concessione degli aiuti.

Il termine per la presentazione della domanda di anticipazione, e della documentazione richiesta in allegato, è indicato nel Provvedimento di Concessione degli aiuti. La Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico.

Eventuale rinuncia alla domanda di pagamento dell'anticipo deve essere presentata attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN. In caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alla domanda di

pagamento, dopo che sia stata erogata l'anticipazione, sarà attivata la procedura amministrativa di recupero debiti (PRD) per la restituzione dell'importo liquidato a titolo di anticipo.

Con DGR n. 1490 del 04/11/2024 la Giunta regionale ha istituito, presso l'Organismo Pagatore AGEA, il fondo regionale per la copertura delle garanzie per le domande di pagamento di anticipo presentate sul portale Sian nello stato di stampate e/o rilasciate non corredate da polizza fidejussoria.

Con DAdG n. 52 del 11/11/2024 sono state definite le procedure e le attività per l'utilizzo del Fondo regionale di garanzia – istituito presso l'Organismo Pagatore AGEA a garanzia delle domande di anticipazione misure strutturali ai sensi dell'art. 63, par.1, c.2, del Reg. n. 1305/2013 - di cui alla DGR 1490 del 04/11/2024. Il provvedimento stabilisce, tra l'altro, che il Fondo istituito può essere utilizzato in via provvisoria dai beneficiari del PSR Puglia 2014/2022 che hanno rilasciato domanda di anticipazione sul portale Sian nello stato di stampate e/o rilasciate non corredate da polizze fidejussorie e dai beneficiari che rilasceranno domande di pagamento di anticipazione entro il 20/12/2024, fino alla concorrenza della dotazione del Fondo. Al medesimo provvedimento è allegato il modello di garanzia regionale da utilizzare (All.1) e il modello di dichiarazione di impegno da sottoscrivere (All.2).

In caso di sottoscrizione di polizza regionale alle condizioni di cui alla DAdG n. 52 dell'11/11/2024, l'allegato 2 alla sopra citata Determinazione deve essere sottoscritto digitalmente dal beneficiario e trasmessa a mezzo pec a: architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.

8.2 Domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (S.A.L.) deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN secondo l'apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita da Agea.

E' possibile presentare più domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori fino ad un massimo del 90% dell'aiuto concesso.

Il soggetto beneficiario che abbia presentato domanda di pagamento dell'anticipo, qualora abbia già realizzato interventi per un importo pari almeno al 10% del contributo complessivamente concesso, può presentare domanda di pagamento di acconto sullo stato di avanzamento lavori.

Si precisa che il beneficiario non potrà richiedere pagamenti dell'aiuto nella forma di anticipazione e/o di SAL di importo superiore al 90% dell'aiuto concesso.

Il beneficiario dovrà corredare la domanda di pagamento di acconto su SAL, con documentazione giustificativa dello stesso (fatture fiscalmente in regola, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta esecutrice dei lavori e altri documenti aventi valore probatorio equivalente).

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'acconto è la seguente:

1. relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto;

2. documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP. Ai fini dell'ammissibilità al pagamento dei documenti contabili si rimanda a quanto previsto dalle DAGG. n. 54/2021, n. 171/2021 n. 83/2022 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Sulle fatture nell'oggetto, all'atto dell'emissione, dovrà essere indicata apposita dicitura:

Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

Numero (barcode) domande di sostegno _____

Misura _____ (codice) _____ (descrizione)

Sottomisura _____ (codice) _____ (descrizione)

Codice Unico di Progetto (CUP) _____

3. copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura, ove pertinente;

4. copia del registro IVA degli acquisti;

5. copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;

6. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;

7. elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); - elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata (*as built*) in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); - documentazione fotografica attestante le opere realizzate.

8. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al "Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020", da redigere secondo l'Allegato 5 al presente Avviso.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici istruttori nel corso dei controlli di ammissibilità delle DdP per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

8.3 Domanda di pagamento del saldo finale

A seguito di ultimazione dei lavori ammessi ai benefici, per l'erogazione del saldo del contributo o dell'intero aiuto in unica soluzione il beneficiario deve compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN domanda di pagamento del saldo, secondo la modulistica disponibile sullo stesso portale.

La DdP del saldo deve essere compilata e rilasciata, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN caratterizzata dal profilo ente Servizio Territoriale Agricoltura Competente **entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi (12 mesi) come indicato nel provvedimento di concessione.**

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'acconto è la seguente:

1. Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo;
2. relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori;
3. documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP (Codice Unico di Progetto). Ai fini dell'ammissibilità al pagamento dei documenti contabili si rimanda a quanto previsto dalle DAGG n. 54/2021, n. 171/2021 n. 83/2022 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

   Sulle fatture nell'oggetto, all'atto dell'emissione, dovrà essere indicata apposita dicitura:

   Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura _____ (codice) _____ (descrizione).

Codice Unico di Progetto (CUP) _____

in caso di beneficiario Ente pubblico, indicazione del CIG _____.

4. copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura;
5. copia del registro IVA degli acquisti;
6. copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
7. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
8. elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); - elaborati grafici esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per legge);
9. documentazione fotografica degli esterni e degli interni dell'immobile a lavori conclusi;
10. certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del direttore dei lavori, in cui si attesta che gli interventi siano stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate;
11. copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente;
12. dichiarazione del direttore dei lavori e del beneficiario attestante che gli investimenti sono stati eseguiti nel pieno rispetto dei titoli abilitativi;
13. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al "*Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020*", da redigere secondo l'Allegato 5 al presente Avviso.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici competenti dell'istruttoria, nel corso dei controlli di ammissibilità delle DdP, per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

I termini per la presentazione della domanda di pagamento del saldo sono stabiliti:

- entro il 30° giorno successivo alla scadenza della concessione degli aiuti (pari a 12 mesi) per il rilascio della domanda sul portale SIAN;

Le domande di saldo, vengono presentate a seguito della conclusione degli investimenti, conformemente alla concessione degli aiuti, ai titoli abilitativi conseguiti ed all'eventuale approvazione delle varianti.

Eventuale rinuncia alla domanda di pagamento del saldo deve essere presentata dal beneficiario attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN. In caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alla domanda di pagamento, dopo che sia stato erogato l'acconto, sarà attivata la procedura amministrativa di recupero debiti (PRD) per la restituzione dell'importo liquidato a titolo di acconto.

8.4 Monitoraggio Dell'avanzamento Del Progetto In Assenza Di Ddp Di Anticipo E Acconto

Nel caso in cui il beneficiario non abbia presentato né DdP di anticipo, né DdP di acconto su S.A.L., entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di decisione di concedere gli aiuti (come pubblicata sul BURP), dovrà essere presentata, a mezzo PEC, all'indirizzo: architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

1. relazione descrittiva dei lavori eseguiti, corredata da documentazione fotografica sull'effettivo stato di avanzamento dei lavori firmata dal Direttore dei lavori e controfirmata dal beneficiario;
2. quadro economico di riepilogo riportante le spese sostenute per l'avanzamento dei lavori;

3. copia dell'estratto del conto corrente dedicato dal quale si evinca le spese effettivamente sostenute e inerenti il progetto approvato.

8.5 Gestione delle proroghe

Eventuali proroghe ai termini fissati dai vigenti atti amministrativi, potranno essere concesse, previa richiesta da parte del beneficiario al Responsabile del Procedimento, a mezzo PEC, solo in presenza di valide e documentate motivazioni. Tali richieste devono essere motivate sulla base di elementi oggettivi e verificabili, fornendo l'eventuale documentazione probante.

La concessione delle proroghe è vincolata alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto ammesso agli aiuti e del raggiungimento delle relative finalità, entro i termini stabiliti dalle presenti modalità di esecuzione.

I termini stabiliti si riferiscono alle seguenti fasi procedurali:*, Domanda di Pagamento dell'Acconto, Fine lavori e Domanda di Pagamento del Saldo.*

Per gli stessi termini potranno essere concesse proroghe per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n. 640/2014 (cfr. par. 4.3), nonché per eventi imprevedibili non dipendenti dalla volontà del beneficiario, se previsti nel bando e nei documenti di gara, quali ad esempio fornitura dei materiali il cui ciclo produttivo non può essere gestito dal beneficiario, difficoltà e ritardi da parte delle imprese esecutrici.

In aggiunta, ai fini della concessione delle proroghe per i singoli termini (*Domanda di Pagamento dell'Acconto, Fine lavori e Domanda di Pagamento del Saldo),* potranno essere valutate le motivazioni ed i criteri di seguito esposti:

a) Per quanto attiene alle proroghe dei termini connessi alle domande di pagamento degli acconti, l'eventuale concessione delle proroghe è condizionata all'effettivo inizio dei lavori e relativo stato di avanzamento degli stessi,). In tali casi, ai fini della valutazione della richiesta di proroga, la stessa dovrà essere corredata da un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti giustificativi contabili, e degli eventuali pagamenti (anticipi e acconti) già percepiti;

b) Per quanto attiene alle proroghe dei termini connessi alla fine lavori e relative domande di pagamento del saldo, l'eventuale concessione delle proroghe è condizionata, alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto ed al raggiungimento delle relative finalità, nei termini dell'eventuale proroga concedibile. Restano valide le motivazioni di cui al precedente periodo.

In tali casi (fine lavori e domanda di saldo), ai fini della valutazione della richiesta di proroga, la stessa dovrà essere corredata da un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti giustificativi contabili, e degli eventuali pagamenti (anticipi e acconti) già percepiti.

Richieste di proroga dei termini per la fine lavori e relative domande di pagamento del saldo non potranno essere concesse in assenza di effettivo concreto inizio lavori.

A titolo esemplificativo: Nel caso di richiesta di proroga dei termini fissati per domande di saldo dovrà essere fornito, in allegato alla richiesta, un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti contabili, e degli eventuali pagamenti (anticipi e/o acconti) percepiti. La richiesta dovrà essere, inoltre, corredata da documentazione probante aggiuntiva che dimostri eventuali impedimenti oggettivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario (per es. Conclusione degli iter di approvazione di eventuali varianti in corso d'opera; Ritardo nella liquidazione di precedenti domande di pagamento, che impedisce al beneficiario di disporre della liquidità necessaria per il pagamento dei fornitori; Altri impedimenti oggettivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario; Eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n.1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n.640/2014). Il tutto al fine di valutare l'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto e del raggiungimento delle relative finalità.

Infine, eventuali proroghe, ai termini fissati per la conclusione dei lavori, dovranno essere autorizzate dal Responsabile di Misura. Richieste di proroghe che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione, salvo casi eccezionali (cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, o eventi imprevedibili non dipendenti dalla volontà del beneficiario) per i quali potranno essere concesse proroghe in sanatoria, purché nel rispetto dei precedenti criteri. Anche in tali casi la proroga potrà essere concessa a seguito di una specifica attività istruttoria.

In caso di violazione dei termini stabiliti e dei relativi adempimenti, fatto salvo la concessione di proroghe, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, secondo quanto sarà definito con apposita Delibera di Giunta Regionale in attuazione del D.M. 20/03/2020 e ss.mm.ii. ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

In tutti i casi, per i suddetti termini ed i relativi adempimenti, qualora la scadenza del termine fissato ricada di sabato, domenica o altro giorno festivo, lo stesso termine è sempre prorogato al primo giorno lavorativo utile successivo.

8.6 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento

Tutte le domande di pagamento saranno sottoposte ai controlli previsti dal Reg. UE n. 809/2014.

I ***controlli amministrativi*** (art. 48 Reg. Ue n. 809/2014) interessano il 100% delle domande di pagamento (anticipazione, acconto e saldo) e prevedono un'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione richiesta, verificandone la completezza e la conformità a quanto previsto alla concessione, dai conseguenti atti amministrativi, e dalle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). Tali controlli sono eseguiti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e dei Servizi Territoriali competenti per territorio.

In aggiunta, per le domande di saldo, i controlli amministrativi comprendono una visita in situ per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti finanziati e rendicontati a saldo, nonché per il loro collaudo di conformità alla concessione, dai conseguenti atti amministrativi, e dalle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). La visita in situ non viene eseguita per le domande di saldo che vengano selezionate nell'ambito delle domande campione da sottoporre a controlli in loco ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n. 809/2014.

I ***controlli in loco*** (art.li 49, 50 e 51 Reg. Ue n. 809/2014) interessano un campione di domande di pagamento prese in carico dagli uffici regionali e appositamente selezionate in base a specifici criteri di rischio; essi vengono generalmente effettuati prima del versamento del saldo. La selezione del campione viene eseguita in modalità informatizzata attraverso le funzionalità del portale SIAN; gli ispettori che eseguono tali controlli non devono aver partecipato ai controlli amministrativi riguardanti la stessa domanda, e vengono appositamente incaricati dall'OP AGEA.

I controlli in loco verificano che il progetto sia stato realizzato in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare del sostegno FEASR.

Tutti i controlli previsti: controlli amministrativi, visite in situ e controlli in loco vengono eseguiti con l'ausilio di check-list e verbali i cui esiti vengono registrati per il tramite delle specifiche funzionalità del portale SIAN.

Nel corso dei controlli saranno applicate le sanzioni amministrative, in termini di riduzioni graduali, esclusioni ed eventuali revoche, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013. Le casistiche e le entità di applicazione delle riduzioni graduali, esclusioni e revoche sono definite con apposita Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 2271 del 02/12/2019 (BURP n. 8 del 17/01/2020) in applicazione del D.M. n. 2588 del 10/03/2020 e ss.mm.ii. - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

A conclusione dei controlli istruttori delle domande di pagamento viene determinato l'importo liquidabile, sulla base della concessione degli aiuti, delle eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati e delle eventuali sanzioni amministrative applicate.

Ai sensi dell'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014:

1. I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;

b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domande di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

2. La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

Qualora, in seguito alle verifiche di ammissibilità, si verifichino:

- valutazioni di non ammissibilità dell'intero importo dichiarato e rendicontato per la singola domanda di pagamento, ossia di ***rigetto totale*** della stessa;
- valutazioni di non ammissibilità di singole voci di spesa, ossia di ***rigetto parziale*** per alcuni importi dichiarati e rendicontati per la singola domanda di pagamento;
- applicazioni di sanzioni amministrative ai sensi del D.M. n. 2588 del 10/03/2020 e ss.mm.ii.;

si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n.241, procedendo al preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni. Il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti, eventuali controdeduzioni. Gli uffici istruttori dovranno valutare tali controdeduzioni e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o, in alternativa, di riammissione.

Le suddette disposizioni sono da applicarsi anche nei casi in cui sia stato eseguito un controllo in situ o in loco presso l'azienda, e il beneficiario abbia sottoscritto il verbale di controllo con i relativi esiti riportanti il rigetto parziale o totale della domanda e l'eventuale applicazione di sanzioni amministrative.

Ulteriori disposizioni relative agli impegni, ai termini ed alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite con i successivi provvedimenti dell'AdG PSR Puglia 2014-2020.

9. COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI

In riferimento ai procedimenti disciplinati dal presente atto amministrativo si forniscono di seguito i riferimenti dei Responsabili di Sottomisura e dei Servizi Territoriali competenti:

REFERENTI		TELEFONO/EMAIL/PEC
Responsabile del Procedimento sottomisura 7.2, Operazione 7.2B	**Ing. Alessandro De Risi**	telefono 080 5405626 Mail: _ao.derisi@regione.puglia.it PEC: *architetturarurale.psr@pec.rupar. puglia.it*
Responsabile di Raccordo	**Dott. Vito Filippo Ripa**	telefono 080 5405397 Mail: v.ripa@regione.puglia.it PEC*: strutturali.psr@pec.rupar.puglia.it*

Per quanto attiene alle comunicazioni a mezzo PEC, riguardanti i beneficiari sia come mittenti che come destinatari, la stessa PEC deve essere attiva e riferita al soggetto beneficiario e risultare inserita nel Fascicolo Aziendale Agea.

E' ammesso l'utilizzo di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata non riferita al soggetto richiedente il sostegno (a titolo esemplificativo un CAA o un consulente dell'azienda), che deve essere comunque risultare inserito nel Fascicolo Aziendale Agea dello stesso titolare della domanda, preventivamente al rilascio della stessa. In tal caso il soggetto a cui la PEC si riferisce deve essere munito di apposita delega ed autorizzazione al trattamento dei dati, da inviare agli uffici della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

10. ALLEGATI

Le presenti disposizioni procedurali si completano con i seguenti allegati:

ALLEGATO 1 - Dichiarazione sostitutiva di notorietà di aver preso visione ed accettazione delle disposizioni procedurali.



ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____

il

Nato a: _____

alla

Residente in: _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante dell'impresa**_____ intestataria di domanda di pagamento di anticipo della sottomisura ____ del P.S.R. 2014/2020 della Regione Puglia

E

Il/la sottoscritto/a: _____

il

Nato a: _____

alla

Residente in: _____

In qualità di **Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della ditta _____

Con riferimento al provvedimento di concessione emesso con Determina dell'Autorità di Gestione n._____ del _____ per la Sottomisura ____ del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia,

DICHIARANO

1. di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. _____ del _____ avente ad oggetto DISPOSIZIONI PROCEDURALI: MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO, e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Fatto a _____ il _____

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori *Firma del Titolare di domanda*

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 ottobre 2024, n. 554

IDVIA0477 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il Progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)" - Ottemperanza alla Sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL. Proponente: HEPV 18 Srl

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 19.07.2024, trasmessa con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 374885/2024 del 23.07.2024;

CONSIDERATO che con la medesima nota prot. n. 374885/2024 del 23.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che con pec del 2.08.2024, acquisita al prot. Uff. n. 0395965/2024 di pari data, il Proponente ha trasmesso la nota "*OSSERVAZIONI E RICHIESTA DI RIESAME DEI PARERI DELLA CTVA*" in riscontro alla

comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 374885/2024 del 23.07.2024;

CONSIDERATO che con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 432946/2024 del 6.09.2024 le succitate "*OSSERVAZIONI E RICHIESTA DI RIESAME DEI PARERI DELLA CTVA*" del Proponente sono state trasmesse agli Enti/Amministrazioni componenti la CdS per le proprie eventuali valutazioni in merito;

CONSIDERATO che, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 432946/2024 del 6.09.2024, non risulta pervenuto alcun contributo;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 432 dell'11.09.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia con cui, valutate anche le argomentazioni del Proponente di cui alla succitata nota "*OSSERVAZIONI E RICHIESTA DI RIESAME DEI PARERI DELLA CTVA*", è stato espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale;

VISTA altresì la posizione espressa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia nelle note in atti del procedimento;

RITENUTO che le argomentazioni del Proponente di cui alla succitata nota "*OSSERVAZIONI E RICHIESTA DI RIESAME DEI PARERI DELLA CTVA*", pur valutate nel merito tecnico, non forniscano elementi innovativi rispetto a quanto già acquisito in atti e valutato nel corso del procedimento e non siano sufficienti a superare

- le obiezioni espresse dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, tanto a verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19.07.2024, nel quale afferma che "*(…) valutate le osservazioni prodotte dal Proponente in data 11.07.2024, ritiene che le stesse non consentano di superare le criticità di cui alle precedenti valutazioni rese.*", quanto nel provvedimento di competenza innanzi citato con cui esprime giudizio negativo di compatibilità ambientale;
- le obiezioni espresse dalla Sezione Transizione Energetica che, a verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19.07.2024, afferma che *"(…) in assenza di compatibilità ambientale e paesaggistica, questa Sezione TE non è allo stato nelle condizioni di rilasciare il titolo autorizzativo di competenza di questo Ufficio regionale.";*

RICHIAMATE le scansioni procedimentali, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi innanzi citata;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **non sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società **HEPV 18 Srl.**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006, sulla scorta delle posizioni riportate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19.07.2024, trasmessa con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 374885/2024 del 23.07.2024, **NON sussistono le condizioni per il rilascio** del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il Progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nel Comune di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)", proposto dalla Società **HEPV 18 Srl,** di cui al procedimento *IDVIA 477 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il Progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)" - Ottemperanza alla Sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.,* e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 19.07.2024.
  2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 25.06.2024.
  3. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 5.06.2024.
  4. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 24.04.2024.
  5. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 432 dell'11.09.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente **HEPV 18 Srl**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - COMUNE DI SALICE SALENTINO
  - COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
  - PROVINCIA DI LECCE
  - PROVINCIA DI BRINDISI
  - REGIONE PUGLIA
    - SEZIONE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

- SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
- SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
- SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
  - Servizio Territoriale Lecce
  - Servizio Territoriale Brindisi
- SEZIONE RISORSE IDRICHE
- SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
  - Servizio attività estrattive
- SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
- SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
  - Ufficio per le Espropriazioni
- AVVOCATURA REGIONALE

- MINISTERO DELLA CULTURA
  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY (ex MISE)
  - ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE
- COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE
- COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI
- ENAC
- AGENZIE / AUTORITÀ
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
  - ARPA PUGLIA
    - DIREZIONE GENERALE
    - DIPARTIMENTO PROV.LE BR
    - DIPARTIMENTO PROV.LE LE
  - ASL LECCE
- ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA
- GESTORI DI SERVIZI
  - CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA
  - ANAS SpA
  - RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA
  - FERROVIE SUD EST
  - ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA
  - SNAM RETE GAS SPA
  - E-DISTRIBUZIONE SPA
  - TERNA SPA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R.

n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2024_00XXX_PAUR_HEPV18_Allegati.pdf - b30bf2d329dc7098e242b8be782adf70ea0fc25515d9460d9631e96a2fe3de7a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 19.07.2024

Procedimento:	**IDVIA0477** - Istanza ex art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - **Ottemperanza alla Sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nel Comune di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)
Comuni interessati:	Salice Salentino (Le), San Pancrazio Salentino (BR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.:	Regione Puglia
Proponente:	**HEPV 18 Srl**

Il giorno 19 luglio 2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la quarta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di dare **ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**.

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 321951-2024 del 26.06.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno alla sottoscrizione del verbale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione di condivisione della autenticità dei contenuti dello stesso mostrato a video duranti i lavori.
La dichiarazione sarà resa su apposito modulo che sarà trasmesso a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento PAUR, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L.

241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  - Giuseppe Angelini, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Presidente della CdS
  - Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
  - Francesco De Bello, Funzionario
  - Marco Notarnicola, Funzionario
- per il Proponente **HEPV 18 Srl**
  - Luciano Patruno (Delegato e Consulente Legale)
  - Alberto Albuzzi (Progettista parte elettrica)
  - Mirko Girardi (Senior Electrical Designer)
  - Elena Quinto (Supporto Tecnico)
  - Luca Giacomelli (Responsabile Sviluppi)
  - Adriana Bonea (Consulente Legale)
- per il **Servizio VIA/VIncA**
  - Gaetano Sassanelli, Funzionario
- per la **Sezione Transizione Energetica**
  - Valentina Benedetto, Funzionario
  - Vincenzo Laera

Il **Presidente della CdS** apre i lavori citando la sentenza del **Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**., qui integralmente richiamata, precisando che l'odierna CdS è stata convocata per darvi ottemperanza.

HEPV18 S.r.l. aveva impugnato dinanzi al T.A.R. per la Puglia, Sezione di Lecce, unitamente agli atti istruttori presupporti e collegati, la determinazione n. 391 del 23.12.2020, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in relazione al procedimento attivato ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 in oggetto, rilevava che*:*

> *"(…) sulla base della determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VINCA n. 365/2020, non sussistono le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MW, denominato "RFVP60A", da realizzare nel Comune di Salice Salentino e San Pancrazio ... e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato.".*

Il **Consiglio di Stato** con la decisione n. 08258/2023, per tutte le motivazioni rassegnate, ha respinto l'appello proposto dall'Amministrazione regionale avverso la sentenza n. 00248/2022 del T.A.R. per la Puglia, Sezione di Lecce.

I Giudici del Supremo Consesso evidenziano che

> "*Nella sentenza appellata il T.A.R., lungi dall'aver sostituito il proprio giudizio alle valutazioni tecnico discrezionali riservate agli organi regionali competenti, ha accertato la sussistenza di vizi di travisamento dei fatti nonché di difetto di istruttoria e di motivazione. In particolare, ha evidenziato le incongruenze dell'agire amministrativo sottese al diniego impugnato ed agli atti istruttori presupposti sia in relazione alle disposizioni regolamentari reputate ostative sia rispetto alle caratteristiche tecniche degli impianti agrivoltaici, sia in relazione al trend normativo, sempre più favorevole ed incentivante all'utilizzo delle fonti rinnovabili oltre che costantemente interpretato dalla giurisprudenza costituzionale ed amministrativa all'insegna della necessità della ricerca e della verifica, di volta in*

volta, in concreto di un ragionevole bilanciamento tra interessi pubblici e privati ed anche tra valori costituzionali in potenziale conflitto tra di loro quali il paesaggio e l'ambiente.".

ed ancora rilevano che

"(…) la ponderazione comparativa degli interessi non è stata condotta, nel caso di specie, con adeguato approfondimento istruttorio, né risulta assistita da un congruo percorso motivazionale, idoneo a dare conto dei caratteri innovativi e distintivi dell'impianto agrivoltaico progettato, volto a preservare con moduli elevati da terra, appositamente distanziati ed opportunamente posizionati, la continuità dell'attività di coltivazione agricola e gli elementi di "naturalità" del sito di installazione (come la permeabilità del suolo e la sua irradiazione da parte della luce solare) garantendo, al contempo, la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e dunque ad assicurare, attraverso l'integrazione tra attività agricola e produzione elettrica, la valorizzazione di entrambi i sottosistemi.".

L'oggetto del procedimento è pertanto l'adempimento innanzi indicato che si precisa essere rivolto **a tutti gli enti coinvolti nel procedimento** per le parti incise dalla succitata sentenza.

Si rammenta che il **Proponente**, a corredo dell'originaria istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco dei titoli e autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico, come di seguito richiamati:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
AUTORIZZAZIONE UNICA E TUTTI GLI ATTI DI ASSENSO CHE CONFLUISCONO NELLA STESSA	AI SENSI DELL'ART. 12, D.LGS. 387/2003, DEL DM 10 SETTEMBRE 2010 E DELLA DGR 3029/2010	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO –SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI– SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Facendo seguito alla notifica della sentenza del **Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**, si dà atto, di seguito, dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

***

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dal n. 1 al n. 11 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 24.04.2024.

Per i punti dal n. 12 al n. 19 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 5.06.2024.

Per i punti dal +n. 20 al n. 31 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 25.06.2024.

32. nella seduta del 4.07.2024 la **Commissione VIA Regionale** ha reso il proprio parere prot. n. 340086/2024 del 4.07.2024
33. con pec dell'11.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0351531/2024 dell'11.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro al parere prot. n. 311727/2024 del 4.07.2024 della **Commissione VIA Regionale**.

***

Preliminarmente prende la parola il **Proponente**, argomentando sui contenuti delle Controdeduzioni trasmesse in data 11.07.2024 in riscontro al parere prot. n. 311727/2024 del 4.07.2024 della Commissione VIA Regionale.

Di talché non si comprende il senso della valutazione finale complessiva del Comitato (pag. 17) per cui "la scrivente Commissione" (con riguardo alla natura agrivoltaica dell'impianto) "ha solo testualmente riportato quanto affermato dallo stesso proponente, senza attestare il carattere di 'agrivoltaicità' della proposta progettuale".

Qui, però, delle due l'una: o l'impianto non è agrivoltaico e allora non si capisce perché il Comitato Via ascriva il progetto al tipo 2 della tassonomia agrivoltaica delineata dal Legislatore; oppure l'impianto è un agrivoltaico di tipo 2 (secondo la classificazione del Comitato) e allora non si capisce perché il Comitato stesso non possa attestarne, di conseguenza, l'agrivoltaicità. È, questo, un atteggiamento palesemente contraddittorio: infatti, nel momento in cui il Comitato dichiara che l'impianto è agrivoltaico ne attesta, per tabulas, l'agrivoltaicità.

Il **Proponente**, inoltre, chiede un rinvio breve della Conferenza dei Servizi al fine di argomentare tutto l'iter del procedimento in maniera più consona.

Alle ore 11:10 si unisce ai lavori il funzionario della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, Francesco Natuzzi.

In merito alla applicazione della normativa sopravvenuta, sostenuta dal Proponente a verbale della seduta del 25.06.2024, il **dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali** riporta le seguenti considerazioni.

Il Proponente citava diversi arresti giurisprudenziali, tra cui *Cons. St., Sez. IV, 13 aprile 2016 n. 1450*: nella prefata pronuncia il Giudice d'appello ha confermato il principio per cui la legittimità del provvedimento deve essere valutata con riferimento alla disciplina applicabile all'epoca dell'adozione dello stesso e non all'epoca di avvio del procedimento; analizzando con attenzione la pronuncia *de qua*, tuttavia, emergono elementi tali da ribaltare la prospettiva offerta dal Proponente.

Più precisamente, nella fattispecie oggetto di scrutinio la questione dell'applicabilità dello "ius superveniens" si poneva rispetto al parametro normativo **direttamente rilevante ai fini della valutazione di legittimità / illegittimità del provvedimento impugnato**: in altri termini, dall'applicabilità o meno della normativa sopravvenuta dipendeva la legittimità del provvedimento autorizzatorio. D'altra parte è proprio questo il campo di rilevanza dello "ius superveniens" definito dal Consiglio di Stato e dalla giurisprudenza amministrativa consolidata; diversamente opinando, lo "ius superveniens" trasmuterebbe la propria natura, da strumento di conformazione del provvedimento ai canoni della legittimità amministrativa a strumentale grimaldello teso ad introdurre nel procedimento innovazioni normative che non incidono direttamente sulla legittimità del provvedimento, ma solo ulteriori elementi di valutazione.

Così correttamente inteso, nel caso di specie si ritiene che il problema non sia tanto quello di stabilire l'applicabilità o meno dello "*ius superveniens*" in sé, ma quello di definirne la latitudine applicativa attraverso la cernita delle innovazioni tali da poter fare ingresso nel procedimento cambiandone i parametri di legittimità.

Nel caso che ci occupa, il giudizio di idoneità delle aree ai sensi del D.Lgs. 199/2021, di cui si pretende l'applicazione in via preliminare, non assume il connotato di parametro di legittimità del P.A.U.R.; rispetto al quale, giova ricordare, la frizione è stata individuata dal Giudice nel vizio di eccesso di potere legato alla mancata valorizzazione del carattere "agrivoltaico" del progetto così come modificato. D'altra parte giova ricordare che l'idoneità delle aree ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 non va intesa quale aprioristica compatibilità ambientale degli interventi su di esse effettuati, ma nel senso definito dall'art.1, co.2, lett. a) del recentissimo D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili". Nel dare attuazione all'art. 20, co.1 e 2, D.Lgs. n. 199/2021 la

norma, nell'attribuire alle Regioni l'onere della individuazione di aree e superfici idonee, è chiara nell'intendere queste quali "*aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili*". Conseguentemente, nella valutazione normativa, l'idoneità dell'area ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 fa sì che ai progetti F.E.R. sia accordato uno strumento di semplificazione amministrativa, senza che essa assurga a criterio di valutazione della legittimità dell'agere amministrativo.
Non assumendo dunque un simile rango, il giudizio di idoneità delle aree non entra a far parte di quello "ius superveniens" rispetto al quale si dibatte in punto di applicabilità.

Alle ore 12:05 lascia i lavori Mirko Girardi.

Il **Proponente** non comprende il senso giuridico di tale argomentazione. L'applicazione del D.lgs. 199/2021 al presente procedimento costituisce un'evidenza indiscutibile.

Altrettanto indiscutibile è il metodo per valutare la natura agrivoltaica dell'impianto in questione, alla luce delle prescrizioni contenute nella sentenza del Consiglio di Stato n. 4030/2022. La natura agrivoltaica, infatti, non può essere dichiarata o negata dall'amministrazione rifacendosi a quei criteri (impatti cumulativi, interpretazione restrittiva e non finalistica del PPTR, misure compensative ormai non obbligatorie) che il Consiglio di Stato ha superato con la sentenza qui in esecuzione.

D'altra parte, come già evidenziato nelle controdeduzioni al parere del Comitato VIA del 4.7.2024, lo stesso Comitato ha ascritto il progetto al tipo 2 delle Linee Guida Ministeriali sull'agrivoltaico, qualificandolo così espressamente e testualmente come "agrivoltaico".

Sotto altro profilo, giova segnalare che nella sentenza del Consiglio di Stato si prescrive espressamente all'amministrazione, nel bilanciamento degli interessi, di tener conto del *favor* e dell'interesse prioritario per le energie rinnovabili. In alcun parere è stata condotta tale comparazione.

Riguardo all'affermazione del Proponente in merito alla qualifica di "agrivoltaico" che il Comitato VIA avrebbe reso nel parere del 4.7.2024, il **dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali** richiama il chiarimento fornito dalla Commissione VIA nelle conclusioni del medesimo parere citato dal Proponente, ove afferma

> *"Rispetto a quanto affermato dal proponente nella nota del 24.06.2024, nella parte in cui si legge che "il Comitato regionale VIA afferma, espressamente, che Il progetto dichiarato dal proponente, a seguito della modifica proposta, è da qualificare quale impianto agrivoltaico" (pag. 11)", si specifica che la scrivente Commissione ha solo testualmente riportato quanto affermato dallo stesso proponente, senza attestare il carattere di "agrivoltaicità" della proposta progettuale.".*

Con riferimento specifico alla verifica della natura agrivoltaica del progetto, il funzionario della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** richiama le note agli atti del procedimento, ed in particolare la nota prot. n. 204670 del 29.04.2024, con la quale si afferma, in conclusione, che *"la natura agrivoltaica del progetto che sarebbe dirimente per bilanciare adeguatamente le trasformazioni paesaggistiche e la non completa rispondenza agli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale, non è dimostrata".*

***

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SALICE SALENTINO (LE)	Nessun contributo.
COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Nessun contributo.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE	Nessun contributo.
PROVINCIA DI BRINDISI **Settore Viabilità**	Nota prot. n. 11662 del 9.04.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec del 9.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 184534 del 15.04.2024, la **Provincia di Brindisi – Area 3 Servizi Tecnici Viabilità e Regolazione circolazione stradale** ha trasmesso la nota prot. n. 11662 del 9.04.2024, con la quale comunica che non risultano interferenze con strade appartenenti al demanio provinciale. Il **Proponente**, in riscontro alla nota della Provincia di Brindisi, deposita in atti della CdS la nota prot. n. 10 dell'11.04.2024.".	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	In atti parere del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 23.04.2020. **Annullato da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Parere prot. n. 225455-2024 del 13.05.2024 della **Commissione VIA regionale**. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 5.06.2024. Parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024 della **Commissione VIA regionale**. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 25.06.2024. Parere prot. n. 311727/2024 del 4.07.2024 della **Commissione VIA Regionale.** Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.
In atti parere del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 23.04.2020 ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi. **Annullato da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Il **funzionario del Servizio VIA/VIncA** riferisce che il procedimento è stato rimesso alla valutazione della Commissione VIA regionale, il cui parere verrà trasmesso, non appena emesso, al Proponente per eventuali osservazioni. Il **Proponente** resta in attesa del predetto parere al fine di prenderne atto ed eventualmente controdedurre.". Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024: "Nella seduta del 9.05.2024, la **Commissione VIA regionale** ha emesso il proprio parere prot. n.	

225455-2024 del 13.05.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni.

Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 256138/2024 del 29.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla richiesta di integrazioni di cui al parere della Commissione VIA regionale.

Il **funzionario del Servizio VIA/VIncA** riferisce che le integrazioni trasmesse dal Proponente sono state poste all'attenzione della Commissione VIA che le valuterà nella prossima seduta utile.".

Dal verbale della seduta di CdS del 25.06.2024:

"Nella seduta del 20.06.2024 la Commissione VIA Regionale ha reso il proprio parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024, di cui si riportano le valutazioni finali:

"Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, valutate altresì le integrazioni trasmesse dalla ditta, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché le integrazioni fornite non consentono di superare le criticità rappresentate.".

Con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316467/2024 del 25.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro al parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024 della **Commissione VIA Regionale**.

Con pec del 25.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316908/2024 del 25.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso ulteriore riscontro al parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024 della **Commissione VIA Regionale**.

Il **funzionario del Servizio VIA/VIncA**, preso atto delle controdeduzioni del Proponente, si riserva di valutarle.".

Nella seduta del 4.07.2024 la Commissione VIA Regionale ha reso il proprio parere prot. n. 340086/2024 del 4.07.2024

Con pec dell'11.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0351531/2024 dell'11.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro al parere prot. n. 311727/2024 del 4.07.2024 della **Commissione VIA Regionale**.

Il **Servizio VIA/VIncA**, valutate le osservazioni prodotte dal Proponente in data 11.07.2024, ritiene che le stesse non consentano di superare le criticità di cui alle precedenti valutazioni rese.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	In atti nota prot. n. 9308 del 20.11.2019. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024 Nota prot. n. 261547-2024 del 1.06.2024 Nota prot. n. 315517/2024 del 24.06.2024

In atti nota prot. n. 9308 del 20.11.2019, con la quale rilevava che la documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di PAUR non includeva la Relazione Paesaggistica comprensiva della verifica della compatibilità paesaggistica alle norme del PPTR approvato co DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss. mm. ii., nonché agli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e agli indirizzi e alle direttive contenuti nella Sezione C2 della scheda d'Ambito.
Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024:

"Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n 214408-2024 del 6.05.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024.

Con pec del 23.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 247412-2024 del 24.05.2024, il **Proponente** ha

trasmesso osservazioni alla nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con pec del 1.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 261965/2024 del 3.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, in riscontro alle controdeduzioni trasmesse dal Proponente in data 23.05.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 261547-2024 del 1.06.2024, con cui *"(…) si conferma il parere negativo trasmesso con nota prot. n. 204670 del 29.04.2024."*.

Si dà per letta la nota succitata.

Il **Proponente** si riserva eventuali controdeduzioni

Il **Proponente** dichiara di non aver ricevuto il predetto riscontro della Sezione Paesaggio e, nel ribadire quanto già articolato nelle controdeduzioni del 23.05.2024, si riserva eventualmente di controdedurre, pur constatando che le obiezioni mosse dalla Sezione regionale non fanno che riproporre pedissequamente i motivi sfavorevoli alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico.

Ciò anche in ragione di quanto statuito dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha escluso decisamente il contrasto del progetto di HEPV18 Srl con le norme del PPTR ribadendo l'assoluta conformità del progetto agrivoltaico sia alle norme regionale che alle norme statali.".

Dal verbale della seduta di CdS del 25.06.2024:

"Con pec del 19.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 305555/2024 del 19.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 261547/2024 del 1.06.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316653/2024 del 25.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 315517/2024 del 24.06.2024 in riscontro alle ulteriori osservazioni trasmesse dal Proponente in data 19.06.2024.

Il delegato della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** dà lettura del parere prot. n. 315517/2024 del 24.06.2024.

Il **Proponente**, non avendolo ricevuto, si riserva di controdedurre al parere della Sezione Paesaggio.".

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	In atti nota prot. n. AOO_159/7732 del 30.10.2020. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 5.06.2024. Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.

In atti nota prot. n. AOO_159/7732 del 30.10.2020 con la quale comunica gli esiti della valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal proponente in riscontro a precedenti richieste di integrazioni della Sezione prot. n. 3063 del 22.04.2020 e prot. n. 5997 del 10.09.2020.

Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024:

"Prende la parola la delegata della **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia**, rappresentando che l'ultima richiesta dell'Ufficio trasmessa con la nota n. 7732 del 30.10.2020, non è stata formalmente riscontrata dal proponente.

Pertanto si invita la società a voler integrare sul portale regionale Sistema Puglia quanto richiesto con la suddetta nota. Inoltre si chiede di fornire evidenza dell'avvenuta trasmissione delle dichiarazioni rese ad Enac e UNMIG e di volere aggiornare, laddove necessario, gli elaborati relativi al PPE.

Il **Proponente** si impegna a trasmettere alla sezione transizione energetica, tramite upload su Sistema Puglia, quanto già inviato in ordine al progetto agrivoltaico in data 29.05.2024 alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.".

Dal verbale della seduta di CdS del 25.06.2024:

"Con pec del 20.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 307060/2024 del 20.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 7732 del 30.10.2020 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Il delegato della **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** prende atto della p.e.c.

trasmessa dalla proponente in data 20.6.2024 (acquisita al prot. n. 309117) recante l'attestazione di avvenuto caricamento sul portale regionale Sistema Puglia della documentazione oggetto delle richieste e delle osservazioni avanzate da questa Sezione nel corso delle attività conferenziali di cui alla riunione del 5/06/2024.

Si prende atto altresì:

- del parere finale di segno negativo di competenza del Comitato VIA nella seduta del 20/06/2024, come pubblicato sul portale della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- della conferma parere negativo precedentemente espresso con nota del 29/04/2024, giusta nota del 01/06/2024 (già citata nel verbale del 05/06/2024) del Paesaggio regionale, nonché dell'ulteriore parere negativo espresso dal paesaggio regionale nella odierna seduta di CDS reso a seguito delle controdeduzioni prodotte dal proponente il 19/06/2024 in riscontro al precedente parere negativo reso dal paesaggio regionale in data 01/06/2024.

Da ultimo, in assenza di compatibilità ambientale e paesaggistica, questa Sezione TE non è allo stato nelle condizioni di rilasciare il titolo autorizzativo di competenza di questo Ufficio regionale.".

SEZIONE GEST. SOST. E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATUR.	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale Lecce	In atti nota prot. n. 88237 del 19.12.2019. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 88237 del 19.12.2019, con la quale rilevava che ai sensi del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, l'area di intervento ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità": DOC Salice Salentino, DOP, Terra di d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia, DPR 08.04.1976 Comune di Salice Salentino e, pertanto, ricompresa nelle aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**.	
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale Brindisi	In atti nota prot. n. 87124 del 17.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 87124 del 17.12.2019, con la quale comunicava che non si evincono interventi su aree agricole e, pertanto, il Servizio non ha alcuna competenza ad esprimere parere di merito.	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	In atti nota proprio prot. n. 15317 del 12.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota proprio prot. n. 15317 del 12.12.2019, con la quale comunicava il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, con prescrizioni.	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE Servizio attività estrattive	Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	In atti nota prot. n. 12660 del 17.09.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

In atti nota prot. n. 12660 del 17.09.2019, con la quale comunicava che

"(…) Qualora dovessero essere interessati immobili relativi al demanio o patrimonio regionale, il semplice coinvolgimento dello scrivente Servizio regionale, nel procedimento de quo, anche in caso di silenzio, non equivale al rilascio di nulla osta, assenso, né tanto meno della concessione per l'uso dei beni stessi, ovvero del consenso per l'instaurazione di qualsivoglia diritto, ivi compreso quello di servitù. La procedura di eventuale rilascio delle concessioni d'uso degli immobili regionali o titoli richiesti per i beni (classificati come Demanio oppure come Patrimonio) è disciplinata per le competenze dello scrivente Servizio, oltre che dalla LR. N. 27/95, dal R.R. n. 23/ 2011, ovvero da specifiche norme di settore, a cui occorre far riferimento, a seconda della tipologia di demanio/ patrimonio interessati. (…)".

Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024:

"Il **Proponente** si riserva di condurre un approfondimento in merito a quanto rappresentato nella nota succitata.".

Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024:

"Il **Proponente** si impegna ad inviare il Piano particellare di Esproprio.".

Dal verbale della seduta di CdS del 25.06.2024:

"Con pec del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 288546/2024 del 12.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia istanza di attraversamento in riscontro alla nota prot. n.12660 del 17.09.2020, allegando il Piano particellare di Esproprio e relative planimetrie di progetto su CTR e Carta Catastale.

Non si registrano riscontri da parte della **Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia**.".

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Gestione Opere Pubbliche	Nota prot. n. AOO_064-20742 del 16.11.2023

Dal verbale della seduta di CdS del 25.06.2024:

"Con pec del 18.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 198405 del 23.04.2024, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023.".

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Ufficio per le Espropriazioni	In atti nota prot. n. 17471 del 13.11.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

In atti nota prot. n. 17471 del 13.11.2019, di cui si riporta integralmente il contenuto:

> In riscontro alla nota prot. 131263 del 25.10.2019, con la quale codesta Sezione ha chiesto l'espressione del parere concernente la autorizzazione unica in oggetto indicata, si comunica che questo Ufficio non esprime parere in quanto tra gli elaborati inseriti nel portale istituzionale di codesta Sezione manca il progetto espropriativo (elenco descrittivo ed elaborato grafico su base catastale).
>
> In ragione di quanto innanzi, si precisa che potranno essere attuate le sole previsioni progettuali approvate con il provvedimento di autorizzazione unica.

Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024:

"Il **Proponente** chiarisce che le opere di connessione dell'impianto corrono tutte su strade pubbliche, fatta eccezione per un tratto che, dalle planimetrie ufficiali, non risulta accatastato.

Le aree interessate dall'impianto risultano tutte nella disponibilità della società proponente.

Riferisce che l'elaborato richiesto è presente tra quelli in atti *(Piano Particellare di Servitù EG_09.02).*

Indica inoltre l'elaborato in cui è rappresentato il tracciato del cavidotto su mappa catastale *(Planimetria Catastale con ubicazione opera e indicazione dei diritti e servitù EG_09.01).".*

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce**	In atti nota prot. n. 1661 del 28.01.2020. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nota prot. n. 8949 del 4.06.2024.

In atti nota prot. n. 1661 del 28.01.2020, con la quale, *attese le criticità rilevate in narrativa, esprimeva valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.*
Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024:

"Con pec del 4.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 268090/2024 del 4.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 8949 del 4.06.2024, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) Verificato che, per quanto riguarda la tutela archeologica, sulle aree direttamente interessate dai lavori non sussistono vincoli inerenti beni archeologici decretati ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo in itinere e che nelle aree direttamente interessate dal progetto non sono attualmente note interferenze archeologiche da parte di questo Ufficio, si sottolinea che, stante il quadro territoriale descritto, gli interventi previsti per la realizzazione dell'impianto, ricadente su una superficie di circa 15 ha, e per le relative opere di connessione e di accumulo/trasformazione, potrebbero potenzialmente interferire con evidenze archeologiche ad oggi sconosciute e potenzialmente conservate nel sottosuolo.

Ciò premesso, si rappresenta che sulla base della documentazione prodotta la Scrivente non può formulare una compiuta valutazione degli impatti reali su eventuali evidenze di interesse archeologico, anche non ancora note, presenti nelle aree oggetto di intervento.

Considerato che sono previsti scavi e movimento di terreno (a partire dallo scotico superficiale) sia per l'installazione dei moduli fotovoltaici, sia per le opere connesse (in particolare il cavidotto e la realizzazione di cabine di trasformazione e di consegna) nonché per la realizzazione/adeguamento della viabilità di accesso e per la realizzazione delle opere accessorie, attese le criticità individuate in narrativa, questa Soprintendenza ritiene che l'intervento in oggetto sia qualificabile come potenzialmente a rischio per il deposito archeologico eventualmente conservato nel sottosuolo, anche a livello residuale.

3. VALUTAZIONI DI COMPETENZA

Sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte e attese le criticità individuate in narrativa, in merito agli aspetti di tutela del patrimonio archeologico noto e presunto relativo al contesto di riferimento, si fa presente che questa Soprintendenza non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'art. 1, comma 7 dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 e che, in caso di approvazione dell'opera, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, come previsto al punto 6.6.1 delle Linee Guida del D.P.C.M. 14/02/2022 - Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati.".

Il **Proponente** prende atto del parere e dichiara l'ottemperabilità di quanto prescritto.".

Dal verbale della seduta di CdS del 25.06.2024:

"Con pec del 14.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 296038/2024 del 14.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 8949 del 4.06.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, rappresentando che

(…) in data 02/11/2020 la scrivente ha inviato a mezzo PEC una memoria e relativi allegati

progettuali alla Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali, con annessa una proposta di migliorie progettuali, tra i vari allegati trasmessi vi era la Relazione preliminare del rischio archeologico che da quanto scritto in vostra nota, pare non essere stata valutata dal vostro spettabile Ministero, essendo solo citato l'elaborato progettuale (Elab.F2IRB60_EG_04.01_Carta rischio archeologico), l'alleghiamo alla presente per vostra facilitazione.

La documentazione citata è disponibile e scaricabile dal portale Ambientale della Regione Puglia "Controdeduzioni al parere sfavorevole reso dal Comitato VIA nella seduta del 23.04.2020" e pubblicato in data 09/11/2020, elaborato denominato "All. 3.2 Valutazione preliminare del rischio archeologico".".

Non si registrano nuovi contributi da parte della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**.".

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY (ex MISE) **Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise**	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE **VIGILI DEL FUOCO DI LECCE**	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE **VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI**	In atti nota prot. n. 14758 dell'8.11.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

In atti nota prot. n. 14758 dell'8.11.2019 con la quale comunicava che dall'esame della documentazione tecnica presente sul link di codesto Ufficio, non è possibile accertare la presenza di attività soggette ai controlli e alle visite di prevenzione incendi, rappresentando che, qualora gli stessi impianti dovessero prevedere attività di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011, il titolare dovrà attivare comunque le procedure di cui agli artt.3 e 4 dello stesso decreto, producendo la relativa documentazione tecnico grafica redatta nei modi e nelle forme di cui all' Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012 direttamente a questo Comando.

Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024:

"Il **Proponente** chiarisce che né per l'impianto di produzione di energia né per le opere di connessione sono previste attività di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011.

ENAC	Nota prot. n. 33202 dell'8.03.2024. Dichiarazione di non interferenza del **Proponente**

Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024:

"Con pec dell'8.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 135462/2024 del 15.03.2024, **ENAC** ha trasmesso nota prot. n. 33202 dell'8.03.2024.

Con pec del 14.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 184513/2024 del 15.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso Dichiarazione di non interferenza con ostacoli e pericoli per la navigazione aerea definiti dal regolamento ENAC.

AGENZIE / AUTORITÀ

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	In atti nota prot. n. 188 dell'8.01.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

In atti nota prot. n. 188 del 08.01.2020, con la quale inviava il proprio parere favorevole di compatibilità al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico), con prescrizioni.

ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.
ARPA Puglia **DAP Brindisi**	In atti nota proprio prot. n. 14969 del 5.03.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota proprio prot. n. 14969 del 5.03.2020, con la quale esprimeva parere favorevole alle opere ricadenti nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San pancrazio Salentino.	
ARPA Puglia **DAP Lecce**	In atti nota prot. n. 20812 del 03.04.2020 **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 20812 del 03.04.2020, con la quale comunicava che, esaminata la documentazione disponibile, esprimeva una valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**.	
ASL Lecce	Dichiarazioni a verbale della seduta del 24.04.2024 Dichiarazioni a verbale della seduta del 5.06.2024
In atti nota prot. n. 162780 del 13.11.2019, con la quale, ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione, riteneva la stessa esaustiva e, pertanto, non procedeva alla richiesta di integrazioni. Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "La rappresentante della ASL Lecce anticipa che nei prossimi giorni verrà trasmesso un contributo scritto non recante motivi ostativi all'intervento in oggetto.". Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024: "Interviene la **rappresentante della ASL Lecce** depositando una nota prot. n. 0110106 del 20.05.2024 e dichiarando quanto segue: "A parziale rettifica del parere già trasmesso, si sostituisce il riferimento al DM n. 436 del 22/12/2023 e si fa riferimento alle Linee guida ministeriali di giugno 2022 che al punto 2.3A1 indicano che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA). Tanto per le inevitabili ripercussioni sulla salute umana causate da un uso improprio del suolo e dallo snaturamento del territorio agricolo.". Il **Proponente**, non avendo ricevuto la nota, si riserva eventuale riscontro, rappresentando - in primo luogo, va evidenziata l'incompetenza della ASL ad esprimersi sulla natura dell'agrivoltaico proposto; - in secondo luogo, si fa presente come da relazione pedo-agronomica in atti che la tipologia di impianto agrivoltaico proposto si inserisce a pieno titolo nella fattispecie di impianto agrivoltaico semplice espressamente prevista dalle Linee Guida ministeriali del giugno 2022 e ha superficie dedicata alla coltivazione e all'ovinocoltura non inferiore al 70%; - da ultimo, si richiama la sentenza del Consiglio di Stato che ha statuito la piena conformità del progetto agrivoltaico alle linee guida ministeriali nonché alle norme regionali e statali.".	
GESTORI DI SERVIZI	

Consorzio di Bonifica di Arneo **(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)**	In atti nota prot. n. 102 del 9.01.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 102 del 9.01.2020, con la quale richiedeva al proponente integrazioni documentali. Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Il **Proponente** si riserva di produrre opportuno riscontro.". Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024: "Il **Proponente** dichiara di non avere aggiornamenti al riguardo.". Dal verbale della seduta di CdS del 25.06.2024: "Con pec del 14.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 294331/2024 del 14.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso al Consorzio di Bonifica di Arneo (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia) istanza per il rilascio dell'atto di autorizzazione ex R.R. 17/201, allegando il Piano particellare di Esproprio e relative planimetrie di progetto su CTR e Carta Catastale. Non si registrano riscontri da parte del **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia**.".	
ANAS S.p.A. **Struttura Territoriale Puglia**	In atti nota prot. n. 113720 del 24.02.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 113720 del 24.02.2020, con la quale comunicava l'assenza di interferenze.	
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	Nota prot. n. 11662 del 9.04.2024
Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 0198419 del 23.04.2024, **RFI** ha trasmesso la nota prot. n. 11662 del 9.04.2024, con la quale comunica l'assenza di interferenze.".	
Ferrovie del Sud Est	In atti nota prot. n. 2203_ING del 16.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 2203_ING del 16.12.2019, con la quale comunicava l'assenza di interferenze.	
AQP SpA	Nota prot. n. 40479/2024 del 13.06.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 25.06.2024: "Con pec del 13.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 291403 del 13.06.2024, **AQP SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 40479/2024 del 13.06.2024, con la quale comunica l'assenza di *interferenze relativamente al territorio del Comune di San Pancrazio Salentino*, rilasciando il proprio *nulla osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi.".*	
SNAM Rete Gas SpA **Distretto Sud Orientale**	Nessun contributo.
e-distribuzione SpA	Nota prot. n. P6203689 del 20.03.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec del 25.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153453/2024 del 26.03.2024, il **Proponente** ha trasmesso il benestare tecnico di **e-distribuzione** prot. n. P6203689 del 20.03.2024.".	
TERNA SpA	Nota prot. n. 36936 del 15.04.2024
Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec dell'8.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 184512 del 15.04.2024, **TERNA** ha trasmesso la nota prot. n. 36936 del 15.04.2024, con la quale rappresenta la non competenza sull'impianto in oggetto.".	

***

Il **Proponente**, in conclusione dei lavori, insiste nella richiesta di concessione di un breve termine ai fini della produzione di ulteriori osservazioni nell'ambito del procedimento.

La **CdS**, in considerazione delle plurime osservazioni prodotte dal Proponente nell'ambito del procedimento in riscontro alle posizioni non favorevoli espresse, ritiene di non accogliere la richiesta del Proponente.

Si specifica inoltre che il Proponente riceverà la determinazione motivata di conclusione della CdS, avente anche valore di comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/90, e che pertanto sarà nelle condizioni di controdedurre nelle modalità previste.

I riscontri eventualmente prodotti dal Proponente in risposta al preavviso di diniego saranno trasmessi a tutti gli Enti facenti parte della Conferenza di Servizi al fine delle loro determinazioni di competenza.

Conclusivamente, la Conferenza di Servizi

premesso che, rispetto all'interesse prioritario per le energie rinnovabili invocati dal Proponente, nella ponderazione occorre tenere conto della circostanza che il *favor* verso le energie rinnovabili va valutato anche in considerazione delle centinaia di istanze di progetti FER che complessivamente consentirebbero alla Regione Puglia di disporre di una potenza nominale notevolmente superiore all'obiettivo dei 7 GW stabilito per il 2030,

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri pervenuti, evidenziato che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.*

richiamate le posizioni degli Enti come indicate nella tabella sinottica innanzi riportata e, in particolare, vista la posizione non favorevole di:

- Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, autorità competente per il rilascio del Provvedimento di Compatibilità Ambientale
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, autorità competente per l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica
- Sezione Transizione Energetica, autorità competente per l'Autorizzazione Unica ex D.lgs. n. 387/2003

rilevato che le posizioni espresse come favorevoli, o acquisibili come tali a valle della inerzia di espressa rappresentazione, della cui omessa espressione si assumono la correlata responsabilità gli enti rimasti silenti, non consentono di poter superare il complesso delle posizioni negative innanzi richiamate;

dichiara chiusi i lavori, rappresentando l'impossibilità di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al presente verbale e al complesso della documentazione in atti.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
ing. Caterina Carparelli

Caterina
Carparelli
19.07.2024
13:35:23
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

- parere prot. n. 311727/2024 del 4.07.2024 della **Commissione VIA Regionale**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 25.06.2024

Procedimento:	**IDVIA0477** - Istanza ex art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - **Ottemperanza alla Sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nel Comune di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)
Comuni interessati:	Salice Salentino (Le), San Pancrazio Salentino (BR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.:	Regione Puglia
Proponente:	**HEPV 18 Srl**

Il giorno 25 giugno 2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la terza seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di dare **ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**.

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 204219-2024 del 29.04.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno alla sottoscrizione del verbale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione di condivisione della autenticità dei contenuti dello stesso mostrato a video duranti i lavori.
La dichiarazione sarà resa su apposito modulo che sarà trasmesso a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento PAUR, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L.

241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  - Giuseppe Angelini, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Presidente della CdS
  - Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
- per il Proponente **HEPV 18 Srl**
  - Luciano Patruno (Delegato e Consulente Legale)
  - Alberto Albuzzi (Progettista parte elettrica)
  - Giuseppe Cataldo Elia (Progettista)
  - Mirko Girardi (Senior Electrical Designer)
  - Elena Quinto (Supporto Tecnico)
  - Luca Giacomelli (Responsabile Sviluppi)
  - Alessandra de Pascalis (Consulente Legale)
- per il **Servizio VIA/VIncA**
  - Gaetano Sassanelli
- per la **Sezione Transizione Energetica**
  - Simeone Lacalendola
  - Silvia Baldassarre
- per la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
  - Francesco Natuzzi

Il **Presidente della CdS** apre i lavori citando la sentenza del **Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**., qui integralmente richiamata, precisando che l'odierna CdS è stata convocata per darvi ottemperanza.

HEPV18 S.r.l. aveva impugnato dinanzi al T.A.R. per la Puglia, Sezione di Lecce, unitamente agli atti istruttori presupporti e collegati, la determinazione n. 391 del 23.12.2020, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in relazione al procedimento attivato ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 in oggetto, rilevava che*:*

> *"(…) sulla base della determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VINCA n. 365/2020, non sussistono le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MW, denominato "RFVP60A", da realizzare nel Comune di Salice Salentino e San Pancrazio ... e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato.".*

Il **Consiglio di Stato** con la decisione n. 08258/2023, per tutte le motivazioni rassegnate, ha respinto l'appello proposto dall'Amministrazione regionale avverso la sentenza n. 00248/2022 del T.A.R. per la Puglia, Sezione di Lecce.

I Giudici del Supremo Consesso evidenziano che

> "*Nella sentenza appellata il T.A.R., lungi dall'aver sostituito il proprio giudizio alle valutazioni tecnico discrezionali riservate agli organi regionali competenti, ha accertato la sussistenza di vizi di travisamento dei fatti nonché di difetto di istruttoria e di motivazione. In particolare, ha evidenziato le incongruenze dell'agire amministrativo sottese al diniego impugnato ed agli atti istruttori presupposti sia in relazione alle disposizioni regolamentari reputate ostative sia rispetto alle caratteristiche tecniche degli impianti agrivoltaici, sia in relazione al trend normativo, sempre più favorevole ed incentivante all'utilizzo delle fonti rinnovabili oltre che costantemente interpretato dalla giurisprudenza*

costituzionale ed amministrativa all'insegna della necessità della ricerca e della verifica, di volta in volta, in concreto di un ragionevole bilanciamento tra interessi pubblici e privati ed anche tra valori costituzionali in potenziale conflitto tra di loro quali il paesaggio e l'ambiente.".

ed ancora rilevano che

"(…) la ponderazione comparativa degli interessi non è stata condotta, nel caso di specie, con adeguato approfondimento istruttorio, né risulta assistita da un congruo percorso motivazionale, idoneo a dare conto dei caratteri innovativi e distintivi dell'impianto agrivoltaico progettato, volto a preservare con moduli elevati da terra, appositamente distanziati ed opportunamente posizionati, la continuità dell'attività di coltivazione agricola e gli elementi di "naturalità" del sito di installazione (come la permeabilità del suolo e la sua irradiazione da parte della luce solare) garantendo, al contempo, la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e dunque ad assicurare, attraverso l'integrazione tra attività agricola e produzione elettrica, la valorizzazione di entrambi i sottosistemi.".

L'oggetto del procedimento è pertanto l'adempimento innanzi indicato che si precisa essere rivolto **a tutti gli enti coinvolti nel procedimento** per le parti incise dalla succitata sentenza.

Si rammenta che il **Proponente**, a corredo dell'originaria istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco dei titoli e autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico, come di seguito richiamati:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
AUTORIZZAZIONE UNICA E TUTTI GLI ATTI DI ASSENSO CHE CONFLUISCONO NELLA STESSA	AI SENSI DELL'ART. 12, D.LGS. 387/2003, DEL DM 10 SETTEMBRE 2010 E DELLA DGR 3029/2010	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO –SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI– SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Facendo seguito alla notifica della sentenza del **Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**, si dà atto, di seguito, dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

***

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dal n. 1 al n. 11 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 24.04.2024.

Per i punti dal n. 12 al n. 19 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 5.06.2024.

20. con nota prot. n. 275467/2024 del 6.06.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 5.06.2024 e convocato la terza seduta di CdS in data 25.06.2024;
21. con pec del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 288546/2024 del 12.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia istanza di attraversamento in riscontro alla nota prot. n.12660 del 17.09.2020;

22. con pec del 13.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 291403/2024 del 13.06.2024, **AQP SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 40479/2024 del 13.06.2024;
23. con pec del 14.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 294331/2024 del 14.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso al Consorzio di Bonifica di Arneo (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia) istanza per il rilascio dell'atto di autorizzazione ex R.R. 17/2013 in riscontro alla nota prot. n. 102 del 9.01.2020;
24. con pec del 14.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 294715/2024 del 14.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso una segnalazione di *erroneità dei pareri espressi sull'originario progetto agrivoltaico*;
25. con pec del 14.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 296038/2024 del 14.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 8949 del 4.06.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
26. con pec del 19.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 305555/2024 del 19.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 261547/2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
27. con pec del 20.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 307060/2024 del 20.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 7732 del 30.10.2020 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;
28. nella seduta del 20.06.2024 la **Commissione VIA Regionale** ha reso il proprio parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024;
29. con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316653/2024 del 25.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 315517/2024 in riscontro alle ulteriori osservazioni trasmesse dal Proponente in data 19.06.2024.
30. con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316467/2024 del 25.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro al parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024 della **Commissione VIA Regionale**;
31. con pec del 25.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316908/2024 del 25.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso ulteriore riscontro al parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024 della **Commissione VIA Regionale**.

***

Il **Proponente**, preliminarmente, richiama la propria pec del 14.06.2024 *Segnalazione erroneità dei pareri espressi sull'originario progetto agrivoltaico,* con la quale rappresenta quanto segue:

> *"Con riguardo a quanto in oggetto, anche a seguito delle interlocuzioni per le vie brevi, evidenziamo ciò che segue.*
> *Segnaliamo che tanto le osservazioni del Comitato VA (seduta 09/05/2024) quanto il riscontro della Sezione Paesaggio Prot. N.0261547/2024 del 01/06/2024 sono stati resi erroneamente sull'originario progetto agrivoltaico proposto da HEPV18 srl, pretermettendo le successive integrazioni già trasmesse dalla società e pubblicato sul Portale Ambientale della regione Puglia il 29/05/2024.*
> *Pertanto, in vista dell'imminente seduta di conferenza di servizi decisoria prevista per il 25 giugno 2024, la scrivente sottolinea la necessità - già esplicitata ai Vs. Uffici per le vie brevi - che i pareri vengano espressi con riguardo al progetto più recentemente integrato.".*

Il **RdP**, ribadendo che il progetto in esame è quello già in atti, presentato con istanza del 2.10.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12037 del 4.10.2019, come integrato dalle controdeduzioni prodotte dal Proponente a novembre 2020, chiede al Proponente di chiarire l'origine della segnalazione innanzi richiamata.

Il **Proponente** osserva che le integrazioni proposte sono esclusivamente finalizzate a riscontrare le richieste avanzate dal Comitato Via in data 9 maggio 2024 e per rimarcare come la Sezione Paesaggio si fosse

espressa ancora, dal suo punto di vista, con riferimento ad una tipologia di impianto che riteneva essere assimilabile alla fattispecie tradizionale e non agrivoltaica.
Tali richieste integrative, peraltro, si sono rese necessarie in relazione alla sopravvenienza delle Linee Guida ministeriali di fine giugno 2022 sull'agrovoltaico, conformemente a quanto statuito nella stessa sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL. laddove anche in assenza di tali integrazioni il progetto proposto da HEPV18 è certamente da ascriversi alla tipologia di impianto agrovoltaico e già compatibile con le Linee Guida ministeriali.
Riferisce inoltre che ai fini del presente procedimento è necessario che l'Autorità Procedente in via preliminare si esprima sull'idoneità dell'area ai sensi del D.Lgs. 199/2021.Infatti, è obbligo dell'Autorità Procedente, per consolidata giurisprudenza amministrativa, tenere conto della normativa sopravvenuta anche in suddetta materia.
Per entrare subito in argomento è importante procedere ad attenta lettura di parte motiva (p.ti 3.1 e 3.2 in Diritto) della sentenza Cons. Stato, Sez. IV, 13 aprile 2016 n. 1450, la quale ha così statuito: *"3.1. E, difatti, per giurisprudenza assolutamente granitica la corretta applicazione del principio tempus regit actum comporta che la p.a. deve considerare anche le modifiche normative intervenute durante il procedimento, non potendo considerare l'assetto normativo cristallizzato in via definitiva alla data dell'atto che vi ha dato avvio, con la conseguenza che la legittimità del provvedimento adottato al termine di un procedimento avviato ad istanza di parte deve essere valutata con riferimento alla disciplina vigente al tempo in cui è stato adottato il provvedimento finale, e non al tempo della presentazione della domanda da parte del privato, dovendo ogni atto del procedimento amministrativo essere regolato dalla legge del tempo in cui è emanato in dipendenza della circostanza che lo jus superveniens reca sempre una diversa valutazione degli interessi pubblici (cfr. Cons. Stato, sez. V, 23 ottobre 2014, nr. 5249; nello stesso senso, Cons. Stato, sez. IV, 14 gennaio 2016, nr. 83; id., sez. V, 12 maggio 2015, nr. 2356; id., sez. IV, 12 marzo 2015, nr. 1313; id., sez. V, 4 agosto 2014, nr. 4140; id., sez. III, 21 luglio 2014, nr. 3886; id., sez. IV, 4 novembre 2011, nr. 5854; id., sez. VI, 15 settembre 2011, nr. 5154).".*
A tale regola, non può farsi eccezione neanche per l'ipotesi in cui lo jus superveniens sia intervenuto dopo il completamento dell'intera istruttoria procedimentale, e tuttavia prima dell'adozione del provvedimento finale.
Non solo.
Tale impostazione, per l'appunto assolutamente granitica, è stata ribadita altresì dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV, 16 dicembre 2016 n. 5339 e, in ultimissimo, da Tar Puglia Bari 12 luglio 2021 n. 1187.

La **CdS** ribadisce che il progetto in valutazione, come chiarito dalla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali Prot.N.0101418-2024 del 26.02.2024, è quello presentato con istanza del 2.10.2019 come integrato dalle controdeduzioni prodotte dal Proponente a novembre 2020.
Rispetto alle dichiarazioni del Proponente in merito alla applicazione della normativa sopravvenuta si riserva le opportune valutazioni di merito.

***

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SALICE SALENTINO (LE)	Nessun contributo.
COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Nessun contributo.

PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE	Nessun contributo.
PROVINCIA DI BRINDISI **Settore Viabilità**	Nota prot. n. 11662 del 9.04.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024:

"Con pec del 9.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 184534 del 15.04.2024, la **Provincia di Brindisi – Area 3 Servizi Tecnici Viabilità e Regolazione circolazione stradale** ha trasmesso la nota prot. n. 11662 del 9.04.2024, con la quale comunica che non risultano interferenze con strade appartenenti al demanio provinciale.

Il **Proponente**, in riscontro alla nota della Provincia di Brindisi, deposita in atti della CdS la nota prot. n. 10 dell'11.04.2024.".

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	In atti parere del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 23.04.2020. **Annullato da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Parere prot. n. 225455-2024 del 13.05.2024 della **Commissione VIA regionale**. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 5.06.2024. Parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024 della **Commissione VIA regionale**. Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.

In atti parere del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 23.04.2020 ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi.

Annullato da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024:

"Il **funzionario del Servizio VIA/VIncA** riferisce che il procedimento è stato rimesso alla valutazione della Commissione VIA regionale, il cui parere verrà trasmesso, non appena emesso, al Proponente per eventuali osservazioni.

Il **Proponente** resta in attesa del predetto parere al fine di prenderne atto ed eventualmente controdedurre.".

Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024:

"Nella seduta del 9.05.2024, la **Commissione VIA regionale** ha emesso il proprio parere prot. n. 225455-2024 del 13.05.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni.

Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 256138/2024 del 29.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla richiesta di integrazioni di cui al parere della Commissione VIA regionale.

Il **funzionario del Servizio VIA/VIncA** riferisce che le integrazioni trasmesse dal Proponente sono state poste all'attenzione della Commissione VIA che le valuterà nella prossima seduta utile.".

Nella seduta del 20.06.2024 la Commissione VIA Regionale ha reso il proprio parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024, di cui si riportano le valutazioni finali:

"Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, valutate altresì le integrazioni trasmesse dalla ditta,

richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché le integrazioni fornite non consentono di superare le criticità rappresentate.".

Con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316467/2024 del 25.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro al parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024 della **Commissione VIA Regionale**.

Con pec del 25.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316908/2024 del 25.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso ulteriore riscontro al parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024 della **Commissione VIA Regionale**.

Il **funzionario del Servizio VIA/VIncA**, preso atto delle controdeduzioni del Proponente, si riserva di valutarle.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	In atti nota prot. n. 9308 del 20.11.2019. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024 Nota prot. n. 261547-2024 del 1.06.2024 Nota prot. n. 315517/2024 del 24.06.2024

In atti nota prot. n. 9308 del 20.11.2019, con la quale rilevava che la documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di PAUR non includeva la Relazione Paesaggistica comprensiva della verifica della compatibilità paesaggistica alle norme del PPTR approvato co DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss. mm. ii., nonché agli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e agli indirizzi e alle direttive contenuti nella Sezione C2 della scheda d'Ambito.
Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024:

"Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n 214408-2024 del 6.05.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024.

Con pec del 23.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 247412-2024 del 24.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso osservazioni alla nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con pec del 1.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 261965/2024 del 3.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, in riscontro alle controdeduzioni trasmesse dal Proponente in data 23.05.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 261547-2024 del 1.06.2024, con cui *"(…) si conferma il parere negativo trasmesso con nota prot. n. 204670 del 29.04.2024."*.

Si dà per letta la nota succitata.

Il **Proponente** si riserva eventuali controdeduzioni

Il **Proponente** dichiara di non aver ricevuto il predetto riscontro della Sezione Paesaggio e, nel ribadire quanto già articolato nelle controdeduzioni del 23.05.2024, si riserva eventualmente di controdedurre, pur constatando che le obiezioni mosse dalla Sezione regionale non fanno che riproporre pedissequamente i motivi sfavorevoli alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico.

Ciò anche in ragione di quanto statuito dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha escluso decisamente il contrasto del progetto di HEPV18 Srl con le norme del PPTR ribadendo l'assoluta conformità del progetto agrivoltaico sia alle norme regionale che alle norme statali.".

Con pec del 19.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 305555/2024 del 19.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 261547/2024 del 1.06.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione

del Paesaggio della Regione Puglia.

Con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316653/2024 del 25.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 315517/2024 del 24.06.2024 in riscontro alle ulteriori osservazioni trasmesse dal Proponente in data 19.06.2024.

Il delegato della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** dà lettura del parere prot. n. 315517/2024 del 24.06.2024.

Il **Proponente**, non avendolo ricevuto, si riserva di controdedurre al parere della Sezione Paesaggio.

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	In atti nota prot. n. AOO_159/7732 del 30.10.2020. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 5.06.2024. Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.

In atti nota prot. n. AOO_159/7732 del 30.10.2020 con la quale comunica gli esiti della valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal proponente in riscontro a precedenti richieste di integrazioni della Sezione prot. n. 3063 del 22.04.2020 e prot. n. 5997 del 10.09.2020.

Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024:

> "Prende la parola la delegata della **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia**, rappresentando che l'ultima richiesta dell'Ufficio trasmessa con la nota n. 7732 del 30.10.2020, non è stata formalmente riscontrata dal proponente.
>
> Pertanto si invita la società a voler integrare sul portale regionale Sistema Puglia quanto richiesto con la suddetta nota. Inoltre si chiede di fornire evidenza dell'avvenuta trasmissione delle dichiarazioni rese ad Enac e UNMIG e di volere aggiornare, laddove necessario, gli elaborati relativi al PPE.
>
> Il **Proponente** si impegna a trasmettere alla sezione transizione energetica, tramite upload su Sistema Puglia, quanto già inviato in ordine al progetto agrivoltaico in data 29.05.2024 alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.".

Con pec del 20.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 307060/2024 del 20.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 7732 del 30.10.2020 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Il delegato della **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** prende atto della p.e.c. trasmessa dalla proponente in data 20.6.2024 (acquisita al prot. n. 309117) recante l'attestazione di avvenuto caricamento sul portale regionale Sistema Puglia della documentazione oggetto delle richieste e delle osservazioni avanzate da questa Sezione nel corso delle attività conferenziali di cui alla riunione del 5/06/2024.

Si prende atto altresì:

- del parere finale di segno negativo di competenza del Comitato VIA nella seduta del 20/06/2024, come pubblicato sul portale della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- della conferma parere negativo precedentemente espresso con nota del 29/04/2024, giusta nota del 01/06/2024 (già citata nel verbale del 05/06/2024) del Paesaggio regionale, nonché dell'ulteriore parere negativo espresso dal paesaggio regionale nella odierna seduta di CDS reso a seguito delle controdeduzioni prodotte dal proponente il 19/06/2024 in riscontro al precedente parere negativo reso dal paesaggio regionale in data 01/06/2024.

Da ultimo, in assenza di compatibilità ambientale e paesaggistica, questa Sezione TE non è allo stato nelle condizioni di rilasciare il titolo autorizzativo di competenza di questo Ufficio regionale.

SEZIONE GEST. SOST. E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATUR.	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale Lecce	In atti nota prot. n. 88237 del 19.12.2019. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n.**

	08258/2023 REG.PROV.COLL. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 88237 del 19.12.2019, con la quale rilevava che ai sensi del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, l'area di intervento ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità": DOC Salice Salentino, DOP, Terra di d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia, DPR 08.04.1976 Comune di Salice Salentino e, pertanto, ricompresa nelle aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**.	
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale Brindisi**	In atti nota prot. n. 87124 del 17.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 87124 del 17.12.2019, con la quale comunicava che non si evincono interventi su aree agricole e, pertanto, il Servizio non ha alcuna competenza ad esprimere parere di merito.	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	In atti nota proprio prot. n. 15317 del 12.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota proprio prot. n. 15317 del 12.12.2019, con la quale comunicava il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, con prescrizioni.	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE **Servizio attività estrattive**	Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	In atti nota prot. n. 12660 del 17.09.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 12660 del 17.09.2019, con la quale comunicava che *"(…) Qualora dovessero essere interessati immobili relativi al demanio o patrimonio regionale, il semplice coinvolgimento dello scrivente Servizio regionale, nel procedimento de quo, anche in caso di silenzio, non equivale al rilascio di nulla osta, assenso, né tanto meno della concessione per l'uso dei beni stessi, ovvero del consenso per l'instaurazione di qualsivoglia diritto, ivi compreso quello di servitù. La procedura di eventuale rilascio delle concessioni d'uso degli immobili regionali o titoli richiesti per i beni (classificati come Demanio oppure come Patrimonio) è disciplinata per le competenze dello scrivente Servizio, oltre che dalla LR. N. 27/95, dal R.R. n. 23/ 2011, ovvero da specifiche norme di settore, a cui occorre far riferimento, a seconda della tipologia di demanio/ patrimonio interessati. (…)".* Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Il **Proponente** si riserva di condurre un approfondimento in merito a quanto rappresentato nella nota succitata.". Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024: "Il **Proponente** si impegna ad inviare il Piano particellare di Esproprio.". Con pec del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 288546/2024 del 12.06.2024, il **Proponente** ha	

trasmesso alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia istanza di attraversamento in riscontro alla nota prot. n.12660 del 17.09.2020, allegando il Piano particellare di Esproprio e relative planimetrie di progetto su CTR e Carta Catastale.

Non si registrano riscontri da parte della **Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia**.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Gestione Opere Pubbliche	Nota prot. n. AOO_064-20742 del 16.11.2023

Con pec del 18.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 198405 del 23.04.2024, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Ufficio per le Espropriazioni	In atti nota prot. n. 17471 del 13.11.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

In atti nota prot. n. 17471 del 13.11.2019, di cui si riporta integralmente il contenuto:

> In riscontro alla nota prot. 131263 del 25.10.2019, con la quale codesta Sezione ha chiesto l'espressione del parere concernente la autorizzazione unica in oggetto indicata, si comunica che questo Ufficio non esprime parere in quanto tra gli elaborati inseriti nel portale istituzionale di codesta Sezione manca il progetto espropriativo (elenco descrittivo ed elaborato grafico su base catastale).
>
> In ragione di quanto innanzi, si precisa che potranno essere attuate le sole previsioni progettuali approvate con il provvedimento di autorizzazione unica.

Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024:

"Il **Proponente** chiarisce che le opere di connessione dell'impianto corrono tutte su strade pubbliche, fatta eccezione per un tratto che, dalle planimetrie ufficiali, non risulta accatastato.

Le aree interessate dall'impianto risultano tutte nella disponibilità della società proponente.

Riferisce che l'elaborato richiesto è presente tra quelli in atti *(Piano Particellare di Servitù EG_09.02).*

Indica inoltre l'elaborato in cui è rappresentato il tracciato del cavidotto su mappa catastale *(Planimetria Catastale con ubicazione opera e indicazione dei diritti e servitù EG_09.01).".*

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce	In atti nota prot. n. 1661 del 28.01.2020. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nota prot. n. 8949 del 4.06.2024.

In atti nota prot. n. 1661 del 28.01.2020, con la quale, *attese le criticità rilevate in narrativa, esprimeva valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.*
Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024:

"Con pec del 4.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 268090/2024 del 4.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 8949 del 4.06.2024, di cui si riporta uno stralcio:

> *"(…) Verificato che, per quanto riguarda la tutela archeologica, sulle aree direttamente interessate dai lavori non sussistono vincoli inerenti beni archeologici decretati ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo in itinere e che nelle aree direttamente interessate dal progetto non sono attualmente note interferenze*

archeologiche da parte di questo Ufficio, si sottolinea che, stante il quadro territoriale descritto, gli interventi previsti per la realizzazione dell'impianto, ricadente su una superficie di circa 15 ha, e per le relative opere di connessione e di accumulo/trasformazione, potrebbero potenzialmente interferire con evidenze archeologiche ad oggi sconosciute e potenzialmente conservate nel sottosuolo.

Ciò premesso, si rappresenta che sulla base della documentazione prodotta la Scrivente non può formulare una compiuta valutazione degli impatti reali su eventuali evidenze di interesse archeologico, anche non ancora note, presenti nelle aree oggetto di intervento.

Considerato che sono previsti scavi e movimento di terreno (a partire dallo scotico superficiale) sia per l'installazione dei moduli fotovoltaici, sia per le opere connesse (in particolare il cavidotto e la realizzazione di cabine di trasformazione e di consegna) nonché per la realizzazione/adeguamento della viabilità di accesso e per la realizzazione delle opere accessorie, attese le criticità individuate in narrativa, questa Soprintendenza ritiene che l'intervento in oggetto sia qualificabile come potenzialmente a rischio per il deposito archeologico eventualmente conservato nel sottosuolo, anche a livello residuale.

3. VALUTAZIONI DI COMPETENZA

Sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte e attese le criticità individuate in narrativa, in merito agli aspetti di tutela del patrimonio archeologico noto e presunto relativo al contesto di riferimento, si fa presente che questa Soprintendenza non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'art. 1, comma 7 dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 e che, in caso di approvazione dell'opera, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, come previsto al punto 6.6.1 delle Linee Guida del D.P.C.M. 14/02/2022 - Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati.".

Il **Proponente** prende atto del parere e dichiara l'ottemperabilità di quanto prescritto.".

Con pec del 14.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 296038/2024 del 14.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 8949 del 4.06.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, rappresentando che

(…) in data 02/11/2020 la scrivente ha inviato a mezzo PEC una memoria e relativi allegati progettuali alla Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali, con annessa una proposta di migliorie progettuali, tra i vari allegati trasmessi vi era la Relazione preliminare del rischio archeologico che da quanto scritto in vostra nota, pare non essere stata valutata dal vostro spettabile Ministero, essendo solo citato l'elaborato progettuale (Elab.F2IRB60_EG_04.01_Carta rischio archeologico), l'alleghiamo alla presente per vostra facilitazione.

La documentazione citata è disponibile e scaricabile dal portale Ambientale della Regione Puglia "Controdeduzioni al parere sfavorevole reso dal Comitato VIA nella seduta del 23.04.2020" e pubblicato in data 09/11/2020, elaborato denominato "All. 3.2 Valutazione preliminare del rischio archeologico".".

Non si registrano nuovi contributi da parte della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY (ex MISE) **Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise**	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE **VIGILI DEL FUOCO DI LECCE**	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE **VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI**	In atti nota prot. n. 14758 dell'8.11.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del

	Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 14758 dell'8.11.2019 con la quale comunicava che dall'esame della documentazione tecnica presente sul link di codesto Ufficio, non è possibile accertare la presenza di attività soggette ai controlli e alle visite di prevenzione incendi, rappresentando che, qualora gli stessi impianti dovessero prevedere attività di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011, il titolare dovrà attivare comunque le procedure di cui agli artt.3 e 4 dello stesso decreto, producendo la relativa documentazione tecnico grafica redatta nei modi e nelle forme di cui all' Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012 direttamente a questo Comando. Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Il **Proponente** chiarisce che né per l'impianto di produzione di energia né per le opere di connessione sono previste attività di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011.	
ENAC	Nota prot. n. 33202 dell'8.03.2024. Dichiarazione di non interferenza del **Proponente**
Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec dell'8.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 135462/2024 del 15.03.2024, **ENAC** ha trasmesso nota prot. n. 33202 dell'8.03.2024. Con pec del 14.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 184513/2024 del 15.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso Dichiarazione di non interferenza con ostacoli e pericoli per la navigazione aerea definiti dal regolamento ENAC.	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	In atti nota prot. n. 188 dell'8.01.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 188 del 08.01.2020, con la quale inviava il proprio parere favorevole di compatibilità al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico), con prescrizioni.	
ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.
ARPA Puglia **DAP Brindisi**	In atti nota proprio prot. n. 14969 del 5.03.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota proprio prot. n. 14969 del 5.03.2020, con la quale esprimeva parere favorevole alle opere ricadenti nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San pancrazio Salentino.	
ARPA Puglia **DAP Lecce**	In atti nota prot. n. 20812 del 03.04.2020 **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 20812 del 03.04.2020, con la quale comunicava che, esaminata la documentazione disponibile, esprimeva una valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.	

Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.	
ASL Lecce	Dichiarazioni a verbale della seduta del 24.04.2024 Dichiarazioni a verbale della seduta del 5.06.2024
In atti nota prot. n. 162780 del 13.11.2019, con la quale, ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione, riteneva la stessa esaustiva e, pertanto, non procedeva alla richiesta di integrazioni. Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "La rappresentante della ASL Lecce anticipa che nei prossimi giorni verrà trasmesso un contributo scritto non recante motivi ostativi all'intervento in oggetto.". Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024: "Interviene la **rappresentante della ASL Lecce** depositando una nota prot. n. 0110106 del 20.05.2024 e dichiarando quanto segue: "A parziale rettifica del parere già trasmesso, si sostituisce il riferimento al DM n. 436 del 22/12/2023 e si fa riferimento alle Linee guida ministeriali di giugno 2022 che al punto 2.3A1 indicano che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA). Tanto per le inevitabili ripercussioni sulla salute umana causate da un uso improprio del suolo e dallo snaturamento del territorio agricolo.". Il **Proponente**, non avendo ricevuto la nota, si riserva eventuale riscontro, rappresentando - in primo luogo, va evidenziata l'incompetenza della ASL ad esprimersi sulla natura dell'agrivoltaico proposto; - in secondo luogo, si fa presente come da relazione pedo-agronomica in atti che la tipologia di impianto agrivoltaico proposto si inserisce a pieno titolo nella fattispecie di impianto agrivoltaico semplice espressamente prevista dalle Linee Guida ministeriali del giugno 2022 e ha superficie dedicata alla coltivazione e all'ovinocoltura non inferiore al 70%; - da ultimo, si richiama la sentenza del Consiglio di Stato che ha statuito la piena conformità del progetto agrivoltaico alle linee guida ministeriali nonché alle norme regionali e statali.".	
GESTORI DI SERVIZI	
Consorzio di Bonifica di Arneo **(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)**	In atti nota prot. n. 102 del 9.01.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 102 del 9.01.2020, con la quale richiedeva al proponente integrazioni documentali. Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Il **Proponente** si riserva di produrre opportuno riscontro.". Dal verbale della seduta di CdS del 5.06.2024: "Il **Proponente** dichiara di non avere aggiornamenti al riguardo.". Con pec del 14.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 294331/2024 del 14.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso al Consorzio di Bonifica di Arneo (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia) istanza per il rilascio dell'atto di autorizzazione ex R.R. 17/201, allegando il Piano particellare di Esproprio e relative planimetrie di progetto su CTR e Carta Catastale. Non si registrano riscontri da parte del **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia**.	
ANAS S.p.A.	In atti nota prot. n. 113720 del 24.02.2020.

Struttura Territoriale Puglia	Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 113720 del 24.02.2020, con la quale comunicava l'assenza di interferenze.	
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	Nota prot. n. 11662 del 9.04.2024
Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 0198419 del 23.04.2024, **RFI** ha trasmesso la nota prot. n. 11662 del 9.04.2024, con la quale comunica l'assenza di interferenze.".	
Ferrovie del Sud Est	In atti nota prot. n. 2203_ING del 16.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 2203_ING del 16.12.2019, con la quale comunicava l'assenza di interferenze.	
AQP SpA	Nota prot. n. 40479/2024 del 13.06.2024.
Con pec del 13.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 291403 del 13.06.2024, **AQP SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 40479/2024 del 13.06.2024, con la quale comunica l'assenza di *interferenze relativamente al territorio del Comune di San Pancrazio Salentino*, rilasciando il proprio *nulla osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi.*	
SNAM Rete Gas SpA **Distretto Sud Orientale**	Nessun contributo.
e-distribuzione SpA	Nota prot. n. P6203689 del 20.03.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec del 25.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153453/2024 del 26.03.2024, il **Proponente** ha trasmesso il benestare tecnico di **e-distribuzione** prot. n. P6203689 del 20.03.2024.".	
TERNA SpA	Nota prot. n. 36936 del 15.04.2024
Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec dell'8.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 184512 del 15.04.2024, **TERNA** ha trasmesso la nota prot. n. 36936 del 15.04.2024, con la quale rappresenta la non competenza sull'impianto in oggetto.".	

***

Conclusivamente,

completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

preso atto delle dichiarazioni a verbale;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi al 19.07.2024 alle ore 10:00.

Si sollecitano Enti ed Amministrazioni che non si sono ancora espressi a voler trasmettere il proprio contributo entro il termine della prossima seduta di Conferenza di Servizi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
25.06.2024 12:42:27
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 40479/2024 del 13.06.2024 di **AQP SpA**
- parere prot. n. 311727/2024 del 21.06.2024 della **Commissione VIA Regionale**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 5.06.2024

Procedimento:	**IDVIA0477** - Istanza ex art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - **Ottemperanza alla Sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nel Comune di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)
Comuni interessati:	Salice Salentino (Le), San Pancrazio Salentino (BR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.:	Regione Puglia
Proponente:	**HEPV 18 Srl**

Il giorno 5 giugno 2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di dare **ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**.

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 204219-2024 del 29.04.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno alla sottoscrizione del verbale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione di condivisione della autenticità dei contenuti dello stesso mostrato a video duranti i lavori.
La dichiarazione sarà resa su apposito modulo che sarà trasmesso a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento PAUR, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L.

241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  - Giuseppe Angelini, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Presidente della CdS
  - Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
  - Francesco De Bello, Funzionario
- per il Proponente **HEPV 18 Srl**
  - Luciano Patruno (Delegato e Consulente Legale)
  - Alberto Albuzzi (Progettista parte elettrica)
  - Giuseppe Cataldo Elia (Progettista)
  - Mirko Girardi (Senior Electrical Designer)
  - Elena Quinto (Supporto Tecnico)
  - Luca Giacomelli (Responsabile Sviluppi)
  - Alessandra de Pascalis (Consulente Legale)
- per il **Servizio VIA/VIncA**
  - Gaetano Sassanelli
- per la **Sezione Transizione Energetica**
  - Valentina Benedetto
  - Floriana Cundari
- per la **ASL Lecce**
  - dott.ssa Stefania Di Noia, Dirigente Medico del SISP Area Nord

Il **Presidente della CdS** apre i lavori citando la sentenza del **Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**., qui integralmente richiamata, precisando che l'odierna CdS è stata convocata per darvi ottemperanza.

HEPV18 S.r.l. aveva impugnato dinanzi al T.A.R. per la Puglia, Sezione di Lecce, unitamente agli atti istruttori presupporti e collegati, la determinazione n. 391 del 23.12.2020, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in relazione al procedimento attivato ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 in oggetto, rilevava che*:*

> *"(…) sulla base della determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VINCA n. 365/2020, non sussistono le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MW, denominato "RFVP60A", da realizzare nel Comune di Salice Salentino e San Pancrazio ... e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato.".*

Il **Consiglio di Stato** con la decisione n. 08258/2023, per tutte le motivazioni rassegnate, ha respinto l'appello proposto dall'Amministrazione regionale avverso la sentenza n. 00248/2022 del T.A.R. per la Puglia, Sezione di Lecce.

I Giudici del Supremo Consesso evidenziano che

> "*Nella sentenza appellata il T.A.R., lungi dall'aver sostituito il proprio giudizio alle valutazioni tecnico discrezionali riservate agli organi regionali competenti, ha accertato la sussistenza di vizi di travisamento dei fatti nonché di difetto di istruttoria e di motivazione. In particolare, ha evidenziato le incongruenze dell'agire amministrativo sottese al diniego impugnato ed agli atti istruttori presupposti sia in relazione alle disposizioni regolamentari reputate ostative sia rispetto alle caratteristiche tecniche degli impianti agrivoltaici, sia in relazione al trend normativo, sempre più favorevole ed*

incentivante all'utilizzo delle fonti rinnovabili oltre che costantemente interpretato dalla giurisprudenza costituzionale ed amministrativa all'insegna della necessità della ricerca e della verifica, di volta in volta, in concreto di un ragionevole bilanciamento tra interessi pubblici e privati ed anche tra valori costituzionali in potenziale conflitto tra di loro quali il paesaggio e l'ambiente.".

ed ancora rilevano che

"(…) la ponderazione comparativa degli interessi non è stata condotta, nel caso di specie, con adeguato approfondimento istruttorio, né risulta assistita da un congruo percorso motivazionale, idoneo a dare conto dei caratteri innovativi e distintivi dell'impianto agrivoltaico progettato, volto a preservare con moduli elevati da terra, appositamente distanziati ed opportunamente posizionati, la continuità dell'attività di coltivazione agricola e gli elementi di "naturalità" del sito di installazione (come la permeabilità del suolo e la sua irradiazione da parte della luce solare) garantendo, al contempo, la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e dunque ad assicurare, attraverso l'integrazione tra attività agricola e produzione elettrica, la valorizzazione di entrambi i sottosistemi.".

L'oggetto del procedimento è pertanto l'adempimento innanzi indicato che si precisa essere rivolto **a tutti gli enti coinvolti nel procedimento** per le parti incise dalla succitata sentenza.

Si rammenta che il **Proponente**, a corredo dell'originaria istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco dei titoli e autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico, come di seguito richiamati:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
AUTORIZZAZIONE UNICA E TUTTI GLI ATTI DI ASSENSO CHE CONFLUISCONO NELLA STESSA	AI SENSI DELL'ART. 12, D.LGS. 387/2003, DEL DM 10 SETTEMBRE 2010 E DELLA DGR 3029/2010	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO –SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI– SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Facendo seguito alla notifica della sentenza del **Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**, si dà atto, di seguito, dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

***

Prende la parola la delegata della **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia**, rappresentando che l'ultima richiesta dell'Ufficio trasmessa con la nota n. 7732 del 30.10.2020, non è stata formalmente riscontrata dal proponente.
Pertanto si invita la società a voler integrare sul portale regionale Sistema Puglia quanto richiesto con la suddetta nota. Inoltre si chiede di fornire evidenza dell'avvenuta trasmissione delle dichiarazioni rese ad Enac e UNMIG e di volere aggiornare, laddove necessario, gli elaborati relativi al PPE.

Il **Proponente** si impegna a trasmettere alla sezione transizione energetica, tramite upload su Sistema Puglia, quanto già inviato in ordine al progetto agrivoltaico in data 29.05.2024 alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Alle ore 10:25 lasciano i lavori Valentina Benedetto e Floriana Cundari.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dal n. 1 al n. 11 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 24.04.2024.

12. con nota prot. n. 204219-2024 del 29.04.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 24.04.2024 e convocato la seconda seduta di CdS in data 5.06.2024;
13. con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n 214408-2024 del 6.05.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024;
14. nella seduta del 9.05.2024, la **Commissione VIA regionale** ha emesso il proprio parere prot. n. 225455-2024 del 13.05.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni;
15. con pec del 23.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 247412-2024 del 24.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso osservazioni alla nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
16. con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 256138/2024 del 29.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla richiesta di integrazioni di cui al parere della Commissione VIA regionale;
17. con pec del 1.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 261965/2024 del 3.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 261546-2024 del 1.06.2024;
18. con pec del 3.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 261975/2024 del 3.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso i contratti stipulati con i produttori agricoli e i relativi allegati, non pubblicabili per profili di privacy;
19. con pec del 4.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 268090/2024 del 4.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 8949 del 4.06.2024.

***

Il **Proponente** richiama la propria pec del 3.06.2024 con cui ha trasmesso copia dei contratti stipulati con l'azienda che si occuperà della conduzione dell'attività agricola prevista in progetto.

Inoltre dichiara l'idoneità dell'area di intervento ai sensi dell'art. 20 co.8 del D.lgs. 199/2021, anche in considerazione della circostanza che lo stesso CTVA ha escluso l'interferenza degli interventi con beni culturali e paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs. 42/2004.

Infine, rappresenta che il progetto è assolutamente in linea con quanto stabilito dalle Linee Guida ministeriali del 22 giugno 2022.

***

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SALICE SALENTINO (LE)	Nessun contributo.
COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Nessun contributo.

PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE	Nessun contributo.
PROVINCIA DI BRINDISI **Settore Viabilità**	Nota prot. n. 11662 del 9.04.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024:

"Con pec del 9.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 184534 del 15.04.2024, la **Provincia di Brindisi – Area 3 Servizi Tecnici Viabilità e Regolazione circolazione stradale** ha trasmesso la nota prot. n. 11662 del 9.04.2024, con la quale comunica che non risultano interferenze con strade appartenenti al demanio provinciale.

Il **Proponente**, in riscontro alla nota della Provincia di Brindisi, deposita in atti della CdS la nota prot. n. 10 dell'11.04.2024.".

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	In atti parere del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 23.04.2020. **Annullato da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Parere prot. n. 225455-2024 del 13.05.2024 della **Commissione VIA regionale**. Dichiarazioni a verbale dell'odierna seduta.

In atti parere del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 23.04.2020 ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi.

Annullato da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024:

"Il **funzionario del Servizio VIA/VIncA** riferisce che il procedimento è stato rimesso alla valutazione della Commissione VIA regionale, il cui parere verrà trasmesso, non appena emesso, al Proponente per eventuali osservazioni.

Il **Proponente** resta in attesa del predetto parere al fine di prenderne atto ed eventualmente controdedurre.".

Nella seduta del 9.05.2024, la **Commissione VIA regionale** ha emesso il proprio parere prot. n. 225455-2024 del 13.05.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni.

Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 256138/2024 del 29.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla richiesta di integrazioni di cui al parere della Commissione VIA regionale.

Il **funzionario del Servizio VIA/VIncA** riferisce che le integrazioni trasmesse dal Proponente sono state poste all'attenzione della Commissione VIA che le valuterà nella prossima seduta utile.

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	In atti nota prot. n. AOO_159/7732 del 30.10.2020. Dichiarazioni a verbale dell'odierna seduta di CdS.

In atti nota prot. n. AOO_159/7732 del 30.10.2020 con la quale comunica gli esiti della valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal proponente in riscontro a precedenti richieste di integrazioni della Sezione prot. n. 3063 del 22.04.2020 e prot. n. 5997 del 10.09.2020.

Si rimanda alle dichiarazioni riportate in apertura di verbale dalla **delegata della Sezione, ing. Valentina Benedetto**.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	In atti nota prot. n. 9308 del 20.11.2019. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024 Nota prot. n. 261546-2024 del 1.06.2024

In atti nota prot. n. 9308 del 20.11.2019, con la quale rilevava che la documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di PAUR non includeva la Relazione Paesaggistica comprensiva della verifica della compatibilità paesaggistica alle norme del PPTR approvato co DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss. mm. ii., nonché agli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e agli indirizzi e alle direttive contenuti nella Sezione C2 della scheda d'Ambito.
Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n 214408-2024 del 6.05.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024.

Con pec del 23.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 247412-2024 del 24.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso osservazioni alla nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con pec del 1.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 261965/2024 del 3.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, in riscontro alle controdeduzioni trasmesse dal Proponente in data 23.05.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 261546-2024 del 1.06.2024, con cui *"(…) si conferma il parere negativo trasmesso con nota prot. n. 204670 del 29.04.2024."*.

Si dà per letta la nota succitata.

Il **Proponente** si riserva eventuali controdeduzioni

Il **Proponente** dichiara di non aver ricevuto il predetto riscontro della Sezione Paesaggio e, nel ribadire quanto già articolato nelle controdeduzioni del 23.05.2024, si riserva eventualmente di controdedurre, pur constatando che le obiezioni mosse dalla Sezione regionale non fanno che riproporre pedissequamente i motivi sfavorevoli alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico.

Ciò anche in ragione di quanto statuito dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha escluso decisamente il contrasto del progetto di HEPV18 Srl con le norme del PPTR ribadendo l'assoluta conformità del progetto agrivoltaico sia alle norme regionale che alle norme statali.

SEZIONE GEST. SOST. E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATUR.	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale Lecce	In atti nota prot. n. 88237 del 19.12.2019. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

In atti nota prot. n. 88237 del 19.12.2019, con la quale rilevava che ai sensi del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, l'area di intervento ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità": DOC Salice Salentino, DOP, Terra di d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia, DPR 08.04.1976 Comune di Salice Salentino e, pertanto, ricompresa nelle aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili.

Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale Brindisi**	In atti nota prot. n. 87124 del 17.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 87124 del 17.12.2019, con la quale comunicava che non si evincono interventi su aree agricole e, pertanto, il Servizio non ha alcuna competenza ad esprimere parere di merito.	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	In atti nota proprio prot. n. 15317 del 12.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota proprio prot. n. 15317 del 12.12.2019, con la quale comunicava il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, con prescrizioni.	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE **Servizio attività estrattive**	Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	In atti nota prot. n. 12660 del 17.09.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 12660 del 17.09.2019, con la quale comunicava che *"(…) Qualora dovessero essere interessati immobili relativi al demanio o patrimonio regionale, il semplice coinvolgimento dello scrivente Servizio regionale, nel procedimento de quo, anche in caso di silenzio, non equivale al rilascio di nulla osta, assenso, né tanto meno della concessione per l'uso dei beni stessi, ovvero del consenso per l'instaurazione di qualsivoglia diritto, ivi compreso quello di servitù. La procedura di eventuale rilascio delle concessioni d'uso degli immobili regionali o titoli richiesti per i beni (classificati come Demanio oppure come Patrimonio) è disciplinata per le competenze dello scrivente Servizio, oltre che dalla LR. N. 27/95, dal R.R. n. 23/ 2011, ovvero da specifiche norme di settore, a cui occorre far riferimento, a seconda della tipologia di demanio/ patrimonio interessati. (…)".* Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Il **Proponente** si riserva di condurre un approfondimento in merito a quanto rappresentato nella nota succitata.". Il **Proponente** si impegna ad inviare il Piano particellare di Esproprio.	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Gestione Opere Pubbliche**	Nota prot. n. AOO_064-20742 del 16.11.2023
Con pec del 18.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 198405 del 23.04.2024, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023.	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Ufficio per le Espropriazioni**	In atti nota prot. n. 17471 del 13.11.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 17471 del 13.11.2019, di cui si riporta integralmente il contenuto:	

In riscontro alla nota prot. 131263 del 25.10.2019, con la quale codesta Sezione ha chiesto l'espressione del parere concernente la autorizzazione unica in oggetto indicata, si comunica che questo Ufficio non esprime parere in quanto tra gli elaborati inseriti nel portale istituzionale di codesta Sezione manca il progetto espropriativo (elenco descrittivo ed elaborato grafico su base catastale).

In ragione di quanto innanzi, si precisa che potranno essere attuate le sole previsioni progettuali approvate con il provvedimento di autorizzazione unica.

Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024:

"Il **Proponente** chiarisce che le opere di connessione dell'impianto corrono tutte su strade pubbliche, fatta eccezione per un tratto che, dalle planimetrie ufficiali, non risulta accatastato.

Le aree interessate dall'impianto risultano tutte nella disponibilità della società proponente.

Riferisce che l'elaborato richiesto è presente tra quelli in atti *(Piano Particellare di Servitù EG_09.02).*

Indica inoltre l'elaborato in cui è rappresentato il tracciato del cavidotto su mappa catastale *(Planimetria Catastale con ubicazione opera e indicazione dei diritti e servitù EG_09.01).".*

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce**	In atti nota prot. n. 1661 del 28.01.2020. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nota prot. n. 8949 del 4.06.2024.

In atti nota prot. n. 1661 del 28.01.2020, con la quale, *attese le criticità rilevate in narrativa, esprimeva valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.*
Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

Con pec del 4.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 268090/2024 del 4.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 8949 del 4.06.2024, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) Verificato che, per quanto riguarda la tutela archeologica, sulle aree direttamente interessate dai lavori non sussistono vincoli inerenti beni archeologici decretati ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo in itinere e che nelle aree direttamente interessate dal progetto non sono attualmente note interferenze archeologiche da parte di questo Ufficio, si sottolinea che, stante il quadro territoriale descritto, gli interventi previsti per la realizzazione dell'impianto, ricadente su una superficie di circa 15 ha, e per le relative opere di connessione e di accumulo/trasformazione, potrebbero potenzialmente interferire con evidenze archeologiche ad oggi sconosciute e potenzialmente conservate nel sottosuolo.

Ciò premesso, si rappresenta che sulla base della documentazione prodotta la Scrivente non può formulare una compiuta valutazione degli impatti reali su eventuali evidenze di interesse archeologico, anche non ancora note, presenti nelle aree oggetto di intervento.

Considerato che sono previsti scavi e movimento di terreno (a partire dallo scotico superficiale) sia per l'installazione dei moduli fotovoltaici, sia per le opere connesse (in particolare il cavidotto e la realizzazione di cabine di trasformazione e di consegna) nonché per la realizzazione/adeguamento della viabilità di accesso e per la realizzazione delle opere accessorie, attese le criticità individuate in narrativa, questa Soprintendenza ritiene che l'intervento in oggetto sia qualificabile come potenzialmente a rischio per il deposito archeologico eventualmente conservato nel sottosuolo, anche a livello residuale.

3. VALUTAZIONI DI COMPETENZA

Sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte e attese le criticità individuate in narrativa, in

merito agli aspetti di tutela del patrimonio archeologico noto e presunto relativo al contesto di riferimento, si fa presente che questa Soprintendenza non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'art. 1, comma 7 dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 e che, in caso di approvazione dell'opera, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, come previsto al punto 6.6.1 delle Linee Guida del D.P.C.M. 14/02/2022 - Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati.". Il **Proponente** prende atto del parere e dichiara l'ottemperabilità di quanto prescritto.	
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY (ex MISE) **Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise**	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE **VIGILI DEL FUOCO DI LECCE**	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE **VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI**	In atti nota prot. n. 14758 dell'8.11.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 14758 dell'8.11.2019 con la quale comunicava che dall'esame della documentazione tecnica presente sul link di codesto Ufficio, non è possibile accertare la presenza di attività soggette ai controlli e alle visite di prevenzione incendi, rappresentando che, qualora gli stessi impianti dovessero prevedere attività di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011, il titolare dovrà attivare comunque le procedure di cui agli artt.3 e 4 dello stesso decreto, producendo la relativa documentazione tecnico grafica redatta nei modi e nelle forme di cui all' Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012 direttamente a questo Comando. Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Il **Proponente** chiarisce che né per l'impianto di produzione di energia né per le opere di connessione sono previste attività di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011.	
ENAC	Nota prot. n. 33202 dell'8.03.2024. Dichiarazione di non interferenza del **Proponente**
Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec dell'8.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 135462/2024 del 15.03.2024, **ENAC** ha trasmesso nota prot. n. 33202 dell'8.03.2024. Con pec del 14.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 184513/2024 del 15.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso Dichiarazione di non interferenza con ostacoli e pericoli per la navigazione aerea definiti dal regolamento ENAC.	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	In atti nota prot. n. 188 dell'8.01.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 188 del 08.01.2020, con la quale inviava il proprio parere favorevole di compatibilità al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico), con prescrizioni.	
ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.

ARPA Puglia **DAP Brindisi**	In atti nota proprio prot. n. 14969 del 5.03.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota proprio prot. n. 14969 del 5.03.2020, con la quale esprimeva parere favorevole alle opere ricadenti nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San pancrazio Salentino.	
ARPA Puglia **DAP Lecce**	In atti nota prot. n. 20812 del 03.04.2020 **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 20812 del 03.04.2020, con la quale comunicava che, esaminata la documentazione disponibile, esprimeva una valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**.	
ASL Lecce	Dichiarazioni a verbale della seduta del 24.04.2024 Dichiarazioni a verbale della seduta del 5.06.2024
In atti nota prot. n. 162780 del 13.11.2019, con la quale, ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione, riteneva la stessa esaustiva e, pertanto, non procedeva alla richiesta di integrazioni. Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "La rappresentante della ASL Lecce anticipa che nei prossimi giorni verrà trasmesso un contributo scritto non recante motivi ostativi all'intervento in oggetto.". Interviene la **rappresentante della ASL Lecce** depositando una nota prot. n. 0110106 del 20.05.2024 e dichiarando quanto segue: "A parziale rettifica del parere già trasmesso, si sostituisce il riferimento al DM n. 436 del 22/12/2023 e si fa riferimento alle Linee guida ministeriali di giugno 2022 che al punto 2.3A1 indicano che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA). Tanto per le inevitabili ripercussioni sulla salute umana causate da un uso improprio del suolo e dallo snaturamento del territorio agricolo.". Il **Proponente**, non avendo ricevuto la nota, si riserva eventuale riscontro, rappresentando - in primo luogo, va evidenziata l'incompetenza della ASL ad esprimersi sulla natura dell'agrivoltaico proposto; - in secondo luogo, si fa presente come da relazione pedo-agronomica in atti che la tipologia di impianto agrivoltaico proposto si inserisce a pieno titolo nella fattispecie di impianto agrivoltaico semplice espressamente prevista dalle Linee Guida ministeriali del giugno 2022 e ha superficie dedicata alla coltivazione e all'ovinocoltura non inferiore al 70%; - da ultimo, si richiama la sentenza del Consiglio di Stato che ha statuito la piena conformità del progetto agrivoltaico alle linee guida ministeriali nonché alle norme regionali e statali.	
GESTORI DI SERVIZI	
Consorzio di Bonifica di Arneo **(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)**	In atti nota prot. n. 102 del 9.01.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento

	avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 102 del 9.01.2020, con la quale richiedeva al proponente integrazioni documentali. Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Il **Proponente** si riserva di produrre opportuno riscontro.". Il **Proponente** dichiara di non avere aggiornamenti al riguardo.	
ANAS S.p.A. **Struttura Territoriale Puglia**	In atti nota prot. n. 113720 del 24.02.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 113720 del 24.02.2020, con la quale comunicava l'assenza di interferenze.	
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	Nota prot. n. 11662 del 9.04.2024
Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 0198419 del 23.04.2024, **RFI** ha trasmesso la nota prot.. n. 11662 del 9.04.2024, con la quale comunica l'assenza di interferenze.".	
Ferrovie del Sud Est	In atti nota prot. n. 2203_ING del 16.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 2203_ING del 16.12.2019, con la quale comunicava l'assenza di interferenze.	
AQP SpA	Nessun contributo.
SNAM Rete Gas SpA **Distretto Sud Orientale**	Nessun contributo.
e-distribuzione SpA	Nota prot. n. P6203689 del 20.03.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec del 25.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153453/2024 del 26.03.2024, il **Proponente** ha trasmesso il benestare tecnico di **e-distribuzione** prot. n. P6203689 del 20.03.2024.".	
TERNA SpA	Nota prot. n. 36936 del 15.04.2024
Dal verbale della seduta di CdS del 24.04.2024: "Con pec dell'8.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 184512 del 15.04.2024, **TERNA** ha trasmesso la nota prot. n. 36936 del 15.04.2024, con la quale rappresenta la non competenza sull'impianto in oggetto.".	

***

Conclusivamente,

completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

preso atto delle dichiarazioni a verbale;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi al 25 giugno 2024 alle ore 10:00.

Si sollecitano Enti ed Amministrazioni che non si sono ancora espressi a voler trasmettere il proprio contributo entro il termine della prossima seduta di Conferenza di Servizi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
ing. Caterina Carparelli

Caterina
Carparelli
05.06.2024
11:12:25
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 204670-2024 del 29.04.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- parere prot. n. 225455-2024 del 13.05.2024 della Commissione VIA regionale
- nota prot. n. 261546-2024 del 1.06.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- nota prot. n. 8949 del 4.06.2024 della SABAP per le province di Brindisi e Lecce

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 24.04.2024

Procedimento:	**IDVIA0477** - Istanza ex art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - **Ottemperanza alla Sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nel Comune di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)
Comuni interessati:	Salice Salentino (Le), San Pancrazio Salentino (BR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.:	Regione Puglia
Proponente:	**HEPV 18 Srl**

Il giorno 24 aprile 2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di dare **ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**.

La Conferenza dei Servizi, originariamente convocata per il 28.03.2024 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 101418-2024 del 26.02.2024, quindi rinviata al 24.04.2024 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 154664-2024 del 26.03.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno alla sottoscrizione del verbale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione di condivisione della autenticità dei contenuti dello stesso mostrati a video duranti i lavori.

La dichiarazione sarà resa su apposito modulo che sarà trasmesso a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento PAUR, ing. Caterina Carparelli, delegata dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario avv. Francesco De Bello.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  - Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento e delegata alla Presidenza della CdS
  - Francesco De Bello, Funzionario
- per il Proponente **HEPV 18 Srl**
  - Avv. Luciano Patruno (Delegato e Consulente Legale)
  - Ing. Alberto Albuzzi (Progettista parte elettrica)
  - Arch. Giuseppe Cataldo Elia (Progettista)
  - P.I. Mirko Girardi (Senior Electrical Designer)
  - Elena Quinto (Supporto Tecnico)
  - Avv. Alessandra de Pascalis (Consulente Legale)
- per il **Servizio VIA/VIncA**
  - Gaetano Sassanelli
- per la **ASL Lecce**
  - dott.ssa Elisa Gabrielli, Dirigente Medico del SISP Area Nord
  - dott. Idelberto Francesco Castorini, tecnico ambientale SISP

Il **Presidente della CdS** apre i lavori citando la sentenza del **Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**., qui integralmente richiamata, precisando che l'odierna CdS è stata convocata per darvi ottemperanza.

HEPV18 S.r.l. aveva impugnato dinanzi al T.A.R. per la Puglia, Sezione di Lecce, unitamente agli atti istruttori presupporti e collegati, la determinazione n. 391 del 23.12.2020, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in relazione al procedimento attivato ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 in oggetto, rilevava che*:*

"(…) sulla base della determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VINCA n. 365/2020, non sussistono le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MW, denominato "RFVP60A", da realizzare nel Comune di Salice Salentino e San Pancrazio ... e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato.".

Il **Consiglio di Stato** con la decisione n. 08258/2023, per tutte le motivazioni rassegnate, ha respinto l'appello proposto dall'Amministrazione regionale avverso la sentenza n. 00248/2022 del T.A.R. per la Puglia, Sezione di Lecce.

I Giudici del Supremo Consesso evidenziano che

"*Nella sentenza appellata il T.A.R., lungi dall'aver sostituito il proprio giudizio alle valutazioni tecnico discrezionali riservate agli organi regionali competenti, ha accertato la sussistenza di vizi di travisamento dei fatti nonché di difetto di istruttoria e di motivazione. In particolare, ha evidenziato le incongruenze dell'agire amministrativo sottese al diniego impugnato ed agli atti istruttori presupposti sia in relazione alle disposizioni regolamentari reputate ostative sia rispetto alle caratteristiche tecniche degli impianti agrivoltaici, sia in relazione al trend normativo, sempre più favorevole ed incentivante all'utilizzo delle fonti rinnovabili oltre che costantemente interpretato dalla giurisprudenza costituzionale ed amministrativa all'insegna della necessità della ricerca e della verifica, di volta in volta, in concreto di un ragionevole bilanciamento tra interessi pubblici e privati ed anche tra valori costituzionali in potenziale conflitto tra di loro quali il paesaggio e l'ambiente.".*

ed ancora rilevano che

"(…) la ponderazione comparativa degli interessi non è stata condotta, nel caso di specie, con adeguato approfondimento istruttorio, né risulta assistita da un congruo percorso motivazionale, idoneo a dare conto dei caratteri innovativi e distintivi dell'impianto agrivoltaico progettato, volto a preservare con moduli elevati da terra, appositamente distanziati ed opportunamente posizionati, la continuità dell'attività di coltivazione agricola e gli elementi di "naturalità" del sito di installazione (come la permeabilità del suolo e la sua

irradiazione da parte della luce solare) garantendo, al contempo, la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e dunque ad assicurare, attraverso l'integrazione tra attività agricola e produzione elettrica, la valorizzazione di entrambi i sottosistemi.".

L'oggetto del procedimento è pertanto l'adempimento innanzi indicato che si precisa essere rivolto **a tutti gli enti coinvolti nel procedimento** per le parti incise dalla succitata sentenza.

Si rammenta che il **Proponente**, a corredo dell'originaria istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco dei titoli e autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico, come di seguito richiamati:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
AUTORIZZAZIONE UNICA E TUTTI GLI ATTI DI ASSENSO CHE CONFLUISCONO NELLA STESSA	AI SENSI DELL'ART. 12, D.LGS. 387/2003, DEL DM 10 SETTEMBRE 2010 E DELLA DGR 3029/2010	REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO –SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI– SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Facendo seguito alla notifica della sentenza del **Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.**, si dà atto che:

1. con nota prot. n. 101418/2024 del 26.02.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato l'avvio del procedimento in ottemperanza della Sentenza resa dal Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL. e convocato seduta di CdS per il 28.03.2024;
2. con pec del 7.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 121166/2024 del 7.03.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 120785 del 7.03.2024;
3. con pec dell'8.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 135462/2024 del 15.03.2024, **ENAC** ha trasmesso nota prot. n. 33202 dell'8.03.2024;
4. con pec del 14.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 134744/2024 del 15.03.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla richiesta di versamento degli oneri istruttori della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
5. con pec del 14.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 184513/2024 del 15.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso Dichiarazione di non interferenza con ostacoli e pericoli per la navigazione aerea definiti dal regolamento ENAC;
6. con pec del 25.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153453/2024 del 26.03.2024, il **Proponente** ha trasmesso il benestare tecnico di **e-distribuzione** con Codice di rintracciabilità: T0736439;
7. con nota prot. n. 154664-2024 del 26.03.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato al 24.04.2024 la seduta di CdS convocata per il 28.03.2024;
8. con pec dell'8.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 184512 del 15.04.2024, **TERNA** ha trasmesso la nota prot. n. 36936 del 15.04.2024;
9. con pec del 9.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 184534 del 15.04.2024, la **Provincia di Brindisi – Area 3 Servizi Tecnici Viabilità e Regolazione circolazione stradale** ha trasmesso la nota prot.. n. 11662 del 9.04.2024;
10. con pec del 9.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 0198419 del 23.04.2024, **RFI** ha trasmesso la nota prot.. n. 11662 del 9.04.2024.
11. con pec del 18.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 198405 del 23.04.2024, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota circolare prot. n. AOO_064-20742 del 16.11.2023;

***

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SALICE SALENTINO (LE)	Nessun contributo.
COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Nessun contributo.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE	Nessun contributo.
PROVINCIA DI BRINDISI **Settore Viabilità**	Nota prot. n. 11662 del 9.04.2024.
Con pec del 9.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 184534 del 15.04.2024, la **Provincia di Brindisi – Area 3 Servizi Tecnici Viabilità e Regolazione circolazione stradale** ha trasmesso la nota prot. n. 11662 del 9.04.2024, con la quale comunica che non risultano interferenze con strade appartenenti al demanio provinciale. Il **Proponente**, in riscontro alla nota della Provincia di Brindisi, deposita in atti della CdS la nota prot. n. 10 dell'11.04.2024.	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	In atti parere del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 23.04.2020. **Annullato da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti parere del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 23.04.2020 ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi. **Annullato da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Il **funzionario del Servizio VIA/VIncA** riferisce che il procedimento è stato rimesso alla valutazione della Commissione VIA regionale, il cui parere verrà trasmesso, non appena emesso, al Proponente per eventuali osservazioni. Il **Proponente** resta in attesa del predetto parere al fine di prenderne atto ed eventualmente controdedurre.	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	In atti nota prot. n. AOO_159/7732 del 30.10.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. AOO_159/7732 del 30.10.2020 con la quale comunica gli esiti della valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal proponente in riscontro a precedenti richieste di integrazioni della Sezione prot. n. 3063 del 22.04.2020 e prot. n. 5997 del 10.09.2020.	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	In atti nota prot. n. 9308 del 20.11.2019. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di

	Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 9308 del 20.11.2019, con la quale rilevava che la documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di PAUR non includeva la Relazione Paesaggistica comprensiva della verifica della compatibilità paesaggistica alle norme del PPTR approvato co DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss. mm. ii., nonché agli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e agli indirizzi e alle direttive contenuti nella Sezione C2 della scheda d'Ambito. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**.	
SEZIONE GEST. SOST. E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATUR.	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale Lecce**	In atti nota prot. n. 88237 del 19.12.2019. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 88237 del 19.12.2019, con la quale rilevava che ai sensi del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, l'area di intervento ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità": DOC Salice Salentino, DOP, Terra di d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia, DPR 08.04.1976 Comune di Salice Salentino e, pertanto, ricompresa nelle aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**.	
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale Brindisi**	In atti nota prot. n. 87124 del 17.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 87124 del 17.12.2019, con la quale comunicava che non si evincono interventi su aree agricole e, pertanto, il Servizio non ha alcuna competenza ad esprimere parere di merito.	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	In atti nota proprio prot. n. 15317 del 12.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota proprio prot. n. 15317 del 12.12.2019, con la quale comunicava il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, con prescrizioni.	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE **Servizio attività estrattive**	Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	In atti nota prot. n. 12660 del 17.09.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 12660 del 17.09.2019, con la quale comunicava che "(…) Qualora dovessero essere interessati immobili relativi al demanio o patrimonio regionale, il semplice coinvolgimento dello scrivente Servizio regionale, nel procedimento de quo, anche in caso di silenzio, non equivale al rilascio di nulla osta, assenso, né tanto meno della concessione per l'uso dei beni stessi, ovvero del consenso per l'instaurazione di qualsivoglia diritto, ivi compreso quello di servitù. La procedura di eventuale rilascio delle concessioni d'uso degli immobili regionali o titoli richiesti per i beni (classificati come Demanio oppure come Patrimonio) è disciplinata per le competenze dello scrivente	

<table>
<tr><td colspan="2">Servizio, oltre che dalla LR. N. 27/95, dal R.R. n. 23/ 2011, ovvero da specifiche norme di settore, a cui occorre far riferimento, a seconda della tipologia di demanio/ patrimonio interessati. (…)”.

Il Proponente si riserva di condurre un approfondimento in merito a quanto rappresentato nella nota succitata.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Opere Pubbliche</td><td>nota prot. n. AOO_064-20742 del 16.11.2023</td></tr>
<tr><td colspan="2">Con pec del 18.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 198405 del 23.04.2024, la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia ha trasmesso la nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Ufficio per le Espropriazioni</td><td>In atti nota prot. n. 17471 del 13.11.2019.

Nessun contributo nell’ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.</td></tr>
<tr><td colspan="2">In atti nota prot. n. 17471 del 13.11.2019, di cui si riporta integralmente il contenuto:

In riscontro alla nota prot. 131263 del 25.10.2019, con la quale codesta Sezione ha chiesto l’espressione del parere concernente la autorizzazione unica in oggetto indicata, si comunica che questo Ufficio non esprime parere in quanto tra gli elaborati inseriti nel portale istituzionale di codesta Sezione manca il progetto espropriativo (elenco descrittivo ed elaborato grafico su base catastale).
In ragione di quanto innanzi, si precisa che potranno essere attuate le sole previsioni progettuali approvate con il provvedimento di autorizzazione unica.

Il Proponente chiarisce che le opere di connessione dell’impianto corrono tutte su strade pubbliche, fatta eccezione per un tratto che, dalle planimetrie ufficiali, non risulta accatastato.
Le aree interessate dall’impianto risultano tutte nella disponibilità della società proponente.

Riferisce che l’elaborato richiesto è presente tra quelli in atti (Piano Particellare di Servitù EG_09.02).
Indica inoltre l’elaborato in cui è rappresentato il tracciato del cavidotto su mappa catastale (Planimetria Catastale con ubicazione opera e indicazione dei diritti e servitù EG_09.01).</td></tr>
<tr><td colspan="2">ORGANI DELLO STATO</td></tr>
<tr><td>MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce</td><td>In atti nota prot. n. 1661 del 28.01.2020.
Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.

Nessun contributo nell’ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.</td></tr>
<tr><td colspan="2">In atti nota prot. n. 1661 del 28.01.2020, con la quale, attese le criticità rilevate in narrativa, esprimeva valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.
Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.</td></tr>
<tr><td>MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY (ex MISE)
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise</td><td>Nessun contributo.</td></tr>
<tr><td>COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI LECCE</td><td>Nessun contributo.</td></tr>
<tr><td>COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI</td><td>In atti nota prot. n. 14758 dell’8.11.2019.

Nessun contributo nell’ambito del procedimento</td></tr>
</table>

	avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 14758 dell'8.11.2019 con la quale comunicava che dall'esame della documentazione tecnica presente sul link di codesto Ufficio, non è possibile accertare la presenza di attività soggette ai controlli e alle visite di prevenzione incendi, rappresentando che, qualora gli stessi impianti dovessero prevedere attività di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011, il titolare dovrà attivare comunque le procedure di cui agli artt.3 e 4 dello stesso decreto, producendo la relativa documentazione tecnico grafica redatta nei modi e nelle forme di cui all' Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012 direttamente a questo Comando. Il **Proponente** chiarisce che né per l'impianto di produzione di energia né per le opere di connessione sono previste attività di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011.	
ENAC	Nota prot. n. 33202 dell'8.03.2024. Dichiarazione di non interferenza del **Proponente**
Con pec dell'8.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 135462/2024 del 15.03.2024, **ENAC** ha trasmesso nota prot. n. 33202 dell'8.03.2024. Con pec del 14.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 184513/2024 del 15.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso Dichiarazione di non interferenza con ostacoli e pericoli per la navigazione aerea definiti dal regolamento ENAC.	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	In atti nota prot. n. 188 dell'8.01.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 188 del 08.01.2020, con la quale inviava il proprio parere favorevole di compatibilità al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico), con prescrizioni.	
ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.
ARPA Puglia **DAP Brindisi**	In atti nota proprio prot. n. 14969 del 5.03.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota proprio prot. n. 14969 del 5.03.2020, con la quale esprimeva parere favorevole alle opere ricadenti nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San pancrazio Salentino.	
ARPA Puglia **DAP Lecce**	In atti nota prot. n. 20812 del 03.04.2020 **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 20812 del 03.04.2020, con la quale comunicava che, esaminata la documentazione disponibile, esprimeva una valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza. **Annullata da sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL**.	
ASL Lecce	Dichiarazioni a verbale della seduta del 24.04.2024
In atti nota prot. n. 162780 del 13.11.2019, con la quale, ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della	

documentazione, riteneva la stessa esaustiva e, pertanto, non procedeva alla richiesta di integrazioni. La rappresentante della ASL Lecce anticipa che nei prossimi giorni verrà trasmesso un contributo scritto non recante motivi ostativi all'intervento in oggetto.	
GESTORI DI SERVIZI	
Consorzio di Bonifica di Arneo **(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)**	In atti nota prot. n. 102 del 9.01.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 102 del 9.01.2020, con la quale richiedeva al proponente integrazioni documentali. Il **Proponente** si riserva di produrre opportuno riscontro.	
ANAS S.p.A. **Struttura Territoriale Puglia**	In atti nota prot. n. 113720 del 24.02.2020. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 113720 del 24.02.2020, con la quale comunicava l'assenza di interferenze.	
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	Nota prot.. n. 11662 del 9.04.2024
Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 0198419 del 23.04.2024, **RFI** ha trasmesso la nota prot.. n. 11662 del 9.04.2024, con la quale comunica l'assenza di interferenze.	
Ferrovie del Sud Est	In atti nota prot. n. 2203_ING del 16.12.2019. Nessun contributo nell'ambito del procedimento avviato in Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL.
In atti nota prot. n. 2203_ING del 16.12.2019, con la quale comunicava l'assenza di interferenze.	
AQP SpA	Nessun contributo.
SNAM Rete Gas SpA **Distretto Sud Orientale**	Nessun contributo.
e-distribuzione SpA	Nota prot. n. P6203689 del 20.03.2024.
Con pec del 25.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153453/2024 del 26.03.2024, il **Proponente** ha trasmesso il benestare tecnico di **e-distribuzione** prot. n. P6203689 del 20.03.2024.	
TERNA SpA	Nota prot. n. 36936 del 15.04.2024
Con pec dell'8.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 184512 del 15.04.2024, **TERNA** ha trasmesso la nota prot. n. 36936 del 15.04.2024, con la quale rappresenta la non competenza sull'impianto in oggetto.	

***

Conclusivamente,

completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

preso atto delle dichiarazioni a verbale;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi al 5 giugno 2024 alle ore 10:00.

Si sollecitano Enti ed Amministrazioni che non si sono ancora espressi a voler trasmettere il proprio contributo entro il termine della prossima seduta di Conferenza di Servizi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
24.04.2024
11:30:54
GMT+02:00

Elenco allegati come da verbale.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00432 del 11/09/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00451

OGGETTO: IDVIA 477 - Istanza ex art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - “Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nel Comune di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)” – Ottemperanza alla Sentenza Consiglio di Stato n. 08258/2023 REG.PROV.COLL. Proponente HEPV 18 S.r.l.
Provvedimento di VIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 11/09/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

VIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del medesimo Decreto: "IDVIA 816".
PREMESSO CHE:

- Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 365/2020 esprimeva giudizio negativo di compatibilità ambientale per tutte le motivazioni ivi contenute;
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, con determinazione n. 391 del 23.12.2020 riteneva che […] *sulla base della determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VINCA n. 365/2020, non sussistono le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MW, denominato "RFVP60A", da realizzare nel Comune di Salice Salentino e San Pancrazio ... e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato.*".
- La società HEPV18 S.r.l. impugnava dinanzi al T.A.R. per la Puglia, Sezione di Lecce, unitamente agli atti istruttori presupporti e collegati, la Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 391/2020;
- Il TAR Puglia con sentenza n. 248/2022 accoglieva il ricorso della società HEPAV 18 S.r.l.;
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali, impugnava presso il Consiglio di Stato la sentenza del TAR Puglia 248/2022;
- Il Consiglio di Stato con la decisione n. 8258/2023, per tutte le motivazioni rassegnate, respingeva l'appello proposto dall'Amministrazione regionale avverso la sentenza n. 00248/2022 del T.A.R. per la Puglia, Sezione di Lecce evidenziando che […] *Nella sentenza appellata il T.A.R., lungi dall'aver sostituito il proprio giudizio alle valutazioni tecnico discrezionali riservate agli organi regionali competenti, ha accertato la sussistenza di vizi di travisamento*

dei fatti nonché di difetto di istruttoria e di motivazione. In particolare, ha evidenziato le incongruenze dell'agire amministrativo sottese al diniego impugnato ed agli atti istruttori presupposti sia in relazione alle disposizioni regolamentari reputate ostative sia rispetto alle caratteristiche tecniche degli impianti agrivoltaici, sia in relazione al trend normativo, sempre più favorevole ed incentivante all'utilizzo delle fonti rinnovabili oltre che costantemente interpretato dalla giurisprudenza costituzionale ed amministrativa all'insegna della necessità della ricerca e della verifica, di volta in volta, in concreto di un ragionevole bilanciamento tra interessi pubblici e privati ed anche tra valori costituzionali in potenziale conflitto tra di loro quali il paesaggio e l'ambiente.[…] *la ponderazione comparativa degli interessi non è stata condotta, nel caso di specie, con adeguato approfondimento istruttorio, né risulta assistita da un congruo percorso motivazionale, idoneo a dare conto dei caratteri innovativi e distintivi dell'impianto agrivoltaico progettato, volto a preservare con moduli elevati da terra, appositamente distanziati ed opportunamente posizionati, la continuità dell'attività di coltivazione agricola e gli elementi di "naturalità" del sito di installazione (come la permeabilità del suolo e la sua irradiazione da parte della luce solare) garantendo, al contempo, la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e dunque ad assicurare, attraverso l'integrazione tra attività agricola e produzione elettrica, la valorizzazione di entrambi i sottosistemi* […];

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/6011 del 26.02.2024, in qualità di Autorità competente PAUR, avviava il procedimento di riesame della DD n. 391/2020 al fine di dar seguito all'ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato n. 258/2023;

CONSIDERATO CHE:

- Il Servizio VIA e VIncA, viste le motivazioni della sentenza del Consiglio di Stato n. 8258/2023, provvedeva ad una nuova valutazione ambientale del progetto proposto dalla società HEPV 18 S.r.l. inviando alla Commissione VIA regionale la documentazione prodotta dalla società HEPV 18 S.r.l.;
- la Commissione VIA regionale, cui compete la valutazione tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ex L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/2022, nella seduta del 09.05.2024, valutata la documentazione prodotta dalla soietà HEPV 18 S.r.l., rilasciava il proprio parere di competenza prot. n. 225455/2024 rilevando la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini del rilascio del parere di propria competenza;
- La Società Hepv 18 S.r.l., con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. n. 256138/2024, riscontrava la richiesta di integrazioni documentali della Commissione VIA regionale;

RILEVATO CHE:

- la Commissione VIA regionale, nella seduta del 20.06.2024, valutata la documentazione prodotta dalla società HEPV 18 S.r.l., comprensiva delle integrazioni inviate con pec del 29.05.2024, esprimeva il proprio parere di competenza ritendo che […] *richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, …, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché le integrazioni fornite non consentono di superare le criticità rappresentate. (Parere prot. n. 311727/2024);

- la società HEPV 18 S.r.l., con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. n. 316908/2024, inviava le proprie osservazioni/controdeduzioni al parere della Commissione VIA regionale prot. n. 311727/2024;
- Il Servizio VIA e VIncA inviava alla Commissione VIA regionale le osservazioni/controdeduzioni della società HEPV 18 S.r.l., affinché provvedesse alla loro analisi ai fini di una possibile rivisitazione del parere già rilasciato con prot. n. 311727/2024;
- la Commissione VIA regionale, nella seduta del 04.07.2024, valutate le controdeduzioni della società HEPV 18 S.r.l. del 24.06.2024, rilasciava il proprio parere prot. n. 340086/2024 confermando le valutazioni già espresse con parere precedente prot. n. 311727/2024. Rimarcava, altresì, che […] *Rispetto a quanto affermato dal proponente nella nota del 24.06.2024, nella parte in cui si legge che "il Comitato regionale VIA afferma, espressamente, che Il progetto dichiarato dal proponente, a seguito della modifica proposta, è da qualificare quale impianto agrivoltaico" (pag. 11)", si specifica che la scrivente Commissione ha solo testualmente riportato quanto affermato dallo stesso proponente, senza attestare il carattere di "agrivoltaicità" della proposta progettuale.*
- la società HEPV 18 S.r.l., con pec dell'11.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0351531/2024 dell'11.07.2024, trasmetteva ulteriori controdeduzioni al parere prot. n. 311727/2024 della Commissione VIA Regionale.
- Il Servizio VIA e VIncA, valutate le osservazioni della società HEPV 18 S.r.l. del 11.07.2024, riteneva che le stesse non contenessero elementi di novità utili al superamento delle criticità ambientali, ai fini di una possibile riproposizione delle stesse alla Commissione VIA regionale. (cfr., verbale di conferenza di servizi decisoria PAUR del 19.07.2024;
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0374885/2024 trasmetteva alla società HEPV 18 S.r.l. e agli Enti interessati la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria e comunicava ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 di essere in procinto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento di PAUR di che trattasi;

RILEVATO CHE:

- la società HEPV 18 S.r.l., con pec del 02.08.2024, acquisita al prot. n. 395965 del 02.08.2024, in riscontro alla comunicazione ex art. 10bis della Sezione Autorizzazioni Ambientali, inviava ulteriori osservazioni in opposizione alla determinazione motivata negativa di conclusione della CdS decisoria per il rilascio del PAUR. Tale documentazione veniva trasmetta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 432946 del 06.09.2024, a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di PAUR.
- Le osservazioni della società HEPV 18 S.r.l. ripercorrono le osservazioni/controdeduzioni acquisite nell'ambito del procedimento di PAUR

già oggetto di valutazione da parte della Commissione VIA regionale e ampiamente discusse in sede di conferenza decisoria di PAUR. In particolare, la società HEPV 18 S.r.l. ribadisce ancora una volta la tipologia di ”agrovoltaico” del progetto proposto citando quanto riportato nel parere del Commissione VIA regionale del 20.06.2024 e smentito dalla stessa Commissione nel successivo parere del 04.07.2024 in cui afferma […] *Rispetto a quanto affermato dal proponente nella nota del 24.06.2024, nella parte in cui si legge che “il Comitato regionale VIA afferma, espressamente, che Il progetto dichiarato dal proponente, a seguito della modifica proposta, è da qualificare quale impianto agrivoltaico” (pag. 11)”, si specifica che la scrivente Commissione ha solo testualmente riportato quanto affermato dallo stesso proponente, senza attestare il carattere di “agrivoltaicità” della proposta progettuale.*

La società HEPV S.r.l. ribadisce, altresì, che […] *La volontà di realizzare un progetto agrivoltaico, per come rappresentato dal proponente, nasce proprio da una lettura del territorio su cui insiste l’impianto: attraverso la conoscenza diretta ed anche mediante un’analisi approfondita della Figura Territoriale del Tavoliere Salentino, che rimarca in più*
passaggi la perdita di porzioni del territorio agricolo, di aree a pascolo e della pratica dell’allevamento. […] A tal proposito, si evidenzia ancora una volta come l'intervento in esame, costituito da moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a circa 2,15 m, distribuiti su una superficie complessiva di circa 10 ha con le relative opere di connessione ed accessorie, si inserisce in un contesto paesaggistico nel quale le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo caratterizzato dalla prevalenza vigneti, e seminativi, alternati in misura minore da oliveti e aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea costituita prevalentemente da macchia mediterranea. La prossimità dell’area di intervento ai centri abitati (San Pancrazio Salentino in particolare) ed all'asse di comunicazione Taranto Lecce (S.S. 7 ter, che ricalca percorsi precedenti consolidati almeno dalla prima metà del XX secolo) ha determinato una più incisiva antropizzazione dell'area, con riduzione estrema sia delle aree con carattere di naturalità sia delle forme tradizionali di conduzione agricola, con frequenti sostituzioni delle attività agricole con impianti fotovoltaici a terra. Giova ricordare che tra i fattori di rischio di degrado dell’area di intervento, si annovera l’abbandono delle coltivazioni tradizionale della vite ad alberello e dell’oliveto con conseguente semplificazione delle trame agrarie dovute spesso alla realizzazione di parchi “fotovoltaici” e “agrovoltaici” sparsi nel paesaggio, quest’ultimi non sempre in linea con la vocazione agricola tradizionale tipica del territorio su cui si inseriscono.
Nella fattispecie, la società HEPV 18 S.r.l. propone, tra le attività agricole a farsi al di sotto dei pannelli fotovoltaici, la piantumazione di colture leguminose foraggere mellifere in consociazione con graminacee da foraggio autunno-vernine, quali il trifoglio incarnato in consociazione con la loiessa, il trifoglio pratense in consociazione con il fleolo e colture orticole invernali come il broccoletto di rapa, l’aglio, colture non proprio tra le più rappresentative dell’attività agricola tipica del territorio pugliese interessato dall’intervento. La società HEPV S.r.l. giustifica, di fatto, tale scelta al fine di assicurare una periodica manutenzione dei pannelli fotovoltaici senza che le colture possano in qualche modo intralciare il passaggio dei mezzi per la pulizia dei pannelli,

piuttosto che coniare attività agricola e produzione di energia, valorizzando le colture tipiche del territorio pugliese e della Figura Territoriale del Tavoliere Salentino (a titolo esemplificativo si pensi ai vigneti ed oliveti di qualità tipici del territorio salentino), garantendone nel tempo la coltivazione ed espansione delle stesse.
Considerazioni simili, possono essere argomentate in merito alla presunta attività di allevamento ovino non meglio dettagliata dalla società HEPV S.r.l., atteso che rendere disponibile l'utilizzo della superfice dell'area di intervento per il pascolo ad un presunto non meglio definito operatore agro-pastorale possa considerarsi quale attività di pulizia/manutenzione del parco fotovoltaico piuttosto che attività di allevamento ovino *tout court*.

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- dei pareri definitivi espressi dalla Commissione VIA regionale, acquisiti al prot. n. 311727/2024 e prot. n. 340086/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..";

- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 477 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 (riesame in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8258/2023), per il progetto denominato "**Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nel Comune di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)"**, proposto dalla società **HEPV 18 S.r.l.**

RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espresse nelle sedute del 20.06.2024 e 04.07.2024 **(**Pareri prot. prot. n. 311727/2024 e prot. n. 340086/2024).

VALUTATE le osservazioni della società HEPV 18 S.r.l. trasmesse in seguito alla comunicazione ex art. 10bis della L. n. 241/1990, prot. n. 0374885/2024 della Sezione Autorizzazione le cui valutazioni valutazioni sono riportate in narrativa.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33
Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nel Comune di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)"**, proposto dalla società **HEPV 18 S.r.l.;**
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - **Allegato 1: Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 311727/2024;**
  - **Allegato 2: Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 340086/2024;**
- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 477 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 (riesame in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8258/2023), per il progetto denominato: "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nel Comune di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)", proposto dalla società HEPV 18 S.r.l.;
- **di stabilire** che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato1_redatto.pdf - e2dc88e8c6fa531116ac9cc9626a9984616b884d7f7a7491a4deb7deb0044cdd
Allegato2_redatto.pdf - 62c85301f08a514599d0e039aedfefd8f7ec619a3d304f53ed2fbf2ccb9b76af

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/ 06/2024_ Parere finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 477:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO**
Oggetto:	ID VIA 477 – *"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nel Comune di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)"*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- Parte II - All.IV p.to 2 lett.b) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	**HEPV 18 s.r.l. - 38121 Trento (TN) – Via Alto Adige n°160**

0. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 28/10/2019:

1. 190520_Visura HEPV18.pdf
2. Assev. HEPV18 -Salice S. set. 2019.pdf
3. Capac. Fin. HEPV18 Salice S. set. 2018.pdf
4. Comunicazione Sopraintendenze_RFVP60A.pdf
5. E.E._RFPV_60A.pdf
6. E- DISTRIBUZIONE TICA T0736439.pdf
7. F2IRB60__DichiarazioneSottoscrizioneAttoUnilaterale.pdf
8. F2IRB60__ImpegnoFideiusioneDismissione.pdf
9. F2IRB60__ImpegnoFideiusioneRealizzazione.pdf
10. F2IRB60_02. RIG -RID- RPTA_Relazione idrogeologica, idraulica, Compatibilita PTA.pdf

11. F2IRB60_02.RGE_RGT_Relazione geologica e geotecnica .pdf
12. F2IRB60_03.CDU.pdf
13. F2IRB60_03.PMA_Piano di monitoraggio ambientale.pdf
14. F2IRB60_03.PUTT.pdf
15. F2IRB60_03.RIC_ Relazione sugli impatti cumulativi.pdf
16. F2IRB60_03.RMM_Relazione monitoraggio meteo.pdf
17. F2IRB60_03.RPA_Relazione Pedoagronomica analisi PUTT e Paesaggio .pdf
18. F2IRB60_03.SIA_A._Studio Impatto ambientale -Quadro A Introduttivo.pdf
19. F2IRB60_03.SIA_B_Studio Impatto ambientale -Quadro B. Di riferimento normativo e programmatico.pdf
20. F2IRB60_03.SIA_C.Studio Impatto ambientale -Quadro C. Di riferimento Progettuale e Gestionale.pdf
21. F2IRB60_03.SIA_D1_Studio Impatto ambientale -Quadro D Di riferimento ambientale.PARTE 1.pdf
22. F2IRB60_03.SIA_D2_Studio Impatto ambientale -Quadro D di riferimento ambientale.PARTE 2.pdf
23. F2IRB60_03.SIA_SNT_Sintesi Non Tecnica.pdf
24. F2IRB60_07.01_C.P.S._Calcoli preliminari delle strutture.pdf
25. F2IRB60_07.02_D.D.P._Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf
26. F2IRB60_07.03_CPI - Calcoli preliminari impianti.pdf
27. F2IRB60_10.CM_Computo metrico.pdf
28. F2IRB60_10.QE_Quadro Economico.pdf
29. F2IRB60_10_CRO.pdf
30. F2IRB60_Bollo Regione Oneri Via PAUR.pdf
31. F2IRB60_CDU.pdf
32. F2IRB60_DichiarazioneConduttoriTerreni.pdf
33. F2IRB60_Disponibilita terreni_Contratto preliminare di compravendita.pdf
34. F2IRB60_EG_01.06_Planimetria generale di progetto.pdf
35. F2IRB60_EG_01.07_Layout impianto percorso cavi.pdf
36. F2IRB60_EG_01.08_Rilievo stato dei luoghi.pdf
37. F2IRB60_EG_01.09_Rilievo fotografico.pdf
38. F2IRB60_EG_03.01_Studio d'impatto visivo impianto fotovoltaico_carta dell'intervisibilit...pdf
39. F2IRB60_EG_03.02_Corine Land Cover.pdf
40. F2IRB60_EG_03.03_Inquadramento catastale.pdf
41. F2IRB60_EG_03.04_Inquadramento vincolistico del PRG.pdf
42. F2IRB60_EG_04.01_Carta rischio archeologico.pdf
43. F2IRB60_EG_05.01_Rilievo planoaltimetrico.pdf
44. F2IRB60_EG_05.02_Studio di inserimento urbanistico.pdf
45. F2IRB60_EG_06.01_Planimetria e sezioni strade di accesso.pdf
46. F2IRB60_EG_07A.01_Tipici stringa.pdf
47. F2IRB60_EG_07A.02_Tipici struttura porta moduli.pdf
48. F2IRB60_EG_07A.03_Particolari struttura portamoduli.pdf
49. F2IRB60_EG_07A.04_Cabina di consegna.pdf
50. F2IRB60_EG_07A.05_Particolari strutture, recinzioni e cancelli.pdf
51. F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf

52. F2IRB60_EG_08A.02 Cabine elettriche e cabina di consegna.pdf
53. F2IRB60_EG_08B.01_Planimetria delle opere di connessione e cabine di consegna.pdf
54. F2IRB60_EG_08B.02_Schema elettrico unifilare MT di connessione.pdf
55. F2IRB60_EG_08B.03_Schemi elettrici. Sottocampo 1.pdf
56. F2IRB60_EG_08B.04_Schemi elettrici. Sottocampo 2.pdf
57. F2IRB60_EG_08B.05_Schemi elettrici. Sottocampo 3.pdf
58. F2IRB60_EG_08B.06_Schema elettrico unifilare MT.pdf
59. F2IRB60_EG_08B.07_Schema elettrico AT MT.pdf
60. F2IRB60_EG_09.01_Planimetria catastale con ubicazione opera e indicazione dei diritti e servit.pdf
61. F2IRB60_EG_13.01_Produzione di energia.pdf
62. F2IRB60_RFVP60A_20190828_Preventivo di connessione_modifica.pdf
63. F2IRB60_RS_04.01_Relazione sugli impatti elettromagnetici.pdf
64. F2IRB60_RS_04.02_Valutazione preventiva dell'impatto acustico.pdf
65. F2IRB60_RS_04.03_Relazione impatti su flora, fauna ed ecosistema.pdf
66. F2IRB60_RS_08A.01_Relazione tecnico descrittiva impianto elettrico.pdf
67. F2IRB60_RS_08B.01_Relazione opere di connessione alla rete di ENEL.pdf
68. F2IRB60_RS_11.01_Prime indicazioni per la stesura del piano generale di sicurezza e coordinamento.pdf
69. F2IRB60_RS_11.02_Relazione sul riutilizzo di terre e rocce da scavo.pdf
70. F2IRB60_RS_12.01_Relazione di dismissione impianto a fine vita.pdf
71. F2IRB60_RS_12.02_Computo estimativo dismissione.pdf
72. F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf
73. F2IRB60_SI_Strati informativi identificativi e di interferenza.pdf
74. RFVP60A_20190828_Preventivo di connessione_modifica.pdf
75. RFVP60A_20190911_Conferma voltura.pdf
76. RFVP60A_Accettazione preventivo_firmato.pdf
77. F2IRB60_EG_01.01_Inquadramenti.pdf
78. Controdeduzioni- memoria integrativa pubblicata sul portale in data 09/10/2020
79. Allegati alle controdeduzioni – memoria integrativa:

ALLEGATI

Allegato 1.2	Studio Politecnico Milano 05-2019
Allegato 1.3a	Lettera a Governo da Associazioni per Agrovoltaico
Allegato 1.3b	Enea audizione progetti per Recovery Fund
Allegato 2	PEAR Puglia 2018
Allegato 3.1	Riscontro Soprintendenze a comunicazione preliminare
Allegato 3.2	Valutazione preliminare del rischio archeologico
Allegato 3.3	Report di Sistema ISPRA 8-2019
Allegato 3.4	Progetto agrovoltaico di miglioramento ambientale - HEPV18
Allegato 3.7	RCP_Relazione di compatibilità paesaggistica
Allegato 3.8	F2IRB60_RS_04.03_Relazione impatti su flora, fauna ed ecosistema
Allegato 3.9a	F2IRB60_RS_04.01_Relazione_sugli_impatti elettromagnetici
Allegato 3.9b	F2IRB60_RS_04.02 Valutazione Preventiva delle Prestazioni Acustiche
Allegati 3.10 (a-d)	Mitigazioni Visive e Fotoinserimenti *post-operam*
Allegato 4	Fraunhofer Istitut 04-2019

1. Premessa

Il progetto in esame torna ad essere esaminato dal Comitato a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 858 del 11/09/2023 resa a seguito del ricorso in appello proposto dalla Regione Puglia avverso la sentenza

resa dal TAR, Sez. Lecce, n. 248 del 2022-

Sintesi contenzioso
Il TAR Puglia ha annullato il provvedimento con il quale è stato archiviato il procedimento, compreso il parere del Comitato VIA del 23/04/2020 atteso a seguito del deposito da parte della ricorrente di un progetto migliorativo (progetto del 2.11.2020) in cui era previsto il passaggio "tout court" da impianto fotovoltaico a agrivoltaico "…le Amministrazioni investite del parere hanno affermato il contrasto del progetto con il punto 4.4.1 del PPTR, il quale riguarda tuttavia l'installazione di impianti fotovoltaici, ma non anche quelli agro-fotovoltaici, di nuova generazione, successivi al PPTR, che pertanto, per un evidente principio di successione di eventi, non ne ha potuto tener conto".
A seguito di appello della Regione Puglia, il Consiglio di Stato nel confermare la sentenza di primo grado, ha comunque evidenziato che "*Rimane fermo che sarà la Regione, o comunque l'organo competente, in sede di rinnovazione dell'attività procedimentale, a dover chiarire se la proposta progettuale abbia le caratteristiche di un impianto agrivoltaico, anche alla luce delle normativa nelle more sopravvenuta che ne chiarisce le tipologie e le caratteristiche tecniche*." Il presente parere è reso pertanto, tenuto conto dell'obbligo di rideterminarsi, come richiesto dal Consiglio di Stato, sul progetto proposto "nel rispetto dei criteri motivazionali indicati in motivazione" come modificato dalla proponente con il progetto del 02.11.2020.

Parere del Comitato del 09/05/2024 e le richieste di integrazione documentali ex art. 27 bis, comma 5 del D.lgs. 152/2006
Si segnala che, a seguito della modifica progettuale, lo Studio di Impatto Ambientale è rimasto invariato. Pertanto con parere di questo Comitato del 09/05/2024 è stato chiesto al proponente, tenuto conto dell'integrale modifica del progetto di quanto segue:
"Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere definitivo- ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati;
a) tenuto conto della modifica progettuale, si chiede di aggiornare il SIA e tutti gli elaborati progettuali al fine di consentire una compiuta valutazione del progetto come modificato;
b) tenuto conto che il progetto dichiarato dal proponente, a seguito della modifica proposta, sarebbe da qualificare quale impianto agrivoltaico, si chiede di produrre un'apposita relazione che evidenzi il rispetto dei requisiti, delle caratteristiche minime e la coerenza del progetto proposto con la disciplina di settore, D.Lgs. 199/2021 e s.m.i. nonché con le caratteristiche per gli impianti agri-voltaici definiti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, adottate dal MASE il 27.06.2022, tenuto conto, circa le dette linee guida, di quanto statuito dal Consiglio di Stato nella sentenza 8258/2023;
c) si chiede di aggiornare gli elementi che evidenziano le soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra che non compromettono la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale e consentono l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione come previsto ai sensi dell'art. 31 comma 5 del DL 77/2021 conv. In L. 108/2021 che modifica l'art. 65 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1;
d) si chiede di aggiornare l'analisi degli impatti cumulativi considerando tutti gli impianti energetici in approvazione e approvati.
e) si chiede di integrare le misure di mitigazione ambientale per ogni componente ambientale e relativamente anche alla fase di dismissione;
f) si chiede di indicare le misure di compensazione territoriale ai sensi della L.R. n. 28/2022.

Integrazione documentale versata dalla ditta
All'esito della richiesta di integrazione documentale del Comitato, come da parere del 09/05/2024, il proponente ha prodotto i seguenti elaborati:
F2IRB60_RelazioneDescrittiva.pdf
F2IRB60_RelazioneTecnica.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_04.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_05.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_06.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_07.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_08.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_09.pdf
F2IRB60_RelazioneImpattiCumulativi.pdf

F2IRB60_RelazionePaesaggistica.pdf
F2IRB60_AllegatiPaesaggisticaElabProgetto.pdf
F2IRB60_RelazionePedoAgronomica.pdf
F2IRB60_RelazioneEssenze.pdf
F2IRB60_RelazionePaesaggioAgrario.pdf
F2IRB60_RelazioneFlorofaunistica.pdf
F2IRB60_RelazioneFattAgroeconomicaPianoMonitAmbientale.pdf
F2IRB60_DocumentazioneSpecialistica_01.pdf
F2IRB60_DocumentazioneSpecialistica_03,pdf
F2IRB60_DocumentazioneSpecialistica_05.pdf

2. Inquadramento territoriale ed indicazione dei vincoli ambientali e paesaggistici

2.1 Inquadramento territoriale

L'impianto in progetto e le relative opere di connessione interessano aree site nei territori di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), in particolare (per la localizzazione dell'impianto e delle opere di connessione si rimanda agli elaborati *F2IRB60_EG_01.01_Inquadramenti.pdf*, *F2IRB60_EG_08B.01_Planimetria delle opere di connessione e cabine di consegna.pdf*, *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf* paragrafo 2):

- l'impianto proposto andrebbe ad essere ubicato nel territorio del comune di Salice Salentino;
- il cavidotto interrato per la connessione alla rete nazionale attraverserà aree site in territorio di Salice Salentino, Guagnano e San Pancrazio;
- la connessione con la rete nazionale è prevista in territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), presso una sottostazione già esistente.

L'area nella quale si intende realizzare l'impianto f in progetto è sita circa 11,5 km in linea d'aria ad ovest del centro abitato di Salice nonché circa 3,5 km a sud del centro abitato di San Pancrazio Salentino,prossima alla S.P. 109 (San Pancrazio – Torre Lapillo) e direttamente accessibile per mezzo di strade vicinali(cfr. elaborati *F2IRB60_EG_01.01_Inquadramenti.pdf*, *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 2).

Allo stato attuale i lotti interessati dal progetto sono tenuti a seminativo e utilizzati saltuariamente per la piantagione di prodotti agricoli (cfr. elaborato *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 2)[1].

Le particelle interessate dalla realizzazione del campo fotovoltaico sono le seguenti (cfr. elaborato *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 2):

Foglio	Particella	Natura	Consistenza		
			ha	are	ca
10	242	SEMINATIVO	00	03	27
10	243	SEMINATIVO	00	09	65
10	245	SEMINATIVO	00	00	22
10	251	SEMINATIVO	00	04	31
10	252	SEMINATIVO	00	01	65
10	317	SEMINATIVO	05	04	65
10	319	SEMINATIVO	05	21	91
10	321	SEMINATIVO	02	67	66
10	323	SEMINATIVO	01	94	45
Totale superficie			15	07	67
Totale superficie m²			150.767		

Nelle particelle appena elencate si registrano quote comprese tra circa 66,5 m s.l.m. e circa 71,3 m s.l.m. (cfr. elaborato *F2IRB60_EG_05.01_Rilievo planoaltimetrico.pdf*), con leggerissima pendenza verso nord.

Il sito di intervento è limitrofo ad un impianto già esistente (realizzato tra il 2010 ed il 2011) e, per quanto risulta dall'anagrafe FER pubblicata tramite il Sistema Informativo Territoriale regionale, rientra nel perimetro dell'impianto già autorizzato (che, evidentemente, è stato realizzato solo in parte). I proponenti segnalano quanto appena riportato (cfr. elaborato *F2IRB60_03.RIC_ Relazione sugli impatti cumulativi.pdf*, in particolare nella premessa a pag. 2 e nel paragrafo 2); per quanto riportato dagli stessi proponenti l'impianto in esame costituisce "*un unicum*" con quello già realizzato e "*la richiesta autorizzativa si produce in virtù del fatto che si intende utilizzare una tecnologia con "trackers" di ultima generazione, non considerati e non realizzati nell'autorizzazione ottenuta*".

2.2 Provvedimenti di tutela paesaggistica per le aree direttamente interessate dall'intervento

Beni paesaggistici

Beni paesaggistici art. 136 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

1 Dalla sequenza delle riprese aeree (1997, 2006, 2010, 2011, 2013, 2015, 2016) disponibili sul SIT Regionale non si rilevano particolari trasformazioni agricole nelle particelle interessate dal progetto in esame, che appaiono tenute a seminativo sin dal 1997.

L'area del campo agrfotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale nonricadono nella perimetrazione degli Ulteriori Contesti Paesaggistici definita, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera
"f" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. PPTR

Regione Puglia: ambiti paesaggistici e figure territoriali

L'impianto e la linea di connessione alla rete elettrica nazionale ricadono nell'ambitopaesaggistico 10 *Tavoliere Salentino* e nella figura paesaggistica 10.2 *La Terra dell'Arneo*.

2.3 Provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame

Si prendono a riferimento le aree vaste individuate ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, definite da cerchi di raggio 2 e 5 km dal baricentro dell'impianto (cfr. elaborato *F2IRB60_03.RIC_ Relazione sugli impatti cumulativi.pdf*, paragrafo 2).

Beni paesaggistici art. 142 – Nell'area sono presenti i seguenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*:

comma 1 lettera "g" (aree interessate dalla presenza di foreste, boschi e macchia):
non sono censite aree boscate nell'area vasta 2 km;
nell'area vasta 5 km si registra la presenza di aree boscate isolate ad est del sito di intervento (distanza circa 3,7 km), ad ovest (distanza circa 3,4 km) ed a sud (distanza circa 2,1 km); sono inoltre presenti diverse aree a bosco/macchia nel settore meridionale dell'area vasta 5 km, in prossimità della pista di collaudo del Porsche Engineering – Nardò Technical Centered;

comma 1 lettera "h" (zone gravate da usi civici): un unico sito, nell'area vasta 5 km, circa 3,5 km a nord-ovest dell'area di intervento;

comma 1 lettera "m" (siti di interesse archeologico): ARC0249 Li Castelli (presso San Pancrazio Salentino, nell'area vasta 5 km, circa 4,4 km a nord-est dell'area di intervento);

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche:

UCP *Doline* (4 siti, uno solo è posizionato nell'area vasta 2 km ed in particolare circa 1,5 km a nord-ovest dell'area di intervento);

UCP *Inghiottitoi* (6 siti, uno solo è posizionato nell'area vasta 2 km ed in particolare circa 1,8 km ad ovest dell'area di intervento);

PPTR Puglia – Componenti idrologiche:

UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.*: Canale Iaia (ad est del sito di intervento ed a distanza minima di circa 400 m; interessa sia l'area vasta 2 km sia l'area vasta 5 km); Canale presso Masseria Grassi (a sud ed ovest del sito di intervento ed a distanza minima di circa 600 m; interessa entrambe le aree vaste); Canale presso Masseria Campone (ad ovest del sito di intervento ed a distanza minima di 1,9 km; interessa in modo marginale l'area vasta 2 km ed in modo più rilevante l'area vasta 5 km), Canale della Lamia (a nord est del sito di intervento, presso l'abitato di San Pancrazio Salentino ed a distanza minima di circa 4,1 km);

UCP *Vincolo idrogeologico* (una sola area, ad est del sito di intervento ed a distanza minima di circa 3,5 km);

PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali:

UCP *Area di rispetto boschi* (in relazione alle aree a bosco/macchia precedentemente evidenziate);

UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* (nell'area vasta 5 km, una formazione circa 4 km ad ovest-nordovest del sito di intervento);

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative:

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali*:
nell'area vasta 2 km: Masseria Morigine (circa 1,8 km a nord-ovest del sito di intervento);nell'area vasta 5 km: Masseria Ciurli (circa 3,8 km a sud del sito di intervento); Villaggio Monteruga(circa 4,3 km a sud); Masseria San Paolo (circa 3,5 km a sud ovest); Masseria Centonza (circa 4,2 km asud ovest); Masseria Torrevecchia (circa 3 km a nord ovest); Masseria Montefusco (circa 3,9 km anord ovest); Masseria Morcianti (circa 4,8 km a nord ovest); Masseria Leandro (circa 5 km a nord est); Masseria Casili (circa 3,5 km ad est); Masseria Filippi (circa 4 km ad est); Masseria CastelloMonaci (circa 4,3 km ad est);

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi*: Tratturo Riposo Arneo, nell'area vasta 5 km (circa 5 km a sud del sito di intervento);

UCP *Area di rispetto dei siti storico-culturali*;

UCP *Città consolidata*: San Pancrazio Salentino, nell'area vasta 5 km (circa 3,7 km a nord del sito di intervento);

UCP *Area di rispetto delle zone di interesse archeologico* (presso San Pancrazio Salentino, nell'area vasta 5 km);

PPTR Puglia – Componenti dei valori percettivi:

UCP *Strade a valenza paesaggistica* (S.S. 7 ter, nell'area vasta 5 km).

3 Descrizione dell'intervento

3.1 Impianto agrivoltaico

Il proponente evidenzia come al fine di recepire le osservazioni mosse dagli enti competenti, ha valutato e ritenuto di utilizzare diversamente il territorio rimanendo aderente al suo indirizzo iniziale, ovvero quello agricolo. A tal fine la proponente propone di introdurre contestualmente all'installazione dell'impianto fotovoltaico la coltivazione di erbe medicinali.

Evidenzia la proponente nella memoria –Controdeduzioni- memoria integrativa pubblicata sul portale in data 09/10/2020:

In particolare, sarà possibile coltivare tra i tracker le seguenti specie:

1. Erba medica (Medicago sativa L.);
2. Sulla (Hedysarum coronarium L.);
3. Trifoglio Sotterraneo (Trifolium subterraneum L.).

La scelta di **coltivare le specie medicali** è consigliata in primo luogo perché consente un esercizio redditizio anche se presa a sé stanti, ma soprattutto perché sono propedeutiche ad ulteriori 2 attività agricole da svolgersi nel campo, e cioè **Pascolo dedicato a ovinicoltura**, e **allevamento stanziale di Api** con produzione di miele biologico.

Questa soluzione permetterà di coltivare circa circa 13 Ha della superficie totale dell'impianto, che è circa 14,5 Ha. Tale soluzione permetterà di eliminare la "perdita di suolo agricolo", dato che gran parte sarà coltivata, e di rendere più fertile il terreno, dal momento che l'ombra dei pannelli ridurrà l'evapotraspirazione dal suolo.

Non è necessario effettuare altre operazioni preparatorie per l'attività di coltivazione agricola, come ad esempio scasso a media profondità (0,60-0,70 m) mediante ripper e concimazione di fondo, con stallatico pellettato, in quanto i terreni attualmente presentano un buon contenuto di sostanza organica.

L'impianto in progetto, della potenza massima in immissione pari a 6.660kW, sarà realizzato su terreno pianeggiante con strutture ad inseguimento solare mono assiale orientate nord sud e pannelli orientati est ovest. -

Nell'iniziativa progettuale iniziale era prevista l'installazione di 20.104 pannelli di silicio poli cristallino da 400 Wp (CANADIAN SOLAR CS3W 400Wp, composti da celle policristalline), su strutture tipo "Tracker" di supporto costituite da profilati in acciaio zincato a caldo e dotate di sistema ad inseguimento monoassiale. I tracker saranno installati conorientamento nord sud ed interasse pari a 5,5 m; l'altezza delle strutture sarà compresa tra 1.3 m circa (coni pannelli posizionati in orizzontale) e 2,15 m circa (con i pannelli posizionati alla massima inclinazione).

I pannelli fotovoltaici saranno distribuiti su tre aree (sottocampi 1, 2 e 3) separate dalle due strade vicinali che interessano il sito.

Elaborati di riferimento per la descrizione dell'impianto fotovoltaico: *F2IRB60_RS_08A.01_Relazione tecnico descrittiva impianto elettrico.pdf* (paragrafo 3); *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf* (paragrafo 5); *F2IRB60_EG_07A.02_Tipici struttura porta moduli.pdf*; *F2IRB60_EG_07A.03_Particolari struttura portamoduli.pdf*; *F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf*.

Tenuto conto della modifica progettuale nel parere del 09/05/2024 si chiedeva al proponente di aggiornare tutti i rispettivi elaborati confermando o precisando i dati non corrispondenti. Tuttavia dalla documentazione versata in atti non si evince la presenza di relazione o documentazione aggiornata rispetto alla richiesta contenuta nel parere del 09/05/2024

3.2 Cabine elettriche, recinzioni, opere accessorie

Nel progetto inizialmente proposto era prevista la realizzazione di 4 cabine elettriche costituite da strutture prefabbricate in calcestruzzo, con porta di accesso e griglie di aerazione in vetroresina, impianto elettrico di illuminazione, copertura impermeabilizzata con guaina bituminosa e rete di messa a terra interna ed esterna. Le pareti esterne saranno rifinite con rivestimento murale plastico idrorepellente .

E' prevista la realizzazione, all'interno delle aree occupate dai pannelli, di percorsi viabili atti a permettere l'accesso alle cabine elettriche e raggiungere le diverse aree dell'impianto. I suddetti percorsi saranno costituiti da uno strato di sottofondo e uno strato superficiale in granulare stabilizzato, per una larghezza indicativa che varia dai 3 ai 6 m circa; il manto di usura sarà del tipo MacAdam (costituito da spezzato di pietra calcarea di cava, di varia granulometria, compattato e stabilizzato mediante bagnatura e spianato

con un rullo compressore, posto su una fondazione costituita da pietre più grosse e squadrate, per uno spessore di circa 25/30 cm).

A delimitazione delle aree di installazione è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale costituita da rete metallica di colore verde con paletti infissi nel terreno (è previsto il ricorso a plintini o zavorrine nel caso in cui non dovesse risultare possibile l'installazione mediante infissione diretta nel terreno). La recinzione sarà costituita da pannelli rigidi in rete elettrosaldata (di altezza pari a 2 m) costituita da tondini in acciaio zincato e nervature orizzontali di supporto. Gli elementi della recinzione avranno verniciatura conresine poliestere di colore verde muschio. Saranno inoltre realizzati cancelli pedonali (uno per ciascun sottocampo, larghezza di almeno 0.8 m ed altezza 2 m) e carrabili (anta unica scorrevole di larghezza pari ad almeno 6 m ed altezza 2 m; 2 per il sottocampoi 1, 3 per il sottocampo 2 e 2 per il sottocampo 3) lung strade vicinali che attraversano il sito; i montanti dei cancelli saranno realizzati con profilati metallici a sezione quadrata almeno 175 x 175 mm; il tamponamento sarà conforme alla tipologia di recinzione utilizzata; il materiale dovrà essere acciaio rifinito mediante zincatura a caldo.

Lungo le recinzioni perimetrali saranno piantumate siepi costituite da arbusti autoctoni quali il Biancospino (Cratecus monogyna spp.), il Prugnolo (Prunus spinosa spp.), la Piracanta (Cratecus piracanta spp.) e il Ginepro (Juniperus spp.).

E' prevista la realizzazione di una stazione di ricarica per autovetture elettriche (cfr. elaborati *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 8, e *F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf*).

Elaborati di riferimento: *F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf*; *F2IRB60_EG_06.01_Planimetria e sezioni strade di accesso.pdf*; *F2IRB60_EG_07A.05_Particolari strutture, recinzioni e cancelli.pdf*; *F2IRB60_EG_08A.02 Cabine elettriche e cabina di consegna.pdf*; *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf* (paragrafo 6 e relativi sottoparagrafi); *F2IRB60_03.RPA_Relazione Pedoagronomica analisi PUTT e Paesaggio .pdf* (paragrafo 4).

Tenuto conto della modifica progettuale nel parere del 09/05/2024 si chiedeva al proponente di aggiornare tutti i rispettivi elaborati confermando o precisando i dati non corrispondenti. Tuttavia dalla documentazione versata in atti non si evince la presenza di relazione o documentazione aggiornata rispetto alla richiesta contenuta nel parere del 09/05/2024

3.3 Linea di connessione alla rete elettrica nazionale

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà allacciato alla rete di distribuzione nazionale tramite cavidotto interrato esteso per circa 1,8 km lungo strade vicinali esistenti, sino alla cabina primaria AT/MT SanPancrazio Salentino.

Elaborati di riferimento: *F2IRB60_EG_08B.01_Planimetria delle opere di connessione e cabine di consegna.pdf*; *F2IRB60_EG_09.01_Planimetria catastale con ubicazione opera e indicazione dei diritti e servitù.pdf*.

Tenuto conto della modifica progettuale nel parere del 09/05/2024 si chiedeva al proponente di aggiornare tutti i rispettivi elaborati confermando o precisando i dati non corrispondenti. Tuttavia dalla documentazione versata in atti non si evince la presenza di relazione o documentazione aggiornata rispetto alla richiesta contenuta nel parere del 09/05/2024

3.4 Paesaggio

L'intervento in esame propone la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a circa 2,15 m, distribuiti su una superficie complessiva di circa 10 ha (comprensiva degli spazi destinati ai percorsi di viabilità e delle aree libere tra i tracker), con le relative opere di connessione ed accessorie precedentemente descritte, in un contesto paesaggistico (per il quale si fa riferimento all'area vasta 2 km definita dai proponenti negli elaborati di valutazione degli impatti cumulativi) nel quale:

- non si registrano emergenze morfologiche ed orografiche di particolare rilevanza (ad esempio esempio alture isolate, versanti e salti di quota rilevanti, gravine o lame) e tali da accentuare le problematiche di inserimento paesaggistico;
- le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo a trama

fitta caratterizzato dalla prevalenza vigneti e seminativi, alternati in misura minore da oliveti (anche di impianto non recente); sono rare le aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea e costituita prevalentemente da macchia mediterranea;

- l'insediamento umano è presente sia con le forme storiche consolidate (masserie ed altri fabbricati rurali, spesso in abbandono) sia con quelle contemporanee;
- la relativa prossimità ai centri abitati (San Pancrazio Salentino in particolare) ed all'asse di comunicazione Taranto Lecce (S.S. 7 ter, che ricalca percorsi precedenti consolidati almeno dalla prima metà del XX secolo) ha determinato una più incisiva antropizzazione dell'area, con riduzione estrema sia delle aree con carattere di naturalità sia delle forme tradizionali di conduzione agricola;
- si registrano frequenti sostituzioni delle attività agricole con impianti fotovoltaici a terra.

Il suddetto contesto è compreso nella figura territoriale Terra dell'Arneo, le cui specifiche criticità e vulnerabilità sono descritte nella sezione B.2.3.2 della Scheda d'Ambito 10 – Tavoliere Salentino (elaborato 5.10 del PPTR), della quale si riporta un estratto:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e **criticità** (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
Il sistema agroambientale, caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra. Esso risulta costituito da: - la macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali; - gli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa e rappresentano gli eredi delle specie di oleastri e olivastri che, per secoli, hanno dominato il territorio; i vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino; caratterizzati da trame ora più larghe, in corrispondenza di impianti recenti, ora più fitte, in corrispondenza dei residui lembidi colture tradizionali storiche ad alberello (intorno a Copertino e Leverano).	- Abbandono delle coltivazioni tradizionale della vite ad alberello e dell'oliveto; - Modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; - Aggressione dei territori agrari prossimi ai centri da parte della dispersione insediativa residenziale, e lungo le principali reti viarie da parte di strutture produttive **realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario;**	Dalla salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo;

3.5. Sull'aggiornamento del SIA

Tenuto conto della modifica progettuale, in sede di parere del 09/05/2024 è stato chiesto al proponente di aggiornare il SIA e tutti gli elaborati progettuali al fine di consentire una compiuta valutazione del progetto come modificato.

Il proponente tuttavia ha prodotto i seguenti elaborati F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_04.pdf- F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_05.pdf - F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_06.pdf- F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_07.pdf- F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_08.pdf F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_09.pdf ma non ha aggiornato lo studio di impatto ambientale e, pertanto, non è possibile effettuare una valutazione compiuta del progetto alla luce della modifica progettuale proposta.

3.6. Sulle caratteristiche dell'impianto quale agrivoltaico

Il progetto dichiarato dal proponente, a seguito della modifica proposta, è da qualificare quale impianto agrivoltaico; a tali fini nel parere del 09/05/2024 è stato chiesto al proponente di produrre un'apposita relazione che evidenzi il rispetto dei requisiti, delle caratteristiche minime e la coerenza del progetto proposto con la disciplina di settore, D.Lgs. 199/2021 e s.m.i. nonché con le caratteristiche per gli impianti agri-voltaici definiti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, adottate dal MASE il 27.06.2022, tenuto conto, circa le dette linee guida, di quanto statuito dal Consiglio di Stato nella sentenza 8258/2023.

Dalla documentazione integrativa depositata pur non emergendo una relazione ad hoc appositamente dedicata alla sola descrizione di quanto chiesto, produce l'elaborato D_UR_RE_01 nell'ambito della quale è esaminata la rispondenza dell'impianto di che trattasi alle linee guida statuite dal MASA del 27/06/2022 e riportate per brevità nella tabella di sintesi prodotta anche nell'elaborato citato.

DESCRIZIONE		DATI IMPIANTO			CONTROLLO		
REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;	**A.1)** Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione ($S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$)	S_{TOT}	S_{IMP_FV}	$S_{agricola}$	$S_{agricola}$ / S_{TOT} =0,71 (> 0,70)		
		15,36ha	4,58 ha	10,77 ha			
	A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola (LAOR ≤ 40%)	S_{MODULI_FV}		$S_{agricola}$	LAOR = S_{MODULI_FV} / $S_{agricola}$ =0,40(≤ 0,40)		
		4.31 ha		10.77 ha			
REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;	**B.1)** la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento;				☒ Si		☐No
	B.2) la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa ($FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$)	FV_{agri} [1]		*$FV_{standard}$ [1]	FV_{agri} / $FV_{standard}$ =0,85 ≥ 0,6		
		1,00 GWh/ha/anno		1,17 GWh/ha/anno			
REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;		Altezza da terra asse orizzontale tracker			TIPO 1 ☐	TIPO 2 ☒	TIPO 3 ☐
		1.50 m					
REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;		**D.1)** il risparmio idrico;			☒ Si		☐No
		D.2) la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.			☒ Si		☐No
REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.		**E.1)** il recupero della fertilità del suolo;			☒ Si		☐No
		E.2) il microclima;			☒ Si		☐No
		E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.			☒ Si		☐No

Tabella 1: Verifica requisiti dell'impianto agrivoltaico "60A- Salice Salentino"

Rispetto al requisito D ed E di cui alle linee guida MASE il proponente rimanda alla relazione relativa al Piano di Monitoraggio ambientale nell'ambito del quale sono illustrate le modalità e le frequenze delle attività di monitoraggio, i punti di monitoraggio e la rispondenza dell'impianto in esame ai requisiti di cui alla lettera D ed E delle citate linee guida

3.7. Continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale e applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione come previsto ai sensi dell'art. 31 comma 5 del DL 77/2021 conv. In L. 108/2021 che modifica l'art. 65 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1

Nel parere del 09/05/2024 è stato chiesto al proponente di aggiornare gli *elementi che evidenziano le soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra che non compromettono la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale e consentono l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione come previsto ai sensi dell'art. 31 comma 5 del DL 77/2021 conv. In L. 108/2021 che modifica l'art. 65 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1.*

A tal fine, il proponente nella relazione di fattibilità agroeoconomica con piano di monitoraggio ambientale evidenzia "*Il primo obiettivo nella progettazione dell'impianto agrivoltaico è stato quello di creare le condizioni necessarie per non compromettere la continuità dell'attività agricola, mantenendo lo stesso indirizzo produttivo, ovvero la coltivazione di seminativi, nello specifico le colture foraggere mellifere, in avvicendamento con colture orticole, andando pertanto a migliorare la redditività dell'attività agricola, garantendo, al contempo, una sinergica ed efficiente produzione energetica. Pertanto è stata ipotizzata la possibilità di coltivare, quasi la totalità della superficie, con le colture che bene si adattano alle caratteristiche pedologiche dell'area in esame, in modo tale da ridurre al minimo indispensabile l'impatto ambientale dell'impianto in questione. Tenuto conto del ciclo colturale delle diverse specie vegetali, oltre che delle rispettive esigenze lavorative (in termini di dimensioni delle macchine e degli attrezzi), anche in rapporto alla necessità di fare la periodica manutenzione dei pannelli fotovoltaici, sono state individuate colture leguminose foraggere mellifere in consociazione con graminacee da foraggio autunno-vernine dall'ottima produttività, quali il trifoglio incarnato in consociazione con la loiessa, il trifoglio pratense in consociazione con il fleolo e colture orticole invernali come il broccoletto di rapa, l'aglio, come la migliore coltivazione da effettuare. La scelta è ricaduta su tali essenze poichè necessitano soltanto di lavorazioni*

superficiali del terreno e di un numero limitato di interventi agronomici, per cui risulterebbero molto più ridotti i rischi collegati al passaggio delle macchine e delle attrezzature agricole negli spazi compresi tra i pannelli. La coltivazione di tali essenze consentirebbe anche il passaggio periodico delle macchine e delle attrezzature necessarie per la pulizia dei pannelli solari senza particolari danni per le stesse, essendo specie vegetali molto rustiche, che resistono meglio di tante altre alle avversità climatiche e che possiedono notevoli capacità vegetative anche nelle fasi più avanzate del proprio ciclo colturale. Non si può escludere, infine, anche il ricorso al metodo di "produzione biologica", in modo tale da ridurre ulteriormente l'impatto ambientale del parco fotovoltaico.

In sintesi, l'impianto proposto è caratterizzato da:

- ➢ *superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_pv), come somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice): per un'area totale S_pv di 4,31 ettari;*
- ➢ *LAOR risultante 4,31/10,77 = 40%, in linea con il limite massimo di LAOR del 40% individuato nelle linee guida;*
- ➢ *superficie agricola complessiva di ha 15,36 interessata dall'impianto integrato con la coltivazione di foraggere mellifere e orticole coltivate anche nelle porzioni di terreno sottostante i pannelli (ha 1,06);*
- ➢ *superficie agricola coltivabile di ha 10,77;*
- ➢ *giacitura del terreno pianeggiante del fondo rustico;*
- ➢ *semina annuale di essenze foraggere mellifere su una superficie di ha 10,77 c.ca;*
- ➢ *semina annuale di colture orticole su una superficie di ha 10,77 c.ca;*
- ➢ *vita economica dell'impianto di anni 25;*
- ➢ *gestione dei lavori agricoli con terzisti.".*

Nella relazione prodotta non vengono invece evidenziati o citati eventuali strumenti di agricoltura digitale o di precisione come richiesto nel parere del 09/05/2024

3.8 Impatti cumulativi

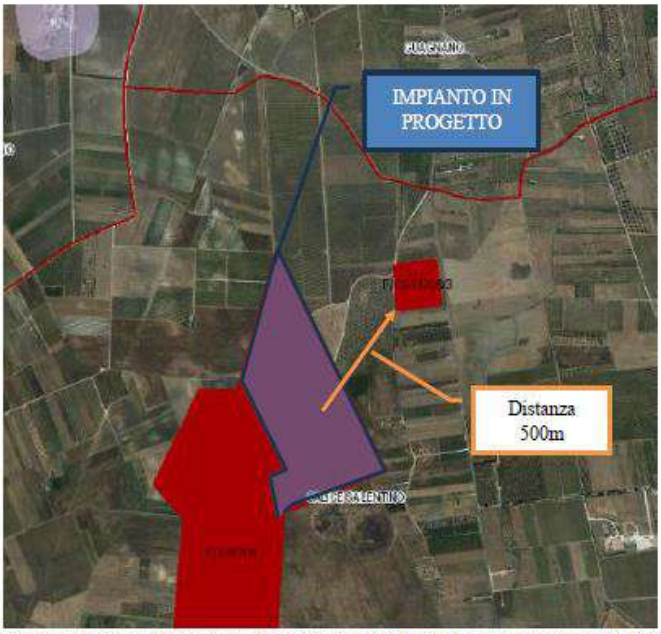
Stante la modifica progettuale è stato chiesto al proponente con il parere del 09/05/2024 di aggiornare l'analisi degli impatti cumulativi considerando gli impianti energetici in approvazione e approvati.

Sul punto, il proponente nella documentazione integrativa versata in atti ha prodotto la richiesta relazione sugli Impatti Cumulativi (D_AM_RE_03) rev1 dell'1/12/2023, nella quale, ha provveduto a valutare gli impatti cumulativi adottando i criteri (A e B) individuati nel R.R. n. 24/2010, D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 e D.D. Ecologia 162/2014 e DGR 3029/2010.

Sul punto si evidenzia che, ***diversamente da quanto richiesto e da quanto previsto dalla vigente Normativa Regionale, la valutazione degli impatti cumulativi è stata limitata ai soli impianti esistenti, senza alcun cenno a quelli eventualmente approvati o in fase di approvazione ma non ancora realizzati.***

Nonostante ciò, l'esito delle verifiche effettuate utilizzando le due metodologie risulta negativo. In particolare:

- **Con riferimento alla metodologia A** il proponente espone i seguenti calcoli



Distanza dell'area di impianto dagli altri impianti PV limitrofi all'interno del raggio AVA

- Impianto in progetto: Estensione globale dell'area interessata dall'impianto è pari a circa 150.700 m^2
- Impianto (Esistente) F/220708 Estensione 261.141 m^2
- Impianto (Esistente) F/CS/H708/3 Estensione 31.323 m^2

Considerando le estensioni richiamate, per il calcolo dell'Indice di Pressione Cumulativa (IPC), seguendo il "criterio "A" si ottiene:

Si = 150.700 m^2

Ri = (Si/ π)½ = 219,02 m. (raggio del cerchio di valutazione dell'impianto in progetto)

RAVA = 6xRi = 1.314,11 m. (raggio area di valutazione ambientale)

AVA= π x RAVA = 5.425.200 m q. (area di valutazione ambientale)

SIT = 150.700+261.141+31.323= 442.973 mq

IPC = 100 x SIT/AVA = 8,17%

IPC=8,17%>3% CRITERIO NON VERIFICATO

- **Il Criterio "B"** è soddisfatto se nel raggio di 2 km dall'impianto proposto non ne esistano altri **.** Nel caso in esame **questa condizione non risulta verificata in quanto, come sopra illustrato, esistono 2 impianti del raggio di 500 m.**

Vi è tuttavia da precisare come, secondo quanto indicato nella Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia della Regione Puglia del 6 giugno 2014, n. 162, tale criterio deve essere applicato per la verifica degli impatti cumulativi tra fotovoltaico ed eolico, che il proponente, comunque, non ha sviluppato.

Preso atto dell'esito decisamente negativo della applicazione del criterio "A", i progettisti propongono di "emendare" tale criterio allo scopo di tenere conto della circostanza che l'impianto oggetto di valutazione è un Agrivoltaico e non un fotovoltaico al suolo.

A partire da questa considerazione, egli sviluppa il ragionamento che di seguito si riporta:

attesa la tipologia dell'impianto agrivoltaico proposto, i dati ed i parametri utili necessari al calcolo preciso e rigoroso dell'IPC, andranno effettuati tenuto conto delle seguenti considerazioni:

• Per il calcolo dell'IPC, perciò, non andrà utilizzata come area impianto l'area all'interno della recinzione ma, considerato che con l'impianto agrivoltaico il suolo realmente occupato da considerare è quello occupato dai montanti dei traker monoassiali a cui vanno aggiunte le aree occupate dalle cabine;

• Alla luce di ciò il calcolo dell'IPC "Indice di pressione Cumulativa" va certamente rivisto, applicando nel caso di specie solamente il "Criterio A" in quanto il "Criterio B" è da applicare all'eolico con fotovoltaico.

L'area coltivabile è stata individuata ipotizzando la coltivazione estesa a tutte le interfile dell'impianto fotovoltaico e pertanto si desumono le seguenti superfici complessive:

• Area totale particelle d'impianto area reale: 153.574 m^2; (A)

• Superficie di infissione e cabine: 160 m^2; (B)

• Superficie impianto Fotovoltaico 150700 m^2

• Area coltivabile interfilare ed aree a verde e di mitigazione: 102'201 m^2; (A-B)

A ciò si aggiunga che essendo le strade verranno realizzate in terra battuta (così come avviene per gli appezzamenti agricoli) invece che in misto stabilizzato granulare e verranno utilizzate solo nella fase di costruzione dell'impianto; in quella di esercizio, per le attività manutentive e di pulizia, si utilizzeranno trattori gommati e le strade verranno ad essere interessate dalle attività agrivoltaiche previste.

In definitiva, fatto salvo il periodo di costruzione dell'impianto per il quale, ove necessario ed in ambiente anidro, si effettuerà una compattazione del terreno con rullo statico, per il resto non si avrà alcuna "occupazione di suolo".

In conclusione, l'unica superficie che realmente si sottrae all'uso agricolo è costituita dalla superfice delle cabine e dalla superfice data dalla sezione della totalità dei pali infissi in acciaio appartenenti alle strutture fotovoltaiche e quella delle strade.

Pertanto, il totale da considerare nel calcolo dell'IPC come SI (Superficie impianto) è 160 m^2

Il cui Ri = (Si/π)½ = 7,14 m (raggio del cerchio di valutazione dell'impianto in progetto)

RAVA = 6 x Ri = 42,82 m (raggio area di valutazione ambientale - unico raggio del "Criterio A" da prendere

in considerazione).

AVA Lorda= π x $RAVA^2$ = 5.760 m^2

Aree non idonee = 0 m2

AVA Netta= π x $RAVA^2$-Aree non idonee = 5.760m^2

Area altri impianti = 0 m^2

SIT = 160 m^2

Pertanto, l'IPC dell'impianto agrivoltaico è uguale a 100 x SIT / AVA= 2,78% < del 3% come prevede la normativa.

Si deve in realtà rilevare come le caratteristiche geometriche dell'impianto qui proposto non siano tali da ritenere che lo stesso consenta il completo utilizzo agricolo delle aree non occupate dalle cabine e dai pali infissi.

A questo proposito è utile richiamare le indicazioni riportate al paragrafo *2.5 REQUISITO C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra* delle linee guida sugli impianti agrivoltaici edite dal MASE nel giugno 2022 di cui di seguito si riporta uno stralcio testuale.

La configurazione spaziale del sistema agrivoltaico, e segnatamente l'altezza minima di moduli da terra, influenza lo svolgimento delle attività agricole su tutta l'area occupata dall'impianto agrivoltaico o solo sulla porzione che risulti libera dai moduli fotovoltaici. Nel caso delle colture agricole, l'altezza minima dei moduli da terra condiziona la dimensione delle colture che possono essere impiegate (in termini di altezza), la scelta della tipologia di coltura in funzione del grado di compatibilità con l'ombreggiamento generato dai moduli, la possibilità di compiere tutte le attività legate alla coltivazione ed al raccolto. Le stesse considerazioni restano valide nel caso di attività zootecniche, considerato che il passaggio degli animali al di sotto dei moduli è condizionato dall'altezza dei moduli da terra (connettività).

In sintesi, l'area destinata a coltura oppure ad attività zootecniche può coincidere con l'intera area del sistema agrivoltaico oppure essere ridotta ad una parte di essa, per effetto delle scelte di configurazione spaziale dell'impianto agrivoltaico.

Nelle considerazioni a seguire si fa riferimento, per semplicità, al caso delle colture ma analoghe considerazioni possono essere condotte nel caso dell'uso della superficie del sistema agrivoltaico a fini zootecnici.

Si possono esemplificare i seguenti casi:

TIPO 1) l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici. Si configura una condizione nella quale esiste un doppio uso del suolo, ed una integrazione massima tra l'impianto agrivoltaico e la coltura, e cioè i moduli fotovoltaici svolgono una funzione sinergica alla coltura, che si può esplicare nella prestazione di protezione della coltura (da eccessivo soleggiamento, grandine, etc.) compiuta dai moduli fotovoltaici. In questa condizione la superficie occupata dalle colture e quella del sistema agrivoltaico coincidono, fatti salvi gli elementi costruttivi dell'impianto che poggiano a terra e che inibiscono l'attività in zone circoscritte del suolo.

TIPO 2) l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici. Si configura una condizione nella quale esiste un uso combinato del suolo, con un grado di integrazione tra l'impianto fotovoltaico e la coltura più basso rispetto al precedente (poiché i moduli fotovoltaici non svolgono alcuna funzione sinergica alla coltura).

TIPO 3) i moduli fotovoltaici sono disposti in posizione verticale (figura 11). L'altezza minima dei moduli da terra non incide significativamente sulle possibilità di coltivazione (se non per l'ombreggiamento in determinate ore del giorno), ma può influenzare il grado di connessione dell'area, e cioè il possibile passaggio degli animali, con implicazioni sull'uso dell'area per attività legate alla zootecnia. Per contro, l'integrazione tra l'impianto agrivoltaico e la coltura si può esplicare nella protezione della coltura compiuta dai moduli fotovoltaici che operano come barriere frangivento.

Per differenziare gli impianti fra il tipo 1) e il 2) l'altezza da terra dei moduli fotovoltaici è un parametro caratteristico.

In via teorica, determinare una soglia minima in termini di altezza dei moduli da terra permette infatti di assicurare che vi sia lo spazio sufficiente per lo svolgimento dell'attività agricola al di sotto dei moduli, e di limitare il consumo di suolo. Tuttavia, come già analizzato, vi possono essere configurazioni tridimensionali, nonché tecnologie e attività agricole adatte anche a impianti con moduli installati a distanze variabili da terra.

Considerata l'altezza minima dei moduli fotovoltaici su strutture fisse e l'altezza media dei moduli su strutture mobili, limitatamente alle configurazioni in cui l'attività agricola è svolta anche al di sotto dei moduli stessi, si possono fissare come valori di riferimento per rientrare nel tipo 1) e 3):

1,3 metri nel caso di attività zootecnica (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame);

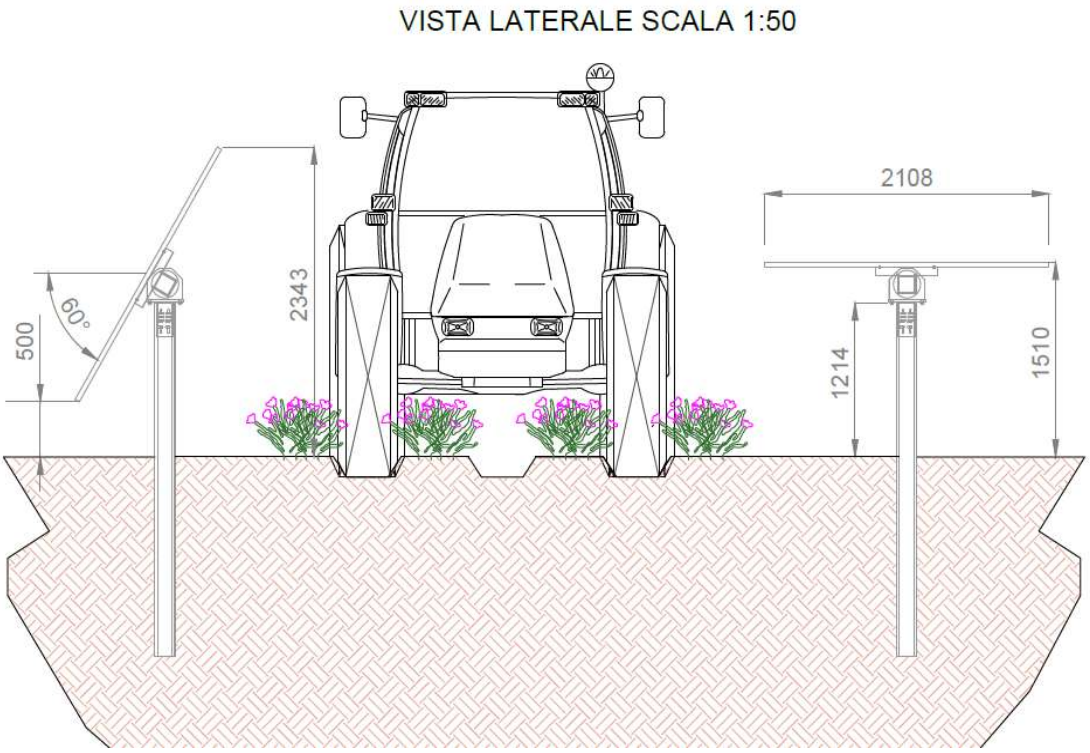
2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

Si può concludere che:

Gli impianti di tipo 1) e 3) sono identificabili come impianti agrivoltaici avanzati che rispondo al REQUISITO C.

Gli impianti agrivoltaici di tipo 2), invece, non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.

Orbene, di seguito si riporta una sezione tipo dell'impianto agrivoltaico proposto



Come si vede, l'altezza media da terra dei pannelli è pari a 1,50 m<2,10 m.

L'impianto, pertanto, deve essere ascritto al tipo 2 e quindi, concordemente con quanto rappresentato nel testo delle linee guida: **non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata**.

Le richieste della Commissione riguardavano la valutazione degli impatti cumulativi considerando tutti gli impianti energetici in approvazione o approvati.

Come si legge nella DD n. 162, la definizione degli impatti cumulativi attiene a 5 temi:

1. Impatto visivo cumulativo
2. Impatto su patrimonio culturale ed identitario
3. Impatto sulla tutela della biodiversità e degli ecosistemi
4. Impatto acustico Cumulativo
5. Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.

Per quanto riguarda il punto 1 la citata DD prevede che il proponente debba analizzare un'area definita da un raggio di almeno 3 km dal baricentro dell'impianto proposto oltre che definire i possibili itinerari e quindi i punti di osservazione.

Parimenti di 3 km di raggio è l'area su cui indagare per definire il cumulo degli impatti sul patrimonio culturale e paesaggistico, verificando nelle schede d'ambito del PPTR che tale impatto cumulato non interferisca con le regole di riproducibilità delle invarianti (come enunciate nella sezione B delle schede degli ambiti paesaggistici del PPTR)

Il punto 3 richiede che vengano effettuate specifiche verifiche sulle distanze tra i confini dell'impianto e i siti RN 2000

Il punto 4 è inconferente in quanto riguarda gli impianti eolici

Il punto 5 riguarda gli impatti sul suolo che vengono verificato con l'applicazione dei citati criteri "A" e "B"

In realtà, come si è detto, il Proponente si è limitato a verificare i soli impatti di cui al punto 5 e, per di più, limitatamente agli impianti esistenti.

Alla luce di quanto sin qui rappresentato il riscontro fornito alla richiesta di integrazione formulata da questa Commissione si ritiene non adeguato a consentire ad essa di valutare nel merito gli impatti cumulativi dell'opera proposta.

3.5 Interventi di mitigazione e compensazione ambientale

Nella memoria Controdeduzioni- memoria integrativa pubblicata sul portale in data 09/10/2020 - la proponente illustra gli interventi di mitigazione in fase di cantiere e in fase di esercizio. Nel parere del 09/05/2024 è stato ritenuto necessario chiedere al proponente di illustrare gli interventi di mitigazione che verranno adottati tenendo per ogni tematica ambientale trattata ricomprendendo anche la fase di dismissione dell'impianto.
A tal proposito a pagina 62 della Relazione Descrittiva (F2IRB60_RelazioneDescrittiva.pdf) il proponente richiama una relazione specialistica **03.MC_ Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione.** Tuttavia, dalla documentazione versata in atti, non si rinvengono specifici riscontri alle richieste formulate dal Comitato.
A pagina 60 della citata Relazione Descrittiva si legge, per quanto concerne le opere di dismissione il proponente richiama l'elaborato **RS_11.02 Relazione di dismissione impianto a fine vita**, elaborato prodotto il 25/10/2019, il quale, tuttavia, non esamina per ciascuna tematica ambientale i potenziali impatti in fase di dismissione dell'impianto.

Misure di compensazione territoriale ai sensi della L.R. n. 28/2022.

In sede di parere del 09/05/2024 è stato chiesto al proponente di indicare le misure di compensazione territoriale che, tuttavia, non sono state proposte.

3 VALUTAZIONI

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, valutate altresì le integrazioni trasmesse dalla ditta, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché le integrazioni fornite non consentono di superare le criticità rappresentate.

REGIONE PUGLIA

ID YIA 477 - SEDUTA DEL 20.06.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	[redacted]	
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino		
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco		
2	Avv. Antonio de Feo		

[redacted]

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 04_/ 07/2024_ - Valutazioni finali complessive

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 477:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO**
Oggetto:	ID VIA 477 – *"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp da realizzare nel Comune di Salice Salentino (Le) e San Pancrazio Salentino (BR)"*
Tipologia:	D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii- Parte II - All.IV p.to 2 lett.b) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	**HEPV 18 s.r.l. - 38121 Trento (TN) – Via Alto Adige n°160**

0. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 28/10/2019:

1. 190520_Visura HEPV18.pdf
2. Assev. HEPV18 -Salice S. set. 2019.pdf
3. Capac. Fin. HEPV18 Salice S. set. 2018.pdf
4. Comunicazione Sopraintendenze_RFVP60A.pdf
5. E.E._RFPV_60A.pdf
6. E- DISTRIBUZIONE TICA T0736439.pdf
7. F2IRB60__DichiarazioneSottoscrizioneAttoUnilaterale.pdf
8. F2IRB60__ImpegnoFideiusioneDismissione.pdf
9. F2IRB60__ImpegnoFideiusioneRealizzazione.pdf

10. F2IRB60_02. RIG_RID_RPTA_Relazione idrogeologica, idraulica, Compatibilita PTA.pdf
11. F2IRB60_02.RGE RGT - Relazione geologica e geotecnica .pdf
12. F2IRB60_03.CDU.pdf
13. F2IRB60_03.PMA_Piano di monitoraggio ambientale.pdf
14. F2IRB60_03.PUTT.pdf
15. F2IRB60_03.RIC_ Relazione sugli impatti cumulativi.pdf
16. F2IRB60_03.RMM_Relazione monitoraggio meteo.pdf
17. F2IRB60_03.RPA_Relazione Pedoagronomica analisi PUTT e Paesaggio .pdf
18. F2IRB60_03.SIA_A._Studio Impatto ambientale -Quadro A Introduttivo.pdf
19. F2IRB60_03.SIA_B_Studio Impatto ambientale -Quadro B. Di riferimento normativo e programmatico.pdf
20. F2IRB60_03.SIA_C.Studio Impatto ambientale -Quadro C. Di riferimento Progettuale e Gestionale.pdf
21. F2IRB60_03.SIA_D1_Studio Impatto ambientale -Quadro D Di riferimento ambientale.PARTE 1.pdf
22. F2IRB60_03.SIA_D2_Studio Impatto ambientale -Quadro D di riferimento ambientale.PARTE 2.pdf
23. F2IRB60_03.SIA_SNT_Sintesi Non Tecnica.pdf
24. F2IRB60_07.01_C.P.S._Calcoli preliminari delle strutture.pdf
25. F2IRB60_07.02_D.D.P._Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf
26. F2IRB60_07.03_CPI - Calcoli preliminari impianti.pdf
27. F2IRB60_10.CM_Computo metrico.pdf
28. F2IRB60_10.QE_Quadro Economico.pdf
29. F2IRB60_10_CRO.pdf
30. F2IRB60_Bollo Regione Oneri Via PAUR.pdf
31. F2IRB60_CDU.pdf
32. F2IRB60_DichiarazioneConduttoriTerreni.pdf
33. F2IRB60_Disponibilita terreni_Contratto preliminare di compravendita.pdf
34. F2IRB60_EG_01.06_Planimetria generale di progetto.pdf
35. F2IRB60_EG_01.07_Layout impianto percorso cavi.pdf
36. F2IRB60_EG_01.08_Rilievo stato dei luoghi.pdf
37. F2IRB60_EG_01.09_Rilievo fotografico.pdf
38. F2IRB60_EG_03.01_Studio d'impatto visivo impianto fotovoltaico_carta dell'intervisibilit...pdf
39. F2IRB60_EG_03.02_Corine Land Cover.pdf
40. F2IRB60_EG_03.03_Inquadramento catastale.pdf
41. F2IRB60_EG_03.04_Inquadramento vincolistico del PRG.pdf
42. F2IRB60_EG_04.01_Carta rischio archeologico.pdf
43. F2IRB60_EG_05.01_Rilievo planoaltimetrico.pdf
44. F2IRB60_EG_05.02_Studio di inserimento urbanistico.pdf
45. F2IRB60_EG_06.01_Planimetria e sezioni strade di accesso.pdf
46. F2IRB60_EG_07A.01_Tipici stringa.pdf
47. F2IRB60_EG_07A.02_Tipici struttura porta moduli.pdf
48. F2IRB60_EG_07A.03_Particolari struttura portamoduli.pdf
49. F2IRB60_EG_07A.04_Cabina di consegna.pdf
50. F2IRB60_EG_07A.05_Particolari strutture, recinzioni e cancelli.pdf

51. F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf
52. F2IRB60_EG_08A.02 Cabine elettriche e cabina di consegna.pdf
53. F2IRB60_EG_08B.01_Planimetria delle opere di connessione e cabine di consegna.pdf
54. F2IRB60_EG_08B.02_Schema elettrico unifilare MT di connessione.pdf
55. F2IRB60_EG_08B.03_Schemi elettrici. Sottocampo 1.pdf
56. F2IRB60_EG_08B.04_Schemi elettrici. Sottocampo 2.pdf
57. F2IRB60_EG_08B.05_Schemi elettrici. Sottocampo 3.pdf
58. F2IRB60_EG_08B.06_Schema elettrico unifilare MT.pdf
59. F2IRB60_EG_08B.07_Schema elettrico AT MT.pdf
60. F2IRB60_EG_09.01_Planimetria catastale con ubicazione opera e indicazione dei diritti e servit.pdf
61. F2IRB60_EG_13.01_Produzione di energia.pdf
62. F2IRB60_RFVP60A_20190828_Preventivo di connessione_modifica.pdf
63. F2IRB60_RS_04.01_Relazione sugli impatti elettromagnetici.pdf
64. F2IRB60_RS_04.02_Valutazione preventiva dell'impatto acustico.pdf
65. F2IRB60_RS_04.03_Relazione impatti su flora, fauna ed ecosistema.pdf
66. F2IRB60_RS_08A.01_Relazione tecnico descrittiva impianto elettrico.pdf
67. F2IRB60_RS_08B.01_Relazione opere di connessione alla rete di ENEL.pdf
68. F2IRB60_RS_11.01_Prime indicazioni per la stesura del piano generale di sicurezza e coordinamento.pdf
69. F2IRB60_RS_11.02_Relazione sul riutilizzo di terre e rocce da scavo.pdf
70. F2IRB60_RS_12.01_Relazione di dismissione impianto a fine vita.pdf
71. F2IRB60_RS_12.02_Computo estimativo dismissione.pdf
72. F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf
73. F2IRB60_SI_Strati informativi identificativi e di interferenza.pdf
74. RFVP60A_20190828_Preventivo di connessione_modifica.pdf
75. RFVP60A_20190911_Conferma voltura.pdf
76. RFVP60A_Accettazione preventivo_firmato.pdf
77. F2IRB60_EG_01.01_Inquadramenti.pdf
78. Controdeduzioni- memoria integrativa pubblicata sul portale in data 09/10/2020
79. Allegati alle controdeduzioni – memoria integrativa:

ALLEGATI

Allegato 1.2	Studio Politecnico Milano 05-2019
Allegato 1.3a	Lettera a Governo da Associazioni per Agrovoltaico
Allegato 1.3b	Enea audizione progetti per Recovery Fund
Allegato 2	PEAR Puglia 2018
Allegato 3.1	Riscontro Soprintendenze a comunicazione preliminare
Allegato 3.2	Valutazione preliminare del rischio archeologico
Allegato 3.3	Report di Sistema ISPRA 8-2019
Allegato 3.4	Progetto agrovoltaico di miglioramento ambientale - HEPV18
Allegato 3.7	RCP_Relazione di compatibilità paesaggistica
Allegato 3.8	F2IRB60_RS_04.03_Relazione impatti su flora, fauna ed ecosistema
Allegato 3.9a	F2IRB60_RS_04.01_Relazione_sugli_impatti elettromagnetici
Allegato 3.9b	F2IRB60_RS_04.02 Valutazione Preventiva delle Prestazioni Acustiche
Allegati 3.10 (a-d)	Mitigazioni Visive e Fotoinserimenti *post-operam*
Allegato 4	Fraunhofer Istitut 04-2019

1. Premessa

Il progetto in esame torna ad essere esaminato dal Comitato a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n.

858 del 11/09/2023 resa a seguito del ricorso in appello proposto dalla Regione Puglia avverso la sentenza resa dal TAR, Sez. Lecce, n. 248 del 2022-

Sintesi contenzioso

Il TAR Puglia ha annullato il provvedimento con il quale è stato archiviato il procedimento, compreso il parere del Comitato VIA del 23/04/2020 atteso a seguito del deposito da parte della ricorrente di un progetto migliorativo (progetto del 2.11.2020) in cui era previsto il passaggio "tout court" da impianto fotovoltaico a agrivoltaico "…le Amministrazioni investite del parere hanno affermato il contrasto del progetto con il punto 4.4.1 del PPTR, il quale riguarda tuttavia l'installazione di impianti fotovoltaici, ma non anche quelli agro-fotovoltaici, di nuova generazione, successivi al PPTR, che pertanto, per un evidente principio di successione di eventi, non ne ha potuto tener conto".

A seguito di appello della Regione Puglia, il Consiglio di Stato nel confermare la sentenza di primo grado, ha comunque evidenziato che "*Rimane fermo che sarà la Regione, o comunque l'organo competente, in sede di rinnovazione dell'attività procedimentale, a dover chiarire se la proposta progettuale abbia le caratteristiche di un impianto agrivoltaico, anche alla luce delle normativa nelle more sopravvenuta che ne chiarisce le tipologie e le caratteristiche tecniche*." Il presente parere è reso pertanto, tenuto conto dell'obbligo di rideterminarsi, come richiesto dal Consiglio di Stato, sul progetto proposto "nel rispetto dei criteri motivazionali indicati in motivazione" come modificato dalla proponente con il progetto del 02.11.2020.

Parere del Comitato del 09/05/2024 e le richieste di integrazione documentali ex art. 27 bis, comma 5 del D.lgs. 152/2006

Si segnala che, a seguito della modifica progettuale, lo Studio di Impatto Ambientale è rimasto invariato. Pertanto con parere di questo Comitato del 09/05/2024 è stato chiesto al proponente, tenuto conto dell'integrale modifica del progetto di quanto segue:

"Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere definitivo- ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati;

a) tenuto conto della modifica progettuale, si chiede di aggiornare il SIA e tutti gli elaborati progettuali al fine di consentire una compiuta valutazione del progetto come modificato;

b) tenuto conto che il progetto dichiarato dal proponente, a seguito della modifica proposta, sarebbe da qualificare quale impianto agrivoltaico, si chiede di produrre un'apposita relazione che evidenzi il rispetto dei requisiti, delle caratteristiche minime e la coerenza del progetto proposto con la disciplina di settore, D.Lgs. 199/2021 e s.m.i. nonché con le caratteristiche per gli impianti agri-voltaici definiti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, adottate dal MASE il 27.06.2022, tenuto conto, circa le dette linee guida, di quanto statuito dal Consiglio di Stato nella sentenza 8258/2023;

c) si chiede di aggiornare gli elementi che evidenziano le soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra che non compromettono la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale e consentono l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione come previsto ai sensi dell'art. 31 comma 5 del DL 77/2021 conv. In L. 108/2021 che modifica l'art. 65 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1;

d) si chiede di aggiornare l'analisi degli impatti cumulativi considerando tutti gli impianti energetici in approvazione e approvati.

e) si chiede di integrare le misure di mitigazione ambientale per ogni componente ambientale e relativamente anche alla fase di dismissione;

f) si chiede di indicare le misure di compensazione territoriale ai sensi della L.R. n. 28/2022.

Integrazione documentale versata dalla ditta

All'esito della richiesta di integrazione documentale del Comitato, come da parere del 09/05/2024, il proponente ha prodotto i seguenti elaborati:

F2IRB60_RelazioneDescrittiva.pdf
F2IRB60_RelazioneTecnica.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_04.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_05.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_06.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_07.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_08.pdf
F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_09.pdf

F2IRB60_RelazioneImpattiCumulativi.pdf
F2IRB60_RelazionePaesaggistica.pdf
F2IRB60_AllegatiPaesaggisticaElabProgetto.pdf
F2IRB60_RelazionePedoAgronomica.pdf
F2IRB60_RelazioneEssenze.pdf
F2IRB60_RelazionePaesaggioAgrario.pdf
F2IRB60_RelazioneFlorofaunistica.pdf
F2IRB60_RelazioneFattAgroeconomicaPianoMonitAmbientale.pdf
F2IRB60_DocumentazioneSpecialistica_01.pdf
F2IRB60_DocumentazioneSpecialistica_03,pdf
F2IRB60_DocumentazioneSpecialistica_05.pdf

2. Inquadramento territoriale ed indicazione dei vincoli ambientali e paesaggistici

2.1 Inquadramento territoriale

L'impianto in progetto e le relative opere di connessione interessano aree site nei territori di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), in particolare (per la localizzazione dell'impianto e delle opere di connessione si rimanda agli elaborati *F2IRB60_EG_01.01_Inquadramenti.pdf*, *F2IRB60_EG_08B.01_Planimetria delle opere di connessione e cabine di consegna.pdf*, *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf* paragrafo 2):

- l'impianto proposto andrebbe ad essere ubicato nel territorio del comune di Salice Salentino;
- il cavidotto interrato per la connessione alla rete nazionale attraverserà aree site in territorio di Salice Salentino, Guagnano e San Pancrazio;
- la connessione con la rete nazionale è prevista in territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), presso una sottostazione già esistente.

L'area nella quale si intende realizzare l'impianto f in progetto è sita circa 11,5 km in linea d'aria ad ovest del centro abitato di Salice nonché circa 3,5 km a sud del centro abitato di San Pancrazio Salentino,prossima alla S.P. 109 (San Pancrazio – Torre Lapillo) e direttamente accessibile per mezzo di strade vicinali(cfr. elaborati *F2IRB60_EG_01.01_Inquadramenti.pdf*, *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 2).

Allo stato attuale i lotti interessati dal progetto sono tenuti a seminativo e utilizzati saltuariamente per la piantagione di prodotti agricoli (cfr. elaborato *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 2)[1].

Le particelle interessate dalla realizzazione del campo fotovoltaico sono le seguenti (cfr. elaborato *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 2):

Foglio	Particella	Natura	Consistenza		
			ha	are	ca
10	242	SEMINATIVO	00	03	27
10	243	SEMINATIVO	00	09	65
10	245	SEMINATIVO	00	00	22
10	251	SEMINATIVO	00	04	31
10	252	SEMINATIVO	00	01	65
10	317	SEMINATIVO	05	04	65
10	319	SEMINATIVO	05	21	91
10	321	SEMINATIVO	02	67	66
10	323	SEMINATIVO	01	94	45
Totale superficie			15	07	67

Totale superficie m²	150.767

Nelle particelle appena elencate si registrano quote comprese tra circa 66,5 m s.l.m. e circa 71,3 m s.l.m. (cfr. elaborato *F2IRB60_EG_05.01_Rilievo planoaltimetrico.pdf*), con leggerissima pendenza verso nord.

Il sito di intervento è limitrofo ad un impianto già esistente (realizzato tra il 2010 ed il 2011) e, per quanto risulta dall'anagrafe FER pubblicata tramite il Sistema Informativo Territoriale regionale, rientra nel perimetro dell'impianto già autorizzato (che, evidentemente, è stato realizzato solo in parte). I proponenti segnalano quanto appena riportato (cfr. elaborato *F2IRB60_03.RIC_ Relazione sugli impatti cumulativi.pdf*, in particolare nella premessa a pag. 2 e nel paragrafo 2); per quanto riportato dagli stessi proponenti l'impianto in esame costituisce "*un unicum*" con quello già realizzato e "*la richiesta autorizzativa si produce in virtù del fatto che si intende utilizzare una tecnologia con "trackers" di ultima generazione, non considerati e non realizzati nell'autorizzazione ottenuta*".

2.2 Provvedimenti di tutela paesaggistica per le aree direttamente interessate dall'intervento

Beni paesaggistici

Beni paesaggistici art. 136 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

1 Dalla sequenza delle riprese aeree (1997, 2006, 2010, 2011, 2013, 2015, 2016) disponibili sul SIT Regionale non si rilevano particolari trasformazioni agricole nelle particelle interessate dal progetto in esame, che appaiono tenute a seminativo sin dal 1997.

L'area del campo agrfotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale nonricadono nella perimetrazione degli Ulteriori Contesti Paesaggistici definita, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera
"f" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. PPTR

Regione Puglia: ambiti paesaggistici e figure territoriali

L'impianto e la linea di connessione alla rete elettrica nazionale ricadono nell'ambitopaesaggistico 10 *Tavoliere Salentino* e nella figura paesaggistica 10.2 *La Terra dell'Arneo*.

2.3 Provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame

Si prendono a riferimento le aree vaste individuate ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, definite da cerchi di raggio 2 e 5 km dal baricentro dell'impianto (cfr. elaborato *F2IRB60_03.RIC_ Relazione sugli impatti cumulativi.pdf*, paragrafo 2).

Beni paesaggistici art. 142 – Nell'area sono presenti i seguenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*:

comma 1 lettera "g" (aree interessate dalla presenza di foreste, boschi e macchia):
non sono censite aree boscate nell'area vasta 2 km;
nell'area vasta 5 km si registra la presenza di aree boscate isolate ad est del sito di intervento (distanza circa 3,7 km), ad ovest (distanza circa 3,4 km) ed a sud (distanza circa 2,1 km); sono inoltre presenti diverse aree a bosco/macchia nel settore meridionale dell'area vasta 5 km, in prossimità della pista di collaudo del Porsche Engineering – Nardò Technical Centered;

comma 1 lettera "h" (zone gravate da usi civici): un unico sito, nell'area vasta 5 km, circa 3,5 km a nord-ovest dell'area di intervento;

comma 1 lettera "m" (siti di interesse archeologico): ARC0249 Li Castelli (presso San Pancrazio Salentino, nell'area vasta 5 km, circa 4,4 km a nord-est dell'area di intervento);

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche:

UCP *Doline* (4 siti, uno solo è posizionato nell'area vasta 2 km ed in particolare circa 1,5 km a nord-ovest dell'area di intervento);

UCP *Inghiottitoi* (6 siti, uno solo è posizionato nell'area vasta 2 km ed in particolare circa 1,8 km ad ovest dell'area di intervento);

PPTR Puglia – Componenti idrologiche:

UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.*: Canale Iaia (ad est del sito di intervento ed a distanza minima di circa 400 m; interessa sia l'area vasta 2 km sia l'area vasta 5 km); Canale presso Masseria Grassi (a sud ed ovest del sito di intervento ed a distanza minima di circa 600 m; interessa entrambe le aree vaste); Canale presso Masseria Campone (ad ovest del sito di intervento ed a distanza minima di 1,9 km; interessa in modo marginale l'area vasta 2 km ed in modo più rilevante l'area vasta 5 km), Canale della Lamia (a nord est del sito di intervento, presso l'abitato di San Pancrazio Salentino ed a distanza minima di circa 4,1 km);

UCP *Vincolo idrogeologico* (una sola area, ad est del sito di intervento ed a distanza minima di circa 3,5 km);

PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali:

UCP *Area di rispetto boschi* (in relazione alle aree a bosco/macchia precedentemente evidenziate);

UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* (nell'area vasta 5 km, una formazione circa 4 km ad ovest-nordovest del sito di intervento);

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative:

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali*:
nell'area vasta 2 km: Masseria Morigine (circa 1,8 km a nord-ovest del sito di intervento);nell'area vasta 5 km: Masseria Ciurli (circa 3,8 km a sud del sito di intervento); Villaggio Monteruga(circa 4,3 km a sud); Masseria San Paolo (circa 3,5 km a sud ovest); Masseria Centonza (circa 4,2 km asud ovest); Masseria Torrevecchia (circa 3 km a nord ovest); Masseria Montefusco (circa 3,9 km anord ovest); Masseria Morcianti (circa 4,8 km a nord ovest); Masseria Leandro (circa 5 km a nord est); Masseria Casili (circa 3,5 km ad est); Masseria Filippi (circa 4 km ad est); Masseria CastelloMonaci (circa 4,3 km ad est);

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi*: Tratturo Riposo Arneo, nell'area vasta 5 km (circa 5 km a sud del sito di intervento);

UCP *Area di rispetto dei siti storico-culturali*;

UCP *Città consolidata*: San Pancrazio Salentino, nell'area vasta 5 km (circa 3,7 km a nord del sito di intervento);

UCP *Area di rispetto delle zone di interesse archeologico* (presso San Pancrazio Salentino, nell'area vasta 5 km);

PPTR Puglia – Componenti dei valori percettivi:

UCP *Strade a valenza paesaggistica* (S.S. 7 ter, nell'area vasta 5 km).

3 Descrizione dell'intervento

3.1 Impianto agrivoltaico

Il proponente evidenzia come al fine di recepire le osservazioni mosse dagli enti competenti, ha valutato e ritenuto di utilizzare diversamente il territorio rimanendo aderente al suo indirizzo iniziale, ovvero quello agricolo. A tal fine la proponente propone di introdurre contestualmente all'installazione dell'impianto fotovoltaico la coltivazione di erbe medicinali.

Evidenzia la proponente nella memoria –Controdeduzioni- memoria integrativa pubblicata sul portale in data 09/10/2020:

In particolare, sarà possibile coltivare tra i tracker le seguenti specie:

1. Erba medica (Medicago sativa L.);
2. Sulla (Hedysarum coronarium L.);
3. Trifoglio Sotterraneo (Trifolium subterraneum L.).

La scelta di **coltivare le specie medicali** è consigliata in primo luogo perché consente un esercizio redditizio anche se presa a sé stanti, ma soprattutto perché sono propedeutiche ad ulteriori 2 attività agricole da svolgersi nel campo, e cioè **Pascolo dedicato a ovinicoltura**, e **allevamento stanziale di Api** con produzione di miele biologico.

Questa soluzione permetterà di coltivare circa circa 13 Ha della superficie totale dell'impianto, che è circa 14,5 Ha. Tale soluzione permetterà di eliminare la "perdita di suolo agricolo", dato che gran parte sarà coltivata, e di rendere più fertile il terreno, dal momento che l'ombra dei pannelli ridurrà l'evapotraspirazione dal suolo.

Non è necessario effettuare altre operazioni preparatorie per l'attività di coltivazione agricola, come ad esempio scasso a media profondità (0,60-0,70 m) mediante ripper e concimazione di fondo, con stallatico pellettato, in quanto i terreni attualmente presentano un buon contenuto di sostanza organica.

L'impianto in progetto, della potenza massima in immissione pari a 6.660kW, sarà realizzato su terreno pianeggiante con strutture ad inseguimento solare mono assiale orientate nord sud e pannelli orientati est ovest. -

Nell'iniziativa progettuale iniziale era prevista l'installazione di 20.104 pannelli di silicio poli cristallino da 400 Wp (CANADIAN SOLAR CS3W 400Wp, composti da celle policristalline), su strutture tipo "Tracker" di supporto costituite da profilati in acciaio zincato a caldo e dotate di sistema ad inseguimento monoassiale. I tracker saranno installati conorientamento nord sud ed interasse pari a 5,5 m; l'altezza delle strutture sarà compresa tra 1.3 m circa (coni pannelli posizionati in orizzontale) e 2,15 m circa (con i pannelli posizionati alla massima inclinazione).

I pannelli fotovoltaici saranno distribuiti su tre aree (sottocampi 1, 2 e 3) separate dalle due strade vicinali che interessano il sito.

Elaborati di riferimento per la descrizione dell'impianto fotovoltaico: *F2IRB60_RS_08A.01_Relazione tecnico descrittiva impianto elettrico.pdf* (paragrafo 3); *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf* (paragrafo 5); *F2IRB60_EG_07A.02_Tipici struttura porta moduli.pdf*; *F2IRB60_EG_07A.03_Particolari struttura portamoduli.pdf*; *F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf*.

Tenuto conto della modifica progettuale nel parere del 09/05/2024 si chiedeva al proponente di aggiornare tutti i rispettivi elaborati confermando o precisando i dati non corrispondenti. Tuttavia dalla documentazione versata in atti non si evince la presenza di relazione o documentazione aggiornata rispetto alla richiesta contenuta nel parere del 09/05/2024

3.2 Cabine elettriche, recinzioni, opere accessorie

Nel progetto inizialmente proposto era prevista la realizzazione di 4 cabine elettriche costituite da strutture prefabbricate in calcestruzzo, con porta di accesso e griglie di aerazione in vetroresina, impianto elettrico di illuminazione, copertura impermeabilizzata con guaina bituminosa e rete di messa a terra interna ed esterna. Le pareti esterne saranno rifinite con rivestimento murale plastico idrorepellente .

E' prevista la realizzazione, all'interno delle aree occupate dai pannelli, di percorsi viabili atti a permettere l'accesso alle cabine elettriche e raggiungere le diverse aree dell'impianto. I suddetti percorsi saranno costituiti da uno strato di sottofondo e uno strato superficiale in granulare stabilizzato, per una larghezza indicativa che varia dai 3 ai 6 m circa; il manto di usura sarà del tipo MacAdam (costituito da spezzato di pietra calcarea di cava, di varia granulometria, compattato e stabilizzato mediante bagnatura e spianato

con un rullo compressore, posto su una fondazione costituita da pietre più grosse e squadrate, per uno spessore di circa 25/30 cm).

A delimitazione delle aree di installazione è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale costituita da rete metallica di colore verde con paletti infissi nel terreno (è previsto il ricorso a plintini o zavorrine nel caso in cui non dovesse risultare possibile l'installazione mediante infissione diretta nel terreno). La recinzione sarà costituita da pannelli rigidi in rete elettrosaldata (di altezza pari a 2 m) costituita da tondini in acciaio zincato e nervature orizzontali di supporto. Gli elementi della recinzione avranno verniciatura conresine poliestere di colore verde muschio. Saranno inoltre realizzati cancelli pedonali (uno per ciascun sottocampo, larghezza di almeno 0.8 m ed altezza 2 m) e carrabili (anta unica scorrevole di larghezza pari ad almeno 6 m ed altezza 2 m; 2 per il sottocampoi 1, 3 per il sottocampo 2 e 2 per il sottocampo 3) lung strade vicinali che attraversano il sito; i montanti dei cancelli saranno realizzati con profilati metallici a sezione quadrata almeno 175 x 175 mm; il tamponamento sarà conforme alla tipologia di recinzione utilizzata; il materiale dovrà essere acciaio rifinito mediante zincatura a caldo.

Lungo le recinzioni perimetrali saranno piantumate siepi costituite da arbusti autoctoni quali il Biancospino (Cratecus monogyna spp.), il Prugnolo (Prunus spinosa spp.), la Piracanta (Cratecus piracanta spp.) e il Ginepro (Juniperus spp.).

E' prevista la realizzazione di una stazione di ricarica per autovetture elettriche (cfr. elaborati *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 8, e *F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf*).

Elaborati di riferimento: *F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf*; *F2IRB60_EG_06.01_Planimetria e sezioni strade di accesso.pdf*; *F2IRB60_EG_07A.05_Particolari strutture, recinzioni e cancelli.pdf*; *F2IRB60_EG_08A.02 Cabine elettriche e cabina di consegna.pdf*; *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf* (paragrafo 6 e relativi sottoparagrafi); *F2IRB60_03.RPA_Relazione Pedoagronomica analisi PUTT e Paesaggio .pdf* (paragrafo 4).

Tenuto conto della modifica progettuale nel parere del 09/05/2024 si chiedeva al proponente di aggiornare tutti i rispettivi elaborati confermando o precisando i dati non corrispondenti. Tuttavia dalla documentazione versata in atti non si evince la presenza di relazione o documentazione aggiornata rispetto alla richiesta contenuta nel parere del 09/05/2024

3.3 Linea di connessione alla rete elettrica nazionale

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà allacciato alla rete di distribuzione nazionale tramite cavidotto interrato esteso per circa 1,8 km lungo strade vicinali esistenti, sino alla cabina primaria AT/MT SanPancrazio Salentino.

Elaborati di riferimento: *F2IRB60_EG_08B.01_Planimetria delle opere di connessione e cabine di consegna.pdf*; *F2IRB60_EG_09.01_Planimetria catastale con ubicazione opera e indicazione dei diritti e servitù.pdf*.

Tenuto conto della modifica progettuale nel parere del 09/05/2024 si chiedeva al proponente di aggiornare tutti i rispettivi elaborati confermando o precisando i dati non corrispondenti. Tuttavia dalla documentazione versata in atti non si evince la presenza di relazione o documentazione aggiornata rispetto alla richiesta contenuta nel parere del 09/05/2024

3.4 Paesaggio

L'intervento in esame propone la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a circa 2,15 m, distribuiti su una superficie complessiva di circa 10 ha (comprensiva degli spazi destinati ai percorsi di viabilità e delle aree libere tra i tracker), con le relative opere di connessione ed accessorie precedentemente descritte, in un contesto paesaggistico (per il quale si fa riferimento all'area vasta 2 km definita dai proponenti negli elaborati di valutazione degli impatti cumulativi) nel quale:

- non si registrano emergenze morfologiche ed orografiche di particolare rilevanza (ad esempio esempio alture isolate, versanti e salti di quota rilevanti, gravine o lame) e tali da accentuare le problematiche di inserimento paesaggistico;
- le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo a trama

fitta caratterizzato dalla prevalenza vigneti e seminativi, alternati in misura minore da oliveti (anche di impianto non recente); sono rare le aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea e costituita prevalentemente da macchia mediterranea;

- l'insediamento umano è presente sia con le forme storiche consolidate (masserie ed altri fabbricati rurali, spesso in abbandono) sia con quelle contemporanee;
- la relativa prossimità ai centri abitati (San Pancrazio Salentino in particolare) ed all'asse di comunicazione Taranto Lecce (S.S. 7 ter, che ricalca percorsi precedenti consolidati almeno dalla prima metà del XX secolo) ha determinato una più incisiva antropizzazione dell'area, con riduzione estrema sia delle aree con carattere di naturalità sia delle forme tradizionali di conduzione agricola;
- si registrano frequenti sostituzioni delle attività agricole con impianti fotovoltaici a terra.

Il suddetto contesto è compreso nella figura territoriale Terra dell'Arneo, le cui specifiche criticità e vulnerabilità sono descritte nella sezione B.2.3.2 della Scheda d'Ambito 10 – Tavoliere Salentino (elaborato 5.10 del PPTR), della quale si riporta un estratto:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e **criticità** (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
Il sistema agroambientale, caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra. Esso risulta costituito da: - la macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali; - gli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa e rappresentano gli eredi delle specie di oleastri e olivastri che, per secoli, hanno dominato il territorio; i vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino; caratterizzati da trame ora più larghe, in corrispondenza di impianti recenti, ora più fitte, in corrispondenza dei residui lembidi colture tradizionali storiche ad alberello (intorno a Copertino e Leverano).	- Abbandono delle coltivazioni tradizionale della vite ad alberello e dell'oliveto; - Modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; - Aggressione dei territori agrari prossimi ai centri da parte della dispersione insediativa residenziale, e lungo le principali reti viarie da parte di strutture produttive **realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario;**	Dalla salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo;

Parere del 20 Giugno 2024

Si riporta di seguito il parere del 20 giugno 2024 nell'ambito del quale sono stati esaminati gli elaborati progettuali al fine di analizzare compiutamente la modifica progettuale proposta.

Si riporta qui di seguito gli elementi del parere

"3.5. Sull'aggiornamento del SIA

Tenuto conto della modifica progettuale, in sede di parere del 09/05/2024 è stato chiesto al proponente di aggiornare il SIA e tutti gli elaborati progettuali al fine di consentire una compiuta valutazione del progetto come modificato.

Il proponente tuttavia ha prodotto i seguenti elaborati F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_04.pdf-

F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_05.pdf - F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_06.pdf- F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_07.pdf- F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_08.pdf F2IRB60_AllegatiGraficiSIA_09.pdf ma non ha aggiornato lo studio di impatto ambientale e, pertanto, non è possibile effettuare una valutazione compiuta del progetto alla luce della modifica progettuale proposta.

3.6. Sulle caratteristiche dell'impianto quale agrivoltaico

Il progetto dichiarato dal proponente, a seguito della modifica proposta, è da qualificare quale impianto agrivoltaico; a tali fini nel parere del 09/05/2024 è stato chiesto al proponente di produrre un'apposita relazione che evidenzi il rispetto dei requisiti, delle caratteristiche minime e la coerenza del progetto proposto con la disciplina di settore, D.Lgs. 199/2021 e s.m.i. nonché con le caratteristiche per gli impianti agri-voltaici definiti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, adottate dal MASE il 27.06.2022, tenuto conto, circa le dette linee guida, di quanto statuito dal Consiglio di Stato nella sentenza 8258/2023.

Dalla documentazione integrativa depositata pur non emergendo una relazione ad hoc appositamente dedicata alla sola descrizione di quanto chiesto, produce l'elaborato D_UR_RE_01 nell'ambito della quale è esaminata la rispondenza dell'impianto di che trattasi alle linee guida statuite dal MASA del 27/06/2022 e riportate per brevità nella tabella di sintesi prodotta anche nell'elaborato citato.

DESCRIZIONE		DATI IMPIANTO			CONTROLLO		
REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;	**A.1)** Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione ($S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$)	S_{TOT}	S_{IMP_FV}	$S_{agricola}$	$S_{agricola} / S_{TOT} = 0{,}71$ (> 0,70)		
		15,36ha	4,58 ha	10,77 ha			
	A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola (LAOR ≤ 40%)	S_{MODULI_FV}		$S_{agricola}$	$LAOR = S_{MODULI\_FV} / S_{agricola} = 0{,}40 (\leq 0{,}40)$		
		4.31 ha		10.77 ha			
REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;	**B.1)** la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento;				☒ Si		☐No
	B.2) la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa ($FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$)	FV_{agri} [1]		$*FV_{standard}$ [1]	$FV_{agri} / FV_{standard} = 0{,}85 \geq 0{,}6$		
		1,00 GWh/ha/anno		1,17 GWh/ha/anno			
REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;		Altezza da terra asse orizzontale tracker			TIPO 1 ☐	TIPO 2 ☒	TIPO 3 ☐
		1.50 m					
REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;		**D.1)** il risparmio idrico;			☒ Si		☐No
		D.2) la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.			☒ Si		☐No
REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.		**E.1)** il recupero della fertilità del suolo;			☒ Si		☐No
		E.2) il microclima;			☒ Si		☐No
		E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.			☒ Si		☐No

Tabella 1: Verifica requisiti dell'impianto agrivoltaico "60A- Salice Salentino"

Rispetto al requisito D ed E di cui alle linee guida MASE il proponente rimanda alla relazione relativa al Piano di Monitoraggio ambientale nell'ambito del quale sono illustrate le modalità e le frequenze delle attività di monitoraggio, i punti di monitoraggio e la rispondenza dell'impianto in esame ai requisiti di cui alla lettera D ed E delle citate linee guida

3.7. <u>Continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale e applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione come previsto ai sensi dell'art. 31 comma 5 del DL 77/2021 conv. In L. 108/2021 che modifica l'art. 65 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1</u>

Nel parere del 09/05/2024 è stato chiesto al proponente di aggiornare gli elementi che evidenziano le soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra che non compromettono la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale e consentono l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione come previsto ai sensi dell'art. 31 comma 5 del DL 77/2021 conv. In L. 108/2021 che modifica l'art. 65 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1.

A tal fine, il proponente nella relazione di fattibilità agroeoconomica con piano di monitoraggio ambientale evidenzia "Il primo obiettivo nella progettazione dell'impianto agrivoltaico è stato quello di creare le condizioni necessarie per non compromettere la continuità dell'attività agricola, mantenendo lo stesso indirizzo produttivo, ovvero la coltivazione di seminativi, nello specifico le colture foraggere mellifere, in avvicendamento con colture orticole, andando pertanto a migliorare la redditività dell'attività agricola, garantendo, al contempo, una sinergica ed efficiente produzione energetica. Pertanto è stata ipotizzata la possibilità di coltivare, quasi la totalità della superficie, con le colture che bene si adattano alle caratteristiche pedologiche dell'area in esame, in modo tale da ridurre al minimo indispensabile l'impatto ambientale dell'impianto in questione. Tenuto conto del ciclo colturale delle diverse specie vegetali, oltre che delle rispettive esigenze lavorative (in termini di dimensioni delle macchine e degli attrezzi), anche in

rapporto alla necessità di fare la periodica manutenzione dei pannelli fotovoltaici, sono state individuate colture leguminose foraggere mellifere in consociazione con graminacee da foraggio autunno-vernine dall'ottima produttività, quali il trifoglio incarnato in consociazione con la loiessa, il trifoglio pratense in consociazione con il fleolo e colture orticole invernali come il broccoletto di rapa, l'aglio, come la migliore coltivazione da effettuare. La scelta è ricaduta su tali essenze poichè necessitano soltanto di lavorazioni superficiali del terreno e di un numero limitato di interventi agronomici, per cui risulterebbero molto più ridotti i rischi collegati al passaggio delle macchine e delle attrezzature agricole negli spazi compresi tra i pannelli. La coltivazione di tali essenze consentirebbe anche il passaggio periodico delle macchine e delle attrezzature necessarie per la pulizia dei pannelli solari senza particolari danni per le stesse, essendo specie vegetali molto rustiche, che resistono meglio di tante altre alle avversità climatiche e che possiedono notevoli capacità vegetative anche nelle fasi più avanzate del proprio ciclo colturale. Non si può escludere, infine, anche il ricorso al metodo di "produzione biologica", in modo tale da ridurre ulteriormente l'impatto ambientale del parco fotovoltaico.

In sintesi, l'impianto proposto è caratterizzato da:

- ➢ *superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_pv), come somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice): per un'area totale S_pv di 4,31 ettari;*
- ➢ *LAOR risultante 4,31/10,77 = 40%, in linea con il limite massimo di LAOR del 40% individuato nelle linee guida;*
- ➢ *superficie agricola complessiva di ha 15,36 interessata dall'impianto integrato con la coltivazione di foraggere mellifere e orticole coltivate anche nelle porzioni di terreno sottostante i pannelli (ha 1,06);*
- ➢ *superficie agricola coltivabile di ha 10,77;*
- ➢ *giacitura del terreno pianeggiante del fondo rustico;*
- ➢ *semina annuale di essenze foraggere mellifere su una superficie di ha 10,77 c.ca;*
- ➢ *semina annuale di colture orticole su una superficie di ha 10,77 c.ca;*
- ➢ *vita economica dell'impianto di anni 25;*
- ➢ *gestione dei lavori agricoli con terzisti.".*

Nella relazione prodotta non vengono invece evidenziati o citati eventuali strumenti di agricoltura digitale o di precisione come richiesto nel parere del 09/05/2024

3.8 Impatti cumulativi

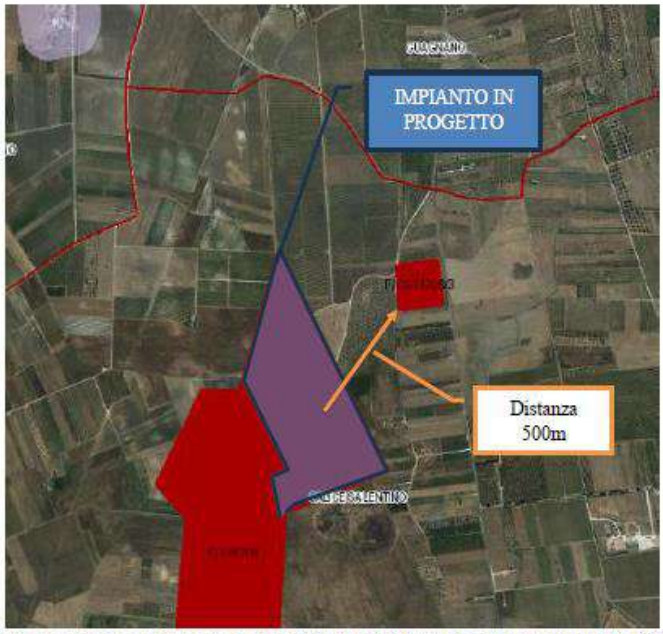
Stante la modifica progettuale è stato chiesto al proponente con il parere del 09/05/2024 di aggiornare l'analisi degli impatti cumulativi considerando gli impianti energetici in approvazione e approvati.

Sul punto, il proponente nella documentazione integrativa versata in atti ha prodotto la richiesta relazione sugli Impatti Cumulativi (D_AM_RE_03) rev1 dell'1/12/2023, nella quale, ha provveduto a valutare gli impatti cumulativi adottando i criteri (A e B) individuati nel R.R. n. 24/2010, D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 e D.D. Ecologia 162/2014 e DGR 3029/2010.

*Sul punto si evidenzia che, **diversamente da quanto richiesto e da quanto previsto dalla vigente Normativa Regionale, la valutazione degli impatti cumulativi è stata limitata ai soli impianti esistenti, senza alcun cenno a quelli eventualmente approvati o in fase di approvazione ma non ancora realizzati.***

Nonostante ciò, l'esito delle verifiche effettuate utilizzando le due metodologie risulta negativo. In particolare:

- ***Con riferimento alla metodologia A** il proponente espone i seguenti calcoli*



Distanza dell'area di impianto dagli altri impianti PV limitrofi all'interno del raggio AVA

- *Impianto in progetto: Estensione globale dell'area interessata dall'impianto è pari a circa 150.700 m^2*
- *Impianto (Esistente) F/220708 Estensione 261.141 m^2*
- *Impianto (Esistente) F/CS/H708/3 Estensione 31.323 m^2*

Considerando le estensioni richiamate, per il calcolo dell'Indice di Pressione Cumulativa (IPC), seguendo il "criterio "A" si ottiene:

Si = 150.700 m^2

Ri = (Si/ π)½ = 219,02 m. (raggio del cerchio di valutazione dell'impianto in progetto)

RAVA = 6xRi = 1.314,11 m. (raggio area di valutazione ambientale)

AVA= π x RAVA = 5.425.200 m q. (area di valutazione ambientale)

SIT = 150.700+261.141+31.323= 442.973 mq

IPC = 100 x SIT/AVA = 8,17%

IPC=8,17%>3% CRITERIO NON VERIFICATO

- ***Il Criterio "B"** è soddisfatto se nel raggio di 2 km dall'impianto proposto non ne esistano altri **.** Nel caso in esame **questa condizione non risulta verificata in quanto, come sopra illustrato, esistono 2 impianti del raggio di 500 m.***

Vi è tuttavia da precisare come, secondo quanto indicato nella Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia della Regione Puglia del 6 giugno 2014, n. 162, tale criterio deve essere applicato per la verifica degli impatti cumulativi tra fotovoltaico ed eolico, che il proponente, comunque, non ha sviluppato.

Preso atto dell'esito decisamente negativo della applicazione del criterio "A", i progettisti propongono di "emendare" tale criterio allo scopo di tenere conto della circostanza che l'impianto oggetto di valutazione è un Agrivoltaico e non un fotovoltaico al suolo.

A partire da questa considerazione, egli sviluppa il ragionamento che di seguito si riporta:

attesa la tipologia dell'impianto agrivoltaico proposto, i dati ed i parametri utili necessari al calcolo preciso e rigoroso dell'IPC, andranno effettuati tenuto conto delle seguenti considerazioni:

• Per il calcolo dell'IPC, perciò, non andrà utilizzata come area impianto l'area all'interno della recinzione ma, considerato che con l'impianto agrivoltaico il suolo realmente occupato da considerare è quello occupato dai montanti dei traker monoassiali a cui vanno aggiunte le aree occupate dalle cabine;

• Alla luce di ciò il calcolo dell'IPC "Indice di pressione Cumulativa" va certamente rivisto, applicando nel caso di specie solamente il "Criterio A" in quanto il "Criterio B" è da applicare all'eolico con fotovoltaico.

L'area coltivabile è stata individuata ipotizzando la coltivazione estesa a tutte le interfile dell'impianto fotovoltaico e pertanto si desumono le seguenti superfici complessive:

• Area totale particelle d'impianto area reale: 153.574 m^2; (A)

• Superficie di infissione e cabine: 160 m^2; (B)

• Superficie impianto Fotovoltaico 150700 m^2

• Area coltivabile interfilare ed aree a verde e di mitigazione: 102'201 m^2; (A-B)

A ciò si aggiunga che essendo le strade verranno realizzate in terra battuta (così come avviene per gli appezzamenti agricoli) invece che in misto stabilizzato granulare e verranno utilizzate solo nella fase di costruzione dell'impianto; in quella di esercizio, per le attività manutentive e di pulizia, si utilizzeranno trattori gommati e le strade verranno ad essere interessate dalle attività agrivoltaiche previste.

In definitiva, fatto salvo il periodo di costruzione dell'impianto per il quale, ove necessario ed in ambiente anidro, si effettuerà una compattazione del terreno con rullo statico, per il resto non si avrà alcuna "occupazione di suolo".

In conclusione, l'unica superficie che realmente si sottrae all'uso agricolo è costituita dalla superfice delle cabine e dalla superfice data dalla sezione della totalità dei pali infissi in acciaio appartenenti alle strutture fotovoltaiche e quella delle strade.

Pertanto, il totale da considerare nel calcolo dell'IPC come SI (Superficie impianto) è 160 m^2

Il cui Ri = (Si/π)½ = 7,14 m (raggio del cerchio di valutazione dell'impianto in progetto)

RAVA = 6 x Ri = 42,82 m (raggio area di valutazione ambientale - unico raggio del "Criterio A" da prendere

in considerazione).

AVA Lorda= π x $RAVA^2$ = 5.760 m^2

Aree non idonee = 0 m2

AVA Netta= π x $RAVA^2$-Aree non idonee = 5.760m^2

Area altri impianti = 0 m^2

SIT = 160 m^2

Pertanto, l'IPC dell'impianto agrivoltaico è uguale a 100 x SIT / AVA= 2,78% < del 3% come prevede la normativa.

Si deve in realtà rilevare come le caratteristiche geometriche dell'impianto qui proposto non siano tali da ritenere che lo stesso consenta il completo utilizzo agricolo delle aree non occupate dalle cabine e dai pali infissi.

A questo proposito è utile richiamare le indicazioni riportate al paragrafo 2.5 REQUISITO C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra delle linee guida sugli impianti agrivoltaici edite dal MASE nel giugno 2022 di cui di seguito si riporta uno stralcio testuale.

La configurazione spaziale del sistema agrivoltaico, e segnatamente l'altezza minima di moduli da terra, influenza lo svolgimento delle attività agricole su tutta l'area occupata dall'impianto agrivoltaico o solo sulla porzione che risulti libera dai moduli fotovoltaici. Nel caso delle colture agricole, l'altezza minima dei moduli da terra condiziona la dimensione delle colture che possono essere impiegate (in termini di altezza), la scelta della tipologia di coltura in funzione del grado di compatibilità con l'ombreggiamento generato dai moduli, la possibilità di compiere tutte le attività legate alla coltivazione ed al raccolto. Le stesse considerazioni restano valide nel caso di attività zootecniche, considerato che il passaggio degli animali al di sotto dei moduli è condizionato dall'altezza dei moduli da terra (connettività).

In sintesi, l'area destinata a coltura oppure ad attività zootecniche può coincidere con l'intera area del sistema agrivoltaico oppure essere ridotta ad una parte di essa, per effetto delle scelte di configurazione spaziale dell'impianto agrivoltaico.

Nelle considerazioni a seguire si fa riferimento, per semplicità, al caso delle colture ma analoghe considerazioni possono essere condotte nel caso dell'uso della superficie del sistema agrivoltaico a fini zootecnici.

Si possono esemplificare i seguenti casi:

TIPO 1) l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici. Si configura una condizione nella quale esiste un doppio uso del suolo, ed una integrazione massima tra l'impianto agrivoltaico e la coltura, e cioè i moduli fotovoltaici svolgono una funzione sinergica alla coltura, che si può esplicare nella prestazione di protezione della coltura (da eccessivo soleggiamento, grandine, etc.) compiuta dai moduli fotovoltaici. In questa condizione la superficie occupata dalle colture e quella del sistema agrivoltaico coincidono, fatti salvi gli elementi costruttivi dell'impianto che poggiano a terra e che inibiscono l'attività in zone circoscritte del suolo.

TIPO 2) l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici. Si configura una condizione nella quale esiste un uso combinato del suolo, con un grado di integrazione tra l'impianto fotovoltaico e la coltura più basso rispetto al precedente (poiché i moduli fotovoltaici non svolgono alcuna funzione sinergica alla coltura).

TIPO 3) i moduli fotovoltaici sono disposti in posizione verticale (figura 11). L'altezza minima dei moduli da terra non incide significativamente sulle possibilità di coltivazione (se non per l'ombreggiamento in determinate ore del giorno), ma può influenzare il grado di connessione dell'area, e cioè il possibile passaggio degli animali, con implicazioni sull'uso dell'area per attività legate alla zootecnia. Per contro, l'integrazione tra l'impianto agrivoltaico e la coltura si può esplicare nella protezione della coltura compiuta dai moduli fotovoltaici che operano come barriere frangivento.

Per differenziare gli impianti fra il tipo 1) e il 2) l'altezza da terra dei moduli fotovoltaici è un parametro caratteristico.

In via teorica, determinare una soglia minima in termini di altezza dei moduli da terra permette infatti di assicurare che vi sia lo spazio sufficiente per lo svolgimento dell'attività agricola al di sotto dei moduli, e di limitare il consumo di suolo. Tuttavia, come già analizzato, vi possono essere configurazioni tridimensionali, nonché tecnologie e attività agricole adatte anche a impianti con moduli installati a distanze variabili da terra.

Considerata l'altezza minima dei moduli fotovoltaici su strutture fisse e l'altezza media dei moduli su strutture mobili, limitatamente alle configurazioni in cui l'attività agricola è svolta anche al di sotto dei moduli stessi, si possono fissare come valori di riferimento per rientrare nel tipo 1) e 3):

1,3 metri nel caso di attività zootecnica (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame);

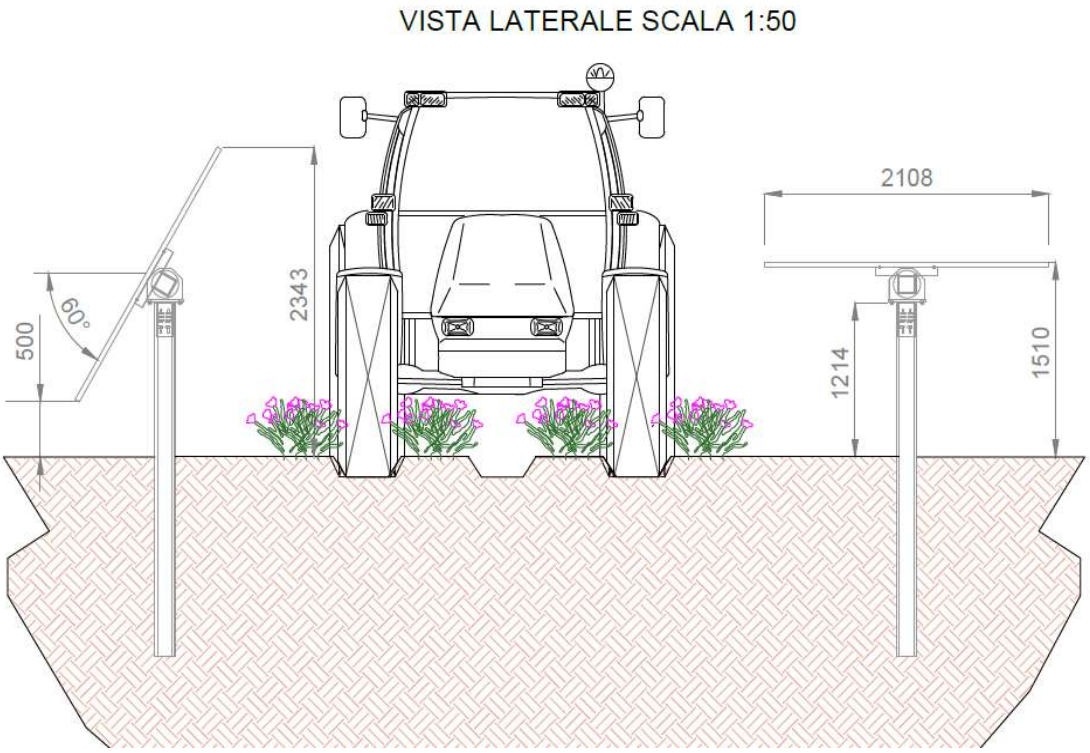
2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

Si può concludere che:

Gli impianti di tipo 1) e 3) sono identificabili come impianti agrivoltaici avanzati che rispondo al REQUISITO C.

Gli impianti agrivoltaici di tipo 2), invece, non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.

Orbene, di seguito si riporta una sezione tipo dell'impianto agrivoltaico proposto



Come si vede, l'altezza media da terra dei pannelli è pari a 1,50 m<2,10 m.

L'impianto, pertanto, deve essere ascritto al tipo 2 e quindi, concordemente con quanto rappresentato nel testo delle linee guida: ***non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata****.*

Le richieste della Commissione riguardavano la valutazione degli impatti cumulativi considerando tutti gli impianti energetici in approvazione o approvati.

Come si legge nella DD n. 162, la definizione degli impatti cumulativi attiene a 5 temi:

1. *Impatto visivo cumulativo*
2. *Impatto su patrimonio culturale ed identitario*
3. *Impatto sulla tutela della biodiversità e degli ecosistemi*
4. *Impatto acustico Cumulativo*
5. *Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.*

Per quanto riguarda il punto 1 la citata DD prevede che il proponente debba analizzare un'area definita da un raggio di almeno 3 km dal baricentro dell'impianto proposto oltre che definire i possibili itinerari e quindi i punti di osservazione.

Parimenti di 3 km di raggio è l'area su cui indagare per definire il cumulo degli impatti sul patrimonio culturale e paesaggistico, verificando nelle schede d'ambito del PPTR che tale impatto cumulato non interferisca con le regole di riproducibilità delle invarianti (come enunciate nella sezione B delle schede degli ambiti paesaggistici del PPTR)

Il punto 3 richiede che vengano effettuate specifiche verifiche sulle distanze tra i confini dell'impianto e i siti RN 2000

Il punto 4 è inconferente in quanto riguarda gli impianti eolici

Il punto 5 riguarda gli impatti sul suolo che vengono verificato con l'applicazione dei citati criteri "A" e "B"

In realtà, come si è detto, il Proponente si è limitato a verificare i soli impatti di cui al punto 5 e, per di più, limitatamente agli impianti esistenti.

Alla luce di quanto sin qui rappresentato il riscontro fornito alla richiesta di integrazione formulata da questa Commissione si ritiene non adeguato a consentire ad essa di valutare nel merito gli impatti cumulativi dell'opera proposta.

3.5 Interventi di mitigazione e compensazione ambientale

Nella memoria Controdeduzioni- memoria integrativa pubblicata sul portale in data 09/10/2020 - la proponente illustra gli interventi di mitigazione in fase di cantiere e in fase di esercizio. Nel parere del 09/05/2024 è stato ritenuto necessario chiedere al proponente di illustrare gli interventi di mitigazione che verranno adottati tenendo per ogni tematica ambientale trattata ricomprendendo anche la fase di dismissione dell'impianto.
A tal proposito a pagina 62 della Relazione Descrittiva (F2IRB60_RelazioneDescrittiva.pdf) il proponente richiama una relazione specialistica ***03.MC_ Relazione sulle misure di mitigazione e compensazione.*** *Tuttavia, dalla documentazione versata in atti, non si rinvengono specifici riscontri alle richieste formulate dal Comitato.*
A pagina 60 della citata Relazione Descrittiva si legge, per quanto concerne le opere di dismissione il proponente richiama l'elaborato ***RS_11.02 Relazione di dismissione impianto a fine vita****, elaborato prodotto il 25/10/2019, il quale, tuttavia, non esamina per ciascuna tematica ambientale i potenziali impatti in fase di dismissione dell'impianto.*

Misure di compensazione territoriale ai sensi della L.R. n. 28/2022.

In sede di parere del 09/05/2024 è stato chiesto al proponente di indicare le misure di compensazione territoriale che, tuttavia, non sono state proposte.

3 VALUTAZIONI

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, valutate altresì le integrazioni trasmesse dalla ditta, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché le integrazioni fornite non consentono di superare le criticità rappresentate."

VALUTAZIONI FINALI COMPLESSIVE

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, valutate altresì le integrazioni trasmesse dalla ditta, valutate infine le controdeduzioni prodotte in data 24.06.2024 e 25.06.2024 si conferma pertanto il precedente parere del 20.06.2024 che si richiama integralmente

Rispetto a quanto affermato dal proponente nella nota del 24.06.2024, nella parte in cui si legge che "il Comitato regionale VIA afferma, espressamente, che ***Il progetto dichiarato dal proponente, a seguito della modifica proposta, è da qualificare quale impianto agrivoltaico***" (pag. 11)", si specifica che la scrivente Commissione ha solo testualmente riportato quanto affermato dallo stesso proponente, senza attestare il carattere di "agrivoltaicità" della proposta progettuale.

REGIONE PUGLIA

ID VIA 477 - PARERE DEL 04.07.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	[redacted]	
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino		
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLI		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	[illegible]ssa Lidia Flocco		
2	[illegible] Antonio de Feo		

[redacted]

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 ottobre 2024, n. 558

ID 6479 - PNRR [M1.C3 -INVESTIMENTO 2.2] - Progetto di "Manutenzione straordinaria, risanamento igienico, adeguamento tecnologico e restauro conservativo dei vani ipogei (già cucina, servizi igienici, sala degustazione e sala multimediale) ubicati all'interno del Sito Turistico Accessibile & Sostenibile di Capotenda". - Comune Gravina in Puglia - Proponente Sig.ra Pappalardi Brigida - Cila Pratica N. 1325 - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale

2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;.
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto per " realizzazione di una nuova Casa di Comunità e Centro di Coordinamento Territoriale nel territorio del Comune di Santeramo in Colle (BA) e delle relative opere di urbanizzazione", proposto dalla ASL Bari, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M6C1 I1.2.2 e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 9388 del 16/06/2023, l'Ufficio SUE del Comune di Gravina in Puglia ha trasmesso la formale istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza (Fase I di *screening*) per i lavori in oggetto presentata dalla Sig.ra Pappalardi Brigida, per il tramite del tecnico

F.Santomasi (Pratica N° 1325/2022 - Registro N° 368/2022 Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata).;

3. Con nota prot. n.9784 del 26.06.2023, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo al proponente integrazioni documentali e all'Ente gestore del Parco dell'Alta Murgia il cosiddetto "sentito";

4. Con nota del 04.03.2024, questo Servizio chiedeva al proponente, a fronte del tempo trascorso dalla ultima nota di questo Servizio, di voler dar conto delle integrazioni richieste entro il termine di 15 giorni, alla scadenza del quale si sarebbe proceduto all'archiviazione della pratica

5. Con nota acquisita al Prot. 0152729 del 26/03/2024, il proponente forniva le integrazioni richieste per completarle successivamente, con nota acquisita al Prot. 0455863 del 20/09/2024;

6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area d'intervento è ubicata all'interno della Zona Produttiva di Santeramo in Colle (BA), sita alla via Saragat ed è individuata in catasto al foglio 59 particelle 2256-2258- 2260. Il progetto ha l'obiettivo di offrire assistenza sanitaria di prossimità ai residenti del Comune di Santeramo, assicurando il servizio principalmente alla popolazione più anziana, riducendo così il numero delle ospedalizzazioni anche non urgenti. Il progetto si configura come un edificio ad un piano fuori terra. È situato nella cinta più estrema del territorio costruito del comune di Santeramo. Le unità funzionali sono state allocate in maniera tale da permettere un comodo accesso per la unità ambulatoriali al pian terreno. La conformazione degli spazi è composta da un elemento distributivo centrale su cui si affacciano le varie stanze del complesso ambulatoriale. Sul lato sud dell'edificio si apre un grande spazio aperto con sala d'attesa e le funzioni di accoglienza. Subito dopo l'ingresso sono state posizionate in batteria le sale ambulatoriali di medicina generale e le sale specialistiche. La zona centrale è destinata servizi igienici e agli ambienti tecnici, posti in posizione baricentrica rispetto allo sviluppo del fabbricato. La parte conclusiva è stata dedicata, in maniera più riservata, agli spazi per gli operatori e per il coordinamento, con un ingresso dedicato sul prospetto nord. Le quote della pavimentazione esterna, deducibili dagli elaborati grafici, sono state raccordate di conseguenza all' accesso carrabile di via Caduti del Lavoro e prevedranno dei percorsi pedonali separati dalla sede carrabile per le auto e i parcheggi, garantendo la sicurezza degli utenti. Il progetto tende a rendere il più possibile permeabile la parte di lotto che verrà interessata dagli interventi di sistemazione delle aree esterne. Il primo principio è stato quello di mantenere "permeabile" la superficie che verrà lasciata priva di pavimentazione o di altri manufatti che impediscano alle acque meteoriche di raggiungere naturalmente e direttamente la falda acquifera. Per queste zone verrà lasciato inalterata la conformazione del terreno. Per quanto riguarda la parte carrabile saranno regimentate le acque di prima pioggia, limitando il più possibile il percorso asfaltato. La piccola porzione di percorso pedonale sarà trattata con una pavimentazione in calcestruzzo lavato, rendendo permeabile questa porzione del lotto. Per gli stalli dei parcheggi verranno utilizzato dei pavimenti composti da autobloccanti in calcestruzzo, per permettere l'infiltrazione nel sottosuolo delle acque piovane, il rispetto dei requisiti di permeabilità e l'infiltrazione nel sottosuolo delle acque piovane. Non sono previste demolizioni di manufatti esistenti sul lotto di intervento. La presenza di specie arboree all'interno dell'area di intervento è limitata ad cespugli spontanei ed è stata rilevata l'assenza di specie arbustive o alberi di alcun genere. Il progetto non prevedrà la limitazione fisica della zona. Non sono previste quindi recinzioni.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP – Siti d rilevanza naturalistica
L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area in un'area periferica dell'abitato, a notevole distanza dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii)*, oltre che da rettili e invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento del servizio sanitario, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (in area degradata) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area al limite del centro abitato) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle forme di mitigazione avanzate dal proponente e nel rispetto delle seguenti indicazioni utilizzate per analoghi interventi nell'area vasta di interesse:
Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;
- Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante eventualmente interessate dall' intervento;
- Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.
Inoltre è opportuno che:
- Gli interventi previsti nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.
-Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori .

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che non è stato

acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento della sanità pubblica;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla ASL Bari per il tramite del SUE di Santeramo in Colle nell'ambito del PNRR M6C1 I1.2.2 – per la " realizzazione di una nuova Casa di Comunità e Centro di Coordinamento Territoriale nel territorio del Comune di Santeramo in Colle (BA) e delle relative opere di urbanizzazione", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, ASL Bari, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUE di Santeramo in Colle, al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera"
presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma
regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 –
11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 novembre 2024, n. 461

L.R. 29 dicembre 2023, n. 37, articolo 29, "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare". Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 384 del 01/10/2024 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetto pilota". Nomina della "Commissione istruttoria" per la valutazione delle proposte progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n, 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio - Revisione degli allegati".

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari".

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed, in particolare, l'articolo 56 che disciplina gli "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali";

VISTA il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che modifica, tra l'altro, l'articolo 59 del Regolamento (Ue) n. 651/2014, prorogando la validità del regolamento stesso al 31 dicembre 2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37, recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024) ed, in particolare, l'articolo 29 "Promozione ed integrazione centro logistico agro-alimentare";

VISTA la D.G.R. n.1286 del 26/09/2024 recante "Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37. Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie di cui articolo 29 "Promozione e integrazione centro logistico agro- alimentare" e prenotazione di spesa;

VISTA la D.D.S. n.384 del 01/10/2024 recante "L.R. 29 dicembre 2023, n. 37, articolo 29, "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare". Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetto pilota";

PREMESSO che con la suddetta Deliberazione sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse stanziate per la realizzazione di proposte di progetto pilota da parte di un centro logistico-agroalimentare, finalizzate a sviluppare un servizio di logistica dell'ultimo miglio volto a favorire la commercializzazione di prodotti a chilometro zero in ambito urbano e che con la Determinazione sopra citata è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle relative proposte progettuali;

DATO ATTO che all'articolo 15 dell' Avviso è stabilito che il termine ultimo di acquisizione delle domande di sostegno è fissato alla data del 31 ottobre 2024 ore 23:59;

PRESO ATTO che risulta pervenuta una sola proposta di progetto pilota denominata "BariKmZero" da parte del soggetto proponente Mercato Agricolo Agroalimentare Bari s.c.r.l. (MAAB);

DATO ATTO, altresì, che, a norma dell'articolo 17 dello stesso Avviso, alla chiusura del termine di scadenza fissato è avviata la prevista attività istruttoria, per lo svolgimento della quale il Dirigente della Sezione Competitività provvede alla nomina di una "Commissione Istruttoria" con il compito di esaminare tutte le domande presentate sotto il profilo della ricevibilità, ammissibilità e valutazione dei progetti presentati;

CONSIDERATO che il termine sopra indicato per la presentazione di progetti pilota risulta scaduto e che occorre avviare le conseguenti fasi procedimentali previste dall'Avviso;

RITENUTO, pertanto, sulla base degli elementi sinora espressi**,** dare seguito alle indicazioni previste dall'Avviso approvato con la DDS n.384 del 01/10/2024, procedendo alla nomina della Commissione di cui all'articolo 17, per l'espletamento della fase istruttoria per le domande presentate con riguardo alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione dei progetti presentati, al fine di assegnare le risorse finanziarie previste dall'articolo 29 della legge regionale n.37/2023;

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone** di:

- nominare la Commissione istruttoria di cui all'articolo 17 dell' Avviso pubblico, incaricata di esaminare la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande e la valutazione dei progetti presentati, come di seguito composta:

Presidente	Dott. Pasquale Maselli
Componente	Dott. Giovanni Di Fiore
Componente	Dott. Piergiorgio Laudisa

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato dal D.lgs. N. 101/2018

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato al d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalle D.G.R n. 1286 del 26/09/2023 e D.D.S n. 384 del 01/10/2024, per le quali si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.1 e c.2 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare la Commissione istruttoria di cui all'articolo 17 dell' Avviso pubblico, incaricata di esaminare la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande e la valutazione dei progetti presentati, come di seguito composta:

Presidente	Dott. Pasquale Maselli
Componente	Dott. Giovanni Di Fiore
Componente	Dott. Piergiorgio Laudisa

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00482 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Politiche competitive per le filiere agroalimentari
Antonio Fallacara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 novembre 2024, n. 500

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 233 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia - Azienda agricola "Capone Spalluti Michele Francesco Giuseppe".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Vista la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;
Vista la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la legge regionale 26 febbraio 2008 n.2 "Riconoscimento delle Masserie Didattiche", pubblicata sul BURP n. 34 –Supplemento del 29/02/2008;
VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;
VISTI:

- l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dal sig. Capone Spalluti Michele

Francesco Giuseppe in qualità di titolare dell'azienda agricola omonima, con sede legale a Gravina in Puglia in via Cassese n. 32 e sede operativa a Gravina in Puglia in via Contrada Lo Cuoccio, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al protocollo n.0212902/2024 del 03/05/2024;

- il parere positivo del verbale del sopralluogo, effettuato il 06/11/2024 presso la masseria didattica "Capone Spalluti Michele Francesco Giuseppe", con sede operativa a Gravina in Puglia in via contrada Lo Cuoccio, redatto dai funzionari dr. Carlo Giannico e dott.ssa C.Pinto, acquisito agli atti al prot. 0553113/2024 dell' 11/11/2024;

CONSIDERATO che l'azienda agricola "Capone Spalluti Michele Francesco Giuseppe" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: _ diretto _ indiretto x neutro _ non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Capone Spalluti Michele Francesco Giuseppe", con sede legale a Gravina in Puglia in via Cassese n. 32 e sede operativa a Gravina in Puglia in via Contrada Lo Cuoccio;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Capone Spalluti Michele Francesco Giuseppe", al n. 233 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica "Capone Spalluti Michele Francesco Giuseppe" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Capone Spalluti Michele Francesco Giuseppe",
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00512 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
Carlo Giannico

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 novembre 2024, n. 1721

AVVISO PUBBLICO "LAVORARE IN SICUREZZA" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: APPROVAZIONE GRADUATORIA- IMPEGNO DI SPESA AI SENSI DELL' A.D. N. 1204 del 18/07/2024- RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

la Dirigente della Sezione Formazione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..
PREMESSO CHE:

- con A.D.n.1204 del 18/07/2024, pubblicato sul BURP n.60 del 25/07/2024, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- e relativi allegati, con contestuale prenotazione di impegno di spesa e disposizione di accertamento, per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, per un importo complessivo disponibile di euro 699.944,00
- Al fine di dare attuazione ai contenuti all'Accordo Quadro di collaborazione Inail - Conferenza delle Regioni, la Sezione Formazione della Regione Puglia ha predisposto lo schema di Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza- Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute

e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione;

- La finalità del presente Avviso pubblico è promuovere la realizzazione di progetti formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere metodologie e strumenti atti a prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- I progetti riguardano esclusivamente la formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- I progetti formativi possono essere composti da specifici corsi/moduli le cui tematiche sono specificate nell'allegato 1) dell'Accordo Quadro;
- I progetti possono essere presentati ed attuati solo ed esclusivamente da Organismi di formazione accreditati, in qualità di capofila, di Raggruppamenti Temporanea di Imprese o di Scopo (RTI/RTS) costituiti o costituendi, con le imprese aderenti all'iniziativa;
- Destinatari dei progetti formativi sono i lavoratori/ le lavoratrici e i preposti/le preposte che prestano la loro attività lavorativa presso imprese, coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR e aventi un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale;
- Il numero di soggetti destinatari di ciascun corso, di cui si compone il progetto, non deve essere inferiore a n. 5 unità e non potrà avere un numero di discenti superiore a n. 18 unità e che è ammissibile la presentazione di più edizioni dello stesso corso/modulo;
- In esito a tutte le attività formative, il soggetto attuatore del percorso formativo dovrà assicurare apposite attestazioni di frequenza ai soggetti partecipanti.

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione
CONSIDERATO CHE:

- il paragrafo G) dell'Avviso "Modalità e termini per la presentazione dei progetti formativi" ha previsto la presentazione dei progetti formativi dal 02/09/2024 sino al 28/09/2024, con trasmissione via pec all'indirizzo *avviso_lavorareinsicurezza.regione@pec.rupar.puglia.it*;
- Il soggetto richiedente doveva trasmettere, attraverso l'apposita pec, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati al summenzionato paragrafo;
- la verifica dell'ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti formativi è stata effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle candidature da un Nucleo di valutazione nominato con atto dirigenziale n.1368 del 18/09/2024 della Dirigente della Sezione Formazione;
- Il predetto Nucleo, una volta verificata l'ammissibilità della singola candidatura, ha proceduto alla contestuale valutazione di merito della stessa sulla base di quanto previsto dall'Avviso Pubblico al paragrafo H*) "Procedure e criteri di valutazione",* sino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziate;
- dalla verifica effettuata sull'apposita pec , all'interno della portale Kosmos, scaduto il termine per le candidature, risultavano trasmessi **n.13 progetti formativi** " relativamente alle prescrizioni contenute al Paragrafo G) "Modalità e termini per la presentazione dei progetti formativi" dell'Avviso pubblico;

- A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che dei n. 13 progetti formativi trasmessi**: n.6 istanze sono state dichiarate ammesse alla valutazione di merito, mentre n. 7 istanze sono state ritenute inammissibili** come analiticamente riportato nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le n.6 proposte progettuali ammesse alla fase di merito, sono state sottoposte a valutazione dallo stesso Nucleo, sulla base dei criteri previsti al paragrafo H) "Procedure e criteri di valutazione" e del sottopragrafo "Esame di ammissibilità".
- A chiusura delle operazioni di valutazione di merito, sono stati redatti e sottoscritti, dai membri del Nucleo, appositi verbali dal quale scaturisce il seguente esito: **delle n.6 istanze sottoposte a valutazione, n.4 progetti formativi risultano finanziabili**, **mentre n.2 progetti non vengono ammessi a finanziamento per non aver conseguito un punteggio complessivo minimo, pari o superiore a 18/30,** sulla base dei criteri e parametri indicati nella tabella, riportata al paragrafo H) dell'avviso, che scaturiscono dal rapporto tra il giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti come indicato al sottoparagrafo "valutazione di merito";
- La graduatoria finale è allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato "C");
- a fronte di **un importo complessivo disponibile di euro 699.944,00,** per l'attuazione dell'Avviso Pubblico, in base agli importi dei progetti formativi ammessi a finanziamento, **residuano euro 431.084,28**;
- con D.G.R. n.561 del 30/04/202 è stata ratificata l'adesione della Regione Puglia all'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione;
- La finalità dell' Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" è quella di promuovere la realizzazione di progetti formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere metodologie e strumenti atti a prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- Riaprire i termini per la presentazione di candidature in esito all'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" garantirebbe la possibilità di utilizzare l'importo ancora disponibile sul relativo capitolo di spesa per gli obiettivi sopra riportati;
- Una volta riaperti i termini di presentazione, la trasmissione delle candidature, da parte di soggetti attuatori, e le modalità di partecipazione all'avviso pubblico seguirebbero gli stessi criteri fissati e contemplati nell'atto dirigenziale n.1204 del 18/07/2024 di approvazione dello stesso Avviso.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:
Approvazione della graduatoria finale relativa ai progetti formativi pervenuti a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- approvato A.D. n.1204 del 18/07/2024, pubblicato BURP n.60 del 26/10/2024**- Impegno di spesa su prenotazione** ai sensi dell'AD n. 1204 del 18/07/2024 **di € 268.859,72- Riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi al 10/12/2024.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni Bilancio Regionale Vincolato - esercizio finanziario 2024 approvato con LL.RR. N. 37/2023, 38/2023 E D.G.R. N. 18/2024

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:***

CRA	**19** DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione **5** SEZIONE FORMAZIONE
Tipo Bilancio	**VINCOLATO**

- Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 268.859,72, derivante dalla prenotazione effettuata con A.D. n.1204 del 18/07/2024 ai sensi della DGR n.561 del 30/04/2024, trova copertura così come segue:

- **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma: 02 – Formazione professionale**
- **Titolo: Attività di formazione per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro finanziati da INAIL. Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private**
- **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011:**

per ENTRATA:
2 (cap. E2113200)
per SPESA:
8 (cap. U1502015)

PARTE ENTRATA

ACCERTAMENTO NUM 6024072507 a valere sul**Capitolo di entrata: E2113200** "Trasferimenti correnti da INAIL per attività di formazione per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro." (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.03.000) di € 699.944,00 **INCASSATO CON REVERSALE NUM.094511 DEL 19/09/2024.**

Titolo giuridico che supporta il credito: Debitore- Accordo Inail – Conferenza delle Regioni - Delibera Inail n. 127 del 19 giugno 2023 - nota Prot. n. 7754/C17LAV/C7SAN del 1° dicembre 2023 della Segreteria Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Titolo giuridico: l'Accordo Quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è stato sottoscritto in data 14/07/2023 Prot. n. 4709/C7SAN/C17LAV;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: INAIL.

Si dà atto che per il capitolo E2113200 la copertura è assicurata a valere sull'accertamento n.6024072507

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di **€ 268.859,72**, a valere sulla prenotazione n.3524001328, così come segue:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2024
U1502015	ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONIDI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO FINANZIATIDA INAIL. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	15.2.1	U.1.04.04.01.001	**€ 268.859,72**

CAUSALE IMPEGNO DI SPESA: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO #LAVORARE IN SICUREZZA-PROGETTI FORMATIVI PER LAVORATRICI/LAVORATORI E PREPOSTI VOLTI ALL'AGGIORNAMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE SULLE TEMATICHE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DILAVORO# E RELATIVI ALLEGATI, CON CONTESTUALE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DISPESA E DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO AI SENSI DELLA DGR N.561 DEL 30/04/2024

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- **si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;**
- **si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;**
- **esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.**
- **si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.**

LA DIRIGENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della

L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

- di approvare le risultanze e gli esiti del provvedimento istruttorio agli atti di questa Sezione;
- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità delle istanze di candidatura e dei relativi progetti formativi, pervenuti in esito all'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/ lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro-, a partire dal 02/09/2024 sino al termine di scadenza (ore 23.59 del 28/09/2024), effettuata dal nucleo valutazione di ammissibilità istituito presso la Sezione Formazione con A.D. n.1368 del 18/09/2024 ai sensi del paragrafo H) "Procedure e criteri di valutazione" dell'Avviso e nello specifico, al sottoparagrafo "Esame di ammissibilità" e alle indicazioni contenute al Paragrafo G) "Modalità e termini per la presentazione dei progetti formativi" dell'Avviso pubblico;
- di approvare le risultanze della valutazione di merito, relative ai progetti formativi che hanno superato la valutazione di ammissibilità, effettuata dal nucleo valutazione istituito presso la Sezione Formazione con A.D. n.1368 del 18/09/2024 ai sensi del paragrafo H) "Procedure e criteri di valutazione" dell'Avviso e nello specifico, sulla base dei criteri e parametri indicati nella tabella, riportata al paragrafo H) dell'avviso, e dell'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio scaturita dal rapporto tra il giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti come indicato al sottoparagrafo "valutazione di merito";
- di approvare l'elenco delle istanze pervenute in esito alla pubblicazione all'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" entro i termini di presentazione stabiliti (Allegato "A") che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione di merito, (Allegato "B") a seguito dell'esame di ammissibilità, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, in base ai punteggi, la graduatoria dei progetti con il relativo punteggio complessivo, assegnato dal nucleo di valutazione di merito (Allegato "C"), che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale ;
- di approvare, l'Allegato "D", contenente, i dettagli di tutti i progetti ammessi a finanziamento, necessari all'impegno di spesa, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, l'Allegato "E" contenente, per tutti i progetti ammessi a finanziamento, i dati estrapolati da registro nazionale degli aiuti, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di riaprire il termine per la presentazione dei progetti formativi al 10/12/2024 relativamente all'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- approvato A.D. n.1204 del 18/07/2024, pubblicato BURP n.60 del 26/10/2024;
- che la trasmissione delle candidature, da parte di soggetti attuatori, e le modalità di partecipazione all'avviso pubblico seguono gli stessi criteri fissati e contemplati nell'atto dirigenziale n.1204 del 18/07/2024 di approvazione dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro".

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, più gli Allegati:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore

Dott. Antonio Montillo

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 40162691db9213efdcaf99f865033ef6c1c736a2085b30cb9c47edf1552fe904
ALLEGATO B.pdf - 8434bdce602c601c54031ccb36242dac996d2cdbac3e2fb1f0a00dd92f9be723
ALLEGATO C.pdf - 0c65ae9f19b04e6b32d65b2812e41a13c7cea63dcedbb41b9fd1a02c4f3de5dd
ALLEGATO D.pdf - e55825f969c7023b6f4a3c24c4e8a7bd27afbcf04ac57cd6d05a0db078528df0
ALLEGATO E.pdf - 817ae3bc2713d85e3b1219c6d9f5d8ee774d2fec3ac5b4f917d4891d5345fe9a

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01778 dei sottoscrittori della proposta:

EQ "RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI IN FORMAZIONE PERMANENTE"
Antonio Montillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Formazione

Allegato "A"

Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

ELENCO ISTANZE PERVENUTE

N	Soggetto Proponente	Numero protocollo	Denominazione progetto	Costo progetto formativo
1	OMNIAPRO SRL	N. 0424548/2024 del 02/09/2024	SiCuraMente	144.561,27 €
2	PROGRAMMA SVILUPPO	N. 0442222/2024 del 12/09/2024	SAFETY CULTURE	49.765,12 €
3	MDG CONSULTING AND TRAINING SRL	N.0469076/2024 del 27/09/2024	SICURA-MENTE	55.162,44 €
4	TALENTFORM SPA	N.0472600/2024 del 30/09/2024	SICURA	39.816,67 €
5	FORMEDIL BARI	N.0472601/2024 del 30/09/2024	CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE	78.970,11 €
6	ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	N. 0472607/2024 del 30/09/2024	Salute e Protezione Avanzata nei Luoghi di Lavoro: Innovazione e Sicurezza	79.541,86 €
7	ASSFORMEZ	N.0472614/2024 del 30/09/2024	PREVENZIONE E PROTEZIONE NEL CANTIERE EDILE	71.057,09 €
8	SICUR.A.L.A. S.R.L.	N.0472615/2024 del 30/09/2024	Safety and Health at Work	80.685,36 €
9	C.I.R.P.A.S.	N.0472618/2024 del 30/09/2024	SICURLAB -CONOSCERE E ATTUARE	128.049,13 €
10	CSL PUGLIA SOC. COOP.	N.0472622/2024 del 30/09/2024	SICU. FORM. – SICUrezza nelle aziende pugliesi grazie alla leva FORMA.tiva	51.800,55 €
11	ASCLA	N.0472630/2024 del 30/09/2024	SE.DI.ME.N.T.A.RE: SE.nsibilizzare e DI.ffondere ME.todologie e N.uove prassi in T.emA. di sicuRE.zza	106.185,41 €
12	EVOLVERE FORMAZIONE E LAVORO SRL	N.0472633/2024 del 30/09/2024	SICUREZZA 5.0 e… OLTRE	41.074,52 €

REGIONE PUGLIA Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Sezione Formazione	**Allegato "B"**

Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

ELENCO PROGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N	Soggetto Proponente	Denominazione progetto	AMMESSO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	OMNIAPRO SRL	SiCuraMente	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G punto 5: impresa mandante FRATELLI LIOTINO S.r.l. non ha prodotto ALL.5 di n.1 amministratore
2	PROGRAMMA SVILUPPO	SAFETY CULTURE	SI	
3	MDG CONSULTING AND TRAINING SRL	SICURA-MENTE	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G: impresa mandante ALLESTIMENTI ELETTRICI MARTUCCI SRL – non ha prodotto ALL.5 del PROCURATORE SPECIALE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA come presente in VISURA camerale
4	TALENTFORM SPA	SICURA	SI	
5	FORMEDIL BARI	CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G- all.5 non prodotto per le imprese mandante: AMBITO 6 scarl VICE PRESIDENTE CDA; MALLARDI srl PROCURATORE SPECIALE;GO UP MONTAGGI SRL PROCURATORE SPECIALE come riportato dalle stesse mandanti in allegato 4. Si rappresenta altresi che le dichiarazioni di cui all'allegato 4, prodotte da NBS srl, GO UP srl, risultano incomplete con riferimento agli obblighi di cui alla l.68/99 e ss.mm.ii. Le dichiarazioni di cui all'allegato 6 prodotte, MAC srl, COEBO SRL ,GO UP srl, NON SONO CORRETTAMENTE COMPILATE CON RIFERIMENTO ALLA DEFINISIONE DI IMPRESA UNICA
6	ELDAIFP SRL IMPRESA SOCIALE	Salute e Protezione Avanzata nei Luoghi di Lavoro: Innovazione e Sicurezza	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G : le imprese mandanti LASSANDRO LUIGI - COSTRUZIONI STANO & C. S.r.l.non hanno prodotto ALL.5 dei rispettivi PROCURATORi come riportato in allegato 4
7	ASSFORMEZ	PREVENZIONE E PROTEZIONE NEL CANTIERE EDILE	SI	
8	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Safety and Health at Work	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G: impresa mandante DOPPIA C IMPIANTI – non ha prodotto all.5 del Procuratore generale come da ALL.4. OFFICINE METALMEC SUD S.A.S. non ha prodotto all.5 soci accomandatari
9	C.I.R.P.A.S.	SICURLAB -CONOSCERE E ATTUARE	NO	Istanza non ammessa ai sensi del paragrafo G: per l'impresa mandante MANELLI IMPRESA SPA non è stata prodotta la documentazione richiesta
10	CSL PUGLIA SOC. COOP.	SICU. FORM. – SICUrezza nelle aziende pugliesi grazie alla leva FORMA.tiva	SI	
11	ASCLA	SE.DI.ME.N.T.A.RE: SE.nsibilizzare e DI.ffondere ME.todologie e N.uove prassi in T.emA. di sicuRE.zza	SI	
12	EVOLVERE FORMAZIONE E LAVORO SRL	SICUREZZA 5.0 e... OLTRE	SI	

Allegato "C"					1.1	1.2	1.3
Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" *Elenco progetti ammessi e non amessi a finanziamento*					**Coerenza ed efficacia dell'azione rispetto alle finalità previste.** Capacità di approfondimento e diversificazione delle tematiche riportate al paragrafo C) del presente Avviso	**Coerenza progettuale.** Criterio di individuazione dei partecipanti e correlazione tra le mansioni/funzioni svolte e i contenuti dei singoli corsi proposti con il progetto formativo	**Qualità ed adeguatezza della realizzazione del piano formativo.** Grado di articolazione del contenuto dei moduli formativi, delle metodologie didattiche, delle risorse umane da impiegare rispetto agli obiettivi di apprendimento descritti e al gruppo target dell'intervento
SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	SOTTOPUNTEGGI	SOTTOPUNTEGGI	SOTTOPUNTEGGI
TALENTFORM SPA	SICURA	39.816,67 €	SI	18	6	6	6
ASSFORMEZ	PREVENZIONE E PROTEZIONE NEL CANTIERE EDILE	71.057,09 €	SI	18	6	6	6
CSL PUGLIA SOC. COOP.	SICU. FORM. – SICUrezza nelle aziende pugliesi grazie alla leva FORMA.tiva	51.800,55 €	SI	18	6	6	6
ASCLA	SE.DI.ME.N.T.A.RE: SE.nsibilizzare e DI.ffondere ME.todologie e N.uove prassi in T.emA. di sicuRE.zza	106.185,41 €	SI	18	6	6	6
PROGRAMMA SVILUPPO	SAFETY CULTURE	49.765,12 €	NO	12	4	4	4
EVOLVERE FORMAZIONE E LAVORO SRL	SICUREZZA 5.0 e... OLTRE	41.074,52 €	NO	9	3	3	3

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Formazione

Allegato "D"

Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Progetti formativi finanziati

Protocollo	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (E-mail + PEC)	Denominazione progetto	Sede svolgimento piano (citta + Indirizzo)	Totale ore corsi (SOMMATORIA DELLE ORE DEI SINGOLI CORSI DA ATTIVARE - escluse EDIZIONI)	Numero imprese partecipanti	Numero allievi totale	di cui: lavoratori	di cui preposti	totale monte ore allievi (SOMMA DELLE ORE DI TUTTI I PARTECIPANTI incluse le edizioni	Contributo Pubblico	CUP
N.0472600/2024 del 30/09/2024	TALENTFORM SPA	10322191007	Roma	VIA Angelo Bargoni, 8/b	fondi@talentform.it; talentform@legalmail.it	SICURA	BAIDEK SRL sede di Viale Aldo Moro,77 - Nardò (LE) GREENHOUSE SOLUTIONS SPA Via Nino Bixio, 182 - Monopoli (BA)	39	2	87	51	36	1741	39.816,67 €	B72B24001050005
N.0472614/2024 del 30/09/2024	ASSFORMEZ	90132370736	Castellaneta (TA)	Viale Enrico Mastrobuono n. 66	assformez@pec.it; info@assformez.it	PREVENZIONE E PROTEZIONE NEL CANTIERE EDILE	Castellaneta (TA), Viale Enrico Mastrobuono n. 66	47	5	85	55	30	3107	71.057,09 €	B82B24001010005
N.0472622/2024 del 30/09/2024	CSL PUGLIA SOC. COOP.	03401160753	Casarano (LE)	Piazza Umberto I, 2	cslpuglia@cslpuglia.net; info@pec.cslpuglia.net	SICU. FORM. – SICUrezza nelle aziende pugliesi grazie alla leva FORMA.tiva	Casarano (LE), Piazza Umberto I n. 2	55	3	81	59	22	2265	51.800,55 €	B72B24001060005
N.0472630/2024 del 30/09/2024	ASCLA	90020710753	Casarano (LE)	via Sesia 17	info@ascla.it; pec info@pec.ascla.it	SE.DI.ME.N.T.A.RE: SE.nsibilizzare e DI.ffondere ME.todologie e N.uove prassi in T.emA. di sicuRE.zza	Casarano (LE) Via IV Novembre 3/5	55	4	132	102	30	4643	106.185,41 €	B72B24001070005

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Formazione

Allegato "E"

Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Aiuti concessi alle singole imprese
RNA ID BANDO 104250 CAR 30849

Protocollo	Soggetto attuatore capofila	Denominazione e ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Indirizzo sede legale	CAP	Comune	Prov.	Totale allievi in formazione	Contributo Pubblico	CUP	COR
N.0472600/2024 del 30/09/2024	TALENTFORM SPA	BAIDEK SRL	10322191007	10322191007	VIA VEGLIE KM 2	73045	LEVERANO	LE	70	31.697,82 €	B72B24001050005	23028105
N.0472600/2024 del 30/09/2024	TALENTFORM SPA	GREENHOUSE SOLUTIONS SPA	08671110727	08671110727	VIA NINO BIXIO 182	70043	MONOPOLI	BA	17	8.118,85 €	B72B24001050005	23028151
N.0472614/2024 del 30/09/2024	ASSFORMEZ	MICELI NEW EDIL SRL	03139940732	03139940732	VIA CAPREOLI 4	74016	MASSAFRA	TA	22	13.607,65 €	B82B24001010005	23028242
N.0472614/2024 del 30/09/2024	ASSFORMEZ	D'AURIA COSTRUZIONI SRL	02336200734	02336200734	VIA BOITO 24	74017	MOTTOLA	TA	12	9.605,40 €	B82B24001010005	23028305
N.0472614/2024 del 30/09/2024	ASSFORMEZ	ITEC SOCIETÀ COOPERATIVA	02878180732	02878180732	Via Ignazio Ciaia n. 54/A	74016	MASSAFRA	TA	24	21.406,32 €	B82B24001010005	23035090
N.0472614/2024 del 30/09/2024	ASSFORMEZ	MGA IMPIANTI S.R.L.	03376020735	03376020735	Via Ignazio Ciaia n. 54/A	74016	MASSAFRA	TA	9	8.027,37 €	B82B24001010005	23035121
N.0472614/2024 del 30/09/2024	ASSFORMEZ	SOTEK SRL	02487480739	02487480739	Via Orto della Corte snc	74016	MASSAFRA	TA	23	18.410,35 €	B82B24001010005	23035129
N.0472622/2024 del 30/09/2024	CSL PUGLIA SOC. COOP.	ING. DE NUZZO & C. COSTRUZIONI SRL	02779180757	02779180757	S. NAHI n. 9	73100	LECCE	LE	29	16.077,61 €	B72B24001060005	23035150
N.0472622/2024 del 30/09/2024	CSL PUGLIA SOC. COOP.	SPURGO CANAL JET SRL	02092130752	02092130752	Via ZONA INDUSTRIALE LOTTO 12 TRONCO B n. SN	73042	CASARANO	LE	38	30.142,66 €	B72B24001060005	23035192
N.0472622/2024 del 30/09/2024	CSL PUGLIA SOC. COOP.	SWM SRL	04483630754	04483630754	Viale MARCELLO CHIATANTE n. 60	73100	LECCE	LE	14	5.580,28 €	B72B24001060005	23035179
N.0472630/2024 del 30/09/2024	ASCLA	BUONFRATE S.R.L.	04979690759	04979690759	Viale Trieste n. 150	73047	MONTERONI DI LECCE	LE	7	6.883,87 €	B72B24001070005	23035206
N.0472630/2024 del 30/09/2024	ASCLA	COLIZZI MASSIMINO		02621040753	via G. Marconi n. 5	73020	ARADEO	LE	23	20.262,82 €	B72B24001070005	23035211
N.0472630/2024 del 30/09/2024	ASCLA	FLLI DE RICCARDIS SRL	04949680757	04949680757	Via contrada Tagliate KM600 n. sn	73013	GALATINA	LE	97	77.666,52 €	B72B24001070005	23035235
N.0472630/2024 del 30/09/2024	ASCLA	FORTUNATO ARIES SRL	04842660757	04842660757	via Strada Vicinale Macello n. 1	73019	TREPUZZI	LE	5	1.372,20 €	B72B24001070005	23035264

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 novembre 2024, n. 1722

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023) Adozione ulteriore Impegno di spesa massivo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Dlgs 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

VISTI

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2024.
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 con i relativi allegati.
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.."

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Formazione;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1466 del 15/09/2021, recante "APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA PARITÀ DI GENERE, DENOMINATA "AGENDA DI GENERE";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. N. 302/2022. "VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE. SISTEMA DI GESTIONE E DI MONITORAGGIO". REVISIONE DEGLI ALLEGATI".
- l'atto prot. AOO_137/PROT/12/06/2023/0018035 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Valerio si occupi della gestione delle attività finalizzate all'avanzamento del programma GOL;

dato atto che:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021, è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- il Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, (sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro) e rappresenta l'elemento attorno al quale ruota l'intera azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e, quindi, del quinquennio 2021/2025;
- ai fini del conseguimento del Milestone 1 della Riforma inteso come entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021, in data 28 febbraio 2022, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 261, è stato adottato Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma GOL;
- con la Delibera della Giunta Regionale n. 1167 del 09/08/2022 – Seguito D.G.R. n. 261/2022, è stato approvato definitivamente il Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi regionali previsti dal Decreto Ministeriale del 5 novembre 2021, la Regione Puglia, attraverso le Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Sezione Formazione afferenti al Dipartimento delle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ha avviato diverse attività ed, in particolare:

- con la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 Agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05/08/2022 e successiva modifica dell'allegato A) dell'Avviso 1/2022, apportata con Determina n. 386 dell'8 settembre 2022, è stato approvato l'Avviso pubblico N. 1/2022 GOL per l'attuazione del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 -Riqualificazione (reskilling);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 172 del 5 aprile 2023 sono stati approvati gli esiti istruttori del nucleo valutazione di cui all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3, relativamente al Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con A.D. n. 1255 del 25.07.2023 pubblicata sul BURP n. 70 del 27.07.2023 la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha approvato l'Avviso Pubblico n. 2/2023 per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU e relativi allegati;
- con Determina n. 7 del 9 gennaio 2024 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione sono stati riaperti i termini per la presentazione delle candidature all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 al 31 gennaio 2024;

POSTO CHE

- con DGR n. 1389 del 12.10.2023 "Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii." la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie al finanziamento di tali attività, istituendo due nuovi capitoli di spesa ed autorizzando la Dirigente della Sezione Formazione ad operare su di essi per le attività di propria competenza previste nel PAR di GOL;
- con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 388 Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 si è proceduto all'Approvazione aggiornamento P.A.R. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR 388/2024 ha disposto:
  - l'utilizzo, di una quota vincolata del risultato di amministrazione, pari ad € 13.774.852,50, per le attività della Sezione Lavoro; della restante quota di € 36.358.726,05 per le attività della Sezione Formazione, suddivise in € 12.923.578,56 per la riapertura dell'Avviso 2 -Formazione in Competenze Digitali per i beneficiari delle Misure 2 e 3, per la restante somma pari ad € 23.435.147,49, sulle competenze tecnico - professionali a valere sull'Avviso n. 3/23 GOL;
  - in coerenza con il Decreto di riparto delle risorse GOL 2023, che i corsi di formazione su Competenze Digitali fossero aperti anche ai beneficiari della Misura 1 – Reinserimento lavorativo, utilizzando esclusivamente risorse assegnate con il Decreto 2023;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023 è stato approvato l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma

Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 00310 del 22/02/2024 è stato istituito il Nucleo per la verifica di ammissibilità delle candidature in esito all'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024 e successivo N. 00818 del 14/05/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l'elenco delle candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell'offerta formativa dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 107 del 19/04//2024 sono stati approvati gli esiti analitici delle istruttorie relative alle istanze di candidatura pervenute in esito alla riapertura dell'Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 ed è stato aggiornato l'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL istituito con DD n 193 del 21/4/2023 e articolato nelle Sezioni "Servizi per il Lavoro" e "Formazione";
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 109 del del 19/04//2024 è stato stabilito che, in fase transitoria, l'attuazione degli interventi di Orientamento Specialistico - misura propedeutica alla formazione - sarà erogata esclusivamente per il tramite dei CPI regionali ed è stato formalizzato l'utilizzo dello strumento della Skill Gap Analisys;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 01175 del 10/07/2024 si è proceduto all'ntegrazione degli esiti della verifica di ammissibilità delle candidature, adottati con A.d. n. 607/2024 e Ad. N. 818/2024, disponendo per i 6 ulteriori organismi formativi risultati ammessi, la registrazione degli esiti nella procedura informatizzata e l'inserimento della relativa offerta formativa nel Catalogo dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;

CONSIDERATO CHE:

- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 01220 del 22/07/2024 si è proceduto all'impegno di spesa per complessivi € 37.105.670,00 corrispondenti al budget (€ 175,630,00) reso disponibile per ciascuno dei n. 212 Organismi formativi ammessi con gli AA.DD. nn. 607/2024 e 818/2024;
- Atto Unilaterale d'Obbligo, adottato con A.D. Sezione Formazione N. 00798 del 09/05/2024, prevede, all' ART. 5 - Criteri di affidamento del Budget, che ogni soggetto esecutore è autorizzato in fase di prima attuazione dell'Avviso, allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore ad € 175.630,00 eventualmente incrementabili su specifica autorizzazione regionale;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 01430 del 26/09/2024 si è proceduto all'Adozione ulteriore Impegno di spesa massivo per complessivi € 9.835.280,00, corrispondenti al budget reso disponibile per ciascuno dei n. 50 Organismi formativi che hanno sottoscritto l'Atto unilaterale d'Obbligo dell'Avviso 3 GOL/2023 e si hanno avanzato richiesta di aumento budget" nel periodo giugno-agosto 2024;
- secondo le specifiche dell'AUO, N. 87 organismi formativi come elencati nell'Allegato A al presente provvedimento - avendo avviato corsi per una quota pari ad almeno l'80% del budget disponibile, hanno avanzato (periodo settembre-ottobre 2024) richieste di aumento budget e che tali richieste sono state autorizzate dal Responsabile del procedimento, tramite la procedura informatizzata;

con il presente provvedimento si rende necessario, dunque:

- adottare l'impegno di spesa per complessivi € 23.183.160,00 , come descritto nella sezione contabile, corrispondenti a ulteriore budget (di € 175,630,00) reso disponibile per ciascuno dei n. 87 Organismi formativi riportati nell'Allegato A – Elenco soggetti esecutori avviso 3 GOL che hanno avanzato richieste di aumento budget, autorizzate dal Responsabile del procedimento, tramite la procedura informatizzata;
- dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2024 approvato con con LL.RR. 37/23, 38/2023 e D.G.R. n. 18/2024

Struttura regionale titolare del **Centro di Responsabilità Amministrativa**:

- **19** - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- **05** - Sezione Formazione.

Il costo complessivo del provvedimento, pari ad **€ 23.183.160,00**trova copertura, ai sensi di quanto deliberato con **D.G.R. 28 marzo 2024, n. 388** , come di seguito riportato:

1 - PARTE ENTRATA

- Codice identificativo delle transazioni, di cui al punto 2) dell'allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: **2** - **Altre entrate**

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	importo
19.05	**E2041006**	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL - Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	2.101	E.2.01.01.01.001	**€ 35.426.000,00**

Somma incassata con reversale n. 121051 del 09/12/2022 (accertamento n. 60221150441) e non impegnata negli esercizi precedenti sui collegati capitoli di spesa

Viene effettuata inoltre la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di* € 23.183.160,00*, così come segue:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	E.F. 2024
19.05	**E2041006**	**PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL - Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**	**2.101**	**E.2.01.01.01.001**	**€ 23.183.160,00**

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decreto 5 novembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (per euro 17.270.000,00 relativo alle somme non accertate e non incassate negli esercizi precedenti)

Dichiarazioni e Attestazioni: Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

2 - PARTE SPESA

- Missione: **15** - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Programma: **02** - Formazione professionale
- Titolo: **1** - spese correnti
- Macroaggregato: **04** - Trasferimenti correnti
- Codice identificativo delle transazioni, di cui al punto 2) dell'allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: **8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**
- Spesa ricorrente/NON ricorrente: **Ricorrente**

Viene effettuato l'IMPEGNO, sul bilancio regionale vincolato 2024, della complessiva somma di **€** 23.183.160,00**,** come di seguito riportato:

Capitolo di Spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	E.F. 2024
U1502011	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	15.2.1	U.1.04.04.01.001	€ 23.183.160,00

Causale dell'IMPEGNO**:**

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Avviso Pubblico **n. 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali**

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e Attestazioni:

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli suindicati.
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

LA DIRIGENTE

- Sulla base dell'istruttoria di cui innanzi
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche quale motivazione ex art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
2. di procedere all'impegno di spesa per complessivi € 23.183.160,00 , come descritto nella sezione contabile, corrispondenti a ulteriore budget (di € 175,630,00) reso disponibile per ciascuno dei n. 87 Organismi formativi riportati nell'Allegato A – Elenco soggetti esecutori avviso 3 GOL che hanno avanzato richieste di aumento budget, autorizzate dal Responsabile del procedimento, tramite la procedura informatizzata;
3. di impegnare tale somma in favore dei soggetti i cui codici sono riportati nell'allegato MUNIS_Nov2024 Elenco Movimentazioni Impegno , generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei

quali si è proceduto al riconoscimento della relativa sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta “massiva” da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;

4. di dare atto che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione;
6. che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

Il provvedimento viene redatto in forma integrale , nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento, redatto in unico originale: a) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it; b) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione “Amministrazione trasparente”; c) sarà pubblicato sull’Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSintetico_MUNIS_Nov2024.pdf - 7111635af43068d16a44513e0118904117358f52cd0ee3c470bffd6cc469440d
Allegato A.pdf - 2901394a275359ef1462d506e99f6d7d6d2202a98948dd1052a079f7f4619d31

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01713 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

MUNIS_Nov2024

Elenco Movimentazioni

Tipologia Movimentazioni: Impegno

		BENEFICIARIO - DATI ANAGRAFICI					IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Codice Fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	COGNOME	NOME	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/87		93080950756		IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B14D24001480008		
2/87		04622820720	04622820720	LEADER SOC.COOP. CONSORTILE			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B94D24001470008		
3/87		04746190752	04746190752	GENERAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B14D24001500008		
4/87		05704030724	05704030724	AGROMNIA - SOCIETA COOPERATIVA A R.L.			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B14D24001550008		
5/87		03752380752	03752380752	CALASANZIO - CULTURA E FORMAZIONE			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B24D24001450008		
6/87		03833330750	03833330750	D.E.A. CENTER S.A.S. DI ANTONELLA CASALUCE & C.			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B24D24001520008		
7/87		93076040752	93076040752	ARCADIA FORMAZIONE			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B24D24001560008		
8/87		03247050739	03247050739	GATE			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B24D24001570008		
9/87		90092460725	07446980729	FORM@LLIMAC ONLUS			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B24D24001590008		
10/87		90035120717	90035120717	EFAP PUGLIA ONLUS			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B34D24001780008		
11/87		04645010721	04645010721	CONSORZIO ELPENDÙ			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B44D24002140008		
12/87		92025350726	00489820723	EN.A.P. PUGLIA			2024	U1502011	PU	175630+175630+175630+175630	001	B54D24002970008		
13/87		04340970724	04340970724	CENTRO STUDI LEVANTE			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B54D24002980008		
14/87		02260580739	02260580739	TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B54D24003040008		
15/87		02332910732	02332910732	SISTEMA IMPRESA S.C. A.R.L.			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B54D24003060008		
16/87		05457290723	05457290723	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI A.R.L.			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B54D24003180008		
17/87		02436750737	02436750737	PROGRAMMA SVILUPPO			2024	U1502011	PU	175630+175630+175630	001	B54D24003240008		
18/87		02514650734	02514650734	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B54D24003280008		
19/87		04751980758	04751980758	"ASSOCIAZIONE ""FORMAZIONE & PROGRESSO"""			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B74D24001260008		
20/87		90020710753	04180750756	A.S.C.L.A.			2024	U1502011	PU	175630+175630+175630	001	B74D24001340008		
21/87		03963040757	03963040757	PROMETEO S.F.E. SCUOLA FOR. D'ECCELLENZA			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B74D24001350008		
22/87		03638110712	03638110712	A.D.T.M. S.R.L.			2024	U1502011	PU	175630+175630+175630	001	B74D24001370008		

MUNIS_Nov2024

Elenco Movimentazioni

Tipologia Movimentazioni: Impegno

		BENEFICIARIO - DATI ANAGRAFICI					IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Codice Fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	COGNOME	NOME	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
23/87		90041040750	04904760750	AFG ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE			2024	U1502011	PU	175630+175630+175630	001	B74D24001390008		
24/87		03177590720	03177590720	WOOM ITALIA SRL			2024	U1502011	PU	175630+175630+175630	001	B74D24001430008		
25/87		93051990716	03887340713	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B74D24001500008		
26/87		91036160744	91036160744	ASSOCIAZIONE AMCOL			2024	U1502011	PU	175630+175630+175630	001	B84D24001570008		
27/87		04639550724	04639550724	COID SRL			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B84D24001650008		
28/87		03582760751	03582760751	ADSUM ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE E PROMOZIONE			2024	U1502011	PU	175630+175630+175630+175630	001	B84D24001660008		
29/87		03820400756	03820400756	KAIROS ITALIA SRL			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B84D24001680008		
30/87		07402230721	07402230721	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B84D24001700008		
31/87		07925770724		SAFETY GROUP S.R.L.			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B84D24001720008		
32/87		04497020729	04497020729	NUOVI ORIZZONTI			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B84D24001750008		
33/87		02597240742		ASSOCIAZIONE LEONARDO DA VINCI			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B84D24001980008		
34/87		06843610723	06843610723	2Z COMPUTER SERVICE SAS DITRITTO RUGGERO			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B84D24002010008		
35/87		05932560724	05932560724	GES.FOR.			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001130008		
36/87		04372740755	04372740755	GDF CORRADO			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001220008		
37/87		04725250726	04725250726	SMILE PUGLIA			2024	U1502011	PU	175630+175630+175630	001	B94D24001230008		
38/87		93000590757	04540890722	CNOS FAP REGIONE PUGLIA			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B94D24001240008		
39/87		93290830723	07774620723	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001280008		
40/87		07471950720	07471950720	SICUR.A.L.A. SRL			2024	U1502011	PU	175630+175630+175630+175630	001	B94D24001370008		
41/87		07257770722		SESIL S.R.L.			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B14D24001490008		
42/87		04509730752		KHE SOCIETA' COOPERATIVA			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B74D24001450008		
43/87		02439750726		AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B74D24001510008		
44/87		90050020750	04938170752	ERMES PUGLIA			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B44D24002160008		
45/87		93156260726		CNIPA PUGLIA			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001510008		

MUNIS_Nov2024

Elenco Movimentazioni

Tipologia Movimentazioni: Impegno

		BENEFICIARIO - DATI ANAGRAFICI					IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Codice Fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	COGNOME	NOME	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
46/87		08469510724		EPIFORM - ENTE PROFESSIONAE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001500008		
47/87		02880400730		SAMA FORM			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B74D24001330008		
48/87		07527090729	07527090729	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B74D24001300008		
49/87		93365600720	08055620721	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B84D24001580008		
50/87		80019230723	04273330722	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - E.P.C.P.E.P.			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001460008		
51/87		93160830720	04866240726	A.B.A.P. ASSOCIAZIONE BIOLOGI AMBIENTALISTI PUGLIESI			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001450008		
52/87		93064470755	03967890751	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B74D24001290008		
53/87		07929660723		ASSOCIAZIONE TRABACO			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B24D24001430008		
54/87		03806080713		GLOBAL HEALTH CARE SOCIETÀ COOP. SOCIALE ARL			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B74D24001270008		
55/87		04835140759	04835140759	SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B24D24001440008		
56/87		06450650723	06450650723	CENTRO FORMAZIONE FUTURA S.R.L.			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B64D24001180008		
57/87		06911100722		PUGLIAFORM SO.NE.VI SAS			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001380008		
58/87		02482220734	02482220734	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B54D24003290008		
59/87		04526310752	04526310752	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B84D24001710008		
60/87		03116450739	03116450739	ATENEO PER IL LAVORO			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001340008		
61/87		03793310750	03793310750	CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B24D24001500008		
62/87		90196060736	02934530730	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B54D24003230008		
63/87		01945330734	01945330734	CIRCOLO CULTURALE ENRICO FERMI			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B24D24001510008		
64/87		93072720753	93072720753	ASSOCIAZIONE BLUESEA			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B54D24003220008		

MUNIS_Nov2024

Elenco Movimentazioni

Tipologia Movimentazioni: Impegno

		BENEFICIARIO - DATI ANAGRAFICI					IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Codice Fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	COGNOME	NOME	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
65/87		90080640734		ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001290008		
66/87		92016440759	04425190750	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B34D24001730008		
67/87		93299010723	06291900725	ASSOCIAZIONE KRONOS			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001270008		
68/87		03155400736	03155400736	CENTRO FORMAZIONE ATENA SRL			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001260008		
69/87		07532160723	07532160723	OBIETTIVAMENTE S.C.			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001250008		
70/87		90055450721	08123430723	WWW.IN.FORMAZIONE.IT			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B84D24001790008		
71/87		93268210726	05825210726	D.ANTHEA			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B34D24001770008		
72/87		06082820728	06082820728	ASSOCIAZIONE PROFETA			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B84D24001800008		
73/87		03024860755	03024860755	A.SE.SI.- ASSOCIAZIONE SERVIZI SINDACALI			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B84D24001840008		
74/87		09070460010		PERCORSI			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B44D24002050008		
75/87		93098480754	04702960750	UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B84D24001860008		
76/87		94061390715	03826230710	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DIFORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B44D24002090008		
77/87		01952900734	01952900734	CIOFS/FP PUGLIA			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B54D24003120008		
78/87		07227730723	07227730723	DIDATTICAWEB SOC. COOP. SOC. A.R.L.			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B54D24003080008		
79/87		91064890741	02309680748	ENTE DEMETRA S.C.S.			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B94D24001140008		
80/87		04379200753	04379200753	SOC. COOP. SOCIALE FANTASYLANDIA			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B44D24002120008		
81/87		02014760744	02014760744	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B54D24002990008		
82/87		93142500755		ASSOCIAZIONE EUREKA			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B44D24002130008		
83/87		06669260728	06669260728	DRIVERS SRL			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B44D24002150008		
84/87		06003860720	04814120756	INNOVA.MENTI			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B84D24001730008		
85/87		04480000720	04480000720	ANTONICELLI S.N.C. DI FILIPPO ANTONICELLI & FIGLI			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B64D24001200008		

MUNIS_Nov2024

Elenco Movimentazioni

Tipologia Movimentazioni: Impegno

		BENEFICIARIO - DATI ANAGRAFICI					IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Codice Fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	COGNOME	NOME	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
86/87		93299260724	06167490728	ASS. DI PROMOZ.SOCIAL E.CULT. E DI F. P. FORMARE			2024	U1502011	PU	175630+175630	001	B34D24001750008		
87/87		02262320746	02262320746	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO			2024	U1502011	PU	175.630,00	001	B74D24001520008		

Allegato A

Elenco soggetti esecutori Avviso 3 GOL/2023

id_progetto	CODICE_CUP	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROV.	CITTA'	IMPORTO	NOTE
4	B84D24001570008	AMCOL	VIALE COMMENDA	BRINDISI	BRINDISI	526.890	tre budget
5	B84D24001580008	LA ROSA DEI VENTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	175630	BARI	Noicattaro	351.260	due budget
7	B34D24001730008	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	VIA CASTELLO 15	LECCE	GALATONE	175.630	
8	B54D24002970008	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	via gigante	BARI	corato	702.520	quattro budget
9	B74D24001260008	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	S. Benedetto Val di Sambro, 12	LECCE	guagnano	175.630	
11	B64D24001180008	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	Via CHIASSO V.S. VENEZIANI N.6	BARI	Monopoli	175.630	
12	B54D24002980008	CENTRO STUDI LEVANTE	P.ZZA ALDO MORO	BARI	MOLFETTA	351.260	due budget
13	B54D24002990008	associazione dante alighieri	C.DA Sant.Angelo Z.I. Sud	BRINDISI	Fasano	175.630	
14	B44D24002050008	Percorsi	Via Scategni 41	LECCE	TAVIANO	175.630	
17	B74D24001270008	Global Health Care - Società Cooperativa sociale	VIA MARIO D'ANNUNZIO 62/70	FOGGIA	FOGGIA	175.630	
22	B14D24001550008	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	VIA G.PUCCINI	BARI	BISCEGLIE	351.260	due budget
23	B34D24001750008	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	VIA VINCENZO PETRUZZI	BARI	PUTIGNANO	351.260	due budget
27	B84D24001650008	COID Srl	VIA A. DE GASPERI	BARI	GRAVINA IN PUGLIA	175.630	
30	B94D24001130008	GES.FOR.	VIA PIAZZA UMBERTO 1	BARI	BARI	175.630	
31	B94D24001140008	Ente Demetra scs	VIA CEGLIE 150/C	BRINDISI	VILLA CASTELLI(BR)	175.630	
35	B84D24001660008	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Via B. Papadia, 9	LECCE	LECCE	702.520	quattro budget
37	B24D24001570008	GATE	VIA NOCERA 5	TARANTO	MASSAFRA	175.630	
40	B84D24001680008	Kairos Italia S.R.L.	VIA DEI SALESIANI 25	LECCE	LECCE	351.260	due budget
41	B24D24001430008	ASSOCIAZIONE TRABACO	Via MATTEOTTI, n. 45	BARI	Castellana Grotte	175.630	
44	B24D24001440008	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	VIA MONTENEGRO	LECCE	LIZZANELLO	351.260	due budget
45	B74D24001290008	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Corso VITTORIO EMANUELE	LECCE	POGGIARDO	175.630	
46	B74D24001300008	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Corso VITTORIO EMANUELE	LECCE	POGGIARDO	175.630	
50	B84D24001700008	LA FABBRICA DEL SAPERE	VIA GENOVA 43	BARLETTA	ANDRIA	351.260	due budget
52	B74D24001330008	SAMA FORM	VIA PINTACUDA SNC	TARANTO	PALAGIANELLO	175.630	
54	B54D24003040008	TELMAR SOC. COOP. ARL	VIA CAPITANATA	TARANTO	TARANTO	175.630	
57	B14D24001480008	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	VIA G.VERDI	LECCE	LEVERANO	351.260	due budget
58	B24D24001450008	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	VIA CAVOUR	LECCE	CAMPI SAL.	175.630	
59	B64D24001200008	antonicelli snc di federico antonicelli e figli	Via Federico II di Svevia	BARI	GIOIA DEL COLLE	175.630	
61	B24D24001590008	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	VIA MENTANA N.5	BARI	CANOSA DI PUGLIA	351.260	due budget
62	B54D24003060008	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	Viale Magna Grecia 119	TARANTO	Taranto	351.260	due budget
66	B94D24001220008	GDFCORRADO SRL	Via RAFFAELLO, 1	LECCE	Supersano	175.630	
67	B74D24001340008	ASCLA società cooperativa a r.l.	VIA SESIA 17	LECCE	CASARANO	526.890	tre budget
68	B14D24001490008	SESIL S.r.l.	ViaLE DEI LILIUM, n. 16	BARI	Terlizzi	175.630	
69	B74D24001350008	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	via monteverdi 55	LECCE	CASARANO	175.630	
70	B84D24002010008	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	via corso tripoli	FOGGIA	Santeramo in Colle	351.260	due budget
74	B34D24001770008	D.ANTHEA ONLUS	viale della repubblica snc	BARI	modugno	175.630	
75	B84D24001710008	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	VIA GALLERIA MAZZINI 29	LECCE	LECCE	175.630	
77	B14D24001500008	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale	Via San Paolo 3	LECCE	Novoli	351.260	due budget
79	B84D24001720008	SAFETY GROUP SRL	Via BARLETTA N. 283	BARLETTA	Andria	175.630	
82	B84D24001730008	INNOVA.MENTI	VIA DI CASANELLO 35	LECCE	LECCE	175.630	
83	B74D24001370008	A.D.T.M. S.r.l.	Corso del Mezzogiorno 102	FOGGIA	Foggia	526.890	tre budget
84	B94D24001230008	SMILE PUGLIA	VIA PAGANO 24-30	BARI	BARI	526.890	tre budget

Allegato A

Elenco soggetti esecutori Avviso 3 GOL/2023

id_progetto	CODICE_CUP	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROV.	CITTA'	IMPORTO	NOTE
86	B94D24001240008	CNOS-FAP Regione Puglia	VIA CRISANZIO N.244	BARI	BARI	351.260	due budget
89	B54D24003080008	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	VIA BELVEDERE 16	BARI	CORATO	175.630	
91	B94D24001250008	Obiettivamente s.c.	STRADA CANCELLO ROTTO 3	BARI	Bari	175.630	
92	B94D24001260008	Centro Formazione Atena	via mascagni 15	TARANTO	Crispiano (TA)	175.630	
93	B94D24001270008	ASSOCIAZIONE KRONOS	via buccari	BARI	Bari	175.630	
94	B94D24001280008	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	via Netti 11	BARI	bari	175.630	
98	B94D24001290008	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	VIA PIRANDELLO	TARANTO	Martina Franca	175.630	
99	B84D24001750008	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	Via ISTRIA,40	BARI	GRAVINA IN PUGLIA	175.630	
101	B54D24003120008	CIOFS/FP-Puglia	via umbria 162	TARANTO	Taranto	351.260	due budget
105	B74D24001390008	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Via Trebbia 10	LECCE	Casarano	526.890	tre budget
106	B34D24001780008	EFAP PUGLIA ONLUS	via solferino 6	FOGGIA	cerignola	351.260	due budget
108	B24D24001500008	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	VIALE NINO DI PALMA 112	LECCE	CAMPI SALENTINA	175.630	
113	B84D24001790008	in.formazione.it	C.so ITALIA N. 30	BARLETTA	ANDRIA	175.630	
114	B84D24001800008	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	VIA PERRINO	BRINDISI	BRINDISI	351.260	due budget
115	B24D24001510008	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	VIA BOLOGNA 2	TARANTO	MASSAFRA	175.630	
117	B24D24001520008	D.E.A. CENTER S.A.S. di Roberta Casaluce & C.	via Gastone Valente	LECCE	Salice Salentino	351.260	due budget
118	B44D24002090008	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	Via Arco Ducale SNC	FOGGIA	Pietramontecorvino	175.630	
120	B94D24001340008	ATENEO PER IL LAVORO	CORSO DEI MILLE 184	TARANTO	MARTINA FRANCA	175.630	
127	B54D24003180008	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	VIA ALBA 2/8	BARI	MOLFETTA	175.630	
135	B54D24003220008	ASSOCIAZIONE BLUESEA	PETRONI	LECCE	Carmiano	175.630	
136	B94D24001370008	SICUR.A.L.A. S.R.L.	VIA LUIGI ROMANELLI 25	BARLETTA	BARLETTA	702.520	quattro budget
137	B54D24003230008	Formare Puglia a.p.s.	via calabria 25/27 A	TARANTO	taranto	175.630	
138	B94D24001380008	SO.NE.VI. SAS	via aurelio carranti	BARI	bari	175.630	
142	B84D24001840008	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	Viale della Libertà n. 79	LECCE	Lecce	175.630	
148	B54D24003240008	PROGRAMMA SVILUPPO	Piazza Dante, n.2	TARANTO	Taranto	526.890	tre budget
149	B84D24001860008	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	VIA CERRATE CASALE 38	LECCE	LECCE	175.630	
153	B74D24001430008	WOOM ITALIA S.R.L.	VIA TOMMASO 12	BARI	NOCI	526.890	tre budget
161	B74D24001450008	KHE Società Cooperativa	Via Vittorio Emanuele II	LECCE	Tricase	175.630	
170	B44D24002120008	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	VIA GALATINA Z.I	LECCE	COPERTINO	351.260	due budget
171	B94D24001450008	ABAP - A.P.S.	Via GIULIO PETRONI 15/F	BARI	bari	175.630	
172	B94D24001460008	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	Via Ravanas n. 23	BARI	BARI	175.630	
179	B54D24003280008	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	VIA MAZZINI 37/B	TARANTO	TARANTO	351.260	due budget
180	B54D24003290008	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	VIA ALTO ADICE 27	TARANTO	TARANTO	175.630	
183	B94D24001470008	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	viale Luigi einaudi	BARI	bari	351.260	due budget
190	B74D24001500008	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	Via VALEGGIO, 31	FOGGIA	SAN SEVERO	175.630	
192	B44D24002130008	eureka	VIA MAGISTRATO COSIMO MARIANO 18	LECCE	COPERTINO	175.630	
193	B74D24001510008	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via CICCARELLA 3A	BARI	Altamura	175.630	
195	B74D24001510008	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	PAOLO RICCI 85	BARLETTA	BARLETTA	175.630	
196	B24D24001560008	ASSOCIAZIONE ARCADIA	VIA MARTIRI D'OTRANTO 6	LECCE	MINERVINO DI LECCE	351.260	due budget
198	B44D24002140008	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	VIA GIUSEPPE DI VAGNO 149	BARI	MOLA DI BARI	175.630	

Allegato A

Elenco soggetti esecutori Avviso 3 GOL/2023

id_progetto	CODICE_CUP	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROV.	CITTA'	IMPORTO	NOTE
200	B44D24002150008	DRIVERS SRL	VIA PIETRO LOMBARDI	BARI	TRIGGIANO	175.630	
202	B74D24001520008	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	via G.Verga	BRINDISI	Torchiarolo(Br)	175.630	
206	B94D24001510008	CNIPA PUGLIA	Via Corso Italia n. 19/C scala a	BARI	Bari	175.630	
207	B44D24002160008	Associazione Ermes Puglia	via corso Italia n. 120	LECCE	gallipoli	175.630	
208	B84D24001980008	Associazione Leonardo da Vinci	VIA MARCONI 138	BRINDISI	MESAGNE	351.260	due budget

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 novembre 2024, n. 1757

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Modifiche Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo e approvazione Addendum.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;
VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante

l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente

del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO :

- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- che il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. l'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- che in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- lla Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05 agosto 2022 che ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 del 8 settembre 2022 recante modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022;

DATO ATTO che:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 365 del 5 agosto 2022 è stato emanato l'Avviso pubblico n. 1 GOL/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, per Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- con A. Dirigente della Sezione Formazione n. 1255 del 25.07.2023 pubblicato nel BURP n. 70 del 27.07.2023 è stato approvato **l'Avviso Pubblico n. 2/2023** per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;

- con successivo Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione N. 02007 del 08/11/2023 è stato approvato lo schema di Atto d’Obbligo per l’attuazione degli interventi a valere sull’dell’Avviso Pubblico n. 2/2023 GOL “Competenze Digitali”;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023 è stato approvato **l’Avviso 3 GOL/2023** “WORK IN PUGLIA” - Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)” - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;
- con Atti Dirigente Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024, n. 00818 del 14/05/2024 e sucecssivo n. 01175 del 10/07/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell’istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l’elenco deille candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell’offerta formativa dell’Avviso 3 GOL/2023 “WORK IN PUGLIA” adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 00798 del 09/05/2024 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d’obbligo, attualmente sottoscritto dai n. 218 organismi formativi, soggetti esecutori delle misure di Formazione nell’ambito del programma GOL;
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 109 del del 19/04//2024 è stato stabilito che, in fase transitoria, l’attuazione degli interventi di Orientamento Specialistico - misura propedeutica alla formazione - sarà erogata esclusivamente per il tramite dei CPI regionali ed è stato formalizzato l’utilizzo dello strumento della Skill Gap Analisys;

CONSIDERATO CHE

- con no**ta protocollo n. 46/0001825 del 09/08/2024 ,** l’Unità di Missione del PNRR del Ministero del Lavoro, prendendo atto dell’Avviso pubblico N. 3 - GOL/2023 “*Work in Puglia*” ha rilevato i seguenti elementi:
  - Con riferimento alla Sezione 15, occorre inserire l’obbligo, in capo al Soggetto Attuatore, di trasmettere le modifiche/integrazioni dell’Avviso all’Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione;
  - Con riferimento alla Sezione 16, si precisa che, a fronte della richiesta di modifica del progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l’ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni previa comunicazione all’Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- si rileva l’opportunità di introdurre misure di accelerazione e semplificazione della spesa attraverso meccanismi di gestione dei corsi e rendicontazione maggiormente efficaci ed efficienti;
- detta opportunità rileva dal monitoraggio degli interventi e delle procedure adottate dalla fase di avvio dei corsi (20/05/2024) ad oggi;
- essa diventa una necessità nella misura in cui, ad un anno dalla chiusura del programma, occorre attivare procedure più snelle di iscrizione ai corsi al fine di consentire un vantaggio nel raggiungimento dei target prefissati dal Programma per la Regione e l’avanzamento della spesa correlata;
- con nota acquisita al prot. della Sezione Formazione n. 0567416/2024, la stessa Unità di Missione ha confermato positivamente la possibilità di procedere con una quota di anticipazione nei confronti dei soggetti esecutori delle misure GOL purché garantita da una polizza fideiussoria a copertura delle eventuali somme ritenute inammissibili in fase di controllo.
- risulta quindi necessario recepire gli elementi formali richiesti dall’Unità di Missione, nonché modificare il predetto Atto Unilaterale, sulla base dell’allegato Addendum, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l’adozione della seguente proposta:

Approvazione dell'Addendum modificativo dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale n. 798 del 09/05/2024, Allegato 1) al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016

"Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di recepire i seguenti elementi, non sostanziali ai fini degli effetti e dell'attuale stato di attuazione della gestione, ma rilevati dall'Unità di Missione del PNRR del Ministero del Lavoro:
  - Con riferimento alla Sezione 15, occorre inserire l'obbligo, in capo al Soggetto Attuatore, di trasmettere le modifiche/integrazioni dell'Avviso all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione;
  - Con riferimento alla Sezione 16, si precisa che, a fronte della richiesta di modifica del progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- di approvare l'Addendum allo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 798 del 09/05/2024 , come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di modificare l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 798 del 09/05/2024 secondo quanto riportato nell'Addendum (allegato 1), che si abbia qui per integralmente richiamato;
- di stabilire che le modifiche e integrazioni contenute nell'Addendum rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 798 del 09/05/2024, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'Obbligo;
- di dare atto che le modifiche di cui ai punti 1) e 3) dell'Allegato Addendum sono applicabili dalla data di adozione del presente atto;
- di dare atto che le modifiche di cui al punto 2) dell'Allegato Addendum saranno applicabili dal momento del recepimento delle stesse nella relativa procedura informatizzata e a seguito di comunicazione ai Soggetti Esecutori che avverrà tramite il portale www.sistema.puglia.it;
- Il presente atto sarà notificato ai soggetti che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all' A.D. 798 del 09/05/2024.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- **di dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1 - Addendum AUO_Avv. 3.docx - 9f364ee3640868efe0dd4b9f1926df84b45c55e4dc37bad9adba042f19ef037d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01819 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO 1)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU
Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Piano di Attuazione Regionale GOL

DGR n. 261 del 28.02.2022, n. 1167 del 09.08.2022 e n. 1389 del 12.10.2023

ADDENDUM
all' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

adottato con A.D. n. 798 del 09/05/2024

per l'attuazione dei corsi a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 – Riqualificazione (Reskilling)

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2589 del 21 dicembre 2023

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ CAP _____ Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo _____ con sede legale in _____, Via _____, CAP _____, C.F./P.IVA _____, Tel. _____, e-mail _____, PEC _____, iscritto nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per la Formazione, Cod. accreditamento _____, inserito nell'elenco dei soggetti attuatori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL, Percorso 1, 2 e 3 - Sez. Formazione (Avviso 1 /2022 GOL), (nel prosieguo denominato anche "**Soggetto esecutore**"),

PREMESSO CHE

In data _____ è stato sottoscritto dal Soggetto esecutore firmatario Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) approvato con A.D. n. 798 del 09/05/2024 della Sezione Formazione

CONSIDERATA

la necessità di introdurre misure di accelerazione e semplificazione della spesa attraverso meccanismi di gestione dei corsi e rendicontazione maggiormente efficaci ed efficienti;

PRESO ATTO

- pertanto, delle integrazioni apportate alle procedure di gestione dei corsi e alle condizioni di pagamento e/o di finanziamento delle attività disciplinate nello schema di AUO;
- che le restanti clausole dell'AUO restano invariate;

il soggetto attuatore come sopra individuato, per quanto in premessa illustrato e che qui si intende integralmente richiamato, sottoscrive il presente addendum all'AUO, approvato con D.D. XXXX del XXX/11/2024,

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO

la nuova formulazione dei seguenti punti:

1) ART. 5 - Criteri di affidamento del Budget*:*

a. Il quarto alinea viene così modificato:

- *al fine di garantire la piena e coerente attuazione delle risorse finanziarie allocate sulle Misure sopra individuate e di rispettare i target di spesa fissati dall'ANPAL, le eventuali quote di budget assegnate a ciascun operatore nella prima fase di attuazione e non utilizzate* ***alla data del 28/02/2025*** *, come le altre ulteriori risorse che saranno assegnate, rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione regionale, intendendosi per 'impegnato' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo;*

b. il sesto alinea viene così modificato:

- *ciascuno slot di dotazione finanziaria sarà autorizzato dalla amministrazione regionale, per il medesimo importo iniziale, entro 30 gg dalla richiesta. Nelle more dell'autorizzazione il soggetto esecutore dovrà procedere a calendarizzare e avviare i corsi, come da AUO, in caso di raggiungimento del numero minimo di pre/iscrizioni;*

c. dopo l'alinea 9 viene aggiunto il seguente:

- *con specifico provvedimento l'Amministrazione comunicherà la sospensione dell'opzione di incremento budget, in ragione delle risorse disponibili;*

d. nell'ultimo alinea viene eliminata la seguente frase:

- *ai fini della realizzazione degli interventi non sono previsti affidamenti di risorse in forma di anticipazione a favore dei soggetti esecutori.*

2) Allegato A, p.to 5, è così modificato:

- *lett. C) ad avviare ciascun corso approvato esclusivamente sulla base delle iscrizioni confermate e registrate dalla piattaforma informatica nel numero* ***minimo di 5 iscritti*** *e massimo di 10 iscritti*
- *lett. F) effettuare eventuali variazioni al calendario didattico solo* ***successivamente alla trasmissione della comunicazione di avvio*** *delle attività didattiche*
- *lett. G) prima di ogni singola attività giornaliera , effettuare l'indicazione del docente (fino a un massimo di 3 – tra quelli precedentemente anagrafati) e del tutor e, successivamente, il download del foglio registro presenze reso disponibile in piattaforma* ***a partire dalle 24 ore precedenti*** *l'orario di avvio delle attività d'aula previsto;*

- *lett. H) scansionare ed inserire in piattaforma, entro e non oltre le 23:59 del giorno di svolgimento dell'attività giornaliera, per le attività d'aula/laboratorio (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), il foglio registro presenze firmato digitalmente dal Direttore del corso/didattico (**se munito di firma digitale**) e contenente:*
-

3) Paragrafo "DICHIARA INOLTRE di essere a conoscenza":

a. P.to 3) è così modificato:

- *Suddetta richiesta dovrà essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni:*
  - *dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante l'assenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato;*
  - *dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati;*
  - *dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la rispondenza della docenza ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);*
  - *dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante l'assenza di conflitto di interessi, l'assenza di doppio finanziamento, il rispetto del principio del DNSH;*
  - *per ciascun frequentante un'autocertificazione attestante l'eventuale condizione di percettore di forme di sostegno al reddito, secondo il modello disponibile sul portale Sistema Puglia nella sezione relativa al programma GOL- Avviso 3 in "modulistica";*
  - *verbale delle verifiche finali, necessario ai fini dell'istruttoria per le attestazioni;*

b. sono aggiunti i seguenti punti:

- *p.to 9. ciascun Soggetto Attuatore ha la facoltà di presentare formale richiesta di anticipazione corredata dei dati di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività resi attraverso la dichiarazione prodotta ai sensi del DPR 445/2000 . L'Amministrazione Regionale, alla luce degli esiti del monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività presentato da ciascuna ATS, provvederà a liquidare a ciascun soggetto attuatore, quale anticipazione, l'importo richiesto, sino ad un massimo del 80% del valore delle attività concluse al momento della richiesta.*
- *P.to 10. a copertura dell'importo delle suddette anticipazioni, il soggetto attuatore dovrà presentare a corredo dell'istanza, apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, con validità fino a 24 mesi successivi alla chiusura delle attività intesa come data di presentazione del rendiconto finale.*
- *P.to 11. L'istanza di anticipazione, secondo format fornito dall'amministrazione, unitamente alla polizza fideiussoria dovranno essere trasmessi esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo:* avviso3.gol.regione@pec.rupar.puglia.it

CONFERMA

l'impegno ad adempiere alle prescrizioni e agli obblighi assunti con l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale del A.D. n. 798 del 09/05/2024, integrato dal presente Addendum e sottoscritto in data_____.

Firma digitale del Legale Rappresentate/Procuratore
dell'ente Capogruppo mandataria



CLAUSOLA DI MANLEVA ED ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto attuatore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del presente atto, nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto attuatore e i terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto attuatore, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione o pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto attuatore si impegna altresì a risarcire la Regione degli eventuali danni causati o comunque discendenti dalla mancata osservanza degli obblighi assunti a mezzo od in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma digitale del Legale Rappresentate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 novembre 2024, n. 1783

"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi" approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati - Aggiornamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.lgs.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30/07/2015 n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..
Vista la DGR n. 1576 del 30/09/201 " Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di dipartimento ai sensi del art. 22, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22/01/2021, n.22" è stato conferito incarico di Dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta, prorogato con DGR N. 1329/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Considerato quanto di seguito riportato:
La Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 e s.m.i. (Riforma della formazione professionale) prevede al comma 1 art 25 l'istituzione dell'elenco regionale degli Organismi formativi.

Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 653 del 11 giugno 2019 è stato approvato e reso pubblico l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi con l'indicazione delle procedure finalizzate al rilascio dello stesso accreditamento;

Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1377 del 28.10.2019 sono state definite le *Modalità e i termini relativi alla disciplina transitoria,* successivamente prorogati con AD n.217 del 20.02.2020 e con AD 472 del 17.03.2020;

Con successivo Atto Dirigenziale n. 217 del 20.02.2020, al fine di snellire i tempi di rilascio dell'accreditamento e semplificare la procedura istruttoria, l'Amministrazione ha stabilito l'eliminazione del Nucleo di Valutazione modificando i paragrafi C.4, D.3 e E.3 del predetto Avviso Pubblico.

Premesso che, ai fini dell'accreditamento, le "Nuove Linee guida per l'accreditamento regionale degli Organismi formativi" (D.G.R. n. 1474 del 2.08.2018 e successiva D.G.R. n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione) hanno introdotto un sistema strutturato di misurazione della qualità attraverso l'individuazione di appositi indicatori di performance condizionando l'accreditamento al conseguimento di un punteggio minimo (*cfr. par.10 "Riconoscimento dell'accreditamento*), così rafforzando il sistema precedente di cui alla DGR n. 195/2012.

Per effetto di tanto, applicando quanto indicato nella tabella 2) del predetto Avviso, (rettificata con A.D. n. 217 del 20.02.2020), sono ammessi all'accreditamento:
- gli Organismi di nuova costituzione, il cui anno di costituzione coincide con l'anno di presentazione dell'istanza di candidatura che raggiungono un punteggio minimo di 48/70, non applicandosi per loro la verifica di tutti i requisiti previsti in tabella ma solo i punteggi legati all'applicazione del sistema ON/OFF. In fase di prima applicazione, per questi organismi il requisito I.2 del criterio I e il Criterio III non vengono valorizzati;
- gli Organismi di nuova costituzione già esistenti, ovvero il cui anno di costituzione è precedente rispetto all'anno di presentazione dell'istanza di candidatura che raggiungono un punteggio minimo di 58/70, applicandosi per loro la verifica dei requisiti previsti, con i punteggi legati all'applicazione del sistema ON/OFF, al requisito I.2 del criterio I e il Criterio III;
- gli Organismi già accreditati con la previgente normativa e che intendono accreditarsi con il nuovo sistema che raggiungono un punteggio minimo di 64/100 dovendosi procedere a valorizzare tutti i Criteri stabiliti in tabella;

Nella fase di mantenimento, infine, permangono nel sistema dell'accreditamento tutti gli organismi che, a seguito della verifica dei requisiti, otterranno un punteggio minimo di 64/100.

Pertanto, In conformità a quanto previsto ai paragrafi C.4 e D.3 dell'Avviso Pubblico, modificato nei termini sopra descritti, sono state analizzate le istanze di candidature trasmesse in modalità telematica dagli Organismi Formativi alla data del 20.11.2024.

Con successivi atti dirigenziali notificati ai soggetti interessati, si è proceduto a definire gli esiti positivi delle istruttorie delle istanze di accreditamento e di variazione dati trasmesse in modalità telematica, relative agli organismi riportati in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che, rispetto all'ultimo aggiornamento dell'Elenco degli organismi formativi pubblicato con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE del 17 ottobre 2023, n. 1771, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n .96 del 26 - 10 - 2023, sono stati eliminati dal suddetto Elenco gli organismi formativi che hanno comunicato richiesta di rinuncia volontaria all'accreditamento.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, sulla base delle predette istruttorie tecniche ed in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018 e s.m.e i., con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

- di procedere all'aggiornamento dell'"Elenco degli Organismi accreditati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i. e dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. che sarà pubblicato sul sito di Sistema Puglia, sui siti istituzionali della Formazione professionale e della Regione Puglia;

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6, dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali. Ai fini della pubblicità legale. Il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di procedere all'aggiornamento dell'"Elenco degli Organismi accreditati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i. e dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. che sarà pubblicato sul sito di Sistema Puglia, sui siti istituzionali della Formazione professionale e della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione dell'"Elenco degli Organismi accreditati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6, dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale, composto da n.5 pagine, più l'Allegato "1"**,** composto di n. 28 pagine, per complessive n. 33 pagine

- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso dal Servizio scrivente in copia all'Autorità di Gestione POR Puglia 2014-2020 – Sezione Programmazione Unitaria per la dovuta notifica, all'indirizzo P.E.C. attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.: accreditamento.formazione@pec.rupar.puglia.it)*;*
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il relativo allegato, a cura del Servizio Programmazione della Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco Organismi Accreditati DGR 358_2019_agg.20112024.pdf - a8b870f91acf8ab865010bae9a2d1302d13df0e1330a48c301f2331cc8c38152

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01842 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Accreditamento Organismi Formativi
Luisa Maraschiello

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

All. 1) all'Atto Dirigenziale n.
____ del __/__/____

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i. e dell'Avviso pubblico per la "presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi" approvato con A.D. n. 653/2019

n.	Codice Pratica	Già Accreditato	Anno accreditamento (DGR n.195/2012)	Denominazione	Partiva IVA	Natura Giuridica	SEDI (via, città)	Prov.	tipologia sede (set minimo, ampliamento definitivo, laboratorio specifico)	presenza laboratori in set minimo o ampliamento definitivo	alta formazione	obbligo d'istruzione/ diritto dovere	estremi atto dirigenziale	indirizzo PEC ente
1	P7MDCC5	No	-	Centro Studi Valentino	4986760751	Associazione	Via Casole 165/169 Copertino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 577 del 01.04.2020	csv.lecce@pec.it
2	JY1KD07	No	-	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	6824040726	Società a responsabilità limitata	via Dellisanti, 30 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 683 del 14.04.2020	serviziintegrati@arubapec.it
3	N-5OHWZN7	Si	2014	GDFCORRADO SRL	4372740755	Società a responsabilità limitata	via B.V. COELIMANNA 7 Supersano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2037 del 24.11.2020	gdfcorrado@pec.it
							via CESARE BATTISTI 140 Supersano	LE	ampliamento definitivo	SI	NO	NO		
4	N-43PTNX7	Si	2019	LABOR LINE	8522701211	Società a responsabilità limitata	via DALMAZIA 21/B Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1095 del 17.06.2020	laborlinesrl@pec.it
5	N-S8X6S04	Si	2019	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	90252040739	Associazione	via Beato Angelico 11 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 922 del 19.05.2020	accademiatarrega@pec.it
6	N-HOCW582	Si	2018	SISTEMA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA*	4835140759	Cooperativa a responsabilità limitata	via P.BORGAGNE SNC Martano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.523 del 21.03.2024	sistemasoccoop@legal.email.it
7	H2LXJL8	No	-	SMART FABER Srl	7996510728	Società a responsabilità limitata	Via Dei Marmisti, n. 21 Modugno	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.343 del 27.02.2024	smartfaber@pec.it
8	N-6X1KBB8	Si	2014	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS*	93080950756	Associazione	Via P.Giovanni XXIII snc Copertino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.597 del 15.04.2022	info@pec.associazioneiris.it
							via Giuseppe Verdi 10 Leverano	LE	set minimo	NO		NO		
9	N-O4MLQ34	Si	2016	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	2211040742	Associazione	via Cappuccini (QUARTO PIANO) 11 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2187 del 09.12.2020	leonardo.mariggio@legalmail.it
							via Cappuccini (TERZO PIANO) 11 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
10	N-RV16V82	Si	2013	VEGA TRAINING SRL	1985170743	Società a responsabilità limitata	via Mecenate 139 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1660 del 12.10.2021	scuolavega@pec.it
11	N-NN91IW3	Si	2014	Nuovi Incontri Cooperativa Sociale	4379370754	Società cooperativa	Via montegrappa 151 bis Galatina	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2074 del 27.11.2020	nuovincontricoopsoc@pec.it
12	VAVPLD8	No	-	ACCADEMIA ITALIANA MEDICI SPECIALIZZANDI SRL	7625410720	Società a responsabilità limitata	Via Ettore Carafa 57 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1148 del 06.07.2023	aimssrl@pec.it

13	N-OXQ4D55	Si	2013	ITCA/FAP ONLUS *	2315280715	Associazione	Via Padre Luigi Amigò 11 San Giovanni Rotondo	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n.20 del 10.01.2023	amministrazione@pec.itcafap.it
							Via Padre Luigi Amigò 11 San Giovanni Rotondo	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Padre Luigi Amigò 11 San Giovanni Rotondo	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Padre Luigi Amigò 11 San Giovanni Rotondo	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Padre Luigi Amigò 11 San Giovanni Rotondo	FG	laboratorio specifico			NO		
14	UJ0CI46	No	-	GLOCAL CONSULTING SRL	5019370757	Società a responsabilità limitata	Via M. Buonarroti, Angolo Via Bellini sn Cavallino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2072 del 03.12.2021	glocalconsultingsrl@pec.it
15	MMEHK16	No	-	IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.	3414780753	Società a responsabilità limitata	Via Giovanni Amendola 203/205 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2143 del 14.12.2021	impresaverde.puglia@pec.coldiretti.it
16	N-ATTLI17	Si	2014	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue) *	4820040725	Associazione	Piazza Giuseppe Garibaldi 18 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.98 del 03.02.2023	celips@pec.it
							Piazza Giuseppe Garibaldi 18 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Viale Colombo 101/G Foggia	FG	set minimo	NO		SI		
17	5A7NYK8	No	-	CESVIM Academy Foggia Srl *	5726750721	Società in accomandita semplice	Via Scillitani 15/A Foggia	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n.1046 del 05.07.2022	istitutoformazionecesvimtrani@pec.it
18	N-SHSFMR2	Si	2013	Know K. srl	2118360714	Società a responsabilità limitata	Via Lorenzo Cariglia 12 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2023 del 23.11.2020	knowk@PEC.knowk.it
19	7IFNGM4	No	-	CF FORMAZIONE SRLS	8018310725	Società a responsabilità limitata	Via Martiri delle Foibe 1 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.483 del 30.03.2022	cfformazione@pec.it
20	N-9IEJB86	Si	2019	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL	7260220723	Società a responsabilità limitata	via Matteo Renato Imbriani 31 Trani	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1397 del 3.08.2020	istitutoformazionecesvimtrani@pec.it
21	N-GUQUZ66	Si	2014	AFORISMA società cooperativa	3118040751	Società cooperativa	Via Umbria 19 Lecce	LE	set minimo	NO	SI	SI	AD n. 1887 del 10.11.2020	aforisma@pec.it
22	N-4LOV6P9	Si	2019	Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	5687280726	Società consortile	Viale Ettore Fieramosca 32 Corato	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.63 del 19.01.2021	cat.confesercenti@pec.it
							Viale P. Borsellino e G. Falcone 2 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
23	O1TNUW8	No	-	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	4758920757	Associazione	Via Dalmazio Birago 35 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1048 del 05.07.2022	assaifor@pec.it
24	GYABE45	No	-	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	7227730723	Cooperativa a responsabilità limitata	via Belvedere 16 Corato	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1323 del 22.07.2020	didatticaweb@legalmail.it
25	N-IMUU3X4	Si	2019	Item Oxygen srl	6068560728	Società a responsabilità limitata	Piazza Stazione snc Altamura	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.810 del 30.04.2020	item.oxygen@legalmail.it

26	XUCFO33	No	-	SMART LAB SRL	4135140715	Società a responsabilità limitata	Via calle del porto, torre B snc Manfredonia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 808 del 30.04.2020	smartlabsrl.manfredonia@pec.it
27	N-JKS8HF2	Si	2015	IISS MAURO PERRONE	80012870731	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via SPINETO MONTECAMPLO 29 Castellaneta	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.735 del 19.04.2021	tais03900v@pec.istruzione.it
							Via SPINETO MONTECAMPLO 29 Castellaneta	TA	laboratorio specifico			NO		
							Via SPINETO MONTECAMPLO 29 Castellaneta	TA	laboratorio specifico			NO		
28	OW4TZI7	No	-	Associazione Futura	91092980746	Associazione	Via Carmine 44 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n.444 del 28.03.2022	associazionefuturabr@pec.it
29	N-TH6E8F3	Si	2016	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	4751980758	Associazione	Via San Benedetto Val di Sambro 12 Guagnano *	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2159 del 20.12.2021	assformazioneprogresso@pec.it
30	N-3ZRTK07	Si	2014	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	6167490728	Associazione	Via Vincenzo Petruzzi 16 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2020 del 23.11.2020	apsformare@pec.it
							Via Tressanti 13 Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Corigliano 33 Galatina	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
31	R2APGC5	No	-	O.I.E.S. LEARNING SRL	3227260738	Società a responsabilità limitata	Via SS APPIA KM 647 SN Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.974 del 07.06.2023	oieslearningsrl@pec.it
32	N-SCOLF55	Si	2014	La Fabbrica del Sapere ETS *	7402230721	Associazione	Via GENOVA 43 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.01432 del 30.09.2024	LAFABBRICADELSAPERE@PEC.IT
							Via cialdini 98 Barletta	BAT	ampliamento definitivo			SI		
							Via cialdini 98 Barletta	BAT	laboratorio specifico			SI		
							Via cialdini 98 Barletta	BAT	laboratorio specifico			SI		
							Via cialdini 98 Barletta	BAT	laboratorio specifico			SI		
							Via cialdini 98 Barletta	BAT	laboratorio specifico			SI		
33	9DDRJU2	No	-	Liceo Statale "Enrico Fermi"	81003410727	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Viale stazione 10 Minervino Murge	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1767 del 29.10.2021	BAPS04000Q@pec.istruzione.it
34	N-H5C3LI8	Si	2016	MTM PROJECT srlu *	7066530721	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via Ludovico Ariosto 25 Monopoli	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1278 del 30.08.2022	mtmproject@pec.it
							Via Louis Braille 41-45-47 Monopoli	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
35	N-WCY5ZL8	Si	2013	Consea S.r.l.	2188170738	Società a responsabilità limitata	Via Mottola km 2,200 - Z.I. snc Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1858 del 5.11.2020	consea@pec.consea.eu
36	N-Z51PFJ7	Si	2014	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	3617600758	Associazione	Via San Simone 161 Sannicola	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1877 del 10.11.2020	medeurformazione@legalmail.it

37	N-CU9X8M8	Si	2018	Ergocenter Italia Srl	5392070727	Società a responsabilità limitata	Via GIOVANNI AMENDOLA 52 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1093 del 17.06.2020	ergocenter@pec.ergocenter.it
38	N-WYHPB82	Si	2017	ASSOCIAZIONE TRABACO *	7929660723	Associazione	Via Giacomo Matteotti 45 Castellana Grotte	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.158 del 15.02.2023	associazionetrabaco@pec.it
							Via Buonarroti .30 Castellana Grotte	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via vito sgobba 25 Castellana Grotte	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
39	P79AEK6).	No	-	ETJCA FORMAZIONE SRL	12923630151	Società a responsabilità limitata	Via Giovanni Amendola 162/1 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.458 del 13.03.2024	etjcaformazioneREG@pec.etjca.it
40	N-ARHNIH1	Si	2013	4G FORMA APS *	2281110748	Associazione	Via San Giovanni Bosco s.n. Ostuni	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n.663 del 03.05.2023	giovanni.nacci.4gforma@pec.it
							Via Dei Colli sn Ostuni	BR	laboratorio specifico			NO		
							Via Dei Colli sn Ostuni	BR	laboratorio specifico			NO		
							Via Dei Colli sn Ostuni	BR	laboratorio specifico			NO		
							Via Dei Colli sn Ostuni	BR	laboratorio specifico			NO		
							Via Dei Colli sn Ostuni	BR	laboratorio specifico			NO		
41	N-P9DOQ73	Si	2013	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC *	90092460725	Associazione	Via MENTANA 5 Canosa Di Puglia	BAT	set minimo	SI	NO	SI	AD n.399 del 28.03.2023	formallimac@pec.it
							Via AVIERE FRANCESCO IACOBONE nn. 16-18 Canosa Di	BAT	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
42	N-LXFBOH5	Si	2015	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	5457290723	Consorzio con attività esterna	Via ALBA 2 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1912 del 12.11.2020	metropolisconsorzio@pec.it
43	N-8GX4KU5	Si	2016	OXFORD	4224490757	Associazione	VIA ADRIATICA 10 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2053 del 25.11.2020	istituto@pec.oxfordiamo.com
44	N-GMXYSE4	Si	2014	EFAP PUGLIA ONLUS	90035120717	Associazione	Via anagni 20 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1923 del 13.11.2020	efap.puglia@pec.it
45	CHP85N3	No	-	FORMACT	5065520750	Associazione	via Pio XII 17 Parabita	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 971 del 27.05.2020	formactass@pec.it
46	N-3I9I9D7	Si	2013	Phoenix società cooperativa sociale per azioni *	3800070728	Cooperativa per azioni	Strada Provinciale S.P. 240 delle Grotte Orientali, km 13,800 s.n. Rutigliano	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 01265 del 31.07.2024	amministrazione@pec.gruppophoenix.eu
							Via Madre Maria Pia della Croce sn Rutigliano	BA	laboratorio specifico			NO		
47	N-4F7VCB2	Si	2015	Cooperativa Sociale Medtraining	3487990719	Cooperativa	Corso del Mezzogiorno 10 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2355 del 31.12.2020	coopmedtraining@odcecfoggiapec.it
48	N-3ASUGP7	Si	2014	ASSOCIAZIONE KRONOS *	6291900725	Associazione	Via BUCCARI 117 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1237 del 04.08.2022	associazionekronos@legalmail.it
							Via CADORNA 21 Altamura	BA	set minimo	NO		NO		
							Via Nino Rota 13 Andria	BAT	set minimo	NO		SI		

							Via CAVOUR 23-25-27 Lecce	LE	set minimo	NO		SI		
49	N-FGV34O2	Si	2016	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA*	5704030724	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Via VECCHIA CORATO 3-3A Bisceglie	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1264 del 27.07.2023	agromnia@pec.it
							Via PRIMOCIELO c.n. Acquaviva Delle Fonti	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via SCOMMEGNA 57 - 59 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
50	N-PEPAX18	Si	2019	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA*	4379200753	Cooperativa	via Cosimo Mariano 148/150 Copertino	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 111 del 29.01.2024	fantasylandia2011@pec.it
							Via SANT'ANGELO nn.52-54 Copertino	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
51	N-L9K2IO7	Si	2014	CDQ ITALIA FORMAZIONE	7192680721	Associazione	Via ALCIDE DE GASPERI 176-178-180-182 Canosa Di Puglia	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2340 del 29.12.2020	cdqformazione@cm3pec.it
52	N-3L6BIQ2	Si	2014	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	81002570729	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Madonna della Croce 223 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1652 del 12.10.2021	bari05000g@pec.istruzione.it
53	N-WAXO8M7	Si	2014	D.ANTHEA*	5825210726	Associazione	Via BELLAGRECA 0 Scorrano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.46 del 22.01.2024	presidenza@pec.danthea.eu
							Viale DELLA REPUBBLICA 0 Modugno	BA	set minimo	NO	NO	SI		
54	N-EOULWJ3	Si	2014	FORMEDIL CPT TARANTO	90071630736	Associazione	VIA SORCINELLI 21 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1945 del 16.11.2020	info@pec.formedilcpttaranto.com
							VIA AMENDOLA 10 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO	NO	SI		
55	N-9F047E4	Si	2014	Athena Onlus*	6021660722	Associazione	Via Noicattaro Km1 Rutigliano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1442 del 22.09.2022	athenaonlusrutigliano@pec.it
56	N-SFTIEL4	Si	2013	Ente Demetra scs *	2309680748	Società cooperativa	via Ceglie 150/c Villa Castelli	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 402 del 17.03.2022	entedemetra@arubapec.it
							via Ceglie 150/c Villa Castelli	BR	laboratorio specifico			NO		
							via Ceglie 150/c Villa Castelli	BR	laboratorio specifico			NO		
57	N-3LR8U82	Si	2014	Asform (Associazione Formazione e Ricerca) *	3478110756	Associazione	Via Due Aie 96 Nardo'	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.481 del 30.03.2022	asform@pec.it
							Via Boito 22 Nardo'	LE	set minimo	NO		NO		
58	N-GRWPCA6	Si	2014	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	7947310723	Cooperativa	Via Oslo 29/d Bisceglie	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2011 del 20.11.2020	coopirsea@pec.it
59	N-QEF29M8	Si	2013	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	4595730724	Società a responsabilità limitata	Via Pansini Legnami 16 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2093 del 30.11.2020	itcorion@pec.it
60	N-4Y1KI75	Si	2014	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	2854100738	Società cooperativa	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 SNC Fragagnano	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2063 del 26.11.2020	sisteacooperativa@pec.it
61	N-OZTYA70	Si	2014	GES.FOR. *	5932560724	Associazione	Piazza Umberto I 58 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.253 del 02.03.2023	ges-for@legalmail.it
							Via L. Alberti 7 San Giovanni Rotondo	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Feudo della Paglia angolo via Monte Aquilone 4-6, angolo 2-4-8 Manfredonia	FG	set minimo	NO		NO		

62	N-LP3VCU4	Si	2014	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE *	3767350717	Società cooperativa	Via Feudo della Paglia angolo via Monte Aquilone 4-6, angolo 2-4-8 Manfredonia	FG	laboratorio specifico		NO	NO	AD n.2115 del 15.12.2022	cooperativasantachiara@pec.it
							Via Feudo della Paglia angolo via Monte Aquilone 4-6, angolo 2-4-8 Manfredonia	FG	laboratorio specifico			NO		
63	N-EL4J2M4	Si	2014	EUROAMBIENTE S.R.L. *	2113380717	Società a responsabilità limitata	Via ARTE DEL FERRO 2/4 Manfredonia	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n.18 del 10.01.2023	formazione@pec.euroambiente.com
							Viale ANTONIO MEUCCI - S.S. 89 Z.I. D46 SNC Manfredonia	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Viale ANTONIO MEUCCI - S.S. 89 Z.I. D46 SNC Manfredonia	FG	laboratorio specifico			NO		
64	N-J1WQEK7	Si	2019	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	13081080155	Società a responsabilità limitata	Via Giuseppe di Vittorio 13 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1003 del 04.06.2020	adeccoformazionesrl@pec.it
65	N-J8WDLU6	Si	2014	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	4892820723	Associazione	Via C. PAVESE 60 Corato	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.91 del 22.01.2021	enappuglia@legalmail.it
							Via N. Copernico 21 Andria	BAT	set minimo	NO		SI		
							Via C. Fracanzano 19, 21,25,27 Bisceglie	BAT	set minimo	NO		SI		
							Piazza Einaudi ang. via Bitritto 3 Modugno	BA	set minimo	NO		SI		
							Via D'Alò Alfieri 53 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
66	N-HN9DHP8	Si	2017	JOBEMPOWER SRL *	7771490724	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via G. DI VAGNO 131 Bitonto	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 994 del 10.06.2024	jobempowersrls@pec.it
67	N-5L5C923	Si	2017	Inversi Engineering S.r.l.	2983030731	Società a responsabilità limitata	Viale Virgilio 59/A Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1886 del 10.11.2020	contracting@pec.inversiengineering.com
68	N-E0WQFA3	Si	2015	FERRANTE APORTI soc. coop. sociale	1294630742	Cooperativa	Via Tor Pisana 100 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2051 del 25.11.2020	posta@pec.aporti.it
69	RFS0OE9	No	-	Motus Animi	4187150752	Società in accomandita semplice	Via Salvatore Trinchese - 95/A Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1398 del 3.08.2020	motusanimi@pec.it
70	N-6QLSTS7	Si	2015	TECSEO	1933110692	Società a responsabilità limitata	Via Antichi pastifici lotto A/8 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2294 del 16.12.2020	tecseo@cert.tecseo.it
71	N-W9VBG52	Si	2013	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA" *	90001660712	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Gramsci 53 San Ferdinando DI Puglia	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 36 del 20.01.2023	fgis023001@pec.istruzione.it
							Via Gramsci 53 San Ferdinando Di Puglia	BAT	laboratorio specifico			NO		
72	N-VV0NUS8	Sì	2013	I.I.S.S. "EGIDIO LANOCE"	83001090758	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Circolone snc Maglie	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.386 del 15.03.2022	leis02100q@pec.istrruzione.it
							Via Giannotta 34 Maglie	LE	Ampliamento definitivo	SI		NO		
73	N-4KY6UN5	Si	2013	PSA CORPORATION SRL	8079610153	Società a responsabilità limitata	Via Euclide snc Manfredonia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1856 del 5.11.2020	psacorporationsrl@pec.it

74	N-DMO82I9	Si	2013	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL *	6450650723	Società a responsabilità limitata	CHIASSO V.S.VENEZIANI 6 Monopoli	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.58 del 30.01.2023	centrodiformazionefutura@postecert.it
							CHIASSO V.S.VENEZIANI 6 Monopoli	BA	laboratorio specifico			NO		
							CHIASSO V.S.VENEZIANI 6 Monopoli	BA	laboratorio specifico			NO		
75	N-DWYBAT4	Si	2014	MONDO NUOVO A.P.S.	91012630710	Associazione	Viale dell'Artigianato 19 Lucera	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1988 del 19.11.2020	mondonuovo@postecert.it
76	N-0S209B9	Si	2014	C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE SRL	3558960757	Società a responsabilità limitata	Via CICOLELLA 3 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2102 del 1.12.2020	catconfcommerciolecce@legalmail.it
77	N-D6V3PQ2	Si	2015	PIERO MANNI S.R.L.	3135050759	Società a responsabilità limitata	Piazza San Vito 1 Lequile	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2024 del 23.11.2020	mannieditori@pec.it
78	N-NEO3II5	Si	2014	PMI Formazione Puglia a.p.s.	6289590728	Associazione	Via Napoli 329/L Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2147 del 04.12.2020	pmiformazione@pec.it
79	N-NK5SLK5	Si	2014	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	3963040757	Associazione	Viale Stazione 3 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2076 del 27.11.2020	prometeocasarano@pec.it
80	GFRRF74	No	-	Tempo Srl	2890460781	Società a responsabilità limitata	Via Dell'Ulivo 5 Conversano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 218 del 24.02.2023	amministrazione@pec.temposrl.com
81	A7SMAV8	No	-	Centro Studi Teorema Società Cooperativa *	4190550717	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Mestre 23 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.01245 del 26.07.2024	formamente.soc.coop.arl@pec.it
82	N-PIZN5I4	Si	2013	Alicantes Associazione di promozione sociale *	7306790721	Associazione	Via DEI DONATORI DI SANGUE 50 Altamura	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.443 del 28.03.2022	associazionealicantes@pec.it
83	N-P0AW7H0	Si	2013	COID Srl	4639550724	Società a responsabilità limitata	Via A. De Gasperi 140/P Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1788 del 27.10.2020	info@pec.coid.it
							Via San Giovanni Rotondo 24 Altamura	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Papa Giovanni Paolo I 10/H Bari	BA	ampliamento definitivo	SI		NO		
84	N-8A2SSM6	Si	2013	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale *	4497020729	Società cooperativa	Via Archimede snc Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.471 del 29.03.2022	nuoviorizzonti@pec.it
							borgo Borgo Murgetta snc Gravina In Puglia	BA	laboratorio specifico			NO		
							borgo Borgo Murgetta snc Gravina In Puglia	BA	laboratorio specifico			NO		
							borgo Borgo Murgetta snc Gravina In Puglia	BA	laboratorio specifico			NO		
							borgo Borgo Murgetta snc Gravina In Puglia	BA	laboratorio specifico			NO		
85	N-E6DSZ77	Si	2018	Associazione Ermes Puglia	4938170752	Associazione	Corso Italia 120 Gallipoli	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1994 del 19.11.2020	ermespuglia@pec.it
86	XMK5254	No	-	HUMANFORM SRL	1768900688	Società a responsabilità limitata	via Demetrio Marin 3 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.368 del 10.03.2022	humanform@pec.it
87	F2BAYL4	No	-	Kairos Italia S.R.L.	3820400756	Società a responsabilità limitata	Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1317 del 28.07.2021	Kairositalia@legalmail.it*
							Via Genova snc Tuglie *	LE	set minimo	NO		NO		
							Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	laboratorio specifico		NO	NO		

							Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
88	N-WT2SXQ9	Si	2014	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	6303680729	Società consortile a responsabilità limitata	Via AMENDOLA 172/c Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2077 del 27.11.2020	CATCONFCOMMERCIOBARI@PEC.IT
89	N-KWDEJ18	Si	2013	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL *	2155610732	Società a responsabilità limitata	Via SANTILLI ANG.VIA C. BATTISTI 1 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1183 del 01.08.2022	britishschooltaranto@pec.it
90	N-RIKCO73	Si	2016	POLITECNICO DEL MADE IN ITALY SCRL	4615880756	Consorzio a responsabilità limitata	Viale ANTONIO FILOGRANA, ZONA INDUSTRIALE TRONCO A C/O PUGLIA SVILUPPO 1340 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2075 del 27.11.2020	politecnicomadeinitaly@legalmail.it
91	N-C2WNGM1	Si	2013	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"	90005000725	Ente Pubblico Locale	Via Paganini snc Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 301 del 23.02.2021	bais04400n@pec.istruzione.it
92	N-TG0KJT4	Si	2013	DRIVERS SRL	6669260728	Società a responsabilità limitata	Via PIETRO LOMBARDI 13 Triggiano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2062 del 26.11.2020	drivers@pec.it
							Via Basilicata 23 Santeramo In Colle	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
93	N-8DGD3S9	Si	2014	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	93188330729	Associazione	Via N. PAGANINI 9 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2338 del 29.12.2020	cooperformpuglia@pec.it
							Via Lungomare SN - Padiglione 128 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Conversano 42 - Via E. De Nicola 7 42 Castellana Grotte	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
94	N-071TDW2	Si	2015	Grifo multimedia s.r.l.	4954210722	Società a responsabilità limitata	Via Bruno Zaccaro 17/19 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2022 del 23.11.2020	grifomultimedia@legalmail.it
95	N-GSWPC44	Si	2013	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE E.T.S. *	93051990716	Associazione	Via VALEGGIO 31 San Severo	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1015 del 11.06.2024	siriosegreteria@pec.it
96	N-TL4RFJ7	Si	2013	ABAP - A.P.S.	4866240726	Associazione	Via Giulio Petroni 15/ Bari	BA	set minimo	NO	SI	SI	AD n. 2019 del 23.11.2020	abap@pec.it
97	N-Y1T0WR2	Si	2014	INNOVA.MENTI	6003860720	Associazione	Via Taranto 230 Campi Salentina	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2146 del 04.12.2020	amministrazione@pec.innovamenti.it
							via Tripoli 94 Oria	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
98	U8EXZ04	No	-	A&T Engineering S.r.l.	5815280721	Società a responsabilità limitata	Via Francesco Netti 4 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1389 del 05.09.2023	aetengineering@pec.it
99	N-W476Q06	Si	2014	associazione dante alighieri *	2014760744	Associazione	Via FRATELLI TRISCIUZZI (C.DA SANT'ANGELO Z.I. SUD) sn Fasano	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n.935 del 29.05.2024	dantealighieriformazione@legalmail.it
							VIA ORAZIO FIUME 31/A Monopoli	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Corso VITTORIO EMANUELE 76 Fasano	BR	ampliamento definitivo			NO		
							Corso VITTORIO EMANUELE 76 Fasano	BR	laboratorio specifico			NO		

100	N-BS3R6A1	Si	2014	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce	93126650758	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Gabriele D'Annunzio 3 Ugento	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.618 del 02.04.2021	lemm31000r@pec.istruzione.it
101	N-G3K6ST5	Si	2013	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	1945330734	Associazione	Via Bologna 2 Massafra	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2249 del 11.12.2020	info@pec.formazionefermi.it
102	N-TBWBXH8	Si	2014	CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	3054750710	Società consortile	Via LUIGI MIRANDA 10 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 401 del 02.03.2021	cat.fg.formazione@legalmail.it
103	N-9H1I6Q2	Si	2014	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE*	3752380752	Associazione	Via CAVOUR 7 Campi Salentina	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.375 del 23.03.2023	cfpcalasanzio@legalmail.it
							Via CAVOUR 7 Campi Salentina	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via CAVOUR 7 Campi Salentina	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via CAVOUR 7 Campi Salentina	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via CAVOUR 7 Campi Salentina	LE	laboratorio specifico			NO		
104	N-YASPPD9	Si	2013	"FSC-LECCE" *	3005550755	Associazione	Viale Belgio sn Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2114 del 15.12.2022	fsc@pec.fsclecce.it
							Viale Belgio sn Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Viale Belgio sn Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Viale Belgio sn Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
105	N-SSFG521	Si	2013	PROGRAMMA SVILUPPO *	90133200734	Associazione	Via Sorcinelli 48 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1429 del 08.09.2023	programmasviluppo@pec.it
							Via Immacolata 64 Francavilla Fontana	BR	set minimo	NO		SI		
							Via Marcello Pepio sn Galatina	LE	set minimo	NO		SI		
							via Napoli km 3,800 sn Foggia	FG	set minimo	NO		SI		
							Vico II F. Smaldone s.n. Manduria	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Piazza Aldo Moro 37 Bari	BA	set minimo	NO		SI		
							Via Acclavio snc Lecce	LE	set minimo	NO		SI		
106	MSYBYY3	No	-	ITALIA DIDACTA S.R.L.	3301881201	Società a responsabilità limitata	Stradella Barone 9 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.17 del 10.01.2023	italiadidactasrl@pec.it
107	N-X877GJ3	Si	2013	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	6082820728	Associazione	Via Perrino 56 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2227 del 10.12.2020	info@pec.associazioneprofeta.it
							Via Carso sn Squinzano	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
108	N-4VFM6B6	Si	2013	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA *	5917780727	Società a responsabilità limitata	Via Falcone e Borsellino 2 Bari	BA	set minimo	NO	SI	NO	AD n.999 del 08.06.2023	csad@pec.it
							Via Arco Ducale snc Pietramontecorvino	FG	set minimo	NO		SI		

109	N-T3EXUS5	Si	2014	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale *	3826230710	Associazione	Via Arco Ducale snc Pietramontecorvino	FG	laboratorio specifico		NO	NO	AD n.192 del 21.02.2023	irfip@pec.it
							Via Arco Ducale snc Pietramontecorvino	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Arco Ducale snc Pietramontecorvino	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Aldo Moro snc Troia	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		
110	N-7AG4797	Si	2014	Tota Consulting srl *	3305790713	Società a responsabilità limitata	Via Regina Margherita 9 Candela	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 693 del 03.05.2022	mediazione@pec.totaconsulting.it
111	N-I9T7GI4	Si	2014	TELMAR SOC. COOP. ARL *	2260580739	Cooperativa a responsabilità limitata	Via MANZONI 27 Fragagnano	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.352 del 17.03.2023	telmar@pec.it
112	N-28DNQ47	Si	2014	CNIPA PUGLIA	93156260726	Associazione	Via Delle Anime 10/A Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1922 del 13.11.2020	cnipacomparto@pec.it
							Corso ITALIA 19/C scala B Bari	BA	set minimo	NO		SI		
							Via S. ALFONSO M. DE LIGUORI 79 Foggia	FG	set minimo	NO		SI		
							Via TEMENIDE 115 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
113	N-1K63FT1	Si	2013	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	2425540735	Società a responsabilità limitata	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2091 del 30.11.2020	promosimar@pec.it
114	N-KVL4BP3	Si	2014	Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione	1173380724	Società consortile	Viale Japigia 182-188 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 289 del 16.02.2021	amministrazione@pec.universus.it
115	ILG9495	No	-	S.TE.P.P. srl	2570260758	Società a responsabilità limitata	Via Lupiae 44 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.673 del 17.04.2024	steppsrl@pec.it
							Via Lupiae 44 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via Lupiae 44 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
116	N-75Z4FW6	Si	2014	FORMEDIL CPT FOGGIA *	3701780714	Associazione	Via NAPOLI km 3,800 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.522 del 21.03.2024	formedilcptfoggia@pec.it
							Via NAPOLI km 3,800 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via NAPOLI km 3,800 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via NAPOLI km 3,800 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via NAPOLI km 3,800 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		

117	N-J4JASA9	Si	2014	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE *	90080640734	Organizzazione non profit	Via PIRANDELLO 14 Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.440 del 28.03.2022	acalfa@pec.it
118	N-M94LGM3	Si	2014	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310722	Associazione	Via B. LORUSSO 200/202 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2144 del 04.12.2020	posta@pec.ageform.it
							Via Erriquez 20 Lecce	LE	set minimo	NO		NO		
119	V7N7Q45	No	-	Ben S.r.l.	4842680755	Società a responsabilità limitata	via Raffaello 01 Lequile	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1730 del 13.10.2023	ben@pec.ben-srl.com
120	N-9765K56	Si	2013	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	80001610742	Associazione	Via PACE BRINDISINA 65 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2034 del 24.11.2020	direzione@pec.scuolaedilebrindisi.it
							Via PACE BRINDISINA 65 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		SI		
121	N-H2PAPI1	Si	2014	GENESIS CONSULTING S.R.L. *	6092830725	Società a responsabilità limitata	Via G. Amendola 172/C Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.01542 del 16.10.2024	genesis@arubapec.it
							Via Don Pino Puglisi 25 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via A. Gramsci 14 Mesagne	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Campania 22 Mesagne	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Piazzale Dante 23A-26 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Trieste 38-42 Monteroni Di Lecce	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
122	N-WOFDK75	Si	2014	SAMA FORM ETS*	2880400730	Associazione	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.00186 del 06.02.2024	samaform@pec.it
123	N-NENVMG4	Si	2014	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS*	4425190750	Associazione	Via Oberdan 13/g Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.93 del 26.01.2024	agenziaulisse@pec.it
							Via Oberdan 13/g Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via don bosco snc San Giorgio Ionico	TA	set minimo	NO		SI		
							Via Monsignor Italo Pignatelli 29 Ostuni	BR	ampliamento definitivo	NO		SI		
124	N-16RZW33	Si	2013	A.D.T.M. S.r.l.	3638110712	Società a responsabilità limitata	Via L. Rovelli 48 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1045 del 05.07.2022	info@pec.adtm.it
							Via Cavour angolo via Giovanni Papa XXIII SNC Peschici	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Filippo Brunelleschi 18 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Pasquale Specchio 13 Cerignola	FG	set minimo	NO		NO		
125	N-2EUP9K4	Si	2013	D.E.A. CENTER S.A.S. di Roberta Casaluce & C.*	3833330750	Società in accomandita semplice	via Gastone Valente 58 Salice Salentino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1766 del 19.11.2024	dea.center@pec.it
							via Provinciale per Sannicola snc Gallipoli	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		

126	1SCC3T8	No	-	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Lecce	80017240757	Associazione	Via BRUNETTI 8 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1878 del 10.11.2020	cnalecce@legalmail.it
127	GIWQFS2	No	-	Ce.F.A.S.S.	93076360754	Associazione	Viale OTRANTO 67 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1064 del 07.07.2022	cefasslecce@pec.it
128	N-N78DP96	Si	2014	Associazione Santa Cecilia ONLUS	90017200750	Associazione	Via Spagna Snc Casarano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2301 del 17.12.2020	scuolasantacecilia@pec.it
129	N-41SAEA9	Si	2014	PASTERNAK S.r.l.	2276490741	Società a responsabilità limitata	Via GIOVANNI XXIII 9 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2269 del 14.12.2020	pasternaksas@pec.it
130	N-W3AU9C6	Si	2014	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	2514650734	Associazione	Via MAZZINI 37B/C Taranto	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 395 del 02.03.2021	magnagrecia@pec.it
131	N-2WCZ0J5	Si	2014	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	4273330722	Organizzazione non profit	Via POSITANO 5 Conversano	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.620 del 02.04.2021	epcpep.bari@legalmail.it
132	HOJ8GX0	No	-	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	4526310752	Società a responsabilità limitata	Via GALLERIA MAZZINI 29 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1176 del 01.08.2022	atenaformazionesviluppo@pec.it
133	N-21V8ZO4	Si	2014	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	3793310750	Associazione	Viale Nino Di Palma 112 Campi Salentina	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.142 del 28.01.2021	CAMPUSFORMAZIONE@PEC.IT
							Via Bari 11 Lecce	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Grecia 10 Trani	BAT	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Viale Vittorio Veneto 52-54San Nicandro Garganico	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		
134	N-0D6IK92	Si	2017	ATENEO PER IL LAVORO*	3116450739	Associazione	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.256 del 14.02.2024	info@pec.ateneoperillavoro.it
135	N-5YNB489	Si	2017	INFORMA SCARL	5251210729	Cooperativa a responsabilità limitata	Via G. Devitofrancesco 49 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 309 del 23.02.2021	informascarl@pec.it
136	N-FJ320B3	Si	2014	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	3575110717	Associazione	Via LECCE 2 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2349 del 30.12.2020	amministrazione@pec.irsef.net
137	4PAWTZ7	No	-	Novability Cooperativa Sociale a r.l. Impresa Sociale	2529820744	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Seneca 65 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.21 del 17.01.2022	novability01@pec.it
138	N-MGVMOJ4	Si	2014	ECIPA *	1713390746	Associazione	Viale Belgio 30 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.435 del 25.03.2022	ecipabrindisi@pec.it
							Via BRUCE SABIN 2 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI		
139	N-RB5ZNU2	Si	2014	Associazione I CARE - FORMAZIONE E SVILUPPO - ETS *	6160920721	Associazione	Via GIACOMO CERUTI 123-125-127 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n.551 del 21.04.2023	icareonlus@pec.it
140	N-GBAEY87	Si	2013	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	90195600730	Associazione	Piazza Giovanni Paolo II 8 Noci	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2150 del 04.12.2020	associazioneformazione360@pec.it

141	N-FN4WKQ1	Si	2014	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE*	90041040750	Associazione	Via TREBBIA 10 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2111 del 15.12.2022	afg.formazione@pec.it
							Via ALDO MORO 72 Santeramo In Colle	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via CELLINO 77 Squinzano	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via CELLINO 77 Squinzano	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via CELLINO 77 Squinzano	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via CELLINO 77 Squinzano	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via CELLINO 77 Squinzano	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via CELLINO 77 Squinzano	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via SPANI 26 San Pietro Vernotico	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via MOLISE 2 Laterza	TA	set minimo	NO		SI		
142	N-WLOIK15	Si	2018	EFFE.DI. S.R.L. *	7599520728	Società a responsabilità limitata	Via Mattia Preti 81 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.37 del 20.01.2023	effedisrl@pec.valorelegale.it
							Via Mattia Preti 81 Andria	BAT	laboratorio specifico			NO		
							Via Mattia Preti 81 Andria	BAT	laboratorio specifico			NO		
							Via Giovinazzo 18 Molfetta	BA	set minimo	NO		NO		
							Via Giovinazzo 18 Molfetta	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Giovinazzo 18 Molfetta	BA	laboratorio specifico			NO		
143	N-TSB13Y3	Si	2019	Antonicelli snc di Federico Antonicelli e figli snc *	4480000720	Società in nome collettivo	Via Federico II di Svevia 1563 Gioia Del Colle	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.387 del 15.03.2022	antonicelli@pec.it
144	N-HT8Y9O7	Si	2014	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	2918120730	Associazione	Via TENENTE NATILE 40 Laterza	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.21 del 13.01.2021	amministrazione@enfas.eu
145	N-L1HNZR1	Si	2013	Istituto Professionale "Luigi Santarella - Severina De Lilla" *	93510770725	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Celso Ulpiani 8 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2116 del 15.12.2022	bari130007@pec.istruzione.it
							Via Celso Ulpiani 8 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							via Giuseppe Di Vagno 10 Bari	BA	set minimo			NO		
							via Giuseppe Di Vagno 10 Bari	BA	laboratorio specifico	NO		NO		
146	N-TJ2YDW9	Si	2014	Quasar cooperativa sociale*	6028050729	Società cooperativa	Via F.lli Morea 37-39-43 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2137 del 22.12.2022	segreteria@pec.quasarformazione.it
147	N-D46L4I8	Si	2015	IISS "R. LUXEMBURG"	91001810729	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Primocielo snc Acquaviva Delle Fonti	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.621 del 02.04.2021	bais033007@pec.istruzione.it
148	H0E3BO5	No	-	Beauty Queen"s Academy srl		Società a responsabilità limitata	Via Orsini Ducas n. 3 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2212 del 28.11.2023	beautyqueensacademysrl@pec.it
							Corso Italia 30 Andria	BAT	set minimo	NO		SI		

149	N-83J62I6	SI	2014	in.formazione.it *	90055450721	Associazione	Corso Italia 30 Andria	BAT	laboratorio specifico		NO	NO	AD n.59 del 30.01.2023	in.formazione-bt@legalmail.it
							VIA VITTORIO VENETO 28-30 Lucera	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
150	N-U9KBLG4	SI	2014	EdilScuola di Puglia – Formazione e Sicurezza*	93292340721	Associazione	Via Napoli 329/D Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.73 del 25.01.2024	edilscuolapuglia@pec.it
151	N-U9E5E58	SI	2014	AMCOL	91036160744	Associazione	Via COMMENDA 32 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 308 del 23.02.2021	amcol@pec.it
152	N-N7RB379	SI	2014	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	2262320746	Associazione	Via Fanin e Via Silvio Pellico s.n.c. Torchiarolo	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 6 del 08.01.2021	associazioneideasuono@pec.it
							Via Silvio Pellico s.n.c. Torchiarolo	BR	laboratorio specifico			NO		
153	N-SN2XI44	SI	2014	UNIVERSITA' LUM "JEAN MONNET"	5089080724	Università	STRADA STATALE S.S.100 KM18 S.N.C. Casamassima	BA	set minimo	NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 0000383 del 13 GIUGNO 2014	presidentecdalum@pec.it
							Strada Provinciale S.P. Andria - Trani KM 1.500 S.N.C. Trani	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
154	N-LL6SRC7	SI	2015	PMI Servizi & Formazione srl	4283880757	Società a responsabilità limitata	Via B. Mazzarella 15 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2147 del 04.12.2020	pmiservizi@pec.it
							Via Vicinale Cerasa 4 Leverano	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
155	N-KNY1OP4	SI	2013	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	4645010721	Cooperativa a responsabilità limitata	VIA GIUSEPPE DI VAGNO 149 Mola Di Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1910 del 12.11.2020	ELPENDU@LEGALMAIL.IT
156	N-J2IIBE1	SI	2014	Formedil-Bari*	6524770721	Associazione	Via Renato Scionti 2 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.231 del 09.02.2024	formedilbari@pec.formedilbari.it
							Via Renato Scionti 2 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Renato Scionti 2 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Renato Scionti 2 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
157	N-8W1TYG2	SI	2016	PROFORM S.R.L. *	4638770752	Società a responsabilità limitata	PIAZZALE SONDRIO 10 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2142 del 14.12.2021	FORMAZIONEDINAMO@PEC.IT
158	N-T4S9G76	SI	2013	CENTRO STUDI LEVANTE	4340970724	Associazione	Piazza Aldo Moro 16 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2228 del 10.12.2020	centrostudilevante@pec.it
159	N-M753VB5	SI	2018	SKP PUGLIA S.R.L.	2368780744	Società a responsabilità limitata	Via GRAMSCI 33 Mesagne	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2316 del 22.12.2020	skpuglia@pec.it
160	N-9HMRT85	SI	2013	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE *	93290830723	Associazione	VIA AMENDOLA 79 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.936 del 29.05.2024	ILTRATTODIUNIONE@PEC.IT
							Via Stazione sn Ostuni	BR	set minimo	NO		NO		
161	N-G5AYQJ4	SI	2017	Istituto Volta Srl*	7135680721	Società a responsabilità limitata	VIA DEI BERSAGLIERI 11/13 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1720 del 13.11.2024	istitutovoltasrl@pec.it
162	N-ZGKM5D2	SI	2014	BLUESEA FORMAZIONE *	93072720753	Associazione	Via Monteroni 9 Carmiano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1657 del 12.10.2021	info@pec.blueseaformazione.it
							Via M. Conte 12 Galatone	LE	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		

163	N-NB7COB1	Si	2013	EVOLVERE FORMAZIONE & LAVORO SRL*	7101180722	Società a responsabilità limitata	Viale Giuseppe La Torre 81-83 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1403 DEL 20.09.2022	evolvere_formazione@pec.it
							Via Martiri di Bologna 26-28-30-32 Andria *	BAT	set minimo	NO		NO		
164	N-A5NKPC2	Si	2014	C.S.A.P.I.	2325060750	Consorzio con attività esterna	Viale Cicerone 6 Cavallino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.201 del 05.02.2021	csapi.formazione@sicurezzapostale.it
							Via MONTEGRAPPA 4 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via AVERSA 1 Altamura	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
165	N-QGODJJ8	Si	2014	IFOA	453310351	Organizzazione non profit	Via Vitantonio De Bellis 7 Bari	BA	set minimo	NO	SI	NO	AD n. 2186 del 09.12.2020	ifoapuglia@legalmail.it
166	N-1NWSN88	Si	2016	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTE S.R.L.	4643830724	Società a responsabilità limitata	Piazza GARIBALDI 54 Castellana Grotte	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.190 del 05.02.2021	cbatl1a@legalmail.it
167	YLQEOV8	No	-	ALAN S.R.L.	8243330720	Società a responsabilità limitata	Via Polvere delle rose 4D Corato	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.284 del 20.02.2024	alan2019@pec.it
168	N-H32PUQ2	Si	2014	ENAIP Impresa Sociale srl	11663071006	Società a responsabilità limitata	Via Luigi Rovelli 48 Foggia	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.1318 del 28.07.2021	enaipis_srl@pec.it
							VIA GIUSEPPE VERDI 20 CASTELLANETA	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
169	N-34SC8R7	Si	2014	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI*	2482220734	Associazione	VIA ALTO ADIGE 27 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1921 del 25.11.2022	TARANTO@PEC.HOMINESNOVI.IT
170	N-AXKXT51	Si	2014	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO" *	90017630717	Associazione	Via Tarantino 10 Orta Nova	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2112 del 15.12.2022	formazionepadrepio@pec.it
							Via Tarantino 10 Orta Nova	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Tarantino 10 Orta Nova	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Tarantino 10 Orta Nova	FG	laboratorio specifico			NO		
171	N-RTCOSC3	Si	2015	SICUR.A.L.A. S.R.L. *	7471950720	Società a responsabilità limitata	Via Michele Tupputi 12 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.521 del 21.03.2024	sicuralasrl@pec.it
							Via Leonardo da Vinci 45 Barletta	BAT	set minimo			NO		
							Via Leonardo da Vinci 45 Barletta	BAT	laboratorio specifico			NO		
							Via Leonardo da Vinci 45 Barletta	BAT	laboratorio specifico			NO		
							Via Leonardo da Vinci 45 Barletta	BAT	laboratorio specifico			NO		
							Via Leonardo da Vinci 45 Barletta	BAT	laboratorio specifico			NO		
							Via Leonardo da Vinci 45 Barletta	BAT	laboratorio specifico			NO		
							Piazza Madre Teresa di Calcutta 13 Cerignola	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
172	N-3EUZG23	Si	2013	KHE Società Cooperativa	4509730752	Società cooperativa	Via Vittorio Emanuele II 17 Tricase	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2329 del 28.12.2020	khe@pec.it
							Via San Domenico Savio 4 Cerignola	FG	set minimo	NO		SI		
							Via San Domenico Savio 4 Cerignola	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via San Domenico Savio 4 Cerignola	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via San Domenico Savio 4 Cerignola	FG	laboratorio specifico			NO		

173	N-6JLJFY5	Si	2014	CNOS-FAP Regione Puglia *	4540890722	Associazione	Via San Domenico Savio 4 Cerignola	FG	laboratorio specifico		NO	NO	AD n.84 del 31.01.2023	info@pec.cnospuglia.it
							Via San Domenico Savio 4 Cerignola	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Martiri d'Otranto 65 Bari	BA	set minimo	NO		SI		
							Via Martiri d'Otranto 65 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Martiri d'Otranto 65 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Martiri d'Otranto 65 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Martiri d'Otranto 65 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Martiri d'Otranto 65 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Martiri d'Otranto 65 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Martiri d'Otranto 65 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
174	N-PUT43J5	Si	2014	Fondazione ENAC PUGLIA - Ente Canossiano di Formazione e Lavoro C. Figliolia ETS *	3327560714	Fondazione	Via XXV Aprile 74 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1388 del 05.09.2023	info@pec.enacpuglia.org
							Via XXV Aprile 74 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via XXV Aprile 74 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via XXV Aprile 74 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Vincenzo Gioberti 24 Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Vincenzo Gioberti 24 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Vincenzo Gioberti 24 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Vincenzo Gioberti 24 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		
							Via Cavour 81 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
175	N-E53S4J3	Si	2015	Istituto Maschile San Giuseppe	1663090726	Fondazione	Via S. Lucia 29/A Canosa Di Puglia	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2193 del 09.12.2020	info@pec.istitutosangiuseppe.org
176	N-9FBKD72	Si	2013	SUDFORMAZIONE SRL	6951970729	Società a responsabilità limitata	Via OTTAVIO SERENA 14/A Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2299 del 17.12.2020	sudformazionesrl@pec.it
							Via Melo 229 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
177	N-3D9PMK8	Si	2014	Associazione di Promozione Sociale Sofocle *	3984700751	Associazione	Via Panico ang Via Presta s.n. Veglie	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2158 del 20.12.2021	sofocle.formazione@pec.it
							Via Di Vagno 47 Monopoli	BA	set minimo	NO		NO		
178	QH3N2A7	No	-	I.N.F.A.P. - Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale	10492081004	Associazione	Viale Unicef 10 A-B Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.591 del 04.04.2024	infap@arubapec.it
							Via Umbria 162 Taranto	TA	set minimo			SI		
							Via Umbria 162 Taranto	TA	laboratorio specifico					

179	N-167NMH3	Si	2014	CIOFS / FP - PUGLIA - ETS*	1952900734	Associazione	Via M. Mazzarello 4 Martina Franca	TA	set minimo		NO	SI	AD n.1265 del 27.07.2023	ciofstadir@pec.it
							Via M. Mazzarello 4 Martina Franca	TA	laboratorio specifico					
							Corso A. Jatta 19 Ruvo Di Puglia	BA	set minimo			SI		
							Corso A. Jatta 19 Ruvo Di Puglia	BA	laboratorio specifico					
							Corso A. Jatta 19 Ruvo Di Puglia	BA	laboratorio specifico					
							Corso A. Jatta 19 Ruvo Di Puglia	BA	laboratorio specifico					
180	N-JXBYAK3	Si	2014	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	13288500153	Associazione	Via Fiume 21 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2324 del 28.12.2020	aim2001@pec.aim2001.it
							Via Fremantle 23 D-E-F-G Molfetta	BA	set minimo	NO		NO		
181	N-IUXRUO0	Si	2016	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	80002170720	Università pubblica	Piazza Cesare Battisti 1 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 341 del 15 GIUGNO 2015	direzione.centrointeruniversitario@pec.uniba.it
							Piazza Antonino Di Summa 2 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Duomo 259 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Corso Italia 23 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
182	N-6B2JZE6	Si	2016	Ce.F.A.S. - Centro di formazione e alta specializzazione *	4758320750	Associazione	Via Arciprete Paladini 57 Carmiano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.01296 del 02.09.2024	cefas@pec.it
							Via Arciprete Paladini 57 Carmiano	LE	laboratorio specifico			SI		
							Via Arciprete Paladini 57 Carmiano	LE	laboratorio specifico			SI		
							Via Arciprete Paladini 57 Carmiano	LE	laboratorio specifico			SI		
							Via Arciprete Paladini 57 Carmiano	LE	laboratorio specifico			SI		
183	N-8D7YMW2	Si	2013	FABER SUD	90027470757	Associazione	Via Tiberio 19 Racale	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2267 del 14.12.2020	cittadellaimmacolata@legalmail.it
184	N-GK1VT74	Si	2017	FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	2754360739	Fondazione ONLUS	Via Principe Umberto I 14 Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 24 del 13.01.2021	fondazionepaolograssi.martinafranca@pec.it
185	N-UK52307	Si	2018	ANTFORM	92028400759	Associazione	VIA LECCE 21 Maglie	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 2223 del 10.12.2020	antform@pec.it
186	N-NB8I1L7	Si	2013	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	93241950729	Associazione	Via Lecce 36 San Cesario Di Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2226 del 10.12.2020	odvfilipposmaldone@legalmail.it
187	N-9U3PYQ7	Si	2014	WOOM ITALIA S.R.L.*	3177590720	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via Tommaso Fiore 15 Noci	BA	set minimo		SI	NO	AD n.01324 del 12.09.2024	woomitalia@pec.it
							Corso Alcide de Gasperi 320 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Viale Oronzo Quarta 34 Lecce	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Tommaso Fiore 15 Noci	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Tommaso Fiore 15 Noci	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Repubblica 36/F Noci	BA	ampliamento definitivo	SI		NO		
188	N-81X0BE8	Si	2014	FO.R.UM. Formazione Risorse Umane	4339680755	Associazione	Via Nahi 11-22 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2052 del 25.11.2020	forumformazione@pec.it

189	OU57IL1	No	-	Time Vision Scarl	7223751210	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Dalmazia 31 Brindisi	BR	set minimo	NO	SI	NO	AD n.427 del 22.03.2022	timevision@pec.it
190	N-ZCGCYQ8	Si	2014	SPEGEA	2559520727	Società consortile a responsabilità limitata	Viale Japigia 182/188 Bari	BA	set minimo	NO	SI	NO	AD n. 1828 del 4.11.2020 e N. 449 del 09.03.2021	spegea.scarl@pec.it
191	N-OY1L7K5	Si	2019	eureka	93142500755	Associazione	Via buccaro 16 Nardo'	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 23 del 13.01.2021	info.eureka.formazione@pec.it
							Via fermi 19 Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO		NO		
192	N-JPK3IT0	Si	2013	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	5922800726	Associazione	Via Andria 157 Trani	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1966 del 17.11.2020	pecprometeo@legalmail.it
							Via E. Fusco (angolo Via Casale) 10 Trani	BAT	ampliamento definitivo	NO		SI		
193	N-CJYKCK4	Si	2016	Formamentis Srl	4009110653	Società a responsabilità limitata	Via Vincenzo Aulisio 59/61 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.48 del 15.01.2021	formamentis@arubapec.it
194	N-VWV62K8	Si	2013	scuola cef snc	1691760746	Società in nome collettivo	Via DE CARPENTIERI 7 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.149 del 28.01.2021	scuolacef@pec.it
195	N-4MDN9I8	Si	2014	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	2332910732	Società consortile a responsabilità limitata	viale magna grecia 115/e Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.189 del 05.02.2021	direzionetecnicasistemaimpresata@pec.it
							Via roma 44 Manduria	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via TARANTO 72 Martina Franca	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
196	N-43YGJ71	Si	2013	CITYFORM ONLUS *	91047990741	Fondazione Onlus	Via Dalmazia 21 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1047 del 05.07.2022	CITYFORM@PEC.IT
197	N-PTI84D3	Si	2017	WE WORK srl*	7454250726	Società a responsabilità limitata	s.p. 88 bitonto-giovinazzo km 0,700 S.p. 88 Bitonto - Giovinazzo km 0,700 Bitonto	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1279 del 30.08.2022	wework@pec.it
							Via Umberto Fraccacreta 34-36 San Severo	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
198	80GNCX5	No	-	ACCADEMIA MEDITERRANEA	3222840732	Associazione	Via del Santuario 93 Massafra	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.818 del 27.05.2022	formazione.mcs@pecmail.net
199	N-I127H42	Si	2019	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	4416920751	Società cooperativa	Via Diaz 41 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2222 del 10.12.2020	a.p.ol.lecce@pec.it
200	N-6C1YDI7	Si	2019	Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico Scarl Unipersonale	6848450729	Società consortile	Strada Strada Provinciale per Casamassima Km. 3 Valenzano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.236 del 09.02.2021	parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it
201	N-SQONGM3	Si	2014	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	4528470752	Società a responsabilità limitata	Via UDINE 5 Novoli	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.92 del 22.01.2021	progettoazienda-srl@pec.it
202	N-IC1JU31	Si	2017	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale *	4746190752	Società cooperativa	Via Udine 7 Novoli	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1599 del 29.09.2023	generazionelavoro@pec.it
							Via T. Normanno 6 Mesagne	BR	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Scanderbeg snc Gagliano Del Capo	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
203	N-T3EZ014	Si	2014	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	5994670726	Associazione	Via NICCOLÒ PICCINNI 24 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2035 del 24.11.2020	unisco@registerpec.it

204	N-L6Y22B8	Si	2014	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	3024860755	Associazione	Via Nuovo Mercato Floricolo SN Taviano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 5 del 08.01.2021	asesi@pec.it
205	N-YL4W0Y7	Si	2014	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3967890751	Associazione	Via de Ferraris 34 Maglie	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 27 del 13.01.2021	direzioneispa@messaggipec.it
							Via AMENDOLA 172/c Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
206	N-ZSTZ7G2	Si	2016	Dipartimento di Scienze Politiche Università degli Studi di Bari Aldo Moro	1086760723	Università pubblica	Piazza Cesare Battisti - II p - 1 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 341 del 15 GIUGNO 2015	direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it
							Piazza Cesare Battisti - VI p - 1 Bari	BA	set minimo	NO		NO		
207	N-R24HRJ8	Si	2014	Smile Puglia fondazione*	4725250726	Fondazione	Strada Provinciale S.P. 117 Contrada Vaccarella snc Lucera	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n.47 del 22.01.2024	smilepuglia@pec.it
							Via Girolamo Pappacoda 37 Manduria	TA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via MARIO PAGANO 24, 30 Bari	BA	Ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Karl Marx 1 Grottaglie	TA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Macello snc Terlizzi	BA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Manfredonia km 8,00 Contrada Torre Guiducci sn Foggia	FG	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Carmine Ripoli 11 - 13 San Severo	FG	Ampliamento definitivo	NO		NO		
208	N-GYC0BG8	Si	2014	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	1680590740	Azienda speciale	Via Giulio Petroni 15/F Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 19 del 13.01.2021	ciasu@pec.it
							contrada Giardinelli - Masseria Giardinelli sn Fasano	BR	set minimo	NO		NO		
209	SL47PV7	No	-	GSD SRL	4231140718	Società a responsabilità limitata	Via San Rocco 45 Lucera	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.16 del 10.01.2023	gestionesalute@pec.it
							Via Annibale Maria Di Francia 133 Trani	BAT	set minimo		NO	SI		
							Via Annibale Maria Di Francia 133 Trani	BAT	laboratorio specifico			NO		
							Via Mazzini nc Racale	LE	set minimo	NO		SI		
							Viale Magna grecia 402 Taranto	TA	set minimo			NO		
							Viale Magna grecia 402 Taranto	TA	laboratorio specifico			NO		
							Viale Magna grecia 402 Taranto	TA	laboratorio specifico			NO		
							Viale Magna grecia 402 Taranto	TA	laboratorio specifico			NO		
							Viale Magna grecia 402 Taranto	TA	laboratorio specifico			NO		
							Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	set minimo			SI		
210	N-IGXMJG7	Si	2014	CIFIR-ONLUS	2486990720	Associazione	Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	laboratorio specifico		NO	NO	AD n. 2068 del 26.11.2020	direzione@pec.cifir.it

							Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Monte S. Angelo nc Oria	BR	set minimo			SI		
							Via Monte S. Angelo nc Oria	BR	laboratorio specifico			NO		
							Via Anfiteatro 5 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
211	N-T6KDM38	Si	2016	Asso Service Srl	4858680723	Società a responsabilità limitata	Via G. Amendola 172/5 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 17 del 13.01.2021	assoservice@pec.it
212	N-Y0RQBP2	Si	2018	Links Management and Technology S.p.A. - Divisione Links Academy	3351210756	Società per azioni	Via Rocco Scotellaro 55 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2268 del 14.12.2020	links@legalmail.it
213	N-AZ4F1R1	Si	2014	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL-IMPRESA SOCIALE	7208760723	Società a responsabilità limitata	Via GIULIO PETRONI 15/F Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 25 del 13.01.2021	ialsrlpuglia@pec.it
							Via Trento 42 Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
214	N-EAQRAD4	Si	2015	CAMBRIDGE ACADEMY SRL	3858240710	Società a responsabilità limitata	Via GIOBERTI 128 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.46 del 15.01.2021	CAMBRIDGEACADEMY@PEC.IT
215	N-M49OG68	Si	2013	AFORIS - IMPRESA SOCIALE *	2150540710	Organizzazione non profit	Via LIBERA 15 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n.927 del 28.05.2024	aforis@pec.it
216	N-N3K0VT1	Si	2013	Formare Puglia a.p.s.*	90196060736	Associazione	Via Indelli 91-91/a-91/b-91/c Monopoli	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	SI	AD n.1331 del 08.09.2022	formarepuglia@pec.it
							Via Calabria 25-27-27a Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
							Via Calabria 21 Taranto	TA	laboratorio specifico			NO		
							Via Diego Peluso 111 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Carso 1 Fasano	BR	ampliamento definitivo	NO		SI		
217	N-2BNL4Y8	Si	2015	Pitagora College srl *	3802450712	Società a responsabilità limitata	Via A. Ligabue 24 San Giovanni Rotondo	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 996 del 10.06.2024	pitagoracollegesrl@pec.it
							Via orientale 35 Foggia	FG	set minimo	NO		NO		
							Viale Colombo 101/G Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
218	N-XOQ92D1	Si	2017	Istituto Margherita	3183100159	Organizzazione non profit	Corso BENEDETTO CROCE 267 Bari	BA	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 589 del 30.03.2021	istitutomargherita@pec.it
219	N-J4ZY0A6	Si	2016	IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	80001890740	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Galanti 1 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 749 DEL 13.05.2022	brrf010008@pec.istruzione.it
							Via Galanti 1 Brindisi	BR	laboratorio specifico			NO		

220	N-ODLCXL3	Si	2014	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	3797470758	Associazione	Via SIENA 10/b Parabita	LE	Set minimo	NO	NO	SI	AD n.146 del 28.01.2021	associazione.apulia@pec.it
							Via GORIZIA 53 Matino	LE	Set minimo	NO		SI		
221	N-Q4RESK5	Si	2014	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS *	7527090729	Società cooperativa	Via barisano da trani 10 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1016 del 11.06.2024	arnia_coop@pec.it
							Via Adriatica 4 Lecce	LE	Ampliamento definitivo	NO		SI		
222	N-Z25WP47	Si	2014	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	4622820720	Società consortile	Via Zaccaro (ex Topputi) 17-19 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.154 del 28.01.2021	leader@pec.consorzioleader.com
							Via Enrico Fermi 4 Lecce	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via delle Camelie 7 Modugno	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Trani 114-122 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Lago di Como 67 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Dalmazia 31/C Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Strada Provinciale 231 km 32,700 s.n. Corato	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
223	N-KV1YSL6	Si	2018	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"	93449280721	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via RUVO SNC Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.263 del 11.02.2021	bais06400v@pec.istruzione.it
224	N-8XFO014	Si	2013	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	1994480745	Società a responsabilità limitata unipersonale	via Garibaldi 72 Latiano	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.55 del 18.01.2021	info.scuolarousseau@cert.telecompec.it
225	N-07SY525	Si	2014	Omniapro S.r.l.	7351310722	Società a responsabilità limitata	Via Enrico Pappacena 22 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2332 del 28.12.2020	omniaprosrl@pec.it
							vico Vico Grazia Deledda 26 Locorotondo	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
226	L6DIER2	No	-	CSL PUGLIA società cooperativa	3401160753	Società cooperativa	Piazza Umberto I 2 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.01386 del 20.09.2024	info@pec.cslpuglia.net
227	N-34EMLN3	Si	2016	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1169850763	Società a responsabilità limitata	Via Nicola Cacudi 50 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 397 del 02.03.2021	info@cert.eldaifp.it
							Via Surbo 34 Trepuzzi	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
228	UO2POP2	No	-	ANIMA SRL	4026300717	Società a responsabilità limitata	Via Montegrappa 93 Cagnano Varano	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.01323 del 12.09.2024	anima2015@pec.it
229	N-QRQQUB3	Si	2019	ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE FORMAZIONE	91083480748	Associazione	Via BRUCE SABIN 2 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.66 del 19.01.2021	pugliavaloreformazione@pec.it
230	NE799F8	No	-	EA FORMAZIONE SRL	7688550727	Società a responsabilità limitata	Via delle Murge 65/A Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.953 del 04.06.2024	eaformazione@pec.it
231	N-ZVH38T7	Si	2014	ASSOCIAZIONE ARCADIA	93076040752	Associazione	Via MARTIRI D'OTRANTO - Frazione Cocumola 6 Minervino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 367 del 01.03.2021	arcadiaformazione@pec.it
							Via 25 APRILE 1945 3 Bitonto	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		

232	Z9G9C38	No	-	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	6843610723	Società in accomandita semplice	Via GARGANO 13-15-17 Santeramo In Colle	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1219 del 03.08.2022	2z.computerservice@pec.it
233	N-TJJIY13	Si	2017	Consvip s.r.l. *	6567950636	Società consortile a responsabilità limitata	Via ENRICO PAPPACENA 10 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.736 del 12.05.2022	consvip@legalmail.it
234	N-C4P7OS3	Si	2014	ASCLA società cooperativa impresa sociale *	4180750756	Associazione	Via IV Novembre 3/5 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.159 del 15.02.2023	info@pec.ascla.it
							Via Sesia 14 Casarano	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Luigi De Pascalis 3 Maglie	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Romagna 14 Casarano	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Caduti di Bruxelles 13 Corsano	LE	Ampliamento definitivo	NO		NO		
235	N-PGFG0G5	Si	2018	SVEG Ricerca Formazione Lavoro	4608290757	Associazione	Via Apulia snc San Cassiano	LE	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 400 del 02.03.2021	associazioneculturalesveg@pec.it
236	6WERHM3	No	-	Suore Salesiane dei Sacri Cuori	1093321006	Organizzazione non profit	Via Cavour 81 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2013 del 20.11.2020	smaldonebari@pec.it
237	N-3NSY054	Si	2014	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	2055290742	Associazione	CONTRADA FUMAROLA s.n. Ostuni	BR	set minimo	SI	NO	NO	AD n.53 del 18.01.2021	foragno@pec.it
238	N-865JOG1	Si	2015	TALENTFORM SPA	10322191007	Società per azioni	Via DELLE CHERADI 5 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.45 del 15.01.2021	legalmail@talentform.it
239	N-3TEORB9	Si	2019	Percorsi	9070460010	Organizzazione non profit	Via Scategni 41 Taviano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2306 del 21.12.2020	percorsi@arubapec.it
240	N-V6EL2D6	Si	2017	HEALTH COLLECTION INSTITUTE	7509780727	Società a responsabilità limitata	Via Firenze 13a - 13c Trani	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.47 del 15.01.2021	healthcollection@pec.it
241	N-QMPG744	Si	2019	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS *	5284150728	Società consortile a responsabilità limitata	Viale DELLA REPUBBLICA 71 H/I Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.01325 del 12.09.2024	meridia@cgn.legalmail.it
							Contrada Popoleto nc Alberobello	BA	ampliamento definitivo			NO		
							Contrada Popoleto nc Alberobello	BA	laboratorio specifico			NO		
							Contrada Popoleto nc Alberobello	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Trieste 1/B 1/C Spinazzola	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
242	MUWBMW3	No	-	MDG CONSULTING&TRAINING	2608160749	Società a responsabilità limitata	Via G. Mazzini 63 ang. via Cirillo sn Massafra	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1200 del 18.07.2023	mdg.consulting@pec.it
243	VNL3CK4	No	-	BRINDISI SERVIZI GENERALI scarl	13189440152	Società consortile a responsabilità limitata	Via Enrico Fermi 4 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1177 del 01.08.2022	formazionebsg@pec.eni.com
244	N-CDOK7L8	Si	2014	Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"	4563060724	Associazione	Via Cisternino 281 Locorotondo	BA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 368 del 01.03.2021	crsfabcaramia@legalmail.it
							C.da c.da Marangi sn Locorotondo	BA	laboratorio specifico			NO		
245	N-JVD2476	Si	2014	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	7237270728	Associazione	S.C. 162, Contrada San Marco 101 Locorotondo	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 591 del 30.03.2021	ploteus@pec.it

246	DFFOJW1	No	-	Artedo Network Srl	4618720751	Società a responsabilità limitata	Via Umbria 19 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.01275 del 08.08.2024	artedonetwork@pec.it
247	N-Y5PJYD8	Si	2014	FONDAZIONE LE COSTANTINE *	2152650756	Fondazione	Via Costantine snc Uggiano La Chiesa	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.01238 del 25.07.2024	lecostantine@legalmail.it
							Via E. Sticchi 47/a Maglie	LE	ampliamento definitivo			SI		
							Via E. Sticchi 47/a Maglie	LE	laboratorio specifico			SI		
							Via E. Sticchi 47/a Maglie	LE	laboratorio specifico			SI		
							Via E. Sticchi 47/a Maglie	LE	laboratorio specifico			SI		
							Via E. Sticchi 47/a Maglie	LE	laboratorio specifico			SI		
248	N-WOMTP93	Si	2014	ADSUM formazione d'eccellenza Società a Responsabilità Limitata Benefit *	5222180753	Società a responsabilità limitata	Via B. Papadia 1 Lecce	LE	Ampliamento definitivo	NO	SI	NO	AD n.318 del 14.03.2023	adsum@pec.it
							Via B. Papadia 5-9 Lecce	LE	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Brenta 2/A Lecce	LE	Set minimo	NO		NO		
							Via Due Aie 104 Nardo'	LE	Ampliamento definitivo	NO		NO		
249	N-X8TA2T5	Si	2017	Tecsial srl	7472190722	Società a responsabilità limitata	Via Antichi Pastifici 17 Molfetta	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2314 del 22.12.2020	tecsialsrl@pec.it
250	L6YJNN0	No	-	SAN RICCARDO PAMPURI S.C.S.	2280200714	Società cooperativa	Piazza Nassirya 1 San Nicandro Garganico	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1390 del 05.09.2023	sanriccardopampuri@pec.it
251	N-1DWXDJ0	Si	2019	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI *	90249390734	Associazione	Via ANFITEATRO 5 Taranto	TA	Set minimo	NO	SI	SI	AD n.1129 del 04.07.2024	altaformazioneprofessionisti@pec.it
252	N-SEYPX87	Si	2018	ASCOM CONVERSANO FORMAZIONE PROFESSIONALE	7262550721	Associazione	VIA SALVO D'ACQUISTO 10/12 Conversano	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.65 del 19.01.2021	ascomconversano@pec.it
253	N-M0V8653	Si	2014	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	320930720	Fondazione	Via Tratturo Barletta Grumo 29/B Corato	BA	Set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2296 del 16.12.2020	fondazioneoasi.formazione@legalmail.it
254	N-C9IZM61	Si	2014	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	3802260715	Organizzazione non profit	CORSO GARIBALDI 19 Lucera	FG	Set minimo	NO	NO	SI	AD n.125 del 26.02.2020	FORMAT@MYPEC.EU
255	LNZW7O6	No	-	Generazione Vincente Academy s.r.l.	4925701213	Società a responsabilità limitata	Via Cristoforo Colombo 23 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1130 del 05.07.2023	geviacademy@legalmail.it
256	N-1LAC6G6	Si	2019	C.A.T. Imprese Nord Baresi srl	5873110729	Società a responsabilità limitata	VIA AVV. VITTORIO MALCANGI 197 Trani	BAT	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 18 del 13.01.2021	cat.impresenordbaresi@legalmail.it
257	T3O3IV1	No	-	Obiettivamente s.c.	7532160723	Società cooperativa	Via Michelangelo Capotorto 9 Rutigliano	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2344 del 29.12.2020	obiettivamente@pec.it

258	CXFAR25	No	-	DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica	1086760723	Università pubblica	Piazza Umberto I 1 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 341 del 15 GIUGNO 2015	direzione.dirium@pec.uniba.it
							Strada della Torretta snc Bari	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
							via Michele Garruba 6 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
259	N-TZE5YF4	Si	2017	pologroup	7768460722	Società a responsabilità limitata	Corso UMBERTO I 48 Grumo Appula	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 9 del 08.01.2021	pologroupsrls@pec.recapitosicuro.it
260	N-07H8DH1	Si	2013	British Schools of English di Gargiulo dott. Oliver	2549520753	Ditta individuale	Via F.lli Piccinno 25 Maglie	LE	Set minimo	NO	SI	NO	AD n.144 del 28.01.2021	britishmaglie@pec.it
261	N-CAQIEE3	Si	2013	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2439750726	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Locorotondo 47 Altamura	BA	Set minimo	NO	NO	SI	AD n.199 del 05.02.2021	auxiliumcoop@pec.it
							Via Locorotondo 47 Altamura	BA	laboratorio specifico			NO		
262	N-Z6L1IJ9	Si	2018	Centro Formazione Atena	3155400736	Società a responsabilità limitata	Via Mascagni 15 Taranto	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2327 del 28.12.2020	centroformazioneatena@legalmail.it
263	N-3HTRPC0	Si	2014	IRSEO Associazione	6821980726	Associazione	Via Torre del Ciuccio 3 Giovinazzo	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2327 del 28.12.2020	irseo@pec.it
264	N-TDWJ7K2	Si	2015	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - V. BACHELET - COPERTINO	93039770750	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via F. VERDESCA snc Copertino	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.187 del 05.02.2021	leis039001@pec.istruzione.it
265	N-ESN9D34	Si	2015	I.I.S.S." Colamonico Chiarulli"	91081190729	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via COLAMONICO 5 Acquaviva Delle Fonti	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2039 del 24.11.2020	bais026004@pec.istruzione.it
							Via s.c. Primo Cielo Piano Renzo 1 Acquaviva Delle Fonti	BA	Ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
							Via Einstein 6 Acquaviva Delle Fonti	BA	Ampliamento definitivo	SI	NO			
266	N-L5L2LY6	Si	2019	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA "ALDO MORO"	83001910757	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	S/P 363 Vitigliano/Santa Cesarea snc Santa Cesarea Terme	LE	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 302 del 23.02.2021	lerh01000c@pec.istruzione.it
267	WIIF1N8	No	-	DEMA CONSULTING SRL	4407060716	Società a responsabilità limitata	Via luigi pinto, ang via benedetto croce 44 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.176 del 06.02.2024	demaconsultigsrl@pec.it
268	KEVETI2	No	-	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS - SOCIETA'' COOPERATIVA SOCIALE ETS	3643760758	Società cooperativa	Via TIZIANO 6A Grottaglie	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.01387 del 20.09.2024	progettazione@pec.gruppodedalos.it
269	LU3VSR3	No	-	INFINITY FOUNDATION	93149530755	Fondazione	Viale GIOVANNI PAOLO II 11 Lecce	LE	Set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1203 del 2.07.2020	infinityfoundation@pec.it
270	W6QTKS1	No	-	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	4702960750	Cooperativa a responsabilità limitata	VIA E. ESTRAFALLACES 16-6 Lecce	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1867 del 6.11.2020	unicacoopsociale@pec.it

271	IS24TB3	No	-	Fondazione ITS Agroalimentare Puglia	7105100726	fondazione	Strada Comunale Sc 138 C.da Marangi 26 Locorotondo	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1320 del 08.09.2022	fonditsagroalimentare@legalmail.it
272	F14U748	No	-	CENTRO SERVIZI ELIAPOS s.r.l.	7531780729	Società a responsabilità limitata	Viale Unità d'Italia 16 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2073 del 27.11.2020	eliapossrl@pec.it
273	0NKFMA4	No	-	IISS LICEI "CANUDO-MARONE" - ITI GALILEI	82002650727	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Mazzini 97 Gioia Del Colle	BA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n.734 del 19.04.2021	BAIS00200G@pec.istruzione.it
274	25NEYL2	No	-	GHC EDUCATION S.R.L. *	4474170711	Società a responsabilità limitata	Via Mario D Adduzio 62/70 Foggia	FG	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.1169 del 09.07.2024	ghcfg@pec.it
							Viale San Pietro snc Vico Del Gargano	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
275	BPJ9BH5	No	-	GATE	3247050739	Società a responsabilità limitata	Via Nocera 5 Massafra	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.1965 del 17.11.2020	gateforma@pec.it
276	PI2V6I6	No	-	BEAUTY SCHOOL LECCE SRL *	4467770758	Società a responsabilità limitata	Viale DELLE ANIME 10 Lecce	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.39 DEL 23.01.2023	beautyschoolleccesrl@pec.it
							Viale DELLE ANIME 10 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Viale DELLE ANIME 10 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Viale DELLE ANIME 10 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Viale DELLE ANIME 10 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
277	1EB2ZC9	No	-	Eurofood LF S.R.L. U. *	4111200756	Società a responsabilità limitata	Via Bruxelles 30 Soleto	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2113 del 15.12.2022	eurofoodsrl1@pec.it
278	HB7EKC1	No	-	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA GARRONE	81003710720	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via M. CASSANDRO 2 Barletta	BAT	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 287 del 16.02.2021	bais046009@pec.istruzione.it
279	YYU23J0	No	-	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	2313750735	Società a responsabilità limitata	Via DALMAZIA 21/c Brindisi	BR	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 801 del 03.05.2021	britishschoolofenglishsrlbrindis@cgn.legalmail.it
280	1TNA7B6	No	-	AKA S.R.L. *	4303530713	Società a responsabilità limitata	Lotto PIP Ponte di Bovino 4 Bovino	FG	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1430 del 08.09.2023	aka2020@pec.it
							Via dell'Industria 6 Ostuni	BR	Set minimo	NO		NO		
281	H0GXRF1	No	-	LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE *	8055620721	Società cooperativa	Via DOMENICO COTUGNO nn.2/4 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	SI	AD n.253 del 14.02.2024	larosacoopsoc@pec.it
							Viale della Repubblica angolo Via Deledda SNC Noicattaro	BA	Set minimo	NO		NO		

282	4NX1TU6	No	-	SO.NE.VI. SAS	6911100722	Società in accomandita semplice	Via Aurelio Carrante 5 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 839 del 07.05.2021	pugliaform@pec.it
283	FJ73L98	No	-	BEAUTY SCHOOL SRL *	2699970733	Società a responsabilità limitata	VIA CESARE BATTISTI 271/273 Taranto	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.19 del 10.01.2023	beautyschoolsrl@pec.it
							VIA CESARE BATTISTI 271/273 Taranto	TA	laboratorio specifico			NO		
							VIA CESARE BATTISTI 271/273 Taranto	TA	laboratorio specifico			NO		
							VIA CESARE BATTISTI 271/273 Taranto	TA	laboratorio specifico			NO		
							VIA CESARE BATTISTI 271/273 Taranto	TA	laboratorio specifico			NO		
284	7W3WES8	No	-	ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.	93156030756	Associazione	Strada Provinciale Seclì - Neviano snc Seclì	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 658 del 09.04.2021	hubets@pec.it
285	HJVXG32	No	-	Domus Medica S.r.l.	2936800750	Società a responsabilità limitata	Via Lequile 56 San Cesario di Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 821 del 4.05.2021	domusmedicasrl@arubapec.it
286	F1GY3J5	No	-	A.T.STILL ACADEMY ITALIA S.R.L.	3960600876	Società a responsabilità limitata unipersonale	Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.678 del 13.04.2021	atsai@pec.it
287	D6KMC89	No	-	CAT BRINDISI CENTRO ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI SRL	01952770749	Società a responsabilità limitata	Via RUBINI 12 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1516 del 17.09.2021	cat.brindisi@pec.it
288	N-7HGFKF3	Si	2014	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI	90038190758	Associazione	Via Sesia 23 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 590 del 30.03.2021	ansi.lecce@pec.it
289	N-1O9VBP5	Si	2013	BIOES Associazione di promozione sociale*	3993790751	Associazione	Via dei Pellai 48/54 Tricase	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n.01273 del 05.08.2024	bioes@pec.it
							Via dei Pellai 48/54 Tricase	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via dei Pellai 48/54 Tricase	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via dei Pellai 48/54 Tricase	LE	laboratorio specifico			NO		
290	N-5R2BMK0	Si	2017	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	215080748	Ente Pubblico Locale	Via Chianche di Scarano 1 Ceglie Messapica	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.728 del 19.04.2021	protocollo@pec.comune.ceglie-messapica.br.it
291	N-K89UAJ7	Si	2018	ERSAF	14061981008	Associazione	S.P. 143 13 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n.729 del 19.04.2021	ersaf@pec.it
292	N-I7X2F46	Si	2016	ENNEDI SERVICE SRL	7360110634	Società a responsabilità limitata	Via Sorgente 79 Sannicola	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.752 del 20.04.2021	postacertificata@pec.ennediservice.it
293	N-76GEL94	Si	2015	BIOSFORM SRL	7571220727	Società a responsabilità limitata	Corso Vittorio Emanuele 9 Bitonto	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.820 del 04.05.2021	biosform@pec.it
294	MGVVWF3	No	-	FORUM LAB S.R.L.	5134920759	Società a responsabilità limitata	Piazza Libertini 7-8 Lecce	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n.904 del 19.05.2021	forumlabsrl@pec.it
295	N-11KNSR8	Si	2015	IISS "Don Tonino Bello" Polo Professionale - Tricase	90018580754	Ente Pubblico Locale	Via 2 Novembre sn Alessano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.903 del 19.05.2021	leis016008@pec.istruzione.it
							Via APULIA SN Tricase	LE	set minimo	NO		NO		
296	N-8NLL9A0	Si	2014	ASSFORMEZ	90132370736	Associazione	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1006 del 04.06.2021	assformez@pec.it

297	6DP5I75	No	-	E.F.A.L. Salento*	93147260751	Associazione	Via Massaia 15 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1263 del 27.07.2023	efalsalento@kelipec.it
298	N-DPX1N78	Si	2014	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	4823740727	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Torino 30 Conversano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1008 del 04.06.2021	cooperativa.itaca@pec.it
299	K2WCWK5	No	-	LAPE FORMAZIONE SRL	5134770758	Società a responsabilità limitata	Via CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 11 Maglie	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1023 del 29.06.2022	lapeformazionesrl@pec.it
300	N-4L7C1P2	Si	2015	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	3166610752	Cooperativa a responsabilità limitata	Strada Provinciale Lecce-Novoli 23 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1100 del 18.06.2021	consorzioemmanuel@pec.confcooperative.it
301	1QXKD21	No	-	SESIL S.r.l.	7257770722	Società a responsabilità limitata	Viale DEI LILIUM 16 Terlizzi	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1198 del 2.07.2021	sesilsrl1@legalmail.it
302	7XOSOD9	No	-	SDL FORMAZIONE SRL	4292540715	Società a responsabilità limitata	Via Giuseppe Di Vagno 2F Manfredonia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1232 del 9.07.2021	sdlformazionesrl@pec.it
303	N-UKPXZD1	Si	2016	I.I.S.S. "Giannelli" Parabita *	81002570752	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Corso capo di Leuca 32 Gallipoli	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.990 del 08.06.2023	leis033002@pec.istruzione.it
304	33HDGZ3	No	-	Associazione Leonardo da Vinci	2597240742	Organizzazione non profit	Via Marconi 138 Mesagne	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1298 DEL 23.07.2021	scuoladavinci@pec.it
305	N-4WPRL02	Si	2013	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	83002560718	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	LOCALITA' MACCHIA DI MAURO SNC Vieste	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1304 DEL 23.07.2021	FGRH010002@PEC.ISTRUZIONE.IT
306	PSGQAK1	No	-	LA RISORSA UMANA .IT SRL	1971890353	Società a responsabilità limitata	Via G. Amendola 172/C Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.288 del 16.02.2021	larisorsaumana@pec.it
307	N-83YO0D6	Si	2014	ABIGAR	06178650724	Associazione	Via Malcangi 170-172 Trani	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1402 del 24.08.2021	associazioneabigar@pec.it
308	K2FAA50	No	-	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	08469510724	Società a responsabilità limitata	Via Paolo Ricci 85 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1403 del 24.08.2021	epiform@legalmail.it
309	I0S8EB7	No	-	SAFETY GROUP SRL *	07925770724	Società a responsabilità limitata	Via BARLETTA 283 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1855 del 17.11.2022	safetygroupsrls@pec.it
							Via BARLETTA 283 Andria	BAT	laboratorio specifico			NO		
							Via Vanvitelli 4 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Vanvitelli 4 Barletta	BAT	laboratorio specifico			NO		
310	N-JOVW5D6	Si	2015	I.I.S.S. Basile Caramia - Gigante	82021460728	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Cisternino 284 Locorotondo	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1651 del 12.10.2021	bais02400c@pec.istruzione.it
							Via Cisternino 284 Locorotondo	BA	set minimo	NO		NO		
311	XRV6UY4	No	-	Macko Investment S.r.l.	7979690729	Società a responsabilità limitata	Via Nicola Lagravinese 50e Monopoli	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.01416 del 24.09.2024	mackoinv@pec.it
312	CH5ESG2	No	-	TEMPI MODERNI S.P.A.	4330930266	Società per azioni	Via DANTE ALIGHIERI 139/141 Vieste	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.624 del 21.04.2022	tempimoderni@pec.tempimodernilavoro.it
313	EO48NH8	No	-	Società Cooperativa Sociale Libellula	3632620757	Società cooperativa	Via Cepolla 149 San Cesario Di Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.866 del 06.06.2022	coop.libellula.tricase@pec.it

314	ARD4MD2	No	-	AULA B S.R.L.	7647440721	Società a responsabilità limitata	Via San Giorgio Martire 2/D Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.279 del 10.03.2023	aulab@pec.it
315	D4XLXS7	No	-	CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.	5204550759	Società a responsabilità limitata	Via JOHN MAYNARD KEYNES 10 Trepuzzi	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.845 del 23.05.2023	centrostudivergarisrl@pec.it
316	6WN4U48	No	-	REGINA DELLA PACE - CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE	4614790758	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Appennini 78 Galatone	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.975 del 22.06.2022	reginadellapace@pec.it
317	SCPYYN1	No	-	Chàrisma Cooperativa Sociale ONLUS	8052350728	Organizzazione non profit	Rondò Lama Martina Ovest 7 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.993 del 24.06.2022	charismaonlus@legalmail.it
318	59LATB7	No	-	ASSET 21 SRL	8553850721	Società a responsabilità limitata	Via TOSCANINI 19 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.860 del 24.05.2023	asset21@pec.it
319	PSEYOI1	No	-	A.P.S. Puglia senza Ostacoli	4142670712	Associazione	Via Antonio Gramsci 127/129 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2161 del 20.11.2023	pugliasenzaostacoli@pec.it
							Via Finanzieri n. 18/a Trani	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
320	QX2EMU9	No	-	HORECA ACADEMY SRL *	8024580725	Società a responsabilità limitata	Via Vincenzo Cuoco nn. 40-42-44 Monopoli	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.01295 del 02.09.2024	horeca_academy@legalmail.it
							Via Vincenzo Cuoco nn. 40-42-44 Monopoli	BA	laboratorio specifico			NO		
							Via Vincenzo Cuoco nn. 40-42-44 Monopoli	BA	laboratorio specifico			NO		
321	NOFXZL5	No	-	EURO TECHNICAL SERVICES SRL	2828620738	Società a responsabilità limitata	Via Pignatelli snc Statte	TA	set minimo		NO	NO	AD n.627 del 10.04.2024	angelo.fasanella@pec.etssrl.it
							Via Pignatelli snc Statte	TA	laboratorio specifico			NO		
322	LWAJR92	No	-	CULTURA E DINTORNI ETS	90204850730	Associazione	Via Messapia 167 Martina Franca	TA	set minimo		NO	NO	AD n.882 del 23.05.2024	culturaedintorni@pec.it
							Via Messapia 167 Martina Franca	TA	laboratorio specifico			NO		
							Via Messapia 167 Martina Franca	TA	laboratorio specifico			NO		

Legenda

29

Le celle evidenziate in grigio chiaro corrispondono a nuove sedi accreditate.
I dati contraddistinti da * risultano oggetto di variazione come da Atto Dirigenziale indicato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 25 novembre 2024, n. 1813

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO percorsi Linea 2

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista L.R. del 29/12/2023 n.37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare

nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1637 del 05.11.2024, modificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, è stato approvato per l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 – l'elenco idonei per i percorsi linea 2 con validità triennale;

si rende necessario approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi linea **2**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", da sottoscrivere con i beneficiari dei corsi assegnati.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi linea 2, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A"
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 4 pagine in originale, più l'allegato A:

a. è immediatamente esecutivo;
b. sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c. sarà pubblicato (per estratto) nelsito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
e. sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
auo definitivo linea2.pdf - 23d4d346f8a7949aa27e56af4c0861b63b73f95ccb12d5dfb38b40f91c2a37dc

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01881 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale"

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
PER PROGETTI PRESENTATI IN RELAZIONE all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024

Linea 2 Percorsi IeFP di IV anno in modalità duale volti al conseguimento di un diploma professionale

Il **SOGGETTO ATTUATORE**_____,
C.F./P.IVA n._____, con sede legale in_____(_____),
Via _____ n._____,
nella persona di_____C.F. _____
nato/a a_____il_____, proponente il progetto denominato "_____"

PREMESSO

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1637 del 05.11.2024, modificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, è stato approvato per l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 – l'elenco idonei per i percorsi linea 2;

- che il soggetto attuatore, risulta affidatario del percorso formativo sinteticamente descritto nella tabella che segue:

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Denominazione Progetto	*Sede Progetto*	*PR*	*nr. Allievi da progetto*	*Costo*	*Codice Progetto*

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

-

- ***A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO***

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, il finanziamento concesso fino ad un importo massimo di Euro **97.485,30.**

Dichiara altresì:

- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel progetto approvato, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale espressamente richiamata nell'Avviso;
- di svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel citato documento descrittivo del progetto approvato;
- in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021) dell'Ente/Organismo/Società_____, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione regionale. In caso contrario (sussistenza di situazioni di conflitto interessi) è necessario inviare apposita comunicazione al RUP all'indirizzo PEC: avviso_of2425regione.puglia@pec.rupar.puglia.it







Art. 2 - Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Al fine di garantire il rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento PNRR, il percorso formativo proposto per il finanziamento, **può essere avviato a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dell' AUO e comunque non oltre il _____.**

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa. Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

Il percorso formativo, comprensivo di esami finali, deve concludersi, **a pena di revoca del finanziamento**, improrogabilmente entro e non oltre il_____

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi: avviso_of2425regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Coerentemente con tale disposizione, la Regione non accoglierà eventuali richieste di proroga di tali termini.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto realizzatore

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nei successivi inviti, della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi e delle dichiarazioni rese.

In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per l'Investimento 1.4 "Sistema duale" e assume l'obbligo di:

1. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
2. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
3. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
4. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato da Regione Puglia Sezione Formazione nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere contenute nella relativa manualistica;
5. prevedere l'avvio del percorso da un numero minimo di 10 allievi a un numero massimo di 18 allievi, secondo quanto inserito nel formulario della proposta progettuale approvata. Eventuali variazioni in difetto dovranno essere comunicate alla Sezione Formazione prima della sottoscrizione del presente Atto;
6. tener conto, attraverso opportune azioni di personalizzazione e sostegno individuale, delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica professionale;
7. prevedere, qualora necessaria, un'adeguata personalizzazione del percorso che possa favorire l'inserimento di soggetti vulnerabili:
    - disabili
    - soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
    - minori stranieri non accompagnati
    - migranti
    - donne (soprattutto in riferimento all'area STEM);
8. realizzare l'offerta formativa proposta in una sede accreditata per lo svolgimento delle attività, coerenti con gli obiettivi formativi perseguiti dal percorso;
9. L'applicazione pratica dei percorsi potrà prevedere le seguenti modalità di formazione duale: Alternanza







simulata, Alternanza rafforzata, Apprendistato di primo livello. Si specifica che per le attività in alternanza simulata, che consiste in una modalità di apprendimento esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) e/o svolto nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, saranno utilizzati i registri didattici vidimati così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, del tutor e/o del docente, l'orario di svolgimento e i contenuti delle attività.

10. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
11. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite Regione Puglia Sezione Formazione;
12. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata Regione Puglia Sezione Formazione;
13. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
14. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli Regione Puglia Sezione Formazione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
15. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
16. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite Regione Puglia Sezione Formazione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo ove e quando richiesto i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
17. garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato e non esclusivo necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR. La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo, come specificato nella sezione 14 dell'Avviso; rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso
18. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia Sezione Formazione;
19. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione Puglia Sezione Formazione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
20. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dalla Regione Puglia Sezione Formazione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
21. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa







Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021 documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie della Regione Puglia Sezione Formazione e per tutta la durata del progetto;

22. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia Sezione Formazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Puglia Sezione Formazione in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
23. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né potrà essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
24. non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti;
25. realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto secondo quanto disposto dall'Avviso Pubblico;
26. si precisa che il numero minimo per attivare i corsi è di 10 allievi e il numero massimo di 18 allievi, secondo quanto inserito nel formulario della proposta progettuale approvata. **E' possibile l'inserimento di un numero massimo di 3 uditori, che diventeranno partecipanti effettivi in caso di rinunce;**
27. rispettare quanto previsto dalla Sezione 6 dell'Avviso "Interventi finanziabili";
28. prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia;
29. comunicare prima dell'avvio attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile, fermo restando l'obbligo di avere, presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale, tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso;
30. ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 75% della durata complessiva della stessa. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo durante lo svolgimento del corso non raggiungerà tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurriculari di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione.
31. Entro il primo quarto di durata del percorso, il numero degli iscritti, per comprovate motivazioni, può variare, nel rispetto dei parametri sopra richiamati e nel rispetto di quanto specificato nell'Avviso alla Sezione 6.1 ed è fatto obbligo di comunicazione alla Sezione Formazione delle Regione Puglia.
32. La richiesta di inserimento di ulteriori allievi, (dopo il primo quarto) così come il riconoscimento di eventuali crediti formativi, è subordinato alla presentazione di apposita istanza di autorizzazione corredata dai seguenti allegati:
    a. nulla osta rilasciato dall'istituto scolastico/istituzione formativa accreditata di provenienza;
    b. verbale positivo redatto dal Collegio dei Docenti del percorso formativo;
    c. attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione professionale;
    d. programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
    e. eventuale altra documentazione personale in ingresso;
    f. eventuale conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso;
33. rilasciare, all'allievo che interrompe la frequenza del percorso formativo, prima del conseguimento della qualifica/diploma, l'Attestato delle competenze" redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 7 dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 1 agosto 2019;
34. rilasciare, al termine dei percorsi formativi le seguenti attestazioni nel rispetto della normativa vigente:
    a) Attestato di Diploma professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato 6 dell'Accordo Stato-Regioni







del 1° agosto 2019;

35. documentare, in sede di verifica ispettiva, le eventuali variazioni del personale docente e non docente indicato nel formulario approvato;
36. solo in casi eccezionali e debitamente comprovati, l'istituzione formativa può comunicare la variazione/integrazione del personale docente/tutor. Alla comunicazione di variazione/integrazione dovranno essere allegati sia la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) che il curriculum del subentrante. Le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essereanaloghi a quelle del personale previsto in progetto. La Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate in riferimento alle variazioni comunicate. **Nel caso dal controllo emergano difformità e/o carenze documentali nella sostituzione del personale docente/tutor non verranno riconosciutii relativi costi;**
37. Le comunicazioni relative alla variazione/integrazione di docenti e tutor dovranno essere contrassegnate dal numero progressivo (per esempio sostituzione docente n.1; sostituzione docente n. 2 ecc. ecc.)
    Si rimanda al CCNL della Formazione Professionale per la definizione dei requisiti della figura del tutor formativo;
38. non subappaltare le attività affidate, a norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002. Si potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui l'Istituzione Formativa accreditata non dispone in maniera diretta) e comunque non oltre il limite massimo del 2% del contributo pubblico assegnato; per le attività di cui all'avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario del progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario;
39. osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
40. non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
41. restituire l'importo maggiorato degli interessi legali in caso di ritardato rimborso delle economie di gestione;
42. garantire, la conservazione dei dati fisico-procedurali, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione degli output;
43. conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013);
44. accettare i controlli della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione del controllo nel corso degli stessi;
45. fornire, qualora richiesto da parte dell'Amministrazione Regionale ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari al completamente delle istruttorie e/o all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati.

Art. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Per un corretto espletamento della rendicontazione delle attività e delle spese del progetto finanziati il soggetto realizzatore deve attenersi alle indicazioni procedurali, riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 1199 del 18.07.2024 "**Approvazione LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEI SOGGETTI BENEFICIARI Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) con modalità di Apprendimento duale**", rettificata con Determinazione Dirigenziale n.01250 del 29/07/2024, elaborate sulla base della normativa di riferimento attualmente in vigore (decreto MLPS n. 139 del 2 agosto 2022 e ss.mm.ii.)

La rendicontazione dovrà essere presentata a mezzo pec (rendicontazione.duale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre 60 giorni dalla data di fine delle attività e comunque entro la data di validità dell'atto unilaterale sottoscritto.

Inoltre, il soggetto realizzatore si impegna a:

1) garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste dal







presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi compresi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

2) a restituire, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale, le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, l'importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali;
3) a presentare, unitamente alla documentazione di rendicontazione finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante che:
    a. l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato
    b. le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili
    c. i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto realizzatore
    d. l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.
4) a depositare:
    a. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
    b. documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.
5) a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

Art. 5 - Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate nell' l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" ovvero le modalità di seguito indicate.-

- un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
- un pagamento intermedio pari al 45% del finanziamento complessivo assegnato che il soggetto realizzatore dovrà richiedere come rimborso a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati;

· SALDO eventuale da richiedere a chiusura delle attività nella misura massima del 5% e/o comunque, sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione finale esibita dal soggetto realizzatore.

Si specifica che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanziadell'importo richiesto, secondo lo schema di cui DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;







- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/ .

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

Art. 6 - Variazioni del progetto

Fermo restando quanto disposto dalla Sezione 16 - Modifiche/variazioni del progetto dell'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, il Soggetto realizzatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Amministrazione responsabile/Ufficio.

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

a. la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
b. le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
c. la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto
d. interessato;
e. in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento;
f. le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia;
g. le modifiche apportate a calendari, orari di svolgimento, riduzioni del numero di partecipanti, non soggette ad alcuna autorizzazione, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici regionali a mezzo pec e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea documentazione presso il Soggetto realizzatore;
h. l'incremento/sostituzione degli allievi è regolamentato, per modalità e condizioni, dal presente Atto Unilaterale d'Obbligo al comma 30) dell'art.3

L'Amministrazione responsabile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

L'Amministrazione responsabile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto realizzatore.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso di riferimento.







Art. 8 - **Rettifiche finanziarie**

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine l'Amministrazione regionale si impegna a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 9 - **Risoluzione di controversie**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art. 10 - **Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile/Ufficio devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 all'indirizzo avviso_of2425regione.puglia@pec.rupar.puglia.it riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice Progetto , ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione.

La comunicazione dell'avvio delle attività progettuali deve essere inviata dal Legale Rappresentante del soggetto realizzatore entro e non oltre il primo giorno di avvio del corso, a mezzo PEC corredata da:

- elenco dei destinatari delle azioni formative
- elenco dei docenti e non docenti;
- fotocopia del registro presenze allievi completo di firme autografe dei medesimi, riferito al primo giorno di corso;
- calendario delle attività formative con le indicazioni di date e orari di svolgimento;
- indicazione sede di svolgimento del progetto.

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata, a mezzo PEC.

La richiesta di commissione esami dovrà essere inviata almeno 30 giorni prima all'indirizzo pec comm.esamiduale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare a mezzo PEC almeno 20 gg prima, l'avvio delle attività di applicazione pratica in impresa e a trasmettere l'elenco delle imprese presso cui esse si svolgeranno con indicazione degli allievi ospitati.

Inoltre, entro 15 gg successivi all'avvio delle attività di applicazione pratica, il soggetto realizzatore dovrà trasmettere:

- per ciascun allievo in alternanza rafforzata:
  - copia della convenzione tra ente di formazione e impresa presso cui l'allievo svolgerà l'alternanza rafforzata e copia del patto formativo tra l'ente di formazione, il soggetto ospitante e l'allievo (o, in caso di minori, dai genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale);
- per ciascun apprendista assunto con apprendistato di I livello il soggetto esecutore dovrà trasmettere alla Regione:
  - copia del protocollo di intesa tra l'ente di formazione ed il datore di lavoro che assume il giovane;
  - copia del Piano Formativo Individuale tra l'ente di formazione, il datore di lavoro e l'apprendista;







- copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione.

Tanto il protocollo di intesa quanto il Piano Formativo Individuale sono redatti obbligatoriamente secondo i format previsti dal D.M. 12/10/2015 così come allegati alla circolare MLPS n. 12 del 6 giugno 2022.

I registri relativi alle attività di applicazione pratica, vidimati dalla Regione, devono essere tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi/apprendisti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa.

Qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate deve essere comunicata preventivamente e tempestivamente esclusivamente all' indirizzo: avviso_of2425regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Art. 11 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Art. 12 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 10.

Il presente atto unilaterale, esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, avrà validità fino al _____

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.
Luogo, data, _____
Firma del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 novembre 2024, n. 1832

AVVISO PUBBLICO "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: PRECISAZIONI IN MERITO ALLA DATA DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI A SEGUITO DI RIAPERTURA TERMINI APPROVATA CON A.D. 1721 DEL 13/11/2024 E CHIARIMENTI RELATIVI ALL'ALLEGATO 5 DELL'AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

la Dirigente della Sezione Formazione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..
PREMESSO CHE:

- con A.D.n.1204 del 18/07/2024, pubblicato sul BURP n.60 del 25/07/2024, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- e relativi allegati, con contestuale prenotazione di impegno di spesa e disposizione di accertamento, per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione;
- con A.D. n.1368 del 18/09/2024 la Sezione Formazione ha approvato l'istituzione del Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito dei progetti formativi composto da funzionari della medesima Sezione;
- con A.D. n.1721 del 13/11/2024 la Sezione Formazione, a seguito degli esiti della valutazione di ammissibilità e merito, effettuata dal summenzionato Nucleo, ha approvato la graduatoria finale relativa ai n.13 progetti formativi pervenuti a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" – l' Impegno di spesa ai sensi dell'AD n. 1204 del 18/07/2024 e la riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi al 10/12/2024.

CONSIDERATO CHE:

- per l'attuazione dell'Avviso Pubblico, a fronte di **un importo complessivo disponibile di euro 699.944,00,**, in base agli importi dei n.4 progetti formativi ammessi a finanziamento, **residuano euro 431.084,28**;
- con D.G.R. n.561 del 30/04/202 è stata ratificata l'adesione della Regione Puglia all'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione;
- la finalità dell' Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" è quella di promuovere la realizzazione di progetti formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere metodologie e strumenti atti a prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- per tali motivazioni la Sezione Formazione, con A.D. n.1721 del 13/11/2024, ha approvato la riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi al 10/12/2024;
- nello specifico, con tale atto **sono stati riaperti i termini per la presentazione dei progetti formativi sino al 10/12/2024, inteso come termine ultimo per la presentazione delle candidature;**
- la riapertura dei termini per la presentazione di progetti formativi, in esito all'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza", garantisce la possibilità di utilizzare l'importo ancora disponibile sul relativo capitolo di spesa per gli obiettivi sopra riportati;
- la trasmissione delle candidature, da parte di soggetti attuatori, e le modalità di partecipazione all'avviso pubblico seguono gli stessi criteri fissati e contemplati nell'atto dirigenziale n.1204 del 18/07/2024 di approvazione dello stesso Avviso;
- visti, inoltre, i quesiti posti in riferimento **all'Allegato 5** all'Avviso Pubblico, **relativo alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, si chiarisce che la stessa dichiarazione deve essere resa, compilata e firmata, sia da ciascuno degli amministratori e procuratori delle imprese partner, muniti di potere di rappresentanza, sia dai procuratori speciali, qualora vengano designati per i progetti formativi dalle imprese stesse**, mediante l'indicazione dei loro nominativi all'interno dell'allegato 4 dell'Avviso.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:
AVVISO PUBBLICO "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024- **precisazioni circa la data di scadenza, per la trasmissione dei progetti formativi, fissata al 10/12/2024,** a seguito dell'A.D. 1721 del 13/11/2024**, - chiarimenti relativi alla compilazione e firma dell'Allegato 5 all'Avviso Pubblico,** che deve essere resa sia da ciascuno degli amministratori e procuratori delle imprese partner, muniti di potere di rappresentanza, sia dai procuratori speciali, qualora vengano designati per i progetti formativi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

- di precisare che, con A.D. n.1721 del 13/11/2024, la Sezione Formazione ha riaperto i termini per la presentazione dei progetti formativi sino al 10/12/2024, inteso come termine ultimo per la presentazione delle candidature;
- di chiarire che, visti, i quesiti posti in riferimento all'Allegato 5 all'Avviso Pubblico, relativo alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, la stessa dichiarazione deve essere resa, compilata e firmata, sia da ciascuno degli amministratori e procuratori delle imprese partner, muniti di potere di rappresentanza, sia dai procuratori speciali, qualora vengano designati per i progetti formativi dalle imprese stesse, mediante l'indicazione dei loro nominativi all'interno dell'allegato 4 dell'Avviso.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore
Dott. Antonio Montillo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01895 dei sottoscrittori della proposta:

EQ “RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI IN FORMAZIONE PERMANENTE”
Antonio Montillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 14 novembre 2024, n. 83

P.O.R. P.O.C. Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017. Comune di Fasano - intervento "Progetto di fattibilità tecnico economica di percorsi ciclabili del Comune di Fasano" - codice MIR A0404.19 - CUP. D51B18000100006 . Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione accertamento dell'entrata e dell' impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 24/03/2017, è stato approvato "l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali",

pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017;

- con Determinazione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 27 del 31/07/2017 è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, si è proceduto ad approvare, la graduatoria riferita ai progetti ammessi alla successiva fase negoziale, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, nonché all'approvazione dell'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione e l'elenco dei progetti ammissibili ma che non hanno conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 8 co. 5 dell'Avviso Pubblico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 07/03/2018 (BURP n. 38 del 15.03.2018) si è proceduto, a seguito degli esiti delle verifiche alle istanze di riesame da parte della Commissione tecnica di valutazione, alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 13/04/2018, si è proceduto a prendere atto degli esiti dell'istruttoria relativa all'attività di riesame svolta dalla Commissione tecnica di valutazione, ed a rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 5 del 7/03/2018 per ciò che riguarda la graduatoria riferita ai progetti risultati ammissibili ai sensi dell'art. 2, 5 e 7 dell'Avviso, con l'indicazione del relativo punteggio, l'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione e l'elenco dei progetti ammessi alla fase negoziale;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 36 del 4/10/2018 ha proceduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Progetto di fattibilità tecnico economica di percorsi ciclabili del Comune di Fasano", Soggetto Attuatore Comune di Fasano a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 742.000,00;
- in data 08/11/2018 ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Fasano, Soggetto Attuatore dell'intervento "Progetto di fattibilità tecnico economica di percorsi ciclabili del Comune di Fasano" dell'importo di € 742.000,00.
- con determinazione dirigenziale n. 28 del 15/03/2023 ha proceduto:
- all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Progetto di fattibilità tecnico economica di percorsi ciclabili del Comune di Fasano", nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, pari ad € 684.580,00;
- alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare, in favore del Comune di Fasano, dell'importo di € 171.145,00, a titolo di prima anticipazione, pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato post gara d'appalto dei lavori di € 684.580,00.
- con determinazione dirigenziale n. 69 del 17/05/2023 ha proceduto:
- alla liquidazione e pagamento, in favore del Comune di Fasano, dell'importo di € 171.145,00, quale I erogazione, pari al 25%, dell'importo del contributo rideterminato post gara d'appalto dei lavori di € 684.580,00;

Visto altresì che il succitato Disciplinare prevede all'art. 7 comma 1 lett.c) che:
"l'eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 5% verrà erogata a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisti di attrezzature e servizi ;
- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
- presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;

- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione;"

Verificato che il Comune di Fasano, attraverso il sistema informativo MIRWEB ha proceduto:

- con il rendiconto n. 07 a rendicontare spese per € 130.243,97 e ad inviare tutta la documentazione di rito prevista dall'art. 7 del Disciplinare;
- a trasmettere la determinazione n. 1977/2024 del 10/09/2024 di omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e di approvazione del quadro economico finale della spesa;
- a presentare di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
- a presentare del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- ad inserire le date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- ad inserire i valori a conclusione degli indicatori di realizzazione

Rilevato che:

- a seguito della richiesta di adeguamento prezzi trasmessa dal Comune di Fasano con nota prot. n. 0054769 del 14/09/2023, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con nota prot r_puglia/AOO_184/PROT/05/10/2023/0004030 ha rilasciato il nulla osta all'utilizzo delle economie di gara.
- il quadro economico finale di progetto, approvato dal Comune di Fasano con d.d. n. 1977/2024 del 10/09/2024 riporta un importo totale di costi di progetto pari ad € 702.341,50;
- il totale delle economie residue maturate rispetto all'importo del contributo impegnato dalla Regione Puglia di € 742.000,00, giusta d.d. n. 36 del 4/10/2018, ammonta a complessivi **€ 39.658,50;**
- risulta, alla data odierna, rendicontata complessivamente la somma di € 702.341,50 a fronte di un importo complessivamente erogato di **€ 513.435,00** a carico dei fondi regionali;

Considerato che:

- a seguito della verifica effettuata dalla UdCA di policy della 4.4. sulla rendicontazione n.07 conclusasi con esito positivo e della validazione del rendiconto da parte del Responsabile di Sub AZIONE 4.4.b, vi sono i presupposti per procedere:
- alla rideterminazione del contributo definitivamente concesso al Comune di Fasano per l'intervento in oggetto, nella misura di **€** 702.341,50 a carico dei fondi regionali;
- procedere alla riduzione contabile da € 742.000,00 ad € 702.341,50, dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 36 del 4/10/2018 come riportato negli adempimenti contabili;
- alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare dell'importo complessivo di € 188.906,50 quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 702.341,50 a carico dei fondi regionali.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- a prendere atto che il Comune di Fasano con la determinazione n. 1977/2024 del 10/09/2024 ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- alla rideterminazione del contributo definitivamente concesso al Comune di Fasano per l'intervento in oggetto, nella misura di € 702.341,50 a carico dei fondi regionali;
- alla riduzione contabile da € 742.000,00 ad € 702.341,50, dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 36 del 4/10/2018 come riportato negli adempimenti contabili;
- alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare dell'importo

complessivo di € 188.906,50 quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 702.341,50 a carico dei fondi regionali, giusto impegno assunto con la d.d. n. 36 del 4/10/2018 e specificatamente:

- € 94.453,25 sul capitolo U1161441
- € 66.117,27 sul capitolo U1162441
- € 28.335,98 sul capitolo U1169351,

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Parte entrata:

Si dispone la riduzione dell' accertamento di entrata disposto con D.D. 36 del 04/10/2018 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento	Importo da ridurre E.F. 2024
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6019001281	- 13.880,48€

Parte spesa

Si dispone la riduzione degli impegni disposti con D.D. con D.D. 36 del 04/10/2018 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Impegno n.	IMPORTO DA ridurre
U1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	3020000636	- 19.829,25 € *

U1162441	**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**3020000637**	**- 13.880,48€**
U1169351	**POR 2014-2020. FONDO FEAZIONE 4.4 – INTERVENTI PL'AUMENTO DELLA MOBILITSOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**3020020869**	**- 5.948,77 € ***

**(***) le corrispondenti quote di entrate risultano già incassate con reversali nn. 064848/2021, 124612/2022, 023076/2020 32531/2020 pertanto la somma complessiva di € 25.778,02 confluirà in avanzo vincolato nel rendiconto 2024.

- **Somma da liquidare e pagare € 188.906,50 a discarico dell'impegno assunto con D.D. 36 del 04/10/2018 imputata come di seguito:**

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Impegno n.	IMPORTO DA liquidare
U1161441	**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**3019002896**	**€ 21.532,50**
				3020000636	**72.920,75 €**
U1162441	**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**3019002897**	**15.072,75 €**
				3020000637	**51.044,52 €**
U1169351	**POR 2014-2020. FONDO FEAZIONE 4.4 – INTERVENTI PL'AUMENTO DELLA MOBILITSOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**3020020869**	**28.335,98 €**

- **Causale liquidazione e pagamento: liquidazione e pagamento ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. c) del Disciplinare;**
- **Creditore: Comune di Fasano**
- **Codice MIR A0404.19**
- **Codice Fiscale: 81001370741**
- **CUP: D51B18000100006**
- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
- **3 (capitolo 1161441 UE)**
- **4 (capitolo 1162441 STATO)**
- **7 (capitolo 1169351 REGIONE)**
- **Girofondi sul conto di Tesoreria Unica tabella A della L.720/84 aggiornata ai sensi dell'art 35 D.L. n.35 del 1/2012: n. 0063949**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità);
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026;
- si attesta l'operazione rispetta le previsioni della DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
- si attesta che l'importo pari ad € 188.906,50 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile nell'esercizio corrente ;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a);
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162441 (STATO) 1169351(Regione).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

Di prendere atto che il Comune di Fasano con la determinazione n. 1977/2024 del 10/09/2024 ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;

Di procedere alla rideterminazione del contributo definitivamente concesso al Comune di Fasano per l'intervento in oggetto, nella misura di € 702.341,50 a carico dei fondi regionali;

Di procedere alla riduzione contabile da € 742.000,00 ad € 702.341,50, dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 36 del 4/10/2018 come riportato negli adempimenti contabili;

Di procedere alla liquidazione ed al pagamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare, dell'importo complessivo di € 188.906,50 quale erogazione del saldo finale, a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 702.341,50 a carico dei fondi regionali, giusto impegno assunto con la d.d. n. 36 del 4/10/2018 e specificatamente:

- € 94.453,25 sul capitolo U1161441
- € 66.117,27 sul capitolo U1162441
- € 28.335,98 sul capitolo U1169351,

Di notificare il presente provvedimento a cura del responsabile del procedimento al Comune di Fasano ;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- sarà trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sottosezione di II livello "Atti di concessione";
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00098 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 novembre 2024, n. 86

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con d.d. n. 52/2024 (Burp n. 74 del 12/09/2024). Proroga dei termini dello sportello.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e

l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al

comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che:

- in data 21.03.2024, sulla scorta del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Parti economiche e sociali (PES) di cui alla DGR n. 1146 del 14 giugno 2014, si è tenuto un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, convocato dall'Autorità di Gestione, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- in data 27/03/2024 l' Autorità di Gestione del PR PUGLIA FESR – FSE 21/27 ha trasmesso la nota Prot. n. 031 del 31/05/2024, asseverata al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 160300/2024, contente alcune osservazioni presentate da ANCI Puglia sullo schema di Avviso, successivamente all'incontro partenariale del 21/03/2024;
- in riscontro alle osservazioni di cui alla nota prot. n. 031/24 di ANCI Puglia, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha trasmesso all'Autorità di Gestione la nota prot. 187009 del 16/04/2024;
- in data 03/06/2024 l'Anci Puglia ha trasmesso al Dipartimento Mobilità la nota prot. n. 0449/24 del 31/05/2024, asseverata in pari data al protocollo della competente Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 0263258/2024, con la quale ha chiesto di modificare riparto delle risorse su base provinciale e su criteri oggettivi, quali estensione Km e popolazione, al fine di assicurare accesso a tutti i territori in misura perequata, ed in particolare di procedere con la modalità di bando a sportello su base provinciale, così da assicurare, ai comuni più virtuosi, la possibilità di immediato accesso alle risorse;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con nota 0301993 del 18/06/2024 ha:
- comunicato all' Autorità di Gestione, l'accoglimento della succitata richiesta avanzata da Anci Puglia di modifica dei criteri di riparto delle risorse destinate alla copertura dell'Avviso;
- chiesto alla predetta Autorità di Gestione per i profili di competenza, di procedere ad una nuova convocazione del Partenariato o ad altra forma semplificata, atteso che, l'accoglimento della succitata proposta di modifica, avrebbe comportato una variazione sostanziale all'Avviso;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL in data 19/06/2024, di seguito alla nota prot.0301953 del 18.06 u.s., ha inviato alla competente Autorità di Gestione la bozza dell' avviso rivisto alla luce delle richiesta formulata da ANCI Puglia in data 31 maggio u.s., oggetto di preliminare illustrazione nel corso della riunione partenariale svoltasi in pari data;
- in data 20/06/2024 l'Autorità di Gestione ha rinviato la succitata bozza dell' avviso con alcune revisioni;
- con mail del 25/06/2024 l'Autorità di Gestione ha trasmesso al Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, di seguito al precedente incontro del 21/03/2024, l'aggiornamento definitivo dell'Avviso, assegnando il termine di cinque giorni dall'invio dello stesso, per eventuali proposte emendative.
- in data 20/06/2024 l'Autorità di Gestione ha rinviato la succitata bozza dell' avviso con alcune revisioni;
- l'Autorità di Gestione con mail del 16/06/2024, asseverata in pari data al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 0321568/2024, ha trasmesso l'aggiornamento definitivo dell'Avviso, già sottoposto al PES nell'incontro del 21 marzo 2024, relativo alla selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, segnalando al PES il termine di cinque giorni dall'invio del succitato avviso, per l'invio di eventuali proposte emendative.

Visto, altresì, che:

- decorso il termine fissato, non sono pervenute osservazioni all'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, da parte del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale;

- con la D.G.R. n. 982 del 08/07/2024 è stato disposto, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" dell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021- 2027, di adottare una specifica procedura valutativa "a sportello" per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, prevedendo nello specifico:
- che la dotazione finanziaria dell'avviso pari ad € 15.620.000,00 sarà assegnata per ambiti provinciali e che, al fine di operare la ripartizione delle somme su ambito provinciale, sarà parametrata per il 55% dello stanziamento, alla densità della popolazione residente al 1 gennaio 2024 (come risultante dai dati ufficiali ISTAT) ed il restante 45% all'estensione territoriale della Provincia;
- che la realizzazione degli interventi sia volta alla creazione di percorsi ciclo- pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzati all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi), anche attraverso la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue, nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse;
- che i soggetti proponenti siano i Comuni pugliesi in forma singola o associata nell'ambito della Provincia di appartenenza;
- che le proposte progettuali debbano essere incluse all'interno di uno strumento vigente di pianificazione della mobilità urbana regolarmente approvato;

Rilevato che:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con nota prot. n. 0364200 del 17/07/2024 ha inviato alla competente Autorità di Gestione, conformemente alle previsioni della POS A.4 del Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021/2027, "l'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" unitamente ai relativi allegati ed alla check list di autocontrollo debitamente compilata e sottoscritta, ai fini della verifica preventiva;
- l'Autorità di Gestione con nota prot.365589 del 18/07/2024, asseverata al prot.n. della Sezione n. 0368001 del 19/07/2024, ha trasmesso la check list di compliance relativa all'esito positivo della verifica preventiva sul succitato avviso;

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
    - all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
    - all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
    - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
    - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- il succitato Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 74 del 12/09/2024;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
    - alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte

progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente

Rilevato, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 6.1 prevede che:

"I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e ***fino alle ore 12.00 del 29 novembre 2024".***

Preso atto che :

- l'ANCI Puglia con nota prot. n. 0856/2024 asseverata al prot.n.0553119 del 11/11/2024, ha presentato, su richiesta di molteplici Comuni, istanza di proroga dei termini previsti dall'Avviso, pubblicato sul Burp n. 74 del 12/09/2024, al fine di: "*poter consentire a tutte le Amministrazioni interessate di poter completare i percorsi tecnici necessari e tutta la documentazione propedeutica all'inoltro delle domande di partecipazione, ciò anche in considerazione dei tanti adempimenti che i comuni hanno in scadenza in questo periodo".*

Considerato che:

- sulla scorta della argomentazioni addotte da ANCI Puglia con la nota prot. n. 0856/2024 innanzi citata, si ritiene di dover accogliere l'istanza di proroga dei termini previsti dall'Avviso pubblicato sul Burp n. 74 del 12/09/2024, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- a prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 alle ore 12.00 del giorno 29 novembre 2024, f**ino alle ore 12.00 del giorno 14/02/2025** al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in

modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta x indiretto**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 alle ore 12.00 del giorno 29 novembre 2024, **fino alle ore 12.00 del giorno 14/02/2025** al al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di trasmettere il presente provvedimento all'ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 comma1 del D.lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

- è trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- è trasmesso alla STRUTTURA SPECIALE PER L'ATTUAZIONE DEL POR - AUTORITA' DI GESTIONE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00096 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 22 novembre 2024, n. 90

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art.

7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
  - all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
  - all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
  - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
  - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
  - alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0574241 del 21/11/2024 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.7 del 19/11/2024;

Preso atto che:

- il Comune di Taranto ha presentato in data 13/11/2024 istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante n. 12 pec asseverate in pari data ai protocolli dal n. 561263/2024 al n. 561359/2024;
- il Comune di Taranto con PEC del 14/11/2024, acquisita al protocollo regionale n. 561364 ha chiesto di non considerare ammissibili le succitate n. 12 pec trasmesse in data 13/11/2024;
- il Comune di Taranto in data 14/11/2024 ha proceduto a trasmettere nuova istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante l'invio di n. 5 PEC prot. n. 249959/2024, asseverate al protocollo dal n. 561364/2024 al 561381/2024 della Sezione;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 19/11/2024, giusta verbale n. 7 agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto, **in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso in oggetto, non superata la verifica di ammissibilità formale e dichiara inammissibile la proposta progettuale, con le seguenti motivazioni:**
    - assenza della "Relazione tecnica", corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici, ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. b) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
    - assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
    - assenza della "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
    - assenza del "Cronoprogramma", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. n) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
    - nello shape file mancano i tratti che chiudono il percorso (Zone 30);
    - la "Tavola di inquadramento territoriale dell'intervento" non è coerente con lo shape file e con i percorsi indicati negli elaborati grafici;

- la Commissione di valutazione, inoltre, ha rilevato le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità:
    - nell'Allegato A2 non è stata riportata la corretta lunghezza dei percorsi ciclabili, nello specifico, non c'è congruenza tra quanto riportato alla voce "Lunghezza TOTALE dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali" e quanto specificato alle singole voci del campo "Lunghezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali costituenti la rete";
    - il Biciplan risulta essere adottato in Giunta Comunale, anche se il Comune, nell'Allegato A2, dichiara di averlo approvato;
    - nell'Allegato A3 non è stata valorizzata la voce "Conclusioni finali";
    - nell'Allegato A4 non è stata valorizzata la voce "6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi - matrice ambientale di riferimento: biodiversità". in riferimento all'elaborato "Prime indicazioni sicurezza", i contenuti sono pertinenti con gli elaborati "Piano di sicurezza e di coordinamento" e "Stima dei costi della sicurezza", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, mentre il titolo dell'elaborato allegato all'istanza di partecipazione fa riferimento ad una tipologia di elaborato non presente nel vigente Codice degli Appalti.
    - sono stati indicati **n. 2 strumenti** di pianificazione urbana nell'istanza di partecipazione, senza specificare quale tra questi sia da considerare valido nella fase di valutazione in merito alla "tipologia di intervento" inerente l'Avviso, non rientrando la predetta scelta nella discrezionalità della Commissione di valutazione.

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 7 del 19/11/2024, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 7 del 19/11/2024 agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Taranto per le seguenti motivazioni:
  - assenza della "Relazione tecnica", corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici, ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. b) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
  - assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
  - assenza della "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
  - assenza del "Cronoprogramma", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. n) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
  - nello shape file mancano i tratti che chiudono il percorso (Zone 30);
  - la "Tavola di inquadramento territoriale dell'intervento" non è coerente con lo shape file e con i percorsi indicati negli elaborati grafici;
- e, per l'effetto, a **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Taranto trasmessa mediante l'invio di n. 5 PEC prot. n. 249959/2024, asseverate al protocollo dal n. 561364/2024 al 561381/2024 della Sezione.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta X indiretto**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 7 del 19/11/2024 agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Taranto con le seguenti motivazioni:

- assenza della "Relazione tecnica", corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici, ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. b) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza della "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza del "Cronoprogramma", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. n) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- nello shape file mancano i tratti che chiudono il percorso (Zone 30);
- la "Tavola di inquadramento territoriale dell'intervento" non è coerente con lo shape file e con i percorsi indicati negli elaborati grafici;

per l'effetto, **di dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Taranto trasmessa mediante n. 5 pec prot. n. 249959/2024, asseverate ai protocolli dal n. 561364/2024 al 561381/2024 della Sezione.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Taranto;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00112 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 novembre 2024, n. 162

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 2 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Bari - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Noicattaro e Triggiano".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del

Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La DDS N. 93 del 23/07/2024 con oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Istituzione delle aree delimitate: "Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano" e" Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Capurso", ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.".

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;

- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio Nazionale di Riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.* 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Bari sono state individuate n° 2 (due) piante di mandorlo infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 138M/2024 del 13/09/2024;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie - *multiplex* ST26- Noicattaro e Triggiano", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con determina dirigenziale N. 93 del 23/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie -*multiplex* ST26- Noicattaro e Triggiano", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti

dell'area delimitata,

e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;

- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" triennio 2023-2025" approvato con le DGR n. 1866/2022 e DGR 570/2023, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 2 piante infette di cui ai rapporti di prova: 138M/2024 del CNR, elencati nell'allegato 1/C al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Bari esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 di cui alla Determina n° 18/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Bari e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta, indicati nell'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 2 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*;
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,

- Portale www.emergenzaxylella.it,
- Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (m.cantatore@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/ Agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da assistenti fitosanitari ARIF.

6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
10. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le

motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B, parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it);

11. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
12. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Bari affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 12 (dodici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C) costituito da n° 8 (otto) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1_completo.pdf - b6d5461af756db8d7dc6d23590e864b382f626f0c9b84e9f8b9d017fc17fde17

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00168 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

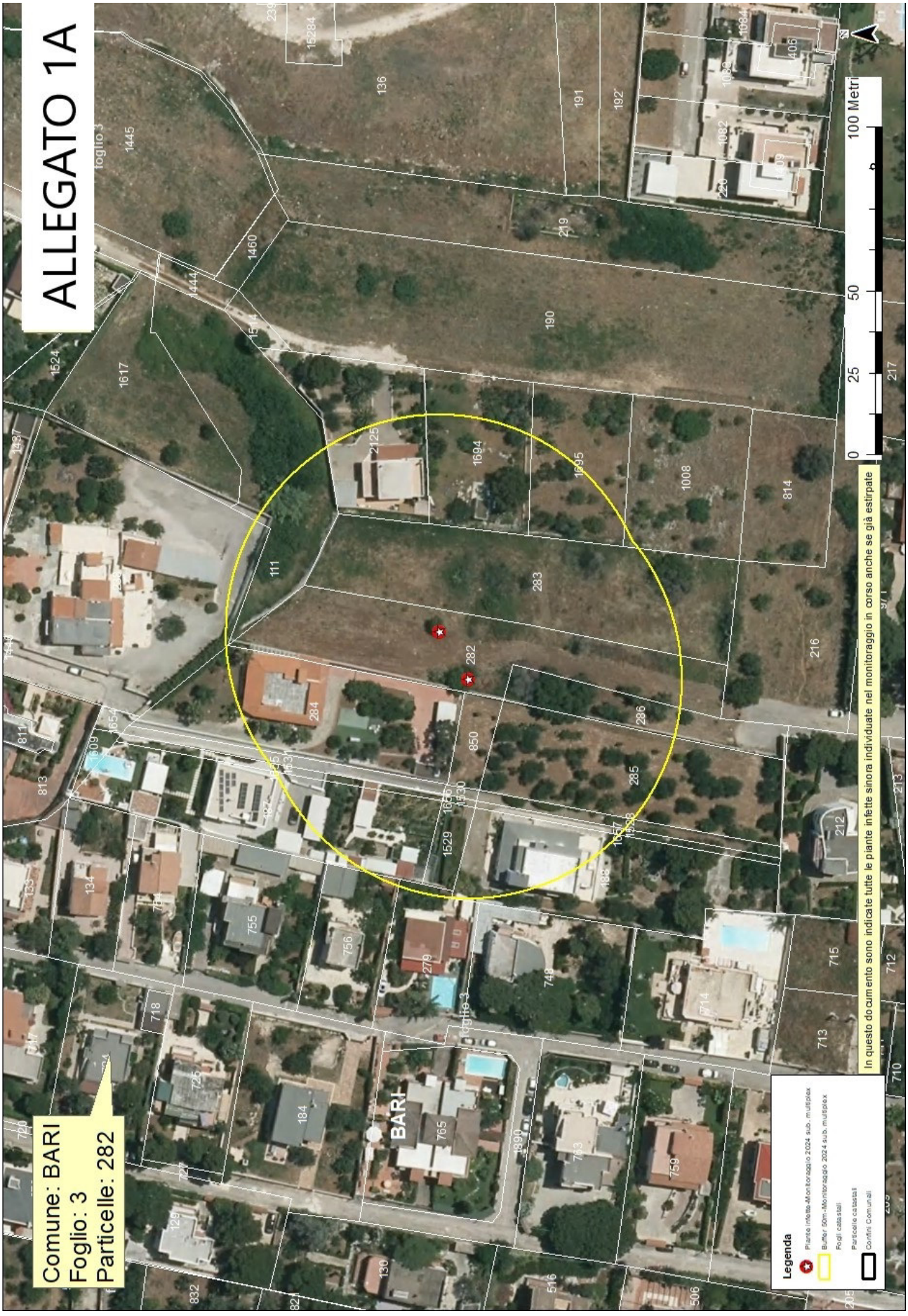
ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 1 (una) ortofoto


ALLEGATO 1A
Comune: BARI
Foglio: 3
Particelle: 282
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0 25 50 100 Metri
BARI
foglio 3

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
fra.palmisano@regione.puglia.it
c.zaza@regione .puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL .....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…… in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* – Noicattaro e Triggiano – PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
BARI	1719221	138M/2024 CNR	13/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98582229	41,09000768	3	282	RUBINO MARIO
BARI	1719237	138M/2024 CNR	13/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98569027	41,08994537	3	282	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1719221 e 1719237)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
BARI	3	850	RUBINO STELLA CAMPOBASSO CHIARA RUBINO VITO RUBINO FRANCESCO
BARI	3	1008	BATTISTA VINCENZO BATTISTA ANNA
BARI	3	238	PORCELLI DOMENICA
BARI	3	188	MAROSO CRISTINA MARIA MAROSO GIOVANNI MARCO MAROSO LEONARDO GIOVANNI POLI CAPPELLI CHIARA
BARI	3	1695	PELAGIO VITO MEOLA ANTONIA SOFIA TAMMA MARIO MARIA PELAGIO ANTONIA OTTOLINO TERESA PELAGIO MICHELE
BARI	3	187	CARBONARA MARINA CARBONARA PIERO CARBONARA RAFFAELE
BARI	3	1694	PELAGIO ANTONIA MEOLA ANTONIA SOFIA PELAGIO VITO PELAGIO MICHELE OTTOLINO TERESA TAMMA MARIO MARIA
BARI	3	1531	CARBONARA MARINA CARBONARA RAFFAELE CARBONARA PIERO
BARI	3	1530	POLI CAPPELLI CHIARA
BARI	3	1529	MAROSO GIOVANNI MARCO POLI CAPPELLI CHIARA MAROSO LEONARDO GIOVANNI MAROSO CRISTINA MARIA
BARI	3	1528	POLI CAPPELLI CHIARA
BARI	3	756	CAMPAGNA CATERINA SELVAGGI GIOVANNI
BARI	3	1657	POLI CAPPELLI CHIARA
BARI	3	1656	POLI CAPPELLI CHIARA
BARI	3	1655	CARBONARA RAFFAELE CARBONARA PIERO CARBONARA MARINA
BARI	3	2125	OTTOLINO TERESA PELAGIO PAOLO
BARI	3	286	RUBINO MARIO
BARI	3	285	CAMPOBASSO CHIARA RUBINO STELLA RUBINO FRANCESCO RUBINO VITO
BARI	3	284	RUBINO STELLA MARIA
BARI	3	283	FERRARA NICOLA FERRARA MICHELE RUBINO GIUSEPPE RUBINO MICHELE GIANNELLI ANNA MARIA ROSARIA RUBINO ANNALISA FERRARA ANNA RUBINO ANGELA RUBINO MICHELE MARIA RUBINO MARIO

			RUBINO ALFREDO FERRARA OLGA DELL`ANDRO ENZO MARIA
BARI	3	282	RUBINO MARIO
BARI	3	279	CALDARULO ISABELLA INNAMORATO FRANCESCO
BARI	3	111	MANGRELLI ANNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 novembre 2024, n. 163

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, sita in agro di Triggiano (BA) - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Noicattaro e Triggiano".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La DDS N. 93 del 23/07/2024 con oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Istituzione delle aree delimitate: "Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano" e" Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Capurso", ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.".

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la

Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio Nazionale di Riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.* 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Triggiano (BA) è stata individuata n° 1 (una) pianta di mandorlo infetta a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 80a/2024 del 03/06/2024;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie - *multiplex* ST26- Noicattaro e Triggiano", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con determina dirigenziale N. 93 del 23/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie -*multiplex* ST26- Noicattaro e Triggiano", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, e sue modifiche e integrazioni;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,

e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel

territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;

- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" triennio 2023-2025" approvato con le DGR n. 1866/2022 e DGR 570/2023, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 1 pianta infetta di cui ai rapporti di prova: 80a/2024 del CNR, elencati nell'allegato 1/C al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Triggiano (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 di cui alla Determina dirigenziale n° 158/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Triggiano (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta, indicati nell'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*;
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,

- Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all’Osservatorio (m.cantatore@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all’ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all’allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all’estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Cantatore dell’Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest’ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l’ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell’Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L’Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/ Agenti dell’Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da assistenti fitosanitari ARIF.

6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all’estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all’estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell’art. 76 per dichiarazioni mendaci), l’Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell’art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l’ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall’avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l’abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell’ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all’applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell’art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l’abbattimento delle piante;
10. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo

previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B, parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it);

11. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
12. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Triggiano (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/ conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 12 (dodici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C) costituito da n° 7 (sette) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato_1_completo.pdf - 5ea6949f0c40ae37c3e9b149b97e9d7c483f43b333021779bf4f2eb50e2bf79c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00169 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 1 (una) ortofoto


ALLEGATO 1A
Comune: TRIGGIANO
Foglio: 14
Particelle: 15
NOICATTARO
foglio 3
TRIGGIANO
foglio 14
foglio 7
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multipolx
Buffer 50m - Monitoraggio 2024 sub. multipolx
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
25
50
100 Metri
N

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
fra.palmisano@regione.puglia.it
c.zaza@regione .puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL .....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…… in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* – Noicattaro e Triggiano - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
TRIGGIANO	1680468	80a/2024 CNR	03/06/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97736652	41,07751419	14	15	CAMPOBASSO ANGELA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1680468)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	14	464	LIOCE GIOVANNI
TRIGGIANO	14	15	CAMPOBASSO ANGELA
TRIGGIANO	14	13	DIPIERRO VITO, DEFLORIO TEODORA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 novembre 2024, n. 165

Rettifica dell'ALLEGATO 1/C della DDS N. 00147/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 92 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Altamura (BA) - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA

- la DDS N. 00147 del 08/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 181 con oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 92 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Altamura (BA) - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle";
- l'allegato 1/C della DDS N. 00147 del 08/11/2024 che riporta le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette ed i relativi proprietari.

RILEVATO CHE

La tabella "Area delimitata Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 – Santeramo in colle - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024" dell'Allegato 1/C di cui alla DDS N. 00147 del 08/11/2024, per mero errore materiale, riporta l'agro di Santeramo in Colle mentre le piante infette sono tutte site in agro di Altamura.

RITENUTO NECESSARIO

dovere sostituire l'allegato 1/C della DDS N. 00147 del 08/11/2024 con l'allegato 1/C al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanzile che contiene, nella prima colonna della tabella "Area delimitata Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 – Santeramo in colle - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024", riportando il dato corretto relativo all'agro di Altamura in cui insistono tutte le piante infette.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di sostituire l'allegato 1/C della DDS N. 00147 del 08/11/2024 con l'allegato 1/C al presente provvedimento che contiene, nella prima colonna della tabella "Area delimitata Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 – Santeramo in colle - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024", riportando il dato corretto relativo all'agro di Altamura in cui insistono tutte le piante infette.
2. Di confermare quanto disposto con DDS N. 00147 del 08/11/2024.
3. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Altamura (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 4 (quattro) facciate e dall'Allegato 1/C costituito da n° 33 (trentatre) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1_C PROPRIETARI e BUFFER rettificata.pdf - a57c7c2a2cb0b8c10cbba8c56a5699a49bca065365d6b1980dbf9ba4f018517c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00171 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

ALLEGATO 1/C

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* – Santeramo in colle - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
ALTAMURA	1710079	133M/2024 CNR	04/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66962436	40,81330365	185	22	COMUNE DI ALTAMURA DIGREGORIO FILOMENA
ALTAMURA	1728003	150M/2024 CNR	04/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66884005	40,81088191	185	40	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	1707747	125M/2024 CNR	05/08/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68312343	40,82278911	186	24	PINTO GIOVANNI
ALTAMURA	1734098	154M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68321874	40,82044167	186	28	PINTO GIOVANNI
ALTAMURA	1734119	154M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68283045	40,82035768	186	28	
ALTAMURA	1732087	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68145247	40,81746211	186	32	COMUNE DI ALTAMURA SETTE GIUSEPPINA MARIA
ALTAMURA	1722413	143M/2024 CNR	25/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67617857	40,81392799	186	42	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	1722430	142M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67717233	40,81404877	186	42	
ALTAMURA	1722406	143M/2024 CNR	25/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67604581	40,81386303	186	42	

ALTAMURA	1722511	143M/2024 CNR	25/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67624588	40,81414204	186	42	
ALTAMURA	1733838	154M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68172136	40,8211498	186	52	PINTO GIOVANNI
ALTAMURA	1734201	154M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68134987	40,82030896	186	52	
ALTAMURA	1733350	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67997222	40,82025974	186	52	
ALTAMURA	1733861	154M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68213241	40,82129797	186	52	
ALTAMURA	1733905	154M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68217935	40,8209047	186	52	
ALTAMURA	1732343	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68208664	40,81880737	186	54	COMUNE DI ALTAMURA CAPONIO GRAZIA
ALTAMURA	1732352	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68211028	40,81893071	186	54	
ALTAMURA	1732823	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68090873	40,8188617	186	54	
ALTAMURA	1732920	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68094512	40,81852157	186	54	
ALTAMURA	1710594	133M/2024 CNR	04/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67468565	40,82003738	186	56	COMUNE DI ALTAMURA SETTE GIUSEPPINA MARIA
ALTAMURA	1710500	133M/2024 CNR	04/09/2024	Mandorlo (*Prunus*	16,67869253	40,82018012	186	56	

				dulcis)					
ALTAMURA	1731966	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68166627	40,81673701	186	65	COMUNE DI ALTAMURA PALMIOTTA MARIA TAFUNI DOMENICO
ALTAMURA	1709792	128M/2024 CNR	08/08/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67239772	40,81657757	186	119	CAPONIO PIETRO VITO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	1732985	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67752504	40,81831364	186	121	COMUNE DI ALTAMURA CAPONIO GIUSEPPE VITO
ALTAMURA	1733005	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67737216	40,81866886	186	121	
ALTAMURA	1710561	133M/2024 CNR	04/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67962443	40,8209654	186	125	COMUNE DI ALTAMURA CAPONIO GIUSEPPE VITO
ALTAMURA	1710586	133M/2024 CNR	04/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67546508	40,82032228	186	125	
ALTAMURA	1710527	133M/2024 CNR	04/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67973318	40,82024649	186	125	
ALTAMURA	1728318	150M/2024 CNR	04/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68299407	40,81168582	187	16	COMUNE DI ALTAMURA DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	1726392	149M/2024 CNR	04/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,6847308	40,81043732	187	22	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	1731744	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,6829254	40,80924248	187	26	
ALTAMURA	1729106	152M/2024 CNR	07/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68642059	40,81272317	187	47	

ALTAMURA	1729536	152M/2024 CNR	07/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68406695	40,81374021	187	65	COMUNE DI ALTAMURA CAPONIO GRAZIA
ALTAMURA	1707654	125M/2024 CNR	05/08/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66237939	40,80455466	194	0	PROPRIETARIO NON TROVATO (LIVELLO STRADE)
ALTAMURA	1707639	125M/2024 CNR	05/08/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66355342	40,80413153	194	0	
ALTAMURA	1720584	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66260123	40,80301385	194	2	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	1720362	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,6619508	40,80359452	194	3	COMUNE DI ALTAMURA GIANNINI EDILBERTO VITO GIUSEPPE
ALTAMURA	1720413	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66117027	40,8038747	194	3	
ALTAMURA	1720420	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66130304	40,80420716	194	3	
ALTAMURA	1720430	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66084606	40,80436578	194	3	
ALTAMURA	1720368	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66190185	40,80382648	194	3	
ALTAMURA	1720347	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66273534	40,80354477	194	4	COMUNE DI ALTAMURA GIANNINI EDILBERTO VITO GIUSEPPE
ALTAMURA	1720455	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66146129	40,80490152	194	4	
ALTAMURA	1720463	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus*	16,66129768	40,80496496	194	4	

				dulcis)					
ALTAMURA	1720585	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66283056	40,80304735	194	4	
ALTAMURA	1719198	137M/2024 CNR	12/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66074649	40,79848911	194	32	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	1719193	137M/2024 CNR	12/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,6605185	40,79850332	194	32	
ALTAMURA	1718848	137M/2024 CNR	12/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,65976077	40,7985754	194	32	
ALTAMURA	1719180	137M/2024 CNR	12/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66025966	40,79852972	194	32	
ALTAMURA	1719953	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66242555	40,79909621	194	35	COMUNE DI ALTAMURA NATUZZI DONATO
ALTAMURA	1719240	137M/2024 CNR	12/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66211501	40,79842896	194	35	
ALTAMURA	1728819	152M/2024 CNR	07/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66675533	40,80012266	194	42	GIANNINI EDILBERTO VITO GIUSEPPE
ALTAMURA	1728959	152M/2024 CNR	07/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66739378	40,80037354	194	42	
ALTAMURA	1728892	152M/2024 CNR	07/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66626472	40,80050619	194	42	
ALTAMURA	1719995	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66572936	40,80016777	194	42	

ALTAMURA	1719986	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66560195	40,80021295	194	42	
ALTAMURA	1719220	137M/2024 CNR	12/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66130573	40,79845662	194	49	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
ALTAMURA	1718311	137M/2024 CNR	12/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,65967628	40,80028402	194	58	SOC. ESSEDIEMME SRL CON SEDE IN ALTAMURA
ALTAMURA	1718305	137M/2024 CNR	12/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,65958107	40,80038148	194	58	
ALTAMURA	1719719	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66118771	40,79758961	194	63	NATUZZI DONATO
ALTAMURA	1719752	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66398791	40,79751788	194	66	
ALTAMURA	1719761	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66394368	40,79784646	194	66	
ALTAMURA	1719757	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66394502	40,79775002	194	66	
ALTAMURA	1729530	152M/2024 CNR	07/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67017713	40,80039163	194	80	RUSSO RITA RUSSO VINCENZO RUSSO ANGELA VITA
ALTAMURA	1720009	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,6658612	40,79998484	194	87	GIANNINI ANGELA VITA MARIA
ALTAMURA	1728868	152M/2024 CNR	07/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66628525	40,79987793	194	87	
ALTAMURA	1718153	137M/2024 CNR	12/09/2024	Mandorlo (*Prunus*	16,65826846	40,80263409	194	91	COMUNE DI ALTAMURA FALAGARIO MARIA

				dulcis)					TERESA FALAGARIO ELISABETTA FALAGARIO GABRIELLA MARIA RAFFAELLA FALAGARIO ANNA MARIA
ALTAMURA	1720181	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,6635647	40,79939875	194	107	COMUNE DI ALTAMURA MUSCI FRANCESCA MUSCI ANTONELLA CICCARONE MARIA
ALTAMURA	1720169	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66371127	40,79905591	194	108	COMUNE DI ALTAMURA MUSCI FRANCESCA MUSCI ANTONELLA CICCARONE MARIA
ALTAMURA	1719735	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66257173	40,79746778	194	132	NATUZZI DONATO
ALTAMURA	1719296	137M/2024 CNR	12/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66564018	40,79871043	194	139	GIANNINI ANGELA VITA MARIA
ALTAMURA	1728992	152M/2024 CNR	07/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66620005	40,80339683	194	146	COMUNE DI ALTAMURA DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	1720527	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,65861346	40,8056253	194	198	COMUNE DI ALTAMURA DIELE GIUSEPPE VITTI MARTA
ALTAMURA	1720492	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,65915768	40,80568054	194	198	
ALTAMURA	1720520	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,65836684	40,80555171	194	198	
ALTAMURA	1720552	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,65995926	40,80549224	194	200	COMUNE DI ALTAMURA DIELE GIUSEPPE VITTI MARTA
ALTAMURA	1719946	139M/2024	18/09/2024	Mandorlo	16,6621238	40,79915104	194	223	SOC. ESSEDIEMME SRL

		CNR		(*Prunus dulcis*)					CON SEDE IN ALTAMURA
ALTAMURA	1719914	139M/2024 CNR	18/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66232899	40,79963936	194	223	
ALTAMURA	1720559	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,65991634	40,80461271	194	259	COMUNE DI ALTAMURA VENTRICELLI FRANCESCO FERRULLI GIUSEPPA
ALTAMURA	1719274	137M/2024 CNR	12/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66327178	40,79852769	194	264	DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	1720424	141M/2024 CNR	19/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66317925	40,80263164	194	278	NATUZZI VITA MARIA
ALTAMURA	1728110	150M/2024 CNR	04/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67082063	40,81040056	195	3	COMUNE DI ALTAMURA DIGREGORIO MARIA PIA
ALTAMURA	1727958	150M/2024 CNR	04/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66777119	40,81026841	195	8	COMUNE DI ALTAMURA DIGREGORIO MARIA PIA
ALTAMURA	1728845	152M/2024 CNR	07/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66802027	40,80570467	195	9	DIGREGORIO MARIA PIA
ALTAMURA	1707722	125M/2024 CNR	05/08/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66102141	40,80593441	195	13	COMUNE DI ALTAMURA MUSCI FRANCESCA MUSCI ANTONELLA CICCARONE MARIA
ALTAMURA	1729735	152M/2024 CNR	07/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,67175628	40,80202558	196	60	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	1729751	152M/2024 CNR	07/10/2024	Prugno o susina (Prunus L.)	16,67265819	40,80245331	196	62	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	1719777	139M/2024	18/09/2024	Mandorlo	16,66536927	40,79712665	231	245	DIGREGORIO MARIA PIA

		CNR		(*Prunus dulcis*)					
ALTAMURA	1715081	134M/2024 CNR	06/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,66500986	40,77971074	231	306	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	1732233	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,58543408	40,76828008	264	237	DAGOSTINO TERESA
ALTAMURA	1724244	144M/2024 CNR	25/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,61389362	40,75481209	267	18	LORUSSO FRANCESCO
ALTAMURA	1724050	144M/2024 CNR	25/09/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,64948858	40,74644415	276	200	EUROIMMAGINE S.R.L.

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1724050)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	277	18	COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	277	46	EUROIMMAGINE S.R.L.
ALTAMURA	277	45	
ALTAMURA	277	40	
ALTAMURA	276	200	
ALTAMURA	276	34	D`EUFEMIA GIOVANNA CACCIAPAGLIA MARIA DIGIROLAMO DOMENICA DIGIROLAMO NICOLA MASSARO FRANCESCO MELCOIA TOMMASO DIGIROLAMO NUNZIA CACCIAPAGLIA ANGELA RUGGIERI ALESSIO DIGIROLAMO MARIA SCATTAGLIA VITA DIGIROLAMO PASQUALE
ALTAMURA	276	24	CAPONIO VINCENZA
ALTAMURA	276	17	MASSARO ROSA MASSARO GIUSEPPE MASSARO VITO
ALTAMURA	276	16	ZULLO DOMENICA DIFONZO NUNZIA ZULLO NUNZIA ZULLO CARMELA ZULLO FRANCESCA
ALTAMURA	276	236	MASSARO ROSA MASSARO VITO MASSARO GIUSEPPE
ALTAMURA	276	229	CICCIMARRA ANTONIO
ALTAMURA	276	79	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1724244)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	267	169	CICIRELLI ANGELA
ALTAMURA	267	168	
ALTAMURA	267	18	LORUSSO FRANCESCO
ALTAMURA	267	108	DIBENEDETTO FRANCESCO VALENTINO
ALTAMURA	267	103	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1732233)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	264	238	DAGOSTINO TERESA, DAGOSTINO TERESA
ALTAMURA	264	237	DAGOSTINO TERESA, DAGOSTINO TERESA
ALTAMURA	264	199	DI CHIO MICHELE
ALTAMURA	264	194	DI CHIO GIUSEPPE
ALTAMURA	264	190	DI CHIO MICHELE
ALTAMURA	264	155	SCHIRALDI ROSA ARDINO MARCANTONIO
ALTAMURA	264	30	DI CHIO GIUSEPPE
ALTAMURA	264	28	SILECCHIA ROSSA GIUSEPPINA
ALTAMURA	264	275	DAGOSTINO TERESA
ALTAMURA	264	274	ARDINO MARCANTONIO SCHIRALDI ROSA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1715081)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	253	145	CLEMENTE CATERINA
ALTAMURA	231	306	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	231	163	MAIULLARI ROCCO DIGREGORIO ERASMO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1719777)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	231	11	DIGREGORIO MARIA PIA
ALTAMURA	231	10	STASOLLA ROSARIA
ALTAMURA	231	245	DIGREGORIO MARIA PIA
ALTAMURA	194	120	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	194	69	DIGREGORIO ERASMO DIGREGORIO MARIAGATA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1719735)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	231	9	GIANNINI ANGELA VITA MARIA
ALTAMURA	231	94	PERRONE ANGELO DISANTO FRANCESCA
ALTAMURA	231	93	NATUZZI DONATO
ALTAMURA	194	132	
ALTAMURA	194	66	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1719296)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	194	41	CAGNAZZI DOMENICA CAGNAZZI VINCENZA
ALTAMURA	194	40	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
ALTAMURA	194	39	CICCARONE MARIA MUSCI ANTONELLA MUSCI FRANCESCA
ALTAMURA	194	139	GIANNINI ANGELA VITA MARIA
ALTAMURA	194	138	
ALTAMURA	194	21	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1719180, 1718848, 1719193, 1719198, 1719220, 1719240, 1719274, 1719719, 1719752, 1719757, 1719761, 1719946, 1719953, 1720169, 1719914, 1720181)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	231	348	CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA S.R.L. RINNOVABILI HOLDING S.R.L.
ALTAMURA	231	9	GIANNINI ANGELA VITA MARIA
ALTAMURA	231	10	STASOLLA ROSARIA
ALTAMURA	231	101	GIANNINI ANGELA VITA MARIA
ALTAMURA	231	93	NATUZZI DONATO
ALTAMURA	231	55	SPORTELLI ROSA ANNA SPORTELLI MICHELE
ALTAMURA	194	61	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	194	50	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
ALTAMURA	194	49	
ALTAMURA	194	41	CAGNAZZI DOMENICA CAGNAZZI VINCENZA
ALTAMURA	194	39	CICCARONE MARIA MUSCI ANTONELLA MUSCI FRANCESCA
ALTAMURA	194	35	NATUZZI DONATO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	32	DIGREGORIO ERASMO DIGREGORIO MARIAGATA
ALTAMURA	194	132	NATUZZI DONATO
ALTAMURA	194	120	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	194	108	MUSCI FRANCESCA CICCARONE MARIA MUSCI ANTONELLA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	107	
ALTAMURA	194	267	DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	194	266	
ALTAMURA	194	264	

ALTAMURA	194	252	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
ALTAMURA	194	92	MUSCI FRANCESCA CICCARONE MARIA MUSCI ANTONELLA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	89	
ALTAMURA	194	88	DIGREGORIO ERASMO DIGREGORIO MARIAGATA
ALTAMURA	194	86	GIANNINI ANNA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	223	SOC. ESSEDIEMME SRL CON SEDE IN ALTAMURA
ALTAMURA	194	222	
ALTAMURA	194	221	MUSCI FRANCESCA CICCARONE MARIA MUSCI ANTONELLA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	220	DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO-MINISTERO FINANZE CON SEDE IN ROMA
ALTAMURA	194	67	DIGREGORIO ERASMO DIGREGORIO MARIAGATA
ALTAMURA	194	66	NATUZZI DONATO
ALTAMURA	194	65	GIANNINI ANNA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	64	SOC. ESSEDIEMME SRL CON SEDE IN ALTAMURA
ALTAMURA	194	63	NATUZZI DONATO
ALTAMURA	194	110	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1718305 e 1718311)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	194	58	SOC. ESSEDIEMME SRL CON SEDE IN ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1729530)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	199	31	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
ALTAMURA	199	21	DISANTO FILIPPO
ALTAMURA	194	203	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
ALTAMURA	194	44	CAGNAZZI GIUSEPPE
ALTAMURA	194	253	CAGNAZZI DOMENICA CAGNAZZI VINCENZA
ALTAMURA	194	96	CAGNAZZI GIUSEPPE
ALTAMURA	194	90	RUSSO ANGELA VITA RUSSO RITA
ALTAMURA	194	80	RUSSO RITA RUSSO VINCENZO RUSSO ANGELA VITA RUSSO VINCENZO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1719986, 1719995, 1720009, 1728819, 1728868, 1728892 e 1728959)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	194	152	GIANNINI ANNA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	42	GIANNINI EDILBERTO VITO GIUSEPPE
ALTAMURA	194	19	RUSSO ANGELA VITA RUSSO VINCENZO RUSSO RITA RUSSO VINCENZO
ALTAMURA	194	256	CAGNAZZI VINCENZA CAGNAZZI DOMENICA
ALTAMURA	194	87	GIANNINI ANGELA VITA MARIA
ALTAMURA	194	78	RUSSO VINCENZO RUSSO RITA RUSSO ANGELA VITA RUSSO VINCENZO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1718153)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	194	17	DIGREGORIO ERASMO DIGREGORIO MARIAGATA
ALTAMURA	194	16	FALAGARIO MARIA TERESA FALAGARIO ELISABETTA FALAGARIO ANNA MARIA FALAGARIO GABRIELLA MARIA RAFFAELLA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	92	MUSCI FRANCESCA MUSCI ANTONELLA CICCARONE MARIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	91	FALAGARIO MARIA TERESA FALAGARIO ELISABETTA FALAGARIO GABRIELLA MARIA RAFFAELLA FALAGARIO ANNA MARIA

			COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1729751 e 1729735)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	199	2	DIFONZO GIUSEPPE COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	199	33	DISANTO FRANCESCA PERRONE ANGELO
ALTAMURA	199	32	DI FONZO ERASMO DELL`OTTO ANGELA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	196	59	CAPONIO PIETRO VITO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	196	58	
ALTAMURA	196	57	
ALTAMURA	196	9	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	196	62	
ALTAMURA	196	61	
ALTAMURA	196	60	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1728992)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	195	24	ESSEDIEMME SRL.
ALTAMURA	194	146	DIGREGORIO NUNZIO VITO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	140	
ALTAMURA	194	136	NATUZZI FILOMENA CANNITO ANNUNZIATA NATUZZI VITA NATUZZI DONATO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	135	NATUZZI VITA CANNITO ANNUNZIATA NATUZZI DONATO NATUZZI FILOMENA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	6	NATUZZI VITA MARIA
ALTAMURA	194	14	NATUZZI DONATO NATUZZI VITA NATUZZI FILOMENA CANNITO ANNUNZIATA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	13	NATUZZI FILOMENA NATUZZI DONATO CANNITO ANNUNZIATA NATUZZI VITA COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1707639, 1707654, 1720368, 1720413, 1720420, 1720430, 1720455, 1720463, 1720492, 1720520, 1720527, 1720552, 1720559, 1720584, 1720585, 1720424, 1720347 e 1720362)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	195	18	ESSEDIEMME SRL.
ALTAMURA	195	17	DIGREGORIO ERASMO DIGREGORIO MARIAGATA
ALTAMURA	195	13	MUSCI ANTONELLA CICCARONE MARIA MUSCI FRANCESCA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	195	12	MUSCI ANTONELLA CICCARONE MARIA MUSCI FRANCESCA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	195	10	MUSCI ANTONELLA CICCARONE MARIA MUSCI FRANCESCA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	195	5	DIGREGORIO ERASMO DIGREGORIO MARIAGATA
ALTAMURA	195	24	ESSEDIEMME SRL.
ALTAMURA	194	201	VENTRICELLI FRANCESCO FERRULLI GIUSEPPA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	200	VITTI MARTA DIELE GIUSEPPE
ALTAMURA	194	34	DIGREGORIO MARIA PIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	133	CANNITO ANNUNZIATA NATUZZI VITA NATUZZI DONATO NATUZZI FILOMENA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	4	GIANNINI EDILBERTO VITO GIUSEPPE COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	3	GIANNINI EDILBERTO VITO GIUSEPPE COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	2	DIGREGORIO ERASMO DIGREGORIO MARIAGATA
ALTAMURA	194	279	NATUZZI VITA MARIA
ALTAMURA	194	278	NATUZZI VITA MARIA
ALTAMURA	194	268	NATUZZI DONATO NATUZZI VITA NATUZZI FILOMENA CANNITO ANNUNZIATA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	101	DIGREGORIO MARIA PIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	100	DIGREGORIO MARIA PIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	260	VENTRICELLI FRANCESCO FERRULLI GIUSEPPA COMUNE DI ALTAMURA

ALTAMURA	194	259	VENTRICELLI FRANCESCO FERRULLI GIUSEPPA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	99	NATUZZI DONATO NATUZZI VITA NATUZZI FILOMENA CANNITO ANNUNZIATA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	198	DIELE GIUSEPPE VITTI MARTA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	194	276	NATUZZI VITA MARIA
ALTAMURA	194	270	NATUZZI DONATO NATUZZI VITA NATUZZI FILOMENA CANNITO ANNUNZIATA COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1728845)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	195	9	DIGREGORIO MARIA PIA
ALTAMURA	195	24	ESSEDIEMME SRL.

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1707722)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	195	13	MUSCI FRANCESCA MUSCI ANTONELLA CICCARONE MARIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	195	5	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1731744)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	196	37	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	187	26	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	187	24	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	187	18	DIGREGORIO NUNZIO VITO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1727958)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	185	41	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	185	40	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	195	8	DIGREGORIO MARIA PIA COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1728110)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	185	39	RICCIARDI VITA LUCIA BASILE ANTONIO
ALTAMURA	185	65	RICCIARDI VITA LUCIA BASILE ANTONIO
ALTAMURA	195	3	DIGREGORIO MARIA PIA COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1726392)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	187	36	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	187	22	DIGREGORIO NUNZIO VITO

ALTAMURA	187	18	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	187	17	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	187	16	DIGREGORIO NUNZIO VITO COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1728003)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	185	40	DIGREGORIO MARIAGATA DIGREGORIO ERASMO
ALTAMURA	185	39	RICCIARDI VITA LUCIA BASILE ANTONIO
ALTAMURA	185	38	MASTROMARINO DOMENICO SCHIAVARELLI STELLA MARIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1728318)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	187	16	DIGREGORIO NUNZIO VITO COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1729106)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	187	47	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	187	14	SQUICCIARINI PIETRO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	187	74	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	187	18	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	187	5	COLAMONICO LUCIANO COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1710079)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	185	22	DIGREGORIO FILOMENA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	185	15	DIGREGORIO FILOMENA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	185	34	MASTROMARINO DOMENICO SCHIAVARELLI STELLA MARIA
ALTAMURA	185	33	MASTROMARINO DOMENICO SCHIAVARELLI STELLA MARIA
ALTAMURA	185	32	MASTROMARINO DOMENICO SCHIAVARELLI STELLA MARIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1729536)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	187	47	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	187	65	CAPONIO GRAZIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	187	29	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	187	4	COLAMONICO LUCIANO COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1722430, 1722406, 1722413 e 1722511)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	186	42	DIGREGORIO NUNZIO VITO
ALTAMURA	196	26	DIGREGORIO NUNZIO VITO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1709792)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	186	119	CAPONIO PIETRO VITO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	107	CAPONIO PIETRO VITO
ALTAMURA	186	106	CAPONIO PIETRO VITO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	95	CAPONIO PIETRO VITO COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1732087 e 1731966)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	186	66	CAGGIANO PIETRO CLEMENTE LUCIA
ALTAMURA	186	65	PALMIOTTA MARIA TAFUNI DOMENICO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	64	PALMIOTTA DANIELA PALMIOTTA MICHELE HELLER KARLA LYDIA
ALTAMURA	186	32	SETTE GIUSEPPINA MARIA COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1732985 e 1733005)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	186	121	CAPONIO GIUSEPPE VITO COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1732823, 1732920, 1732343 e 1732352)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	186	121	CAPONIO GIUSEPPE VITO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	57	SETTE GIUSEPPINA MARIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	55	CAPONIO GIUSEPPE VITO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	54	CAPONIO GRAZIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	112	CAPONIO GRAZIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	32	SETTE GIUSEPPINA MARIA COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1710586 e 1710594)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	186	126	CAPONIO GIUSEPPE VITO COMUNE DIALTAMURA
ALTAMURA	186	125	CAPONIO GIUSEPPE VITO COMUNE DIALTAMURA
ALTAMURA	186	123	CAPONIO GIUSEPPE VITO
ALTAMURA	186	56	SETTE GIUSEPPINA MARIA COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1710500, 1710527, 1710561 e 1733350)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	186	125	CAPONIO GIUSEPPE VITO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	56	SETTE GIUSEPPINA MARIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	52	PINTO GIOVANNI
ALTAMURA	186	112	CAPONIO GRAZIA COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1734201, 1733838, 1733861, 1733905, 1734119 e 1734098)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	186	60	CAPONIO GRAZIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	128	CAPONIO VITANGELO
ALTAMURA	186	58	PINTO GIOVANNI
ALTAMURA	186	54	CAPONIO GRAZIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	52	PINTO GIOVANNI
ALTAMURA	186	112	CAPONIO GRAZIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	29	PINTO GIOVANNI
ALTAMURA	186	28	PINTO GIOVANNI
ALTAMURA	186	22	PINTO GIOVANNI
ALTAMURA	187	57	SQUICCIARINI PIETRO COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	187	54	SQUICCIARINI PIETRO COMUNE DI ALTAMURA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1707747)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	151	12	PERRONE MARIAPIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	113	PINTO GIOVANNI
ALTAMURA	186	45	PERRONE MARIAPIA COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	186	24	PINTO GIOVANNI
ALTAMURA	187	1	SQUICCIARINI PIETRO COMUNE DI ALTAMURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 novembre 2024, n. 166

Reg. (UE) 2020/1201 s.m.i.- D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 38 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Massafra (TA) - Area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - zona di applicazione di misure di contenimento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge Regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023.
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario con atto dirigenziale N. 158 del 18/11/2024 ha aggiornato in Puglia, l'area delimitata a *"Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST53*" costituita da:
    - zona infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201 e s.m.i., che comprende un territorio di larghezza di 2 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;

- zona cuscinetto che comprende un territorio di larghezza di 5 chilometri dalla zona infetta che si estende dallo Jonio all'Adriatico;

- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di Xylella fastidiosa e precisamente X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di X. fastidiosa, nonché laboratorio Nazionale di riferimento per X. fastidiosa (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas et al. 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Massafra (TA) sono state individuate n° 38 (trentotto) piante di olivo infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui ai seguenti rapporti di prova eseguite dal CNR su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 154P/2024 CNR del 11/10/2024;
  - rapporto di prova 156P/2024 CNR del 17/10/2024;
  - rapporto di prova 158P/2024 CNR del 23/10/2024;
  - rapporto di prova 160P/2024 CNR del 22/10/2024;
  - rapporto di prova 161P/2024 CNR del 23/10/2024;
  - rapporto di prova 163P/2024 CNR del 22/10/2024;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori e Agente fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST 53*" in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201) di cui alla determina dirigenziale N. 158 del 18/11/2024.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;

- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

PRESO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante di olivo infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 38 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca,* site in agro di Massafra (TA);
2. Di dare atto che le piante di olivo infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (fra.palmisano@regione.puglia.it - m.cantatore@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca" (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna

comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/ agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;

4. Di stabilire che il proprietario/conduttore o ARIF, deve procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
5. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette;
8. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
10. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Massafra (TA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;

- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 11 (undici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C) costituito da n° 12 (dodici) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATI 1.pdf - 108863819b3822871f4b8385f818c404ac6528a68cca6ce373338bbf11c2528f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00172 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

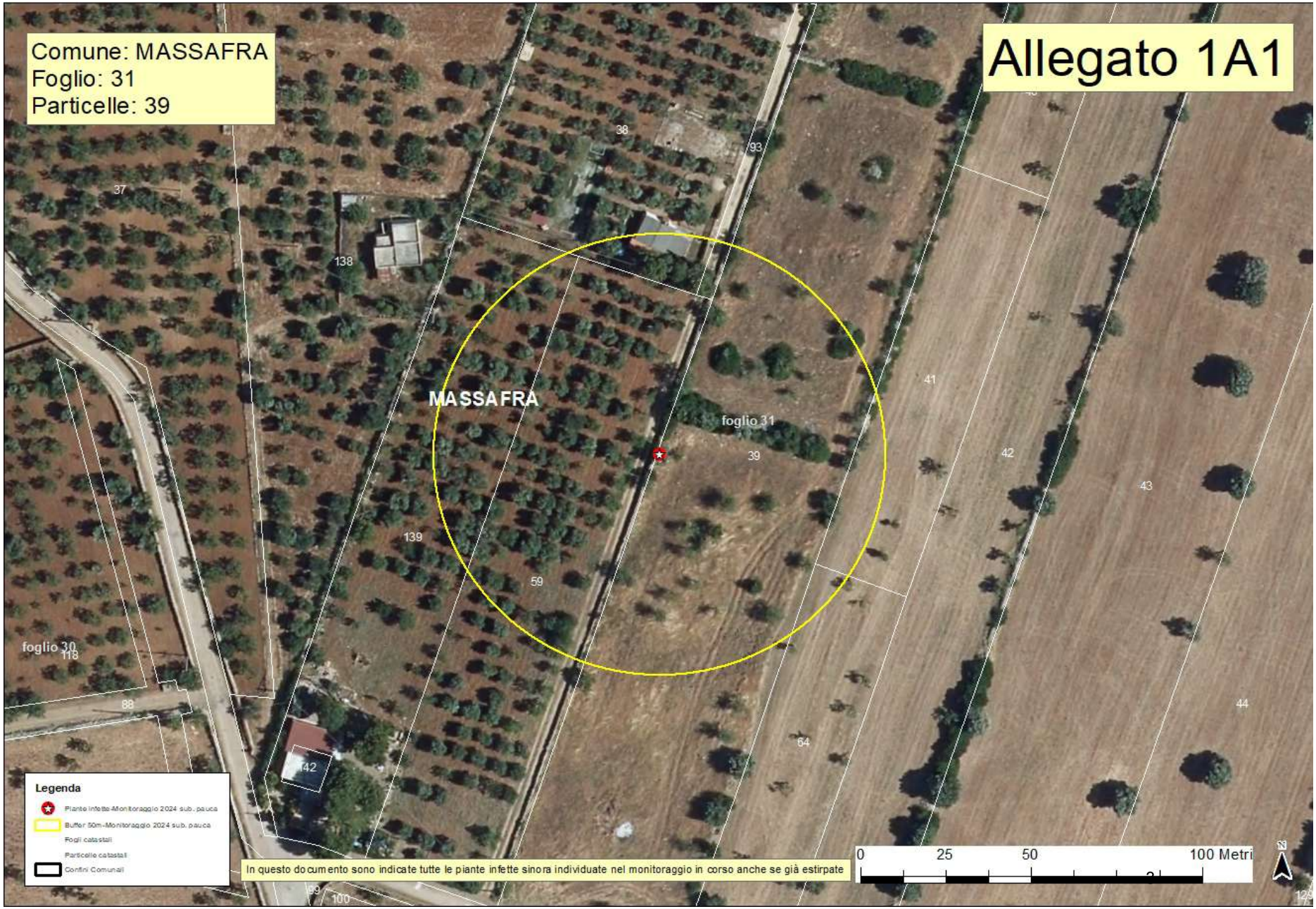
ALLEGATO 1

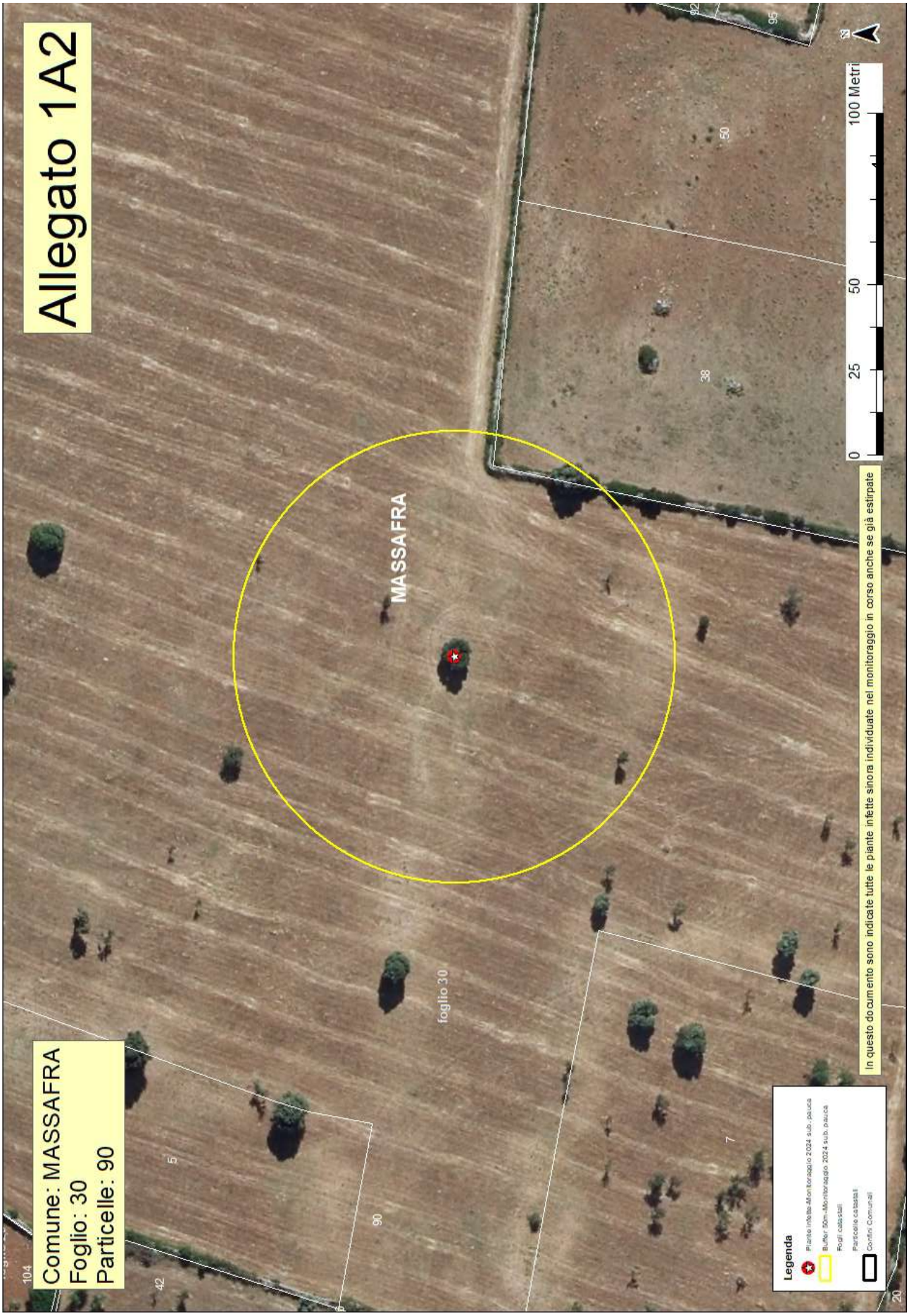
REGIONE PUGLIA

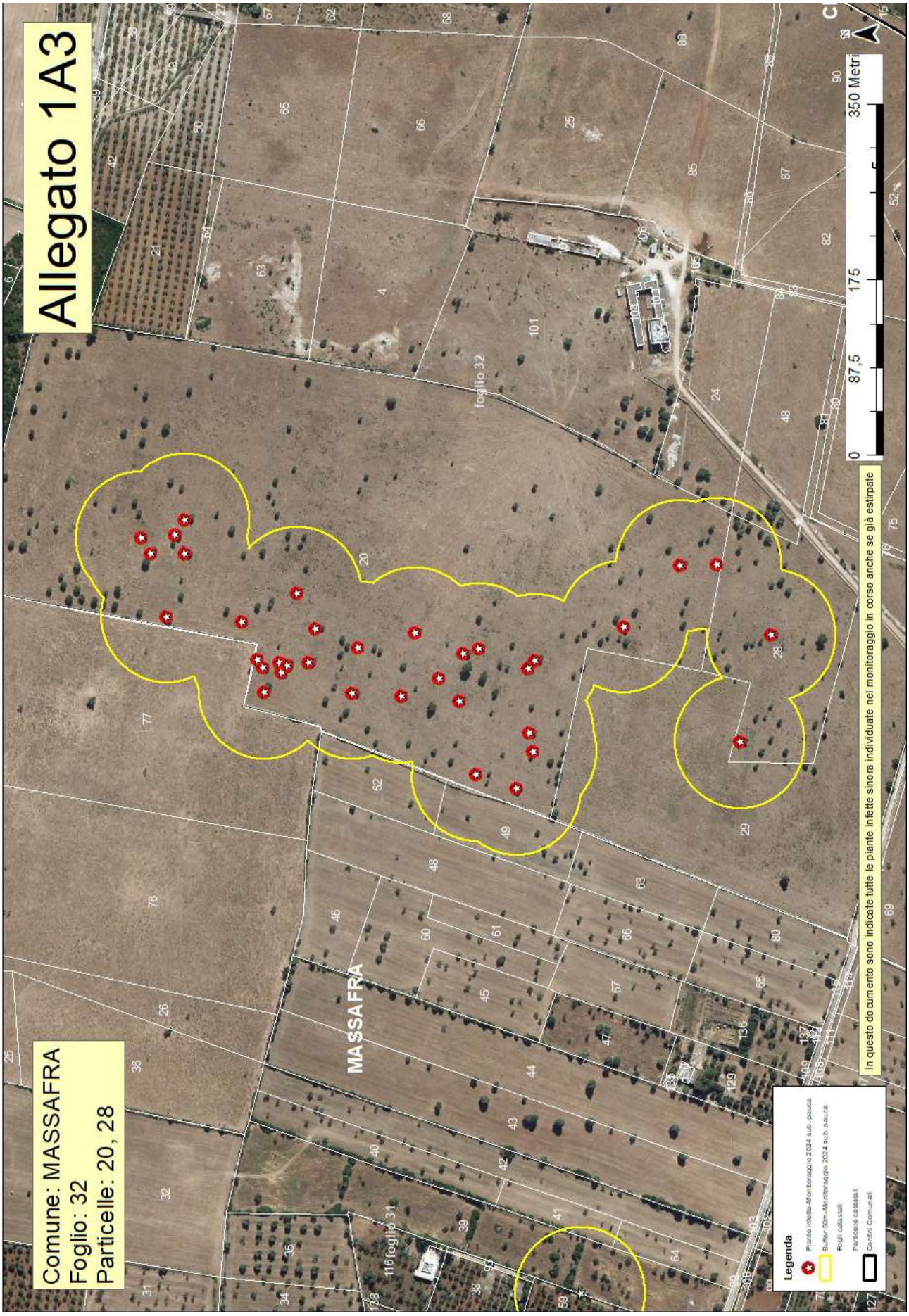
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

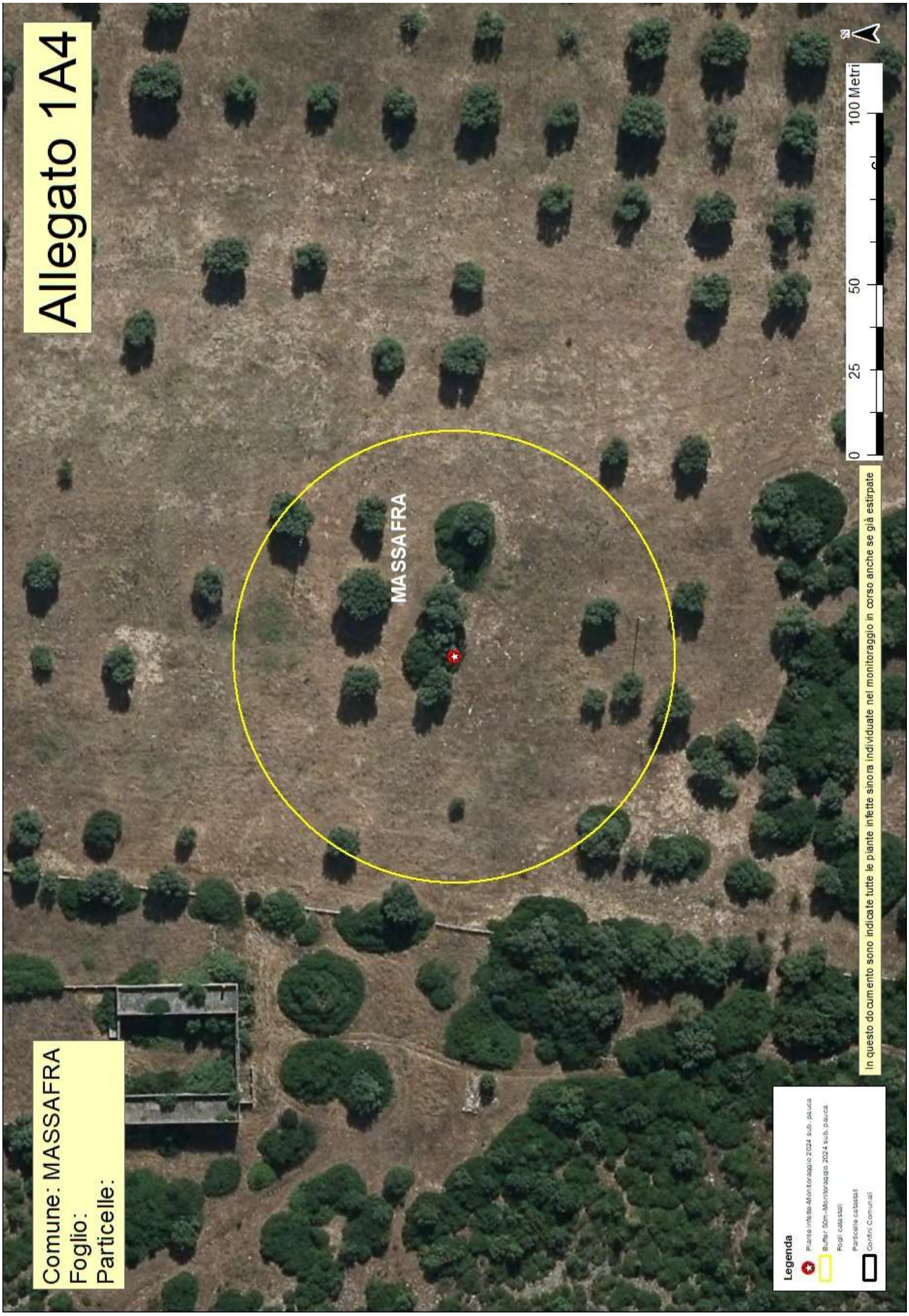
ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 4 (quattro) ortofoto


Comune: MASSAFRA
Foglio: 31
Particelle: 39
Allegato 1A1
MASSAFRA
foglio 31
foglio 30
38
93
37
138
41
39
42
43
139
59
118
88
64
142
44
99
100
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N


Allegato 1A2
Comune: MASSAFRA
Foglio: 30
Particelle: 90
MASSAFRA
foglio 30
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 25 50 100 Metri
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. pausa
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. pausa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A3
Comune: MASSAFRA
Foglio: 32
Particelle: 20, 28
MASSAFRA
foglio 32
foglio 31
0
87,5
175
350 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. psuca
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. psuca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A4
Comune: MASSAFRA
Foglio:
Particelle:
MASSAFRA
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. paucà
Buffer 50m -Monitoraggio 2024 sub. paucà
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
fra.palmisano@regione.puglia.it
c.zaza@regione .puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL.....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTA.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…… in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** della pianta di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per l'albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca ST53* PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Contenimento	MASSAFRA	1743528	163P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,152118	40,6315176	0	0	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1734956	156P/2024 CNR	17/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,15297613	40,60893033	30	90	TAGLIENTE COSIMO GIOVANNI TAGLIENTE GIUSEPPE
Zona Contenimento	MASSAFRA	1733427	154P/2024 CNR	11/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,15886141	40,60506962	31	39	SEMERARO MARINO STRAGAPEDE CAMILLA
Zona Contenimento	MASSAFRA	1739377	161P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16481297	40,6069104	32	20	RICCI FRANCESCO
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740023	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16538637	40,60411849	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740072	158P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16416239	40,60591254	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1739516	161P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16578901	40,60782299	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1739247	161P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16463029	40,60577802	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740082	158P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16436699	40,60605391	32	20	

Zona Contenimento	MASSAFRA	1739241	161P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16459006	40,60588493	32	20	RICCI FRANCESCO
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740659	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16486901	40,60742235	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1739918	158P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16482982	40,60476787	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740619	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16450959	40,60695807	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740627	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16442048	40,60715	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740632	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16450922	40,60716249	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740686	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16548592	40,60805971	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1739572	161P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16562472	40,60812487	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1739403	161P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,1646437	40,60662005	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740025	158P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16537295	40,60437197	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740049	158P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,1633798	40,60551176	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1739582	161P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16564828	40,60789316	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1739211	161P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16476977	40,60621991	32	20	

Zona Contenimento	MASSAFRA	1739343	161P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16512784	40,60703953	32	20	RICCI FRANCESCO
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740642	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16446085	40,60727889	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740650	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16453105	40,60731769	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740681	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16491871	40,60795068	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1739983	158P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16452837	40,605385	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1739191	161P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16448009	40,60710876	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740089	158P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16420382	40,6063146	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740706	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16548357	40,60782477	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740609	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16423601	40,60665568	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740033	158P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16388059	40,60542366	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740038	158P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16371148	40,60540119	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1739147	161P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16424137	40,60727167	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740061	158P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16350446	40,60579303	32	20	

Zona Contenimento	MASSAFRA	1739989	158P/2024 CNR	23/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16445044	40,60543117	32	20	
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740634	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16475478	40,60373915	32	28	RICCI FRANCESCO
Zona Contenimento	MASSAFRA	1740671	160P/2024 CNR	22/10/2024	Olivo (*Olea europaea*)	17,16379783	40,60395502	32	28	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 novembre 2024, n. 515

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico veterinario Dott.ssa Alessandra Fidelcino e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dat ipersonali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle

strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022, convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, il cui comma 4 ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale;
- l'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il comma 3 dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023, inoltre, ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restano vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020;
- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
    - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
    - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
    - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consente la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risulta così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
    - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
    - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato

conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;

- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non potrebbe procedere al rilascio del riconoscimento in deroga della qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, salvo che il professionista sanitario provveda a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento saranno rigettate.

Ritenuto, inoltre, che:

- In data 09.07.2024 con prot. n. 0348841, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di medico veterinario in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere afferente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di cui trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, ai medici veterinari, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentono il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendono esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto da ultimo alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024 del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria di medico veterinario, … e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*";
- in considerazione, dunque, della riscontrata carenza delle figure sanitarie di medici veterinari nel territorio della Regione Puglia e della correlata necessità di integrazione e/o incremento del fabbisogno delle stesse, al fine di fronteggiare le esigenze concrete sottese alle svariate domande di cura degli animali, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha ritenuto, allo stato attuale, di includere i medici veterinari tra le professioni sanitarie destinatarie dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;

Rilevato, altresì, che:

- in data 18.09.2024 con prot. n. 0460605 del 24.09.2024, è stata presentata dalla Dott.ssa Alessandra

Fidelcino alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di medico veterinario in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;

- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza della Dott.ssa Alessandra Fidelcino risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito la laurea in Medicina Veterinaria il 23.01.2004 presso la "*Pontificia Universidade Catòlica do Paranà*";
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, riattivata in data 07.11.2024 ;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Alessandra Fidelcino è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Alessandra Fidelcino, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico veterinario conseguito all'estero dalla Dott.ssa Alessandra Fidelcino, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico veterinario fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore

di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Alessandra Fidelcino, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico veterinario conseguito all'estero dalla Dott. ssa Nicole Alessandra Fidelcino, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020

convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024;

4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico veterinario fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Alessandra Fidelcino.

Il presente provvedimento è composto di 10 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 10 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00550 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 novembre 2024, n. 527
Girasole s.r.l. p.IVA (03961680711) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Soc. Girasole s.r.l. denominato "AIRONE" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Manfredonia (FG) alla Via dei Fenicotteri n.10-12.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1,2,3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad

adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."
-art. 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti

strutturali previsti dalla previgente normativa.

I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

"*PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:

L'art. 2, ai commi 2, 4 e 5 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma

di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione n° 880 del 17.07.2017 del Dirigente del Servizio Sociale del Comune di Manfredonia, veniva confermata l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione del Dirigente del Settore V- Attuazione Politiche Sociali, Culturali e Ricreative del Comune di Manfredonia n. 5 del 15.01.2015 per la struttura Centro Diurno (art. 60 del R.R. n. 5/2007 e ss.mm.e ii.) denominata "Centro Diurno Airone" sita in Manfredonia (FG), invia dei Fenicotteri n.10-12, per una ricettività massima di 30 utenti.

La predetta struttura veniva iscritta con DD n. 65 del 28.01.2015 nel Registro Regionale delle strutture autorizzate e dei servizi autorizzati delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del centro diurno non autosufficienti (art. 60 Reg. R. n.5/2007).

In data 24.01.2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 10.6 e 12.5 del RR 5 del 2019 il legale rappresentante della S.r.l. Girasole sottoscriveva preintesa con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione oggetto delle preintesa:

- Conversione di 30 posti di centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di 16 posti di centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

Con pec del 31.01.2020 il rappresentante legale della S.r.l Girasole, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro diurno disabili "*CENTRO DIURNO AIRONE*", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro diurno disabili "*CENTRO DIURNO AIRONE*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla S.r.l. Girasole ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di

incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4220 del 10.03.2021).
Con pec del 05.10.2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO_183_15879 del 09.10.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia inviava nota prot. AFG-0096225 del 05.10.2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "(…) si esprime Parere Favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ex art.8 commi 3 e 5, L.R. n.9/2017 e s.m.i. per il CENTRO DIURNO SOCIOEDUCATIVO E RIABILITATIVO PER DISABILI denominato "AIRONE", sito in Manfredonia alla Via Dei Fenicotteri, 10/12 – Località Sciale delle Rondinelle, di cui è legale rappresentante il sig. Michele Paglione, (…)"

Con pec del 04.04.2024, acquisita al protocollo in pari data AOO_RP N. 0166482, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bat, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. n.28958 del 04.04.2024, in cui comunicava che: *"si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di un CENTRO DIURNO DISABILI (R.R. 05/2019);*
Denominazione: AIRONE
Titolare: GIRASOLE SRL
Legale Rappresentante: PAGLIONE MICHELE
Sede: VIA DEI FENICOTTERI 12 – MANFREDONIA (FG)
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI R.R. 05/2019
Ricettività: NR. 30 UTENTI
Natura giuridica: PRIVATA
*C.C.N.L. applicato: ****
Responsabile Sanitario della struttura, ai sensi dell'art.12 della L.R. 09/2017: DR. PALANO FRANCESCO (…)"

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Ente Titolare e Gestore: GIRASOLE S.R.L. p.IVA (03961680711)
Legale Rappresentante: SIG. PAGLIONE MICHELE

Sede Legale e operativa: via dei Fenicotteri n.10-12- Manfredonia (FG)
Denominazione : Centro Diurno Disabili "*AIRONE*"
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI R.R. 5 del 2019
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: DR. PALANO FRANCESCO nato a (…) il 28.03.1977, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Foggia il 05.12.2006, specializzato in Medicina Fisica e Riabilitativa, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della provincia di Foggia al n. 6213 dal 31.07.2007.

con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della S.R.L. GIRASOLE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della S.R.L. GIRASOLE è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della S.R.L. Girasole
  girasolesciale@pec.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia
  dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it
- al Direttore Generale della ASL Foggia
  direttoregenerale@mailcert.aslfg.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Foggia
  dssmanfredonia@aslfg.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat
  dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 novembre 2024, n. 532

DGR n. 759 dell'11/06/2024: "Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati. Assegnazione somme anno 2022 e 2023 in attuazione dell'art.15, comma 9, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 118". Liquidazione finanziamento in favore dell'AOU "OO RR" di Foggia e dell'Ente Ecclesiastico "Panico" di Tricase (LE). Revoca AD n. 517 del 13/11/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Atteso che:

- Con gli art. 10, commi 1 e 2 e 11 della legge 21 Ottobre 2005, n. 219, recante "*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati"*, si definisce la funzione di programmazione delle attività trasfusionali a livello nazionale, specificando che per il raggiungimento dell'autosufficienza è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie.
- L'articolo 14, commi 1 e 2 della medesima legge prevede che il Ministero della Salute, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro Nazionale Sangue, in accordo con la Conferenza Permanente per i rapporti

tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano definisce annualmente il programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti;

- Con D.M. del 19/12/2022 è stato stabilito ai sensi dell' art. 15 comma 9, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 118, a decorrere dall'anno 2022 le modalità mediante le quali il Ministero della salute definisce tali programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali plasmaderivati prodotti da plasma nazionale, nonché i criteri e le modalità di riparto, in favore delle regioni, della spesa di 6 milioni di euro, precisando esclusivamente per l'anno 2022, che tali somme sono ripartite tra le regioni sulla base dei dati riportati nel corrispondente programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti, adottato con D.M. del 26/05/2022;
- il Ministero della Salute con D.M. del 01/08/2023 ha adottato il Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2023, definendo all'art. 2 i criteri e modalità di riparto e assegnazioni delle risorse di cui all'art. 15, comma 9, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 118.

DATO ATTO CHE:

- con D.M del 19 dicembre 2022 recante "*Programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale e riparto delle risorse stanziate*" è stato assegnato alla Regione Puglia un finanziamento ministeriale complessivo pari ad **€ 328.881,22** per l'anno 2022;
- con D.M. del 1° agosto 2023 recante "*Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2023."*, sono stati stabiliti gli obiettivi strategici del Programma plasma e medicinali plasmaderivati ed è stato assegnato alla Regione Puglia un finanziamento ministeriale complessivo pari ad **€ 333.274,40,** di cui alla tabella 14 dell'allegato A per l'anno 2023;
- in merito al finanziamento stanziato per l'anno 2022, il direttore SRC ha previsto un'ipotesi di riparto, da cui si evince che nel 2022 le Strutture della Rete Trasfusionale regionale (ST) hanno contribuito tutte al progetto incrementando il quantitativo di plasma conferito all'industria per la produzione di medicinali plasmaderivati (MPD) dell'1,81%. Contestualmente è aumentata la produzione di emazie dello 0,60%. La ripartizione è stata effettuata sulla base di quanto previsto dal progetto.
- in merito al finanziamento stanziato per l'anno 2023, il direttore della SRC ha previsto un'ipotesi di riparto, evidenziando un incremento complessivo di EMAZIE prodotte (rispetto al 2022) pari al 4,01% (range +1,74% ÷ +4,80%) ed un incremento complessivo del 7,31% (range +4,1÷ +16,6) pari a 51.318 Kg (+3.495 Kg rispetto al 2022) per quanto attiene il PLASMA conferito all'industria di lavorazione per la produzione di medicinali plasmaderivati.

Con nota prot. n. 26806 del 17/01/2024, a firma, tra gli altri, del responsabile della SRC, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) ha chiesto alle AO/ASL di procedere al riconoscimento del finanziamento ministeriale come riportato nelle sopraccitate ipotesi di riparto, precisando per quanto attiene gli Enti Ecclesiastici, che il rappresentante legale dovrà presentare apposita istanza di accesso al finanziamento, dettagliando le modalità di utilizzo del citato stanziamento.

In riscontro alla predetta nota del 17/01/2024, con nota prot. n. 07-F del 14/02/2024 e nota prot. n. 690 del 09/04/2024, rispettivamente l'EE "Panico" di Tricase (LE) e l'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) hanno presentato istanza di accesso al finanziamento delle somme assegnate.

Inoltre, con deliberazione di giunta regionale n. 759 dell'11/06/2024, si è provveduto, tra l'altro a:

1. "*riconoscere alle Aziende ed Enti del SSR, i finanziamenti ministeriali pari ad € 328.881,22 ed € 333.274,40, rispettivamente per le annualità 2022 e 2023, assegnati alla Regione Puglia sulla base dei*

criteri e modalità di riparto delle risorse di cui al D.M. del 19 dicembre 2022 e D.M. del 1° agosto 2023;"

2. stabilire che i finanziamenti ministeriali siano assegnati a ciascun Servizio Trasfusionale, secondo i predetti criteri di riparto, di cui alle tabelle A e B del predetto provvedimento giuntale e come di seguito rappresentato:

TABELLA RIEPILOGATIVA	
STRUTTURE TRASFUSIONALI	**ANNO 2022**
EE "MIULLI"	11.329,86 €
ASL BA	91.992,73 €
AOU POLICLINICO	29.111,13 €
ASL BR	21.761,35 €
ASL BT	37.472,27 €
IRCCS CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	13.180,66 €
ASL FG	8.639,42 €
AOU OO. RR. DI FOGGIA	11.145,30 €
EE PANICO DI TRICASE	11.595,1476
ASL LE	62.668,0404
ASL TA	29.985,3033
TOTALI	**328,881.22 €**
TABELLA RIEPILOGATIVA	
STRUTTURE TRASFUSIONALI	**ANNO 2023**
EE "MIULLI"	9.586,89 €
ASL BA	90.485,02 €
AOU POLICLINICO	28.490,50 €
ASL BR	22.295,87 €
ASL BT	35.143,86 €
IRCCS CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	15.436,54 €
ASL FG	9.485,46 €
AOU OO. RR. DI FOGGIA	14.282,25 €
EE PANICO DI TRICASE	11.050,72 €
ASL LE	66.125,14 €
ASL TA	30.892,14 €
TOTALI	**333.274,40 €**

3. "*a stabilire che i finanziamenti di cui al progetto plasma regionale, dovranno essere ripartiti dalle AO/ASL al personale dei ST sotto forma di premialità per il raggiungimento dell'obiettivo, in coerenza con la normativa vigente in materia;*".

Con nota prot. n. 445346/2024 del 16/09/2024, la Sezione SGO ha chiesto alle Aziende destinatarie del finanziamento ministeriale, di fornire alla stessa e al Responsabile della SRC puntuale riscontro in merito alle somme anticipate.

In riferimento alla predetta nota del 16/09/2024:

- con nota prot n. 44F del 28/10/2024 il rappresentante legale e il responsabile del SIT dell'EE "Panico" di Tricase (LE) hanno fornito una rendicontazione certificata, riferita all'annualità 2022 trasmettendo in allegato "*Il DDT n°58 del 01 Ottobre 2024 e la Fattura n. FPR 157 /24 del 03 Ottobre 2024 relativi all'acquisto di un congelatore -86° Mod. FA - MD861358 per un importo totale di Euro 12.200,00 (iva inclusa)*", per la quale si liquida la somma pari ad € 11.595,1476, nel limite del finanziamento ministeriale assegnato al predetto Ente;
- con mail del 05/11/2024 il Dirigente Area per le Politiche del Personale Trattamento Economico-Previdenziale dell'AOU "Policlinico" di Bari ha trasmesso la rendicontazione relativa alle somme attribuite a favore delle unità di personale che hanno partecipato, negli anni 2022 e 2023, all'attività di raccolta, di qualificazione e di conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati, per la quale si liquida relativamente al 2022 l'importo di € 11.145,30, in merito al 2023 la somma di €14.281,94.

Pertanto, considerato peraltro, che il predetto provvedimento giuntale ha stabilito:

- al punto 6 che "*le Aziende possanno anticipare le somme di cui alle allegate tabelle, A e B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;";
- al punto 7 che "*con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà alla liquidazione delle risorse anno 2022 e 2023 sulla base dei dati di produttività conseguiti, certificate da Direttore del Centro Regionale Sangue*".

In attuazione della DGR n. 759 dell'11/06/2024, sulla base della predetta rendicontazione certificata e acquisito il parere favorevole del responsabile SRC, si propone di:
1. ripartire la somma di **€ 22.740,45** quota parte del finanziamento ministeriale assegnato con D.M del 19 dicembre 2022, pari ad euro € **328.881,22** per l'anno 2022, in favore dell'AOU "OO.RR." di Foggia e dell'Ente Ecclesiastico "Panico" di Tricase (LE) per le Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati, sulla base dei dati di produttività conseguiti e certificati dal Responsabile della SRC, come di seguito riportato:

TABELLA RIEPILOGATIVA	
STRUTTURE TRASFUSIONALI	**ANNO 2022**
AOU OO. RR. DI FOGGIA	11.145,30
EE PANICO DI TRICASE	11.595,15
TOTALI	**22.740,45**

2. assegnare la somma di **14.281,94€** quota parte del finanziamento ministeriale assegnato con D.M. del 1° agosto 2023, pari ad € **333.274,40** per l'anno 2023, in favore dell'AOU "OO.RR." di Foggiaper le Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati, sulla base dei dati di produttività conseguiti e certificati dal Responsabile della SRC, come di seguito riportato:

TABELLA RIEPILOGATIVA	
STRUTTURE TRASFUSIONALI	**ANNO 2023**
AOU OO RR Foggia	14.281,94€
TOTALI	**14.281,94€**

3. liquidare la somma di **€ 22.740,45,** quota parte del finanziamento ministeriale assegnato con D.M del 19 dicembre 2022, pari ad euro € **328.881,22** per l'anno 2022, in favore dell' AOU "OO.RR." di Foggia e dell'Ente

"Panico" di Tricase (LE), secondo la ripartizione sopra espressa, sulla base dei dati di produttività conseguiti per le Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati, con le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno n. 3023059147 assunto con determina dirigenziale 183/397/2023 assegnate con D.M. del 19/12/2022;

4. liquidare la somma di **14.281,94€** quota parte del finanziamento ministeriale assegnato con D.M. del 1° agosto 2023, pari ad **€ 333.274,40** per l'anno 2023, in favore dell'AOU "OO.RR." di Foggia, secondo la ripartizione sopra espressa, sulla base dei dati di produttività conseguiti per le Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati, con le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno n. 3024006029 assunto con determina dirigenziale 168/177/2024 assegnate con D.M. del 1° agosto 2023.

5. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 22.740,45** per l'anno 2022 ed **€ 14.281,94** per l'anno 2023, in favore dell'AOU "OO.RR." di Foggia e dell'Ente "Panico" di Tricase (LE), sulla base dei dati di produttività conseguiti per le Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati e certificati dal Responsabile della SRC.

Il presente atto è stato già proposto a cui ha fatto seguito revoca per mero errore materiale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301131 "FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.025

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3023059147/001 assunto con Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 397/2023
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 11.145,30 Totale Importi da Pagare: € 11.145,30
Creditore	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERITARIA "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA VIA L.PINTO 1 - 71122 FOGGIA (FG) C.F. 02218910715 P.I. 02218910715 PEC: PROTOCOLLO@PEC.OSPEDALIRIUNITIFOGGIA.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 0306103
Causale del pagamento	liquidazione quota parte finanziamento ministeriale anno 2022

DISPOSIZIONE N. 2 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301131 "FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3023059147/001 assunto con Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 397/2023.
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 11.595,15 Totale Importi da Pagare: € 11.595,15
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 0306388
Causale del pagamento	liquidazione quota parte finanziamento ministeriale anno 2022 all'EE Panico per tramite ASL LE

DISPOSIZIONE N. 3 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301131 "FONDO STRUTTURE DEDICATE RACCOLTA QUALIF. CONSERV. PLASMA – TRASFERIMENTO A ENTI S.S.R."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 02 - SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.025
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024006029/001 assunto con Determinazione Dirigenziale della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 177/2024
Codice Prenotazione Impegno	

Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 14.281,94 Totale Importi da Pagare: € 14.281,94
Creditore	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERITARIA "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA VIA L.PINTO 1 - 71122 FOGGIA (FG) C.F. 02218910715 P.I. 02218910715 PEC: PROTOCOLLO@PEC.OSPEDALIRIUNITIFOGGIA.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: 0306103
Causale del pagamento	liquidazione quota parte finanziamento ministeriale anno 2023

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Si dichiara che l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n.602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di Enti pubblici, così come indicato nella circolare MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di revocare la determina dirigenziale n. 517 del 13/11/2024 per le motivazioni espresse in narrativa.

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato:

1. ripartire la somma di **€ 22.740,45** quota parte del finanziamento ministeriale assegnato con D.M del 19 dicembre 2022, pari ad euro € **328.881,22** per l'anno 2022, in favore dell'AOU "OO.RR." di Foggia e dell'Ente Ecclesiastico "Panico" di Tricase (LE) per le Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati, sulla base dei dati di produttività conseguiti e certificati dal Responsabile della SRC, come di seguito riportato:

TABELLA RIEPILOGATIVA	
STRUTTURE TRASFUSIONALI	**ANNO 2022**
AOU OO. RR. DI FOGGIA	11.145,30
EE PANICO DI TRICASE	11.595,15
TOTALI	**22.740,45**

3. assegnare la somma di **14.281,94€** quota parte del finanziamento ministeriale assegnato con D.M. del 1° agosto 2023, pari ad € **333.274,40** per l'anno 2023, in favore dell'AOU "OO.RR." di Foggia per le Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati, sulla base dei dati di produttività conseguiti e certificati dal Responsabile della SRC, come di seguito riportato:

TABELLA RIEPILOGATIVA	
STRUTTURE TRASFUSIONALI	**ANNO 2023**
AOU OO RR Foggia	14.281,94€
TOTALI	**14.281,94€**

3. liquidare la somma di **€ 22.740,45,** quota parte del finanziamento ministeriale assegnato con D.M del 19 dicembre 2022, pari ad euro € **328.881,22** per l'anno 2022, in favore dell' AOU "OO.RR." di Foggia e dell'Ente "Panico" di Tricase (LE), secondo la ripartizione sopra espressa, sulla base dei dati di produttività conseguiti per le Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati, con le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno n. 3023059147 assunto con determina dirigenziale 183/397/2023 assegnate con D.M. del 19/12/2022;
6. liquidare la somma di **€14.281,94** quota parte del finanziamento ministeriale assegnato con D.M. del 1° agosto 2023, pari ad **€ 333.274,40** per l'anno 2023, in favore dell'AOU "OO.RR." di Foggia, secondo la ripartizione sopra espressa, sulla base dei dati di produttività conseguiti per le Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati, con le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno n. 3024006029 assunto con determina dirigenziale 168/177/2024 assegnate con D.M. del 1° agosto 2023.
5. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 22.740,45** per l'anno 2022 ed **€ 14.281,94** per l'anno 2023, in favore dell'AOU "OO.RR." di Foggia e dell'Ente "Panico" di Tricase (LE), sulla base dei dati di produttività conseguiti per le Attività di raccolta, qualificazione e conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati e certificati dal Responsabile della SRC.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n° 13 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00561 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 novembre 2024, n. 533

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott.ssa Gabriela Melissa Frias Ponce e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dat ipersonali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave

carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022, convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, il cui comma 4 ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale;
- l'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il comma 3 dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023, inoltre, ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restano vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020;
- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consente la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risulta così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
  - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il

Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non potrebbe procedere al rilascio del riconoscimento in deroga della qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, salvo che il professionista sanitario provveda a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento saranno rigettate.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 31.10.2024 con prot. n. 0535630 acquisito in pari data, è stata presentata dalla Dott.ssa Gabriela Melissa Frias Ponce alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di medico in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori ed a seguito delle integrazioni documentali richieste dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta alla Dott.ssa Gabriela Melissa Frias Ponce e da quest'ultima alla stessa trasmesse, è emerso che l'istanza del menzionato medico risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito la laurea in Medicina a Guayaquil (Ecuador) il 27.07.2020, presso l'Università "*Catòlica de Santiago de Guayaquil*" – Facoltà di Scienze Mediche – Corso di Laurea in Medicina;
  - risulta priva di titolo di specializzazione medica in una specifica disciplina;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata il 13.10.2023;
  - è domiciliata nel territorio della Regione Puglia;
  - conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Gabriela Melissa Frias Ponce è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Gabriela Melissa Frias Ponce, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;

- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dalla Dott.ssa Gabriela Melissa Frias Ponce, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti

Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Gabriela Melissa Frias Ponce, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dalla Dott.ssa Gabriela Melissa Frias Ponce, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Gabriela Melissa Frias Ponce.

Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale

n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00566 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 535
ASP OPERA PIA DI VENERE - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Bari ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti _ RR n.4/2019 con dotazione di n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "Asp Opera Pia di Venere" da realizzarsi nel Comune di Bari alla via Vaccarella n.1 _ ASL BA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)

4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 alla DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle

strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

La L.R. n. 30 del 30/11/2022 dell'art. 25 del comma 2 "*Riqualificazione immobili delle ASP*" prevede che "*Ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, in presenza di posti letto disponibili da assegnare nell'ambito del fabbisogno di posti per l'autorizzazione all'esercizio,* ***le istanze presentate dalle ASP ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 9/2017, mediante utilizzo di immobili di proprietà da riqualificare, sono valutate prioritariamente nel bimestre di riferimento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2037/2013 anche se la sede della struttura ricade in un distretto socio sanitario in esubero mediante assegnazione di massimo centoventi posti letto***"

Con pec trasmessa il 3/03/2023, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. AOO183/4102, il Sue del Comune di Bari, su istanza del Sig. Giovanni Antonelli, in qualità di legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere – PI 00709690721 - con sede legale in Bari alla via Vaccarella n.1, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per struttura residenziale Rsa di mantenimento anziani di cui al RR n. 4/2019, denominata "*Asp Opera Pia di Venere*", da realizzare nel Comune di Bari alla via Vaccarella n.1, per n. 40 posti letto.
Tale richiesta rientra nel XIX bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 1825 del 12/12/2022.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale;
- Documento di identità del Sig. Giovanni Antonelli, in qualità di legale rappresentante della struttura;
- Nota del 02/03/2023 con cui il Comune di Bari _Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata comunicava alla scrivente Sezione "*effettuate le verifiche sui titoli di cui al comma 1 dell'art.7 della L.R. n.9/2017, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed*

edilizia." e richiede la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a). dell'art. 7, comma 2 della L.R. n.9/2017;
- Relazione sulla rispondenza alla L.13/89 e del DM LLPP n. 236/89 superamento ed eliminazione degli impedimenti fisici;
- Elaborati planimetrici;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Relazione generale;
- Relazione tecnica specialistica.

Con nota prot. n. AOO183/0011574 del 08/08/2023, la scrivente Sezione ha chiesto al Comune di Bari di trasmettere, entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della predetta comunicazione, la seguente documentazione:

- *"il titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante";*
- *"la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013*";

documentazione acquisita agli atti alla data di presentazione della richiesta di verifica di compatibilità (*i.e.* 03/03/2023), con l'avviso che in caso di mancata trasmissione della stessa, si procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza ai sensi del punto 6, par. 2, lett. c) della succitata DGR n. 1825/2022.

In ossequio a quanto richiesto con la predetta nota regionale prot. n. AOO183/0011574 del 08/08/2023, il Comune di Bari trasmetteva allo scrivente Servizio nota pec del 11/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n.AOO183/012299 del 28/08/2023 con cui comunicava la trasmissione della documentazione richiesta. Alla predetta nota allegava la documentazione attestante la proprietà dell'immobile e la titolarità a presentare l'istanza da parte della ASP Opera Pia Di Venere per mezzo del proprio legale rappresentante Giovanni Antonelli.

Con pec del 19/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0012467 del 30/08/2023, il legale rappresentante della società Opera Pia di Venere trasmetteva la seguente documentazione:

- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Mincuzzi Massimo, in qualità di legale rappresentante della OSP Opera Pia di Venere dichiarava che "*in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013*";
- documentazione attestante il cambio del legale rappresentante, unitamente al documento di identità del Sig. Mincuzzi Massimo, in qualità di legale rappresentante della Asp Opera Pia di Venere.

Con pec del 24/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0012656 del 31/08/2023, il Comune di Bari comunicava allo scrivente Servizio di avere trasmesso la documentazione attestante la proprietà dell'immobile e la titolarità a presentare l'istanza da parte della ASP Opera Pia Di Venere per mezzo del proprio legale rappresentante Giovanni Antonelli, e le integrazioni ricevute dal legale rappresentante della Asp Opera Pia di Venere con cui comunicava che "*a far data dal 28/04/2023 risulta insediato il Dott. Massimo Mincuzzi nel ruolo di legale rappresentante dell'ASP Opera Pia di Venere in virtù del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 110 del 20/03/2023*".

Con DD n. 82 del 07/03/2024 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI al XX –Provincia di Bari – Ricognizione posti residui*.", la Regione provvedeva ad istruire le istanze pervenute nella provincia di Bari dal XVI al XX bimestre, assegnando in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.
Al contempo, provvedeva ad assegnare in via provvisoria, in virtù della previsione di cui al secondo comma dell'art. 25 della L.R. n. 30 del 30/11/2022, alla ASP Opera Pia Di Venere n. 40 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 da realizzare alla via Vaccarella n. 1, nel Comune di Bari, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR n. 9/2017.

Con pec del 8/03/2024 è stata notificata la predetta DD n. 82/2024, al Comune di Bari e al legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.4/2019.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 82 del 07/03/2024, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 40 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota del 02/03/2023, il Comune di Bari _ Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata_ ha dichiarato la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari in relazione all'istanza della società Asp Opera Pia di Venere per **l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 per n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei, denominata "Asp Opera Pia di Venere", da realizzare nel Comune di Bari alla via Vaccarella n. 1**; con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Asp Opera Pia di Venere e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società Asp Opera Pia di Venere è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 3/03/2023, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. AOO183/4102 e dalla documentazione integrativa del 19/08/2023, inviata via pec allo scrivente Servizio ed acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0012467 del 30/08/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Asp Opera Pia di Venere alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto pari a n.2 nucleo di RSA

di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari in relazione all'istanza della società Asp Opera Pia di Venere per **l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 per n. 40 posti letto pari a n. 2 nuclei, denominata "Asp Opera Pia di Venere", da realizzare nel Comune di Bari alla via Vaccarella n. 1**; con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Asp Opera Pia di Venere e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società Asp Opera Pia di Venere è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 3/03/2023, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. AOO183/4102 e dalla documentazione integrativa del 19/08/2023, inviata via pec allo scrivente Servizio ed acquisita al prot. di questo Ente

al n. AOO183/0012467 del 30/08/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Asp Opera Pia di Venere alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto pari a n.2 nucleo di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- al Comune di Bari (**sportellosue.comunebari@pec.rupar.puglia.it**);
- alla società Asp Opera Pia di Venere, in persona del suo legale rappresentante (**opera.pia@pec.it**);

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 536
ASP OPERA PIA DI VENERE - PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Bari per Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 con dotazione di n. 60 posti letto pari a n. 3 nucleo (che vanno ad aggiungersi ai 40 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui alla DD 186 del 06/06/2022), denominata "Asp Opera Pia di Venere" da realizzarsi nel Comune di Bari, alla via San Gaspare Del Bufalo n.2 - ASL BA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);

3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

La L.R. n. 30 del 30/11/2022 dell'art. 25 del comma 2 "*Riqualificazione immobili delle ASP*" prevede che "*Ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, in presenza di posti letto disponibili da assegnare nell'ambito del fabbisogno di posti per l'autorizzazione all'esercizio,* ***le istanze presentate dalle ASP ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 9/2017, mediante utilizzo di immobili di proprietà da riqualificare, sono valutate prioritariamente nel bimestre di riferimento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2037/2013 anche se la sede della struttura ricade in un distretto socio sanitario in esubero mediante assegnazione di massimo centoventi posti letto***"

Con pec trasmessa in data 03/03/2023, acquisita al prot. di questo Ente in pari data al n. 4103, il S.U.E. del Comune di Bari, a seguito dell'istanza formulata dal Sig. Antonelli Giovanni, in qualità del legale rappresentante della Asp Opera Pia Di Venere – P.I. 00709690721 - con sede in Bari alla via Vaccarella n. 1, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata **all'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 per n. 60 posti letto** (che vanno ad aggiungersi ai 40 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui alla DD 186 del 06/06/2022), denominata "*Asp Opera Pia di Venere*", da realizzare nel Comune di Bari, alla via San Gaspare del Bufalo n. 2. Tale richiesta rientra nel XIX bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 1825 del 12/12/2022.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale;
- Nota del 02/03/2023 del Comune di Bari con cui chiedeva la verifica di compatibilità per ampliamento di ulteriori 60 posti aggiuntivi ai 40 posti autorizzati con Determina dirigenziale regionale n. 186 del 06/06/2022 e comunicava allo scrivente Servizio la conformità urbanistica ed edilizia per il progetto di ampliamento da realizzare in Bari alla via San Gaspare del Bufalo n. 2;
- Elaborati planimetrici;
- Relazione tecnica specialistica;
- Parametri ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Con nota prot. AOO183/0011575 del 08/08/2023 la scrivente Sezione chiedeva al Comune di Bari di trasmettere, entro e non oltre dieci (10) giorni dalla notifica della predetta comunicazione:
"- documentazione attestante il titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante;
-dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013"; qualora la predetta documentazione sia stata già acquisita agli atti del Comune alla data di trasmissione della richiesta di verifica di compatibilità (03/03/2023).

In riscontro alla predetta richiesta di integrazione documentale, con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0012305 del 28/08/2023, il Comune di Bari trasmetteva la documentazione attestante la proprietà dell'immobile e la titolarità a presentare l'istanza da parte della ASP Opera Pia Di Venere per mezzo del proprio legale rappresentante Giovanni Antonelli.

Con pec del 19/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0012469 del 30/08/2023, il legale rappresentante della società Opera Pia di Venere trasmetteva la seguente documentazione:

- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Mincuzzi Massimo, in qualità di legale rappresentante della OSP Opera Pia di Venere dichiarava che "*in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013*";
- documento di identità e tessera sanitaria del Sig. Mincuzzi Massimo, in qualità di legale rappresentante della Asp Opera Pia Di Venere;
- documentazione attestante il cambio del legale rappresentante, dalla quale si evince che il Sig. Giovanni Antonelli è stato sostituito dal Sig. Mincuzzi Massimo, in qualità di legale rappresentante della Asp Opera Pia di Venere.

Con pec del 24/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0012660 del 31/08/2023, il Comune di Bari comunicava allo scrivente Servizio con nota del 21/08/2023 di avere trasmesso la documentazione attestante la proprietà dell'immobile e la titolarità a presentare l'istanza da parte della ASP Opera Pia Di Venere per mezzo del proprio legale rappresentante Giovanni Antonelli. Alla predetta pec venivano allegate le integrazioni ricevute dal legale rappresentante della società con cui comunicava che "*a far data dal 28/04/2023 risulta insediato il Dott. Massimo Mincuzzi nel ruolo di legale rappresentante dell'ASP Opera Pia di Venere in virtù del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 110 del 20/03/2023"*.

Con determinazione dirigenziale n. 82 del 7/03/2024 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio*

2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI al XX –Provincia di Bari – Ricognizione posti residui.", la Regione provvedeva all'assegnazione provvisoria di posti ai vari soggetti richiedenti che avessero inoltrato istanza di autorizzazione alla realizzazione secondo il procedimento di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017 utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA 4- 5-6 e 7 con la documentazione ivi prevista, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Al contempo, provvedeva ad assegnare in via provvisoria, in virtù della previsione di cui al secondo comma dell'art. 25 della L.R. n. 30 del 30/11/2022, alla ASP Opera Pia Di Venere n.60 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare in Bari alla via S. Gaspare del Bufalo n.2, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR n. 9/2017.

Con pec del 08/03/2024 la predetta DD 82/2024 è stata notificata al Comune di Bari e al legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali.
Dall'istruttoria eseguita e riportata nelle DD 82 del 07/03/2024 si evince che la Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/ 2019 denominata "*Asp Opera Pia di Venere*" da realizzare in via San Gaspare del Bufalo n. 2 nel Comune di Bari ha i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 60 posti letto pari a n. 3 nuclei (che vanno ad aggiungersi ai 40 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui alla DD 186 del 06/06/2022) e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota del 02/03/2023, il Comune di Bari – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, ha dichiarato la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari in relazione all'istanza della società Asp Opera Pia di Venere per **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 per n. 60 posti letto pari a n. 3 nuclei (che vanno ad aggiungersi ai 40 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui alla DD 186 del 06/06/2022), denominata "*Asp Opera Pia di Venere*", da realizzare nel Comune di Bari alla via San Gaspare Del Bufalo n.2;**

e con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Asp Opera Pia di Venere e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società Asp Opera Pia di Venere è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 03/03/2023, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 4103, dalla documentazione integrativa del 19/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0012469 del 30/08/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere alla

Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 60 posti letto pari a n.3 nuclei di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari in relazione all'istanza della società Asp Opera Pia di Venere per **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 per n. 60 posti letto pari a n. 3 nuclei (che vanno ad aggiungersi ai 40 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui alla DD 186 del 06/06/2022), denominata "*Asp Opera Pia di Venere*", da realizzare nel Comune di Bari alla via San Gaspare Del Bufalo n.2;**

e con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Asp Opera Pia di Venere e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società Asp Opera Pia di Venere è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 03/03/2023, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 4103, dalla documentazione integrativa del 19/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0012469 del 30/08/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Asp Opera Pia di Venere alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 60 posti letto pari a n.3 nuclei di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Bari (**sportellosue.comunebari@pec.rupar.puglia.it**);
- alla società Asp Opera Pia di Venere, in persona del suo legale rappresentante (**opera.pia@pec.it**);

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 novembre 2024, n. 281

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte agrivoltaica di potenza complessiva pari a 29,763 MWe, denominato "impianto agrovoltaico Cassia",sito nel Comune di Troia (FG), località "Masseria Santo Spirito";

- la stazione di elevazione MT/AT;

- altre opere e infrastrutture connesse facenti parte del progetto di cui all'istanza.

Proponente: Cassia Sole S.r.l. (C.F. 08245430726) - Via Enrico Pappacena 22 - 70124 Bari

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il DM 21 giugno 2024. “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento,

valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "*nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso*".

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE

- la **Cassia Sole S.r.l.**, con sede legale in Via Enrico Pappacena 22 - 70124 Bari, C.F. 08245430726, (per brevità la Società o il Proponente) presentava istanza telematica di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs n.387/2003, in data 31/01/2020, acquisita al prot. n. 754 del 4/02/2020, relativa ad un progetto così costituito:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte agrivoltaica di potenza complessiva pari a 29,763 MWe, sito nel comune di Troia (FG), località "*Masseria Santo Spirito";*
- il cavidotto di connessione in Media Tensione tra l'impianto agrovoltaico e la stazione di elevazione MT/AT;
- la stazione di elevazione MT/AT;
- il nuovo elettrodotto AT a 150kV, di collegamento tra la SE 30/150 kV e lo stallo arrivo produttore a 150kV nel "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "Troia";
- il "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "Troia" (già autorizzato con D.D. n.317 del 15.12.2023);
- il nuovo elettrodotto AT di raccordo tra "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "Troia" e la esistente SE RNT a 380/150 kV denominata "Troia".
- opere e infrastrutture connesse.
- in data 29/01/2020 la società inviava all'allora denominato MIBACT (oggi Ministero della Cultura, MIC), Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia e p.c. alla Sezione, la "*Comunicazione di verifica sussistenza procedimenti di tutela o procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici*", acquisita al prot. n. 640 del 30/01/2020;
- in data 6/02/2020 la predetta Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia, inoltrava alla società e p.c. alla Sezione regionale procedente, nota di riscontro, acquisita al prot.n. 629 il 10/02/2020, alla suddetta Comunicazione di cui al punto 13.3 delle Linee Guida nazionali D.M. 10 settembre 2010 e punto 2.4 della DGR n.3029/2010;
- con nota, prot. 3058 del 22/04/2020, di "Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità", questa

Sezione, a seguito di disamina sulla documentazione pervenuta, riscontrava anomalie formali, che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal 16 maggio 2020, alla luce della sospensione dei termini prevista dall'art.103 del D.L. n.18 del 17/03/2020 e dall'art.37 del D.L. n.23 del 08/04/2020.

- in riscontro alla suddetta nota prot. n.3059, del 22/04/2020, il proponente inviava comunicazione di avvenuta integrazione documentale nel portale di sistema puglia, a mezzo pec, il 12/06/2020, acquisita, al prot.n. 4115, il 15/06/2020; con la quale integrava parte della documentazione richiesta.
- con ulteriore nota, prot. n.4636, del 30/06/2020, di "Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità", questa Sezione, a seguito di disamina sulla documentazione pervenuta, riscontrava anomalie formali, che venivano comunicate alla società proponente ed al Settore Ambiente della Provincia di Foggia, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 gg decorrenti dalla ricezione della stessa.
- con nota prot. n.70941 del 03/07/2020, acquisita al prot. n. 5954 del 28/08/2020, il MISE-Divisione III, Ispettorato Territoriale Puglia, Molise e Basilicata, inoltrava alla Sezione, alla Provincia di Foggia ed alla società istante il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto MT 30 KV per la connessione alla SE dell'impianto in questione.
- riscontrando la suddetta nota prot. n. 4636 del 30/06/2020, la società istante inviava comunicazione di avvenuta integrazione documentale nel portale di sistema puglia, a mezzo pec il 30/07/2020, acquisita, al prot.n. 5439 del 31/07/2020.
- con ulteriore comunicazione del 16/09/2020, acquisita al prot. n. 6410 del 17/09/2020, la società istante rinviava, a solo mezzo pec, la validazione al progetto rilasciata da Terna S.p.A., poiché, non risultava essere stata reinserita nel portale di sistema puglia con la integrazione del 30/07/2020, acquisita, al prot. n. 5439 del 31/07/2020, nonché la Relazione del gestore di rete;
- con nota prot. AOO_159/17/09/2020 n° 6420 questa Sezione, valutate le integrazioni documentali pervenute, dal punto di vista della procedibilità dell'A.U., comunicava che l'istanza poteva considerarsi completa e, quindi procedibile, ferme restando le valutazioni relative al Procedimento di Autorizzazione Unica Regionale di competenza provinciale;
- con nota prot.n.8402 del 24.11.2020 questa Sezione trasmetteva per competenza alla Provincia di Foggia, in qualità di Autorità Competente al rilascio del PAUR, la nota del MISE-Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali-Divisione II "*Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni",* rif. prot. n.0057376del 14/11/2020, acquisita al prot. n.8202 del 16/11/2020, di questa Sezione;
- la Provincia di Foggia comunicava con nota prot. n.0000035130/2021 del 06/07/2021, acquisita agli atti aiprott. N. 7376 e n.7371 del medesimo giorno, l'indizione della conferenza di servizi per il giorno 21/07/2021;
- con nota prot.n.7749 del 16.07.2021 questa Sezione riscontrava la nota di cui al punto precedente evidenziando che preliminarmente alla convocazione della Conferenza di Servizi, non risultava pervenuta la comunicazione prevista al comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs n.152/2006, necessaria a consentire non solo alla Sezione scrivente ma anche a tutti gli Enti da coinvolgere nel procedimento, di procedere alla verifica di completezza della documentazione allegata all'istanza, ciascuno per i profili di rispettiva competenza, invitando la Provincia di Foggia, pertanto, a rispettare pedissequamente le scansioni procedimentali dettate dall'art.27-bis del D.Lgs n.152/2006s.m.i., al fine di consentire, non solo a questa Sezione ma a tutti gli Enti da coinvolgere nel procedimento ai fini AU, di poter compiutamente valutare la documentazione allegata all'istanza, eventualmente richiedendo ulteriore documentazione integrativa e, successivamente, di poter esprimere il proprio parere di competenza in sede di Conferenza di Servizi;
- con note prot n. 11469 e 11491 del 04/11/2021, la Provincia di Foggia comunicava l'indizione della Conferenza di Servizi per il giorno 16/12/2021 e, in data 13/12/2021, la Sezione scrivente inviava la nota prot. n. 12948 in riscontro alle suddette note n. 11469 e 11491, rammentando che per il procedimento in questione, come già evidenziato nella nota prot. n.7749 del 16/07/2021 ed in sede di conferenza

di servizi, svoltasi in data 21/07/2021, giusto verbale rif, prot. n.0000038515/2021 del 26/07/2021, acquisito ai prott. n. 8120 e n.8134 del 27/07/2021, l'oggetto della nota di indizione di Conferenza di Servizi, non sembrava riportare la totalità delle opere di progetto, bensì il solo impianto fotovoltaico, con elettrodotto in MT. Restavano così apparentemente escluse altre componenti progettuali, in particolare la Stazione Elettrica MT/AT, con elettrodotto di AT, nonché, il "*futuro ampliamento della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata Troia*".

- con nota del 10/01/2022, acquisita da questa Sezione al prot.n. 118 del 10/01/2022, la Provincia di Foggia, trasmetteva il verbale della CdS del 16/12/2021 in cui:

1. - nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto evidenziato, si prendeva atto dei giudizi valutativi espressi, tra cui quello negativo della Soprintendenza, nonché del parere non favorevole del Comitato VIA;
2. - nella medesima seduta la società proponente richiedeva "*la sospensione della procedura in corso"* per 180 gg. al fine di *"riscontrare le richieste istruttorie della Regione Servizio energia ed avviare, con le amministrazioni interessate ed il Comitato V.I.A., interlocuzioni finalizzate ad individuare possibili modifiche non sostanziali al progetto, strumentali ad una revisione delle valutazioni negative espresse*".
3. - nello stesso verbale la Provincia di Foggia specificava che la conferenza di servizi era stata convocata per "la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato 'Cassia', in territorio del Comune di Troia (FG), in località 'Masseria Santo Spirito', di potenza pari a 38,22 MW in DC e 33,00 MW in AC e relative opere di connessione, di utenza e di rete (impianto fotovoltaico, elettrodotto MT, Stazione Elettrica MT/AT, elettrodotto AT, nonché ampliamento della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata Troia). L'impianto sarà suddiviso in 11 sottocampi, ed oltre alle stringhe fotovoltaiche, verranno installate 11 cabine di campo, una cabina di raccolta/consegna ed una cabina per i servizi ausiliari".

- con pec del 10/06/2022, acquisita in pari data da questa Sezione ai prot.n. 5097 e 5098, la proponente comunicava di aver caricato n. 3 documenti relativi alla modifica progettuale dell'impianto fotovoltaico, denominato "*CASSIA*", convertito in un impianto agrivoltaico, allegando la ricevuta dello Sportello Telematico della Provincia di Foggia;
- con nota n.0045118/2022 del 12/09/2022, acquisita in pari data da questa Sezione al prot.n. 9025 e 9031, la Provincia di Foggia trasmetteva un provvedimento di archiviazione concludendo che "*nella qualità di Autorità Competente ai sensi dell'art. 5, comma 1) lettera p) del D.Lgs n. 152/2006, si comunica che la richiesta di convocazione di una nuova seduta di conferenza di servizi nel procedimento di PAUR non può essere definitivamente accolta, in quanto riferita ad un nuovo progetto di competenza statale, ai sensi dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, paragrafo 2. La sopravvenuta mancanza di una condizione di procedibilità, ha come conseguente effetto l'archiviazione della proposta progettuale presentata dalla società proponente in data 10.06.2022 e dell'intero procedimento incardinato presso questa Autorità Competente, indentificato con Cod. prat. 2019/00086/VIA-PAUR.*";
- preso atto del "Provvedimento finale di archiviazione" – Cod. prat. 2019/00086/VIA-PAUR, la Sezione scrivente con nota prot. 9589 del 26/09/2022 comunicava l'archiviazione dell'istanza di Autorizzazione Unica, cod. AU.: M6BHBP3 per definitiva improcedibilità in difetto dei necessari presupposti ai fini del rilascio del titolo autorizzativo ai sensi del comma 3 dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 s.m.i.
- la Società in data 07/11/2022 notificava il ricorso dinanzi al TAR, protocollato al Registro dei Ricorsi al n. 01268/22, contro la Provincia di Foggia e la Regione Puglia per l'annullamento previo accoglimento dell'istanza cautelare:

1. *-"del provvedimento prot. n. 45118 del 12/09/2022 con il quale il Dirigente del Settore assetto del territorio e ambiente della Provincia di Foggia ha disposto l'archiviazione del procedimento cod. prat. 2019/00086/V.I.A.-P.A.U.R.;*
2. *-di ogni altro presupposto, connesso e/o conseguenziale e, in particolare, ove occorra: della nota prot. n.*

42182 del 18.8.2022 con la quale il Dirigente del Settore assetto del territorio e ambiente della Provincia di Foggia ha comunicato, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 7.8.1990, n. 241 il preavviso di archiviazione del procedimento cod. prat. 2019/00086/V.I.A.-P.A.U.R.;

3. *- del provvedimento prot. n. 9589 del 27.9.2022 con il quale il Dirigente della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione transizione energetica - Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili, richiamata la nota prot. n.45118 del 12.9.2022 acquisita al prot. regionale n. 9031 in pari data, ha disposto l'archiviazione dell'istanza di A.U. presentata in data 31.1.2020 ed acquisita al prot. regionale n. 754 del 4.2.2020";*

- con la sentenza n. 00487/2023, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) accoglieva il ricorso presentato dalla società proponente e, per l'effetto, annullava gli atti come impugnati.
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n 22315/2023 del 03/05/2023, acquisita in pari data al prot.n. 8154, comunicava la Convocazione di Conferenza dei Servizi del 21/06/2023, in modalità videoconferenza;
- con nota n.10199 del 20.06.2023 questa Sezione, alla luce di quanto sopra rappresentato, comunicava, per dare esecuzione al pronunciamento reso dal TAR, l'avvio del procedimento a valere quale riapertura del procedimento di Autorizzazione Unica, da non potersi quindi più considerare archiviato. Con la stessa nota, valutata la documentazione tecnica adeguata alla nuova soluzione agrovoltaica, caricata su Sistema Puglia dal proponente, di cui alla nota del 07/06/2023, acquisita dalla Sezione scrivente al prot. n. 9711 di pari data, si rilevavano ulteriori anomalie formali;
- con nota n.34946 del 6.07.2023, acquisita al prot.n.10959 del 6.07.2023 la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 21.06.2023 e convocava l'ulteriore seduta per il 25.07.2023.
- con nota acquisita al prot.n.11528 del 24.07.2023, la Società richiedeva al Servizio Urbanistica della Regione Puglia di conoscere se i terreni sono gravati o meno da uso civico ai sensi della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 e L.R. n. 7/98 e successive modificazioni ed integrazioni;
- con nota n.38757 del 27.07.2023 acquisita al prot.n.11676 del 27.07.2023 la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 25.07.2023 e convocava l'ulteriore seduta per il 18.10.2023. Nella stessa seduta la scrivente Sezione dichiarava che "si resta in attesa che la società riscontri la richiesta di integrazioni di cui alla nota "PAUR- Cassia Sole M6BHBP3 Valutazione 19.06.23" prot. n. 10199 del 20/06/2023. Si ribadisce alla società altresì la necessità di procedere all'attivazione, ricorrendone le circostanze ex lege, delle misure di compensazione che, ad oggi, stante la documentazione in atti , non risultano pervenute. A tal fine si rammenta alla società proponente che, atteso quanto stabilito dal DM 10/09/2010 Allegato 2, nonché alla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 e smi, si ritiene necessario riconoscere all'Amministrazione Comunale interessata le misure di compensazione, considerando tra le alternative anche iniziative di favore tese al contrasto della povertà energetica sul territorio (a solo titolo di esempio, creazione di comunità energetiche e condivisione di risorse energetiche a basso costo a favore del territorio), o quanto previsto dalla DGR 28 settembre 2010, n. 2084, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 19/10/2010".;
- con nota del 31.07.2023, 11774 di pari data la Società trasmetteva la comunicazione con la quale dichiarava "*al Comune di Troia la disponibilità della società Cassia Sole S.r.l. a riconoscere a codesto Comune le misure compensative previste dall'all. 2, comma 2, lett. h., del D.M. 10.9.2010 in misura non superiore al 3% dei proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto agrovoltaico in oggetto da realizzare in codesto Comune, e chiedeva che codesto Comune, previa, ove occorra, assunzione di un apposito atto di indirizzo da parte dell'organo giuntale, voglia fissare un incontro, preferibilmente con congruo anticipo rispetto alla prossima Conferenza dei Servizi che si terrà in data 18/10/2023, finalizzato alla individuazione delle misure compensative che saranno riconosciute dalla società Cassia Sole S.r.l. ed alla conseguente predisposizione e sottoscrizione di un atto convenzionale in cui saranno dettagliate le modalità della loro corresponsione*".

- con nota del 27.09.2023, acquisita al prot.n.13160 del 27.09.2023, la Società- ai sensi dell'art. 10 comma 5 del R.R. 7/2018- chiedeva *"alla Provincia di Foggia Settore Ambiente la disponibilità per una audizione relativa al progetto in questione".*
- con nota acquisita al prot.n.13576 del 9.10.2023, la Società trasmetteva l'intesa Preliminare in merito alle misure compensative ai sensi del DM 10.09.2010 e rispettivi allegati, così come approvato nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 26/09/2023, che veniva trasmesso assieme all'Allegato "Schema di Intesa Preliminare".
- con nota n.52867 del 26.10.2023, acquisita al prot.n.14117 di pari data, la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 18.10.2023 e convocava l'ulteriore seduta per il 13.12.2023. Durante la seduta di conferenza di servizi del 18.10.2023 veniva acquisito agli atti della stessa il parere del CTVIA della stessa Provincia di segno favorevole con prescrizioni. In particolar modo si discuteva sulla prescrizione per la quale "*dovrà essere garantito un corridoio ecologico dello spessore di almeno metri 150 che dovrà essere escluso dalla area recintata" e "lo spazio libero tra le fila, determinato dalla distanza tra le estremità dei pannelli nella loro posizione orizzontale (parallela al piano di campagna), dovrà essere di almeno 5 metri*";
- con nota acquisita al prot.n.14251 del 30.10.2023 la Società trasmetteva il riscontro alla nota di diniego di Snam Rete Gas S.p.A prot. EAM36460 / prot. 997 del 17/10/2023, pervenuta nell'ambito dei lavori conferenziali;
- con nota acquisita al prot.n.14775 del 15.11.2023 la Società trasmetteva la nuova versione degli elaborati progettuali adeguati alle prescrizioni del CTVIA provinciale, intervenuto nella definizione del parere istruttorio a supporto del Settore Ambiente della Provincia di Foggia acquisito durante la seduta di conferenza di servizi del 18.10.2023;
- con nota n.61953 del 14.12.2023, acquisita al prot.n.15274 di pari data, la Provincia di Foggia Servizio Tutela del Territorio, trasmetteva la Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 2076 del13/12/2023 con la quale è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR;
- con nota n.63490 del 21.12.2023, acquisita al prot.n.15987 di pari data, la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 13.12.2023 e convocava l'ulteriore seduta per il 17.01.2024;
- con nota acquisita al prot.n.35347 del 22.01.2024 la Società trasmetteva ulteriori integrazioni documentali a Snam Rete Gas S.p.A.;
- con nota n.9569 del 22.02.2024 la Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, comunicava che alla luce dellle modifiche progettuali comunicate dalla Società in ottemperanza alle prescrizioni del CTVIA "*la Commissione Paesaggistica provinciale, riunitasi nella seduta del 21 febbraio 2024, esprime parere favorevole al nuovo layout progettuale in quanto ritiene che le differenze proposte non risultino sostanziali rispetto alla proposta progettuale iniziale*";
- Con nota acquisita al prot.n.38356 del 23.01.2024 la Società trasmetteva la versione aggiornata del layout dell'impianto;
- con nota prot.n.4241 del 25.01.2024, acquisita al prot.n.42003 di pari data, la Provincia di Foggia Settore Ambiente trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 24.01.2024 e convocava l'ulteriore seduta per il 22.04.2024;
- con nota acquisita al prot.n.78506 del 13.02.2024 la Società trasmetteva gli elaborati progettuali fondamentali adeguati alla nuova potenza e alle prescrizioni del CTVIA;
- con nota n.10377 del 27.02.2024 la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, trasmetteva il verbale di Conferenza dei Servizi conclusiva del 22/02/2024, durante la quale "*L'ing. Raouahi sulla scorta del parere favorevole espresso dal Comitato VIA provinciale nella seduta del 17/10/2023, il layout finale (pari a 29,763 MW) ribadendo la compatibilità ambientale e paesaggistica, dichiara chiusa la CdS*". La scrivente Sezione dichiarava durante la seduta che "accertato il rilascio della nota di SNAM del 17/01/2024 di non interferenza e gli adempimenti della società nei confronti di ENAC, alla luce del nuovo layout dell'impianto fotovoltaico di potenza di 29,763 MW (aggiornato dalla società nella documentazione

progettuale caricata in data 13/02/2024 e 22/02/2024 sul portale regionale sistemapuglia), a seguito della conferma della compatibilità paesaggistica sul nuovo layout dell'impianto, acquisita in sede di CDS odierna, si è nelle condizioni di confermare la procedibilità dell'istanza ai fini AU". Chiedeva inoltre alla società, anche ai fini espropriativi per rendere evidenti la modifiche fra il layout attuale ed il layout precedente (già oggetto di nulla osta espropri di cui alla nota r_puglia/AOO_064/PROT/13/12/2021/0019280 del 13/12/2021) di provvedere a trasmettere un elaborato grafico che evidenzi le modifiche fra il nuovo approvando layout progettuale ed i precedenti, con riferimento alla sua interezza ovvero sia alla aree su cui insiste l'impianto fotovoltaico sia alle aree interessate dalle opere di connessione". Questa Sezione chiedeva il suddetto elaborato in quanto non era stato reso disponibile sul portale regionale;

- la Società, con nota acquisita al prot.n.123463 del 8.03.2024 trasmetteva "*l'elaborato grafico che evidenzi le modifiche fra il nuovo approvando layout progettuale ed i precedenti, con riferimento alla sua interezza ovvero sia alle aree su cui insiste l'impianto fotovoltaico sia alle aree interessate dalle opere di connessione, su duplice base cartografica*";
- Con nota prot.n.42408 del 9.08.2024 la Provincia di Foggia Settore Ambiente trasmetteva il Provvedimento Dirigenziale di Valutazione d'Impatto Ambientale con il quale esprimeva "*giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla Realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato 'Cassia', in territorio del Comune di Troia (FG), in località 'Masseria Santo Spirito', di potenza pari a 29,763 MW e relative opere di connessione, di utenza e di rete (impianto agrivoltaico, elettrodotto MT, Stazione Elettrica MT/AT, elettrodotto AT, nonché ampliamento della stazione di trasformazione RNT a 380/150 kV 'Troia'), proposto dalla società CASSIA SOLE SRL e presentato in data 19/12/2019 ed assunto al prot. n. 61913*".
- Con nota acquisita al prot.n.0517628 del 22.10.2024 la Società comunicava "*di aver trasmesso a mezzo corriere il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi firmato digitalmente su supporto ottico autentico e conforme assieme ad un supporto digitale (dvd) vuoto idoneo per la scrittura, oltre che tutta la documentazione amministrativa richiesta nella predetta copia. Detto progetto è stato altresì caricato sul Portale Sistema Puglia*".
- Con nota acquisita al prot.n. 0555780 del 12.11.2024 la Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Regione Puglia trasmetteva l'atto unilaterale registrato al numero di repertorio 026301 del 11.11.2024;
- Con nota acquisita al prot.n. 0562422 del 14.11.2024 la Società depositava nell'apposita sezione sul portale regionale Sistema Puglia il progetto definitivo.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia *ex lege* e culminato nella conferenza decisoria del 22/02/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Risorse idriche, nota AOO_075/PROT/0000254 del 10/01/2020**

Con la presente si riscontra la nota, acclarata al protocollo della scrivente Sezione col n. AOO_075_30/12/2019 n. 16127, con la quale è stata data comunicazione della pubblicazione del progetto in oggetto, invitando gli enti interessai a procedere alla verifica di adeguatezza e completezza documentale, esprimendo il parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque.
…(omissis)..
L'intervento non ricade pertanto in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009.
Ciò posto, avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.
Nondimeno, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferit, dovrà essere conforme al Regolamento n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016.*

- ***Città di Troia, Ufficio Tecnico, Settore Tecnico Manutentivo, nota 2019/00086/VIA-PAUR del 19/07/2021***

In riscontro alla nota acquisita a mezzo pec del 06.07.2021 acquisita al prot. com. n. 11415 del 06.07.2021, con la quale si convocava questa Amministrazione per la Conferenza di Servizi in oggetto da tenersi il 21/07/2021. Viste le NTA del PUG vigente del comune di Troia, si riferisce che il progetto in esame, sotto il profilo urbanistico, non contrasta con lo strumento urbanistico vigente.

Visti gli elaborati progettuali si chiede:

- *di valutare eventuali interferenze con altre iniziative esistenti e/o in progetto presso la provincia di Foggia e/o presso il Ministero della Transizione Ecologica, soprattutto in riferimento alle opere di connessione;*
- *prima dell'inizio dei lavori procedere alla richiesta di manomissione ed occupazione di suolo pubblico per quanto concerne le opere di connessione interrate che interessano la strada comunale denominata "Vecchia strada Castelluccio Valmaggiore Troina".*

Inoltre, qualora il progetto dovesse essere autorizzato, l'Amministrazione Comunale di Troia (FG) chiede sin da ora le compensazioni ambientali e territoriali previste come per legge per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, a messo di apposita convenzione da stipulare tra la società proponente ed il Comune di Troia.

- ***Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio del 27/07/2021***

Si fa seguito alla nota di codesto Servizio n. 35130 del 06/07/2021, di pari oggetto per comunicare che esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio.

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia. Parere di competenza***

Con riferimento alla nota prot. 35130 del 06/07/2021, con cui il Settore Assetto del Territorio e Ambiente della Provincia di Foggia ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 21.07.2021 ed ha richiesto, agli enti in indirizzo, la partecipazione alla stessa al fine di esprimere il proprio parere in relazione alla "Procedura di VIA per la Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominata "Cassia" di potenza pari a 38,22 MW e 33,00 MW in AC" si rappresenta quanto segue.
<u>OSSERVAZIONI PRELIMINARI</u>
Si premette che la pianificazione energetica regionale persegue finalità generali di contemperamento fra le esigenze d sviluppo economico e sociale con quelle di tutela dell'ambiente e del paesaggio e di conservazione delle risorse naturali e culturali, ed il documento di aggiornamento ha un marcato focus sul tema del contenimento del consumo di suolo dovuto all'energia rinnovabile di taglia industriale anche in virtù dell'adozione, da parte delle Regione Puglia, di criteri di valutazione di impatto cumulativo (DGR n. 2122/2012

e DGR n. 162/2014) in coformità alle linee guida nazionali (DM 10 settembre 2010).
Il "Rapporto statistico 2019 – Solare e fotovoltaico" elaborato nell'ambito delle attività di monitoraggio statistico dello sviluppo delle energie rinnovabili in Italia, affidato al GSE dall'art. 40 Dlgs n. 28/2011 pubblicato a giugno 2020 fa emergere che, nella distribuzione nazionale della potenza installata di impianti F.E.R., la provincia di Foggia al sesto posto (2,5% della produzione nazionale) e la Regione Puglia è prima in Italia sia per potenza installata, sia per produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica.
Tale circostanza rende ineludibile la verifica delle pressioni sull'intero sistema culturale.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Il presente parere è redatto secondo quanto previsto dalla seguente normativa: Linee Guida Nazionali (D.M. 10/09/2010); Indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi DGR 2122 del 23/10/2012; tenendo conto quanto previsto dagli Obiettivi di qualità e dallo scenario Strategico della Scheda d'Ambito "Tavoliere" del Piano Paesaggistico (PPTR) che interessano l'area e Linee guida impianti FER de PPTR (Elab. 4.4.1 parte1 e 2), infine, per le valutazioni in ordine agli aspetti archeologici, la Parte II del Codice dei BB.CC.
…(omissis)…
CONCLUSIONI
Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi progettati, riconducibili alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture, quali prefabbricati per gli alloggi dei trasformatori, stazione di utenza e vari tracciati dei cavidotti interrati, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito Tavoliere, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati.
Per tutto quanto sopra descritto, si ritiene di dover esprimere parere non favorevole all'intervento.

- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idraulica, nota AOO_064PROT 03/08/2021-0011859***

Il Settore Assetto del Territorio e Ambiente della Provincia di Foggia con nota n. 2021/38515 del 26/07/2021, acquisita da questa Autorità Idraulica in data 27/07/2021 al prot. n. 11514, ha trasmesso il verbale della conferenza tenutasi in data 20/07/2021 con l'indicazione del link dove reperire il carteggio relativo al progetto in oggetto indicato.
Dall'esame del carteggio si evince quanto appresso:

- *L'impianto fotovoltaico verrà realizzato nell'agro del comune di Troia, precisamente nella località denominata "Masseria Santo Spirito";*
- *L'impianto sarà suddiviso in 11 sottocampi nei quali saranno installate n. 11 cabine di campo;*
- *All'interno dell'area dell'impianto, di circa ha. 60, insistono dei reticoli idrografici minori per i quali è stato predisposto un opportuno studio di compatibilità idrologico e idraulico con tempi di ritorno a 30 e 200 anni;*

Considerato che:

- *secondo l'art. 96 lettera f) del R.D. n.523/1904:*

"Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:
(….)
"f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi";
Considerato altresì che:

- *durante la fase istruttoria, è stata pubblicata sul BURP n.149 del 26/10/2020, la D.G.R. n. 1675 del*

08/10/20, che ha definito l'alveo fluviale in modellamento attivo ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua. In particolare per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte. Nel caso di reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;

Preso atto che:

- *All'interno delle aree interessate dall'intervento risultano dei reticoli minori;*

Tenuto conto che:

- *a seguito dell'approfondimento applicativo della DGR n. 1675/2020, giusta conferenza di servizio in data 27/05/2021, è stato stabilito nel limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, che i nuovi interventi devono essere accompagnati da uno studio idrologico e idraulico che dimostri compiutamente l'assenza di effetti sul regime idraulico del corpo idrico e delle sue pertinenze;*
- *la tipologia dell'intervento proposto è la realizzazione di un impianto fotovoltaico e quindi considerata una trasformazione strutturale permanente del versante interessato;*
- *lo studio idrologico – idraulico, a firma del Dott. Geol. Danilo Gallo, riporta i risultati della verifica idraulica che dimostrano, che una parte dell'impianto ricade all'interno dell'impronta planimetrica duecennale delle aree allagabili.*

*Pertanto questo Servizio Autorità Idraulica esprime **parere favorevole** alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, **a condizione** che all'interno delle perimetrazioni delle zone allagabili risultanti dallo studio idrologico – idraulico, non vi siano strutture fotovoltaiche di alcun genere e con distanze minime previste dal R.D. n. 523/1904 art. 96 lttera "f".*

- ***RFI-Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari, PRATICA 4310 CDS/2021-219 PF***

In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC in data 29/07/2021, nostro prot. RFI-DOI.T.BA.ING|PEC|A|2021|0000173 del 10/8/2021, si comunica quanto segue.
Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna intereferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso.

- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Lavori Pubblici, Servizio Gestione Opere Pubbliche;***

Il Dirigente del Servizio
***Visto** l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di*

Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
***Vista** la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;*
***Vista** la determina dirigenziale n.10 del 08/03/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici;*
***Vista** la documentazione relativa al progetto proposto dalla società CASSIA SOLE srl per un impianto fotovoltaico denominato "Cassia" di potenza pari a 38,22 MW in DC e 33,00 MW in AC ed, in particolare, la documentazione alla relativa procedura espropriativa;*
***Vista** la nota del 19.07.2021 prot. 11034 con la quale lo scrivente Ufficio "si riserva di esprimere parere" dopo aver acquisito la documentazione integrativa esplicitata nella stessa nota;*
***Vista** la documentazione integrativa pubblicata sul sito della Provincia di Foggia (prot. 38229 del 23.07.2021) consistente nel piano particellare descrittivo (Piano Esproprio_01) e piano particellare d'esproprio grafico (Piano Esproprio_02);*
***Vista** la nota prot. n. 54439 del 03.11.2021 della Provincia di Foggia acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 16656 del 05.11.2021, con la quale si comunica l'indizione, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 L.R. 11/2001- artt. 14 c. 4 e 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i. e art. 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., della Conferenza di Servizi, in modalità videoconferenza, per il giorno 16 dicembre 2021 ore 10:00 - 11:00;*
***Vista** la documentazione della società CASSIA SOLE s.r.l. del 06.12.2021 con la quale si trasmette la "dichiarazione di manleva" e la visura camerale;*
***Visto** l'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Filomena Fornarelli sulla predetta documentazione integrativa, come innanzi riportato,*
***Vista** la legge n. 241 del 07.08.1990;*
***Visto** il DPR. n. 327/2001;*
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera

- ***COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA, SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari, Rilascio parere di competenza ESERCITO, nota del 14/12/2021***

1. *In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:*

- ***ESAMINATA** l'istanza della **PROVINCIA DI FOGGIA**;*
- ***VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;*
- ***TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,*

***ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.*

2. *Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**.*

*Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare **l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:*
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx

- ***Aeronautica Militare, Comando Scuole A.M./3 Regione Aerea, Ufficio Territoriale Patrimonio, Sezione Coordinamento del Territorio, Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2020 nr. 66, nota M_D ABA001 REG2022 0005648 03/02/2022***

In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010,

PREMESSO CHE:

con la lettera in riferimento a. la Provincia di Foggia ha comunicato l'indizione della Conferenza dei Servizi inerente al procedimento autorizzatorio per l'impianto indicato oggetto e ha, contestualmente, reso disponibili i relativi elaborati progettuali;

CONSIDERATO CHE:

• il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione del progetto in argomento;

• il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati

• questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

- ***Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servzi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico, nota Prot. 17227 del 30/03/2022***

Il Servizio Territoriale di Foggia, sulla base dell'istruttoria espletata;

IN RIFERIMENTO*:*

- *alla pec della Provincia di Foggia prot.n. 2021/0035130 del 06/07/2021 acquisita al nostro prot.n.r_puglia/AOO_180/PROT/06/07/2021/0037795 e ss.ii., riguardante l'argomento di cui in oggetto e la richiesta del parere di competenza;*
- *alla nostra richiesta di integrazioni prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/16/07/2021/0040309;*
- *alle integrazioni trasmesse con pec dal proponente e acquisite al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/18/11/2021/0075446;*
- *alla tipologia di intervento;*

VISTO*:*

- *che le aree interessate dal progetto sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23, terreni identificati al catasto nel Comune di Troia (FG) al foglio 7, particelle 40,74,76,104, 111, 112, 113, 114, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 142, 143, 144, 174, 207, 208,*

214, 282, 360, 361, 365 nonché foglio 5 p.lla 406 e foglio 6 p.lla 568 per la stazione MT/AT;

- *che la tipologia dei lavori de quo contemplati nel R.R. n. 9/2015 art. 26;*
- *e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa a corredo della richiesta di parere;*

CONSIDERATO CHE*:*

- *il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Cassia" di potenza pari a 38,22 MW in DC e 33,00 MW in AC. L'impianto ricade nel territorio del Comune di Troia (FG), in località Masseria Santo Spirito;*
- *il progetto prevede le seguenti opere a realizzarsi:*

a*. impianto fotovoltaico: - recinzione metalliche;- strutture fotovoltaiche con pali infissi nel terreno; - cabine prefabbricate di campo e di raccolta; - viabilità interna e di accesso; - pali di illuminazione e videosorveglianza; -cavidotti elettrici interrati; - cavidotto di vettoriamento MT alla stazione di elevazione; - intervento sul terreno agricolo per compensazione ambientale;*
b*. stazione di elevazione MT/AT;*
c*. Ampliamento stazione TERNA.*

- *Per le attività di movimentazione delle terre si stima uno scavo di 19.345,45 mc di cui 13.181,18 mc destinati a discarica autorizzata e circa 6.164,27 riutilizzati per reinterro;*
- *Che le superfici di stretta pertinenza dell'intervento saranno sistemate con materiale derivante dagli scavi con il ripristino della naturale permeabilità del suolo e al fine di ridurre al minimo il consumo del suolo e l'impatto sull'equilibrio idrogeologico del sito interessato;*

PRESO ATTO*:*

- *della relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico–Geotecnico e la dichiarazione di responsabilità (art. 63 L.R. 27/85) a firma del dott. geol. Gallo Danilo, iscritto all'Albo dei Geologi della Regione Puglia al n. 588 e del dott. Geol. Vincenzo Onofrio iscritto all'ordine dei geologi della regione Basilicata al n. 456, che descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda;*
- *della dichiarazione asseverata e gli elaborati a firma del progettista ing. Renato Pertuso direttore tecnico di TEKNE srl società di ingegneria, iscritto all'ordine degli Ingegneri della BAT al n. 463;*
- *degli studi relativi all'invarianza idraulica e idrologica dell'intervento proposto e la regimentazione delle acque meteoriche;*
- *dell'attestazione di versamento delle spese istruttorie;*
- *del report fotografico dei luoghi di intervento;*
- *della documentazione prevista dalla DGR 3029 del 30/12/2010 punto 2.2, lettera C): - relazione pedo-agronomica; - rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) con allegata opportuna relazione descrittiva (Analisi Essenze); - rilievo degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature, muretti a secco) con allegata opportuna relazione descrittiva (Analisi Paesaggio Agrario); dichiarazione del conduttore dei terreni agrari ricadenti sull'area interessata dall'impianto;*
- *che la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;*
- *dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal funzionario istruttore- responsabile del procedimento - Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" competente per territorio ing. Fedele Antonio Luisi;*

***VISTO**:*

- *la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 29 del 16/09/2020;*
- *la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;*

ESPRIME
***PARERE FAVOREVOLE** alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, sul Progetto:*
… (Omissis)…
E sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e per i lavori di seguito descritti:

- *il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Cassia" di potenza pari a 38,22 MW in DC e 33,00 MW in AC. L'impianto ricade nel territorio del Comune di Troia (FG), in località Masseria Santo Spirito;*
- *il progetto prevede le seguenti opere a realizzarsi:*

a. *impianto fotovoltaico: - recinzione metalliche;- strutture fotovoltaiche con pali infissi nel terreno; - cabine prefabbricate di*
campo e di raccolta; - viabilità interna e di accesso; - pali di illuminazione e videosorveglianza; -cavidotti elettrici interrati; -
cavidotto di vettoriamento MT alla stazione di elevazione; - intervento sul terreno agricolo per compensazione ambientale;
b. *stazione di elevazione MT/AT;*
c. *Ampliamento stazione TERNA.*

Tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio.
Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5- 6-7-8-9 e delle seguenti:
1. **limitare gli scavi e il consumo di suolo;**
2. *Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;*
3. *rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;*
4. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
5. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
6. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";*
7. *che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", al "DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;*
8. *Che le superfici di stretta pertinenza dell'intervento saranno sistemate con materiale derivante dagli scavi con il ripristino della naturale permeabilità del suolo e al fine di ridurre al minimo il consumo del suolo e*

l'impatto sull'equilibrio idrogeologico del sito interessato;
9. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.
Il presente PARERE:
a. rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);
b. è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa 2019/00086/VIA-PAUR ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dalla Provincia di Foggia e dal Comune territorialmente competente e, non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I. , Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori;
c. si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.
*d. **Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti**.*
Questa Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.
Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Fedele Antonio Luisi, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706716, PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.
Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

- ***Snam, EAM36460 /prot 41 del 17/01/2024***

Con riferimento alla Vostra nota Protocollo N.0063490/2023 del 21/12/2023, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

- ***ASL Foggia, nota n.63852 del 21.12.2023***

"In esito alla Vs. nota, Prot. n° 0063490/2023, pari data, circa la convocazione della C.d.S. indetta per il giorno 17/01/2024, ore 12.00, preso atto del nuovo layout progettuale con la riduzione di potenza dell'impianto da 34 MW a 26,5 MW e delle potenziali interferenze elettromagnetiche date dalla stazione di elevazione individuate dalla SNAM Rete Gas, il cui N.O. comunque, non condizionerà la valutazione di impatto ambientale, si comunica che il Servizio scrivente riconferma il parere favorevole già espresso lo scorso 17/05 in occasione della C.d.S. del 21/06 u.s., fermo restando che a tutela della salute pubblica, siano osservate tutte le prescrizioni ivi contenute, con particolare riferimento, alla luce delle ultime conclusioni nell'ambito conferenziale, a quelle riguardanti i campi elettrici e di induzione magnetica la cui normativa di settore, già resa edotta nella nota citata, dovrà essere pedissequamente applicata."

- ***ASL Foggia, nota n.50034 del 17.05.2023***

Il Servizio scrivente esprime parere favorevole per ciò che concerne l'aspetto igienico- sanitario a condizione che;

- *siano osservate le disposizioni proprie di cui al Codice Ambientale ed alle modifiche apportate con i D.ti Lgs 116/2020 e 118/2020, in tema di rifiuti con particolare riferimento:*

1. *ai moduli fotovoltaici in casi di degradazione anticipata di alcuni materiali che ne costituiscono lo strato, quali vetro e polimeri e/o in caso di lesione accidentale degli stessi;*
2. *gli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto in questione dovranno essere adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti" in ottemperanza del D.to Lgs. 27/01/1992 n°95 e s.m.i;*
3. *alle batterie tampone a corredo degli impianti di videosorveglianza ed antintrusione, nonché di quelle che alimentano le luci e/o le linee di emergenza;*
4. *al gruppo elettrogeno e al gruppo batterie legate alle cabine elettriche MT e/o di trasformazione AT/MT;*
5. *ai depositi di immondizia e dei rifiuti di altri materiali solidi, e/o liquidi che si produrranno durante le operazioni di cantiere e le successive fasi di manutenzione e dismissione del sito;*
6. *alle prescrizioni contenute nei Reg.ti Reg.li 26/05/2016 n.7 e 04/06/2015 circa, rispettivamente, la disciplina degli scarichi di acque reflue e di quelle meteoriche, di dilavamento e di prima pioggia*

- siano ottemperati:

1. *il D.M.LL.PP. 16/01/1991;*
2. *il D.P.C.M. 08/07/2003, applicativo della legge n°36 del 22/02/2001 per quanto riguarda i limiti di esposizione ai campi elettrici e induzione magnetica, nonché l'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica (3 micro Tesla) e relative fasce di rispetto;*
3. *il D.M. 29/05/2008, circa il calcolo delle fasce di rispetto in re!azione all'obiettivo di qualità: l'induzione magnetica generata dalle cabine elettriche dovrà essere inferiore a 3 micro Tesla ad una distanza di 4 mt dalle pareti esterne di ogni cabina;*
4. *•• siano scongiurati fenomeni di accumulo ed e/o interferenze di natura elettromagnetica con altri eventuali impianti viciniori in considerazione degli obiettivi di qualità previsti dal*
5. *D.P.C.M. 08/07/2003;*

- *il suddetto parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del Testo Unico in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs 09/04/2008, n°8l), alla garanzia di approwigionam ento di acqua potabile per le maestranze previa tracciabilità della stessa ed alla previsione, nell'area cantiere, di strutture prefabbricate rimovibili destinate a locali ristoro, spogliatoi, wc (chimici e non) e deposito di DPI.*

- ***Anas- Gruppo FS Italiane, nota CDG.ST BA. REGISTRO UFFICIALE . U. 0061236 24/01/2024***

Con riferimento alla Vs nota n. 0002890 del 18.o1.2024 pervenuta tramite PEC (nota Anas CDG- 004756-I del 19.01.2024), esaminata la documentazione inviata, si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.
Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.A non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione.

- **Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota n. 0013115 del 12.03.2024**

Con nota prot. 10377 del 27.02.2024, codesta Amministrazione Provinciale ha trasmesso a questa Agenzia il verbale della Conferenza dei Servizi del 22.02.2024 relativa all'intervento in oggetto.
Dall'analisi della documentazione di progetto, e in particolare dal Piano Particellare di Esproprio (revisionato a febbraio 2024), si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato. Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che questa Direzione Regionale non è coinvolta nella trattazione in oggetto, a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato.

- **Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota n.66968 del 25.06.2020**

Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno con la quale la soc. CASSIA SOLE S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3° classe" di cui alla Circolare del Ministero delle Comunicazioni n. prot. 0070820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto. La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della soc. CASSIA SOLE S.r.l. di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare a codesto Ufficio Ambiente e Infrastrutture il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopraccitata.

- ***Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisone III Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota n.70941 del 3.07.2020***

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.I) dell'elettrodotto interrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società CASSIA SOLE S.r.l come da documentazione e progettuale presentata.

- ***Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisone III Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota n.66968 del 25.06.2020***

Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno con la quale la soc. CASSIA SOLE S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3° classe" di cui alla Circolare del Ministero delle Comunicazioni n. prot. 0070820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.
La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.
Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della soc. CASSIA SOLE S.r.l. di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare a codesto Ufficio Ambiente e Infrastrutture il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopraccitata.
***VISTI**:*

- *gli esiti della seduta del COMITATO VIA del 17/10/2023, reso in forma consultiva in favore della Provincia di Foggia, con cui veniva espresso PARERE FAVOREVOLE circa la compatibilità ambientale del progetto in oggetto con le seguenti prescrizioni:*
- *"…in corrispondenza del* reticolo *idrografico dovrà essere garantito un corridoio ecologico dello spessore di almeno metri 150 che dovrà essere escluso dalla area recintata*
- *l'area nord-est confinante con l'area di mitigazione (con campitura bianca) dovrà essere stralciata dall'impianto e dedicata esclusivamente alla attività agricola*
- *dovrà essere garantita un'altezza libera tra la base del pannello fotovoltaico ed il piano campagna di almeno 1,30 mt.*

- *lo spazio libero tra le fila, determinato dalla distanza tra le estremità dei pannelli nella loro posizione orizzontale (parallela al piano di campagna), dovrà essere di almeno 5 metri anziché i 3,07m e 3,27m previsti in progetto.*
- *La fascia di mitigazione perimetrale dovrà avere una larghezza minima di 10 metri con presenza di specie arboree/arbustive autoctone. Una fascia arborea centrale (con altezza minima pari all'altezza del sistema dei tracker) e due arbustive laterali. Il tutto completo di un sistema di irrigazione di soccorso.*
- *non sia effettuata alcuna operazione di scotico superficiale sull'intera area.*
- *Nella mezzana non è consentito lo sfalcio ma solo il pascolamento.*
- *Nella mezzana non dovranno essere utilizzati fertilizzanti, diserbanti, insetticidi e delle irrigazioni artificiali.*
- *Il rilascio del titolo autorizzativo dell'impianto dovrà essere subordinato alla presentazione di un Piano Aziendale di coltivazione attuativo dal quale sia possibile evincere:*

o le indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per l'espletamento delle relative attività;
o elaborati riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione;

- *lo spazio libero tra le fila, determinato dalla distanza tra le estremità dei pannelli nella loro posizione orizzontale (parallela al piano di campagna), dovrà essere di almeno 5 metri anziché i 3,07m e 3,27m previsti in progetto.*
- *La fascia di mitigazione perimetrale dovrà avere una larghezza minima di 10 metri con presenza di specie arboree/arbustive autoctone. Una fascia arborea centrale (con altezza minima pari all'altezza del sistema dei tracker) e due arbustive laterali. Il tutto completo di un sistema di irrigazione di soccorso.*
- *non sia effettuata alcuna operazione di scotico superficiale sull'intera area.*
- *Nella mezzana non è consentito lo sfalcio ma solo il pascolamento.*
- *Nella mezzana non dovranno essere utilizzati fertilizzanti, diserbanti, insetticidi e delle irrigazioni artificiali*.
- *Il rilascio del titolo autorizzativo dell'impianto dovrà essere subordinato alla presentazione di un Piano Aziendale di coltivazione attuativo dal quale sia possibile evincere:*

- le indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per l'espletamento delle relative attività;
- *elaborati riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione;*

- *ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali asseverati a firma di un dottore agronomo atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola.*
- *Sia presentata apposita convenzione o altro rapporto giuridicamente vincolante con operatore agricolo (terzo) finalizzata allo svolgimento e mantenimento dell'attività agricola per un tempo pari al tempo di vita dell'impianto.*
- *Sia presentata una apposita polizza fideiussoria pari al valore netto della redditività agricola, rinveniente dal piano aziendale, per i 30 anni di esercizio dell'impianto.*

- la **Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia n° 2076 del 13/12/2023**, con cui è stata rilasciato Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR

- *"alla ditta Cassia Sole SRL per la realizzazione dell'intervento avente ad oggetto: "Impianto agrovoltaico "Cassia" della potenza di 34,36 MW" di seguito descritto*
- *Comune: TROIA (FG)*
- *Dati catastali: · fg: 7, numero: 74· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 76· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 104· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 111· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 112· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 113· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 114· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 117· fg: 7,*

numero: 40· fg: 7, numero: 118· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 119· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 120· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 121· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 122· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 123· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 124· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 125· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 126· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 127· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 128· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 129· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 130· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 142· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 143· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 144· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 174· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 207· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 208· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 214· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 282· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 360· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 361· fg: 7, numero: 40· fg: 7, numero: 365· fg: 7, numero: 40· fg: 6, numero: 568· fg: 7, numero: 40· fg: 6, numero: 431· fg: 7, numero: 40· fg: 5, numero: 402· fg: 7, numero: 40· fg: 5, numero: 406

con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni", prescrizioni che si richiamano di seguito:
"(Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni)
Verificata la conformità al PPTR.
Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 12/12/2023, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: " Considerato che:

- *l'art.88 delle NTA del PPTR considera non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce e la realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*
- *l'art. 91, co. 1 delle NTA del PPTR, prevede che "*…+ Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito";*

Considerato altresì che:
Le opere di connessione (MT e AT), così come proposte, possono ritenersi coerenti con gli indirizzi e le direttive delle NTA del PPTR, non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi relativamente ai Beni Paesaggistici quali Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m); ai sensi dell'art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR e dell'art. 2 Allegato, lettera A15 del DPR n. 31 del 13/02/2017 (Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda) N. 01556/2023 REG.PROV.COLL. N. 00695/2023 REG.RIC. del 26/06/2023).
Per quanto attiene nello specifico la realizzazione dell'impianto agro-voltaico la Commissione ritiene che la crescente espansione degli impianti fotovoltaici su aree agricole stia determinando una perdita netta di suolo fertile e permeabile, nonché nei casi di vasti impianti di decine e decine di ettari (come questo in esame), l'alterazione microclimatica e la perdita di habitat per specie vegetali e animali.
Anche l'ambito paesaggistico Lucera e le serre dei Monti Dauni risente del dissennato consumo di suolo che caratterizza il territorio dei monti dauni meridionali. Un altro elemento di criticità è legato alla possibile disseminazione nelle campagne di impianti di produzione di energia solare.
In ragione del fatto che la proposta progettuale risulta conforme rispetto a quanto previsto e prescritto dal documento "Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici - giugno 2022", prodotto nell'ambito di un gruppo di lavoro coordinato dal Ministero della transizione ecologica – Dipartimento Energia;

La Commissione valutati gli elaborati progettuali, la natura dell'intervento e il parere del Comitato VIA rilascia parere favorevole in ordine agli aspetti paesaggistici condividendo le prescrizioni imposte dal parere del Comitato VIA (SEDUTA COMITATO VIA DEL 17/10/2023), in particolar modo quelle relative alla realizzazione di una idonea rete ecologica (vista la presenza di BP - Fiumi e Torrenti) che di fatto riducono l'area interessata dalla presenza dei pannelli fotovoltaici di circa il 20% rispetto alla proposta progettuale iniziale."
Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto con le prescrizioni precedentemente indicate.

- la **Conferenza di Servizi PAUR del 22/02/2024**, nell'ambito della quale, l'Autorità Competente rilevava che, ribadendo la compatibilità ambientale e paesaggistica si potevano dichiarare chiusi i lavori di conferenza e che, ai fini AU, essendo in attesa di una nota rilasciata dal Settore Paesaggio della Provincia di Foggia, la stessa veniva anticipata dandone lettura durante i lavori di conferenza e di seguito acquisita con i contenuti sotto riportati
- la nota di cui al prot. della **Provincia di Foggia n. 0009569/2024 del 22/02/2024**, il **Servizio Tutela del Territorio** con la quale si comunicava infatti che:

"In riferimento all'intervento in oggetto, con determina dirigenziale n. 2076 del 13/12/2023 è stato rilasciato parere favorevole, in ordine agli aspetti paesaggistici, subordinandolo alla realizzazione di una idonea rete ecologica (vista la presenza di BP - Fiumi e Torrenti) che di fatto riducono l'area interessata dalla presenza dei pannelli fotovoltaici di circa il 20% rispetto alla proposta progettuale iniziale.
Rilevato che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza di UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico.
Considerato che:

- *il proponente con nota acquisita al prot. n. 3276 del 22/01/2024 ha trasmesso un layout progettuale aggiornato;*
- *nel verbale della CdS del 24.01.2024 il RUP del procedimento da atto che visto il nuovo layout progettuale concede "la compatibilità sia ambientale che paesaggistica".*

Si comunica che la Commissione Paesaggistica provinciale, riunitasi nella seduta del 21 febbraio 2024, esprime ***parere favorevole al nuovo layout progettuale*** *in quanto ritiene che le differenze proposte non risultino sostanziali rispetto alla proposta progettuale iniziale.*

- la nota prot.n.42408 del 9.08.2024 con cui la **Provincia di Foggia Settore Ambiente** trasmetteva **il Provvedimento Dirigenziale di Valutazione d'Impatto Ambientale** con il quale esprimeva "*giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla Realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato 'Cassia', in territorio del Comune di Troia (FG), in località 'Masseria Santo Spirito', di potenza pari a 29,763 MW e relative opere di connessione, di utenza e di rete (impianto agrivoltaico, elettrodotto MT, Stazione Elettrica MT/AT, elettrodotto AT, nonché ampliamento della stazione di trasformazione RNT a 380/150 kV 'Troia'), proposto dalla società CASSIA SOLE SRL e presentato in data 19/12/2019 ed assunto al prot. n. 61913*
- la Delibera di giunta Comunale n.140 del 26.09.2023 con la quale il Comune di Troia approvava lo schema di "INTESA PRELIMlNARE" condiviso con la società Cassia Sole S.r.l. in merito alle misure di compensazione di cui al D.M. del 10.09.2010;
- le risultanze istruttorie, i pareri e le relative prescrizioni;

CONSIDERATO CHE, <u>con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità</u>:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. AOO_064/

PROT/13/12/2021/0019280 del 13/12/2021 ha rilasciato il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;

- questa Sezione, con nota prot.n.0137406 del 18.03.2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler visionare il progetto, in ragione delle modifiche progettuali intercorse successivamente al proprio parere favorevole di cui al prot. AOO_064/PROT/13/12/2021/0019280 del 13/12/2021, precisando che in assenza di riscontro e di rilievi ostativi in tempi congrui alla conclusione del procedimento, che si riferivano indicativamente in 10 giorni a far data dalla stessa nota, lo scrivente ufficio avrebbe provveduto comunque sulla scorta dei pareri già in atti;
- con nota prot.n.145005 del 21.03.2024 la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, in riscontro alla nota di cui al punto precedente comunicava che " *atteso che le modifiche di cui si legge afferiscono variazioni progettuali intercorse nell'iter di approvazione del progetto, si evidenzia che la richiesta formulata dalla SV con la nota in riscontro è irricevibile, atteso che questo Ufficio, a tutto il 31.12.2023, ha fornito supporto a codesta Sezione esclusivamente in merito alla completezza formale della documentazione progettuale prodotta dalle Società istanti*";
- questa Sezione procedente provvedeva a trasmettere con comunicazione prot. n. 218772 del 7.05.2024 la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Società proponente in data 15.05.2024, con nota acquisita al prot.n.0232243 di pari data, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui alla sopracitata nota prot. n. 218772 del 7.05.2024 su due quotidiani uno di carattere nazionale e uno locale fornendone evidenza;
- il Comune di Troia con nota acquisita al prot.n.0294275 del 14.06.2024 trasmetteva relata di pubblicazione sull'albo pretorio dell'Avviso con numero di pubblicazione 694 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i pari a giorni 30, a decorrere dal giorno 8.05.2024 al 7.06.2024;
- il Comune di Orsara con nota prot.n.5364 del 8.07.2024 trasmetteva relata di pubblicazione sull'albo pretorio dell'Avviso con numero di pubblicazione 472 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i pari a giorni 30, a decorrere dal giorno 8.05.2024 al 7.06.2024;
- il Comune di Castelluccio Valmaggiore con nota del 19.09.2024 trasmetteva relata di pubblicazione sull'albo pretorio dell'Avviso con numero di pubblicazione 229 e per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i pari a giorni 30, a decorrere dal giorno 8.05.2024 al 7.06.2024;
- nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota prot. n. 218772 del 7.05.2024 non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la **Cassia Sole S.r.l.**, con sede legale in Via Enrico Pappacena 22 - 70124 Bari, C.F. 08245430726, con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n.0521580 del 24.10.2024, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*", firmato digitalmente su supporto ottico autentica e conforme, comprensiva anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server.
- dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del comma 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., attestante

la piena ed effettiva disponibilità dell'area su cui andrà a realizzare l'impianto;

- una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo, di cui al punto precedente, a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa l'ubicazione dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la non ubicazione dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, nonché il piano di gestione dei rifiuti in fase esecutiva;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/sceltaEnte.html?redirectUrl=home.html scegliendo "Regione Puglia" come ente e, successivamente "ENERGIA - Autorizzazione D.Lgs. 387/2003 impianti energia da fonti rinnovabili", procedendo al pagamento con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552;
- ha ottemperato alla L.R. Puglia 05/07/2019, n. 32 (Norme in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate) in ordine all'obbligo di retribuire i professionisti in maniera congrua e nel rispetto dei parametri fissati nei decreti ministeriali, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi.
- ha dato evidenza formale delle misure compensative riconosciute a favore dei Comuni interessati, di cui all'allegato 2 del D.M. 10/09/2010, ovvero L.R. 28 del 07/09/2022

- preso atto che con nota prot. n. 0457459 del 23/09/2024, questa Sezione ha comunicato di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che

sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;

- in data 29.10.2024 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale *pro-tempore* della **Cassia Sole S.r.l.**, l'atto unilaterale d'obbligo come previsto ai sensi del punto 4.1 alla D.G.R. n. 3029/2010, secondo il modello adottato con D.G.R. 1901/2022;
- la Sezione Transizione Energetica, con nota 0532724 del 30.10.2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente registrato al n. 026301 del 11.11.2024;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_BAUTG_Ingresso_0136144_20241021 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte agrivoltaica di potenza complessiva pari a 29,763 MWe, sito nel comune di Troia (FG), località "*Masseria Santo Spirito";*
- il cavidotto di connessione in Media Tensione tra l'impianto agrovoltaico e la stazione di elevazione MT/AT;
- la stazione di elevazione MT/AT;
- il nuovo elettrodotto AT a 150kV, di collegamento tra la SE 30/150 kV e lo stallo arrivo produttore a 150kV nel "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "Troia";
- il "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "Troia" (già autorizzato con D.D. n.317 del 15.12.2023);
- il nuovo elettrodotto AT di raccordo tra "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "Troia" e la esistente SE RNT a 380/150 kV denominata "Troia".
- opere e infrastrutture connesse.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati,esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
diretto
indiretto
X neutro
non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 -*

Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente PAUR, ovvero la Provincia di Foggia**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del **22/02/2024,** trasmesso con nota del 27/02/2024 acquisito al prot. 10377 in pari data, riteneva conclusi i lavori della conferenza di servizi ribadendo la compatibilità paesaggistica e ambientale e che, ai fini AU, essendo in attesa di una nota rilasciata dal Settore Paesaggio della Provincia di Foggia, la stessa veniva anticipata dandone lettura durante i lavori di conferenza e di seguito acquisita con i contenuti sotto riportati;
- la Provincia di Foggia **Servizio Tutela del Territorio** con **Determinazione del Dirigente del Servizio n° 2076 del 13/12/2023**, è stata rilasciato Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR *"alla ditta Cassia Sole SRL per la realizzazione dell'intervento avente ad oggetto: "Impianto agrovoltaico "Cassia" della potenza di 34,36 MW" di seguito descritto…(omissisi);*
- la **Provincia di Foggia con nota n. 0009569/2024 del 22/02/2024** del **Servizio Tutela del Territorio** comunicava infatti che: *"In riferimento all'intervento in oggetto, con determina dirigenziale n. 2076 del 13/12/2023 è stato rilasciato parere favorevole, in ordine agli aspetti paesaggistici, subordinandolo alla realizzazione di una idonea rete ecologica (vista la presenza di BP - Fiumi e Torrenti) che di fatto riducono l'area interessata dalla presenza dei pannelli fotovoltaici di circa il 20% rispetto alla proposta progettuale iniziale;*

- la **Provincia di Foggia, Settore Ambiente** con la nota prot.n.42408 del 9.08.2024 trasmetteva **il Provvedimento Dirigenziale di Valutazione d'Impatto Ambientale** con il quale esprimeva "*giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla Realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato 'Cassia', in territorio del Comune di Troia (FG), in località 'Masseria Santo Spirito', di potenza pari a 29,763 MW e relative opere di connessione, di utenza e di rete (impianto agrivoltaico, elettrodotto MT, Stazione Elettrica MT/ AT, elettrodotto AT, nonché ampliamento della stazione di trasformazione RNT a 380/150 kV 'Troia'), proposto dalla società CASSIA SOLE SRL e presentato in data 19/12/2019 ed assunto al prot. n. 61913*
- la comunicazione, prot. 0457459 del 23/09/2024,, con la quale questa Sezione regionale procedente ai fini A.U., comunicava di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese;

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Cassia Sole S.r.l** in data 29.10.2024
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Cassia Sole S.r.l** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori;

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n.0457459 del 23.09.2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, **Cassia Sole S.r.l** con sede in Via Enrico Pappacena 22 - 70124 Bari, P.IVA e C.F. 08245430726, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui all'art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte agrivoltaica di potenza complessiva pari a 29,763 MWe, sito nel comune di Troia (FG), località "Masseria Santo Spirito";
- il cavidotto di connessione in Media Tensione tra l'impianto agrivoltaico e la stazione di elevazione MT/AT;
- la stazione di elevazione MT/AT;
- il nuovo elettrodotto AT a 150kV, di collegamento tra la SE 30/150 kV e lo stallo arrivo produttore a 150kV nel "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "Troia";
- il "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "Troia" (già autorizzato con D.D. n.317 del 15.12.2023) ;
- il nuovo elettrodotto AT di raccordo tra "futuro ampliamento" della stazione di trasformazione della RNT a 380/150 kV denominata "Troia" e la esistente SE RNT a 380/150 kV denominata "Troia".
- opere e infrastrutture connesse

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.** a cura della Provincia di Foggia**,** titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Cassia Sole S.r.l** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*"

In ordine alle prescrizioni da rispettare, rilevano anche quelle relative alla compatibilità ambientale, per le quali si rimanda al provvedimento di PAUR a cura della Provincia di Foggia destinato a compendiare in forma definitiva il titolo di VIA prefigurato con nota trasmessa con 42408 del 9.08.2024 a firma del dirigente del Settore Ambiente.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime ove destinate alla connessione alla Rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n._____.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica

rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.
Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio

dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n.45 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Provincia di Foggia;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio;
  - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico;
  - al Servizio Gestione delle Opere Pubbliche della Regione Puglia;
  - Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idraulica
  - Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Risorse idriche
  - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
  - al GSE S.p.A.;
  - a InnovaPuglia S.p.A.;

- al Comune di Troia(FG);
- a SNAM Rete Gas;
- a Terna S.p.A.;
- Enel Spa;
- alla **Cassia Sole srl**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 novembre 2024, n. 241

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n. 811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Vito Zambetta, nei

modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec ed acquisita in atti in data 08.11.2024 al prot. n. 0548797 ed integrata con successiva pec acquisita in atti in data 12.11.2024 al prot. n. 0556222.
Rilevato che

dall'istruttoria espletata, risulta che, il sig. Vito Zambetta i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato (legale rappresentante e/o amministratore rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che

il sig. Vito Zambetta ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di società di persone- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari (documento n.T580811289) estratto dal Registro Imprese in data 11.11.2024;
- Determina Dirigenziale n. 435 del 11.10.2011 della Provincia di Bari, Servizio Consiglio, Turismo e Sport, di autorizzazione provinciale, ai sensi e per effetti della L.R. n.34 del 15.11.2007, all'esercizio di attività di agenzia di viaggi e turismo.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Vito Zambetta del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q.e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni; richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al sig. Vito Zambetta il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig. Vito Zambetta sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. Vito Zambetta

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00245 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 novembre 2024, n. 242

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".
All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n. 811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, la sig.ra Patrizia Croce, nei

modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec ed acquisita in atti in data 14.11.2024 al prot. n. 0559715 .

Rilevato che

dall'istruttoria espletata, risulta che, la sig.ra Patrizia Croce, cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato (legale rappresentante e/o amministratore rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che

la sig.ra Patrizia Croce ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di società di persone- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia (documento n. LZG0RXN8D332J106Z6Z) estratto dal Registro Imprese in data 13.11.2024;
- Determina Dirigenziale n. 1334 del 05.05.2010 della Provincia di Foggia, Servizio Turismo, Sport e Tempo Libero, di autorizzazione provinciale, ai sensi e per effetti della L.R. n.34 del 15.11.2007, all'esercizio di attività di agenzia di viaggi e turismo.

Ritenuto pertanto
di provvedere al riconoscimento in favore della sig.ra Patrizia Croce del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q.e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni; richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig.ra Patrizia Croce il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig.ra Patrizia Croce sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);
- **di dare atto** che il presente provvedimento :

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig.ra Patrizia Croce

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00246 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE URBANISTICA 18 novembre 2024, n. 430

Legge regionale n.23 del 30.05.2024 - Costituzione Tavolo Tecnico per la redazione del Regolamento regionale per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano di cui all'art.4, comma 3. Approvazione Avviso Pubblico di Selezione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
Visti il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i;
Visti la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
Vista la L.R. 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la L.R. 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 429 del 08/04/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Urbanistica afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.
Viste altresì:

- la L. 14.01.2013 n.10 recante "*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*" ;
- la Legge regionale n. 23 del 30.05.2024 recante "*Disposizioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema del verde urbano*"";

Considerato che:

- con Deliberazione di G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato adottato il modello organizzativo
- denominato "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo – MAIA 2.0";
- con D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;

Premesso che:

- con legge regionale n.23 del 30.05.2024 sono state adottate "*Disposizioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema del verde urbano*" al fine di recepire gli obiettivi della Strategia nazionale del verde urbano redatta dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani)
- l'art. 4 della legge regionale n. 23/2024, al comma 1, dispone testualmente *"la Giunta regionale approva, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere della competente commissione consiliare, un regolamento in materia di qualificazione e valorizzazione*

del verde urbano che definisce le modalità e i criteri di sostenibilità per la gestione del sistema del verde urbano e periurbano e di connettività urbana da recepire negli strumenti di pianificazione dei comuni."

- Il citato articolo prevede altresì, al comma 3, che "*Ai fini della elaborazione del regolamento regionale previsto nel comma 1, è costituito un tavolo tecnico composto da tre professionisti abilitati con esperienza pluriennale esperti nelle discipline agronomiche, paesaggistiche e urbanistiche, selezionati sulla base di apposito avviso pubblico".*

Dato atto che al fine della costituzione del prescritto tavolo tecnico è necessario selezionare i componenti tra figure professionali di elevato livello specialistico, con capacità ed esperienze tecniche coerenti con gli obiettivi della citata previsione normativa;
Ritenuto, pertanto, in attuazione delle disposizioni della Legge regionale n.23 del 30.05.2024 di dover procedere alla indizione di una procedura selettiva per la individuazione di n. 3 esperti a cui conferire incarico di componenti del tavolo tecnico previsto dal comma 3 dell'art. 4 della l.r.n.23/2024 mediante la pubblicazione di apposito avviso pubblico;
Dato atto che:

- per la costituzione del tavolo tecnico previsto dal comma 3 dell'art. 4 della l.r.n.23/2024 è stata prevista una dotazione finanziaria, di € 20.000,00 per l'anno 2024 con le quote accantonate del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2023 con reiscrizione di pari importo, in termini di competenza e cassa, nell'ambito della missione 8, programma 1, titolo 1, del bilancio regionale in un capitolo di nuova istituzione denominato "Tavolo tecnico per il Regolamento per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano (art.8 comma 1 – L.R. n.23/2024)".

Tanto premesso visto e rilevato, necessita:

- procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico (allegato A) per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di componente esterno del Tavolo Tecnico per la redazione del Regolamento regionale per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano ai sensi dell'art.4 della Legge regionale n.23 del 30.05.2024 ed il relativo modello per la presentazione della domanda di candidatura (Allegato B), costituenti parte integrante del presente provvedimento;
- di prenotare un importo di € 19.500,00, disponibile sul capitolo di spesa U0801018 "Tavolo tecnico per il regolamento per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano (art.8 co.1 LR 23/2024)";
- procedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'allegato avviso pubblico corredato dal modello di domanda, sull'Albo Pretorio on-line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sul portale tematico della Regione Puglia "Territorio Mobilità e Infrastrutture" all'interno della Sezione Tematica "Urbanistica" (https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture/urbanistica).

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di

impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:
diretto
indiretto
X neutro
non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

11 - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
5 - Sezione Urbanistica

- Bilancio: **autonomo**
- Esercizio finanziario **2024**
- Missione: **8**
- Programma: **1**
- Titolo: **1**
- **Capitolo di spesa U0801018** "Tavolo tecnico per il regolamento per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano (art.8 co.1 LR 23/2024)".
- **Codice del piano dei conti finanziario** ai sensi del D.lgs. n. 118/2011: **U.1.03.02.10.002**
- Codice di transazione UE: 8
- **Importo prenotazione impegno: € 19.500,00** sul Capitolo di spesa **U0801018B** esercizio finanziario 2024;
- **Causale di prenotazione impegno**: retribuzione componenti esterni del Tavolo tecnico per il regolamento per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano (art.8 co.1 LR 23/2024).

1. la presente prenotazione corrisponde ad obbligazione non giuridicamente perfezionata ed entro il 31/12/2024 si provvederà all'assunzione di impegno di spesa relativamente alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata;
2. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
3. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa indicato.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di componente esterno del Tavolo Tecnico per la redazione del Regolamento regionale per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano ai sensi dell'art.4 della Legge regionale n.23 del 30.05.2024 (Allegato A) ed il relativo modello per la presentazione della domanda di candidatura (Allegato B), costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prevedere che le candidature pervengano perentoriamente entro le ore 24:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio on-line della Regione Puglia;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo Pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul B.U.R.P. e sul portale tematico https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture/urbanistica;

tramite il sistema CIFRA 2:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso pubblico Tavolo Tecnico Verde.pdf - 060fdd280030e884c49206cbfb9e0136c085d77df4f23324e858ed58c00019f5
Allegato B_DOMANDA DI CANDIDATURA.docx - f14d4ab9129b6e990c7e0a0e1dcd601a1237385b9d583b2b9dcd7f7b3c132e34

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

EQ Supporto Tecnico Riqualificazione Urbana
Claudia Piscitelli

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
Giuseppe Angelini

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

(in esecuzione della L.R. n. 23 del 30.05.2024)

La Regione Puglia intende procedere alla selezione di **n.3 professionisti** abilitati con esperienza pluriennale, **esperti nelle discipline agronomiche, paesaggistiche e urbanistiche,** cui conferire l'incarico di componente del "*Tavolo Tecnico finalizzato alla elaborazione del Regolamento regionale in materia di qualificazione e valorizzazione del verde urbano*", ai sensi dell'art.4, co.3, della L.R. n.23 del 30.05.2024.

Art.1 Oggetto

La Regione Puglia per l'attuazione delle prescrizioni della Legge regionale n.23 del 30.05.2024, art.4, seleziona n. 3 figure professionali, di seguito indicate:

- **n.1 esperto nelle discipline agronomiche e dell'arboricoltura**
- **n.1 esperto nelle discipline paesaggistiche e del verde urbano**
- **n.1 esperto nelle discipline urbanistiche e della pianificazione**

cui conferire incarico per la elaborazione del "Regolamento in materia di qualificazione e valorizzazione del verde urbano" che definisca le modalità e i criteri di sostenibilità per la gestione del sistema del verde urbano e periurbano e di connettività urbana da recepire negli strumenti di pianificazione dei Comuni, secondo le specifiche indicate all'art.4, co.2 della L.R. n.23/2024, recante "*Disposizioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema del verde urbano*".

Art. 2 Requisiti

Ai fini della nomina a componente Tavolo Tecnico per elaborazione del "Regolamento in materia di qualificazione e valorizzazione del verde urbano" (in seguito "Tavolo Tecnico") è necessario possedere, al momento della presentazione della candidatura, pena esclusione dal procedimento di selezione, i seguenti requisiti personali e professionali:

1) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;

2) possesso dei diritti civili e politici;

3) idoneità fisica all'impiego;

4) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

5) non avere carichi pendenti e non aver riportato condanne penali (intendendo come tale anche quella che segue al cosiddetto patteggiamento);

6) assenza di conflitti di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 bis della legge n. 241/1990 ss.mm.ii., del D.lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 62/2013;

7) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero di non essere stato/a rinviato/a a giudizio, per uno dei delitti contro la pubblica amministrazione, l'incolumità pubblica, la fede pubblica, l'ambiente, il sentimento per gli animali e la salute pubblica;

8) diploma di laurea di cui all'articolo 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, equiparato alle classi di laurea magistrale, ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successivo decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 attinente agli ambiti disciplinari indicati nell'art.1 del presente avviso e individuati dall'art.4, co.3, della L.r. n.23 del 30.05.2024, conseguiti presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Istruzione (i titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità), attinente al profilo professionale prescelto;

9) possesso di abilitazione professionale conseguita a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di stato relativamente ai titoli di accesso posseduti al punto 8;

10) qualificata esperienza professionale (almeno quinquennale) negli ambiti disciplinari attinenti al profilo professionale prescelto.

I titoli di studio e l'esperienza acquisita, nonché gli ulteriori titoli significativi per l'apprezzamento delle capacità professionali e delle attitudini nelle materie richieste dovranno risultare dal curriculum vitae individuale e dall'istanza di candidatura da presentare secondo quanto prescritto dal successivo articolo 4.
Il possesso dei requisiti succitati dovrà essere autocertificato ai sensi del D.P.R. n.445/2000 pena la non valutazione della candidatura.
I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della candidatura e permanere per l'intera durata dell'incarico. Il Dirigente potrà disporre idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora venga accertato il mancato possesso, anche sopravvenuto, dei requisiti autodichiarati, il candidato nominato sarà escluso dalla selezione e dichiarato decaduto, fatte salve le ulteriori azioni previste dalla normativa in materia, ove applicabili.
I soggetti selezionati, qualora dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, dovranno trasmettere autorizzazione ex art.53 D.Lgs. n.165/01 rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza.

Art.3 Incompatibilità e obblighi di condotta

Nella domanda di candidatura i candidati devono dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e smi, l'insussistenza di cause di incompatibilità secondo il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 o l'eventuale sussistenza di ulteriori cause di incompatibilità nonché l'insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico eventualmente da ricoprire.
I candidati selezionati, prima dell'atto di nomina, devono dichiarare formalmente di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità. La trasgressione delle disposizioni in materia di incompatibilità comporta, salvo ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico, la revoca della nomina e la segnalazione all'Ordine professionale di appartenenza.

I candidati sono tenuti a comunicare all'Amministrazione eventuali cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse che dovessero eventualmente insorgere, successivamente alla presentazione della candidatura, nel corso della procedura o dell'espletamento dell'incarico.
Nello svolgimento dell'attività nell'ambito del Tavolo Tecnico i componenti si conformano alle norme di comportamento previste per i dipendenti delle pubbliche Amministrazioni.

Art.4 Modalità di partecipazione

La candidatura, a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere presentata secondo le prescrizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/2000, secondo lo schema di cui all'allegato B al presente avviso, indicando il profilo in relazione al quale è proposta la candidatura, sottoscritta con firma digitale in formato PADES o con firma per esteso e copia di un documento d'identità in corso di validità.
Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae et studiorum, in formato europeo, redatto in lingua italiana, datato, sottoscritto con firma digitale in formato PADES o con firma per esteso e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000, pena la non valutazione dello stesso ai fini dell'attribuzione del punteggio.
Per la candidatura e il curriculum sottoscritti con firma digitale non è obbligatorio allegare copia del documento d'identità, poiché la firma digitale integra il requisito della sottoscrizione autografa.
Le domande dovranno essere indirizzate al Dirigente della Sezione Urbanistica e trasmesse esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: *sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it* con oggetto **"Avviso pubblico esperti Tavolo Tecnico Regolamento qualificazione e valorizzazione del verde urbano – Profilo _____"** entro e non oltre il termine di **20 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso sull'Albo Pretorio on-line della Regione Puglia.
Non verranno prese in considerazione le domande inviate dopo la scadenza del termine indicato ovvero trasmesse con modalità difformi da quelle indicate.
Nel caso di più invii verrà presa in considerazione esclusivamente la domanda inviata per ultima.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei riferimenti di recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione di eventuali modificazioni di detti riferimenti.
L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.5 Valutazione delle domande ed attribuzione del punteggio

Una commissione di valutazione composta da tre membri nominati tra il personale interno della Regione Puglia - di cui uno con funzione di Presidente e uno con funzione di segretario verbalizzante - appositamente nominata con determinazione del Dirigente della Sezione Urbanistica, successivamente allo scadere dei termini del presente Avviso, procederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai candidati ammessi ed attribuzione del relativo punteggio.
Le domande ammissibili, pervenute entro i termini previsti nel presente Avviso, verranno valutate considerando il titolo di studio e l'esperienza maturata nelle aree attinenti l'attività del Tavolo

Tecnico, la professionalità ed il livello di specializzazione raggiunto in riferimento alle funzioni connesse.
L'ammissione dei candidati viene effettuata sulla base dei dati dichiarati dagli stessi nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed avviene con riserva di verifica.
Pena l'esclusione, il candidato potrà presentare una sola domanda di partecipazione per uno solo dei Profili elencati all'art. 1) del presente Avviso.

Si procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze dichiarate secondo i seguenti criteri (**massimo 15 punti):**

1. **Titoli di studio (6 punti)**
   a. voto di laurea (punteggio da assegnare proporzionalmente rispetto al punteggio max di **2 punti** attribuibile al voto massimo di 110/110);
   b. possesso di ulteriore laurea (ad esclusione di quella propedeutica alla laurea magistrale o specialistica dichiarata come titolo di accesso), master universitari di I o II livello, o titoli di perfezionamento o dottorato di ricerca o specializzazione universitaria di durata almeno annuale nelle materie oggetto di selezione (1 punto/corso, fino ad un max di **2 punti**);
   c. corsi di formazione con attestato di partecipazione attinenti il profilo di selezione prescelto per un massimo di 200 ore (0,01 punti/ora fino ad un max di **2 punti**);

2. **Esperienza professionale (9 punti)**

Ulteriori titoli significativi per l'apprezzamento delle capacità professionali e delle attitudini nelle materie attinenti al Profilo oggetto di candidatura, quali attività di consulenza o redazione di piani del verde, di progettazione di aree a verde in ambito urbano, di consulenza o redazione di regolamenti per la gestione del verde urbano, di consulenza in materia di verde urbano nell'ambito della redazione di strumenti urbanistici generali, di valutazione e gestione del rischio arboreo, attività documentate di ricerca, pubblicazioni e docenze, saranno valutati fino ad un max di **9 punti**.

Art.6 Pubblicazione esiti

Gli esiti del presente Avviso saranno resi disponibili sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Sotto-sezione "Provvedimenti", sul portale tematico della Regione Puglia "Territorio Mobilità e Infrastrutture" all'interno della Sezione Tematica "Urbanistica" (https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture/urbanistica) e sul B.U.R.P.

Art.7 Conferimento e durata dell'incarico e trattamento economico

Ad esito della valutazione da parte della Commissione, per ogni profilo verrà formulata una graduatoria di merito ed il candidato che avrà ottenuto il punteggio più elevato per ciascun profilo, sarà nominato componente del Tavolo Tecnico per la redazione del Regolamento regionale per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano con Determinazione del Dirigente della Sezione Urbanistica.
A parità di punteggio, opererà il criterio di preferenza relativo alla minore età.

Ai fini dell'inserimento in graduatoria è necessario conseguire il punteggio minimo di 8/15.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di attingere dalla predetta graduatoria, nel rispetto dell'ordine della stessa, i candidati in posizione utile in sostituzione dei componenti nominati in caso di dimissioni, sostituzioni, incompatibilità, decadenza o revoca dell'incarico di questi ultimi.
Nei seguenti casi, con provvedimento motivato, il Dirigente della Sezione Urbanistica può disporre la revoca dell'incarico di un componente del Tavolo Tecnico:
a) a seguito di gravi inadempienze o ritardi rispetto ai compiti affidati e delle tempistiche assegnate;
b) in caso di perdita dei requisiti soggettivi richiesti ai fini della nomina;
c) in caso di comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente avviso;
d) nel caso in cui, nell'esercizio delle loro funzioni emerga un conflitto, reale o potenziale, con interessi di natura personale o professionale, tale da compromettere l'imparzialità e l'obiettività richieste nell'esercizio delle loro funzioni.
La revoca ha effetto dalla data indicata nel provvedimento che viene notificato all'interessato tramite pec.
Le dimissioni di un componente nominato sono presentate tramite pec al Dirigente della Sezione Urbanistica. Le dimissioni sono irrevocabili dal momento in cui vengono protocollate ed hanno effetto immediato senza necessità della loro accettazione. Ai fini della sostituzione del dimissionario, il Dirigente della Sezione Urbanistica procede alla nomina del nuovo componente del Tavolo Tecnica, tramite lo scorrimento delle candidature già pervenute.
La selezione di cui al presente Avviso non costituisce procedura concorsuale, paraconcorsuale, gara di appalto o trattativa privata e non dà luogo ad alcun impegno di incarico da parte dell'amministrazione che lo ha emesso.
I lavori del Tavolo Tecnico di elaborazione del regolamento di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/2024 dovranno concludersi entro **60 giorni** dall'insediamento dello stesso. Le attività del Tavolo Tecnico proseguiranno fino alla definitiva approvazione in Giunta Regionale del Regolamento suddetto, al fine di recepire eventuali modifiche rese necessarie nelle fasi di valutazione del Regolamento da parte degli organi politici.
Il compenso spettante a ciascun componente selezionato è pari a € 6.500,00 onnicomprensivo, a valere per l'anno 2024 nell'ambito della missione 8, programma 1, titolo 1, del bilancio regionale in un capitolo di nuova istituzione denominato "*Tavolo tecnico per il Regolamento per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano*", istituito ai sensi dell'art. 8 co. 1 della L.R. n.23/2024.
La liquidazione del compenso viene disposta dal Dirigente della Sezione Urbanistica della Regione Puglia al termine dello svolgimento delle attività del Tavolo Tecnico, sulla base di una relazione predisposta dal RdP che documenta l'attività svolta.

Art.8 Informazioni generali

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Via Gentile, 52 - 70126
Dirigente Responsabile: Ing. Giuseppe Angelini
e-mail: sezione.urbanistica@regione.puglia.it
PEC: sezioneurbanistica@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento: ing. Claudia Piscitelli
Telefono: 0805404061

e-mail: c.piscitelli@regione.puglia.it

Art.9 Trattamento dei dati personali e informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del reg. (ue) 2016/679 (GDPR)

Finalità e base giuridica del trattamento: I dati sono trattati ai fini del conferimento degli incarichi professionali per la costituzione di un tavolo tecnico finalizzato alla elaborazione del Regolamento regionale in materia di qualificazione e valorizzazione del verde urbano, ai sensi dell'art.4, co.3, della L.r. n.23 del 30.05.2024, nell'ambito dell' esecuzione di un compito di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri.
Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: g.angelini@regione.puglia.it.
Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Responsabile del trattamento: Dirigente della Sezione Urbanistica
Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia e potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti esterni all'Amministrazione Regionale competenti in ordine alla verifica circa il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e/o competenti in materia di controlli amministrativi e/o contabili previsti per legge.
Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei):
Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).
Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.
Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla valutazione della domanda di partecipazione.
Natura dei dati trattati: I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente allo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla selezione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.
Periodo di conservazione: i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.
E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.
Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma -protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Allegato:

- *Allegato B: modello di domanda di partecipazione.*

DIPARTIMENTO Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

SEZIONE URBANISTICA

ALLEGATO B

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il/La sottoscritto/a

_____,

nato/a il __ /__ / _____ a _____, prov. _____,

residente a _____, prov. _____,

alla via _____, n. civ. _____,

codice fiscale _____,

recapito telefono _____, indirizzo pec _____

visto l'avviso pubblico per la selezione di n.3 professionisti abilitati per la costituzione di un tavolo tecnico per la elaborazione del Regolamento regionale in materia di qualificazione e valorizzazione del verde urbano, ai sensi dell'art.4, co.3, della L.r. n.23 del 30.05.2024

CHIEDE

di essere ammesso/a partecipare alla selezione per il profilo:

- esperto nelle discipline agronomiche e dell'arboricoltura
- esperto nelle discipline paesaggistiche e del verde urbano
- esperto nelle discipline urbanistiche e della pianificazione

A tale proposito, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, il/la sottoscritto/a

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di essere cittadino _____;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
4. di non avere carichi pendenti e non aver riportato condanne penali (intendendo come tale anche quella che segue al cosiddetto patteggiamento);
5. l'assenza di conflitti di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 bis della legge n. 241/1990 ss.mm.ii., del D.lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 62/2013;
6. di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero di non essere stato/a rinviato/a a giudizio, per uno dei delitti contro la pubblica amministrazione, l'incolumità pubblica, la fede pubblica, l'ambiente, il sentimento per gli animali e la salute pubblica;

DIPARTIMENTO Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

SEZIONE URBANISTICA

7. di avere/non avere in corso procedimenti penali (in caso affermativo indicare quali)_____;
8. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ eventualmente riconosciuto con provvedimento di equipollenza _____;
9. di essere abilitato alla professione di _____ e di essere iscritto/a all'Albo _____, con il numero _____;
10. di possedere un'esperienza almeno quinquennale nello svolgimento di attività professionale coerente con le materie oggetto di selezione e con comprovate competenze nell' ambito per cui presenta candidatura di cui al punto 1 dell'allegato A;
11. di non essere dipendente della Regione Puglia
12. di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito delle procedure e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito dal Dlgs n. 196/2003 ss.mm.ii.

CHIEDE

inoltre, che le comunicazioni riguardanti l'avviso pubblico in oggetto siano inoltrata al seguente recapito: PEC _____;

DICHIARA

il possesso dei seguenti requisiti oggetto di valutazione

1) Titoli di studio (max 6 punti)

1.a Laurea attinente al profilo professionale prescelto (max **2 punti** attribuibile alla votazione massima conseguita 110/110):

laurea in:	
conseguita presso:	
in data:	
con votazione:	

1.b) ulteriore laurea (ad esclusione di quella propedeutica alla laurea magistrale o specialistica dichiarata come titolo di accesso), master universitari di I o II livello, ovvero titoli di perfezionamento o dottorato di ricerca o specializzazione universitaria di durata almeno annuale nelle materie oggetto di selezione (1 punto/corso, fino ad un max di **2 punti**):

ulteriore laurea in:	

DIPARTIMENTO Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

SEZIONE URBANISTICA

conseguita presso:	
in data:	
con votazione:	

Dottorato in:	[...]
conseguito presso:	[...]
in data:	[...]
descrizione attinenza al profilo(max 500 caratteri):	[...]

Master di II livello o di I livello o diploma di scuola di specializzazione coerente con le materie del profilo professionale prescelto in:	[...]
conseguito presso:	[...]
in data:	[...]
descrizione attinenza al profilo (max 500 caratteri):	[...]

1.c) corsi formazione con attestato di partecipazione attinenti al profilo di selezione per cui si presenta candidatura per un massimo di 200 ore (0,01 punti/ora fino ad un max di **2 punti**);

Corso di formazione in:	
conseguito presso:	
in data:	
n.ore:	

2) Esperienza professionale (max 9 punti)

2.a) Attività professionale di consulenza o redazione di piani del verde, negli ultimi 10 anni **(max 1 punto per attività, max 4 punti**):

Attività	[...]

DIPARTIMENTO Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

SEZIONE URBANISTICA

importo incarico	[...]
descrizione attinenza al profilo (max 500 caratteri)	[...]

2.b) Attività professionale, negli ultimi 10 anni, di:

- progettazione di aree a verde in ambito urbano
- consulenza o redazione di regolamenti per la gestione del verde urbano
- consulenza in materia di verde urbano nell'ambito della redazione di strumenti urbanistici generali
- valutazione e gestione del rischio arboreo

(**max 0,5 punti per attività, max 3 punti**)

Attività	[...]
importo incarico	[...]
descrizione attinenza al profilo (max 500 caratteri)	[...]

2.c) attività documentate di **ricerca, pubblicazioni** e **docenze** in materie attinenti al profilo prescelto negli ultimi 10 anni (0,1 punti per attività, **max 2 punti**)

Attività di ricerca o pubblicazione o docenza	[...]
descrizione attinenza al profilo (max 500 caratteri):	[...]

Le informazioni sopra riportate devono essere desumibili anche dal curriculum vitae allegato.

Tutto quanto dichiarato:

DIPARTIMENTO Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

SEZIONE URBANISTICA

- si dà espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate;
- si autorizza, ai sensi del DLGS n. 196/2003, come novellato dal DLGS n. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti al presente avviso.

Si allega alla presente istanza:

1. copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
2. *curriculum vitae et studiorum*, in formato europeo, redatto in lingua italiana, datato e sottoscritto digitalmente o con firma autografa e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Firma

_____

Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Finalità: I dati richiesti sono raccolti e trattati esclusivamente per le attività inerenti al bando per la nomina dei componenti del Tavolo tecnico per la elaborazione del Regolamento di cui all'art. 4, comma 3 della L.R. n.23/2024.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: L. R. n. 23/2024 ;

La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente della Sezione Urbanistica in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 con i seguenti dati di contatto sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza Informiamo che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, salvo eventuali comunicazioni necessarie che possano comportare il trasferimento di dati:

- al suo Ordine/Collegio di appartenenza;
- Eventuali Società a cui sono affidati la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici

Trasferimento in Paesi Terzi: I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione);

DIPARTIMENTO Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

SEZIONE URBANISTICA

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso strumenti nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto, ossia il rilascio del codice identificativo.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e Data

Firma

_____

Sito web: www.regione.puglia.it

Sezione Urbanistica
Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 ottobre 2024, n. 555

ID VIA 1031 - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa al progetto denominato "Chiusura definitiva dell'impianto di discarica Dupont Energetica S.p.a. ubicata nel comune di Canosa di Puglia " proposto dalla società Dupont Energetica S.p.a.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE ad interim del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di*

accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L. 241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con pec del 12.09.2024, acquisita al prot. n. 451916/2024 del 19.09.2024, la società DUPONT ENERGETICA S.p.a. presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali di cui al progetto denominato "*Chiusura definitiva dell'impianto di discarica Dupont Energetica S.p.a. ubicata nel comune di Canosa di Puglia".* Con la medesima pec, il Proponente ha inviava la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017 nonché una relazione tecnica con relativi allegati.

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

Rilevato che:

- l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale comprensiva del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con il rilascio dei seguenti provvedimenti:
    - Provvedimento di A.I.A. n. 5/2009 della Regione Puglia;
    - Provvedimento di A.I.A. n. 126/2016 della Regione Puglia;

Considerato che:

- la presente istanza di art.6 c.9 è stata presentata dalla società DUPONT ENERGETICA S.p.a. in riscontro alla richiesta di cui alla nota del Servizio AIA e RIR della Regione Puglia prot. n. 0384911/2024 del 29.07.2024 nell'ambito della comunicazione delle modifiche progettuali di cui all'art. 29nonise del D.lgs. n. 152/2006
- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo", i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la

società DUPONT ENERGETICA S.p.a. rileva che […] *La discarica è stata progettata secondo i criteri del D.Lgs. 36/2003 e autorizzata con AIA D.D. n.5/2009 della Regione Puglia e successivamente modificata con D.D. della Regione Puglia n. 126/2016.* […] *In vista della realizzazione della chiusura definitiva, con istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione (D.D. Regione Puglia 126/2016) ex art.29-octies, ha richiesto alla Regione Puglia l'autorizzazione per le seguenti modifiche:*

1. *Modifica del Pacchetto di chiusura definitivo, riprogettato secondo i criteri definiti dal D.lgs. 121/2020;*
2. *Adeguamento della gestione delle acque meteoriche conseguentemente alla modifica del capping finale di discarica. Tutta la portata di progetto viene immessa nella tubazione interrata esistente per lo scarico già autorizzato verso il torrente Locone;*
3. *Ri-trivellazione di n.16 pozzi per l'estrazione del biogas, per un'ulteriore ottimizzazione dell'attività di captazione.*

- in merito alla modifica di cui al **punto 1**, la società DUPONT ENERGETICA S.p.a. rileva che […] *la motivazione alla base della presente proposta di modifica progettuale risiede nella volontà di adeguare il sistema di chiusura definitiva della discarica in oggetto, ai disposti di cui al D.Lgs. n.121/2020. Nello specifico, si ritiene che l'impiego del sistema multistrato previsto dalla citata norma, garantisca, nel tempo, una più efficace conterminazione del rifiuto rispetto all'ambiente circostante.* […] *L'analisi dei cedimenti condotta nel primo semestre 2024 ha mostrato risultati tali da considerare ormai il corpo rifiuti completamente assestato.* […] *l'adeguamento del sistema di copertura al D.lgs. n.121/2020 consente, al gestore dell'impianto, di realizzare la copertura definitiva entro i due anni successivi alla chiusura dei conferimenti. Inoltre, in relazione alle possibilità di impiego di materiali e spessori del sistema multistrato di cui è composto il sistema di chiusura definitiva, è possibile ridurre sensibilmente il peso complessivo a vantaggio di una maggiore stabilità e funzionalità.*
- in merito alla modifica di cui al **punto 2**, la società DUPONT ENERGETICA S.p.a. rileva che […] *È stato verificato come le opere di cui al presente progetto sono compatibili con il regime di piogge caratteristico dell'area in esame e che le verifiche idrauliche condotte sui sistemi di regimazione esistenti, diano esito positivo in relazione alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n.121/2020. Nello specifico le verifiche idrauliche relative alla rete di regimazione delle acque di ruscellamento o superficiali sono state condotte considerando un tempo di ritorno, relativo all'evento meteorico, pari a 10 anni, incrementando la portata di piena derivante del 30%. Non sono previsti impatti negativi aggiuntivi rispetto a quanto già autorizzato: la modifica proposta non comporta variazioni alle superfici impermeabili in quanto relativa esclusivamente al pacchetto di chiusura finale della discarica, senza nessuna modifica dei piazzali, impianti e strutture annesse. Non sono previste variazioni del dimensionamento della canalina perimetrale (a chiusura finale del corpo discarica) di raccolta delle acque meteoriche e del collettore finale di scarico, previsti da progetto approvato. Inoltre la modifica progettuale non prevede ulteriori scarichi diretti nei corpi idrici superficiali.*
- in merito alla modifica di cui al **punto 3,** la società DUPONT ENERGETICA S.p.a. rileva che […] *Nell'ambito delle attività di cui al presente progetto, al fine di migliorare e garantire una efficiente estrazione di biogas dalla discarica, si prevede la ri-trivellazione di n. 16 nuovi pozzi di estrazione del biogas per un'ulteriore ottimizzazione dell'attività di captazione. Pertanto, il sistema di gestione attualmente implementato in impianto, e già autorizzato e operativo, non subirà alcuna modifica. Infatti, il numero di sottostazioni di regolazione, per l'allaccio dei collettori principali provenienti dalla rete di raccolta collegata ai pozzi di estrazione, il motore e la torcia di emergenza non subiranno modifiche o alterazioni rispetto a quanto già realizzato. Si precisa, che tale attività consiste nella ri-trivellazione di pozzi già esistenti, escludendo quindi l'incremento del numero di pozzi totali.*

Atteso che:

- *Le modifiche oggetto della presente istanza di modifica non sostanziale, non comportano una*

variazione degli scarichi idrici, delle emissioni in atmosfera e dei rifiuti rispetto a quanto autorizzato con D.D. 126/2016, inoltre comportano una più efficace conterminazione del rifiuto rispetto all'ambiente circostante, una migliore gestione delle acque meteoriche ed una migliore captazione del biogas attraverso la ri-trivellazione dei pozzi. (cfr., elaborato "Lista di controllo");

- **1 MODIFICA DEL PACCHETTO DI CHIUSURA DEFINITIVA.** *La riprogettazione del pacchetto tecnico di chiusura definitiva è stata effettuata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003 come modificato dal D.Lgs 121/2020. Il nuovo pacchetto tecnico proposto sarà costituito dai seguenti elementi (dall'alto verso il basso):*

1. *Strato superficiale di copertura (sp. 1,0 m):*
    - *sarà realizzato mediante l'impiego di terreno vegetale misto a compost, proporzioni 70/30%, idoneo all'attecchimento delle specie arboree di cui al presente progetto e avrà spessore maggiore o uguale a 1 m con la duplice funzione di favorire l'attecchimento delle specie vegetali e di proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche. Inoltre, a protezione dell'azione erosiva esercitata dalle acque meteoriche di ruscellamento, nella fase immediatamente successiva alla posa del terreno vegetale misto a compost, fino all'attecchimento delle specie vegetali messe a dimore, sarà posata, in corrispondenzadelle scarpate una biostuoia preseminata;*

1.a) Elemento di rinforzo (geogriglia):

- *all'interfaccia tra lo strato di terreno vegetale misto a compost ed il geocomposito drenante, solo in corrispondenza delle scarpate, sarà installato un elemento di rinforzo (geogriglia) al fine di garantire la stabilità del pacchetto tecnico;*

2. *Geocomposito drenante:*
    - *Immediatamente al di sotto dello strato di copertura in terreno vegetale misto a compost sarà posato un geocomposito drenante avente una permeabilità idraulica equivalente allo strato drenante in misto granulare ( ) al fine di garantire il corretto convogliamento e deflusso delle acque meteoriche di infiltrazione;*
3. *Geomembrana in HDPE liscia/ruvida (sp. 1,0 mm):*
    - *sarà posato sul gecomposito bentonitico al fine di garantire la protezione e l'integrità dello strato minerale compatto accoppiato sottostante;*
4. *Geocomposito bentonitico (sp. 7,8 mm):*
    - *sarà posato, accoppiato allo strato minerale compatto in argilla, un geocomposito bentonitico di spessore pari a 7,8mm e permeabilità idraulica garantendo complessivamente un tempo di attraversamento equivalente ai minimi normativi;*
5. *Strato minerale compattato (sp. 0,2 m):*
    - *sarà realizzato in argilla avente caratteristiche di permeabilità e sarà integrato da un rivestimento impermeabile costituito dalla geomembrana in HDPE di cui al punto 4.;*
6. *Strato drenante biogas (sp. 0,5 m):*
    - *sarà realizzato con materiale granulare inerte ed avrà permeabilità idraulica compatibile con il biogas prodotto protetto da un geotessile non tessuto da 600 gr/mq;*
7. *Strato di regolarizzazione (sp. 0,2 m):*
    - *sarà realizzato con materiale inerte ed avrà la funzione di regolarizzare il piano d'imposta del sistema di copertura definitiva.*
    - *Il pacchetto di chiusura definitiva proposto avrà caratteristiche tali da:*
        - *minimizzare l'infiltrazione delle acque meteoriche nel corpo della discarica;*
        - *consentire il corretto esercizio dei sistemi di raccolta del percolato;*
        - *evitare la fuoriuscita incontrollata di biogas;*
        - *adattarsi ai cedimenti nel tempo dell'ammasso dei rifiuti;*

- *favorire la piantumazione e la sistemazione a verde dell'area.*

(cfr., elaborato "Lista di controllo");

- **2 GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE.** *Il progetto prevede di regimare le acque meteoriche ricadenti all'interno del perimetro della discarica mediante:*
  - *un sistema di canalette in acciaio semicircolari, da posizionare sul colmo della discarica di diametro pari a 600mm;*
  - *embrici da posizionare sulle scarpate ad interasse circa 100m, per convogliare le acque ricadenti sul colmo e sulle berme intermedie;*
  - *canaletta da posizionare lungo il perimetro della discarica all'interno della quale viene convogliata tutta la portata di progetto che successivamente viene immessa nella tubazione interrata esistente per lo scarico verso il torrente Locone (scarico autorizzato con D.D. 93 del maggio 2007 dalla Provincia di Bari – Servizio Ambiente e successivamente autorizzato con AIA D.D. 5/2009 e successiva AIA D.D. 126/2016).*

(cfr., elaborato "Lista di controllo");

- **3 GESTIONE BIOGAS.** *Nell'ambito delle attività di cui al presente progetto, al fine di migliorare e garantire una efficiente estrazione di biogas dalla discarica, si prevede la ritrivellazione di n. 16 nuovi pozzi di estrazione del biogas per un'ulteriore ottimizzazione dell'attività di captazione. Pertanto, il sistema di gestione attualmente implementato in impianto, e già autorizzato e operativo, non subirà alcuna modifica. Infatti, il numero di sottostazioni di regolazione, per l'allaccio dei collettori principali provenienti dalla rete di raccolta collegata ai pozzi di estrazione, il motore e la torcia di emergenza non subiranno modifiche o alterazioni rispetto a quanto già realizzato. Si precisa, che tale attività consiste nella ri-trivellazione di pozzi già esistenti, escludendo quindi l'incremento del numero di pozzi totali.*

(cfr., elaborato "Lista di controllo").

Alla luce di quanto su rilevato e considerato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) e relativi allegati, trasmessa dalla società DUPONT Energetica S.p.a. con pec del 12.09.2024, acquisita al prot. n. 451916 del 19.09.2024

RITENUTO che, le modifiche progettuale così come descritte e rappresentate dalla società DUPONT Energetica S.p.a. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 si configurano come migliorie tecniche finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto già autorizzato in AIA con DD n. 5/2009 e 216/2016. In particolare, le modifiche introdotte nell'ambito dell'"Istanza di riesame AIA con valenza di rinnovo e modifica della chiusura definitiva dell'impianto IPPC discarica Dupont Energetica s.p.a:

- non comportano una variazione degli scarichi idrici, delle emissioni in atmosfera e dei rifiuti rispetto a quanto autorizzato con D.D. 126/2016;
- comportano una più efficace conterminazione del rifiuto rispetto all'ambiente circostante, una migliore gestione delle acque meteoriche;
- comportano una migliore captazione del biogas attraverso la ri-trivellazione di alcuni pozzi;
- Non è previsto alcun consumo di suolo aggiuntivo rispetto a quanto già autorizzato e pertanto produzione di terre e rocce da scavo;
- La modifica proposta non apporta variazioni alle attività già autorizzate ed esercitate in discarica e quindi non sono previste variazioni alle emissioni sonore. Il monitoraggio delle emissioni sonore non subirà modifiche;
- le opere in progetto riguardano la chiusura definitiva della discarica, pertanto non si prevedono incrementi sulla mobilità locale;

RILEVATO, altresì, che la proposta di modifica non rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, le proposte di modifica progettuali, così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "Lista di controllo" (quest'ultimo allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante) e "Istanza", presentata dal gestore DUPONT ENERGETICA S.p.a. non sostanziali ai fini VIA, potendo escludere potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** le modifiche progettuali proposta dal gestore DUPONT ENERGETICA S.p.a. in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/ specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, settembre 2024;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) e in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto, nonché per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative

ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
    - DUPONT ENERGETICA S.p.a., con sede legale in Zona Industriale 8, Lanciano (CH);
    - Servizio AIA e RIR della Regione Puglia.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 44 pagine, per un totale di 55 pagine.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All.1 - Lista controllo art.6 co. 9-signed.pdf - bee2cb908bfde59f9e73c56eb236dc1c5048ab1d9b1f4bd8352b0ee03249ee6a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico **Riesame AIA con valenza di rinnovo e modifica della chiusura definitiva dell'impianto di discarica Dupont Energetica S.p.A. ubicata nel comune di Canosa di Puglia.**

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	***Denominazione della tipologia progettuale***
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato III, lettera p	
☐ Allegato IV, punto/lettera ___	
☒ Allegato VIII, punto 5.4	*Discariche che ricevono più di 10 t/g o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti*

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente.

MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA MODIFICA IN PROGETTO

Il presente progetto riguarda l'istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione ex art.29-octies della discarica Dupont-Canosa. La discarica è stata progettata secondo i criteri del D.Lgs. 36/2003 e autorizzata con AIA D.D. n.5/2009 della Regione Puglia e successivamente modificata con D.D. della Regione Puglia n. 126/2016.

Alla luce delle prescrizioni autorizzative è previsto che la copertura definitiva della discarica fosse effettuata entro 5 anni dalla cessazione del conferimento. Nel contempo le medesime prescrizioni autorizzative prevedono che per poter procedere alla realizzazione del capping di chiusura finale, è necessario che sia terminato il processo di assestamento del corpo rifiuti. L'atto Autorizzativo fornisce poi il parametro per considerare poi il processo di assestamento esaurito stabilendo appunto che "*il processo di assestamento può ritenersi esaurito, e quindi avviabile la realizzazione della copertura definitiva, allorquando si verifichi che l'abbassamento percentuale registrato nell'ultimo anno, rispetto all'abbassamento totale registrato a partire dal momento di cessazione dei conferimenti, sia inferiore al 3%*".

A seguito di richieste formali avanzate dalla Dupont Energetica ed inviate alla Regione Puglia, la provincia BAT con nota Prot. 11577 del 03.05.2024 ha prorogato di 1 anno il termine soprariportato di 5 anni dalla cessazione dei conferimenti.

In vista della realizzazione della chiusura definitiva, con istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione (D.D. Regione Puglia 126/2016) ex art.29-octies, si richiede l'autorizzazione per le seguenti modifiche:

1. Modifica del Pacchetto di chiusura definitivo, riprogettato secondo i criteri definiti dal D.Lgs. 121/2020;
2. Adeguamento della gestione delle acque meteoriche conseguentemente alla modifica del capping finale di discarica. Tutta la portata di progetto viene immessa nella tubazione interrata esistente per lo scarico già autorizzato verso il torrente Locone;
3. Ri-trivellazione di n.16 pozzi per l'estrazione del biogas, per un'ulteriore ottimizzazione dell'attività di captazione.

la presente istanza di art.6 c.9 è presentata in riscontro alla richiesta di verifica documentale

pervenuta con parere della Regione Puglia prot. n. 0384911/2024 del 29/07/2024 che ha chiesto l'attivazione della presente istanza relativamente alla comunicazione di modifica per valutazione del carattere di modifica non sostanziale.

1. PROGETTAZIONE DEL PACCHETTO TECNICO DI CHIUSURA DEFINITIVA

La motivazione alla base della presente proposta di modifica progettuale risiede nella volontà di adeguare il sistema di chiusura definitiva della discarica in oggetto, ai disposti di cui al D.Lgs. n.121/2020. Nello specifico, si ritiene che l'impiego del sistema multistrato previsto dalla citata norma, garantisca, nel tempo, una più efficace conterminazione del rifiuto rispetto all'ambiente circostante.

L'analisi dei cedimenti condotta nel primo semestre 2024 ha mostrato risultati tali da considerare ormai il corpo rifiuti completamente assestato. È possibile osservare come nell'arco di 6 mesi gennaio 2024 – luglio 2024 la media dei cedimenti registrati si attesti intorno a circa -12 cm.

Ad ogni buon conto, l'adeguamento del sistema di copertura al D. Lgs. n.121/2020 consente, al gestore dell'impianto, di realizzare la copertura definitiva entro i due anni successivi alla chiusura dei conferimenti.

Inoltre, in relazione alle possibilità di impiego di materiali e spessori del sistema multistrato di cui è composto il sistema di chiusura definitiva, è possibile ridurre sensibilmente il peso complessivo a vantaggio di una maggiore stabilità e funzionalità.

2. ADEGUAMENTO E VERIFICA DELLA GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE SUL NUOVO CAPPING DI PROGETTO

È stato verificato come le opere di cui al presente progetto sono compatibili con il regime di piogge caratteristico dell'area in esame e che le verifiche idrauliche condotte sui sistemi di regimazione esistenti, diano esito positivo in relazione alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n.121/2020.

Nello specifico le verifiche idrauliche relative alla rete di regimazione delle acque di ruscellamento o superficiali sono state condotte considerando un tempo di ritorno, relativo all'evento meteorico, pari a 10 anni, incrementando la portata di piena derivante del 30%.

Non sono previsti impatti negativi aggiuntivi rispetto a quanto già autorizzato: la modifica proposta non comporta variazioni alle superfici impermeabili in quanto relativa esclusivamente al pacchetto di chiusura finale della discarica, senza nessuna modifica dei piazzali, impianti e strutture annesse.

Non sono previste variazioni del dimensionamento della canalina perimetrale (a chiusura finale

del corpo discarica) di raccolta delle acque meteoriche e del collettore finale di scarico, previsti da progetto approvato.

Inoltre la modifica progettuale non prevede ulteriori scarichi diretti nei corpi idrici superficiali.

3. GESTIONE BIOGAS

Nell'ambito delle attività di cui al presente progetto, al fine di migliorare e garantire una efficiente estrazione di biogas dalla discarica, si prevede la ri-trivellazione di n. 16 nuovi pozzi di estrazione del biogas per un'ulteriore ottimizzazione dell'attività di captazione.

Pertanto, il sistema di gestione attualmente implementato in impianto, e già autorizzato e operativo, non subirà alcuna modifica. Infatti, il numero di sottostazioni di regolazione, per l'allaccio dei collettori principali provenienti dalla rete di raccolta collegata ai pozzi di estrazione, il motore e la torcia di emergenza non subiranno modifiche o alterazioni rispetto a quanto già realizzato.

Si precisa, che tale attività consiste nella ri-trivellazione di pozzi già esistenti, escludendo quindi l'incremento del numero di pozzi totali.

VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Le modifiche oggetto della presente istanza di modifica non sostanziale, non comportano una variazione degli scarichi idrici, delle emissioni in atmosfera e dei rifiuti rispetto a quanto autorizzato con D.D. 126/2016, inoltre comportano una più efficace conterminazione del rifiuto rispetto all'ambiente circostante, una migliore gestione delle acque meteoriche ed una migliore captazione del biogas attraverso la ri-trivellazione dei pozzi.

Per approfondimenti si rimanda al cap. 4 dell'allegato 2

4. Localizzazione del progetto

L'area interessata dall'intervento è inquadrata al Foglio 77 del Canosa di Puglia, p.lle n. 184, 186, 188, 198, 232, 185, 4533 (ex 432), 417, 418.

L'area di discarica è estesa per 58.914 mq.

Essa è ricompresa nelle seguenti sezioni delle carte topografiche ufficiali:

- Tavoletta 1: 25.000 III NO Foglio 176 Foglio 176;
- Foglio nr. 435 "Lavello" 1: 50.000;
- Elementi 435081 e 435042 "Podere Sant'Antonio" della Carta Tecnica Regionale 1: 5.000.

Si tratta di un'area interessata in passato da cava di tufo calcareo "*calcarenite di Gravina*", successivamente ricolmata con rifiuti non pericolosi.

L'accesso all'impianto esistente, su cui verte la modifica in progetto, avviene dalla Strada Vicinale Tufarelle nel territorio del Comune di Canosa di Puglia, in Provincia di Barletta-Andria-Trani.

L'impianto DUPONT ENERGETICA SPA è raggiungibile da Nord attraverso:

- Autostrada A14 - Uscita "Cerignola Est";
- S.P. 77 verso Cerignola,
- Strada Statale Adriatica S.S. 16 verso Bari;
- S.S. 98 verso Canosa;
- S.S. 93 verso Lavello;
- S.P. 4 fino a strada vicinale Tufarelle;

Da Sud attraverso:

- Autostrada A14 - Uscita "Canosa di Puglia";
- Ex strada regionale 6 della Murgia Centrale (SR 6), ora strada provinciale 3 Minervino-Spinazzola (SP 3) in direzione Minervino Murge;
- S.S. 98 verso Canosa;
- S.S. 93 verso Lavello;
- S.P. 4 fino a strada vicinale Tufarelle.

La modifica proposta non altera la viabilità esistente.

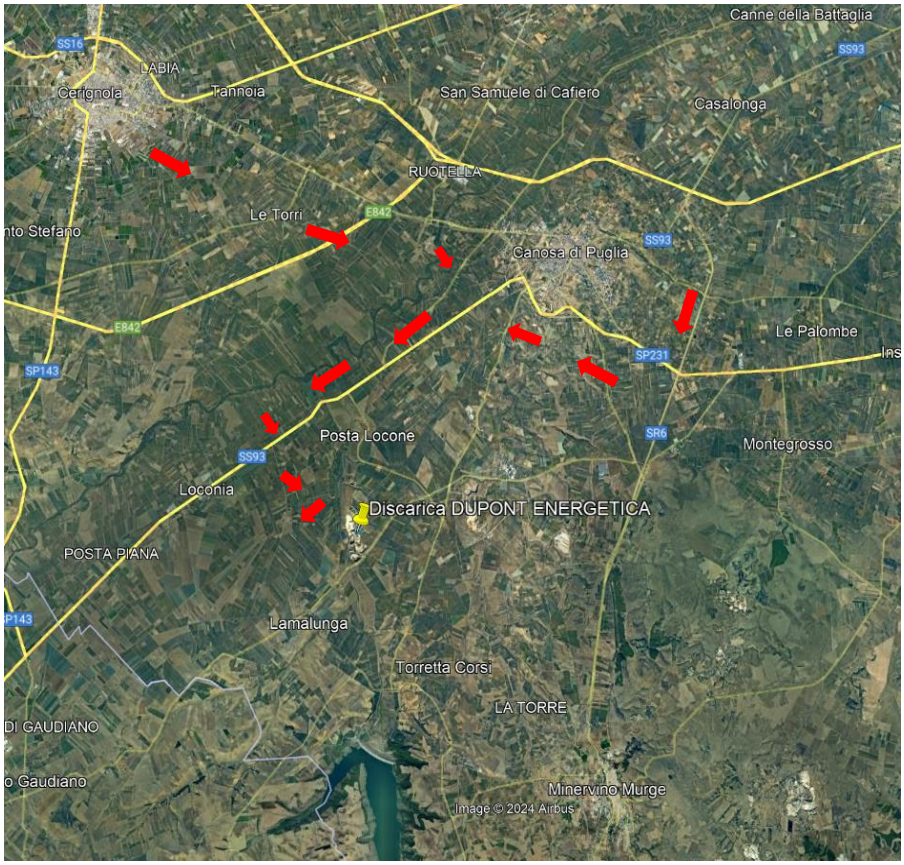


Figura 1:Ubicazione della discarica esistente della DUPONT ENERGETICA SPA e viabilità annessa

Il sito d'interesse si trova ad una quota altimetrica di circa 130 m sul livello del mare. L'area si presenta ondulata, con quote variabili da un minimo di 75 ad un massimo di 150 m sul livello del

mare, degradante da Est ad Ovest. Il contesto paesaggistico in cui è inserito l'impianto è quello tipico della campagna pugliese, con ampie distese coltivate ed assenza di abitazioni. Dalla consultazione della carta giacimentologica regionale, il sito è ubicato in "Area a vocazione estrattiva pietra ornamentale".

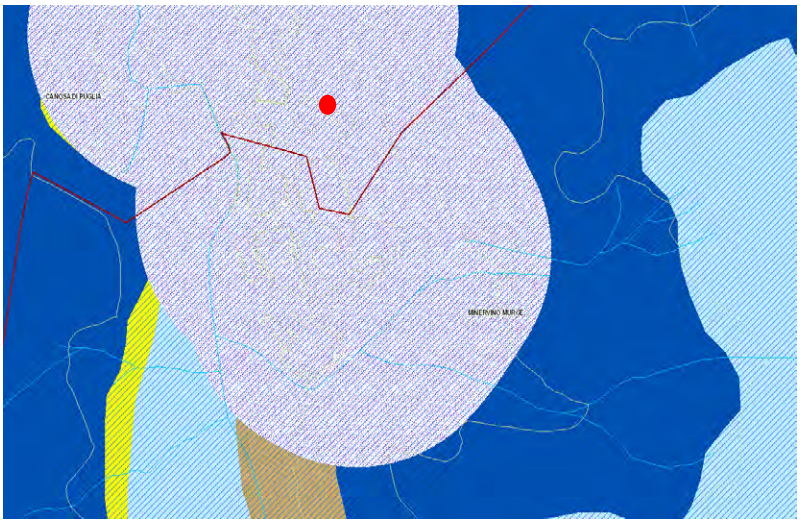


Figura 2:Stralcio della Carta giacimentologica. Il pallino rosso indica il sito d'intervento.

Nel raggio di 1 km dal perimetro dell'impianto esistente, si trova quanto riportato nella tabella seguente (da "linee guida per la redazione della relazione tecnica ai sensi della DGR 1388/2006).

Tabella 1: Indicazione della presenza di elementi nel raggio di 1 km dal perimetro dell'impianto esistente ai sensi della DGR 1388/2006

Tipologia	SI	NO
Attività produttive	X[1]	
Case di civile abitazione		X
Scuole, ospedali, etc.		X
impianti sportivi e/o ricreativi		X
Infrastrutture di grande comunicazione	X[2]	
Opere di presa idrica destinate al consumo umano		X
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc.	X[3]	
Riserve naturali, parchi, zone agricole	X[4]	
Pubblica fognatura		X
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	X[5]	
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW		X

[1] Impianti di trattamento rifiuti e attività di cava;
[2] S.S. 98 e S.S. 93;
[3] Torrente Locone presente ad una distanza superiore a 150 m ad OVEST;
[4] A circa 100 m a OVEST si trova la fascia di protezione del Parco Regionale Fiume Ofanto;
[5] Sono presenti due tubazioni in pressione interrata, una dell'Ente per lo Sviluppo dell'irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, e l'altra della Acquedotto Pugliese per il trasporto di acqua a destinazione irrigua, posti a circa 500 m a SUD-EST.

Si riporta nella tabella seguente, la verifica di coerenza del progetto con la Pianificazione Regionale Comunale:

PIANIFICAZIONE	**COERENZA**
Zonizzazione sismica territoriale	Il territorio di Canosa di Puglia è classificato nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 153 del 2.03.2004, in Zona Sismica 2 - Zona con pericolosità sismica media
Rete natura 2000	L'impianto in oggetto non ricade in alcuna area SIC/ZPS.
PRGRS	Per quanto attiene la verifica di coerenza con le previsioni del Piano, si sottolinea che le modifiche a progetto non comportano variazioni che entrino in contrasto con il piano rispetto a quanto già autorizzato.
PPTR - Struttura idrogeomorfologica	Non sono presenti vincoli nelle aree interessate dal progetto.
PPTR - Struttura ecosistemica ed ambientale	Non sono presenti vincoli nelle aree interessate dal progetto.
PPTR - Struttura antropica e storico culturale	Non sono presenti vincoli nelle aree interessate dal progetto.
PPTR – Componenti visivo-percettive	Non sono presenti vincoli nelle aree interessate dal progetto.
Piano d'assetto idrogeologico	Non sono presenti vincoli nelle aree interessate dal progetto.
Piano di tutela delle acque	L'impianto ricade in area di tutela quali-quantitativa. La modifica proposta non comporta variazioni alle superfici impermeabili in quanto relativa esclusivamente al pacchetto di chiusura finale della discarica, senza nessuna modifica dei piazzali, impianti e strutture annesse. Non sono previste variazioni del dimensionamento della canalina perimetrale (a chiusura finale del corpo discarica) di raccolta delle acque meteoriche e del collettore finale di scarico, previsti da progetto

	approvato. Inoltre la modifica progettuale non prevede ulteriori scarichi diretti nei corpi idrici superficiali.
Piano regionale dei trasporti	L'accesso all'impianto esistente, su cui verte la modifica in progetto, avviene dalla Strada Vicinale Tufarelle nel territorio del Comune di Canosa di Puglia, in Provincia di Barletta-Andria-Trani. L'impianto DUPONT ENERGETICA SPA è raggiungibile da Nord attraverso: – Autostrada A14 - Uscita "Cerignola Est"; – S.P. 77 verso Cerignola, – Strada Statale Adriatica S.S. 16 verso Bari; – S.S. 98 verso Canosa; – S.S. 93 verso Lavello; – S.P. 4 fino a strada vicinale Tufarelle; Da Sud attraverso: – Autostrada A14 - Uscita "Canosa di Puglia"; – Ex strada regionale 6 della Murgia Centrale (SR 6), ora strada provinciale 3 Minervino-Spinazzola (SP 3) in direzione Minervino Murge; – S.S. 98 verso Canosa; – S.S. 93 verso Lavello; – S.P. 4 fino a strada vicinale Tufarelle. La modifica proposta non altera la viabilità esistente.
Piano regionale di qualità dell'aria	Il Comune di Canosa di Puglia è compreso nella zona D "Mantenimento". In tale zona non sono previsti interventi di risanamento ma la conservazione dei livelli degli inquinanti al di sotto dei valori limite.
Piano regolatore generale comunale	Il sito d'intervento ricade in zona classificata nel PUG (Piano Urbanistico Generale) del Comune di Canosa di Puglia: - CR. PE – Contesto Rurale per Insediamenti Produttivi: Discarica esistente; - IS. G. CA - Invariante Strutturale del sistema geomorfologico; - IS. E. P - Invariante Strutturale del Sistema Ecologico: Parco Territoriale Tufarelle.

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Con istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione (D.D. 126/2016) ex art.29-octies, si richiede l'autorizzazione per le seguenti modifiche:

1. **Modifica del Pacchetto di chiusura definito, riprogettato secondo i criteri definiti dal D.Lgs. 121/2020;**
2. **Adeguamento della gestione delle acque meteoriche conseguentemente alla modifica del capping finale di discarica. Tutta la portata di progetto viene immessa nella tubazione interrata esistente per lo scarico già autorizzato verso il torrente Locone;**
3. **Ri-trivellazione di n.16 pozzi per l'estrazione del biogas, per un'ulteriore ottimizzazione dell'attività di captazione;**
4. **Aggiornamento del Piano di Sorveglianza e Controllo in coerenza con lo stato attuale di gestione della discarica e in adeguamento a quanto previsto dal D.lgs. 36/2003.**

Si riporta di seguito una breve descrizione degli interventi previsti in progetto, **per ulteriori approfondimenti si rimanda all'allegato 2 (Relazione di progetto).**

1. MODIFICA DEL PACCHETTO DI CHIUSURA DEFINITIVA

La riprogettazione del pacchetto tecnico di chiusura definitiva è stata effettuata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003 come modificato dal D.Lgs 121/2020. Il nuovo pacchetto tecnico proposto sarà costituito dai seguenti elementi (dall'alto verso il basso):

1) <u>Strato superficiale di copertura (sp. 1,0 m)</u>:

sarà realizzato mediante l'impiego di terreno vegetale misto a compost, proporzioni 70/30%, idoneo all'attecchimento delle specie arboree di cui al presente progetto e avrà spessore maggiore o uguale a 1 m con la duplice funzione di favorire l'attecchimento delle specie vegetali e di proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche. Inoltre, a protezione dell'azione erosiva esercitata dalle acque meteoriche di ruscellamento, nella fase immediatamente successiva alla posa del terreno vegetale misto a compost, fino all'attecchimento delle specie vegetali messe a dimore, sarà posata, in corrispondenza delle scarpate una biostuoia preseminata;

1.a) <u>Elemento di rinforzo (geogriglia):</u>

all'interfaccia tra lo strato di terreno vegetale misto a compost ed il geocomposito drenante, solo in corrispondenza delle scarpate, sarà installato un elemento di rinforzo

(geogriglia) al fine di garantire la stabilità del pacchetto tecnico;

2) Geocomposito drenante:

Immediatamente al di sotto dello strato di copertura in terreno vegetale misto a compost sarà posato un geocomposito drenante avente una permeabilità idraulica equivalente allo strato drenante in misto granulare ($k \geq 1 \times 10^{-5}\ m/s$) al fine di garantire il corretto convogliamento e deflusso delle acque meteoriche di infiltrazione;

3) Geomembrana in HDPE liscia/ruvida (sp. 1,0 mm):

sarà posato sul gecomposito bentonitico al fine di garantire la protezione e l'integrità dello strato minerale compatto accoppiato sottostante;

4) Geocomposito bentonitico (sp. 7,8 mm):

sarà posato, accoppiato allo strato minerale compatto in argilla, un geocomposito bentonitico di spessore pari a 7,8mm e permeabilità idraulica $k \leq 1{,}5 \times 10^{-11}\ m/s$ garantendo complessivamente un tempo di attraversamento equivalente ai minimi normativi;

5) Strato minerale compattato (sp. 0,2 m):

sarà realizzato in argilla avente caratteristiche di permeabilità $k \leq 1 \times 10^{-9}\ m/s$ e sarà integrato da un rivestimento impermeabile costituito dalla geomembrana in HDPE di cui al punto 4.;

6) Strato drenante biogas (sp. 0,5 m):

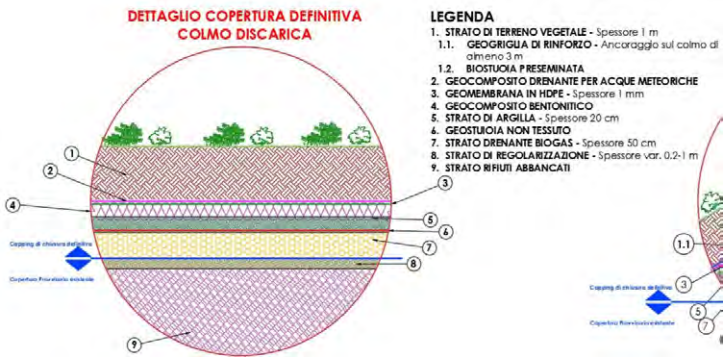
sarà realizzato con materiale granulare inerte ed avrà permeabilità idraulica compatibile con il biogas prodotto $k \geq 5 \times 10^{-4}\ m/s$ protetto da un geotessile non tessuto da 600 gr/mq;

7) Strato di regolarizzazione (sp. 0,2 m):

sarà realizzato con materiale inerte ed avrà la funzione di regolarizzare il piano d'imposta del sistema di copertura definitiva.

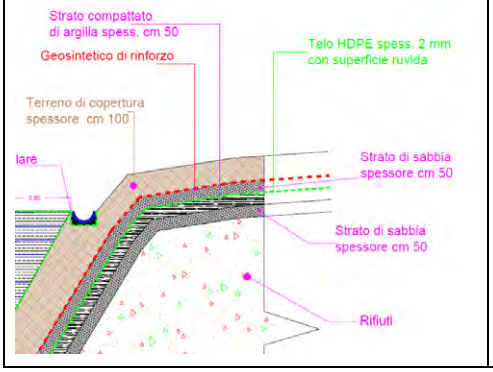
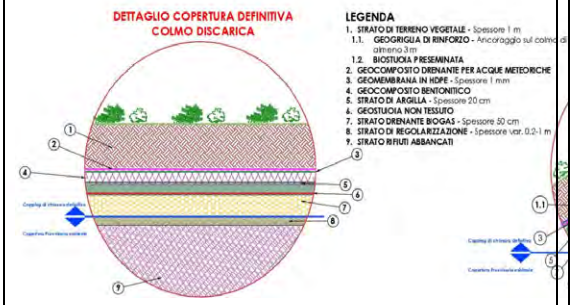
Il pacchetto di chiusura definitiva proposto avrà caratteristiche tali da:

- minimizzare l'infiltrazione delle acque meteoriche nel corpo della discarica;
- consentire il corretto esercizio dei sistemi di raccolta del percolato;
- evitare la fuoriuscita incontrollata di biogas;
- adattarsi ai cedimenti nel tempo dell'ammasso dei rifiuti;
- favorire la piantumazione e la sistemazione a verde dell'area.



Successivamente si passerà alla fase di piantumazione di essenze arboree autoctone.

In fase operativa e post-operativa sarà garantito il controllo dell'efficienza e dell'integrità dei presidi ambientali (sistemi di impermeabilizzazione, di raccolta del percolato, di captazione gas, etc.).

STATO AUTORIZZATO	MODIFICHE PROGETTUALI
	

2. GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE

Il progetto prevede di regimare le acque meteoriche ricadenti all'interno del perimetro della discarica mediante:

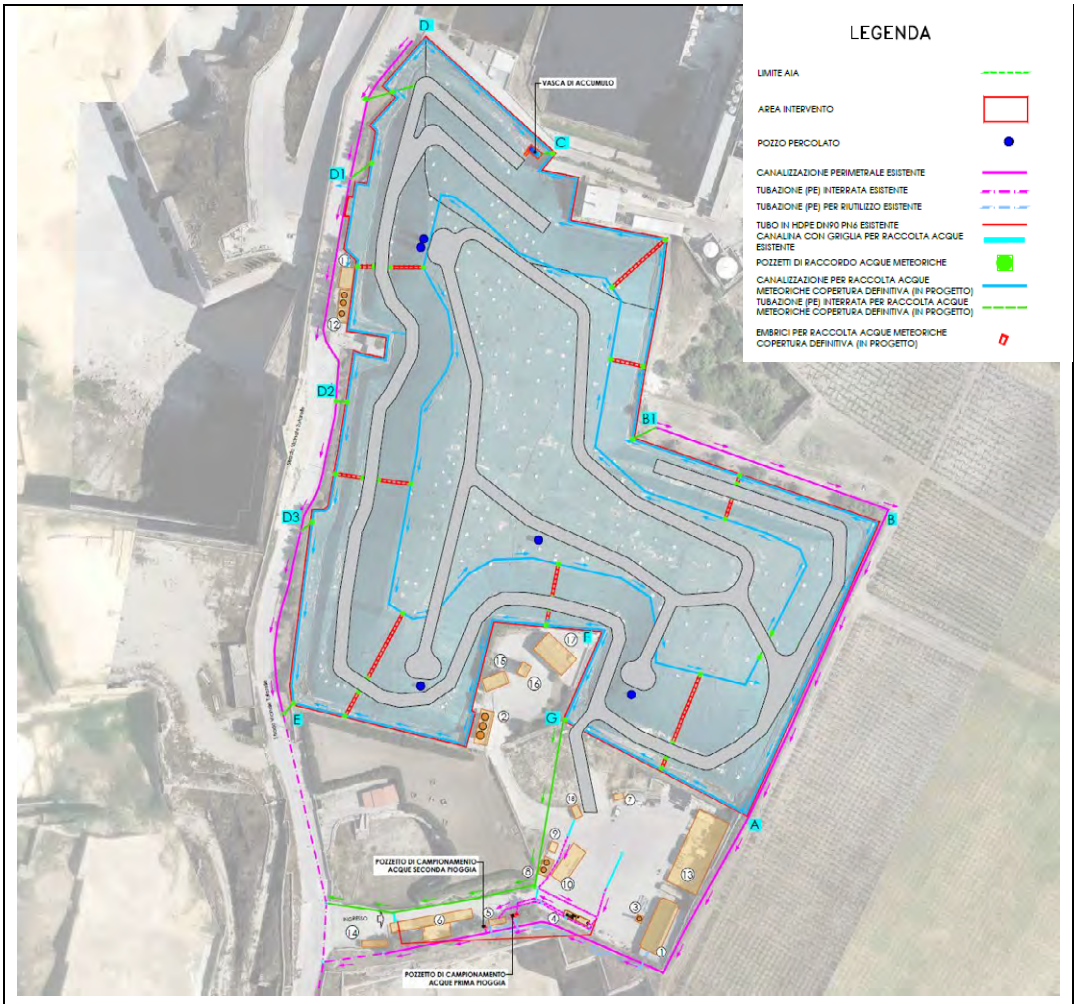
- un sistema di canalette in acciaio semicircolari, da posizionare sul colmo della discarica di diametro pari a 600mm;
- embrici da posizionare sulle scarpate ad interasse circa 100m, per convogliare le acque ricadenti sul colmo e sulle berme intermedie;
- canaletta da posizionare lungo il perimetro della discarica all'interno della quale viene convogliata tutta la portata di progetto che successivamente viene immessa nella

tubazione interrata esistente per lo scarico verso il torrente Locone (scarico autorizzato con D.D. 93 del maggio 2007 dalla Provincia di Bari – Servizio Ambiente e successivamente autorizzato con AIA D.D. 5/2009 e successiva AIA D.D. 126/2016).

STATO AUTORIZZATO



MODIFICHE PROGETTUALI



3. GESTIONE BIOGAS

Nell'ambito delle attività di cui al presente progetto, al fine di migliorare e garantire una efficiente estrazione di biogas dalla discarica, si prevede la ritrivellazione di n. 16 nuovi pozzi di estrazione del biogas per un'ulteriore ottimizzazione dell'attività di captazione.

Pertanto, il sistema di gestione attualmente implementato in impianto, e già autorizzato e operativo, non subirà alcuna modifica. Infatti, il numero di sottostazioni di regolazione, per l'allaccio dei collettori principali provenienti dalla rete di raccolta collegata ai pozzi di estrazione, il motore e la torcia di emergenza non subiranno modifiche o alterazioni rispetto a quanto già realizzato.

Si precisa, che tale attività consiste nella ri-trivellazione di pozzi già esistenti, escludendo quindi l'incremento del numero di pozzi totali.

Fase di ri-trivellazione

Tale fase prevede la ri-trivellazione di n° 16 pozzi evidenziati nel relativo elaborato di progetto. Nella tabella successiva è riportata la profondità di ogni singolo pozzo da ri-trivellare, identificato con la numerazione esistente:

*Tabella **Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato.**-2: ID e profondità di ri-trivellazione dei pozzi biogas*

POZZO [-]	PROFONDITÀ NETTA [m]
202	18
203	18
207	18
209	18
211	18
213	18
103	18
104	18
109	18
112	18
408	18
409	18
411	18
414	18
418	18
419	18

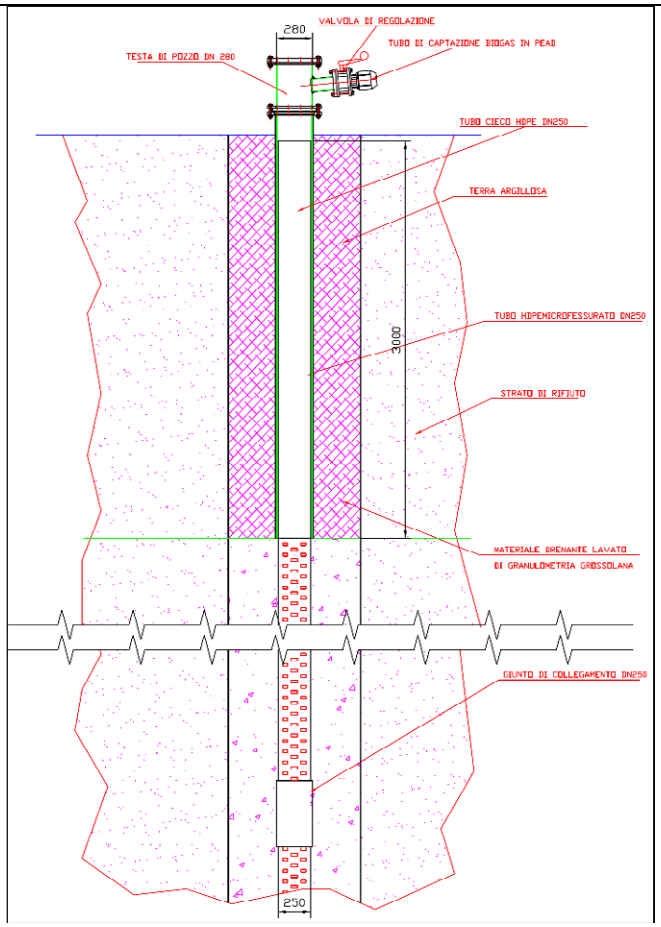


Figura 3: Schema costruttivo pozzi di estrazione del biogas

Ri-trivellazione dei pozzi di captazione biogas

La ri-trivellazione dei pozzi di captazione biogas è finalizzata ad ottimizzare l'estrazione del biogas ed a minimizzare eventuali fughe indesiderate di biogas dalla discarica, con un conseguente contenimento degli odori e delle emissioni diffuse.

Il diametro delle trivellazioni è pari a circa 800-1000 mm.

Specifiche dei pozzi che verranno ri-trivellati.

Numero pozzi da ri-trivellare	16
Realizzazione	Trivellazione verticale
Diametro della trivellazione	800-1000 mm ca
Sonda	In HDPE, microfessurato diametro 250 mm
Testa di pozzo	In HDPE con parte terminale in acciaio zincato,

	con derivazione e valvola a farfalla e con punti per il controllo e l'analisi del pozzo
Sigillatura superiore	Argilla

ASSOGGETTABILITÀ AL D.LGS.105/2015

In relazione alla disciplina "Seveso", e in particolare di assoggettamento di uno stabilimento "RIR", soggetto anche ad AIA, agli obblighi di "Notifica", l'attività in esercizio è esclusa dall'ambito di applicazione del D.Lgs. 334/1999. Infatti, ai sensi dell'art. 4, lettera f) del D.Lgs. 334/1999 sono esclusi dall'applicazione del decreto "Seveso" *"f) le discariche di rifiuti, ad eccezione degli impianti operativi di smaltimento degli sterili, compresi i bacini e le dighe di raccolta degli sterili, contenenti le sostanze pericolose di cui all'allegato I, in particolare quando utilizzati in relazione alla lavorazione chimica e termica dei minerali"*.

Tale esclusione è ribadita anche dall'art. 2 comma 2 lettera h) del D.Lgs. 105 del 26/06/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose."

Pertanto, le opere in progetto con la presente modifica non sostanziale, non interferiscono con la valutazione di **non assoggettabilità** al **D. Lgs. 105/2015**.

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Le uniche attività di cantiere, diverse da quelle già autorizzate, sono la ri-trivellazione dei 16 pozzi; mentre per la realizzazione del capping definitivo, fatto salvo la diversa composizione del pacchetto di chiusura, non sono previste attività di cantiere diverse da quanto già autorizzato.

La ri-trivellazione dei pozzi di captazione prevede:

- Allestimento cantiere;
- Posizionamento della macchina;
- Trattamento del materiale estratto dalla ri-trivellazione dei pozzi mediante nebulizzazione di prodotti per il trattamento degli odori;
- Spostamento e messa a dimora, all'interno della discarica stessa, del materiale estratto dati pozzi;
- Fornitura, trasporto e posa del materiale di cui sopra

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Si precisa che le opere in progetto riguardano la chiusura definitiva della discarica e, **come già comunicato agli Enti competenti, il conferimento dei rifiuti si è fermato in data 04.05.2019.**

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Dalla verifica delle eventuali interferenze con le aree sensibili e vincoli presenti, risulta che non sussistono interferenze, inoltre, si precisa che le attività in progetto saranno eseguite all'interno del perimetro IPPC già autorizzato e riguardano la chiusura definitiva della discarica.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRESUMIBILI IMPATTI DIRETTI, INDIRETTI E SECONDARI DOVUTI AL PROGETTO

Le modifiche introdotte nell'ambito dell'"*Istanza di riesame AIA con valenza di rinnovo e modifica della chiusura definitiva dell'impianto IPPC discarica Dupont Energetica s.p.a.*", ritenute non sostanziali, non comportano, non comportano una variazione degli scarichi idrici, delle emissioni in atmosfera e dei rifiuti rispetto a quanto autorizzato con D.D. 126/2016, inoltre comporta una più efficace conterminazione del rifiuto rispetto all'ambiente circostante, una migliore gestione delle acque meteoriche ed una migliore captazione del biogas attraverso la ri-trivellazione di alcuni pozzi.

L'individuazione dei fattori di impatto determinati dall'opera rappresenta l'avvio del percorso di valutazione:

- Emissioni in atmosfera. Non sono previsti impatti negativi aggiuntivi rispetto a quanto già autorizzato, anzi, la ri-trivellazione dei pozzi di captazione biogas è finalizzata ad ottimizzare l'estrazione del biogas ed a minimizzare eventuali fughe indesiderate di biogas dalla discarica, con un conseguente contenimento degli odori e delle emissioni diffuse.
- Movimenti di materie e dispersione polveri. Non è previsto alcun consumo di suolo aggiuntivo rispetto a quanto già autorizzato e pertanto produzione di terre e rocce da scavo. Al fine di minimizzare l'impatto dovuto alla ri-trivellazione dei pozzi di biogas, il materiale estratto verrà trattato mediante nebulizzazione di prodotti per l'abbattimento degli odori.
- Emissioni sonore. La modifica proposta non apporta variazioni alle attività già autorizzate ed esercitate in discarica e quindi non sono previste variazioni alle emissioni sonore. Il monitoraggio delle emissioni sonore non subirà modifiche.
- Incremento mobilità su strade di accesso. le opere in progetto riguardano la chiusura definitiva della discarica, pertanto non si prevedono incrementi sulla mobilità locale.

- Modifica all'uso del suolo. Le modifiche non comportano alcuna modifica all'uso del suolo.
- Modifica dell'ecosistema e del paesaggio. Gli interventi, non comportano modifiche al paesaggio; non introducendo nuovi elementi potenzialmente negativi sul piano estetico, anzi, le modifiche previste riguardano la chiusura definitiva della discarica e come previsto dal Piano di Ripristino ambientale, al fine del raggiungimento dell'obiettivo paesaggistico prefissato, verranno inserite essenze vegetali di tipo autoctono, reperibili presso strutture vivaistiche locali che garantiscono la produzione delle specie da materiale riproduttivo raccolto nelle zone di origine delle medesime essenze, generando un impatto positivo dell'ecosistema e del paesaggio.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
Progetto di ampliamento discarica di II cat. Procedure di V.I.A.	Regione Puglia Assessorato Ambiente Settore Ecologia - Determinazione n. 241 del 27/11/2000
Autorizzazione emissione in atmosfera impianto di torcia a servizio di discarica 2B per rifiuti speciali non pericolosi	Regione Puglia- Assessorato ambiente- Settore Ecologia - Determinazione Dirigenziale n. 413 del 17/12/2003
Approvazione piano di adeguamento al D.Lgs 36/2003 – Prosecuzione Esercizio	Provincia di Bari- Servizio Rifiuti - Determinazione Dirigenziale n. 95 del 05/10/2006
Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche rivenienti dalle superfici impermeabilizzate	Provincia di Bari Servizio Ambiente - Determinazione Dirigenziale n. 93 del 10/05/2007
Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche rivenienti dalle superfici impermeabilizzate. Provvedimenti	Determinazione Dirigenziale n. 186 del 04/10/2007 - Provincia di Bari Servizio Ambiente (Parchi Tutela delle acque e dell'atmosfera dall'inquinamento)
AIA	Regione Puglia Servizio Ecologia IPPC – AIA - Determinazione Dirigenziale n. 5 del 14/01/2009
AIA	Regione Puglia Ufficio Inquinamento e grandi Impianti - Determinazione Dirigenziale n. 467 del 19/10/2010
Approvazione nuovo profilo di ricopertura della discarica	Regione Puglia Servizio ecologia – Ufficio Programmazione - Comunicazione al Prot. n. 0005877

	del 17 luglio 2012
Proroga AIA	Regione Puglia Ufficio Inquinamento e grandi Impianti - Determinazione Dirigenziale n. 18 del 30/05/2014
Progetto di riprofilatura della copertura finale	Regione Puglia Assessorato Ambiente Settore Ecologia - Determinazione n. 126 del 05/07/2016
Impianto di recupero energetico del biogas	Provincia BAT VI - Settore - Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti, Urbanistica, Ass. Terr PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Agric., EGov - Determinazione Dirigenziale n. 229 del 26/03/2019
Voltura AIA a DUPONT Energetica Spa	Provincia BAT Settore VI - Ambiente e Rifiuti - Determinazione Dirigenziale n. 654 del 12/08/2020
Nota prot. 11577 del 30/05/2024	Provincia BAT Settore VI - Ambiente e Rifiuti
Rinnovo della Concessione alla estrazione ed utilizzo di acque sotterranee per uso irrigazione giardini. Lavaggio piazzali e automezzi e alimentazione della vasca antincendio a servizio di un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi	Provincia di Barletta Andria e Trani – Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo Servizio Risorse Idriche - Atto Concessorio n. 2012/2012 pratica N.261/USD de12/11/2012
Rinnovo della Concessione alla estrazione ed utilizzo di acque sotterranee per uso igienico-sanitario, antincendio, irrigazione giardini, lavaggio piazzale e automezzi.	Provincia di Barletta Andria e Trani – Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo Servizio Risorse Idriche - Atto Concessorio n. 175/2018 pratica N. 1389/R.261/13/USD

Rinnovo della Concessione alla estrazione ed utilizzo di acque sotterranee per uso igienico-sanitario, antincendio, irrigazione giardini, lavaggio piazzale e automezzi.	Provincia di Barletta Andria e Trani – Settore 5° Servizio difesa del suolo - RINNOVO CONCESSIONE COD. DER. 41492 EX 1386 del 17/01/2024
Nulla osta previsto dall'art. 10 bis del Regolamento Regionale n. 26 del 12 dicembre 2011 e ss.mm.ii.ai fini della deroga al trattamento	Provincia BAT
Proroga di 1 anno del termine per la realizzazione della copertura finale	Provincia BAT Settore VI – Ambiente e Rifiuti – nota prot. 11577 del 20/05/2024

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☒ Autorizzazione Integrata Ambientale Art.29-octies D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	*Regione Puglia*
Altre autorizzazioni ☐V.I.N.C.A._____ ☐compatibilità paesaggistica_____ ☐ _____	 ☐*Regione Puglia*_____ ☐Comune _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	□	☒	L'impianto e le aree limitrofe non ricadono in tali aree. Le aree riparie più vicine sono quelle del fiume Locone situate a circa 250 m a ovest dell'impianto.
2. Zone costiere e ambiente marino	□	☒	Le aree costiere più vicine sono situate a circa 28,5 km a nord-est del sito.
3. Zone montuose e forestali	□	☒	L'impianto e le aree limitrofe non rientrano in tali aree. Le aree boschive più vicine secondo il PPTR sono situate circa 3 km a nord del sito.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	☒	L'impianto e le aree limitrofe non rientrano in tali aree. l'area più vicina è il sito Natura 2000 denominato "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" situata a circa 3,7 km a nord dell'impianto.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	☒	L'impianto non ricade in nessuna di tali aree.
6. Zone a forte densità demografica	□	☒	L'impianto non rientra in tali aree. L'area urbana più vicina è la città di Canosa le cui aree a forte densità demografica sono situate a circa 9 km a nord-est del sito.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	□	☒	L'impianto non ricade all'interno di tali aree. Le aree più vicine secondo il PPTR vigente sono situate a circa 200 m ad est del sito e sono costituite dalle aree riparie del torrente Locone.

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☒	□	L'impianto ricade nell'area di **produzione di vini Murgia IGT e Vino Puglia IGT**. Tuttavia, si specifica che è l'intero territorio regionale ad essere stato classificato come area di produzione di vini Murgia IGT e vini Puglia IGT senza nessuna distinzione. Inoltre, si precisa che le attività in progetto saranno eseguite all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio, situato all'interno di un'area a vocazione estrattiva ove presenti altri impianti di trattamento e smaltimento rifiuti. *Il sito d'intervento, infatti, ricade in* ***zona classificata nel PUG*** *(Piano Urbanistico Generale) del Comune di Canosa di Puglia: CR. PE – Contesto Rurale per Insediamenti Produttivi: Discarica esistente;*
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	☒	L'impianto non ricade in tali aree. La Regione Puglia, a seguito di alcuni superamenti dei parametri ferro e manganese dovuti a peculiarità geologiche del sito, con D.D n. 99 del 14.4.2021 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 242, comma 3, del d. lgs. n. 152 del 2006, l'esecuzione del piano di indagini utili alla definizione dei valori di fondo geochimico delle acque di falda sotterranee in località Tufarelle, successivamente approvato in variante con D.D. n. 8 del 23 Gennaio 2023.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	☒	L'impianto non ricade in tali aree.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	□	☒	Le aree di intervento non sono inserite in nessuna classe di rischio ai sensi del Piano di Assetto idrogeologico. Per quanto riguarda il Piano di Gestione delle Alluvioni, le aree di intervento non sono a rischio alluvioni.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☒	□	Il territorio di Canosa di Puglia è classificato nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 153 del 2.03.2004, in **Zona Sismica 2** - Zona con pericolosità sismica media. Ad ogni buon conto, le opere in progetto non prevedono la realizzazione di opere civili, ma la chiusura definitiva della discarica. In fase di progettazione si è tenuto conto delle caratteristiche di sismicità dell'area.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	□	☒	Le aree di intervento non sono soggette ad altri vincoli (aereoportuali, ferroviarie, stradali,...)

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No
	Descrizione: Le attività in progetto non comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato.		*Perché:* Si precisa che le opere in progetto riguardano la chiusura definitiva della discarica e, **come già comunicato agli Enti competenti, i conferimenti si sono fermati in data 04.05.2019.** Le modifiche in progetto, non comportano una variazione degli scarichi idrici e comportano, una migliore gestione delle acque meteoriche. Non è previsto l'utilizzo di ulteriore suolo o modifiche topografiche rispetto a quanto già autorizzato. Pertanto **non si ravvedono potenziali effetti ambientali significativi.**	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No
	Descrizione: Le attività in progetto **non comporteranno** l'utilizzo di risorse naturali.		*Perché:* Si precisa che le opere in progetto riguardano la chiusura definitiva della discarica e che non prevede l'utilizzo di risorse naturali oltre a quanto già autorizzato. Pertanto **non si ravvedono potenziali effetti ambientali significativi.**	

<table>
<tr><th colspan="4">9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</th></tr>
<tr><td>Domande</td><td colspan="2">Si/No/?
Breve descrizione</td><td>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?
Si/No/? – Perché?</td></tr>
<tr><td rowspan="2">3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?</td><td>□ Si</td><td>☒ No</td><td>□ Si ☒ No</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione:
Il solo materiale movimentato è costituito dal materiale estratto dalla ri-trivellazione dei pozzi di estrazione del biogas.</td><td>Perché:
Il materiale estratto dalla ri-trivellazione dei pozzi per l'estrazione del biogas sarà trattato mediante nebulizzazione di prodotti per il trattamento degli odori.
Il materiale sarà spostato e messo a dimora, all'interno della discarica stessa.
Pertanto non si ravvedono potenziali effetti ambientali significativi.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?</td><td>□ Si</td><td>☒ No</td><td>□ Si ☒ No</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione:
Non si prevede la produzione di rifiuti solidi.</td><td>Perché:
Si precisa che le opere in progetto riguardano la chiusura definitiva della discarica e che, come già comunicato agli Enti competenti, i conferimenti si sono fermati in data 04.05.2019.</td></tr>
</table>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No
	Descrizione Le opere in progetto **non comporteranno** emissioni nocive in atmosfera.		*Perché:* Al fine di migliorare e garantire una efficiente estrazione di biogas dalla discarica, si prevede la ri-trivellazione di n. 16 pozzi di estrazione del biogas per un'ulteriore ottimizzazione dell'attività di captazione. Pertanto, la ri-trivellazione dei pozzi di captazione biogas è finalizzata ad ottimizzare l'estrazione del biogas ed a minimizzare eventuali fughe indesiderate di biogas dalla discarica, con un conseguente contenimento degli odori e delle emissioni diffuse.	
6. Il progetto genererà rumori,	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	*Descrizione:* Le opere in progetto **non produrranno** vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, ecc.		*Perché:* Le opere in progetto **non comporteranno impatti acustici aggiuntivi rispetto a quanto già autorizzato**, relativi alle attività di cantiere e realizzazione della chiusura definitiva, comunque nel rispetto dei limiti normativi in tema di emissioni acustiche.	
7. Il progetto comporterà rischi di	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	*Descrizione:* Le opere in progetto **non comportano** azioni che implicano rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, sotterranee, costiere o in mare. Non sono previsti nuovi scarichi idrici.		*Perché:* Si precisa che le opere in progetto riguardano la chiusura definitiva della discarica e, **come già comunicato agli Enti competenti, i conferimenti si sono fermati in data 04.05.2019.** Le modifiche oggetto della presente istanza non comportano una variazione degli scarichi idrici e garantiscono una migliore gestione delle acque meteoriche.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No
	Descrizione: **Non sono prevedibili rischi di incidenti** che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente.		*Perché:* la corretta conduzione dell'impianto, anche nella fase di post-gestione, garantisce l'assenza di tali tipologie di impatti/incidenti.	
9. Sulla base delle informazioni della	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* L'area in oggetto **non ricade** in zone protette da normativa internazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico culturale o altro.		*Perché:* Sotto questo profilo, **nessun impatto è ipotizzabile**.	
10. Nell'area di progetto o in aree	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* L'area dell'impianto non ricade in tali aree.		*Perché:* Le modifiche in progetto ricadono all'interno di un perimetro IPPC già autorizzato in un contesto di aree a vocazione estrattiva, inquadrato dal PUG del Comune di Canosa di Puglia come *Contesto Rurale per Insediamenti Produttivi: Discarica esistente*.	
11. Nell'area di progetto o in aree	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* Per le aree interessate dal progetto **non si riscontra** la presenza di corpi idrici superficiali che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto. Nelle vicinanze scorre il terrente Locone, tuttavia le attività previste **non comportano** alcun rischio per la risorsa idrica superficiale e/o sotterranea.		*Perché:* Le opere in progetto **non comportano** azioni che implicano rischi di contaminazione della risorsa idrica superficiale e/o sotterranea. Non sono previsti nuovi scarichi idrici oltre quelli già previsti nel progetto autorizzato.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No
	Descrizione: L'accesso all'impianto esistente, su cui verte la modifica in progetto, avviene dalla Strada Vicinale Tufarelle nel territorio del Comune di Canosa di Puglia, in Provincia di Barletta-Andria-Trani.		*Perché:* Le opere in progetto non comportano un impatto sul traffico dei mezzi.	
13. Il progetto è localizzato in un'area	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	*Descrizione:* L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio localizzato all'interno di un area a vocazione estrattiva ove esistono altri impianti di trattamento e stoccaggio di rifiuti.		*Perché:* **Le opere in progetto**, non interferiscono con aree ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No
	Descrizione: L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio.		*Perché:* Durante le modifiche **non è previsto** consumo di suolo per le opere in progetto.	
15. Nell'area di progetto o in aree	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio.		*Perché:* Non sono previsti effetti ambientali poiché l'area oggetto d'intervento **non ricade** in zone in cui ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo.	
16. Sulla base delle informazioni della	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio localizzato distante da centri urbani e da recettori sensibili in generale		*Perché:* Sotto questo profilo, **nessun impatto è ipotizzabile**.	
17. Nell'area di progetto o in aree	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio localizzato distante da centri urbani e da recettori sensibili in generale.		*Perché:* Sotto questo profilo, **nessun impatto è ipotizzabile**.	
18. Nell'area di progetto o in aree	☒ Si	□ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* La sostanziale assenza di risorse importanti nell'intorno del sito rende non significativo da questo punto di vista l'impatto del progetto che, si ribadisce, consiste nella chiusura definitiva della discarica. L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio localizzato all'interno di un'area a vocazione estrattiva.		*Perché:* l'attività in progetto consiste nella chiusura definitiva di una discarica in cui abbancamenti di rifiuti si sono fermati nel 2019. Pertanto l'attività in progetto comporta un miglioramento delle condizioni ambientali attuali.	
19. Sulla base delle informazioni della	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: La Regione Puglia, a seguito di alcuni superamenti dei parametri ferro e manganese dovuti a peculiarità geologiche del sito, con D.D. n. 99 del 14.4.2021 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 242, comma 3, del d. lgs. n. 152 del 2006, l'esecuzione del piano di indagini utili alla definizione dei valori di fondo geochimico delle acque di falda sotterranee in località Tufarelle, successivamente approvato in variante con D.D. n. 008 del 23 Gennaio 2023.		*Perché:* la corretta conduzione dell'impianto, anche nella fase di post-gestione, garantisce l'assenza di tali tipologie di impatti.	
20. Sulla base delle informazioni della	☒ Si	□ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	*Descrizione:* Il territorio di Canosa di Puglia è classificato nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 153 del 2.03.2004, in Zona Sismica 2 - Zona con pericolosità sismica media		*Perché:* L'intervento è localizzato all'interno del perimetro IPPC già autorizzato, realizzato e in esercizio e consiste nella chiusura definitiva della discarica e gli interventi previsti comportano miglioranti rispetto alla gestione di eventi naturali estremi.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☒ Si	□ No	□ Si	☒ No
	Descrizione: Gli interventi previsti in progetto riguardano la chiusura della discarica.		*Perché:* **Sono previsti benefici ambientali** prodotti dalle attività in progetto rispetto a quanto già valutato nella fase di autorizzazione vigente.	
22. Le eventuali interferenze del	□ Si	☒ No	□ Si	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*
progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	*Descrizione:* Le opere in progetto **non determinano** effetti di natura transfrontaliera.	*Perché:* Sotto questo profilo, **nessun impatto è ipotizzabile.**

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.
Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	Inquadramento PRG		All.1 - I2024_TB2E00 - Inquadramento PRG
2	Progetto di modifica comparato - Planimetria		All.2 - I2024_TB5E00 - Progetto di modifica comparato - Planimetria
3	Planimetria ripristino finale		All.3 - I2024_TB19E00 - Planimetria ripristino finale
4	Inquadramento territoriale		All.4 - I2024_TB1E00 - Inquadramento territoriale
5	Componenti geomorfologiche		All.5 -I2024_TB.17.1_aE00 - Componenti geomorfologiche
6	Componenti idrologiche		All.6 -I2024_TB.17.1_bE00 – Componenti idrologiche
7	Componenti botanico vegetazionali		All.7 -I2024_TB.17.1_cE00 - Componenti botanico vegetazionali
8	Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici		All.8 -I2024_TB.17.1_dE00 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
9	Componenti culturali e insediative		All.9 -I2024_TB.17.1_eE00 - Componenti culturali e insediative
10	Componenti dei valori percettivi		All.10 -I2024_TB.17.1_fE00 - Componenti dei valori percettivi
11	Piano Urbanistico Generale		All.11 -I2024_TB.17.1_gE00 – PUG
12	Piano di Assetto Idrogeologico		All.12 -I2024_TB.17.1_hE00 – PAI
13	Piano Gestione Rischio Alluvioni		All.13 -I2024_TB.17.1._iE00 – PGRA
14	Rete Natura 2000		All.14 -I2024_TB.17.1._lE00 – Rete natura 2000
15	Piano di Tutela delle Acque		All.15 -I2024_TB.17.1._mE00 - PTA
16	Piano Regionale per la Qualità dell'Aria		All.16 -I2024_TB.17.1._nE00 - PRQA

Il dichiarante

___Ing. Federico Cangialosi_____
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 ottobre 2024, n. 556

ID_6777. PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 - "Adeguamento e messa in sicurezza della strada vicinale Madonna del Carmine con l'inserimento della viabilità ciclopedonale - CUP: H49J21002830001". Proponente: Comune di Gallipoli. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc_699)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.***"** (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC *"Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);

- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*".

PREMESSO che:

- con nota/pec prot. n. 28108 del 06/05/2024, acquisita al protocollo regionale n. 215215 del 6/05/2024, il Comune proponente indiceva Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi., volta all'acquisizione dei pareri e nulla osta ai fini della approvazione del progetto emarginato in epigrafe, fornendo link per accedere alla documentazione tecnico-amministrativa;
- con nota prot. n. 389995 del 31/07/2024, questo Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, comunicava la necessità di integrare la documentazione con:
    - attestazione del pagamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla L.R. 26/2022;
    - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
    - evidenza di eventuali elementi naturali e seminaturali presenti lungo il tratto di sedime rientrante nel sito RN2000, con particolare riferimento ai muretti a secco, specificando se questi interferiscono con le opere in progetto e le eventuali azioni su di essi;
    - chiarimenti circa l'intervento di nuova piantumazione di piante arbustive lungo la pista ciclopedonale, riportanti la specie delle essenze da mettere a dimora, tenuto conto della D.D. della Sezione Osservatorio Fitosanitario 48/2024, riportante "Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette".

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, si chiedeva all'Ente gestore della ZSC/ZPS "Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea" il parere di competenza endoprocedimentale alla valutazione di incidenza;

- con nota prot. n. 51627 del 20/08/2024, acquisita al protocollo regionale n. 412065 del 20/08/2024, il Comune proponente, stante il periodo di ferie estive con il conseguente organico ridotto, chiedeva una proroga al 09/09/2024 per la trasmissione della documentazione richiesta;
- con nota prot. n. 56854 del 12/09/2024, acclarata al prot. regionale n. 442004 del 12/09/2024, il Comune proponente trasmetteva le integrazioni richieste con nota prot. 389995 del 31/07/2024;
- con nota prot. n. 61450 del 30/09/2024, acclarata in pari data al prot. regionale n. 472275, il Comune di Gallipoli trasmetteva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento in questione si avvale di finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e che ai sensi dell'art. 4 comma 9 della LR n. 26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Da quanto si evince dagli elaborati agli atti, il progetto è volto all'adeguamento e messa in sicurezza di un'asse stradale asfaltato di circa 1450 m, con l'inserimento di un percorso ciclopedonale bidirezionale.

Nello specifico si prevede l'allargamento della carreggiata che attualmente ha una larghezza variabile tra i 6.50

ed i 3.00 m, risultando, secondo quanto indicato dal Proponente nell'elaborato "ELABORATO 01_Relazione generale", inidonea a sopportare il traffico veicolare estivo e pericolosa per i pedoni che vi transitano.
A intervento ultimato, il sedime stradale avrà le seguenti misure: la sezione trasversale tipo di progetto prevede un percorso ciclabile dedicato, di larghezza utile pari a 2.50m, un percorso pedonale di 1.50 m. che separa la pista ciclabile dalla strada e una strada a singola corsia con fasce di banchina larghe 0,50 m e carreggiata da 3,25, per una larghezza globale di m 8,25.
Lungo il tratto ricadente all'interno dell'area perimetrata dal BP "Boschi" secondo il PPTR, coincidente con la ZSC/ZPS "Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea - IT9150015" non si prevede l'allargamento del tracciato esistente, ma si provvederà alla sola ripavimentazione della sede stradale; la pista ciclopedonale seguirà un percorso alternativo, non parallelo alla sede stradale, andando ad interessare la viabilità privata esistente.
In particolare, come riportato nell'elaborato "ELABORATO 12_Screening Proponente_VIncA_2023", gli interventi previsti lungo la viabilità ricadente all'interno della ZSC/ZPS "Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea" si limiteranno a quanto di seguito riportato:

- fresatura dell'asfalto esistente;
- posa di pavimentazione con manto stradale;
- posa di cavidotti per la realizzazione dell'impianto di illuminazione a led a basso consumo e tale da limitare l'inquinamento luminoso.

Tutta la pista ciclabile sarà pavimentata con pavimentazione drenante ecologica. Al fine di promuovere la mobilità sostenibile è prevista la predisposizione di un servizio di bike sharing.
L'adeguamento della viabilità prevede, infine, la predisposizione di un impianto ad illuminazione a led; le armature stradali saranno costituite da LED dimmerabili sia a braccio che a palo. Al fine del rispetto della normativa CAM per la pubblica illuminazione sono proposte armature LED in continuità con il contesto ambientale con interfaccia di programmazione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
La strada vicinale oggetto di intervento è collocata a sud-est dell'edificato del comune di Gallipoli, in area allibrata ai FM 16, 20, 21 e 25, ricadente in parte in zone destinate alla viabilità esistente ed in parte in zona E2. La strada corre parallela al lungomare di Gallipoli e collega la zona di Baia Verde con il lungomare G. Galilei attraverso via K. Gandhi.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:
6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrologico

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi
- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (in piccola parte)

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: Salento delle Serre
Figura territoriale: Le serre ioniche

L'area d'intervento ricade solo parzialmente, specificatamente trattasi di circa 219 m dei 1450 m complessivi di progetto, all'interno della ZSC-ZPS "Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea", cod. IT9150015.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Anfibi: *Bufo balearicus, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex*;*
- Rettili: *Caretta caretta, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus;*
- Uccelli: *Anas crecca, Anas penelope, Aythya ferina, Calandrella brachydactyla, Charadrius alexandrinus, Circus aeruginosus, Egretta garzetta, Gavia arctica, Larus audouinii, Larus cachinnans, Larus melanocephalus, Larus michahellis, Larus minutus, Larus ridibundus, Numenius arquata, Passer italiae, Passer montanus, Pluvialis apricaria, Recurvirostra avosetta, Saxicola torquatus, Sterna sandvicensis;*
- Mammiferi: *Rhinolophus ferrumequinum, Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".*
- *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati.*
- *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale.*
- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale negli habitat: 2270*, 9180*, 91AA*, 91F0, 91L0, 9210*, 92A0, 92D0.*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/ industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

Misure di conservazione per specie animali
Circus aeruginosus:

- *Divieto nel periodo 1 marzo-15 luglio (durante il periodo riproduttivo dell'avifauna) di interventi di controllo ovvero gestione della vegetazione arborea, arbustiva e erbacea all'interno delle zone umide e delle garzaie, attraverso taglio, sfalcio, trinciatura, incendio, diserbo chimico, lavorazioni superficiali del terreno, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'Ente Gestore.*
- *Nei siti in cui sono presenti canneti di Phragmites australis o Typha sp.pl., ma anche misti a boscaglie igrofile dominate da Salix sp.pl. obbligo, in caso di operazioni di taglio, di effettuare al di fuori del periodo riproduttivo mantenere inalterato almeno il 50% della superficie.*
- *Salvaguardia dei canneti a Phragmites australis in zone umide con superficie di almeno 0,5 ha e loro mantenimento anche in periodo invernale, con obbligo di mantenere almeno il 50% del canneto non sfalciato in tutte le zone umide e i corsi d'acqua.*
- *Divieto di sfalciare, diserbare, incendiare e, in generale, intervenire sui canneti in periodo riproduttivo (15 marzo-15 agosto).*
- *Obbligo di mantenimento dei livelli idrici di circa 30-50 cm nei canneti e nelle zone umide, evitando l'innalzamento delle acque e il disseccamento dei bacini durante il periodo riproduttivo (1 aprile-15 agosto; dal 1 marzo solo per il Tarabuso).*

Egretta garzetta:

- *Divieto nel periodo 1 marzo-15 luglio di interventi di controllo ovvero gestione della vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea all'interno delle zone umide e delle garzaie, attraverso taglio, sfalcio, trinciatura, incendio, diserbo chimico, lavorazioni superficiali del terreno, durante il periodo riproduttivo dell'avifauna, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'Ente Gestore.*
- *Divieto di taglio della vegetazione arborea interessata da garzaie, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'Ente Gestore.*
- *Rigorosa tutela dei siti delle colonie, con divieto di modificare la struttura forestale (se non per finalità di conservazione) e divieto di accesso.*
- *Divieto di taglio dei boschi planiziali e ripariali, fatti salvi tagli finalizzati alla risoluzione di rischi idraulici valutati all'interno della valutazione di incidenza, nei pressi delle colonie.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 61450 del 30/09/2024, acclarata al prot. regionale n. 472275 del 30/09/2024, la Sezione Ambiente - Protezione Civile - Parco Naturale del Comune di Gallipoli, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, esprimeva parere favorevole in ordine agli interventi a farsi a condizione che:

1. "***al fine di non arrecare disturbo alla fauna la rete di illuminazione artificiale dovrà utilizzare dispositivi di illuminazione di bassa potenza, comunque rispondente ai dettami del Regolamento Regionale 22 agosto 2006, n. 13 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e l'obbligo di utilizzo di proiettori rivolti verso il basso;***
2. ***gli apparecchi illuminanti previsti dal progetto dovranno essere posizionati in maniera tale da avere una distribuzione dell'intensità luminosa massima per g = 90°, compresa tra 0,00 e 0,49 candele per 1000 lumen di flusso luminoso totale emesso; a tale fine, in genere, le lampade devono essere recesse nel vano ottico superiore dell'apparecchio stesso e le lampade utilizzate dovranno essere ad avanzata tecnologia ed elevata efficienza luminosa;***
3. ***le operazioni effettuate in fase di cantiere non dovranno in alcun modo alterare e modificare le condizioni di vita degli animali, introdurre nell'ambiente naturale specie faunistiche e floristiche non autoctone, provocare opere di movimento terra tali da modificare consistentemente la morfologia del terreno, apportare modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici o tali da incidere sulle finalità di cui all'articolo 2 della LR 20/2006;***

4. ***in fase di cantiere, dovrà essere rispettato il divieto di cui al RR 6/2016, di accesso di veicoli a motore sull'habitat 2250*;***
5. ***dovranno, in ogni caso, essere rigorosamente rispettate le finalità istitutive e le norme di salvaguardia di cui agli articoli 2 e 4 della L.R. n. 20/2006;***
6. ***particolare attenzione sarà posta alla organizzazione della fase di cantiere, al fine di minimizzare le interferenze delle lavorazioni su ambiente idrico, suolo e sottosuolo, paesaggio, vegetazione, flora e fauna. In particolare:***

    - ***al fine di minimizzare i rischi sversamenti accidentali di sostanze inquinanti (oli, benzine, scarichi, etc.) le aree di cantiere destinate alla sosta dei veicoli/mezzi d'opera o al deposito di materiali liquidi, dovranno essere dotate di idonei presidi di impermeabilizzazione e di raccolta dei liquidi, al fine di scongiurare possibili infiltrazioni nel sottosuolo e in falda di fluidi inquinanti;***
    - ***le attività e l'allestimento dei cantieri possono comportare effetti impattanti su vegetazione, flora e fauna. Occorrerà porre preventivamente rimedio nella fase di scelta delle aree di cantiere, da ubicarsi, compatibilmente con la localizzazione delle attività da svolgere, prevalentemente in ambiti non particolarmente sensibili e comunque oggetto di successivo recupero della situazione preesistente o riqualificazione. Nel corso dei lavori potranno, comunque, prospettarsi fenomeni di alterazione delle specie vegetali e degli habitat faunistici presenti, che richiederanno l'attuazione di specifici accorgimenti atti a ridurre tali interferenze, spesso funzionali al controllo degli impatti anche su altre componenti ambientali. Si richiamano, ad esempio: bagnature periodiche per contenere la produzione di polveri, in modo tale da eliminare la presenza sulle superfici fogliari degli esemplari arborei/arbustivi e sui prati presenti a margine delle aree di cantiere; regolamentazione della tempistica di svolgimento dei lavori nell'arco della giornata, al fine di evitare il disturbo della fauna:***
    - ***le problematiche indotte dalle azioni di cantiere sulla componente paesaggistica riguardano le alterazioni delle condizioni di visualità e qualità dei siti, per le quali sono da prevedere idonee misure in corso d'opera, in aggiunta a quanto già effettuato nella fase di scelta delle aree di cantiere;***
    - ***le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere oggetto di pronto ripristino, in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.***
    - ***lo stoccaggio dei materiali (legname, cemento, ecc....) sarà effettuato in specifiche aree di deposito, in modo tale da garantire tutte le condizioni di sicurezza nei riguardi della diffusione e dispersioni di polveri e parti leggere nell'ambiente circostante. Il deposito di sostanze liquide sarà effettuato servendosi di contenitori idonei a evitare rilasci accidentali***.".

CONSIDERATO che il Comune di Gallipoli, con nota prot. n. 56854 del 12/09/2024 ha dichiarato che:

- L'intervento in progetto prevede l'allargamento della carreggiata e la realizzazione di una pista ciclo pedonale bidirezionale riservata, ad eccezione del tratto interessato dal bene paesaggistico Bosco perimetrato nel PPTR puglia e lungo il tratto di sedime rientrante nel sito RN2000. **Nel dettaglio, in tale tratto, l'intervento di progetto si limiterà alla sola ripavimentazione della sede stradale esistente; i muretti a secco esistenti in tale tratto non verranno interessanti dagli interventi progettuali;**
- **si specifica che il progetto non prevede nessun intervento di nuova piantumazione di piante arbustive per realizzare zone d'ombra lungo la pista ciclopedonale.**

CONSIDERATO altresì che nella documentazione agli atti, "ELABORATO 12_Screening Proponente_ VIncA_2023" è stato dichiarato che: "*I mezzi meccanici impiegati opereranno nel massimo rispetto degli ambienti presenti, utilizzando, per l'accesso, solo la viabilità già presente e attraversando specifici percorsi di collegamento tra le aree oggetto di intervento e* i *siti di deposito, tenendo conto della geometria stradale e relativa capacità, ed in maniera tale da evitare di arrecare danno all'ambiente.*"

EVIDENZIATO che gli interventi previsti sono volti all'adeguamento di una viabilità già esistente che non ricade direttamente su superfici ad habitat, non prevedono scavi né rimozione di esemplari arborei o arbustivi e sono, pertanto, tali da non determinare frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

RITENUTO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea" (IT9150015), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Adeguamento e messa in sicurezza della strada vicinale Madonna del Carmine con l'inserimento della viabilità ciclopedonale" proposto dal Comune di Gallipoli nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dalla Sezione Ambiente - Protezione Civile - Parco Naturale del Comune di Gallipoli, con nota prot. n. 61450 del 30/09/2024.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente

provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Sezione Ambiente - Protezione Civile - Parco Naturale del Comune di Gallipoli, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Gallipoli o Lecce).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 ottobre 2024, n. 557

ID_6817_Verifica di assoggettabilità a VAS del "Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni (P.G.I.P.) e Regolamento per l'applicazione del nuovo Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria". Città di Martina Franca. Valutazione di Incidenza Ambientale (I fase di Screening)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9130005 "Murgia di Sud-Est", è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 26441 del 17/04/2024, acquisita al protocollo di questo Servizio con il n. AOO_089/189155 del 17/04/2024, il Comune di Martina Franca ha trasmesso istanza per l'acquisizione del parere di VINCA per il Piano in oggetto.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 26/2022, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";
- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza".

CONSIDERATO CHE:

- In base all'art. 5 comma 1 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione.

Il Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni del Comune di Martina Franca (di seguito definito solo Piano) è un piano di settore redatto al fine di migliorare l'immagine urbana attraverso il controllo e la disciplina delle istallazioni finalizzate alla pubblicità esterna privata, alle pubbliche affissioni e alle affissioni dirette su tutto il territorio comunale. Esso trae origine dal "Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 1 marzo 2021, in attuazione della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022 (Legge di stabilità 2020).
Il Piano è costituito dai seguenti elaborati:
a) Sistema Informativo Territoriale (SIT) in ambiente GIS, contenente:
- la rappresentazione grafica e la georeferenziazione di tutti gli impianti ad oggi istallati sul territorio comunale dedicati alle pubbliche affissioni, alle affissioni dirette ed alle esposizioni pubblicitarie su transenne parapedonali (impianti pubblicitario di servizio), con i dati acquisiti in sede di rilievo e la documentazione fotografica;
- la rappresentazione grafica e la georeferenziazione di tutti gli impianti di progetto, previsti dal Piano, dedicati alle pubbliche affissioni con indicazione della tipologia, finalità, dimensione, ecc.;
b) Progetto degli impianti per le pubbliche affissioni e censimento delle esposizioni pubblicitarie su transenne parapedonali (file kml/kmz) per la visualizzazione con software Google Earth;
c) Norme Tecniche di Attuazione (NTA) corredate dai seguenti allegati:
- ALLEGATO 1 alle NTA: art. 23 del D. Lgs. n. 285/1992;
- ALLEGATO 2 alle NTA: artt. da 47 a 59 del D.P.R. n. 495/1992;
- ALLEGATO 2a alle NTA: Tabella artt. 48, 49, 50, 51, 52 del D.P.R. n. 495/1992;
- ALLEGATO 3: Censimento degli impianti per le pubbliche affissioni (file xlsx);
- ALLEGATO 4: Progetto degli impianti per le pubbliche affissioni (file xlsx);
- ALLEGATO 5: Censimento degli impianti per le affissioni dirette (file xlsx);
- ALLEGATO 6: Censimento delle transenne parapedonali pubblicitarie (file xlsx).

I criteri individuati per la redazione del Piano, contenuti nelle Norme Tecniche di Attuazione sono i seguenti:
1) Classificazione delle strade

L'art. 2 (Definizione e classificazione delle strade) co. 2 del D. Lgs. n. 285/1992 classifica le strade in base alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali.

2) Delimitazione del Centro abitato

L'art. 3 (Definizioni stradali e di traffico) co. 1 del D. Lgs. n. 285/1992 fornisce la definizione di Centro abitato.

3) Suddivisione in zone omogenee

Ai fini della distribuzione degli impianti per la pubblicità e le affissioni, il territorio comunale viene diviso nelle seguenti zone omogenee per caratteristiche storiche, urbanistiche, produttive e ambientali:

- ZONA 1: Centro storico
- ZONA 2: Centro urbano
- ZONA 3: Centro abitato
- ZONA 4: Restante parte del territorio comunale

4) Classificazione degli impianti

In base alla loro finalità e modalità di gestione in:

- Impianti per la pubblicità privata
- Impianti per il servizio delle pubbliche affissioni
- Impianti per le affissioni dirette

Per la modalità di installazione e la durata di esposizione dei messaggi in essi contenuti in:

- Impianti permanenti
- Impianti temporanei

Tali criteri sono stati utilizzati per la definizione, in ogni zona omogenea, delle tipologie consentite, delle relative caratteristiche, delle modalità di istallazione e di eventuali limitazioni e divieti di tutti gli impianti pubblicitari previsti dal Piano, nel rispetto sempre dei riferimenti normativi in materia.

Inoltre per ogni tipologia di impianto è stata predisposta una tabella contenente le distanze minime di istallazione da elementi quali: il limite della carreggiata, altri cartelli e mezzi pubblicitari, segnali di pericolo e prescrizione, impianti semaforici, intersezioni stradali, ecc., in ottemperanza alle prescrizioni fornite all'art. 51 (Ubicazione lungo le strade e le fasce di pertinenza) del D.P.R. n. 495/1992 e avvalendosi della facoltà concessa ai Comuni di applicare delle deroghe alle norme relative alla collocazione degli impianti pubblicitari all'interno del Centro abitato definita dall'art. 23 (Pubblicità sulle strade e sui veicoli) co. 6 del D. Lgs. n. 285/1992.

le aree interessate dal Piano oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS ricadono all'interno della ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est". Più precisamente, all'interno della ZSC ricadono:

- n. 9 impianti di pubblica affisione di progetto;
- n. 2 impianti di pubblica affissione già esistenti;
- n. 1 impianto di affisione diretta.

Il Comune di Martina Franca rientra nell'Ambito di Paesaggio denominato "Murgia dei Trulli". Dalle sovrapposizioni cartografiche (Allegati nn. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5) si evince che gli interventi previsti dal PGIP ricadono in:

Componenti geomorfologiche

- UCP versanti
- UCP grotte

Componenti botanico-vegetazionali

- UCP aree di rispetto dei boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica
- ZSC "Murgia di Sud-Est"

Componenti culturali e insediative

- UCP aree e immobili di notevole interesse pubblico "PAE0086", "PAE0087" e "PAE0124"), città consolidata, area di rispetto di siti storico culturali (art. 82 delle NTA) e del paesaggio rurale denominato "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli"

Compoenti dei valori percettivi

- UCP coni visuali e lungo strade panoramiche
- UCP strade a valenza paesaggistica

Considerato che:

il Piano, così come acquisito agli atti dello scrivente Servizio, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento del Piano di Gestione del SIC "Murgia di Sud-Est" oltre che nelle misure trasversali previste dal Regolamento Regionale 6/2016.

Inoltre il Piano stesso prevede che al fine di garantire la salvaguardia del sito, gli impianti di pubblica affisione di progetto che ricadono all'interno della ZSC dovranno essere realizzati in conformità con il Piano di Gestione ed il Regolamento del SIC Murgia Sud-Est.

Il Piano prevede che per la realizzazione degli impianti in cui è previsto un corpo illuminante, nei casi di accertata o segnalata presenza di chirotteri, è fatto divieto di realizzare o potenziare impianti di illuminazione a fini estetici, turistici, commerciali che abbiano diretta influenza sui siti utilizzati dai chirotteri.

All'interno del sito Rete Natura 2000 la realizzazione di impianti di illuminazione deve assicurare il contenimento dell'impatto luminoso, nel rispetto della LR 15/2005 e del relativo regolamento regionale 13/2006, e deve minimizzare il disturbo alla fauna di interesse comunitario o di valore conservazionistico.

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con il recepimento integrale delle misure previste dal piano stesso per ridurre il disturbo e i potenziali impatti che la realizzazione degli impianti pubblicitari possano avere su specie presenti nel sito.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il Piano in oggetto proposto dalla Città di Martina Franca (TA), con il recepimento integrale delle misure previste dal piano stesso per ridurre il disturbo e i potenziali impatti che la realizzazione degli impianti pubblicitari possano avere su specie presenti nel sito;
- di precisare che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Città di Martina Franca;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Biodiversità di Martina Franca);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 559

[ID VIP 10833] - Parco fotovoltaico, della potenza di 40,69 MWP e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lecce, Cellino San Marco, San Donaci, Guagnano, Campi Salentina, Squinzano, Trepuzzi e Surbo (LE).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: NEW SOLAR 04 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 46305 del 11.03.2024, acquisita in data 15.03.2024 al prot. n. 135396 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 149017 del 22.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 175922 del 10.04.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce e D.A.P. Brindisi, hanno, rispettivamente, espresso valutazione tecnica negativa e formulato le osservazioni ivi indicate;

- nota prot. n. 174654 del 09.04.2024, con la quale il Comune di Surbo ha formulato le osservazioni e richieste ivi indicate;
- nota prot. n. 219729 del 09.05.2024, con la quale il Comune di Campi Salentina ha formulato le richieste ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10833, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimesso alla competente Autorità ministeriale l'apprezzamento delle istanze di cui al paragrafo precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco fotovoltaico, della potenza di 40,69 MWP e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lecce, Cellino San Marco, San Donaci, Guagnano, Campi Salentina, Squinzano, Trepuzzi e Surbo (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NEW SOLAR 04" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10833.pdf - 7703ebc359a8979c56e9fe7a7b387930170aa7702f50919dad2bad6de2b19e1e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10833

Tipologia di progetto:	Fotovoltaico
Potenza:	40,69 MW
Ubicazione:	Lecce e opere di connessione in agro di Cellino San Marco, Sa Donaci, Guagnano, Campi Salentina, Squinzano, Trepuzzi e Surbo (Le).
Proponente:	New Solar 04 srl

IDONEITÀ DELL'AREA

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 40,69 MWp, nel comune di Lecce ed opere connesse nei comuni di Cellino San Marco, Sa Donaci, Guagnano, Campi Salentina, Squinzano, Trepuzzi e Surbo. L'impianto in oggetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) su un'area di estensione totale pari a circa 50 ettari.

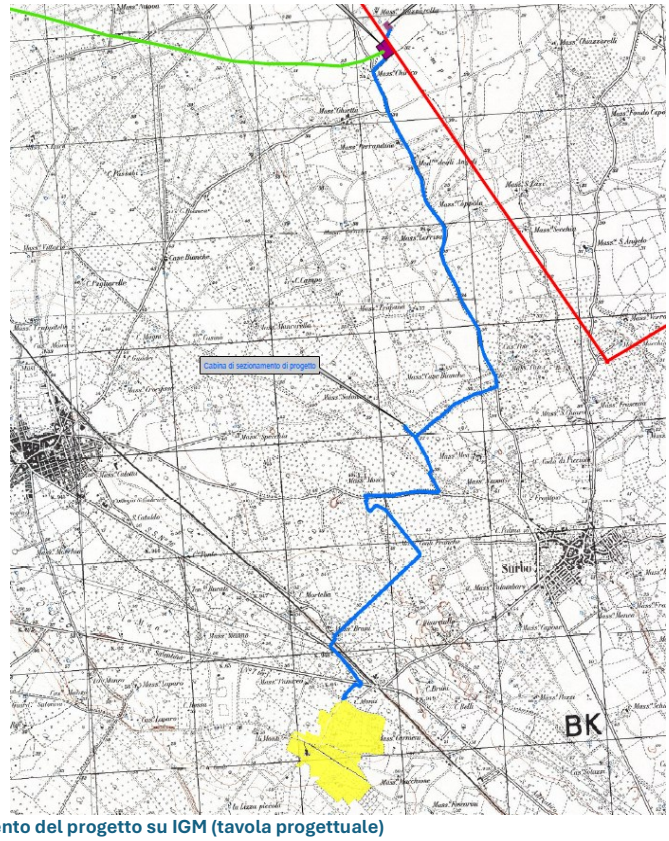


Figura 1: inquadramento del progetto su IGM (tavola progettuale)

L'impianto è costituito da n.58.548 moduli bifacciali di potenza unitaria pari a 695 Wp . I moduli fotovoltaici occuperanno una superficie totale netta pari a circa 20 ha e saranno disposti in una configurazione orientabile est-ovest su tracker da 14 e 7 moduli. L'energia prodotta dall'impianto

fotovoltaico verrà convogliata e trasformata tramite n.11 cabine di potenza unitaria di 2-4,6 MVA opportunamente dislocate all'interno delle aree resesi disponibili per il proponente.
Più in dettaglio gli 11 sottocampi sono così caratterizzati
CAMPO "A"
- N° 5 Inverter centrali tipo SMA Sunny Central UP 4000-4600
- N° 120 quadri di parallelo stringhe
- N° 28'504 moduli bifacciali TRINASOLAR 695 Wp
CAMPO "B"
- N° 2 Inverter centrali tipo SMA Sunny Central UP 3060
- N° 30 quadri di parallelo stringhe
- N° 7'504 moduli bifacciali TRINASOLAR 695 Wp
CAMPO "C"
- N° 4 Inverter centrali tipo SMA Sunny Central UP 4600
- N° 100 quadri di parallelo stringhe
- N° 22'540 moduli bifacciali TRINASOLAR 695 Wp

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto, classificata come agricola, rientra parzialmente nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021, in quanto:

- **ricade parzialmente** in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett.c-ter - area industriale di Surbo) (vedi fig.2)

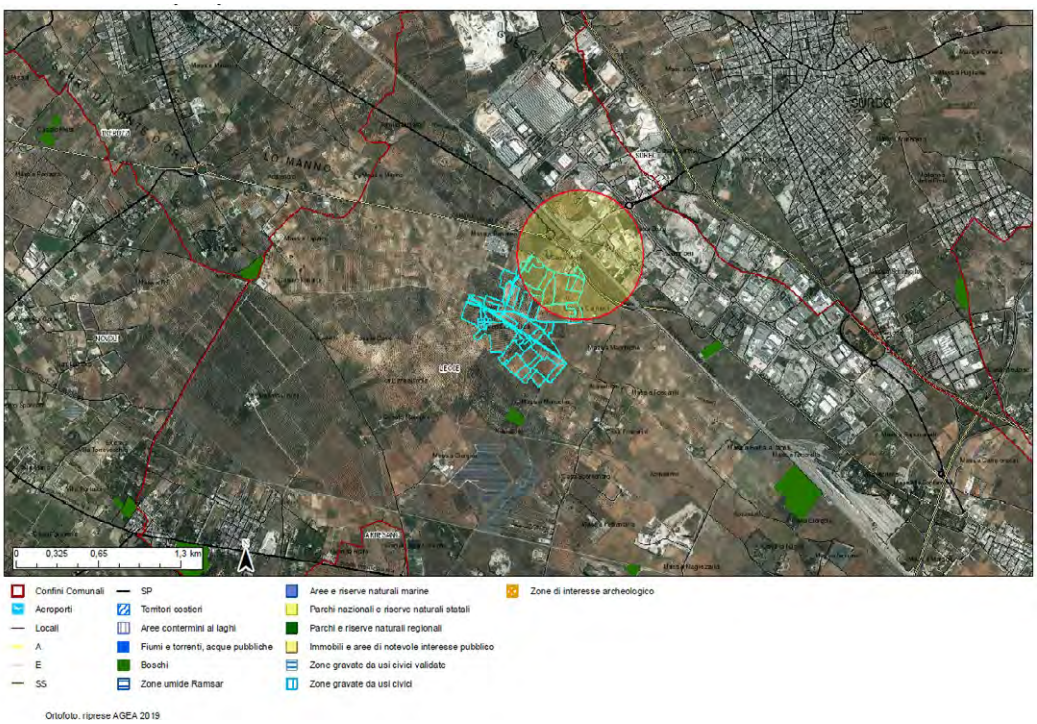


Figura 2: stralcio PPTR con inserimento catastale impianto e buffer di 500 da zona industriale di Surbo

- **non ricade**, per la rimanente parte, nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art.136 del D.Lgs n.42/04 (500 m per impianti fotovoltaici). Si segnala comunque che la porzione meridionale dell'area di impianto (zona C) dista meno di 500 da area boschiva censita come BP dal PPTR (fig.3).

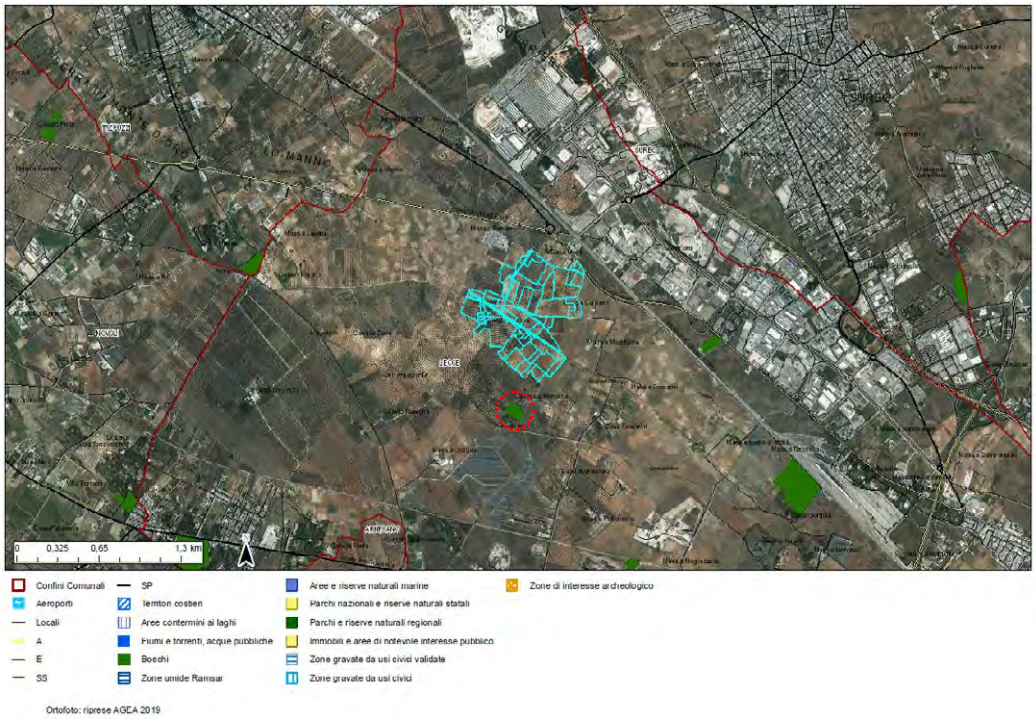


Figura 3: area di impianto du cartografia BP – PPTR (nel cerchio in rosso area boscata)

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area di impianto non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, fatta eccezione per una porzione del Zona C interessato da perimetrazione P.A.I. Puglia (pericolosità idraulica- fig.4). L'area ricedente nella perimetrazione P.A.I., in base agli elaborati di progetto, non è interessata dall'installazione dei pannelli e delle opere di connessione (fig.5).

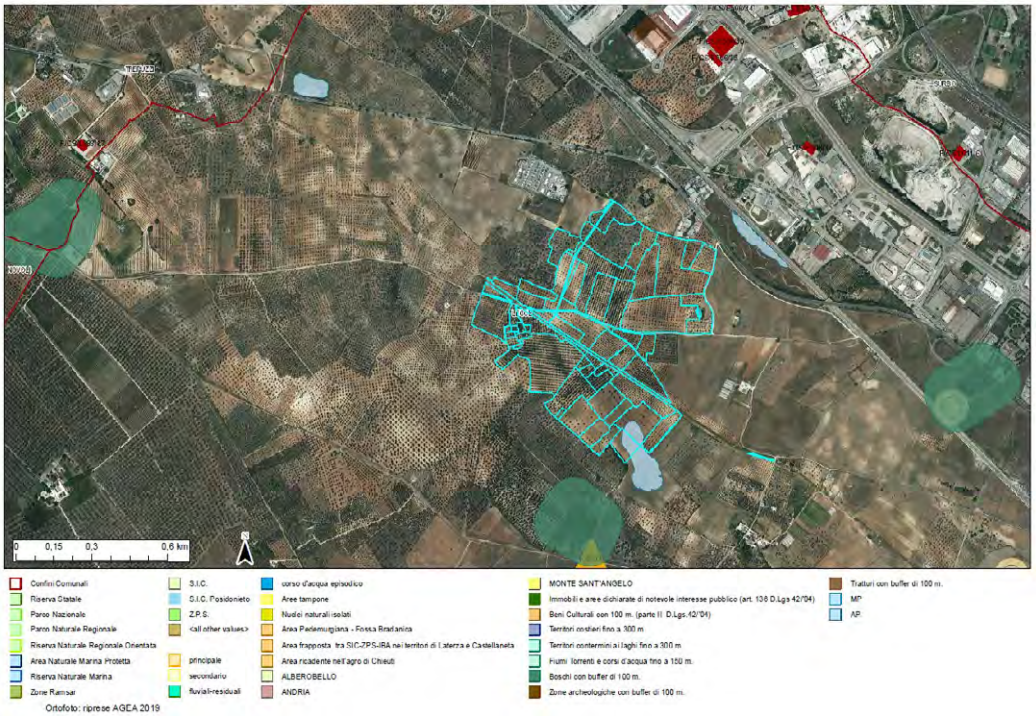


Figura 4: are non idonee ex R.R. 24/2010 e superficie catastale di impianto

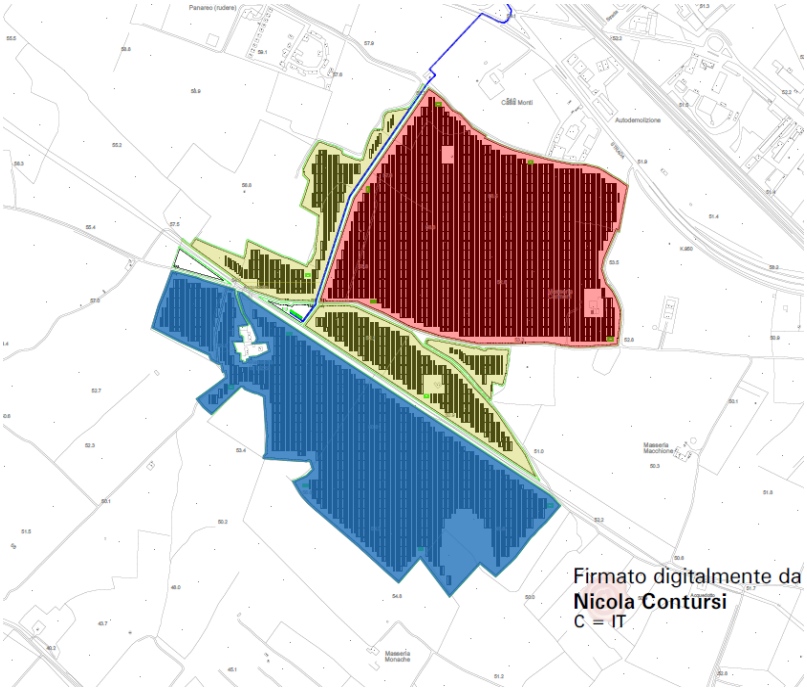


Figura 2: layout di impianto su CTR (elaborato di progetto)

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** di alcuni dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
c) è **presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale.
d) **non è** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **è documentata** l'assenza nell'area di impianto di colture agricole di pregio. I progettisti dichiarano che i terreni di impianto sono condotti ad uliveto gravemente danneggiato dalla Xylella. Viene dichiarata l'assenza di impatto su elementi costitutivi del paesaggio agrario;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Il progetto prevede la realizzazione di una fascia arborea perimetrale costituita da vibrumi alternati a piante di olivo resistenti al batterio Xylella Fastidiosa, che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto.



Figura 5: rendering con barriera arborea perimetrale

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su viabilità esistente.

CONCLUSIONI

L'impianto in oggetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) su un'area di estensione totale pari a circa 50 ettari. I terreni di impianto sono condotti ad uliveto gravemente danneggiato dalla Xylella. Viene dichiarata l'assenza di impatto su elementi costitutivi del paesaggio agrario.
L'area dell'impianto, classificata come agricola, rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021, in quanto **ricade parzialmente** in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett.c-ter - area industriale di Surbo) e per la rimanente parte in area idonea ai sensi della lett. c-quater.
L'area di impianto non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, fatta eccezione per una porzione del Zona C interessato da perimetrazione P.A.I. Puglia (pericolosità idraulica). L'area di impianto ricedente nella perimetrazione P.A.I., in base agli elaborati di progetto, non è interessata dall'installazione dei pannelli e delle opere di connessione.
Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.
Il progetto soddisfa parzialmente i requisiti di cui **punto 16 parte IV del D.M. 10-9-2010.**
La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione.
Il progetto prevede la realizzazione di una fascia arborea perimetrale costituita da vibrumi alternati a piante di olivo resistenti al batterio Xylella Fastidiosa, che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto.
Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su viabilità esistente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 560

IDVIA 823 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas".

Proponente: LINEA AMBIENTE Srl

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 10.09.2024, trasmessa con nota prot. 442270/2024 del 12.09.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 471 del 25.09.2024 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 151 del 1.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, notificata con nota prot. n. 480839 del 3.10.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 513 del 3.10.2024 del Servizio AIA/RIR - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Linea Ambiente Srl;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per progetto di *Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione*

della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas, proposto da **Linea Ambiente Srl** di cui al procedimento IDVIA 823, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 10.09.2024;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 10.09.2024.
2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 13.06.2024.
3. Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 471 del 25.09.2024 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
4. Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 151 del 1.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
5. Determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 513 del 3.10.2024 del Servizio AIA/RIR - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI GROTTAGLIE	Nota prot. n. 34721 del 5.10.2023. Dichiarazioni a verbale delle sedute di CdS del 13.06.2024 e del 10.09.2024.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 471 del 25.09.2024.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio AIA/RIR	Determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 513 del 3.10.2024.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 151 del 1.10.2024.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 2729 del 13.09.2022
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO	Nota prot. n. 10197 del 17.06.2024. Nota prot. n. 14878 del 9.09.2024.
ARPA Puglia **DAP Taranto**	Nota prot. n. 53709 del 2.07.2024 Nota prot. n. 66024 del 6.09.2024
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 12079 del 17.04.2024
ASL Taranto - SISP	Nota prot. n. 110320 del 6.06.2024
ENAC - Direzione Aeroportuale Puglia Basilicata	Nota prot. n. 88507 del 17.06.2024

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **LINEA AMBIENTE Srl**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - COMUNE DI GROTTAGLIE
  - PROVINCIA DI TARANTO
    - Settore Pianificazione e Ambiente
  - REGIONE PUGLIA
    - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Sezione Urbanistica
    - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
    - Sezione Risorse Idriche
    - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
    - Sezione Infrastrutture per la Mobilità
  - MINISTERO DELLA CULTURA
    - Segretariato Regionale per La Puglia
    - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
  - COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO
  - AGENZIE/AUTORITÀ
    - Autorità di Bacino Distr. Appennino Meridionale Sede Puglia
    - ARPA Puglia Direzione Generale
    - ARPA Puglia Direzione Scientifica
    - ARPA Puglia DAP TARANTO
    - AGER Puglia
    - ASL TARANTO
    - ENAC - Direzione Aeroportuale Puglia Basilicata

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2024_LineaAmbiente_ALLEGATI.pdf - 3f8234b338326f4fd661cfa31cde576b01f40124c1917ff955ea7217c6782e07

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 10.09.2024

Procedimento:	**IDVIA 823**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas*
Comuni interessati:	Grottaglie (TA)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. III, lett. p e ag) Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato A, lettera A.2.f e lettera A2.l
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n. 26/2022
Proponente:	**LINEA AMBIENTE Srl**

Il giorno 10.09.2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, originariamente convocata con nota prot. n. 293468/2024 del 13.06.2024 per il 25.07.2024, poi rinviata al 10.09.2024 con nota prot. n. 371055 del 22.07.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
- per il Proponente **Linea Ambiente Srl**
  Davide Alberti, legale rappresentante
  Giovanni Piotti, responsabile dell'impianto
  Sandra Santoro, responsabile controlli/monitoraggi impianto
  Donato Leone, relazioni istituzionali A2A
  Alberto Di Giacomo, ingegneria A2A
  Alessia Miranti, affari legali A2A
  EcoNord Ambiente, progettisti
  Luca Prati, consulente legale
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Giacomo Sumerano, funzionario
- per il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia**
  Concita Cantale, funzionario responsabile
  Alessandro Cappucci, funzionario istruttore

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro l'**11 settembre 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITA' COMPETENTE
GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE	art. 23 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 26/2022	REGIONE PUGLIA Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA
MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.	REGIONE PUGLIA Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA/RIR
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA'	art. 91, comma 1 delle NTA del PPTR	PAESAGGISTICA REGIONE PUGLIA Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
NULLA OSTA OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA	Codice della Navigazione Aerea	ENAC Direzione Aeroportuale PugliaBasilicata
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE		Comune di Grottaglie
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE		ARPA Puglia - DAP Taranto
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE		Provincia di Taranto Settore Pianificazione e Ambiente

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE		SISP-ASL/TA
PARERE		Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER)

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Alle ore 10:25 si unisce ai lavori Ciro d'Alò, sindaco di Grottaglie.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dal n. 1 al n. 23 si rimanda al verbale della prima seduta di CdS del 13.06.2024.

24. Con nota prot. n. 293468/2024 del 13.06.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia** ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 13.06.2024 e convocato una nuova seduta per il giorno 25.07.2024.
25. Con pec del 17.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 297663/2024 del 17.06.2024, il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 10197 del 17.06.2024.
26. Con pec del 20.06.2024, acquisita al prot. Uff. n. 308642/2024 del 20.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso il parere di **ENAC** prot. n. 88507 del 17.06.2024.
27. Con pec del 20.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 308640/2024 del 20.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 307263 del 20.06.2024.
28. Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. Uff. n. 325372/2024 del 28.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alle richieste formulate dal Servizio AIA/RIR nel corso della conferenza dei servizi del 13.06.2024.
29. Con pec del 2.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 335148/2024 del 3.07.2023, **ARPA Puglia - DAP Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 53709 del 2.07.2024.
30. Con pec del 18.07.2024, acquisita al prot. Uff. n. 366768/2024 del 18.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta in riscontro alle richieste formulate dal DAP Taranto di ARPA Puglia con nota prot. 53709 del 02.07.2024, confermando la disponibilità ad un incontro tecnico preliminare alla successiva seduta della conferenza di servizi e, pertanto, chiedendo di valutare l'opportunità di aggiornare la data della conferenza dei servizi programmata per il 25.07.2024.
31. Con nota prot. n. 371055/2024 del 22.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia**, preso atto della richiesta del Proponente di cui innanzi, ha comunicato il rinvio al 10 settembre 2024 della seduta di CdS decisoria prevista per il 25 luglio 2024.
32. Con nota prot. n. 371591/2024 del 22.07.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha convocato tavolo tecnico per il 25 luglio 2024 con il Proponente, il Servizio VIA/VIncA e ARPA Puglia - DAP Taranto.
33. Con nota prot. n. 381768/2024 del 26.07.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso ai partecipanti il verbale del tavolo tecnico svolto in data 25 luglio 2024 con il Proponente, il Servizio VIA/VIncA e ARPA Puglia - DAP Taranto.
34. Con pec del 9.08.2024, acquisita al prot. Uff. n. 408691/2024 del 12.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in occasione del tavolo tecnico del 25.07.2024, precisando che *"(…) tra gli elaborati inviati è presente il documento "PR-D08_Piano di Sorveglianza e Controllo" datato*

Agosto 2024 che recepisce tutte le indicazioni fornite sino ad oggi dagli Enti che a vario titolo hanno preso parte al procedimento di PAUR.".

35. Con nota prot. n. 428483 del 4.09.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia**, in vista della seduta di CdS del 10.09.2024, ha anticipato al Proponente e ad ARPA Puglia - DAP Taranto la bozza di Documento tecnico rev. 1.
36. Con pec del 6.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 433578/2024 del 9.09.2023, **ARPA Puglia - DAP Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 66024 del 6.09.2024.
37. Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 434395/2024 del 9.09.2024, il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 14878 del 9.09.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
PROVINCE	
PROVINCIA DI TARANTO	*PARERE ENDOPROCEDIMENTALE* Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	*Accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91, comma 1 delle NTA del PPTR* Nota prot. n. 307263 del 20.06.2024.

Dal verbale di CdS del 13.06.2024:

"Con pec del 26.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11410 del 27.07.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6168 del 26.07.2023, recante una richiesta di integrazioni.

Con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12540 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 0176434 del 10.08.2023 "TRASMISSIONE INTEGRAZIONI COMPLETEZZA DOCUMENTALE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 27bis DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.", fornendo riscontro, tra l'altro, alle richieste di cui alla succitata nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Non si registrano ulteriori contributi da parte della Sezione.".

Con pec del 20.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 308640/2024 del 20.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 307263 del 20.06.2024, di cui si riporta un estratto:

"(…) In conclusione si ritiene che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas" Proponente: LINEA AMBIENTE S.r.l. - alle seguenti condizioni:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;*
- *non sia realizzata alcuna movimentazione di volumi di rifiuti già abbancati;*

- *il rimodellamento dell'intera discarica avvenga attraverso il solo apporto di materiale non rifiuto a matrice inerte (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti EoW);*
- *non sia prevista l'occupazione di ulteriore superficie rispetto all'esistente impianto IPPC e le opere in progetto siano realizzate nel sedime attuale all'interno del bacino di conferimento;*
- *non sia previsto alcun aumento della volumetria dei rifiuti abbancati o abbancabili;*
- *siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
- *al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
- *sia realizzato il ripristino ambientale dell'area della discarica, così come previsto negli elaborati progettuali;*
- *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne e interne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni di cui al parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, precisando che la prescrizione relativa alla cortina di verde lungo tutto il perimetro dell'impianto è già stata realizzata negli anni precedenti.

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 12468 del 3.10.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 13.06.2024:

"Con pec del 3.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18432 del 30.10.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 12468 del 3.10.2023, con cui

"(…) si attesta che per il Comune di Grottaglie non risultano terreni gravati da Uso Civico.".".

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato Generale per la Puglia**	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Nessun contributo.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco **di Taranto**	Nota prot. n. 10197 del 17.06.2024. Nota prot. n. 14878 del 9.09.2024.

Con pec del 17.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 297663/2024 del 17.06.2024, il **Comando Provinciale Vigili**

del Fuoco di Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 10197 del 17.06.2024, con cui si comunica quanto segue:

"Con riferimento alla nota protocollo 0234679/2024 del 16/05/2024, vertente quanto indicato in oggetto, si rappresenta che l'istante è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi per le attività ricomprese nell' allegato I del DPR 151/2011 al punto 1.1.C [Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)], al punto 12.1.A (Depositi e rivendite liquidi con punto infiam>65°C, da 1 a 9 mc) e al punto 49.1.A (Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 kW), rinnovato in data 22/02/2022 protocollo N. 3610 e valido fino al 22/02/2027. Pertanto allo stato attuale l' attività è in regola con gli obblighi previsti dalla normativa vigente di prevenzione incendi.

Qualora intervengano modifiche rispetto a quanto oggetto di SCIA, occorre che il titolare dell'attività attivi le procedure previste dal D.P.R.151/2011 con le modalità di cui al DM 07/08/2012.".

Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 434395/2024 del 9.09.2024, il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 14878 del 9.09.2024, con cui si conferma quanto comunicato con la nota protocollo n. 10197 del 17.06.2024.

Alle ore 10:45 si unisce ai lavori Adele Dell'Erba per ARPA Puglia – DAP Taranto.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	*GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE* *PROVVEDIMENTO DI VIA* *art. 23 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 26/2022* Parere della **Commissione VIA regionale** prot. n. 252942 del 28.05.2024. Quadro delle Condizioni Ambientali del 10.09.2024.

Dal verbale di CdS del 13.06.2024:

"Interviene il **funzionario del Servizio VIA/VIncA** riferendo che nella seduta del 23.05.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 252942 del 28.05.2024,

"(…) ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali "(…)".

quindi procede a dare lettura delle condizioni ambientali ivi indicate.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni di cui al parere della Commissione VIA regionale.

Il **funzionario del Servizio VIA/VIncA**, infine, si riserva eventuali ulteriori valutazioni di competenza.".

Il funzionario del **Servizio VIA/VIncA** dà lettura del *Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali* anticipando che lo stesso documento costituirà l'allegato del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale che verrà emesso a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate e si impegna a riportare nella versione definitiva del PSC un paragrafo dedicato che le accolga integralmente.

Il funzionario del **Servizio VIA/VIncA** deposita, quindi, agli atti della CdS il documento *Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali.*

AGENZIE / AUTORITÀ	
ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.

ARPA Puglia **DAP Taranto**	*PARERE ENDOPROCEDIMENTALE* Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 13.06.2024. Nota prot. n. 53709 del 2.07.2024 Nota prot. n. 66024 del 6.09.2024

Dal verbale di CdS del 13.06.2024:

"Interviene il funzionario di **ARPA Puglia - DAP Taranto** rappresentando che l'istruttoria di competenza è in corso e si riserva di fornire il proprio parere entro due settimane.
Chiede inoltre al proponente di fornire alcuni chiarimenti di dettaglio sulla soluzione progettuale proposta, nello specifico sulla rete di reimmissione del concentrato derivante dal trattamento del percolato e sulla fase per la quale viene chiesta la deroga al limite del parametro solidi sospesi nello scarico.

Il **Proponente** provvede a fornire riscontro alle richieste di ARPA; nello specifico in merito alla prima richiesta conferma quanto rappresentato negli elaborati di progetto. In merito al secondo punto chiarisce che la richiesta di deroga è relativa all'intera fase di cantiere, nella quale la movimentazione degli inerti potrebbe comportare il trascinamento di solidi sospesi nelle acque di ruscellamento.".

Con pec del 2.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 335148/2024 del 3.07.2023, **ARPA Puglia - DAP Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 53709 del 2.07.2024, chiedendo al proponente di fornire chiarimenti e integrazioni/revisioni documentali.

Con pec del 18.07.2024, acquisita al prot. Uff. n. 366768/2024 del 18.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta in riscontro alle richieste formulate dal DAP Taranto di ARPA Puglia con nota prot. 53709 del 2.07.2024.

Con nota prot. n. 371591/2024 del 22.07.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha convocato tavolo tecnico per il 25 luglio 2024 con il Proponente, il Servizio VIA/VIncA e ARPA Puglia - DAP Taranto.

Con nota prot. n. 381768/2024 del 26.07.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso ai partecipanti il verbale del tavolo tecnico svolto in data 25 luglio 2024 con il Proponente, il Servizio VIA/VIncA e ARPA Puglia - DAP Taranto.

Con pec del 9.08.2024, acquisita al prot. Uff. n. 408691/2024 del 12.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in occasione del tavolo tecnico del 25.07.2024, precisando che *"(…) tra gli elaborati inviati è presente il documento "PR-D08_Piano di Sorveglianza e Controllo" datato Agosto 2024 che recepisce tutte le indicazioni fornite sino ad oggi dagli Enti che a vario titolo hanno preso parte al procedimento di PAUR."*.

Con pec del 6.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 433578/2024 del 9.09.2023, **ARPA Puglia - DAP Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 66024 del 6.09.2024 con cui rilascia parere favorevole con condizioni.

Il rappresentante di **ARPA Puglia - DAP Taranto** procede a dare lettura delle conclusioni del parere prot. n. 66024 del 6.09.2024.

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nota prot. n. 12079 del 17.04.2024. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 13.06.2024:

"Con pec del 17.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 266549/2024 del 4.06.2024, la **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 12079 del 17.04.2024, con cui

"(…) esprime il proprio parere di compatibilità al P.A.I. con le seguenti prescrizioni:

- *accertare che non vi sono impianti di captazione di acque sotterranee destinate al consumo umano e per irrigazione a distanze inferiori, rispetto al punto di recapito finale, a quelle previste dall' art 13 comma I e 5 del regolamento n. 26/2013 della Regione Puglia. Nel caso in cui le distanze non vengano rispettate dovrà essere individuata una soluzione alternativa allo smaltimento delle acque meteoriche, al netto dei riutilizzi.*

- *deve essere prodotta una relazione idrogeologica e studio idraulico per portate di piena due centennali, da cui si deve evincere che le opere a farsi non ricadono in aree allagabili; la relazione non deve essere trasmessa alla scrivente Autorità in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito-specifiche.*

Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 0234489/2024 del 16.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023, fornendo, tra l'altro, puntuale riscontro alle richieste di cui alla succitata nota della Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale (v. par. 1.5 elab. *GROA01V02F00DI00000AE009R01 _AIA-D04 _Relazione tecnica Integrazioni.pdf*):

- *In base al cartografico regionale reperibile sui più recenti strumenti webgis consultabili non sono presenti impianti di captazione di acque sotterranee per consumo umano a distanze inferiori a quelle previste dall'art. 13 comma 1 e 5 del regolamento n. 26/2013 della Regione Puglia. I pozzi più vicini distano oltre 3 chilometri.*
- *Si provvede a fornire fin da ora riscontro allegando lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica e relative integrazioni redatto dal prof. Giancarlo Chiaia nel 2016 dal quale si evince, come richiesto, che le opere a farsi non ricadono in aree allagabili per portate di piena duecentennali. Le previsioni di tale studio, alla luce del tempo di ritorno considerato, non necessitano di aggiornamento e sono pertanto da ritenersi ancora valide*.".

Non si registrano ulteriori contributi da parte della **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale**.

AGER Puglia	*Parere* Nessun contributo.
ASL Taranto - SISP	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 110320 del 6.06.2024

Dal verbale di CdS del 13.06.2024:

"Con pec del 6.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 274290/2024 di pari data, il **Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 110320 del 6.06.2024, con cui *"(…) ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo igienico-sanitario (…).".".*

ENAC - Direzione Aeroportuale Puglia Basilicata	*NULLA OSTA OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA* *Codice della Navigazione Aerea* Nota prot. n. 88507 del 17.06.2024.

Dal verbale di CdS del 13.06.2024:

"Con pec del 30.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 10901 del 18.07.2023, **ENAC** ha trasmesso la nota prot. n. 84756 del 30.06.2023.

Con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12540 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 0176434 del 10.08.2023 "TRASMISSIONE INTEGRAZIONI COMPLETEZZA DOCUMENTALE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 27bis DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.", fornendo riscontro, tra l'altro, alla nota di ENAC. Nello specifico il **Proponente** ha rappresentato di aver trasmesso in data 28/07/2023 *"(…) istanza per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea mediante il sito web ENAC e per conoscenza mezzo PEC ad ENAV allegand le relate di invio (…)".*

Con pec del 21.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16143 del 25.09.2023, **ENAC** ha trasmesso la nota prot. n. 115716 del 21.09.2023.

Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 0234489/2024 del 16.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023, fornendo, tra l'altro, riscontro alle richieste di cui alla succitata nota della Autorità di Bacino

distrettuale dell'Appennino Meridionale (v. par. 1.4 elab. *GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf*):

"Come già indicato nella nostra nota PG-A2A-LAM-0176434-10/08/2023-U di trasmissione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento della documentazione integrativa richiesta, in data 28/07/2023 è stata depositata istanza per la valutazione dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea mediante il sito WEB ENAC e per conoscenza a mezzo PEC ad ENAV, conseguentemente la scrivente società ritiene di aver già ottemperato alla presente richiesta.".".

Con pec del 20.06.2024, acquisita al prot. Uff. n. 308642/2024 del 20.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso il parere di **ENAC** prot. n. 88507 del 17.06.2024, con cui si rilascia Nulla Osta di competenza con le prescrizioni di seguito elencate:

1) effettuare controlli sui materiali utilizzati per il rimodellamento della discarica al fine di verificare che gli stessi siano privi di sostanze organiche attrattive per la fauna selvatica;
2) monitorare almeno una volta a settimana, dalle ore 8:00 alle ore 18:00, la presenza di avifauna (n. individui), trasmettendo i risultati ottenuti dal monitoraggio al gestore dell'aeroporto di Taranto/Grottaglie (Aeroporti di Puglia S.p.A.);
3) consentire al personale dell'aeroporto di Taranto/Grottaglie e dell'ENAC libero accesso alla discarica nell'ambito dell'attività di monitoraggio esterno al sedime aeroportuale di competenza della società Aeroporti di Puglia S.p.A.;
4) comunicare al gestore dell'aeroporto di Taranto/Grottaglie qualsiasi presenza anomala di avifauna e adottare, in coordinamento con lo stesso gestore dell'aeroporto, ogni azione necessaria per mitigare nel più breve tempo possibile gli effetti nei confronti della sicurezza aerea.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni di cui al parere ENAC.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	*MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE* *art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.* Bozza di Documento tecnico rev. 2 del 10.09.2024.

Dal verbale di CdS del 13.06.2024:

"Con nota prot. n. 11096 del 21.07.2023 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha formulato una richiesta di integrazioni.

Con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12540 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 0176434 del 10.08.2023 "TRASMISSIONE INTEGRAZIONI COMPLETEZZA DOCUMENTALE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 27bis DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.", fornendo riscontro, tra l'altro, alle richieste di cui alla succitata nota del Servizio AIA.

Con nota prot. n. 17076 del 10.10.2023 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha formulato una richiesta di integrazioni.

Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 0234489/2024 del 16.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023, fornendo, tra l'altro, riscontro alle richieste di cui alla succitata nota del Servizio AIA (v. par. 1.2 elab. *GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf*).

Il **funzionario del Servizio AIA/RIR** chiede al proponente di fornire alcuni chiarimenti di dettaglio, acquisiti i quali, deposita agli atti della seduta di CdS il documento *Contributo Istruttorio del Servizio AIA 13/06/2024* recante gli esiti della discussione appena svolta.

Il **Proponente** si impegna pertanto a trasmettere entro il 28.06.2024 le integrazioni documentali richieste, come discusse e condivise con il funzionario del Servizio AIA/RIR.

Il **funzionario del Servizio AIA/RIR**, inoltre, rappresenta la volontà di convocare un tavolo tecnico con il Proponente e ARPA finalizzato alla definizione del Documento tecnico AIA, così da condividerne la versione definitiva in occasione della prossima seduta di CdS. Si riserva pertanto di concordare per le vie

brevi una data utile per tutti i partecipanti, a valle della trasmissione delle integrazioni da parte del Proponente e del parere di competenza da parte di ARPA.

Il **Proponente** e i rappresentanti di **ARPA** confermano la propria disponibilità.".

Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. Uff. n. 325372/2024 del 28.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alle richieste formulate dal Servizio AIA/RIR nel corso della conferenza dei servizi del 13.06.2024.

Con nota prot. n. 371591/2024 del 22.07.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha convocato tavolo tecnico per il 25 luglio 2024 con il Proponente, il Servizio VIA/VIncA e ARPA Puglia - DAP Taranto.

Con nota prot. n. 381768/2024 del 26.07.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso ai partecipanti il verbale del tavolo tecnico svolto in data 25 luglio 2024 con il Proponente, il Servizio VIA/VIncA e ARPA Puglia - DAP Taranto.

Con pec del 9.08.2024, acquisita al prot. Uff. n. 408691/2024 del 12.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in occasione del tavolo tecnico del 25.07.2024, precisando che *"(…) tra gli elaborati inviati è presente il documento "PR-D08_Piano di Sorveglianza e Controllo" datato Agosto 2024 che recepisce tutte le indicazioni fornite sino ad oggi dagli Enti che a vario titolo hanno preso parte al procedimento di PAUR.".*

Con nota prot. n. 428483 del 4.09.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia**, in vista della seduta di CdS del 10.09.2024, ha anticipato al Proponente e ad ARPA Puglia - DAP Taranto la bozza di Documento tecnico rev. 1.

Il **funzionario del Servizio AIA/RIR** condivide a video la bozza di Documento tecnico rev. 2, modificato anche in considerazione del contributo di ARPA Puglia - DAP Taranto prot. n. 66024 del 6.09.2024, e procede a dare lettura dei paragrafi revisionati/integrati rispetto al documento rev.1 (riportati in rosso nel documento).

Alle ore 14:15 la seduta di CdS viene sospesa per 45 minuti con l'impegno di riprendere i lavori alle ore 15:00.

Alle 15:05 i lavori riprendono con gli stessi presenti.

Il **Proponente** provvede ad apportare al documento le necessarie modifiche/correzioni (riportate in blu) e deposita agli atti della CdS la planimetria 3.03.18.a rev.01.

In riferimento al punto2) del paragrafo T.2) AIA del parere ARPA Puglia - DAP Taranto prot. n. 66024 del 6.09.2024, **l'A.C.** concorda rispetto alla necessità di prevedere una frequenza annuale di monitoraggio in fase di gestione post operativa per le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e pertanto invita il Proponente a riportare tale indicazione nella tabella *2.1.1 Quadro sinottico per matrici ambientali* del PSC.

In merito alla tariffa istruttoria, infine, il **funzionario del Servizio AIA/RIR** dà atto che il calcolo aggiornato riporta un totale da versare di 1.250,00 €, a fronte dei 2.000,00 € versati dal Proponente in sede di istanza.

Il **Proponente**, pertanto, chiede il rimborso degli oneri versati in eccesso, per un importo pari a 750,00 €.

Il **funzionario del Servizio AIA/RIR** conclusivamente precisa che il Proponente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento AIA dovrà trasmettere il Piano di Sorveglianza e Controllo integrato con le indicazioni del parere ARPA DAP Taranto, prot. n. 66024 del 06/09/2024; ARPA, entro 30 giorni, dovrà trasmettere l'approvazione definitiva del PSC aggiornato all'Autorità Competente per la presa d'atto.

Il **Proponente** si impegna a corrispondere la richiesta del Servizio AIA/RIR entro il termine indicato.

COMUNI	
COMUNE DI GROTTAGLIE	*PARERE ENDOPROCEDIMENTALE* Nota prot. n. 34721 del 5.10.2023.

	Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 13.06.2024:

"Con pec del 5.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 16965 del 6.10.2023, il **Comune di Grottaglie - Area Tecnica Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia** ha trasmesso la nota prot. n. 34721 del 5.10.2023 con cui *"(…)* ***si esprime***

PARERE FAVOREVOLE ALL'IPOTESI PROGETTUALE N. 3

con l'obbligo delle seguenti condizioni e prescrizioni, al fine di garantire la massima tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Le seguenti prescrizioni devono essere rigorosamente rispettate:

1. ***Limitare l'utilizzo della discarica:*** *Non autorizzare conferimenti di nuovi rifiuti e/o aumenti di volumetrie di rifiuti. Consentire unicamente la sistemazione delle pendenze della discarica in conseguenza degli sversamenti avvenuti con la DD 45/2108 e portarla a chiusura definitiva. Questa restrizione è fondamentale per prevenire ulteriori impatti ambientali negativi.*
2. ***Valutazione e monitoraggio dell'impianto di biogas:*** *Effettuare una speciale valutazione dell'impianto di biogas, e condurre frequenti campagne di monitoraggio sulle emissioni, almeno a cadenza semestrale. Il corretto mantenimento dell'impianto è essenziale per evitare emissioni dannose per l'ambiente e la salute pubblica.*
3. ***Sistemi di monitoraggio delle emissioni odorigene:*** *Durante la fase di esecuzione, installare sistemi di monitoraggio (rilevatori/centraline) delle emissioni di sostanze odorigene in postazioni strategiche, previo accordo con l'Ente ARPA e alle Amministrazioni comunali interessate. Questi rilevatori devono essere posizionati nei punti più prossimi ai centri abitati dei Comuni di Grottaglie e San Marzano di S.G. Questo garantirà una rapida rilevazione e controllo delle emissioni potenzialmente dannose per la salute umana.*
4. ***Report annuale sullo stato dei lavori e dell'impianto:*** *Invio obbligatorio di un report annuale alle Amministrazioni comunali interessate che documenti lo stato dei lavori in corso e, al termine degli stessi, uno stato di mantenimento dell'impianto e delle matrici ambientali circostanti. Questi report devono essere messi a disposizione del pubblico al fine di tranquillizzare la popolazione circostante e promuovere la trasparenza.*
5. ***Sopralluogo annuale:*** *Dovrebbe essere prevista la possibilità per le Amministrazioni comunali interessate, previo accordo con la società, di effettuare un sopralluogo annuale presso l'impianto. Questo permette un controllo diretto sullo stato di manutenzione e la conformità alle condizioni stabilite.*

Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 0234489/2024 del 16.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023, fornendo, tra l'altro, puntuale riscontro alle osservazioni del Comune di Grottaglie (v. par. 1.3 elab. *GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf*).

Interviene il **Sindaco del Comune di Grottaglie** richiamando integralmente i contenuti della nota succitata, con particolare riguardo alle prescrizioni riguardanti la non introduzione di rifiuti e gli impatti odorigeni.

Il **Proponente**, precisando di aver approfondito il tema dei recettori sensibili individuandone tre possibili sulle direttrici dei Comuni di San Marzano e Grottaglie, condivide una planimetria con l'individuazione grafica degli stessi, depositandone copia agli atti della CdS.

Il **Sindaco** ritiene adeguata l'individuazione dei recettori proposta dal Proponente.".

Interviene il **Sindaco** richiamando il parere già reso e precisando che non dovranno essere previste emissioni odorigene che possano impattare sulle comunità di Carosino, San Marzano e Grottaglie e che, su sollecitazione dell'amministrazione comunale, dovranno essere effettuati gli opportuni controlli di competenza di Arpa Puglia.

***

Conclusivamente, la Conferenza dei Servizi

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate,

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che l'Autorità procedente il PAUR provvederà all'adozione della presente Determinazione motivata di conclusione della CdS e al rilascio del Provvedimento di competenza non appena saranno riversate in atti:

- **la determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica** di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- **la determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale** di competenza del Servizio VIA/VINCA – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia
- **la determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale** di competenza del Servizio AIA/RIR – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

che le autorità competenti sono invitate a rendere quanto prima e comunque in tempo per consentire la conclusione del presente procedimento nei termini perentori previsti dalla normativa di settore.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
10.09.2024
15:52:14
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 10197 del 17.06.2024 del **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto**
- nota prot. n. 88507 del 17.06.2024 di **ENAC**
- nota prot. n. 307263 del 20.06.2024 della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**
- nota prot. n. 53709 del 2.07.2024 di **ARPA Puglia - DAP Taranto**
- nota prot. n. 66024 del 6.09.2024 di **ARPA Puglia - DAP Taranto**
- nota prot. n. 14878 del 9.09.2024 del **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto**
- bozza di Documento tecnico rev. 2 del **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia**
- quadro delle Condizioni Ambientali del 10.09.2024 del **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA DEL 13.06.2024

Procedimento:	**IDVIA 823**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas*
Comuni interessati:	Grottaglie (TA)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. III, lett. p e ag) Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato A, lettera A.2.f e lettera A2.l
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**LINEA AMBIENTE Srl**

Il giorno 13.06.2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 234679-2024 del 16.05.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
- per il Proponente **Linea Ambiente Srl**
  Davide Alberti, legale rappresentante
  Giovanni Piotti, responsabile dell'impianto
  Donato Leone, relazioni istituzionali A2A
  Alberto Di Giacomo, ingegneria A2A
  EcoNord Ambiente, progettisti
  Luca Prati, consulente legale
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Giacomo Sumerano, funzionario
- per il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia**
  Concita Cantale, funzionario responsabile
  Alessandro Cappucci, funzionario istruttore
- per il **Comune di Grottaglie**
  Ciro D'Alò, Sindaco
- per **ARPA Puglia –** DAP Taranto
  Adele Dell'Erba, funzionario TIF
  Flavio Pompigna, funzionario

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro l'**11 settembre 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITA' COMPETENTE
GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE	art. 23 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 26/2022	REGIONE PUGLIA Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA
MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.	REGIONE PUGLIA Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA/RIR
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA'	art. 91, comma 1 delle NTA del PPTR	PAESAGGISTICA REGIONE PUGLIA Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
NULLA OSTA OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA	Codice della Navigazione Aerea	ENAC Direzione Aeroportuale PugliaBasilicata

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE		Comune di Grottaglie
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE		ARPA Puglia - DAP Taranto
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE		Provincia di Taranto Settore Pianificazione e Ambiente
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE		SISP-ASL/TA
PARERE		Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER)

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 19.05.2023 la società **LINEA AMBIENTE S.r.l.** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto *"Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas"*, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/19/05/2023/0008038;
2. con nota prot. r_puglia/AOO_089/30/05/2023/0008653 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del PAUR**;
3. con nota prot. n. AOO_089/9680 del 23.06.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed ha richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
4. con pec del 30.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 10901 del 18.07.2023, **ENAC** ha trasmesso la nota prot. n. 84756 del 30.06.2023;
5. con nota prot. n. 11096 del 21.07.2023 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha formulato una richiesta di integrazioni;
6. con pec del 26.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11410 del 27.07.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6168 del 26.07.2023;
7. con nota prot. n. AOO_089/1107 del 27.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
8. con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12540 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 0176434 del 10.08.2023 "TRASMISSIONE INTEGRAZIONI COMPLETEZZA DOCUMENTALE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 27bis DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.".
9. con nota prot. n. AOO_089/14540 del 7.09.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

10. con nota prot. n. 17076 del 10.10.2023 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha formulato una richiesta di integrazioni;
11. con pec del 21.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16143 del 25.09.2023, **ENAC** ha trasmesso la nota prot. n. 115716 del 21.09.2023;
12. con pec del 3.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18432 del 30.10.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 12468 del 3.10.2023;
13. con pec del 5.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 16965 del 6.10.2023, il **Comune di Grottaglie** ha trasmesso la nota prot. n. 34721 del 5.10.2023;
14. in data 7.10.2023 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/7988 del 18.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico. Sono invece pervenuti note e pareri, consistenti in richieste di integrazioni documentali, da parte di alcuni degli Enti interessati dal procedimento;
15. nella seduta del 6.12.2023 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 21149 dell'11.12.2023;
16. con nota prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
17. con pec del 10.01.2024, acquisita al prot. Uff. n. 7189 del 10.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso una istanza di sospensione dei termini di presentazione della documentazione integrativa richiesta nella nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023 per un periodo di 180 giorni, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
18. con nota prot. n. 35632/2024 del 22.01.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha concesso la sospensione richiesta dal Proponente per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
19. con pec del 17.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 266549/2024 del 4.06.2024, la **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 12079 del 17.04.2024;
20. con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 0234489/2024 del 16.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023, fornendo un link da cui effettuare il download;
21. con nota prot. n. 0234679-2024 del 16.05.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato per il giorno 13.06.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR; nella medesima nota è stata comunicato il trasferimento della **Responsabilità del Procedimento** come da disposizione di servizio del Dirigente di Sezione prot. n. 0035633 del 22.01.2024**;**
22. nella seduta del 23.05.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 252942 del 28.05.2024;
23. con pec del 6.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 274290/2024 di pari data, **ASL Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 110320 del 6.06.2024.

***

Preliminarmente, il RdP del PAUR passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione degli interventi in oggetto.

Il **Proponente** presenta il progetto illustrando delle slide e descrivendone le caratteristiche principali.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI GROTTAGLIE	*PARERE ENDOPROCEDIMENTALE* Nota prot. n. 34721 del 5.10.2023. Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.

Con pec del 5.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 16965 del 6.10.2023, il **Comune di Grottaglie - Area Tecnica Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia** ha trasmesso la nota prot. n. 34721 del 5.10.2023 con cui *"(…)* ***si esprime***

PARERE FAVOREVOLE ALL'IPOTESI PROGETTUALE N. 3

con l'obbligo delle seguenti condizioni e prescrizioni, al fine di garantire la massima tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Le seguenti prescrizioni devono essere rigorosamente rispettate:

1. ***Limitare l'utilizzo della discarica:*** *Non autorizzare conferimenti di nuovi rifiuti e/o aumenti di volumetrie di rifiuti. Consentire unicamente la sistemazione delle pendenze della discarica in conseguenza degli sversamenti avvenuti con la DD 45/2108 e portarla a chiusura definitiva. Questa restrizione è fondamentale per prevenire ulteriori impatti ambientali negativi.*
2. ***Valutazione e monitoraggio dell'impianto di biogas:*** *Effettuare una speciale valutazione dell'impianto di biogas, e condurre frequenti campagne di monitoraggio sulle emissioni, almeno a cadenza semestrale. Il corretto mantenimento dell'impianto è essenziale per evitare emissioni dannose per l'ambiente e la salute pubblica.*
3. ***Sistemi di monitoraggio delle emissioni odorigene:*** *Durante la fase di esecuzione, installare sistemi di monitoraggio (rilevatori/centraline) delle emissioni di sostanze odorigene in postazioni strategiche, previo accordo con l'Ente ARPA e alle Amministrazioni comunali interessate. Questi rilevatori devono essere posizionati nei punti più prossimi ai centri abitati dei Comuni di Grottaglie e San Marzano di S.G. Questo garantirà una rapida rilevazione e controllo delle emissioni potenzialmente dannose per la salute umana.*
4. ***Report annuale sullo stato dei lavori e dell'impianto:*** *Invio obbligatorio di un report annuale alle Amministrazioni comunali interessate che documenti lo stato dei lavori in corso e, al termine degli stessi, uno stato di mantenimento dell'impianto e delle matrici ambientali circostanti. Questi report devono essere messi a disposizione del pubblico al fine di tranquillizzare la popolazione circostante e promuovere la trasparenza.*
5. ***Sopralluogo annuale:*** *Dovrebbe essere prevista la possibilità per le Amministrazioni comunali interessate, previo accordo con la società, di effettuare un sopralluogo annuale presso l'impianto. Questo permette un controllo diretto sullo stato di manutenzione e la conformità alle condizioni stabilite.*

Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 0234489/2024 del 16.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023, fornendo, tra l'altro, puntuale riscontro alle osservazioni del Comune di Grottaglie (v. par. 1.3 elab.

GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf). Interviene il **Sindaco del Comune di Grottaglie** richiamando integralmente i contenuti della nota succitata, con particolare riguardo alle prescrizioni riguardanti la non introduzione di rifiuti e gli impatti odorigeni. Il **Proponente**, precisando di aver approfondito il tema dei recettori sensibili individuandone tre possibili sulle direttrici dei Comuni di San Marzano e Grottaglie, condivide una planimetria con l'individuazione grafica degli stessi, depositandone copia agli atti della CdS. Il **Sindaco** ritiene adeguata l'individuazione dei recettori proposta dal Proponente.	
PROVINCE	
PROVINCIA DI TARANTO	*PARERE ENDOPROCEDIMENTALE* Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nessun contributo.
ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.
ARPA Puglia **DAP Taranto**	*PARERE ENDOPROCEDIMENTALE* Nessun contributo. Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.
Interviene il funzionario di **ARPA Puglia - DAP Taranto** rappresentando che l'istruttoria di competenza è in corso e si riserva di fornire il proprio parere entro due settimane. Chiede inoltre al proponente di fornire alcuni chiarimenti di dettaglio sulla soluzione progettuale proposta, nello specifico sulla rete di reimmissione del concentrato derivante dal trattamento del percolato e sulla fase per la quale viene chiesta la deroga al limite del parametro solidi sospesi nello scarico. Il **Proponente** provvede a fornire riscontro alle richieste di ARPA; nello specifico in merito alla prima richiesta conferma quanto rappresentato negli elaborati di progetto. In merito al secondo punto chiarisce che la richiesta di deroga è relativa all'intera fase di cantiere, nella quale la movimentazione degli inerti potrebbe comportare il trascinamento di solidi sospesi nelle acque di ruscellamento.	

Alle ore 11:40 lascia i lavori il Sindaco di Grottaglie, avv. Ciro D'Alò.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	*MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE* *art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.* Nota prot. n. 11096 del 21.07.2023. Nota prot. n. 17076 del 10.10.2023. Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS. *Contributo Istruttorio del Servizio AIA 13/06/2024* depositato agli atti della odierna seduta di CdS.
Con nota prot. n. 11096 del 21.07.2023 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha formulato una richiesta di integrazioni. Con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12540 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 0176434 del 10.08.2023 "TRASMISSIONE INTEGRAZIONI COMPLETEZZA DOCUMENTALE AI SENSI DEL	

COMMA 3 DELL'ART. 27bis DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.", fornendo riscontro, tra l'altro, alle richieste di cui alla succitata nota del Servizio AIA.

Con nota prot. n. 17076 del 10.10.2023 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha formulato una richiesta di integrazioni.

Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 0234489/2024 del 16.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023, fornendo, tra l'altro, riscontro alle richieste di cui alla succitata nota del Servizio AIA (v. par. 1.2 elab. *GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf*).

Il **funzionario del Servizio AIA/RIR** chiede al proponente di fornire alcuni chiarimenti di dettaglio, acquisiti i quali, deposita agli atti della seduta di CdS il documento *Contributo Istruttorio del Servizio AIA 13/06/2024* recante gli esiti della discussione appena svolta.

Il **Proponente** si impegna pertanto a trasmettere entro il 28.06.2024 le integrazioni documentali richieste, come discusse e condivise con il funzionario del Servizio AIA/RIR.

Il **funzionario del Servizio AIA/RIR**, inoltre, rappresenta la volontà di convocare un tavolo tecnico con il Proponente e ARPA finalizzato alla definizione del Documento tecnico AIA, così da condividerne la versione definitiva in occasione della prossima seduta di CdS. Si riserva pertanto di concordare per le vie brevi una data utile per tutti i partecipanti, a valle della trasmissione delle integrazioni da parte del Proponente e del parere di competenza da parte di ARPA.

Il **Proponente** e i rappresentanti di **ARPA** confermano la propria disponibilità.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	*GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE* *PROVVEDIMENTO DI VIA* *art. 23 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 26/2022* Parere della **Commissione VIA regionale** prot. n. 252942 del 28.05.2024.

Interviene il **funzionario del Servizio VIA/VIncA** riferendo che nella seduta del 23.05.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 252942 del 28.05.2024,

> *"(…) ritenendo che:*
>
> *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali "(…)".*

quindi procede a dare lettura delle condizioni ambientali ivi indicate.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni di cui al parere della Commissione VIA regionale.

Il **funzionario del Servizio VIA/VIncA**, infine, si riserva eventuali ulteriori valutazioni di competenza.

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	*Accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91, comma 1 delle NTA del PPTR* Nota prot. n. 6168 del 26.07.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Con pec del 26.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11410 del 27.07.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6168 del 26.07.2023, recante una richiesta di integrazioni.

Con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12540 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 0176434 del 10.08.2023 "TRASMISSIONE INTEGRAZIONI COMPLETEZZA DOCUMENTALE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 27bis DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.", fornendo riscontro, tra l'altro, alle richieste di cui alla succitata nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Non si registrano ulteriori contributi da parte della Sezione.	
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 12468 del 3.10.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.
Con pec del 3.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 18432 del 30.10.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 12468 del 3.10.2023, con cui *"(…) si attesta che per il Comune di Grottaglie non risultano terreni gravati da Uso Civico."*	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato Generale per la Puglia**	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Nessun contributo.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco **di Taranto**	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nota prot. n. 12079 del 17.04.2024. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.
Con pec del 17.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 266549/2024 del 4.06.2024, la **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 12079 del 17.04.2024, con cui *"(…) esprime il proprio parere di compatibilità al P.A.I. con le seguenti prescrizioni:* - *accertare che non vi sono impianti di captazione di acque sotterranee destinate al consumo umano e per irrigazione a distanze inferiori, rispetto al punto di recapito finale, a quelle previste dall' art 13 comma I e 5 del regolamento n. 26/2013 della Regione Puglia. Nel caso in cui le distanze non vengano rispettate dovrà essere individuata una soluzione alternativa allo smaltimento delle acque meteoriche, al netto dei riutilizzi.* - *deve essere prodotta una relazione idrogeologica e studio idraulico per portate di piena due centennali, da cui si deve evincere che le opere a farsi non ricadono in aree allagabili; la relazione non deve essere trasmessa alla scrivente Autorità in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito-specifiche.* Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 0234489/2024 del 16.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023, fornendo, tra l'altro, puntuale riscontro alle richieste di cui alla succitata nota della Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale (v. par. 1.5 elab. *GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04 _Relazione tecnica Integrazioni.pdf*): - *In base al cartografico regionale reperibile sui più recenti strumenti webgis consultabili non sono presenti impianti di captazione di acque sotterranee per consumo umano a distanze inferiori a quelle previste dall'art. 13 comma 1 e 5 del regolamento n. 26/2013 della Regione Puglia. I pozzi più vicini distano oltre 3 chilometri.* - *Si provvede a fornire fin da ora riscontro allegando lo studio di compatibilità idrologica ed*	

idraulica e relative integrazioni redatto dal prof. Giancarlo Chiaia nel 2016 dal quale si evince, come richiesto, che le opere a farsi non ricadono in aree allagabili per portate di piena duecentennali. Le previsioni di tale studio, alla luce del tempo di ritorno considerato, non necessitano di aggiornamento e sono pertanto da ritenersi ancora valide.	
AGER Puglia	*Parere* Nessun contributo.
ASL Taranto - SISP	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 110320 del 6.06.2024
Con pec del 6.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 274290/2024 di pari data, il **Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 110320 del 6.06.2024, con cui *"(…) ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo igienico-sanitario (…).*	
ENAC - Direzione Aeroportuale Puglia Basilicata	*NULLA OSTA OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA* *Codice della Navigazione Aerea* Nota prot. n. 84756 del 30.06.2023. Nota prot. n. 115716 del 21.09.2023.
Con pec del 30.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 10901 del 18.07.2023, **ENAC** ha trasmesso la nota prot. n. 84756 del 30.06.2023. Con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12540 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 0176434 del 10.08.2023 "TRASMISSIONE INTEGRAZIONI COMPLETEZZA DOCUMENTALE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 27bis DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.", fornendo riscontro, tra l'altro, alla nota di ENAC. Nello specifico il **Proponente** ha rappresentato di aver trasmesso in data 28/07/2023 *"(…) istanza per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea mediante il sito web ENAC e per conoscenza mezzo PEC ad ENAV allegand le relate di invio (…)".* Con pec del 21.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16143 del 25.09.2023, **ENAC** ha trasmesso la nota prot. n. 115716 del 21.09.2023. Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 0234489/2024 del 16.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023, fornendo, tra l'altro, riscontro alle richieste di cui alla succitata nota della Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale (v. par. 1.4 elab. *GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf*): *"Come già indicato nella nostra nota PG-A2A-LAM-0176434-10/08/2023-U di trasmissione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento della documentazione integrativa richiesta, in data 28/07/2023 è stata depositata istanza per la valutazione dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea mediante il sito WEB ENAC e per conoscenza a mezzo PEC ad ENAV, conseguentemente la scrivente società ritiene di aver già ottemperato alla presente richiesta.".*	

***

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- **richiamato l'impegno del Proponente a trasmettere riscontro alle richieste formulate nel corso della seduta odierna dal Servizio AIA entro il 28.06.2024;**
- **sollecitati gli Enti che non si sono espressi a far pervenire il proprio contributo;**

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi al 25.07.2024 alle ore 10:00.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
13.06.2024
12:20:27
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 34721 del 5.10.2023 del Comune di Grottaglie - Area Tecnica
- Contributo Istruttorio del Servizio AIA 13/06/2024
- Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 252942 del 28.05.2024
- Nota prot. n. 6168 del 26.07.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- Nota prot. n. 12468 del 3.10.2023 della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia
- Nota prot. n. 12079 del 17.04.2024 della Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Nota prot. n. 110320 del 6.06.2024 del Dipartimento Prevenzione della ASL Taranto
- Nota prot. n. 84756 del 30.06.2023
- Nota prot. n. 115716 del 21.09.2023
- Planimetria con l'individuazione grafica dei recettori sensibili fornita dal Proponente

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23 del D. Lgs. 33/2013
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00471 del 25/09/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00481

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento ID VIA 823 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di “Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l’adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell’operazione R1 di recupero energetico del biogas”.
Proponente: LINEA AMBIENTE Srl

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 25/09/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali*";
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*".

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

PREMESSO che:

- in data 19.05.2023 la società LINEA AMBIENTE S.r.l. ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto *"Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas"*, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/19/05/2023/0008038;
- con nota prot. n. AOO_089/9680 del 23.06.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed ha richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. n. AOO_089/1107 del 27.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12540 di pari data, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 0176434 del 10.08.2023 "Trasmissione integrazioni completezza documentale ai sensi del comma 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. AOO_089/14540 del 7.09.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da

parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- in data 7.10.2023 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/7988 del 18.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che siano pervenute osservazioni del pubblico. Sono invece pervenuti note e pareri, consistenti in richieste di integrazioni documentali, da parte di alcuni degli Enti interessati dal procedimento;
- nella seduta del 6.12.2023 la Commissione Tecnica VIA regionale ha espresso il proprio parere, acquisito agli atti con nota prot. n. 21149 dell'11.12.2023, con il quale, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, al fine della formulazione del proprio parere definitivo, riteneva necessario che il proponente provvedesse ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo alcuni aspetti progettuali;
- con nota prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con pec del 10.01.2024, acquisita al prot. Uff. n. 7189 del 10.01.2024, il Proponente ha trasmesso una istanza di sospensione dei termini di presentazione della documentazione integrativa richiesta nella nota prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023 per un periodo di 180 giorni, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 35632/2024 del 22.01.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso la sospensione richiesta dal Proponente per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 0234489/2024 del 16.05.2024, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21705 del 20.12.2023.

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 0234679-2024 del 16.05.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il giorno 13.06.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- nella seduta del 23.05.2024 la Commissione Tecnica VIA regionale ha espresso il proprio parere finale, acquisito agli atti con nota prot. n. 252942 del 28.05.2024;
- con nota prot. n. 293468/2024 del 13.06.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 13.06.2024 e convocato una nuova seduta per il giorno

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

25.07.2024;

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 13.06.2024, così come si evince dal "*Verbale prima seduta di conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona del 13.06.2024",* il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 23.05.2024, la Commissione VIA regionale ha espresso il proprio parere prot. n. 252942 del 28.05.2024, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate. Nella stessa sede il Proponente ha dichiarato di ritenere ottemperabili le condizioni di cui al parere della Commissione VIA regionale. Il Responsabile del Procedimento di VIA si è, comunque, riservato la possibilità di effettuare eventuali ulteriori valutazioni di competenza;
- con pec del 2.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 335148/2024 del 03.07.2023, ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 53709 del 02.07.2024 con richieste di integrazione documentale;
- con pec del 18.07.2024, acquisita al prot. Uff. n. 366768/2024 del 18.07.2024, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta in riscontro alle richieste formulate dal DAP Taranto di ARPA Puglia con nota prot. 53709 del 02.07.2024, confermando la disponibilità ad un incontro tecnico preliminare alla successiva seduta della conferenza di servizi e, pertanto, chiedendo di valutare l'opportunità di aggiornare la data della conferenza dei servizi programmata per il 25.07.2024;
- con nota prot. n. 371055/2024 del 22.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, preso atto della richiesta del Proponente di cui innanzi, ha comunicato il rinvio al 10 settembre 2024 della seduta di CdS decisoria prevista per il 25 luglio 2024;
- con nota prot. n. 371591/2024 del 22.07.2024 il Servizio AIA/RIR della Regione Puglia ha convocato un tavolo tecnico per il 25 luglio 2024 con il Proponente, il Servizio VIA/VIncA e ARPA Puglia - DAP Taranto;
- con nota prot. n. 381768/2024 del 26.07.2024 il Servizio AIA/RIR della Regione Puglia ha trasmesso ai partecipanti il verbale del tavolo tecnico svolto in data 25 luglio 2024 con il Proponente, il Servizio VIA/VIncA e ARPA Puglia - DAP Taranto;
- con pec del 6.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 433578/2024 del 9.09.2023, ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 66024 del 6.09.2024;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 10.09.2024, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione della conferenza dei servizi decisoria del 10.09.2024"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha comunicato che verrà depositato in atti *"….il Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali, anticipando che lo stesso documento costituirà l'allegato del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale che verrà emesso a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS",* procedendo quindi a dare lettura del Quadro Prescrittivo, per il quale *"….Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."*

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA in data 6.12.2023 e in data 23.05.2024, con note acquisite al protocollo regionale n. 21149 dell'11.12.2023 e n. 252942 del 28.05.2024, riportati come Allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- del parere ARPA Puglia - DAP Taranto prot. n. 66024 del 6.09.2024, acquisito al prot. regionale n. 433578 del 9.09.2023, riportato come Allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 13.06.2024 convocata giusta nota prot. n. 0234679/2024 del 16.05.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 10.09.2024 convocata giusta nota prot. n. 371055/2024 del 22.07.2024.

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 823 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ricompreso nel procedimento ID VIA 823 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto da Linea Ambiente srl.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale V.I.A., dei contributi istruttorii rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 13.06.2024 e del 10.09.2024

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato da Linea Ambiente srl, sulla scorta del parere finale della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 28.05.2024, dei contributi istruttorii resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 13.06.2024 e del 10.09.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni / considerazioni / valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Condizioni Ambientali" per il progetto di "*Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas"*, presentato con istanza AUTAMB-89-2023 allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in data 19.05.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/19/05/2023/0008038, identificato dall'ID VIA 823;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
    - delle indicazioni / informazioni / specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'Allegato 1 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", **la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata** - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del 152/2006 e ss.mm.ii. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: *Quadro delle Condizioni Ambientali*
  - Allegato 2: *Pareri della Commissione Tecnica VIA regionale*
  - Allegato 3: *Parere ARPA prot. n. 66024 del 6.09.2024*

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 4 pagine, l'Allegato 2 composto da 31 pagine, l'Allegato 3 composto da 16 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

IDVIA_823_All.1_Quadro delle condizioni ambientali_signed_signed.pdf - 413222bc317655d969a687112e928e36a23bc8364bbad4e3f73dcd257380ae06
IDVIA_823_All.2_Pareri CTVIA OMISSIS.pdf - b64f64855e6ccb6258862156accf03d4215c34cde4c1ed96f9bf21f3701c789e
IDVIA_823_All.3_Parere ARPA.pdf - 6429c99f7b49e380a74996559614b36a473f0e646c499ba575cf5be78f9e55cb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 823 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas.

Tipologia: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. III, lett. p e ag)

L.R. n.26/2022, Allegato A, lettera A.2.f e lettera A2.l

Autorità Competente: Regione Puglia - L.R. 26/2022 e ss.mm.ii

Proponente: LINEA AMBIENTE Srl

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii / L.R. 26/2022 e ss.mm.ii / L. n. 241/1990 e ss.mm.ii relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas"* proposto da Linea Ambiente srl, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori / pareri / nullaosta / raccomandazioni formulati dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'autorità competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi

necessari alla verifica dell'ottemperanza; infatti, è in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	Condizione	**Soggetto Pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza**
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali regionale** *(rif. prot. regionale n. 252942 del 28.05.2024)* **Fase precedente alla realizzazione dell'intervento:** a) Il Proponente, prima della messa in esercizio dell'operazione di recupero R1 del biogas, dovrà definire in modo esplicito la modalità di gestione del biogas nella fase di esaurimento dello stesso, attuando quanto definito nel D. Lgs. 36/2006 e s.m.i. nell'allegato 1 al punto 2.5, ultimo capoverso e, quindi, dovrà precisare, in presenza di una produzione di metano inferiore a 0,001 $Nm^3/m^2/h$, se il ricorso alla ossidazione biologica in situ avverrà mediante l'utilizzo di biofiltri o l'allestimento di coperture biossidative e darne specifica comunicazione all'Autorità Competente e di Controllo, fornendo adeguato progetto e dimensionamento e aggiornando le modalità di controllo e monitoraggio specifiche per tale fase nel Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA). **Fase di realizzazione dei lavori e gestione operativa:** b) Il Proponente dovrà prediligere, per il rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare dell'intera discarica, l'utilizzo di terre e rocce da scavo quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché prodotti End of Waste ex art. 184-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i., rispetto all'utilizzo di inerti naturali provenienti da cave, per cui, dovrà: • tenere il bilancio di terre e rocce da scavo, prodotti EOW e inerti naturali utilizzati e delle relative granulometrie utilizzate; • avere immediata disponibilità della tracciabilità della provenienza, favorendo l'utilizzo di materiali reperiti a minor distanza dalla discarica; • fornire rendicontazione annuale, all'Autorità di Controllo e Competente, delle aree di utilizzo del materiale, delle tipologie dei materiali utilizzati, della relativa granulometria e della specifica provenienza. c) Il Proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione e compensazione riportate nello Studio di impatto ambientale, nonché in "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" par. 9. Misure di mitigazione e compensazioni ambientali. L'attuazione delle misure di mitigazione e compensazione dovrà essere raccolta in relazioni periodiche e rendicontate	**Servizio VIA-VIncA** **Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali regionale** **Arpa Puglia-DAP Taranto**

	Condizione	Soggetto Pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza
	all'Autorità Competente e di Controllo con periodicità annuale. d) Il Proponente dovrà attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nello Studio di impatto ambientale, nonché in "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" par. 10 - Progetto di monitoraggio ambientale. I risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti in relazioni periodiche e condivisi con l'Autorità Competente e di Controllo con periodicità annuale. e) Il Proponente, in tutte le fasi, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata per la gestione dell'emergenza, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.	
B	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Arpa Puglia DAP TA** *(rif. prot. ARPA n. 0053709 del 02/07/2024 e prot. ARPA n. 0066024 del 06/09/2024)* **Fase precedente alla realizzazione dell'intervento:** a) Ai fini della buona riuscita degli interventi di ripristino ambientale, si ritiene che le attività di monitoraggio debbano riguardare anche la messa a dimora e il mantenimento del verde, facendo riferimento alle indicazioni del documento ISPRA "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna)". Il Proponente dovrà quindi trasmettere il piano di monitoraggio relativo agli interventi di ripristino ambientale, redatto da professionista qualificato, all'Autorità Competente ed all'Autorità di Controllo, per la validazione dello stesso, 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di inerbimento e piantumazione. **Fase di realizzazione dei lavori e gestione operativa:** b) Dato che l'area di intervento avanzerà, da progetto, in maniera asincrona su diverse subaeree all'interno del III lotto fino all'ultimazione dei lavori di riprofilatura della discarica, e che la superficie massima prevista delle aree di intervento contemporaneamente scoperte si presume essere pari a 4.000 m^2, durante le fasi di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti gestionali utili a ridurre al minimo (sia in termini temporali che spaziali) l'esposizione di superfice dei rifiuti (ad agenti atmosferici) al fine di ridurre le potenziali emissioni fuggitive dal corpo discarica (es. adottando coperture temporanee per aree non interessate dai lavori o durante le interruzioni degli stessi).	**Servizio VIA-VIncA** **Arpa Puglia-DAP Taranto**

	Condizione	Soggetto Pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza
C	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Fase di realizzazione dei lavori e gestione operativa:** a) In considerazione del fatto che l'auspicato utilizzo di terre e rocce da scavo provenienti dai cantieri del territorio possa generare flussi di approvvigionamento discontinui e non in linea con le esigenze operative di cantiere, qualora il Proponente abbia necessità di ampliare l'area di stoccaggio individuata (indicata come area "Inerti uso gestionale"), dovrà darne preventiva comunicazione all'Autorità Competente e di Controllo.	**Servizio VIA-VIncA** **Arpa Puglia-DAP Taranto**

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott. Giacomo Sumerano

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Ing. Giuseppe Angelini

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 30/11/2023 - Richiesta Integrazioni.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Richiesta Integrazioni

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 823** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [x] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR – Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie (TA) - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. III lett. p) e ag) L.R. 26/2022 e smi All. A punto A2.f) e A2.l); ALl. B B2.yy)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 26/2022
Proponente:	**LINEA AMBIENTE S.r.l. con sede legale in** Rovato (BS), Via Mezzana n. 81; Sede operativa Grottaglie (TA), Località Caprarica

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata dal 19.05.2023:

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
GROA01V02F00DI00000AA001R00_PR-T01_Estratto topografico.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA002R00_PR-T02_Estratto mappa catastale.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA003R00_PR-T03_Estratto PRG.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA004R00_PR-T04_Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31-12-2022.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA005R00_PR-T05_Planimetria con alternativa 1 e sezioni.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA006R00_PR-T06_Planimetria con alternativa 2 e sezioni.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA007R00_PR-T07_Planimetria e sezioni di progetto.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA008R00_PR-T08_Planimetria con fasi di cantiere.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA009R00_PR-T09_Planimetria copertura definitiva e relative sezioni.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA009R01_PR-T09_Planimetria copertura definitiva e relative sezioni.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	11/08/2023

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
GROA01V02F00DI00000AA010R00_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA011R00_PR-T11_Planimetria Biogas.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA012R00_PR-T12_Planimetria monitoraggi IPPC.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AA016R00_PR-T16_Planimetria raccolta percolato.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	11/08/2023
GROA01V02F00DI00000AA017R00_PR-T17_Particolari biogas.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	11/08/2023
GROA01V02F00DI00000AA018R00_PR-T18_Planimetria sorgenti sonore.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	11/08/2023
GROA01V02F00DI00000AA019R00_PR-T19_Impianto percolato.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	11/08/2023
GROA01V02F00DI00000AA020R00_PR-T20_Planimetria aree rifiuti.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	11/08/2023
GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000AE003R00_PR-D03_ Relazione idro-geologica.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
GROA01V02F00DI00000AE005R00_PR-D09_Relazione tecnica stato attuale.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	11/08/2023
GROA01V02F00DI00000BQ001R00_PR-D05_Piano gestione operativa.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000BQ002R00_PR-D06_Piano gestione post operativa.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000BQ003R00_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00DI00000BQ004R00_PR-D08_ Piano ripristino ambientale.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F00GN00000AE000R00_AU_elenco elaborati.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_ Relazione di stabilitÃ .pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023
GROA01V02F02DI00000AE002R00_PR-D04_ Relazione geotecnica.pdf	A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi	19/05/2023

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf	B- Studio di Impatto Ambientale, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi, contenente - in caso di VincA - gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e smi;	19/05/2023
GROA01V02F01DI00000AE002R00_AA_Analisi delle alternative.pdf	B- Studio di Impatto Ambientale, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi, contenente - in caso di VincA - gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e smi;	19/05/2023
GROA01V02F01DI00000AE003R00_RVOR_Relazione Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre 22.pdf	B- Studio di Impatto Ambientale, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi, contenente - in caso di VincA - gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e smi;	19/05/2023
GROA01V02F01DI00000BE001R00_PIA_Previsionale di impatto acustico.zip	B- Studio di Impatto Ambientale, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi, contenente - in caso di VincA - gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e smi;	19/05/2023
GROA01V02F01DI00000BE002R00_RDP_Rapporti di prova.zip	B- Studio di Impatto Ambientale, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi, contenente - in caso di VincA - gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e smi;	19/05/2023

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
GROA01V02F01DI00000AE004R00_SNT_Sintesi non Tecnica.pdf	C- Sintesi Non Tecnica delle informazioni contenute nello Studio di Impatto Ambientale.	19/05/2023

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
GROA01V02F00DI00000AE004R00_AIA-D03_Schede AIA.pdf	Altro	11/08/2023
GROA01V02F00DI00000AE008R00_AIA-D02_Screening AssoggettabilitÃ Relazione Riferimento.pdf	Altro	11/08/2023

NOME DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO	DATA CARICAMENTO
2023.06.07_IDVIA0823_LineaAmbiente_Grottaglie_Avvio_verifica_documentale_prot_9680_2023-06-23.pdf	Documentazione	23/06/2023
2023.06.07_IDVIA0823_LineaAmbiente_Grottaglie_Avvio_verifica_documentale_prot_9680_2023-06-23.pdf	Documentazione	23/06/2023
2023.06.30_84756_ENAC.pdf	Documentazione	27/07/2023
2023.07.21_11096_RP Servizio AIA.pdf	Documentazione	27/07/2023
2023.07.26_6168_RP Paesaggio.pdf	Documentazione	27/07/2023
2023.07.26_IDVIA0823_LineaAmbiente_Grottaglie_Esiti_verifica_documentale_prot_11407_2023-07-27.pdf	Documentazione	27/07/2023
2023.09.06_IDVIA0823_LineaAmbiente_Grottaglie_Avvio_pubblicazione_prot_14540_2023-09-07.pdf	Documentazione	14/09/2023
Integrazione spontanea VIA-000823-2023.pdf	Documentazione	11/08/2023
Integrazione spontanea VIA-000823-2023.pdf	Documentazione	11/08/2023

Inoltre, risulta anche pubblicata la seguente documentazione amministrativa:

E- Avviso al pubblico, contenente almeno le informazioni indicate all'art.24 co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e specifica indicazione, ai sensi dell'art.27-bis co.1 del d.lgs. 152/2006 e smi, di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, atti di assenso richiesti;

G- Attestazione del valore delle opere da realizzare/quadro economico

H- Documentazione ed elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico amministrativa finalizzata al rilascio degli atti di assenso/autorizzativi richiesti (incluse, ove pertinenti, le informazioni previste ai commi 1,2 e 3 dell'art.29-ter del D.Lgs. 152/2006)

I Con riferimento agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 24 co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi: cartella denominata "Pubblicazione su WEB", contenente la documentazione tecnico progettuale, privata delle informazioni/documentazione oggetto di riservatezza ex. art. 9 co.4 del D. Lgs. 152/2006 e dei dati sensibili di cui alla normativa sulla privacy.

J- Quietanza di pagamento degli oneri istruttori versati ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. 152/2006.

K- Attestazione del "tecnico abilitato"/"professionista", che accerti la competenza ex lege alla sottoscrizione degli atti trasmessi, nonché la sottoscrizione di tutti gli elaborati.

L- Attestazione della veridicità dei dati dello studio di impatto ambientale e delle informazioni contenute nella documentazione/elaborati progettuali trasmessi.

M- Atti di Valutazione Ambientale ed Autorizzazione alla Realizzazione ed Esercizio, di cui dispone l'impianto oggetto della presente istanza.

N- Risultati della procedura di dibattito pubblico eventualmente svolta ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

PREMESSA

L'attività principale svolta dal complesso IPPC denominato III lotto della discarica di Grottaglie (TA) è classificato come discarica di rifiuti non pericolosi, autorizzata in sottocategoria ex art.7 D.M. 27 settembre 2010, consiste nell'operazione di smaltimento D1. Tale attività è stata avviata a partire dall'anno 2008, sulla base dell'AIA D.D. 426/2008 e s.m.i.. Successivamente con la D.D. n. 45/2018 del 05/04/2018 è stata approvata, la variante sostanziale che prevedeva, in continuità di esercizio, la coltivazione dei 6 comparti esistenti della discarica, adottando i nuovi profili di conferimento autorizzati, che avrebbero determinato un incremento volumetrico pari a circa 1.480.000 m^3, mantenendo invariati il sedime e la configurazione impiantistica esistente e adeguando le pendenze della copertura finale a quelle previste dal D.Lgs. 36/2003 per il corretto deflusso delle acque di ruscellamento superficiale.

Il provvedimento D.D. n. 45/2018 del 05/04/2018 è stato impugnato dai Comuni di Grottaglie, San Marzano di San Giuseppe e Carosino ed è stato annullato con sentenza definitiva, dopo quella del TAR Lecce, del Consiglio di Stato n. 5985/2019 del 29/08/2019.

Sino alla data della pronuncia della sentenza del Consiglio di Stato, l'impianto è stato regolarmente esercitato e, di seguito interrotto. Il proponente dichiara di aver provveduto a mettere in sicurezza l'area interessata dai conferimenti realizzando "*una copertura provvisoria conforme ai dettami normativi della D.D. 426/2008, costituita da uno strato di materiale inerte (minimo 50 cm) avente la funzione di strato di drenaggio e rottura capillare del biogas, sovrastato da una geomembrana in HDPE idonea ad impedire la diffusione di odori, di biogas e l'infiltrazione di acque meteoriche nel corpo rifiuti*".

Al fine di dare seguito alle operazioni di rimozione dei rifiuti abbancati, il proponente ha proposto agli Enti un percorso articolato in 3 fasi: "*Fase 1: Proposta di Piano di Indagine; Fase 2: Relazione Finale; Fase 3: Proposta Piano di Intervento, con la redazione di uno studio degli impatti ambientali derivanti dall'esecuzione delle attività di rimozione o dalla realizzazione, ove preferibile, degli eventuali scenari alternativi che siano comunque conformi al dettato normativo*".

Il proponente, ha trasmesso agli Enti l'elaborato riferito alla FASE 3, costituita da una Proposta di Piano di Intervento e valutazione del possibile nocumento per la salute dell'uomo e degli impatti correlabili all'esecuzione delle attività di rimozione e/o agli eventuali scenari alternativi (elaborato GROA01V02F01DI00000AE003R00_RVOR_Relazione Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre 22.pdf). Il proponente precisa che: "*Lo studio trasmesso ha evidenziato che la rimozione dei rifiuti smaltiti in forza della D.D. n. 45/2018 e oggi abbancati presso il comparto 1 del Lotto III della discarica di Grottaglie determina impatti sulle matrici ambientali superiori alla conservazione in situ dei medesimi rifiuti e non comporta benefici a livello socio-economico. L'esito dello studio evidenzia che l'unica soluzione che non determini nocumento per la salute dell'uomo e dell'ambiente, sia il mantenimento dei rifiuti in situ*".

Pertanto il proponente si è attivato per predisporre la documentazione per la valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 29, comma 3, D. Lgs. 152/2006, per la valutazione della compatibilità ambientale dei nuovi profili della discarica determinati dalla permanenza dei rifiuti in situ e dal contestuale adeguamento degli stessi alle MTD di settore. La VIA è anche riferita all'operazione non IPPC R1, di produzione di energia da biogas, modifica sostanziale avanzata in sede di AIA

1. Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'installazione IPPC di Linea Ambiente denominata III Lotto è situata nel comune di Grottaglie, località "Caprarica", Provincia di Taranto, a circa 4,5 Km dalla periferia di Grottaglie e a 4 Km dall'abitato di S. Marzano di S. Giuseppe, all'altezza dell'intersezione tra la strada principale che collega i due centri e la strada statale 603 (nel tratto compreso tra Francavilla Fontana e Carosino), come riportato in Figura 2-1.

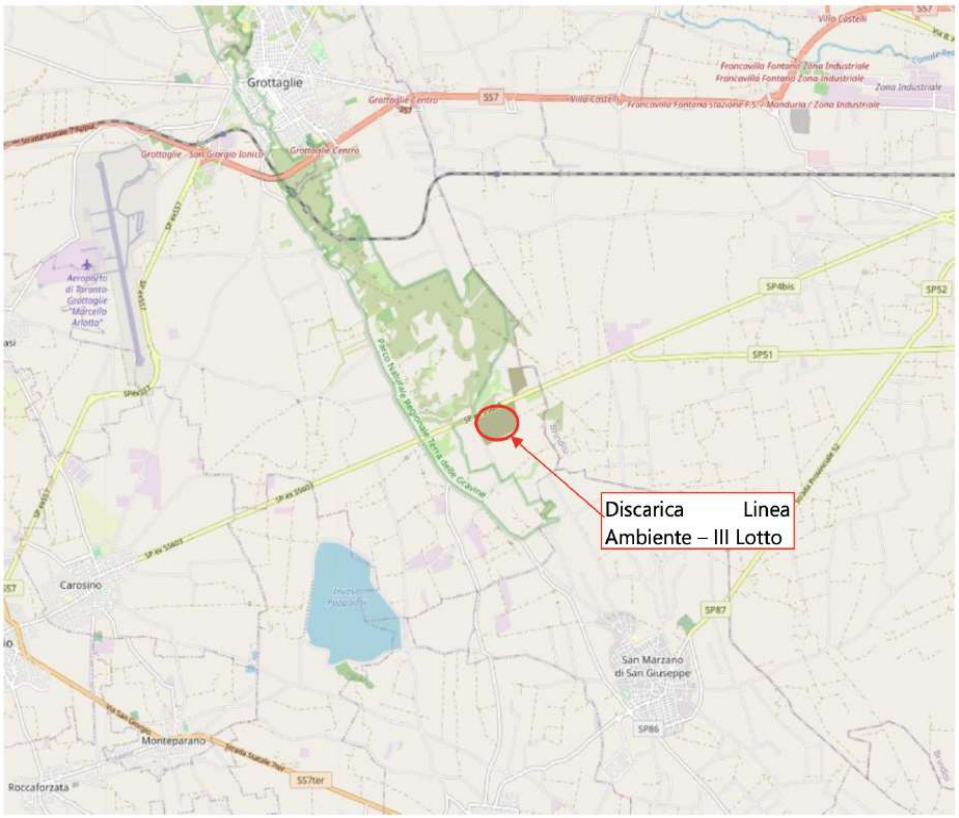


Figura 2-1: Inquadramento a larga scala – Fonte cartografica: Openstreetmap

La discarica dal punto di vista catastale interessa le particelle 429, 432, 455, 460, 461, 467 del Foglio di Mappa catastale n. 83, del comune di Grottaglie.

Topograficamente il sito che accoglie la discarica in oggetto ricade nella Tavola "Fragagnano" III N-O del foglio 203 della Carta d'Italia dell'IGM. Le coordinate geografiche site al possibile centro dell'area sono le seguenti: longitudine 17°28'33''; latitudine 40°29'17'' (GAUSS BOAGA Nord: 4485010,22; Est: 2729815,66), il cui perimetro è indicato in Figura 2-2.

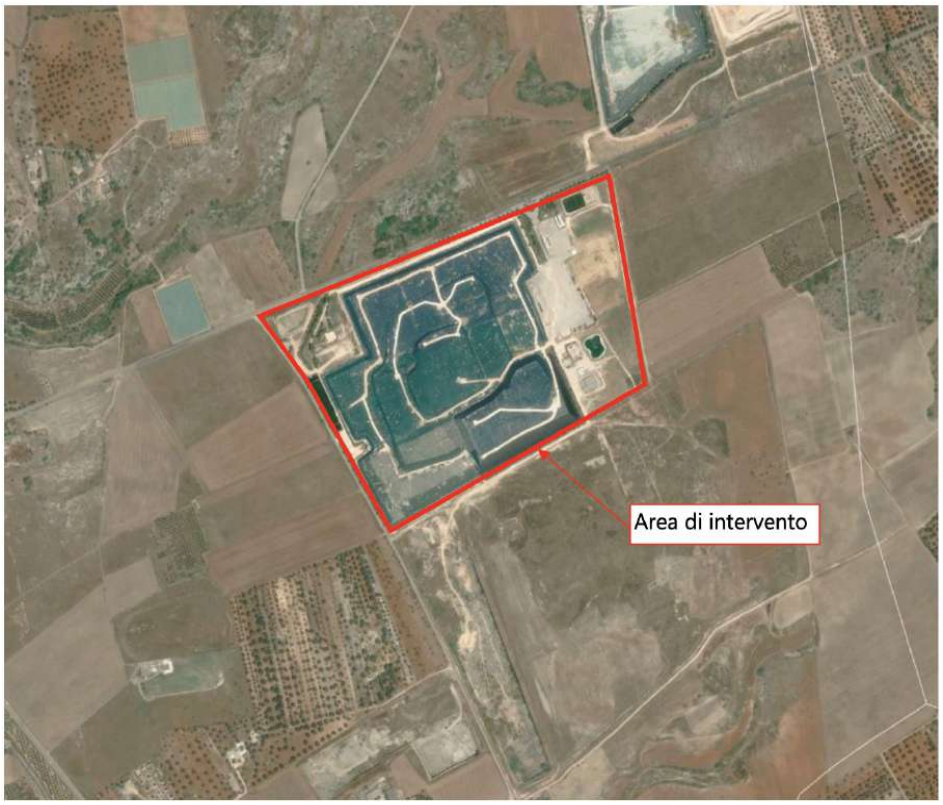


Figura 2-2: Ortofoto della discarica – Fonte ortofoto: Google Earth

L'impianto, a partire dalla circonvallazione di Grottaglie, è facilmente raggiungibile da tutti i principali assi stradali: Autostrada A14 e la Strada Statale 100 colleganti Bari a Taranto e più in generale, a servizio del traffico in direzione NO – SE; Strada Statale 172, vero raccordo tra i centri costieri del versante adriatico e la costa jonica; Strada Statale 7 (Appia) che getta un ponte tra Matera, Taranto e Brindisi, lambendo centri importanti come Grottaglie, Francavilla e Mesagne.

Entro 1 km dal confine del complesso IPPC si riscontra la presenza di luoghi di interesse storico culturale, costituiti dalle Masserie Torre, Vicentino e Amici. A circa 1,5 km si trova la chiesa rupestre della Madonna delle Grazie e a circa 3,5 km si trova, inoltre, il bacino artificiale della diga Pappadai.

Ad una distanza di circa 490 metri in direzione sud è presente la Comunità Socio-Riabilitativa "Amici" (centro diurno disabili).

Il centro abitato del Comune di Grottaglie è collocato a circa 4,8 km di distanza in linea d'aria in direzione nord dal perimetro della discarica, mentre il centro abitato del Comune di San Marzano di S. Giuseppe è posto a circa 3,3 km di distanza in linea d'aria in direzione sud.

L'Aeroporto di Taranto "Marcello Arlotta" (fine pista in lato sud dell'aeroporto) si trova a circa 5,1 km di distanza in direzione ovest.

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

Il proponente, nell'elaborato "*GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf*" rev. 0 di maggio 2023, offre la valutazione della coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione. In merito al PPTR, nel par. 4.1.1, precisa:

"*L'area in esame ricade nell'Ambito Paesaggistico dell'"Arco Jonico Tarantino", nella figura de "L'anfiteatro e la piana tarantina""* e propone una valutazione in relazione alle componenti geomorfologiche, componenti idrologiche,

componenti botanico-vegetazionali, componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, componenti culturali e insediative e componenti dei valori percettivi.

In merito alle componenti richiamate è escluso l'interessamento rispetto alla discarica salvo che per le componenti:

- botanico-vegetazionali, in quanto il sito ricade nella fascia di rispetto di 100 m dell'area boscata presente a nord, oltre la strada e quindi deve essere valutato in relazione al PRGR;
- delle aree protette e dei siti naturalistici, in merito al quale la fascia di rispetto di 100 metri dal Parco Naturale interessa una piccola porzione in angolo nord-ovest della discarica;
- dei valori percettivi in quanto la Strada provinciale ex SS 603 Carosino-Francavilla Fontana, che scorre lungo il confine nord della discarica e rappresenta la strada di accesso alla stessa, costituisce strada a valenza paesaggistica del PPTR.



Figura 4-1 – PPTR – Fonte shapefile SIT Regione Puglia "puglia.con"

Nell'ambito del PPTR, risulta anche valutato l'aspetto relativo alla "Rete ecologica" e, a riguardo, nel par. 4.1.2, si afferma che "*Dalla carta della Rete per la biodiversità la discarica è posta in prossimità di una connessione ecologica*

terrestre, in un'area definita dalla carta quale elemento di deframmentazione" e che "*Dallo Schema Direttore della Rete Ecologica Regionale, l'area in esame è posta in prossimità di una connessione ecologica terrestre e nelle vicinanze della Linea dorsale di connessione polivalente.*".

Rete Natura 2000

Il proponente, nell'elaborato "*GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf*" rev. 0 di maggio 2023, offre la valutazione della coerenza del progetto la rete natura 2000. In merito al PPTR ne afferma l'assenza di interferenze e, nel par. 4.1.3, precisa:

"*La discarica sita in Comune di Grottaglie non interessa, né è posta nelle vicinanze, di siti appartenenti alla Rete Natura 2000.*

I siti più vicini sono rappresentati dalla ZSC "Masseria Torre Bianca", cod. IT9130002, distante circa 10,7 km in direzione ovest, e dalle ZSC "Murgia di Sud – Est" cod. IT9130005 e ZSC "Mar Piccolo" cod. IT9130004, distanti entrambe circa 11,5 km e poste rispettivamente in direzione nord ed ovest dalla discarica."

Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Il proponente, nell'elaborato "*GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf*" rev. 0 di maggio 2023, offre la valutazione della coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione. In merito al PAI afferma l'assenza di interessamento e, nel par. 4.1.4, riporta la seguente figura e precisa: "*Il sito in esame non interessa aree di pericolosità idraulica o di pericolosità da frane.*"

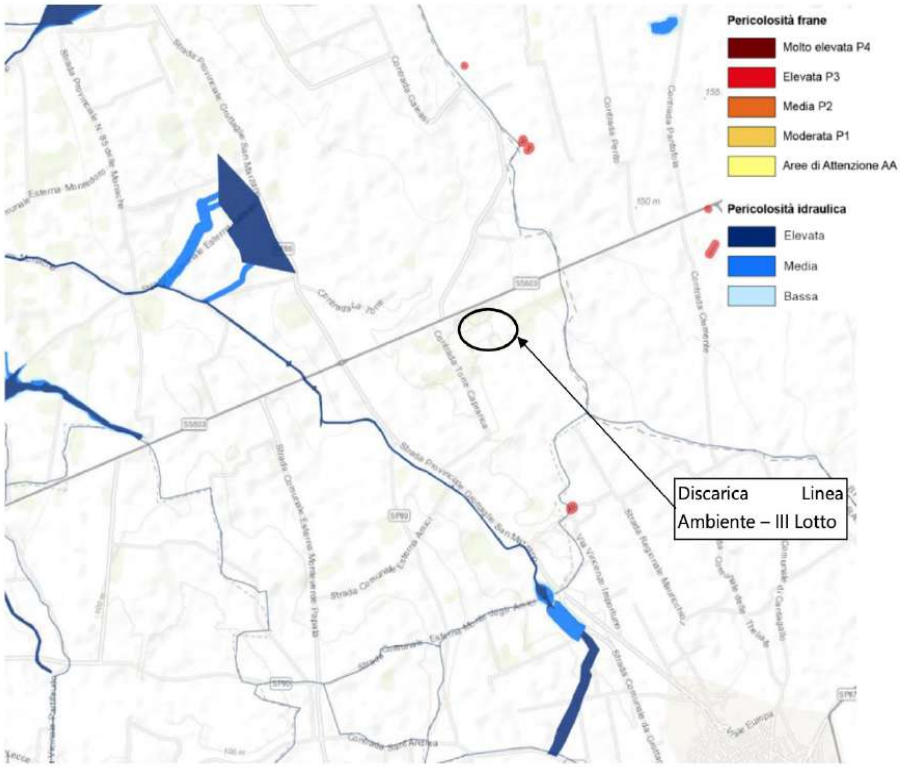


Figura 4-5 – Estratto Pericolosità frane e Pericolosità idraulica – Fonte: Idrogeo

Piano di tutela delle acque

Il proponente, nell'elaborato "*GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf*" rev. 0 di maggio 2023, offre la valutazione della coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione. In merito al PTA afferma l'assenza di interessamento e, nel par. 4.1.5, precisa che:

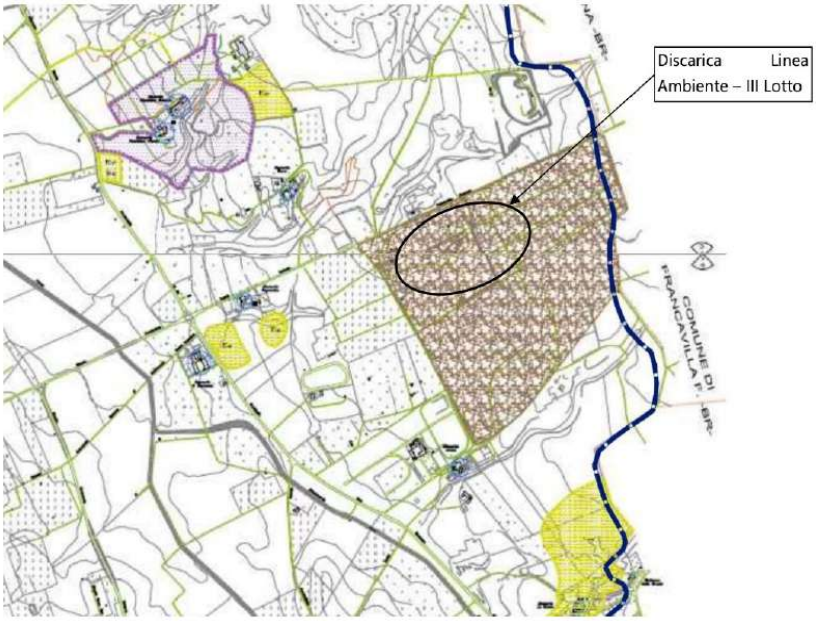
"*Da Piano di Tutela delle Acque, l'area della discarica è ricompresa nei seguenti elementi:*

- *Bacino di Area Sensibile del "Mar Piccolo – Secondo Seno" cod. ITR16-191AT09_2;*
- *Corpo idrico acquifero calcareo cretaceo utilizzato a scopo potabile "Murgia Tarantina", cod. IT16AMUG-TA, avente stato chimico scarso, stato quantitativo scarso e classificato come a rischio;*
- *Aree vulnerabili alla contaminazione salina "Acquiferi carsici costieri della Murgia e del Salento-contam.salina-stress aree Andria-SE Bari Salento""*

L'aspetto rileva in relazione alla definizione dei criteri localizzativi di cui ala PRGR.

Piano regolatore comunale del comune di Grottaglie

Il proponente, nell'elaborato "*GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf*" rev. 0 di maggio 2023, offre la valutazione della coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione. In merito al PRC del comune di Grottaglie, nel par. 4.2, precisa che: "*Dal punto di vista urbanistico, l'area della discarica è classificata da P.R.G. con la zona omogenea "Ec" – "cave per estrazione materiali tufacei"*."



Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali

Il proponente, nell'elaborato "*GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf*" rev. 0 di maggio 2023, offre la valutazione della coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione. In merito al PRGRS, nel par. 4.3, effettua una puntuale approfondimento in relazione ai criteri localizzativi come aggiornati con la D.G.R. n. 673 dell'11 maggio 2022. Precisa il proponente che la valutazione effettuata ha quale "*specifico focus l'area corrispondente al Comparto 1, oggetto di modifica dei profili di fine conferimento rifiuti autorizzati*", e precisa anche che "*Tali criteri non sono comunque applicabili sulle restanti porzioni della discarica, poiché sono previste modifiche non riguardanti la gestione rifiuti*"

Si riporta nella tabella che segue il quadro delle interferenze riscontrato dal proponente rispetto alle previsioni del PRGRS

Criterio	Valutazione
Aree di pregio agricolo: zone di produzione di prodotti agricoli ed alimentari definiti ad indicazione geografica o a denominazione di origine protetta ai sensi del regolamento (Ce) 1151/2012 e in aree agricole in cui si Ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento 2018/848/UE **PENALIZZANTE**	Il Comune di Grottaglie è potenzialmente coltivabile a vino IGT "Tarantino", IGT "Salento" ed IGT "Puglia". La discarica risulta già autorizzata e realizzata e sorge su un ex ambito di cava. La zona dunque non risulta sfruttabile per colture di pregio, pertanto il criterio può essere considerato non direttamente applicabile.
Aree vulnerabili contaminazione salina: acquiferi **PENALIZZANTE**	L'area della discarica, esistente ed autorizzata, è caratterizzata come area vulnerabile alla contaminazione salina denominata "Acquiferi carsici costieri della Murgia e del Salento- contam. salina-stress aree Andria-SE Bari Salento".
Rete Ecologica conservazione della Biodiversità (REB) **PENALIZZANTE**	La discarica, esistente ed autorizzata, è posta in prossimità di una connessione ecologica terrestre, in un'area definita dalla carta quale elemento di deframmentazione.
UCP - Aree di rispetto dei boschi (come definite dall'art. 59 c.4 delle NTA) **ESCLUDENTE**	Una porzione della particella 429 del foglio 83, corrispondente ad una porzione dei comparti 5 e 6 della discarica Lotto III, ricade in aree di rispetto dei boschi.
UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali **ESCLUDENTE**	Una porzione della particella 429 del foglio 83 (VI comparto III lotto), in corrispondenza dello spigolo nord ovest, ricade nella fascia di buffer dal perimetro del Parco Naturale Regionale delle "Terra delle Gravine".
Qualità, dell'aria L.r. n. 32/2018 in materia di emissioni odorigene **PENALIZZANTE**	Discarica esistente ed autorizzata; viene effettuato dalla ditta monitoraggio con frequenza trimestrale delle concentrazioni odorigene al confine del complesso IPPC.

Il proponente, conclude affermando che:

"*L'ANALISI ESEGUITA HA PERMESSO DI EVIDENZIARE CHE L'AREA DEL COMPARTO 1, OGGETTO DI MODIFICA DEI PROFILI DI FINE CONFERIMENTO RIFIUTI AUTORIZZATI, NON È INTERESSATA DA VINCOLI ESCLUDENTI AI SENSI DEL PRGR VIGENTE.*

Le aree della discarica corrispondenti agli altri comparti della discarica (2, 3, 4, 5 e 6) non sono soggette all'applicazione dei criteri localizzativi ai sensi del PRGR, poiché gli interventi progettuali oggetto del presente SIA e descritti al Capitolo 6 non comportano modifiche in merito alla gestione rifiuti e non rientrano nella definizione di "modifica di un impianto esistente" ai sensi del vigente PRGR.

A titolo puramente conoscitivo, il sito della discarica è marginalmente interessato dai seguenti vincoli escludenti:

- *Componente botanico vegetazionale – Ulteriori Contesti Paesaggistici - "Area di rispetto dei boschi", che interessa una porzione della particella 429 del foglio 83 corrispondente ad una porzione dei comparti 5 e 6 della discarica Lotto III.*
- *Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - Ulteriori Contesti Paesaggistici - "Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali" che interessa per un'area di circa 600 m2 la particella 429 del foglio 83 (VI comparto III lotto), in corrispondenza dello spigolo nord ovest.*

… omissis …

Ad ogni buon conto, si ribadisce che l'area del comparto 1, oggetto del presente elaborato, si trova al di fuori di tali fasce di rispetto e non è ricompresa in alcun vincolo escludente.

Inoltre le porzioni marginali di discarica interessati dai soprarichiamati vincoli sono esistenti e già autorizzate; i vincoli sono stati istituiti successivamente e non sono oggetto di modifiche riguardanti la gestione rifiuti".

La Commissione VIA ritiene di poter condividere le valutazioni offerte dal proponente riguardo l'inquadramento territoriale del progetto sottoposto a valutazione di impatto ambientale.

REGIONE PUGLIA

2. Descrizione dell'intervento

Nel documento "*GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto*" Il proponente afferma:

La soluzione progettuale è finalizzata alla rivisitazione delle caratteristiche geometriche-dimensionali della copertura del lotto III della discarica, mediante la riprofilatura dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas, minimizzandone l'impatto visivo e garantendo una pendenza minima nell'ordine del 3% al fine di favorire il corretto deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale.

Il progetto non prevede la movimentazione di volumi di rifiuti già abbancati, al fine di diminuire le problematiche legate principalmente agli odori ed emissioni, bensì prevede un rimodellamento dell'intera discarica attraverso il solo apporto di materiale non rifiuto a matrice inerte (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti cd. End of Waste), per un quantitativo complessivo di 393.000 mc. La soluzione progettuale non comporta l'occupazione di ulteriore superficie rispetto all'esistente impianto IPPC, in quanto verrà realizzata nel sedime attuale all'interno del bacino di conferimento, non determinerà un aumento della volumetria dei rifiuti abbancati o abbancabili e utilizzerà tutti gli impianti e le opere accessorie connesse, già esistenti e funzionanti.

Attualmente tutti i comparti avendo esaurito la fase di conferimento dei rifiuti, così come descritto nel piano di gestione operativa "*GROA01V02F00DI00000BQ001R00_PR-D05_Piano gestione operativa*", sono provvisti di un sistema di copertura provvisoria con una geomembrana in HDPE posta sopra allo strato di drenaggio e rottura capillare del biogas, di spessore minimo di 0,50 m, al fine di contenere in modo efficace, mediante l'aspirazione forzata, il rilascio di biogas in atmosfera, l'infiltrazione delle acque meteoriche e consentire la stabilizzazione del corpo rifiuti.

La soluzione proposta è la sostituzione dello strato drenante di materiale granulare con spessore s ≥ 0,50 m di idonea trasmissività e permeabilità con un geocomposito di drenaggio di caratteristiche prestazionali equivalenti. Tale soluzione comporta i seguenti vantaggi:

- riduzione di circa 95.000 m^3 di materiali drenanti da approvvigionare da cave esterne, che permette di ridurre il consumo di risorse naturali e materiali probabilmente eterogenei, considerata la difficoltà del loro reperimento da un'unica fonte e permette di ridurre il traffico dovuto al trasporto con automezzi del materiale lungo le principali strade di collegamento tra la cava e il sito di destino;

- migliore inserimento paesaggistico dovuto alla riduzione della quota finale di ripristino della copertura di circa 0,50 m.

Si propone l'impiego di un geocomposito drenante costituito dall'accoppiamento di una georete estrusa in PP, con struttura a tre ordini di fili disposti a telaio, accoppiata industrialmente da entrambi i lati ad un geotessile non tessuto in PP, avente le medesime prestazioni dello strato drenante naturale che va a sostituire, non solo nel breve termine ma anche e soprattutto nel lungo termine.

La sequenza costruttiva progettata è costituita dai seguenti strati, dal basso verso l'alto:

- strato di regolarizzazione con spessore variabile (già posato);

- strato di drenaggio e rottura capillare del biogas con spessore minimo di 0,50 m (già posato);

- strato di drenaggio e rottura capillare del biogas aggiuntivo con spessore variabile realizzato con terre e rocce da scavo/sabbia/inerti/sottoprodotti/prodotti cd. End of Waste.

- geotessile;

- strato minerale compattato di spessore 0,50 m e conducibilità idraulica $k < 1x10^{-8}$ m/s;

- geomembrana in HDPE Ruvida - Ruvida di spessore 1,5 mm;

- geocomposito accoppiato nella parte superiore ed inferiore ad un geotessile per il drenaggio delle acque meteoriche con permeabilità $k<1*10^{-5}$ m/s;

- geocomposito di rinforzo (per le zone acclivi);

- strato superficiale di copertura di spessore non inferiore a 1,00 m che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale e fornisca una protezione adeguata contro l'erosione e salvaguardare le barriere sottostanti dalle escursioni termiche.

I sistemi di raccolta delle acque meteoriche sia di ruscellamento dal sistema di drenaggio dei piazzali asfaltati sia di ruscellamento della discarica impermeabilizzata sarà modificato rispetto all'attuale al fine di migliorare il deflusso delle acque e permetterne lo scarico in un'apposita vasca di stoccaggio con volume pari a circa 4.000 m^3, preceduto da due vasche di decantazione di 300 m^3 ciascuna. Le acque stoccate verranno riutilizzate all'interno dell'impianto. La vasca di stoccaggio presenta un troppo pieno collegato ad un bacino disperdente con volumetria pari a 7.500 m^3 localizzato nello spigolo nord-ovest dell'impianto.

Le attività in cui si articolerà la realizzazione del capping definitivo del lotto III sono:

1) cantierizzazione;

2) scollegamento della rete primaria di captazione del biogas;

3) rimozione della geomembrana in HDPE e accatastamento della stessa presso cassoni dedicati;

4) posa dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas aggiuntivo e suo rimodellamento fino al raggiungimento dei profili autorizzati,

5) stesura di un geotessile non tessuto a protezione dello strato di drenaggio;

6) realizzazione dello strato impermeabilizzante mediante riporto di uno strato di argilla di spessore minimo pari a 0,50 m;

7) posa della geomembrana in HDPE Ruvida - Ruvida di spessore 1,5 mm e sua saldatura;

8) posa del geocomposito accoppiato nella parte superiore ed inferiore ad un geotessile per il drenaggio delle acque meteoriche (miglioria tecnica in applicazione delle MTD di settore);

9) posa di un geocomposito di rinforzo (solo per le zone ad elevata pendenza);

10) posa dello strato superficiale di terreno di copertura di spessore non inferiore a 1,00 m che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali ai fini del piano di ripristino ambientale;

11) collegamento dei pozzi di captazione del biogas alla rete superficiale;

12) realizzazione sistema di regimentazione delle acque meteoriche superficiale;

13) piantumazione essenze arboree/cespuglieti per il ripristino ambientale;

14) programma di prove e collaudi in corso d'opera e finali che verranno dettagliato in un piano di controllo qualità.

Per quanto riguarda la realizzazione dello strato di tenuta si è previsto che:

- la fornitura e la posa del telo verranno affidate a una ditta primaria in campo europeo, che provvederà alla posa a perfetta regola d'arte, minimizzando lo sviluppo delle saldature;

- le saldature eseguite in opera saranno collaudate con mezzi appropriati e la Ditta fornitrice allegherà specifico Certificato di detto collaudo e, per quanto riguarda il materiale fornito, il Certificato di idoneità all'uso previsto dalla Normativa adottata dai Paesi CEE per la realizzazione di discariche di rifiuti speciali;

- le saldature delle geomembrane in HDPE e le relative prove di collaudo, sia distruttive che non distruttive, verranno svolte in ottemperanza alle "Norme UNI 10567 del 2011";

- le saldature saranno prevalentemente del tipo giunto a doppia saldatura con canaletta interposta da eseguire in automatico per le saldature lineari; per i pezzi speciali e per i raccordi con le flange dei pozzi di raccolta del biogas si procederà mediante saldature e giunto a cordone sovrapposto da eseguire con estrusore manuale.

I lavori verranno pianificati suddividendo dell'intera discarica in aree di intervento che hanno una estensione variabile di circa 4.000 m^2 con l'obiettivo di ridurre la porzione di discarica scoperta prima della posa della geomembrana in HDPE. Sulle aree non interessate dalla realizzazione della sequenza stratigrafica si garantirà il più a lungo possibile la presenza dei teli di copertura provvisoria. Completata l'attività di rimodellamento per

la singola area di intervento si provvederà a effettuare la posa dello strato minerale e della geomembrana in HDPE così da ripristinare nel più breve tempo possibile l'impermeabilizzazione del sedime. Le diverse fasi si svolgeranno in maniera asincrona per aree di intervento contigue. Questa soluzione permetterà di gestire delle superfici di ridotte dimensioni, garantendo così una ridotta emissione fuggitiva dal corpo rifiuti e un'area esposta agli eventi meteorici e quindi alla produzione di percolato molto esigua, fino ad un massimo di 4000 m^2 contemporaneamente senza telo e senza argilla completamente posata. La durata complessiva dei lavori è stimata pari a circa 3 anni.

Con riferimento all'utilizzo di macchinari e mezzi d'opera, si ipotizza di utilizzare:

per la posa in opera del materiale inerte di risagomatura:

- n° 1 trattore cingolato apripista
- n° 1 escavatore cingolato;
- n° 1 rullo compressore (solo per la regolarizzazione finale del materiale steso).

per la stesura del materiale argilloso:

- n° 1 trattore cingolato apripista;
- n° 1 escavatore cingolato;
- n° 1 rullo compressore.

per la stesura del terreno di copertura:

- n° 1 trattore cingolato apripista;
- n° 1 escavatore cingolato tipo;
- n° 1 rullo compressore tipo.

per la posa in opera delle geomebrane/geocompositi parti integranti o complementari al capping:

- n° 1 escavatore cingolato;
- n° 1 sollevatore telescopico tipo MERLO/MANITOU;

per l'adeguamento del sistema di captazione e trasporto del biogas:

- n° 1 miniescavatore;
- n° 1 autocarro a 2 assi;
- n° 1 escavatore cingolato.

per le attività generali e varie potrebbero essere presenti:

- n° 1 spazzatrice meccanica (per la pulizia dell'area servizi e dei piazzali asfaltati);
- n° 1 sollevatore telescopico tipo MERLO/MANITOU;
- n° 1 trattore con botte (per la bagnatura di piazzali/piste di transito con condizioni meteorologiche caratterizzate da assenza di pioggia).

Il quantitativo di materiale che verrà approvvigionato durante le diverse fasi del cantiere sarà costituito da:

- 393.000 m^3 di materiale tra sabbia/terre e rocce/sottoprodotti/prodotti cd. End of Waste;

- 195.000 m^2 di geotessile tessuto non tessuto;

- 97.500 m^3 di materiale minerale argilloso;

- 195.000 m^2 di geomembrana in HDPE Ruvida - Ruvida di spessore 1,5 mm;

- 195.000 m^2 di geocomposito accoppiato nella parte superiore ed inferiore ad un geotessile;

- 195.000 m^3 di terreno vegetale di copertura.

La copertura definitiva prevedeva per l'intera superficie della discarica, secondo quando indicato nella D.D. n. 426/2008, un quantitativo di materiale pari a:

- 97.500 materiale argilloso (strato minerale compattato di spessore non inferiore a 0,50 m)

- 97.500 materiale drenante (strato drenante di spessore non inferiore a 0,50 m)

- 195.000 terreno vegetale (strato superficiale di copertura di spessore non inferiore a 1,00 m).

Pertanto, la differenza tra i quantitativi valutati per la copertura definitiva autorizzata con D.D. n. 426/2008 e quelli indicati nel presente progetto è dovuta al materiale previsto per regolarizzazione dei profili autorizzati e alla riduzione dei quantitativi necessari alla realizzazione dello strato drenante.

La progettazione del rimodellamento della discarica garantisce il regolare deflusso delle acque meteoriche, che prima non era garantito e la riduzione dei quantitativi di materiale inerte da approvvigionare.

Il trasporto del materiale, che verrebbe conferito direttamente a piè d'opera, avverrà tramite autoarticolati o mezzi d'opera del tipo a 4 assi Categoria Euro VI. I mezzi previsti viaggeranno con una portata di 30 ton a pieno carico. L'approvvigionamento del materiale per la riprofilatura con materiale inerte (peso specifico medio 1,6 ton/m^3) e per la copertura con strato di argilla (peso specifico medio 1,8 ton/m^3) è previsto in circa 500 giorni lavorativi. Per l'approvvigionamento dei materiali inerti si stima una distanza media di 30 km dei siti di provenienza.

Con riferimento agli stoccaggi intermedi dei materiali, l'impianto dispone di ampie aree in cui effettuare stoccaggi intermedi nei pressi della zona degli uffici. Per quanto concerne il materiale inerte si prevede il conferimento direttamente a piè d'opera; tuttavia, si potrebbe verificare la necessità di effettuare uno stoccaggio intermedio per garantire la continuità delle lavorazioni per le diverse fasi per riuscire a sopperire eventuali indisponibilità nella fornitura. In questa eventualità dovranno essere previsti ulteriori mezzi:

- n° 1 autocarro a 2 assi;

- n° 1 escavatore cingolato tipo CAT 320.

I materiali artificiali (tecnici) verranno stoccati nelle aree che non saranno oggetto di attività e verranno approvvigionati a seconda delle esigenze e in modo da minimizzare potenziali incidenze sul traffico indotto nelle fasi di approvvigionamento dei materiali inerti e di materiale minerale argilloso.

Con riferimento alla gestione del percolato e delle acque meteoriche nelle diverse fasi di cantiere, al fine di garantire l'isolamento dei rifiuti dall'ambiente esterno e la minimizzazione delle infiltrazioni d'acqua durante il cantiere si prevede la rimozione della copertura provvisoria esclusivamente nelle aree oggetto dell'intervento di rimodellamento.

Le acque meteoriche ricadenti sulle geomembrane (provvisoria e definitiva di nuova realizzazione) verrebbero smaltite come acque di drenaggio superficiale ed avviate alle vasche esistenti di raccolta e disperdimento.

Le acque meteoriche ricadenti sull'area sprovvista di geomembrana in HDPE e interessata dalla risagomatura genererà percolato da gestire presso l'impianto di trattamento esistente o in alternativa da smaltire presso impianti terzi.

REGIONE PUGLIA

Circa le interferenze con i sistemi/reti tecnologiche presenti in discarica, durante le attività di modifica del sistema di captazione e trasporto del biogas si prevede in ciascuna area di intervento lo scollegamento dei pozzi e la messa in esercizio di tutte le procedure e modalità gestionali che permettano di effettuare lavorazioni in sicurezza.

Al fine di prevenire e/o contenere potenziali impatti, durante il cantiere verrà effettuata la gestione delle acque meteoriche e del percolato attraverso le modalità già descritte precedentemente.

Si prevede inoltre di effettuare la bagnatura della viabilità al fine di limitare la dispersione di polveri.

Nelle fasi di scarico, movimentazione e posa/livellamento dei materiali inerti di riprofilatura è previsto l'utilizzo di cannoni nebulizzatori di portata e gittata adeguata, al fine di contenere le potenziali polveri che si possono disperdere in tali fasi di lavorazione.

Sarà inoltre realizzata una rete secondaria di captazione del biogas, disposta lungo le linee di massima pendenza, per minimizzare il percorso delle tubazioni con tratti di lunghezza molto simile, riducendo la possibilità di formazione di ristagni di condensa, mitigando l'effetto di eventuali avvallamenti legati agli assestamenti. Con la posa della rete secondaria verranno posizionati degli scaricatori automatici di condensa nei punti più depressi della rete di convogliamento del biogas allo scopo di:

- creare nella condotta un rallentamento della velocità di deflusso del biogas;

- favorire la separazione della condensa contenuta nel biogas;

- consentire lo scarico automatico della condensa all'interno della massa dei rifiuti;

- resistere all'azione chimica dei fluidi trasportati;

- controllare le caratteristiche fisiche-chimiche del biogas nei punti di applicazione dell'apparecchiatura.

A completare il sistema impiantistico sono presenti il gruppo di aspirazione (aspiratori) e combustione (torcia) che risultano idonei a garantire la sicurezza intrinseca del complesso IPPC anche nella configurazione di post gestione.

La realizzazione della copertura definitiva della discarica comporterà inoltre una modifica del sistema di captazione e gestione del biogas. Per ciascuna sub-area di cantiere verranno scollegate dalle stazioni di regolazione le tubazioni della rete secondaria.

Contemporaneamente alla realizzazione dei diversi strati di inerti verranno innalzati i pozzi fino alla quota del terreno vegetale, sigillandoli alla sottostante geomembrana in HDPE per mezzo di piastre di attraversamento.

Verrà prolungata la condotta principale al fine di creare un anello lungo tutto il perimetro della discarica su cui si innesteranno le dorsali di collegamento trasversali. Queste collegheranno la rete secondaria garantendo una facile manutenzione e gestione delle condense.

La discarica verrà mantenuta costantemente in depressione evitando emissioni incontrollate di odori, inoltre la parzializzazione delle aree di intervento e il conseguente scollegamento di pochi pozzi non determinerà problemi nella gestione del biogas.

Con la presente istanza di PAUR si richiede l'operazione di recupero R1: per l'utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia del biogas di discarica (Codice EER 19.06.99) secondo il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., allegato C.

Una volta assestato lo strato di ricopertura finale si procederà alla realizzazione:

- delle strade di servizio interne;

- delle canaline di scolo dell'acqua piovana;

- della semina dell'erba;

- della messa a dimora degli arbusti e piante.

Per le essenze utilizzate e il sesto d'impianto utilizzato si rimanda al Piano di Ripristino Ambientale.

REGIONE PUGLIA

Relazione geologica e idrogeologica

Il progetto prevede il rimodellamento dell'intera discarica con materiale inerte di varia natura al fine di garantire una pendenza minima nell'ordine del 3% al fine di favorire il deflusso delle acque meteoriche.

Le caratteristiche costruttive del fondo e le buone modalità di gestione del percolato messe in atto (asportazione del percolato con mantenimento del battente minimo, sistema di depurazione e concentrazione interno alla discarica) e le modalità di esecuzione dei lavori consentono di ridurre al minimo il rischio per la falda associato alla produzione di percolato.

La discarica è dotata di specifica rete di monitoraggio delle acque sotterranee a monte e a valle dell'impianto e i risultati dei monitoraggi periodici consentono di escludere possibili contaminazioni della falda riconducibili all'attività svolta in passato o in fase di cantiere.

Il Piano gestione operativa e post-operativa sono contenuti negli elaborati

- GROA01V02F00DI00000BQ001R00_PR-D05_Piano gestione operativa
- GROA01V02F00DI00000BQ002R00_PR-D06_Piano gestione post operativa

a cui si rimanda integralmente.

REGIONE PUGLIA

3. VALUTAZIONI

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Il Proponente ha predisposto la documentazione per la valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 29, comma 3, D. Lgs. 152/2006, per la valutazione della compatibilità ambientale dei nuovi profili della discarica determinati dalla permanenza dei rifiuti in situ e dal contestuale adeguamento degli stessi alle MTD di settore. La VIA è anche riferita all'operazione non IPPC R1, di produzione di energia da biogas, modifica sostanziale avanzata in sede di AIA.

In relazione all'operazione R1, descritta sommariamente nel cap 7 della relazione tecnica (cfr GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto), si richiede di integrare il documento dello SIA nella sezione Rifiuti con una descrizione del processo e un' analisi puntuale degli impatti di tale operazione di trattamento rifiuti.

Nel cap. 3 "Valutazione ai sensi dell'art. 29 c. 3 - "VIA postuma" del SIA (cfr. GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf), il Proponente ha riportato la descrizione della porzione di discarica in cui sono stati conferiti i rifiuti nel periodo di vigenza della D.D. 45/2018 e le relative valutazioni degli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente conseguenti alla modifica dei profili della discarica e alle attività connesse derivanti da tali conferimenti.
In primo luogo, il Proponente ha valutato che i conferimenti effettuati presso la discarica nel periodo di validità dell'AIA D.D. n. 45/2018 hanno comportato delle diverse quote finali e, di conseguenza, dei diversi profili di fine conferimento rifiuti, rispetto a quanto autorizzato con la vigente AIA D.D. n. 426/2008, ma non un aumento della capacità volumetrica autorizzata complessiva della discarica.
Successivamente, è stata condotta la valutazione ex art. 29 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in riferimento sia agli impatti ambientali futuri, sia a quelli prodotti a partire dalla realizzazione dell'opera, basandosi anche sui dati relativi ai monitoraggi svolti dal Proponente e forniti ai vari Enti competenti mediante le relazioni annuali presentate nell'ambito degli adempimenti previsti dalle autorizzazioni in possesso *DD 426/2008 e DD 45/2018*. In particolare, sono state prese in esame le relazioni annuali nel periodo compreso tra l'anno 2017 – ovvero l'anno precedente ai conferimenti ai sensi del D.D. n. 45/2018 – e l'anno 2021 - ovvero circa tre anni dopo la fine dei conferimenti. L'arco temporale considerato, ha consentito di valutare se tali conferimenti e la modifica dei profili di fine conferimento rifiuti autorizzati possano avere comportato variazione rispetto ai diversi aspetti ambientali.
Sulla base di quanto riportato nel SIA, il Proponente dichiara che è possibile concludere che i conferimenti di rifiuti, avvenuti nel periodo di vigenza della D.D. n. 45/2018 e che hanno portato ad un diverso profilo di fine conferimento rispetto a quanto autorizzato con la D.D. n. 426/2008, non hanno comportato impatti significativi negativi durante la fase vera e propria dei conferimenti, avvenuta tra il 7 maggio 2018 e il 28 gennaio 2019, e che non sono prevedibili impatti significativi negativi anche in relazione agli impatti futuri.
Il progetto di modifica nasce dall'esigenza di proporre una soluzione progettuale - con mantenimento in situ dei rifiuti conferiti oltre i profili autorizzati dalla D.D. n. 426/2008 - finalizzata all'adeguamento complessivo della discarica alle MTD di settore, mediante il superamento della problematica relativa all'allontanamento delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale.

RUMORE E VIBRAZIONI

Nei files *GROA01V02F01DI00000BE001R00_PIA_Previsionale di impatto acustico.pdf* e *LINEA AMBIENTE S.R.L._Monitoraggio acustico_02.03.2023.pdf* è descritta la valutazione dell'impatto acustico riguardante la fase di cantiere. Dal punto di vista insediativo, l'intervento si colloca all'interno di un'area a prevalente destinazione rurale, pertanto non densamente abitata e caratterizzata per lo più da case sparse, ed è adiacente

ad un'infrastruttura viaria (SPexSS603). Per semplificare lo studio e riportare le fasi più rappresentative dell'intervento possiamo ipotizzare due scenari di valutazione:

• SCENARIO A (situazione "quota altimetrica"): relativo alla posa del materiale inerte di rimodellamento e, in un'area adiacente, della copertura con argilla della sommità della zona posta nella porzione sud-est: trattasi di scenario rappresentativo in quanto interessante la parte dell'area di intervento avente le quote altimetriche più elevate;

• SCENARIO B (situazione "vicinanza"): relativo alla posa del materiale inerte di rimodellamento e, in un'area adiacente, della copertura con argilla della sommità, della zona posta in angolo sud-ovest: trattasi di scenario rappresentativo in quanto interessante la porzione dell'area di intervento più vicina, come distanza assoluta, al recettore più prossimo al perimetro dell'installazione IPPC (trattasi del Recettore R1, descritto nel proseguo del documento).

È stata dapprima effettuata la caratterizzazione del clima acustico relativo al III Lotto della discarica di Grottaglie (TA) attraverso rilievi fonometrici eseguiti nelle date 22 Febbraio 2023 e 01 Marzo 2023, realizzati nella situazione in assenza di movimentazioni/manutenzioni alla discarica e altre attività inerenti al III Lotto della discarica stessa, nei pressi dei ricettori/in linea con gli stessi. I ricettori sensibili individuati sono 14.

Successivamente è stato simulato l'impatto acustico determinato dai mezzi d'opera che si muoveranno all'interno dell'area individuata in solo periodo diurno mediante il software SoundPlan. Il contributo dei mezzi sopra descritti è stato considerato come sorgente puntuale – una per ogni mezzo pesante operante per la maggior parte del tempo in un circoscritto raggio d'azione, mentre gli autocarri deputati alla movimentazione degli inerti, la spazzatrice meccanica e il trattore con botte sono stati assimilati alla circolazione di mezzi pesanti (v = 10 km/h, fondo stradale in pietra a trama levigata – ISO 11819-1) nella misura di 16 transiti/ora (solo autocarri dall'ingresso all'impianto fino ai piedi della discarica), 20 transiti/ora complessivi tra l'area di posa inerte e l'area di copertura con argilla – tutti secondo lo standard NMPB – Routes 96. Per rimanere a favore di sicurezza, si sono considerate cautelativamente in funzione contemporaneamente tutte le sorgenti sopra elencate. Quindi, stimato il livello equivalente come somma di rumore residuo e rumore dovuto alle attività di cantiere, è stato verificato il rispetto del limite assoluto e di quello differenziale per entrambi gli scenari descritti.

A conclusione dello studio, si può affermare che le attività connesse con la proposta in analisi determina valori di rumorosità rientranti nei limiti assoluti e differenziali previsti.

ANALISI DELLE ALTERNATIVE

Il Proponente ha effettuato, nell'elaborato "*GROA01V02F01DI00000AE002R00 - AA - Analisi alternative*", l'analisi delle alternative comprensiva della valutazione dell'Alternativa Zero e di alternative tecniche al fine di confrontarne i potenziali impatti con quelli generati dall'intervento proposto.

Il Proponente, precisa che "trattandosi di VIA "postuma", il procedimento, intervenendo ad opera già parzialmente realizzata, vede necessariamente affievolita la fase relativa la possibilità di prendere in considerazione la c.d. "opzione zero", ovvero la possibilità di non realizzare l'opera".

Il Proponente comunque ha valutato tutte le alternative possibili, ivi inclusa la rimozione dei rifiuti dei rifiuti abbancati nel periodo di vigenza della dell'AIA D.D. n. 45/2018.

In relazione a quest'ultima ipotesi, il Proponente ha esplicitato le valutazioni di merito sulla non percorribilità della proposta progettuale "Alternativa zero"come di seguito riportate:

- Non presenta requisiti di fattibilità tecnica, per l'assenza di adeguate pendenze che possono creare potenziali aree di ristagno sulla copertura, rendere di difficile realizzazione il recupero ambientale e creare indesiderate infiltrazioni all'interno del corpo rifiuti;
- Non è conforme alla normativa di settore, rappresentata dal D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;

- Non risolve il problema amministrativo derivante dalla presenza di rifiuti collocati in conformità alla D.D. n. 45/2018, successivamente annullata.

Nel caso specifico, trattandosi principalmente di un progetto di modifica della copertura superficiale finale di una discarica esistente con conferimenti rifiuti ultimati, non vi è una vera e propria distinzione tra fase di cantiere e fase di esercizio, perciò il confronto delle Alternative è effettuato rispetto alle modifiche relative alle fasi di cantiere, che avverrà durante la residuale fase di gestione operativa della discarica, considerando aspetto premiante la possibilità di poter giungere quanto prima alla successiva fase di gestione post-operativa.

Il Proponente ha considerato le seguenti alternative progettuali:

- ALTERNATIVA PROGETTUALE 1: a) rimozione di un volume di circa 170.000 mc di materiale tra rifiuto e materiale inerte dello strato di drenaggio e rottura capillare in corrispondenza del comparto 1; b) ricostruzione della copertura superficiale finale avente pendenze idonee a garantire il rispetto delle MTD di settore (D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.), partendo dalla sagoma iniziale della discarica approvata con D.D. n. 426/2008. I rifiuti dovrebbero essere caricati su mezzi di trasporto e smaltiti presso terzi.
  Il Proponente dichiara che, la tematica della rimozione dei rifiuti presenti è stata trattata nella documentazione di attuazione e completamento della "FASE 3" trasmessa agli Enti (data 16 gennaio 2023), evidenziando che la rimozione dei rifiuti smaltiti eccedenti i profili autorizzati dalla D.D. n. 426/2008 e oggi abbancati presso il comparto 1 del Lotto III della discarica di Grottaglie, determina impatti potenziali sulle matrici ambientali superiori alla conservazione in situ dei medesimi rifiuti e non comporta benefici a livello socio-economico.
  Per il ripristino dello strato di regolarizzazione e quello di drenaggio e rottura capillare del biogas per il comparto 1 e il rimodellamento dell'intera discarica si prevede un apporto di un quantitativo di materiali quali sabbia/inerti/sottoprodotti/prodotti End of Waste pari a 462.000 mc, solo per la realizzazione del primo strato della sequenza costruttiva.
  La differenza tra i quantitativi in mc valutati per la copertura definitiva autorizzata con D.D. n. 426 del 03/07/2008 e quelli previsti per l'Alternativa progettuale 1 è pari a:
  +462.000 mc per il rimodellamento, di materiale tra sabbia/terre e rocce/sottoprodotti/prodotti End of Waste;
  - 97.500 mc di materiale drenante per la copertura superficiale finale, sostituito da geocomposito accoppiato da geotessili
  = + 364.500 mc
  Con l'Alternativa 1, la quota massima del colmo della copertura di recupero ambientale della discarica è pari a circa 125,80 m s.l.m., considerando la sequenza stratigrafica per la copertura definitiva di spessore pari a 1,50 m di materiale inerte.

- ALTERNATIVA PROGETTUALE 2: rimodellamento di un volume di circa 20.300 mc di materiale, suddiviso tra 18.300 mc di rifiuto e 2.000 mc di materiale inerte dello strato di drenaggio, determinando un abbassamento nel comparto 1 della quota massima dello strato di drenaggio a 124,50 m slm. La movimentazione degli inerti e rifiuti con riutilizzo all'interno del sito è funzionale alla riduzione dei quantitativi di inerte necessario negli altri comparti per garantire la pendenza minima per il corretto deflusso delle acque meteoriche.
  Il rimodellamento dell'intera discarica al fine di garantire una pendenza minima nell'ordine del 3% per favorire il deflusso delle acque meteoriche è realizzato attraverso l'apporto di materiali quali terre e rocce/inerti/sottoprodotti/prodotti End of Waste, per un quantitativo complessivo di 247.700 mc.

  La differenza tra i quantitativi in mc valutati per la copertura definitiva autorizzata con D.D. n. 426 del 03/07/2008 e quelli previsti per l'Alternativa progettuale 2 è pari a:
  +247.700 mc per il rimodellamento, di materiale tra sabbia/terre e rocce/sottoprodotti/prodotti End of Waste;

REGIONE PUGLIA

- 97.500 mc di materiale drenante per la copertura superficiale finale, sostituito da geocomposito accoppiato da geotessili
= + 150.200 mc

Con l'Alternativa 2, la quota massima del colmo della copertura di recupero ambientale della discarica è pari a circa 126,0 m s.l.m., considerando la sequenza stratigrafica per la copertura definitiva di spessore pari a 1,50 m di materiale inerte.

- ALTERNATIVA PROGETTUALE 3 (PROGETTO DELL' ISTANZA): rivisitazione delle caratteristiche geometriche-dimensionali, raccordando i profili di abbancamento con le quote dello stato dei luoghi, minimizzandone l'impatto visivo, garantendo una pendenza minima nell'ordine del 3% al fine di favorire il deflusso delle acque meteoriche.
  Il progetto non prevede la movimentazione di volumi già posati in opera al fine di diminuire le problematiche legate a odori ed altre emissioni e principalmente di prevenire l'impatto sociale, ma un rimodellamento dell'intera discarica attraverso l'apporto di materiali quali terre e rocce/inerti/sottoprodotti/prodotti cd. End of Waste, per un quantitativo complessivo di 393.000 mc.
  La differenza tra i quantitativi in mc valutati per la copertura definitiva autorizzata con D.D. n. 426 del 03/07/2008 e quelli previsti per l'Alternativa progettuale 3 è pari a:
  +393.000 mc per il rimodellamento, di materiale tra sabbia/terre e rocce/sottoprodotti/prodotti End of Waste;
  - 97.500 mc di materiale drenante per la copertura superficiale finale, sostituito da geocomposito accoppiato da geotessili
  = + 295.500 mc
  Con l'Alternativa 3, la quota massima del colmo della copertura di recupero ambientale della discarica è pari a circa 127,20 m s.l.m., considerando la sequenza stratigrafica per la copertura definitiva di spessore pari a 1,50 m di materiale inerte.

Il Proponente, nell'ottica di adeguamento alle migliori tecnologie disponibili per la copertura superficiale finale ha valutato nelle alternative precedenti le diverse possibili soluzioni tecniche riportate al paragrafo 2.4.3 dell'Allegato 1 del D.lgs. n. 36/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 121/2020.

La prima riguarda l'utilizzo di una geomembrana in HDPE sopra lo strato minerale compattato per evitare il danneggiamento connesso agli agenti atmosferici ed ai carichi agenti durante la fase costruttiva.
La sequenza costruttiva di cui all'autorizzazione vigente prevedeva invece il posizionamento della geomembrana sotto lo strato minerale, per cui la modifica ipotizzata comporterebbe solo l'inversione della successione stratigrafica.
La seconda soluzione proposta è la sostituzione dello strato drenante di materiale granulare con spessore s ≥ 0,50 m di idonea trasmissività e permeabilità (K>10-5 m/s) (trattasi dello strato di cui al punto elencato 2. del paragrafo 2.4.3 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., posto tra lo strato superficiale di copertura e lo strato di impermeabilizzazione) con un geocomposito di drenaggio di caratteristiche prestazionali equivalenti.
Nella relazione tecnica di progetto , elaborato GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto, nel par.3 GEOCOMPOSITO DRENANTE DELLE ACQUE METEORICHE sono riportate la trattazione relativa alla sostituzione del materiale drenante con un geocomposito di drenaggio, per la dimostrazione delle caratteristiche equivalenti.
A tal proposito si richiede al Proponente di chiarire se il confronto è stato effettuato valutando per la portata di progetto un tempo di ritorno pari almeno a 30 anni, come richiesto dal punto elencato 2. del paragrafo 2.4.3 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i..

In riferimento ai materiali da utilizzare per il rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare dell'intera discarica, il Proponente prevede l'utilizzo di materiali quali, terre e rocce, sabbia; inerti, sottoprodotti, prodotti End of Waste, in maniera differenziata ed in funzione della relativa disponibilità sul mercato.

Si prediliga sempre, in linea con i principi di Economia circolare, l'utilizzo di prodotti, anche di recupero, reperibili a minor distanza dal sito di utilizzazione.

REGIONE PUGLIA

Il proponente inoltre dichiara, nel par. 5 POSSIBILI ALTERNATIVE TECNICHE dell'elaborato "*GROA01V02F01DI00000AE002R00 - AA - Analisi alternative*" che "*Quale Alternativa tecnica, in sostituzione dei sopra elencati materiali, potrebbero essere utilizzati rifiuti (a titolo esemplificativo rifiuti non pericolosi delle medesime caratteristiche precedentemente conferite, oppure -con minore impatto- rifiuti con caratteristiche di accettabilità tipiche esclusivamente per le discariche per rifiuti inerti). Tale ipotesi, seppur fattibile dal punto di vista tecnico, non è sostenibile dal punto di vista sociale a scala locale, perché, allo stato attuale, non vi sono presupposti di accettabilità da parte della comunità. Linea Ambiente ritiene infatti prioritario perseguire una strategia imprenditoriale che preveda il massimo coinvolgimento del territorio comunale interessato ed evitare il crearsi di presupposti per eventuali contenziosi con le amministrazioni locali e pertanto non ritiene possibile proporre un'alternativa tecnica che preveda l'utilizzo di rifiuti in sostituzione di materiale privo di tale qualifica giuridica*."

L'alternativa tecnica di utilizzare rifiuti non pericolosi delle medesime caratteristiche di quelli precedentemente conferiti, non risulta valutata nella documentazione prodotta dal proponente sia in termini di impatti ambientali che di prestazioni tecniche. Pertanto, si ritiene questa, una alternativa per cui, nel procedimento in corso, fermo restando la scelta sociale del proponente di "*perseguire una strategia imprenditoriale che preveda il massimo coinvolgimento del territorio comunale*", non può essere espresso un parere favorevole di compatibilità ambientale.

In base all'analisi svolta, ne deriva che l'alternativa preferenziale è l'Alternativa 3 che non prevede la movimentazione di volumi già posati in opera (ed in particolare di rifiuti) e che consiste in un rimodellamento dell'intera discarica attraverso l'apporto di materiali.

La proposta progettuale analizzata nel SIA, è risultata essere quella preferenziale in virtù della componente relativa agli "Aspetti sociali ed economici" poiché, sulla base della sensibilità locale, l'ipotesi di non movimentare alcun rifiuto già abbancato risulta essere, allo stato attuale, quella socialmente più accettata/accettabile dalla comunità locale (popolazione e amministrazioni locali).

LA VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE

L'analisi delle alternative è riportata nel documento GROA01V02F01DI00000AE002R00_AA_Analisi delle alternative pdf

Nel documento il proponente descrive e valuta mediante comparazione l'Alternativa zero e le Alternative progettuali e le possibili Alternative tecniche applicate o applicabili.

Nel caso specifico, il Proponente afferma che le alternative di localizzazione non sono applicabili, poiché il progetto riguarda la proposta di una soluzione progettuale finalizzata all'adeguamento complessivo di una discarica esistente alle MTD di settore, mediante il superamento della problematica relativa all'allontanamento delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale.

Per quanto riguarda le Alternative di compensazione degli effetti negativi, si evidenzia che, il Proponente afferma che progetto presentato ha un carattere migliorativo ed è stato sviluppato al fine di adeguare i profili della discarica alle MTD (Migliori Tecnologie Disponibili) di settore, consentendo e garantendo nel tempo un corretto deflusso delle acque di ruscellamento superficiale, il tutto attraverso un ottimale inserimento paesaggistico.

Inoltre, il Proponente afferma che i contenuti, le considerazioni e i risultati dello Studio di Impatto Ambientale, portano a concludere che la realizzazione dell'opera non comporti la necessità di definire delle specifiche misure compensative: infatti la normativa settoriale prevede che le misure compensative debbano specificatamente essere previste laddove dallo studio emergano sulle specifiche matrici degli impatti residui non coperti completamente dagli interventi di mitigazione previsti, condizione che invece non emerge nel caso del progetto in valutazione.

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONE PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, la Commissione - richiamate le indicazioni di cui al DPR 120/2017, rileva che il progetto non prevede opere di movimento terra che possa dare luogo alla produzione di terre e rocce da scavo. Diversamente, risulta che ai fini del rimodellamento della discarica saranno approvvigionati fino a 393.000 mc di materiale tra sabbia/terre e rocce/sottoprodotti/prodotti EoW.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere definitivo- ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

1. In relazione all'operazione R1, descritta sommariamente nel cap 7 della relazione tecnica (cfr GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto), il proponente deve integrare il documento SIA nella sezione Rifiuti con una descrizione del processo e un' analisi puntuale degli impatti ambientali e socio sanitari di tale operazione di trattamento rifiuti.
2. Nella relazione tecnica di progetto, elaborato GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto, nel par.3 GEOCOMPOSITO DRENANTE DELLE ACQUE METEORICHE sono riportate la trattazione relativa alla sostituzione del materiale drenante con un geocomposito di drenaggio, per la dimostrazione delle caratteristiche equivalenti. Il Proponente deve chiarire se il confronto è stato effettuato valutando per la portata di progetto un tempo di ritorno pari almeno a 30 anni, come richiesto dal punto elencato 2 del paragrafo 2.4.3 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.
3. Il Proponente deve integrare il progetto prevedendo che per il rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare dell'intera discarica siano prediletti, in linea con i principi di Economia circolare, l'utilizzo di prodotti, anche di recupero (terre e rocce, sabbia; inerti, sottoprodotti, prodotti End of Waste), reperibili a minor distanza dal sito di utilizzazione. Inoltre, riguardo la consistenza e tipologia dei materiali da utilizzare per il rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare dell'intera discarica il SIA dovrà essere integrato con indicazioni e specifiche sulla granulometria minima che deve possedere il materiale da impiegare in relazione alla funzione a cui è destinato.

REGIONE PUGLIA

ID 823

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	[redacted]	
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A.Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	ING. ANTONELLO CATTARU		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino		
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssaLidia Flocco		
2	Avv. Antonio De Feo		

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 23/05/2024 – Parere finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Richiesta Integrazioni

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 823** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [x] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR – Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie (TA) - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1
Tipologia:	D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. III lett. p) e ag) L.R. 26/2022 e s.m.i All. A punto A2.f) e A2.l); All. B B2. yy)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 26/2022
Proponente:	**LINEA AMBIENTE S.r.l. con sede legale in** Rovato (BS), Via Mezzana n. 81; Sede operativa Grottaglie (TA), Località Caprarica

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono la documentazione pubblicata dal 19.05.2023.

Si riporta di seguito, invece, la documentazione integrativa trasmessa dal proponente e pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia il 16.05.2024

REGIONE PUGLIA

GROA01V02F00DI00000AA009R02_T09_Planimetria copertura definitiva e relative sezioni-copertura.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AA010R01_T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AA012R01_T12_Planimetria monitoraggi.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AA017R01_T17_Particolari biogas.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AA020R01_T20_Planimetria aree rifiuti.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AA021R00_T21_Planimetria reti idriche.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AA022R00_T22_Sezione pozzo percolato.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AA023R00_T23_ Planimetria gestione del concentrato.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AD001R00_DR-D02_ Schede tec materiali.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AE001R02_AIA-D01_Relazione tecnica AIA.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AE002R02_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AE004R01_AIA-D03_Schede AIA.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000AM001R00_DR-D01_Doc tec cont-distr mobile.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000BQ001R01_PR-D05_Piano gestione operativa.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000BQ002R01_PR-D06_Piano gestione post operativa.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00DI00000BQ003R01_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F00GN00000AE000R03_elenco elaborati.pdf	10 mag 2024, 14:53
GROA01V02F01DI00000AE007R00_NISIA_Nota integrativa a SIA.pdf	5 apr 2024, 15:14
GROA01V02F01DI00000AE008R01_AIA-D02_Screening Assoggettabilità Relazione Riferimento.pdf	5 apr 2024, 15:16
GROA01V02F04DI00000AE001R00_PR-D11_Relazione idrogeologica e integrazioni.pdf	10 mag 2024, 14:53
Rinnovo CPI Grottaglie III Lotto.pdf	10 mag 2024, 14:53

Relativamente alla "**Premessa**" all' **"Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici"** nonché alla **"Descrizione dell'intervento"**, nonché ad ogni ulteriore elemento valutativo, nel presente documento non riportato, si rimanda integralmente al parere precedentemente espresso nella seduta del 06.12.2023 (prot. del Servizio Ecologia n. 21149 del 11.12.2023).

VALUTAZIONI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso dal Comitato VIA nella seduta del 06.12.2023, si riportano, i riscontri relativi agli argomenti attenzionati.

1. In relazione all'operazione R1, descritta sommariamente nel cap 7 della relazione tecnica (cfr GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto), il proponente deve integrare il documento SIA nella sezione Rifiuti con una descrizione del processo e un' analisi puntuale degli impatti ambientali e socio sanitari di tale operazione di trattamento rifiuti.

Il proponente, nel documento "*GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf*" ha riscontrato alla richiesta precisando quanto segue:

"*Per la descrizione dettagliata del processo di recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica si rimanda al paragrafo 7 del documento GROA01V02F00DI00000AE002R02_PR-D01_Relazione tecnica Progetto; per l'analisi dei relativi impatti ambientali e socio-sanitari si faccia invece riferimento al documento GROA01V02F01DI00000AE007-R00_NISIA - Nota integrativa allo studio di impatto ambientale in rev. 00 del marzo 2024, compresa la relativa Appendice, nel quale sono riportati i dati tabellari con i valori delle ricadute potenziali dovute all'emissione E1 di progetto; la nota integrativa di cui sopra costituisce parte integrante e sostanziale del documento*

REGIONE PUGLIA

GROA01V02F01DI00000AE001-R00_SIA - Studio di Impatto Ambientale in rev. 00 del maggio 2023, già nella disponibilità degli Enti."

Il Proponente, in particolare, ha fornito nel paragrafo 7.1 della Relazione tecnica Integrazione (GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04), la stima della quantità di biogas producibile e captabile dalla discarica a partire dall'anno corrente, 2024, fino al 2040. A tal proposito è stato utilizzato un modello per la stima, i cui risultati sono poi stati confrontati e calibrati con i dati reali di produzione monitorati negli anni 2014-2023. Dalla valutazione del biogas captabile, è stata determinata la potenza elettrica installabile e la tipologia di motore da utilizzare a tale scopo. Il proponente dichiara che l'identificazione della taglia del motore da installare "non deriva solo dai valori di potenza elettrica installabile ma anche dalla capacità di gestire le code di produzione con un funzionamento parziale".

Il Proponente, inoltre, ha integrato lo Studio di Impatto ambientale con la valutazione degli effetti indotti dalla operazione di recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica nella Nota integrativa allo studio di impatto ambientale (GROA01V02F01DI00000AE007-R00_NISIA). In particolare, il Proponente al paragrafo 3.8 della nota integrativa ha effettuato l'analisi degli aspetti ambientali e delle potenziali interferenze con le diverse matrici ambientali considerando la fase di esercizio di recupero energetico da biogas (operazione R1) ritenuta dallo stesso l'unica potenzialmente rilevante dal punto di vista ambientale.

Alla luce di quanto precisato, la CT VA ritiene che la proposta progettuale di recupero energetico (operazione R1) del biogas prodotto in discarica possa essere valutata positivamente rispetto all'esistente combustione in torcia senza recupero energetico, prevenendo in tal modo gli impatti potenziali derivanti dalla produzione energetica mediante altre fonti non rinnovabili.

Si ritiene comunque che, una particolare attenzione va dedicata alla fase di esaurimento della produzione di biogas. Tale fase, infatti, è in genere caratterizzata da un peggioramento della qualità del biogas prodotto in termini di potere calorifico con il rischio che parte del biogas non possa essere utilizzato per il recupero energetico ma deviato alla torcia di emergenza.

Pertanto il Proponente, prima della messa in esercizio dell'operazione di recupero R1 del biogas, deve definire in modo esplicito la modalità di gestione del biogas nella fase di esaurimento dello stesso, attuando quanto definito nel D. Lgs. 36/2006 e s.m.i. nell'allegato 1 al punto 2.5, ultimo capoverso, e, quindi dovrà precisare, in presenza di una produzione di metano inferiore a 0,001 Nm3/m2/h, se il ricorso alla ossidazione biologica in situ avverrà mediante l'utilizzo di biofiltri o l'allestimento di coperture biossidative.

2. Nella relazione tecnica di progetto, elaborato GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto, nel par.3 GEOCOMPOSITO DRENANTE DELLE ACQUE METEORICHE sono riportate la trattazione relativa alla sostituzione del materiale drenante con un geocomposito di drenaggio, per la dimostrazione delle caratteristiche equivalenti. Il Proponente deve chiarire se il confronto è stato effettuato valutando per la portata di progetto un tempo di ritorno pari almeno a 30 anni, come richiesto dal punto elencato 2 del paragrafo 2.4.3 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.

Il proponente, nel documento "*GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf*" ha riscontrato alla richiesta precisando quanto segue:

REGIONE PUGLIA

"Ai fini di una maggiore chiarezza in merito alla scelta progettuale di sostituire lo strato drenante intermedio con un geocomposito, si rimanda al paragrafo 3.1 del documento GROA01V02F00DI00000AE002-R02_PR-D01 - Relazione tecnica di progetto in revisione 02 del maggio 2024, dal quale si possono evincere tutte le informazioni e i calcoli atti a dimostrare l'equivalenza prestazionale dello strato drenante con il geocomposito, nell'ipotesi di una portata meteorica di progetto con tempo di ritorno pari a 30 anni, conformemente a quanto riportato nel paragrafo 2.4.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii."
A riguardo si rileva che nel paragrafo 3.1 GEOCOMPOSITO DRENANTE DELLE ACQUE METEORICHE Relazione tecnica Integrazioni, è specificato che per la zona di Grottaglie è stata considerata una curva di possibilità pluviometrica ricavata dai dati del progetto VAPI (Valutazione Piene Italia) per la zona 6 della regione Puglia, considerando un tempo di ritorno di 30 anni, elaborato tecnico a cui si rimanda integralmente.

3. Il Proponente deve integrare il progetto prevedendo che per il rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare dell'intera discarica siano prediletti, in linea con i principi di Economia circolare, l'utilizzo di prodotti, anche di recupero (terre e rocce, sabbia; inerti, sottoprodotti, prodotti End of Waste), reperibili a minor distanza dal sito di utilizzazione. Inoltre, riguardo la consistenza e tipologia dei materiali da utilizzare per il rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare dell'intera discarica il SIA dovrà essere integrato con indicazioni e specifiche sulla granulometria minima che deve possedere il materiale da impiegare in relazione alla funzione a cui è destinato.

Il proponente, nel documento "*GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf*" ha riscontrato alla richiesta precisando quanto segue:
"*L'integrazione richiesta è stata sviluppata all'interno del paragrafo 3.3 del documento GROA01V02F00DI00000AE002-R02_PR-D01 - Relazione tecnica di progetto in revisione 02 del maggio 2024 dove è indicato che per il rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas dell'intera discarica potranno essere utilizzati i seguenti materiali inerti: terre e rocce da scavo/sabbia/inerti/sottoprodotti/prodotti cosiddetti End of Waste. Al fine di rispettare i principi di economica circolare compatibilmente con le reali disponibilità offerte dal territorio, si privilegeranno siti quanto più possibile prossimi alla discarica.*
Per quanto riguarda le caratteristiche granulometriche previste per i materiali costituenti lo strato di drenaggio e rottura capillare in esame e, con specifico riferimento alla classificazione delle terre di cui alla norma UNI 11531-1 di recente emanazione, saranno di norma ammessi materiali rientranti nei Gruppi A1 (sottogruppi A1-a e A1-b), A2 (sottogruppi A2-4 e A2-5) e A3. Considerato che lo strato presenta spessori variabili tra 0,5 m e 7 m circa, per la formazione di strati fino a 0,5 m verranno privilegiati per quanto possibile materiali appartenenti ai Gruppi A1 e A3; al di sopra di questo, si potrà far maggiormente ricorso a materiali granulometricamente ricadenti nel Gruppo A2 (sottogruppi A2-4 e A2-5).
É fatto salvo il rispetto di tutte le altre norme di settore applicabili ai materiali inerti da utilizzare (UNI EN 13242, d.P.R. 13/06/2017 n. 120 ecc.).
Al paragrafo 5.6.2 del documento GROA01V02F02DI00000AE002-R00_PR-D04 - Relazione geotecnica in revisione 00 di maggio 2023 sono riportati, ai fini delle verifiche di sicurezza previste dalla normativa vigente, i parametri geotecnici caratteristici dei materiali costituenti lo strato in

REGIONE PUGLIA

argomento e quelli di tutti gli altri materiali da utilizzare per la formazione dello strato di copertura finale della discarica."

A riguardo si rileva che sono state valutate dalla Commissione VA le integrazioni formulate dal proponente ed in particolare gli approfondimenti contenuti negli elaborati GROA01V02F00DI00000AE002R02_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf , par. 3.3, GROA01V02F02DI00000AE002R00_PR-D04_ Relazione geotecnica.pdf , par. 5.6.2 e GROA01V02F02GN00000AE001R00_PR-D02 Relazione sulle verifiche di stabilità della copertura definitiva.pdf, e se ne condividono le valutazioni fornite, tuttavia, in ogni caso il proponete dovrà prediligere, per il rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare dell'intera discarica, l'utilizzo di terre e rocce da scavo quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché prodotti End of Waste ex art. 184-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i., rispetto all'utilizzo di inerti naturali provenienti da cave.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, tenuto conto di quanto previsto nella DGR Puglia n. 997 del 17.07.2023 - Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☑ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale	1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Gestione del biogas
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, prima della messa in esercizio dell'operazione di recupero R1 del biogas, deve definire in modo esplicito la modalità di gestione del biogas nella fase di esaurimento dello stesso, attuando quanto definito nel D. Lgs. 36/2006 e s.m.i. nell'allegato 1 al punto 2.5, ultimo capoverso, e, quindi dovrà precisare, in presenza di una produzione di metano inferiore a 0,001 Nm3/m2/h, se il ricorso alla ossidazione biologica in situ avverrà mediante l'utilizzo di biofiltri o l'allestimento di coperture biossidative e darne specifica comunicazione all'autorità competente e di controllo, fornendo adeguato progetto e dimensionamento e aggiornando le modalità di controllo e monitoraggio specifiche per tale fase nel PMA.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio dell'operazione di recupero R1 del biogas

REGIONE PUGLIA

Condizione ambientale	2
Macrofase	Corso d'opera, esercizio
Fase	Fase di esercizio, gestione operative e post-gestione
Ambito di Applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	Il proponete dovrà prediligere per il rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare dell'intera discarica l'utilizzo di terre e rocce da scavo quali sottoprodotti ex art. 184-*bis* del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché prodotti End of Waste ex art. 184-*ter* del D.lgs. 152/06 e s.m.i., rispetto all'utilizzo di inerti naturali provenienti da cave, per cui, dovrà: - tenere il bilancio di terre e rocce da scavo, prodotti EOW e inerti naturali utilizzati e delle relative granulometrie utilizzate; - avere immediata disponibilità della tracciabilità della provenienza, favorendo l'utilizzo di materiali reperiti a minor distanza dalla discarica; - fornire rendicontazione annuale, all'autorità di controllo e competente, delle aree di utilizzo del materiale, delle tipologie dei materiali utilizzati, della relativa granulometria e della specifica provenienza.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio, gestione operative e post-gestione

Condizione ambientale	3
Macrofase	Corso d'opera, esercizio
Fase	Fase di cantiere, gestione operativa, post-gestione e dismissione
Ambito di Applicazione	Tutti gli aspetti ambientali
Oggetto della prescrizione	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione riportate nello Studio di impatto ambientale nonché in "*GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf*" par. 9. Misure di mitigazione e compensazioni ambientali. L'attuazione delle misure di mitigazione e compensazione dovranno essere accolte in relazioni periodiche e rendicontate all'autorità competente e di controllo con periodicità annuale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere, gestione operativa, post-gestione e dismissione

Condizione ambientale	4
Macrofase	Tutte le fasi

REGIONE PUGLIA

Fase	Fase di cantiere, gestione operativa, post-gestione e dismissione
Ambito di Applicazione	Tutti gli aspetti ambientali del PMA
Oggetto della prescrizione	Siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nello Studio di impatto ambientale nonché in "*GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf*" par. 10 - Progetto di monitoraggio ambientale. I risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti in relazioni periodiche e condivisi con l'autorità competente e di controllo con periodicità annuale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere, gestione operativa, post-gestione e dismissione

Condizione ambientale	5
Macrofase	Tutte le fasi
Fase	Fase di cantiere, gestione operativa, post-gestione e dismissione
Ambito di Applicazione	Gravi incidenti e/o calamità
Oggetto della prescrizione	Il proponente, in tutte le fasi, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata per la gestione dell'emergenza, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere, gestione operativa, post-gestione e dismissione

REGIONE PUGLIA

ID VIA 823 - SEDUTA DEL 23.05.2024

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	[redacted]	
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino		
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLIC		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco		
2	Avv. Antonio de Feo		

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss. mm. ii.
Id: 2024_148 Co.Ge.: PAUR_002 Tit.= 2.2.3

Spett.le **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: **sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: ID VIA 823 - LINEA AMBIENTE S.r.l. PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 per l'istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas". Parere ARPA Puglia.

Rif. Nota Prot. Regione Puglia n. 371055 del 22.07.24 acquisita in pari data al prot. ARPA Puglia n. 58113

Con la nota sopra identificata la Regione Puglia - Servizio A.I.A./R.I.R., nell'ambito del procedimento in oggetto ha comunicato che *"preso atto della richiesta del Proponente, si comunica che la seduta*[1] *di CdS decisoria prevista per il 25 luglio 2024 è rinviata al 10 settembre 2024 alle ore 10:00"*.

Si richiamano di seguito le comunicazioni intercorse nell'ambito del PAUR in oggetto.

Con nota prot. Regione Puglia n. 9680 del 23.06.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 45489 del 23.06.23, la Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase ex co.3 art. 27-bis del D.Lgs.[2] n. 152/06 per la verifica della completezza della documentazione pubblicata sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e resa disponibile attraverso il seguente indirizzo https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb.

Nell'istanza ex co.1 art. 23 del D. Lgs. n. 152/06, registrata al protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 8038 del 19.05.23, secondo quanto previsto al co.1 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, al fine di individuare tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, sono stati indicati i seguenti titoli:

T. 1) VIA - Valutazione di Impatto Ambientale (ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 26/22);

T. 2) AIA - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ex art. 29-nonies del D.lgs. 152/06)

T. 3) Accertamento di compatibilità paesaggistica (ex art. 91 c.1 delle NTA del PPTR Puglia).

Con nota prot. Regione Puglia n. 11407 del 27.07.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 52962 del 27.07.23, la Regione ha trasmesso gli esiti della verifica completezza richiedendo al proponente integrazioni documentali

[1] https://meet.google.com/wov-jmnx-pyu

[2] Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

sulla base delle richieste degli Enti coinvolti nel procedimento.

Con PEC del 11.08.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 55993 del 11.08.23, la società LINEA AMBIENTE S.r.l. ha comunicato il caricamento della documentazione integrativa sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in riscontro alla nota protocollo regionale n. 11407 del 27.07.23

Con nota prot. Regione Puglia n. 14540 del 07.09.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59552 del 08.09.23, la Regione ai sensi del D.Lgs. 152/06 ha comunicato l'avvio della fase ex c.4 art. 27-bis e la trasmissione delle integrazioni prodotte dal proponente in riscontro alla fase di verifica della completezza ex co. 3 art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06.

Con nota prot. Regione Puglia n. 21705 del 20.12.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 82972 del 21.12.23, la Regione ha comunicato gli esiti della fase ex c.4 art. 27-bis e richiesto al proponente di fornire riscontro ai contributi pervenuti da parte degli Enti coinvolti nel procedimento.

Con PEC del 10.01.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 1662 del 10.01.24, la società LINEA AMBIENTE S.r.l. ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per un periodo di 180 giorni.

Con nota prot. Regione Puglia n. 35632 del 22.01.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 4135 del 23.01.24, la Regione ha concesso al proponente la proroga per il tempo massimo di 180 giorni ai sensi del co. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06.

Con PEC del 08.04.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 22952 del 08.04.24, la società LINEA AMBIENTE S.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alla nota protocollo regionale n. 21705 del 20.12.23, comunicando il caricamento delle stesse sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Con nota prot. Regione Puglia n. 234679 del 16.05.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 42587 del 17.05.24, la Regione ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ex art. 14-ter della L. n. 241/90 e telematica per il giorno 13.06.24.

Con nota Prot. Regione Puglia n. 293468 del 13.06.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49231 del 14.06.24, la Regione Puglia, ai sensi del c.7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 13.06.24 e convocato, per il procedimento in oggetto, la nuova seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ex art. 14-ter della L. n. 241/90 e telematica per il giorno 25.07.24 alle ore 10.00.

Si richiama altresì che nel verbale della Conferenza di Servizi del 13.06.24, trasmesso dalla Regione Puglia con la nota in oggetto richiamata, è riportato che: *"Interviene il funzionario di ARPA Puglia - DAP Taranto rappresentando che l'istruttoria di competenza è in corso e si riserva di fornire il proprio parere entro due settimane".*

Con nota prot. ARPA Puglia n. 53709 del 02.07.24 è stato trasmesso il parere di competenza per la Conferenza di Servizi del 25.07.24.

Con PEC del 18.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 57539 del 18.07.24 il proponente ha comunicato quanto segue: "*Con la presente si trasmette la documentazione integrativa prodotta a riscontro delle richieste formulate dal DAP Taranto di ARPA Puglia nell'ambito del parere trasmesso con nota prot. 0053709 del 02/07/2024, a seguito della Conferenza dei Servizi svoltasi il giorno 13 giugno u.s., e si resta a disposizione per un incontro tecnico preliminare alla prossima seduta della conferenza di servizi nel corso del quale potranno essere condivise le valutazioni in merito necessarie. In considerazione di quanto sopra si richiede di valutare l'opportunità di aggiornare la data della conferenza dei servizi. La documentazione completa è scaricabile al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1zmFNwZ6SzK1goE2sAgB9Y-4Lj4cnZTPS?usp=drive_link".*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Con nota prot. ARPA Puglia n. 57671 del 19.07.24 è stata acquisita brevi manu la seguente ulteriore comunicazione del proponente: *"Con riferimento al procedimento in oggetto e facendo seguito alla nostra comunicazione prot. 0174607 del 18/07/2024 trasmessa a mezzo PEC, unitamente alla presente si consegna brevi manu una chiavetta usb contenente la documentazione integrativa prodotta a riscontro delle richieste formulate da codesto Dipartimento con nota prot. 0053709 del 02/07/2024, a seguito della Conferenza dei Servizi del giorno 13 giugno u.s."*.

Con nota prot. Regione Puglia n. 371591 del 22.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 58190 del 23.07.24, ha convocato per il giorno 25.07.2024 alle ore 14:30 un incontro tecnico alla presenza di ARPA DAP Taranto e del Proponente Linea Ambiente s.r.l.

Con nota prot. Regione Puglia n. 381768 del 26.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59191 del 26.07.24, la Regione Puglia ha trasmesso il resoconto del tavolo tecnico tenutosi il 25.07.24.

Con PEC del 09.08.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 62141 del 09.08.24, il proponente ha trasmesso documentazione integrativa.

Esaminata la documentazione integrativa in formato digitale elencata in appendice, resa disponibile dal proponente mediante link[3] trasmessi con PEC del 18.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 57539 del 18.07.24 e con PEC del 09.08.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 62141 del 09.08.24, nonché pubblicata sul Portale Ambientale Regionale[4], facendo seguito a quanto osservato nel parere prot. ARPA Puglia n. 53709 del 02.07.24 si riportano di seguito le valutazioni di competenza distinte per i titoli autorizzativi sopra richiamati.

T.1) VIA - Valutazione di Impatto Ambientale (ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/06)

Facendo riferimento all'elaborato "GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" il proponente ha fornito controdeduzioni puntuali. Nel merito si rappresenta quanto segue.

Con riferimento al paragrafo 1.2.1 delle controdeduzioni (rif. T.1.1 Aspetti progettuali e di inquadramento generale):

- 1) relativamente alle incongruenze descrittive riguardanti le modifiche al sistema di captazione del biogas il proponente dichiara che[5] *"La rete secondaria di captazione del biogas è già esistente e regolarmente funzionante; le tubazioni costituenti la stessa verranno scollegate, ricollegate e riposizionate anche più volte in corso d'opera, in funzione della realizzazione dei vari strati di materiale costituenti il capping e in relazione alle esigenze pratiche di cantiere, sempre comunque con l'obiettivo ultimo di garantire un'efficace captazione del biogas prodotto dalla discarica. Il "…sarà disposta…." indicato è da intendersi riferito alla rete secondaria in questione nel suo assetto definitivo, vale a dire quando, all'interno dello strato superficiale di copertura finale da 1 m di spessore, le tubazioni verranno poste in opera lungo le linee di massima pendenza così da evitare avvallamenti e conseguenti ristagni di condensa con potenziali ostruzioni e perdite di carico, il tutto al fine di garantire un collettamento ottimale del biogas verso il sistema torcia/motori di futura installazione".*

[3] https://drive.google.com/drive/folders/1zmFNwZ6SzK1goE2sAgB9Y-4Lj4cnZTPS?usp=drive_link
https://drive.google.com/drive/folders/1YGKby-B0Ag0Y_t1pvdOaaVfjDVrNZh90?usp=drive_link
[4] http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
[5] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 7

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- 2) Relativamente agli interventi di ripristino ambientale il proponente dichiara che[6] *"Si precisa che gli elaborati di progetto sono stati aggiornati sulla base del parere endoprocedimentale prot. n. 0307263/2024 del 20/06/2024 rilasciato dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica di Regione Puglia che ha fornito gli indirizzi circa l'impiego di essenze arbustive/arboree da mettere a dimora; non verranno pertanto impiegati l'eucalipto, l'acacia e l'oleandro inizialmente previsti e si farà ricorso esclusivamente alle seguenti essenze: leccio, roverella, pino d'Aleppo, mirto e lentisco. Si trasmette l'elaborato PR-D08_Piano di ripristino ambientale GROA01V02F00DI00000BQ004R01 rev. 01 del luglio 2024".*
- 3) Relativamente alla realizzazione degli interventi di ripristino ambientale nelle due aree genericamente identificate dal proponente come "aree a verde" nel settore est dell'impianto, il proponente dichiara che[7] *"Si conferma che anche le "aree a verde" poste ad est dell'impianto saranno oggetto di ripristino ambientale con inerbimento e inserimento di macchie arbustive analoghe a quelle previste per la discarica, ferma restando la cortina arborea/arbustiva perimetrale da mantenere e/o integrare ove necessario. Si allega tavola PR-T10_Planimetria e particolari ripristino ambientale GROA01V02F00DI00000AA010R03 rev. 03 del luglio 2024 aggiornata come sopra".*
- 4) Relativamente alla quantificazione del numero di specie vegetali che saranno complessivamente messe a dimora ed alla scelta del materiale vegetale il proponente dichiara che[8] *"La scrivente si impegna sin d'ora a fare in modo che la scelta del materiale vegetale destinato ad essere messo a dimora nell'ambito dei lavori di ripristino ambientale del sito avvenga nel rispetto delle vigenti misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Circa la quantificazione del numero presunto complessivo di specie vegetali, fermo restando il contenuto del già citato parere endoprocedimentale prot. n. 0307263/2024 del 20/06/2024 rilasciato dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica di Regione Puglia e alle eventuali condizioni ambientali che l'ente competente vorrà disporre in funzione del sopra richiamato parere, si rimanda al documento GROA01V02F00DI00000BQ004R01_PR-D08_Piano di ripristino ambientale in rev. 01 del luglio 2024".* Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente evidenziando che come riportato nell'elaborato "GROA01V02F00DI00000AA010R03_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf" risulta prevista la messa a dimora di circa 4.000 unità di alberi e arbusti. Nel merito il proponente afferma che[9] *"tale valore potrà subire, in sede di progettazione esecutiva, aggiustamenti ai fini di migliorare l'inserimento paesaggistico del sito".*
- 5) Relativamente alla richiesta di fornire il cronoprogramma dei lavori, il proponente dichiara che[10] *"Analoga richiesta era pervenuta dal servizio AIA/RIR in seguito alla Conferenza dei Servizi del 13 giugno u.s., a cui è stato dato riscontro con l'ultima versione della relazione di progetto GROA01V02F00DI00000AE002R03_PR-D01_Relazione tecnica Progetto trasmessa al servizio regionale di cui sopra in data 27/06/2024 e resa disponibile a tutti gli Enti interessati all'interno del Portale Ambientale Regionale. La relazione suddetta include in Appendice 2 il cronoprogramma richiesto".* Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente, rilevando che dal cronoprogramma riportato in Appendice 2 del succitato elaborato, i tempi di attuazione dell'intervento in esame

[6] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 7
[7] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 7
[8] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 7
[9] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000AA010R03_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf" - pag. 12
[10] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 8

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

risultano compresi nel periodo di 3,5 anni (con termine stimato nel primo semestre 2028).

Con riferimento al paragrafo 1.2.2 delle controdeduzioni (rif. T.1.3 Aspetti relativi all'analisi degli impatti ambientali):

- 1) relativamente all'ambiente idrico ed ai potenziali effetti ambientali della proposta in esame sul corso d'acqua episodico individuato dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia nel settore nord-ovest della discarica, il proponente dichiara che[11]: "*Gli aspetti idrologici ed idraulici connessi con il citato corso d'acqua episodico sono stati oggetto di specifica trattazione tecnico-scientifica nell'elaborato "GROA01V02F04DI00000AE001R00_PRD11_ Relazione idrogeologica e integrazioni", redatto dal Prof. Ing. Giancarlo Chiaia nel giugno 2016 e successiva integrazione di agosto 2016, e allegato al presente procedimento di PAUR, del quale si riportano le conclusioni: "Lo studio ha, inoltre, evidenziato che l'area interessata dal progetto è ubicata all'esterno delle aree inondabili duecentennali. Pertanto, l'intervento di ottimizzazione orografica con incremento volumetrico della esistente discarica Lotto III non comporta alcuna modifica al perimetro delle aree a media probabilità di inondazione (MP) e nessuna variazione del livello di sicurezza delle aree adiacenti. […] Sulla base dei risultati ottenuti nel corso del presente Studio, si può quindi concludere che gli interventi di progetto risultano essere compatibili con le finalità e le prescrizioni del PAI". Per analogia e in considerazione del fatto che il progetto di PAUR in esame non comporterà opere di escavazione e non comporterà aggravi di consumo di suolo, poiché insisterà interamente sul sedime attuale della discarica, senza coinvolgere ulteriori nuove aree, si confermano interamente le conclusioni del sopracitato elaborato tecnico. Inoltre, le aree interessate dall'introduzione dell'operazione R1 (ove sono presenti la platea e il motore di cogenerazione) distano più di 500 metri dal tratto del corso d'acqua episodico e non presentano quindi alcuna possibile interferenza con esso. Pertanto, gli interventi progettuali, relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore, non comportano potenziali effetti ambientali sul corso d'acqua episodico".*
- 3) relativamente alla individuazione delle trasformazioni dovute alla realizzazione di eventuali attività di scavo e/o demolizione, il proponente dichiara che[12] *"l'area destinata all'impianto di recupero energetico utilizzerà l'esistente platea realizzata dalla società Marcopolo Engineering S.p.A. in forza della DIA trasmessa al Comune di Grottaglie (TA) in data 06/04/2012, platea nel frattempo divenuta di proprietà della scrivente. Quest'area, evidentemente già predisposta per analoga funzione, verrà completata sulla base degli elaborati esecutivi del nuovo impianto da predisporre all'atto dell'acquisizione dei titoli abilitativi propedeutici all'avvio dei lavori. Attualmente sulla platea in esame sono presenti carpenterie metalliche e predisposizioni fuori uso che potranno essere riutilizzate o smaltite in funzione delle nuove necessità. Qualora dovessero essere necessarie modeste demolizioni si procederà con il corretto smaltimento dei rifiuti di risulta. Ad ogni modo, tale fase risulterebbe assolutamente marginale in termini di potenziali incidenze sull'ambiente rispetto agli scenari di valutazione considerati, che NON hanno evidenziato in alcun caso potenziali impatti ambientali negativi significativi".*
- 4) relativamente all'approvvigionamento dei materiali inerti ed alla richiesta di limitare il consumo di

[11] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 8
[12] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 9

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

risorse naturali (es. materiali estratti direttamente da cava), il proponente dichiara che[13] *"Si prende atto dell'indicazione, già fornita peraltro anche dalla Commissione VIA regionale nell'ambito del relativo parere endoprocedimentale prot. 252942 del 28/05/2024, e si conferma che, nei limiti della disponibilità commerciale, saranno prediletti materiali non estratti direttamente da cava".*

- 5) relativamente all'area "Inerti uso gestionale", il proponente dichiara che[14] *"Si allega tavola GROA01V02F00DI00000AA020R03_PR-T20_Planimetria aree rifiuti debitamente aggiornata con individuazione quotata dell'area "stoccaggio intermedio del materiale inerte durante la realizzazione della copertura definitiva" che incide su un'area già utilizzata in passato per tali scopi; quindi, non si ravvede la necessità di prevedere particolari sistemazioni preventive. L'auspicato utilizzo di terre e rocce da scavo che, provenendo dai cantieri del territorio, generano il più delle volte flussi di approvvigionamento discontinui e non in linea con le esigenze operative di cantiere, presuppone una buona capacità ricettiva, pena l'incapacità di intercettare quanto più materiale valido possibile e di averlo poi disponibile per i lavori; ciò detto non si esclude a priori che il proponente abbia necessità di ampliare l'area di stoccaggio individuata come sopra, sempre e comunque nelle adiacenze della stessa, dandone preventiva comunicazione alle Autorità competenti e di controllo. I cumuli di inerti saranno distinti sulla base della loro qualifica (End of Waste, sottoprodotti/terre e rocce da scavo, materiale naturale da cava) e saranno disposti secondo cumuli compatti e omogenei separati, disposti in funzione delle esigenze del cantiere. Tale area sarà oggetto di ripristino ambientale al termine del cantiere".* Nell'elaborato grafico "GROA01V02F00DI00000AA020R03_PR-T20_Planimetria aree rifiuti.pdf" risulta individuata un'area per lo stoccaggio intermedio del materiale inerte estesa per circa 7.200 m^2.
- 6) in relazione all'inquadramento delle eventuali attività di scotico e scavo rispetto ai requisiti del D.P.R. n. 120/17 il proponente dichiara che[15] *"Non è prevista produzione di terre e rocce da scavo".*
- 7) in relazione alla produzione di rifiuti provenienti dalla demolizione di strutture già esistenti nell'area destinata all'impianto di recupero energetico, il proponente dichiara che[16] *"Come già indicato in precedenza l'esatta identificazione delle opere esistenti da mantenere in corrispondenza dell'area destinata al futuro impianto di recupero energetico del biogas verrà compiutamente definita all'atto dell'elaborazione del progetto esecutivo necessario per l'acquisizione dei titoli abilitativi propedeutici avvio ai lavori. Come anticipato l'intenzione del proponente è quella, se non di evitare, comunque di limitare quanto più possibile la produzione di rifiuti durante le lavorazioni. I rifiuti comunque prodotti oltre ad essere ovviamente gestiti e registrati a norma di legge con l'ausilio degli applicativi in uso presso il proponente, verranno quindi rendicontati puntualmente all'interno della relazione gestionale annuale trasmessa agli Enti (Regione Puglia, ARPA, Comune di Grottaglie e Provincia di Taranto)".*
- 8) in relazione alla descrizione degli impatti cumulativi il proponente dichiara che[17] *"L'attività di cava citata da ARPA presso l'ambito territoriale di riferimento, rappresentata dalla cava "Calcare" distante circa 300 metri in direzione nord-est dall'installazione IPPC, è esistente da circa 13 anni (riferimento: Determinazione Dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 78 del 19.10.2011)*

[13] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 9
[14] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 9
[15] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 10
[16] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 10
[17] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 11

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

e il progetto di ampliamento citato consiste nell'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività di escavazione già presente nel territorio (di fatto il progetto approvato comporta un'estensione temporale di un'attività già presente nel territorio da numerosi anni). Pertanto, lo scenario di base e la relativa caratterizzazione già contengono gli effetti di tale attività e lo Studio di impatto ambientale tiene, quindi, già conto del potenziale impatto cumulativo, che è risultato trascurabile, come già documentato e condiviso nel parere favorevole della commissione VIA richiamato nella precedente Risposta all'Osservazione T.1.2 sugli Aspetti Localizzativi".

- 9) in relazione alla richiesta di fare riferimento alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT, il proponente dichiara che "*lo Studio di Impatto Ambientale e i relativi allegati hanno considerato tutti i presidi, le soluzioni gestionali e operative finalizzate alla prevenzione dell'inquinamento delle diverse matrici ambientali come da documentazione progettuale, a cui lo stesso Studio si riferisce in termini di Scenari di Valutazione. Il capitolo 9 del documento GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto ambientale riepiloga i principali criteri/soluzioni previsti, ma nelle proprie stime ed elaborazioni ha considerato tutta la documentazione progettuale che integra e specifica le varie tecniche, di cui è prevista l'adozione, seguendo le Linee Guida citate da ARPA, calandole, ove applicabili, nella tipologia di intervento oggetto del procedimento di PAUR. Pertanto, oltre alle soluzioni impiantistiche (presidi, etc.), anche le soluzioni operative e gestionali riportati nel documento GROA01V02F00DI00000AE002R03_PRD01_Relazione tecnica di progetto e nei relativi allegati che lo accompagnano, costituiscono applicazione delle sopra citate Linee Guida adattate al progetto in esame e il SIA ne ha compiutamente tenuto conto, adottando approccio cautelativo nella definizione degli Scenari di valutazione, per i quali in nessun caso si sono evidenziati potenziali impatti significativi e negativi. Il Piano di Sorveglianza e Controllo contiene, inoltre, i numerosi monitoraggi che sono previsti al fine della verifica dell'assenza di incidenza significativa dell'opera in progetto sulle diverse matrici ambientali anche in fase di cantiere, così come previsto nello Studio di Impatto Ambientale. Per l'applicazione di ulteriori tecniche che l'Autorità Competente vorrà prescrivere, lo scrivente effettuerà tutte le verifiche al fine di poterne dare riscontro o proporre soluzioni alternative di pari efficacia e di fattibile attuazione rispetto alle necessità progettuali/operative*".
  Si dà inoltre atto che nella bozza di Documento Tecnico trasmessa dall'A.C. con nota prot. 428483/2024 del 04/09/2024, la stessa ha provveduto ad inserire la prescrizione n.45, richiesta dall'Agenzia, relativamente agli accorgimenti gestionali da adottare nella fase di cantiere per contenere le potenziali emissioni fuggitive dal corpo di discarica.
- 10) in relazione alla richiesta di individuare, ai fini della buona riuscita degli interventi di ripristino ambientale, le attività di monitoraggio anche per la messa a dimora ed il mantenimento del verde, il proponente dichiara che[18] *"Si concorda circa l'opportunità che le attività di monitoraggio debbano riguardare anche le opere a verde con il fine ultimo di garantire una buona riuscita dell'intervento di ripristino ambientale. A tale scopo il proponente si dichiara disponibile a prendere in considerazione le Linee Guida ISPRA citate per quanto applicabili in relazione alla particolare tipologia di intervento, per la sola componente BIODIVERSITA' e limitatamente ai fattori FLORA e VEGETAZIONE. Il proponente si impegna quindi a far elaborare da un professionista qualificato (agronomo/dottore forestale), nell'ambito della progettazione esecutiva delle opere a verde da porre a base d'appalto,*

[18] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 11

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

un piano di monitoraggio ambientale sulla scorta delle indicazioni sopra riportate". In merito, nel resoconto del tavolo tecnico tenutosi il 25.07.24, trasmesso con nota prot. Regione Puglia n. 381768 del 26.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59191 del 26.07.24, è riportato che: *"Arpa chiede di concordare una tempistica sulla trasmissione del documento.*
Il Servizio VIA indica che il Proponente ha dichiarato che si impegna a fare elaborare da un professionista qualificato un piano di monitoraggio ambientale nell'ambito della progettazione esecutiva delle opere a verde e che pertanto verrà inserita un'ulteriore prescrizione nel quadro delle condizioni ambientali. Tale piano sarà inviato all'Autorità Competente ed alla Autorità di Controllo per la validazione dello stesso, 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di inerbimento e piantumazione secondo cronoprogramma".

Tutto quanto sopra rappresentato, esaminata la documentazione integrativa in atti, è possibile concludere che:

- il proponente ha fornito riscontro a quanto osservato ai punti T.1.1, T.1.3.2, T.1.3.3, T.1.3.6 del parere prot. ARPA Puglia n. 53709 del 02.07.24;
- con riferimento al punto T.1.3.7 del parere prot. ARPA Puglia n. 53709/24, nel resoconto del tavolo tecnico tenutosi il 25.07.24, trasmesso con nota prot. Regione Puglia n. 381768 del 26.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59191 del 26.07.24, è riportato che: *"Arpa chiede di concordare una tempistica sulla trasmissione del documento.*
Il Servizio VIA indica che il Proponente ha dichiarato che si impegna a fare elaborare da un professionista qualificato un piano di monitoraggio ambientale nell'ambito della progettazione esecutiva delle opere a verde e che pertanto verrà inserita un'ulteriore prescrizione nel quadro delle condizioni ambientali. Tale piano sarà inviato all'Autorità Competente ed alla Autorità di Controllo per la validazione dello stesso, 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di inerbimento e piantumazione secondo cronoprogramma". **Ci si rimette pertanto alla prescrizione da inserire nel quadro delle condizioni ambientali nell'atto autorizzativo a cura dell'A.C..**

T.2) AIA - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ex art. 29-nonies del D.lgs. 152/06)

Con riferimento al § 1.3.1 dell'elaborato "GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" e alle verifiche riguardanti lo strato di copertura di discarica, nonché il dimensionamento della rete di raccolta delle acque di ruscellamento si dà atto che nella bozza di Documento Tecnico trasmessa dall'A.C. con nota prot. 428483/2024 del 04/09/2024, la Regione ha provveduto ad inserire apposite prescrizioni (cfr. prescrizioni nn. 72-73 e n.61).

Con riferimento al § 1.3.2 dell'elaborato di riscontro, **r**elativamente ai chiarimenti richiesti circa la relazione di stabilità[19], , il Gestore ha dichiarato che *"la verifica di stabilità è stata svolta sulla soluzione B che, massimizzando i pesi (vedi pag. 36 della relazione), presenta condizioni più gravose a parità di sezioni e, conseguentemente, verificando la soluzione B è implicitamente verificata anche la soluzione A"*. In merito ai chiarimenti sulla verifica in corso d'opera delle caratteristiche dei materiali da utilizzare, il Gestore ha dichiarato che le stesse dovranno essere concordate preventivamente con la Direzione Lavori. Tra le verifiche minime previste si annoverano:

[19] Rif. elab. GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_Relazione di stabilità Febbraio 2023

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

- *"verifica interfacce notevoli: prima della posa dei materiali geosintetici delle interfacce, tali interfacce dovranno essere sperimentate in laboratorio in condizioni geometriche e tensionali analoghe a quelle in campo con test sviluppati secondo le norme in vigore;*
- *prequalifica materiali: prima della posa di ciascuna tipologia di inerti ed al variare della provenienza di questi ultimi si dovrà procedere alla caratterizzazione fisica generale (Peso di volume naturale, Pag. 14 di 21GROA01-V02-F00-DI-00-000-A-E-011-R00 peso di volume secco), alla classificazione granulometrica ed alla prova di taglio diretto con stima dell'angolo di attrito interno (di picco) e della coesione (di picco).*

Tali verifiche preventive consentiranno di approvare preventivamente o meno le forniture di inerti e geosintetici escludendo la posa in opera di materiale non idoneo.
Atteso quindi l'utilizzo di materiale idoneo si procederà alla verifica della corretta posa in opera con rilievi topografici mensili in presenza di lavorazioni e verifica degli spessori in concomitanza del completamento di ciascuno strato".
Si prende atto e si accoglie quanto proposto dal Gestore. Ad ogni buon conto, **si precisa** che le prove sperimentali in laboratorio e le attività di prequalifica dovranno attestare che i materiali prescelti abbiano caratteristiche geotecniche tali da soddisfare quantomeno le valutazioni di cui alla soluzione B riportata nell'elaborato GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_Relazione di stabilità Febbraio 2023.

Per quanto attiene al § 1.3.5 del documento di riscontro riguardante il **Piano di Sorveglianza e Controllo**:

1) Le **procedure di controllo e manutenzione** sono state affrontate nel tavolo tecnico del 25/07/2024 come da resoconto trasmesso con nota dell'A.C. prot. n. 381768/2024 del 26/07/2024.
Il Proponente, con nota prot. LA 193507_24 del 09/08/2024 (acquisita ai prot. Arpa n. 62141 del 09/08/2024) ha trasmesso il PSC rev.02 datato agosto 2024[20] dove, al *§ 6* ha inserito la descrizione dei controlli e delle manutenzioni dei seguenti aspetti:

A. condizioni di stabilità degli argini;
B. presenza di percolato lungo gli argini;
C. sistema di raccolta delle acque meteoriche e di ruscellamento;
D. interventi di disinfestazione e derattizzazione;
E. manutenzione delle attrezzature ed impianti;
F. taratura degli strumenti di misura.

Al medesimo paragrafo sono richiamati, in Tabella 6.1.1, i documenti di riferimento del Sistema di Gestione Qualità/Ambiente/Sicurezza per manutenzioni e tarature come concordato nel Tavolo Tecnico del 25/07/2024, **senza tuttavia fornirne copia**. In aggiunta si dà atto che nella bozza di Documento Tecnico trasmessa dall'A.C. con nota prot. 428483/2024 del 04/09/2024, la Regione ha provveduto ad inserire le prescrizioni nn. 61-62-67-68-69.
Si raccomanda che i documenti richiamati nella Tabella 6.1.1 contemplino le informazioni seguenti:

A. *condizioni di stabilità degli argini:* indicazione della frequenza minima prevista per le visite periodiche delle condizioni di stabilità degli argini, prevedendo l'annotazione, in apposito modulo/registro, della data della visita, dell'esito, del nominativo e firma dell'operatore, indicando, inoltre, la procedura di riferimento per eventuali azioni di ripristino;

[20] Rif. elab "GROA01V02F00DI00000BQ003R02_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto – Agosto 2024"

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

B. *presenza di percolato lungo gli argini:* indicazione della frequenza minima delle verifiche di percolato lungo gli argini, prevedendo l'annotazione in apposito modulo/registro della data della visita periodica, dell'esito, del nominativo e firma dell'operatore, indicando, inoltre, la procedura di riferimento per eventuali azioni di ripristino;
C. *sistema di raccolta delle acque meteoriche e di ruscellamento:* indicazione della minima delle verifiche al sistema di raccolta delle acque meteoriche e di ruscellamento, prevedendo l'annotazione, in apposito modulo/registro, della data della verifica periodica, dell'esito, del nominativo e firma dell'operatore, indicando inoltre la procedura di riferimento per eventuali azioni di ripristino;
D. *interventi di disinfestazione e derattizzazione:* indicazione della frequenza degli interventi di disinfestazione/derattizzazione e archiviazione dei rapporti di intervento dell'impresa specializzata;
E. *manutenzione delle attrezzature ed impianti*:
   - le operazioni di manutenzione di impianti/attrezzature siano eseguite da personale qualificato;
   - ogni intervento sia registrato mediante apposita modulistica/registro riportante data, descrizione intervento, nome e firma operatore;
   - sia riportato l'elenco dei sistemi soggetti alle operazioni di manutenzione (es. pesa a ponte, pompe, serbatoi, vasche, ecc..).
F. *taratura degli strumenti di misura:* Per ciascuna apparecchiatura l'avvenuta taratura e i risultati delle operazioni ad essa connesse dovranno essere registrate su appositi moduli. Nel caso di tarature effettuate da terzi dovranno essere conservati i certificati da essi rilasciati.

2) Sulla gestione delle **acque meteoriche** di dilavamento dei piazzali la scrivente Agenzia si è già espressa da ultimo durante il Tavolo Tecnico tenutosi in data 25/07/2024[21]. Il Servizio AIA si era riservato ulteriori approfondimenti in merito.
Il Proponente, con nota prot. LA 193507_24 del 09/08/2024, ha trasmesso il PSC rev.02 datato agosto 2024 dove, al *§ 2.1* ha inserito per la fase di gestione post-operativa, per la matrice "Acque" (rif. tabella 2.*1.1 Quadro sinottico per matrici ambientali*) una frequenza di autocontrollo **"*da definire con AC*". Si demanda** pertanto **all'A.C.** la definizione della **frequenza di monitoraggio delle acque meteoriche di dilavamento** dei piazzali nella fase di gestione post-operativa da riportare nella succitata tabella *2.1.1 Quadro sinottico per matrici ambientali*. In aggiunta, con riferimento alla descrizione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento riportata nella bozza di Documento Tecnico[22] al § 3.1.6.1, si ritiene opportuno richiamare l'elaborato grafico di riferimento, nella fattispecie la Planimetria Tav. 3.03.18 a rev. 01 "Sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo/disperdimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali", revisionata a settembre 2021 così come emerso dal controllo ordinario 2023.

Circa la deroga al limite, per il parametro Solidi sospesi totali, per lo scarico su suolo delle le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali (S1) e di ruscellamento della discarica (S2) per tutto il periodo di cantiere in cui sarà posato lo strato di copertura finale e sino ad avvenuto inerbimento dello stesso, oggetto di confronto durante il Tavolo Tecnico del 25/07/202423, il Proponente nel PSC rev.02 datato agosto 2024 ha riportato in Tabella 3.2.3.1 e in Tabella 3.2.3.2 il valore limite di 50 mg/l. Si richiamano le condizioni del precedente parere

[21] Rif.resoconto trasmesso con nota dell'AC prot. n. 381768/2024 del 26/07/2024
[22] Rif. Nota Regione prot. n. 428483/2024 del 04/09/2024
[23] Rif.resoconto trasmesso con nota dell'AC prot. n. 381768/2024 del 26/07/2024

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA prot. n. 53709 del 02/07/2024 e si dà atto che l'A.C. ha inserito apposite prescrizioni nella bozza di Documento Tecnico trasmessa dall'A.C. con nota prot. 428483/2024 del 04/09/2024 (crf. prescrizione n. 46).

3) Per le **emissioni convogliate** dell'impianto di recupero energetico del biogas di futura realizzazione, in merito alla proposta del Gestore di modificare la frequenza degli autocontrolli in fase di gestione operativa con conferimenti ultimati, ARPA aveva chiesto all'A.C. con nota prot. ARPA n. 53709 del 02/07/2024 di prescrivere una frequenza mensile durante le fasi di *gestione operativa*, a *conferimenti ultimati* e durante *il cantiere di rimodellamento e copertura superficiale finale*. Nell'ambito del Tavolo Tecnico il Gestore ha chiesto all'A.C. "*considerata la potenzialità comunque ridotta di quest'ultimo (299 kWe), la fisiologica diminuzione del biogas prodotto dalla discarica e la cessazione definitiva dei conferimenti a far data dal gennaio 2019"* di *"riconsiderare la possibilità di modificare la frequenza degli autocontrolli in esame durante le fasi di gestione operativa (con conferimenti comunque ultimati) e durante il cantiere, da mensile a trimestrale"* proposta che ARPA ha ritenuto accettabile. Pertanto, in tabella 3.1.1.2 viene indicata una frequenza trimestrale in fase di gestione operativa.

4) Per il monitoraggio delle **emissioni diffuse**, presso i punti indicati con EDF, ARPA aveva chiesto di integrare il set di parametri oggetto di monitoraggio con idrogeno solforato (H_2S) e ammoniaca (NH_3). Il Gestore ha provveduto ad integrare nella tabella 3.1.2.1 del PSC rev 2 datato agosto 2024 i parametri suddetti.
Per quanto attiene l'analisi delle emissioni odorigene diffuse il Gestore, in sede di Tavolo Tecnico, ha accolto l'osservazione di ARPA in merito ad un'intensificazione del monitoraggio in presenza di accertate segnalazioni di molestie olfattive, precisando che "*il monitoraggio in continuo presenta numerose criticità anche nell'identificazione della fonte emissiva*" rimandando ad un confronto tecnico a valle delle accertate segnalazioni, osservazione che ha trovato ARPA concorde. Nella bozza di Documento Tecnico trasmessa dall'A.C. è presente specifica prescrizione (cfr. prescrizione n.25)
Per l'analisi dei VOC, ARPA ha chiesto al Gestore di estendere il monitoraggio dell'intera classe dei VOC, oltre a quelli clorurati, anche alle fasi di *conferimenti ultimati* e durante le fasi di *cantiere* e in fase di *gestione post-operativa*. Nel tavolo tecnico il Gestore ha dichiarato di ritenere tale analisi "*un aggravio analitico non giustificato, anche in termini di costi/benefici attesi, non essendo previste movimentazioni di rifiuti*". ARPA ha pertanto ritenuto di poter soprassedere alla richiesta avanzata.

5) Riguardo al **biogas**, il Gestore ha adeguato alle richieste di ARPA le frequenze di monitoraggio dei parametri indicati in *tabella 3.5.1 Biogas Torcia – composizione e quantità* del PSC rev 2 datato agosto 2024.

6) Relativamente alla **migrazione trasversale del biogas**, il Gestore ha modificato la tabella 3.5.2 del PSC rev 2 datato agosto 2024, indicando 0,5% quale valore della prima soglia di allarme ed un livello di guardia per il parametro metano pari a 1%, come richiesto da ARPA. In merito alla gestione di eventuali superamenti delle soglie di riferimento indicate, in termini di azioni messe in atto al fine di rientrare entro le soglie previste, il Gestore ha inserito nel paragrafo un piano di intervento come richiesto da ARPA ed indicato dal D.Lgs. n.36/03 all'allegato II p.to 5.4

7) In merito alla richiesta della scrivente di rimodulare il § *Piano di intervento – Livelli di guardia* ***acque sotterranee***, nella nota di riscontro[24] il Gestore ha dichiarato di aver preso atto di quanto richiesto e di impegnarsi *"a modificare e aggiornare il paragrafo 3.2.2 Piano di intervento – livelli di guardia acque sotterranee come suggerito".* Tuttavia, dalla disamina del PSC rev.2 datato agosto 2024 si evince che è ancora

[24] Rif. prot. Linea Ambiente n. 174607 del 18/07/2024

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

presente il punto 2 (pag. 28/70) relativo alla *"verifica della significatività dei dati per la ricerca di eventuali errori statistici (lettura, inserimento e battitura dati, ecc.), in questi casi di procederà alla revisione del certificato di analisi"*, che il Gestore intende effettuare prima di programmare un nuovo campionamento di verifica. A tal proposito **si ribadisce** che, in caso di superamento dei livelli di guardia, e dopo aver informato il Responsabile Tecnico dell'impianto, si dovrà procedere immediatamente con le attività propedeutiche al nuovo campionamento. Le attività di verifica della significatività dei dati per la ricerca di eventuali errori statistici (lettura, inserimento e battitura dati, ecc.) sono azioni da condurre parallelamente alla programmazione del nuovo campionamento, ma non possono considerarsi attività propedeutiche da cui dipenda la decisione di un nuovo campionamento.
Si chiede pertanto al Gestore di **rimodulare** quanto dichiarato come di seguito riportato:
Ferma restando la comunicazione agli Enti di controllo (entro 48 ore) in caso di superamento delle CSC, in caso di superamento dei valori di guardia si dovrà procedere come di seguito indicato:

1. avvisare immediatamente il Responsabile Tecnico dell'impianto;
2. espurgo del piezometro/piezometri che hanno evidenziato l'anomalia;
3. ripetere immediatamente il controllo analitico sui piezometri interessati;
4. analizzare la qualità dell'acqua di falda a monte, per la verifica di un eventuale inquinamento già presente a monte del sito;
5. ripetizione delle analisi entro 15 giorni, atte a confermare il trend del valore alterato;
6. nel caso di rientro del valore anomalo, l'anomalia sarà considerata chiusa;
7. nel caso dovesse confermarsi il valore anomalo dovrà essere valutata, mediante la rete di controllo esistente e nuove campagne di analisi, l'effettivo apporto inquinante originato dal corpo discarica in modo da escludere altre cause scatenanti il dato anomalo;
8. qualora si evidenziasse come causa dell'inquinamento in atto la discarica, verranno coinvolte le autorità competenti.

9) In occasione del Tavolo Tecnico del 25/07/2024, come da resoconto trasmesso con nota dell'A.C. prot. n. 381768/2024 del 26/07/2024, la scrivente Agenzia ha ribadito la necessità di integrare il paragrafo § 3.3 **Rifiuti** inserendo la previsione, in sede di rendicontazione nella Relazione annuale, di compilazione di una tabella di riepilogo dei rifiuti prodotti con alcuni dettagli secondo l'esempio esplicativo fornito nel parere prot. n. 53709 del 02/07/2024. Nel PSC rev. 2 datato agosto 2024, il proponente ha inserito la Tabella 3.3.2 *Rendicontazione annuale rifiuti prodotti*, tuttavia manca la colonna relativa alla "Quantità prodotta" e **si chiede** pertanto di voler integrare tale informazione.

10) Nel riscontro fornito, il Proponente ha dichiarato: "*La localizzazione dei **depositi temporanei** è rappresentata all'interno dell'elaborato grafico debitamente aggiornato PR-T20_Planimetria aree rifiuti (GROA01V02F00DI00000AA020R03) in rev. 03 di luglio 2024."* Durante il Tavolo Tecnico del 25/07/2024 ARPA aveva reiterato la richiesta di revisionare sia l'elaborato *GROA01V02F00DI00000BQ003R02_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto rev. Maggio 2024* in cui evidenziare le aree di deposito cui i rifiuti sono destinati, sia l'elaborato *GROA01V02F00DI00000AA020R04_PR-T20_Planimetria aree rifiuti* in cui attribuire un codice alfanumerico univoco alle diverse aree di deposito indicando i codici dell'EER destinati a ciascuna area.

Il proponente, nell'elaborato *GROA01V02F00DI00000BQ003R02_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto rev. Agosto 2024,* nella Tabella 3.3.3 *Depositi temporanei* ha riportato il riferimento all'elaborato

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

grafico PR-T20[25] (N.d.R. rev.4 datato agosto 2024) che riporta, pur non indicando un identificativo alfanumerico univoco nè le coordinate, le aree di deposito dei rifiuti prodotti campite con differenti colorazioni e i singoli codici dell'EER che è previsto stoccare in ciascuna di esse.
Non si rinviene alcuna previsione di resoconto delle ispezioni da eseguire con frequenza trimestrale sulle aree di deposito temporaneo e il controllo periodico delle giacenze in tali aree. Per facilità di lettura si riportano le tabelle di riferimento che erano state riportate a titolo esemplificativo nel parere Arpa prot. n. 53709 del 02/07/2024 e che **si chiede di inserire** in conformità all'Istruzione Operativa – "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale" approvata con DGR 1978 del 28/12/2023 (cfr § 5.2.6):

Tabella aree di deposito temporaneo: Caratteristiche delle aree di Deposito temporaneo (da compilare annualmente o ad ogni variazione delle aree di stoccaggio; deve essere allegata la planimetria con l'ubicazione degli stoccaggi)

Identificativo area di stoccaggio	Coordinate/ubicazione	Codici EER presenti	Stato fisico	Fase di provenienza	Modalità di stoccaggio	Caratteristiche area	Modalità di registrazione

Tabella - Ispezioni trimestrali su aree di depositi temporaneo

Identificativo stoccaggio/deposito Temporaneo	Modalità di controllo stato stoccaggio/Deposito temporaneo	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Aree di stoccaggio (per rifiuti allo stato solido)	Controllo visivo sui idoneità modalità stoccaggio	trimestrale	
Aree di stoccaggio rifiuti allo stato liquido in contenitori stagni con bacino di contenimento	controllo visivo su idoneità modalità di stoccaggio. Controllo visivo stato dei contenitori dei rifiuti e del bacino di contenimento	trimestrale	

Tabella: Controllo trimestrale della giacenza delle aree di depositi temporaneo

Area e modalità di stoccaggio	Coordinate/ubicazione	Data del controllo	Codici EER presenti	Quantità presente (m^3)	Quantità presente (t)

[25] Rif. Elab. GROA01V02F00DI00000AA020R04_PR-T20_Planimetria aree rifiuti rev.4 datato agosto 2024 trasmesso con nota LA prot. n. 193507 del 09/08/2024

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

11) Con riferimento ai controlli sul percolato (cfr. tabelle 3.4.3a e 3.4.3bdel PSC rev 02 agosto 2024), il Proponente, nella nota LA 174607_U del 18/07/2024[26] aveva specificato di eseguire analisi diverse sul percolato estratto dai pozzi di captazione e dai serbatoi di stoccaggio in ottemperanza a quanto disposto dalla D.D. 426/08 (cfr. pag. 27/30) e dai successivi provvedimenti, "*comprese le indicazioni fornite dell'Autorità di Controllo in occasione delle visite ispettive ordinarie condotte in impianto.".*

12) Rispetto ai controlli sul concentrato nell'elaborato GROA01V02F00DI00000BQ003R02_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto rev. agosto 2024, trasmesso con nota LA 193507 del 09/08/2024, il Proponente ha indicato come punto di campionamento il silos di stoccaggio e i parametri analizzati saranno quelli previsti per il percolato di discarica estratto dai serbatoi di stoccaggio, indicati nella Tabella 3.4.3b. nel merito, poiché il concentrato viene smaltito come rifiuto cessando la pratica di reimmissione nel corpo di discarica, dovrà essere eseguita la caratterizzazione e classificazione del rifiuto nel rispetto del Decreto MiTE n.47 del 09/08/2021 (come del resto specificato a pag.43/70 del PSC) con campionamento ai sensi della UNI 10802 e redazione dei certificati di analisi.

Conclusioni

Si rilascia parere favorevole alla conclusione positiva del procedimento a condizione che:

- con riferimento al punto T.1.3.7 del parere prot. ARPA Puglia n. 53709/24 e all'impegno del Proponente *a fare elaborare da un professionista qualificato un piano di monitoraggio ambientale nell'ambito della progettazione esecutiva delle opere a verde,* **venga inserita nel quadro delle condizioni ambientali nell'atto autorizzativo apposita prescrizione** circa la trasmissione del Piano *all'Autorità Competente ed alla Autorità di Controllo per la validazione dello stesso, 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di inerbimento e piantumazione secondo cronoprogramma, come da tavolo Tecnico del 25/07/2024;*
- il proponente integri l'elaborato PSC rev 2 agosto 2024 per adeguarlo a quanto già segnalato dall'Agenzia e non considerato ossia occorre:
  - fornire copia[27] dei documenti di riferimento del Sistema di Gestione Qualità/Ambiente/Sicurezza per manutenzioni e tarature richiamati nella Tabella 6.1.1;
  - la frequenza di monitoraggio delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali nella fase di gestione post-operativa riportata nella tabella 2.*1.1 Quadro sinottico per matrici ambientali* del PSC rev 2 agosto 2024 come "*da definire con AC*" sia uniformata a quanto verrà stabilito dall'AC nel corso della CdS del 10/09/2024;
  - rimodulare il § 3.2.2 Piano di intervento - Livelli di guardia acque sotterranee come specificato per il procedimento T.2 al punto 7 del presente parere;
  - integrare la Tabella 3.3.2 *Rendicontazione annuale rifiuti prodotti* con la colonna relativa alla "Quantità prodotta";
  - integrare il § 3.3 Rifiuti con le tabelle indicate per il procedimento T.2 al punto 10 del presente parere.

Considerata infine la bozza di Documento Tecnico **si chiede all'A.C. quanto segue**:

- con riferimento al cronoprogramma dei lavori indicato nelle prescrizioni nn. 20, 46 e 71 si chiede di inserire l'elaborato presentato con l'istanza quale allegato al documento tecnico;

[26] acquisita ai prot. Arpa n. 57539 del 18/07/2024 e 57671 del 19/07/2024
[27] come concordato nel Tavolo Tecnico del 25/07/2024

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- in relazione alla prescrizione n.84 si chiede di inserire il giorno e mese di presentazione della Relazione annuale (il proponente ha indicato il 31 marzo di ogni anno solare al § 7.2 del PSC rev.2 agosto 2024);
- con riferimento alla descrizione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento riportata nella bozza di Documento Tecnico[28] al § 3.1.6.1, si ritiene opportuno richiamare l'elaborato grafico di riferimento, nella fattispecie la Planimetria Tav. 3.03.18 a rev. 01 "Sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo/disperdimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali", revisionata a settembre 2021, così come emerso dal controllo ordinario 2023;
- si chiede di inserire apposita prescrizione per la frequenza di monitoraggio delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali nella fase di gestione post-operativa riportata nella tabella 2.*1.1 Quadro sinottico per matrici ambientali* del PSC rev 2 agosto 2024 come "*da definire con AC*".

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
e del Servizio Territoriale
Dott. Vittorio Esposito

Il GdL

Direzione Scientifica - Centro Regionale Aria Taranto: Dott. L. Angiuli, Dott. T. Pastore

U.O.C. Servizio Territoriale del Dipartimento di Taranto: Dott. F. Pompigna, Ing. A. Nociti, Dott.ssa A. Dell'Erba, Ing. P. Amato, Ing. E. Armenio, Ing. A. Conte, Dott.ssa B. Favia, Dott.ssa R. Ramingo, Dott. A. Saraceno, Dott.ssa A. Venerdi, Dott. F. Ancona

[28] Rif. Nota Regione prot. n. 428483/2024 del 04/09/2024

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Appendice

Filename	HASH (MD5)
Prot__18-07-2024_0174607_U - File primario - 2024.07.18_-_Lettera_di_trasmissione_integrazioni_ARPA.pdf	367f225386a5fd1abda79145f18e7be7
GROA01V02F00DI00000AA010R03_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf	38f431c055ac76f9ce237d8e9bf09bf4
GROA01V02F00DI00000AA020R03_PR-T20_Planimetria aree rifiuti.pdf	1caac78570b84d19303efdb4a306f34a
GROA01V02F00DI00000AE004R02_AIA-D03_Schede AIA.pdf	b7a6eadc88597779b8b4e3359e317a0e
GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf	db72c3f6df3c443c326ec80f1f645828
GROA01V02F00DI00000BQ004R01_P3-D08_Piano ripristino ambientale.pdf	c60280d304afedfed08cf1ed75133403
GROA01V02F00GN00000AE000R04_elenco elaborati.pdf	818d1b6b94dfee72413cec984e5aaa1c
2024.06.27 - Lettera di trasmissione chiarimenti AIA_RIR.pdf	67c329590437e26f0d506ae6f6f54fd5
GROA01V02F00DI00000AA004R01_PR-T04_Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31-12-2023.pdf	f9041a3731927d0fc11e6a947f7983b6
GROA01V02F00DI00000AA007R01_PR-T07_Planimetria e sezioni di progetto.pdf	32f788dae43255c18284caba25df026e
GROA01V02F00DI00000AA010R02_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf	493ff598fa818e85bfe65e0bb5647b6c
GROA01V02F00DI00000AA020R02_PR-T20_Planimetria aree rifiuti.pdf	2a4390e024dfd4ea8c41202aa556a6ad
GROA01V02F00DI00000AA022R01_PR-T22_Sezioni pozzi percolato.pdf	60b4ef5c63fbc63f887ac22fa5ba342c
GROA01V02F00DI00000AE001R03_AIA-D01_Relazione tecnica AIA.pdf	688fda704a9d82c46b8ef3bbb831d6a5
GROA01V02F00DI00000AE002R03_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf	5c29a0f70f5c8ac082794ade59e2468a
GROA01V02F00DI00000AE010R00_AIA-D05_Riscontro richieste istruttoria AIA-CDS.pdf	90eaa9468d10f7742316678cb190c121
GROA01V02F00GN00000AE000R05_Elenco elaborati.pdf	4a34477a5d1951a992a9c74daeff0933
2024.08.09_-_Lettera_di_trasmissione_integrazioni_Tavolo_Tecnico_timbrato.pdf	72428b547c363dd8a6069924699715ba
GROA01V02F00DI00000AA020R04_PR-T20_Planimetria aree rifiuti.pdf	4d560fdd3757d09a7a1b463b88afafbb
GROA01V02F00DI00000BQ003R02_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto.pdf	a6915edf836a365513aea7816919e1d7
GROA01V02F00GN00000AE000R06_elenco elaborati.pdf	da8f5eed629099cdb882ccf41d4c7187
GROA01V02F01DI00000AE009R00_RVOR-2_Rel Volumetria occupata rifiuti dicembre 23.pdf	91091ab129d16f45d76acbf33dbbc21d

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 66-94-2A-DF-1F-F3-35-46-63-2C-26-70-1F-68-E8-0E-42-08-D8-3F
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00151 del 01/10/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2024/00158

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto di "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas" - IDVIA0823 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-89-2023 - Proponente: LINEA AMBIENTE S.r.l.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 01/10/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l’art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l’art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/9680 del 23/06/2023, acquisita al prot. n. AOO_145/5631 del 04/07/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_145/6168 del 26/07/2023 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. 0307263/2024 del 20/06/2024 la scrivente Sezione ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- con pec prot. n. 0442270/2024 del 12/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 10 SETTEMBRE 2024 per il procedimento in oggetto;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità*".

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la modifica sostanziale dell'AIA e contestuale Valutazione di Impatto Ambientale per l'installazione IPPC denominata Discarica III Lotto ex Ecolevante SpA (ora Linea Ambiente), autorizzata con Decreto AIA D.D. n. 426 del 03/07/2008 e s.m.i. rilasciata alla ex Ecolevante dalla Regione Puglia – Settore Ecologia e successivamente volturato all'attuale Linea Ambiente con D.D. n. 82 del 4/8/2015 rilasciata dalla Provincia di Taranto.

L'installazione IPPC di Linea Ambiente denominata III Lotto è situata nel comune di Grottaglie, località "Caprarica", Provincia di Taranto, a circa 4,5 km dalla periferia di Grottaglie e a 4 km dall'abitato di S. Marzano di S. Giuseppe, all'altezza dell'intersezione tra la strada principale che collega i due centri e la strada statale 603 (nel tratto compreso tra Francavilla Fontana e Carosino),

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

La discarica dal punto di vista catastale interessa le particelle 429, 432, 455, 460, 461 e 467 del Foglio di Mappa catastale n. 83, del comune di Grottaglie.
L'attività principale svolta presso il complesso IPPC autorizzato III lotto della discarica di Grottaglie (TA), località Caprarica, classificato come discarica di rifiuti non pericolosi, e autorizzata in sottocategoria ex art.7 D.M. 27 settembre 2010, consiste nell'operazione di smaltimento D1, così come individuata dall'allegato B, parte quarta, del D.lgs. 152/2006.
L'attività di discarica III Lotto è stata avviata a partire dall'anno 2008. Il volume della discarica esistente, autorizzato con l'AIA vigente (**DD 426/2008**) è di circa 2.334.000 m^3.
La discarica è suddivisa in 6 comparti funzionali di smaltimento (denominati con numerazione progressiva comparti 1, 2, 3, 4, 5 e 6)
Il III lotto della discarica si estende su una superficie di 206.000 m², di cui 193.910 m² occupate dai 6 comparti con cui è stato funzionalmente diviso il fondo e circa 12.000 m² tra piste, servizi e uffici.
Le principali infrastrutture a servizio della discarica sono:
• n. 2 box uffici/pesatura e servizi igienici e blocco uffici/spogliatoi in struttura prefabbricata;
• magazzino, destinato al ricovero mezzi, allo stoccaggio delle parti di ricambio;
• n. 2 pese a ponte;
• deposito destinato allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti prodotti;
• impianto lavaggio ruote (attualmente non in uso);
• aree tecnologiche per la captazione, lo stoccaggio il trattamento del percolato e la combustione/valorizzazione energetica del biogas;
• sistema di gestione delle acque meteoriche (rete di drenaggio, raccolta e scarico);
• strumenti di misura, regolazione e controllo (rete monitoraggio acque sotterranee, centralina meteo);
• pozzo di emungimento e impianto di riserva idrica;
• impianto idrico antincendio;
• area stoccaggio inerti.
In merito all'attuale assetto della discarica, si evidenzia che con D.D. n. 45/2018 del 5/4/2018 (annullata con Sentenza TAR Lecce n. 143/2019 e, quindi, in appello, con Sentenza n. 5985/2019 del Consiglio di Stato) la Provincia di Taranto aveva approvato la variante sostanziale che prevedeva, in continuità di esercizio, la coltivazione dei 6 comparti esistenti della discarica in sottocategoria ex art. 7 D.M. 27 Settembre 2010, adottando nuovi profili di conferimento autorizzati, mantenendo invariati il sedime e la configurazione impiantistica esistente.
Il conferimento dei rifiuti in vigenza della nuova autorizzazione D.D. N. 45/2018 è avvenuto in corrispondenza del Comparto 1 (posto in angolo sud-est della discarica) e fino al 28 gennaio 2019, data della Sentenza del TAR; da allora l'impianto è gestito in conformità alla previgente AIA D.D. 426/2008.
La D.D. N. 45/2018 era comprensiva anche dell'autorizzazione di Accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 142 D.Lgs. n. 42/2004).
Nell'ambito del procedimento che ha portato alla D.D. n. 45/2018:

- la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha reso nulla osta a che la determina di valutazione di impatto ambientale assuma il

valore di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR con le relative condizioni e prescrizioni (afferenti una modesta porzione dei comparti 5 e 6).

- la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Province di Lecce Brindisi e Taranto con nota prot. n. 2937 del 26.02.2016, la Soprintendenza Archeologica di Puglia – Taranto, con nota prot. n. 3043 del 18.03.2016 ed il Ministero dei Beni Culturali – Segretariato della Regione Puglia con nota prot. n. 3744 del 24.03.2016, hanno espresso parere paesaggistico favorevole.

Il progetto approvato con la D.D. n. 45/2018 prevedeva, una quota di fine conferimento massima pari a 143,00 m s.l.m. e una quota di recupero ambientale finale di 145,50 m s.l.m.
Il proponente afferma che: *"L'attuale quota di massimo conferimento, raggiunta in corrispondenza del punto più alto del Comparto 1 è di circa 124 m. s.l.m. (intesa quale quota massima rilevata, ridotta di circa 50 cm costituiti dallo strato di drenaggio e rottura capillare del biogas realizzato con materiale inerte), ovvero quasi 20 metri in meno rispetto al progetto di variante che aveva ottenuto l'accertamento di compatibilità paesaggistica*".
Gli interventi progettuali previsti possono essere riassunti in:

- Rimodellamento della copertura superficiale finale;
- Migliorie tecniche del pacchetto di copertura superficiale finale;
- Modifiche al sistema di captazione del biogas (intervento non rilevante ai fini paesaggistici);
- Modifiche al progetto di Ripristino Ambientale.

Il proponente afferma che: *"Dopo la cessazione del conferimento dei rifiuti, a seguito dell'annullamento da parte del TAR e, quindi, in appello, da parte del Consiglio di Stato dell'autorizzazione DD. 45/2018, la discarica presenta una situazione ibrida, con un profilo sommitale che integra una parte conforme alle quote definite dall'AIA DD. 426/2008 (pertanto con problematiche connesse alla corretta regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale) e una parte (in corrispondenza del Comparto 1) con quote e pendenze idonee all'allontanamento delle acque meteoriche ma non comprese in atti o elaborati tecnici autorizzativi in vigenza.*
Tutto quanto premesso ha portato allo studio di una nuova configurazione plano altimetrica dell'intera discarica che, partendo dalle quote rilevate di fine conferimento rifiuti comprensive di strato di rottura capillare e drenaggio del biogas (rif. Rilievo Dicembre 2022), attraverso il rimodellamento con materiale inerte di varia natura permetterà un capping finale conforme alla normativa di settore ed il ripristino ambientale dell'intera installazione IPPC.
La soluzione progettuale è finalizzata alla rivisitazione delle caratteristiche geometriche-dimensionali della copertura della discarica, mediante la riprofilatura dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas, minimizzandone l'impatto visivo e garantendo una pendenza minima nell'ordine del 3% al fine di favorire il corretto deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale".
Il progetto **non prevede la movimentazione di volumi di rifiuti già abbancati**, al fine di diminuire le problematiche legate principalmente agli odori ed emissioni, bensì prevede un **rimodellamento dell'intera discarica attraverso il solo apporto di**

materiale non rifiuto a matrice inerte (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti EoW), per un quantitativo complessivo di **393.000 mc**.
La soluzione progettuale **non comporta l'occupazione di ulteriore superficie** rispetto all'esistente impianto IPPC, in quanto verrà realizzata nel sedime attuale all'interno del bacino di conferimento, **non determinerà un aumento della volumetria dei rifiuti abbancati o abbancabili** e utilizzerà tutti gli impianti e le opere accessorie connesse, già esistenti e funzionanti.
Tale soluzione comporta, oltre che una riduzione di circa 95.000 mc di materiali drenanti da approvvigionare da cave esterne, anche una riduzione della quota finale di ripristino della copertura di circa 0,50 m.
Una volta assestato lo strato di ricopertura finale si procederà alla realizzazione:

- delle strade di servizio interne;
- delle canaline di scolo dell'acqua piovana;
- della semina dell'erba;
- della messa a dimora degli arbusti e piante.

In linea generale in merito all'articolazione spazio-temporale degli interventi di recupero ambientale sono state individuate due macro fasi operative:

- **Fase I** – comprendente le operazioni di copertura finale e di consolidamento superficiale con manto erboso;
- **Fase II** – Post mortem, da attuarsi dopo la chiusura definitiva dell'impianto ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 36/2003.

Fase I

- Intervento di costituzione della copertura finale e di consolidamento superficiale;
- Realizzazione della copertura definitiva e preparazione del terreno vegetale;
- Inerbimento con essenze tipiche del luogo per consolidamento superficiale.

Interventi di manutenzione

- Interventi di mantenimento della piantumazione già presente nell'area perimetrale della discarica;
- Interventi manutentivi volti alla creazione di dinamiche evolutive verso cenosi paranaturali di specie autoctone vicine alla stabilità;
- Ripuliture - riduzione della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti.

Fase II

- Messa a dimora di essenze arbustive sul cumulo di discarica;
- Fornitura e messa a dimora di specie arbustive al fine di ricostituzione dell'ambiente tipico della macchia mediterranee;
- Interventi di manutenzione;
- Interventi di completamento ed eventuale sostituzione delle essenze messe a

dimora;
- Interventi manutentivi volti alla creazione di dinamiche evolutive verso cenosi paranaturali di specie autoctone vicine alla stabilità;
- Ripuliture - riduzione della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)
Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'Ambito Territoriale dell' "**Arco Jonico Tarantino**" e in particolare nella Figura Territoriale denominata "**L'anfiteatro e la piana tarantina**".
Baricentro della figura territoriale è la città di Taranto, con il suo territorio di riferimento articolato attorno alle importanti vie di comunicazione che la raggiungono dai lievi pendii a corona. Essa rappresenta il terminale del morfotipo territoriale n°3 ("I sistemi lineari a corda ionico-adriatici"), articola in parte anche il morfotipo territoriale n°22 ("Il sistema a pettine della Murgia tarantina") e la morfotipologia n.23 ("il sistema a pettine dei centri sulle gravine"). L'identità di lunga durata assegna a Taranto il carattere di una vera e propria "città d'acqua", la cui fortuna è basata prevalentemente sulle risorse naturali offerte dai due mari che l'insediamento ha interpretato magistralmente: la leggenda di fondazione lega la nascita della colonia magno-greca alla presenza delle sorgenti del Tara (da cui deriva il nome stesso della città), testimoniando così la rilevanza che il corso d'acqua ebbe fin dall'antichità. La città offre ancora oggi un paesaggio urbano di notevole suggestione, per la rilevanza geografica dei luoghi, per la presenza dell'acqua. La città si sviluppa lungo un tratto di costa che presenta i caratteri di una falesia molto antropizzata, intorno alla quale si elevano concentricamente i versanti terrazzati delle Murge. Tratti sabbiosi sono presenti solo localmente intorno al Mar Grande e al Mar Piccolo: i due imponenti bacini, frutto di abbassamenti della costa, sono separati tra loro da due penisole collegate ad un'isola artificiale, separata dalla terraferma da un canale navigabile. Il Mar Piccolo ed il Mar Grande dividono il centro in due parti anche funzionalmente distinte: a ovest l'enorme area produttiva dell'ILVA, ad est la città storica consolidata con le sue marine che inglobano i centri minori di Talsano, Leporano, Pulsano. La fabbrica ad ovest e la residenza ad est. L'insediamento dell'ILVA determina un passaggio da un territorio con forte struttura agraria, caratterizzato dalla presenza di masserie e da un sistema di pascoli fortemente legato ai caratteri naturali, ad un sistema industriale ad alto impatto ambientale, in cui le permanenze storico architettoniche sono spesso abbandonate o divengono residuali e segnate dalle attività della città industriale. La città stessa non è priva di valori: il rilevante patrimonio presente nel museo archeologico, le tracce della lunga ed interessante cultura locale dell'acqua, le grandi potenzialità che si intravedono nel restauro dell'antica isola urbana. Lungo le sponde dei due mari sono presenti ancora diverse aree ad alto valore naturalistico, formatesi anche in seguito a dinamiche di rinaturalizzazione spontanea. Molte di queste aree sono umide e rappresentano un elemento strategico da cui partire per un progetto

locale che punti ad una migliore qualità urbana e alla bonifica ambientale dei luoghi. Il litorale dei due mari è solcato dalle foci di alcuni brevi corsi d'acqua, alimentati dal sistema di risorgive carsiche interne. Verso sud est le Murge tarantine si allungano da Mottola verso Crispiano e da Crispiano verso Lizzano, riaffiorando in una serie di rilievi discontinui aventi pareti con pendenze molto accentuate che si staccano nettamente dal paesaggio circostante. Posti in posizione cacuminale spiccano i centri di Grottaglie e Montemesola che dominano il bellissimo panorama del golfo di Taranto, la vallata che si estende tra Grottaglie e San Giorgio Ionico e l'estesa pianura fino a Pulsano e Leporano. Significativo è inoltre l'affioramento calcareo della Serra Belvedere sulle cui pendici si attestano i centri di San Giorgio Ionico, Roccaforzata e Faggiano, a est della città di Taranto. Il paesaggio della piana tarantina orientale è caratterizzato morfologicamente da orli terrazzati e scarpate debolmente inclinate verso il mare, che si cingono a mo' di anfiteatro la città di Taranto e raccordano l'altopiano murgiano alla costa. Il territorio a nord del Mar Piccolo è caratterizzato da un vasto pianoro lievemente declinante verso il bacino interno, solcato da dolci lame. Qui la costa si presenta bassa, prevalentemente rocciosa e frastagliata, a profilo sub-orizzontale e con piccole insenature variamente profonde che proteggono spiagge sabbiose. Il morfotipo rurale prevalente a nord di Taranto è costituito da seminativi, oliveti e pascoli, intervallati da frequenti elementi di naturalità costituiti da boschi e cespuglieti che si sviluppano soprattutto in corrispondenza dei gradini tra un terrazzo e l'altro e lungo le gravine. A sud est del capoluogo invece domina la coltivazione a vigneto, che si sviluppa verso est nei territori dei casali di Leporano e Pulsano, con un notevole sistema di masserie a maglie molto larghe. La pervasività dell'insediamento lungo la linea di costa determina un mosaico periurbano molto esteso che tende a impedire qualsiasi relazione tra la costa e il territorio rurale dell'entroterra.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:
Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico – vegetazionali "**Aree di rispetto boschi"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. L'area nell'"**Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali"** e precisamente nell'area di rispetto del **Parco Naturale Regionale**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Terra delle Gravine disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale. In particolare la Strada provinciale ex SS 603 Carosino-Francavilla Fontana che scorre lungo il confine nord della discarica e rappresenta la strada di accesso alla stessa, è un UCP **Strada a valenza paesaggistica** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)
Nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che il territorio circostante la discarica è caratterizzato dalla presenza di ampie estensioni di uliveti, accompagnati da aree con presenze arbustive e resti di coltivazioni estensive perenni ed annuali. Entro 1 km dal confine del complesso IPPC si riscontra la presenza di luoghi di interesse storico culturale, costituiti dalle Masserie Torre, Vicentino e Amici. Inoltre a circa 1,5 km si trova la chiesa rupestre della Madonna delle Grazie. A circa 3,5 km si trova, inoltre, il bacino artificiale della diga Pappadai.
L'area d'intorno interessata dalla presenza della discarica è collocata in un contesto rurale di pregio, il cui valore paesaggistico è contraddistinto dalla presenza di alcuni elementi di naturalità tutelati come bosco, e di componenti di paesaggio, quali impluvi, ecc., i cui valori idro-geo-morfologici e botanico-vegetazionali risultano integrati con la stratificazione storica dell'insediamento e ricompresi nel Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine". Il paesaggio rurale è caratterizzato per lo più dalla coltivazione intensiva a vigneto e seminativo. Le aree limitrofe sono altresì caratterizzate e segnate dalla presenza di attività estrattive attive e dismesse, nonché di altre discariche, rappresentate dai Lotti I e II della discarica di proprietà di Linea Ambiente SpA, in fase di ripristino ambientale.
Come già detto il sito della discarica non è direttamente interessato da componenti idro- geomorfologiche del PPTR. A nord sono individuate le grotte "Grotta La Torre 1" e "Grotta La Torre 2" e relative fasce di rispetto di 100 m, oltre alla Gravina Loc. Trullo Vicentino. A sud-ovest è individuata la "Grotta delle Nicchie" e relativa fascia di rispetto di 100 m. A confine nord è presente un'area soggetta a vincolo idrogeologico, in zona IV. A nord è inoltre individuato un elemento del Reticolo idrografico di connessione della RER (con fascia di 100 metri), corrispondente alla Lama presso Masseria la Torre.
Per quanto riguarda le componenti della Struttura ecosistemica e ambientale, il sito ricade nella fascia di rispetto di 100 m dell'area boscata presente a nord, oltre la strada. Ad est è presente un'altra area boscata, più distante dalla discarica. A nord-

ovest ed ovest sono presenti alcuni Prati e pascoli naturali inclusi nel Parco Naturale Regionale. La fascia di rispetto di 100 metri dal Parco Naturale interessa una piccola porzione in angolo nord-ovest della discarica, coincidente per lo più con un'area a verde a servizio della discarica, in cui è presente la vasca a fondo naturale di disperdimento delle acque meteoriche di ruscellamento da discarica recuperata. La discarica è confinante con il Parco Naturale Regionale della Terra delle Gravine, istituito con decreto L.R. n. 18 del 20/12/2005 e n. 6 del 21/04/2011, di gestione della Provincia di Taranto.

Il sito non è direttamente interessato da componenti culturali e insediative del PPTR. A nord-ovest, ad una distanza di circa 470 metri è individuata la Zona di interesse archeologico della Masseria Vicentino (Codice ARC0476, istituito con Decreto del 02/02/1990, istituito ai sensi della L. 1089). Ad ovest, ad una distanza di circa 510 metri è individuato il sito storico culturale della Masseria Caprarica, con relativa fascia di rispetto di 100 metri. A sud, ad una distanza di circa 590 metri è presente la Masseria Amici, con relativa fascia di rispetto di 100 metri. La Strada provinciale ex SS 603 Carosino-Francavilla Fontana, che scorre lungo il confine nord della discarica e rappresenta la strada di accesso alla stessa, costituisce strada a valenza paesaggistica del PPTR.

Dal punto di vista paesaggistico la realizzazione delle chiusure definitive dei lotti di discarica esistenti con il ripristino dell'area e la sistemazione a verde migliorerà l'aspetto visivo dell'area, producendo un impatto positivo sulla godibilità del quadro paesaggistico complessivo. Gli interventi progettuali verranno realizzati su un'area in cui è già presente una struttura impiantistica precedentemente autorizzata.

In merito alla ammissibilità dell'intervento in progetto rispetto alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 63 e 72 delle NTA del PPTR si rappresenta che il progetto **non prevede la movimentazione di volumi di rifiuti già abbancati**, il **rimodellamento dell'intera discarica avverrà attraverso il solo apporto di materiale non rifiuto a matrice inerte** (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti EoW), la soluzione progettuale **non comporta l'occupazione di ulteriore superficie** rispetto all'esistente impianto IPPC, in quanto verrà realizzata nel sedime attuale all'interno del bacino di conferimento, **non determinerà un aumento della volumetria dei rifiuti abbancati o abbancabili** e utilizzerà tutti gli impianti e le opere accessorie connesse, già esistenti e funzionanti. Inoltre le opere previste in progetto non comportano trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva (fatti salvi gli ammessi interventi di recupero ambientale finale della discarica), nuove edificazioni; apertura di nuove strade o l'impermeabilizzazione di strade rurali; realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti (discarica già esistente e non oggetto di ampliamenti); realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia; realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra; nuove attività estrattive e ampliamenti; eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica.

Rispetto alla strada a valenza paesaggistica rappresentata dalla ex SS 603 Carosino-Francavilla Fontana, che scorre lungo il confine nord della discarica, il progetto non risulta essere in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 88, poiché non comporta modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in

strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei coni visuali; modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce; realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti (discarica già esistente e non oggetto di ampliamenti); realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia; nuove attività estrattive e ampliamenti.

Tutto ciò premesso le opere in progetto risultano ammissibili rispetto alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 63, 72 e 88 delle NTA del PPTR.

Ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR "*l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli* ***obiettivi tutti*** *del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la* ***verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito***".

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Arco Jonico Tarantino**", con specifico riferimento alla struttura Idro-Geo-Morfologica, il proponente afferma che: **"***Il sito non è direttamente interessato da componenti idrologiche del PPTR. Le modifiche sono localizzate su un'area già impermeabilizzata (discarica), senza consumo di suolo o modifica degli equilibri idrici. Sono presenti opportuni sistemi di accumulo delle acque meteoriche, per il loro utilizzo. Il progetto di modifica non comporta variazioni all'equilibrio geomorfologico.".*

Si ritiene che l'intervento previsto sia coerente con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, non alterando gli assetti idrogeomorfologici, né attuando artificializzazioni dei corsi d'acqua.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Arco Jonico Tarantino**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che: "*L'area in esame è posta in prossimità di una connessione ecologica terrestre e nelle vicinanze della Linea dorsale di connessione polivalente. L'intervento prevede che la copertura sommitale della discarica sarà caratterizzata, proprio come le aree non coltivate circostanti, dalla presenza di alberature e cespugli radi; saranno scelte esclusivamente essenze autoctone, al fine di inserire perfettamente il recupero sommitale all'interno del territorio circostante e migliorare così la funzionalità ecologica del sito. Gli interventi non comportano modifiche a boschi, cespuglietti, arbusteti e agli altri elementi caratterizzanti l'agropaesaggio. Per il recupero finale saranno scelte esclusivamente essenze autoctone, al fine di inserire perfettamente il recupero sommitale all'interno del territorio circostante e migliorare così la funzionalità ecologica del sito."*

Si ritiene che l'intervento, sia coerente con gli obiettivi di qualità, in quanto non determina alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività previste in progetto non risultano in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

della Scheda d'Ambito " **Arco Jonico Tarantino**", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale, il proponente afferma che: "*Gli interventi interessano un'area già adibita a discarica e non comportano consumo di suolo. L'intervento non altera o compromette le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali. L'intervento non altera il profilo degli orizzonti persistenti e non interferisce con i quadri delle visuali panoramiche o comunque non compromette le valenze ambientali storico culturali che le caratterizzano. Considerando un raggio visivo di 10 km, gli interventi progettuali miglioreranno la percezione della discarica dal punto di vista paesaggistico, poiché si andrà ad eliminare l'attuale configurazione autorizzata a gradoni, raccordando la copertura con un'unica superficie dall'aspetto più naturale. L'intervento non comporta trasformazioni territoriali lungo i margini stradali che possano compromettere le visuali panoramiche. La discarica non è posta in prossimità di assi storici di accesso alle città le cui visuali possano essere compromesse dal progetto in esame".*

Si ritiene che l'intervento sia coerente con gli obiettivi di qualità, in quanto gli interventi proposti non compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene infine che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, **per il progetto di "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas" Proponente: LINEA AMBIENTE S.r.l. alle seguenti condizioni:**

- **siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;**
- **non sia realizzata alcuna movimentazione di volumi di rifiuti già abbancati**;
- **il rimodellamento dell'intera discarica avvenga attraverso il solo apporto di materiale non rifiuto a matrice inerte (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti EoW);**
- **non sia prevista l'occupazione di ulteriore superficie rispetto all'esistente impianto IPPC e le opere in progetto siano realizzate nel sedime attuale all'interno del bacino di conferimento**;
- **non sia previsto alcun aumento della volumetria dei rifiuti abbancati o abbancabili;**
- **siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;**
- **sia realizzato il ripristino ambientale dell'area della discarica, così come previsto negli elaborati progettuali;**
- **durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne e interne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.**

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle normeurbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinatoalla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.580,00 – reversale di incasso n. 81733 del 23.08.23 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto di "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas" Proponente: LINEA AMBIENTE S.r.l. alle seguenti prescrizioni:**

- **siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;**
- **non sia realizzata alcuna movimentazione di volumi di rifiuti già abbancati**;
- **il rimodellamento dell'intera discarica avvenga attraverso il solo apporto di materiale non rifiuto a matrice inerte (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti EoW);**
- **non sia prevista l'occupazione di ulteriore superficie rispetto all'esistente impianto IPPC e le opere in progetto siano realizzate nel sedime attuale all'interno del bacino di conferimento**;
- **non sia previsto alcun aumento della volumetria dei rifiuti abbancati o abbancabili;**
- **siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;**
- **sia realizzato il ripristino ambientale dell'area della discarica, così come previsto negli elaborati progettuali;**
- **durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne e interne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.**

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di Grottaglie il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Taranto;
- al Comune di Grottaglie;
- alla Ditta Linea Ambiente Srl;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 16 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio AIA / RIR
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	ai sensi dell'art.8 del D.lgs.33/2013
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00513 del 03/10/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00548

OGGETTO: PAUR - ID VIA 823 – Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Provincia di Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Il giorno 03/10/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
- **Vista** la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/05/2024, n. 10 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
- **Visti inoltre:**

- il D. Lgs n. 36 del 13 gennaio 2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.*";
- *la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";*
- *la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";*
- *la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;*
- *la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";*
- *il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";*
- *il D.*M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- il D. Lgs n. 121 del 3 settembre 2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali".

Vista la relazione del Servizio, espletata dai funzionari ing. Concita Cantale, in qualità di Responsabile del Procedimento, e dall'ing. Alessandro Cappucci, in qualità di funzionario istruttore, e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

L'impianto IPPC esistente è situato nel comune di Grottaglie, località "Caprarica",

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Provincia di Taranto, a circa 4,5 Km dalla periferia di Grottaglie e a 4 Km dall'abitato di S. Marzano di S. Giuseppe.
Dal punto di vista catastale la discarica interessa le particelle 429, 432, 455, 460, 461 e 467 del Foglio di Mappa catastale n. 83, del comune di Grottaglie (TA). Topograficamente il sito in cui è ubicata l'installazione ricade nella Tavola "Fragagnano" III N-O del foglio 203 della Carta d'Italia dell'IGM.
Dal punto di vista urbanistico l'area è inquadrata come zona omogenea tipizzata con la lettera "Ec" - cave per estrazione materiali tufacei, nell'ambito del P.R.G approvato in via definitiva con D.G.R. n. 1629 del 04/11/2003.
Il Proponente è titolare dei seguenti titoli autorizzativi:

- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 426/2008 di Autorizzazione Integrata Ambientale con cui l'installazione è stata autorizzata a svolgere l'operazione D1 - deposito nel suolo (discarica), così come individuata dall'Allegato B, Parte Quarta, del D.Lgs n. 152/2006;
- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 393 del 01/07/2009 con cui veniva autorizzata la sottocategoria del comparto 1 del terzo lotto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del DM 3 agosto 2005 per un periodo massimo di 6 mesi;
- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 481 del 15/09/2009 con cui veniva rettificato il provvedimento dirigenziale n. 393/2009 di concessione, deroga e iscrizione in sottocategoria ex DM 03/08/05 nella parte attinente il sistema di monitoraggio delle emissioni diffuse di VOC;
- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 381 del 26/07/2010 con cui veniva concesso l'inquadramento dei comparti 1 e 2 del terzo lotto di discarica nella sottocategoria di discarica ex art. 7 comma 1 lettera c) del DM 3 agosto 2005;
- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 17 del 26/05/2014 con cui veniva concesso l'inquadramento all'intero terzo lotto nella sottocategoria di discarica ex art. 7 comma 1 lettera c) del DM 3 agosto 2005 e la deroga alla concentrazione dell'eluato al parametro DOC con le relative condizioni;
- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 24 del 05/09/2014 – autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di trattamento del percolato;
- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 1 del 19/01/2015 di rettifica della D.D. 17/2014;
- Comunicazione di modifica non sostanziale AIA ex art. 29 – nonies del D.Lgs 152/2006 (prot. n. 1438 del 04/08/2015);
- Determina Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 82 del 04/08/2015 - Voltura della D.D. 426/2008 alla società Linea Ambiente s.r.l. dell'autorizzazione D.D. n. 426/2008;
- Determina Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 45 del 05/04/2018 – con cui veniva autorizzata la modifica sostanziale per il terzo lotto, con contestuale Giudizio di Compatibilità Ambientale; la variante sostanziale prevedeva, in continuità di esercizio, la coltivazione dei 6 comparti esistenti del III Lotto della discarica, adottando nuovi profili di conferimento che avrebbero determinato un incremento volumetrico pari a circa 1.480.000 m^3, mantenendo invariati il

sedime e la configurazione impiantistica esistente e adeguando le pendenze della copertura finale a quelle previste dal D. Lgs. 36/2003 per il corretto deflusso delle acque di ruscellamento superficiale. Contestualmente veniva approvato l'inserimento nell'AIA dell'attività R1 di recupero del biogas per la produzione di energia.

Nel periodo di validità dell'AIA D.D. n. 45/2018, la gestione dell'impianto è stata attuata in ottemperanza alle relative disposizioni; in tale periodo i rifiuti conferiti sono stati messi a dimora nella zona corrispondente al Comparto 1. Su ricorso del Comune ospitante e di quelli limitrofi, il TAR di Lecce, in data 28/01/2019, si è pronunciato con sentenza n. 143/2019 annullando l'autorizzazione concessa con D.D. n. 45/2018, annullamento confermato anche dal Consiglio di Stato con sentenza n. 5985/2019. Pertanto fino al 28 gennaio 2019 la gestione dell'impianto è stata attuata in ottemperanza alla D.D. n. 45/2018. Dopo l'annullamento della variante AIA il conferimento dei rifiuti è cessato e l'impianto è da allora gestito in conformità alla previgente AIA D.D. n. 426/2008 e ss.mm.ii..
Per l'installazione IPPC risulta attualmente in corso il procedimento di riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i.. Come precisato nel corso della Conferenza di Servizi del 10/9/2024, tale riesame è stato avviato dalla Provincia di Taranto – 5° Settore – Pianificazione e Ambiente, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con comunicazione prot. n. 0029318/2021 del 06/09/2021 recante la D.D. n. 1023 del 31/08/2021 in cui sono elencati gli impianti soggetti a riesame AIA. In data 14/12/2021 Linea Ambiente Srl ha presentato la documentazione tecnico/amministrativa necessaria per l'istruttoria di riesame (acquisita al prot. prov.le n. 0043873/2021 del 15/12/2021).

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA.

- In data 19/05/2023 la società LINEA AMBIENTE S.r.l. presentava allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto *"Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas"*, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. n. 8038 del 19/05/2023.
- Con nota prot. n. 9680 del 23/06/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed richiedeva agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.
- Con nota prot. n. 11096 del 21/07/2023 il Servizio AIA/RIR della Regione Puglia formulava richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. n. 1107 del 27/07/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3

dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni.

- Con nota prot. n. 176434 del 10/08/2023, acquisita al prot. n. 12540 di pari data, il Proponente inviava il documento "TRASMISSIONE INTEGRAZIONI COMPLETEZZA DOCUMENTALE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 27bis DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.". Tra gli elaborati veniva trasmessa anche la quietanza di pagamento degli oneri istruttori.
- Nella seduta del 6/12/2023 la Commissione VIA regionale esprimeva il proprio parere trasmesso con nota prot. n. 21149 del 11/12/2023.
- Con nota prot. n. 21705 del 20/12/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
- Con pec del 10/01/2024, acquisita al prot. n. 7189 del 10/01/2024, il Proponente trasmetteva l'istanza di sospensione, per un periodo di 180 giorni, dei termini di presentazione della documentazione integrativa richiesta nella nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 21705 del 20/12/2023, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. n. 35632 del 22/01/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali concedeva la sospensione richiesta dal Proponente per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. n. 12079 del 17/04/2024 acquisita al prot. n. 266549 del 04/06/2024, la Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere di competenza.
- Con nota prot. n. 11982 del 10/05/2024, acquisita al prot. n. 234489 del 16/05/2024, il Proponente trasmetteva la documentazione integrativa in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 21705 del 20/12/2023, fornendo, tra l'altro, riscontro alle richieste del Servizio AIA di cui alla nota prot. n. 11096 del 21/07/2023 (v. par. 1.2 elab. GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf).
- Con nota prot. n. 234679 del 16/05/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava per il giorno 13/06/2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.
- Nella seduta del 23/05/2024 del Comitato VIA, la Commissione VIA regionale esprimeva il proprio parere con condizioni trasmesso con nota prot. n. 252942 del 28/05/2024.
- Con nota prot. n. 110320 del 06/06/2024, acquisita al prot. n. 274290 del 06/06/2024 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto esprimeva parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario.
- Il 13/06/2024 si teneva la prima seduta di conferenza di servizi (CdS) sincrona su piattaforma telematica, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 293468 del 13/06/2024 Si riportano a seguire i passaggi salienti dei lavori della

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

seduta che riguardano il Servizio AIA:

- la delegata del Servizio AIA chiedeva al proponente di fornire alcuni chiarimenti di dettaglio, acquisiti i quali, depositava agli atti della seduta di CdS il documento "*Contributo Istruttorio del Servizio AIA 13/06/2024"* recante gli esiti della discussione svolta nel corso della seduta;
- il Proponente si impegnava a trasmettere entro il 28/06/2024 le integrazioni documentali richieste, come discusse e condivise con il funzionario del Servizio AIA;
- la delegata del Servizio AIA, inoltre, rappresentava la volontà di convocare un tavolo tecnico con il Proponente ed ARPA finalizzato alla definizione del Documento tecnico AIA, così da condividerne la versione definitiva in occasione della successiva seduta di CdS. Si riservava pertanto di concordare per le vie brevi una data utile per tutti i partecipanti, a valle della trasmissione delle integrazioni da parte del Proponente e del parere di competenza da parte di ARPA, non pervenuto nel corso della seduta.
- Il Proponente e i rappresentanti di ARPA confermavano la propria disponibilità.

- Con nota prot. n. 10197 del 17/06/2024 il Comando Provinciale dei VVF di Taranto rappresentava che la società Linea Ambiente è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi per le attività ricomprese nell'allegato I del DPR 151/2011, rinnovato in data 22/02/2022 e valido sino al 22/02/2027.
- Con nota prot. n. 307263 del 20/06/2024 acquisita al prot. n. 308640 del 20/06/2024 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica trasmetteva parere favorevole con condizioni.
- Con nota prot. n. 155598.U del 27/06/2024, acquisita al prot. n. 325372 del 28/06/2024, il Proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta nel corso della seduta di CdS del 13/06/2024.
- Con nota prot. n. 53709 del 02/07/2024 acquisita al prot. n. 335148 del 03/07/2024 Arpa DAP Taranto inviava il proprio parere di competenza con richiesta di chiarimenti e integrazioni/revisioni di elaborati.
- Con nota prot. n. 371591 del 22/07/2024 questo Servizio trasmetteva ad ARPA DAP Taranto ed al Proponente la convocazione al tavolo tecnico per il giorno 25/07/2024 tenutosi in videoconferenza.
- Il giorno 25/07/2024 si teneva il tavolo tecnico il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 381768 del 26/07/2024. Nel corso dell'incontro veniva discusso il parere di ARPA prot. n. 53709 del 02/07/2024. Inoltre, al fine di ottimizzare i tempi procedimentali, il Servizio AIA chiedeva in quella sede chiarimenti in merito alla documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 155598.U del 27/06/2024 ed acquisita al prot. n. 325372 del 28/06/2024. Al termine dei lavori il Proponente si impegnava a trasmettere entro il 26 agosto l'aggiornamento degli elaborati richiesti (PSC, Tavola T_20, GROA01V02F00DI00000AE004R00 - Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre '23), secondo quanto condiviso nel corso della seduta, nel parere di Arpa e nel relativo riscontro del Proponente (prot. n. 155598.U del 27/06/2024).
- Con nota prot. n. 193507.U del 09/08/2024 il Proponente trasmetteva la documentazione richiesta in occasione del tavolo tecnico del 25 luglio. Tra gli

elaborati inviati era presente l'aggiornamento del documento PR-D08_Piano di Sorveglianza e Controllo.

- Con nota prot. n. 428483 del 04/09/2024 questo Servizio trasmetteva la bozza di documento tecnico rev.1 al Proponente e ad Arpa DAP Taranto.
- Con nota prot. n. 66024 del 06/09/2024 acquisita al prot. n. 433578 del 09/09/2024 Arpa DAP Taranto rilasciava parere favorevole con condizioni.
- In data 10/9/2024 si teneva la seduta di Conferenza di Servizi (CdS). in modalità sincrona su piattaforma telematica, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 293468 del 13/06/2024 per il 25/07/2024, poi rinviata al 10/09/2024 con nota prot. n. 371055 del 22/07/2024. Durante la seduta della CdS si procedeva alla discussione del parere ARPA di cui alla nota prot. n. 66024 del 06/09/2024. Questo Servizio riscontrava le valutazioni di sua competenza richieste da ARPA. Nel corso dei lavori della Conferenza si condivideva il documento tecnico rev.2 in bozza e le relative prescrizioni che, in parte venivano aggiornate con le osservazioni prodotte dal Proponente e condivise dalla Conferenza, ed in parte riviste alla luce delle considerazioni contenute nel parere di Arpa Puglia DAP Taranto. Inoltre, nel corso della seduta veniva mostrato a video il calcolo della tariffa istruttoria. Si dava atto che il calcolo aggiornato riportava un totale da versare di 1.250,00 € a fronte dei 2.000,00 € versati dal Proponente in sede di istanza. Il Proponente, pertanto, chiedeva il rimborso degli oneri versati in eccesso, per un importo pari a 750,00 €. I lavori della CdS si concludevano favorevolmente e la determinazione motivata di conclusione della CdS veniva trasmessa con nota prot. n. 442270 del 12/09/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Breve descrizione della modifica

L'impianto è attualmente in fase di gestione operativa con copertura provvisoria in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 426/2008. I processi associabili all'attività principale di smaltimento ormai conclusa, sono connessi alla gestione del biogas (processi di estrazione e combustione in torcia dinamica) e del percolato (processi di estrazione e trattamento), prodotti dalla discarica. Dall'impianto di trattamento del percolato derivano acqua depurata (permeato), riutilizzabile in ambito gestionale o recapitata su suolo, ed il concentrato che allo stato attuale viene reimmesso in discarica secondo il D.Lgs. 36/2003.
Nell'ambito del presente procedimento il Proponente chiede:

- l'autorizzazione per interventi progettuali relativi alla realizzazione del pacchetto di copertura definitiva per adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore, considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018, variante sostanziale della D.D. n. 426/2008;
- l'introduzione dell'attività di recupero R1.

In merito al primo punto il Proponente dichiara che i conferimenti effettuati presso la discarica nel periodo di validità della modifica di AIA rilasciata con D.D. n. 45/2018 non hanno comportato un aumento della capacità volumetrica autorizzata complessiva della discarica bensì una diversa profilazione di fine conferimento rifiuti rispetto a quanto autorizzato ai sensi della D.D. AIA n. 426/2008.
Linea Ambiente Srl, in ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA D.D. n. 426/2008 e agli

obblighi del D.Lgs. 36/03, ha realizzato idoneo impianto di captazione, estrazione e combustione del biogas in torcia; il sistema anzidetto sarebbe stato completato con la realizzazione di un impianto per il recupero energetico del biogas; quest'ultimo era già ricompreso tra le attività previste in AIA che, infatti, autorizza le emissioni associate all'impianto ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. La realizzazione di tale impianto era stata affidata alla società Marcopolo Engineering Spa in forza di un contratto sottoscritto dalla precedente proprietà Ecolevante nell'anno 2004. Marcopolo Engineering Spa non ha però mai portato a termine i lavori a causa di un contenzioso giudiziario con la società Ecolevante S.p.A. iniziato nel 2014; le controversie che avevano portato al contenzioso sono state definitivamente risolte nel mese di giugno 2024, con la sottoscrizione di un accordo tra le parti secondo il quale Linea Ambiente Srl eseguirà direttamente tutte le attività connesse alla gestione e allo sfruttamento energetico del biogas. Detto accordo prevede anche il trasferimento a Linea Ambiente Srl delle opere parziali realizzate da Marcopolo Engineering Spa per il completamento secondo cronoprogramma lavori.

PARERI/TITOLI RILASCIATI AI FINI AIA

Si elencano di seguito i pareri rilasciati ai fini AIA:

- Parere favorevole del Comune di Grottaglie - Area Tecnica Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia trasmesso con nota prot. n. 34721 del 05/10/2023 acquisito al prot. n. 16965 del 06/10/2023.
- Parere di competenza trasmesso dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia con pec del 03/10/2023, acquisito al prot. n. 18432 del 30/10/2023.
- Parere con condizioni ambientali della Commissione VIA regionale**,** prot. n. 252942 del 28/05/2024.
- Parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmesso con nota prot. n. 12079 del 17/04/2024 acquisita al prot. n. 266549 del 04/06/2024.
- Parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto trasmesso con nota prot. n. 110320 del 06/06/2024 acquisito al prot. n. 274290 del 06/06/2024.
- Parere favorevole con condizioni del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica trasmesso con nota prot. n. 307263 del 20/06/2024 ed acquisito al prot. n. 308640 del 20/06/2024.
- Parere favorevole con condizioni di Arpa DAP Taranto trasmesso con nota prot. 66024 del 06/09/2024 ed acquisito al prot. n. 433578 del 09/09/2024.
- Conclusione favorevole dei lavori della seduta di CdS decisoria del 10/09/2024 convocata ai sensi dell'art. art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) come da verbale trasmesso con nota prot. n. 442270 del 12/09/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- Determina Dirigenziale n. 471 del 25/09/2024 del Servizio VIA/VINCA di espressione del giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e le condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali".

Con riferimento alla descrizione delle attività e delle condizioni di esercizio da prescrivere nel rispetto dell'articolo 29-sexies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, si richiama il documento tecnico AIA approvato durante i lavori della seduta di conferenza di servizi

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

del giorno 10 settembre 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di autorizzare, ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica sostanziale riferita agli interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas," gestito Linea Ambiente s.r.l. stabilendo che:

1. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento e nell'allegato "Documento Tecnico"; il presente provvedimento non esonera il Proponente dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione della modifica autorizzata, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
2. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Proponente dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
3. il Proponente dovrà aggiornare il documento PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) rev. 02 di agosto 2024 con riferimento alla prescrizione n. 91 del Documento Tecnico: "*Il Proponente entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di AIA dovrà trasmettere il Piano di*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Sorveglianza e Controllo (PSC) integrato con le indicazioni del parere ARPA DAP Taranto, prot. n. 66024 del 06/09/2024; ARPA dovrà trasmettere l'approvazione definitiva del PSC aggiornato all'Autorità Competente per la presa d'atto."

4. il Proponente deve trasmettere specifica comunicazione all'Autorità Competente, ad ARPA Puglia DAP Taranto, alla Provincia di Taranto e al Comune di Grottaglie, ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente AIA;
5. che la presente autorizzazione di aggiornamento, per modifica sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
6. che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi;

di prendere atto che il Proponente ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Di attestare che:

- la documentazione è pubblicata sul sito ufficiale della Regione Puglia, inserendo nel campo ricerca "ID VIA 823", al link:
- http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;
- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con l'Allegato 1 - Documento Tecnico;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_Documento tecnico.pdf - f2de8b2390762d7d5cebb2142504d56ea9f2c603aa91a11b4c07eb3fb9c7982d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto specialistico procedure AIA – Coordinamento attuazione Piano Tutela Ambientale e Supporto al Controllo di Gestione
Concita Cantale

E.Q. Supporto istruttorio ai procedimenti di AIA
Alessandro Cappucci

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

DOCUMENTO TECNICO

PAUR - ID VIA 823 – Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Provincia di Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas

Proponente: LINEA AMBIENTE S.R.L.

SOMMARIO

1 DEFINIZIONI 4

2 QUADRO AMMINISTRATIVO-TERRITORIALE 5

2.1 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO - TERRITORIALE 5
2.2 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INSTALLAZIONE IPPC 7
2.3 STATO AUTORIZZATIVO E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE DALL'AIA 10
2.4 DOCUMENTI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 13
2.5 DOCUMENTI PROGETTUALI AIA APPROVATI 15

3 QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI 17

3.1 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO 17
3.1.1 Confronto tra lo stato attuale e quello autorizzato con D.D. n. 426/2008 19
3.1.2 Impermeabilizzazione fondo e scarpate 20
3.1.3 Raccolta, accumulo e trattamento del percolato 20
3.1.4 Sistema di captazione, convogliamento, combustione del biogas 22
3.1.5 Rete di monitoraggio delle acque sotterranee 23
3.1.6 Sistema di raccolta e gestione acque meteoriche 23
3.1.7 Materie prime e ausiliarie 25
3.1.8 Risorse idriche 25
3.1.9 Risorse e consumi energetici 25
3.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO 26
3.2.1 Sistema di copertura superficiale finale della discarica 26
3.2.2 Sistema di raccolta e gestione acque meteoriche 29
3.2.3 Raccolta, accumulo e trattamento del percolato 30
3.2.4 Sistema di captazione, convogliamento, combustione del biogas 31
3.2.5 Materie prime e ausiliarie 32
3.2.6 Risorse idriche 32
3.2.7 Risorse e consumi energetici 33

4 QUADRO AMBIENTALE 34

4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO 34
4.1.1 Emissioni convogliate 34
4.1.2 Emissioni diffuse 34
4.1.3 Emissioni fuggitive 34
4.2 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO 35
4.2.1 Acque reflue domestiche 35
4.2.2 Acque meteoriche 35
4.2.3 Acque impianto di trattamento percolato 36
4.3 EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO 36
4.4 EMISSIONI AL SUOLO E SISTEMI DI CONTENIMENTO 38
4.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI 38
4.6 BONIFICHE 39
4.7 TERRE E ROCCE DA SCAVO 39
4.8 RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE 39
4.9 RELAZIONE DI RIFERIMENTO 39

5 QUADRO INTEGRATO 39

5.1 APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE 39

6 QUADRO PRESCRITTIVO 39

6.1 GESTIONE DEI RIFIUTI 39
6.1.1 Gestione del biogas nell'impianto di recupero energetico 39
6.1.2 Rifiuti prodotti gestiti in deposito temporaneo 41
6.2 ARIA 42
6.2.1 Valori limite 42
6.2.2 Requisiti e modalità per il controllo 44
6.2.3 Prescrizioni impiantistiche 46
6.2.4 Prescrizioni generali 47
6.3 ACQUA 47
6.4 RUMORE 47
6.5 SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE 48
6.5.1 Prescrizioni generali 48
6.6 PIANI 48
6.6.1 Piani di gestione operativa e post operativa 48
6.6.2 Piano di ripristino e recupero ambientale 50
6.7 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALE 50
6.8 PREVENZIONE INCENDI 51
6.9 GESTIONE EMERGENZE 51
6.10 MONITORAGGIO AMBIENTALE 51
6.11 SISTEMI DI GESTIONE 52

7 GARANZIE FINANZIARIE 52

1 DEFINIZIONI

Autorità Competente	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.
Autorità di controllo	Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies.
Proponente/Gestore dell'impianto	Linea Ambiente s.r.l. – via Mezzana 81 – Rovato – Brescia (BS)
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso Proponente (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Regione Puglia, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Migliori tecniche disponibili MTD - best available techniques - BAT	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Si intende per: - tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; - disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il Proponente possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; - migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della Direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

Piano di Sorveglianza e Controllo	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente - definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'Autorità Competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito "Piano di Sorveglianza e Controllo". Il Piano di Sorveglianza e Controllo stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Valore Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

2 QUADRO AMMINISTRATIVO-TERRITORIALE

2.1 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO - TERRITORIALE

L'impianto IPPC esistente è situato nel comune di Grottaglie, località "Caprarica", Provincia di Taranto, a circa 4,5 Km dalla periferia di Grottaglie e a 4 Km dall'abitato di S. Marzano di S. Giuseppe, all'altezza dell'intersezione tra la strada principale che collega i due centri e la strada provinciale ex strada statale 603 (nel tratto compreso tra Francavilla Fontana e Carosino).

La discarica dal punto di vista catastale interessa le particelle 429, 432, 455, 460, 461 e 467 del Foglio di Mappa catastale n. 83, del Comune di Grottaglie (TA). Topograficamente il sito in cui è ubicata l'installazione ricade nella Tavola "Fragagnano" III N-O del foglio 203 della Carta d'Italia dell'IGM. Le coordinate geografiche poste al possibile centro dell'area sono le seguenti: longitudine 17°28'33''; latitudine 40°29'17'' (GAUSS BOAGA Nord: 4485010,22; Est: 2729815,66).

Di seguito si riportano gli stralci cartografici relativi all'inquadramento topografico e catastale.

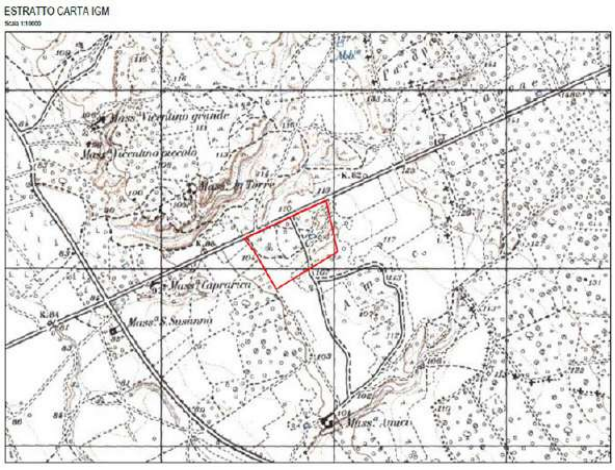


figura 1: stralcio carta IGM

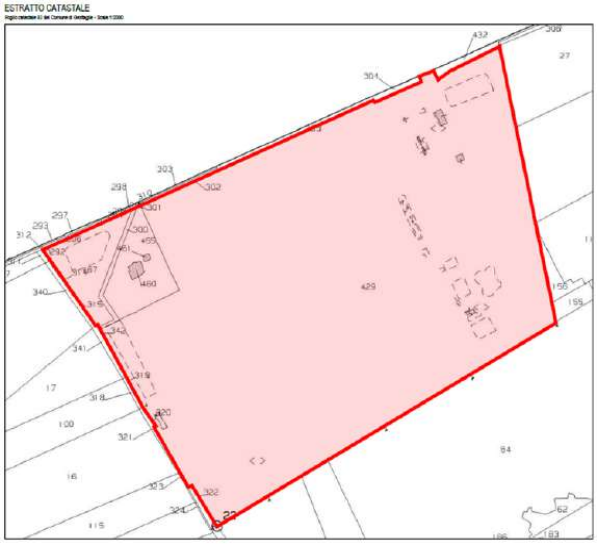


figura 2: ubicazione dell'installazione IPPC (stralcio catastale)

Dal punto di vista urbanistico l'area è inquadrata, nell'ambito del P.R.G approvato in via definitiva con D.G.R. n. 1629 del 04/11/2003, come zona omogenea tipizzata con la lettera "Ec" - cave per estrazione materiali tufacei.
Il territorio circostante la discarica è caratterizzato dalla presenza di ampie estensioni di uliveti, accompagnati da aree con presenze arbustive e resti di coltivazioni estensive perenni ed annuali. Entro 1 km dal confine del complesso IPPC, come si evince dalla sottostante figura 3, si riscontra la presenza di luoghi di interesse storico culturale costituiti dalle Masserie Torre, Vicentino e Amici. A circa 1,5 km si trova la chiesa rupestre della Madonna delle Grazie e a circa 3,5 km si trova il bacino artificiale della diga Pappadai.
Nelle immediate vicinanze dell'impianto in oggetto sono presenti attività industriali riconducibili alla discarica I -II Lotto, di proprietà della società, e alla cava per l'estrazione di materiale inerte "Sabbie calcarenitiche e di calcare" e relativo impianto di lavorazione inerti.
In prossimità del confine nord del complesso IPPC in esame transita, inoltre, un tratto dell'Acquedotto Pugliese.

La discarica è ubicata in zona di pericolosità sismica 4 (pericolosità molto bassa).

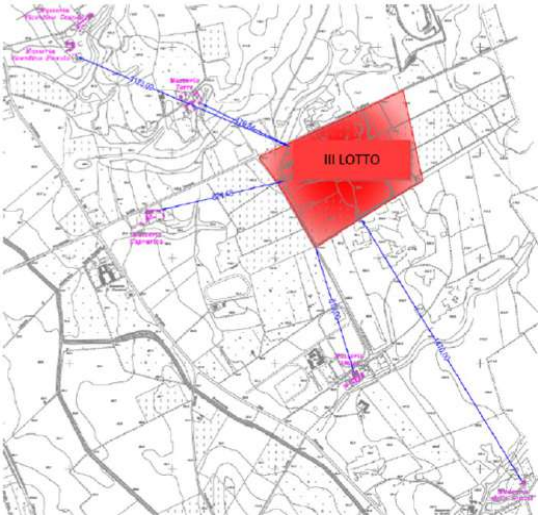


figura 3: Insediamenti rilevanti nell'area circostante l'installazione

2.2 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INSTALLAZIONE IPPC

Si riporta di seguito la SCHEDA AIA A tratta dall'elaborato AIA-D03_Schede AIA di luglio 2024.

Scheda A

IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

denominazione	Linea Ambiente S.r.l. - Discarica III Lotto - Grottaglie (TA)

da compilare per ogni attività IPPC

codice IPPC	codice NOSE-P	codice NACE	codice ISTAT
5.4	109.06	38.21	38.21.09

classificazione IPPC	Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti
classificazione NOSE-P	Discariche (smaltimento rifiuti solidi nel terreno)
classificazione NACE	Smaltimento ed eliminazione dei rifiuti
classificazione ISTAT	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi

Impianto esistente NON ATTIVO, in fase di copertura provvisoria

stato impianto

Linea Ambiente S.r.l.

ragione sociale

Iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA di Brescia n. 03022920171

indirizzo dell'impianto

comune	Grottaglie	prov.	TA	CAP	74023
frazione o località	Località Caprarica				
via e n. civico	snc				
telefono	0999872132	fax		email	lineaambiente@pec.a2a.eu
coordinate geografiche	17°28'33" E		40°29'17" N		

Sede Legale

comune	Rovato	prov.	BS	CAP	25038
frazione o località					
via e n. civico	Via Mezzana n. 81				
telefono	0306884777	fax	030 6884246	email	lineaambiente@pec.a2a.eu
partita IVA	00719900987				

Responsabile Legale

nome	Davide		cognome	Alberti	
nato a		prov.	il		
residente a	c/o Linea Ambiente	prov.	CAP		
via e n. civico	Via Mezzana n. 81				
telefono	0306884777	fax	030 6884246	email	lineaambiente@pec.a2a.eu
codice fiscale					

Referente IPPC

nome	Giovanni		cognome	Piotti	
nato a		prov.	il		
residente a	c/o Linea Ambiente	prov.	CAP		
via e n. civico	Via Mezzana n. 81				
telefono		fax		email	lineaambiente@pec.a2a.eu
codice fiscale					

superficie totale m²	~ 206.000	volume totale autorizzato m³	2.334.000
superficie discarica a p.c. m²	193.910		
superficie coperta m²	420	superficie scoperta impermeabilizzata (piazzali) m²	12.000

Responsabile tecnico	Giovanni Piotti
Responsabile per la sicurezza	Alessandro Inneguale
Numero totale addetti	6
Turni di lavoro	1 — apertura impianto dalle ore 7.00 alle ore 17.00
Periodicità dell'anno	[x] tutto l'anno

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Anno di inizio dell'attività	2008	
Anno dell'ultimo ampliamento/ristrutturazione		
Data di presunta cessazione attività	2019	fine conferimento rifiuti
	2058	termine gestione post-operativa

LEGENDA
per tutto il presente documento
N.A. Non applicabile
n.v. Non valutabile

figura 4: scheda AIA A

Ai fini della disciplina IPPC l'attività caratteristica associata al III Lotto della discarica è la 5.4, ai sensi dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, identificata come discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi, secondo la classificazione e nel rispetto delle BAT di settore dettate dal D.Lgs. 36/03 e s.m.i.. Con Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 426 del 03/07/2008, rilasciata dall'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico della

Regione Puglia alla Società Ecolevante S.p.A., l'installazione è stata autorizzata a svolgere l'operazione D1 - deposito nel suolo (discarica), così come individuata dall'Allegato B, Parte Quarta, del D.Lgs n. 152/2006 ed è in attività dal 2008. All'Autorizzazione Integrata Ambientale suddetta sono seguiti ulteriori provvedimenti, rilasciati dalla Regione Puglia, tra cui la D.D. n. 17 del 26/05/2014, in forza della quale la società Ecolevante S.p.A. è stata autorizzata a gestire i comparti del III Lotto della discarica in sottocategoria ex art. 7 c.1 lett. c) del D.M. 27 settembre 2010, e la D.D. n.24 del 05/09/2014 con cui la società ha realizzato e gestisce l'impianto di trattamento del percolato al servizio del complesso IPPC.

Con D.D. n. 82 del 04/08/2015 la Provincia di Taranto ha volturato all'attuale Linea Ambiente s.r.l. l'Autorizzazione D.D. n. 426/2008.

Con D.D. n. 45 del 05/04/2018 la Provincia di Taranto ha autorizzato, con contestuale Giudizio di Compatibilità Ambientale, la variante sostanziale che prevedeva, in continuità di esercizio, la coltivazione dei 6 comparti esistenti del III Lotto della discarica, adottando nuovi profili di conferimento, che avrebbero determinato un incremento volumetrico pari a circa 1.480.000 m^3, mantenendo invariati il sedime e la configurazione impiantistica esistente. Il progetto comportava anche l'adeguamento delle pendenze della copertura finale a quelle previste dal D. Lgs. 36/2003 per il corretto deflusso delle acque di ruscellamento superficiale. Contestualmente veniva approvato l'inserimento nell'AIA anche dell'attività R1 di recupero del biogas per la produzione di energia. Nel periodo di validità dell'AIA D.D. n. 45/2018, la gestione dell'impianto è stata attuata in ottemperanza alle relative disposizioni. In tale periodo i rifiuti conferiti sono stati messi a dimora nella zona corrispondente al Comparto 1. Su ricorso del Comune ospitante e di quelli limitrofi il TAR di Lecce, in data 28/01/2019, si è pronunciato con sentenza n. 143/2019 annullando l'autorizzazione concessa con D.D. n. 45/2018, annullamento confermato anche dal Consiglio di Stato con sentenza n. 5985/2019. Pertanto fino al 28 gennaio 2019 la gestione dell'impianto è stata attuata in ottemperanza alla D.D. n. 45/2018. Dopo l'annullamento della variante AIA il conferimento dei rifiuti è cessato e l'impianto è da allora gestito in conformità alla previgente AIA D.D. n. 426/2008 e ss.mm.ii..

Per l'installazione IPPC risulta attualmente in corso il procedimento di riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i.. Come precisato nel corso della cds del 10/9/2024, tale riesame è stato avviato dalla Provincia di Taranto – 5° Settore – Pianificazione e Ambiente, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con comunicazione prot. n. 0029318/2021 del 06/09/2021 recante la D.D. n. 1023 del 31/08/2021 in cui sono elencati gli impianti soggetti a riesame AIA. In data 14/12/2021 Linea Ambiente Srl ha presentato la documentazione tecnico/amministrativa necessaria per l'istruttoria di riesame (acquisita al prot. prov.le n. 0043873/2021 del 15/12/2021).

L'impianto è attualmente in fase di gestione operativa con copertura provvisoria in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 426/2008. I processi associabili all'attività principale di smaltimento ormai conclusa, sono connessi alla gestione del biogas (processi di estrazione e combustione in torcia dinamica) e del percolato (processi di estrazione e trattamento), prodotti dalla discarica. Dall'impianto di trattamento del percolato derivano acqua depurata (permeato), riutilizzabile in ambito gestionale o recapitata su suolo, ed il concentrato che allo stato attuale viene reimmesso in discarica secondo il D.Lgs. 36/2003.

Nell'ambito del presente procedimento il Proponente chiede:

1. l'autorizzazione del progetto di copertura definitiva secondo le MTD di settore, rappresentate dal D. Lgs. n. 36/2003 così come modificato dal D. Lgs. 121/2020, tenuto conto dei profili conseguenti al conferimento rifiuti effettuati durante la vigenza della D.D. n. 45/2018;
2. l'introduzione dell'attività di recupero R1.

In merito al primo punto il Proponente dichiara che i conferimenti effettuati presso la discarica nel periodo di validità dell'AIA D.D. n. 45/2018 non hanno comportato un aumento della capacità volumetrica autorizzata complessiva della discarica bensì una diversa profilazione di fine conferimento rifiuti rispetto a quanto autorizzato ai sensi della D.D. n. 426/2008.

Linea Ambiente Srl, in ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA D.D. n. 426/2008 e agli obblighi del D.Lgs. 36/03, ha realizzato idoneo impianto di captazione, estrazione e combustione del biogas in torcia; il sistema anzidetto sarebbe stato completato con un impianto per il recupero energetico del biogas; quest'ultimo era già ricompreso tra le attività previste in AIA che, infatti, autorizza le emissioni associate all'impianto ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. La realizzazione di tale impianto era stata affidata alla società Marcopolo Engineering Spa in forza di un contratto sottoscritto dalla precedente proprietà Ecolevante nell'anno 2004. Marcopolo Engineering Spa non ha però mai portato a termine i lavori a causa di un contenzioso giudiziario con Ecolevante S.p.A. iniziato nel 2014, come chiarito nel corso del tavolo tecnico del 25 luglio 2024; le controversie che avevano portato al contenzioso di cui sopra sono state definitivamente risolte nel mese di giugno 2024, con la sottoscrizione di un accordo tra le parti secondo il quale Linea Ambiente Srl eseguirà direttamente tutte le attività connesse alla

gestione e allo sfruttamento energetico del biogas. Detto accordo prevede anche il trasferimento a Linea Ambiente Srl delle opere parziali realizzate da Marcopolo Engineering Spa.

L'installazione soggetta a procedura PAUR è quindi caratterizzata dalle seguenti attività IPPC:

Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità autorizzata	Operazioni	Note
5.4	*Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti*	2.334.000 m^3	D1	cessata

Tabella 1: Attività IPPC autorizzata

Nell'ambito della procedura PAUR viene richiesta l'autorizzazione alla esecuzione della seguente operazione:

Impianto	Codice EER	Descrizione	Quantità annua (Nm^3/a)	Operazioni
Discarica	19 06 99	Rifiuti non specificati altrimenti (biogas)	1.305.000*	R1

** nel corso del tavolo tecnico del 25/7/2024 il Proponente precisa che il valore fa riferimento alla scheda tecnica del motore con 65% di metano presente nel biogas.*

Tabella 2: Attività d recupero biogas richiesta

2.3 STATO AUTORIZZATIVO E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE DALL'AIA

Di seguito si riporta lo stato autorizzativo dell'installazione interessata dal procedimento PAUR:

SETTORE INTERESSATO	NUMERO AUTORIZZAZIONE/ DATA DI EMISSIONE	ENTE COMPETENTE	NORME DI RIFERIMENTO	NOTE E CONSIDERAZIONI
Aria Acqua	D.D. n. 426 del 03/07/2008	Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, Settore Ecologia	D.Lgs. 152/2006 art. 269 (Aria) D.Lgs. 152/2006 art. 124-125 (Acqua)	-
Rifiuti	D.D. n. 173 del 03/11/2005	Provincia di Taranto Settore Ecologia e Ambiente	Art. 27 28 D.Lgs. 22/97 D.Lgs. 36/2003 D.M. 03.08.2005	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio della discarica. Autorizzazione sostituita dall'AIA D.D. n.426/2008.
	D.D. n.21 del 22/03/2006	Provincia di Taranto Settore Ecologia ed Ambiente – Aree Protette, Vigilanza Ambientale	Art. 27 28 D.Lgs. 22/97 D.Lgs. 36/2003 D.M. 03.08.2005	Conferma DD n.173 del 03.11.2005, a seguito di riesame effettuato dalla Provincia di Taranto che non ha rilevato elementi di illegittimità rispetto all'Ordinanza 36/CD del 10.11.2005 ed al Decreto del Commissario Delegato n.187/CD/R del 09.12.2005. Autorizzazione sostituita dall'AIA D.D. n.426/2008.
	D.D.n.108 del 19/11/2007	Provincia di Taranto Settore Ecologia ed Ambiente – Aree Protette, Vigilanza Ambientale	Art. 27 28 D.Lgs. 22/97 D.Lgs. 36/2003 D.M. 03.08.2005	Modifica DD n.173 del 03.11.2005. Esercizio attuabile solo dopo avvenuto collaudo e Limitazione smaltimento a rifiuti conformi ai criteri previsti dal D.M. 3.08.2005 e rifiuti stabili e non reattivi. Autorizzazione sostituita dall'AIA D.D. n.426/2008.

SETTORE INTERESSATO	NUMERO AUTORIZZAZIONE/ DATA DI EMISSIONE	ENTE COMPETENTE	NORME DI RIFERIMENTO	NOTE E CONSIDERAZIONI
IPPC AIA	D.D. n. 426 del 03/07/2008	Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, Settore Ecologia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	Autorizzazione integrata ambientale ex D.Lgs. 59/2005 – Comunicazioni alla Provincia di Taranto - prot. n. 604 del 06.03.2015 e prot. n. 1438 del 04/08/2015 per adeguamenti migliorativi in corso d'opera
	D.D. n. 393 del 01/07/2009	Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, IPPCAIA della Regione Puglia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	Autorizzazione sottocategoria ex art. 7 comma 1 D.M. 03.08.2005 per primo comparto.
	D.D. n. 481 del 15/09/2009	Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, IPPC AIA della Regione Puglia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	Rettifica D.D. n. 393/2009, relativa a monitoraggio VOC.
	D.D. n. 381 del 26/07/2010	Servizio Ecologia dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana della Regione Puglia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	Inquadramento comparti 1 e 2 nella sottocategoria ex art.7 c.1 lett. c D.M.03.08.2005
	D.D. n. 17 del 26/05/2014	Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale, ufficio inquinamento e grandi impianti dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 27.09.2010	Riesame D.D. n. 381/2010, a seguito della sentenza TAR Puglia 1302/2012 di annullamento del DD n.381, che ha riconosciuto le ragioni del ricorso avanzato da Ecolevante. Inquadramento intero Lotto III in sottocategoria ex art. 7 c.1 lett. c D.M.03.08.2005
	D.D. n.24 del 05/09/2014	Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale, ufficio inquinamento e grandi impianti dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003	Autorizzazione variante AIA per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di trattamento del percolato al servizio del complesso IPPC
	D.D. n. 1 Del 19/01/2015	Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale, ufficio inquinamento e grandi impianti dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 27.09.2010	Rettifica della D.D. n. 17/2014, con la quale la Regione Puglia ha espunto il punto 4 della determina.
	D.D. n. 82 del 04/08/2015	Provincia di Taranto	D.Lgs. 152/2006 D.Lgs. 36/2003	Voltura della D.D. n. 426/2008 a favore della Società Linea Ambiente S.r.l.

SETTORE INTERESSATO	NUMERO AUTORIZZAZIONE/ DATA DI EMISSIONE	ENTE COMPETENTE	NORME DI RIFERIMENTO	NOTE E CONSIDERAZIONI
	Comunicazione di modifica non sostanziale AIA ex Art. 29-nonies del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii (rif. Proponente prot. n. 1438 del 04/08/2015).	Provincia di Taranto	Art. 29-nonies del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii	Opere di efficientamento infrastrutturale e richiesta di attivazione di recupero energetico in fase di gestione operativa
	D.D. n. 45/2018	Provincia di Taranto	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003	ANNULLATA con sentenza TAR n. 143/2019 del 28/01/2019 e sentenza CdS n.5985/2019 del 29/08/2019
VIA	Giudizio di compatibilità Ambientale: Determinazione Dirigente Settore Ecologia Regione Puglia n.242 del 07/07/2004.	Regione Puglia – Assessorato Ambiente Settore Ecologia	L.R. 11/2011 D.Lgs. 36/2003	Giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni
ISO	Certificato n. 37635/19/S Certificato n. EMS-7509/S Certificato n. OHS-3551	RINA Services S.p.A.	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018	Data di scadenza: 17/02/2025 Data di scadenza: 17/02/2025 Data di scadenza: 17/02/2025
Antincendio	Certificato di Prevenzione incendi rilasciato con pratica n.41083 del 16/02/2009, per il quale è stata depositata attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio in data 21/02/2022	VVF Taranto	DPR 01/08/2011 n. 151	rinnovato in data 22/02/2022 e valido sino al 22/02/2027
Emungimento acque di falda	Autorizzazione allo sfruttamento di acque sotterranee, per uso igienico ed assimilati	Regione Puglia Struttura Tecnica Provinciale di Taranto Servizio demanio idrico	TU 1775/33 D.Lgs. 152/2006	Pozzo PM1 rinnovo per 5 anni solari e consecutivi, concessione n.277/2020 prot. 26569 del 21/09/2020. Pozzo PM2 rinnovo per 5 anni solari e consecutivi, concessione n.276/2020 prot. 26567 del 21/09/2020. Pozzo PV4 rinnovo per 5 anni solari e consecutivi, concessione n.278/2020 prot. 26572 del 21/09/2020

Tabella 3: stato autorizzativo

2.4 DOCUMENTI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Documentazione relativa al progetto generale di sistemazione Lotto III acquisita al prot. n. 9760 del 23/06/2023				
Elaborati descrittivi				
PR-D01	Relazione tecnica di progetto	Rev.	00	maggio 2023
PR-D02	Relazione di stabilità	Rev.	00	maggio 2023
PR-D03	Relazione geologica e idrogeologica	Rev.	00	maggio 2023
PR-D04	Relazione geotecnica	Rev.	00	maggio 2023
PR-D05	Piano gestione operativa	Rev.	00	maggio 2023
PR-D06	Piano gestione post operativa	Rev.	00	maggio 2023
PR-D07	Piano di Sorveglianza e Controllo	Rev.	00	maggio 2023
PR-D08	Piano di ripristino ambientale	Rev.	00	maggio 2023
AIA-D01	Relazione tecnica di progetto	Rev.	00	maggio 2023
AIA-BAT	Relazione di verifica applicazione BAT	Rev.	00	maggio 2023
Elaborati grafici				
PR-T01	Estratto topografico	Rev.	00	maggio 2023
PR-T02	Estratto catastale	Rev.	00	maggio 2023
PR-T03	Estratto PGT	Rev.	00	maggio 2023
PR-T04	Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31.12.2022	Rev.	00	maggio 2023
PR-T05	Planimetria con scenario di progetto 1 e sezioni	Rev.	00	maggio 2023
PR-T06	Planimetria con scenario di progetto 2 e sezioni	Rev.	00	maggio 2023
PR-T07	Planimetria e sezioni di rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare biogas in progetto	Rev.	00	maggio 2023
PR-T08	Planimetria fase di cantiere	Rev.	00	maggio 2023
PR-T09	Planimetria e sezioni copertura definitiva e regimentazione delle acque	Rev.	00	maggio 2023
PR-T10	Planimetria rispristino ambientale	Rev.	00	maggio 2023
PR-T11	Planimetria biogas	Rev.	00	maggio 2023
PR-T12	Planimetria attività monitoraggi IPPC	Rev.	00	maggio 2023
Documentazione integrativa AIA acquisita al prot. nn. 12540, 12541, 12542 del 11/08/2023				
Elaborati descrittivi				
AIA-D03	Schede AIA	Rev.	00	agosto 2023
AIA-D02	Screening assoggettabilità relazione di riferimento	Rev.	00	agosto 2023
PR-D09	Relazione tecnica stato attuale	Rev.	00	agosto 2023
PR-D10	Piano economico-finanziario	Rev.	00	agosto 2023
Elaborati grafici				
PR-T09	Planimetria e sezioni copertura definitiva e regimentazione delle acque	Re	0	agosto

		v.	1	2023
PR-T16	Planimetria e particolare rete di raccolta percolato	Rev.	00	agosto 2023
PR-T17	Particolari biogas	Rev.	00	agosto 2023
PR-T18	Planimetria sorgenti sonore	Rev.	00	agosto 2023
PR-T19	Impianto a osmosi per trattamento percolato	Rev.	00	agosto 2023
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti	Rev.	00	agosto 2023
Altri documenti				
	Evidenza di pagamento oneri istruttori			
Documentazione integrativa AIA acquisita al prot. n. 234489 del 16/05/2024				
Elaborati descrittivi				
AIA-D01	Relazione tecnica AIA	Rev.	02	maggio 2024
AIA-D02	Screening assoggettabilità RdR	Rev.	01	marzo 2024
AIA-D03	Schede AIA	Rev.	01	marzo 2024
AIA-D04	Relazione tecnica integrazioni	Rev.	01	maggio 2024
PR-D01	Relazione Tecnica di Progetto	Rev.	02	maggio 2024
PR-D05	Piano Gestione Operativa	Rev.	01	marzo 2024
PR-D06	Piano Gestione Post Operativa	Rev.	01	marzo 2024
PR-D07	Piano di Sorveglianza e ControlloIII Lotto	Rev.	01	maggio 2024
PR-D11	Relazione idrogeologica	Rev.	00	maggio 2024
DR-D01	Documentazione tecnica contenitore mobile	Rev.	00	marzo 2024
DR-D02	Schede tecniche materiali	Rev.	00	marzo 2024
Elaborati grafici				
PR-T09	Planimetria e sezioni copertura definitiva e regimentazione delle acque	Rev.	02	marzo 2024
PR-T10	Planimetria e particolari ripristino ambientale	Rev.	01	marzo 2024
PR-T12	Planimetria attività monitoraggi IPPC	Rev.	01	marzo 2024
PR-T17	Particolari biogas	Rev.	01	marzo 2024
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e Rifiuti	Rev.	01	marzo 2024
PR-T21	Planimetria rete idrica e gestione reflui civili	Rev.	00	marzo 2024
PR-T22	Sezione pozzo del percolato verticale	Rev.	00	marzo 2024
PR-T23	Planimetria stato di fatto-stato di progetto inerente alla gestione del concentrato prodotto dall'impianto di trattamento del percolato	Rev.	00	marzo 2024
Altri documenti				
NISIA	Nota integrativa allo studio di impatto ambientale	Rev.	00	marzo 2024
Documentazione integrativa AIA acquisita al prot. n. 325372 del 28/06/2024				
Elaborati descrittivi				
AIA-D01	Relazione tecnica AIA	Re	0	giugno

		v.	3	2024
PR-D01	Relazione Tecnica di Progetto	Rev.	03	giugno 2024
Elaborati grafici				
PR-T04	Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31.12.2023	Rev.	01	giugno 2024
PR-T07	Planimetria e sezioni di rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare biogas in progetto	Rev.	01	giugno 2024
PR-T10	Planimetria e particolari ripristino ambientale	Rev.	02	giugno 2024
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e Rifiuti	Rev.	02	giugno 2024
PR-T22	Sezione pozzo del percolato verticale	Rev.	01	giugno 2024
Altri documenti				
AIA-D05	Riscontro richieste contributo istruttorio del servizio AIA/RIR a seguito della prima seduta di Conferenza di Servizi del 13/06/2024	Rev.	00	giugno 2024
	Lettera di trasmissione completezza documentale			giugno 2024
	Elenco elaborati	Rev.	04	giugno 2024
Documentazione integrativa AIA acquisita al prot. n. 366768 del 18/07/2024				
Elaborati descrittivi				
AIA-D03	Schede AIA	Rev.	02	luglio 2024
PR-D08	Piano di ripristino ambientale	Rev.	01	luglio 2024
Elaborati grafici				
PR-T10	Planimetria e particolari ripristino ambientale	Rev.	03	luglio 2024
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e Rifiuti	Rev.	03	luglio 2024
Altri documenti				
AIA-D06	Riscontro parere ARPA del 02/07/2024	Rev.	00	luglio 2024
	Lettera di trasmissione completezza documentale			luglio 2024
	Elenco elaborati	Rev.	05	luglio 2024
Documentazione integrativa AIA acquisita al prot. n. 408691 del 12/08/2024				
Elaborati descrittivi				
PR-D07	Piano sorveglianza e controllo	Rev.	02	agosto 2024
RVOR-2	Relazione “Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre ‘23”	Rev.	00	agosto 2024
Elaborati grafici				
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e Rifiuti	Rev.	04	agosto 2024
Altri documenti				
	Lettera di trasmissione completezza documentale			agosto 2024
	Elenco elaborati	Rev.	06	agosto 2024
Documentazione integrativa AIA acquisita nel corso della cds del 10/09/2024				
Tav. 3.03.18 a	Sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo/disperdimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali		01	settembre 2021

2.5 DOCUMENTI PROGETTUALI AIA APPROVATI

Elaborati descrittivi				
PR-D01	Relazione tecnica di progetto	Rev.	03	giugno 2024

PR-D02	Relazione di stabilità	Rev.	00	maggio 2023
PR-D03	Relazione geologica e idrogeologica	Rev.	00	maggio 2023
PR-D04	Relazione geotecnica	Rev.	00	maggio 2023
PR-D05	Piano gestione operativa	Rev.	01	marzo 2024
PR-D06	Piano gestione post operativa	Rev.	01	marzo 2024
Elaborati descrittivi				
PR-D08	Piano di ripristino ambientale	Rev.	01	luglio 2024
PR-D09	Relazione tecnica stato attuale	Rev.	00	agosto 2023
PR-D10	Piano economico-finanziario	Rev.	00	agosto 2023
PR-D11	Relazione idrogeologica	Rev.	00	maggio 2024
AIA-D01	Relazione tecnica di progetto	Rev.	03	giugno 2024
AIA-D02	Screening assoggettabilità RdR	Rev.	01	marzo 2024
AIA-D03	Schede AIA	Rev.	02	luglio 2024
AIA-D04	Relazione tecnica integrazioni	Rev.	01	maggio 2024
AIA-BAT	Relazione di verifica applicazione BAT	Rev.	00	maggio 2023
DR-D01	Documentazione tecnica contenitore mobile	Rev.	00	marzo 2024
DR-D02	Schede tecniche materiali	Rev.	00	marzo 2024
RVOR-2	Relazione “Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre ‘23”	Rev.	00	agosto 2024
Elaborati grafici				
PR-T01	Estratto topografico	Rev.	00	maggio 2023
PR-T02	Estratto catastale	Rev.	00	maggio 2023
PR-T03	Estratto PGT	Rev.	00	maggio 2023
PR-T04	Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31.12.2022	Rev.	00	maggio 2023
PR-T05	Planimetria con scenario di progetto 1 e sezioni	Rev.	00	maggio 2023
PR-T06	Planimetria con scenario di progetto 2 e sezioni	Rev.	00	maggio 2023
PR-T07	Planimetria e sezioni di rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare biogas in progetto	Rev.	01	giugno 2024
PR-T08	Planimetria fase di cantiere	Rev.	00	maggio 2023
PR-T09	Planimetria e sezioni copertura definitiva e regimentazione delle acque	Rev.	02	marzo 2024
PR-T10	Planimetria rispristino ambientale	Rev.	03	luglio 2024
PR-T11	Planimetria biogas	Rev.	00	maggio 2023
PR-T12	Planimetria attività monitoraggi IPPC	Rev.	01	marzo 2024
PR-T16	Planimetria e particolare rete di raccolta percolato	Rev.	00	agosto 2023

PR-T17	Particolari biogas	Rev.	01	marzo 2024
PR-T18	Planimetria sorgenti sonore	Rev.	00	agosto 2023
PR-T19	Impianto a osmosi per trattamento percolato	Rev.	00	agosto 2023
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti	Rev.	04	agosto 2024
PR-T21	Planimetria rete idrica e gestione reflui civili	Rev.	00	marzo 2024
PR-T22	Sezione pozzo del percolato verticale	Rev.	01	giugno 2024
PR-T23	Planimetria stato di fatto-stato di progetto inerente alla gestione del concentrato prodotto dall'impianto di trattamento del percolato	Rev.	00	marzo 2024
Tav. 3.03.18 a	Sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo/disperdimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali		01	settembre 2021
Altri documenti				
	Evidenza di pagamento oneri istruttori			
NISIA	Nota integrativa allo studio di impatto ambientale	Rev.	00	marzo 2024
AIA-D05	Riscontro richieste contributo istruttorio del servizio AIA/RIR a seguito della prima seduta di Conferenza di Servizi del 13/06/2024	Rev.	00	giugno 2024
	Lettera di trasmissione completezza documentale			giugno 2024
	Elenco elaborati	Rev.	04	giugno 2024
AIA-D06	Riscontro parere ARPA del 02/07/2024	Rev.	00	luglio 2024
	Lettera di trasmissione completezza documentale			luglio 2024
	Elenco elaborati	Rev.	05	luglio 2024
	Lettera di trasmissione completezza documentale			agosto 2024
	Elenco elaborati	Rev.	06	agosto 2024

3 QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI

Il presente documento approfondisce gli aspetti relativi alla modifica sostanziale, oggetto del presente procedimento. Per tutto ciò che attiene l'installazione nella sua complessità si rimanda al procedimento di riesame in corso. Per completezza documentale si riporta lo stato di fatto dell'installazione.

3.1 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

La presente descrizione è tratta dalle relazioni tecniche in atti ed integrata con osservazioni acquisite durante il procedimento istruttorio.

La configurazione generale dell'impianto autorizzato esistente è caratterizzata dai seguenti elementi principali riassunti nella tabella seguente, aggiornati con i rilievi di dicembre 2023:

Tipologia del sito	porzione di cava di calcarenite esaurita	
Superficie totale di cui:	~206.000	m^2
Superficie di discarica calcolata da bordo del catino	193.910	m^2
Superficie piazzale asfaltato per il transito e il parcheggio degli automezzi	12.000	m^2
Superficie occupata dai rifiuti	188.933	m^2
Superficie totale piazzali	19.000	m^2
Aree destinate ai depositi temporanei di rifiuti	670	m^2

Capacità massima autorizzata	2.334.000	m^3
Volume massimo discarica a dicembre 2023 compreso lo strato drenante del biogas	2.395.901	m^3
Volume dello strato di drenaggio del biogas [(1)]	94.466	m^3
Volume occupato dai rifiuti a dicembre 2023 al netto dello strato drenante del biogas	2.301.435	m^3
Volume di abbancamento netto	2.192.890	m^3
Volume di copertura giornaliera	108.545	m^3
Volume di scavo [(2)]	~237.000	m^3
Profondità media sotto il piano campagna	- 9 dal p.c.	m

(1) Dato estratto dal documento RVOR-2_Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre 23 in rev. 00 agosto 2024
(2) La discarica è stata realizzata all'interno di una preesistente cava di calcarenite esaurita; le operazioni di scavo effettuate sono consistite in interventi di regolarizzazione del fondo e delle pareti propedeutici all'allestimento dei comparti di discarica; si stima un quantitativo di materiale complessivamente escavato di circa 237.000 m^3. (rif. Computo metrico estimativo parte integrante del progetto esecutivo per la costruzione e l'esercizio della discarica approvato dalla Provincia di Taranto con D.D. n. 173 del 03/11/2005).

Tabella 4: dati dimensionali della discarica

Dopo l'annullamento dell'A.I.A. D.D. 45/2018, a partire dal 29 gennaio 2019 sono state interrotte le attività di conferimento rifiuti e l'impianto da allora è gestito in conformità alla vigente AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i. Con la cessazione del conferimento dei rifiuti, è stato ripristinato il preesistente sistema di captazione biogas (pozzi e reti di trasporto) ed è stata eseguita la copertura impermeabile provvisoria della calotta sommitale anche del I° comparto oggetto dei conferimenti dei rifiuti. Pertanto, dall'agosto 2019 la discarica risulta completamente dotata di copertura impermeabile provvisoria atta ad impedire l'infiltrazione delle acque meteoriche all'interno della discarica ed impedire la fuoriuscita di gas e odori (figura 5). Allo stato attuale la discarica presenta una situazione ibrida, con un profilo sommitale che integra una parte conforme alle quote definite dall'AIA D.D. 426/2008 (pertanto con problematiche connesse alla corretta regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale) e una parte (in corrispondenza del Comparto 1) con quote e pendenze idonee all'allontanamento delle acque meteoriche ma non comprese in atti o elaborati tecnici autorizzativi in vigenza.



figura 5: planimetria generale tratta dalla Relazione volumetria RVOR maggio 2023

Ai sensi della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 426/2008, la capacità complessiva autorizzata della discarica risulta essere pari a 2.334.000 m^3. Ogni comparto realizzato individua un settore costituito da un invaso a quota media di fondo di progetto di 9 metri delimitato da argini perimetrali di fondo per la separazione idraulica dei comparti, di altezza media pari a circa 5 metri.

A seguito della determinazione della volumetria del materiale inerte (94.466 m^3) che compone lo strato drenante del biogas, si ha la seguente volumetria complessiva occupata dai rifiuti:

Volumetria complessiva occupata = Vol. occupata a tutto dicembre '23 – Vol. materiale inerte = 2.395.901 m^3- 94.466 m^3= 2.301.435 m^3< 2.334.000 m^3.

Alla luce di quanto sopra riportato i conferimenti effettuati presso la discarica nel periodo di validità dell'AIA D.D. n. 45/2018 non hanno comportato un aumento della capacità volumetrica autorizzata complessiva della discarica, bensì solamente diverse quote finali e, di conseguenza, diversi profili di fine conferimento rifiuti. La quota del piano campagna varia tra i 107 m s.l.m. e i 113,80 m s.l.m. La quota di massimo conferimento è di circa 124 m s.l.m (per la precisione 123,97m, in corrispondenza del punto più alto del 1° comparto, dato rilevato a dicembre 2023).

Le principali infrastrutture a servizio della discarica sono di seguito elencate:

- n. 2 Box uffici/pesatura e Servizi igienici e blocco uffici/spogliatoi in struttura prefabbricata magazzino, destinato al ricovero mezzi, allo stoccaggio delle parti di ricambio;
- n. 2 pese a ponte;
- deposito destinato allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti prodotti;
- impianto lavaggio ruote (attualmente non in uso);
- aree tecnologiche per la captazione, lo stoccaggio, il trattamento del percolato e la combustione/valorizzazione energetica del biogas;
- sistema di gestione delle acque meteoriche (rete di drenaggio, raccolta, trattamento e scarico);
- strumenti di misura, regolazione e controllo (rete di monitoraggio delle acque sotterranee, centralina meteo);
- pozzo di emungimento e impianto di riserva idrica;
- impianto idrico antincendio;
- area stoccaggio inerti.

3.1.1 CONFRONTO TRA LO STATO ATTUALE E QUELLO AUTORIZZATO CON D.D. N. 426/2008

Si rappresenta di seguito lo schema riepilogativo in cui vengono riportate le differenze tra la configurazione autorizzata e quella relativa allo stato di fatto.

CARATTERISTICHE PROGETTUALI – III LOTTO		CONFIGURAZIONE INSTALLAZIONE AUTORIZZATA CON AIA D.D. 426/2008 E SS.MM.II.	CONFIGURAZIONE INSTALLAZIONE ESISTENTE STATO DI FATTO
DISCARICA	Altezza max fuori terra colonna rifiuto	119,20 m. s.l.m.	~124,00 m in corrispondenza del punto più alto del 1° comparto, dato rilevato a dicembre 2023 (+ 5,50 m rispetto alla quota max autorizzata con AIA D.D. n.426/2008)
	Volumetria totale	~2.334.000 m^3	~2.395.901m^3 volume rilevato a dicembre 2023 comprensivo dello strato di inerte di copertura/drenaggio biogas Sottraendo almeno 50 cm di strato di drenaggio biogas in situ: 2.395.901 – 94.466= 2.301.435m^3≤2.334.000m^3
	Durata gestione operativa	~10 anni	~11 anni Attività di conferimento rifiuti conclusa in data 28 gennaio 2019
	Operazioni di gestione rifiuti	D1	D1 conclusa in data 28 gennaio 2019

CARATTERISTICHE PROGETTUALI – III LOTTO		CONFIGURAZIONE INSTALLAZIONE AUTORIZZATA CON AIA D.D. 426/2008 E SS.MM.II.	CONFIGURAZIONE INSTALLAZIONE ESISTENTE STATO DI FATTO
	Elenco codici EER	Elenco codici autorizzato con AIA DD n. 426/2008	Attività di conferimento rifiuti conclusa in data 28 gennaio 2019
	Recupero energetico biogas	-	-

Tabella 5: prospetto sulle differenze tra la configurazione autorizzata e lo stato di fatto

3.1.2 IMPERMEABILIZZAZIONE FONDO E SCARPATE

Il sistema di impermeabilizzazione del fondo della discarica è costituito dalla sequenza di posa a partire dal letto di roccia naturale, di seguito riportata:

- strato di argilla – materiale minerale opportunamente compattato dello spessore di 1,00 m, con una conducibilità idraulica $K \leq 10^{-9}$ m/s;
- geocomposito bentonitico dello spessore di 7 mm, avente permeabilità $K \leq 5x10^{-11}$ m/s;
- geomembrana in HDPE dello spessore di 2 mm;
- geotessile tessuto non tessuto della densità di 400 g/m^2;
- strato di sabbia dello spessore di 50 cm;
- strato drenante in ghiaia in cui sono allocati i collettori di adduzione del percolato, dello spessore di 50 cm e di un metro di larghezza in corrispondenza dei tratti secondari, di 2 m, invece, in corrispondenza dei collettori principali della rete drenaggio percolato.

Per l'impermeabilizzazione delle sponde laterali della discarica è, invece, stata adottata la sequenza di strati sotto riportata:

- strato di argilla – materiale minerale opportunamente compattato dello spessore di 1,00 m, con una conducibilità idraulica $K \leq 10^{-9}$ m/s;
- geocomposito bentonitico dello spessore di 7 mm, avente permeabilità $K \leq 5x10^{-11}$ m/s;
- geomembrana in HDPE dello spessore di 2 mm;
- geotessile tessuto non tessuto della densità di 400 g/m^2.

3.1.3 RACCOLTA, ACCUMULO E TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Il sistema di drenaggio sul fondo dei singoli comparti è composto dai seguenti elementi:

- uno strato di materiale drenante costituito da sabbia di spessore uniforme pari a 50 cm, sostituito da ghiaia in corrispondenza delle tubazioni drenanti;
- una rete di tubazioni, contenuta all'interno dello strato drenante, per il convogliamento del percolato in corrispondenza del punto più depresso del pozzo di estrazione.

Si riporta nella figura sottostante la disposizione planimetrica esemplificativa della rete di drenaggio adottata per i comparti da 1 a 4.



figura 6: Schema esemplificativo drenaggi comparti da 1 a 4

La rete, per i comparti realizzati, è costituita da collettori principali in HDPE diametro 200 mm PE 100, ai quali vengono allacciate le relative tubazioni secondarie, anch'esse in HDPE e di diametro 125 mm PE 100. Le reti adducenti ai pozzi nel punto più depresso sono idraulicamente separate da un argine che consente la gestione separata del percolato su sei bacini (comparti da 1 a 6).

Per i comparti 5 e 6, i diametri dei collettori principali e secondari sono stati incrementati con l'installazione di tubazioni da 315 mm PE 100 per i principali e di 200 mm PE 100 per i secondari. Ulteriore elemento di adeguamento funzionale migliorativo apportato è stato lo spostamento e riconfigurazione dei due pozzi di estrazione percolato che nei comparti n. 5 e n. 6, ultimi allestiti del Lotto III, erano inizialmente previsti all'interno del bacino di conferimento, realizzati ad asse verticale. Con l'adeguamento gestionale i pozzi del percolato sono stati riposizionati per realizzarli nella configurazione in scarpata, traslando quello relativo al comparto 5 fino ad addossarlo sulla scarpata del versante est. Analoga soluzione è stata adottata nell'allestimento del comparto 6 traslando il pozzo verso ovest. Gli interventi di carattere migliorativo anzidetti sono stati comunicati alla Provincia di Taranto, ai sensi dell'art. 29 sexies, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con nota prot. n. 604 del 06/03/2015, confermata nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024.

Il pompaggio del percolato viene regolato in automatico con sistemi di controllo piezoelettrici, al fine di contenere al minimo il relativo battente idraulico sul fondo. Le apparecchiature di regolazione e controllo del percolato emunto dai pozzi (saracinesche, valvole di non ritorno, punti di prelievo per analisi, ecc.) sono collocate in prossimità della bocca pozzo e dotati di apposita copertura. I misuratori di portata del percolato emunto sono installati sulle relative tubazioni di mandata e posti in prossimità dei serbatoi di stoccaggio. I quadri elettrici di comando pompe sono installati in prossimità della bocca pozzo.

Il percolato proveniente dalla discarica viene stoccato all'interno di 20 vasche ciascuna delle quali aventi capacità di 50 m^3 (volume complessivo 1.000 m^3), complete di solette di copertura a perfetta tenuta, munite di tronchetti flangiati per l'immissione del percolato e per l'aspirazione dell'aria da inviare a trattamento (scrubber). Lo scarico di ogni vasca, munito di valvola di intercettazione, confluisce in un unico collettore collegato alla pompa di alimento dell'impianto di trattamento percolato. Tali vasche sono collocate all'interno di un bacino "di sicurezza" per il contenimento di eventuali sversamenti, realizzato in cemento armato, posta su impermeabilizzazione continua realizzata mediante teli in HDPE, destinato a garantire la sconnessione idraulica tra le portate di percolato prodotto dalla discarica e quelle di percolato trattato.

La società Linea Ambiente s.r.l. è stata autorizzata con D.D. n 24 del 05/09/2014 (variante non sostanziale alla D.D. n. 426/2008) alla realizzazione ed esercizio dell'impianto destinato al trattamento del percolato prodotto dalla discarica. Il sistema di trattamento adottato, connesso senza soluzione di continuità al corpo rifiuti, adotta la tecnologia dell'osmosi inversa e delle resine a scambio ionico che consentono la produzione di acqua depurata riutilizzabile ai fini industriali e di una frazione di concentrato. L'impianto in oggetto è dimensionato per garantire il completo trattamento del percolato prodotto dal III Lotto in situ ricorrendo allo smaltimento di una parte di percolato in eccesso presso impianti esterni soltanto al verificarsi di eventi meteorici straordinari e prolungati o in caso di malfunzionamento dell'impianto di trattamento. Il percolato in eccesso viene stoccato in quattro silos siti nei pressi dell'ingresso secondario, ciascuno di capacità di 50 m^3.

Il dimensionamento dell'impianto è stato effettuato sulla base della previsione di smaltimento del percolato riportata nel progetto esecutivo di realizzazione della discarica e sulla base dei dati storici di smaltimento del percolato nei primi mesi di esercizio del III Lotto. La taglia oraria nominale dell'impianto è pari a 4 m^3/h, equivalenti a circa 100 m^3/giorno e a circa 32.000 m^3/anno.

L'impianto di trattamento percolato realizzato prevede le fasi di processo di seguito sinteticamente descritte:

- **pretrattamento iniziale:** comprende il raffreddamento del percolato, l'omogeneizzazione, l'additivazione con acido solforico e la pre-filtrazione con filtri a quarzite multistrati, filtri a cartuccia e filtri a sacco;
- **trattamento**: si basa su un sistema a quattro stadi di osmosi inversa di cui i primi tre costituiti da moduli a membrane piane e il quarto stadio con moduli a spirale avvolta;
- **post-trattamento**: controllo delle emissioni odorigene, mediante implementazione del sistema con impianto scrubber a due stadi di contatto con flussi incrociati.

Dal trattamento derivano:

- acqua depurata (o permeato) in uscita dall'impianto stoccata nell'apposita vasca impermeabilizzata ("laghetto") per successivi usi assimilati ad industriali. Gli utilizzi sono da intendersi quelli concernenti la bagnatura delle piste di transito degli automezzi e dei piazzali di manovra. Può rientrare nell'ambito degli usi anzidetti anche la possibilità di utilizzare il permeato come riserva idrica ai fini antincendio. Il volume eccedente la capacità di stoccaggio della vasca viene, invece, avviato allo scarico su suolo (punti di scarico "S3" ed "S4");

- concentrato che viene reimmesso in discarica, conformemente al provvedimento autorizzativo sopra richiamato, preventivamente stoccato in quattro silos, di capacità totale pari a 200 m^3, siti nell'area di servizio.

Al fine di evitare qualsiasi emissione odorigena proveniente dalle vasche di accumulo esterne del percolato, dalla vasca di omogeneizzazione alimento osmosi, e di tutti i serbatoi di lavoro, gli sfiati sono convogliati ad un sistema di trattamento odori installato all'interno di uno dei container dell'impianto. Il sistema di contenimento delle emissioni odorigene è costituito da due sistemi di trattamento a circuiti separati:

- il primo circuito, che raccoglie gli sfiati provenienti dalle vasche di accumulo del percolato e dal serbatoio di alimento impianto, confluisce nel primo sistema a due stadi di contatto con flussi incrociati composto da due torri (portata aria massima 500 Nm^3/h);
- il secondo circuito, che raccoglie gli sfiati provenienti dalla cassa di lavaggio, dal serbatoio del permeato finale e dalla torre di ossigenazione, confluisce nel secondo sistema ad uno stadio con flussi incrociati composto da una torre (portata aria massima 530 Nm^3/h).

3.1.4 SISTEMA DI CAPTAZIONE, CONVOGLIAMENTO, COMBUSTIONE DEL BIOGAS

Come precisato nel corso della cds del 10/9/2024, in ottemperanza alle disposizioni della D.D. n. 17/2014 - provvedimento relativo alla richiesta di inquadramento del Lotto III della discarica in sottocategoria ex art. 7 c.1 lett. c) del D.M. 27 settembre 2010 - la società ha predisposto, prima dell'avvio dell'attività di smaltimento nel secondo comparto della discarica, un programma integrato complessivo di coltivazione del complesso IPPC (6 comparti) mediante la realizzazione della rete di n. 219 pozzi di captazione e di combustione definitiva del biogas ai sensi del D. Lgs. 36/03, nonché la valutazione della fattibilità tecnico-economica per la valorizzazione del biogas mediante il recupero energetico.

L'intero sistema realizzato è costituito da:

- una rete di 219 pozzi di captazione trivellati nel corpo dei rifiuti distribuiti sui comparti coltivati, costituiti da tubazione in PEAD De 250 fessurata, opportunamente avvolta da materiale drenante di pezzatura definita che facilita il convogliamento del gas stesso;
- tubazioni in PEAD De 90 che collegano il singolo pozzo di captazione con la dorsale principale, ciascuna dotata di valvola di regolazione;
- dorsale principale di collettamento biogas in tubazione PEAD De 200 con valvole di intercettazione e regolazione;
- una centrale automatica di aspirazione, dotata di due soffianti centrifughe multistadio da 1.000 Nm^3/h cadauna munite di inverter per la regolazione automatica ed ottimale dell'aspirazione;
- una torcia dinamica di combustione tipo "HT 1000x2 F1500 CO" ad alta temperatura, portata massima 1.500 Nm^3/h (al 55% di CH_4) dotata di sistema di combustione a fiamma contenuta (adiabatica) refrattaria, con sistema automatico di carburazione e di accensione, ed in grado di mantenere un tempo di ritenzione > 0.3 secondi, una temperatura di combustione T>850° C ed una concentrazione di ossigeno ≥ 3%.

Nella seguente figura si riporta l'estratto planimetrico con la rete di captazione biogas esistente.



figura 7: Rete captazione biogas esistente

3.1.5 RETE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE

La rete di controllo della qualità del primo acquifero transitante sotto la discarica è costituita da quattro pozzi di monitoraggio, rispettivamente due di monte e due di valle denominati PM1 e PM2 (di monte), PV3 e PV4 (di valle).

Si riporta di seguito l'indicazione della localizzazione di ciascun piezometro:

- PM1: localizzato nell'angolo nord est del sedime di impianto (rif. catastale particella n. 429 foglio n. 83 Comune di Grottaglie località "Caprarica");
- PM2: localizzato nello spigolo Sud-Est dell'area servizi (rif. catastale particella n. 429 foglio n. 83 Comune di Grottaglie località "Caprarica");
- PV3: localizzato nell'angolo Sud-Ovest del sedime di impianto (rif. catastale particella n. 322 foglio n. 83 Comune di Grottaglie località "Caprarica");
- PV4: localizzato in prossimità dello spigolo Nord-Ovest del sedime di impianto (rif. catastale particella n. 455 foglio n. 83 Comune di Grottaglie località "Caprarica").

Ogni pozzo è chiaramente individuabile essendo provvisto di etichettatura che ne consente la immediata identificazione. La posizione dei pozzi di monitoraggio e spurgo esistenti è indicata nell'elaborato grafico PR-T12 "*Planimetria monitoraggi IPPC*" (figura 8):



figura 8: Posizione pozzi di monitoraggio - elaborato grafico PR-T12

3.1.6 SISTEMA DI RACCOLTA E GESTIONE ACQUE METEORICHE

I flussi di acqua meteorica sono distinti in due categorie:

1. acque meteoriche di ruscellamento dal sistema di drenaggio dei piazzali asfaltati dell'area servizi (che costituiscono i flussi dello scarico S1);
2. acque meteoriche di ruscellamento della discarica impermeabilizzata (che costituiscono i flussi dello scarico S2).

Per i predetti scarichi S1 ed S2 i campionamenti sono effettuati prelevando l'acqua da analizzare direttamente dalle vasche impermeabilizzate a monte degli scarichi stessi che costituiscono i punti di campionamento, identificati, nell'elaborato grafico GROA01V02F00DI00000AA012-R01_PR-T12 - Planimetria attività monitoraggi IPPC, con le sigle S1c e S2c. Per le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali si rimanda anche alla Planimetria Tav. 3.03.18 a rev. 01 "*Sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo/disperdimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali*", revisionata a settembre 2021, così come emerso dal controllo ordinario Arpa del 2023, acquisita nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024.

3.1.6.1 ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DEI PIAZZALI ASFALTATI

Le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali asfaltati dell'area servizi della discarica sono raccolte da griglie e caditoie, avviate ad un impianto di separazione/trattamento delle acque di prima e seconda pioggia e, successivamente, convogliate in vasche di stoccaggio impermeabilizzate per essere riutilizzate all'interno del complesso IPPC per impieghi industriali o assimilati (abbattimento polveri, lavaggio piazzali ecc.) o, in alternativa,

per essere smaltite negli strati superficiali del sottosuolo attraverso un bacino di infiltrazione così da configurare lo scarico su suolo identificato come S1.

Le opere che hanno portato all'assetto impiantistico attuale sono state realizzate nel corso del 2016 nell'ambito di alcuni interventi di efficientamento infrastrutturale gestiti, dal punto di vista autorizzativo, come modifiche non sostanziali dell'insediamento IPPC e comunicate con nota prot. n. 1438 del 04/08/2015 alla Provincia di Taranto, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come precisato nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024.

Il sistema impiantistico risulta così composto:

- caditoie, griglie e due tubazioni principali per la raccolta e il collettamento delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici asfaltate dell'area servizi della discarica;
- n.2 pozzetti di sedimentazione, posizionati uno su ciascun collettore, per una prima dissabbiatura delle acque meteoriche raccolte;
- n.2 pozzetti deviatori (scolmatori), uno per collettore, per la separazione delle acque di prima e seconda pioggia così come definite all'art. 3, comma 1, lettere b) e c) del R.R. n. 26/2013;
- n.1 vasca in calcestruzzo a tenuta, adeguatamente dimensionata, adibita alla raccolta delle acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 9, comma 2, del R.R. n 26/2003;
- n.1 separatore prefabbricato per oli minerali (disoleatore) di classe I secondo UNI EN 858, dotato di filtro a coalescenza, con capacità nominale di 15 l/s, adibito al trattamento delle acque di prima e seconda pioggia;
- bacino di accumulo/smaltimento delle acque di prima e seconda pioggia costituito da tre vasche disposte in serie;
- n. 1 vasca volano impermeabilizzata per lo stoccaggio/sedimentazione delle acque di seconda pioggia prima del trattamento definitivo delle stesse presso il disoleatore;
- n. 1 vasca impermeabilizzata per la raccolta delle acque di prima e seconda pioggia trattate, pronte per l'eventuale utilizzo nell'ambito della discarica, collegata alla vasca di cui al punto successivo da uno stramazzo con funzione di troppo pieno;
- n. 1 vasca di infiltrazione consistente in un bacino escavato a fondo naturale idoneo a recapitare le acque di prima/seconda pioggia trattate e inutilizzate negli strati superficiali del sottosuolo; presso questa vasca si configura di conseguenza lo scarico identificato come S1 all'interno dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso IPPC.
- tubazioni di collegamento di tutte le componenti impiantistiche sopra descritte, compresi pozzetti di calma, di ispezione ecc.;
- elettropompe sommerse, relativi quadri elettrici e accessori elettromeccanici.

Il Proponente precisa altresì che, con l'interruzione definitiva dei conferimenti in discarica nel gennaio del 2019 e la conseguente cessazione di tutte le principali attività operative, è venuta meno la necessità di riutilizzo delle acque di prima/seconda pioggia trattate che pertanto, negli ultimi anni, è recapitata per la quasi totalità negli strati superficiali del sottosuolo (peraltro la discarica dispone di altre riserve idriche quali le vasche di raccolta delle acque provenienti dalla superfici impermeabilizzate dei bacini di conferimento e il permeato prodotto dall'impianto di trattamento del percolato).
Nella figura seguente è rappresentato il sistema di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia raccolte sulle superfici impermeabilizzate scolanti dell'area servizi, il cui dimensionamento ricomprende anche la platea a servizio del futuro impianto di recupero energetico del biogas.

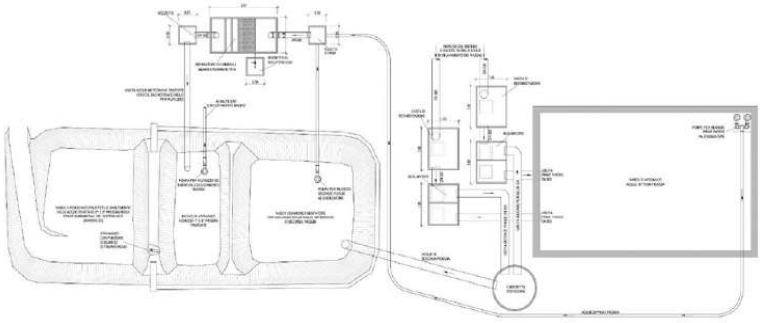


figura 9: sistema di trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali

3.1.6.2 ACQUE METEORICHE DI RUSCELLAMENTO DALLA COPERTURA PROVVISORIA

Le acque meteoriche di ruscellamento, provenienti dai comparti della discarica colmati e dotati di copertura impermeabile, confluiscono tramite canale perimetrale prima in due vasche di decantazione, ciascuna di capacità pari a 300 m^3 circa, e successivamente nella vasca di accumulo con volume pari a circa 4.000 m^3, per essere accumulate e quindi destinate al riutilizzo nell'ambito delle attività gestionali svolte nel complesso IPPC (ad es. bagnatura piste di transito mezzi e piazzali di manovra, nebulizzazione per abbattimento polveri, eventuale irrigazione verde di ripristino ambientale).

Al raggiungimento del massimo volume di stoccaggio della vasca di accumulo o in corrispondenza di eventi meteorici intensi, le acque meteoriche eccedenti la capacità di accumulo sono avviate per gravità alla vasca di accumulo/infiltrazione, localizzata nello spigolo Nord-Ovest del sedime dell'impianto, che costituisce il recapito su suolo dello scarico S2, come autorizzato con D.D. n. 426/2008.

3.1.7 MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Per le materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto si rimanda alla SCHEDA AIA C.

3.1.8 RISORSE IDRICHE

Nell'installazione sono presenti le seguenti vasche impermeabilizzate di accumulo:

- vasca per acqua trattata derivante dall'impianto di trattamento del percolato;
- vasca di accumulo delle acque meteoriche di ruscellamento dalla discarica recuperata;
- vasca di accumulo delle acque meteoriche provenienti dai piazzali; tali acque sono destinate al ricircolo presso l'insediamento per eventuale bagnatura, ove necessario.

I consumi idrici dell'impianto, per l'anno 2022, sono sintetizzati nella tabella seguente [(1)]:

Fonte	Riserva antincendio (m^3/anno)	Usi domestici (m^3/anno)	Processo (m^3/anno)
Approvvigionamento da ditte esterne	-	200 (anno 2022)	-
Pozzo	-	-	1.042 (anno 2022)
Recupero acque meteoriche	-	-	1.255 (anno 2022)
Recupero acque impianto trattamento percolato (permeato)	-	-	-

(1) dati aggiornati nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024

Tabella 6: consumi idrici

Si sintetizzano a seguire le prescrizioni operative già autorizzate per ciascun uso:

Uso	Tipo fonte	Prescrizione operativa
Uso civile	Acqua potabile trasportata tramite autobotte	-
Usi assimilati agli industriali e irrigui	Pozzo di emungimento/ Acque meteoriche di prima e seconda pioggia trattate e accumulate provenienti dai piazzali, permeato	Quale condizione per il riutilizzo delle acque meteoriche trattate devono essere rispettati gli standard qualitativi stabiliti dall'art. 10 Regolamento Regionale 8/2012 per usi industriali e assimilati; D.M. 185/2003 così come riportati nella tab. 1 dell'allegato 1 al R.R. 8/2012
Formazione riserva idrica antincendio	Recupero acque impianto trattamento percolato (permeato)	Conformità alle specifiche della Tabella 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/2006

figura 10: prescrizioni operative

3.1.9 RISORSE E CONSUMI ENERGETICI

Per quanto riguarda il fabbisogno di energia elettrica, l'impianto è servito dalla rete di erogazione nazionale dell'Enel.

I consumi attuali sono essenzialmente dovuti al funzionamento delle pompe del sistema di raccolta del percolato, all'impianto di trattamento del percolato con tutte le sue macchine energivore (principalmente i motori delle pompe ad alta pressione), ai consumi della torcia di combustione, all'impianto di estrazione del biogas (potenza impegnata di circa 68 kW), allo scrubber utilizzato per l'abbattimento delle emissioni odorigene e in minor misura ai servizi vari degli uffici e dell'impianto.

I consumi di energia per l'anno 2022 sono riportati nella tabella che segue:

Linea	Consumo di Energia Termica	Consumo di Energia Elettrica	Consumo di Combustibile	Ore di funzionamento annuo
Sistema estrazione biogas ed impianto trattamento percolato	-	ca 565 MWh	6.500 litri (anno 2022)	8.760 (estrazione biogas e trattamento percolato)

Tabella 7: Consumi energetici specifici

Oltre ai consumi di energia elettrica, all'impianto sono associati anche i consumi di combustibile (gasolio), destinato ad alimentare i mezzi operanti in discarica.

L'impiego del combustibile è legato essenzialmente al rifornimento dei mezzi d'opera presenti in impianto per la gestione operativa e, marginalmente, per i tre gruppi elettrogeni alimentati a gasolio, uno con potenza pari a 125 kW ubicato nel piazzale servizi ingresso, un secondo, con potenza pari a 45 kW, ubicato in prossimità dell'ingresso secondario zona silos stoccaggio percolato e in fine il terzo di 16 kW posizionato nei pressi della palazzina uffici.

3.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO

Alla luce di quanto riportato al paragrafo 2.2 del presente documento, il Proponente ha realizzato lo studio di una nuova configurazione plano-altimetrica dell'intera discarica che, partendo dalle quote rilevate di fine conferimento rifiuti (comprensive di strato di drenaggio e rottura capillare del biogas), attraverso il rimodellamento con materiale inerte di varia natura permetterà di realizzare il pacchetto di copertura definitiva e quindi di effettuare il recupero ambientale definitivo dell'intera discarica (si veda la tavola *T04_Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31-12- 2023*).

La progettazione della copertura definitiva del Lotto III è stata preceduta da uno studio in cui sono state definite, analizzate e confrontate tre diverse soluzioni progettuali, per le quali si rimanda allo specifico documento *"Analisi delle alternative"*.

L'analisi delle alternative ha permesso di individuare la soluzione, descritta di seguito, che permette la corretta gestione delle acque meteoriche con i minori impatti dovuti principalmente alla movimentazione dei materiali (materiali a matrice inerte), in conformità con quanto statuito dal Consiglio di Stato nel giudizio di annullamento della D.D. n. 45/2018.

3.2.1 SISTEMA DI COPERTURA SUPERFICIALE FINALE DELLA DISCARICA

Il progetto di rimodellamento della copertura definitiva, descritto nel seguito, è riportato graficamente nell'elaborato *PR-T07: Planimetria e sezioni di rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas in progetto.*

La soluzione progettuale è finalizzata alla rivisitazione delle caratteristiche geometriche-dimensionali della copertura della discarica mediante la riprofilatura dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas, minimizzandone l'impatto visivo e garantendo una pendenza minima nell'ordine del 3%, al fine di favorire il corretto deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale. Il progetto non prevede la movimentazione di volumi già posati in opera, riducendo le problematiche legate a odori ed altre emissioni, ma un rimodellamento dell'intera discarica attraverso l'apporto di materiali quali terre e rocce/inerti/sottoprodotti/prodotti cd. End of Waste, per un quantitativo complessivo di 393.000 m^3. Il materiale inerte verrà conferito direttamente a piè d'opera; tuttavia si potrebbe verificare la necessità di effettuare uno stoccaggio intermedio al fine di garantire la continuità delle lavorazioni per le diverse fasi e riuscire a sopperire le eventuali indisponibilità nella fornitura. I materiali artificiali (tecnici) verranno stoccati nelle aree che non saranno oggetto di attività e verranno approvvigionati a seconda delle esigenze e in modo da minimizzare potenziali incidenze sul traffico. Si rimanda per maggiori dettagli all'elaborato planimetrico *PR-T20_Planimetria aree deposito materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi, rifiuti*.

Per la scelta stratigrafica della copertura superficiale finale, nell'ottica di adeguamento alle Migliori Tecnologie Disponibili, il Proponente ha valutato due diverse possibili soluzioni tecniche riportate al paragrafo 2.4.3 dell'Allegato 1 del D.lgs. n. 36/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 121/2020.

La prima prevede l'utilizzo di una geomembrana in HDPE sopra lo strato minerale compattato per evitare il danneggiamento connesso agli agenti atmosferici ed ai carichi agenti durante la fase costruttiva. La sequenza costruttiva di cui all'autorizzazione vigente prevedeva invece il posizionamento della geomembrana sotto lo strato minerale, per cui la modifica ipotizzata comporterebbe solo l'inversione della successione stratigrafica.

La seconda soluzione propone la sostituzione dello strato drenante di materiale granulare con spessore s ≥ 0,50 m di idonea trasmissività e permeabilità ($K>10^{-5}$ m/s) (trattasi dello strato di cui al punto elencato 2. del paragrafo 2.4.3 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., posto tra lo strato superficiale di copertura e lo strato di impermeabilizzazione) con un geocomposito di drenaggio di caratteristiche prestazionali equivalenti. Tale soluzione comporta i seguenti vantaggi rispetto alla prima:

- riduzione di circa 95.000 m^3 di materiali drenanti da approvvigionare da cave esterne, che permette di ridurre il consumo di risorse naturali e materiali probabilmente eterogenei, considerata la difficoltà del loro reperimento da un'unica fonte, e permette di ridurre il traffico dovuto al trasporto con automezzi del materiale lungo le principali strade di collegamento tra la cava e il sito di destino;
- migliore inserimento paesaggistico dovuto alla riduzione della quota finale di ripristino della copertura di circa 0,50 m.

La sequenza costruttiva progettata è quindi costituita dai seguenti strati, dall'alto verso il basso:

1. strato superficiale di copertura di spessore non inferiore a 1,00 m che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale e fornisca una protezione adeguata contro l'erosione e salvaguardare le barriere sottostanti dalle escursioni termiche.
2. geocomposito di rinforzo (per le zone acclivi);
2. geocomposito accoppiato nella parte superiore ed inferiore ad un geotessile per il drenaggio delle acque meteoriche con permeabilità $k>1x10^{-5}$ m/s;
3. geomembrana in HDPE Ruvida - Ruvida di spessore 1,5 mm;
3. strato minerale compattato di spessore 0,50 m e conducibilità idraulica $k < 1x10^{-8}$ m/s;
4. geotessile;
4. strato di drenaggio e rottura capillare del biogas realizzato con terre e rocce da scavo/sabbia/inerti/sottoprodotti/prodotti c.d. End of Waste;
4. strato di drenaggio e rottura capillare del biogas con spessore minimo di 0,50 m (già posato);
5. strato di regolarizzazione con spessore variabile (già posato).

La tipologia dei materiali per lo strato di drenaggio sarà tendenzialmente la seguente:

- terre e rocce da scavo (intese come sottoprodotti);
- inerti riciclati (End of Waste);
- inerti naturali provenienti da cave autorizzate.

Per quanto riguarda le caratteristiche granulometriche previste per i materiali costituenti lo strato di drenaggio e rottura capillare, con riferimento alla classificazione delle terre di cui alla norma UNI 11531-1, saranno di norma ammessi materiali rientranti nei Gruppi A1 (sottogruppi A1-a e A1-b), A2 (sottogruppi A2-4 e A2-5) e A3. Considerato che lo strato presenta spessori variabili tra 0,5 m e 7 m circa, per la formazione di strati fino a 0,5 m verranno privilegiati materiali appartenenti ai Gruppi A1 e A3; al di sopra di questo si potrà far maggiormente ricorso a materiali granulometricamente ricadenti nel Gruppo A2 (sottogruppi A2-4 e A2-5). È fatto salvo il rispetto di tutte le altre norme di settore applicabili ai materiali inerti da utilizzare (UNI EN 13242, D.P.R. 13/06/2017 n. 120 ecc.).

La scelta progettuale di sostituire lo strato drenante intermedio con un geocomposito è dettagliata al paragrafo 3.1 del documento *GROA01V02F00DI00000AE002-R02_PR-D01 - Relazione tecnica di progetto in revisione 03 del giugno 2024*, dal quale si possono evincere tutte le informazioni e i calcoli atti a dimostrare l'equivalenza prestazionale, nell'ipotesi di una portata meteorica di progetto con tempo di ritorno pari a 30 anni, conformemente a quanto riportato nel paragrafo 2.4.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.

Al paragrafo *5.6.2 del documento GROA01V02F02DI00000AE002R00_PR-D04 Relazione geotecnica* sono riportati, ai fini delle verifiche di stabilità previste dalla normativa vigente, i parametri geotecnici caratteristici dei materiali costituenti i vari strati del pacchetto di copertura finale della discarica.

Per maggiori dettagli in merito ai particolari costruttivi della sequenza costruttiva si rimanda ai seguenti elaborati grafici: *PR-T07 Planimetria e sezioni di rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas in*

progetto; PR-T08 Planimetria fase di cantiere; PR-T09 Planimetria copertura definitiva e regimentazione delle acque e relative sezioni; PR-T10 Planimetria ripristino ambientale.

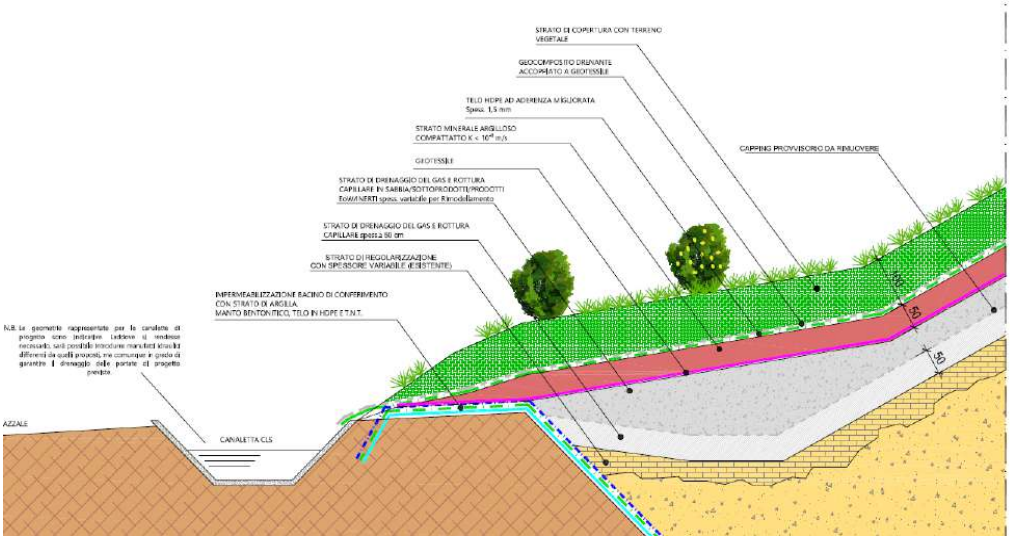


figura 11: Stratigrafia copertura definitiva

Si riportano a seguire, in corsivo grassetto, le modifiche rispetto all'autorizzazione originaria delle attività in cui si articolerà la realizzazione del capping definitivo del Lotto III:

1) cantierizzazione;
2) ***scollegamento della rete primaria di captazione del biogas****;*
3) ***rimozione della geomembrana in HDPE e accatastamento della stessa presso cassoni dedicati****;*
4) ***posa dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas aggiuntivo e suo rimodellamento fino al raggiungimento dei profili autorizzati****;*
5) stesura di un geotessile tessuto non tessuto a protezione dello strato di drenaggio;
6) realizzazione dello strato impermeabilizzante mediante riporto di uno strato di argilla di spessore minimo pari a 0,50 m;
7) posa della geomembrana in HDPE Ruvida - Ruvida di spessore 1,5 mm e sua saldatura;
8) ***posa del geocomposito accoppiato nella parte superiore e inferiore ad un geotessile per il drenaggio delle acque meteoriche*** (***miglioria tecnica in applicazione delle MTD di settore***);
9) posa di un geocomposito di rinforzo (solo per le zone ad elevata pendenza);
10) posa dello strato superficiale di terreno di copertura di spessore non inferiore a 1,00 m che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali ai fini del piano di ripristino ambientale;
11) collegamento dei pozzi di captazione del biogas alla rete superficiale;
12) realizzazione sistema di regimentazione delle acque meteoriche superficiale;
13) piantumazione essenze arboree/cespuglieti per il ripristino ambientale;
14) programma di prove e collaudi in corso d'opera e finali che verranno dettagliati in un piano di controllo qualità.

3.2.1.1 STABILITÀ DEI VERSANTI

Al fine di garantire la correttezza delle scelte progettuali sopraelencate il Proponente ha effettuato una verifica sulla stabilità dei versanti (documento "*GROA01V02F02GN00000AE001R00_PR-D02 Relazione sulle verifiche di stabilità della copertura definitiva*").

Le analisi di stabilità, effettuate su sezioni rappresentative delle condizioni critiche dei fianchi del rilevato, sono state effettuate secondo i criteri e le prescrizioni delle NTC 2018, utilizzando i dati geologico - geotecnici disponibili preliminari, integrati con quelli desunti dalla bibliografia specialistica laddove non disponibili elementi diretti.

Le verifiche di sicurezza sono state effettuate su alcune sezioni tipologiche rappresentative delle peggiori condizioni geometriche del rilevato di discarica; per la loro determinazione, necessaria alla caratterizzazione geometrica delle sponde, è stata esaminata l'area sud-est, come riportato nella figura seguente.



figura 12: stralcio planimetrico con le indicazioni delle sezioni critiche

3.2.2 SISTEMA DI RACCOLTA E GESTIONE ACQUE METEORICHE

La planimetria della rete di acque meteoriche è riportata nell'elaborato grafico *PR-T09: Planimetria copertura definitiva e relative sezioni*.

3.2.2.1 ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DEI PIAZZALI ASFALTATI

Il sistema di raccolta e di trattamento delle acque di dilavamento dai piazzali impermeabilizzati di prima e di seconda pioggia non subisce modifiche.

3.2.2.2 ACQUE METEORICHE DI RUSCELLAMENTO DAL CORPO DISCARICA

Il sistema di gestione delle acque meteoriche provenienti dal ruscellamento superficiale della discarica può essere suddiviso in 2 tipologie:

1. rete di smaltimento acque meteoriche da ruscellamento delle faldi scolanti della copertura definitiva della discarica;
2. rete di smaltimento acque meteoriche da ruscellamento delle scarpate della discarica (a quota media 114 m.s.l.m.).



figura 13: Planimetria rete di captazione e trasporto acque meteoriche

Per smaltire le acque meteoriche di ruscellamento dalla copertura definitiva della discarica, verranno realizzate sia canaline in calcestruzzo sia canali in terra. Tali canali saranno collegati, mediante embrici, alle canalette predisposte al piede della discarica. Le acque meteoriche di ruscellamento, provenienti dai comparti della discarica, una volta realizzata la copertura definitiva, confluiranno tramite canale perimetrale prima in una vasca di decantazione di 300 m^3 circa e successivamente nella vasca di accumulo di circa 4.000 m^3, entrambe già esistenti, per essere accumulate e quindi destinate al riutilizzo nell'ambito delle attività gestionali svolte nel complesso IPPC.
Al raggiungimento del massimo volume di stoccaggio della vasca di accumulo o in corrispondenza di eventi meteorici intensi, le acque meteoriche eccedenti la capacità di accumulo sono avviate dapprima in una vasca di accumulo di 300 m^3 e successivamente, per gravità, alla vasca di accumulo/infiltrazione, localizzata nello spigolo nord ovest del sedime dell'impianto, che costituisce il recapito su suolo dello scarico S2, come già autorizzato con D.D. n. 426/2008.

In fase di cantiere, le acque meteoriche ricadenti sull'area sprovvista di geomembrana in HDPE, interessata dalla risagomatura, genereranno percolato da gestire presso l'impianto di trattamento esistente o, se in eccesso, da smaltire presso impianti esterni, previo stoccaggio nei silos già esistenti, come precisato dal Proponente nel corso del tavolo tecnico del 25/07/2024.

3.2.3 RACCOLTA, ACCUMULO E TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Il sistema di gestione e trattamento del percolato rimane invariato. Tuttavia, a seguito degli aggiornamenti normativi, il concentrato in uscita dall'impianto di trattamento, non potendo più essere reimmesso in discarica, verrà inviato dall'impianto di depurazione ai quattro silos di stoccaggio esistenti, presso l'area servizi della discarica, per poi essere avviato allo smaltimento presso impianti terzi autorizzati.
Al fine di garantire l'isolamento dei rifiuti dall'ambiente esterno e la minimizzazione delle infiltrazioni d'acqua durante il cantiere, il Proponente prevede la rimozione della copertura provvisoria esclusivamente nelle aree oggetto dell'intervento di rimodellamento. Le acque meteoriche ricadenti sull'area sprovvista di geomembrana in HDPE e interessata dalla risagomatura, genereranno percolato da gestire presso l'impianto di trattamento esistente o in alternativa da smaltire presso impianti terzi.
Nella seguente figura è riportata la sezione di un pozzo verticale di estrazione del percolato, comprendente lo strato di capping.

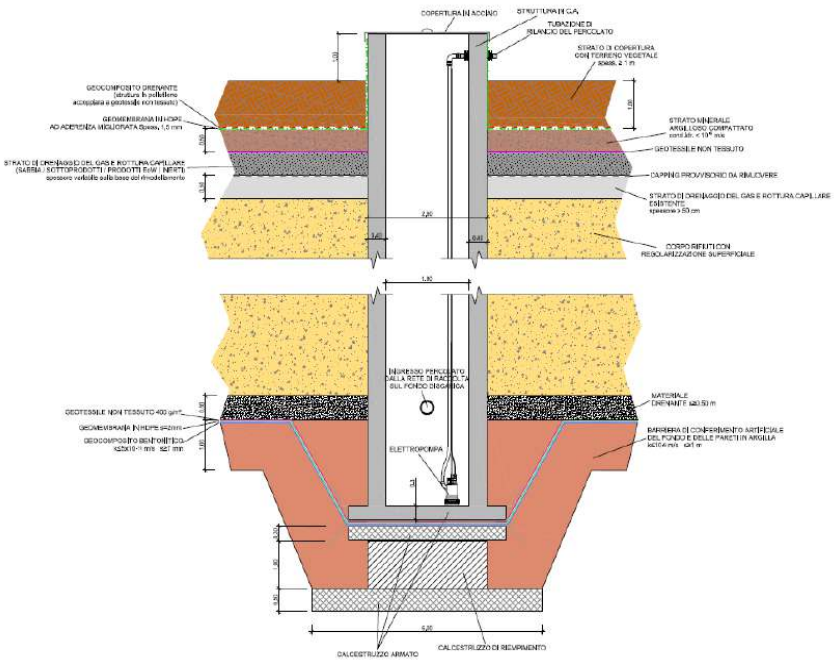


figura 14: sezione comprensiva dello strato di capping – comparti 1, 2, 3 e 4

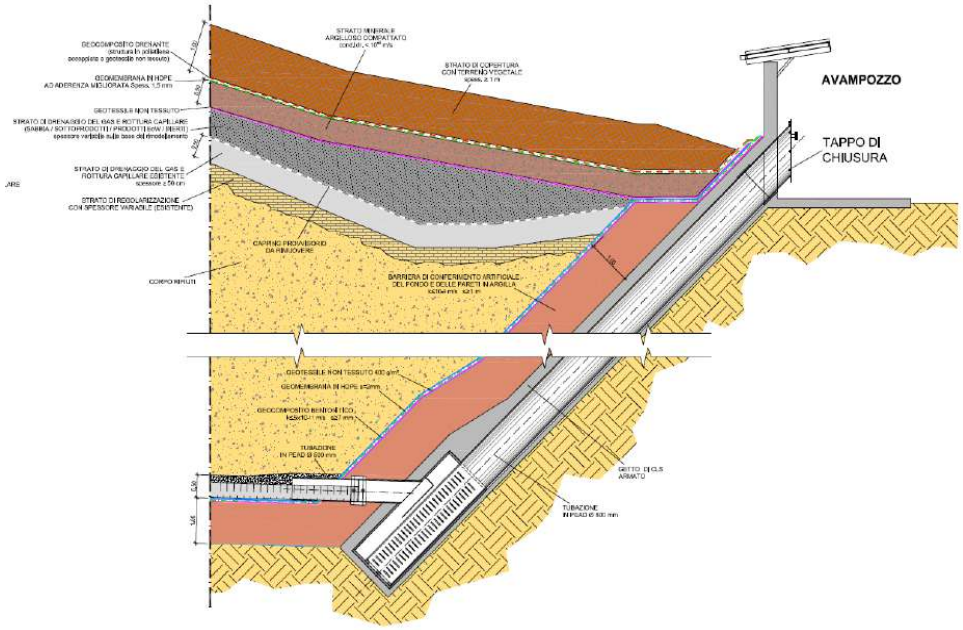


figura 15: sezione comprensiva dello strato di capping – comparti 5 e 6

3.2.4 SISTEMA DI CAPTAZIONE, CONVOGLIAMENTO, COMBUSTIONE DEL BIOGAS

La realizzazione della copertura definitiva della discarica comporterà una modifica del sistema di captazione e gestione del biogas. Per ciascuna sub-area di cantiere le tubazioni della rete secondaria verranno scollegate dalle stazioni di regolazione.
Contemporaneamente alla realizzazione dei diversi strati di inerti verranno innalzati i pozzi fino alla quota del terreno vegetale, sigillandoli alla sottostante geomembrana in HDPE per mezzo di piastre di attraversamento.
Verrà prolungata la condotta principale al fine di creare un anello lungo tutto il perimetro della discarica su cui si innesteranno le dorsali di collegamento trasversali. Queste collegheranno la rete secondaria garantendo una facile manutenzione e gestione delle condense. La parzializzazione delle aree di intervento e il conseguente scollegamento di pochi pozzi non determinerà problemi nella gestione del biogas.

La termodistruzione viene effettuata mediante la torcia ad alta temperatura avente le seguenti caratteristiche:

- camera di combustione a temperatura T > 850°;
- concentrazione di ossigeno ≥ 3% in volume e tempo di ritenzione ≥ 0,3 sec;
- potenzialità pari a 1.500 Nm^3/ora.

Il sistema di captazione è costituito da pozzi ed è completato da due nuovi turbo aspiratori, ciascuno di potenzialità pari a 1.000 Nm^3/ora.

Per maggiori dettagli in merito ai particolari costruttivi della sequenza costruttiva si rimanda all'elaborato grafico *PR-T11: Planimetria impianto biogas e PR-T17: Particolari biogas.*

Il gruppo di generazione individuato per l'impianto di produzione elettrica da Biogas è il motore GE JENBACHER JMS 208 in assetto cogenerativo con potenza elettrica di 299 kWe con le caratteristiche riportate di seguito nella scheda tecnica. Nella discarica esistente l'impianto non è ancora attivo. La società, una volta acquisita la titolarità dell'attività R1, tecnicamente connessa al complesso IPPC, procederà con le attività per la messa in esercizio del sistema di recupero energetico.
La titolarità dell'autorizzazione al recupero energetico è in capo al Proponente IPPC, unico responsabile della gestione operativa.

			100%	75%	min.
Potenza introdotta	[2]	kW	782	605	465
Quantità di gas	*)	Nm³/h	174	134	103
Potenza meccanica	[1]	kW	310	233	171
Potenza elettrica	[4]	kW el.	299	224	163
Potenze termiche recuperabili (calcolato con di glicole 30%)					
~ Intercooler	[9]	kW	48	19	5
~ Olio		kW	38	32	28
~ Acqua di raffreddamento motore		kW	119	105	87
~ Gas di scarico raffreddati a 512 °C		kW	0	0	0
Potenza termica complessiva	[5]	kW	205	156	120
Potenza erogata complessiva		kW totale	504	380	283
Potenza termica da dissipare (calcolato con di glicole 37%)					
~ Intercooler		kW	---	---	---
~ Olio		kW	---	---	---
~ Calore insuperficie	ca. [7]	kW	34	~	~
Consumo elettrico specifico del motore	[2]	kWh/kWel.h	2,61	2,70	2,85
Consumo specifico del motore	[2]	kWh/kWh	2,52	2,60	2,72
Consumo olio motore	ca. [3]	kg/h	0,09	~	~
Rendimento elettrico			38,3%	37,0%	35,1%
Rendimento termico			26,2%	25,8%	25,8%
Rendimento complessivo	[6]		64,5%	62,8%	60,9%
Circuito acqua calda:					
Temperatura di mandata		°C	74,0	70,7	68,2
Temperatura di ritorno		°C	60,0	60,0	60,0
Portata nominale		m³/h	13,8	13,8	13,8
Potere calorifico inferiore del gas (PCI)		kWh/Nm³	4,5		

figura 16: scheda tecnica del gruppo di generazione

3.2.5 MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Le materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto non subiscono variazioni rispetto alla gestione della discarica dopo la fine dei conferimenti, ad eccezione del gasolio per le macchine operatrici e del materiale non rifiuto a matrice inerte (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti cd. End of Waste) per il rimodellamento dell'intera discarica.

Per il gasolio si stima un consumo di 200.000 litri per ciascuno dei 3 anni di durata del cantiere di rimodellamento per un totale di 600.000 litri, a fronte del consumo di 6.500 litri dell'anno 2022.

Per il materiale inerte non rifiuto, destinato al rimodellamento della discarica, si prevede un quantitativo complessivo in ingresso di 393.000 m^3.

3.2.6 RISORSE IDRICHE

Durante l'attività del cantiere ci sarà un incremento del consumo di acqua per la bagnatura e nebulizzazione delle aree di cantiere; per tale motivo viene attribuito un consumo di risorsa idrica che, tuttavia, si può comunque ritenere basso.

Nella tabella che segue si riporta il prospetto riepilogativo contenente, per ciascuna tipologia di uso previsto durante la fase di cantiere, la relativa fonte di approvvigionamento. Si precisa che i consumi indicati vanno ad aggiungersi a quelli già considerati ordinari riconducibili alla Tabella 6 del 3.1.8.

Tipo fonte	Uso [1] (m^3/anno)
Acqua potabile trasportata tramite autobotte	Uso civile (0)
Pozzo di emungimento	Innaffiamento aree di cantiere interessate dal transito di automezzi, abbattimento polveri in fase di copertura definitiva della discarica (6.000)

Tipo fonte	Uso [1] (m^3/anno)
Recupero acque impianto trattamento percolato (permeato)	Innaffiamento aree di cantiere interessate dal transito di automezzi, abbattimento polveri in fase di copertura definitiva della discarica (2.000)
Acque meteoriche di prima e seconda pioggia trattate provenienti dai piazzali	Innaffiamento aree di cantiere interessate dal transito di automezzi, abbattimento polveri in fase di copertura definitiva della discarica (1.000)
Recupero acque impianto trattamento percolato (permeato)	Formazione riserva idrica antincendio (0)

[1] *dati aggiornati nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024*

Tabella 8: approvvigionamenti idrici e consumi

3.2.7 RISORSE E CONSUMI ENERGETICI

3.2.7.1 PRODUZIONE DI ENERGIA

Il gruppo di generazione individuato per l'impianto di produzione elettrica da Biogas è il motore GE JENBACHER JMS 208 in assetto cogenerativo con potenza elettrica di 299 kWe che accoppiato al sistema di combustione esistente (torcia dinamica ad alta temperatura da 1.500 Nm^3/h) è già in grado di garantire la gestione ottimale ed in piena sicurezza del biogas prodotto, nel rispetto delle BAT di settore.

In merito alla produzione di energia i valori riportati sono quelli progettuali previsionali, ricavabili dai dati stimati di produzione di biogas utilizzabile per la produzione di energia elettrica.

Fase/Reparto (rif. par. 3.5 Relazione Tecnica AIA)	Energia termica		Energia elettrica e cogenerazione				Combustibile		Consumo annuo combustibile Nm^3	Funzion.to ore/anno
	Potenza termica nominale kWt/h	Produzione annua MWt/anno	Potenza elettrica nominale kW	Produzione annua Termica MWt/h	Produzione annua Elettrica MW/h	Energia riutilizzata MW/h	Tipo	Consumo orario Nm^3/h		
Fase 4			299		2.400		Biogas	174	1.305.000	7.500

Tabella 9: Produzione di energia – Scheda AIA - L

3.2.7.2 CONSUMI ENERGETICI

I consumi sono dovuti agli impianti esistenti che continueranno a funzionare normalmente per tutta la durata del cantiere; pertanto, si ipotizza che non ci saranno variazioni significative.

Tutti i motori delle pompe ad alta pressione saranno regolati da inverter, in maniera tale da garantire un massimo risparmio energetico con la minima potenza.

Il sistema di estrazione del biogas è stato opportunamente sovradimensionato al fine di garantire l'efficienza anche nel caso di rotture o manutenzione di una delle macchine installate (2 aspiratori da 1.000 Nm^3/h) ed opererà in continuo 24 ore su 24.

Oltre ai consumi di energia elettrica, all'impianto sono associati anche i consumi di combustibile (gasolio) pari a 200.000 litri per ciascuno dei 3 anni ca di durata del cantiere, destinato ad alimentare i mezzi operanti in discarica.

Linea	Consumo di Energia Termica	Consumo di Energia Elettrica	Ore di funzionamento annuo
Sistema estrazione biogas ed impianto trattamento percolato	-	ca 565 MWh	8.760 (estrazione biogas e trattamento percolato)

Tabella 10: Consumi energetici specifici

4 QUADRO AMBIENTALE

4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO

La modifica non introduce nuovi punti di emissione rispetto a quelli già autorizzati con D.D. n. 426/2008 e s.m.i.. Per maggiori dettagli si rimanda al quadro prescrittivo ed al PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO.

4.1.1 EMISSIONI CONVOGLIATE

I punti di emissione convogliata, come già autorizzati, sono contraddistinti con le sigle E1 (impianto di recupero energetico, attualmente non attivo), E2 (Torcia dinamica di combustione biogas), E3 (scrubber impianto trattamento percolato), come riportati nella tavola PR-T12 "*Planimetria monitoraggi IPPC*".

La realizzazione dell'impianto di recupero energetico renderà attivo il punto di emissione E1.

Fino all'entrata in esercizio del sistema di recupero energetico del biogas, la principale emissione convogliata dell'impianto è costituita dalla torcia di combustione indicata nella scheda IPPC E con la sigla E2.

Durante la realizzazione della stratigrafia del capping definitivo non si prevede alcun incremento nella produzione del biogas che continuerà ad essere inviato alla torcia di combustione ad alta temperatura. Lo scollegamento dei pozzi e la rimozione della copertura provvisoria nell'area di intervento comporterà il sezionamento del sistema di aspirazione per evitare l'impoverimento della miscela a causa dell'ingresso di ossigeno all'interno della massa dei rifiuti.

L'impianto di trattamento del percolato, entrato in funzione nel mese di aprile 2017, produce esclusivamente una emissione convogliata prodotta dallo scrubber a doppio stadio destinato a trattare il flusso di aeriforme estratto dai serbatoi di stoccaggio e quello rilasciato dai processi di trattamento. Tale emissione convogliata E3 è già stata autorizzata con D.D. n. 24 del 05/09/2014. La qualità dell'aeriforme emesso è monitorata con frequenza e limiti riportati nel Piano di Sorveglianza e Controllo.

4.1.2 EMISSIONI DIFFUSE

I punti di emissione diffusa, riportate nella tavola PR-T12 "*Planimetria monitoraggi IPPC*" si distinguono in:

- EDF1, EDF2, EDF3 per il monitoraggio delle polveri aerodisperse;
- D1, D2, D3, D4, D5 per il monitoraggio delle polveri sedimentate.

Le emissioni diffuse di polveri nel complesso IPPC in esame, durante la fase di cantiere, possono essere associate in particolare allo svolgimento delle seguenti attività:

- transito dei mezzi di trasporto su piste sterrate e movimentazione dei mezzi d'opera nella zona di posa degli inerti;
- riprofilatura e stesura degli inerti stessi.

La produzione delle polveri verrà controllata mediante l'adozione di specifiche misure di contenimento quali bagnature della viabilità e sospensione dei lavori durante le giornate più ventose, ponendo particolare cura alle operazioni che ne possono costituire una potenziale sorgente. Inoltre, nelle fasi di scarico, movimentazione e posa/livellamento dei materiali inerti di riprofilatura è previsto l'utilizzo di cannone/i nebulizzatore/i ad acqua di portata e gittata adeguate, al fine di contenere le potenziali polveri che si possono disperdere in tali fasi di lavorazione. Perimetralmente alla discarica sono presenti piante arboree ad alto fusto in grado di garantire una efficace barriera alla diffusione della polvere. Nell'impianto vengono inoltre effettuati interventi di pulizia settimanali di strade e piazzali asfaltati mediante l'uso di motospazzatrici.

Ulteriori sorgenti di emissioni diffuse del complesso IPPC sono dovute al biogas proveniente dal corpo dei rifiuti abbancati. Durante la realizzazione della copertura definitiva la discarica verrà mantenuta costantemente in depressione. Le uniche aree in cui si potrebbe verificare l'emissione di biogas sono quelle in cui si opererà il rimodellamento in quanto verrà eliminata la copertura provvisoria. Per la ridotta dimensione delle aree di intervento, pari a circa 2.000 m^2 con massimo 4.000 m^2 privi di copertura provvisoria in contemporanea, l'emissione può essere ritenuta trascurabile.

4.1.3 EMISSIONI FUGGITIVE

Il Proponente afferma che non sono attese emissioni fuggitive nelle regolari attività operative, considerata la natura delle attività svolte presso il complesso IPPC ed i processi in esso attivati e previsti. Pertanto, esclude l'insorgenza di problematiche in tal senso, per la natura delle sostanze trattate e per i processi che non prevedono trasformazioni a caldo o ad altissime pressioni o l'utilizzo di sostanze chimiche organiche (COV) che possano

determinare perdite fisiologiche di quantità apprezzabili di sostanze volatili dai principali organi di tenuta dell'impianto quali flange, valvole di sicurezza, compressori, pompe e valvole di regolazione.

Gli eventuali rilasci di vapori durante le fasi di rabbocco del gasolio nel serbatoio mobile e nei mezzi d'opera risultano di entità limitata per quantità e qualità, essendo paragonabili a quelle che vengono rilasciate durante le operazioni di rifornimento carburante di un'auto privata.

La seguente tabella riassume le emissioni diffuse e fuggitive generate presso l'impianto, per le quali non sono previsti né limiti, né sistemi di abbattimento specifici:

EMISSIONE	PROVENIENZA	
	Sigla	Descrizione
Fuggitiva	-	flange, valvole di sicurezza, compressori, pompe e valvole di regolazione
Fuggitiva	-	vapori durante le fasi di rabbocco del gasolio

Tabella 11: Emissioni a scarsa rilevanza

4.2 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

La modifica sostanziale non introduce nuovi punti di scarico rispetto a quelli già autorizzati con D.D. n. 426/2008 e s.m.i.. Per maggiori dettagli si rimanda al quadro prescrittivo ed al Piano di Sorveglianza e Controllo.

4.2.1 ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Durante la fase di cantiere gli uffici continueranno ad operare. La gestione delle acque reflue assimilate alle domestiche non è oggetto di modifica.

Gli uffici ed i servizi all'interno della discarica sono dotati di collegamento all'impianto di smaltimento dei reflui civili costituito da due fosse Imhoff entrambe dimensionate per 20 A.E. (una della capacità complessiva circa 1,8 m^3, l'altra dotata di un comparto di sedimentazione di circa 1,5 m^3 e di un comparto di digestione di circa 3m^3), e da reti disperdenti dei liquami chiarificati in subirrigazione, dimensionata conformemente ai criteri suggeriti per terreni permeabili dalle "Norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento sul suolo o in sottosuolo di insediamenti di consistenza inferiore a 50 vani o a 500 m^3" (delibera C.I.T.A.I. del febbraio 1977).

Il fango accumulato sul fondo della vasca perde la carica inquinante mineralizzandosi; tuttavia, si provvederà, almeno con frequenza annuale, al controllo ed all'eventuale estrazione di tale fango mediante aspirazione, per il successivo smaltimento. Il numero di A.E. per cui è dimensionato l'impianto è tale da sopperire anche alla maggiore presenza di addetti durante le diverse fasi del cantiere.

LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA
Uscita fossa Imhoff 1	Acque reflue civili depurate e scaricate in subirrigazione	1.200 m^3/a
Uscita fossa Imhoff 2		

4.2.2 ACQUE METEORICHE

Nella planimetria PR-T09: *Planimetria copertura definitiva* e relative sezioni è riportata l'intera rete idrica dell'impianto, mentre in PR-T12 "*Planimetria monitoraggi IPPC"* sono individuati i punti di scarico, contraddistinti dalle sigle S1 e S2.

SIGLA SCARICO	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA
S1	Uscita vasche di raccolta acque trattate	Acque meteoriche di ruscellamento dal sistema di drenaggio dei piazzali asfaltati depurate e destinate al riutilizzo o scaricate in bacino di infiltrazione	10.800 m^3/a

SIGLA SCARICO	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA
S2	Uscita vasca stoccaggio	Acque meteoriche di ruscellamento superficiale dai settori della discarica impermeabilizzati/recuperati	114.000 m^3/a Gestione operativa 11.400 m^3/a Gestione post operativa

Tabella 12: punti di scarico acque meteoriche

4.2.3 ACQUE IMPIANTO DI TRATTAMENTO PERCOLATO

L'impianto di trattamento del percolato rimane invariato, ad eccezione della gestione del concentrato. Infatti, a seguito dei sopraggiunti aggiornamenti normativi, il Proponente ha previsto che il concentrato non verrà più reimmesso in discarica con l'entrata in esercizio dell'installazione secondo la presente AIA ma sarà smaltito presso impianti terzi autorizzati con codice EER 190703. La dismissione della rete avverrà secondo crono programma lavori allegato.

Di seguito si riportano i punti di scarico del permeato al suolo, già autorizzati ed individuati in planimetria PR-T12: *Planimetria monitoraggi IPPC*.

SIGLA SCARICO	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA
S3	Uscita vasca di raccolta del permeato	Permeato, prodotto dall'ultima unità dell'impianto di trattamento e destinato al riutilizzo o scaricato sul suolo in subirrigazione	11.500 m^3/a
S4			

Tabella 13: punti di scarico del permeato

4.3 EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Nell'elaborato di progetto *PR-T18: Planimetria sorgenti sonore* è riportata l'esatta individuazione delle sorgenti sonore, contraddistinte dalle sigle R1, R2, R3, R4, R5, R6.

Durante la fase di cantiere, la produzione di emissioni sonore è imputabile principalmente a:

- funzionamento di macchinari e mezzi impiegati durante la realizzazione della stratigrafia costruttiva;
- impianto di captazione e combustione del biogas;
- impianto di trattamento del percolato.

La fase più critica, per quanto riguarda la produzione di emissioni acustiche, è rappresentata dalla fase di **attività diurna** in cui si effettuano le attività di rimodellamento della discarica con il contemporaneo funzionamento a pieno regime dell'impianto di captazione e produzione di energia da biogas e dell'impianto di trattamento del percolato.

L'attività di cantiere non comporta l'impiego di attrezzature/mezzi in più rispetto a quelli che hanno operato in discarica durante la sua conduzione. Si prevede di utilizzare gli stessi mezzi ed adottare le stesse modalità operative. Pertanto dal punto di vista acustico nulla cambierà rispetto all'attuale condizione.

Le principali sorgenti di emissioni sonore presenti all'interno del complesso IPPC sono le seguenti:

- mezzi conferitori e mezzi d'opera che circolano all'interno dell'azienda e servono per movimentare, trasportare e posare gli inerti; essi producono emissioni acustiche, sia in corrispondenza dell'area asfaltata che attraversano sia all'interno del catino attivo (R1);
- gruppo elettrogeno (R2): apparecchiatura alimentata a gasolio atta a garantire il funzionamento degli apparati tecnologici e di presidio ambientale in caso di interruzione dell'energia elettrica di rete;
- pompe per la gestione del percolato (R3), di cui 6 elettrosommerse, alloggiate all'interno dei 6 pozzi di raccolta del percolato, utilizzate per l'estrazione e l'invio dello stesso allo stoccaggio, attualmente costituito da 2 postazioni - ciascuna dotata di 4 silos- e dalle pompe a servizio dell'impianto del percolato;
- turboaspiratore, torcia di combustione e motori endotermici a biogas (R4), che costituiscono i sistemi destinati a garantire la combustione controllata del biogas prodotto dalla discarica;
- elettropompe ed autoclave per l'antincendio (R5) che sono alloggiate all'interno della vasca in c.a. per l'accumulo delle acque ad uso antincendio;

- impianto trattamento percolato (R6), costituito dal complesso serbatoio e sistemi elettromeccanici destinati al trattamento del percolato prodotto dalla discarica.

Tutti i sistemi installati (l'impianto di trattamento del percolato, l'impianto di estrazione e combustione biogas) sono destinati ad operare continuativamente 24 ore su 24 per l'intero anno solare. I mezzi che verranno utilizzati per la realizzazione della copertura finale della discarica opereranno, invece, per 9 ore al giorno dal lunedì al venerdì. I sistemi di emergenza, quali il gruppo elettrogeno, operando esclusivamente in caso di necessità, non costituiscono una sorgente significativa.

Il **Comune di Grottaglie** non si è ancora dotato di zonizzazione acustica del territorio. In assenza della zonizzazione, il riferimento risulta l**a tabella 1, riportata all'art. 6 del DPCM 1° MARZO 1991**, che fissa i limiti di accettabilità del rumore per sorgenti sonore fisse. Pertanto, i limiti di riferimento sono: per il periodo diurno 70 dB, mentre per il periodo notturno 60 dB. Al fine di verificare la compatibilità ambientale acustica il Proponente ha effettuato una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, redatta da Tecnico competente in acustica. Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato tecnico "*Valutazione previsionale di impatto acustico*".



figura 17: Planimetria sorgenti sonore

Di seguito si riportano i sistemi di contenimento previsti dal Proponente per le emissioni sonore, R2, R4 ed R6:

Sorgente sonora R2

Interventi sulla sorgente		
Installazione si una barriera antirumore (sì/no)		Altezza (m)
Isolamento acustico della struttura (sì/no)	sì	Lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (sì/no)		Note
Installazione silenziatori (sì/no)		Note
Altro		Impianto containerizzato NON ATTIVO

Sorgente sonora R4

Interventi sulla sorgente		
Installazione si una barriera antirumore (sì/no)		Altezza (m)
Isolamento acustico della struttura (sì/no)	sì	Lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (sì/no)		Note
Installazione silenziatori (sì/no)	sì	Note
Altro		Note

Sorgente sonora R6

Interventi sulla sorgente		
Installazione si una barriera antirumore (sì/no)		Altezza (m)
Isolamento acustico della struttura (sì/no)	sì	Lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (sì/no)		Note
Installazione silenziatori (sì/no)		Note
Altro		Impianto containerizzato.

figura 18: misure di contenimento

4.4 EMISSIONI AL SUOLO E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Tutti i serbatoi contenenti sostanze pericolose e non pericolose o ritenute dannose per l'ambiente (percolato, olio minerale esausto, olio minerale, gasolio) sono localizzati in aree di stoccaggio specifiche, impermeabilizzate, e dotate di bacino di contenimento al fine di garantire la raccolta di eventuali perdite o di sversamenti accidentali nelle fasi di carico/scarico. Inoltre, tutti i serbatoi installati, ad esclusione dei serbatoi per il percolato, sono a doppia camera.

4.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Nella tabella sottostante si riporta la descrizione dei rifiuti prodotti (elenco esemplificativo e non esaustivo).

ATTIVITA'	E.E.R.	Descrizione Rifiuti	Stato Fisico	Destino (R/D)
ALTRE ATTIVITÀ/PROCESSI	08.03.18	Toner Stampa	S	R
	19.08.02	Rifiuti inerti da vasca lavaggio ruote e vasca di prima pioggia	S/F	R
	15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	S	R
	16.10.02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01	L	D
	20.03.04	Fanghi delle fosse settiche -Fanghi prodotti dalle fosse Imhoff	F	D
	15.02.03	Assorbenti materiali filtranti (tra cui filtri dell'aria dell'impianto di recupero energetico)	S	R
	13.02.05*	Olio esausto (tra cui olio manutenzione motore biogas)	L	R
	17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	L	D
	16.01.07*	Filtri olio (tra cui filtri dell'impianto di recupero energetico)	S	D
	16.06.01*	Batterie esauste	S	R
	19.02.06	Solidi sedimentabili da vasca stoccaggio percolato (stadio percolato)	S/F	D
	19.08.08*	Membrane a osmosi inversa	S	D
	19.09.01	Quarzite per filtri a sabbia	S/G	R
	17.02.03	Dischi in ABS	S	D
	15.02.03	Cartucce filtranti	S	D
	13.02.05*	Olio pompe/compressori	L	R
	20.01.01	Carta e cartone	S	R
	20.01.39	Plastica	S	R
5.4	19 07 03	Percolato di discarica [(1)]	L	D
	19 06 99	Biogas da discarica	G	R

[(1)]: Lo smaltimento tal quale del percolato prodotto dalla discarica è previsto principalmente in caso di fermo dell'impianto di trattamento del percolato in situ; nella definizione di percolato rientra anche il concentrato prodotto dall'impianto di trattamento anzidetto per il quale non è più ammesso il confinamento in discarica.

Tabella 14: Elenco esemplificativo dei rifiuti prodotti

Per i rifiuti gestiti in regime di deposito temporaneo verrà applicato il limite quantitativo ad eccezione del percolato/concentrato per cui vale il criterio temporale, come precisato nel corso della cds del 10/9/2024. Eventuali variazioni del criterio adottato saranno preventivamente comunicate all'Autorità Competente ed all'Ente di Controllo.

Relativamente alla individuazione delle trasformazioni dovute alla realizzazione di eventuali attività di scavo e/o demolizione, nell'elaborato GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA il Proponente dichiara che "*…l'area destinata all'impianto di recupero energetico utilizzerà l'esistente platea realizzata dalla società Marcopolo Engineering S.p.A. in forza della DIA trasmessa al Comune di Grottaglie (TA) in data 06/04/2012, platea nel frattempo divenuta di proprietà della scrivente. Quest'area, evidentemente già predisposta per analoga funzione, verrà completata sulla base degli elaborati esecutivi del nuovo impianto da predisporre all'atto dell'acquisizione dei titoli abilitativi propedeutici all'avvio dei lavori. Attualmente sulla platea in esame sono presenti carpenterie metalliche e predisposizioni fuori uso che potranno essere riutilizzate o smaltite in funzione delle nuove necessità. Qualora dovessero essere necessarie modeste demolizioni si procederà con il corretto smaltimento dei rifiuti di risulta. Ad ogni modo, tale fase risulterebbe assolutamente marginale in termini di potenziali incidenze sull'ambiente rispetto agli scenari di valutazione considerati, che NON hanno evidenziato in alcun caso potenziali impatti ambientali negativi significativi…*".

4.6 BONIFICHE

Il complesso IPPC in oggetto non è soggetto ad alcuna procedura ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e smi, e non costituisce un sito potenzialmente contaminato ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs. 152/06 e smi.

4.7 TERRE E ROCCE DA SCAVO

In relazione all'inquadramento delle eventuali attività di scotico e scavo rispetto ai requisiti del D.P.R. n. 120/17, nell'elaborato GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA il Proponente dichiara che "*…Non è prevista produzione di terre e rocce da scavo…*".

4.8 RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

Il Proponente ha dichiarato nell'elaborato AIA-D01: *Relazione tecnica AIA* che le attività svolte nel complesso IPPC in esame non rientrano fra quelle disciplinate dal D. Lgs. 105/2015: "*Attuazione della direttiva 2012/18/UE*".

4.9 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Dalle valutazioni compiute dal Proponente risulta che l'installazione non è soggetta all'obbligo di redazione della "Relazione di riferimento" ai sensi dell'art.22, par.2 della Direttiva UE 2010/75 sulle emissioni industriali (cfr. documento AIA-D02: *Screening Assoggettabilità Relazione Riferimento*).

5 QUADRO INTEGRATO

5.1 APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili per le discariche di rifiuti, si considerano soddisfatti i requisiti tecnici e gestionali previsti dalla normativa IPPC, se sono soddisfatti i requisiti tecnici e gestionali di cui al D. Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.

Il Proponente ha predisposto l'elaborato AIA-BAT: *Relazione Verifica Applicazione BAT* da cui emerge la conformità dell'impianto ai principi della normativa IPPC per gli interventi oggetto di modifica.

6 QUADRO PRESCRITTIVO

Il quadro prescrittivo di seguito riportato fa esclusivo riferimento alle modifiche oggetto del presente procedimento e va ad integrare le prescrizioni già impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 426/2008 e tutti i successivi aggiornamenti.

6.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

6.1.1 GESTIONE DEL BIOGAS NELL'IMPIANTO DI RECUPERO ENERGETICO

Si riportano a seguire i quantitativi e le operazioni autorizzate di cui alla parte IV del D.lgs.152/06 e s.m.i.. relativamente al biogas in ingresso all'impianto di valorizzazione energetica.

Tipologia rifiuti	EER Descrizione	Operazioni Allegato C parte IV D.Lgs. 152/06	Operazione autorizzata allegati B e C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal Proponente	Capacità massima oraria (Nm^3/h)	Potenzialità massima giornaliera (Nm^3/giorno)	Potenzialità massima annua (Nm^3/anno)	Potenzialità massima annua (t/anno)
Biogas (allegato 2 suballegato 1 punto 2 DM 05/02/98 e s.m.i.)	190699 Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti – rifiuti non specificati altrimenti	Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia	R1	Produzione di energia elettrica	226	5.428	1.696.500(1)	2036

(1): Il massimo quantitativo di biogas sfruttabile energeticamente nella centrale di progetto è stato definito considerando una concentrazione di metano pari al 50% nel biogas captato dalla discarica. Per il calcolo annuale volumetrico sono state considerate 7.500 ore di lavoro; mentre, per la stima della produzione massima in tonnellate/anno si è considerata una densità pari a 1,2 kg/m^3

Tabella 15: operazione autorizzata

1. Il Proponente è autorizzato all'esercizio dell'attività R1 di recupero energetico da biogas mediante motore di potenza elettrica <1Mwe (299 kWe) in assetto cogenerativo.
2. Il Proponente deve comunicare l'avvio dell'attività di recupero alla Regione Puglia, alla Provincia, al Comune e all'ARPA Puglia.
3. Il Proponente:
   a) è tenuto a garantire le condizioni di esercizio del DM 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
   b) è tenuto ad effettuare il monitoraggio del biogas utilizzato per il recupero energetico secondo le frequenze e i parametri di controllo stabiliti nel Piano di Sorveglianza e Controllo.
4. Il Proponente deve monitorare, con cadenza trimestrale, i seguenti parametri al fine di verificare le condizioni minime che consentono di avviare il biogas a recupero energetico:
   a) Metano min 30 % vol;
   b) H_2S max 1,5 % vol;
   c) PCI min 12.500 kJ/Nm^3.
5. Il sistema di recupero energetico deve essere accoppiato alla torcia di combustione ad alta temperatura esistente che, con l'entrata in esercizio del gruppo di cogenerazione, costituirà il sistema di combustione di emergenza.
6. L'impianto di recupero energetico deve essere dotato di dispositivi di emergenza e sezionamento della condotta biogas che deve consentire l'intercettazione e l'arresto del flusso di biogas verso il motore in condizioni di emergenza o anomalie di funzionamento (calo pressione, portata, etc) e la deviazione verso la torcia dinamica esistente.
7. Tutti gli impianti ed i dispositivi elettrici a servizio dell'impianto e locali annessi, devono essere collegati a sistemi di arresto ed emergenza e progettati e realizzati nel rispetto delle norme vigenti e della normativa CEI di riferimento.
8. Con riferimento al parere del Comitato VIA della seduta del 23/05/2024 il Proponente, prima della messa in esercizio dell'operazione di recupero R1 del biogas, deve definire in modo esplicito la modalità di gestione del biogas nella fase di esaurimento dello stesso, attuando quanto definito nel D. Lgs. 36/2006 e s.m.i. nell'allegato 1 al punto 2.5, ultimo capoverso, e, quindi dovrà precisare, in presenza di una produzione di metano inferiore a 0,001 $Nm^3/m^2/h$, se il ricorso alla ossidazione biologica in situ avverrà mediante l'utilizzo di biofiltri o l'allestimento di coperture biossidative e darne specifica comunicazione alla Regione Puglia e di Controllo, fornendo adeguato progetto e dimensionamento e aggiornando le modalità di controllo e monitoraggio specifiche per tale fase nel Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC).

6.1.2 RIFIUTI PRODOTTI GESTITI IN DEPOSITO TEMPORANEO

9. Il Proponente per tutti i rifiuti prodotti non diversamente autorizzati è tenuto a rispettare le prescrizioni del deposito temporaneo ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 185 bis comma 2; qualora le suddette definizioni non vengano rispettate, il produttore di rifiuti è tenuto a darne comunicazione alla Regione Puglia ai sensi dell'art.29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i.
10. La gestione dell'impianto, la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti devono rispettare le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi, osservando le seguenti modalità:
    d) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività dei singoli e degli addetti;
    e) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico – sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo (quali la dispersione di materiale polverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi) nonché ogni inconveniente derivante da rumori od odori;
    f) devono essere salvaguardate la flora, la fauna e deve essere evitato ogni degrado ambientale e del paesaggio.
11. I mezzi utilizzati per la movimentazione dei rifiuti devono essere tali da evitare emissioni di inquinanti; in particolare:
    a) i sistemi di trasporto di rifiuti soggetti a dispersione eolica devono essere coperti da teli o provvisti di nebulizzazione;
    b) i sistemi di trasporto di rifiuti liquidi devono essere provvisti di sistemi di pompaggio o mezzi idonei per fusti e cisternette;
    c) i sistemi di trasporto di rifiuti fangosi devono essere scelti in base alla concentrazione di sostanza secca del fango stesso.
12. I recipienti fissi e mobili contenenti i rifiuti prodotti devono essere provvisti di:
    a) idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
    b) accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento, quali segnalatori di livello ed opportuni dispositivi anti-traboccamento; se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento;
    c) mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
    d) etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione che deve essere utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico;
    e) sistemi di resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti.
13. La detenzione e l'attività di raccolta degli oli, delle emulsioni oleose e dei filtri oli usati, deve rispettare le caratteristiche tecniche di seguito prescritte:
    a) i fusti e le cisternette contenenti i rifiuti non devono essere sovrapposti per più di 3 piani ed il loro stoccaggio deve essere ordinato, prevedendo appositi corridoi d'ispezione;
    b) la capacità del bacino di contenimento, nel caso di serbatoi fuori terra, deve essere:
        - nel caso di un solo serbatoio, pari alla volumetria del serbatoio stesso;
        - nel caso di più serbatoi, pari al massimo tra il volume del serbatoio più grande e la terza parte della somma della volumetria di tutti i serbatoi.
14. I serbatoi di rifiuti del percolato/concentrato:
    - devono riportare una sigla di identificazione;
    - devono possedere sistemi di captazione degli eventuali sfiati, che devono essere inviati a apposito sistema di abbattimento;
    - possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti inferiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio;
    - devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi antitraboccamento;
    - se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento.

15. Le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno essere adeguatamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti; dovranno inoltre essere apposte tabelle che riportino le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di stoccaggio; inoltre tali aree devono essere di norma opportunamente protette dall'azione delle acque meteoriche; qualora, invece, i rifiuti siano soggetti a dilavamento da parte delle acque piovane, deve essere previsto un idoneo sistema di raccolta delle acque di percolamento, che vanno successivamente trattate, se contaminate, o gestite come rifiuti.
16. I rifiuti in uscita dall'impianto e sottoposti a controllo, le modalità e la frequenza dei controlli, nonché le modalità di registrazione dei controlli effettuati, devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di Sorveglianza e Controllo.
17. I rifiuti prodotti devono essere stoccati per categorie omogenee e devono essere contraddistinti da un codice E.E.R., in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso; è vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi di cui all'allegato G dell'allegato alla Parte Quarta del D.Lgs. n.152/06, ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, se non preventivamente autorizzata, fatte salve le operazioni di miscelazione prima del trattamento all'interno del medesimo impianto.
18. I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra di loro.
19. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C, Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 o agli impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato B, Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06.
20. In relazione alla produzione di rifiuti provenienti dalla demolizione di strutture già esistenti nell'area destinata all'impianto di recupero energetico, il Proponente, all'atto dell'elaborazione del progetto esecutivo necessario per l'acquisizione dei titoli abilitativi propedeutici all'avvio dei lavori, definirà l'esatta identificazione delle opere esistenti da mantenere. I rifiuti eventualmente prodotti, oltre ad essere gestiti e registrati a norma di legge in deposito temporaneo, verranno rendicontati puntualmente all'interno della relazione annuale da trasmettere agli Enti (Regione Puglia, ARPA, Comune di Grottaglie e Provincia di Taranto).
21. Il concentrato in uscita dall'impianto di trattamento del percolato con codice EER 190703 deve essere totalmente gestito come rifiuto in regime di deposito temporaneo e destinato ad impianti di trattamento di rifiuti liquidi.
22. Il Proponente dovrà eseguire la caratterizzazione e la classificazione del concentrato in uscita dall'impianto nel rispetto del Decreto MiTE n.47 del 09/08/2021 con campionamento ai sensi della UNI 10802 e redazione dei certificati di analisi.
23. Il Proponente, contestualmente ai lavori di chiusura definitiva, deve procedere con la dismissione dell'attuale rete di reimmissione del concentrato in discarica, come da cronoprogramma lavori allegato.

6.2 ARIA

6.2.1 VALORI LIMITE

24. Si riporta a seguire l'aggiornamento, rispetto alla determina AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i., esclusivamente dei valori limite e delle frequenze minime di monitoraggio in fase operativa e post operativa per i punti emissivi E1 (impianto di recupero energetico) ed E2 (torcia di emergenza).

SIGLA	PROVENIENZA	PORTATA FUMI (Nm^3/h)	INQUINANTI	Valori limite da D.M. 5/2/98	Valore autorizzato con la presente AIA (1) (2)	SISTEMI DI ABBATTIMENTI	ALTEZZA CAMINO (m)
E1	Impianto di recupero energetico	2.500	Polveri totali	10 mg/Nm^3	5 mg/Nm^3	a) Sistema di abbattimento NOx e CO	10
			NOx come NO_2	450 mg/Nm^3	400 mg/Nm^3		
			SOx come SO_2	-	28 mg/Nm^3		

SIGLA	PROVENIENZA	PORTATA FUMI (Nm^3/h)	INQUINANTI	Valori limite da D.M. 5/2/98	Valore autorizzato con la presente AIA [1] [2]	SISTEMI DI ABBATTIMENTI	ALTEZZA CAMINO (m)
			CO	500 mg/Nm^3	400 mg/Nm^3	b) Condizioni operative conformi al DM 05.02.98 e ss.mm.ii.	
			COT	150 mg/Nm^3	100 mg/Nm^3		
			HCl	10 mg/Nm^3	8 mg/Nm^3		
			HF	2 mg/Nm^3	1,6 mg/Nm^3		
			Portata, velocità, temperatura	-	-		
			O_2				
			Umidità				
E2	Torcia di combustione biogas	6.840 – 13.662[3]	Temperatura Portata istantanea Portata totalizzata CH_4 O_2	-	-	-	7,4

(1) I valori limite sono riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno pari al 5% nell'effluente gassoso anidro

(2) I valori limite di emissione definiti nel Piano di Sorveglianza e Controllo rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o dagli impianti considerati.

(3) dato aggiornato nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024 e riportato nella Scheda AIA E, tabella E.1

Tabella 16: punti di emissione convogliata – torcia e impianto di cogenerazione

25. Il Proponente all'attivazione dell'impianto di recupero energetico deve utilizzare la torcia esclusivamente come dispositivo di emergenza, con le seguenti caratteristiche:

SIGLA	PROVENIENZA	Condizioni operative
E2	Torcia di combustione biogas discarica	In caso di impossibilità di avviare il biogas a recupero energetico la termodistruzione deve avvenire in idonea camera di combustione a temperatura T > 850° C, concentrazione di ossigeno ≥ 3% in volume, tempo di ritenzione ≥ 0,3 secondi

Tabella 17: torcia di emergenza

26. Il Proponente dovrà procedere con gli autocontrolli secondo le frequenze di seguito indicate:

SIGLA	PARAMETRO	FREQUENZA MISURE GESTIONE OPERATIVA	FREQUENZA MISURE GESTIONE POST OPERATIVA
E1 Impianto di cogenerazione	Composizione	Trimestrale[1]	Semestrale
E2 Torcia di combustione biogas	Verifica condizioni operative previste dal D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.	Misurazione in continuo con registrazione giornaliera	Misurazione in continuo con registrazione mensile

(1): frequenza approvata nel corso del tavolo tecnico del 25/07/2024

Tabella 18: parametri da misurare e frequenza minima – emissioni convogliate

Per i monitoraggi delle emissioni diffuse si rimanda al Piano di Sorveglianza e Controllo, nello specifico alla Tabella 3.1.2.1 "*Emissioni diffuse - Polveri aerodisperse*" ed alla Tabella 3.1.2.3 "*Emissione diffuse - Polveri sedimentabili*".

Si riportano a seguire le frequenze minime di monitoraggio, aggiornate rispetto all'AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i., relative ai punti di emissione diffusa.

SIGLA	PARAMETRO	FREQUENZA MISURE GESTIONE OPERATIVA	FREQUENZA MISURE GESTIONE POST OPERATIVA
EDF Emissioni diffuse polveri aerodisperse	Composizione aria ambiente	Mensile	Semestrale
Deposimetri D1-D5 Emissioni diffuse polveri sedimentabili	Composizione	Trimestrale per le polveri totali e semestrale per i metalli	--
Emissioni odorigene (LR 23/2015)	Composizione	Semestrale [(1)] Trimestrale per la concentrazione odore	Trimestrale per la concentrazione odore

[(1)] Il primo dei monitoraggi semestrali è da eseguire entro tre mesi dall'avvio del cantiere di realizzazione del rimodellamento dei profili della discarica.

Tabella 19: parametri da misurare e frequenza minima – emissioni diffuse

27. Per l'analisi delle emissioni aerodisperse il Proponente deve prevedere anche il monitoraggio dei parametri idrogeno solforato (H_2S) e ammoniaca (NH_3), con le stesse frequenze indicate per gli altri parametri.
28. Per le emissioni odorigene in aria ambiente il Proponente, in caso di accertate segnalazioni di molestie olfattive da parte dei recettori prossimi all'installazione, dovrà attivare il dovuto monitoraggio condiviso con l'Autorità di Controllo a seguito di confronto tecnico, dandone comunicazione alla Regione Puglia e alla Provincia di Taranto e al Comune di Grottaglie (TA) per la presa d'atto.

6.2.2 REQUISITI E MODALITÀ PER IL CONTROLLO

29. L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione.
30. Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei valori limite i periodi di funzionamento durante le fasi critiche di avvio e di arresto dell'impianto. Il Proponente deve, comunque, adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali periodi.
31. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di Sorveglianza e Controllo.
32. Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Proponente è tenuto:
    a. a comunicare le date degli autocontrolli preventivamente ad ARPA Puglia con un preavviso di quindici giorni; in caso di variazione verrà data tempestiva comunicazione a mezzo pec;
    b. ad ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.lgs. 152/06;
    c. a riportare i dati dei controlli ambientali relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi;
    d. a trasmettere all'ARPA Puglia e alla Provincia i certificati d'analisi corredati dai verbali di campionamento con la relazione annuale; in caso di superamento dei limiti i certificati di analisi verranno tempestivamente trasmessi a mezzo pec;
    e. a compilare ed aggiornare i DB CET (Catasto delle emissioni territoriali) residente presso il sito internet di Arpa Puglia.
33. I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni.
34. L'accesso ai punti di prelievo deve essere garantito in ogni momento e deve possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

35. Il Proponente è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto dell'autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento (Norma UNI 10169).

È facoltà dell'Regione Puglia richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.lgs. 81/08 e norme di buona tecnica). Il Proponente dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

Il Proponente deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione.

I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici. Per altezze non superiori a 5 metri possono essere utilizzati ponti a torre su ruote costruiti secondo i requisiti previsti dalle normative vigenti e dotati di parapetto normale su tutti i lati.

Metodi di campionamento

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati:

- metodi normati e/o ufficiali (norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali previgenti);
- altri metodi equivalenti ai precedenti e che devono essere comunicati ad ARPA Puglia.
- Riguardo ai metodi di analisi previsti nel Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) ai fini del monitoraggio delle emissioni convogliate e diffuse si prescrive che, qualora il Proponente intenda utilizzare metodi di prova diversi da quelli indicati nel PSC, deve darne comunicazione preventiva ad ARPA e all'AC corredata da una Relazione di Equivalenza nella quale venga effettuato il confronto tra i valori di LOQ (limite di quantificazione) e incertezza estesa dei metodi riportati nel PSC e del metodo alternativo proposto, entrambi conseguiti dal laboratorio incaricato per approvazione.

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso.

Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il Proponente dell'impianto in oggetto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni atmosferiche con la periodicità stabilita nel piano di monitoraggio.

Il medesimo Proponente dovrà utilizzare modalità gestionali di conduzione dei processi produttivi e di funzionamento degli impianti oltre che di manutenzione dei presidi di abbattimento, che garantiscano il rispetto dei limiti di emissione sopra riportati.

6.2.3 PRESCRIZIONI IMPIANTISTICHE

Per i parametri e le frequenze di monitoraggio del biogas da inviare a recupero energetico ed in torcia si rimanda alle tabelle 3.5.1 e 3.5.2 del Piano di Sorveglianza e Controllo.

36. La torcia di sicurezza deve consentire la combustione del biogas in condizioni di emergenza assicurando:
    a) il mantenimento di valori di temperatura adeguati a limitare l'emissione di inquinanti e la produzione di fuliggine;
    b) l'omogeneità della temperatura all'interno della camera di combustione;
    c) un adeguato tempo di residenza del biogas all'interno della camera di combustione;
    d) un sufficiente grado di miscelazione tra biogas ed aria di combustione;
    e) un valore sufficientemente elevato della concentrazione di ossigeno libero nei fumi effluenti.
37. Al fine di conferire al sistema una maggiore affidabilità, la torcia deve essere dotata di sistemi automatici di accensione e controllo della fiamma, di interruzione nel caso di malfunzionamento o disfunzione o pericolo, nonché di apposita strumentazione per la rilevazione in continuo di:
    a) depressione applicata alla rete di captazione;
    b) pressione di esercizio del sistema di combustione;
    c) contenuto in ossigeno della miscela aspirata;
    d) temperatura di combustione;
    e) tempo di funzionamento;
    f) portata di gas inviata alla combustione;
    g) registrazione del tempo di funzionamento (conta ore).
38. Il Proponente deve continuare a compilare l'attuale registro cartaceo, tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo, giornalmente sino all'entrata in esercizio dell'impianto di recupero energetico.

    Con l'entrata in esercizio dell'impianto di recupero energetico la registrazione avverrà ad ogni evento emergenziale al fine di registrare:
    a) la durata dell'evento di accensione;
    b) la causa dell'emergenza/transitorio;
    c) la temperatura media di torcia durante l'evento.
39. Il Proponente deve registrare ogni evento anomalo nel registro relativo e deve produrre un apposito report che verrà stampato con cadenza mensile ed allegato al Piano di Sorveglianza e Controllo.
40. Durante la gestione della discarica, presso ciascun pozzo di estrazione del gas devono essere garantite le condizioni di depressione sufficienti al mantenimento del raggio di influenza allo scopo di assicurare l'estrazione da tutti i settori di discarica in grado di produrre gas.
41. Tutti i sistemi di estrazione del biogas devono essere opportunamente attrezzati al fine di evitare l'ingresso di aria atmosferica all'interno degli stessi e la fuoriuscita incontrollata di gas di discarica in atmosfera, nonché devono essere dotati alla testa di una apposita valvola per il campionamento del gas e la misura della depressione applicata.
42. Il sistema di estrazione del biogas deve essere mantenuto in esercizio per tutto il tempo in cui nella discarica è presente la formazione del gas e comunque per il periodo necessario come indicato all'art 13 co.2 del D.Lgs 36/2003 e smi.
43. Gli interventi di controllo e di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere eseguiti secondo quanto riportato nel Piano di Sorveglianza e Controllo e nel piano di gestione operativa e post operativa.

44. Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti stessi. Tali avarie o malfunzionamenti devono essere comunicati entro 8 ore alla Regione Puglia, alla Provincia, all'ARPA ed al Comune, come disposto dall'art. 271, comma 14 del D.lgs. 152/06.
45. In riferimento ai tre gruppi elettrogeni a gasolio, aventi potenza termica nominale inferiore alle soglie di cui alla PARTE V - Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, il funzionamento deve essere monitorato mediante un unico registro delle accensioni e delle manutenzioni.

6.2.4 PRESCRIZIONI GENERALI

46. Il Proponente, al fine di garantire il contenimento delle emissioni di polveri provenienti dalle eventuali aree di stoccaggio intermedio dei materiali inerti necessari per la realizzazione della copertura durante la fase di cantiere, dovrà garantire la presenza di idonei apprestamenti atti al contenimento di tali emissioni.
47. Durante le fasi di cantiere il Proponente dovrà adottare tutti gli accorgimenti gestionali utili a ridurre al minimo (sia in termini temporali che spaziali) l'esposizione di superfice dei rifiuti ad agenti atmosferici al fine di contenere le potenziali emissioni fuggitive dal corpo discarica (es. adottando coperture temporanee per aree non interessate dai lavori o durante le interruzioni degli stessi).

6.3 ACQUA

La modifica sostanziale del presente procedimento non comporta variazioni sul quadro emissivo già autorizzato con D.D. n. 426/2008 e s.m.i. Per le frequenze ed i valori limite di monitoraggio si rimanda al documento PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo.

48. Per la sola fase di cantiere relativa alla realizzazione della copertura definitiva si applicherà la deroga al rispetto del valore limite di emissione per il parametro Solidi Sospesi Totali (SST), fermo restando il rispetto di tutti gli altri valori riportati nella tabella 3.3.2.1 del Piano di Sorveglianza e Controllo. In tale fase il Proponente deve:
    - limitare la deroga al periodo di posa degli strati di inerti, come da cronoprogramma dei lavori allegato;
    - garantire che il valore limite di SST non sia superiore a 50 mg/l, come previsto nella Tab. 4 dell'Allegato V alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
    - intensificare, durante la fase dei lavori, le attività di manutenzione e pulizia delle vasche a servizio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e di ruscellamento, prevedendo misure gestionali atte a ridurre la concentrazione di solidi sospesi totali nelle acque di dilavamento, quali, a titolo puramente esemplificativo, pulizia delle vasche ad ogni evento meteorico, pulizia costante dei piazzali e delle aree impermeabili, interruzione dei lavori durante eventi meteorici intensi, ecc.

6.4 RUMORE

Fase operativa/attività	DENOMINAZIONE	PROVENIENZA	LIMITI PREVISTI	PRESCRIZIONI OPERATIVE
Gestione operativa	R1	Movimentazione mezzi d'opera	In base a quanto previsto da DPCM 1/03/91 e limiti di immissione differenziali secondo Legge 447/95 a meno di ulteriori restrizioni a seguito di piano di zonizzazione acustica comunale	-
	R2	Gruppo elettrogeno recupero biogas		-
	R3	Pompe per la gestione del percolato		-
	R4	Turboaspiratore, torcia di combustione e motori endotermici a biogas		-
	R5	Elettropompe ed autoclave per		-

Fase operativa/attività	DENOMINAZIONE	PROVENIENZA	LIMITI PREVISTI	PRESCRIZIONI OPERATIVE
		l'antincendio		
	R6	Impianto trattamento percolato		-

Tabella 20: quadro illustrativo sorgenti sonore

MATRICE AMBIENTALE	PARAMETRO	FREQUENZA MISURE GESTIONE OPERATIVA	FREQUENZA MISURE GESTIONE POST OPERATIVA
RUMORE	Pressione Acustica in 18 punti al confine dell'impianto (Leq dBA)	semestrale[(1)]	-

(1) Il primo dei monitoraggi semestrali è da eseguire entro tre mesi dall'avvio del cantiere

Tabella 21: parametri da misurare e frequenza minima

49. Il Gestore dovrà verificare che i limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno rientrino in quelli previsti dall'art. 6 del DPCM 1991 e ss.mm.ii. attraverso specifiche campagne di misura a frequenza semestrale condotte da un tecnico competente in acustica ai sensi della L.447/95.

6.5 SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

La modifica sostanziale del presente procedimento non comporta variazioni sul quadro emissivo già autorizzato con D.D. n 426/2008 e smi. Per le frequenze ed i valori limite di monitoraggio si rimanda al Piano di Sorveglianza e Controllo.

6.5.1 PRESCRIZIONI GENERALI

50. Le pavimentazioni di tutte le sezioni dell'impianto (aree di transito, di sosta e di carico/scarico degli automezzi, di stoccaggio provvisorio e trattamento) devono essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici onde evitare inquinamento del suolo.
51. Qualsiasi sversamento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile, a secco.
52. Il Proponente deve eseguire accurato controllo e manutenzione dei serbatoi fuori terra e delle tubazioni accessorie.
53. Il Proponente deve effettuare annualmente prove di tenuta dei serbatoi di raccolta del percolato/concentrato con verifica del mantenimento di livello e deve prevedere un calendario delle manutenzioni e il registro di controllo e manutenzione.
54. Il Proponente deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 24 ore successive all'evento), in modo scritto (pec) alla Regione Puglia, alla Provincia, all'ARPA Puglia, all'ASL e al Comune ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.
55. In caso si riscontrassero infiltrazioni di sostanze inquinanti sul suolo o nel sottosuolo, devono essere assicurati tempestivi interventi, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati. Tali interventi devono essere comunicati alla Regione Puglia, alla Provincia, all'ARPA Puglia, all'ASL e al Comune entro 48 ore.
56. Gli eventuali materiali derivanti dagli interventi emergenziali dovranno essere raccolti e smaltiti conformemente alle norme vigenti in materia di rifiuti.

6.6 PIANI

6.6.1 PIANI DI GESTIONE OPERATIVA E POST OPERATIVA

I piani di gestione operativa e gestione post operativa sono aggiornati per i soli aspetti relativi alla presente modifica e per quanto non in contrasto con quanto riportato nel presente allegato tecnico.

57. I piani di gestione operativa e gestione post operativa devono essere aggiornati secondo le prescrizioni riportate nel presente allegato tecnico.
58. Il Proponente deve comunicare alla Regione Puglia -Servizio AIA, ad Arpa Puglia e alla Provincia la fine dei lavori delle opere del capping della discarica entro 30 giorni dalla data di conclusione degli stessi. Arpa Puglia e la Provincia provvederanno all'ispezione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. con il successivo invio dell'esito dell'ispezione alla Regione Puglia AIA per la definitiva approvazione della chiusura.
59. Il Proponente, per tutta la durata del cantiere, deve fornire la rendicontazione annuale delle aree di utilizzo del materiale utilizzato per il rimodellamento della discarica, delle tipologie dei materiali utilizzati, della relativa granulometria e della specifica provenienza.
60. Il Proponente, prima della posa di ciascuna tipologia di inerti e geosintetici, dovrà eseguire le prove sperimentali in laboratorio e le attività di prequalifica che attestino che i materiali prescelti abbiano caratteristiche geotecniche tali da soddisfare quantomeno le valutazioni di cui alla soluzione B riportata nell'elaborato GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_Relazione di stabilità Febbraio 2023.
61. Ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 36/2003 e smi il procedimento di chiusura della discarica può essere attuato solo dopo la verifica della conformità della morfologia della discarica unitamente a quanto riportato al punto precedente ed in particolare, della capacità di allontanamento delle acque meteoriche, a quella prevista nel progetto di ripristino ambientale cui all'articolo 9, comma 1, tenuto conto di quanto indicato all'articolo 8, comma 1, lettere c), e) e f-bis) del D.Lgs.
62. Il Proponente deve garantire durante le fasi di cantiere la percorribilità all'interno dell'area mediante idonea viabilità, contenendo la polverosità.
63. Gli automezzi, durante la fase di cantiere, dovranno provvedere giornalmente al lavaggio degli pneumatici attraverso l'impianto di lavaggio esistente a servizio dell'intera installazione con obbligo di avviamento dei rifiuti prodotti a idonei impianti di trattamento di terzi.
64. Nel caso in cui il Proponente dovesse prevedere per lo scolo delle acque meteoriche sul corpo della discarica l'utilizzo di manufatti idraulici differenti da quelli proposti, questi dovranno essere subordinati alla verifica della portata smaltibile e della velocità che si instaura nella canalina, che in ogni caso dovrà essere superiore a 0,3 m/s al fine di evitare pericolo di sedimentazione di sabbie o di altri materiali.
65. Il Proponente è tenuto ad effettuare tutte le manutenzioni periodiche, secondo la norma tecnica di riferimento e a regola d'arte, degli impianti elettrici, del sistema antincendio, del sistema di video sorveglianza e termocamere per rilevamento incendi, la viabilità interna, le recinzioni e il sistema di accesso.
66. Nel caso in cui si rilevi per una o più apparecchiature, connesse o indipendenti, un aumento della frequenza degli eventi anomali, le tempistiche di manutenzione e la gestione degli eventi dovranno essere riviste in accordo con ARPA.
67. Il Proponente è tenuto ad adottare misure gestionali, come arginature perimetrali ed eventuali sistemi di impermeabilizzazione provvisorie, che non comportino modifiche sostanziali al progetto oggetto di approvazione, finalizzate a minimizzare l'ingresso delle acque meteoriche.
68. Il Proponente deve eseguire periodiche ispezioni al fine di accertarsi dello stato degli argini in fase di realizzazione, di quelli già costruiti e di eseguire le manutenzioni necessarie. Nel caso in cui fossero rilevate delle anomalie sullo stato degli argini (ad es. la presenza solchi di erosione, segni di smottamenti) si dovrà provvedere a risistemare i punti degli argini compromessi.
69. Il Proponente deve eseguire ispezioni periodiche sugli argini perimetrali di contenimento al fine di verificarne l'integrità e l'assenza di infiltrazioni di percolato lungo la copertura superficiale. Nel caso di fuoriuscite di percolato devono essere eseguite le necessarie opere di ripristino dell'integrità della copertura.
70. Il Proponente deve controllare che le opere di allontanamento delle acque meteoriche siano mantenute ispezionando le scoline perimetrali di raccolta delle acque di ruscellamento e le scoline perimetrali di contenimento. Nel caso in cui risultassero ostruzioni da fogliame, terreno vegetale o altro che possa impedire il regolare deflusso delle acque meteoriche. I controlli cosi come anche gli eventuali interventi necessari per ripristinarne la funzionalità devono essere annotati su apposito registro.
71. Il Proponente deve prevedere un programma annuale di interventi di disinfestazione e derattizzazioni da eseguirsi nell'intero sito della discarica e riportante il tipo di intervento, i prodotti utilizzati e la frequenza deve essere assicurata l'efficienza degli impianti e delle attrezzature impiegate. Tutte le apparecchiature/attrezzature da sottoporre a manutenzione in conformità a quanto previsto dai Manuali

d'uso devono essere indicate in apposito elenco riportante la frequenza di controllo, l'esito, l'ultima operazione di manutenzione ordinaria e straordinaria attuata.

72. Il Proponente deve garantire che tutti gli strumenti di misura coinvolti nella fase di post gestione della discarica, dovranno essere sottoposti a taratura secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione degli stessi; in assenza di specifiche indicazioni della casa fornitrice, dovrà individuarsi una procedura di verifica del corretto stato di funzionamento degli strumenti nella fase post gestione. Inoltre dovrà essere predisposta una lista degli strumenti di misura in dotazione ed un programma di taratura/calibrazione o documento analogo nel quale, per ciascun strumento di misura, dovrà essere indicata la periodicità degli interventi.

6.6.2 PIANO DI RIPRISTINO E RECUPERO AMBIENTALE

73. Il Proponente deve realizzare la copertura finale in relazione agli strati previsti ed alle relative caratteristiche dei materiali da utilizzare approvati con il presente documento.
74. Le operazioni di completamento del capping devono concludersi come da cronoprogramma lavori allegato.
75. Il Proponente dovrà sottoporre ad adeguate prove in sito e/o di laboratorio, prima del loro utilizzo, i materiali costituenti lo strato di copertura con terreno vegetale, lo strato minerale in argilla e lo strato di drenaggio e rottura capillare del biogas. In particolare, gli stessi devono essere sottoposti a controlli periodici, atteso che potrebbero sussistere eterogeneità tali da rendere determinati lotti o porzioni di lotto non utilizzabili.
76. Il Proponente dovrà predisporre idonei campi prova utili a verificare la permeabilità in sito ottimale, secondo le prescrizioni di cui al § 2.4.3 Copertura superficiale finale dell'Allegato 1 del D. lgs. 36/03 e ss.mm.ii..
77. Il controllo sul terreno vegetale si effettua tramite caratterizzazione analitica coi limiti della colonna A, tabella 1, allegato 5, titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i.
78. Con riferimento al parere del Comitato VIA elaborato nella seduta del 23/05/2024 il Proponente deve:
    a) prediligere per il rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare dell'intera discarica l'utilizzo di terre e rocce da scavo quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché prodotti End of Waste ex art. 184-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i., rispetto all'utilizzo di inerti naturali provenienti da cave.
    b) tenere il bilancio di terre e rocce da scavo, prodotti EOW e inerti naturali utilizzati e delle relative granulometrie utilizzate;
    c) avere immediata disponibilità della tracciabilità della provenienza, favorendo l'utilizzo di materiali reperiti a minor distanza dalla discarica.
79. Gli interventi di ripristino ambientale devono avvenire tramite l'utilizzo di specie vegetali autoctone coerenti con le tipologie già presenti e identificate nell'intorno ed in prossimità del sito di discarica dagli strumenti di pianificazione regionale (cfr. Carta delle Tipologie forestali della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1279/22 e habitat della D.G.R. n. 2442/18), tenuto anche conto che una porzione del sito di discarica ricade negli ambiti UCP Area di rispetto dei boschi ed UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali individuati dal PPTR.
80. Il Proponente deve quantificare in sede di progettazione esecutiva il numero di specie vegetali che saranno complessivamente messe a dimora e la scelta del materiale vegetale deve avvenire nel rispetto delle vigenti misure fitosanitarie regionali per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.
81. La conformazione fisica del profilo superiore di chiusura della discarica deve essere realizzata in modo da non determinare accumuli delle acque meteoriche stagnanti.
82. Il Proponente deve garantire la continua manutenzione della copertura al fine di consentire il regolare deflusso delle acque superficiali e la minimizzazione dell'infiltrazione nella discarica.
83. Il Proponente deve attuare tutte le azioni e le attività atte a minimizzare e annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali all'interno e all'esterno del bacino della discarica.
84. L'inerbimento della copertura superficiale deve essere mantenuto al fine di impedire eventuali processi erosivi ad opera delle precipitazioni atmosferiche.

6.7 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALE

85. La gestione della discarica deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente e deve essere affidata a personale competente a gestire il sito ai sensi dell'articolo 9, comma 1,

lettera b) del D.Lgs. n.36/03, e deve essere assicurata la formazione professionale e tecnica del personale addetto all'impianto anche in relazione ai rischi da esposizione agli agenti specifici. In ogni caso il personale dovrà utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) in funzione del rischio valutato.

86. Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i., art. 29-decies, comma 5, al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il Proponente deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.
87. Il Proponente deve trasmettere in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale, così come disposto dall'art. 13, comma 5 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., il 30 aprile di ogni anno solare, alla Regione Puglia, all'Arpa, alla Provincia, al Comune e all'ASL territorialmente competente una relazione completa di tutte le informazioni sui risultati della gestione della discarica e dei programmi di controllo e sorveglianza, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati.

6.8 PREVENZIONE INCENDI

88. Il Proponente deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, sversamenti di materiali contaminanti in suolo e in acquee superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento), e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

6.9 GESTIONE EMERGENZE

89. Il Proponente deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.
90. Il Proponente, in tutte le fasi, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare alla Regione Puglia e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata per la gestione dell'emergenza, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

6.10 MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il Proponente ha trasmesso il PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo rev. 02 di agosto 2024.

91. Il Proponente entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di AIA dovrà trasmettere il Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) integrato con le indicazioni del parere ARPA DAP Taranto, prot. n. 66024 del 06/09/2024; ARPA dovrà trasmettere l'approvazione definitiva del PSC aggiornato all'Autorità Competente per la presa d'atto.
92. Per il monitoraggio dei parametri/valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Sorveglianza e Controllo allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.
93. Il Proponente è tenuto a mantenere le emissioni al di sotto dei limiti autorizzati e imposti dalla normativa vigente e a contenerle, in ogni caso, ai livelli più bassi possibili a seguito dell'utilizzo, cui è tenuto, della migliore tecnologia disponibile.
94. Il Proponente è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al Piano di Sorveglianza e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.
95. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP Taranto, alla Regione Puglia, alla Provincia, all'ASL Taranto ed al Comune di Grottaglie per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte della Regione Puglia e in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.
96. Qualora le analisi previste dal Piano di Sorveglianza e Controllo evidenziassero il superamento dei limiti fissati nel quadro prescrittivo, il Proponente deve:
    a) adottare tempestivamente tutti gli accorgimenti necessari per garantire il rispetto dei limiti;

b) comunicare il superamento del limite entro le 24 ore successive al riscontro del superamento medesimo alla Regione Puglia, alla Provincia, al Comune ed all'Arpa;
c) comunicare tempestivamente agli enti competenti gli accorgimenti sopraindicati e le cause eventualmente individuate, le modalità di gestione/risoluzione dell'evento emergenziale, le tempistiche previste per la risoluzione/ripristino, gli aspetti/impatti ambientali derivanti;
d) a conclusione degli interventi, effettuare nuove analisi, la cui data dovrà essere comunicata all'Arpa con almeno 10 giorni di anticipo al fine di consentire un controllo congiunto, con dimostrazione del rispetto dei limiti stessi e trasmissione dei referti analitici agli Enti entro 10 giorni dal termine del ciclo di campionamento.

6.11 SISTEMI DI GESTIONE

97. Il Proponente è in possesso della Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 con validità fino al 17/02/2025.

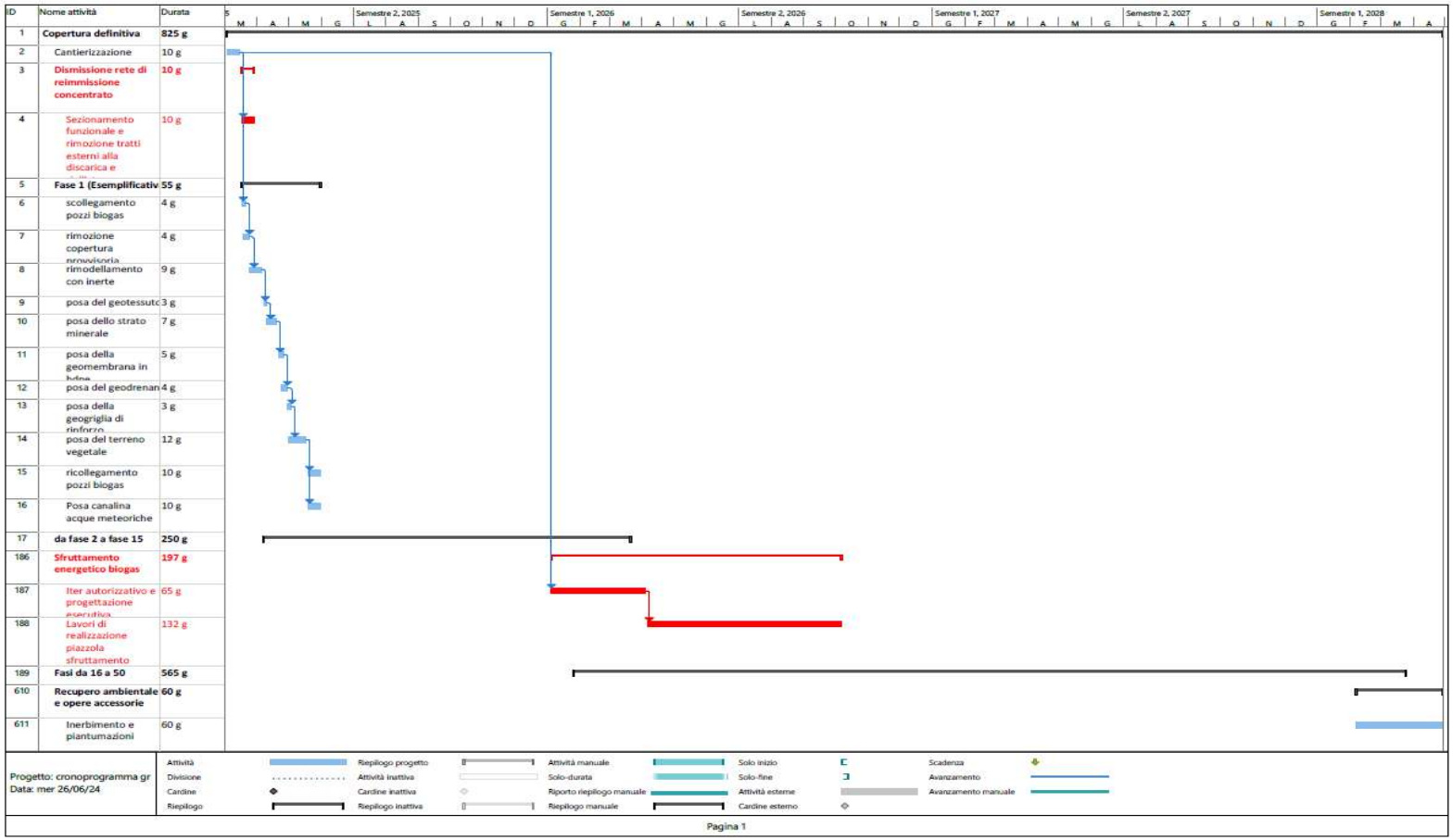
7 GARANZIE FINANZIARIE

Attività di recupero	Capacità/potenzialità massima autorizzata (A)	Coefficiente unitario (€/t) (B)		Garanzia per singola operazione (C)	Garanzia minima per singola operazione (D)	Importo della garanzia Max [(C);(D)]	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera a) della bozza di decreto interministeriale	Importo della garanzia
		SNP	SP					
R1	2036 t/a	12,5	-	€25.450,00	132.000,00€	132.000,00€	132.000,00€	€132.000,00
							TOTALE	**€132.000,00**
							Riduzione certificazioni (ISO 14001)	52.800,00€
							TOTALE COMPLESSIVO	**79.200,00€**

Tabella 22: garanzie finanziarie

98. Il Proponente è tenuto a prestare la garanzia finanziaria relativa all'operazione R1 prima dell'entrata in esercizio della stessa.
99. La garanzia finanziaria deve essere estesa all'intero periodo di validità dell'AIA e per ulteriori due anni rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Proponente finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale.
100. Il Proponente ha l'obbligo di garantire il mantenimento della certificazione ISO 14001 per tutto il periodo di validità delle garanzie e della presente AIA.

CRONOPROGRAMMA LAVORI



CITTA' DI GROTTAGLIE (c_e205) - Codice AOO: AOO-GROTT - Reg. nr.0034721/2023 del 05/10/2023

Città di Grottaglie

(Provincia di Taranto)
Area Tecnica
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

Prot. 0034721/2023

Spett.le REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52 70126 - Bari
Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA0823 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto "*Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas*"
Proponente: LINEA AMBIENTE S.r.l.

Trasmissione parere endoprocedimentale- Comune di Grottaglie

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto la pratica AUTAMB-89-2023, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 30903 del 08/09/2023, istanza della società LINEA AMBIENTE SRL per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., inerente la "***Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas";***

Esaminata la documentazione acquisita dallo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, al link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb;

Considerato che:
- la società LINEA AMBIENTE SRL propone n. 3 alternative progettuali + 1 (opzione zero) che hanno permesso l'individuazione della soluzione più equilibrata al fine di giungere alla corretta gestione delle acque meteoriche;
- tutte le alternative progettuali non comportano l'occupazione di ulteriore superficie rispetto all'impianto esistente;
- non determinano un aumento della volumetria dei rifiuti abbancabili e utilizzano tutti gli impianti e le opere accessorie connesse e funzionanti già esistenti;

Preso atto che:

- l'intervento richiesto è ritenuto necessario in conseguenza dello sversamento di rifiuti effettuato in occasione della D.D. 45/2018 dichiarata illegittima (ritenuta nulla dal CDS);
- in ogni caso il *rimodellamento della copertura* richiesto non è comunque conforme alle prescrizioni normative sulla corretta realizzazione e gestione delle discariche;

Dato atto che questa amministrazione comunale ritiene che i rifiuti precedentemente conferiti in discarica in conformità alla Decisione Dirigenziale (D.D.) n. 45/2018, annullata dal Consiglio di Stato e dichiarata illegittima/illecita dal Tribunale penale di Taranto con la sentenza n. 3589/2022, dovrebbero essere completamente rimossi;
Dato atto, tuttavia, che un tale intervento di rimozione comporterebbe inevitabilmente ulteriori impatti negativi sia dal punto di vista ambientale che in termini di emissioni odorigene;

Considerato che l'unica alternativa progettuale valutabile è la n. 3 per le seguenti valutazioni:

a) prevede il rimodellamento della copertura definitiva descritto compiutamente nell'elaborato "*GROA01V02F00DI00000AE002R00 - PR-D01-Relazione Tecnica di progetto*" e riportata graficamente nell'elaborato *"GROA01V02F00DI00000AA007-PR-T07- Planimetria e sezioni di rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas in progetto"*;

b) è finalizzata alla rivisitazione delle caratteristiche geometriche-dimensionali, raccordando i profili di abbancamento con le quote dello stato dei luoghi, minimizzandone l'impatto visivo, garantendo una pendenza minima nell'ordine del 3% al fine di favorire il deflusso delle acque meteoriche;

c) non prevede né la movimentazione di volumi già posati in opera né aumenti di nuovi volumi di rifiuti, ciò al fine di diminuire le problematiche legate agli odori ed altre emissioni e principalmente di prevenire l'impatto sociale, ma un rimodellamento dell'intera discarica attraverso l'apporto di materiali quali terre e rocce/inerti/sottoprodotti/prodotti cd. End of Waste, per un quantitativo complessivo di 393.000 mc;

d) prevede che la quota massima del colmo della copertura di recupero ambientale della discarica è pari a circa 127,20 m s.l.m., considerando la sequenza stratigrafica per la copertura definitiva di spessore pari a 1,50 m di materiale inerte;

Per quanto sopra esposto, si esprime

PARERE FAVOREVOLE ALL'IPOTESI PROGETTUALE N. 3

con l'obbligo delle seguenti condizioni e prescrizioni, al fine di garantire la massima tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Le seguenti prescrizioni devono essere rigorosamente rispettate:

1. **Limitare l'utilizzo della discarica:** Non autorizzare conferimenti di nuovi rifiuti e/o aumenti di volumetrie di rifiuti. Consentire unicamente la sistemazione delle pendenze della discarica in conseguenza degli sversamenti avvenuti con la DD 45/2108 e portarla a chiusura definitiva. Questa restrizione è fondamentale per prevenire ulteriori impatti ambientali negativi.
2. **Valutazione e monitoraggio dell'impianto di biogas:** Effettuare una speciale valutazione dell'impianto di biogas, e condurre frequenti campagne di monitoraggio sulle emissioni, almeno a

cadenza semestrale. Il corretto mantenimento dell'impianto è essenziale per evitare emissioni dannose per l'ambiente e la salute pubblica.

3. **Sistemi di monitoraggio delle emissioni odorigene:** Durante la fase di esecuzione, installare sistemi di monitoraggio (rilevatori/centraline) delle emissioni di sostanze odorigene in postazioni strategiche, previo accordo con l'Ente ARPA e alle Amministrazioni comunali interessate. Questi rilevatori devono essere posizionati nei punti più prossimi ai centri abitati dei Comuni di Grottaglie e San Marzano di S.G. Questo garantirà una rapida rilevazione e controllo delle emissioni potenzialmente dannose per la salute umana.
4. **Report annuale sullo stato dei lavori e dell'impianto:** Invio obbligatorio di un report annuale alle Amministrazioni comunali interessate che documenti lo stato dei lavori in corso e, al termine degli stessi, uno stato di mantenimento dell'impianto e delle matrici ambientali circostanti. Questi report devono essere messi a disposizione del pubblico al fine di tranquillizzare la popolazione circostante e promuovere la trasparenza.
5. **Sopralluogo annuale:** Dovrebbe essere prevista la possibilità per le Amministrazioni comunali interessate, previo accordo con la società, di effettuare un sopralluogo annuale presso l'impianto. Questo permette un controllo diretto sullo stato di manutenzione e la conformità alle condizioni stabilite.

Grottaglie, lì 05/10/2023

Il Sindaco
Avv. Ciro D'Alò

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Valeria Talò

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.*
IDVIA0823 *- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas"*

Si fa riferimento alla nota prot. n. A00 089/14540 del 07.09.2023, acquisita al prot. n. A00 079/11309 del 11.09.2023, relativa al procedimento indicato in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nella suddetta nota, appaiono interessare il Comune di Grottaglie, si attesta che per il Comune di Grottaglie non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risulta anche Grottaglie. Pertanto, per l'ennesima volta, ai fini della semplificazione dell'attività amministrativa, si invita a tener conto della predetta nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 e conseguentemente a non interessare lo scrivente Servizio per procedimenti che interessano comuni con territorio non gravato da usi civici.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Pagano Gaetano
Gaetano Pagano
03.10.2023 12:53:42
GMT+00:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
03.10.2023 13:02:41
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Giovanna Labate
03.10.2023 13:53:34
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

GISTRO UFFICIALE.0010197.17-06-2024.h.09:46.
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Linea Ambiente Srl
lineaambiente@pec.a2a.eu

Allegati:

OGGETTO: **IDVIA0823 -** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto "*Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas".*

Proponente: LINEA AMBIENTE S.r.l.

Trasmissione integrazioni di merito *ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e* ***Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria*** *in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*

Con riferimento alla nota protocollo 0234679/2024 del 16/05/2024, vertente quanto indicato in oggetto, si rappresenta che l'istante è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi per le attività ricomprese nell' allegato I del DPR 151/2011 al punto **1.1.C** [Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)], al punto **12.1.A** (Depositi e rivendite liquidi con punto infiam>65°C, da 1 a 9 mc) e al punto **49.1.A** (Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 kW), rinnovato in data 22/02/2022 protocollo N. 3610 e valido fino al 22/02/2027. Pertanto allo stato attuale l' attività è in regola con gli obblighi previsti dalla normativa vigente di prevenzione incendi.

Qualora intervengano modifiche rispetto a quanto oggetto di SCIA, occorre che il titolare dell'attività attivi le procedure previste dal D.P.R.151/2011 con le modalità di cui al DM 07/08/2012.

IL COMANDANTE
D. S. Ing. Giuseppe MERENDINO (*)

NG/st

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

GISTRO UFFICIALE.0014878.09-09-2024.h.10:43.U
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Regione Puglia
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Linea Ambiente Srl
lineaambiente@pec.a2a.eu

Allegati: 1

OGGETTO: **IDVIA0823 -** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto "*Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas".*

Proponente: LINEA AMBIENTE S.r.l.

Conferenza dei Servizi decisoria *in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in data 25 luglio 2024* ***- RINVIO****.*

Con riferimento alla nota protocollo 0371055/2024 del 22/07/2024, vertente quanto indicato in oggetto, questo Comando conferma quanto comunicato con la nota protocollo N. 10197 del 17/06/2024, che ad ogni buon fine si allega in copia.

IL COMANDANTE
D. S. Ing. Giuseppe MERENDINO (*)

NG/st

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto - Via Scoglio del Tonno n° 25 - 74121 Taranto
Tel. 099/7766111 Fax. 099/7766280 e-mail : comando.taranto@vigilfuoco.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate
CO.GE. = PAUR_002 Tit. 2.2.3

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

LINEA AMBIENTE S.r.l.
lineaambiente@pec.a2a.eu

COMUNE DI GROTTAGLIE
comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI TARANTO
Settore Pianificazione e Ambiente
protocollo@pec.provincia.ta.it

Oggetto: IDVIA0823 – PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-89-2023 "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas". Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Parere ARPA
Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 293468 del 13.06.24 (acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49231 del 14.06.24)

Con la nota sopra identificata la Regione Puglia, ai sensi del c.7 dell'art. 27-bis del D.Lgs[1]. n. 152/06, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 13.06.24 e convocato, per il procedimento in oggetto, la nuova seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ex art. 14-ter della L. n. 241/90 e telematica[2] per il giorno 25.07.24 alle ore 10.00. Si richiamano di seguito le comunicazioni intercorse nell'ambito del PAUR in oggetto.
Con nota prot. n. 9680 del 23.06.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 45489 del 23.06.23, la Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase ex co.3 art. 27-bis per la verifica della completezza della documentazione pubblicata sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e resa disponibile attraverso il seguente indirizzo https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb.
Nell'istanza ex co.1 art. 23 del D. Lgs. n. 152/06, registrata al protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 8038 del 19.05.23, secondo quanto previsto al co.1 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, al fine di individuare tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, sono stati indicati i seguenti titoli:

T. 1) VIA - Valutazione di Impatto Ambientale (ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 26/22);

T. 2) AIA - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ex art. 29-nonies del D.lgs. 152/06)

T. 3) Accertamento di compatibilità paesaggistica (ex art. 91 c.1 delle NTA del PPTR Puglia).

[1] Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.
[2] https://meet.google.com/wov-jmnx-pyu

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

Con nota prot. n. 11407 del 27.07.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 52962 del 27.07.23, la Regione ha trasmesso gli esiti della verifica completezza richiedendo al proponente integrazioni documentali sulla base delle richieste degli Enti coinvolti nel procedimento.
Con PEC del 11.08.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 55993 del 11.08.23, la società LINEA AMBIENTE S.r.l. ha comunicato il caricamento della documentazione integrativa sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in riscontro alla nota protocollo regionale n. 11407 del 27.07.23
Con nota prot. n. 14540 del 07.09.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59552 del 08.09.23, la Regione ai sensi del D.Lgs. 152/06 ha comunicato l'avvio della fase ex c.4 art. 27-bis e la trasmissione delle integrazioni prodotte dal proponente in riscontro alla fase di verifica della completezza ex co. 3 art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06.
Con nota prot. n. 21705 del 20.12.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 82972 del 21.12.23, la Regione ha comunicato gli esiti della fase ex c.4 art. 27-bis e richiesto al proponente di fornire riscontro ai contributi pervenuti da parte degli Enti coinvolti nel procedimento.
Con PEC del 10.01.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 1662 del 10.01.24, la società LINEA AMBIENTE S.r.l. ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per un periodo di 180 giorni.
Con nota prot. n. 35632 del 22.01.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 4135 del 23.01.24, la Regione ha concesso al proponente la proroga per il tempo massimo di 180 giorni ai sensi del co. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06.
Con PEC del 08.04.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 22952 del 08.04.24, la società LINEA AMBIENTE S.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alla nota protocollo regionale n. 21705 del 20.12.23, comunicando il caricamento delle stesse sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
Con nota prot. n. 234679 del 16.05.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 42587 del 17.05.24, la Regione ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ex art. 14-ter della L. n. 241/90 e telematica per il giorno 13.06.24.
L'Agenzia ha partecipato alla riunione della Conferenza del 13.06.24, come da verbale trasmesso dalla Regione Puglia con la nota in oggetto richiamata, ove è riportato che: *"Interviene il funzionario di ARPA Puglia - DAP Taranto rappresentando che l'istruttoria di competenza è in corso e si riserva di fornire il proprio parere entro due settimane"*.
L'istanza in esame riguarda interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva dell'impianto IPPC denominato III Lotto della discarica per rifiuti non pericolosi gestita da Linea Ambiente Srl, ubicata in agro del Comune di Grottaglie in località Torre Caprarica (40.488326° N, 17.475694° E), sulle particelle catastali 429, 432, 455, 460, 461, 467 del Foglio n. 83. La discarica, in attività dal 2008, è stata autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. 426/08, per l'operazione di smaltimento D1, così come individuata dall'allegato B alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06.
Il proponente dichiara che[3] *"Successivamente con la D.D. n. 45/2018 del 05/04/2018 è stata approvata, con contestuale Giudizio di Compatibilità Ambientale, la variante sostanziale che prevedeva, in continuità di esercizio, la coltivazione dei 6 comparti esistenti della discarica, adottando i nuovi profili di conferimento autorizzati, che avrebbero determinato un incremento volumetrico pari a circa 1.480.000 m^3, mantenendo invariati il sedime e la configurazione impiantistica esistente e adeguando le pendenze della copertura finale a quelle previste dal D.Lgs. 36/2003 per il corretto deflusso delle acque di ruscellamento superficiale.*
I Comuni di Grottaglie, San Marzano di San Giuseppe e Carosino, in data 28/05/2018, hanno impugnato davanti al TAR Lecce la D.D. n. 45/2018 e quest'ultimo si è pronunciato con la Sentenza n. 143/2019 del 28/01/2019 annullando l'autorizzazione.
Linea Ambiente ha successivamente impugnato davanti al Consiglio di Stato la Sentenza n. 143/2019 e il Consiglio di Stato con sentenza n. 5985/2019 del 29/08/2019 ha confermato l'annullamento della D.D. n. 45/2018 seppure sulla base di diversa motivazione.
Pertanto, fino al 28 gennaio 2019, la gestione dell'impianto è stata attuata in ottemperanza alla D.D. n. 45/2018. Dopo l'annullamento della nuova AIA, a partire dal 29 gennaio 2019, sono state interrotte le attività di conferimento rifiuti e l'impianto da allora è gestito in conformità alla vigente AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i..
Nel periodo immediatamente successivo alla cessazione dei conferimenti Linea Ambiente ha provveduto a mettere

[3] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 1

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

in sicurezza l'area interessata realizzando sulla medesima una copertura provvisoria conforme ai dettami normativi della D.D. 426/2008, costituita da uno strato di materiale inerte (minimo 50 cm) avente la funzione di strato di drenaggio e rottura capillare del biogas, sovrastato da una geomembrana in HDPE idonea ad impedire la diffusione di odori, di biogas e l'infiltrazione di acque meteoriche nel corpo rifiuti.
Dopo la Sentenza del Consiglio di Stato, come dimostrato dalle comunicazioni datate 11/10/2019, 06/11/2019 e 10/02/2020, la Società ha contattato le Autorità competenti chiedendo la convocazione di un tavolo tecnico al fine di individuare di concerto soluzioni tecniche più appropriate per superare le criticità emerse, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente e della salute e in conformità alle vigenti disposizioni normative di settore. Sempre con queste finalità Linea Ambiente, in data 17/07/2020, ha altresì chiesto alla Provincia di Taranto, per quanto occorrer possa, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., indicazioni ai fini della individuazione del corretto iter di valutazione da seguire per affrontare le problematiche in esame.
Detta istanza è rimasta senza risposta da parte della Provincia che di contro, con nota prot. 986 del 13/01/2021 ha diffidato Linea Ambiente a rimuovere i rifiuti conferiti oltre i profili autorizzati con D.D. 426/2018 (la diffida è stata poi reiterata dallo stesso Ente con prot. 4439 del 10/02/2022 - la società ha quindi impugnato questi due atti dinnanzi al TAR; la causa è ancora pendente).
In data 09/02/2021, nel dare riscontro alla diffida provinciale del 13/01/2021, la società Linea Ambiente ha proposto agli Enti un percorso articolato in 3 fasi che, nel rispetto delle norme vigenti, consentisse di pervenire a una soluzione della problematica tecnico amministrativa conseguente agli eventi sopra riferiti. [...] Le indagini e le attività in campo, con conseguente acquisizione dei rapporti di prova e relazioni specialistiche, si sono concluse in data 04/08/2022, come da comunicazione di Linea Ambiente di pari data (prot. n. 147408). [...] Lo studio trasmesso ha evidenziato che la rimozione dei rifiuti smaltiti in forza della D.D. n. 45/2018 e oggi abbancati presso il comparto 1 del Lotto III della discarica di Grottaglie determina impatti sulle matrici ambientali superiori alla conservazione in situ dei medesimi rifiuti e non comporta benefici a livello socio-economico. L'esito dello studio evidenzia che l'unica soluzione che non determini nocumento per la salute dell'uomo e dell'ambiente, sia il mantenimento dei rifiuti in situ. [...] Si segnala che per l'installazione IPPC risulta attualmente in corso il procedimento di riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'AIA rilasciata per l'impianto IPPC in oggetto, autorizzato con Decreto AIA D.D. n. 426 del 03/07/2008 e s.m.i. rilasciata alla ex Ecolevante dalla Regione Puglia – Settore Ecologia e successivamente volturato all'attuale Linea Ambiente con D.D. n. 82 del 4/8/2015 rilasciata dalla Provincia di Taranto. [...] Pertanto, considerata anche l'intervenuta sospensione del pendente procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 426/2008, la ditta Linea Ambiente si è attivata per predisporre la necessaria documentazione ulteriore, per la successiva istanza di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 29, comma 3, D. Lgs. 152/2006, affinché gli Enti a vario titolo competenti possano compiutamente valutare la compatibilità ambientale dei nuovi profili della discarica determinati dalla permanenza dei rifiuti in situ e dal contestuale adeguamento degli stessi alle MTD di settore.
Il procedimento avviato a seguito della presente istanza, pur mantenendo piena autonomia, potrà pertanto essere coordinato con il procedimento di riesame AIA attualmente sospeso, secondo le valutazioni procedimentali degli Enti".

Premesso quanto sopra per un preliminare inquadramento dell'opera, ed esaminata la documentazione progettuale in formato digitale elencata in appendice, e pubblicata sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia al link[4] indicato nella nota in oggetto, si riportano di seguito le valutazioni di competenza distinte per i titoli autorizzativi sopra richiamati.

Con riferimento al T.1) VIA - Valutazione di Impatto Ambientale (ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/06):

T.1.1 Aspetti progettuali e di inquadramento generale

Con riferimento all'istanza in esame gli interventi di progetto prevedono[5]:

- rimodellamento della copertura superficiale finale: nello stato di fatto i comparti sono provvisti di un sistema di copertura provvisoria con una geomembrana in HDPE posta sopra allo strato di drenaggio e rottura

[4] https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/spazio-per-il-cittadino#mains

[5] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 181

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

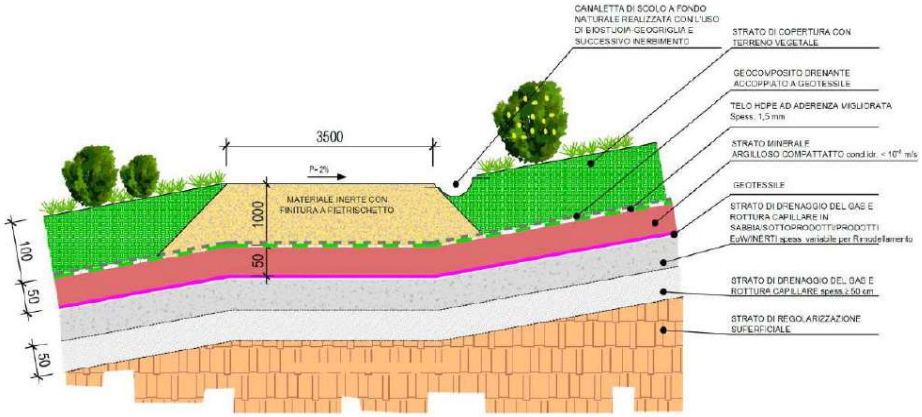
DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

capillare del biogas, di spessore minimo di 0,50 m, per il contenimento, mediante l'aspirazione forzata, del rilascio di biogas in atmosfera, dell'infiltrazione delle acque meteoriche e per consentire la stabilizzazione del corpo rifiuti. Il progetto prevede il rimodellamento dell'intera discarica attraverso l'apporto di circa 393.000 m^3 di materiale a matrice inerte (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti End of Waste), per costituire lo strato di drenaggio e rottura capillare del biogas di spessore variabile. Lo strato superficiale di copertura sarà realizzato con uno spessore minimo di 1 m di terreno vegetale (195.000 m^3) per favorire lo sviluppo delle specie vegetali selezionate per il ripristino ambientale;

- migliorie tecniche del pacchetto di copertura superficiale finale mediante:
  - utilizzo di una geomembrana in HDPE sopra lo strato minerale compattato (e non al di sotto come previsto dall'autorizzazione vigente);
  - sostituzione dello strato drenante di materiale granulare con spessore s ≥ 0,50 m di idonea trasmissività e permeabilità (K>10-5 m/s) con un geocomposito di drenaggio di caratteristiche prestazionali equivalenti. Il proponente evidenzia i vantaggi di tale soluzione affermando che la stessa consente la riduzione di circa 95.000 m^3 di materiali drenanti da approvvigionare da cave esterne, e la riduzione della quota finale di copertura di circa 0,5 m (la quota di copertura definitiva[6] prevista alla sommità massima è pari a 127,2 m s.l.m., la quota massima[7] del rilievo topografico datato 31.12.22 è pari a 124 m). Il progetto prevede l'eliminazione dell'attuale configurazione autorizzata a gradoni raccordando la copertura con un'unica superficie dall'aspetto più naturale. Nella figura seguente si riporta lo schema del pacchetto di copertura finale di progetto della discarica come estratto dalla Fig. 6-1 dello SIA[8].



- modifiche al sistema di captazione del biogas: è previsto l'innalzamento dei pozzi di captazione esistenti (n. 219) fino alla quota del terreno vegetale con sigillatura alla sottostante geomembrana in hdpe per mezzo di piastre di attraversamento, prolungamento della condotta principale per creare un anello lungo il perimetro discarica collegato alle dorsali trasversali a loro volta collegate alla rete secondaria. Relativamente alla fase operativa dei succitati interventi il proponente dichiara che[9] *"La discarica verrà mantenuta costantemente in depressione evitando emissioni incontrollate di odori, inoltre la parzializzazione delle aree di intervento e il conseguente scollegamento di pochi pozzi non determinerà problemi nella gestione del biogas"*. Il proponente

[6] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000AA009R02_T09_Planimetria copertura definitiva e relative sezioni-copertura.pdf
[7] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000AA004R00_PR-T04_Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31-12-2022_20230519101536907.pdf"
[8] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 184
[9] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 186

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA Puglia - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

dichiara che[10] *"La rete secondaria sarà disposta lungo le linee di massima pendenza per minimizzare il percorso delle tubazioni con tratti di lunghezza molto simile, riducendo la possibilità di formazione di ristagni di condensa, mitigando l'effetto di eventuali avvallamenti legati agli assestamenti".* In merito all'affermazione "*La rete secondaria sarà disposta..[...],* si richiede di chiarire se trattasi di refuso", atteso che la rete secondaria dovrebbe essere già realizzata e che lo stesso proponente dichiara anche che[11] *"Per ciascuna sub-area di cantiere verranno scollegate dalle stazioni di regolazione le tubazioni della rete secondaria".*

- introduzione dell'operazione di Recupero R1 per l'utilizzazione principale del biogas di discarica come combustibile o altro mezzo per produrre energia (Codice EER 19.06.99) mediante la realizzazione di un impianto di cogenerazione del tipo GE JENBACHER JMS 208 con potenza elettrica di 299 kWe su un'area di 560 m^2 in adiacenza alla torcia esistente. Nello stato di fatto il biogas captato viene convogliato al sistema di combustione costituito da una torcia ad alta temperatura da 1.500 Nm^3/h. Il proponente specifica che[12] *"Si potranno pertanto effettuare le valutazioni [...] relative alla produzione prevedibile di biogas e alla percorribilità tecnica del suo recupero energetico dopo circa 12 mesi dall'avvio delle lavorazioni con realizzazione della centrale di sfruttamento energetico entro la fine dei lavori di chiusura definitiva";*
- modifiche al progetto di Ripristino Ambientale: al termine dell'assestamento dello strato di copertura finale risultano previste due Fasi:
  - Fase I comprendente la realizzazione delle strade di servizio interne, delle canaline di scolo dell'acqua piovana, la semina dell'erba;
  - Fase II comprendente la messa a dimora di arbusti e piante[13] come da rappresentazioni grafiche riportate nell'elaborato grafico "Planimetrie e particolari ripristino ambientale" (Rev. 01 Marzo 2024). Il proponente ha inoltre fornito l'elaborato "Piano di ripristino ambientale"[14], ove dichiara che *"La discarica si compone di 6 comparti; già durante la realizzazione del 1° comparto è stato messo a dimora un filare arboreo perimetrale di mascheramento e realizzate opere a verde presso l'area servizi della discarica".* Nel merito della piantumazione di essenze arboree ed arbustive il proponente individua le seguenti specie leccio, roverella, eucalipto, pino d'aleppo, oleandro, acacia, mirto, lentisco, dichiarando che[15] *"Al fine di richiamare i caratteri tipici della macchia mediterranea le specie arbustive verranno messe a dimora tendenzialmente a piccoli gruppi monospecifici e saranno riservate alcune aree a radura. [...] Il materiale da utilizzare consisterà in postime da vivaio sufficientemente sviluppato e significato, in contenitore e/o pane di terra, in modo da limitare lo stress da trapianto e favorire le possibilità di riuscita dell'intervento".* Risultano inoltre previsti interventi manutentivi delle specie vegetali messe a dimora (sfalci periodici della copertura erbacea, controllo delle specie infestanti, irrigazioni periodiche, risarcimenti fallanze).
    In relazione ai succitati interventi di ripristino si osserva che risulta proposto l'utilizzo di specie di latifoglie esotiche quali eucalipto ed acacia che, seppur naturalizzate ed utilizzate a scopo ornamentale nel bacino del mediterrano, non fanno parte delle essenze della macchia e degli arbusteti mediterranei secondo le tipologie vegetazionali riconosciute in Puglia (*ad esempio Macchie di Quercus calliprinos, Macchie a Pistacia lentiscus e Myrtus communis, Macchie a Calicotome*), e le tipologie già presenti e identificate nell'intorno ed in prossimità del sito di discarica dagli strumenti di pianificazione regionale (cfr. Carta delle Tipologie forestali della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1279/22, categoria 323 Macchia a olivastro e lentisco).
    In relazione alla scelta della specie oleandro si ravvisa inoltre che la stessa risulta tipica della vegetazione riparia degli ambienti mediterranei, e pertanto si ritiene l'utilizzo non idoneo al caso di specie.
    Nell'elaborato grafico "Planimetrie e particolari ripristino ambientale" (Rev. 01 Marzo 2024" risultano

[10] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 185
[11] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 185
[12] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000AE002R02_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf" - pag. 35
[13] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000AA010R01_T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf"
[14] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000BQ004R00_PR-D08_ Piano ripristino ambientale_20230519101824272.pdf"
[15] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000BQ004R00_PR-D08_ Piano ripristino ambientale_20230519101824272.pdf" - pag. 12

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

inoltre previste due aree a verde nel settore est dell'impianto, in adiacenza all'area pavimentata. Si rappresenta che non risulta discussa la tipologia di sistemazione finale prevista nelle succitate aree. Più in generale si ritiene che ai fini del ripristino ambientale complessivo del sito di discarica anche tali superfici debbano essere oggetto di interventi di piantumazione di alberi e/o arbusti autoctoni.

Si osserva infine che non risulta quantificato il numero di specie vegetali che saranno complessivamente messe a dimora. Si fa presente inoltre che la scelta del materiale vegetale ai fini del ripristino ambientale deve avvenire nel rispetto delle vigenti misure fitosanitarie regionali per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*.

In relazione alla realizzazione dei succitati interventi il proponente prevede di adottare la seguente modalità[16]: *"La realizzazione del progetto sulla base di un cronoprogramma per fasi, secondo una suddivisione dell'intera discarica in aree di intervento con estensione variabile di circa 2.000 mq: all'interno di ogni area di intervento si prevede la possibilità di realizzare delle sub zone per ridurre la porzione di discarica scoperta prima della posa della geomembrana in HDPE; Superficie di intervento di ridotte dimensioni, fino ad un massimo di 4.000 mq contemporaneamente senza telo e senza argilla completamente posata (superficie oggetto di rimodellamento + superficie oggetto di posa dello strato minerale), garantendo così una ridotta emissione fuggitiva dal corpo rifiuti"*.

Con riferimento alla durata dei lavori il proponente dichiara che[17] *"La durata dei lavori è stimata in 9 ore/giorno, per 5 giorni/settimana e circa 50 settimane/anno, per una durata complessiva di circa 3 anni, come da cronoprogramma allegato al progetto. Si prevede che l'impianto sarà aperto dalle 07:00-12:00 e 13:00-17:00 e che l'accesso dei mezzi pesanti alla discarica sarà indicativamente dalle ore 07:00 alle ore 15:00"*. Si evidenzia che il succitato cronoprogramma indicato anche pag. 31 della "Relazione tecnica di progetto"[18], non risulta presente nella documentazione in atti nè indicato nell'elenco elaborati[19].

Relativamente alle finalità dello Studio di Impatto Ambientale il proponente dichiara che[20] *"Il presente documento, anche sulla base delle risultanze della III fase, è redatto a supporto dell'istanza di PAUR, proprio al fine di proporre una soluzione progettuale (con mantenimento in situ dei rifiuti conferiti oltre i profili autorizzati dalla D.D. n. 426/2008) finalizzata all'adeguamento complessivo della discarica alle MTD di settore, mediante il superamento della problematica relativa all'allontanamento delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale.*

Come dimostrato nel presente documento, i conferimenti effettuati presso la discarica nel periodo di esecuzione dell'AIA D.D. n. 45/2018 non hanno comportato un aumento della capacità volumetrica autorizzata complessiva della discarica, bensì hanno comportato solamente delle diverse quote finali e, di conseguenza, dei diversi profili di fine conferimento rifiuti, rispetto a quanto autorizzato con la vigente AIA D.D. n. 426/2008.

Il progetto di cui alla presente istanza, rispetto allo stato autorizzato (D.D. 426/2008), comporta una modifica dei profili finali della discarica, con innalzamento della quota sommitale massima raggiunta: tale variazione, oltre che costituire variante sostanziale dell'AIA, necessita di una compiuta valutazione dei potenziali impatti sulle varie matrici ambientali coinvolte, con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici.

Nell'ambito della modifica sostanziale AIA sopra indicata, la Società Linea Ambiente Srl chiede che sia esplicitamente richiamata nell'autorizzazione anche l'operazione non IPPC R1, di produzione di energia da biogas, come meglio dettagliato nella documentazione AIA che accompagna l'istanza di PAUR in oggetto.

Ai sensi delle normative vigenti, con particolare riferimento sia alla VIA "postuma" ai sensi dell'art. 29 comma 3 (comunque necessaria nel caso specifico), sia per una quanto più possibile approfondita verifica della compatibilità ambientale del presente progetto, si rende così necessaria e opportuna la presentazione di un'istanza di PAUR, a cui supporto viene redatto il presente documento".

Con riferimento alla tipologia di intervento il progetto risulta inquadrato dal proponente tra quelli previsti dall'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 alla lettera p) *Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato*

[16] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 278
[17] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 190
[18] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000AE002R02_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf"
[19] Rif. elab. "GROA01V02F00GN00000AE000R00_AU_elenco elaborati_20230519101446173.pdf"
[20] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 6

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA Puglia - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³) ed alla lettera *ag) Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato.*

Il proponente specifica inoltre che[21] le analisi prodotte comprendono la valutazione ai sensi dell'art. 29 co.3 al fine di valutare se la modifica dei profili e le attività connesse derivanti dai conferimenti di rifiuti avvenuti in vigenza della D.D. n. 45/18, abbiano comportato effetti negativi significativi sull'ambiente. La variante sostanziale inizialmente approvata con D.D. n. 45/18 prevedeva la coltivazione dei 6 comparti esistenti con la realizzazione di nuovi profili di conferimento per un incremento di volume pari a circa 1.480.000 m³, con invarianza del sedime e della configurazione impiantistica.

Il proponente evidenzia che[22] *"Nel periodo di validità dell'AIA D.D. n. 45/2018, la gestione dell'impianto è stata attuata in ottemperanza alle relative disposizioni; in tale periodo, i rifiuti conferiti sono stati messi a dimora nella zona corrispondente al Comparto 1 [...] Dopo l'annullamento dell'A.I.A. D.D. 45/2018, a partire dal 29 gennaio 2019, sono state interrotte le attività di conferimento rifiuti e l'impianto da allora è gestito in conformità alla vigente AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i.".*

Ai sensi della D.D. n. 426/08 la capacità complessiva autorizzata della discarica era fissata a 2.334.000 m³.

Il volume di rifiuti eccedente i profili di conferimento previsti dalla D.D. n. 426/08 risulta stimato[23]in 172.000 m³ (volume lordo comprensivo del rifiuto conferito e del materiale inerte (infra-strato) utilizzato per la copertura giornaliera dello stesso).

Nel merito della quantificazione dei volumi di rifiuti gestiti il proponente afferma che[24] *"Per ricavare il dato relativo all'attuale volumetria complessiva della discarica, ovvero la volumetria occupata dai rifiuti, dai materiali di ricopertura giornaliera, dai sopralzi di argine e dallo strato di livellamento, è possibile decurtare da tale volumetria lorda almeno il volume certo occupato dallo strato superficiale di drenaggio del biogas. Tale strato, avente spessore ≥ 50 cm, in modo conservativo può essere considerato pari a 50 cm; pertanto su una superficie della discarica pari a 188.918 m² si hanno almeno 94.459 m³ costituiti da tale strato.*
Sottraendo tale volume minimo al volume lordo calcolato nel sopracitato documento, si ottiene:
2.406.880 m³ – 94.459 m³ = 2.312.421 m³
L'attuale volume occupato dai rifiuti (comprensivo di materiali di ricopertura giornaliera, sopralzi di argine e strato di livellamento), ovvero il volume compreso tra il piano posa rifiuti e l'intradosso (minimo) dello strato di drenaggio del biogas è pertanto pari a non più di 2.312.421 m³: tale volume è quindi minore della capacità complessiva autorizzata della discarica, pari a 2.334.000 m³.
In sintesi, per quanto in una porzione della discarica vi siano circa 172.000 m³ di rifiuti che eccedono i profili di fine conferimento previsti dall'AIA 426/2008, il volume complessivo di rifiuti abbancati nel III lotto della discarica è comunque inferiore alla capacità nominale complessiva autorizzata dalla medesima AIA. [...] Alla luce dei calcoli sopra riportati (come approfonditamente dettagliato nell'allegata relazione a firma del Geom. Todisco), i conferimenti effettuati presso la discarica nel periodo di validità dell'AIA D.D. n. 45/2018 non hanno comportato un aumento della capacità volumetrica autorizzata complessiva della discarica, bensì hanno comportato solamente delle diverse quote finali e, di conseguenza, dei diversi profili di fine conferimento rifiuti, rispetto a quanto autorizzato con la vigente AIA D.D. n. 426/2008".

T.1.2 Aspetti localizzativi

Relativamente al sistema delle aree naturali protette, il proponente dichiara che[25] *"la discarica è confinante con il Parco Naturale Regionale della Terra delle Gravine, istituito con decreto L.R. n. 18 del 20/12/2005 e n. 6 del*

[21] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 17
[22] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 17
[23] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 19
[24] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 20
[25] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 20

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

21/04/2011, di gestione della Provincia di Taranto.
La fascia di rispetto di 100 metri dal Parco Naturale interessa una piccola porzione in angolo nord-ovest della discarica, coincidente per lo più con un'area a verde a servizio della discarica, in cui è presente la vasca a fondo naturale di disperdimento delle acque meteoriche di ruscellamento da discarica recuperata.
La discarica non interessa, né è posta nelle vicinanze, di siti appartenenti alla Rete Natura 2000.
I siti più vicini sono rappresentati dalla ZSC "Masseria Torre Bianca", cod. IT9130002, distante circa 10,7 km in direzione ovest, e dalle ZSC "Murgia di Sud – Est" cod. IT9130005 e ZSC "Mar Piccolo" cod. IT9130004, distanti entrambe circa 11,5 km e poste rispettivamente in direzione nord ed ovest dalla discarica"
Si rappresenta che il sito di discarica risulta anche collocato a circa 2,5 km dal PNR "Mar Piccolo" istituito con L.R. n. 30/20. Tale ulteriore aree protetta non risulta considerata nella caratterizzazione dello scenario di base.

Con riferimento alle componenti del PPTR[26] il proponente individua le seguenti sovrapposizioni:

- UCP Area di rispetto dei boschi, che interessa una porzione della particella 429 del foglio 83 corrispondente ad una porzione dei comparti 5 e 6 della discarica Lotto III;
- UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali che interessa per un'area di circa 600 m^2 la particella 429 del foglio 83 (comparto 6 III lotto), in corrispondenza dello spigolo nord ovest;
- UCP Strade a valenza paesaggistica, coincidente con la S.S. 603 dalla quale si accede al sito di discarica.

Il proponente dichiara che[27] *"gli interventi progettuali oggetto di istanza di PAUR NON risultano essere in contrasto con le previsioni e gli obiettivi di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. [...] La soluzione progettuale proposta NON comporta il consumo di suolo agricolo e naturale, in quanto verrà interamente realizzata nel sedime attuale della discarica, non determinerà un aumento della volumetria dei rifiuti abbancati e non modificherà la quota massima di conferimento rifiuti rispetto a quanto in essere. Il recapping della discarica NON compromette l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche e non compromette la valenza naturalistica dell'area di studio, già interessata dall'installazione IPPC. Al contrario, oltre a rappresentare un adeguamento tecnico dettato dalle migliori tecniche disponibili della normativa di settore (D.Lgs. 36/03 e s.m.i.), l'intervento permette un migliore inserimento, grazie alla nuova morfologia più armonizzata al contesto paesaggistico. [...] la presente proposta progettuale prevede comunque, in corrispondenza del comparto 1, una quota finale inferiore rispetto a quella del precedente progetto di circa 2 - 5 metri a seconda della zona, mentre, a livello assoluto, una quota finale della massima sommità inferiore di ben 18,3 metri (127,2 m s.l.m. contro i precedenti 145,5 m s.l.m.)".*

Per gli aspetti di compatibilità paesaggistica si rimanda alle valutazioni di merito dell'ente competente Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con riferimento allo Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente (R.E.P.) del PPTR (cfr. elaborato 4.2.1.2 del PPTR), il sito di discarica, come rilevato anche dal proponente, risulta collocato in prossimità di una connessione ecologica terrestre e nelle vicinanze della Linea dorsale di connessione polivalente.
Con riferimento al Piano di Tutela delle Acque il proponente individua la sovrapposizione con i seguenti elementi[28]:

- *"Bacino di Area Sensibile del "Mar Piccolo – Secondo Seno" cod. ITR16-191AT09_2;*
- *Corpo idrico acquifero calcareo cretaceo utilizzato a scopo potabile "Murgia Tarantina", cod. IT16AMUG-TA, avente stato chimico scarso, stato quantitativo scarso e classificato come a rischio;*
- *Aree vulnerabili alla contaminazione salina "Acquiferi carsici costieri della Murgia e del Salento-contam.salina-stress aree Andria-SE Bari Salento".*

Con riferimento ai criteri localizzativi del PRGRS approvato con D.G.R. n. 673 del 11.05.22, il proponente afferma che[29] *"Per "modifica di un impianto esistente" il PRGR definisce "la modifica dell'autorizzazione di un impianto esistente che comporta un ampliamento con consumo di suolo ovvero la modifica dell'attività di gestione dei rifiuti preesistente che comporta l'esercizio di nuove operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti". Pur trattandosi*

[26] aggiornato dalla D.G.R. n. 968/23
[27] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 272
[28] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 67
[29] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 72

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

in questo caso specifico di un impianto esistente, l'analisi risulta comunque utile ai fini del presente studio, in modo tale da verificarne la compatibilità. Di seguito vengono riportati i criteri localizzativi (penalizzanti, escludenti) rispetto all'area della discarica, con specifico focus sull'area corrispondente al Comparto 1, oggetto di modifica dei profili di fine conferimento rifiuti autorizzati.

Tali criteri non sono comunque applicabili sulle restanti porzioni della discarica, poiché sono previste modifiche non riguardanti la gestione rifiuti".

Si evidenzia tuttavia che la proposta in esame prevede l'introduzione dell'operazione di recupero R1 per l'utilizzazione principale del biogas di discarica come combustibile per produrre energia, e pertanto si ritiene che i criteri localizzativi del PRGRS siano complessivamente applicabili al caso di specie.

Il proponente ha analizzato in forma sintetica mediante tabella (cfr. pag. 74-89 dello SIA[30]) la conformità della proposta in esame rispetto ai singoli fattori ambientali del PRGRS, ribadendo a valle dell'analisi che[31] *"Le aree della discarica corrispondenti agli altri comparti della discarica (2, 3, 4, 5 e 6) non sono soggette all'applicazione dei criteri localizzativi ai sensi del PRGR, poiché gli interventi progettuali oggetto del presente SIA e descritti al Capitolo 6 non comportano modifiche in merito alla gestione rifiuti e non rientrano nella definizione di "modifica di un impianto esistente" ai sensi del vigente PRGR. [...] Ad ogni buon conto, si ribadisce che l'area del comparto 1, oggetto del presente elaborato, si trova al di fuori di tali fasce di rispetto e non è ricompresa in alcun vincolo escludente. Inoltre le porzioni marginali di discarica interessati dai soprarichiamati vincoli sono esistenti e già autorizzate; i vincoli sono stati istituiti successivamente e non sono oggetto di modifiche riguardanti la gestione rifiuti".*

Pertanto in relazione ai criteri escludenti "UCP - Aree di rispetto dei boschi (come definite dall'art. 59 c.4 delle NTA)", e "UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali", che interessano il margine nord della discarica, il proponente ritiene che la proposta sia conforme, poiché non comporta modifiche in merito alla gestione rifiuti e non rientra nella definizione di "modifica di un impianto esistente" ai sensi del vigente PRGR. Si richiama quanto già sopra osservato in merito al fatto che la proposta in esame prevede l'introduzione dell'operazione di recupero R1 per l'utilizzazione principale del biogas di discarica come combustibile per produrre energia, e pertanto *l'esercizio di nuove operazioni di recupero,* facendo rientrare la proposta in esame nel caso di "modifica di un impianto esistente".

Il proponente individua inoltre i seguenti criteri penalizzanti a carico della proposta in esame facendo riferimento alle sole operazioni D1-D5:

- criterio penalizzante "Aree di pregio agricolo"; nel merito il proponente dichiara che[32] *"tutto il Comune di Grottaglie è potenzialmente coltivabile a vino IGT "Tarantino", IGT "Salento" ed IGT "Puglia". La discarica risulta già autorizzata e realizzata e sorge su un ex ambito di cava. La zona, dunque, non risulta sfruttabile per colture di pregio, pertanto il criterio può essere considerato non direttamente applicabile";*
- criterio penalizzante "Aree vulnerabili contaminazione salina: acquiferi";
- criterio penalizzante "Rete Ecologica conservazione della Biodiversità (REB)";
- criterio penalizzante "Qualità dell'aria - L.r. n. 32/2018 in materia di emissioni odorigene";

Si ritiene che:

- il criterio "Aree di pregio agricolo", qualificato dal proponente come penalizzante, debba essere considerato come escludente, coerentemente a quanto previsto dal PRGRS per le operazioni di tipo R1;
- il criterio "Rete Ecologica conservazione della Biodiversità (REB)" debba essere più correttamente riferito al criterio penalizzante "Rete Ecologica Polifunzionale (al netto della REB)" facendo riferimento a quanto identificato nell'elaborato 4.2.1.2 del PPTR.

Inoltre, in aggiunta a quanto identificato dal proponente, si rileva che il sito di discarica risulta interessato anche dai seguenti ulteriori criteri penalizzanti e/o escludenti:

[30] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf"
[31] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 90
[32] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 91

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

- criterio escludente *"Reticoli idrografici, Alvei fluviale in modellamento attivo, aree golenali come individuate dal PAI ovvero fino a 75 m a sinistra e destra (ove arealmente non individuate nella cartografia in allegato al PAI)".* Le particelle 467, 455 ed una porzione della particella 429 risultano in sovrapposizione con l'alveo fluviale in modellamento attivo come definito dalla D.G.R. n. 1675/20;
- criterio penalizzante "*UCP Strade a valenza paesaggistica"* coincidente con la S.S. 603.

Premesso quanto sopra per la corretta individuazione dei criteri del PRGRS, si deve comunque richiamare quanto previsto dallo stesso PRGRS per le modifiche di impianti esistenti: *"in sede di rilascio dell'autorizzazione, l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione e/o ogni altro provvedimento amministrativo propedeutico, valutate le interazioni e gli impatti derivanti dalla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto in relazione alla tipologia di criterio localizzativo escludente, verificata l'assenza di alternative localizzative e ponderati gli interessi pubblici sottesi alla prosecuzione dell'esercizio, con provvedimento motivato può comunque rilasciare il provvedimento autorizzativo in deroga ai criteri localizzativi escludenti, definendo le prescrizioni finalizzate alla mitigazione/compensazione delle criticità connesse al permanere dell'esercizio dell'impianto. L'assenza di alternative localizzative deve essere verificata su una scala territoriale sovracomunale adeguatamente rapportata all'organizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti. La possibilità di rilasciare l'autorizzazione in deroga ai criteri localizzativi è estesa alle modifiche degli impianti esistenti che devono essere realizzate ai fini dell'adeguamento alle BAT di settore e disposizioni normative successive al rilascio dell'autorizzazione".*

Con riferimento alla pianificazione urbanistica alla scala comunale il proponente dichiara che[33] *"Dal punto di vista urbanistico, l'area della discarica è classificata da P.R.G. con la zona omogenea "Ec" – "cave per estrazione materiali tufacei".*

T.1.3 Aspetti relativi all'analisi degli impatti ambientali

Per la redazione dello SIA il proponente ha fatto riferimento alle indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 28/20, che integrano i contenuti minimi previsti dall'art. 22 e i requisiti dell'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06. Nel merito il proponente dichiara che[34] *"Le linee guida SNPA 28/2020 prevedono in generale che per i progetti e le opere debbano essere descritte e valutate tutte le fasi: fasi di cantiere, di esercizio e di eventuale dismissione. Nel caso specifico della presente istanza, gli interventi progettuali riguardano la modifica di una discarica già esistente, valutata ed autorizzata con A.I.A. Tali modifiche, come riportato dettagliatamente per attività al Paragrafo 6.5, sono relative esclusivamente ad aspetti riguardanti le fasi di cantiere, che hanno rilevanza anche rispetto alla successiva fase di dismissione (ripristino ambientale della discarica). Nel caso specifico, trattandosi principalmente di un progetto di modifica della copertura superficiale finale di una discarica esistente con conferimenti dei rifiuti già ultimati da anni, non vi è una vera e propria distinzione tra fase di cantiere e fase di esercizio, perciò le descrizioni e valutazioni sono effettuate rispetto alle modifiche relative alle fasi di cantiere, durante la fase di gestione operativa della discarica e sono finalizzati alla possibilità di poter giungere, quanto prima, alla successiva fase di gestione post-operativa".*

Con particolare riferimento alla valutazione ex art. 29 co.3 del D.Lgs. n. 152/06, il proponente a valle della disamina dei fattori atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, traffico, paesaggio, flora fauna ed ecosistemi, conclude dichiarando che[35] *"i conferimenti di rifiuti, avvenuti nel periodo di vigenza della D.D. n. 45/2018 e che hanno portato ad un diverso profilo di fine conferimento rispetto a quanto autorizzato con la D.D. n. 426/2008, non hanno comportato impatti significativi negativi durante la fase vera e propria dei conferimenti, avvenuta tra il 7 maggio 2018 e il 28 gennaio 2019. Similarmente, anche in relazione agli impatti futuri, non sono prevedibili impatti significativi negativi, in considerazione del fatto che il Comparto 1, allo stato attuale, è l'unico a presentare quote e pendenze idonee all'allontanamento delle acque meteoriche. Tale configurazione costituisce la base di partenza per il progetto, di cui alla presente istanza, di rimodellamento della copertura superficiale finale al fine di avere un capping conforme alla normativa di settore".*

[33] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 69
[34] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 12
[35] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 56

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

T.1.3.1 Osservazioni in merito al fattore atmosfera

Il proponente dichiara che[36] *"Obiettivo di Linea Ambiente è ottenere l'autorizzazione all'operazione di recupero energetico (R1) da combustione del biogas, in alternativa alla mera combustione in torcia, al fine di migliorare ulteriormente la gestione e le performances ambientali del III Lotto della discarica in linea con le BAT conclusions settoriali. Il motore di cui è prevista l'attivazione al fine della combustione del biogas con recupero energetico (energia elettrica) avrà potenza di 299 kW el. (inferiore ad 1 MWe). Il sistema di recupero energetico, sulla base delle specifiche tecniche riportate nella documentazione integrativa di progetto e nella Scheda E aggiornata dell'AIA, a pieno carico emetterà una portata massima di fumi secchi pari a 2.500 Nm^3/h. L'impianto di recupero energetico prevede Sistemi di prevenzione/abbattimento degli NOx e del CO, come già previsto anche dall'Autorizzazione Integrata Ambientale DD 426/2008. [...]*

La torcia ad alta temperatura installata presso la discarica è in grado di garantire le migliori performance ambientali essendo caratterizzata da altissima efficienza di combustione (99 %) del biogas. Anche l'entrata in esercizio dell'impianto di recupero energetico non determinerà modifiche significative all'attuale quadro di impatto e verrà esercitata per assicurare il rispetto di limiti molto restrittivi delle emissioni dei principali inquinanti. Infatti, l'emissione convogliata in atmosfera della centrale di recupero energetico, legata alla combustione del biogas prodotto dalla discarica, come anticipato in precedenza, sarà soggetta ai limiti emissivi, già prescritti dall'AIA D.D. 426/2008".

Ed ancora il proponente dichiara che[37] *"Con l'AIA vigente (Det. N. 426 del 03/07/2008) è già stata autorizzata l'emissione derivante dalla centrale di recupero energetico da combustione del biogas (E1). Con il PAUR in oggetto viene aggiornata la portata dell'emissione di progetto, in considerazione delle effettive portate di biogas attualmente captate e previste con mantenimento degli altri parametri già previsti/autorizzati, la quale viene pertanto ridotta. Le caratteristiche della portata aggiornata dell'emissione E1 (<2.500Nm^3/h di effluente secco) [...] mero titolo di completezza sono state, inoltre, condotte simulazioni modellistiche (Calpuff) con i dati e le caratteristiche di tale emissione, utilizzando la medesima metodologia operativa riportata nel SIA già agli atti per la simulazione della dispersione degli odori e lo stesso file meteorologico tridimensionale (v.si parr. Da 7.1.3.1 a 7.1.3.10)".*

Pertanto tenuto della documentazione in atti, in riferimento al par. *7.1 Atmosfera: Emissioni a scala locale* dell'elaborato "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" e, in particolare, dello studio modellistico riportato nei sotto paragrafi, visti i risultati delle elaborazioni e delle simulazioni di dispersione degli odori che indicano un sostanziale rispetto dei criteri di accettabilità, riferiti alle concentrazioni (di picco in aria ambiente al 98°%-ile), definiti dalla L.R. PUGLIA 16/07/2018 n. 32, si espone quanto segue.

Dato che l'area di intervento avanzerà, da progetto, in maniera asincrona su diverse subaeree all'interno del III lotto, fino alla ultimazione dei lavori di ri-profilatura della discarica e che la superficie massima prevista delle aree di intervento contemporaneamente scoperte si presume essere pari a 4.000m^2, **si chiede all'A.C. di prescrivere** che, durante le fasi di cantiere, siano adottati tutti gli accorgimenti gestionali utili a ridurre al minimo (sia in termini temporali che spaziali) l'esposizione di superfice dei rifiuti (ad agenti atmosferici) al fine di ridurre le potenziali emissioni fuggitive dal corpo discarica (es. adottando coperture temporanee per aree non interessate dai lavori o durante le interruzioni degli stessi).

T.1.3.2 Osservazioni in merito al fattore ambiente idrico

Il proponente dichiara che[38] *"L'idrografia di area vasta è caratterizzata dall'assenza di idrografia superficiale.* [...] *La soluzione progettuale è finalizzata alla rivisitazione delle caratteristiche geometriche-dimensionali della copertura della discarica, mediante la riprofilatura dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas, minimizzandone l'impatto visivo e garantendo una pendenza minima nell'ordine del 3% al fine di favorire il corretto deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale. Conformemente alla normativa, le canalizzazioni atte all'allontanamento delle acque meteoriche dal perimetro dell'impianto sono dimensionate sulla base delle piogge più intense con tempo di ritorno di almeno 10 anni e incrementate di un ulteriore 30 per cento."*

[36] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE007R00_NISIA_Nota integrativa a SIA.pdf" - pag. 8
[37] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE007R00_NISIA_Nota integrativa a SIA.pdf" - pag. 23
[38] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 264

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

Si evidenzia che lo stesso proponente dichiara che[39] *"Nell'ambito dell'iter autorizzativo, l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n.2828 del 01/03/2016, evidenziava che l'area di intervento era lambita da un corso d'acqua episodico, cartografato su IGM 1:25.000, in corrispondenza dello spigolo nord-ovest dell'area di impianto".* Ed infatti come già sopra osservato il perimetro impianto, risulta in parziale sovrapposizione con l'alveo fluviale in modellamento attivo come definito dalla D.G.R. n. 1675/20, relativo al corso d'acqua episodico individuato dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia. Tale aspetto non risulta discusso nella caratterizzazione dello scenario di base ed in relazione ai potenziali effetti ambientali della proposta in esame sul fattore ambiente idrico - acque superficiali.

T.1.3.3 Osservazioni in merito al fattore suolo e sottosuolo

Il proponente dichiara che[40] *"il progetto non comporterà opere di escavazione e non comporterà aggravi di consumo di suolo, poiché insisterà interamente sul sedime attuale della discarica, senza coinvolgere ulteriori nuove aree".*

Negli elaborati grafici in atti (cfr. ad esempio "GROA01V02F00DI00000AA010R01_T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf") il proponente individua l'area (560 m^2) destinata all'impianto di recupero energetico, tuttavia per confronto con immagini satellitari contemporanee[41], si rileva che la succitata area risulta già impegnata da strutture esistenti. Pertanto non rilevando nella documentazione in atti una descrizione di quanto già realizzato nella specifica area, non risulta chiaro se le strutture esistenti, saranno oggetto di demolizione e/o di adeguamento ai fini della costruzione dell'impianto per il recupero energetico del biogas. Anche nella rappresentazione grafica dello stato di fatto riportata nell'elaborato "GROA01V02F00DI00000AA004R00_PR-T04_Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31-12-2022_20230519101536907", non risultano identificate tutte le strutture già esistenti nella particella 429.

Tanto si rileva ai fini della completa individuazione delle strutture ed impianti già esistenti, e delle trasformazioni sul fattore suolo dovute alla realizzazione di eventuali attività di scavo e/o demolizione nel rispetto dei requisiti del D.P.R. n. 120/17, delle Linee Guida SNPA n. 22/19.

Con riferimento alle fasi di cantiere il proponente identifica nell'elaborato grafico "GROA01V02F00DI00000AA020R01_T20_Planimetria aree rifiuti.pdf" una superficie definita come "Inerti uso gestionale" all'interno dell'area a verde prevista ad est dei comparti della discarica.

Si richiama che il rimodellamento dell'intera discarica prevede l'apporto di circa 393.000 m^3 di materiale a matrice inerte (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti End of Waste), e di 193.000 m^3 di terreno vegetale, di provenienza esterna al sito e da approvvigionare[42] nell'intorno di 30 km. Nel merito si ritiene che per l'approvvigionamento dei materiali inerti debba essere preferito l'utilizzo di terre e rocce da scavo, sottoprodotti regolarmente autorizzati allo scopo, piuttosto che materiali estratti direttamente da cava, al fine di limitare il consumo di risorse naturali.

Il proponente dichiara che[43] *"L'impianto dispone di ampie aree in cui effettuare stoccaggi intermedi nei pressi della zona degli uffici. Per quanto concerne il materiale inerte si prevede il conferimento direttamente a piè d'opera; tuttavia, si potrebbe verificare la necessità di effettuare uno stoccaggio intermedio per garantire la continuità delle lavorazioni per le diverse fasi per riuscire a sopperire eventuali indisponibilità nella fornitura".*

In relazione alla qualità dei materiali inerti il proponente dichiara che[44] *"Per quanto riguarda le caratteristiche granulometriche previste per i materiali costituenti lo strato in esame, con riferimento alla classificazione delle terre di cui alla norma UNI 11531-1 di recente emanazione, saranno di norma ammessi materiali rientranti nei Gruppi A1 (sottogruppi A1-a e A1-b), A2 (sottogruppi A2-4 e A2-5) e A3".*

Con riferimento all'area identificata come "Inerti uso gestionale" si rappresenta che:

[39] Rif. elab. "GROA01V02F04DI00000AE001R00_PR-D11_Relazione idrogeologica e integrazioni.pdf" - pag. 81
[40] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 266
[41] Fonte Google Earth - maggio 2023
[42] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 260
[43] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 192
[44] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000AE002R02_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf"

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

- non risultano definite le dimensioni planimetriche;
- non risultano discusse le eventuali sistemazioni preventive (ad esempio eventuale scotico del terreno vegetale presente e relativa gestione, eventuale sistemazione del piazzale di stoccaggio con geotessuto, ecc.);
- non risultano discusse le modalità gestionali dei suddetti stoccaggi (ad esempio dimensione dei cumuli, ecc.). Il proponente si limita ad affermare che[45] *"Nelle fasi di scarico, movimentazione e posa/livellamento dei materiali inerti di riprofilatura è previsto l'utilizzo di cannoni nebulizzatori di portata e gittata adeguata, al fine di contenere le potenziali polveri che si possono disperdere in tali fasi di lavorazione"*.

Tanto si rileva sia per gli aspetti connessi alla tutela del suolo vegetale e del sottosuolo delle superfici destinate a verde come da progetto di ripristino, sia per l'individuazione delle adeguate misure per il contenimento della diffusione di polveri provenienti dagli stoccaggi intermedi di materiali inerti.

T.1.3.4 Osservazioni in merito al fattore biodiversità

Per la caratterizzazione dello scenario di base risultano considerate le perimetrazioni degli habitat e delle specie introdotte dalla D.G.R. n. 2442/18. Nel merito il proponente dichiara che *"Nelle aree circostanti l'insediamento è presente l'habitat "6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", collocato principalmente a nord rispetto all'area in esame, lungo il lato nord della SPexSS603, e a circa 350 metri in direzione est. Trattasi di habitat prioritario ed esteso.*

Un altro habitat nell'intorno dell'insediamento è costituito da "8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", rappresentate a nord da Grotta La Torre 2 (a 105 metri) e Grotta La Torre 1 (a 205 metri), a sud-ovest da Grotta delle Nicchie (a 175 metri) e a nord-ovest da Grotta del Pipistrello solitario (a 380 metri).

Nell'intorno di area vasta, il valore ecologico e la sensibilità ecologica dei territori circostanti sono fondamentalmente "molto bassi", fatta eccezione per le aree poste principalmente a nord della discarica, corrispondenti alle garighe e macchie mesomediterranee calcicole e alle praterie aride mediterranee che presentano un alto/molto alto valore ecologico e un alto valore di sensibilità ecologica".

In relazione ai possibili effetti negativi sul fattore biodiversità il proponente dichiara che[46] *"Al paragrafo 7.1 sono riportate le elaborazioni relative all'aspetto delle emissioni in atmosfera e della loro potenziale incidenza nel territorio di localizzazione del progetto. Le risultanze delle elaborazioni svolte evidenziano che le emissioni in atmosfera stimate per la fase di cantiere del progetto in esame presentano per i diversi inquinanti, percentuali di incidenza potenziale sempre al di sotto del 5% rispetto ai livelli emissivi a scala comunale stimati da INEMAR"*.

Ed ancora il proponente dichiara che[47] *"Il Piano di ripristino dell'area prevede un mascheramento arboreo posto lungo il perimetro dell'intero polo e la creazione di bacini naturaliformi, si veda al riguardo l'elaborato grafico: "GROA01V02F00DI00000AA010 PR-T10 Planimetria ripristino ambientale". La copertura sommitale sarà caratterizzata, proprio come le aree non coltivate circostanti, dalla presenza di alberature e cespugli radi; saranno scelte esclusivamente essenze autoctone, al fine di inserire perfettamente il recupero sommitale all'interno del territorio circostante"*. Nel merito si richiama quanto sopra osservato al punto T.1.1 in relazione alla necessità di estendere gli interventi di piantumazione alle superfici genericamente definite come "area verde", ed alla scelta delle specie vegetali da utilizzare nella fase di ripristino ambientale, al fine di rafforzare gli aspetti di continuità e coerenza con gli habitat e le tipologie forestali identificate nell'intorno del sito di discarica dagli strumenti di pianificazione regionale (cfr. Carta delle Tipologie forestali della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1279/22, e perimetrazioni habitat della D.G.R. n. 2442/18).

T.1.3.5 Osservazioni in merito alla produzione di rifiuti

Il proponente dichiara che[48] *"rifiuti prodotti all'interno della discarica sono di due tipi:*

- *percolato dovuto all'infiltrazione di acqua nella massa dei rifiuti depositati e alla loro decomposizione;*
- *rifiuti prodotti per attività funzionali all'esercizio dell'attività di discarica (quali scarti di olio motore, filtri*

[45] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000AE002R02_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf" - pag. 35
[46] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 277
[47] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 279
[48] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 280

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

dell'olio e materiali assorbenti), gestiti in deposito temporaneo".

Come già sopra osservato, si evidenzia che non risultano discussi gli aspetti relativi alla eventuale demolizione di strutture già esistenti nell'area destinata all'impianto di recupero energetico ed alla possibile conseguente produzione di rifiuti.

T.1.3.6 Osservazioni in merito agli impatti cumulativi

Il proponente dichiara che[49] *"La determinazione degli impatti potenziali indotti dall'opera, ha tenuto conto dello stato di salute attuale dell'ambiente "ante operam" (compreso gli esiti dei monitoraggi condotti in conformità al Piano di Sorveglianza e Controllo della discarica, riportati in sintesi al Capitolo 3) e i potenziali impatti derivanti dal progetto in esame, valutando pertanto anche tutte le possibili incidenze cumulative derivanti dal progetto. [...] Nell'intorno del III Lotto della discarica sono presenti i lotti I e II già esauriti della stessa discarica e l'attività di cava/lavorazione inerti a nord est del III Lotto stesso. Non risultano progetti in un intorno ragionevole della discarica di Linea Ambiente Srl, che possano interferire con gli interventi di adeguamento alle BAT settoriali senza variazioni del perimetro già autorizzato oggetto del presente studio".*

Si evidenzia che per quanto risulta agli atti del protocollo agenziale, il Comune di Grottaglie ha rilasciato con D.D. n. 1984 del 31.10.23, parere favorevole nell'ambito del procedimento di V.I.A. relativo al "Progetto di ampliamento della cava di "Calcare" in località "Torre-Caprarica" del comune di Grottaglie (TA)" proposto dalla ditta CASTELLI S.R.L.

Si osserva pertanto che non risulta fornita la descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto dovuti *al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto*, nel rispetto di quanto previsto al punto 5 lettera e) dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06.

T.1.3.6 Osservazioni in merito alle misure di mitigazione

Il proponente individua al paragrafo 9.1 dello SIA[50] un insieme di misure di mitigazione per i fattori atmosfera, ambiente idrico, traffico indotto, flora fauna ed ecosistemi. Si ritiene debba essere fatto riferimento in fase di cantiere anche alle indicazioni contenute nelle *"Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"*[51] redatte a cura di ARPAT.

T.1.3.7 Osservazioni in merito al Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)

Il proponente dichiara che[52] *"Come previsto dall'Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., la discarica è dotata di un Piano di Sorveglianza e Controllo, la cui rev.5 è allegata alla presente istanza di PAUR. [...] In aggiunta a quanto definito nel Piano di Sorveglianza e Controllo vigente, a titolo di maggior tutela ambientale, sulla base anche delle considerazioni e degli esiti degli studi effettuati all'interno del presente documento, durante i lavori di realizzazione del rimodellamento dei profili della discarica, sino al completamento dei lavori della copertura superficiale finale (posa del terreno vegetale sommitale su tutta la superficie della discarica), per alcuni monitoraggi già in essere, saranno intensificate le frequenze. In particolare, si propongono frequenze semestrali per i monitoraggi relativi alle emissioni diffuse odorigene e al rumore (Valutazione di Impatto Acustico), con la specifica di effettuare il primo di tali monitoraggi semestrali entro i tre mesi dall'avvio del cantiere".*

Per il Piano di Sorveglianza e Controllo si rimanda alle osservazioni riportate nel prosieguo del presente parere.

Nel merito delle azioni di ripristino del verde il proponente afferma che[53] *"La manutenzione degli impianti a verde prevede essenzialmente interventi di annaffiatura, sfalci periodici, sostituzione delle essenze morte, come individuati durante i sopralluoghi di controllo effettuati dai tecnici del gestore. Nel Piano di Ripristino Ambientale sono riportate, nel dettaglio, le attività di manutenzione degli impianti a verde da prevedersi durante la fase di post gestione. Per compensare l'eventuale cedimento dei rifiuti in fase di decomposizione, si devono effettuare*

[49] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 299
[50] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 315
[51] https://cutt.ly/jWoWikG
[52] Rif. elab. "GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf" - pag. 319
[53] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000BQ002R01_PR-D06_Piano gestione post operativa.pdf" - pag. 10

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

operazioni di ricarico, come richiesto dalle usuali tecniche agronomiche, modellamento e livellamento con terreno vegetale con ripristino del manto erboso.
Per il mantenimento di tale impianto devono essere eseguiti periodicamente e nei periodi stagionali opportuni:

- *interventi di taglio e di manutenzione generica del verde;*
- *interventi di risemina della specie erbosa nelle zone in cui questa ha mostrato difficoltà di attecchimento;*
- *interventi di irrigazione nei periodi di particolare siccità".*

Si osserva comunque che non risultano previste attività di monitoraggio degli interventi di ripristino ambientale relativi alla piantumazione delle specie vegetali ed alla costituzione delle aree verdi. Ai fini della buona riuscita degli interventi di ripristino ambientale, si ritiene che le attività di monitoraggio debbano riguardare anche la messa a dimora e il mantenimento del verde facendo riferimento alle indicazioni del documento ISPRA *"Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna)".*

T.1.3.8 Elaborato GROA01V02F01DI00000BE001 R00 maggio 2024 "Previsionale di impatto acustico" Esaminato lo Studio di Impatto Acustico per il progetto di riprofilatura del III Lotto della discarica di Grottaglie (TA) di LINEA AMBIENTE S.R.L. (Elaborato Revisione OO del 02/03/2023) relativo allo scenario acustico inerente lo stato di fatto dell'opificio, nonché la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico relativo allo stato di progetto valutato secondo i due scenari operativi che si realizzeranno, preso atto che i livelli sonori complessivi attesi in prossimità dei n. 14 punti di valutazione sono conformi ai livelli di cui al DPCM 01/03/1991, non si evincono criticità da rilevare.

T.2) AIA - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ex art. 29-nonies del D.lgs. 152/06)

Elaborato GROA01-V02-F00-DI-00-000-A-E-002-R02 PR-D01_Relazione tecnica di progetto Maggio 2024
Secondo quanto riportato a **§ 3.3** *Sequenza costruttiva di progetto*, il Gestore dichiara che per lo strato di drenaggio e rottura capillare saranno impiegati materiali quali *"terre e rocce da scavo (intese come sottoprodotti), inerti riciclati (End of Waste) e inerti naturali provenienti da cave autorizzate. Per quanto riguarda le caratteristiche granulometriche previste per i materiali costituenti lo strato in esame, con riferimento alla classificazione delle terre di cui alla norma UNI 11531-1 di recente emanazione, saranno di norma ammessi materiali rientranti nei Gruppi A1 (sottogruppi A1-a e A1-b), A2 (sottogruppi A2-4 e A2-5) e A3. Considerato che lo strato presenta spessori variabili tra 0,5 m e 7 m circa, per la formazione di strati fino a 0,5 m verranno privilegiati materiali appartenenti ai Gruppi A1 e A3; al di sopra di questo, si potrà far maggiormente ricorso a materiali granulometricamente ricadenti nel Gruppo A2 (sottogruppi A2-4 e A2-5). È fatto salvo il rispetto di tutte le altre norme di settore applicabili ai materiali inerti da utilizzare (UNI EN 13242, d.P.R. 13/06/2017 n. 120 ecc.). Al paragrafo 5.6.2 del documento GROA01V02F02DI00000AE002R00_PR-D04 Relazione geotecnica sono riportati, ai fini delle verifiche di stabilità previste dalla normativa vigente, i parametri geotecnici caratteristici dei materiali costituenti lo strato in argomento e quelli di tutti gli altri materiali da utilizzare per la formazione dello strato di copertura finale della discarica"*. Nello specifico, nell'elaborato **GROA01V02F02DI00000AE002R00_PR-D04 Relazione geotecnica**, sono state determinate le caratteristiche geotecniche dello *Strato superficiale di copertura con terreno vegetale (sp. 1 m),* dello *Strato minerale in argilla (impermeabilizzazione) (sp. 0,5 m),* e dello *Strato di drenaggio e rottura capillare del biogas (sp. 0,5 - oltre 7 m)* che, prima della loro stesa, dovranno essere sottoposti ad *"adeguate prove in sito e/o di laboratorio, così da confermare le ipotesi parametriche assunte in questa sede"*. Stante quanto appena riportato, **si condivide** la necessità di sottoporre i materiali costituenti lo strato di copertura con terreno vegetale, lo strato minerale in argilla e lo strato di drenaggio e rottura capillare del biogas ad adeguate prove in sito e/o di laboratorio. In particolare, si ritiene che gli stessi debbano essere sottoposti controlli periodici, atteso che potrebbero sussistere eterogeneità tali da rendere determinati *lotti* o *porzioni di lotto* non utilizzabili. Si ritiene inoltre necessario che vengano predisposti idonei campi prova utili verificare la permeabilità in sito ottimale, secondo le prescrizioni di cui al § 2.4.3 *Copertura superficiale finale* dell'Allegato 1 del D. lgs. 36/03 e ss.mm.ii..

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

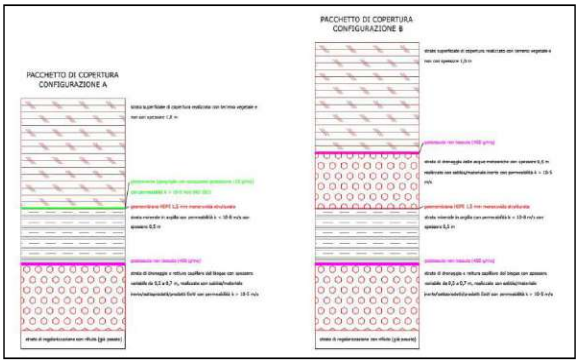
Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

Al ***§4*** *Dimensionamenti acque meteoriche di ruscellamento* il Proponente dimensiona le opere idrauliche per il drenaggio delle acque meteoriche provenienti dal ruscellamento superficiale della discarica; tuttavia, descrive che: "*Le geometrie proposte per le canaline di progetto sono indicative e laddove si rendesse necessario, sarà possibile introdurre manufatti idraulici differenti da quelli proposti ma comunque in grado di garantire il drenaggio delle portate previste.*" Atteso che il Proponente ha calcolato, per ogni canaletta proposta, l'altezza idrica, l'area bagnata, il perimetro bagnato, il raggio idraulico, la portata smaltibile e la velocità, **si chiede all'AC di prescrivere** al Proponente che l'utilizzo di manufatti idraulici differenti da quelli proposti devono essere subordinati alla verifica della portata smaltibile e della velocità che si instaura nella canalina, che in ogni caso dovrà essere superiore a 0,3 m/s al fine di evitare pericolo di sedimentazione di sabbie o di altri materiali.

Elaborato GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_ Relazione di stabilità Febbraio 2023

Secondo quanto dichiarato dal Gestore, lo studio di che trattasi *"ha la finalità di verificare le condizioni di stabilità delle sponde perimetrali della discarica secondo potenziali cinematismi di tipo planare, ovvero con superfici di scivolamento di tipo piano, posizionate negli strati di chiusura del rilevato (di drenaggio e/o impermeabilizzazione e chiusura di superficie) e/o lungo gli elementi artificiali ivi posti in opera (teli di geotessuto e geomembrane di impermeabilizzazione e/o di rinforzo)"*. Secondo quanto riportato nel § 4.1 Modello geotecnico, *"il pacchetto di copertura della discarica sarà realizzato con una o entrambe le configurazioni A e B come descritte dalle successioni illustrate nella figura sottostante. […]La successione A ha spessore mediamente pari a circa 2,10 m, mentre la B circa 2,6 m (si è considerato come spessore di drenaggio un valore di circa 0,6 m leggermente maggiorato rispetto al massimo previsto). Le due successioni illustrate differiscono sostanzialmente nello spessore maggiore nella successione B causato dall'aggiunta dello strato di drenaggio delle acque meteoriche con materiale inerte sp. 0,5 m"*.



Successivamente, sono state indicate le specifiche geotecniche dello strato di terreno vegetale, dello strato minerale in argilla e dello strato di drenaggio biogas. Per ognuno degli strati richiamati, il Gestore ha dichiarato che *"prima della loro stesa si dovrà caratterizzare dal punto di vista geotecnico il terreno di coltivo superficiale con adeguate prove in sito e/o di laboratorio, così da confermare le ipotesi parametriche assunte in questa sede"*. Le specifiche geotecniche definite per ogni strato sono state utilizzate per verificare la stabilità dello strato di chiusura delle scarpate della discarica, utilizzando i criteri dettati dalle NTC2018, con riferimento ai paragrafi *6.8 – Opere di materiali sciolti e fronti di scavo* e *6.11 – Discariche controllate di rifiuti e depositi di inerti*. Il Gestore ha inoltre precisato che *"le verifiche di sicurezza sono effettuate esclusivamente per il pacchetto di chiusura delle sponde della discarica e in particolare sulle seguenti superfici appartenenti alla successione illustrata nella cosiddetta configurazione B (per massimizzare i pesi):*

I. Superficie I: corrisponde all'interfaccia tra lo strato di drenaggio e rottura capillare (Strato 1)e sottostante strato di regolarizzazione con rifiuto; in mancanza di qualsiasi caratterizzazione geotecnica dello strato di rifiuto, sono utilizzate le proprietà di resistenza dello Strato 1;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

II. *Superficie II: corrisponde all'interfaccia b) (bassa) come precedentemente definita;*
III. *Superficie III: corrisponde all'interfaccia a) (alta) come precedentemente definita".*

Gli esiti delle verifiche condotte hanno messo in evidenza *"criticità nei confronti dello scivolamento planare soprattutto in corrispondenza delle interfacce II e III prima definite, relativamente alle sezioni esaminate e alle loro pendenze. Sono state pertanto determinate, per le sezioni di analisi, che non rappresentano la totalità delle scarpate della discarica, le domande delle forze di taglio agenti da confrontare con quelle resistenti presenti alla sommità del pendio e dovute ai geosintetici di rinforzo, in termini di ancoraggio e resistenza alla trazione dei teli, così da potere effettuare, sulla base dei dati preliminari disponibili e/o ipotizzati, le opportune verifiche locali di tipo SLU GEO e SLU STR"*. Infine, il Gestore precisa che *"oltre alla campagna d'indagine specifica prima citata, le assunzioni e ipotesi adottate nella presente relazione devono essere confermate nel corso della realizzazione delle sponde e durante il loro successivo esercizio per mezzo di adeguate verifiche e controlli in corso d'opera e di un adeguato monitoraggio topografico e geotecnico"*.

Stante quanto sopra riportato, **si chiede al Gestore** di chiarire anzi tutto quale sia il pacchetto da posare in opera, atteso che la verifica è stata condotta esclusivamente sulla configurazione B di cui alla figura sopra riportata; **si chiede** inoltre **di chiarire** come intende verificare in corso d'opera l'effettiva idoneità di tutto il materiale di volta in volta disponibile per la realizzazione dello strato di terreno vegetale, dello strato minerale in argilla e dello strato di drenaggio biogas. Infine, **si chiede al Gestore** di chiarire come intende ovviare all'eventuale impossibilità di utilizzo del materiale acquisito qualora, a seguito di adeguate verifiche e controlli in corso d'opera e di un adeguato monitoraggio topografico e geotecnico, le assunzioni e ipotesi adottate nella Relazione di stabilità non fossero confermate nel corso della realizzazione delle sponde.

Elaborato Piano di gestione post operativa (rif. GROA01-V02-F00-DI-00-000-B-Q-002-R01)

- Al ***§ 2.1*** *MANUTENZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DEL SITO* si chiede di provvedere all'annotazione in apposito registro dei sopralluoghi ispettivi periodici con frequenza trimestrale, come ivi indicato, specificando nel registro anche l'esito del controllo e le eventuali segnalazioni e/o azioni da intraprendere.
- Al ***§ 2.5*** *RIPRISTINO DEGLI ASSESTAMENTI* si chiede di provvedere all'annotazione, in apposito registro, dei sopralluoghi periodici del personale tecnico e dei rilievi topografici semestrali (e successivamente annuali) indicando gli esiti e/o le azioni consequenziali da intraprendere.
- Al ***§ 3*** *PIANO DI INTERVENTO PER CONDIZIONI STRAORDINARIE* il Proponente ha riportato "*Al fine di poter fare fronte a condizioni straordinarie che possano verificarsi presso l'impianto è stato redatto un Piano di emergenza previsto dalla normativa attuale in materia di sicurezza (D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.), nel quale si riportano tutte le indicazioni operative e logistiche da intraprendere nelle situazioni di emergenza ipotizzabili nell'ambito dell'esercizio dell'impianto in oggetto (allagamenti, incendi, esplosioni, ecc..)..*" Pertanto, in allegato al Piano in argomento il Proponente ha trasmesso "ANNESSO 1: DISCARICA DI GROTTAGLIE (TA) - PIANO DI EMERGENZA". Il suddetto Piano di emergenza è redatto secondo il D.Lgs. 81/08 e prevede per scenari incidentali individuati, gli impianti/dispositivi antincendio e per l'emergenza nonché le risorse e le modalità operative per affrontare efficacemente le emergenze e dare istruzioni ai lavoratori su come affrontare le situazioni di pericolo.

La scrivente Agenzia ritiene che[54] il § 3 PIANO DI INTERVENTO PER CONDIZIONI STRAORDINARIE debba essere integrato specificando anche gli accorgimenti in campo ambientale da attuare per limitare eventuali ripercussioni sull'ambiente a seguito di eventi di emergenza.

Elaborato AIA-D03_Schede AIA (cfr. pag. 53 di 64)

Nella **Tabella I2** - *Deposito all'interno dello stabilimento*, si chiede al Proponente di specificare nella colonna "*Modalità di gestione del deposito*", il criterio che si intende adottare per l'invio a destino dei rifiuti, ovvero se intende adottare il criterio temporale o il criterio quantitativo ai sensi dell'art. 185-bis.

[54] Art. 8 lettera i D.lgs. 36/2003 e smi.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

Elaborato GROA01-V02-F00-DI-00-000-B-Q-003-R01_ PR-D07_Piano di sorveglianza e controllo Maggio 2024

- Si chiede di integrare l'elaborato prevedendo un apposito capitolo esplicativo delle procedure di controllo e manutenzione in relazione ai seguenti aspetti:
  - condizioni di stabilità degli argini: eseguire periodiche ispezioni al fine di accertarsi dello stato degli argini in fase di realizzazione, di quelli già costruiti e di eseguire le manutenzioni necessarie. Nel caso in cui fossero rilevate delle anomalie sullo stato degli argini (ad es. la presenza solchi di erosione, segni di smottamenti) si dovrà provvedere a risistemare i punti degli argini compromessi.
  - presenza di percolato lungo gli argini: eseguire ispezioni periodiche sugli argini perimetrali di contenimento al fine di verificarne l'integrità e l'assenza di infiltrazioni di percolato lungo la copertura superficiale. Nel caso di fuoriuscite di percolato devono essere eseguite le necessarie opere di ripristino dell'integrità della copertura.
  - sistema di raccolta delle acque meteoriche e di ruscellamento: controllare che le opere di allontanamento delle acque meteoriche siano mantenute ispezionando le scoline perimetrali di raccolta delle acque di ruscellamento e le scoline perimetrali di contenimento. Nel caso in cui risultassero ostruzioni da fogliame, terreno vegetale o altro che possa impedire il regolare deflusso delle acque meteoriche. I controlli così come anche gli eventuali interventi necessari per ripristinarne la funzionalità devono essere annotati su apposito registro;
  - interventi di disinfestazione e derattizzazione: deve essere previsto un programma annuale di interventi di disinfestazione e derattizzazioni da eseguirsi nell'intero sito della discarica e riportante il tipo di intervento, i prodotti utilizzati e la frequenza;
  - manutenzione delle attrezzature ed impianti: deve essere assicurata l'efficienza degli impianti e delle attrezzature impiegate. Tutte le apparecchiature/attrezzature da sottoporre a manutenzione in conformità a quanto previsto dai Manuali d'uso devono essere indicate in apposito elenco riportante la frequenza di controllo, l'esito, l'ultima operazione di manutenzione ordinaria e straordinaria attuata;
  - taratura degli strumenti di misura: tutti gli strumenti di misura coinvolti nella fase di post gestione della discarica, dovranno essere sottoposti a taratura secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione degli stessi; in assenza di specifiche indicazioni della casa fornitrice, dovrà individuarsi una procedura di verifica del corretto stato di funzionamento degli strumenti nella fase post gestione. Inoltre dovrà essere predisposta una lista degli strumenti di misura in dotazione ed un programma di taratura-calibrazione o documento analogo nel quale, per ciascun strumento di misura, dovrà essere indicata la periodicità degli interventi.
- Al ***§ 2.1*** *Quadro sinottico dei controlli effettuati in impianto* il Proponente riporta in *Tabella 2.1.1 Quadro sinottico per matrici ambientali* la proposta di piano di monitoraggio relativa alla fase di gestione operativa (con conferimenti ultimati) e alla fase di gestione post-operativa. In merito alla matrice "*Acque*", nella fase di gestione post-operativa, il Proponente non prevede di effettuare controlli in merito al trattamento delle acque meteoriche di drenaggio (piazzali asfaltati) afferenti allo scarico S1, riportando in appendice che: "*Al termine delle attività di gestione operativa il complesso IPPC può essere escluso dalle fattispecie previste dall'art.8 comma 2 del Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 venendo meno l'attività principale (operazione D1) di gestione rifiuti, da cui scaturisce l'obbligo di gestire e trattare le acque di prima e seconda pioggia dei piazzali asfaltati.*"
  Si evidenzia che il comma 2 dell'art. 8 del R.R. n. 26/2013 identifica i settori produttivi per i quali sussiste il rischio di dilavamento di sostanze pericolose, tra i quali è compresa l'attività del complesso IPPC de quo, identificata nella categoria 5.4 di cui all'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii: "*Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 250000 Mg, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti.* ", pertanto, al termine delle attività di gestione operativa, il complesso IPPC non può essere escluso dalle fattispecie previste dal R.R. n. 26/2013; tanto premesso, **si chiede al Proponente** di integrare la *Tabella 2.1.1 Quadro sinottico per matrici ambientali* prevedendo, con frequenza annuale, anche il controllo delle acque meteoriche di drenaggio deli piazzali asfaltati.
- Le **emissioni convogliate** autorizzate sono costituite dal punto di emissione E1 dell'impianto di recupero di energia (non ancora attivo), dall'E2 della torcia biogas e dall'E3 relativo allo scrubber dell'impianto di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

trattamento percolato. In *tabella 3.1.1.1 Emissioni convogliate – torcia biogas* del **§ 3.1** sono indicati i parametri oggetto di monitoraggio al punto di emissione **E2** con la misura in continuo e registrazione giornaliera in fase operativa e monitoraggio in continuo con registrazione mensile in fase di gestione post operativa. **Si prende atto** della proposta del Gestore e si accoglie la richiesta di ridurre la frequenza delle registrazioni in fase post-operativa.

In *tabella 3.1.1.2 Emissioni convogliate – Impianto di recupero energetico* sono indicati i parametri di monitoraggio che il Gestore intende valutare al punto di emissione **E1** con frequenza mensile in fase di gestione operativa con i conferimenti in essere e semestrale una volta terminati i conferimenti ed in fase di gestione post-operativa, qualora l'impianto stesso venga messo in esercizio (al momento risulta non attivo). Si prende atto della proposta di monitoraggio del Gestore, tuttavia, **si chiede all'A.C. di prescrivere** che durante le fasi di *gestione operativa*, a *conferimenti ultimati* e durante *il cantiere di rimodellamento e copertura superficiale finale* la frequenza degli autocontrolli resti mensile per poi passare a semestrale nella fase di *gestione post-operativa*.

Il monitoraggio dell'emissione **E3** prevede il controllo di tutti i 40 parametri previsti dalla LR 23/2015 effettuato con cadenza semestrale sia in fase di gestione operativa che in fase di gestione post-operativa, come indicato in *tabella 3.1.1.3 Emissioni odorigene convogliate – scrubber impianto di trattamento percolato*. **Si prende atto** della proposta di monitoraggio del Gestore.

Il monitoraggio delle **emissioni diffuse** prevede:

- Analisi delle emissioni aerodisperse presso i punti indicati con EDF nella Planimetria dei monitoraggi allegata al documento. Il Gestore prevede di sostituire il monitoraggio in essere effettuato presso i punti P1, P2 e P3 attraverso n.3 centraline con il monitoraggio dei parametri indicati in *tabella 3.1.2.1 Emissioni diffuse – polveri aerodisperse* in n. 3 punti di controllo fissi con frequenza mensile in fase di gestione operativa e sui soli parametri Polveri, CH_4, COT e pressione atmosferica al *termine dei conferimenti* e per tutta la fase di *gestione post-operativa*. **Si prende atto** della proposta del Gestore e **si chiede di integrare** il cosiddetto set di parametri ridotto con i parametri idrogeno solforato (H_2S) e ammoniaca (NH_3), con le stesse frequenze indicate per gli altri parametri. Il Gestore, inoltre, in merito al monitoraggio delle portate massiche emissive di biogas effettuato sui comparti in coltivazione afferma di voler eliminare tale tipologia di monitoraggio in fase di gestione post-operativa. **Si prende atto** di quanto dichiarato dal Gestore e si rimanda al paragrafo relativo al monitoraggio del biogas per ulteriori considerazioni in merito.
- Analisi della ricaduta delle polveri sedimentabili. Il Gestore propone, per il monitoraggio attraverso deposimetri posizionati in n.5 punti (D1, D2, D3, D4 e D5), la riduzione della frequenza da mensile a trimestrale con i *conferimenti in essere,* per le polveri totali, e da bimestrale a semestrale per i metalli a partire dal *termine dei conferimenti*. Viene proposto, inoltre, di fare eseguire le analisi da un laboratorio esterno accreditato anziché da ARPA. **Si prende atto** della proposta del Gestore si accoglie la proposta.
- Analisi delle emissioni odorigene diffuse. In *tabella 3.1.2.4 Concentrazione limite per le emissioni odorigene diffuse e metodo analitico di riferimento (Allegato 1 L.R. n.23/2015)* sono indicati i parametri previsti dalla L.R. n.23/2015 che il Gestore intende monitorare in n.4 punti al confine dell'impianto con frequenza semestrale fino al termine della fase di *gestione operativa,* ad eccezione del parametro concentrazione di odore per la quale è prevista una frequenza trimestrale in fase di *gestione operativa* e *post operativa*. **Si prende atto** della proposta del Gestore ma **si osserva** che il monitoraggio delle emissioni odorigene in aria ambiente, in maniera estemporanea e programmata, fornisce informazioni spesso limitate o poco significative. Pertanto, in luogo del monitoraggio proposto, si ritiene più efficace prevedere, in caso di accertate segnalazioni di molestie olfattive da parte dei recettori prossimi all'installazione di cui trattasi, l'installazione di un sistema di monitoraggio olfattometrico ambientale integrato con altre informazioni e attivato, per quanto possibile, in tempo reale a seguito di segnalazioni di molestia olfattiva e/o di superamenti dei livelli di emissione rilevati da specifici sensori.
- Analisi dei VOC . Il Gestore intende sostituire il monitoraggio dei VOC previsto con il monitoraggio già indicato in tabella 3.1.2.1 relativo alle polveri aerodisperse. **Si chiede** di estendere il monitoraggio

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

dell'intera classe dei VOC, oltre a quelli clorurati indicati nella suddetta tabella, anche alle fasi di *conferimenti ultimati* e durante le fasi di *cantiere* e in fase di *gestione post-operativa*.

Emissioni diffuse H_2S. Il Gestore propone di eliminare il monitoraggio delle emissioni diffuse di H_2S mediante campionatori diffusivi passivi Radiello, ubicati in n.4 postazioni perimetrali interni alla discarica e in n.1 postazione esterna alla discarica, con frequenza mensile a partire dalla fase di copertura provvisoria. **Si prende atto** della proposta del Gestore si accoglie la proposta.

- Al **§ 3.5** Il Gestore indica in *tabella 3.5.1 Biogas Torcia – composizione e quantità* il monitoraggio del biogas prima dell'ingresso in torcia, prevedendo la misurazione in continuo del volume di biogas inviato in torcia e del volume inviato a recupero energetico fino al termine della fase di gestione operativa e la valutazione di CH_4, CO_2, O_2. H_2S, composti organici clorurati, composti organici aromatici, mercaptani, NH_3 e COV con cadenza mensile e di H_2 e Polveri totali con cadenza annuale in fase di gestione operativa e semestrale per tutti i parametri citati a partire dal termine dei conferimenti e in fase di gestione post-operativa. In particolare, per i parametri composti organici clorurati e composti organici aromatici è proposta un'interruzione del monitoraggio a partire dalla fase di gestione post-operativa mentre per i rimanenti parametri è chiesta una riduzione della frequenza di campionamento, da mensile a semestrale una volta terminati i conferimenti, eccetto che per i parametri idrogeno e polveri totali, per i quali la frequenza passerebbe da annuale in fase di gestione operativa a semestrale al termine dei conferimenti e in fase di gestione post operativa. **Si chiede** al Gestore di proseguire il monitoraggio dei parametri volume inviato a recupero energetico e volume inviato in torcia, composti organici clorurati e composti organici aromatici anche in fase di gestione post-operativa con frequenza semestrale. **Si accoglie** la proposta del Gestore di riduzione della frequenza degli autocontrolli dei parametri CH_4, CO_2, O_2. H_2S, mercaptani, NH_3 e COV da mensile a semestrale a partire dalla fase di gestione post-operativa e **si chiede** al Gestore di confermare la frequenza indicata per i parametri H_2 e Polveri totali al termine dei conferimenti e in fase di gestione post-operativa, ovvero semestrale.

  Relativamente alla migrazione trasversale del Biogas, il Gestore propone l'assunzione di un livello di guardia per il parametro metano pari a 1% V/V (10000 ppm) con una prima soglia di allarme pari a 0,5 % V/V o 5000 ppm, salvo indicare in *tabella 3.5.2 Pozzi di controllo esterni* un LEL pari a 0.5% ed un livello di guardia 1%. **Si chiede al Gestore** di definire meglio i livelli di soglia di allarme e di livello di guardia fissati, indicandoli correttamente anche nella tabella citata e di definire inoltre le modalità di gestione di eventuali superamenti delle soglie di riferimento indicate, in termini di azioni messe in atto al fine di rientrare entro le soglie previste, come indicato dal D.Lgs. n.36/03 all'allegato II p.to 5.4 .

  In merito all'analisi del biogas effettuato sui comparti in coltivazione con frequenza mensile secondo le modalità indicate in *tabella 3.5.3* **si accoglie** la proposta del Gestore di sospendere il monitoraggio a partire dalla fase di gestione post-operativa.
- Con riferimento alla frequenza e parametri dei monitoraggi prevista per le acque sotterranee (rif. **§ 3.2.1** Tab. 3.2.1.2, pagg. 37-38-39-40-41/91) e alla frequenza dei monitoraggi prevista per la topografia della discarica (rif. **§ 3.6** Tab. 3.6.1, pag. 70/91), **si condivide** quanto proposto sia in fase di gestione operativa che in fase di gestione post-operativa.

  Per quel che riguarda il piano di intervento in caso di superamento dei livelli di guardia delle acque sotterranee, *§ Piano di intervento - Livelli di guardia acque sotterranee* (pag. 42/91), il Gestore ha dichiarato che *"nel caso di superamento dei suddetti livelli di guardia o delle concentrazioni limite stabiliti dalla normativa specifica di settore, sia a monte che a valle idrogeologico della discarica, Linea Ambiente attuerà la procedura di allertamento (piano di intervento) come di seguito specificato:*
  1. *comunicazione agli Enti di controllo (entro 48 ore) solo in caso di superamento delle CSC e non del superamento dei livelli di guardia;*
  2. *verifica della significatività dei dati per la ricerca di eventuali errori statistici (ad esempio errori di campionamento, analisi, lettura, inserimento e battitura dati, ecc.);*
  3. *in caso di esito negativo circa la presenza di errori statistici, effettuazione nei giorni immediatamente successivi di prelievi di ulteriori campioni, da sottoporre ad analisi per il confronto con i dati rilevati in precedenza;*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

4. *nel caso dovesse essere riconfermato il raggiungimento dei livelli di guardia, verrà data comunicazione agli Enti di controllo con i quali verranno definite, se ritenute necessarie, ulteriori azioni atte all'approfondimento del monitoraggio anche mediante intensificazione della frequenza di controllo sul parametro oltre soglia;*
5. *qualora i suddetti approfondimenti preliminari confermino, in uno dei pozzi di monitoraggio della falda a valle idrogeologico della discarica, l'avvenuto superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) di cui alla tabella 2 allegato 5 parte IV del D. Lgs 152/06), in accordo con gli Enti si procederà a definire le azioni da intraprendere volte ad accertare l'eventuale correlazione tra le attività svolte presso l'impianto ed il superamento delle CSC rilevate. Solo ad avvenuto riscontro di un impatto diretto della discarica sulla qualità delle acque di falda verranno valutati e definiti con gli Enti competenti gli interventi da intraprendere"*.

In merito alla possibilità di avviare un ulteriore campionamento solo in caso di avvenuto accertamento di eventuali errori statistici nella restituzione dei rapporti di prova, non si condivide tale possibilità, ma si ritiene necessario predisporre immediatamente una nuova campagna di campionamento (tranne errori di inserimento/battitura dati, in detto caso occorrerà la revisione del certificato di analisi). Ferma restando la comunicazione agli Enti di controllo (entro 48 ore) in caso di superamento delle CSC, in caso di superamento dei valori di guardia, **si chiede al Gestore** di rimodulare il piano di intervento proposto come di seguito indicato:

1. avvisare immediatamente il Responsabile Tecnico dell'impianto;
2. espurgo del piezometro/piezometri che hanno evidenziato l'anomalia;
3. ripetere immediatamente il controllo analitico sui piezometri interessati;
4. analizzare la qualità dell'acqua di falda a monte, per la verifica di un eventuale inquinamento già presente a monte del sito;
5. ripetizione delle analisi entro 15 giorni, atte a confermare il trend del valore alterato;
6. nel caso di rientro del valore anomalo, l'anomalia sarà considerata chiusa;
7. nel caso dovesse confermarsi il valore anomalo dovrà essere valutata, mediante la rete di controllo esistente e nuove campagne di analisi, l'effettivo apporto inquinante originato dal corpo discarica in modo da escludere altre cause scatenanti il dato anomalo;
8. qualora si evidenziasse come causa dell'inquinamento in atto la discarica, verranno coinvolte le autorità competenti.

- Al ***§ 3.2.3*** *Acque meteoriche di ruscellamento* il Proponente riporta nella *Tabella 3.2.3.1 Acque superficiali – acque meteoriche di dilavamento piazzali (Scarico S1)* le determinazioni analitiche e le frequenze di campionamento riferite alle varie fasi di gestione. In particolare, per la frequenza della fase post operativa, il Proponente in appendice riporta che: "*Al termine delle attività di gestione operativa il complesso IPPC potrà essere escluso dalla fattispecie previste dall'art.8 comma 2 del Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26. Pertanto, in fase di gestione post operativa, venendo meno l'attività principale (operazione D1) di gestione rifiuti, da cui scaturisce l'obbligo di gestire e trattare le acque di prima e, seconda pioggia dei piazzali asfaltati, il monitoraggio sarà interrotto, trattandosi di acque meteoriche non passibili di contaminazione in assenza di attività di trattamento rifiuti.*". A tal proposito, per le valutazioni del caso si rimanda al punto precedente e **si chiede al Proponente** di integrare la succitata tabella prevedendo, con frequenza annuale, anche il controllo delle acque meteoriche trattate dal dilavamento dei piazzali e delle superfici impermeabili; altresì, in appendice il Proponente riporta, in merito alla concentrazione dei solidi sospesi totali, che: "*Per la sola durata del cantiere di rimodellamento/formazione della copertura definitiva della discarica si richiede la possibilità di derogare al valore limite di emissione per il parametro Solidi Sospesi Totali, fermo restando il rispetto di tutti gli altri valori riportati in tabella*."

  Richiamando l'art. 101 "*Criteri generali della disciplina degli scarichi*" del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in particolare ove riporta "*Tutti gli scarichi sono disciplinati in funzione del rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e devono comunque rispettare i valori limite previsti nell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto. L'autorizzazione può in ogni caso stabilire specifiche deroghe ai suddetti limiti e idonee prescrizioni per i periodi di avviamento e di arresto e per l'eventualità di guasti nonché per gli ulteriori periodi transitori*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

necessari per il ritorno alle condizioni di regime.", si **demanda all'AC** la possibilità di derogare al valore limite di emissione per il parametro Solidi Sospesi Totali; tuttavia, si evidenzia all'AC, in caso di assenso alla deroga al valore limite di SST di:

- limitare la deroga al periodo di posa dello strato di sabbia/sottoprodotti/prodotti, che dovrà essere univocamente definito dal Proponente;
- fissare un valore limite di SST che non dovrà comunque essere superiore al 100% del valore limite previsto nella Tab. 4 dell'Allegato V alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ovvero pari a 50 mg/l;
- prescrivere al Gestore di intensificare, durante la fase dei lavori, le attività di manutenzione e pulizia delle vasche a servizio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e di ruscellamento, prevedendo misure gestionali atte a ridurre la concentrazione di solidi sospesi totali nelle acque di dilavamento, quali, a titolo puramente esemplificativo, pulizia delle vasche ad ogni evento meteorico, pulizia costante dei piazzali e delle aree impermeabili, interruzione dei lavori durante eventi meteorici intensi, ecc.

- Al **§ 3.3** *Rifiuti*, si chiede di integrare[55] le informazioni ivi riportatecon una tabella di rendicontazione annuale e di classificazione e ammissibilità presso gli impianti di destino, come di seguito indicato, a titolo esemplificativo:

Tabella - Rifiuti prodotti: rendicontazione annuale

EER	**Quantità prodotta**	**Quantità in uscita**	**Quantità complessiva in giacenza**	**Impianto di smaltimento/recupero finale**	**Rif. Documentazione e analisi di conformità a requisiti tecnici e ambientali**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
				Indicare sia il codice dell'operazione D o R che la denominazione dell'impianto di destino	Per ciascun lotto di rifiuto prodotto	

Tabella - Classificazione e ammissibilità presso impianti di destino dei rifiuti prodotti

Tipologia intervento	**Parametri**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione**
Caratterizzazione e classificazione ai sensi del Decreto MiTE n. 47 del 09/08/2021	I parametri da ricercarsi devono essere correlati al processo produttivo che genera il rifiuto e alle sostanze pericolose utilizzate. Il verbale di campionamento deve essere sempre allegato al certificato, insieme a tutta la documentazione tecnica utilizzata ai fini della classificazione	Annuale e ad ogni modifica del ciclo produttivo o delle sostanze utilizzate che potrebbero influire sulla pericolosità del rifiuto prodotto	
Analisi chimica per la verifica di conformità agli impianti di destino	D.Lgs 36/03, così come modificato dal D.Lgs.121/2020, DM 5/2/98 o comunque quelli richiesti dall'impianto di smaltimento	Almeno annuale o con la frequenza richiesta dal destinatario	

[55] In conformità con la DGR Puglia 1978 del 28/12/2023 di approvazione e presa d'atto dell IO ARPA Puglia" Istruzioni per l'elaborazione dei PMC delle AIA regionali/provinciali

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- Al **§ 3.3** *Rifiuti*, Tabella 3.3.2 *Depositi Temporanei*, non viene specificata la localizzazione dei depositi temporanei in riferimento alla planimetria dell'impianto fornita nell'elaborato GROA01V02F00DI00000AA020R01_T20_Planimetria aree rifiuti.
  Si prende atto che la gestione dei depositi seguirà il criterio temporale, si suggerisce tuttavia di inserire una tabella riepilogativa come di seguito indicato, a titolo esemplificativo.

  Tabella aree di deposito temporaneo: - caratteristiche delle aree di Deposito temporaneo (da compilare annualmente o ad ogni variazione delle aree di stoccaggio; deve essere allegata la planimetria con l'ubicazione degli stoccaggi)

Identificativo area di stoccaggio	Coordinate/ ubicazione	Codici EER presenti	Stato fisico	fase di provenienza	modalità di stoccaggio	caratteristiche area	modalità di registrazione

Si chiede inoltre di inserire un prospetto dei controlli periodici da effettuare sulle aree di stoccaggio rifiuti e di controllo periodico della giacenza in tali aree, come di seguito indicato a titolo esemplificativo:

Tabella - Ispezioni trimestrali su aree di depositi temporaneo

Identificativo stoccaggio/deposito Temporaneo	Modalità di controllo stato stoccaggio/Deposito temporaneo	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Aree di stoccaggio (per rifiuti allo stato solido)	Controllo visivo sui idoneità modalità stoccaggio	trimestrale	
Aree di stoccaggio rifiuti allo stato liquido in contenitori stagni con bacino di contenimento	controllo visivo su idoneità modalità di stoccaggio. Controllo visivo stato dei contenitori dei rifiuti e del bacino di contenimento	trimestrale	

Tabella: Controllo trimestrale della giacenza delle aree di depositi temporaneo

Area e modalità di stoccaggio	Coordinate/ubicazione	Data del controllo	Codici EER presenti	Quantità presente (m^3)	Quantità presente (t)

- Al **§ 3.4** In riferimento alle **Tabella 3.4.3a** *Percolato – Analisi composizione percolato estratto dai pozzi di captazione* e **Tabella 3.4.3b** *Percolato – Analisi composizione percolato estratto dai serbatoi di stoccaggio*, si chiede al Proponente il motivo per cui intende analizzare parametri diversi sul percolato estratto dai pozzi di captazione e sul percolato prelevato dai serbatoi di stoccaggio.
- In riferimento alla T**abella 3.4.4** *Concentrato da impianto di trattamento del percolato – Analisi composizione* del **§ 3.4** viene indicato come punto di prelievo il *Rubinetto da primo stadio di trattamento.* Si chiede al Proponente di spiegare le ragioni di tale scelta in luogo di un campionamento all'ultimo stadio di trattamento. In merito ai parametri oggetto di analisi sul concentrato da impianto di trattamento di percolato, ritenendo che il riferimento alla banca dati ISS-INAIL marzo 2015 e ss.mm.ii., non sia pertinente al procedimento in oggetto, si chiede al Proponente di esplicitare i parametri che intende analizzare sul concentrato e le relative metodiche che intende impiegare, come fatto per il percolato da discarica alle tabelle 3.4.3a e 3.4.3b.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

Conclusioni

Tutto quanto sopra rappresentato, esaminata la documentazione in atti, è possibile concludere che:

- la proposta in esame riguarda il progetto di realizzazione della copertura definitiva della discarica Linea Ambiente per l'adeguamento dei profili finali alle BAT di settore, con mantenimento in situ dei rifiuti conferiti oltre i profili autorizzati dalla D.D. n. 426/08 (il cui volume risulta stimato in 172.000 m^3) e ricorrendo all'utilizzo di 393.000 m^3 di materiale di provenienza esterna a matrice inerte (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti End of Waste); è prevista inoltre l'introduzione dell'operazione R1 per il recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica;
- gli interventi di copertura definitiva saranno realizzati nel sedime attuale della discarica, non determineranno l'aumento di volumetria dei rifiuti abbancati, e prevedono il raggiungimento della quota massima di 127,2 m s.l.m (rispetto ai 124 m del rilievo topografico datato 31.12.22), con l'eliminazione dell'attuale configurazione autorizzata a gradoni raccordando la copertura con un'unica superficie dall'aspetto più naturale;
- con riferimento ai criteri localizzativi del PRGRS[56], il proponente ritiene i criteri non applicabili al caso di specie poiché sono previste modifiche non riguardanti la gestione rifiuti e non vi è consumo di suolo. La proposta in esame prevede comunque l'introduzione dell'operazione di recupero R1 per l'utilizzazione del biogas di discarica come combustibile per produrre energia, quindi *l'esercizio di nuove operazioni di recupero;* la proposta ricade quindi nel caso di "modifica di un impianto esistente", e pertanto si ritiene che i criteri localizzativi del PRGRS siano applicabili al caso di specie. Considerando l'operazione R1, sono identificabili nel sito in esame criteri penalizzanti e/o escludenti, come estesamente rappresentato al punto T.1.2. Tuttavia, considerata la tipologia e le finalità del progetto in esame, si evidenzia che le indicazioni del PRGRS prevedono che "*La possibilità di rilasciare l'autorizzazione in deroga ai criteri localizzativi è estesa alle modifiche degli impianti esistenti che devono essere realizzate ai fini dell'adeguamento alle BAT di settore e disposizioni normative successive al rilascio dell'autorizzazione".*
- con riferimento agli aspetti progettuali (cfr. punto T.1.1):
  - devono essere chiarite le incongruenze relative alla descrizione della rete secondaria di raccolta del percolato, come sopra estesamente rappresentato;
  - gli interventi di ripristino ambientale devono avvenire tramite l'utilizzo di specie vegetali autoctone coerenti con le tipologie già presenti e identificate nell'intorno ed in prossimità del sito di discarica dagli strumenti di pianificazione regionale (cfr. Carta delle Tipologie forestali della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1279/22 e habitat della D.G.R. n. 2442/18), tenuto anche conto che una porzione del sito di discarica ricade negli ambiti UCP Area di rispetto dei boschi ed UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali individuati dal PPTR;
  - gli interventi di ripristino ambientale devono riguardare anche le due aree genericamente identificate dal proponente come "aree a verde" nel settore est dell'impianto[57], tenuto conto della prossimità delle stesse ad un corridoio di connessione terrestre individuato dalla R.E.P. del PPTR;
  - deve essere quantificato il numero di specie vegetali che saranno complessivamente messe a dimora e la scelta del materiale vegetale deve avvenire nel rispetto delle vigenti misure fitosanitarie regionali per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*;
  - deve essere fornito il cronoprogramma richiamato dal proponente nella "Relazione tecnica di progetto"[58], ma non presente nella documentazione in atti;
- con riferimento al fattore ambiente idrico (cfr. punto T.1.3.2) devono essere discussi i potenziali effetti ambientali della proposta in esame sul corso d'acqua episodico individuato dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia nel settore nord-ovest della discarica, ed il cui alveo fluviale in modellamento attivo come definito dalla D.G.R. n. 1675/20 risulta compreso nel perimetro impianto;

[56] approvato con D.G.R. n. 673 del 11.05.22
[57] Cfr. "Planimetrie e particolari ripristino ambientale" (Rev. 01 Marzo 2024)
[58] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000AE002R02_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf"

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

- con riferimento al fattore suolo e sottosuolo (cfr. punto T.1.3.3):
  - devono essere individuate le trasformazioni dovute alla realizzazione di eventuali attività di scavo e/o demolizione, atteso che l'area destinata all'impianto di recupero energetico, come rilevabile dal confronto con immagini satellitari contemporanee risulta già impegnata da strutture esistenti non rappresentate nello stato di fatto;
  - per l'approvvigionamento dei materiali inerti debba essere preferito l'utilizzo di terre e rocce da scavo, sottoprodotti idonei e regolarmente autorizzati allo scopo, piuttosto che materiali estratti direttamente da cava al fine di limitare il consumo di risorse naturali;
  - in relazione all'area "Inerti uso gestionale" devono essere definite le dimensioni planimetriche, devono essere discusse le eventuali sistemazioni preventive (ad esempio eventuale scotico del terreno vegetale presente e relativa gestione, eventuale sistemazione del piazzale di stoccaggio con geotessuto, ecc.), le modalità gestionali dei suddetti stoccaggi (ad esempio dimensione dei cumuli, ecc.);
  - le eventuali attività di scotico e scavi da eseguire all'interno del perimetro impianto devono essere inquadrate e discusse nel rispetto dei requisiti del D.P.R. n. 120/17 e secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 22/19;
- con riferimento agli impatti cumulativi (cfr. punto T.1.3.6) deve essere fornita la descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto dovuti *al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto*, nel rispetto di quanto previsto al punto 5 lettera e) dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06;
- con riferimento alle misure di mitigazione (cfr. punto T.1.3.7) devono essere considerate in fase di cantiere anche le indicazioni contenute nelle *"Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"*[59] redatte a cura di ARPAT;
- con riferimento al Progetto di Monitoraggio Ambientale (cfr. punto T.1.3.7), il proponente rimanda alle attività di monitoraggio definite nel Piano di Sorveglianza e Controllo[60], nel quale non risultano previste attività di monitoraggio degli interventi di ripristino ambientale relativi alla piantumazione delle specie vegetali ed alla costituzione delle aree verdi. Ai fini della buona riuscita degli interventi di ripristino ambientale, si ritiene che le attività di monitoraggio debbano riguardare anche la messa a dimora e il mantenimento del verde facendo riferimento alle indicazioni del documento ISPRA *"Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna)";*
- occorre fornire i chiarimenti e le integrazioni/revisioni degli elaborati in ordine al procedimento T.2 come sopra dettagliato.

Il parere è pertanto sospeso in attesa del riscontro richiesto.

Il Direttore del DAP e
del Servizio Territoriale di Taranto
Dott. Vittorio Esposito

Il GdL
Direzione Scientifica - Centro Regionale Aria Taranto: Dott. L. Angiuli, Dott. T. Pastore
U.O.C. Servizio Territoriale del Dipartimento di Taranto: Ing. R. Primerano, Dott. F. Pompigna, Ing. A. Nociti, Dott.ssa A. Dell'Erba, Ing. P. Amato, Ing. E. Armenio, Ing. A. Conte, Dott.ssa B. Favia, Dott.ssa R. Ramingo, Dott. A. Saraceno, Dott.ssa A. Venerdi

[59] https://cutt.ly/jWoWikG
[60] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000BQ003R01_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto.pdf"

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Appendice

Filename	HASH (MD5)
GROA01V02F00DI00000AA001R00_PR-T01_Estratto topografico.pdf	df62aed39ee4d582d289db49f53c80ca
GROA01V02F00DI00000AA002R00_PR-T02_Estratto mappa catastale.pdf	2ed9f082eb6e1ffd8c09545d0c3d81e3
GROA01V02F00DI00000AA003R00_PR-T03_Estratto PRG.pdf	6bd4dc405195db5f49012cccadf71c49
GROA01V02F00DI00000AA004R00_PR-T04_Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31-12-2022.pdf	fa517c7b13f1ca4a8e5269442fa3c8f4
GROA01V02F00DI00000AA005R00_PR-T05_Planimetria con alternativa 1 e sezioni.pdf	631dbe67c3c24c5ca3fb82b95a88191f
GROA01V02F00DI00000AA006R00_PR-T06_Planimetria con alternativa 2 e sezioni.pdf	c869270fc0ba1237309e12a2837efda9
GROA01V02F00DI00000AA007R00_PR-T07_Planimetria e sezioni di progetto.pdf	222182ee996ad015af716a63de03e92e
GROA01V02F00DI00000AA008R00_PR-T08_Planimetria con fasi di cantiere.pdf	9a27e58b084d6f93cdd3d7d012fb9c9c
GROA01V02F00DI00000AA009R00_PR-T09_Planimetria copertura definitiva e relative sezioni.pdf	4fef7761a790c251540982c4e0c39b0f
GROA01V02F00DI00000AA010R00_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf	0c33540e166c2a7a946ec1a720153813
GROA01V02F00DI00000AA011R00_PR-T11_Planimetria Biogas.pdf	c1c8b8e9d4dfeae85a7a17a04f9abf33
GROA01V02F00DI00000AA012R00_PR-T12_Planimetria monitoraggi IPPC.pdf	c7907fb641b1fa93a82a8900ef9e83f3
GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf	e6e38e2a9f6e037396ea093eb3739bbe
GROA01V02F00DI00000AE003R00_PR-D03_ Relazione idro-geologica.pdf	fa3152a4c8bff9b3974762cd168d5031
GROA01V02F00DI00000BQ001R00_PR-D05_Piano gestione operativa.pdf	ecf404f1dab693d46e5fc368db33e6c4
GROA01V02F00DI00000BQ002R00_PR-D06_Piano gestione post operativa.pdf	8946d75591f8741743e6cfff0493e5bb
GROA01V02F00DI00000BQ003R00_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto.pdf	e1b5a5228667ff710e4ea77966cfb145
GROA01V02F00DI00000BQ004R00_PR-D08_ Piano ripristino ambientale.pdf	74a040be677dbac659d2c5005f2de42d
GROA01V02F00GN00000AE000R00_AU_elenco elaborati.pdf	f3ef467ee43df144758ac35ae694fae0
GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf	ad80120416abb5017eb772bbb6adfa88
GROA01V02F01DI00000AE002R00_AA_Analisi delle alternative.pdf	1bab736d4433e20698e894e7c9affa84
GROA01V02F01DI00000AE003R00_RVOR_Relazione Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre 22.pdf	686a9af30e5a1fe64a7ff419c191b607
GROA01V02F01DI00000AE004R00_SNT_Sintesi non Tecnica.pdf	c1ed2ad640d87f45bee2eae696999d95
GROA01V02F01DI00000BE001R00_PIA_Previsionale di impatto acustico.pdf	2f6091e0234b7d1972fa1ab2ac388c83
GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_ Relazione di stabilitÃ .pdf	37cfb2b0f62f45699fb876431ec82877
GROA01V02F02DI00000AE002R00_PR-D04_ Relazione geotecnica.pdf	4311320bafb0591a5b682503ebd8217f
LINEA AMBIENTE S.R.L._Monitoraggio acustico_02.03.2023.pdf	d9ac22e418393b1593625c21beeb4865

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
EV-23-008570-066840_0_0.PDF	c36e09b8e49d8b75d5e5635776420f06
EV-23-008570-066841_0_0.PDF	1c382cfb469560064d4cf4c287312033
EV-23-008570-066842_0_0.PDF	066647a5f89a007f88c204ad1b99b714
EV-23-008570-066843_0_0.PDF	8e9b8f7eb58b076f40318fed511ebd56
EV-23-008570-066844_0_0.PDF	e46abd7c08e7f686ad51e9ab4c688b81
EV-23-008570-066845_0_0.PDF	3f69902477a0e04fbe47ad4e7572074d
EV-23-008576-066907_0_0.PDF	14c2a67ec11024b797f10197b396a016
EV-23-008576-066909_0_0.PDF	b014a126307481070a09a03f24ca7e90
2023.06.07_IDVIA0823_LineaAmbiente_Grottaglie_Avvio_verifica_documentale_prot_9680_2023-06-23 (1).pdf	c80b6b99992932f90da3bcd0de96ec0d
2023.06.07_IDVIA0823_LineaAmbiente_Grottaglie_Avvio_verifica_documentale_prot_9680_2023-06-23.pdf	c80b6b99992932f90da3bcd0de96ec0d
AU_Elenco elaborati.pdf	f3ef467ee43df144758ac35ae694fae0
C. Sintesi non Tecnica.pdf	c1ed2ad640d87f45bee2eae696999d95
Carta identita Alberti Davide.pdf	99b9e24923d3de41d770ff6c6ac19e2b
Carta identita Sfrecola Andrea.pdf	778009d0ddd12e566824f03e67e1a670
E. Avviso pubblico provvedimento unico 27-bis (1).pdf	db25235bae256a1f31894904d78517fe
E. Avviso pubblico provvedimento unico 27-bis.pdf	db25235bae256a1f31894904d78517fe
G. Attestazione valore delle opere (1).pdf	e09e8554b0aa05e6899678d54f4f9324
G. Attestazione valore delle opere.pdf	e09e8554b0aa05e6899678d54f4f9324
GROA01V02F00DI00000AA001R00_PR-T01_Estratto topografico.pdf	df62aed39ee4d582d289db49f53c80ca
GROA01V02F00DI00000AA002R00_PR-T02_Estratto mappa catastale.pdf	2ed9f082eb6e1ffd8c09545d0c3d81e3
GROA01V02F00DI00000AA003R00_PR-T03_Estratto PRG.pdf	6bd4dc405195db5f49012cccadf71c49
GROA01V02F00DI00000AA004R00_PR-T04_Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31-12-2022.pdf	fa517c7b13f1ca4a8e5269442fa3c8f4
GROA01V02F00DI00000AA005R00_PR-T05_Planimetria con alternativa 1 e sezioni.pdf	631dbe67c3c24c5ca3fb82b95a88191f
GROA01V02F00DI00000AA006R00_PR-T06_Planimetria con alternativa 2 e sezioni.pdf	c869270fc0ba1237309e12a2837efda9
GROA01V02F00DI00000AA007R00_PR-T07_Planimetria e sezioni di progetto.pdf	222182ee996ad015af716a63de03e92e
GROA01V02F00DI00000AA008R00_PR-T08_Planimetria con fasi di cantiere.pdf	9a27e58b084d6f93cdd3d7d012fb9c9c
GROA01V02F00DI00000AA009R00_PR-T09_Planimetria copertura definitiva e relative sezioni.pdf	4fef7761a790c251540982c4e0c39b0f

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

Filename	HASH (MD5)
GROA01V02F00DI00000AA010R00_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf	0c33540e166c2a7a946ec1a720153813
GROA01V02F00DI00000AA011R00_PR-T11_Planimetria Biogas.pdf	c1c8b8e9d4dfeae85a7a17a04f9abf33
GROA01V02F00DI00000AA012R00_PR-T12_Planimetria monitoraggi IPPC.pdf	c7907fb641b1fa93a82a8900ef9e83f3
GROA01V02F00DI00000AE001R00_AIA-D01_Relazione tecnica AIA.pdf	814776c78767e798a32dc94371742d5b
GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf	e6e38e2a9f6e037396ea093eb3739bbe
GROA01V02F00DI00000AE003R00_PR-D03_ Relazione idro-geologica.pdf	fa3152a4c8bff9b3974762cd168d5031
GROA01V02F00DI00000BQ001R00_PR-D05_Piano gestione operativa.pdf	ecf404f1dab693d46e5fc368db33e6c4
GROA01V02F00DI00000BQ002R00_PR-D06_Piano gestione post operativa.pdf	8946d75591f8741743e6cfff0493e5bb
GROA01V02F00DI00000BQ003R00_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto.pdf	e1b5a5228667ff710e4ea77966cfb145
GROA01V02F00DI00000BQ004R00_PR-D08_ Piano ripristino ambientale.pdf	74a040be677dbac659d2c5005f2de42d
GROA01V02F01DI00000AA001R00_PAES-T1_Inquadramento territoriale.pdf	d68a975764a6667dab5ea4c3b9074f9b
GROA01V02F01DI00000AA002R00_PAES-T2_Allegato fotografico.pdf	283085fedfd81f186ba1879bb29e3c8d
GROA01V02F01DI00000AA003R00_PAES-T3_Tavola fotoinserimenti.pdf	efcc7b412a24f8688d970e71a54764c9
GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale.pdf	ad80120416abb5017eb772bbb6adfa88
GROA01V02F01DI00000AE002R00_AA_Analisi delle alternative.pdf	1bab736d4433e20698e894e7c9affa84
GROA01V02F01DI00000AE003R00_RVOR_Relazione Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre 22.pdf	686a9af30e5a1fe64a7ff419c191b607
GROA01V02F01DI00000AE005R00_RP_Relazione Paesaggistica.pdf	c38926219de1d89b9182f4c7f3fc55ba
GROA01V02F01DI00000AE006R00_AIA-BAT_Relazione Verifica Applicazione BAT.pdf	60ccb6b467dfd03699400ac829056eef
GROA01V02F01DI00000BE001R00_PIA_Previsionale di impatto acustico.pdf	2f6091e0234b7d1972fa1ab2ac388c83
GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_ Relazione di stabilità.pdf	37cfb2b0f62f45699fb876431ec82877
GROA01V02F02DI00000AE002R00_PR-D04_ Relazione geotecnica.pdf	4311320bafb0591a5b682503ebd8217f
I. Liberatoria Pubblicazione su WEB.pdf	5f8d315d998ca2c5ba61b9cc379adf35
Istanza accertamento compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPTR_signed.pdf	0d8644811a7816c70aa38c7cf67dc48d
J. Nota su oneri istruttori.pdf	b63a4b8ce0778672d156f687d4f4bdb5
J. Relazione Calcolo degli oneri istruttori PAUR.pdf	9b3a832dd0a8393647882fef4130101b
K. Carta identità FEROLDI.pdf	0dc4736818c9dfe029dead46d8fa0d35
K. Dichiarazione competenza alla firma AVANZI.pdf.pdf	158c3e0f2ed74e8c90a464515710c966
K. Dichiarazione competenza alla firma BOTTANI.pdf	7677e92dde7e16b58c437de690948a3c

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
K. Dichiarazione competenza alla firma ECONORD AMBIENTE.pdf	112d01daa6ba300faae49cc7d09fddd9
K. Dichiarazione competenza alla firma FEROLDI.pdf	3a2771c707214fd8ea0e266367da1f59
L. Dichiarazione di veridicità AVANZI.pdf	5afbd0908f766bcb982ec5cf0f79e3eb
L. Dichiarazione di veridicità BOTTANI.pdf	c3d67178dc6cacb40d71da552fb429a9
L. Dichiarazione di veridicità ECONORD AMBIENTE.pdf	2bf0c8351f9097b909717b8892bc6811
L. Dichiarazione di veridicità FEROLDI.pdf	7012f96c99186a27c3c24a219c225bfd
Linea Ambiente - Dichiarazione imposta bollo.pdf	d8437c2034abdaa73b878e7705d1fdc3
LINEA AMBIENTE S.R.L._Monitoraggio acustico_02.03.2023.pdf	d9ac22e418393b1593625c21beeb4865
N. Procedura dibattito pubblico.pdf	9b00e460aecf0b38ad2f0f10689d1621
Precisazioni compilazione istanza.pdf	41511153c779da9a7cb01d90cf9862b6
Carta identita Alberti Davide.pdf	99b9e24923d3de41d770ff6c6ac19e2b
Carta identita Sfrecola Andrea.pdf	778009d0ddd12e566824f03e67e1a670
GROA01V02F01DI00000AA001R00_PAES-T1_Inquadramento territoriale.pdf	d68a975764a6667dab5ea4c3b9074f9b
GROA01V02F01DI00000AA002R00_PAES-T2_Allegato fotografico.pdf	283085fedfd81f186ba1879bb29e3c8d
GROA01V02F01DI00000AA003R00_PAES-T3_Tavola fotoinserimenti.pdf	efcc7b412a24f8688d970e71a54764c9
GROA01V02F01DI00000AE005R00_RP_Relazione Paesaggistica.pdf	c38926219de1d89b9182f4c7f3fc55ba
Istanza accertamento compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPTR_signed.pdf	0d8644811a7816c70aa38c7cf67dc48d
00.D.D. n. 242 del 07.07.2004 - determina VIA.pdf	e3010f241e7bd4a53e58f9958d660d61
01.D.D. n. 426 del 03.07.2008.pdf	aab09e3e603e8247d2538c9f341b053c
02.D.D. n. 393 del 01.07.2009.pdf	2837f3a7214093aa635b4bffec65cbc7
03.D.D. n. 481 del 15.09.2009 - rettifica 393.pdf	600fafa22ee3a86bbf3c6aecdefdc748
04.D.D. n. 381 del 26.07.2010.pdf	d33ea4775af038f7ddc934a74772a765
05.D.D. n. 17 del 26.05.2014.pdf	8c5c8eae0a1fbd057665d46b191bdf42
06.D.D. n. 24 del 05.09.2014 - imp. percolato.pdf	1770ed48ddeef9765e284bd2a203473a
07.D.D. n. 1 del 19.01.2015.pdf	bb096119aecfa8700feef5263fbf5663
08.D.D. n. 82 del 04.08.2015 - Voltura.pdf	00ae1e08d5c4a4b98f00c2543e4edf47
09.prot. n. 1438 del 04.08.2015 - modifica non sostanziale.pdf	dd7f7fe257e2272c5a609fe24bbcf927
10.prot. n. 1980 del 27.11.2015 - istanza Compat Paesaggistica.pdf	fb9b53f5ffb0e160065a2acc0aec2a59
11.prot. n. 40 del 11.01.2017 - Comunicazioni inizio lavori.pdf	6315bcf87d7e8354937f41a80c560628

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.to@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
12.prot. n. 614 del 31.03.2017 - Trasmissione PSC+relate.pdf	28f38a685afc6feb768cf4aa7f2a18fc
13.prot. n. 2532 del 14.12.2021 - Domanda di riesame AIA III Lotto.pdf	812ec6cc75294e8b82e0040c14e612c0
14.D.D. 45 del 05.04.2018_annullata.pdf	4214815334749c3b877b48d089b46a20
EV-23-008570-066840_0_0.PDF	c36e09b8e49d8b75d5e5635776420f06
EV-23-008570-066841_0_0.PDF	1c382cfb469560064d4cf4c287312033
EV-23-008570-066842_0_0.PDF	066647a5f89a007f88c204ad1b99b714
EV-23-008570-066843_0_0.PDF	8e9b8f7eb58b076f40318fed511ebd56
EV-23-008570-066844_0_0.PDF	e46abd7c08e7f686ad51e9ab4c688b81
EV-23-008570-066845_0_0.PDF	3f69902477a0e04fbe47ad4e7572074d
EV-23-008576-066907_0_0.PDF	14c2a67ec11024b797f10197b396a016
EV-23-008576-066909_0_0.PDF	b014a126307481070a09a03f24ca7e90
GROA01V02F00DI00000AE001R00_AIA-D01_Relazione tecnica AIA.pdf	814776c78767e798a32dc94371742d5b
GROA01V02F01DI00000AE006R00_AIA-BAT_Relazione Verifica Applicazione BAT.pdf	60ccb6b467dfd03699400ac829056eef
2023.12.11_IDVIA0823_LineaAmbiente_Grottaglie_Esiti_fase_pubblicazione_signed_signed.pdf	68400281168afb70235fde8d17c044fe
2023.08.10 - Lettera impegno adeguamento garanzie finanziarie.pdf	b22e9cea57f5e1c151bd67b3797ed39c
Garanzie finanziarie.zip	13b0bb953eec8d7b668e28b12c79fa36
GROA01V02F00DI00000AA009R01_PR-T09_Planimetria copertura definitiva e relative sezioni.pdf	eb9816015527efcc8140beb21fba9c06
GROA01V02F00DI00000AA016R00_PR-T16_Planimetria raccolta percolato.pdf	c6e630af04c62ad12364838843a38845
GROA01V02F00DI00000AA017R00_PR-T17_Particolari biogas.pdf	d5bb5a97ef8a7f4cf09f823410d07f1a
GROA01V02F00DI00000AA018R00_PR-T18_Planimetria sorgenti sonore.pdf	95b4f705980cceaf0e9c9c764776ddce
GROA01V02F00DI00000AA019R00_PR-T19_Impianto percolato.pdf	43de4c882891df05ef29141fb56fd01a
GROA01V02F00DI00000AA020R00_PR-T20_Planimetria aree rifiuti.pdf	85910fc8e0050a069a2e9d8e3e6855e1
GROA01V02F00DI00000AE004R00_AIA-D03_Schede AIA.pdf	6aa635ac6b23bd58cb1a9438a711fa87
GROA01V02F00DI00000AE005R00_PR-D09_Relazione tecnica stato attuale.pdf	2c3abb126a154a64d183d4797bb0fc9a
GROA01V02F00DI00000AE006R00_PR-D10_PEF.pdf	0e5fb0464d7012cca06ac21d18c8a320
GROA01V02F00DI00000AE008R00_AIA-D02_Screening AssoggettabilitÃ Relazione Riferimento.pdf	083bca3096b33cbbad44aaa143413ef1
GROA01V02F00GN00000AE000R01_AU_Elenco elaborati.pdf	82a8dcb178a465710c4f49361f005158
Integrazione spontanea VIA-000823-2023.pdf	656fc88ccf33d4f613dca1c86b96cdea
Prot__10-08-2023_0176434_U - File primario - 2023.08.10_-_Lettera_di_trasmissione_integrazioni.pdf	d34961f6b1d38643bc79bb6b9ba9b5e5

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
Relate invio istanza ENAC-ENAV.pdf	265df64750313cf0a63d0a6384c3fe08
Relate invio ricevuta pagamento oneri paesaggistica.pdf	0accdfbc1e9b56490b146428a3710552
E. Avviso pubblico provvedimento unico 27-bis.pdf	db25235bae256a1f31894904d78517fe
AU_Elenco elaborati_20230519102606628.pdf	f3ef467ee43df144758ac35ae694fae0
C. Sintesi non Tecnica_20230519102804983.pdf	c1ed2ad640d87f45bee2eae696999d95
E. Avviso pubblico provvedimento unico 27-bis_20230519102158679.pdf	db25235bae256a1f31894904d78517fe
E. Avviso pubblico provvedimento unico 27-bis_20230519102817095.pdf	db25235bae256a1f31894904d78517fe
G. Attestazione valore delle opere_20230519102216883.pdf	e09e8554b0aa05e6899678d54f4f9324
G. Attestazione valore delle opere_20230519102826783.pdf	e09e8554b0aa05e6899678d54f4f9324
I. Liberatoria Pubblicazione su WEB_20230519102554250.pdf	5f8d315d998ca2c5ba61b9cc379adf35
J. Nota su oneri istruttori_20230519102912636.pdf	b63a4b8ce0778672d156f687d4f4bdb5
J. Relazione Calcolo degli oneri istruttori PAUR_20230519102921560.pdf	9b3a832dd0a8393647882fef4130101b
Linea Ambiente - Dichiarazione imposta bollo_20230519103135515.pdf	d8437c2034abdaa73b878e7705d1fdc3
N. Procedura dibattito pubblico_20230519103104558.pdf	9b00e460aecf0b38ad2f0f10689d1621
GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_ Relazione di stabilità.pdf	37cfb2b0f62f45699fb876431ec82877
GROA01V02F02DI00000AE002R00_PR-D04_ Relazione geotecnica.pdf	4311320bafb0591a5b682503ebd8217f
GROA01V02F00DI00000AA001R00_PR-T01_Estratto topografico.pdf	df62aed39ee4d582d289db49f53c80ca
GROA01V02F00DI00000AA002R00_PR-T02_Estratto mappa catastale.pdf	2ed9f082eb6e1ffd8c09545d0c3d81e3
GROA01V02F00DI00000AA003R00_PR-T03_Estratto PRG.pdf	6bd4dc405195db5f49012cccadf71c49
GROA01V02F00DI00000AA011R00_PR-T11_Planimetria Biogas.pdf	c1c8b8e9d4dfeae85a7a17a04f9abf33
EV-23-008570-066840_0_0.PDF	c36e09b8e49d8b75d5e5635776420f06
EV-23-008570-066841_0_0.PDF	1c382cfb469560064d4cf4c287312033
EV-23-008570-066842_0_0.PDF	066647a5f89a007f88c204ad1b99b714
EV-23-008570-066843_0_0.PDF	8e9b8f7eb58b076f40318fed511ebd56
EV-23-008570-066844_0_0.PDF	e46abd7c08e7f686ad51e9ab4c688b81
EV-23-008570-066845_0_0.PDF	3f69902477a0e04fbe47ad4e7572074d
EV-23-008576-066907_0_0.PDF	14c2a67ec11024b797f10197b396a016
EV-23-008576-066909_0_0.PDF	b014a126307481070a09a03f24ca7e90
Carta identita Alberti Davide.pdf	99b9e24923d3de41d770ff6c6ac19e2b

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
Carta identita Sfrecola Andrea.pdf	778009d0ddd12e566824f03e67e1a670
GROA01V02F00DI00000AE001R00_AIA-D01_Relazione tecnica AIA.pdf	814776c78767e798a32dc94371742d5b
GROA01V02F01DI00000AE006R00_AIA-BAT_Relazione Verifica Applicazione BAT.pdf	60ccb6b467dfd03699400ac829056eef
K. Carta identità FEROLDI.pdf	0dc4736818c9dfe029dead46d8fa0d35
L. Dichiarazione di veridicità AVANZI.pdf	5afbd0908f766bcb982ec5cf0f79e3eb
L. Dichiarazione di veridicità BOTTANI.pdf	c3d67178dc6cacb40d71da552fb429a9
L. Dichiarazione di veridicità ECONORD AMBIENTE.pdf	2bf0c8351f9097b909717b8892bc6811
L. Dichiarazione di veridicità FEROLDI.pdf	7012f96c99186a27c3c24a219c225bfd
GROA01V02F00DI00000AA001R00_PR-T01_Estratto topografico_20230519101504638.pdf	df62aed39ee4d582d289db49f53c80ca
GROA01V02F00DI00000AA002R00_PR-T02_Estratto mappa catastale_20230519101512564.pdf	2ed9f082eb6e1ffd8c09545d0c3d81e3
GROA01V02F00DI00000AA003R00_PR-T03_Estratto PRG_20230519101521241.pdf	6bd4dc405195db5f49012cccadf71c49
GROA01V02F00DI00000AA004R00_PR-T04_Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31-12-2022_20230519101536907.pdf	fa517c7b13f1ca4a8e5269442fa3c8f4
GROA01V02F00DI00000AA005R00_PR-T05_Planimetria con alternativa 1 e sezioni_20230519101554250.pdf	631dbe67c3c24c5ca3fb82b95a88191f
GROA01V02F00DI00000AA006R00_PR-T06_Planimetria con alternativa 2 e sezioni_20230519101603125.pdf	c869270fc0ba1237309e12a2837efda9
GROA01V02F00DI00000AA007R00_PR-T07_Planimetria e sezioni di progetto_20230519101610920.pdf	222182ee996ad015af716a63de03e92e
GROA01V02F00DI00000AA008R00_PR-T08_Planimetria con fasi di cantiere_20230519101619525.pdf	9a27e58b084d6f93cdd3d7d012fb9c9c
GROA01V02F00DI00000AA009R00_PR-T09_Planimetria copertura definitiva e relative sezioni_20230519101627578.pdf	4fef7761a790c251540982c4e0c39b0f
GROA01V02F00DI00000AA010R00_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale_20230519101640006.pdf	0c33540e166c2a7a946ec1a720153813
GROA01V02F00DI00000AA011R00_PR-T11_Planimetria Biogas_20230519101649930.pdf	c1c8b8e9d4dfeae85a7a17a04f9abf33
GROA01V02F00DI00000AA012R00_PR-T12_Planimetria monitoraggi IPPC_20230519101703398.pdf	c7907fb641b1fa93a82a8900ef9e83f3
GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto_20230519101714449.pdf	e6e38e2a9f6e037396ea093eb3739bbe
GROA01V02F00DI00000AE003R00_PR-D03_ Relazione idro-geologica_20230519101739531.pdf	fa3152a4c8bff9b3974762cd168d5031
GROA01V02F00DI00000BQ001R00_PR-D05_Piano gestione operativa_20230519101758665.pdf	ecf404f1dab693d46e5fc368db33e6c4
GROA01V02F00DI00000BQ002R00_PR-D06_Piano gestione post operativa_20230519101807740.pdf	8946d75591f8741743e6cfff0493e5bb
GROA01V02F00DI00000BQ003R00_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto_20230519101815813.pdf	e1b5a5228667ff710e4ea77966cfb145
GROA01V02F00DI00000BQ004R00_PR-D08_ Piano ripristino ambientale_20230519101824272.pdf	74a040be677dbac659d2c5005f2de42d

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
GROA01V02F00GN00000AE000R00_AU_elenco elaborati_20230519101446173.pdf	f3ef467ee43df144758ac35ae694fae0
GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto Ambientale_20230519101935185.pdf	ad80120416abb5017eb772bbb6adfa88
GROA01V02F01DI00000AE002R00_AA_Analisi delle alternative_20230519101951897.pdf	1bab736d4433e20698e894e7c9affa84
GROA01V02F01DI00000AE003R00_RVOR_Relazione Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre 22_20230519102006426.pdf	686a9af30e5a1fe64a7ff419c191b607
GROA01V02F01DI00000AE004R00_SNT_Sintesi non Tecnica_20230519102108219.pdf	c1ed2ad640d87f45bee2eae696999d95
GROA01V02F01DI00000BE001R00_PIA_Previsionale di impatto acustico.pdf	2f6091e0234b7d1972fa1ab2ac388c83
GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_ Relazione di stabilit___20230519101727935.pdf	37cfb2b0f62f45699fb876431ec82877
GROA01V02F02DI00000AE002R00_PR-D04_ Relazione geotecnica_20230519101749009.pdf	4311320bafb0591a5b682503ebd8217f
LINEA AMBIENTE S.R.L._Monitoraggio acustico_02.03.2023.pdf	d9ac22e418393b1593625c21beeb4865
EV-23-008570-066840_0_0.PDF	c36e09b8e49d8b75d5e5635776420f06
EV-23-008570-066841_0_0.PDF	1c382cfb469560064d4cf4c287312033
EV-23-008570-066842_0_0.PDF	066647a5f89a007f88c204ad1b99b714
EV-23-008570-066843_0_0.PDF	8e9b8f7eb58b076f40318fed511ebd56
EV-23-008570-066844_0_0.PDF	e46abd7c08e7f686ad51e9ab4c688b81
EV-23-008570-066845_0_0.PDF	3f69902477a0e04fbe47ad4e7572074d
EV-23-008576-066907_0_0.PDF	14c2a67ec11024b797f10197b396a016
EV-23-008576-066909_0_0.PDF	b014a126307481070a09a03f24ca7e90
AUTAMB-89-2023_20230519103321092.pdf	560f57c0dc5aedad0fd757bc3e408819
2023.06.07_IDVIA0823_LineaAmbiente_Grottaglie_Avvio_verifica_documentale_prot_9680_2023-06-23.pdf	c80b6b99992932f90da3bcd0de96ec0d
2023.06.30_84756_ENAC.pdf	a221d14fd19f4afd012b6d86d026a1b4
2023.07.21_11096_RP Servizio AIA.pdf	d8f4dcdde9c37ec0f0ec87a037d6c066
2023.07.26_6168_RP Paesaggio.pdf	21a968e3c86c7390d6e3b12b78ce276b
2023.07.26_IDVIA0823_LineaAmbiente_Grottaglie_Esiti_verifica_documentale_prot_11407_2023-07-27.pdf	23e147e9664c6e99129a05d40a618ed0
2023.08.10_LineaAmbiente_Nota trasmissione integrazioni_Prot. 10.08.2023_0176434_U.pdf	718566acc18bf301c3d3e7fbf34ba6c8
2023.08.10_LineaAmbiente_Nota trasmissione integrazioni_Prot. 10.08.2023_0176434_U_Modulo portale con elenco documenti.pdf	656fc88ccf33d4f613dca1c86b96cdea
2023.09.06_IDVIA0823_LineaAmbiente_Grottaglie_Avvio_pubblicazione_prot_14540_2023-09-07.pdf	a952cb1718fdc58e8bb8add1f6fdb819
2023.09.21_115716_ENAC.pdf	739762b9af3a7b580be1e1459ee59966

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0053709 - 2.2.3 - 02/07/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Filename	HASH (MD5)
2023.10.03_12468_RP Usi civici.pdf	d880ff9b4fcc769b19dcb93dee379c48
2023.10.05_34721_ComuneGrottaglie.PDF	a3236bb06cc652960a59386331b2f09c
2023.10.10_17076_RP Servizio AIA.pdf	9c936edd60bf11ab71a6a3df6a8a253d
2023.12.11_21149_RP Commissione VIA.pdf	f10eb6d661430088309139e10b6322b1
Rinnovo CPI Grottaglie III Lotto.pdf	f4cdf284ac768cfc00f281a02e260cc9
GROA01V02F00DI00000AA009R02_T09_Planimetria copertura definitiva e relative sezioni-copertura.pdf	4650226bc72100a62448d8a846751b47
GROA01V02F00DI00000AA010R01_T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf	d6a925e9b0909e3278d0ca7d1572f8be
GROA01V02F00DI00000AA012R01_T12_Planimetria monitoraggi.pdf	f3d4f2474ccdcd06b1e071e80b20aa67
GROA01V02F00DI00000AA017R01_T17_Particolari biogas.pdf	2014ca934babbcc5b388bace339e82c2
GROA01V02F00DI00000AA020R01_T20_Planimetria aree rifiuti.pdf	a40c9db1b3ea4121ab3d4738b1abff95
GROA01V02F00DI00000AA021R00_T21_Planimetria reti idriche.pdf	f6034f95c8bda32a05635caa7ce22c57
GROA01V02F00DI00000AA022R00_T22_Sezione pozzo percolato.pdf	7145d7ef70364643030a8adf07814978
GROA01V02F00DI00000AA023R00_T23_ Planimetria gestione del concentrato.pdf	cbd18dcb0aff6c5ec8f598c4d413f4b4
GROA01V02F00DI00000AD001R00_DR-D02_ Schede tec materiali.pdf	42b48f2d494c9e5529051a29f7c600b1
GROA01V02F00DI00000AE001R02_AIA-D01_Relazione tecnica AIA.pdf	d52322f9ef1464dd7fa90376405c0d06
GROA01V02F00DI00000AE002R02_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf	66bf67e4f858d3504d5725f8f644c12e
GROA01V02F00DI00000AE004R01_AIA-D03_Schede AIA.pdf	9ce2485b390ea64bf903a6ed8a89a1a5
GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_Relazione tecnica Integrazioni.pdf	3365ca47cce504e0e7f642e6e9acebd3
GROA01V02F00DI00000AM001R00_DR-D01_Doc tec cont-distr mobile.pdf	5f408c28e95708274ddabf171919e572
GROA01V02F00DI00000BQ001R01_PR-D05_Piano gestione operativa.pdf	6a4000acd25d330207cae5abe50b7ffc
GROA01V02F00DI00000BQ002R01_PR-D06_Piano gestione post operativa.pdf	245a842e4f4a2b8c417551aaf843fafa
GROA01V02F00DI00000BQ003R01_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto.pdf	67a623871b44d4238c22568f7c102eb8
GROA01V02F00GN00000AE000R03_elenco elaborati.pdf	f70876a8d96fce4e209d6f6318eb4071
GROA01V02F01DI00000AE007R00_NISIA_Nota integrativa a SIA.pdf	6d30bafa510d0e80cee1e16991582696
GROA01V02F01DI00000AE008R01_AIA-D02_Screening Assoggettabilità Relazione Riferimento.pdf	461c2faffe0ac9bc833dfe39548ed21b
GROA01V02F04DI00000AE001R00_PR-D11_Relazione idrogeologica e integrazioni.pdf	95171870d7f525bc0a14673a8d781b79

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 05-47-A6-76-4D-F6-DC-7D-46-7A-21-16-8C-84-D3-DF-49-D5-F0-36
Documento firmato digitalmente da Esposito Vittorio il 02/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss. mm. ii.
Id: 2024_148 Co.Ge.: PAUR_002 Tit.= 2.2.3

Spett.le **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: **sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: ID VIA 823 - LINEA AMBIENTE S.r.l. PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 per l'istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas". Parere ARPA Puglia.

Rif. Nota Prot. Regione Puglia n. 371055 del 22.07.24 acquisita in pari data al prot. ARPA Puglia n. 58113

Con la nota sopra identificata la Regione Puglia - Servizio A.I.A./R.I.R., nell'ambito del procedimento in oggetto ha comunicato che *"preso atto della richiesta del Proponente, si comunica che la seduta*[1] *di CdS decisoria prevista per il 25 luglio 2024 è rinviata al 10 settembre 2024 alle ore 10:00"*.

Si richiamano di seguito le comunicazioni intercorse nell'ambito del PAUR in oggetto.

Con nota prot. Regione Puglia n. 9680 del 23.06.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 45489 del 23.06.23, la Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase ex co.3 art. 27-bis del D.Lgs.[2] n. 152/06 per la verifica della completezza della documentazione pubblicata sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e resa disponibile attraverso il seguente indirizzo https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb.

Nell'istanza ex co.1 art. 23 del D. Lgs. n. 152/06, registrata al protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 8038 del 19.05.23, secondo quanto previsto al co.1 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, al fine di individuare tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, sono stati indicati i seguenti titoli:

T. 1) VIA - Valutazione di Impatto Ambientale (ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 26/22);

T. 2) AIA - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ex art. 29-nonies del D.lgs. 152/06)

T. 3) Accertamento di compatibilità paesaggistica (ex art. 91 c.1 delle NTA del PPTR Puglia).

Con nota prot. Regione Puglia n. 11407 del 27.07.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 52962 del 27.07.23, la Regione ha trasmesso gli esiti della verifica completezza richiedendo al proponente integrazioni documentali

[1] https://meet.google.com/wov-jmnx-pyu

[2] Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: *dap.ta@arpa.puglia.it*
PEC: *dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

sulla base delle richieste degli Enti coinvolti nel procedimento.

Con PEC del 11.08.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 55993 del 11.08.23, la società LINEA AMBIENTE S.r.l. ha comunicato il caricamento della documentazione integrativa sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in riscontro alla nota protocollo regionale n. 11407 del 27.07.23

Con nota prot. Regione Puglia n. 14540 del 07.09.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59552 del 08.09.23, la Regione ai sensi del D.Lgs. 152/06 ha comunicato l'avvio della fase ex c.4 art. 27-bis e la trasmissione delle integrazioni prodotte dal proponente in riscontro alla fase di verifica della completezza ex co. 3 art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06.

Con nota prot. Regione Puglia n. 21705 del 20.12.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 82972 del 21.12.23, la Regione ha comunicato gli esiti della fase ex c.4 art. 27-bis e richiesto al proponente di fornire riscontro ai contributi pervenuti da parte degli Enti coinvolti nel procedimento.

Con PEC del 10.01.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 1662 del 10.01.24, la società LINEA AMBIENTE S.r.l. ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per un periodo di 180 giorni.

Con nota prot. Regione Puglia n. 35632 del 22.01.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 4135 del 23.01.24, la Regione ha concesso al proponente la proroga per il tempo massimo di 180 giorni ai sensi del co. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06.

Con PEC del 08.04.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 22952 del 08.04.24, la società LINEA AMBIENTE S.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alla nota protocollo regionale n. 21705 del 20.12.23, comunicando il caricamento delle stesse sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Con nota prot. Regione Puglia n. 234679 del 16.05.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 42587 del 17.05.24, la Regione ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ex art. 14-ter della L. n. 241/90 e telematica per il giorno 13.06.24.

Con nota Prot. Regione Puglia n. 293468 del 13.06.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49231 del 14.06.24, la Regione Puglia, ai sensi del c.7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 13.06.24 e convocato, per il procedimento in oggetto, la nuova seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ex art. 14-ter della L. n. 241/90 e telematica per il giorno 25.07.24 alle ore 10.00.

Si richiama altresì che nel verbale della Conferenza di Servizi del 13.06.24, trasmesso dalla Regione Puglia con la nota in oggetto richiamata, è riportato che: *"Interviene il funzionario di ARPA Puglia - DAP Taranto rappresentando che l'istruttoria di competenza è in corso e si riserva di fornire il proprio parere entro due settimane"*.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 53709 del 02.07.24 è stato trasmesso il parere di competenza per la Conferenza di Servizi del 25.07.24.

Con PEC del 18.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 57539 del 18.07.24 il proponente ha comunicato quanto segue: "*Con la presente si trasmette la documentazione integrativa prodotta a riscontro delle richieste formulate dal DAP Taranto di ARPA Puglia nell'ambito del parere trasmesso con nota prot. 0053709 del 02/07/2024, a seguito della Conferenza dei Servizi svoltasi il giorno 13 giugno u.s., e si resta a disposizione per un incontro tecnico preliminare alla prossima seduta della conferenza di servizi nel corso del quale potranno essere condivise le valutazioni in merito necessarie. In considerazione di quanto sopra si richiede di valutare l'opportunità di aggiornare la data della conferenza dei servizi. La documentazione completa è scaricabile al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1zmFNwZ6SzK1goE2sAgB9Y-4Lj4cnZTPS?usp=drive_link"*.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

Con nota prot. ARPA Puglia n. 57671 del 19.07.24 è stata acquisita brevi manu la seguente ulteriore comunicazione del proponente: *"Con riferimento al procedimento in oggetto e facendo seguito alla nostra comunicazione prot. 0174607 del 18/07/2024 trasmessa a mezzo PEC, unitamente alla presente si consegna brevi manu una chiavetta usb contenente la documentazione integrativa prodotta a riscontro delle richieste formulate da codesto Dipartimento con nota prot. 0053709 del 02/07/2024, a seguito della Conferenza dei Servizi del giorno 13 giugno u.s."*.

Con nota prot. Regione Puglia n. 371591 del 22.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 58190 del 23.07.24, ha convocato per il giorno 25.07.2024 alle ore 14:30 un incontro tecnico alla presenza di ARPA DAP Taranto e del Proponente Linea Ambiente s.r.l.

Con nota prot. Regione Puglia n. 381768 del 26.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59191 del 26.07.24, la Regione Puglia ha trasmesso il resoconto del tavolo tecnico tenutosi il 25.07.24.

Con PEC del 09.08.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 62141 del 09.08.24, il proponente ha trasmesso documentazione integrativa.

Esaminata la documentazione integrativa in formato digitale elencata in appendice, resa disponibile dal proponente mediante link[3] trasmessi con PEC del 18.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 57539 del 18.07.24 e con PEC del 09.08.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 62141 del 09.08.24, nonché pubblicata sul Portale Ambientale Regionale[4], facendo seguito a quanto osservato nel parere prot. ARPA Puglia n. 53709 del 02.07.24 si riportano di seguito le valutazioni di competenza distinte per i titoli autorizzativi sopra richiamati.

T.1) VIA - Valutazione di Impatto Ambientale (ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/06)

Facendo riferimento all'elaborato "GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" il proponente ha fornito controdeduzioni puntuali. Nel merito si rappresenta quanto segue.

Con riferimento al paragrafo 1.2.1 delle controdeduzioni (rif. T.1.1 Aspetti progettuali e di inquadramento generale):

- 1) relativamente alle incongruenze descrittive riguardanti le modifiche al sistema di captazione del biogas il proponente dichiara che[5] *"La rete secondaria di captazione del biogas è già esistente e regolarmente funzionante; le tubazioni costituenti la stessa verranno scollegate, ricollegate e riposizionate anche più volte in corso d'opera, in funzione della realizzazione dei vari strati di materiale costituenti il capping e in relazione alle esigenze pratiche di cantiere, sempre comunque con l'obiettivo ultimo di garantire un'efficace captazione del biogas prodotto dalla discarica. Il "…sarà disposta…." indicato è da intendersi riferito alla rete secondaria in questione nel suo assetto definitivo, vale a dire quando, all'interno dello strato superficiale di copertura finale da 1 m di spessore, le tubazioni verranno poste in opera lungo le linee di massima pendenza così da evitare avvallamenti e conseguenti ristagni di condensa con potenziali ostruzioni e perdite di carico, il tutto al fine di garantire un collettamento ottimale del biogas verso il sistema torcia/motori di futura installazione".*

[3] https://drive.google.com/drive/folders/1zmFNwZ6SzK1goE2sAgB9Y-4Lj4cnZTPS?usp=drive_link
https://drive.google.com/drive/folders/1YGKby-B0Ag0Y_t1pvdOaaVfjDVrNZh90?usp=drive_link
[4] http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
[5] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 7

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

- 2) Relativamente agli interventi di ripristino ambientale il proponente dichiara che[6] *"Si precisa che gli elaborati di progetto sono stati aggiornati sulla base del parere endoprocedimentale prot. n. 0307263/2024 del 20/06/2024 rilasciato dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica di Regione Puglia che ha fornito gli indirizzi circa l'impiego di essenze arbustive/arboree da mettere a dimora; non verranno pertanto impiegati l'eucalipto, l'acacia e l'oleandro inizialmente previsti e si farà ricorso esclusivamente alle seguenti essenze: leccio, roverella, pino d'Aleppo, mirto e lentisco. Si trasmette l'elaborato PR-D08_Piano di ripristino ambientale GROA01V02F00DI00000BQ004R01 rev. 01 del luglio 2024".*
- 3) Relativamente alla realizzazione degli interventi di ripristino ambientale nelle due aree genericamente identificate dal proponente come "aree a verde" nel settore est dell'impianto, il proponente dichiara che[7] *"Si conferma che anche le "aree a verde" poste ad est dell'impianto saranno oggetto di ripristino ambientale con inerbimento e inserimento di macchie arbustive analoghe a quelle previste per la discarica, ferma restando la cortina arborea/arbustiva perimetrale da mantenere e/o integrare ove necessario. Si allega tavola PR-T10_Planimetria e particolari ripristino ambientale GROA01V02F00DI00000AA010R03 rev. 03 del luglio 2024 aggiornata come sopra".*
- 4) Relativamente alla quantificazione del numero di specie vegetali che saranno complessivamente messe a dimora ed alla scelta del materiale vegetale il proponente dichiara che[8] *"La scrivente si impegna sin d'ora a fare in modo che la scelta del materiale vegetale destinato ad essere messo a dimora nell'ambito dei lavori di ripristino ambientale del sito avvenga nel rispetto delle vigenti misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Circa la quantificazione del numero presunto complessivo di specie vegetali, fermo restando il contenuto del già citato parere endoprocedimentale prot. n. 0307263/2024 del 20/06/2024 rilasciato dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica di Regione Puglia e alle eventuali condizioni ambientali che l'ente competente vorrà disporre in funzione del sopra richiamato parere, si rimanda al documento GROA01V02F00DI00000BQ004R01_PR-D08_Piano di ripristino ambientale in rev. 01 del luglio 2024".* Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente evidenziando che come riportato nell'elaborato "GROA01V02F00DI00000AA010R03_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf" risulta prevista la messa a dimora di circa 4.000 unità di alberi e arbusti. Nel merito il proponente afferma che[9] *"tale valore potrà subire, in sede di progettazione esecutiva, aggiustamenti ai fini di migliorare l'inserimento paesaggistico del sito".*
- 5) Relativamente alla richiesta di fornire il cronoprogramma dei lavori, il proponente dichiara che[10] *"Analoga richiesta era pervenuta dal servizio AIA/RIR in seguito alla Conferenza dei Servizi del 13 giugno u.s., a cui è stato dato riscontro con l'ultima versione della relazione di progetto GROA01V02F00DI00000AE002R03_PR-D01_Relazione tecnica Progetto trasmessa al servizio regionale di cui sopra in data 27/06/2024 e resa disponibile a tutti gli Enti interessati all'interno del Portale Ambientale Regionale. La relazione suddetta include in Appendice 2 il cronoprogramma richiesto".* Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente, rilevando che dal cronoprogramma riportato in Appendice 2 del succitato elaborato, i tempi di attuazione dell'intervento in esame

[6] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 7
[7] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 7
[8] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 7
[9] Rif. elab. "GROA01V02F00DI00000AA010R03_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf" - pag. 12
[10] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 8

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

risultano compresi nel periodo di 3,5 anni (con termine stimato nel primo semestre 2028).

Con riferimento al paragrafo 1.2.2 delle controdeduzioni (rif. T.1.3 Aspetti relativi all'analisi degli impatti ambientali):

- 1) relativamente all'ambiente idrico ed ai potenziali effetti ambientali della proposta in esame sul corso d'acqua episodico individuato dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia nel settore nord-ovest della discarica, il proponente dichiara che[11]: "*Gli aspetti idrologici ed idraulici connessi con il citato corso d'acqua episodico sono stati oggetto di specifica trattazione tecnico-scientifica nell'elaborato "GROA01V02F04DI00000AE001R00_PRD11_ Relazione idrogeologica e integrazioni", redatto dal Prof. Ing. Giancarlo Chiaia nel giugno 2016 e successiva integrazione di agosto 2016, e allegato al presente procedimento di PAUR, del quale si riportano le conclusioni: "Lo studio ha, inoltre, evidenziato che l'area interessata dal progetto è ubicata all'esterno delle aree inondabili duecentennali. Pertanto, l'intervento di ottimizzazione orografica con incremento volumetrico della esistente discarica Lotto III non comporta alcuna modifica al perimetro delle aree a media probabilità di inondazione (MP) e nessuna variazione del livello di sicurezza delle aree adiacenti. […] Sulla base dei risultati ottenuti nel corso del presente Studio, si può quindi concludere che gli interventi di progetto risultano essere compatibili con le finalità e le prescrizioni del PAI". Per analogia e in considerazione del fatto che il progetto di PAUR in esame non comporterà opere di escavazione e non comporterà aggravi di consumo di suolo, poiché insisterà interamente sul sedime attuale della discarica, senza coinvolgere ulteriori nuove aree, si confermano interamente le conclusioni del sopracitato elaborato tecnico. Inoltre, le aree interessate dall'introduzione dell'operazione R1 (ove sono presenti la platea e il motore di cogenerazione) distano più di 500 metri dal tratto del corso d'acqua episodico e non presentano quindi alcuna possibile interferenza con esso. Pertanto, gli interventi progettuali, relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore, non comportano potenziali effetti ambientali sul corso d'acqua episodico".*
- 3) relativamente alla individuazione delle trasformazioni dovute alla realizzazione di eventuali attività di scavo e/o demolizione, il proponente dichiara che[12] *"l'area destinata all'impianto di recupero energetico utilizzerà l'esistente platea realizzata dalla società Marcopolo Engineering S.p.A. in forza della DIA trasmessa al Comune di Grottaglie (TA) in data 06/04/2012, platea nel frattempo divenuta di proprietà della scrivente. Quest'area, evidentemente già predisposta per analoga funzione, verrà completata sulla base degli elaborati esecutivi del nuovo impianto da predisporre all'atto dell'acquisizione dei titoli abilitativi propedeutici all'avvio dei lavori. Attualmente sulla platea in esame sono presenti carpenterie metalliche e predisposizioni fuori uso che potranno essere riutilizzate o smaltite in funzione delle nuove necessità. Qualora dovessero essere necessarie modeste demolizioni si procederà con il corretto smaltimento dei rifiuti di risulta. Ad ogni modo, tale fase risulterebbe assolutamente marginale in termini di potenziali incidenze sull'ambiente rispetto agli scenari di valutazione considerati, che NON hanno evidenziato in alcun caso potenziali impatti ambientali negativi significativi".*
- 4) relativamente all'approvvigionamento dei materiali inerti ed alla richiesta di limitare il consumo di

[11] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 8
[12] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 9

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

risorse naturali (es. materiali estratti direttamente da cava), il proponente dichiara che[13] *"Si prende atto dell'indicazione, già fornita peraltro anche dalla Commissione VIA regionale nell'ambito del relativo parere endoprocedimentale prot. 252942 del 28/05/2024, e si conferma che, nei limiti della disponibilità commerciale, saranno prediletti materiali non estratti direttamente da cava".*

- 5) relativamente all'area "Inerti uso gestionale", il proponente dichiara che[14] *"Si allega tavola GROA01V02F00DI00000AA020R03_PR-T20_Planimetria aree rifiuti debitamente aggiornata con individuazione quotata dell'area "stoccaggio intermedio del materiale inerte durante la realizzazione della copertura definitiva" che incide su un'area già utilizzata in passato per tali scopi; quindi, non si ravvede la necessità di prevedere particolari sistemazioni preventive. L'auspicato utilizzo di terre e rocce da scavo che, provenendo dai cantieri del territorio, generano il più delle volte flussi di approvvigionamento discontinui e non in linea con le esigenze operative di cantiere, presuppone una buona capacità ricettiva, pena l'incapacità di intercettare quanto più materiale valido possibile e di averlo poi disponibile per i lavori; ciò detto non si esclude a priori che il proponente abbia necessità di ampliare l'area di stoccaggio individuata come sopra, sempre e comunque nelle adiacenze della stessa, dandone preventiva comunicazione alle Autorità competenti e di controllo. I cumuli di inerti saranno distinti sulla base della loro qualifica (End of Waste, sottoprodotti/terre e rocce da scavo, materiale naturale da cava) e saranno disposti secondo cumuli compatti e omogenei separati, disposti in funzione delle esigenze del cantiere. Tale area sarà oggetto di ripristino ambientale al termine del cantiere".* Nell'elaborato grafico "GROA01V02F00DI00000AA020R03_PR-T20_Planimetria aree rifiuti.pdf" risulta individuata un'area per lo stoccaggio intermedio del materiale inerte estesa per circa 7.200 m^2.
- 6) in relazione all'inquadramento delle eventuali attività di scotico e scavo rispetto ai requisiti del D.P.R. n. 120/17 il proponente dichiara che[15] *"Non è prevista produzione di terre e rocce da scavo".*
- 7) in relazione alla produzione di rifiuti provenienti dalla demolizione di strutture già esistenti nell'area destinata all'impianto di recupero energetico, il proponente dichiara che[16] *"Come già indicato in precedenza l'esatta identificazione delle opere esistenti da mantenere in corrispondenza dell'area destinata al futuro impianto di recupero energetico del biogas verrà compiutamente definita all'atto dell'elaborazione del progetto esecutivo necessario per l'acquisizione dei titoli abilitativi propedeutici avvio ai lavori. Come anticipato l'intenzione del proponente è quella, se non di evitare, comunque di limitare quanto più possibile la produzione di rifiuti durante le lavorazioni. I rifiuti comunque prodotti oltre ad essere ovviamente gestiti e registrati a norma di legge con l'ausilio degli applicativi in uso presso il proponente, verranno quindi rendicontati puntualmente all'interno della relazione gestionale annuale trasmessa agli Enti (Regione Puglia, ARPA, Comune di Grottaglie e Provincia di Taranto)".*
- 8) in relazione alla descrizione degli impatti cumulativi il proponente dichiara che[17] *"L'attività di cava citata da ARPA presso l'ambito territoriale di riferimento, rappresentata dalla cava "Calcare" distante circa 300 metri in direzione nord-est dall'installazione IPPC, è esistente da circa 13 anni (riferimento: Determinazione Dirigenziale del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 78 del 19.10.2011)*

[13] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 9
[14] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 9
[15] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 10
[16] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 10
[17] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 11

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

e il progetto di ampliamento citato consiste nell'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività di escavazione già presente nel territorio (di fatto il progetto approvato comporta un'estensione temporale di un'attività già presente nel territorio da numerosi anni). Pertanto, lo scenario di base e la relativa caratterizzazione già contengono gli effetti di tale attività e lo Studio di impatto ambientale tiene, quindi, già conto del potenziale impatto cumulativo, che è risultato trascurabile, come già documentato e condiviso nel parere favorevole della commissione VIA richiamato nella precedente Risposta all'Osservazione T.1.2 sugli Aspetti Localizzativi".

- 9) in relazione alla richiesta di fare riferimento alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT, il proponente dichiara che "*lo Studio di Impatto Ambientale e i relativi allegati hanno considerato tutti i presidi, le soluzioni gestionali e operative finalizzate alla prevenzione dell'inquinamento delle diverse matrici ambientali come da documentazione progettuale, a cui lo stesso Studio si riferisce in termini di Scenari di Valutazione. Il capitolo 9 del documento GROA01V02F01DI00000AE001R00_SIA_Studio di Impatto ambientale riepiloga i principali criteri/soluzioni previsti, ma nelle proprie stime ed elaborazioni ha considerato tutta la documentazione progettuale che integra e specifica le varie tecniche, di cui è prevista l'adozione, seguendo le Linee Guida citate da ARPA, calandole, ove applicabili, nella tipologia di intervento oggetto del procedimento di PAUR. Pertanto, oltre alle soluzioni impiantistiche (presidi, etc.), anche le soluzioni operative e gestionali riportati nel documento GROA01V02F00DI00000AE002R03_PRD01_Relazione tecnica di progetto e nei relativi allegati che lo accompagnano, costituiscono applicazione delle sopra citate Linee Guida adattate al progetto in esame e il SIA ne ha compiutamente tenuto conto, adottando approccio cautelativo nella definizione degli Scenari di valutazione, per i quali in nessun caso si sono evidenziati potenziali impatti significativi e negativi. Il Piano di Sorveglianza e Controllo contiene, inoltre, i numerosi monitoraggi che sono previsti al fine della verifica dell'assenza di incidenza significativa dell'opera in progetto sulle diverse matrici ambientali anche in fase di cantiere, così come previsto nello Studio di Impatto Ambientale. Per l'applicazione di ulteriori tecniche che l'Autorità Competente vorrà prescrivere, lo scrivente effettuerà tutte le verifiche al fine di poterne dare riscontro o proporre soluzioni alternative di pari efficacia e di fattibile attuazione rispetto alle necessità progettuali/operative".*
  Si dà inoltre atto che nella bozza di Documento Tecnico trasmessa dall'A.C. con nota prot. 428483/2024 del 04/09/2024, la stessa ha provveduto ad inserire la prescrizione n.45, richiesta dall'Agenzia, relativamente agli accorgimenti gestionali da adottare nella fase di cantiere per contenere le potenziali emissioni fuggitive dal corpo di discarica.
- 10) in relazione alla richiesta di individuare, ai fini della buona riuscita degli interventi di ripristino ambientale, le attività di monitoraggio anche per la messa a dimora ed il mantenimento del verde, il proponente dichiara che[18] *"Si concorda circa l'opportunità che le attività di monitoraggio debbano riguardare anche le opere a verde con il fine ultimo di garantire una buona riuscita dell'intervento di ripristino ambientale. A tale scopo il proponente si dichiara disponibile a prendere in considerazione le Linee Guida ISPRA citate per quanto applicabili in relazione alla particolare tipologia di intervento, per la sola componente BIODIVERSITA' e limitatamente ai fattori FLORA e VEGETAZIONE. Il proponente si impegna quindi a far elaborare da un professionista qualificato (agronomo/dottore forestale), nell'ambito della progettazione esecutiva delle opere a verde da porre a base d'appalto,*

[18] Rif. elab. ""GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" - pag. 11

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

un piano di monitoraggio ambientale sulla scorta delle indicazioni sopra riportate". In merito, nel resoconto del tavolo tecnico tenutosi il 25.07.24, trasmesso con nota prot. Regione Puglia n. 381768 del 26.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59191 del 26.07.24, è riportato che: *"Arpa chiede di concordare una tempistica sulla trasmissione del documento.*
Il Servizio VIA indica che il Proponente ha dichiarato che si impegna a fare elaborare da un professionista qualificato un piano di monitoraggio ambientale nell'ambito della progettazione esecutiva delle opere a verde e che pertanto verrà inserita un'ulteriore prescrizione nel quadro delle condizioni ambientali. Tale piano sarà inviato all'Autorità Competente ed alla Autorità di Controllo per la validazione dello stesso, 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di inerbimento e piantumazione secondo cronoprogramma".

Tutto quanto sopra rappresentato, esaminata la documentazione integrativa in atti, è possibile concludere che:

- il proponente ha fornito riscontro a quanto osservato ai punti T.1.1, T.1.3.2, T.1.3.3, T.1.3.6 del parere prot. ARPA Puglia n. 53709 del 02.07.24;
- con riferimento al punto T.1.3.7 del parere prot. ARPA Puglia n. 53709/24, nel resoconto del tavolo tecnico tenutosi il 25.07.24, trasmesso con nota prot. Regione Puglia n. 381768 del 26.07.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59191 del 26.07.24, è riportato che: *"Arpa chiede di concordare una tempistica sulla trasmissione del documento.*
Il Servizio VIA indica che il Proponente ha dichiarato che si impegna a fare elaborare da un professionista qualificato un piano di monitoraggio ambientale nell'ambito della progettazione esecutiva delle opere a verde e che pertanto verrà inserita un'ulteriore prescrizione nel quadro delle condizioni ambientali. Tale piano sarà inviato all'Autorità Competente ed alla Autorità di Controllo per la validazione dello stesso, 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di inerbimento e piantumazione secondo cronoprogramma". **Ci si rimette pertanto alla prescrizione da inserire nel quadro delle condizioni ambientali nell'atto autorizzativo a cura dell'A.C..**

T.2) AIA - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ex art. 29-nonies del D.lgs. 152/06)

Con riferimento al § 1.3.1 dell'elaborato "GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf" e alle verifiche riguardanti lo strato di copertura di discarica, nonché il dimensionamento della rete di raccolta delle acque di ruscellamento si dà atto che nella bozza di Documento Tecnico trasmessa dall'A.C. con nota prot. 428483/2024 del 04/09/2024, la Regione ha provveduto ad inserire apposite prescrizioni (cfr. prescrizioni nn. 72-73 e n.61).

Con riferimento al § 1.3.2 dell'elaborato di riscontro, **r**elativamente ai chiarimenti richiesti circa la relazione di stabilità[19], , il Gestore ha dichiarato che *"la verifica di stabilità è stata svolta sulla soluzione B che, massimizzando i pesi (vedi pag. 36 della relazione), presenta condizioni più gravose a parità di sezioni e, conseguentemente, verificando la soluzione B è implicitamente verificata anche la soluzione A".* In merito ai chiarimenti sulla verifica in corso d'opera delle caratteristiche dei materiali da utilizzare, il Gestore ha dichiarato che le stesse dovranno essere concordate preventivamente con la Direzione Lavori. Tra le verifiche minime previste si annoverano:

[19] Rif. elab. GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_Relazione di stabilità Febbraio 2023

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

- *"verifica interfacce notevoli: prima della posa dei materiali geosintetici delle interfacce, tali interfacce dovranno essere sperimentate in laboratorio in condizioni geometriche e tensionali analoghe a quelle in campo con test sviluppati secondo le norme in vigore;*
- *prequalifica materiali: prima della posa di ciascuna tipologia di inerti ed al variare della provenienza di questi ultimi si dovrà procedere alla caratterizzazione fisica generale (Peso di volume naturale, Pag. 14 di 21GROA01-V02-F00-DI-00-000-A-E-011-R00 peso di volume secco), alla classificazione granulometrica ed alla prova di taglio diretto con stima dell'angolo di attrito interno (di picco) e della coesione (di picco).*

Tali verifiche preventive consentiranno di approvare preventivamente o meno le forniture di inerti e geosintetici escludendo la posa in opera di materiale non idoneo.
Atteso quindi l'utilizzo di materiale idoneo si procederà alla verifica della corretta posa in opera con rilievi topografici mensili in presenza di lavorazioni e verifica degli spessori in concomitanza del completamento di ciascuno strato".
Si prende atto e si accoglie quanto proposto dal Gestore. Ad ogni buon conto, **si precisa** che le prove sperimentali in laboratorio e le attività di prequalifica dovranno attestare che i materiali prescelti abbiano caratteristiche geotecniche tali da soddisfare quantomeno le valutazioni di cui alla soluzione B riportata nell'elaborato GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_Relazione di stabilità Febbraio 2023.

Per quanto attiene al § 1.3.5 del documento di riscontro riguardante il **Piano di Sorveglianza e Controllo**:

1) Le **procedure di controllo e manutenzione** sono state affrontate nel tavolo tecnico del 25/07/2024 come da resoconto trasmesso con nota dell'A.C. prot. n. 381768/2024 del 26/07/2024.
Il Proponente, con nota prot. LA 193507_24 del 09/08/2024 (acquisita ai prot. Arpa n. 62141 del 09/08/2024) ha trasmesso il PSC rev.02 datato agosto 2024[20] dove, al *§ 6* ha inserito la descrizione dei controlli e delle manutenzioni dei seguenti aspetti:

A. condizioni di stabilità degli argini;
B. presenza di percolato lungo gli argini;
C. sistema di raccolta delle acque meteoriche e di ruscellamento;
D. interventi di disinfestazione e derattizzazione;
E. manutenzione delle attrezzature ed impianti;
F. taratura degli strumenti di misura.

Al medesimo paragrafo sono richiamati, in Tabella 6.1.1, i documenti di riferimento del Sistema di Gestione Qualità/Ambiente/Sicurezza per manutenzioni e tarature come concordato nel Tavolo Tecnico del 25/07/2024, **senza tuttavia fornirne copia**. In aggiunta si dà atto che nella bozza di Documento Tecnico trasmessa dall'A.C. con nota prot. 428483/2024 del 04/09/2024, la Regione ha provveduto ad inserire le prescrizioni nn. 61-62-67-68-69.
Si raccomanda che i documenti richiamati nella Tabella 6.1.1 contemplino le informazioni seguenti:

A. condizioni di stabilità degli argini: indicazione della frequenza minima prevista per le visite periodiche delle condizioni di stabilità degli argini, prevedendo l'annotazione, in apposito modulo/registro, della data della visita, dell'esito, del nominativo e firma dell'operatore, indicando, inoltre, la procedura di riferimento per eventuali azioni di ripristino;

[20] Rif. elab "GROA01V02F00DI00000BQ003R02_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto – Agosto 2024"

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

B. presenza di percolato lungo gli argini: indicazione della frequenza minima delle verifiche di percolato lungo gli argini, prevedendo l'annotazione in apposito modulo/registro della data della visita periodica, dell'esito, del nominativo e firma dell'operatore, indicando, inoltre, la procedura di riferimento per eventuali azioni di ripristino;

C. sistema di raccolta delle acque meteoriche e di ruscellamento: indicazione della minima delle verifiche al sistema di raccolta delle acque meteoriche e di ruscellamento, prevedendo l'annotazione, in apposito modulo/registro, della data della verifica periodica, dell'esito, del nominativo e firma dell'operatore, indicando inoltre la procedura di riferimento per eventuali azioni di ripristino;

D. interventi di disinfestazione e derattizzazione: indicazione della frequenza degli interventi di disinfestazione/derattizzazione e archiviazione dei rapporti di intervento dell'impresa specializzata;

E. manutenzione delle attrezzature ed impianti:

- le operazioni di manutenzione di impianti/attrezzature siano eseguite da personale qualificato;
- ogni intervento sia registrato mediante apposita modulistica/registro riportante data, descrizione intervento, nome e firma operatore;
- sia riportato l'elenco dei sistemi soggetti alle operazioni di manutenzione (es. pesa a ponte, pompe, serbatoi, vasche, ecc..).

F. *taratura degli strumenti di misura:* Per ciascuna apparecchiatura l'avvenuta taratura e i risultati delle operazioni ad essa connesse dovranno essere registrate su appositi moduli. Nel caso di tarature effettuate da terzi dovranno essere conservati i certificati da essi rilasciati.

2) Sulla gestione delle **acque meteoriche** di dilavamento dei piazzali la scrivente Agenzia si è già espressa da ultimo durante il Tavolo Tecnico tenutosi in data 25/07/2024[21]. Il Servizio AIA si era riservato ulteriori approfondimenti in merito.

Il Proponente, con nota prot. LA 193507_24 del 09/08/2024, ha trasmesso il PSC rev.02 datato agosto 2024 dove, al *§ 2.1* ha inserito per la fase di gestione post-operativa, per la matrice "Acque" (rif. tabella 2*.1.1 Quadro sinottico per matrici ambientali*) una frequenza di autocontrollo **"*da definire con AC*". Si demanda** pertanto **all'A.C.** la definizione della **frequenza di monitoraggio delle acque meteoriche di dilavamento** dei piazzali nella fase di gestione post-operativa da riportare nella succitata tabella *2.1.1 Quadro sinottico per matrici ambientali*. In aggiunta, con riferimento alla descrizione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento riportata nella bozza di Documento Tecnico[22] al § 3.1.6.1, si ritiene opportuno richiamare l'elaborato grafico di riferimento, nella fattispecie la Planimetria Tav. 3.03.18 a rev. 01 "Sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo/disperdimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali", revisionata a settembre 2021 così come emerso dal controllo ordinario 2023.

Circa la deroga al limite, per il parametro Solidi sospesi totali, per lo scarico su suolo delle le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali (S1) e di ruscellamento della discarica (S2) per tutto il periodo di cantiere in cui sarà posato lo strato di copertura finale e sino ad avvenuto inerbimento dello stesso, oggetto di confronto durante il Tavolo Tecnico del 25/07/202423, il Proponente nel PSC rev.02 datato agosto 2024 ha riportato in Tabella 3.2.3.1 e in Tabella 3.2.3.2 il valore limite di 50 mg/l. Si richiamano le condizioni del precedente parere

[21] Rif.resoconto trasmesso con nota dell'AC prot. n. 381768/2024 del 26/07/2024
[22] Rif. Nota Regione prot. n. 428483/2024 del 04/09/2024
[23] Rif.resoconto trasmesso con nota dell'AC prot. n. 381768/2024 del 26/07/2024

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

ARPA prot. n. 53709 del 02/07/2024 e si dà atto che l'A.C. ha inserito apposite prescrizioni nella bozza di Documento Tecnico trasmessa dall'A.C. con nota prot. 428483/2024 del 04/09/2024 (crf. prescrizione n. 46).

3) Per le **emissioni convogliate** dell'impianto di recupero energetico del biogas di futura realizzazione, in merito alla proposta del Gestore di modificare la frequenza degli autocontrolli in fase di gestione operativa con conferimenti ultimati, ARPA aveva chiesto all'A.C. con nota prot. ARPA n. 53709 del 02/07/2024 di prescrivere una frequenza mensile durante le fasi di *gestione operativa*, a *conferimenti ultimati* e durante *il cantiere di rimodellamento e copertura superficiale finale*. Nell'ambito del Tavolo Tecnico il Gestore ha chiesto all'A.C. "*considerata la potenzialità comunque ridotta di quest'ultimo (299 kWe), la fisiologica diminuzione del biogas prodotto dalla discarica e la cessazione definitiva dei conferimenti a far data dal gennaio 2019"* di *"riconsiderare la possibilità di modificare la frequenza degli autocontrolli in esame durante le fasi di gestione operativa (con conferimenti comunque ultimati) e durante il cantiere, da mensile a trimestrale"* proposta che ARPA ha ritenuto accettabile. Pertanto, in tabella 3.1.1.2 viene indicata una frequenza trimestrale in fase di gestione operativa.

4) Per il monitoraggio delle **emissioni diffuse**, presso i punti indicati con EDF, ARPA aveva chiesto di integrare il set di parametri oggetto di monitoraggio con idrogeno solforato (H_2S) e ammoniaca (NH_3). Il Gestore ha provveduto ad integrare nella tabella 3.1.2.1 del PSC rev 2 datato agosto 2024 i parametri suddetti.
Per quanto attiene l'analisi delle emissioni odorigene diffuse il Gestore, in sede di Tavolo Tecnico, ha accolto l'osservazione di ARPA in merito ad un'intensificazione del monitoraggio in presenza di accertate segnalazioni di molestie olfattive, precisando che "*il monitoraggio in continuo presenta numerose criticità anche nell'identificazione della fonte emissiva*" rimandando ad un confronto tecnico a valle delle accertate segnalazioni, osservazione che ha trovato ARPA concorde. Nella bozza di Documento Tecnico trasmessa dall'A.C. è presente specifica prescrizione (cfr. prescrizione n.25)
Per l'analisi dei VOC, ARPA ha chiesto al Gestore di estendere il monitoraggio dell'intera classe dei VOC, oltre a quelli clorurati, anche alle fasi di *conferimenti ultimati* e durante le fasi di *cantiere* e in fase di *gestione post-operativa*. Nel tavolo tecnico il Gestore ha dichiarato di ritenere tale analisi "*un aggravio analitico non giustificato, anche in termini di costi/benefici attesi, non essendo previste movimentazioni di rifiuti*". ARPA ha pertanto ritenuto di poter soprassedere alla richiesta avanzata.

5) Riguardo al **biogas**, il Gestore ha adeguato alle richieste di ARPA le frequenze di monitoraggio dei parametri indicati in *tabella 3.5.1 Biogas Torcia – composizione e quantità* del PSC rev 2 datato agosto 2024.

6) Relativamente alla **migrazione trasversale del biogas**, il Gestore ha modificato la tabella 3.5.2 del PSC rev 2 datato agosto 2024, indicando 0,5% quale valore della prima soglia di allarme ed un livello di guardia per il parametro metano pari a 1%, come richiesto da ARPA. In merito alla gestione di eventuali superamenti delle soglie di riferimento indicate, in termini di azioni messe in atto al fine di rientrare entro le soglie previste, il Gestore ha inserito nel paragrafo un piano di intervento come richiesto da ARPA ed indicato dal D.Lgs. n.36/03 all'allegato II p.to 5.4

7) In merito alla richiesta della scrivente di rimodulare il § *Piano di intervento – Livelli di guardia* ***acque sotterranee***, nella nota di riscontro[24] il Gestore ha dichiarato di aver preso atto di quanto richiesto e di impegnarsi *"a modificare e aggiornare il paragrafo 3.2.2 Piano di intervento – livelli di guardia acque sotterranee come suggerito".* Tuttavia, dalla disamina del PSC rev.2 datato agosto 2024 si evince che è ancora

[24] Rif. prot. Linea Ambiente n. 174607 del 18/07/2024

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

presente il punto 2 (pag. 28/70) relativo alla *"verifica della significatività dei dati per la ricerca di eventuali errori statistici (lettura, inserimento e battitura dati, ecc.), in questi casi di procederà alla revisione del certificato di analisi"*, che il Gestore intende effettuare prima di programmare un nuovo campionamento di verifica. A tal proposito **si ribadisce** che, in caso di superamento dei livelli di guardia, e dopo aver informato il Responsabile Tecnico dell'impianto, si dovrà procedere immediatamente con le attività propedeutiche al nuovo campionamento. Le attività di verifica della significatività dei dati per la ricerca di eventuali errori statistici (lettura, inserimento e battitura dati, ecc.) sono azioni da condurre parallelamente alla programmazione del nuovo campionamento, ma non possono considerarsi attività propedeutiche da cui dipenda la decisione di un nuovo campionamento.
Si chiede pertanto al Gestore di **rimodulare** quanto dichiarato come di seguito riportato:
Ferma restando la comunicazione agli Enti di controllo (entro 48 ore) in caso di superamento delle CSC, in caso di superamento dei valori di guardia si dovrà procedere come di seguito indicato:

1. avvisare immediatamente il Responsabile Tecnico dell'impianto;
2. espurgo del piezometro/piezometri che hanno evidenziato l'anomalia;
3. ripetere immediatamente il controllo analitico sui piezometri interessati;
4. analizzare la qualità dell'acqua di falda a monte, per la verifica di un eventuale inquinamento già presente a monte del sito;
5. ripetizione delle analisi entro 15 giorni, atte a confermare il trend del valore alterato;
6. nel caso di rientro del valore anomalo, l'anomalia sarà considerata chiusa;
7. nel caso dovesse confermarsi il valore anomalo dovrà essere valutata, mediante la rete di controllo esistente e nuove campagne di analisi, l'effettivo apporto inquinante originato dal corpo discarica in modo da escludere altre cause scatenanti il dato anomalo;
8. qualora si evidenziasse come causa dell'inquinamento in atto la discarica, verranno coinvolte le autorità competenti.

9) In occasione del Tavolo Tecnico del 25/07/2024, come da resoconto trasmesso con nota dell'A.C. prot. n. 381768/2024 del 26/07/2024, la scrivente Agenzia ha ribadito la necessità di integrare il paragrafo § 3.3 **Rifiuti** inserendo la previsione, in sede di rendicontazione nella Relazione annuale, di compilazione di una tabella di riepilogo dei rifiuti prodotti con alcuni dettagli secondo l'esempio esplicativo fornito nel parere prot. n. 53709 del 02/07/2024. Nel PSC rev. 2 datato agosto 2024, il proponente ha inserito la Tabella 3.3.2 *Rendicontazione annuale rifiuti prodotti*, tuttavia manca la colonna relativa alla "Quantità prodotta" e **si chiede** pertanto di voler integrare tale informazione.

10) Nel riscontro fornito, il Proponente ha dichiarato: "*La localizzazione dei **depositi temporanei** è rappresentata all'interno dell'elaborato grafico debitamente aggiornato PR-T20_Planimetria aree rifiuti (GROA01V02F00DI00000AA020R03) in rev. 03 di luglio 2024."* Durante il Tavolo Tecnico del 25/07/2024 ARPA aveva reiterato la richiesta di revisionare sia l'elaborato *GROA01V02F00DI00000BQ003R02_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto rev. Maggio 2024* in cui evidenziare le aree di deposito cui i rifiuti sono destinati, sia l'elaborato *GROA01V02F00DI00000AA020R04_PR-T20_Planimetria aree rifiuti* in cui attribuire un codice alfanumerico univoco alle diverse aree di deposito indicando i codici dell'EER destinati a ciascuna area.

Il proponente, nell'elaborato *GROA01V02F00DI00000BQ003R02_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto rev. Agosto 2024,* nella Tabella 3.3.3 *Depositi temporanei* ha riportato il riferimento all'elaborato

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

grafico PR-T20[25] (N.d.R. rev.4 datato agosto 2024) che riporta, pur non indicando un identificativo alfanumerico univoco nè le coordinate, le aree di deposito dei rifiuti prodotti campite con differenti colorazioni e i singoli codici dell'EER che è previsto stoccare in ciascuna di esse.
Non si rinviene alcuna previsione di resoconto delle ispezioni da eseguire con frequenza trimestrale sulle aree di deposito temporaneo e il controllo periodico delle giacenze in tali aree. Per facilità di lettura si riportano le tabelle di riferimento che erano state riportate a titolo esemplificativo nel parere Arpa prot. n. 53709 del 02/07/2024 e che **si chiede di inserire** in conformità all'Istruzione Operativa – "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale" approvata con DGR 1978 del 28/12/2023 (cfr § 5.2.6):

Tabella aree di deposito temporaneo: Caratteristiche delle aree di Deposito temporaneo (da compilare annualmente o ad ogni variazione delle aree di stoccaggio; deve essere allegata la planimetria con l'ubicazione degli stoccaggi)

Identificativo area di stoccaggio	Coordinate/ubicazione	Codici EER presenti	Stato fisico	Fase di provenienza	Modalità di stoccaggio	Caratteristiche area	Modalità di registrazione

Tabella - Ispezioni trimestrali su aree di depositi temporaneo

Identificativo stoccaggio/deposito Temporaneo	Modalità di controllo stato stoccaggio/Deposito temporaneo	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Aree di stoccaggio (per rifiuti allo stato solido)	Controllo visivo sui idoneità modalità stoccaggio	trimestrale	
Aree di stoccaggio rifiuti allo stato liquido in contenitori stagni con bacino di contenimento	controllo visivo su idoneità modalità di stoccaggio. Controllo visivo stato dei contenitori dei rifiuti e del bacino di contenimento	trimestrale	

Tabella: Controllo trimestrale della giacenza delle aree di depositi temporaneo

Area e modalità di stoccaggio	Coordinate/ubicazione	Data del controllo	Codici EER presenti	Quantità presente (m^3)	Quantità presente (t)

[25] Rif. Elab. GROA01V02F00DI00000AA020R04_PR-T20_Planimetria aree rifiuti rev.4 datato agosto 2024 trasmesso con nota LA prot. n. 193507 del 09/08/2024

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

11) Con riferimento ai controlli sul percolato (cfr. tabelle 3.4.3a e 3.4.3bdel PSC rev 02 agosto 2024), il Proponente, nella nota LA 174607_U del 18/07/2024[26] aveva specificato di eseguire analisi diverse sul percolato estratto dai pozzi di captazione e dai serbatoi di stoccaggio in ottemperanza a quanto disposto dalla D.D. 426/08 (cfr. pag. 27/30) e dai successivi provvedimenti, "*comprese le indicazioni fornite dell'Autorità di Controllo in occasione delle visite ispettive ordinarie condotte in impianto.".*

12) Rispetto ai controlli sul concentrato nell'elaborato GROA01V02F00DI00000BQ003R02_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto rev. agosto 2024, trasmesso con nota LA 193507 del 09/08/2024, il Proponente ha indicato come punto di campionamento il silos di stoccaggio e i parametri analizzati saranno quelli previsti per il percolato di discarica estratto dai serbatoi di stoccaggio, indicati nella Tabella 3.4.3b. nel merito, poiché il concentrato viene smaltito come rifiuto cessando la pratica di reimmissione nel corpo di discarica, dovrà essere eseguita la caratterizzazione e classificazione del rifiuto nel rispetto del Decreto MiTE n.47 del 09/08/2021 (come del resto specificato a pag.43/70 del PSC) con campionamento ai sensi della UNI 10802 e redazione dei certificati di analisi.

Conclusioni

Si rilascia parere favorevole alla conclusione positiva del procedimento a condizione che:

- con riferimento al punto T.1.3.7 del parere prot. ARPA Puglia n. 53709/24 e all'impegno del Proponente *a fare elaborare da un professionista qualificato un piano di monitoraggio ambientale nell'ambito della progettazione esecutiva delle opere a verde,* **venga inserita nel quadro delle condizioni ambientali nell'atto autorizzativo apposita prescrizione** circa la trasmissione del Piano *all'Autorità Competente ed alla Autorità di Controllo per la validazione dello stesso, 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di inerbimento e piantumazione secondo cronoprogramma, come da tavolo Tecnico del 25/07/2024;*
- il proponente integri l'elaborato PSC rev 2 agosto 2024 per adeguarlo a quanto già segnalato dall'Agenzia e non considerato ossia occorre:
  - fornire copia[27] dei documenti di riferimento del Sistema di Gestione Qualità/Ambiente/Sicurezza per manutenzioni e tarature richiamati nella Tabella 6.1.1;
  - la frequenza di monitoraggio delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali nella fase di gestione post-operativa riportata nella tabella 2.*1.1 Quadro sinottico per matrici ambientali* del PSC rev 2 agosto 2024 come "*da definire con AC*" sia uniformata a quanto verrà stabilito dall'AC nel corso della CdS del 10/09/2024;
  - rimodulare il § 3.2.2 Piano di intervento - Livelli di guardia acque sotterranee come specificato per il procedimento T.2 al punto 7 del presente parere;
  - integrare la Tabella 3.3.2 *Rendicontazione annuale rifiuti prodotti* con la colonna relativa alla "Quantità prodotta";
  - integrare il § 3.3 Rifiuti con le tabelle indicate per il procedimento T.2 al punto 10 del presente parere.

Considerata infine la bozza di Documento Tecnico **si chiede all'A.C. quanto segue**:

- con riferimento al cronoprogramma dei lavori indicato nelle prescrizioni nn. 20, 46 e 71 si chiede di inserire l'elaborato presentato con l'istanza quale allegato al documento tecnico;

[26] acquisita ai prot. Arpa n. 57539 del 18/07/2024 e 57671 del 19/07/2024
[27] come concordato nel Tavolo Tecnico del 25/07/2024

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

- in relazione alla prescrizione n.84 si chiede di inserire il giorno e mese di presentazione della Relazione annuale (il proponente ha indicato il 31 marzo di ogni anno solare al § 7.2 del PSC rev.2 agosto 2024);
- con riferimento alla descrizione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento riportata nella bozza di Documento Tecnico[28] al § 3.1.6.1, si ritiene opportuno richiamare l'elaborato grafico di riferimento, nella fattispecie la Planimetria Tav. 3.03.18 a rev. 01 "Sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo/disperdimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali", revisionata a settembre 2021, così come emerso dal controllo ordinario 2023;
- si chiede di inserire apposita prescrizione per la frequenza di monitoraggio delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali nella fase di gestione post-operativa riportata nella tabella 2.*1.1 Quadro sinottico per matrici ambientali* del PSC rev 2 agosto 2024 come "*da definire con AC*".

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
e del Servizio Territoriale
Dott. Vittorio Esposito

Il GdL

Direzione Scientifica - Centro Regionale Aria Taranto: Dott. L. Angiuli, Dott. T. Pastore
U.O.C. Servizio Territoriale del Dipartimento di Taranto: Dott. F. Pompigna, Ing. A. Nociti, Dott.ssa A. Dell'Erba, Ing. P. Amato, Ing. E. Armenio, Ing. A. Conte, Dott.ssa B. Favia, Dott.ssa R. Ramingo, Dott. A. Saraceno, Dott.ssa A. Venerdi, Dott. F. Ancona

[28] Rif. Nota Regione prot. n. 428483/2024 del 04/09/2024

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0066024 - 2.2.3 - 06/09/2024 - AFTA, CRAT, IMPT, SDTA, STTA, UAS / DG -, DS -, SAN, SAS, STSG

Appendice

Filename	HASH (MD5)
Prot__18-07-2024_0174607_U - File primario - 2024.07.18_-_Lettera_di_trasmissione_integrazioni_ARPA.pdf	367f225386a5fd1abda79145f18e7be7
GROA01V02F00DI00000AA010R03_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf	38f431c055ac76f9ce237d8e9bf09bf4
GROA01V02F00DI00000AA020R03_PR-T20_Planimetria aree rifiuti.pdf	1caac78570b84d19303efdb4a306f34a
GROA01V02F00DI00000AE004R02_AIA-D03_Schede AIA.pdf	b7a6eadc88597779b8b4e3359e317a0e
GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA.pdf	db72c3f6df3c443c326ec80f1f645828
GROA01V02F00DI00000BQ004R01_P3-D08_Piano ripristino ambientale.pdf	c60280d304afedfed08cf1ed75133403
GROA01V02F00GN00000AE000R04_elenco elaborati.pdf	818d1b6b94dfee72413cec984e5aaa1c
2024.06.27 - Lettera di trasmissione chiarimenti AIA_RIR.pdf	67c329590437e26f0d506ae6f6f54fd5
GROA01V02F00DI00000AA004R01_PR-T04_Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31-12-2023.pdf	f9041a3731927d0fc11e6a947f7983b6
GROA01V02F00DI00000AA007R01_PR-T07_Planimetria e sezioni di progetto.pdf	32f788dae43255c18284caba25df026e
GROA01V02F00DI00000AA010R02_PR-T10_Planimetria e sezioni ripristino ambientale.pdf	493ff598fa818e85bfe65e0bb5647b6c
GROA01V02F00DI00000AA020R02_PR-T20_Planimetria aree rifiuti.pdf	2a4390e024dfd4ea8c41202aa556a6ad
GROA01V02F00DI00000AA022R01_PR-T22_Sezioni pozzi percolato.pdf	60b4ef5c63fbc63f887ac22fa5ba342c
GROA01V02F00DI00000AE001R03_AIA-D01_Relazione tecnica AIA.pdf	688fda704a9d82c46b8ef3bbb831d6a5
GROA01V02F00DI00000AE002R03_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf	5c29a0f70f5c8ac082794ade59e2468a
GROA01V02F00DI00000AE010R00_AIA-D05_Riscontro richieste istruttoria AIA-CDS.pdf	90eaa9468d10f7742316678cb190c121
GROA01V02F00GN00000AE000R05_Elenco elaborati.pdf	4a34477a5d1951a992a9c74daeff0933
2024.08.09_-_Lettera_di_trasmissione_integrazioni_Tavolo_Tecnico_timbrato.pdf	72428b547c363dd8a6069924699715ba
GROA01V02F00DI00000AA020R04_PR-T20_Planimetria aree rifiuti.pdf	4d560fdd3757d09a7a1b463b88afafbb
GROA01V02F00DI00000BQ003R02_PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo III lotto.pdf	a6915edf836a365513aea7816919e1d7
GROA01V02F00GN00000AE000R06_elenco elaborati.pdf	da8f5eed629099cdb882ccf41d4c7187
GROA01V02F01DI00000AE009R00_RVOR-2_Rel Volumetria occupata rifiuti dicembre 23.pdf	91091ab129d16f45d76acbf33dbbc21d

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E8-B2-61-20-7E-FD-84-6D-8B-2F-5C-95-43-29-96-11-6A-5A-DE-9B
Documento firmato digitalmente da ESPOSITO VITTORIO il 06/09/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 12079/2024 del 17-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO: 5.6

PROT.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio,e Qualità Urbana
Sez Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Linea Ambiente S.r.l.
PEC: lineaambiente@pec.a2a.eu

Oggetto: IDVIA0823 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas".
Proponente: LINEA AMBIENTE S.r.l.
Rif. Vs Prot. n. 14540 del 07/09/2023 | Prot. ADAM n. 249029 del 08.09.2023 [AC 165 -24]

In riferimento alla vs nota, acquisita agli atti al prot. n. 249029/2023 del 08.09.2023, relativa alla "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica,..." per la discarica di rifiuti speciali non pericolosi denominata Lotto III in comune di Grottaglie, con la presente si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.
[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021.
[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 12079/2024 del 17-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici si prende atto che il progetto riguarda una discarica per rifiuti speciali non pericolosi autorizzata con Decreto AIA D.D. n. 426 del 03/07/2008 rilasciata inizialmente alla ex Ecolevante SpA della Regione Puglia – Settore Ecologia e successivamente volturata all'attuale Linea Ambiente Srl con D.D. n. 82 del 04/08/2015 .

Il conferimento dei rifiuti è cessato a partire dal 28/01/2019 e attualmente è in fase di chiusura. La chiusura della discarica avverrà con la realizzazione della copertura finale sulla massa dei rifiuti. Tale copertura finale ha lo scopo di separare fisicamente i rifiuti dall'ambiente esterno, impedendone il contatto con gli agenti atmosferici esterni e, in particolare, riducendo l'infiltrazione di acqua nel corpo della discarica ed il rilascio di biogas nell'atmosfera. La copertura finale permetterà inoltre la restituzione dell'area all'ambiente circostante dopo un adeguato periodo di tempo definito di post-chiusura. Per la realizzazione della copertura finale si prevede indicativamente l'esecuzione delle seguenti operazioni:

- posa dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas aggiuntivo e suo rimodellamento fino al raggiungimento dei profili autorizzati,
- stesura di un geotessile non tessuto a protezione dello strato di drenaggio;
- realizzazione dello strato impermeabilizzante mediante riporto di uno strato di argilla di spessore minimo pari a 0,50 m;
- posa della geo membrana in HDPE Ruvida 1,5 mm e sua saldatura;
- posa del geocomposito accoppiato nella parte superiore ed inferiore ad un geotessile per il drenaggio delle acque meteoriche;
- posa di un geo composito di rinforzo (solo per le zone ad elevata pendenza);
- posa dello strato superficiale di terreno di copertura di spessore non inferiore a 1,00 m che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali ai fini del piano di ripristino ambientale;
- realizzazione sistema di regimentazione delle acque meteoriche superficiale; il tutto come meglio descritto negli elaborati tecnici allegati alla domanda.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, le opere previste nel predetto progetto interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che l'area di intervento, lambisce il "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri in destra e in sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 6 e 10 delle N.T.A., gli interventi consentiti sono subordinati alla redazione di uno "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 12079/2024 del 17-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere in progetto, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

A tale riguardo si constata che nella documentazione tecnica progettuale prodotta dalla società proponente è presente una "*relazione geologica e idrologica*" che però non tiene conto della presenza del reticolo idrografico

Per quanto riguarda la captazione e il trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia relative alle superfici impermeabilizzate, nonché alle aree di transito, nella relazione tecnica allegata viene descritta la modalità di raccolta delle stesse, attraverso sistema di canalette perimetrali e tubazioni e viene indicato e descritto e dimensionato il sistema di trattamento delle stesse. Il ricettore finale delle acque meteoriche di ruscellamento sarà una vasca di stoccaggio con volume pari a circa 4.000 m^3, preceduto da due vasche di decantazione di 300 m^3 ciascuna. Le acque stoccate verranno riutilizzate all'interno dell'impianto. La vasca di stoccaggio presenta un troppo pieno collegato ad un bacino disperdente con volumetria pari a 7.500 m^3 localizzato nello spigolo nord-ovest dell'impianto.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime il proprio parere di compatibilità al P.A.I. con le seguenti prescrizioni:

- accertare che non vi sono impianti di captazione di acque sotterranee destinate al consumo umano e per irrigazione a distanze inferiori, rispetto al punto di recapito finale, a quelle previste dall' art 13 comma 1 e 5 del regolamento n. 26/2013 della Regione Puglia. Nel caso in cui le distanze non vengano rispettate dovrà essere individuata una soluzione alternativa allo smaltimento delle acque meteoriche, al netto dei riutilizzi.
- deve essere prodotta una relazione idrogeologica e studio idraulico per portate di piena due centennali, da cui si deve evincere che le opere a farsi non ricadono in aree allagabili; la relazione non deve essere trasmessa alla scrivente Autorità in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito-specifiche.

Sarà cura del responsabile del rilascio Provvedimento Autorizzatorio l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge della loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Canasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

ASL_VVTA.AOO_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0110320.06-06-2024.h.12:55

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O. IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA E MEDICINA DI COMUNITA'
TARANTO – GROTTAGLIE - MANDURIA
Dirigente: Dr. Roberto Coccioli
Via Pupino n.2 1P – 74123 Taranto
tel. 099 7786458 – 099 7786400
e-mail: diprev.sisp.uostaranto@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Trasmessa via PEC

Spett.le **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 823 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 – bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto – Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas."

Proponente: Linea Ambiente S.r.l.

Questo servizio, preso atto della documentazione in atti al procedimento e presente sul portale Ambiente della Regione Puglia al seguente link "http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA#mains"

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sotto il profilo igienico sanitario, fatti salvi i pareri, le certificazioni di tutti gli ENTI e/o organi in riferimento alle normative vigenti.

Il Dirigente

ASL TA
Dipartimento Di Prevenzione
U.O.S. Igiene degli ambienti di vita
e medicina di comunità
Taranto-Grottaglie-Manduria
Il Dirigente Medico
Dr. Rosa G.COFANO

PEC N. 141123/2024.E

Da: Per conto di: protocollo@pec.enac.gov.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: lunedì 17 giugno 2024 13:40
A: lineaambiente@pec.a2a.eu
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ENAC-APB-17/06/2024-0088507-P - Valutazione discarica di proprietà di LINEA AMBIENTE S.R.L., nel Comune di Grottaglie (TA), in località Caprarica - MWEB_2023_1099 ver. 1.#155472013#
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (0,98 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 17/06/2024 alle ore 13:39:44 (+0200) il messaggio
"ENAC-APB-17/06/2024-0088507-P - Valutazione discarica di proprietà di LINEA AMBIENTE S.R.L., nel Comune di Grottaglie (TA), in località Caprarica - MWEB_2023_1099 ver. 1.#155472013#" è stato inviato da "protocollo@pec.enac.gov.it"
indirizzato a:
lineaambiente@pec.a2a.eu

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec21023.20240617133944.158475.229.1.54@pec.aruba.it

PG-A2A-0144740-17/06/2024-E

Da: protocollo@pec.enac.gov.it
Inviato: lunedì 17 giugno 2024 13:40
A: lineaambiente@pec.a2a.eu
Oggetto: ENAC-APB-17/06/2024-0088507-P - Valutazione discarica di proprietà di LINEA AMBIENTE S.R.L., nel Comune di Grottaglie (TA), in località Caprarica - MWEB_2023_1099 ver. 1.#155472013#
Allegati: Istanza ENAC-PROT-01_08_2023-0100172-A.pdf; MWEB_2023_1099 ver.1.PDF; Autorizzazione con prescrizioni_MWEB_2023_1099 ver 1.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: ENAC
Numero di protocollo: 88507
Data protocollazione: 17/06/2024
Segnatura: ENAC-APB-17/06/2024-0088507-P

PG-A2A-0144740-17/06/2024-E

ENAC-APB-17/06/2024-0088507-P

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Territoriale Puglia Basilicata

LINEA AMBIENTE S.R.L.
via PEC: lineaambiente@pec.a2a.eu

e p.c.
ENAV SPA Operations
via PEC: protocollogenerale@pec.enav.it

Aeronautica Militare
Comando III Regione Aerea
via PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.
via PEC: ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it

ENAC Direzione Standardizzazione, Operatività e Sviluppo Aeroportualità Regionale

ENAC Ufficio Attività Infrastrutturali e Operatività Campania

ENAC Funzione Organizzativa Fatturazione

Oggetto: Valutazione discarica di proprietà di LINEA AMBIENTE S.R.L., nel Comune di Grottaglie (TA), in località Caprarica - MWEB_2023_1099 ver. 1.

Autorizzazione con Prescrizioni

Riferimento A) Richiesta prot. ENAC-PROT-01/08/2023-0100172-A
B) MWEB_2023_1099 ver.1
C) Parere ENAV prot. 0126279 del 31/10/2023

Si fa riferimento alla nota rif. A) di codesta Società con la quale è stata richiesta la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento di cui al modello web rif. nota B), che per pronto riscontro si allega alla presente.

Visti gli articoli 709 e 711 del Codice della Navigazione secondo cui la costituzione di ostacoli e pericoli per la navigazione aerea è autorizzata dall'ENAC.

Acquisito il parere dell'ENAV S.p.A., reso con foglio a rif. C), secondo cui l'intervento in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda l'attuale configurazione delle superfici di delimitazione ostacoli dell'aeroporto di Taranto/Grottaglie, non ha implicazioni con le procedure strumentali attualmente in vigore da e per l'aeroporto di Taranto/Grottaglie e nemmeno con i sistemi NAV/COM (nella componente TBT/Radar) di competenza di ENAV.

Considerati gli esiti dell'istruttoria valutativa condotta dalla struttura tecnica della scrivente Direzione da cui risulta dalla documentazione di progetto presentata che l'intervento prevede il solo apporto di materiale non pericoloso per gli aspetti inerenti al fenomeno del *wildlife strike*, senza la movimentazione di volumi di rifiuti già abbancati;

si autorizza ai sensi dell'art. 711 del Codice della Navigazione la realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC, con le seguenti prescrizioni per

Aeroporto "Karol Wojtyla"
Viale Enzo Ferrari, 1
70128 Bari Palese
c.f. 97158180584
APB

tel. +39 080 5361400
pugliabasilicata.apt@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

codesta Società:

1) effettuare controlli sui materiali utilizzati per il rimodellamento della discarica al fine di verificare che gli stessi siano privi di sostanze organiche attrattive per la fauna selvatica;
2) monitorare almeno una volta a settimana, dalle ore 8:00 alle ore 18:00, la presenza di avifauna (n. individui), trasmettendo i risultati ottenuti dal monitoraggio al gestore dell'aeroporto di Taranto/Grottaglie (Aeroporti di Puglia S.p.A.);
3) consentire al personale dell'aeroporto di Taranto/Grottaglie e dell'ENAC libero accesso alla discarica nell'ambito dell'attività di monitoraggio esterno al sedime aeroportuale di competenza della società Aeroporti di Puglia S.p.A.;
4) comunicare al gestore dell'aeroporto di Taranto/Grottaglie qualsiasi presenza anomala di avifauna e adottare, in coordinamento con lo stesso gestore dell'aeroporto, ogni azione necessaria per mitigare nel più breve tempo possibile gli effetti nei confronti della sicurezza aerea.

Tali prescrizioni costituiscono elemento qualificante e validante il presente provvedimento che si intende decaduto ove non siano integralmente rispettate.

Resta inteso che nel caso che codesta Società contravvenga alle suddette disposizioni, ai sensi dell'art. 711 del Codice della Navigazione saranno disposte limitazioni alle attività da realizzare.

La Società Aeroporti di Puglia S.p.A. dovrà includere l'intervento nel database delle attività sottoposte al monitoraggio previsto delle aree limitrofe all'aeroporto ai sensi della ADR.OPS.B.075 di cui al Reg. UE 139/2014.

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, procedure strumentali per gli spazi aerei di cui è responsabile e volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

La presente autorizzazione ha validità di 3 anni a decorrere dalla data di emissione, decorsi i quali senza che l'intervento sia stato ultimato e che siano stati adempiuti gli obblighi in materia di pubblicazione aeronautica, sarà necessario presentare una nuova istanza.

Le prestazioni relative alla presente attività saranno poste a carico di codesta Società con fatturazione diretta in favore dell'ENAC per le attività istituzionali ai sensi del Regolamento delle Tariffe dell'ente.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Attività
Infrastrutturali e Operatività
Ing. Angelo D'Ercole
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Lo Mazzo/D'Ercole

enac
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

ENAC-PROT-01/08/2023-0100172-A - A01

PG-A2A-0144740-17/06/2024-E

A: ENAC–.
protocollo@pec.enac.gov.it

A: ENAV S.p.A.
Operations
Operational and Consulting Services
Aeronautical Design, simulation and AIM
funzione.psa@pec.enav.it

Protocollo: NN

Data: 28/07/2023

Oggetto: Istanza di valutazione Altro di proprietà di LINEA AMBIENTE S.R.L. , nel comune di Grottaglie (TA), in località Località Caprarica - **MWEB_2023_1099 ver. 1**

Il sottoscritto DAVIDE ALBERTI, nato a BRESCIA (BS), il 11/08/1967, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA LINEA AMBIENTE S.R.L., codice fiscale 03022920171 / partita IVA 00719900987 nel presentare istanza per il rilascio dell'autorizzazione da parte della competente autorità aeronautica per l'intervento descritto in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, come previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445del 28 Dicembre 2000, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato,

DICHIARA

- di prendere atto che i sopra citati dati anagrafici e fiscali saranno utilizzati per l'emissione della relativa fattura
- che le notizie riportate nella presente istanza rispondono alla realtà di fatto e che il progetto e i relativi allegati inseriti in formato digitale nella sezione "*Richiesta valutazione"* del portale web dell'ENAV S.p.A., sono riproduzioni conformi agli atti originali depositati e disponibili presso il portale Regionale Puglia.con.;
- che i dati tecnici inseriti nella sezione *"Richiesta valutazione"* del portale web dell'ENAV S.p.A., sono conformi a quanto riportato nel documento "Lista dei dati di progetto";
- di voler delegare l'ing. Andrea Sfrecola dello studio Econord Ambiente Srl in Comune di Polpenazze d/G (BS), in qualità di professionista e/o tecnico abilitato, a trasmettere via PEC la presente dichiarazione e la restante documentazione (solo nel caso in cui l'intestatario dell'indirizzo PEC utilizzato per l'inoltro sia persona diversa dal dichiarante).

Cordiali saluti.

Data, 28/07/2023

FIRMATO DIGITALMENTE

Allegati:

- *fotocopia di un documento di identità del dichiarante*
- *modello riepilogativo n° MWEB_2023_1099 ver. 1*
- *ricevuta di avvenuto pagamento - Codice: 280674, Fattura Nr. BC3/16146 del 28/07/2023 (solo per ENAC)*

ENAC-PROT-01/08/2023-0100172-A - A05



PG-A2A-0144740-17/06/2024-E

MWEB_2023_1099Ver.1

Richiedente					
Nome	LINEA AMBIENTE S.R.L.	**Cognome**		**C.F./P.IVA**	03022920171
Citta	Rovato	**Provincia**	Brescia	**CAP**	25038
Indirizzo	Via Mezzana			**NR**	81
Email	info@linea-ambiente.it		**PEC**	lineaambiente@pec.a2a.eu	
Telefono	0306884777	**Cellulare**	0306884777	**Fax**	

Proprietario					
Nome	LINEA AMBIENTE S.R.L.	**Cognome**		**C.F./P.IVA**	03022920171
Citta	Rovato	**Provincia**	Brescia	**CAP**	25038
Indirizzo	Via Mezzana			**NR**	81
Email	info@linea-ambiente.it		**PEC**	lineaambiente@pec.a2a.eu	
Telefono	0306884777	**Cellulare**	0306884777	**Fax**	

Tecnico			
Nome	Andrea	**Cognome**	Sfrecola
Nome Registro	Ingegneri della Provincia di Brescia	**Numero Registro**	A6001

Dati Ostacolo					
Tipologia Ostacolo	Altro	**Altro Tipo**	Discarica	**Materiale**	Terreno

Risultati									
Nr	Latitudine WGS84	Longitudine WGS84	Quota terreno (m)	Altezza al top (m)	Elevazione al top (m)	Raggio (m)	Franco verticale (m)	Aeroporto più vicino	Radioassistenza più vicina
	Regione: PUGLIA	Provincia: TA	Città: Grottaglie	Località: Località Caprarica					
1	40°29'07.000'' N	17°28'27.000'' E	103.00	3.50	106.50	.00	.00	TARANTO/Grottaglie - 7.24 Km	GRT(TACAN) - 5.38 Km
2	40°29'16.000'' N	17°28'21.000'' E	104.00	3.50	107.50	.00	.00	TARANTO/Grottaglie - 6.98 Km	GRT(TACAN) - 5.23 Km

3	40°29'18.0000'' N	17°28'25.0000'' E	105.00	5.50	110.50	.00	.00	TARANTO/Grottaglie - 7.03 Km	GRT(TACAN) - 5.32 Km
4	40°29'21.0000'' N	17°28'23.0000'' E	108.00	5.50	113.50	.00	.00	TARANTO/Grottaglie - 6.95 Km	GRT(TACAN) - 5.27 Km
5	40°29'26.0000'' N	17°28'36.0000'' E	114.00	5.50	119.50	.00	.00	TARANTO/Grottaglie - 7.16 Km	GRT(TACAN) - 5.58 Km
6	40°29'14.0000'' N	17°28'42.0000'' E	112.00	9.50	121.50	.00	.00	TARANTO/Grottaglie - 7.45 Km	GRT(TACAN) - 5.72 Km
7	40°29'14.0000'' N	17°28'36.0000'' E	110.00	17.20	127.20	.00	.00	TARANTO/Grottaglie - 7.32 Km	GRT(TACAN) - 5.58 Km



Nota

L'attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi svolta dal complesso IPPC autorizzato denominato III lotto della discarica di Grottaglie (TA), località Caprarica, è stata avviata a partire dall'anno 2008, sulla base dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. 426/2008 e s.m.i..
Successivamente con la D.D. n. 45/2018 del 05/04/2018 è stata approvata, con contestuale Giudizio di Compatibilità Ambientale, la variante sostanziale che prevedeva, in continuità di esercizio, la coltivazione dei 6 comparti esistenti della discarica, adottando i nuovi profili di conferimento autorizzati, che avrebbero determinato un incremento volumetrico pari a circa 1.480.000 m3, mantenendo invariati il sedime e la configurazione impiantistica esistente e adeguando le pendenze della copertura finale a quelle previste dal D.Lgs. 36/2003 per il corretto deflusso delle acque di ruscellamento superficiale.
Nell'ambito dell'istruttoria che ha portato alla D.D. 45/2018, con atto prot. 0072443-P del 13/07/2017, acquisito al prot. prov.le al n° PTA22811 del 14/07/2017, l'ENAC, considerata la disponibilità della ditta a rinunciare al trattamento dei rifiuti con Codice CER 02 ha espresso il nulla osta alla modifica sostanziale della discarica III lotto.
Fino al 28 gennaio 2019, la gestione dell'impianto è stata attuata in ottemperanza alla D.D. n. 45/2018. Dopo l'annullamento in sede giurisdizionale della nuova AIA, a partire dal 29/01/2019, sono state interrotte le attività di conferimento rifiuti e l'impianto da allora è gestito in conformità alla vigente AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i.
Ad oggi è presente una copertura provvisoria costituita da uno strato di materiale inerte (minimo 50 cm) avente la funzione di strato di drenaggio e rottura capillare del biogas, sovrastato da una geomembrana in HDPE idonea ad impedire la diffusione di odori, di biogas e l'infiltrazione di acque meteoriche nel corpo rifiuti.
Con l'istanza di PAUR ai sensi dell'art.27 bis avente per oggetto "Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie (TA) - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1", la ditta LINEA AMBIENTE SRL ha presentato una soluzione progettuale (con mantenimento in situ dei rifiuti conferiti oltre i profili autorizzati dalla D.D. n. 426/2008) finalizzata all'adeguamento complessivo della discarica alle MTD di settore, mediante il superamento della problematica relativa all'allontanamento delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale.
La soluzione progettuale è finalizzata alla rivisitazione delle caratteristiche geometriche-dimensionali della copertura della discarica, mediante la riprofilatura dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas, minimizzandone l'impatto visivo e garantendo una pendenza minima nell'ordine del 3% al fine di favorire il corretto deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale.
Il progetto, al fine di diminuire le problematiche legate principalmente agli odori ed alle emissioni, non prevede la movimentazione di volumi di rifiuti già abbancati, bensì prevede un rimodellamento dell'intera discarica attraverso il solo apporto di materiale a matrice inerte (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti End of Waste) NON rifiuto, per un quantitativo complessivo di 393.000 mc.
La quota massima finale di ripristino ambientale della copertura del presente progetto è pari a 127,2 m s.l.m., ovvero 18,3 m inferiore rispetto alla quota massima (pari a 145,5 m s.l.m.) del progetto precedentemente oggetto di nulla osta (prot. 0072443-P del 13/07/2017) da parte di ENAC e approvato con D.D. n. 45/2018.

Documenti Allegati

Nr	Nome	Descrizione
1	parere_ENAC_Luglio_2017.pdf	Altri allegati
2	GROA01V02F00DI00000AE002R00_PR-D01_Relazione tecnica Progetto.pdf	Altri allegati

3	GROA01V02F01DI00000AA001R00_PAES-T1_Inquadramento territoriale.pdf	Cartografia IGM 1:25000
4	GROA01V02F00DI00000AA004R00_PR-T04_Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31-12-2022.pdf	Elaborato architettonico / Profilo
5	GROA01V02F00DI00000AA007R00_PR-T07_Planimetria e sezioni di progetto.pdf	Elaborato architettonico / Profilo
6	GROA01V02F00DI00000AA009R00_PR-T09_Planimetria copertura definitiva e relative sezioni.pdf	Elaborato architettonico / Profilo
7	GROA01V02F00DI00000AA015R00_ENAC-T01_Planimetria e sezioni confronto.pdf	Elaborato architettonico / Profilo
8	GROA01V02F01DI00000AA001R00_PAES-T1_Inquadramento territoriale.pdf	Immagine satellitare

Data 28/07/2023

Firma e timbro del Progettista / del Tecnico abilitato.....

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
A 6001
Ingegnere
ANDREA
SFRECOLA
Civile
ed Ambientale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 562

[ID VIP 10842] - Parco agrovoltaico, della potenza di 40,341 MW, da realizzarsi nei Comuni di Foggia e Manfredonia (FG), in c.da Speranza.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: SCS SVILUPPO 14 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 27658 del 13.02.2024, acquisita in data 14.02.2024 al prot. n. 79331 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 96270 del 22.02.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 135380 del 15.03.2024, con la quale il Comune di Foggia ha espresso parere preliminare favorevole con prescrizioni;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del

progetto individuato dal codice ID_VIP 10842, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico, della potenza di 40,341 MW, da realizzarsi nei Comuni di Foggia e Manfredonia (FG), in c.da Speranza, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SCS SVILUPPO 14" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Relazione istruttoria ID_VIP 10842.pdf - 65de674c4a4302dd8c546648c714f3c06a31d866fd75d023a0a9ab07929f0036

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 10842

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: **40,341MW**
Ubicazione: **Comuni di Foggia e Manfredonia (FG), in C. da Speranza**
Proponente: **SCS SVILUPPO 14 S.R.L.**

In riferimento al progetto per la costruzione di un impianto agrovoltaico della potenza pari a 40,341 MWp ed una potenza AC pari a 10,800 MW, ubicato nel comune di Manfredonia (FG), e delle relative opere di connessione, ricadenti nel comune di Manfredonia e in parte nel comune di Foggia, su un'area catastale disponibile di 62,09 ettari, per un'area netta occupata interna alla recinzione pari a circa 51,2 ettari, divisa in 3 parti ciascuna delle quali è pari a 18,2, 5,5 e 27,5 ettari, a una distanza di 5,49 km dal centro abitato, il sito ha una quota compresa tra i 24 e i 30 m s.l.m. ed è individuato dalle coordinate geografiche (sistema WGS 84 UTM 33):

- **Latitudine: 40°36'25.71"Nord**
- **Longitudine: 17°45'3.97" Est**

L'impianto sarà collegato in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN denominata "Manfredonia" ubicata nel Comune di Manfredonia (FG).

Il tracciato del cavidotto si sviluppa a partire dall'area d'intervento, interrato AT a 36 kV lungo circa 8,6 km che attraverserà i comuni di Manfredonia e Foggia. In particolare, inizierà dal foglio 136 del Comune di Manfredonia e, localizzandosi al confine tra i comuni di Foggia e Manfredonia, attraverserà entrambi, per concludere il suo percorso sul territorio di Manfredonia, al foglio 129, dove sarà realizzato l'ampliamento della Stazione elettrica.

Il sito è facilmente raggiungibile tramite le vie di comunicazione attualmente esistenti, da nord attraverso la Strada Statale 544 mentre da sud dalla Strada comunale Sammichele delle Vigne dopo aver superato il Torrente Carapelle.

Le principali strade interessate saranno: - SP75: Strada asfaltata Provinciale Foggia Trinitapoli; - SP80: Strada asfaltata detta anche "Strada di bonifica stazione Orta-Nuova-Casa-Beccarini" e che poi diventa "Strada di bonifica La Pescia Onoranza", più larga di 5 m.

L'area individuata per lo sviluppo del progetto fotovoltaico ricade nell' **Ambito territoriale n. 3 – Tavoliere – nella Figura Territoriale paesaggistica denominata "la Piana Foggiana della Riforma".**

L'area di progetto è costituita da 3 tessere raggiungibili da diverse strade poderali che ne consentono l'accesso.

L'impianto ricade in Località Speranza in **zona omogenea agricola E**, secondo gli strumenti urbanistici (PRG) del Comune di Manfredonia e ricade nel Catasto Terreni del Comune di Manfredonia come specificato in tabella.

Comune	Area Pannelli	Foglio	Particella	Altitudine media (m)
Manfredonia	Tessera 1	136	6, 178, 165, 155	28
Manfredonia	Tessera 2	136	195, 183, 4	27
Manfredonia	Tessera 3	136	198, 205, 208, 214, 215	27

Tabella 1 - Riferimenti catastali dell'area di progetto interessata dall'impianto agrovoltaico

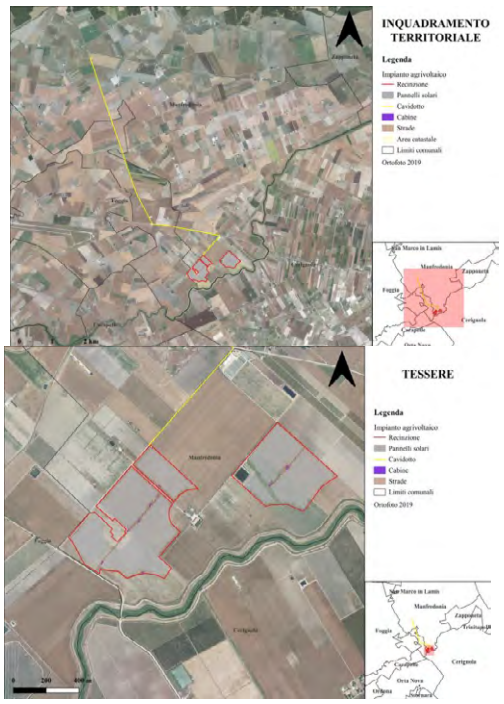


Figura 1 - Inquadramento su Ortofoto area impianto – cavidotto - Layout dell'area di progetto e tessere

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **non sono** già installati impianti della stessa fonte **(lett. a).** Le Figure 2 e 3 inquadrano l'impianto fotovoltaico in progetto rispetto alle installazioni attualmente realizzate, cantierate e sottoposte a iter autorizzativo concluso positivamente come da Linee Guida della Regione Puglia.

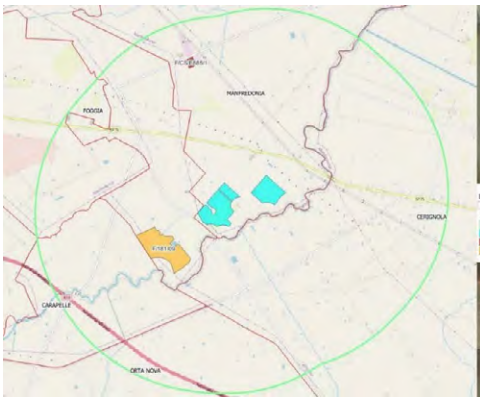


Figura 2 - Impianto in progetto e impianti fotovoltaici presenti o in progetto nell'area oggetto di studio Buffer 3 KM - dati FER

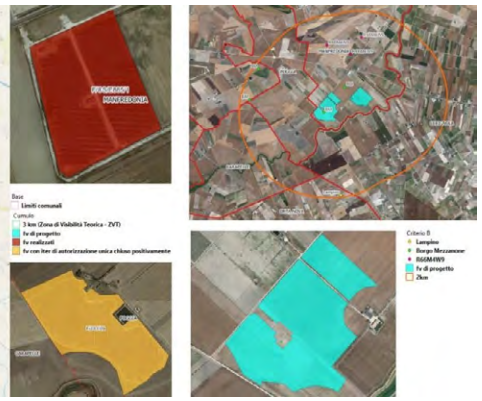


Figura 3 - Individuazione di impianti eolici entro il buffer di 2 km dal progetto - dati FER

- **non ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b**)
- l'area di progetto **non** coincide integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado ambientale **(lett. c)** e **non** coincide con una porzione di cave o miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento **(lett. c)**

- l'area **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali **(lett. c bis)**, società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, **(lett. c bis 1)**;
- il progetto di che trattasi **concerne** impianti fotovoltaici **(lett. c-ter)**;
- **non sono presenti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). **(lett. c-ter)**;
- l'area di progetto **è classificata come area agricola (Zona "E" rurale) (lett. c-ter verifica n.1)**;
- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area **non ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale **(lett.c-ter n.1)** e, **non coincide** con una cava o una miniera **(lett. c ter n.1)**, **non risulta interna** a impianti industriali e stabilimenti **(lett.c-ter n.2)**; **non è racchiusa** entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento **(lett. c ter n.2)**; **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri **(lett. c ter n.3)**.

È necessario precisare che, possono ritenersi idonee ad ospitare impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro di cui punti distano non più di 500 metri da un **aerogeneratore autorizzato e in esercizio,** ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter) n. 2, del d. lgs. n. 199/2021, rientrando quest'ultimo nella nozione di impianto industriale o di stabilimento come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. L'impianto di cui a questa verifica è stato progettato a ridosso dell'aerogeneratore MNF23 del Parco Eolico Borgo Mezzanone identificato con le coordinate 565860E; 4582670N, per il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso giudizio di compatibilità ambientale per 22 dei 24 aerogeneratori, trasmesso alla Società proponente in data 7.10.2022 con prot.0123694. L'aerogeneratore che interferisce con l'impianto oggetto di verifica, pertanto, non può considerarsi facente parte di uno stabilimento industriale non essendo concluso l'iter autorizzativo.

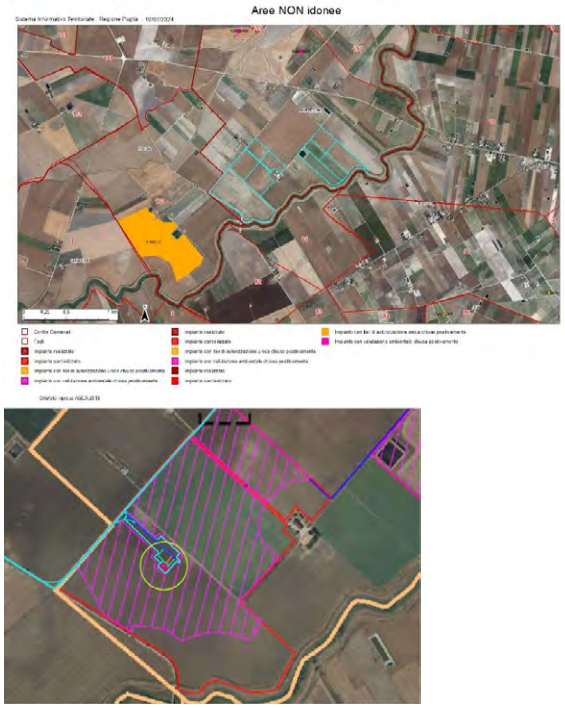


Figura 4: Inquadramento aree FER e area di impianto e interferenza di progetto con areogeneratore MNF23 Parco Eolico Borgo Mezzanone

L'idoneità dell'area dell'impianto proposto ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.L.gs 199/2021, l'idoneità dell'area, pertanto, non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8 poiché non inquadrabile in una delle casistiche sopra evidenziate, ma avviata la verifica di idoneità ai sensi dell'**art.20 co.8. lett. c-quater** si evidenzia che:

- l'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto).

- l'area di progetto **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo **(lett.c-quater).**

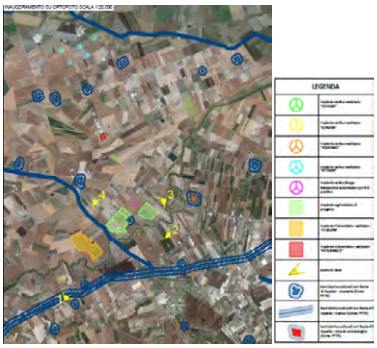


Figura 5– Verifica fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II e III del Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici

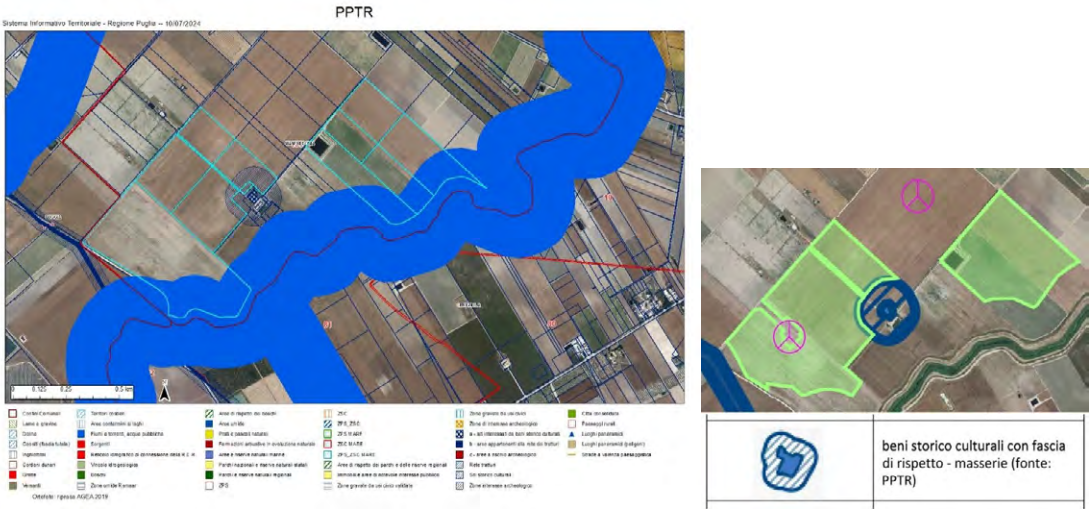


Figura 6 – PPTR Impianto in progetto nel Comune di Manfredonia – Particolare Masseria La Speranza

L'area di impianto di produzione è completamente esterna alle aree tutelate ai sensi del PPTR ma essa lambisce l'UCP - Segnalazione Architettonica "Masseria la Speranza"; ed è limitrofa al BP- area fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche (150m) "Torrente Carapelle e Calaggio". Si precisa, inoltre, che il 35 % dell'area di impianto ricade nel buffer di 500 m dal Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta, mentre le restanti aree recintate ricadono per il 65 % al di fuori del buffer di 500 m dalle aree di cui alla lettera c-quater.

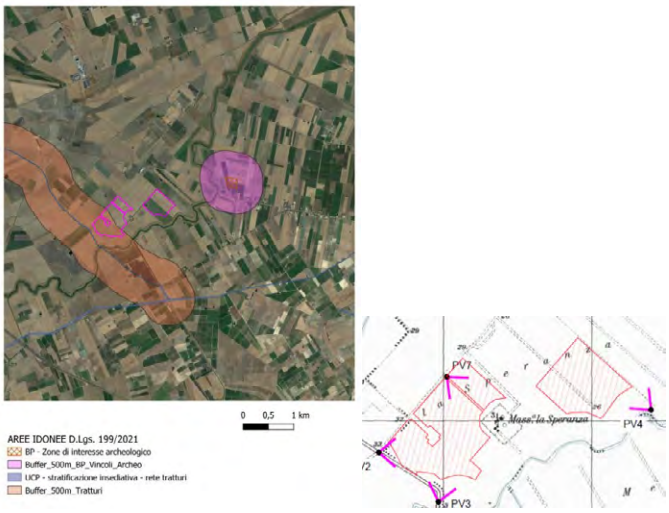


Figura 7- Verifica idoneità dell'art. 20 comma 8 lett. c.quater del D.L.gs 199/2021

- **L'area di progetto è idonea ai sensi dell'art.20, co.8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.**

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **NON ricade** tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, (fig.9)

AREE NON IDONEE ALL'ISTALLAZIONE DI FER AI SENSI DELLE LINEE GUIDA, ART. 17 E ALLEGATO 3, LETTERA F			AREA DI PROGETTO IN ESAME Campo Agrivoltaico
Aree naturali protette nazionali e regionali			Non presente
Zone umide Ramsar			Non presente
Siti di importanza Comunitaria			Non presente
Zona protezione Speciale - ZPS			Non presente
Important Birds Area – IBA			Non presente
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità			Non presente
Siti Unesco			Non presente
Beni Culturali +100m (parte II D. Lgs.42/2004) (vincolo L.1089/1939)			Non presente
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs.42/2004) (vincoloL.1947/1939)			Non presente
Aree tutelate per legge (art. D.lgs.42/2004)	Territori costieri fino a 300m		Non presente
	Laghi e Territori contermini fino a 300m		Non presente
	Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m		Non presente
	Boschi +buffer di 100m		Non presente
	Zone archeologiche + buffer di 100m		Non presente
	Tratturi + buffer di 100m[1]		Non presente
Aree a pericolosità	idraulica		Non presente
	Geomorfologica		Non presente
Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio		Ambito A	Non presente
		Ambito B	Non presente
Area Edificabile urbana + buffer di 1Km			Non presente
Segnalazione carta dei beni con buffer di 100m			Non presente

[1] "Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta"

Coni visuali	Non presente
Grotte	Non presente
Lame e Gravine	Non presente
Versanti	Non presente
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentati di qualità	Non presente

Tabella 2 - Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010

L'area di progetto, riferita alle recinzioni dell'impianto di produzione, non interferisce con alcuna area non idonea FER mentre alcuni tratti di cavidotto di connessione presentano diverse interferenze con i tematismi del PPTR.
Si precisa che in riferimento alle sedi tratturali il sito dell'impianto, si trova a circa 70 m dal "Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta" (n. 41- reintegrato) si segnala che lo stesso è escluso dalla progettazione ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 142 lett. m, in questo modo il proponente evita le zone giudicate non idonee attraverso opportune aree cuscinetto.



N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
41	Regio Tratturello	"Foggia Tressanti Barletta"	Manfredonia	**A**

Figura 8- - Rete dei tratturi (linea blu) – Classificazione "Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta"

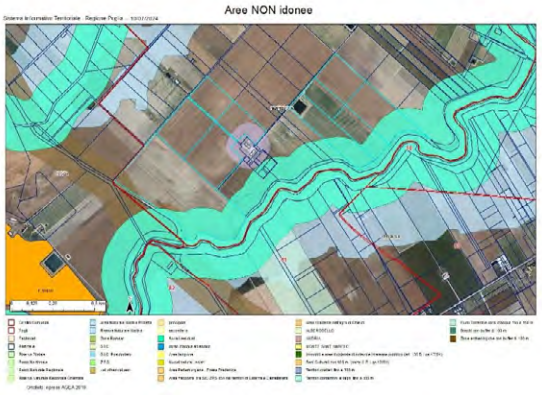


Figura 9 - Ubicazione delle aree di impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato, paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) Dall'analisi della documentazione in atti non si evidenzia che la società di progettazione SCS Ingegneria **è certificata** per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS).

Una verifica condotta sul sito: **https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310** ha confermato invece la certificazione per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS);

b) Il progetto, sulla base di quanto dichiarato da SCS SVILUPPO 14 S.R.L., **rientra** nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021" nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra nella tipologia di opera: "impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021" di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006.

Il progetto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.

Al fine di garantire la minimizzazione delle aree non utilizzate, e rendere il più compatto possibile il layout, verranno utilizzate due tipologie di strutture; si utilizzeranno la struttura 2x28 (dimensioni 4,968 x 37,898) e la struttura 2x14 (dimensioni 4,968 x 19,296) per una maggiore flessibilità nell'installazione all'interno del parco. Le strutture verranno distanziate tra loro di 9,60 metri rispetto all'asse (con spazio libero tra le strutture pari a 4,632 metri) e con una distanza nord-sud pari a 35 centimetri. Per il posizionamento delle strutture tracker, oltre alla morfologia del sito, si sono considerate le opportune distanze dalle strade, dai confini con le altre proprietà, dalle recinzioni e dai cabinati considerando un adeguato studio delle ombre.

I tracker saranno fissati al terreno tramite pali infissi direttamente "battuti" nel terreno. Questa tipologia di struttura evita in generale l'esecuzione di opere di calcestruzzo e facilita enormemente sia la costruzione che la dismissione dell'impianto a fine vita, diminuendo drasticamente le modifiche subite dal suolo.

d) **è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) L'area d'intervento è fortemente antropizzata, in essa prevalgono **seminativi irrigui per la produzione di cereali e orticole**; esternamente alla recinzione, sono presenti dei filari di ulivo che delimitano due viali per il sopraggiungimento dell'area di progetto. L'area è destinata a colture seminative e nelle interfile dei pannelli solari si coltiveranno colture orticole in rotazione (i.e., pomodoro da mensa, broccoli di rapa, finocchio, foraggere) mentre nelle aree libere dalle strutture (i.e., strade, cabine, etc.) di tutte le tessere, si prevede la coltivazione di colture foraggere. Non ci saranno interferenze tra i pannelli solari e il passaggio di macchine agricole in quanto la distanza tra una fila di pannelli e le colture proposte, consentirà agevolmente il passaggio sia delle macchine lavoratrici (i.e., trattore da frutteto) sia delle eventuali macchine operatrici. Il progetto **prevede** il mantenimento dell'indirizzo produttivo estensivo (colture seminative) nello specifico le colture foraggere e colture ortive nell'area utilizzata per realizzare l'impianto agrivoltaico garantiscono la continuità dell'attività agricola del sito il consumo del suolo è pressoché annullato, pertanto **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **non è presente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2
Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui sopra che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.

Paragrafo 16.3
Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico.

Paragrafo 16.4
Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dall'analisi cartografica del PRG, strumento urbanistico vigente è emerso che l'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico risulta essere: **Agricola**.
Le aree in cui insiste l'impianto sono aree destinate per la maggior parte a seminativi irrigui per la produzione prevalente di orticole e cereali mentre non sono presenti colture di pregio (uliveti e/o vigneti) negli appezzamenti che ricadono nel raggio di 500 m dall'area di installazione ed opere di collegamento.
In riferimento alla presenza di alberi monumentali, sia essi olivi (con riferimento alla L.R. n. 14/2007) o alberi di diversa specie (con riferimento alla Legge 14 gennaio 2013, n.10 e il DA10/2014), dall'elenco aggiornato con il D.M. 490928 del 18/09/2023, non emerge la presenza di alberi monumentali e muretti a secco mentre è stata rilevata la presenza di alberature stradali e poderali.



Figura 10- Carta uso del suolo - Legenda Uso del suolo - Fonte PPTR (SIT Puglia)



Figura 11- Paesaggio Agrario - Buffer 500m

Paragrafo 16.5
Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del parco fotovoltaico saranno finalizzati, quindi, alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto.
Dalla documentazione si rileva che:

- è prevista la piantumazione nel perimetro dell'impianto, sia per mitigare visivamente l'intervento sia per non alterare quello che è il paesaggio circostante a vocazione agricola, con olivi superintensivi. Le recinzioni sono state previste di colore verde, come opera di mitigazione visiva sull'impatto sul paesaggio

dell'opera di progetto e la recinzione perimetrale dell'impianto sarà sollevata di 15 cm, in modo da consentire alla piccola fauna terrestre l'attraversamento del sito, anche le finiture di tutti i cabinati elettrici saranno di colore verde come azione di mitigazione visiva.

- Le precauzioni di carattere progettuale, operativo e gestazionale e le azioni di mitigazione previste riguardano sia la fase di cantiere che la fase di esercizio.
- Per quanto riguarda la produzione di polveri, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale, quali: bagnatura delle gomme degli automezzi; umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti; riduzione all'indispensabile di ogni modifica connessa con gli spazi di cantiere; ripristino delle aree all'originario assetto una volta completati i lavori; riduzione della velocità di transito degli automezzi.
- In riferimento alle misure di contenimento degli impatti su flora, fauna, ecosistemi è previsto:
  * passaggio a terra da mantenere libero e fruibile per piccola fauna terrestre mediante sollevamento della recinzione perimetrale e dei pannelli fotovoltaici, * il sito, sia in fase di cantiere che di esercizio, sarà raggiunto da viabilità già esistente; verrà in questo modo ridotta la sottrazione di ulteriore habitat;
- Al fine di prevenire situazioni di alterazione delle caratteristiche di qualità delle acque superficiali e sotterranee e di evitare eventuali interferenze con l'assetto idraulico del territorio si prevede di adottare le seguenti misure/accorgimenti progettuali: esecuzione delle operazioni di manutenzione dei mezzi adibiti ai servizi logistici presso la sede logistica dell'appaltatore; esecuzione del rifornimento dei mezzi operativi all'interno delle aree di cantiere, con l'utilizzo di piccoli autocarri dotati di serbatoi e di attrezzature necessarie per evitare sversamenti, quali teli impermeabili di adeguato spessore ed appositi kit in materiale assorbente; controllo giornaliero dei circuiti oleodinamici delle macchine; esecuzione delle opere di scavo a regola d'arte, in modo da arrecare il minor disturbo possibile; minimizzazione delle aree di scavo compatibilmente con le esigenze progettuali; minimizzazione delle superfici impermeabilizzate compatibilmente con le esigenze degli impianti.
- Gli impatti prodotti sull'atmosfera in fase di dismissione sono i medesimi prodotti in fase di cantiere. Al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi rimuovendo tutte le strutture di cantiere insieme agli stoccaggi di materiale.

Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto e il cavidotto, risultano comunque carenti, nella documentazione, le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi).

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022
Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto **include** un elaborato integrativo specifico con il quale è stato verificato il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida emesse nel Giugno 2022.

Le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate nel giugno 2022 hanno definito i requisiti minimi che debba avere un impianto per poter essere definito agrivoltaico. Tali requisiti, intendono garantire la contemporanea continuità dell'attività agricola e/o pastorale, e al contempo, un'efficiente produzione energetica. In particolare, possono essere definiti i seguenti requisiti:

- **Requisito A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi.

  Il requisito A intende verificare se la progettazione dell'impianto agrivoltaico garantirà l'attività agricola nell'area di intervento e la contemporanea efficiente e sinergica produzione di energia elettrica. Il soddisfacimento di tale requisito è controllato mediante l'applicazione di due parametri:
  - Superficie minima coltivata (A.1);
  - Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (A.2).

  Il Proponente nella documentazione presentata riporta che la superficie complessiva dell'area è di **62,09 ettari.** La parte utilizzabile in termini agricoli risulta essere pari a **51,20 ettari.**

  - Paragrafo 2.3-A.1 → **Superficie minima per l'attività agricola**

    Il 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico deve essere destinato all'attività agricola nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA):

9

$$Sagricola \geq 0{,}7Stot$$

nella documentazione di progetto è riportato il calcolo della superficie minima per ogni tessera che dovrà essere coltivata all'interno dell'impianto agrivoltaico. (Elaborato_Documentazione Specialistica 08 _Relazione sulla fattibilità tecnico – agronomica dell'impianto agrivoltaico)

Rapporto conformità criterio A1 (Sagri/Stot): 94,99 %

- Paragrafo 2.3-A.2 → **Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)**

  Per garantire l'attività agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico, è stato impostato un limite massimo di superficie complessiva coperta dai moduli pari e/o inferiore al 40%:

  $$LAOR \leq 0{,}40$$

  dove per LAOR (*Land Area Occupation Ratio*) si intende il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico espressa in % ($Stot$).

  Nella documentazione di progetto è riportato il calcolo della superficie minima per ogni tessera che dovrà essere coltivata all'interno dell'impianto agrivoltaico. (Elaborato_Documentazione Specialistica 08 _Relazione sulla fattibilità tecnico – agronomica dell'impianto agrivoltaico)

Come emerge, **il requisito A.1 e il requisito A.2 sono verificati** dalla documentazione in atti.

- **Requisito B:** Il sistema agrivoltaico è esercitato, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

  Il requisito B intende verificare la continuità dell'attività agricola nell'area di intervento e la producibilità elettrica dell'impianto stesso rispetto ad uno standard di riferimento. Il soddisfacimento di tale requisito viene controllato mediante l'applicazione di tre parametri:

  - - Esistenza e resa della coltivazione (B.1a);
  - - Mantenimento dell'indirizzo produttivo (B.1b);
  - - Producibilità elettrica minima (B.2).

  - Paragrafo 2.4 B.1a). **L'esistenza e la resa di coltivazione**

    Il proponente dichiara che "Il valore della produzione agricola prevista nel sistema agrivoltaico negli anni solari successivi all'entrata in esercizio del sistema stesso sarà confrontata con il valore medio della produzione agricola registrata nella zona geografica oggetto di installazione. In assenza di piani colturali simili presenti nelle vicinanze potrà essere confrontata la produzione agricola tra le interfile dei pannelli e la produzione agricola delle stesse colture in una zona di controllo libera dai pannelli a parità di superficie."

    Dalla documentazione relativa alla verifica dei requisiti (Elaborato_Documentazione Specialistica 08 _Relazione sulla fattibilità tecnico – agronomica dell'impianto agrivoltaico) si ritiene verificato il requisito B.1a.

  - Paragrafo 2.4 B.1b) **Il mantenimento dell'indirizzo produttivo.**

    Le linee guida in materia di impianti agrivoltaici raccomandano il mantenimento dell'indirizzo produttivo esistente, ivi presente, all'interno dell'area di progetto.

    Il proponente nella relazione agronomica (Elaborato_Documentazione Specialistica 08 _Relazione sulla fattibilità tecnico – agronomica dell'impianto agrivoltaico) dichiara che attualmente, l'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico ricade in seminativi irrigui per la produzione prevalente di orticole e cereali mentre non sono presenti colture di pregio (uliveti e/o vigneti). Il piano colturale proposto prevede la rotazione di colture orticole tra le file dei pannelli solari e colture foraggere al di sotto di essi e tra le aree libere. Pertanto, l'indirizzo produttivo rimarrà pressoché invariato.

    Paragrafo 2.4-B.2 → **Producibilità elettrica minima** ($FVagri \geq 0{,}6 \cdot FVstandard$).

    Rapporto FVagri e FVstandard = ≥ 60%

    Il proponente riporta nella documentazione di stima per ogni tessera l'energia che può produrre un impianto fotovoltaico di riferimento, espressa in GWh/ha/anno, collocato nello stesso sito dell'impianto agrivoltaico.

Dalla documentazione in possesso è possibile verificare il requisito. B

- **Requisito C - TIPO 1- 3**: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli. Dal dettaglio del tracker si rileva che le strutture saranno poste a una quota media di circa 2,45 metri da terra. L'impianto viene classificato come "agrivoltaico di tipo 1-3".

  Il requisito C è soddisfatto.

- **Requisito D:** il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi**:**

  - Paragrafo 2.6-D.1 **- Monitoraggio del risparmio idrico;**
  - Paragrafo 2.6-D.2 **- Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.**

  il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:

  -**Monitoraggio della continuità dell'attività agricola** (D.2): Al fine di verificare il mantenimento produttivo e la resa delle coltivazioni proposte, sarà monitorata l'attività agricola mediante la redazione di una relazione tecnica asseverata da parte di un agronomo con cadenza annuale. Nella relazione annuale, dovranno essere riportate le seguenti caratteristiche: - Indicazioni catastali e indirizzo produttivo, - Sesto d'impianto con relativa densità di piante, - Tecniche di allevamento, - Allegato fotografico, - Piano colturale adottato, - Produzione annuale.

La società proponente dichiara che non intende creare un impianto agrivoltaico avanzato e/o accedere ai contributi del PNRR; pertanto, ha verificato solo i requisiti A, B e D.2.

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

L'impianto agrovoltaico della potenza pari a 40,341 MWp è ubicato nel comune di Manfredonia (FG), in Località Speranza, con le relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi ricadenti nel comune di Manfredonia e in parte nel comune di Foggia su un'area catastale disponibile di 62,09 ettari, per un'area netta occupata interna alla recinzione pari a circa 51,2 ettari, divisa in 3 parti ciascuna delle quali è pari a 18,2, 5,5 e 27,5 ettari, a una distanza di 5,49 km dal centro abitato, si trova ad un'altitudine media quota compresa tra i 24 e i 30 m s.l.m.. e con le coordinate geografiche (sistema WGS 84 UTM 33): Latitudine: 40°36'25.71"Nord; Longitudine: 17°45'3.97" Est. Il cavidotto si sviluppa a partire dall'area d'intervento, interrato AT a 36 kV e lungo circa 8,6 km attraversa i territori di Manfredonia e Foggia, per concludere il suo percorso sul territorio di Manfredonia, dove sarà realizzato l'ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN denominata "Manfredonia" ubicata nel Comune di Manfredonia (FG). L'area ricade nell' **Ambito territoriale n. 3 – Tavoliere – nella Figura Territoriale paesaggistica denominata "la Piana Foggiana della Riforma" e** ricade in zona omogenea **agricola** - **seminativi irrigui per la produzione di cereali e orticole.**

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

- **L'idoneità del sito è confermata ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. C-quater**.
  a. Si precisa che l'idoneità dell'area non è stata confermata ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter) n. 2, del d.lgs. n. 199/2021. L'aerogeneratore MNF23 del Parco Eolico Borgo Mezzanone (coordinate 565860E - 4582670N), menzionato nella documentazione progettuale, è attualmente in attesa di completare positivamente l'iter autorizzativo. Pertanto, allo stato attuale della presente verifica, non può essere qualificato come impianto industriale o di stabilimento ai sensi dell'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- **L'area non rientra tra quelle non idonee secondo il Regolamento Regionale n. 24 del 2010.** Si precisa che il 35 % dell'area di impianto ricade nel buffer di 500 m dal Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta (n. 41), infatti, il sito dell'impianto, si trova a circa 70 m dallo stesso che è escluso dalla progettazione ai sensi

del D.lgs. 42/2004 art. 142 lett. m, inoltre, realizzando aree cuscinetto il proponente evita le zone giudicate non idonee. In riferimento al cavidotto di connessione, si rileva che, alcuni tratti dello stesso presentano interferenze con aree non Idonee di cui alla verifica ai sensi del RR 24/2010 e tali interferenze saranno eliminate utilizzando la tecnica di trivellazione orizzontale controllata – TOC.

- Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, infatti, prevede la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili e ricorre a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili e riutilizzando aree già degradata da attività antropiche in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, d,e.
- La documentazione attuale permette di verificare il rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida per gli impianti agrivoltaici, necessari per garantire la continuità delle pratiche agricole e pastorali sul sito, per mezzo dei quali le “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” pubblicate a giugno 2022 dal Ministero della transizione Ecologica definiscono un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come impianto “agrivoltaico”. Vengono soddisfatti i requisiti A, B, D2 e dalla verifica istruttoria risulta soddisfatto anche il requisito C non verificato, comunque, dal proponente. In relazione alle caratteristiche del soggetto che realizza il progetto, dalla documentazione, non emerge che il soggetto attuatore dell’attività industriale in oggetto connessa con l’agricoltura abbia la qualifica di “imprenditore o azienda agricola”.
- Le aree in cui insiste l’impianto sono aree destinate per la maggior parte a seminativi irrigui per la produzione prevalente di orticole e cereali mentre non sono presenti colture di pregio (uliveti e/o vigneti) negli appezzamenti che ricadono nel raggio di 500 m dall’area di installazione ed opere di collegamento.
- In riferimento alla presenza di alberi monumentali, sia essi olivi (con riferimento alla L.R. n. 14/2007) o alberi di diversa specie (con riferimento alla Legge 14 gennaio 2013, n.10 e il DA10/2014), non si sono rilevati olivi con caratteristiche di monumentalità mentre è stata rilevata la presenza di alberature stradali e poderali. Nelle aree destinate all’impianto, inoltre, non si segnala la presenza di “muretti a secco”.
- Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l’intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il sito d’impianto e il cavidotto, risultano comunque carenti, nella documentazione, le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi).

12

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 563

[ID VIP 10940] - Parco eolico esistente denominato "SAN CIREO", con dismissione degli attuali 15 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 8 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza totale d'impianto pari a 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Troia (FG), incluse le opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ERG EOLICA SAN VINCENZO S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 46220 del 11.03.2024, acquisita in data 15.03.2024 al prot. n. 135441 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 149054 del 23.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 211514 del 03.05.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni e le istanze di integrazione documentale ivi indicate;
- nota prot. n. 280111 del 10.06.2024, con la quale la Città di Troia ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10940, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimesso alla competente Autorità ministeriale l'apprezzamento delle istanze di integrazione documentale di cui al paragrafo precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico esistente denominato "SAN CIREO", con dismissione degli attuali 15 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 8 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 7,2 MW, per una potenza totale d'impianto pari a 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Troia (FG), incluse le opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ERG EOLICA SAN VINCENZO" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10940.pdf - b2d315bb62dfb160680fece09e3c3ff0824ebbbe79b926067fdf9bed63b11a20

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 10940**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico
Potenza	Potenza complessiva d'impianto pari a **57,6 MW** (8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW)
Ubicazione	**Comune di Troia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN**
Proponente	**ERG Eolica San Vincenzo S.r.l.**

L'impianto eolico è di ammodernamento complessivo ("repowering") di un impianto eolico esistente denominato "San Cireo" con dismissione degli attuali 15 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 30 MW e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di **8 nuovi aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale pari a 7,2 MW** per una **potenza complessiva di 57,6 MW** da realizzarsi nel Comune Troia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Troia.

	Impianto Eolico Esistente	Progetto di Ammodernamento
N° aerogeneratori	15	8
Potenza installata	30 MW	57,6 MW

L'impianto di ammodernamento è realizzato nell'ambito dello stesso sito in cui è localizzato l'Impianto eolico esistente, autorizzato ed in esercizio, dove per stesso sito si fa riferimento alla definizione del comma 3-bis dell'art. 5 del D. Lgs. N. 28/2011 qualificandosi come variante non sostanziale e che non comporta una variazione dell'area occupata superiore al 20%, intesa come lunghezza della direttrice unica su cui si sviluppa l'impianto esistente secondo la definizione riportata all'art.5 comma 3-bis del D.Lgs. 28/2011.

L'area di impianto si trova in agro di Troia (FG); essa è raggiungibile tramite la strada SP 123, si riportano le coordinate del punto dell'area in oggetto di seguito individuato: 41°20'10,75"N 15°18'4,35"E.

Il sito eolico sarà situato nel territorio comunale di Troia, a sud-ovest del centro urbano ad una distanza di circa 2 km dall'abitato del comune stesso, inoltre il Parco Eolico sarà ubicato a 8-9 km a nord-ovest della SE Terna denominata SE RTN 150 kV di TROIA che ricade nel foglio 15, particella 269 del comune di Troia.

Gli aerogeneratori saranno connessi tra loro da linee interrate MT a 30 kV in configurazione entra-esci, in due gruppi denominati sotto-campi. Le due linee provenienti dai gruppi di aerogeneratori convoglieranno l'energia prodotta verso la SSE, ubicata, come detto, in prossimità della Stazione Terna 30/150 kV.

Ogni sotto-campo sarà costituito da 4 aerogeneratori per una potenza totale di 28.8 MW. La singola terna in grado di trasportare detta potenza fino alla stazione di consegna avrà una sezione di 500 mmq.

Nella tabella che segue si rappresentano, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM 33 WGS84:

WTG	Coord nord	Coord Est
R- TSC 01	524204.43	4575991.65
R- TSC 02	524658.31	4575943.80
R- TSC 03	525130.62	4575913.72
R- TSC 04	525746.55	4575984.42
R- TSC 05	526234.19	4575975.88
R- TSC 06	524230.85	4576459.05
R- TSC 07	525222.52	4576661.80
R- TSC 08	525729.92	4576655.61

Tabella 1 – *Coordinate geografiche degli aerogeneratori*



Figura 1 –*Aereogeneratori impianto eolico da demolire (celeste) e aereogeneratori impianto eolico repowering (verde)*



Figura 2 – *Vista aerea dei punti di ubicazione degli aereogeneratori dell'impianto di repowering*

L'area dell'impianto si sviluppa **dell'ambito 3 del Tavoliere,** nella figura paesaggistica **3.5 Lucera e le serre dei Monti Dauni,** si tratta di un'ampia zona sub-pianeggiante ad uso seminativo e pascolo caratterizzata da visuali aperte collocata ad un'altitudine di circa 340 m s.l.m.
Dall'analisi della documentazione si evince che l'area di ubicazione degli aerogeneratori il progetto ricade, secondo la Pianificazione Comunale - Piano Urbanistico Generale Troia (PUG) in "E - Zona agricola", più nello specifico nella sottozona "E2/S – Zona agricola sperimentale". Ai sensi dell'Art. 21.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RICADE** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica e nel sito vengono realizzati interventi di modifica anche sostanziale per integrale ricostruzione. L'intervento non comporta una variazione dell'area occupata superiore al 20%.**



Figura 3 - *Stralcio della planimetria con verifica requisito area idonea D.Lgs. 199/2021 art. 20 c. 18 lett. a)*

L'idoneità dell'area potrà essere affermata ai sensi dell'art.20 co.8 lett. a) - D.Lgs. 199-2021

Si precisa che dalla verifica sulla cartografia PPTR emerge che il buffer di 3 Km per ogni aerogeneratore interferisce con BP – siti storico culturali, in particolare con:



***Figura 4** - Individuazione buffer di 3 km da ogni aerogeneratore*

- ✓ la componente BP Siti storico culturali **Torre Guevara ARK0624** che è tutelato da vincolo diretto (Istituito ai sensi della L. 1089). Tale bene viene interessato dal buffer di 3 km del R-TSC07, il quale dista circa 2.9 km dal bene e alcuni degli aerogeneratori esistenti si trovano ad una distanza minore dal bene in oggetto.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella **categoria E.4 d la cui P_TOT >1.000 kW.**

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010		Opere di progetto	Area buffer [m]
	Aree non idonee			
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐X		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100

Tabella 2 – Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area di progetto **non ricade** all'interno dell'area IBA "Monti della Daunia" (cod. IBA 126), mentre il percorso del cavidotto si sviluppa in adiacenza alla zona classificata "IBA126 – Monti della Daunia".

L'area **non ricade** all'interno della perimetrazione di alcun sito Natura 2000 (SIC e/o ZPS)[1].

[1] La superficie sulla quale verranno installati gli aerogeneratori, nonché il cavidotto che si intende realizzare, è localizzata a circa 5,5 Km a Est dell'area ZSC IT9110003 denominata "Monte Cornacchia – Bosco Faeto", a circa 5 Km a Nord dell'area ZSC IT9110032 denominata "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" e a circa 2 Km a Est dall'I.B.A. 126 (Important Bird Area) denominata "Monti della Daunia". Il Parco Naturale Regionale più vicino è il Bosco dell'Incoronata, distante circa 17 km.

L'area di impianto, in particolare l'aerogeneratore **R-TSC06 ricade** nell'area di buffer dei Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) Boschi con buffer di 100 m

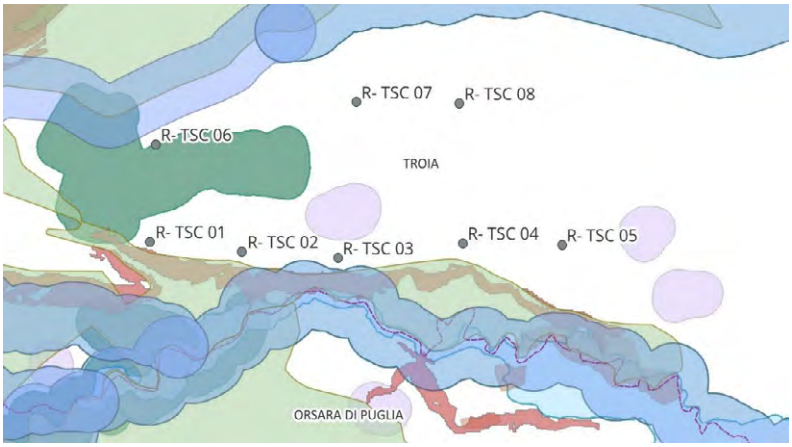


Figura 5- *Inquadramento impianto su Aree non idonee FER Puglia*

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti **non evidenzia** che la società di ingegneria "Mate System srl" che ha supportato il proponente nella predisposizione del progetto è dotata di un sistema di gestione qualità e ambiente certificato secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 Un controllo effettuato sulla pagina web: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 **non conferma l'adesione** degli studi di Progettazione agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

b) Il progetto **è ricompreso** nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra tra gli "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".
L'impianto, pertanto, **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica, come si evince, confrontando l'attuale impianto eolico con il repowering, trattandosi di un integrale ricostruzione di un impianto esistente con drastica riduzione di aerogeneratori, per allinearsi, ma anche per contribuire agli obiettivi nazionali del 2030 in termini di efficienza energetica, uso di fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni di CO_2, come delineato nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima – PNIEC.

c) Il progetto **prevede** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili in quanto il proponente, negli elaborati, riporta i criteri di definizione delle alternative progettuali e localizzative, e della limitata

frammentazione indotta del suolo dichiarando che la sua realizzazione migliora le condizioni economiche e agricole esistenti con recupero di molte aree da destinare all'uso agricolo;

d) **il progetto prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) l'impianto **è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.

Per quanto riguarda l'uso del suolo, la Carta Uso del Suolo consente di individuare l'esistenza o meno di aree ancora dotate di un rilevante grado di naturalità, al fine di valutare la pressione antropica in atto, ovvero il livello di modificazione ambientale già posto in essere dall'azione antropica sull'ambiente naturale originario, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Il proponente dichiara che dal punto di vista dell'uso del suolo e della copertura vegetazionale, l'area interessata dalle opere ed un suo intorno è per gran parte destinata ad uso agricolo e la riduzione dell'attuale numero di aerogeneratori con conseguente ripristino delle attuali piazzole, che verranno divelte fino a circa 50 cm di profondità al fine di ripristinare il naturale uso del suolo e poter permettere la coltivazione, garantisce un minor consumo di suolo. Per l'acquisizione dei dati sull'uso del suolo del territorio interessato dall'intervento, ci si è avvalsi di foto aeree della Carta "Corine Land-Cover" e dalla verifica e dal riscontro su ortofoto o della carta dell'uso del suolo (fig.6), è emerso che l'area è caratterizzata, da **superficie agricole a seminativo semplice non irriguo e aree a pascolo naturale, praterie, incolti.**

f) Esaminata la documentazione il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) Dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso comunicazione e informazione anticipata sull'autorizzazione e sull'implementazione degli impianti, così come l'organizzazione di programmi formativi per il personale e le maestranze in arrivo.
h) L'effettiva valorizzazione del recupero di energia termica prodotta nei processi di cogenerazione in impianti alimentati da biomasse, **non è applicabile** al caso di specie, in quanto tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.



Figura 6 – *Carta uso del suolo*

Punto 16.2:
Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 220 m (Ht = H +D/2)

- ✓ **Con riferimento all' All. 4**:

Impatto sul paesaggio
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- **Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);**

*In riferimento alla distanza minima tra parchi eolici (50 * HA = 50 * 220 m =11000 m).* si evidenzia che *nella documentazione non viene riportato il buffer per l'Area vasta d'indagine (ovvero 50 volte l'altezza al tip degli aerogeneratori). Il requisito non è verificabile.*

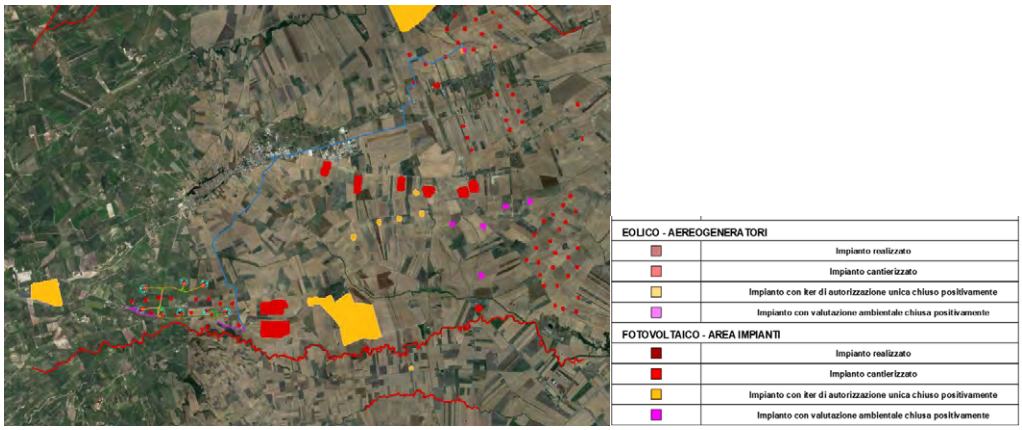


Figura 7 *– Mappa altri impianti FER nella zona- attuale parco eolico (composto da 15 aerogeneratori) in prossimità degli 8 aerogeneratori repowering*

- **Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3- 5 in direzione perpendicolare;**

La distanza minima tra aereogeneratori dovrebbe essere pari a 1100 (220m x5) e pari a 660 (220m x3). Dalla documentazione il requisito non è verificabile.

- **Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici;**

l'assetto geomorfologico esistente, sarà abbastanza rispettato in quanto non sono previsti eccessivi movimenti di materia e/o sbancamenti (fatta eccezione degli scavi di fondazione dei nuovi aerogeneratori). La conformazione orografia delle aree direttamente interessate dalle opere non richiederà significative movimentazioni di terra per cui la realizzazione dell'intervento non introdurrà significative alterazioni morfologiche.

- **Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;**

Il proponente dichiara che non sono previsti riporti di terreno significativi, né formazioni di rilevati di entità consistente, né la creazione di eccessivi accumuli temporanei e/o la realizzazione di opere provvisorie (piste di accesso, piazzali, depositi ecc.) in quanto verranno sfruttate, per quanto possibile, viabilità e piazzole esistenti e le strade di servizio manterranno il fondo naturale.

- **Interramento dei cavidotti;**

Il progetto soddisfa il requisito: il tracciato di progetto, interamente interrato, seguirà totalmente il percorso del tracciato del cavidotto esistente.

- **Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;**

nel progetto è riportato che saranno installate delle pale e dei pali tubolari, trattate con vernici antiriflettenti e con tonalità cromatiche neutre.

- **Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.**

Il requisito è soddisfatto poiché gli aerogeneratori sono inseriti in un contesto già "antropizzato da fonti rinnovabili ed infrastrutture di rete" trattandosi di ammodernamento complessivo di impianto eolico esistente (repowering).

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- **Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;**

il proponente dichiara che come riportato nella relazione paesaggistica, la riduzione del numero di aerogeneratori è direttamente proporzionale alla capacità delle specie animali di svilupparsi, muoversi e riprodursi, in particolare per l'avifauna. Gli spazi liberi che intercorrono tra una pala e l'altra sono sufficientemente ampi e costituiscono corridoi utili al transito dell'avifauna, ai fini trofici e per la nidificazione e che tutte le opere sono ubicate in terreni coltivati senza interessare alcun habitat di pregio o prioritario.

- **Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;**

il proponente intende contenere i tempi di costruzione secondo cronoprogramma.

- ***Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;***

Il proponente prevede che le aree di cantiere al termine dei lavori saranno rinaturalizzate, limitando l'ingombro delle piazzole a quanto necessario alla fase di esercizio (le piazzole di stoccaggio e le aree per il montaggio del braccio gru ad esempio saranno tutte totalmente dismesse) e il sistema di nuova viabilità sarà in parte coincidente con la viabilità esistente.

- **Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;**

il requisito è soddisfatto.

- ***Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;***

il requisito è soddisfatto.

- ***Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;***

il requisito è soddisfatto.

- **Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;**

utilizzo di accorgimenti, nella colorazione delle pale, tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna; le pale degli aerogeneratori saranno colorate a bande orizzontali bianche e rosse, allo scopo di facilitarne la visione diurna, inoltre tutti aerogeneratori saranno dotati di luce rossa fissa di media intensità per la segnalazione notturna, omologate ICAO, e comunque con le caratteristiche che saranno indicate dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

- **Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate.**

il requisito è soddisfatto.

- **Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.**

il requisito è soddisfatto, verranno adottati tutti gli accorgimenti per ridurre la dispersione di polveri sia nel sito che nelle aree circostanti, quali bagnatura delle gomme degli automezzi; umidificazione del terreno nelle aree di cantiere per impedire il sollevamento delle polveri, specialmente durante i periodi caratterizzati da clima secco; riduzione della velocità di transito dei mezzi.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- **Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;**

il requisito è soddisfatto.

- **Utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;**

il requisito è soddisfatto; i cavidotti MT/AT saranno tutti interrati ad una profondità di almeno 1,2m.

- **Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.**

Il requisito è soddisfatto.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.**

Il requisito è verificato. Nell'elaborato R_2_23_GITTATAMAXPALA il proponente riporta che rispetto agli aerogeneratori esistono alcuni edifici nel buffer di 200 metri, tuttavia si tratta di ruderi disabitati o di depositi di attrezzi agricoli.

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.**

L'impianto è localizzato nel territorio comunale di Troia, a sud-ovest del centro urbano ad una distanza di circa 2 km dall'abitato del comune stesso. Nell'elaborato D_3.2_03_DISTABITATO.pdf in riferimento al parametro 1320 m (6x 220) la distanza dal centro urbano di Troia risulta 2300m pertanto il requisito è verificato.

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- **la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.**

Il proponente con r*iferimento all'elaborato grafico: D_3.2_03_DISTABITATO.pdf Planimetria con verifica distanze dai centri abitati, strade provinciali e nazionali non riporta che le distanze dalle strade provinciali sono maggiori dei 150 metri previsti come mitigazione del rischio incidenti. Il requisito non è verificabile.*

- **la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione**.

Dalla documentazione non tutte le civili abitazioni sono ad una distanza superiore a circa 239 mt dal singolo aerogeneratore. Il requisito non è verificato.

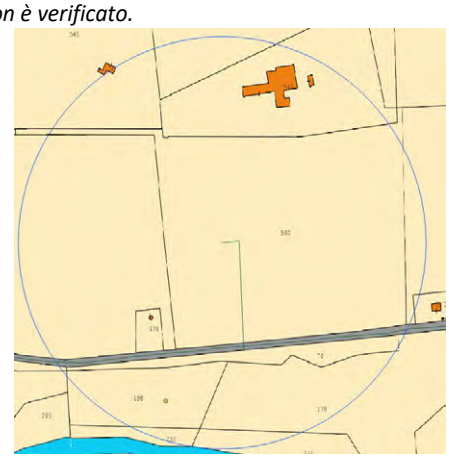


***Figura 8** - Inquadramento su catastale degli aerogeneratori con evidenziato un buffer di circa 250 metri*

<u>Punto 16.4</u>:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Il sito in esame presenta caratteristiche di un certo interesse agronomico produttivo e sono state evidenziate le zone in cui le colture agricole presenti danno origine a prodotti con riconoscimento di marchi di qualità (D.O.P. e I.G.P.). dalla documentazione in atti emerge che sono state individuate colture agricole di pregio: a. Seminativi; b. Oliveti; c. Fruttiferi; d. Vigneti.

La coltura prevalente è certamente il seminativo sul quale si avvicendano colture cerealicole e da foraggio per la presenza di vicini allevamenti. Sono presenti, inoltre, piccoli appezzamenti destinati alla coltivazione di olive da olio, fruttiferi e vite. Tali appezzamenti, data la loro ridotta superficie sono coltivati ai fini familiari per l'autoconsumo di olio, di diversi frutti, soprattutto estivi, e per l'autoproduzione di vino.

Nelle aree che interessano direttamente la costruzione degli aerogeneratori e nel loro immediato "intorno" (Area Ristretta) individuata da una fascia estesa 500 m intorno agli aerogeneratori attualmente sono presenti terreni a seminativo e l'area è a vocazione prettamente agricola caratterizzato dalla presenza di seminativi frammisti a oliveti, frutteti e vigneti.

L'analisi della carta dell'uso del suolo ha messo in evidenza che l'intervento sarà realizzato su terreni agricoli occupati prevalentemente da seminativi.

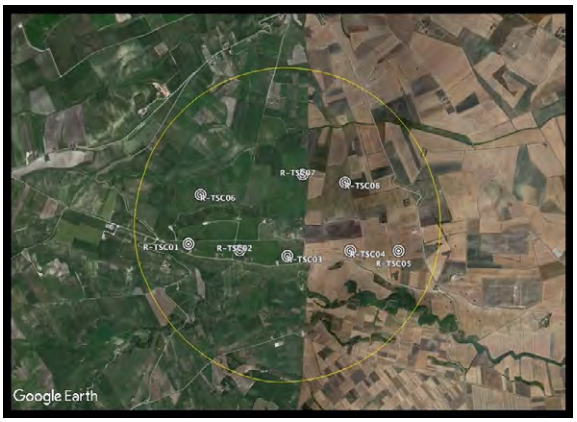


Figura 9 *– Carta Uso del Suolo - Area Buffer 500 m*

Punto 16.5:

Il progetto del parco eolico dovrebbe prevedere misure di mitigazione e compensazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e dismissione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, ridurre al minimo gli impatti e, nella migliore delle ipotesi, eliminarli totalmente.

Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il parco eolico, nella documentazione viene riportato che il proponente le adotterà prima che prenda avvio la fase di cantiere, durante questa fase e altre ancora durante la fase di esercizio del parco eolico. Tali azioni riguardano:

- misure di mitigazione per la riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria, al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di inquinanti gassosi e polveri, durante la fase di cantiere saranno adottate norme di pratica comune e, ove richiesto, misure a carattere operativo e gestionale, in particolare, per limitare le emissioni di gas si garantiranno il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, una loro regolare manutenzione e buone condizioni operative. Dal punto di vista gestionale, sarà obbligatorio limitare le velocità dei veicoli e spegnere i motori dei mezzi e macchinari quando non in funzione.
- sul clima acustico e sul paesaggio per ridurre l'impatto temporaneo sulla qualità di vita della popolazione che risiede e lavora nelle vicinanze dell'area di cantiere;
- misure di mitigazione e compensazione previste al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di inquinanti gassosi e polveri, durante la fase di costruzione e dismissione comprenderanno l'adozione di norme di pratica comune e misure a carattere operativo e gestionale, quali bagnatura delle gomme degli automezzi; umidificazione del terreno nelle aree di cantiere per impedire il sollevamento delle polveri, specialmente durante i periodi caratterizzati da clima secco; riduzione della velocità di transito dei mezzi.
- Tra le eventuali misure di mitigazione ravvisate per ridurre gli impatti sulla risorsa idrica è previsto l'approvvigionamento di acqua tramite autobotti e la presenza di materiali assorbitori sui mezzi (come l'utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi);
- misure di mitigazione in fase di esercizio per ridurre e/o eliminare gli effetti di shadow flickering sulle abitazioni interessate;
- misure di mitigazione e compensazione per gli impatti sul suolo e sottosuolo a in fase di cantiere che di dismissione saranno finalizzate all'ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere previsti in modo tale da evitare il più possibile lo sversamento accidentale di inquinanti nel terreno;

ulteriori misure di mitigazione che tendono alla mimesi del manufatto e alla valorizzazione dello stesso che possono essere ottenute attraverso un adeguato studio dell'inserimento cromatico al fine di ripristinare quanto più possibile le situazioni morfologiche, vegetazionali e naturalistiche, o a crearne delle nuove.

CONCLUSIONI

L'impianto eolico è di ammodernamento complessivo ("repowering") di un impianto eolico esistente denominato **"San Cireo"**, con dismissione degli attuali 15 aerogeneratori **di potenza complessiva pari a 30 MW** e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di **8 nuovi aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale pari a 7,2 MW** per una **potenza complessiva di 57.6 MW** da realizzarsi nel Comune di Troia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Troia(FG).

L'impianto di ammodernamento è realizzato nell'ambito dello stesso sito in cui è localizzato l'Impianto eolico esistente, autorizzato ed in esercizio, dove per stesso sito si fa riferimento alla definizione del comma 3-bis dell'art. 5 del D. Lgs. N. 28/2011.

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

1. L'impianto ricade in **zone a destinazione agricola**. L'area di ubicazione degli aerogeneratori secondo la Pianificazione Comunale - Piano Urbanistico Generale Troia (PUG) in "E - Zona agricola", più nello specifico nella sottozona "E2/S – Zona agricola sperimentale". Ai sensi dell'Art. 21.
2. **L'idoneità del sito è confermata ai sensi del D. Lgs. n.199/2021 art. 20, comma 8, lett. a). Le torri dell'impianto d'ammodernamento sono localizzate all'interno dello stesso sito ove insiste l'impianto eolico esistente, prevede interventi di modifica non sostanziale e non comporta una variazione dell'area occupata superiore al 20%.**

   Si precisa che **la componente BP Siti storico culturali Torre Guevara ARK0624 che è tutelato da vincolo diretto (Istituito ai sensi della L. 1089) viene interessata dal buffer di 3 km del R-TSC07, il quale dista circa 2.9 km dal bene e alcuni degli aerogeneratori esistenti si trovano ad una distanza minore dal bene in oggetto.**

3. **L'area dell'impianto proposto ricade tra quelle indicate come non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In particolare l'aerogeneratore R-TSC06 ricade nell'area di buffer dei Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) Boschi con buffer di 100 m.
   Si precisa che l'area di impianto, da un'analisi a larga scala del territorio che la circonda, non ricade direttamente in un sito Rete Natura 2000, tuttavia il territorio oggetto di intervento rientra all'interno di un'area buffer di 6 km da alcune di queste. Vista l'estrema vicinanza rispetto alle aree naturali il contesto floro-faunistico dell'area oggetto di intervento è influenzato delle caratteristiche delle stesse.
4. Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, mostrando un'integrazione sia nella fase di realizzazione che di gestione dell'impianto, in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, d, e.
5. Si ritiene che le modalità di intervento proposte permettono di valutare la efficienza delle misure di mitigazione con le necessità di minimizzare gli impatti sul paesaggio e sulla percezione visiva dello stesso, e migliorarne la qualità e con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Si precisa che le aree del Progetto d'Ammodernamento non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 ma gli impatti derivanti dalla vicinanza potrebbero interferire con tali aree.
6. Il suolo occupato è classificato come **superficie agricola a seminativo semplice non irriguo e aree a pascolo naturale, praterie, incolti**; il buffer di 500 metri degli aerogeneratori non interferisce con coltivazioni di pregio.
7. Le strutture del parco eolico interessano esclusivamente terreni coltivati a seminativi o a colture ortive. Inoltre, i siti di installazione degli aerogeneratori in progetto non ricadono in terreni in cui risultano coltivati oliveti considerati monumentali ai sensi della legge regionale 4 giugno 2007, n.14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia), e non sono interessati da produzioni agro-alimentari di qualità così come richiamate dal R.R. n. 24 del 10 settembre 2010.
8. Non sono verificati tutti i requisiti richiesti dall'art. 16.3 in riferimento all'allegato 4 del D.M. 10-9-2010.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 564

[ID VIP 10941] - Parco eolico, costituito da 11 aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva pari a 79,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco (BR), in località "LO SPECCHIONE", con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi Comuni. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SANTA CHIARA ENERGIA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 46184 del 11.03.2024, acquisita in pari data al prot. n. 125158 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 149060 del 23.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 160557 del 29.03.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha formulato istanza di integrazione documentale e sospeso l'espressione del proprio parere di merito per l'agente fisico rumore;
- nota prot. n. 385609 del 30.07.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10941, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimesso all'apprezzamento della competente Autorità ministeriale l'istanza di integrazione di cui al paragrafo precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico, costituito da 11 aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva pari a 79,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco (BR), in località "LO SPECCHIONE", con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi Comuni, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SANTA CHIARA ENERGIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10941.pdf - 3b6d4a1c2a2234aad5dc587f052a38fd1a372863b5dabc340726f00699a5048d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10941

Tipologia di progetto	Impianto Eolico
Potenza	Potenza complessiva d'impianto pari a **79,2 MW** (11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW,)
Ubicazione	**Comuni di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco (BR), in località "Lo Specchione" incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi comuni.**
Proponente	**Santa Chiara Energia S.r.l.**

L'impianto eolico è costituito da **11 aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale pari a 7,2 MW** per una **potenza complessiva di 79,2 MW**. da realizzarsi nei comuni di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco (BR), in località "Lo Specchione" incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi comuni.
In particolare 7 aerogeneratori sono ricadenti nel territorio comunale di Brindisi, 2 aerogeneratori nel territorio comunale di Mesagne e 2 aerogeneratori ricadenti nel territorio comunale di Cellino San Marco.
L'impianto sarà collegato, mediante la sottostazione utente AT/MT, di nuova realizzazione, in antenna a 36 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150/36 kV da inserire in entra-esci sulla linea 380 KV "Brindisi Sud – Galatina". Di seguito vengono indicate le aree interessate dall'intero impianto di aerogeneratori, le opere di connessione e la SSE.

Nella tabella che segue si rappresentano, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, identificati come MES1, MES2, BRN1, BRN3, BRN4, BRN5, BRN6, BRN7, BRN8, CLN1, CLN2, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; le torri eoliche sono ubicate nei Comuni di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco (censite nel NCT del Comune di Brindisi al foglio di mappa nn. 181, 182, 186, 187, nel Comune di Mesagne al foglio n. 95, nel Comune di Cellino SanMarco al foglio n. 3:

WTG	Coordinate WGS84 fuso 32N		Quota alla base
	Est	Nord	
MES1	743405,82	4490367,78	67,26
MES2	743916,91	4489736,98	68,21
BRN1	747545,25	4488428,60	62,14
BRN2	748002,29	4489032,21	61,52
BRN3	746965,37	4488721,47	63,18
BRN4	744382,94	4487266,56	72,69
BRN5	745964,20	4487927,37	65,50
BRN6	744670,66	4487711,31	69,50
BRN7	745939,00	4488741,82	64,46
CLN1	748802,05	4488007,21	59,03
CLN2	748302,84	4488255,96	59,99

Tabella 1 – *Coordinate geografiche degli aerogeneratori*



***Figura 1** – Layout di impianto su base ortofoto*

La zona interessata dall'impianto si sviluppa in al confine dei comuni di Brindisi, Mesagne e Cellino SanMarco e occupa un'area di circa 9 kmq, compresa tra la SP 82, a nord, la SP 51, a sud, la SP 79 ad est e attraversata dalla SP80 nella zona ovest del parco eolico. L'impianto ricade **nell'ambito paesaggistico n. 9 "La campagna brindisina", e in particolare nella figura paesaggistica omonima 9.1 "La Campagna Brindisina".**

- Ambito: La campagna brindisina
- Figura: 9.1 La Campagna Brindisina

Dall'analisi delle strumentazioni urbanistiche dei comuni in cui insiste l'impianto, risulta che l'impianto ricade sempre **in zona a destinazione agricola.** Dalla analisi della cartografia tematica del PRG del Comune di Brindisi è emerso che l'impianto ricade in ZONA E Agricola, nel Comune di Mesagne ricade in "Zona E1 Agricola" e "Area di rispetto" e nel Programma di Fabbricazione (P. di F) del Comune di Cellino San Marco ricade in Zona Agricola. L'area di impianto è localizzata a sud della Riserva Naturale Regionale Orientata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" e a nord della ZSC "Bosco Curtipetrizzi".

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RICADE** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica e l'impianto si configura come nuova realizzazione**. La Figura 2 inquadra l'impianto eolico in progetto rispetto alle installazioni attualmente realizzate, cantierate e sottoposte a iter autorizzativo concluso positivamente come da Linee Guida della Regione Puglia.

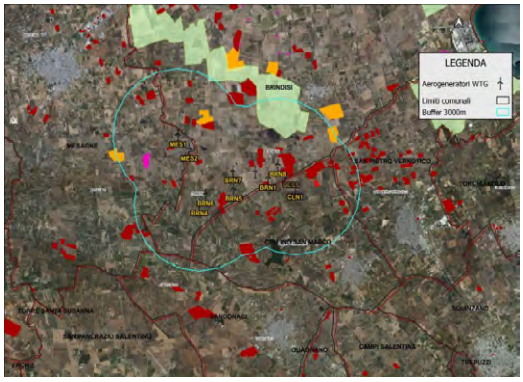


***Figura 2** – Individuazione degli aereogeneratori di progetto su cartografia rispetto alla presenza di impianti esistenti autorizzati e/o in fase di autorizzazione nell'area buffer 3 km - dati FER*

- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non ricade** in un sito oggetto di bonifica;

- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non si sovrappone**, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non è situato** su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non si trova** all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;

Lettera c quater) – L'area d'impianto **rientra** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 42/2004 e il progetto **rientra** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, nel buffer di 3 km, ai sensi della Parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo dei beni culturali parte III (lett. c quater).



***Figura 3** – Area buffer 3 km dell'Area di Progetto - beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 42/2004*



***Figura 4** – Area buffer 3 km dell'Area di Progetto - beni sottoposti a tutela ai sensi della parte terza del D. Lgs. 42/2004- articolo 136*

Sono presenti interferenze con buffer 3 km con i beni archeologici, in prossimità dell'aerogeneratore wtg BRN4 si evidenzia la presenza del vincolo archeologico diretto nella zona di Masseria Monticello e del tempietto di San Miserino, vincolo architettonico diretto:

ARC0248 MASSERIA MONTICELLO e **ARK0349 CHIESA DI S. MISERINO O MINERVINO**

Si precisa che il proponente, nella documentazione in atti, fa riferimento alla presenza del vincolo archeologico diretto nella zona di Masseria Muro – Muro Maurizio, tuttavia dalla verifica condotta e dalle cartografie di riferimento il vincolo risulta ascrivibile alla località Masseria Monticello.



***Figura 5** – Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – (dettaglio wtg BRN4)*

Il buffer di 3 km interferisce, inoltre, con Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs 42/'04) quale il Bosco Curtipetrizzi che si configura anche come SIC IT9140007.

Con riferimento alla viabilità storica, l'area non è attraversata da tratturi. Con riferimento al reticolo idrografico, il sito è posizionato distante da ogni fiume, torrente o canale.

- **Le torri di progetto sono interne alle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e al buffer di 3 km dai beni culturali e alle aree ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004:**
- **L'idoneità dell'area non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater).**

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto di impianto il proponente dichiara che il cavidotto sarà realizzato interrato su sede stradale esistente e l'interferenza sarà risolta tramite utilizzo della TOC secondo il tracciato più breve possibile.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella **categoria E.4 d la cui P_TOT >1.000 kW.**

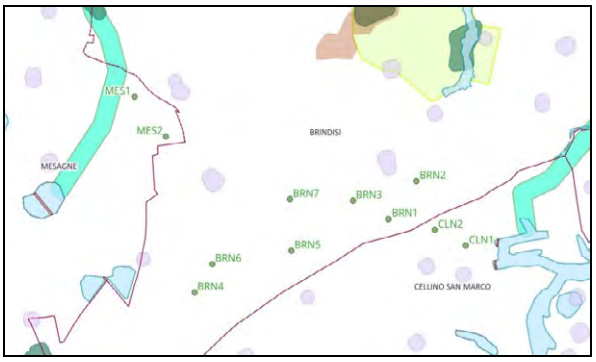


***Figura 6** – Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia – area aerogeneratori.*

L'area dell'impianto eolico non ricade in aree protette, siti della Rete Natura 2000 o I.B.A.; tuttavia a livello di area vasta, definita in un buffer di 5 km, sono presenti le seguenti aree di interesse naturalistico:

1. Rete Natura 2000.
   - ZSC IT9140004 "Bosco I Lucci";
   - ZSC "Bosco Curtipetrizzi" (IT9140007) localizzato 2,5 km a sud dell'aerogeneratore più prossimo;
   - ZSC "Bosco di Santa Teresa" (IT9140006) localizzato 1,9 km a nord dell'aerogeneratore più prossimo.
2. Aree protette Nazionali e Regionali:

a. Riserva Naturale Regionale Orientata di Santa Teresa e dei Lucci

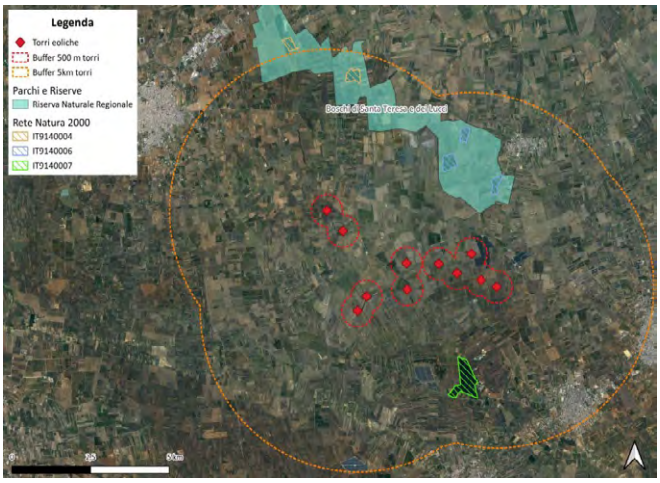


Figura 7 *- Aree di interesse naturalistico presenti in area vasta*

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti evidenzia che la società di ingegneria "Group HOPE Santa Chiara" che ha supportato il proponente nella predisposizione del progetto **non è dotata** di un sistema di gestione qualità e ambiente certificato secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015.
   Un controllo effettuato sulla pagina web: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 **conferma** la **non adesione** del Progettista "Group HOPE Santa Chiara" agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

b) Il progetto **è ricompreso** nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra tra gli "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".
   L'impianto, pertanto, **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica di macro-generazione on-shore.

c) Il progetto prevede il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili in quanto il proponente, negli elaborati, riporta i criteri di definizione delle alternative progettuali e localizzative, e della limitata frammentazione indotta del suolo dichiarando che la viabilità di servizio ripercorrerà il più possibile la viabilità esistente e i collegamenti tra le singole parti dell'impianto saranno fatti in modo da non determinare un consumo di suolo;

d) **il progetto prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.

e) l'impianto **è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
Per quanto riguarda l'uso del suolo, la Carta Uso del Suolo consente di individuare l'esistenza o meno di aree ancora dotate di un rilevante grado di naturalità, al fine di valutare la pressione antropica in atto, ovvero il livello di modificazione ambientale già posto in essere dall'azione antropica sull'ambiente naturale originario, sia in termini quantitativi che qualitativi.
Per l'acquisizione dei dati sull'uso del suolo del territorio interessato dall'intervento, ci si è avvalsi di foto aeree della Carta "Corine Land-Cover".
Dalla consultazione della legenda riportata in Figura 8, risulta che l'area di dettaglio è caratterizzata da una spiccata attitudine agricola, con coltivazioni estensive di ulivi e seminativi non irrigui, alternati da coltivazioni intensive di uva da vino. Le piante rilevate, sia isolate che i filari, sono principalmente latifoglie. Lungo i margini delle strade interpoderali saltuariamente si rinvengono esemplari isolati di prugnolo selvatico (Prunus spinosa L.) e peroselvatico (Purus pyraster), Mandorli selvatici (Prunus amygdalus), Lecci (Q. ilex), Ulivi (O.spp), mentre frequenti sono i filari di Ulivo soprattutto a ridosso di particelle coltivate o impianti fotovoltaici.

f) Esaminata la documentazione il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.

g) Dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso comunicazione e informazione anticipata sull'autorizzazione e sull'implementazione degli impianti, così come l'organizzazione di programmi formativi per il personale e le maestranze in arrivo.

h) L'effettiva valorizzazione del recupero di energia termica prodotta nei processi di cogenerazione in impianti alimentati da biomasse, **non è applicabile** al caso di specie, in quanto tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

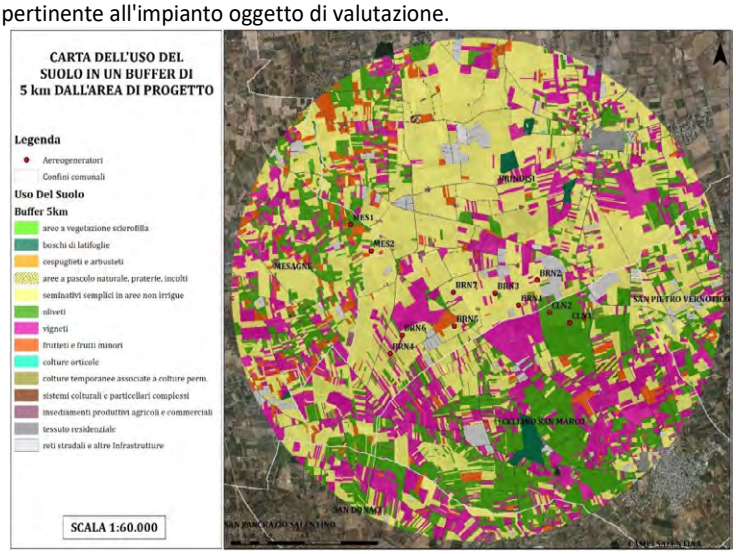


Figura 8 *– Carta uso del suolo – Buffer 5 Km*

Punto 16.2:
Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 236 m (Ht = H +D/2).

- ✓ **Con riferimento all' All. 4**:

Impatto sul paesaggio
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono

- **Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);**

*In riferimento alla distanza minima tra parchi eolici (50 * HA = 50 * 236 m =11800 m) il requisito non è soddisfatto. Esiste interferenza in prossimità dell'aerogeneratore BRN7 rispetto all'aerogeneratore A18 del*

PE Tuturano, autorizzato, pari a 366 m, inferiore alla distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 diametri nella direzione del vento prevalente e 3-5 diametri nella direzione perpendicolare alla direzione del vento prevalente, così come indicato nel DM 10.09.2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, inoltre, esistono rilevanti interferenze con il progetto ID 4819, impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Mondonuovo". Le interferenze insistono in particolare sulle aree occupate da due aerogeneratori in progetto della Santa Chiara Energia S.r.l., denominati MES1 e MES2 nelle immediate vicinanze degli aerogeneratori nr 10 e 8 del progetto "Mondonuovo".

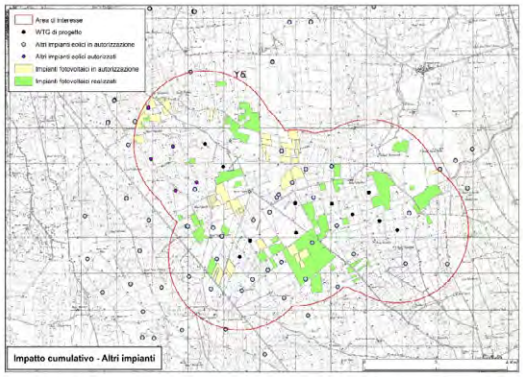


***Figura 9** – Area Buffer 2 Km - Impatto Cumulativo*

- **Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;**

La distanza minima tra aereogeneratori dovrebbe essere pari a 516 (172m. x3) e pari a 860 (172mx 5). Il requisito è verificato. Individuazione Buffer da asse aerogeneratori pari 516 m (3 volte il diametro del rotore)

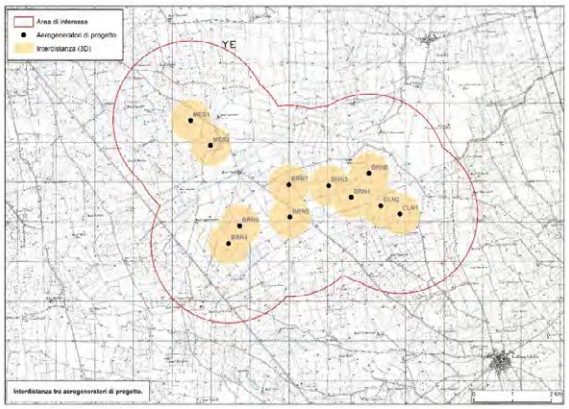


***Figura 10 –** Individuazione Buffer da asse aerogeneratori pari 516 m (3 volte il diametro del rotore)*

- **Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici**

Il proponente ritiene di riutilizzare il terreno agricolo per bonifiche agrarie delle aree prossime all'impianto e/o stoccato in area dedicata, allo scopo di ripristinare gli aspetti geomorfologici e vegetazionali delle aree a completamento dei lavori.

- **Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;**

Il proponente dichiara di realizzare nuovi tratti viari (previsti con una larghezza di circa 4,50 m), comprese le piazzole degli aerogeneratori con pavimentazioni drenanti ottenute, laddove possibile, tramite la stabilizzazione del terreno proveniente dallo scavo del cassonetto stradale eseguendo pavimentazione costituita da misto granulometrico stabilizzato o da terreno in posto stabilizzato per uno spessore di 20 cm.

con la medesima tecnica sarà sistemata la viabilità esistente caratterizzata da pavimentazioni drenanti (strade bianche).

- **Interramento dei cavidotti;**

Il progetto soddisfa il requisito, infatti, i*l percorso del cavidotto sarà in parte su strade non asfaltate esistenti o di nuova realizzazione, in parte su strade provinciali asfaltate ed in parte su terreni agricoli. La profondità di interramento sarà compresa tra 1,50 e 2,0 m.*

- **Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;**

il proponente non ha previsto l'utilizzo di vernici antiriflettenti e cromatiche neutre. Il requisito non è soddisfatto.

- **Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.**

Il proponente dichiara che gli aereogeneratore sono posizionati su territori degradati e già investiti da forti processi di trasformazione.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- **Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;**

il proponente dichiara che li aerogeneratori verranno posizionati in aree coltivate e date le ridotte dimensioni occupate dalle torri eoliche questi non influenzeranno la copertura globale delle varie specie e delle diverse fitocenosi, prevede, comunque, diverse opere di mitigazione nella fase di cantiere e di esercizio per ridurre l'impatto temporaneo delle attività di cantiere, come, a titolo di esempio e non esaustivo, la riduzione lieve delle specie vegetazionali presenti, il disturbo dovuto ai mezzi meccanici usati sia assimilabile a quello delle macchine operatrici agricole.

- **Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;**

il proponente intende contenere i tempi di costruzione come da cronoprogramma.

- ***Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;***

Il proponente prevede adeguamenti della viabilità interna all'impianto eolico e la realizzazione di nuova viabilità di cantiere e di esercizio/servizio, con la riqualificazione della viabilità esistente e l'utilizzo di pavimentazioni drenanti, anche al fine di minimizzare il consumo di suolo.

- **Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;**

il requisito è soddisfatto. L'elevata dimensione del rotore consente di ottenere una velocità angolare di rotazione moto più bassa delle turbine da 2-3 MW (quasi la metà).

- ***Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;***

il requisito è soddisfatto.

- ***Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;***

il requisito è soddisfatto. all'interno della torre è posizionata la Cabina di Macchina, per il sezionamento elettrico e la trasformazione dell'energia da Bassa Tensione a Media Tensione.

- **Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;**

il proponente dichiara si potrà valutare l'introduzione di un elemento nuovo nel paesaggio, quasi di rottura, ovvero fare degli aerogeneratori vere e proprie opere d'arte che possano essere fruite a distanza mediante le postazioni esperienziali, ridefinendo il paradigma dei parchi eolici come facenti parte del paesaggio e non come impatto negativo su di esso. Il requisito non è soddisfatto

- **Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate.**

il requisito è soddisfatto.

- **Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.**

il requisito è soddisfatto.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- **Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati**;

il requisito è soddisfatto.

- **Utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;**

il requisito è soddisfatto; la profondità di interramento sarà compresa tra 1,50 e 2,0 m.

- **Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;**
- **Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.**

All'interno della torre sono contenuti il generatore elettrico e tutti i principali componenti elettromeccanici di comando e controllo.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.**

Il requisito è rispettato;

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.**

Il buffer è pari a 1032 metri dai centri abitati (altezza massima dell'aerogeneratore pari a 172m), Rispetto all'area di impianto gli abitati più vicini sono ad una distanza che rispetta tale buffer.

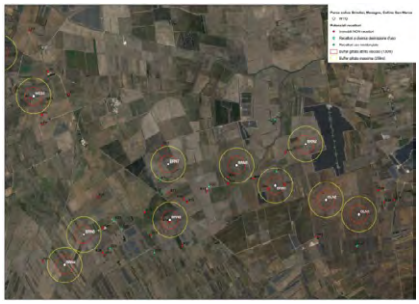


Figura 11 – *Individuazione abitazioni a diversa destinazione d'uso e a uso residenziale*

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- **la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.**

Il requisito non è soddisfatto. Il proponente nella documentazione non fornisce i dati per calcolare e verificare la distanza degli aerogeneratori dalle strade provinciali e statali;

- **la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio dia azione.**

Il proponente ha valutato il valore della gittata massimo della pala o di un frammento ottenuto dal calcolo s con l'angolo α = 25,7°, per il quale il punto estremo della pala potrà (teoricamente) raggiungere la distanza di circa 259 m dal centro della torre tubolare considerando anche le forze di attrito viscoso, il valore della gittata massimo ottenuto risulta essere pari a 126,7 m. di essa 126,7 m. in caso di rottura accidentale.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione in atti e come risulta dalla carta dell'uso del suolo, l'impianto eolico ricade principalmente in un comprensorio agricolo. Quasi tutti gli aerogeneratori sono stati collocati in seminativi non irrigui ad eccezion fatta degli aerogeneratori CLN1, CLN2 e MES1, che risultano essere in oliveti infetti da Xylella fastidiosa. Nessun aerogeneratore ricade in vigneti e frutteti. Non ci sono aerogeneratori in sistemi colturali e particellari complessi e in aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione in quanto questi rappresentano una piccolissima parte del territorio. I territori comunali in oggetto annoverano diversi prodotti di qualità, tra cui la produzione di vini a marchio IGT, DOC e IGP. Nonostante la suddetta area sia vocata alla produzione di Olio a marchio DOP, gli oliveti su cui insistono gli aerogeneratori CLN1, CLN2 e MES1 risultano essere oliveti diseccati e quindi conseguentemente improduttivi a causa dell'infezione causata dal batterio Xylella fastidiosa.
Questo batterio porta nell'arco di 3-5 anni al disseccamento completo della chioma fino anche, nelle varietà sensibili, alla morte della pianta. Il paesaggio dell'area di progetto appare oggi connotato da chiome secche e piante tagliate o rimosse, ovvero solo in alcuni casi dalla presenza di essenze ripiantumate o innesti con varietà resistenti. In riferimento a quanto detto, nella sezione del sit.puglia.it dedicata alla Consultazione delle Zone delimitate per l'emergenza della Xylella Fastidiosa, tutta l'area di progetto ricade interamente in zona identificata come "Zona Infetta".
Dall'analisi dell'intoro di 500m dall'impianto, secondo la D.G.R. n. 3029 DEL 30/12/10, punto 4.3.2, istruzioni Tecniche nella documentazione emerge che anche il cavidotto e altre strutture connesse non ricadono in alcuna superficie su cui insiste attualmente una coltura di pregio.
Gli ulivi non presentano carattere di monumentalità, come definito dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" e tutti gli ulivi presentano un disseccamento della chioma superiore al 70%, con sintomi gravi di infezione da Xylella fastidiosa. La realizzazione delle opere di progetto comporta l'espianto soli 66 ulivi, le piante disseccate e, conformemente alla Misura del Decreto interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020, si provvederà al reimpianto di cultivar di ulivi resistenti quali il Leccino e la FS-17, come da indicazione del Comitato Fitosanitario Nazionale, al fine di ripristinare il potenziale produttivo danneggiato dalla Fitopatia. Nella documentazione è riportato l'approfondimento svolto nel portale SIAN - l'Elenco degli Operatori Biologici Italiani – in cui si riscontra che nessun proprietario su cui ricadono le opere del progetto possiedono delle superfici aziendali coltivate in biologico. Pertanto, si ha la certezza che anche i terreni in oggetto non siano in "Bio". Tutta l'area vasta non presenta muretti a secco.

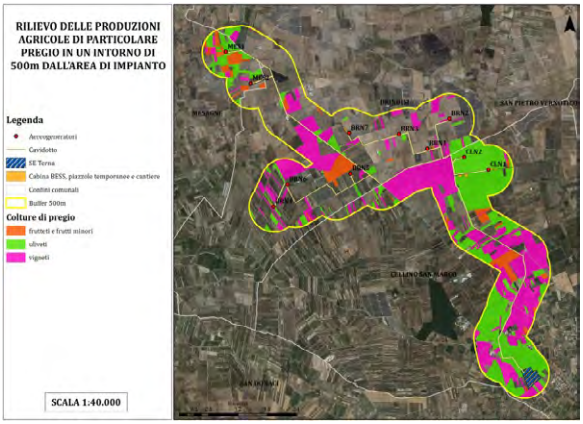


Figura 12 *– Carta delle produzioni agricole di pregio*

Punto 16.5:

Il progetto del parco eolico prevede misure di mitigazione e compensazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e dismissione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, ridurre al minimo gli impatti e, nella migliore delle ipotesi, eliminarli totalmente.
Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il parco eolico, nella documentazione viene riportato che, al fine di mitigare gli impatti su suolo e sottosuolo, il proponente intende, in fase di cantiere e dismissione,

ripristinare strade e piazzole di cantiere e riutilizzo di materiale proveniente dagli scavi, in fase di esercizio intende riqualificare strade esistenti e utilizzare pavimentazioni drenanti.
In riferimento agli impatti su flora e vegetazione e fauna e avifauna sono previste bagnatura piste di cantiere e materiale in accumulo, copertura mezzi con teloni e piazzole lavaggio ruote, implementazioni aree verdi, riqualificazione corridoi naturali, nuove piantumazioni con specie autoctone, riduzione del rumore con utilizzo di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia. Al fine di mitigare gli impatti sull'atmosfera sono previste bagnatura piste di cantiere e materiale in accumulo, copertura mezzi con teloni, piazzole lavaggio ruote.
Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte permettono di valutare la efficienza delle misure di mitigazione con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

CONCLUSIONI
L'impianto eolico è costituito da **11 aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale pari a 7,2 MW** per una **potenza complessiva di 79,2 MW**. da realizzarsi nei comuni di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco (BR), in località "Lo Specchione" incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi comuni.
In particolare 7 aerogeneratori sono ricadenti nel territorio comunale di Brindisi, 2 aerogeneratori nel territorio comunale di Mesagne e 2 aerogeneratori ricadenti nel territorio comunale di Cellino San Marco.
Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

1. L'impianto ricade sempre in **zona a destinazione agricola**. Dalla analisi della cartografia tematica del PRG del Comune di Brindisi è emerso che l'impianto ricade in ZONA E Agricola, nel Comune di Mesagne ricade in "Zona E1 Agricola" e "Area di rispetto" e nel Programma di Fabbricazione (P.i.F.) del Comune di Cellino San Marco ricade in Zona Agricola.
2. **L'idoneità del sito non è confermata ai sensi del D. Lgs. n.199/2021 art. 20, comma 8, lett. C-quater.** Le torri di progetto sono interne alle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e al buffer di 3 km dai beni culturali e alle aree ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004: **gli aerogeneratori non ricadono in area idonea**, infatti, sono presenti interferenze con buffer 3 km con i beni archeologici ARC0248 MASSERIA MONTICELLO e ARK0349 CHIESA DI S. MISERINO O MINERVINO e il buffer di 3 km interferisce con Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs 42/'04) quale il Bosco Curtipetrizzi che si configura anche come SIC IT9140007.
3. **L'area dell'impianto proposto non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 565

[ID VIP 10950] - Parco eolico, denominato "BORGO FONTE ROSA 2", costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 4,7 MW, per una potenza complessiva di 47 MW, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AREN GREEN S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei

criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 27649 del 13.02.2024, acquisita in data 14.02.2024 al prot. n. 79328 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 95857 del 22.02.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto da parte degli Enti ed Uffici coinvolti;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10950, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico, denominato "BORGO FONTE ROSA 2", costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 4,7 MW, per una potenza complessiva di 47 MW, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AREN GREEN" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione dI II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 10950.pdf - 69c744e011829e18214b043a24d3f2648a3a99de1a9c90e4ad3aba582ead731b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10950

Tipologia di progetto:	Eolico
Potenza:	47,00 MW
Ubicazione:	Manfredonia (FG)
Proponente:	AREN Green S.r.l.

Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione è localizzato interamente nel Comune di Manfredonia (FG) e prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico, denominato "Borgo Fonte Rosa 2", composto da 10 aerogeneratori ognuno da 4,7 MW per un totale di 47 MW.
Il tracciato del cavidotto di collegamento alla Stazione utente attraversa il Comune di Manfredonia (FG). L'impianto sarà allacciato alla SSE 150 kV della società Develop S.r.l. Tale SSE è a sua volta collegata alla SSE Terna 380 kV di Manfredonia.
L'area interessata dal Progetto si colloca, dal punto di vista amministrativo, nella parte orientale della Provincia di Foggia, tra i Comuni di Foggia, Manfredonia (nel quale ricadono tutte le posizioni degli aerogeneratori previsti e dove è prevista la connessione alla RTN), Zapponeta e Cerignola.
I siti interessati dai previsti aerogeneratori si trovano raggruppati in un'area che si estende per circa 2 km nel senso della longitudine e circa 3 km nel senso della latitudine, in un territorio completamente pianeggiante, coltivato a prodotti ortofrutticoli e cerealicoli.

Nella seguente tabella si elencano le posizioni degli aerogeneratori che costituiscono il Progetto, espresse in coordinate WGS 84, fuso UTM 33:

WTG	X	Y
BR1	567677	4589843
BR2	568504	4589863
BR3	569012	4589515
BR4	567648	4589125
BR5	568244	4589312
BR6	568865	4588914
BR7	566232	4589107
BR8	566528	4589527
BR9	566861	4587966
BR10	566260	4587871

Tabella 1: Posizione aerogeneratori (WGS 84 UTM 33)

I 10 aerogeneratori si trovano ubicati, al Catasto terreni, ai seguenti Fogli:

WTG	Comune	Foglio
BR1	Manfredonia	126
BR2	Manfredonia	125
BR3	Manfredonia	125
BR4	Manfredonia	125
BR5	Manfredonia	125
BR6	Manfredonia	125
BR7	Manfredonia	125
BR8	Manfredonia	125
BR9	Manfredonia	139
BR10	Manfredonia	127

Tabella 2: Inquadramento catastale aerogeneratori

La SSE Develop (già esistente) è ubicata al Foglio 128 del Comune di Manfredonia (FG), all'interno della particella 112. L'impianto sarà allacciato alla Stazione Elettrica Terna, denominata "Manfredonia 380", tramite connessione a 150 kV.

L'intera area è ad uso generalmente agricolo e di pascolo, con prevalenza di seminativi; sono presenti aree boscate, soprattutto in corrispondenza delle aste torrentizie, e qualche sparso insediamento umano.

In Figura 1 è mostrato un inquadramento territoriale del progetto.



Figura 1 – Inquadramento territoriale del progetto

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico e, pertanto, non si applica la verifica di cui alla lett. c ter.

Poiché il progetto, considerate le sue specifiche caratteristiche, non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici;
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II o dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 (3000 metri per gli impianti eolici).

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto eolico viene classificato come E.4 d): parchi eolici o singoli aerogeneratori (diversi da E2-c) con potenza totale superiore a 1000 kW.

L'area dell'impianto proposto **NON RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee	Opere di progetto	Area buffer [m]

Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	☐		-
	Parco Nazionale	☐		-
	Parco Naturale Regionale	☐		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		-
	Area Naturale Marina Protetta	☐		-
	Riserva Naturale Marina	☐		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		-
Zone gravate da usi civici		☐		-
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	☐		-
	SIC Posidonieto	☐		-
	ZPS	☐		-
Zone IBA		☐		-
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		-
	Secondario	☐		-
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		-
	Corso d'acqua episodico	☐		-
	Aree tampone	☐		-
	Nuclei naturali isolati	☐		-
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☐		150
	Boschi con buffer di 100 m.	☐		100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☐		100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☐		100
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☐		-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☐		-
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐		-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☐		-
Segnalazioni Carta dei Beni		☐		100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*		☐		-
Grotte		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Versanti (20%)		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		-

Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

Verificato che nessun aerogeneratore è ubicato in posizione interferente con vincoli di alcun genere, con le aree protette e con quelle dichiarate inidonee all'installazione di impianti eolici da parte delle normative

vigenti (in proposito, si veda anche la successiva fig. 2), l'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

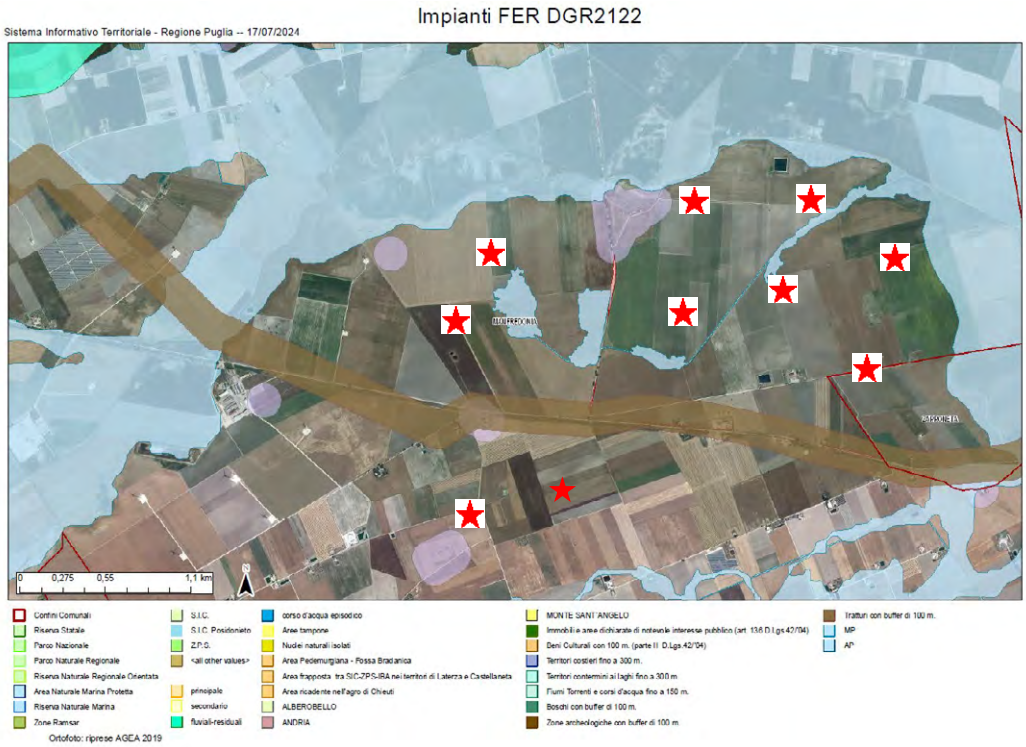


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010
(i 10 aerogeneratori sono indicati con una stella rossa)

Parte del tracciato del cavidotto e parte della viabilità d'accesso alla WTG BR1 interferiscono con il tratturello Foggia - Zapponeta.
Il cavidotto attraverserà gli ambiti su strada esistente e verrà posato con metodologie poco invasive, senza interferire direttamente con la tutela e la salvaguardia dei beni.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web

https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.

b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica.
c) **non è** presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Con specifico riguardo agli impianti eolici, l'Allegato 4 del DM 10/9/2010 individua criteri di corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio. In tale ambito, il pieno rispetto delle misure di mitigazione individuate dal proponente in conformità all'Allegato 4 delle linee guida costituisce elemento di valutazione favorevole del progetto.

Negli elaborati di progetto esaminati si riscontra la presenza dei criteri di analisi circa l'inserimento paesaggistico dell'intervento, come l'analisi di intervisibilità e la descrizione rispetto ai punti di vista e panoramici (rendering e simulazioni grafiche). Analogamente, le misure di mitigazione degli impatti sulle componenti ambientali risultano coerenti rispetto ai criteri previsti nell'Allegato 4 del DM 10/9/2010.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto, individuata come il poligono che racchiude tutti gli aerogeneratori, è interessata in misura prevalente

da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative non irrigue. Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.

CONCLUSIONI

La relazione conclusiva qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto proposto da AREN Green S.r.l. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.

Il progetto prevede la costruzione di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori ognuno da 4,7 MW per un totale di 47,0 MW, situato in località “Borgo Fonte Rosa” nel Comune di Manfredonia (FG).
L’area in oggetto si trova all’interno dell’ambito paesaggistico: “Tavoliere”; precisamente nelle figure “La piana foggiana della riforma” e “Le saline di Margherita di Savoia”.
L’area di progetto ricade nella parte centromeridionale del Tavoliere delle Puglie, delimitato a Nord dal torrente Candelaro, ad Est dall’Avampaese Apulo (Promontorio del Gargano) a Sud dal Fiume Ofanto e ad Ovest dalla catena sud-appenninica.
I suoli di riferimento sono censiti in catasto terreni del Comune di Manfredonia nel vigente Piano Regolatore Generale e ricadono in zona Omogenea Territoriale Agricola di tipo E5, di tipo E1 e di tipo E7, tutte destinate prevalentemente alla pratica dell'agricoltura, della zootecnia, alla trasformazione dei prodotti agricoli.
L'area di progetto è classificata come idonea secondo l’art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021 e non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010.
Le opere previste non interessano colture di pregio, e non interessano direttamente il reticolo idrico superficiale.
L'intero impianto eolico si inserisce in un contesto agricolo e nell’area dell’impianto quasi tutta la superficie è utilizzata dall’agricoltura intensiva. I terreni agricoli in questione sono attualmente coltivati a cereali autunno-vernini (grano duro, avena, orzo) avvicendati con leguminose (ceci e piselli) e/o orticole (broccoletti, pomodoro) facenti parte di una rotazione triennale o quadriennale
Inoltre, pur ricadendo, l’area del progetto, all’interno delle zone D.O.P., I.G.T. e D.O.C. della Provincia di Foggia, non sono state rilevate colture arboree di alcun genere e colture comunque di pregio da segnalare; la realizzazione dell’impianto non modifica in alcun modo la produzione territoriale di prodotti di pregio. Più in generale, la realizzazione dell’impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Nell’intorno dell’area di ubicazione degli aerogeneratori di progetto sono presenti taluni altri aerogeneratori, ed è inoltre presente una stazione elettrica di Terna a sud degli aerogeneratori di progetto.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 566

[ID VIP 10788] - Parco agrivoltaico denominato "LAMA DI POZZO" di potenza pari a 60,501 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in zona agricola nei Comuni di Castellaneta (TA) e Ginosa (TA). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: CASTELLANETA PV S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 99092 del 29.05.2024, acquisita in data 30.05.2024 al prot. n. 256452 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con successiva nota prot. n. 135298 del 22.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 370646 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione ai sensi dell'art. 27, comma 6, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 272593 del 06.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 315380 del 24.06.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Taranto, ha espresso valutazione tecnica non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10788, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "LAMA DI POZZO" di potenza pari a 60,501 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in zona agricola nei Comuni di Castellaneta (TA) e Ginosa (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "CASTELLANETA PV" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10788.pdf - 58a8fd2b61f4b614f7e6fd008cf3c9d1edd47b961fb2d2b44f8bb54e69730d1e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 10788

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: **60,501 MW**
Ubicazione: **Comune di Castellaneta e Ginosa (Ta)**
Proponente: **Castellaneta PV S.r.l.**

L'area di indagine, corrispondente al sito di progettazione per la realizzazione di un impianto agrovoltaico della potenza nominale di 60,501 MW localizzato a cavallo dei comuni di Ginosa (TA) e Castellaneta (TA) precisamente nelle località denominate Lago di Pozzo, Genovesi, Lago lungo e Fattizzone e della realizzazione di una nuova Stazione Elettrica di Elevazione da realizzarsi in agro di Ginosa in contrada Lama di Pozzo.

L'impianto agrovoltaico, esteso per ca. Ha 116,1458 (distinto in 4 blocchi e suddiviso in 15 sottocampi), sarà collegato tramite cavidotto interrato MT alla stazione di trasformazione utenza 30/150 kV , la stessa verrà collegata in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV da collegare in entra-esce alle linee RTN a 150 kV "Pisticci – Taranto N2" e "Ginosa – Matera", previa realizzazione del potenziamento/rifacimento della linea RTN a 150 kV "Ginosa Marina – Matera" nel tratto compreso tra la nuova SE suddetta e la SE RTN a 380/150 kV di Matera. Essa sarà collegata attraverso un cavo AT 150kV allo stallo condiviso 150kV interno alla SE Terna 150/380kV, localizzata nel Comune di Ginosa (TA), che rappresenta il punto di connessione dell'impianto alla RTN.

I pannelli fotovoltaici saranno installati su strutture basculanti a inseguimento (tracker monoassiali), infissi nel terreno e distribuiti su file parallele a una distanza tra loro di 10 m.

L'area d'installazione dei moduli fotovoltaici ricade all'interno dell'ambito definito "Ofanto" e in particolare nella figura denominata "La valle del Locone" mentre il cavidotto e la SE oltre all'ambito precedente ricadono anche nell'ambito definito "Alta Murgia" nella figura denominata "L'ALTOPIANO MURGIANO e LA FOSSA BRADANICA"

L'impianto verrà realizzato in zone destinate a uso agricolo, censito al Nuovo Catasto del Comune di Ginosa (TA) come di seguito elencato:

- Agro di Ginosa località Stornara Foglio di mappa n. 129 p.lle 8 - 7 - 63 – 178, Foglio di mappa n. 130 p.lle 346, Foglio di mappa n. 129 p.lle 128 e 130, Foglio di mappa n. 128 p.lle 97-255-12 e 248 **(Blocco 1)**;
- Agro di Ginosa località Lago Lungo Foglio di mappa n. 126 p.lle 398-400 – 7– 90–243-237-239-274-399 (Blocco 2);
- Agro di Castellaneta località Fattizzone Foglio di mappa n. 112 p.lle 431-513-419-507; Foglio di mappa n. 118 p.lle 6 - 88 (Blocco 3);
- Agro di Ginosa località Lama di Pozzo Foglio di mappa n. 117 p.lle 170-171-112-113-193 e 194, Foglio di mappa 118 p.lle 194-195-509-510-511-512-697-125-339-126-340-137-27-174-175-176-178-28-342-287-303-305-265-269, Foglio di mappa n. 118 p.lle 3-10-362-363-83-595-593-132-131-364-58 e 45 (Blocco 4);
- Agro di Ginosa località Lago Lungo Foglio di mappa n. 119 Porzioni delle p.lle 224 – 250 – 225 e 226 - della superficie complessiva di ca. 1.34.00 Ha (nuova Stazione Elettrica);
- Agro di Ginosa località Lago Lungo Foglio di mappa n. 119 Porzioni delle p.lle e 224 e 219 della superficie complessiva di ca. 1.01.00 Ha (sbarra comune con le relative stazioni utenti degli altri produttori);
- Agro di Ginosa località Lago Lungo Foglio di mappa n. 119 Porzione della p.lla 219 - della superficie complessiva di ca. 00.25.00 Ha **(Stazione Utente)**.

Di seguito si riporta la tabella con indicazione delle Coordinate geografiche del sito d'impianto.

Coordinate geografiche impianto	**BLOCCO 1** 16° 50' 17" E, 40° 27' 32" N; **BLOCCO 2** 16° 51' 6" E, 40° 28' 54" N; **BLOCCO 3** 16° 51' 16" E, 40° 29' 43" N; **BLOCCO 4** 16° 49' 33" E, 40° 29' 16" N;

Tabella 1 – Coordinate geografiche

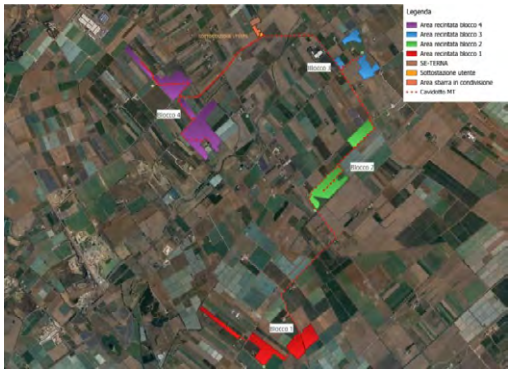


Figura 1 – Inquadramento territoriale su Ortofoto

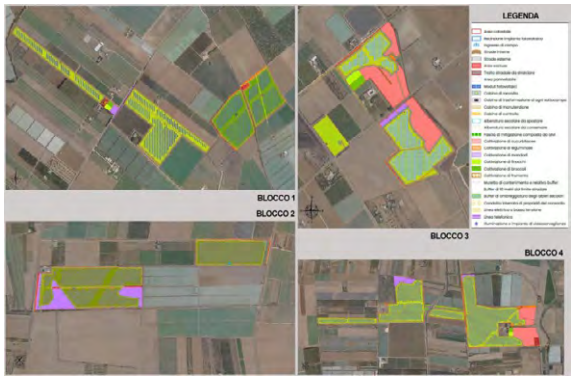


Figura 2 – Inserimento del layout di progetto su ortofoto

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

Al fine di effettuare una puntuale verifica ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021 sono stati identificati alcuni sottocampi, non identificabili nella documentazione fornita, per i Blocchi 1, 2 e 3 come si evince dalla figura n. 4.

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **NON sono** già installati impianti della stessa fonte. Nel raggio di 5 km sono stati individuati 11 impianti fotovoltaici e un aerogeneratore attualmente realizzati. **(lett. a);**



Figura 3 – Individuazione degli impianti FER all'interno dell'AVIC (R = 5 km)

- **NON ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b)**;
- **NON interessa** cave o miniere **(lett. c);**
- **NON è** nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali **(lett. c bis)** società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali **(lett. c bis 1**);

- il progetto di che trattasi **concerne** impianti fotovoltaici **(lett. c-ter)**;
- **non sono presenti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). **(lett. c-ter);**
- l'area di progetto **è classificata come area agricola (lett. c-ter verifica n.1)**;
- dalla analisi della documentazione fornita emerge che **per parte dei blocchi 1, 2, e 3** (sottocampi B1.1, B2.2, B3.1 e parte del B1.2) l'area **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale **(lett.c-ter n.1)**

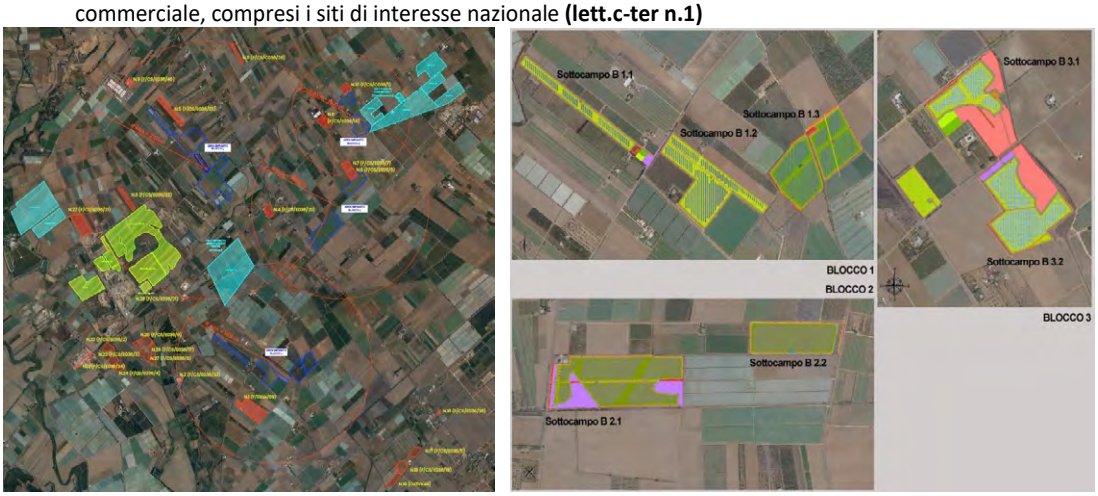


Figura 4 – Inquadramento Vincolistico Componenti PPTR

Pertanto, parte dell'area dei Blocchi 1, 2, e 3 (sottocampo B1.1, B2.2, B3.1 e parte del B1.2) **è idonea ai sensi della lett.c-ter n.1** (aree in adiacenza ad altri campi fotovoltaici)**.**

Per le restanti parti dei Blocchi 1, 2, 3 e per il Blocco 4 si procede con l'ulteriore verifica:

- l'area **non coincide** con una cava o una miniera **(lett. c ter n.1)**, **non risulta interna** a impianti industriali e stabilimenti **(lett.c-ter n.2)**; **non è** racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento **(lett. c ter n.2)**; **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri **(lett. c ter n.3)**.

L'idoneità delle restanti aree non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8 poiché non inquadrabile in una delle casistiche sopra evidenziate, ma è stata avviata la verifica di idoneità ai sensi dell'**art.20 co.8. lett. c-quater**.

Dall'analisi si evince che le restanti parti dell'intervento non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e non ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs.42/2004 oppure dell'art.136 del medesimo decreto legislativo.

Per le restanti parti dei Blocchi 1, 2, 3 e per il Blocco 4 le aree sono idonee ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater.

Si precisa che il layout dell'impianto mostra aree cuscinetto che evitano le interferenze con il BP (Blocco 4 - Fiumi e torrenti) e gli UCP (Blocco 3 – area di rispetto siti storico culturali - Masseria Fattizzone) mentre il Blocco 3 è interessato da alcuni corsi d'acqua.

L'area oggetto dell'intervento è interessata parzialmente da reticoli idrografici, così come il percorso dell'elettrodotto di connessione attraversa reticoli idrografici segnalati nella Carta Idrogeomorfologica.

Il cavidotto di connessione dell'impianto agrivoltaico alla Nuova Stazione elettrica ricade all'interno dei Beni Paesaggistici denominato **Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)** delle Componenti Idrologiche e all'interno degli Ulteriori Contesti denominato **Strade a valenza paesaggistica** delle Componenti dei valori percettivi.
Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto di impianto si precisa che sarà realizzato interrato al di sotto di una strada esistente e, in corrispondenza delle criticità, sarà utilizzata la tecnica della T.O.C.



Figura 5 – Inquadramento Vincolistico Componenti PPTR

NON IDONEITÀ DELL'AREA
Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda l'immagine successiva.

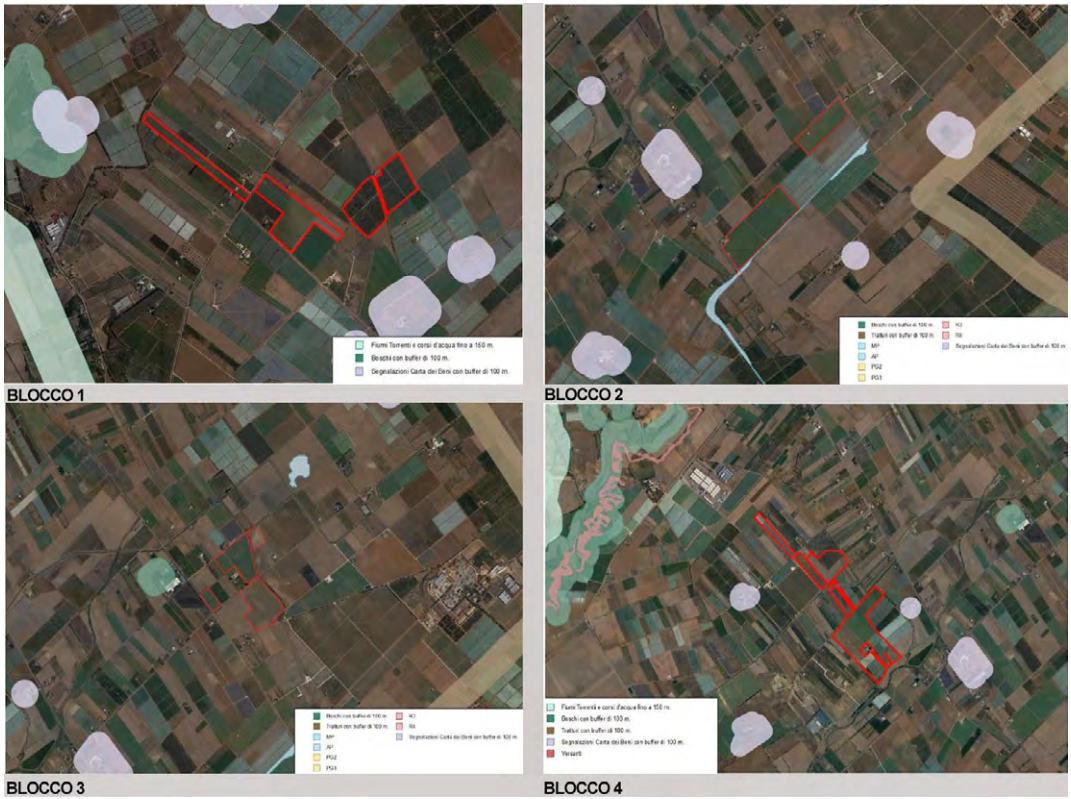


Figura 6 – Inquadramento su Aree non idonee F.E.R.

AREE NON IDONEE ALL'ISTALLAZIONE DI FER AI SENSI DELLE LINEE GUIDA, ART. 17 E ALLEGATO 3, LETTERA F		AREA DI PROGETTO IN ESAME
Aree a pericolosità	idraulica[1]	**presente**
	geomorfologica	Non presente

Tabella 2 - Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto di impianto il proponente dichiara che il cavidotto sarà realizzato interrato su sede stradale esistente; in corrispondenza delle criticità, sarà utilizzata la tecnica della T.O.C.

L'area selezionata per l'installazione del campo agrovoltaico NON ricade in aree non idonee F.E.R.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Progettista agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

   Una verifica condotta sul sito di Accredia**:** **https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310** ha rivelato che società di progettazione (GREENERGY S.r.l.), risulta attualmente accreditata relativamente alle ISO 9001 e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

b) è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili. Il progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti eolici e fotovoltaici" e anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

c) **è presente** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato con pannelli posizionati su strutture a orientamento variabile infisse a terra. I telai ospitanti i pannelli saranno sorretti da montanti in acciaio (tracker) infissi nel terreno a file parallele. Dal punto di vista tecnico, i pannelli saranno posizionati con l'asse di rotazione a circa m. 2.50 da terra.

d) **non è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio, le colture presenti nell'area di realizzazione dell'impianto (carta dell'uso del suolo) sono prevalentemente seminativi semplici in aree irrigue e non irrigue (2111).

Le specie che si intendono coltivare sono:

Grano Duro, Trifoglio Alessandrino, Sulla, Olivo, Mandorlo, Cavolo Broccolo, Finocchio, Anguria inoltre, al fine di migliorare la fertilità del suolo, si praticheranno ogni 3 cicli di ortaggi un ciclo di favino da sovescio.

f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

[1] Dall'analisi si evince come, nelle aree in cui sarà installato l'impianto, solo parte del Blocco 2 in progetto è individuata come area a pericolosità idraulica, mentre le restanti aree non sono interessate da perimetrazione di pericolosità idraulica e geomorfologica, vi è la presenza però di alcuni reticoli idrografici segnalati sulla cartografia allegata al Piano di Assetto Idrogeomorfologico. Il proponente ha posizionato i tracker in modo da realizzare un'area cuscinetto e ha redatto lo studio idraulico del sito.

h) l'impianto **non** prevede il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico

Paragrafo 16.4

si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Il proponente dichiara che l'area di progetto, secondo quanto riscontrabile dalla carta dell'uso del suolo e dalla ricognizione sul campo, è prevalentemente agricola destinata a seminativi irrigui e non irrigui nello specifico:

Blocco 1: coltivato prevalentemente ad agrumeto vi è la presenza di un oliveto di bordo sia lungo i confini che a dividere i vari campi di agrumi e a ortaggi.
Blocco 2 e 3: coltivato prevalentemente a cereali, ortaggi.
Blocco 4: coltivato a vigneto di uva da mensa, oliveto da olio e a grano duro, ortaggi, seminativo.

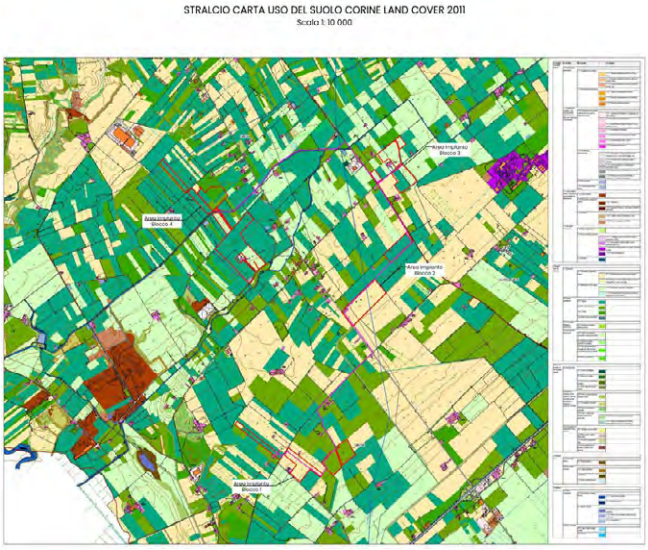


Figura 7 - Uso del suolo nell'area di progetto

Paragrafo 16.5

Per quanto concerne le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento, dalla documentazione condivisa si evince che sono stati considerati alcuni interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto. Di seguito se ne riportano alcune a titolo di esempio:

- la recinzione sarà realizzata con una rete metallica, per un'altezza di 2.00 m e sarà posta a un'altezza di 30 cm dal suolo così da consentire il passaggio della piccola fauna selvatica;
- la viabilità a realizzarsi sarà permeabile all'acqua, non asfaltata;
- verranno dislocati all'interno dell'area di impianto rifugi per insetti quali api, farfalle e coccinelle;

- ai lati della recinzione è prevista l'installazione di uno stallo per la sosta di volatili sulla base della struttura per l'illuminazione e la videosorveglianza;
- siepi perimetrali in doppio filare di lentisco (Pistacia lentiscus L.), corbezzolo (Arbutus unedo L.), alloro (Laurus nobilis L.), rosmarino (Rosmarinus officinalis L.), olivastro (Olea europaea L.), ginepro (Juniperus communis L.), vite (Vitis vinifera L.), etc. e filari di ulivi lungo il perimetro;
- saranno utilizzati per l'istallazione dell'impianto le aree a seminativo o incolte.



Figura 8 – Misure di mitigazione

Il proponente analizza anche l'impatto cumulativo con altri impianti fotovoltaici presenti nel raggio di 5 km, e prevede attività compensative e mitigative per controbilanciare eventuali effetti negativi, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione della Regione Puglia.

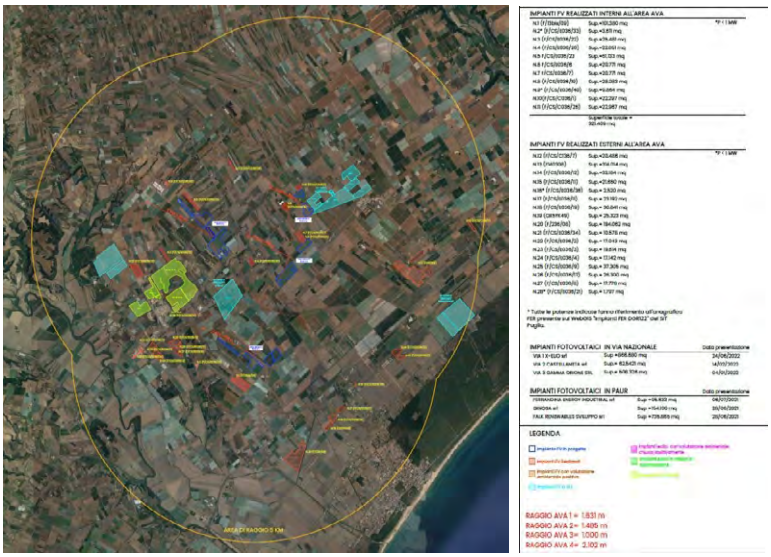


Figura 9 – Area d'impianto con l'indicazione del perimetro dell'AVA

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022
Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto include, nella Relazione Pedoagronomica, un paragrafo specifico (13 - RISPETTO DEI REQUISITI DELLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI) nel quale verifica il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida, dichiarando nelle premesse che il progetto non intende creare un impianto agrivoltaico avanzato e/o accedere ai contributi del PNRR; pertanto, procederà soltanto alla verifica dei requisiti A, B e D.2.:

- **requisito A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica);

Paragrafo 2.3-A.1 **Superficie minima per l'attività agricola** = 73.21% < 70% della superficie totale;

Dagli elaborati si evince (Tab. 3 della Relazione Pedoagronomica) il calcolo della superficie agricola che risulta maggiore del 70% della superficie totale richiesta.

Paragrafo 2.3-A.2 **Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)** = 26.08% < 40%

Il proponente riporta (Tab. 3 della Relazione Pedoagronomica) il calcolo del LAOR massimo che risulta minore del 40% richiesto.

- **requisito B:** il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

Paragrafo 2.4-B.1 – Continuità dell'attività agricola

Il proponente ha verificato gli indirizzi produttivi nei due scenari, pre e post progetto. Dall'analisi risulta che l'impianto agrivoltaico ricade in aree tipizzate come seminativi irrigui e non irrigui. Nell'area di progetto NON sono presenti colture di pregio.

Il proponente dichiara che le colture orticole che saranno praticate nel "sistema Agrivoltaico" porteranno un cambio degli indirizzi produttivi ove si registreranno degli aumenti di redditività.

Nella relazione agronomica sono riportati i dati relativi a quanto dichiarato dal proponente.

Paragrafo 2.4-B.2 - Producibilità elettrica minima ($FVagri \geq 0{,}6\ FVstandar$d)

$FVagri$ (1,832) ≥ 0,6 $FVstandar$d (2,002) (Tabella 16 pg. 68 S.I.A. Relazione Pedoagronomica)
non è stato possibile rintracciare e verificare il calcolo all'interno dei documenti messi a disposizione.

- **requisito C (Tipo 1):**

L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli.

- **requisito D:** il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:

Paragrafo 2.6-D1 – monitoraggio del risparmio idrico (D.1).

Il proponente presenta un piano di monitoraggio per la verifica del requisito.

Paragrafo 2.6-D.2 – monitoraggio della continuità dell'attività agricola (D.2).

Il proponente dichiara che tale attività sarà effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita alla quale verranno allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).

Paragrafo 2.6-E.1 - monitoraggio del recupero della fertilità del suolo

Il proponente dichiara che le colture che verranno impiegate per loro tipologia andranno ad arricchire e migliorare la materia organica andando a reintegrare i nutrienti persi. (SIA pg 469)

Paragrafo 2.6-E.2 - monitoraggio del microclima

Il proponente presenta un piano di monitoraggio per la verifica del requisito.

Paragrafo 2.6-E.3 - monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici

Il proponente presenta un piano di monitoraggio per la verifica del requisito.

Parte III paragrafo 3.2 Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

Questa relazione finale valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico alle normative applicabili, specificamente citate nell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e nella normativa di non idoneità del D.M. del 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010 oltre che il rispetto delle Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27 giugno 2022.

Il progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare sarà realizzato a cavallo dei comuni di Ginosa (TA) e Castellaneta (TA), in località "Lago di Pozzo, Genovesi, Lago lungo e Fattizzone" e della realizzazione di una nuova Stazione Elettrica di Elevazione da realizzarsi in agro di Ginosa in contrada Lama di Pozzo. L'impianto fotovoltaico, distribuito su 4 lotti, prevede l'installazione su tracker monoassiali, disposti a file parallele a una distanza tra loro di 10 m, che supportano pannelli fotovoltaici per un totale della potenza installata di 60,501 MW.

Dalla documentazione progettuale messa a disposizione sul sito del MASE ed esaminata, si desume che:

- l'area d'installazione dei moduli fotovoltaici ricade all'interno dell'ambito definito "Ofanto" e in particolare nella figura denominata "La valle del Locone" mentre il cavidotto e la SE oltre all'ambito precedente ricadono anche nell'ambito definito "Alta Murgia" nella figura denominata "L'ALTOPIANO MURGIANO e LA FOSSA BRADANICA";
- l'impianto verrà realizzato in zone destinate a uso agricolo;
- dall'istruttoria è emerso che parte dell'area dei Blocchi 1, 2, e 3 (sottocampo B1.1, B2.2, B3.1 e parte del B1.2) è idonea ai sensi della lett.c-ter n.1 (aree in adiacenza ad altri campi fotovoltaici). Per le restanti parti dei Blocchi 1, 2, 3 e per il Blocco 4 le aree sono idonee ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c- quater ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021;
- il layout dell'impianto mostra aree cuscinetto per evitare le interferenze con il BP e gli UCP;
- le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto di impianto si precisa che saranno risolte interrando il suddetto al di sotto di strade esistenti e, in corrispondenza delle criticità, sarà utilizzata la tecnica della T.O.C.;
- il progetto include interventi di mitigazione visiva, basati su uno studio del bacino visuale esteso a un raggio di 5 km, per minimizzare l'impatto visivo sul paesaggio;
- le aree di installazione dei campi agrovoltaici NON ricadono in aree non idonee F.E.R., il proponente realizza aree cuscinetto per evitare le interferenze con l'area a pericolosità idraulica e i reticoli; inoltre ha redatto lo studio idraulico del sito;
- il progetto utilizza soluzioni tecniche volte a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili e si integra nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio. Tali requisiti rappresentano elementi di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera a, b, c ed e.;
- relativamente alla verifica del rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici di giugno 2022 il proponente ha soddisfatto tutti i requisiti A, B, C, D ed E;
- dalla documentazione non si evince che il soggetto attuatore disponga della qualifica di imprenditore o azienda agricola, come richiesto dalle linee guida pertinenti. Questa mancanza potrebbe influenzare la conformità del progetto rispetto alle normative vigenti;
- dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 567

[ID VIP 10854] - Parco eolico denominato "SPINETO", costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 99 MW, da realizzarsi nei Comuni di Chieuti (FG) e Serracapriola (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: REPSOL MONTEPUCCIO 2 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 46327 del 11.03.2024, acquisita in data 15.03.2024 al prot. n. 135703 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 149110 del 24.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 202727 del 26.04.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10854, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "SPINETO", costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 99 MW, da realizzarsi nei Comuni di Chieuti (FG) e Serracapriola (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "REPSOL MONTEPUCCIO 2" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web

https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 10854.pdf - 65b32f8065d0a9063bd5a00776088c43d430dd4c2fdc0537428e673882b11bde

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10854

Tipologia di progetto: **Impianto Eolico**
Potenza: **99 MW (15 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW)**
Ubicazione: **Comuni di Chieuti e Serracapriola (FG)**
Proponente: **Repsol Montepuccio 2 S.r.l.**

L'impianto eolico denominato "Spineto" prevede la realizzazione di 15 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 6,6 MW per una potenza complessiva di 99 MW, di cui n. 4 aerogeneratori (denominati A, B, C, D) all'estremità settentrionale del territorio di Chieuti (FG), in loc. Morgetta e Pezza Contenta immediatamente a S della A14 mentre lungo la SP 44, a ovest della stessa, si sviluppano le turbine E e F; lungo la strada parallela che conduce a Vaccareccia, si sviluppano le turbine H e G. A Ovest dell'abitato di Chieuti, attorno al monte di Malchieuti sono state posizionate le turbine L e O, a Ovest di queste, al confine con il Molise, in loc. Bivento le turbine I, M, N e P. All'estremità meridionale è posta la turbina Q che ricade nel comune di Serracapriola.

Le opere di connessione dell'impianto alla RTN e della viabilità di servizio dell'impianto riguardano i comuni di Chieuti, Serracapriola, San Paolo di Civitate, Torremaggiore, nonché i comuni di Rotello e San Martino per i quali è previsto il potenziamento/rifacimento di direttrici RTN 150kV esistenti e la realizzazione di due nuovi elettrodotti RTN a 150kV.

L'intervento rientra nell'ambito definito dal PPTR regionale come Ambito 2 dei Monti Dauni e nella figura territoriale paesaggistica della bassa valle del Fortore e il sistema dunale.

Dalla documentazione si evince che nel comune di Serracapriola le aree di progetto ricadono in "Superfici agricole utilizzate – 2.1. seminativi e 2.2. colture permanenti", non è specificata la classificazione dei terreni su cui insiste l'impianto nel comune di Chieuti.

Nella tabella che segue sono indicate le coordinate geografiche degli aerogeneratori.

N WTG	X	Y
WTG-A	512634	4639716
WTG-B	512110	4639686
WTG-C	513090	4639057
WTG-D	512218	4638916
WTG-E	513476	4637346
WTG-F	513560	4636668
WTG-G	512826	4636628
WTG-H	513242	4635878
WTG-I	511519	4635163
WTG-L	511153	4634696
WTG-M	512728	4634340
WTG-N	510976	4634378
WTG-O	510895	4633908
WTG-P	512161	4633890
WTG-Q	511390	4632281

Tabella 1 – coordinate aerogeneratori - riferimento Studio di Impatto Ambientale a pag.18



Figura 1 – Inserimento dell'area d'intervento su ortofoto - riferimento Format di supporto screening di V.INC.A a pag. 6

La verifica è stata svolta in riferimento alle coordinate riportate in tabella 1 e rinvenute sul SIA a pag. 18. Si precisa che le tabelle inserite in altre relazioni non sempre riportano le stesse coordinate e nominano gli aerogeneratori nella stessa maniera.

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (Comuni di Chieuti e Serracapriola (FG)) NON rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **non sono** già installati impianti della stessa fonte. L'impianto si configura come nuova realizzazione e dalla verifica della presenza di altri impianti FER emerge l'esistenza di altri impianti FER. **(lett. a)**
- **non ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b)**;
- **non** interessa cave o miniere **(lett. c)**;
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie e/o autostradali **(lett. c bis)**;
- il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC; **(lett. c bis 1)**;
- il progetto **non** riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa **(lett. c ter)**;
- l'area del progetto **è ricompresa** nel perimetro e nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio parte II e parte III (Torre Fantina - vincolo archeologico e bene culturale; Zona Costiera dei Laghi di Lesina e Varano del Comune di Chieuti - vincolo paesaggistico) **(lett. c quater)**.



Figura 2 – buffer di 3 Km (Immagine di sinistra in arancione, in alto, Torre Fantina mentre nella figura di destra, in verde, la Zona Costiera dei Laghi di Lesina e Varano del Comune di Chieuti

L'area dell'impianto proposto, pertanto, NON è da ritenersi idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. C-quater del D. lgs. 199/2021.

Si precisa che, come è possibile evincere dalle figure di seguito riportate, gli aereogeneratori da WTG-I a WTG-Q in progetto, ricadono in UCP "Aree soggette a vincolo idrogeologico" mentre, il WGT-M ricade al confine dell'UCP "Area di rispetto – siti storico culturali, alcuni tratti delle opere di connessione elettriche annesse interessano differenti tematismi del PPTR, in tutti questi casi si farà ricorso all'uso della TOC.

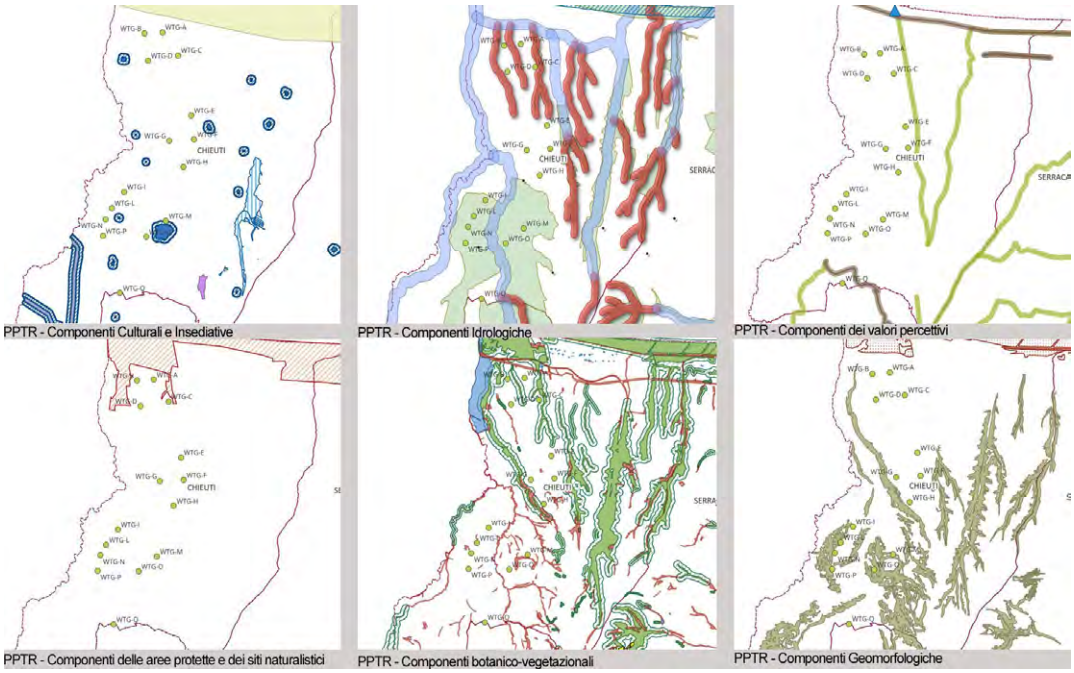


Figura 3 - Ubicazione dell'impianto rispetto ai tematismi del PPTR (fonte SIT Puglia)

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **NON ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda l'immagine successiva.

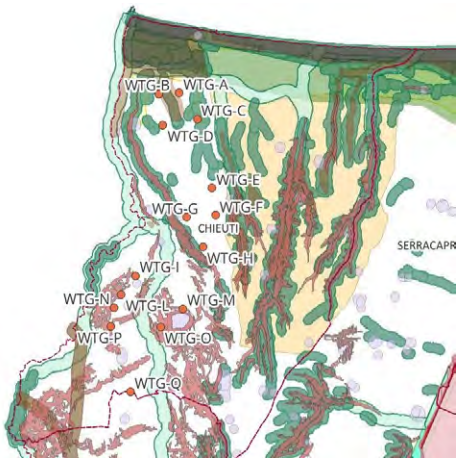


Figura 4 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010 (fonte SIT Puglia)

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010		Opere di progetto	Area buffer [m]
	Aree non idonee			
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000[1]	SIC	☒		200
	SIC Posidoinato	☐		200
	ZPS	☐		200
Piano Regolatore Generale (PRG)	Aree edificabili da PRG	☐		1.000
	Strade statali e provinciali	☐		> 150
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità		☐		

Tabella 2 - Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

L'analisi delle aree non idonee FER secondo il R.R. n.24/2010, relativamente all'area di inserimento del parco eolico di progetto, non ha messo in evidenza alcuna diretta interferenza con gli aerogeneratori di progetto, relativamente alle interferenze del cavidotto sono presenti degli attraversamenti di Vincoli Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) (Fiumi Torrenti e corsi d'acqua, boschi, aree soggette a vincolo idrogeologico, etc.) censiti come aree non idonee nel R.R. 24/2010, in tutti questi casi si farà ricorso all'uso della TOC.

L'analisi delle aree non idonee FER secondo il R.R. n.24/2010, relativamente all'area di inserimento del parco eolico di progetto, si rileva che seppur alcuni aerogeneratori non ricadono all'interno del sito rete Natura 2000 "IT910015 Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore", si ritiene che l'estrema vicinanza possa interferire con gli Habitat comunitari. **L'area dell'impianto proposto risulta comunque idonea ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.**

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella categoria E.4 d), "Parchi eolici o singoli aerogeneratori (diversi da E.2-c).

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al D.M. su citato **paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra l'adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

   Una verifica condotta sul sito di Accredia https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310

   ha rivelato che i progettisti Renewables, ltd non risulta attualmente accreditati relativamente alle ISO 9001 e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS);

b) è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) il progetto, sulla base di quanto dichiarato dalla Società, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2 denominata *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"*, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide,*

[1] Il sito della Rete Natura più prossimo al parco di progetto è la ZSC "IT9110015 Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (a meno di 200 m dagli aerogeneratori WTG C e WTG B).

bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.;

d) il proponente attesta, nei documenti presentati, che il progetto in fase di esercizio dell'impianto ha un consumo di suolo complessivo pari a circa 55,900 mq;

e) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

f) l'impianto **è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Il contesto in cui si inseriscono gli aerogeneratori risulta essere fortemente antropizzato con una grande presenza di seminativi e oliveti, in cui la vegetazione spontanea risulta essere rilegata ai fossi e ai margini dei campi, e là dove a causa della pendenza risulta impossibile la lavorazione del terreno.

Le colture rilevate nell'area, come documentato dalla carta dell'uso del suolo, sono caratterizzati dalla presenza di uliveti e seminativi. Nella zona gli usi agricoli predominanti comprendono i seminativi non irrigui con il 54% (75.000 ha) dell'ambito, e le colture permanenti con il 5%, di questi, la massima parte è costituita da uliveti (5.900 ha);



Figura 5 - carta dell'uso del suolo

g) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi. Le caratteristiche dell'aerogeneratore (diametro del rotore 170 m, altezza del mozzo 135 m, altezza totale aerogeneratore 220 m, potenza nominale pari a 6 MW) sono relative al modello Vestas "Enventus" 172 che potrebbe essere sostituito, in fase realizzativa, con un modello equivalente;

h) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

i) l'impianto **non** prevede il recupero di energia termica in quanto impianto eolico.

Paragrafo 16.2

il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

L'altezza totale dell'aerogeneratore Ht è pari a 220 m (Ht = H+D/2 = 135+85 = 220)

Impatto sul paesaggio

Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici;

il requisito è soddisfatto (il proponente dichiara che conterrà opportunamente le operazioni di movimento terra e limiterà quanto più possibile la rimozione di esemplari botanici);

- trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;

il requisito è soddisfatto (tout-venant e misto granulometrico, ovvero materiali naturali simili a quelli impiegati nelle aree limitrofe);

- interramento dei cavidotti;

il requisito è soddisfatto;

- distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);

il requisito NON è soddisfatto (H max 220 m x 50 = 11 Km);

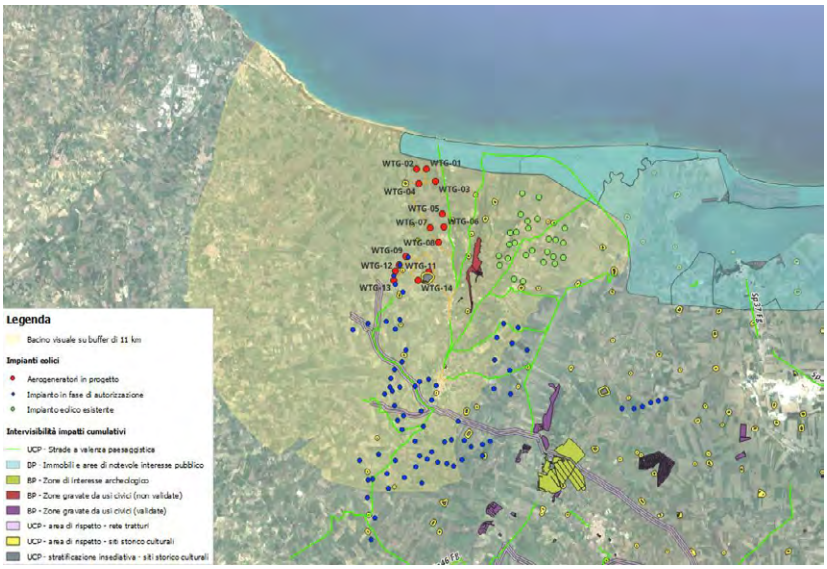


Figura 6 – buffer di 11 Km con segnalazione degli impianti eolici ricadenti nell'area

PROPONENTE	COMUNE	MODELLO	POTENZA NOMINALE	Hmax*	N. WTG Progetto	ID CATASTO FER (SIT Puglia)	STATO ATTUALE (SIT Puglia)	DISTANZA DA WTG IN PROGETTO
n.d.	Torremaggiore	Enercon E82	2,00 MW	125 m	5	E/CS/1641/1	Esistente	3,98 Km
DAUNIA WIND S.r.l.	Serracapriola	Enercon E82	2,00 MW	125 m	22	E/13/05	Esistente	4,8 Km
EDP Renewables Italia Holding S.r.l.	Serracapriola	Vestas V112	3 MW	125 m	7	A8HCF01	Esistente	5,8 Km
EDP Renewables Italia Holding S.r.l.	Serracapriola	Vestas V112	3 MW	125 m	1	W2TIXY2	Impianto con iter di A.U. chiuso positivamente	8 Km
WIND Energy San Martino S.r.l.	San Martino in Pensilis	GE 4.8-158	4,00 MW	200 m	12	/	Esistente	2,7 km

** alla punta della pala*

Tabella 3 – Impianti esistenti, autorizzati e in valutazione con le relative distanze

- distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;

il requisito NON è soddisfatto (WTG M/WTG N, WTG N/WTG P). (diametro del rotore 170 m x 5 = 850 m; diametro del rotore 170 m x 3 =510 m).

ID Aerogeneratori	Interdistanza ID [m]
WTG A -WTG B	520
WTG D-WTG C	870
WTG E-WTG F	680
WTG G -WTG F	730
WTG G -WTG H	840
WTG I-WTG M	580
WTG M-WTG N	360
WTG N-WTG P	470
WTG N-WTG O	1300
WTG O-WTG L	720
WTG O-WTG Q	2000
WTG Q-WTG E (Montesecco)	677

- scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;

il requisito non verificabile (un particolare colore di bianco, non è specificato se è antiriflettente);

- privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati;

il requisito NON è soddisfatto;

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;

dalla documentazione si evince che **il requisito è soddisfatto**;

- contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;

il proponente dichiara che limiterà al minimo la durata delle fasi provvisorie (scavi aperti, passaggio di mezzi d'opera, stoccaggio temporaneo di materiali) nell'ottica di ridurre al massimo gli effetti delle attività realizzative sull'ambiente circostante non interessato dagli interventi. Durata indicativa dei lavori di circa 57 settimane. **Il requisito è soddisfatto**;

- ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;

il requisito è soddisfatto (le strade verranno utilizzate soltanto per l'accesso all'aerogeneratore durante tutta la fase di esercizio dell'impianto e dismesse a fine vita).

- utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;

il requisito è soddisfatto;

- ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;

il requisito è soddisfatto (espiantano e reimpiantano gli alberi e gli arbusti eventualmente interferenti con il progetto presenti nelle aree d'intervento che saranno reimpiantati e seguiti, con interventi di ordinarie cure agronomiche, per i successivi tre anni)

- applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;

il requisito è soddisfatto (bande orizzontali bianche e rosse colorate sulle pale degli aerogeneratori oltre un *beacon* ad emissione luminosa continua di colore rosso sulla navicella)

- inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;

il requisito è soddisfatto;

- interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;

il requisito è soddisfatto;

- adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti;

il requisito è soddisfatto (bagnatura delle aree di lavorazione, riduzione della durata temporale delle lavorazioni e delle dimensioni degli stoccaggi provvisori di materiale inerte, etc.);

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;

il requisito è soddisfatto;

- utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;

il requisito è soddisfatto (dichiarano 1.20 m);

- posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile;

il requisito è soddisfatto;

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.;

il requisito è soddisfatto;

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore;

Centro abitato	Posizionamento rispetto al sito	Distanza minima dal sito (km)
Chieuti	S-O	1,50
Serracapriola	N-E	4,80
Marina di Chieuti	N	1,40
S.Martino Pensilis Ururi	O	9,40

h max 220 m x 6= 1.320 Km

il requisito è soddisfatto.

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre;

il requisito non è verificabile dalla documentazione in atti;

- la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione;

Il requisito è soddisfatto (la gittata massima calcolata è pari a 285,13 m).

Paragrafo 16.4

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le colture presenti nell'area (carta dell'uso del suolo) sono prevalentemente seminativi e uliveti. All'interno dell'area dell'impianto non sono presenti alberi secolari e/o monumentali, non si rilevano produzioni agricole di pregio ma si segnala la vicinanza di Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia.

Paragrafo 16.5

Il progetto prevede misure di mitigazione e compensazione ed è stata presentata la VINCA in riferimento alla vicinanza del sito rete Natura 2000 "IT910015 Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" ed il progetto prevede misure di mitigazione e compensazione non tutte verificabili per l'assenza della documentazione in riferimento, per esempio, agli impatti acustici e dei campi elettromagnetici.

CONCLUSIONI

Questa relazione finale valuta la conformità del progetto di parco eolico alle normative applicabili, specificamente citate nell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e nella normativa di non idoneità del D.M. del 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico denominato "Spineto", composto da 15 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW per una potenza complessiva di 99 MW, sono localizzati nel territorio comunale di Chieuti e uno nel comune di Serracapriola mentre le opere di connessione dell'impianto alla RTN e della viabilità di servizio dell'impianto riguardano i comuni di Chieuti, Serracapriola, San Paolo di Civitate, Torremaggiore, nonché i comuni di Rotello e San Martino per i quali è previsto il potenziamento/rifacimento di direttrici RTN 150kV esistenti e la realizzazione di due nuovi elettrodotti RTN a 150kV.

L’intervento rientra nell’ambito definito dal PPTR regionale come Ambito 2 dei Monti Dauni e nella figura territoriale paesaggistica della bassa valle del fortore e il sistema dunale.

Dalla documentazione progettuale messa a disposizione sul sito del MASE ed esaminata, si desume che:

- l'area non è da ritenersi idonea ai sensi dell’art. 20, co.8, lett. C-quater del D. Lgs. 199/2021, poiché nel buffer di 3 km ricade (Torre Fantina - vincolo archeologico e bene culturale; Zona Costiera dei Laghi di Lesina e Varano del Comune di Chieuti - vincolo paesaggistico);
- l'area non ricade tra quelle non idonee ex R.R. 24/2010;
- dalla documentazione non è possibile verificare se gli aerogeneratori ricadenti nel comune di Chieuti insistono o meno su terreni agricoli;
- all’interno dell’area dell’impianto non sono presenti alberi secolari e/o monumentali, non si rilevano produzioni agricole di pregio ma si segnala la vicinanza di Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia;
- la documentazione di progetto appare non sempre adeguata e risulta carente di dettagli, rendendo difficile una comprensione completa e accurata del progetto. Di conseguenza, non è stato possibile condurre un'analisi sull'integrazione adeguata dell'impianto nel paesaggio e nel territorio, come previsto dal punto 16 del D.M. 10-9-2010.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 568

[ID VIP 10742] - Parco agrivoltaico, di potenza pari a 71,05 MW da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG), Lucera (FG) e Biccari (FG) e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzare nel Comune di Troia (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: IREN GREEN GENERATION TECH S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 42024 del 05.03.2024, acquisita in pari data al prot. n. 115240 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 146446 del 21.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 171110 del 08.04.2024, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 171109 del 31.05.2024, con la quale la Città di Troia ha espresso parere non favorevole;

- nota prot. n. 195081 del 22.04.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi riportate;
- nota prot. n. 358617 del 15.07.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10742, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico, di potenza pari a 71,05 MW da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG), Lucera (FG) e Biccari (FG) e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzare nel Comune di Troia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "IREN GREEN GENERATION TECH" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 10742.pdf - f7bd744c8dbd2a9d5baf933c85438c8e11e0567c02d327424ee2a500391b3862

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10742

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	71,05 MW
Ubicazione:	Comuni di Troia (FG), Lucera (FG) e Biccari (FG)
Proponente:	Società Iren Green Generation Tech S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto, di nuova realizzazione, è localizzato nei Comuni di Troia (FG), Lucera (FG) e Biccari (FG) con opere di connessione situate nel Comune di Troia (FG) e prevede la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica agrivoltaico della potenza nominale di 71,05 MWp suddiviso in diverse aree non continue, servite dalla viabilità legata alla SS17 e SS90, che si dirama in varie strade provinciali, tra le quali la SP132 che permette di raggiungere i lotti di terreno proposti.
L'impianto consta di sedici campi che si sviluppano nella parte settentrionale del territorio di Troia, interessando anche le zone immediatamente limitrofe di Biccari e Lucera. Gli stessi sono collegati a mezzo di un cavidotto MT interrato che si diparte dalla cabina di raccolta presente all'interno del Campo 14 e che arriva fino alla stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV di utenza sita alla località "Monsignore" del comune di Troia. In particolare, per la connessione alla rete RTN sarà realizzato il prolungamento del sistema sbarre in AT 150 kV, all'interno dell'esistente stazione elettrica condivisa e di trasformazione. L'impianto agrivoltaico sarà collegato in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Troia", mediante condivisione dello stallo arrivo produttore a 150 kV già esistente nella suddetta Stazione Elettrica in località "Cancarro".
L'uso agricolo prevalente del suolo del territorio è quello a seminativo intervallato solo raramente da uliveti e/o frutteti, si prevede per l'impianto l'occupazione di una superficie pari a circa **157,73 Ha**, tutte le particelle catastali sono ricadenti in aree agricole a classamento "seminativi", a coltivazione cerealicola estensiva.

Fig. 1 – inquadramento layout impianto cartografico

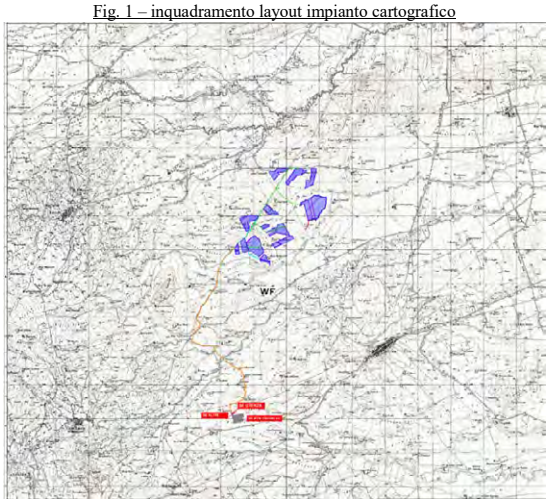


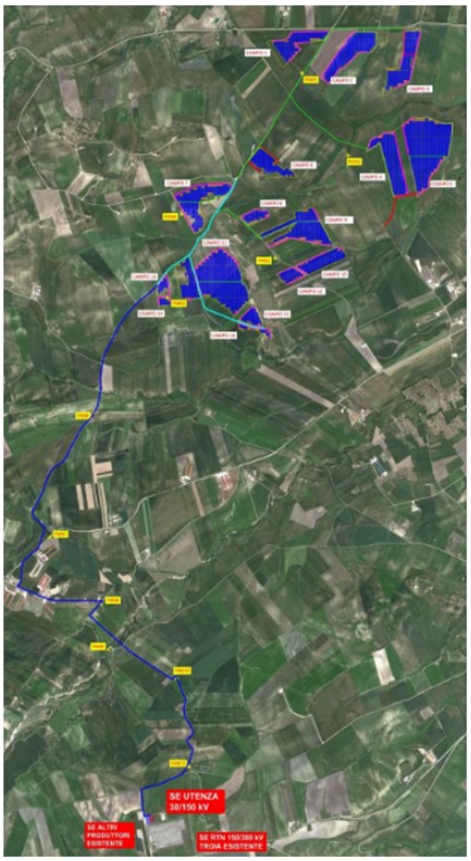
Fig. 2 – inquadramento layout impianto su ortofoto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

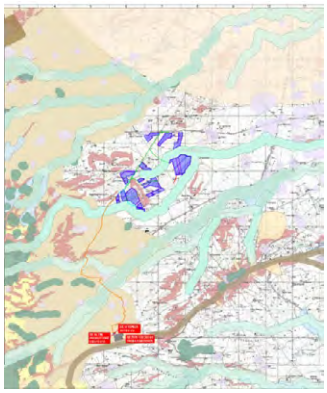
SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Fig. 3 - layout di progetto rispetto alle aree non idonee classificate da R.R. 24 del 2010





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 come si evince dalla Fig. 3, in particolare:

- Le particelle di alcuni campi fotovoltaici ricadono nelle fasce dei 150 m di pertinenza di "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua";
- Alcuni campi incidono su "Boschi con buffer di 150 m".

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area di impianto recintata, costituita da più campi, rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pone come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

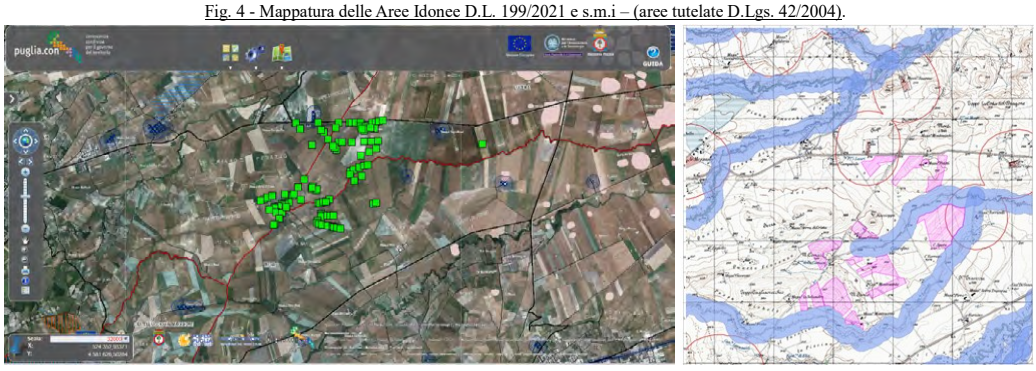
lett. c-ter 1) **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;

lett. c-ter 2) **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiuse entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

lett. c-ter 3) **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;

lett. c-quater) In riferimento alla lett. c quater l'impianto fotovoltaico in esame **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto (500,00 metri per gli impianti fotovoltaici), quindi **ricade** in *area idonea*.

Fig. 4 - Mappatura delle Aree Idonee D.L. 199/2021 e s.m.i – (aree tutelate D.Lgs. 42/2004).



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, ai sensi dell'**art. 16.1** che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:
16.1
a) **è comprovata** l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) mentre non si evince l'adesione ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS).
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
c) il progetto pur **prevedendo** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale, ha previsto distanze tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici che non consentono una lavorazione agricola tale da considerare sinergica le attività energetiche ed agricola;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **non si evince** integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **non risulta presente** negli elaborati progettuali una relazione verso il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

In merito al punto **16.4** del **D.M. 10-9-2010**:
16.4:
I terreni agricoli oggetto coinvolti come sede dell'impianto sono coltivati a seminativo attraverso una rotazione ordinaria funzionale alla vocazione del territorio di riferimento. I terreni hanno classamento "seminativi".
Non si evince nelle superfici interessate dal progetto una produzione attuale di prodotti DOP, DOC, IGP.
La pianificazione progettuale dell'attività agricola non indica il perseguimento di produzione di prodotti di pregio e qualità

Inserimento sul Territorio
L'impianto fotovoltaico in esame risulta posto in aree che interferiscono con il progetto di Parco Eolico presentato dalla società **wpd Monte Cigliano**, come si evince dalla Fig. 5

Fig. 5 - Individuazione del parco eolico e area del parco agrivoltaico (in rosso)



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

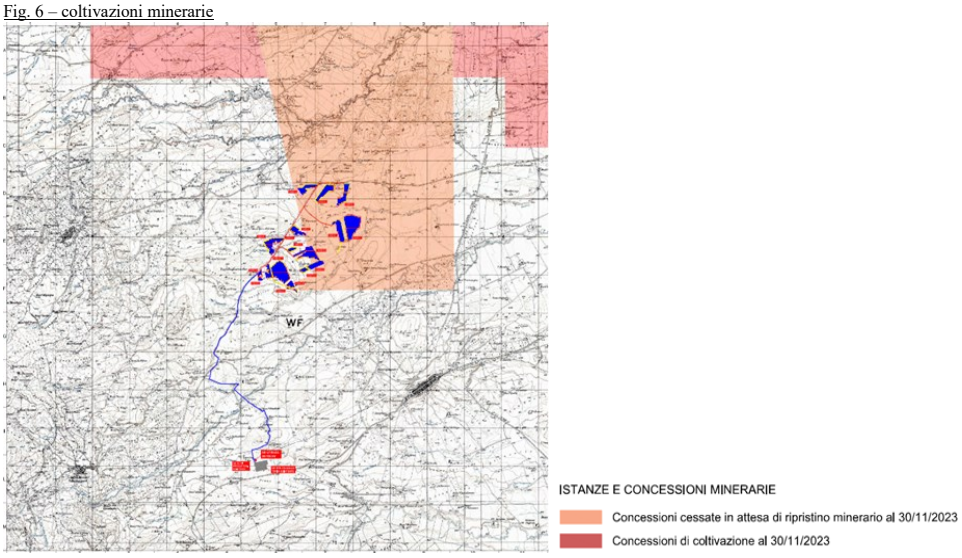
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

La Società wpd Monte Cigliano ha ottenuto dalla Regione Puglia l'Autorizzazione Unica con D.D. 317/2023, in data 15.12.2023, per la costruzione di n.14 dei 23 aerogeneratori previsti nel progetto iniziale e in data 24/11/2023 la Società ha presentato un ricorso per ottenere l'Autorizzazione Unica anche per i restanti 7 aerogeneratori.

Inoltre l'impianto fotovoltaico in esame ha i campi 1, 2, 3, 4, 5 e parte dei campi 6, 10, 11 che ricadono in un'area interessata da concessioni di coltivazione cessate e in attesa di ripristino minerario al 30/1/2023 (cfr. elab. H004_FV_BPD_00033), come si evince dalla Fig. 6

Fig. 6 – coltivazioni minerarie



Zone interessate da Concessioni di coltivazione mineraria e/o permessi di ricerca idrocarburi – UNMIG (L. 12/2019)

AGRIVOLTAICO

Verifica ai sensi delle *Linee Guida* in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

Requisito **A**): se l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico":

Tale verifica non è possibile effettuarla in sede di istruttoria in quanto il proponente indica genericamente come superfice agricola interessata dal progetto pari a 157, 73 ha, ma fra gli allegati non emerge quanta di questa è recintata, quanta è destinata a viabilità interna, quanta superfice è di tara per le fasce di rispetto dei B.P. a cui l'impianto è a ridosso.

Requisito **B)**: se il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli:

Il progetto non ha una indicazione precisa sull'indirizzo "agricolo" dell'impianto agrivoltaico, esso prevede la coltivazione dei terreni posti nello spazio che si sviluppa fra le fila delle strutture dei pannelli fotovoltaici indicando che è possibile praticare coltivazioni di tipo estensive, cerealicole e leguminose, escludendo specie vegetali con sviluppo prevalente in altezza, mentre sotto i tracker è previsto inerbimento a servizio di una

generica indicata attività zootecnica a pascolo. Non si evince la distanza tra le fila tracker, si indica genericamente 5,00 m fra pannelli. La predisposizione del Lay out dell'impianto rende difficile una normale tecnica di lavorazione agricola ai fini di coltivazioni del tipo estensiva.
Il proponente non ha dimostrato il possesso dei requisiti soggettivi, ovvero non è impresa agricola (singola o associata, utilizzando i terreni agricoli di proprietà) né una Associazione Temporanea di Impresa, formata da imprese del settore energetico e da una o più imprese agricole che, mediante accordo, mettono a disposizione i terreni agricoli per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
Dall'istruttoria non emerge una dimostrazione dell'effettivo utilizzo agricolo delle aree libere da pannelli fotovoltaici.
La produzione energetica non è sinergica con quella di agricoltura.

Requisito **C)**: l'impianto agri-voltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra:

Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* in cui l'altezza dei moduli da terra (max h 2,50 m - min h 0,50 m, altezza tracker h 1,50 m) non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici quindi **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.
L'impianto in esame si può considerare solo del tipo fotovoltaico a terra.

RIFERIMENTI
La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela (PPTR aggiornato alla DGR 968/2023) è stata ottenuta dal sito:https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html
La posizione rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

CONCLUSIONI

L'Impianto in oggetto è ubicato su terreni a destinazione agricola con classamento "seminativi".
L'area **ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.
L'area di progetto **ricade** nelle aree **c-quater**) di cui al comma 8 dell'art. 20 del D.L 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e ***aree idonee*** per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".
L'impianto fotovoltaico in oggetto **non** può essere definito "Agrivoltaico" (requisito **A** *Linee guida*) in quanto i due parametri **A.1) e A.2)** non possono essere verificati univocamente, inoltre il proponente lascia intendere alcune aree destinate a compensazione non indicate in superfice. Gli elaborati progettuali non evidenziano una progettazione quantitativa delle superfici e delle strutture, la descrizione è soprattutto bibliografica e non specifica per il progetto, si denotano numerosi refusi in cui si parla di impianti eolici. In ogni caso non si evince una pianificazione dell'impianto fotovoltaico come sinergico ad attività agricola.
Dagli allegati al progetto non si evincono in maniera esplicita la continuità dell'attività agricola (requisito **B**), non si evince in maniera univoca l'area adibita, per tutta la vita tecnica dell'impianto agrivoltaico, alle coltivazioni agricole in superfice significativa in confronto con quella prima dell'installazione tale da garantire la cosiddetta "continuità" dell'attività. Dall'istruttoria non emerge una dimostrazione dell'effettivo utilizzo agricolo delle aree libere da pannelli fotovoltaici.
La produzione energetica non è sinergica con quella di agricoltura.
Il proponente non ha dimostrato il possesso dei requisiti soggettivi, ovvero non è impresa agricola (singola o associata, utilizzando i terreni agricoli di proprietà) né una Associazione Temporanea di Impresa, formata da imprese del settore energetico e da una o più imprese agricole che, mediante accordo, mettono a disposizione i terreni agricoli per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* (requisito **C**) quindi **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 569

[ID VIP 10931] - Parco eolico denominato "SERRA DI MELE", costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 39,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA), incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Gravina in Puglia (BA). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: R2R S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 42162 del 05.03.2024, acquisita in pari data al prot. n. 115148 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 146541 del 21.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 195111 del 22.04.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bari, ha espresso parere non favorevole;

- nota prot. n. 237113 del 20.05.2024, con la quale il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha espresso parere non favorevole;
- nota proprio prot. n. 25576 del 05.03.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10931, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "SERRA DI MELE", costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 39,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA), incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Gravina in Puglia (BA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "R2R" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 10931.pdf - 6c35a9768552ea5cd322cd37ab2bd86feeb9be36b814a16980a1644fb728eef5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10931

Tipologia di progetto: Impianto Eolico
Potenza: 39,6 MW
Ubicazione: Comuni di Altamura (BA) e Gravina in Puglia (BA)
Proponente: Società R2R S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Serra di Mele", costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 39,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA), incluse le relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale ricadenti anche nel Comune di Gravina in Puglia (BA).
Il Parco Eolico Serra di Mele si collegherà alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per la consegna della energia elettrica prodotta attraverso una Cabina Utente a 36 kV da collegare in antenna alla sezione a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) 150/36 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV "Matera Nord – Altamura All". Gli interventi relativi all'installazione degli aerogeneratori ricadono nel territorio comunale di Altamura, in un'area compresa tra le località *Capo di Salci* e *Serra di Mele*, mentre le relative opere di connessione alla RTN interessano la località *Lama di Nebbia*, anch'essa in comune di Altamura. Un breve tratto di elettrodotto, previsto all'interno di una strada aperta al pubblico transito, interessa il confinante territorio del Comune di Gravina in Puglia.
Il modello tipo di aerogeneratore è il modello tipo Siemens Gamesa SG170 da 6,6 MW con altezza mozzo pari a 115 m, diametro rotore pari a 170 m e altezza massima al top della pala pari a 200 m. Le posizioni delle macchine hanno all'incirca un'altitudine che varia dai 360 ai 410 m s.l.m.
La fondazione prevista in progetto è sostanzialmente una piastra circolare a sezione variabile con spessore massimo al centro, pari a circa 280 cm, e spessore minimo al bordo, pari a 60 cm. La porzione centrale, denominata "colletto", presenta altezza costante di 2.80 m per un diametro pari a circa 6.00 m. Il colletto è il nucleo del basamento in cui verranno posizionati i tirafondi di ancoraggio del primo anello della torre metallica, il restante settore circolare sarà ricoperto con uno strato orizzontale di rilevato misto arido, con funzione stabilizzante e di mascheramento. I pali di fondazione previsti nel dimensionamento preliminare sono 36 pali del tipo di grande diametro, pari a 800 mm, in conglomerato cementizio armato, di lunghezza massima pari a 16 metri, ad asse verticale, del tipo trivellato con asportazione del terreno.
La viabilità complessiva di impianto, al netto dei percorsi sulle strade principali e secondarie esistenti per l'accesso al sito del parco eolico, ammonta a circa 6,6 km.
Distanze minime dai centri abitati più prossimi:

- Gravina in Puglia: 2,600 Km
- Altamura: 2,800 Km

Di seguito le coordinate degli aerogeneratori di progetto nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33:

Aerogeneratore	X	Y
S1	624761	4517557
S2	625343	4517931
S3	626346	4517640
S4	627356	4517349
S5	627821	4516620
S6	627613	4515979

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 01 - Inquadramento dell'area di progetto su base cartografica;

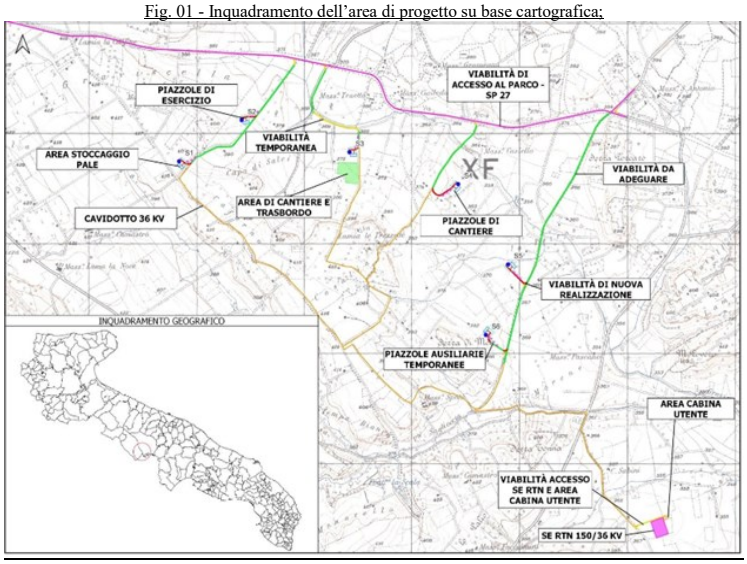
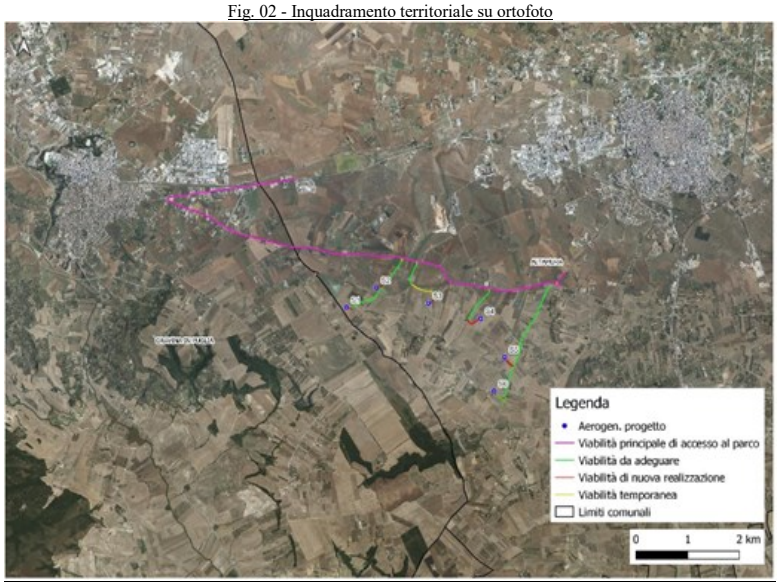


Fig. 02 - Inquadramento territoriale su ortofoto



Verifiche ai sensi del R.R. 24/2010

Dall'analisi della cartografia delle *aree non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (http://www.sit.puglia.it), Fig. 03, emerge che:

- Le aree destinate alla realizzazione delle postazioni eoliche e delle relative piazzole **non** ricadono in *aree non idonee;*
- L'area di cantiere e trasbordo nonché l'area della sottostazione utente **non** ricadono in *aree non idonee*;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

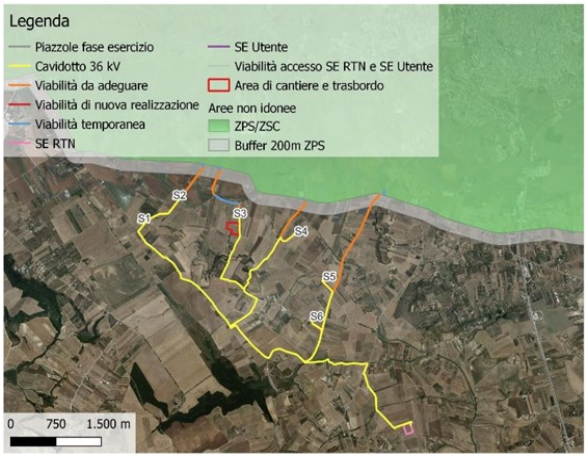
SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 03 – Aree non idonee - Fonte wms SIT Puglia



Tuttavia il parco eolico è costituito dall'insieme di tutte le opere necessarie alla sua costruzione, funzionamento ed esercizio, come si evince dalle Fig. 04 e Fig.05:

Fig. 04 - Sovrapposizione della viabilità di impianto con area ZPS e relativo buffer di 200m



Il cavidotto interrato, la viabilità alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico e la viabilità da adeguare **si sovrappongono** con aree definite *non idonee* alla realizzazione degli impianti FER:

- La viabilità che consente l'arrivo alle postazioni S5 e S6 dalla SP27 **ricade** su area ZPS/ZSC "Murgia Alta".
- La viabilità rurale, che collega le postazioni eoliche con la SP27, **ricade** sul buffer di 200 m dell'area ZPS/ZSC summenzionata.

La stessa viabilità **si sovrappone** con l'area "IBA n. 135 – Murge". Il processo di aggiornamento dello stato delle ZPS in relazione ai siti IBA è concluso, portando all'individuazione della ZPS "Murgia Alta", quindi il perimetro dell'IBA coincide in gran parte con quello della ZSC-ZPS IT9120007 "Murgia Alta", Fig. 05;

Inoltre la stessa viabilità di collegamento dell'impianto eolico con la S.P. 27 **si sovrappone** con le aree della rete dei tratturi, l'antico percorso storico tutelato (tracciato Melfi-Castellaneta sottoposto a vincolo con D.M. 22-12-1983), coincidente con la Via Appia Antica, Fig. 06.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 05 - Sovrapposizione della viabilità di impianto con area IBA

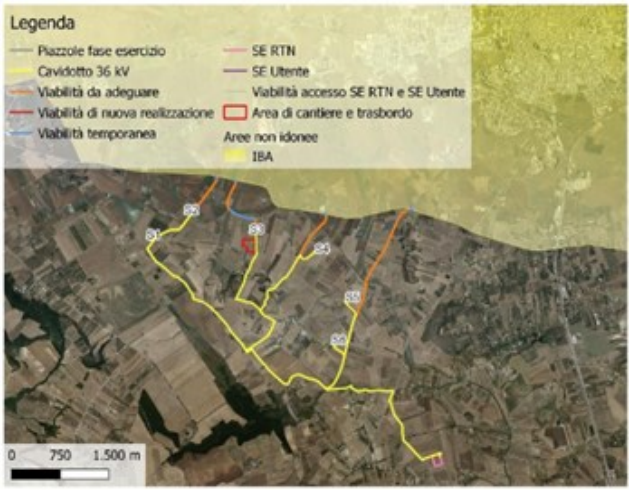
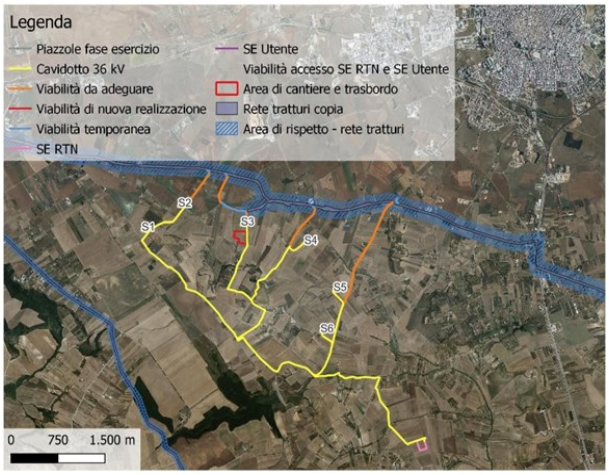


Fig. 06 - Sovrapposizione della viabilità di impianto con rete dei tratturi e relativo buffer



Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Il parco eolico impegna aree distribuite relative a n. 6 torri interessando fogli e particelle catastali diverse e non contigue. Gli aerogeneratori rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pongono come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. c-ter) Sull'area di progetto **non** è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico o impianto di produzione di biometano.

lett. c-quater) In riferimento alla lett. c quater le torri in progetto interessate nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto (3.000,00 metri per gli impianti eolici) si pongono come segue:

Tutte le 6 aree interessate dalle torri **non** ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, mentre **ricadono** nella fascia di rispetto dei 3.000,00 m dei beni sottoposti a vincoli ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto, Fig. 07:

Fig. 07 - Mappatura delle Aree Idonee D.L. 199/2021 e s.m.i.



in particolare interferiscono con:

Aree e immobili di notevole interesse pubblico

- Codice **PAE011** – **Gravina in Puglia** – Vincolo Paesaggistico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1497 – Galassino del 01-08-1985 – G.U. n. 30 del 06-02-1986 – dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune dl Gravina di Puglia con motivazione *" La zona della gravina nel comune di Gravina riveste notevole interesse perché caratterizzata dalla presenza delle profonde gravine sulle quali affaccia il centro storico con il quale costituisce un esempio di paesaggio antropizzato di eccezionale valore"* - Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018 **- art.136, co. 1, lettera c) e d);**

Siti interessati da beni storico culturali

- Codice **ARK0172 – Chiesa-Grotta di S. Michele e Cripta di S. Mario–**comune di Gravina– Vincolo Architettonico– **Vincolo diretto-** Istituito ai sensi della L. 1089 - decisione del 04.09.1981;

Zone di interesse Archeologico

- Codice **ARC0508 – Montedoro –** Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 – decisione del 25/11/1991;

Area appartenente alla Rete dei Tratturi

- Tratturo **n. 21 "Regio Tratturo Melfi – Castellaneta"** – Classe **A** – Reintegrato 100 m – (tracciato della Via Appia antica);
- Tratturo **n. 89 "Tratturello Gravina – Matera"** – Classe **A** – Non reintegrato 30 m;

Città consolidate

- Gravina in Puglia

- Altamura

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai **requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio**, ai sensi dell'**art. 16.1 lett. e):**
Si evidenzia **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

art. 16.4:
La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio. L'impianto eolico ricade in un comprensorio destinato a seminativi a prevalenza di cereali e colture orticole, ricade interamente in un comprensorio con morfologia pianeggiante, nella cui area vasta si producono colture che danno origine a prodotti DOC, DOP, IGP.
Gli aerogeneratori sono collocati tutti in particelle coltivate principalmente a seminativi con presenza di cereali, né le macchine né la viabilità di connessione interferirà con vigneti, uliveti o colture consociate arboree che possano dare origine a prodotti di pregio.

Tuttavia sia il comune di Altamura che quello di Gravina rientrano con l'intero territorio in prodotti di pregio da terreni seminativi, come le aree dell'impianto in esame, per la produzione di "Lenticchie di Altamura IGP" e il "Pane di Altamura DOP".

Inserimento nel Territorio
La realizzazione di torri eoliche alte 200 m praticamente a fianco della via Appia antica interferisce significativamente per la piena valorizzazione del bene. La via Appia antica è stata recentemente riconosciuta per la sua importanza archeologica e per essere stata iscritta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nella Lista del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.
Inoltre il territorio su cui ricade il progetto in esame è interessato anche da altri progetti di FER da fonte eolica in corso di valutazione, praticamente stessa area. I progetti sono:

- Società proponente Wpd altilia s.r.l., parco eolico 12 aerogeneratori da 6,6 MW – Comuni Gravina in Puglia e Altamura; Codice ID 7318.
- Società proponente SCS 10 s.r.l., parco eolico 9 aerogeneratori da 6 MW – Comuni di Altamura e Santeramo in Colle; Codice ID 8993.
- Società proponente La Marinella s.r.l., parco eolico 5 aerogeneratori da 6,6 MW – Comune di Altamura; Codice ID 8418.
- Società proponente Wpd Silvium s.r.l., parco eolico 6 aerogeneratori da 6,6 MW – Comune di Gravina; Codice ID 8650.

Gittata massima organi rotanti in rottura
In merito al rischio dovuto alla rottura degli organi rotanti, i calcoli effettuati sono riportati nel documento YDUOL75-R2R-WSDM-RA15*PR19 Relazione sulla gittata degli elementi rotanti*; Dall'analisi del proponente si dichiara che la massima gittata si ottiene per un angolo di distacco ϑ pari a 65° ed è pari a circa **249 m**, ma il calcolo tiene solo conto della velocità di rotazione meccanica della pala, 10,6 rpm. Il calcolo dovrebbe tener conto della velocita di trascinamento del vento ed effetti aggravanti per la sicurezza, nonché di un fattore di sicurezza ingegneristico pari almeno a 1,5 che porterebbe il buffer di sicurezza a oltre 500,00 metri, come da bibliografia tecnica specialistica.
Sono stati individuati nel raggio di 1.000,00 metri dallo stesso proponente n. 20 fabbricati con categoria catastale "A" (nel dettaglio A3 - Abitazioni di tipo economico, A4 - Abitazioni di tipo popolare e A7 - Abitazioni in villini) identificati con le sigle F130, F131, F132, F133, F134, F136, F137, F138, F139, F140,

REGIONE PUGLIA

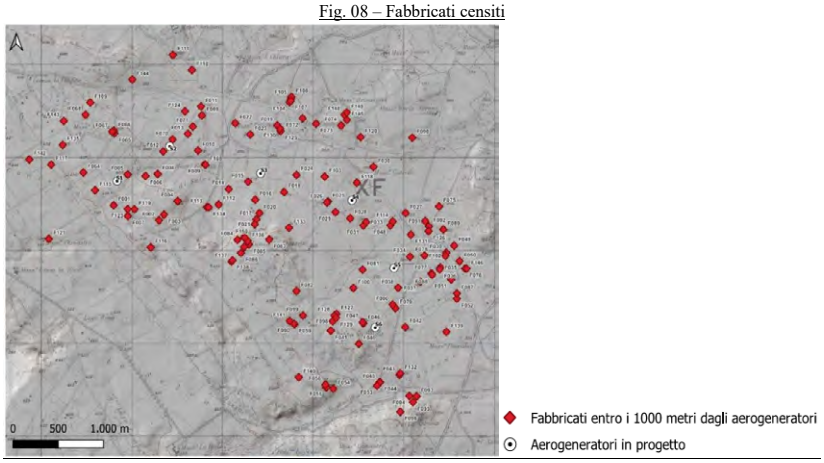
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

F141, F142, F143, F144, F145, F146, F147, F148, F149 e F150, almeno una decina posti sotto i 500,00 metri come si evince dalla Fig. 08:

Fig. 08 – Fabbricati censiti



CONCLUSIONI

Le aree propriamente destinate alle postazioni delle torri e l'area della sottostazione utente **non** ricadono in *aree non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
Tuttavia la viabilità alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto eolico e la viabilità da adeguare **ricadono** in *aree non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori **non** ricadono tra quelle classificate come ***idonee*** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 (lett. a; lett. b; lett. c; lett. c-bis; lett. c-bis1; lett. c-ter1; lett. c-ter2; lett. c-ter3; lett. c quater).

L'impianto eolico ricade principalmente in un comprensorio destinato a seminativi, sia il comune di Altamura che quello di Gravina rientrano con l'intero territorio in prodotti di pregio da terreni seminativi, come le aree dell'impianto in esame, per la produzione di "Lenticchie di Altamura IGP" e il "Pane di Altamura DOP". Quindi, in merito alle zone caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità, l'insediamento e l'esercizio dell'impianto in esame **compromette** e **interferisce** negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Le Torri sono poste in un'area con significativa presenza di fabbricati, il calcolo della gittata di frammenti a rottura non è coerente ai fini della sicurezza per i bersagli. Inoltre la Torre **S4** e posta a 556,20 metri dalla SP 27 (Via Appia Antica – Regio Tratturo Melfi-Castellaneta) che pone quest'ultima a rischio bersaglio.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 ottobre 2024, n. 570

[ID VIP 10978] - Parco agrivoltaico denominato "SAN SEVERO 16", della potenza di 15,72 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di San Severo (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: ENERGY TOTAL CAPITAL SANSEVERO AGRIPV S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 72721 del 18.04.2024, acquisita in data 22.04.2024 al prot. n. 195386 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 226846 del 13.05.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 254805 del 29.05.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato istanza di integrazione documentale nei termini ivi indicati;

- nota prot. n. 485885 del 07.10.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10978, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimesso alla competente Autorità moinisteriale l'apprezzamento dell'istanza di integrazione documentale di cui al punto precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "SAN SEVERO 16", della potenza di 15,72 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ENERGY TOTAL CAPITAL SANSEVERO AGRIPV" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10978.pdf - 523f22591c3729d5ddf81c58ffd92c9466441d5504520494a38ca86fef094a2c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10978

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	15,72 MW
Ubicazione:	San Severo (FG)
Proponente:	Energy Total Capital Sansevero Agripv S.r.l.

DATI GENERALI E INQUADRAMENTO

L'impianto in esame, prevede la realizzazione di un parco Agrivoltaico e relative opere di connessione alla RTN. L'impianto è denominato **"San Severo 16"** ed è previsto in **Località Motta della Regina** presso il Comune di San Severo (FG) a circa 11,5 km a Sud dal centro abitato e a 7/8 km dal Centro di Lucera. Le aree risultano accessibili dalla SP20 che collega San Severo a Lucera, dalla SP13 che collega Torremaggiore a Foggia, oltre che da più minuta viabilità che da queste si diparte. I suoli coinvolti sono di tipo agricolo, condotti a seminativo e prevalentemente pianeggianti.

L'impianto, composto da tre settori non contigui, prevede trackers orientati a NORD SUD ad inseguimento solare monoassiale che raggiunge una potenza nominale di **15,72 MW**. I supporti in acciaio sono previsti infissi nel terreno evitando opere di fondazione, ciò che risulta poco invasivo e che facilita le operazioni in fase di dismissione. **L'altezza al mozzo è pari a 3,00 m** e **l'interasse tra i trackers è di 5 metri**, ciò comporta che residua tra i pannelli una **fascia libera di appena 2,62 m tra i moduli PTV**. Sono previsti **26.628 moduli FTV bifacciali in silicio monocristallino** (dim. 1.19 m x 2.378 m) ad alta efficienza e a lunga durata, che evitano fenomeni di riflettanza e inquinamento luminoso (cfr. elaborato ETCSAGRIPVREL14 Computo Metrico).

I tre settori componenti il parco agrivoltaico, raggiungono complessivamente **29,24 ettari** (292.400 mq) e hanno la seguente consistenza:

- Lotto 1 = 149.551 mq
- Lotto 2 = 83.031 mq
- Lotto 3 = 35.598 mq

Il collegamento elettrico tra i settori avviene con cavidotto in MT lungo 3.150 m mentre il collegamento fra i settori e la SE Utente avviene in AT con un cavidotto lungo 4.250 metri, a profondità non inferiore a 1,5 m e al di sotto di viabilità esistente. Dalla nuova SE Utente il cavidotto si collega alla **RTN presso la Stazione Esistente** (Coordinate 41° 35' 16,46'' N / 15° 23' 15,90'' E). Il tracciato del cavidotto intercetta un corso d'acqua e si prevede di risolvere l'interferenza utilizzando la tecnologia T.O.C. oppure il sovrappasso (cfr. elaborato ETCSAGRIPVEL28 Interferenze sottoservizi).

Tra le **opere edili** previste, le più rilevanti sono la viabilità di campo, le opere di recinzione complete di sistema di illuminazione e videosorveglianza e le cabine prefabbricate da installare all'interno dei campi, ovvero:

- Cabine da campo (fond. dim. 3,5 x 6,5 = 22,75 mq) n. 14 x 22,75mq = 318,50 mq
- Cabine di consegna (fond. dim. 2,80 x 8,30 m = 23 mq) n. 1 x 23 mq = 23 mq
- Viabilità di campo 13.422 mq
- Pannelli FTV (2,37 m x 1,19 m = 2,83 mq) n. 26.628 x 2,83 mq = 75.357 mq
- Tracker in acciaio n. 1.872
- Pali illuminazione LED e videosorveglianza n. 148 / h 3,00 m
- SE Utente 944 mq recintati

Il piano colturale di progetto prevede i seguenti impianti:

Messa a coltura a cicli stagionali:

- Colture autunno vernine — brocoletto-finocchio-favino-cavolo invernale
- Colture primaverili estive — pisello-fagiolino-insalata-cavolo estivo
- Coltura miglioratrice (ogni 2 anni) — Favino da Sovescio
- Fascia perimetrale Mitigazione — n. 900 piante Olea Europea (Ulivo)
- Impianto Ulivo — n. 823 Piante Olea Europea (Ulivo)

Al fine di soddisfare il fabbisogno idrico l'intervento utilizzerà un pozzo semi artesiano, cui approvvigionamento sarà oggetto di indagine mediante il Piano di Monitoraggio; mentre per le esigenze di cantiere si menziona l'utilizzo di autobotte.
Le aree ricadenti nel Comune di San Severo sono censite catastalmente come segue:

- **Lotto 1 – 2 – 3** Fg. 127 P.lle 93-65-71AA-71AB-17-15-37
- **Collegamento cavidotto in MT tra le cabine di campo** Fg. 127 P.lle: 93-94-95-103-104-37-40
- **Connessione cavidotto AT** Fg. 127 P.lle: 26-48-49-30-2- strada vicinale soppressa - Torrente Triolo Fg. 126, Particelle: 125-124-515-180-50-196- strada vicinale - 397-558-560- strada vicinale.

Le aree coinvolte sono in prevalenza coltivate a seminativo semplice (per lo più frumento), sia irriguo che non irriguo, con piccoli appezzamenti condotti a Uliveto.
In base allo strumento Urbanistico vigente **PUG** le aree di intervento sono classificate come **"CONTESTI AGRICOLI DI PREGIO"** e le superfici interessate sono classificate dal **PPTR** come **Paesaggi Rurali**. Di Norma in tali aree le NTA non consentono la realizzazione di impianti FER senza una Variante Urbanistica; tuttavia tale criticità è superabile in fase di acquisizione di **PAUR** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgsl 387 / 2003 e s.m.i., eludendo in tal modo la programmazione territoriale locale inquanto ritenute opere indifferibili e urgenti.

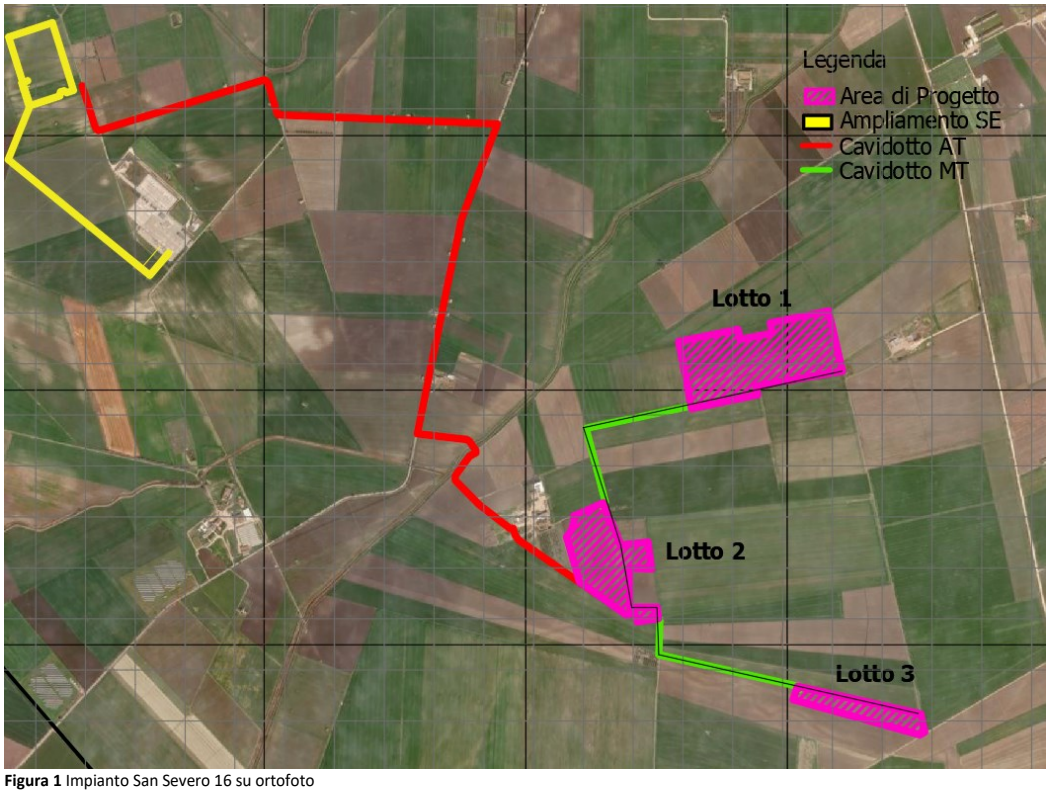


Figura 1 Impianto San Severo 16 su ortofoto

INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO – LINEE GUIDA DM 10/9/2010
In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio di cui al **punto 16 del D.M. 10/9/2010**, si evidenziano le condizioni, che ove contemplate, sono di norma valutate positivamente in fase di analisi dei progetti:

a) **non** è comprovabile l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non è comprovabile la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio,** ma il proponente elenca le quantità di inquinanti (anidride carbonica, anidride solforosa, ossido di azoto e polveri) risparmiate ogni anno dall'impianto in esercizio in sostituzione di energia prodotta da fonti non rinnovabili (cfr. Elaborato ETCSAGRIPVREL23 Sintesi Non tecnica pag. 7).
c) nell'intervento si adottano **criteri progettuali volti ad ottenere minor consumo di suolo possibile attraverso utilizzo di supporti per pannelli ad inseguimento solare e moduli FTV di tipo bifacciale, ottimizzando in tal modo il rendimento dell'impianto rispetto ad uno tradizionale con moduli a terra e con pannelli monofacciali fissi.**
d) l'intervento **non** riutilizza suoli già degradati e coinvolge invece suoli identificati dal **PUG** come **Contesti Agricoli di Pregio** identificati come **Paesaggi Rurali** dal **PPTR**;
e) l'area di intervento ricade integralmente in diversi disciplinari di produzione tra cui:

- **San severo DOC** (Montepulciano e Sangiovese, Uva di Troia, Negroamaro e Primitivo, Trebbiano e Bombino Bianco).
- **DOP/DOC Vino "Aleatico di Puglia"** (varietà Aleatico, Negro amaro, Malvasia nera e Primitivo).
- **Burrata di Andria IGP**: formaggio prodotto con latte vaccino e ottenuto dall'unione di panna e formaggio a pasta filata.
- **Dauno DOP Olio ExtraVergine:** (Varietà Olivo Peranzana o Provenzale, Coratina, Ogliarola, Rotondella).
- **Daunia IGT / Puglia IGT:** Vitigni (Aglianico, Aleatico, Barbera, Bianco d'Alessano, Biancolella, Bombino bianco, Bombino nero, Cabernet, Franc, Cabernet Sauvignon, Coda di Volpe, Falanghina, Fiano, Greco, Greco Bianco, Manzoni bianco, Lambrusco Maestri, Malbech, Malvasia bianca, Malvasia nera di Brindisi, Malvasia nera di Lecce, Merlot, Montonico bianco, Moscatello selvatico, Moscato bianco, Negro Amaro, Pampanuto, Petit Verdot, Piedirosso, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero, Primitivo, Refosco dal peduncolo rosso, Riesling Italico, Riesling, Sangiovese, Sauvignon, Sémillon, Sylvaner verde, Syrah, Trebbiano Toscano, Trebbiano giallo, Uva di Troia, Verdeca, Vermentino, Minutolo) **/ Per Puglia IGT si aggiungono le seguenti varietà** (Notardomenico, Coda di Volpe, Manzoni bianco, Negroamaro precoce, Ciliegiolo, Francavidda, Lacrima).
- **Tavoliere DOC:** Vitigni (Uva di Troia)
- **Uva di puglia IGP**: uva da tavola varietà Italia b., Regina b. Victoria b., Michele Palieri n., Red Globe rs.).

L'intervento prevede filari alberati di Olivo come opera di mitigazione visiva ma fra le motivazioni a supporto di tale scelta **non si menziona la possibilità di favorire le produzioni pregiate**; **di fatti la varietà di Ulivo scelta non corrisponde a quelle di qualità per la produzione di Olio Dauno DOP (Ogliarola, Coratina e Rotondella).** Pertanto si può sostenere che l'intervento non favorisca ma nemmeno pregiudichi le produzioni di qualità e banalmente, optando per le varietà selezionate potrebbe facilmente dare un contributo.
f) tra le soluzioni progettuali e le scelte tecnologiche innovative l'intervento prevede l'installazione di supporti ad **inseguimento monoassiale** e utilizzo di **pannelli bifacciali** ad elevato rendimento; Benché l'altezza dei pannelli rispetto all'estensione dei Lotti sia ridotta l'impatto visivo dei moduli, alla loro massima inclinazione, non risulta trascurabile in un paesaggio pianeggiante, contrariamente a quanto asserisce il proponente.
Per meglio inserire l'impianto nel paesaggistico, lungo il perimetro dei campi è prevista la piantumazione di una **fascia di mitigazione visiva con 900 Ulivi e ulteriori 823 ne sono previsti a comporre un impianto con sesto 6 m, per un totale di 1.723 piante.** Considerando interasse tra trackers (appena 5 metri), le dimensioni dei pannelli e l'altezza media da terra al mozzo (3 metri), si prefigura un layout piuttosto contratto, ciò è rilevato anche dal tecnico agronomo (cfr. elaborato ETCSAGRIPVREL27 pag. 52), che suggerisce di prevedere una corsia perimetrale di almeno 6 metri per consentire le manovre ai mezzi agricoli; naturalmente l'aumento dell'ampiezza della corsia da 4 m a 6 m (necessario) comporterebbe differenti conteggi al fine delle verifiche dei requisiti di cui alle Linee Guida in materia di Agrivoltaico.
Le coltivazioni previste, in base alle dimensioni di progetto, sarebbero oltremodo subordinate alle esigenze dell'impianto FTV, caratterizzato da rapporti contratti che rendono impraticabile circolazione e manovre da parte dei mezzi, sia tra i filari di FTV e sia lungo il perimetro.

g) **non è menzionato negli elaborati** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e partecipazione / informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione dell'impianto o di formazione per personale e maestranze future e non risulta coinvolta nessuna azienda agricola da parte del proponente.

AREE NON IDONEE FER - VERIFICHE ai sensi del R.R. n. 24/2010

Le aree del parco agrivoltaico non interferiscono con AREE NON IDONEE diversamente **le opere di connessione intercettano**, in ordine i seguenti BP e UCP:

- UCP Segnalazione Architettonica **Masseria Bastia**
- BP Pericolosità Idraulica – il cavidotto in MT che collega i Lotti 1 -2, intercetta un'area mappata dal PAI a Bassa PERICOLOSITA' e il Cavidotto ad AT che collega il Lotto 2 fino alla Nuova Stazione Elettrica intercetta aree a Bassa Pericolosità, Media Pericolosità e Alta Pericolosità, sino alla SE.
- BP Connessione Fiumi Torrenti e acque pubbliche **Torrente Triolo** e **Canale Santa Maria**
- UCP Zona archeologica Località **Motta della Regina** – Codice Carta Beni Culturali FGBIS003648
- UCP Coni Visuali **Castel Fiorentino**

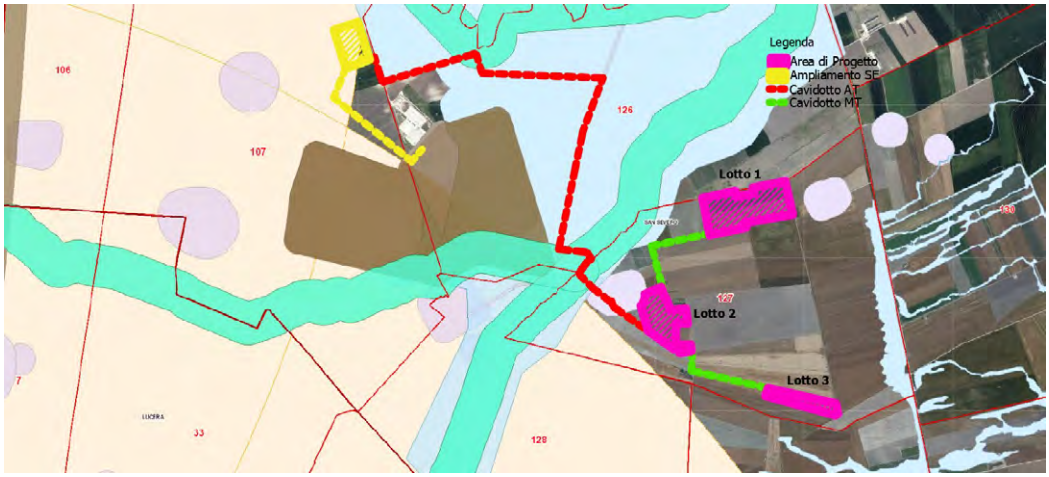


Figura 2 AREE NON IDONEE.
Il cavidotto in AT intercetta UCP Masseria Bastia - BP Torrente Triolo FG 0075 – UCP area pericolosità idraulica PAI Puglia – UCP Coni Visuali Castel Fiorentino – Zona archeologica Motta della Regina.

Attorno all'area di intervento sono presenti Segnalazioni Architettoniche e Archeologiche, tra cui **Motta della Regina, Masseria Bastiiola, Masseria Vitolo, Masseria Bastia e Masseria Celentano** per cui giova ricordare che in tali aree la realizzazione di impianti **FER** di tipo **F7** ***"risulta difficile in quanto contrasta con l'integrità dei siti, con la riqualificazione del contesto e coi valori storico culturali dei luoghi, anche all'infuori dell'area tutelata"***. L'impianto, interponendosi tra le emergenze architettoniche del sito ne comprometterebbe la riqualificazione, alterando sia i rapporti consolidati di dominanza dei beni sul paesaggio e sia i rapporti di intervisibilità tra i beni stessi.

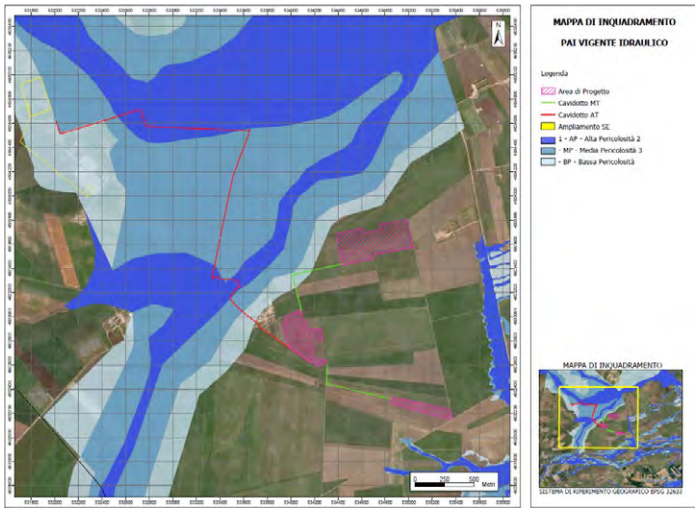


Figura 3 PAI
Il cavidotto in MT (VERDE) E AT (ROSSO) intercetta aree a BP – MP – AP.

AREE IDONEE - VERIFICHE ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RICADE IN AREE IDONEE** ai sensi dell'art. 20. Co. 8 lettera c-quater, infatti:

- **Lett.a:** nell'area di intervento **non sono installati impianti FER da Fotovoltaico.**
- **Lett. b:** l'area di progetto **non coincide con aree oggetto di bonifica;**
- **Lett. c:** l'area di intervento **non coincide parzialmente o integralmente con cave o aree di miniere cessate**;
- **Lett. c-bis:** l'area di intervento **non è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali**;
- **Lett. c-bis – c-bis 1**: le aree di progetto **non coincidono con siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione ferroviarie o autostradali né aeroportuali**;
- **Lett. c-ter: il progetto riguarda impianti fotovoltaici con moduli a terra su trackers a inseguimento solare;**
  Nell'area dell'impianto non sono presenti Vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004;
  (verifica 1) L'area di intervento è classificata come area Agricola;
  (verifica 2) Il perimetro dell'area di progetto dista più di 500 metri da aree a destinazione industriale, commerciale artigianale o di interesse nazionale;
  Le aree non interferiscono con cave o miniere;
  Le superfici di progetto non coincidono con impianti industriali o stabilimenti di cui all'art. 268 co. 1 lett h del D.Lgsl 152 / 2006.
  Le aree di intervento distano più di 300 m da reti autostradali.
- **Lett c-quater**
  - Le opere di connessione dell'impianto interessano Beni sottoposti a tutela dal D.Lgs. n. 42 / 2004 (vedi Punto AREE NON IDONEE A FER).
  - L'area di intervento **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 e della Parte II del D. L.gsl 42 / 2004. Il buffer di 500 metri dal perimetro dell'impianto intercetta gli stessi beni già indicati e in aggiunta manufatti con Segnalazione Architettonica, quali Masseria Bastia e Masseria Vitolo.

Pertanto, in base alle verifiche, nonostante la presenza di UCP e BP, l'area risulta idonea poiché non sono coinvolti Beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42 / 2004.

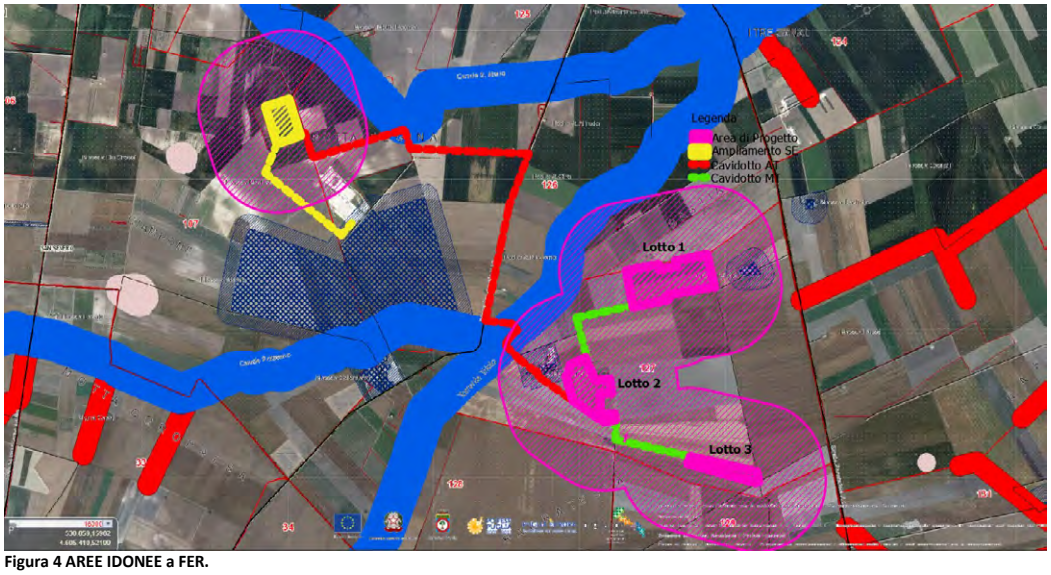


Figura 4 AREE IDONEE a FER.

LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI

Preliminarmente alla verifica puntuale dei requisiti di cui alle presenti Linee Guida, si rileva che negli elaborati di progetto i dati relativi a:

- n. di moduli FTV (26.208 vs. 26.628)

- Superficie complessiva dell'impianto (29,24 ha vs. 26,81 ha vs. 24,19 ha)

Sono numericamente discordanti tra i vari elaborati consultati (cfr. Sintesi Non Tecnica / Relazioni Agronomiche / CM), lasciando incertezza sulla bontà dei risultati ottenuti.

Dalle verifiche che seguono l'intervento San Severo 16 risulta **coerente con i requisiti A, B, C, D, E, tuttavia,** per quanto sia costituito da tre settori è improntato ad unica tessera, interrotta solo dalla viabilità, di campo interna.

Requisito A: Il sistema proposto soddisfa simultaneamente i punti A1 e A2 ed è progettato in modo da integrare entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica).

Punto A1 Superficie Agricola Minima Utilizzata SAU ($S_{agricolaU} \geq 0,7 \times S_{totale}$)

Sup. totale Impianto = 29,24 ettari = 292.400 mq

Cabine comprese fondazioni = 341 mq

Strade = 4.450 m x 4 m = 17.800 mq

Sup. Agricola Recintata (escluse strade, cabine) = 292.400 – 341 – 17.800 = 274.259 mq

274.259 mq ≥ 292.400 mq x 0,7 = 204.680 mq (verificato)

Punto A2 LAOR (Land Area Occupation Ratio) percentuale superficie coperta dai moduli (LAOR ≤ 40% Sup. Impianto)

Sup. Pannelli = n. 26.628 x 2,83 mq = 75.357 mq

Sup. Pannelli = 75.357 mq = LAOR ≤ 40% 292.400 mq (area perimetrata)

LAOR = 75.357 mq ≤ 116.960 mq (verificato)

LAOR = Sup.Pannelli / Stotale

LAOR = 75.357 mq / 292.400 mq = 0,257 % ≤ 40 %

Requisito B: il proponente asserisce che il parco agri-FTV sarà condotto nel corso del ciclo di vita garantendo contemporaneamente la produzione di energia elettrica e la produzione agricola, migliorando quest'ultima.

Punto B1 Continuità attività agricola: tale requisito si ritiene soddisfatto confrontando quanto dichiarato in merito alle attuali coltivazioni rispetto a quelle proposte. Tale continuità sarà oggetto di verifiche previste dal piano di monitoraggio. L'indirizzo produttivo delle aree, che di norma andrebbe rispettato, è in questo caso migliorato dall'introduzione di coltivazioni a rotazione che nell'insieme migliorano significativamente la redditività dei suoli a pieno regime.

Punto B2 Producibilità Elettrica minima: La produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (FV agri) non deve essere inferiore al 60% della producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (Cfr. Elaborato ETCSAGRIPVREL27 Relazione Agronomica pag. 55):

FVagri misurato in GWh/ha/anno ≥ 0,6 x FT standard GWh/ha/anno
Potenza San Severo 16 = 15,72 MWp → 29.412,91 MW/anno → 1.215,9 MW/anno/ha
Potenza media standard = 1.000 WW/ha (fonte GSE) → 1.420 MW/anno/ha
FVagri = 1.215,9 KWh/anno
FVstan = 1.420 KWh/anno
FVagri / FVstan = 1.215,9 / 1.420 = 0,85 % > 0,60 % (verificato).

Requisito C: l'impianto prevede altezza media da terra dei pannelli pari a 3,00 metri, tuttavia lo spazio tra i trackers è ridotto a soli 5 metri per cui, nonostante i pannelli siano elevati lo spazio fra le file risulta contratto per lo svolgimento dell'attività agricola. In ogni caso, stando ai parametri indicati nelle Linee Guida l'impianto rientra nel **TIPO 1 avanzato**, verificando altezza da terra e distanza minima dei pannelli dal suolo (Hm = 3,00 m / H minima > 1,30 m).

Requisito D Risparmio Idrico e Continuità dell'attività agricola
Al fine di garantire durante la fase di esercizio elevati livelli prestazionali dell'impianto agrivoltaico sono monitorati i parametri tipici del sistema, ovvero il risparmio idrico e la continuità dell'attività agricola.
Punto D1: il fondo è servito da pozzo semi artesiano, pertanto il piano di monitoraggio prevede la misurazione tramite contatore, per la quantificazione dei volumi irrigui impiegati per le colture. Per la caratterizzazione dei volumi irrigui utilizzati per la situazione ex ante il Proponente fa riferimento ai dati SIGRIAN che, per colture ortive in pieno campo in Puglia riportano valori medi (per ciclo colturale) per il Gargano di 2.100 mq/ha e 1.824 mq/ha (cfr. Relazione Pedoagronomica e piano di utilizzazione aziendale). Trattandosi di dati da verificare mediante il piano di monitoraggio, come dichiarato dal Proponente, non si dispone di ulteriori elementi per verifiche.
Punto D2: La continuità dell'attività agricola risulta dettagliatamente programmata (cfr. Piano di Monitoraggio) e mediante le periodiche relazioni tecniche asseverate a firma di un agronomo (il quale si rifarà al quaderno di campagna e al registro delle operazioni colturali, obbligatorio ai sensi del comma 3 dell'art. 42 del DPR n. 290/01) attesterà l'aderenza delle attività agricole al Piano di utilizzazione Agronomica proposto, che prevede alternanza di colture miglioratrici, depauperanti e da rinnovo secondo.

Requisito E: I sistemi di monitoraggio
Al fine di valutare gli effetti delle realizzazioni agrivoltaiche, il PNRR prevede il monitoraggio dei seguenti ulteriori parametri:
E1 il recupero della fertilità del suolo
E2 il microclima
E3 la resilienza ai cambiamenti climatici
Punto E1: in relazione al monitoraggio del recupero della fertilità del suolo si intende eseguire analisi del terreno ogni 5 anni per monitorare l'evoluzione di alcuni dei parametri fisico chimici che definiscono la fertilità del suolo quali **capacità di scambio cationico, ph, carbonio organico e sostanza organica.**
Le analisi verranno effettuate su cinque punti random della SAU solo su top soil avendo cura di indagare i seguenti valori rilevanti.
Punto E2: Il monitoraggio del microclima verrà effettuato mediante installazione di due stazioni meteo, da posizionare una nell'area coltivata e l'altra in una zona esterna alla superficie coperta dai pannelli in modo da poter caratterizzare e confrontare i valori di umidità e di temperatura.
I dati registrati verranno poi periodicamente raccolti in una relazione periodica a firma di un agronomo in modo che sia possibile verificare che le condizioni microclimatiche del sistema agrivoltaico siano compatibili con le colture scelte. La relazione dovrà prevedere la valutazione dei valori registrati rispetto a diversi fattori produttivi quali la suscettibilità ad attacchi **fitopatologici, l'evapotraspirazione potenziale, le performance in termini di produttività unitaria in relazione ai dati di umidità e temperatura registrati e velocità dell'aria registrati.**
Punto E3: Il monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici verrà analizzato appena il ministero fornirà i parametri e le metodologie per la valutazione della resistenza e resilienza del sistema ai cambiamenti climatici.

RIFERIMENTI e NOTE
Consultando lo stato della procedura sul portale del MASE in data 25/07/2024 sono state richieste integrazioni documentali da parte del MIC ma al momento non risultano pervenute / caricate integrazioni sulla pagina di consultazione del progetto.

La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela dal **PPTR** è stata verificata attraverso il sito consultabile attraverso il link:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html

La sovrapposizione del progetto rispetto alle **Aree Non Idonee a FER** è stata verificata sulla pagina:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

La sovrapposizione del progetto rispetto al **PAI** è stata verificata sulla pagina:
http://webgis.distrettoappenninomeridionale.it/gis/map_default.phtml

CONCLUSIONI
L'impianto agrivoltaico "San Severo 16" interessa suoli appartenenti all'ambito del Tavoliere in un paesaggio caratterizzato da superfici pianeggianti, interrotte dai principali corsi d'acqua e da Locali Canali o marane. L'intervento si colloca entro un'area riconosciuta dal PPTR come UCP "Paesaggi Rurali" per la tipica composizione a mosaico agricolo delle aree attorno a San Severo.
Le tre aree interessate dall'impianto sono tipizzate dal PUG come Contesti Agricoli di Pregio e sono effettivamente condotte a seminativo.
In relazione ai contenuti di cui al **Punto 16 del DM 10/9/2010** per l'inserimento dell'impianto sul territorio l'intervento soddisfa solo alcuni dei criteri, di norma valutati positivamente:

- minimizzazione del consumo di suolo attraverso scelta di trackers ad inseguimento solare e pannelli ad elevata efficienza di tipo bifacciali
- l'intervento non compromette ma nemmeno pregiudica le numerose produzioni di qualità presenti nell'area
- la fascia di mitigazione visiva è ipotizzata con piantumazione di 900 ulivi ai quali si aggiunge impianto con ulteriori 823 piante di Ulivo. Qualora si optasse per una delle varietà pregiate l'intervento potrebbe contribuire a potenziare le produzioni di pregio locali.

I lotti del parco agrivoltaico non interessano aree NON IDONEE A FER, diversamente, le opere di connessione dell'impianto intercettano numerose aree non idonee:

- UCP Segnalazione Architettonica **Masseria Bastia**
- BP Pericolosità Idraulica – Il cavidotto in MT che collega i Lotti 1 -2, intercetta un'area mappata dal **PAI** a Bassa PERICOLOSITA' e il Cavidotto ad AT che collega il Lotto 2 fino alla Nuova Stazione Elettrica intercetta aree a Bassa Pericolosità, Media Pericolosità e Alta Pericolosità, sino alla SE.
- BP Connessione Fiumi Torrenti e acque pubbliche **Torrente Triolo** e **Canale Santa Maria**
- UCP Zona archeologica Località **Motta della Regina** – Codice Carta Beni Culturali FGBIS003648
- UCP Coni Visuali **Castel Fiorentino**

Nonostante la presenza di diversi UCP e BP, l'**area risulta IDONEA A FER** ai sensi dell'art. 20 co. 8 lett c-quater poiché, effettuate tutte le preliminari verifiche, l'impianto **non coinvolge Beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgsl 42 / 2004.**

Sebbene l'impianto proposto rispetti tutti i criteri contenuti nelle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, si rileva un'anomalia per quel che riguarda la distanza tra i trackers, di appena 5 metri, spazio alquanto ridotto per eseguire le attività agricole elencate nelle Relazioni descrittive.

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 12 novembre 2024, n. 854

Società proponente: DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle", e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, rettificata con atto dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore di una ditta non concordataria.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- l'Atto Dirigenziale n. 1050 del 27.12.2023, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti

della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, rettificata con determinazione dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione, è stata rilasciata alla Società DAG Energy s.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via S. Jacini n. 28, l'Autorizzazione Unica per i lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle, e relative opere connesse";
- con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto e delle relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con note pec del 20.03.2024, acquisite con prot. n. 158652 e n. 158667 del 28.03.2024, e successiva nota pec integrativa del 10.06.2024, acquisita con prot. 282858 del 11.06.2024, l'Amministratore Unico della Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità per gli immobili interessati dal procedimento espropriativo;
- con le medesime note pec sopra citate, la Società DAG Energy S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro:
  - copia degli avvisi effettuati, ai sensi dell'art. 17 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - la visura camerale;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società DAG Energy S.r.l. (soggetto privato) e pertanto, il soggetto

Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 472 del 20.06.2024 è stata disposta in favore della Società DAG Energy S.r.l. l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22- bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali interessate.

Considerato che:

- con nota pec del 11.09.2024, acquisita con prot. n. 440210 del 12.09.2024, e successiva nota integrativa del 17.10.2024, acquisita in pari data con prot. n. 509235, il Legale Rappresentante della Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, con riferimento ad una ditta catastale proprietaria di un immobile interessato dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non ha concordato le indennità ad essa offerta, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con la medesima nota sopra citata, la Società DAG Energy S.r.l. ha trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno "A", completo dei dati personali, e l'altro "B", con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, contenenti l'indicazione della ditta catastale non concordataria, dell'immobile oggetto della procedura e delle relative indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore della ditta catastale non concordataria interessata dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi, allegati "A" e "B", redatti a cura della Società DAG Energy S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, giusta Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, con la quale è stata conferita delega alla firma delle Determinazioni Dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ordinare, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., alla Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, P.IVA 06741520727, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento in favore della ditta catastale non concordataria, di cui agli allegati elenchi, proprietaria di un immobile interessato dalla "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località Posta La Valle" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica n. 88 del 05.05.2023 della Sezione Transizione Energetica, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 331 del 29.12.2023 della medesima Sezione.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore della ditta catastale proprietaria dell'immobile, interessato dai lavori in oggetto, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG) e indicato all'interno degli elenchi redatti a cura della Società DAG Energy S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", completo dei dati personali, non oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 (sette) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società DAG Energy S.r.l., con sede legale in Bari (BA) alla via Giuseppe Zanardelli n. 55, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO B al Decreto di deposito_signed.pdf - a7b480ff94e30968b8d8b7b54232452b3d72fd91e363fde7a4b6a42094417c36

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

CALCOLO INDENNITA' DI ESPROPRIO

RICHIESTA DEL DECRETO DI DEPOSITO INDENNITA'

ex art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 **ALLEGATO B**

Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MW sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località "Posta La Valle", e relative opere connesse- "I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'Autorizzazione Unica 88 del 05.05.2023".

	NUMERO DITTA	Intestazione	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento interrato)	Indennità accettata/concordata e pagata	Indennità ex art. 22 bis - comma 5 - ex art. 50 comma 1 del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]				
	2	ANGELONI Augusta	Proprieta' 117/351	SAN GIOVANNI ROTONDO	135	1	SEMINATIVO	2	0	53	16	138	414	1,326	CAVIDOTTO interrato		137,24 €	1 646,89 €
		CARLINO Maria Vincenza Fu Crescenzo	Proprieta' comproprietaria per 108/351															
		CARLINO Palma Fu Nicola	Proprieta' comproprietaria per 108/351															
		CASCAVILLA Incoronata	Proprieta' comproprietaria per 108/351															
		CIOCIOLA Giuseppe	Proprieta' comproprietario per 64/351															
		IMMOBILIARE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA S.P.A.	Proprieta' comproprietario per 64/351															
		LISCIO Angelo	Proprieta' comproprietario per 108/351															
		LISCIO ANTONIO	Proprietà 216/3159															
		LISCIO FRANCESCO	Proprietà 216/3159															
		LISCIO MARIA ASSUNTA	Proprietà 216/3159															
		ODORINO Assunta Proprieta'	Proprieta' comproprietaria per 108/351															
		ODORINO Domenico	Proprieta' comproprietaria per 108/351															
		ODORINO Nicola Di Fabio	Proprieta' comproprietaria per 108/351															
		ODORINO Vito	Proprieta' comproprietaria per 108/351															
		PERNA Clemente Di Nicola	Proprieta' comproprietaria per 108/351															
		PLACENTINO GIUSEPPINA	Proprieta' 53/351															
		VOLPE Carmela	Proprieta' per 108/1053															
		VOLPE Carmela	Proprieta' per 108/351															
														TOTALE INDENNITÁ DA PAGARE			137,24 €	1 646,89 €

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 88 del 05.05.2023.

Per il calcolo delle indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato - sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.

Il legale rappresentante della Società DAG ENERGY s.r.l - ing. Danilo Pomponio nato a Bari (BA) il 19.02.1975

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Ordinanza Dipartimento Energia 15 novembre, 2024 "Metanodotto "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". Comune di Foggia (FG) - Dorsale 1 Tronco 1; - Pagamento indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al 21, mappali 67, 99 e 96 del Catasto Terreni del comune di Foggia (FG).

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIPARTIMENTO ENERGIA
Ex DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI.
Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche

Il Dirigente

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Uffi- ciale n. 3 del 04 gennaio 2023;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 180, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07 dicembre 2023, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione Ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 24 aprile 2024 con il quale sono stati disposti a favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 - Milano - Sede operativa in via dei Salci, 25 - Frosinone, l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di FOGGIA (FG), interessate dal tracciato del metanodotto "Metanodotto "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civita- te DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". Comune di Foggia (FG) – Dorsale 1 Tronco 1;

PRESO ATTO che, con riferimento alla ditta **n. 2** del piano particellare allegato al decreto 24 aprile 2024 il

verbale di immissione in possesso e stato di consistenza è stato redatto dalla Società beneficiaria in data 28 giugno 2024;

VISTA la comunicazione prot. n. **125148**, del 08/07/2024, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale la sig.ra Carla Tedesco, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Stella Srl, dichiara:

. che la Società Agricola Stella Srl è unica proprietaria degli immobili individuati al CT del comune di Foggia (FG) al foglio 21, mappali 67, 99 e 96;

. che la Società Agricola Stella Srl accetta definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale l'occupazione temporanea e la servitù di metanodotto dei predetti immobili, pari a complessivi euro 2.759,75 (duemilasettecentocinquantanove/75);

. che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione

. che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

. che la Società Agricola Stella Srl si assume in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale 24 aprile 2024;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al 21, mappali 67, 99 e 96 del Catasto Terreni del comune di Foggia (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo stabilito con decreto ministeriale 24 aprile 2024 pari a complessivi 2.759,75 (duemilasettecentocinquantanove/75) a favore della Società Agricola Stella Srl in persona del legale rappresentante sig.ra carla Tedesco (nata il 21 maggio 1947 a Roma c.f. omissis) con sede in via Bari, 72 – 71121 Foggia c.f: 0591760715.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza in- dugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 è eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazio- ne attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
Avv. Maria Rosaria Mesiano

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 21 novembre 2024, n. 1196

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Agenzia per il Lavoro RANDSTAD ITALIA S.P.A. - sede di Bari alla via Demetrio Marin n. 3. Presa d'atto di rinuncia all'accreditamento ai servizi per il lavoro per l'area "Servizi di Base" e cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi per il lavoro.

In data ventuno novembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico

e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34";
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra- sistema".

Premesso che

- Con atto dirigenziale della Sezione Politiche e Mercato del lavoro della Regione Puglia n. 150 del 18/02/2021 l'organismo Randstad Italia S.p.a. ha ottenuto l'accreditamento ai servizi per il lavoro per la sede di Bari alla via Demetrio Marin n. 3 nell'area "Servizi di Base";
- Con successiva determinazione dirigenziale della medesima Sezione Politiche e Mercato del lavoro della Regione Puglia n. 71 del 07/02/2023 è stato disposto il rinnovo dell'accreditamento in capo alla società Randstad Italia S.p.a. per l'erogazione dei "Servizi di base";

Considerato che

- con nota prot. n. 148604 del 04/11/2024, l'Arpal Puglia è stata formalmente notiziata del trasferimento della sede della Randstad Italia S.p.a.;

- tale trasferimento non è mai stato oggetto di richiesta di variazione dati sul portale telematico da parte dell'APL, come previsto dalla normativa regolamentare.
- Con nota prot. n. 148625 del 04/11/2024, l'Arpal Puglia ha chiesto alla Randstad Italia S.p.a. informazioni in relazione alla questione innanzi evidenziata e con successiva nota pec, acquisita al prot. n. 149568 del 05/11/2024, l'APL., confermando l'avvenuto trasferimento sin dal 20/06/2024, ha dichiarato di aver sospeso le attività GOL e tutti i servizi di politiche attive;
- con nota prot. n. 150122 del 06/11/2024, l'Arpal Puglia ha invitato l'organismo a presentare, nel termine perentorio di quindici giorni, istanza di accreditamento della nuova sede nei modi e termini di cui all'Avviso Pubblico, approvato con Determina Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024, pubblicata sul B.U.R.P. n. 28 del 04/04/2024, in ossequio all'art. 13, comma 2, del Regolamento Regionale n. 34/2012, il quale prescrive che "Il riscontro di eventuali difformità o il mutamento delle condizioni e dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento è comunicato al soggetto interessato al quale è assegnato un termine perentorio di quindici giorni per fornire eventuali chiarimenti o per sanare la situazione di irregolarità."
- Con comunicazione a mezzo pec del 19/11/2024, acquisita al protocollo n. 158723 del 20/11/2024, la società Randstad Italia S.p.a. ha comunicato la volontà di rinunciare all'accreditamento ai servizi per il lavoro.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario:
- prendere atto della volontà espressa dalla società Randstad Italia S.p.a. di rinunciare all'accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base";
- per l'effetto, disporre la cancellazione dall'albo regionale dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro dell'Organismo Randstad Italia S.p.a.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della volontà espressa dalla società Randstad Italia S.p.a., con sede accreditata in Bari alla via Demetrio Marin n. 3, di rinunciare all'accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base";
3. di disporre, per l'effetto, la cancellazione dell'Organismo Randstad Italia S.p.a. dall'Albo regionale dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro;
4. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare
- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato alla Sezione Politiche e Mercato per il Lavoro della Regione Puglia;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1976 del 22 novembre 2024

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO 'CASSIA', IN TERRITORIO DEL COMUNE DI TROIA (FG), IN LOCALITÀ 'MASSERIA SANTO SPIRITO', DI POTENZA PARI A 38,22 MW IN DC E 33,00 MW IN AC E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI UTENZA E DI RETE (IMPIANTO FOTOVOLTAICO, ELETTRODOTTO MT, STAZIONE ELETTRICA MT/AT, ELETTRODOTTO AT, NONCHÉ AMPLIAMENTO DELLA STAZIONE DI TRASFORMAZIONE RNT A 380/150 KV 'TROIA') - NUOVO LAYOUT AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 26,55 MW - ULTERIORE REVISIONE DEL LAYOUT CON POTENZA A 29,763 MW.

PROPONENTE: CASSIA SOLE SRL

COD. PRAT.: 2019/00086/VIA-PAUR.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 1976 del 22/11/2024, ha ritenuto di concludere positivamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. proposto dalla società CASSIA SOLE SRL e presentato in data 19/12/2019, per l'approvazione del progetto come di seguito indicato:

"realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato 'Cassia', in territorio del Comune di Troia (FG), in località 'Masseria Santo Spirito', di potenza pari a 29,763 MW e relative opere di connessione, di utenza e di rete (impianto agrivoltaico, elettrodotto MT, Stazione Elettrica MT/AT, elettrodotto AT, nonché ampliamento della stazione di trasformazione RNT a 380/150 kV 'Troia')"

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1995 del 26 novembre 2024

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA UBICARSI DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI CELLE SAN VITO (FG), LOCALITA' "LA MONTAGNA".

PROPONENTE: ZEFIRO SRL - TERZARIOL IGOR

COD. PRAT. N. 2023/00114/VER.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 1995 del 26/11/2024, Preso atto del parere del Comitato VIA dell'Ente rilasciato nella seduta del 01/10/2024, ha ritenuto di assoggettare al procedimento V.I.A. - P.A.U.R. il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. al n. 2022/0062898 in data 23/12/2022 presentata dalla società ZEFIRO SRL nella persona del legale rappresentante TERZARIOL IGOR relativo a:

impianto eolico della potenza complessiva pari a 0,999 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro del comune di Celle San Vito (Fg), località "La Montagna"

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI BARLETTA

Estratto deliberazione G.C. 26 settembre 2024, n. 258

Piano di Lottizzazione su Via Suor Maria Felicia Sfregola ricadente in Zona di Espansione "C1.1" del PRG vigente del Comune di Barletta - APPROVAZIONE".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- la città di Barletta è dotata di Piano Regolatore Generale approvato con D.M. LL.PP. 30.09.1971 n°4844 reso conforme alla Legge Regionale Puglia n°56 del 31.05.1980 con Delibera di Giunta Regionale n°564 del 17.04.2003/2001, successivamente adeguato alle definizioni uniformi del regolamento edilizio comunale ai sensi della Legge Regionale 11/2017;
- l'attuazione del predetto strumento urbanistico di pianificazione generale è subordinata anche, per alcune parti del territorio, allo studio dei comparti mediante la predisposizione dei piani Urbanistici Esecutivi (P.L.) come disciplinati dall'art. 16 della legge Regione Puglia no 20 del 27 luglio 2001 e s.m.i.;

PRESO ATTO che:

la Mastropasqua Costruzioni s.r.l. – legale rappresentante sig. Giovanni Mastropasqua, proprietaria del suolo individuato catastalmente al foglio 127, particelle 209-211-213-361-362, con istanze prot. n. 57080 in data 28/07/2022 e prot. n.11690 del 13.02.2023 ha presentato la proposta del piano di lottizzazione per un intervento di edilizia residenziale alla Via Suor Maria Felicia Sfregola, ricadente in Zona di Espansione "C1.1" del PRG vigente del comune di Barletta;

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta Comunale n. 146 del 06/06/2024 avente ad oggetto: "PIANO DI LOTTIZZAZIONE SU VIA SUOR MARIA FELICIA SFREGOLA RICADENTE IN ZONA DI ESPANSIONE C1.1 DEL PRG VIGENTE DEL COMUNE DI BARLETTA - COMPARTO UNICO" veniva adottato, ai sensi dell'artt. 21 e 27 della L.R. n. 56/80 e ss.mm.ii. il succitato piano di lottizzazione per un intervento di edilizia residenziale alla Via Suor Maria Felicia Sfregola, ricadente in Zona di Espansione "C1.1" del PRG vigente del comune di Barletta, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica – prot. n. 57080 in data 28/07/2022;

1. TAV 01 - STRALCI.pdf.p7m
2. TAV 02 - URBANIZZAZIONE.pdf.p7m
3. TAV 03 - SAGOME_E_CONTEGGI.pdf.p7m
4. TAV 04 - PIANTE.pdf.p7m
5. TAV 05 - PROSP. E SEZIONI.pdf.p7m
6. TAV 06 - ONERI.pdf.p7m
7. Schema_convenzione.pdf (prot. 34436 del 03/05/2024);

CONSIDERATO altresì che con la stessa delibera di adozione si stabiliva che prima dell'approvazione definitiva del piano di lottizzazione occorrerà acquisire i seguenti pareri:

- parere dell'Ufficio Coordinamento Regione Puglia, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio (art. 89 DPR 380/2001);
- parere di cui all'art. 20, comma 1, lett. f) della legge n. 833 del 23/12/1978 (parere igenico-sanitario e di difesa della salute).;

DATO ATTO che è stata consentita la libera visione al pubblico giusto avviso di deposito prot. gen. 47611 del 19/06/2024 relativo al deposito della documentazione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 6 giugno 2024, avente ad oggetto: "Piano di lottizzazione su via Suor Maria Felicia Sfregola ricadente in zona di espansione C1.1 del P.R.G. vigente del Comune di Barletta - Comparto unico" pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Barletta in data 21/06/2024, per quindici giorni consecutivi dal 21/06/2024 al 06/07/2024 con numero di repertorio di pubblicazione n. 2416;

DATO ATTO che

L'avviso pubblico è stato affisso con manifesti nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio in data 21 giugno 2024

nonché pubblicato nella stessa data sui seguenti quotidiani a diffusione locale nella provincia, come da allegato alla presente deliberazione:
- La Gazzetta del Mezzogiorno;
- Corriere del Mezzogiorno;

VISTO che con nota prot. n. 60297 del 06/08/2024 del Servizio 4.2.3 – Albo Pretorio di questo Comune, si comunicava, in riferimento all' avviso di deposito prot. gen. 47611 del 19/06/2024 relativo al deposito della documentazione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 6 giugno 2024, e pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Barletta in data 21/06/2024, per quindici giorni consecutivi dal 21/06/2024 al 06/07/2024 con numero di con repertorio di pubblicazione n. 2416, *"NON risultano essere pervenute osservazioni e/o memorie, entro il 06/07/2024, termine di scadenza fissato per il deposito delle osservazioni e/o memorie."*;

PRESO ATTO CHE:

- con nota Protocollo regionale N.0373086/2024 del 23/07/2024, introitata al protocollo comunale n. 56681 del 23-07- 2024, della Regione Puglia - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE veniva espresso il seguente parere:

"si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii, esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, con le seguenti prescrizioni:

- che vengano previsti sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;

- che vengano previsti sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche che possano interessare il PdL in questione; o che qualunque modifica e/o variante al PdL in questione venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere."

- con nota prot. n. 65127/24 del 12/08/2024, introitata al protocollo comunale n. 67738 del 11-09-2024, della Direzione Generale – dipartimento di Prevenzione della ASL BT veniva espresso il seguente parere:

> *"SI ESPRIME PARERE IGIENICO-SANITARIO PREVENTIVO FAVOREVOLE SU PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE SU VIA SUOR MARIA FELICIA SFREGOLA RICADENTE IN ZONA DI ESPANSIONE "C1.1" DEL PRG VIGENTE DEL COMUNE DI BARLETTA – COMPARTO UNICO – DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 146 DEL 06.06.2024"*

Tutto ciò premesso e considerato

OMISSIS

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** ai sensi dell'artt. 21 e 27 della L.R. n. 56/80 e ss.mm.ii. il piano di lottizzazione per un intervento di edilizia residenziale alla Via Suor Maria Felicia Sfregola, ricadente in Zona di Espansione "C1.1" del PRG vigente del comune di Barletta, che si compone dei seguenti elaborati:
   - Relazione tecnica – prot. n. 57080 in data 28/07/2022;
   1. TAV 01 - STRALCI.pdf.p7m
   2. TAV 02 - URBANIZZAZIONE.pdf.p7m
   3. TAV 03 - SAGOME_E_CONTEGGI.pdf.p7m
   4. TAV 04 - PIANTE.pdf.p7m
   5. TAV 05 - PROSP. E SEZIONI.pdf.p7m
   6. TAV 06 - ONERI.pdf.p7m
   7. Schema_convenzione.pdf (prot. 34436 del 03/05/2024)
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è corredato della scheda di controllo di cui all'art. 35 della L.R. n. 56/80.
3. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Piani e Programmi la redazione dello schema definitivo di convenzione adeguato al presente provvedimento;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013, così come successivamente modificato dal D.Lgs. 97/2016, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Barletta "Amministrazione Trasparente", sottosezione apposita, a cura del Settore.
6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, previa apposita ed unanime votazione palesemente effettuata, a termini dell'art. 134 – 4° comma – del D. lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI ANDRIA

Ordinanza 19 novembre 2024, n. 9

Pagamento indennità espropriative ditte concordatarie.

COMUNE DI ANDRIA

OGGETTO: Ordinanza di pagamento n. 09/2024/LL.PP. di Reg. del 19/11/2024, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud".

Si rende noto che con provvedimento n°09/2024/LL.PP del 19/11/2024, è stato disposto, in favore delle ditte concordatarie, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud", delle seguenti ditte:

- COCCO Carmela nata ad Andria il 14/06/1943, propr. per 1/3, COCCO Riccardo nato in Andria il 14/03/1948, propr. per 1/3, COCCO Lucia nata a Terlizzi il 01/12/1978, propr. per 1/6 e LOSAPPIO Angela nata in Andria il 16/03/1950, propr. 1/6, delle p.lle 5194, 5205, 2469 e 2548, tutte del fg.31 rispettivamente di mq. 252,00, mq. 149,00, mq. 205,00 e 128,00 per una indennità totale di esproprio € 8.685,67;
- CARBUTTI Riccardo nato in Andria il 11/04/1957, propr. ½, MOSCHETTA Caterina nata in Andria il 12/11/1961, propr. ½, per la particella 2465 del foglio 31 di mq. 137,00 per una indennità totale di esproprio di € 1.621,17;
- ZAGARIA Riccarda nata in Andria il 15/12/1973, propr. ½, ZAGARIA Francesco nato in Andria il 14/07/1971, propr. ½, per la particella 3083 del foglio 31 di mq. 102,00 per una indennità totale di esproprio di € 1.207,00;
- CAFAGNA Emanuella nata in Andria il 03/09/1944, prop. 2/12, CAFAGNA Federico nato in Andria il 18/09/1946, prop. 2/12, CAFAGNA Nunzia nata in Andria il 03/01/1942, prop. 2/12, ZAGARIA Emanuella nata in Andria il 28/08/1949, prop. 3/12, ZAGARIA Vincenzo nato in Andria il 03/10/1951, prop. 3/12, per le particelle 3104 e 3102 del foglio 31, rispettivamente di mq. 303,00 e 262,00 per una indennità totale di esproprio di € 40.115,00;
- TESSE Angela nata in Andria il 14/05/1978, prop. ½ e TESSE Francesco nato in Andria il 24/04/1974, prop. ½, per la particella 2190 del foglio 32 di mq. 313,00 per una indennità totale di esproprio di € 11.852,27;
- DI PIETRO Maria Nunzia nata a Roma il 18/01/1952, prop. 100% della particella 452 del foglio 31 di mq. 1411,00 per una indennità di esproprio di € 53.429,87;
- TORTORA Riccardo nato in Andria il 26/02/1954, prop. 1/8, TORTORA Nunzia nata in Andria il 25/03/1967, prop. 1/8, TORTORA Domenico nato in Andria il 24/04/1957, prop. 1/8, TORTORA Giovanni nato in Andria il 16/12/1961, prop. 1/8, TORTORA Emanuella nata in Andria il 14/01/1953, prop. 1/8, TORTORA Luigia nata in Andria il 27/01/1966, prop. 1/8, TORTORA Nunzio nato in Andria il 10/11/1959, prop. 1/8, e TORTORA Maria nata in Andria il 30/10/1963, prop. 1/8, della particella 5213 del foglio 31 di mq. 359, per una indennità di esproprio di € 4.248,17;
- LOPS Giuseppe nato in Andria il 05/09/1942, prop. 100% della particella 5097 del foglio 31 di mq. 31, per una indennità di esproprio di € 2.201,00;
- LOSITO Federico nato in Andria il 30/07/1946, prop. 100% della particella 2219 del Foglio 31 di mq. 477, per una indennità di esproprio di € 33.867,00;
- ZAGARIA Riccardo nato in Andria il 25/01/1988, prop. 1/6, ZAGARIA Antonella nata in Andria il 27/11/1994, prop. 1/6, LOSITO Florinda nata in Andria il 28/03/1977, prop. 2/6, LOSITO Nicola Giuseppe nato a Firenze il 23/10/1965, prop. 2/6, della particella 2218 del foglio 31 di mq. 447, per una indennità di € 31.737,00;
- CAFAGNA Emanuella nata in Andria il 03/09/1944, prop. ½ e CAFAGNA Nunzia nata in Andria il 03/01/1942, prop. ½, della particella 5103 del foglio 31 di mq. 992, per una indennità di € 70.432,00;
- ZAGARIA Vincenzo nato in Andria il 03/10/1951, prop. 100% della particella 3100 del foglio 31 di mq. 532,00, per una indennità di €37.772,00;
- LOPS Maria nata in Andria il 16/10/1948, prop. 100% della particella 5098 del foglio 31 di mq. 533, per una indennità di € 37.843,00;
- CAFAGNA Federico nato in Andria il 18/09/1946, prop. 100% della particella 5100 del foglio 31 di mq. 1051,00

per una indennità di € 74.612,00;
- LOSITO Giuseppina nata in Andria il 04/08/1948, prop. 100% della particella 5106 del Foglio 31 di mq. 134 per una indennità di € 9.514,00
Andria, lì 19 novembre 2024

Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli

COMUNE DI ANDRIA

Ordinanza 19 novembre 2024, n. 10

Pagamento indennità espropriative ditte concordatarie.

COMUNE DI ANDRIA

OGGETTO: Ordinanza di pagamento n. 10/2024/LL.PP. di Reg. del 19/11/2024, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud".

Si rende noto che con provvedimento n°10/2024/LL.PP del 19/11/2024, è stato disposto, in favore delle ditte concordatarie, il pagamento delle indennità espropriative, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud", delle seguenti ditte:

- COCCO Carmela nata ad Andria il 14/06/1943, propr. per 1/3, COCCO Riccardo nato in Andria il 14/03/1948, propr. per 1/3, COCCO Lucia nata a Terlizzi il 01/12/1978, propr. per 1/6 e LOSAPPIO Angela nata in Andria il 16/03/1950, propr. 1/6, delle p.lle 2548 e 2545, tutte del fg.31 rispettivamente di mq. 82,00 e mq. 213,00 per una indennità totale di esproprio € 20.945,00;

- CARBUTTI Riccardo nato in Andria il 11/04/1957, propr. ½, MOSCHETTA Caterina nata in Andria il 12/11/1961, propr. ½, per la particella 2465 del foglio 31 di mq. 330,00 per una indennità totale di esproprio di € 5.325,00;

- LEONETTI Filomena nata in Andria il 19/07/1965, prop. 1/8, TOTA Patrizia nata in Andria il 22/09/1975, prop. 2/8, TOTA Luciano nato in Andria il 24/07/1968, prop. 2/8 e TOTA Giuseppe nato in Andria il 07/11/1964, prop. 1/8, della p.lla 3195 del foglio 31 di mq. 330, per una indennità di € 17.572,50.

Andria, lì 19 novembre 2024

Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli

COMUNE DI MOLFETTA

Decreto 21 novembre 2024, n. 1382

Esproprio e determinazione urgente indennità provvisoria di espropriazione. Rettifica del decreto n. 1369 del 18 ottobre 2022.

OGGETTO: Piano Particolareggiato per l'ampliamento della Sede Cimiteriale. Decreto di Esproprio e determinazione urgente della indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i..
Decreto di Rettifica del Decreto di Esproprio n° 1369 del 18/10/2022.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:
con decreto di esproprio n° 1369 del 18/10/2022, si disponeva a favore del Comune di Molfetta l'espropriazione di aree occorrenti per la realizzazione del Piano Particolareggiato per l'Ampliamento della Sede Cimiteriale.

Rilevato che:
a seguito dell'attività di redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso eseguito in data 24/11/2022 è emersa la necessità di rettificare lo stesso limitatamente ad alcune aree/immobili da espropriare e, conseguentemente, di variare l'indennità provvisoria di espropriazione.

Ritenuto, pertanto:
di dover procedere alla rettifica del decreto di esproprio n° 1369 del 18/10/2022 in modo da meglio definire le aree da espropriare e di conseguenza l'indennità provvisoria di espropriazione.

Visti:
il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
il d.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
la Legge Regionale n. 03 del 22/02/2005.

DECRETA

Fermo restando in ogni sua parte il decreto di esproprio n° 1369 del 18/10/2022, lo stesso viene rettificato limitatamente alle aree/immobili da espropriare e all'indennità provvisoria di espropriazione così come di seguito riportato:

Fg. 8 - p.lla 322 - sub. 1 – categoria C/2 – sup. catastale mq. 22 – sup. da espropriare mq. 22
Mq. 22 x € 319,00/mq. = **€ 7.018,00**
Fg. 8 p.lla 114 – orto – sup. catastale mq. 4.914 – sup. da espropriare mq. 4.914
Mq. 4.914 x € 1,70/mq. = **€ 8.353,80**

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lett. f) del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i..

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Si chiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32, comma 2, del d.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della Legge 28/1/1977 n. 10, come integrato dall'art. 1, comma 88, della Legge n. 205 del

27/12/2017 (Legge di Stabilità 2018) – **Tassa fissa** – cessione gratuita.
Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 22/10/1972 n. 642.

Molfetta, **21/11/2024**

Il Dirigente
ing. Alessandro Binetti

COMUNE DI MOLFETTA

Decreto 21 novembre 2024, n. 1383

Esproprio e determinazione urgente indennità provvisoria di espropriazione. Rettifica del decreto n. 1371 del 18 ottobre 2022.

OGGETTO: Piano Particolareggiato per l'ampliamento della Sede Cimiteriale. Decreto di Esproprio e determinazione urgente della indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i..
Decreto di Rettifica del Decreto di Esproprio n° 1371 del 18/10/2022.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:
con decreto di esproprio n° 1371 del 18/10/2022, si disponeva a favore del Comune di Molfetta l'espropriazione di aree occorrenti per la realizzazione del Piano Particolareggiato per l'Ampliamento della Sede Cimiteriale.

Rilevato che:
a seguito dell'attività di redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso eseguito in data 24/11/2022 è emersa la necessità di rettificare lo stesso limitatamente ad alcune aree/immobili da espropriare e, conseguentemente, di variare l'indennità provvisoria di espropriazione.

Ritenuto, pertanto:
di dover procedere alla rettifica del decreto di esproprio n° 1371 del 18/10/2022 in modo da meglio definire le aree da espropriare e di conseguenza l'indennità provvisoria di espropriazione.

Visti:
il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
il d.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
la Legge Regionale n. 03 del 22/02/2005.

DECRETA

Fermo restando in ogni sua parte il decreto di esproprio n° 1371 del 18/10/2022, lo stesso viene rettificato limitatamente alle aree/immobili da espropriare e all'indennità provvisoria di espropriazione così come di seguito riportato:

Fg. 8 - p.lla 322 - sub. 2 – categoria C/2 – sup. catastale mq. 39 – sup. da espropriare mq. 39
Mq. 39 x € 319,00 / mq. = **€ 12.441,00**
Area urbana (piazzale) – sup. catastale mq. 139 – sup. da espropriare 139
Mq. 139 x € 5,65 / mq. = **€ 785,35**
Fg. 8 p.lla 275 – orto – sup. catastale mq.1.820 – sup. da espropriare mq. 1.820
Mq. 1.820 x € 1,70 / mq. = **€ 3.094,00**

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lett. f) del d.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i..

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Si chiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32, comma 2, del d.P.R. n. 601/1973

e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della Legge 28/1/1977 n. 10, come integrato dall'art. 1, comma 88, della Legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge di Stabilità 2018) – **Tassa fissa** – cessione gratuita.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 22/10/1972 n. 642.

Molfetta, **21/11/2024**

Il Dirigente
ing. Alessandro Binetti

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 24810 del 7 novembre 2024

COSTITUZIONE DI SERVITÙ COATTIVA DI ACQUEDOTTO ED ACCESSORIA DI SERVITÙ DI PASSAGGIO PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

FSC 2014-2020. Area di intervento - Ambiente (linea 2.1). Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 33 (ditte concordatarie). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP J72E18000010002. - CIG 8966585405.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

…….omissis

Attesa la regolarità della procedura fin qui espletata, ai sensi degli artt. 8, 23, 25 e 26, comma 11, Tues e degli artt. 1032 e segg. c.c.

D E C R E T A

Art. 1 - **E' costituita in favore del Demanio Pubblico Dello Stato – Ramo Bonifica (c.f. 97905240582), la servitù coattiva di acquedotto ed accessoria servitù di passaggio** sui terreni interessati dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe ricadenti nel Comune di San Severo, descritti nell'elenco ditte allegato A), che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - La formale restituzione, nello status quo ante, delle aree occupate temporaneamente non soggette ad asservimento per l'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe, di proprietà delle ditte comprese nell'allegato elenco B), dalla data del presente decreto che costituisce il termine finale di occupazione.

Art. 3 - L'esercizio delle servitù di cui all'art. 1 è regolato, altresì, dalle seguenti disposizioni:

a) Sulla fascia asservita i proprietari potranno eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia e saranno responsabili in ogni modo degli eventuali danni arrecati all'impianto. Al proprietario, inoltre, non spetteranno rimborsi o risarcimenti qualora, per opera del Consorzio, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza del transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali, opere e manufatti e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti.

b) Sulla superficie asservita è fatto assoluto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazioni e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte e ne compromettano la stabilità, di aprire canali o fossi, di fare costruzioni, piantagioni arboree o impianti, di stendere fili e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure a carattere temporaneo, che possa arrecare danno alla condotta, ai manufatti, alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione degli impianti, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dal Demanio. Eventuali scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altro materiale potranno essere eseguiti alla distanza di non meno di mt. 3 dal limite della fascia interessata dalla condotta e, comunque, con l'osservanza delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al Regolamento approvato con R.D. 8 maggio 1904, n. 368.

c) In caso di inosservanza delle norme suddette, il Consorzio ha facoltà di ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese.

d) Eventuali danni arrecati alla condotta, alle apparecchiature e ai manufatti, per opera dei proprietari, saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo e impregiudicato ogni altro diritto ed azione.

e) La fascia asservita resta di proprietà degli aventi diritto a carico dei quali, pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti del Demanio.

f) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti con l'obbligo di segnalare prontamente al Consorzio eventuali danni agli impianti pubblici per gli opportuni interventi.

g) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo, altresì, di consentire che dalle apparecchiature esistenti sul loro fondo possa essere attinta acqua, anche per mezzo di tubi volanti, da derivare a favore di altri fondi interessati, nel rispetto anche delle norme del c.c. in materia di servitù.

h) Il Consorzio o chi per esso, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere ed agli impianti, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e i mezzi anche meccanici che riterrà necessari al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.

i) Rimarrà a carico dei proprietari del fondo servente ogni e qualsivoglia risarcimento per i danni derivanti a terzi a causa di impedimento od ostacoli, anche temporanei, frapposti dagli stessi o loro aventi causa al regolare esercizio delle servitù di che trattasi, qualora abbiano compromesso il regolare funzionamento dell'opera.

l) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potranno essere arrecati al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte in conseguenza di rotture e del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.

m) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie e relative all'impianto comprese quelle eventualmente dismesse e non più funzionanti, sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà demaniale. Il Consorzio si riserva, pertanto, la facoltà di sostituirle e rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo il risarcimento dei danni arrecati in occasione di tali lavori al di fuori delle fasce interessate dalle condotte.

n) La servitù di che trattasi è perpetua, ma è facoltà del Consorzio procedere alla sua eliminazione anticipatamente qualora l'impianto non sia più mantenuto in stato di esercizio.

o) Il Consorzio potrà compiere tutti quegli atti ed interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto irriguo e potrà, pertanto, apportarvi tutte le modifiche di forma e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie o opportune per migliorarne il funzionamento e potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua in altri fondi senz'altro obbligo che quello di avvertire il proprietario e di procedere in contraddittorio con lui agli opportuni rilievi. Le variazioni così apportate saranno fatte risultare da apposito atto. L'Ente potrà, altresì, ricorrendone le condizioni di legge, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale sia carrabile, ai fondi che, in dipendenza della canalizzazione in superficie e del tracciato della condotta sotterranea, saranno interclusi.

Art. 4 - Il presente decreto sarà registrato e trascritto a norma di legge, notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 5 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il

termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il presente decreto è composto da n. 5 pagine e da n. 2 allegati.

IL DIRIGENTE
dott. Domenico Maiorana

(seguono elenchi ditte)

All. A) Elenco ditte concordatarie – Settore 33

n° ord.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale per ditta da corrisp. €	Danni e/o indennizzi €	Importo totale corrispost o pro quota €
1	1\2	Ente Morale Michele di Sangro Principe	Pr. 1000/1000	104	371	1 48 48	Incolto	175,00	175,00	-	0,25	0,06	43,75	10,93			
		di San Severo		104	447	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,63	175,50	165,00			
			Proprietà 1/1	104	754	3 01 19	Orto irriguo	275,00	275,00	-	2,63	0,88	721,87	240,62			
								522,00	**522,00**	**192,00**			**941,12**	**416,55**	**1.357,67**	-	**1.357,67**
2	3	PRATTICHIZZO Roberto	Propr. 1/1 s.b.	104	372	70 36	Uliveto	175,00	175,00	560,00	2,44	0,63	426,56	459,37			
			"	"	"		Uliveto	75,00	75,00	200,00	2,44	0,63	182,81	171,87			
				104	373	63 50	Uliveto	75,00	75,00	200,00	2,44	0,63	182,81	171,87			
								325,00	**325,00**	**960,00**			**792,18**	**803,11**	**1.595,29**	-	**1.595,29**
3	5	MARRONE Massimiliano	Proprietà 1/1	104	444	63 50	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,63	**160,87**	**151,25**	**312,12**	-	**312,12**
4	7	Azienda Agricola Michele Prattichizzo	Proprietà 1/1	104	736	62 92	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,63	160,87	151,25			
		S.R.L. - SOC. AGR.		104	530	63 50	Uliveto	105,00	105,00	168,00	2,44	0,63	255,93	170,62			
				103	30	1 26 19	Uliveto	137,50	137,50	440,00	2,44	0,63	335,15	360,93			
								308,50	**308,50**	**784,00**			**751,95**	**682,80**	**1.434,75**	-	**1.434,75**
5	8	. MAROTTA Alberto	Proprietà c.b.	104	448	63 50	Uliveto	**66,00**	**66,00**	**176,00**	2,44	0,63	**160,87**	**151,25**	**312,12**	-	**156,06**
		. ZICOLELLA Concetta	Proprietà c.b.													-	**156,06**
6	9	MONACO Mariagiovanna	Propr. 1/1 s.b.	104	449	70 36	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	2,44	0,63	**7,31**	**6,87**	**14,18**	-	**14,18**
7	10	RUSSI Giuseppe	Propr. 1/1 s.b.	104	375	23 50	Uliveto	62,50	62,50	200,00	2,44	0,63	152,34	164,06			
				104	35	46 86	Uliveto	112,50	112,50	360,00	2,44	0,63	274,21	295,31			
								175,00	**175,00**	**560,00**			**426,55**	**459,37**	**885,92**	-	**885,92**
8	12	DE DOMINICIS Ciro	Pr. 1000/1000	104	531	63 50	Uliveto	**135,00**	**135,00**	**216,00**	2,44	0,63	**329,06**	**219,37**	**548,43**	-	**548,43**
9	13	. DE FELICE Luigia Gisella	Propr. ½ s.b.	104	532	63 90	Uliveto	**80,00**	**80,00**	**128,00**	2,44	0,63	**195,00**	**130,00**	**325,00**	-	**162,50**
		. DE FELICE Maria Antonietta	Propr. ½ s.b.													-	**162,50**
10	15	Antichi Sapori Società Cooperativa Agr.	Proprietà 1/1	104	534	65 20	Uliveto	150,00	150,00	240,00	2,44	0,63	365,62	243,75			
				103	17	30 86	Uliveto	12,00	12,00	-	2,44	0,63	29,25	7,50			
				103	24	30 87	Uliveto	12,00	12,00	-	2,44	0,63	29,25	7,50			
				103	9	32 85	Uliveto	1,50	1,50	-	2,44	0,63	3,65	0,93			
								175,50	**175,50**	**240,00**			**427,77**	**259,68**	**687,45**	-	**687,45**
11	16	. SCANZANO Vincenza	Enfit. 1/1 c.b.	104	535	65 50	Uliveto	**350,00**	**350,00**	**560,00**	2,44	0,63	**853,12**	**568,75**	**1.421,87**	**1.435,00**	**2.856,87**
		. Ist. Agr. M.Di Sangro Principe di San Severo	Diritto del conc.														
12	17	. D`ARIES Domenico Antonio	Proprietà 2/3	103	11	4 64 39	Seminativo	**200,00**	**200,00**	**320,00**	1,50	0,50	**300,00**	**260,00**	**560,00**	-	**373,33**
		. D'Aries Ciro	Proprietà 2/18													-	**62,23**
		. D'Aries Rosanna	Proprietà 2/18													-	**62,22**
		. D'Aries Giuseppe	Proprietà 2/18													-	**62,22**
13	18	CARRAFA Giovanni	Proprietà 1/1	103	497	2 97 11	Seminativo	425,00	425,00	680,00	1,50	0,50	637,50	552,50			
			"	"	"		Seminativo	400,00	400,00	640,00	1,50	0,50	600,00	520,00			
			"	"	"		Seminativo	150,00	150,00	480,00	1,50	0,50	225,00	315,00			
				103	493	2 91 40	Uliveto	82,50	82,50	264,00	3,41	0,88	281,53	303,18			
				103	36	38 00	Uliveto	81,00	81,00	-	3,41	0,88	276,41	70,87			
				103	26	65 72	Uliveto	19,50	19,50	104,00	3,41	0,88	66,54	108,06			
	N.B.	***Indennità corrisposta Ag.E.R. (Rif. Atto di pignor.***						**1.158,00**	**1.158,00**	**2.168,00**			**2.086,98**	**1.869,61**	**3.956,59**	**2.105,02**	**6.061,61**
		cod. Identif. Fasc. 43/2024/79335 dell'11/7/2024)															
14	19	. CIPRIANI Luigi	Propr. ½ c.b.	103	588	61 51	Uliveto	**12,00**	**12,00**	-	2,44	0,63	**29,25**	**7,50**	**36,75**	-	**18,38**
		. BREDICE Ida	Propr. ½ c.b.													-	**18,37**

n° ord.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale per ditta da corrisp. €**	**Danni e/o indennizzi €**	**Importo totale corrispost o pro quota €**
15	20	. COTA Michele Vincenzo Luigi	Proprietà 1/3	103	6	92 22	Uliveto	10,50	10,50	56,00	2,44	0,63	25,59	41,56			**944,65**
				"	"	"	Uliveto	54,00	54,00	144,00	2,44	0,63	131,62	123,75			
				103	35	2 69 00	Seminativo	150,00	150,00	-	1,50	0,50	225,00	75,00			
				"	"	"	Seminativo	165,00	165,00	440,00	1,50	0,50	247,50	302,50			
		. COTA Roberto Pompeo	Proprietà 1/3	103	34	77 66	Uliveto	40,00	40,00	-	2,44	0,63	97,50	25,00			**944,65**
				"	"	"	Uliveto	48,00	48,00	128,00	2,44	0,63	117,00	110,00			
				103	33	87 61	Uliveto	345,00	345,00	-	2,44	0,63	840,93	215,62			
				"	"	"	Uliveto	54,00	54,00	144,00	2,44	0,63	131,63	123,75			
		. COTA Vittorio	Proprietà 1/3					**866,50**	**866,50**	**912,00**			**1.816,77**	**1.017,18**	**2.833,95**	-	**944,65**
16	21	. SOLIMANDO Raffaele	Proprietà 6/9	103	20	61 72	Uliveto	**10,50**	**10,50**	-	2,44	0,63	25,59	6,56	**32,15**	-	**21,43**
		. SOLIMANDO Antonietta	Proprietà 1/9													-	**3,58**
		. SOLIMANDO Michela	Proprietà 1/9													-	**3,57**
		. SOLIMANDO Patrizia	Proprietà 1/9													-	**3,57**
17	22	. URBANO Maria Giovanna	Proprietà 1/1	103	22	30 86	Uliveto	6,00	6,00	-	2,44	0,63	14,62	3,75			
				103	23	51 35	Uliveto	1,50	1,50	-	2,44	0,63	3,65	0,93			
				103	13	1 26 40	Seminativo	21,00	21,00	-	1,50	0,50	31,50	10,50			
				103	16	32 85	Seminativo	10,50	10,50	-	1,50	0,50	15,75	5,25			
				103	69	28 88	Seminativo	9,00	9,00	-	1,50	0,50	13,50	4,50			
								48,00	**48,00**				**79,02**	**24,93**	**103,95**	-	**103,95**
18	23	. PRIMAVERA Giuseppe	Proprietà 1/5	103	25	65 34	Uliveto	**19,50**	**19,50**	**104,00**	2,44	0,63	**47,53**	**77,18**	**124,71**	-	**74,83**
		. QUATELA Antonietta	Propr. 2/5 c.b.													-	**49,88**
19	26	Apulia Agricola S.A.S. Di Montagano Vincenzo & C.	Proprietà 1/1	108	7	12 65 02	Seminativo	**330,00**	**330,00**	**880,00**	1,50	0,50	**495,00**	**605,00**	**1.100,00**	-	**1.100,00**
20	27	DE CATA Nazario	Proprietà 1/1	103	518	6 94 70	Vigneto	67,50	67,50	-	3,12	0,80	210,60	54,00			
				"	"	"	Vigneto	51,00	51,00	-	3,12	0,80	159,12	40,80			
				"	"	"	Vigneto	10,50	10,50	-	3,12	0,80	32,76	8,40			
				103	57	43 90	Vigneto	106,50	106,50	568,00	3,12	0,80	332,28	539,60			
				103	592	1 38 85	Vigneto	4,50	4,50	-	3,12	0,80	14,04	3,60			
				103	55	66 50	Uliveto	27,00	27,00	144,00	2,44	0,63	65,81	106,87			
				103	56	96 70	Uliveto	117,00	117,00	624,00	2,44	0,63	285,19	463,12			
				"	"	"	Uliveto	42,00	42,00	-	2,44	0,63	102,37	26,25			
								426,00	**426,00**	**1.336,00**			**1.202,17**	**1.242,64**	**2.444,81**	-	**2.444,81**
21	28	DE CATA Matteo	Proprietà 1/1	103	519	6 94 60	Seminativo	**42,00**	**42,00**	-	1,50	0,50	**63,00**	**21,00**	**84,00**	-	**84,00**
22	29	DE CATA Antonio	Proprietà 1/1	103	520	6 94 32	Seminativo	75,00	75,00	-	1,50	0,50	112,50	37,50			
				103	546	5 52 55	Seminativo	1,50	1,50	-	1,50	0,50	2,25	0,75			
								76,50	**76,50**				**114,75**	**38,25**	**153,00**	-	**153,00**
23	30	GRASSO Pierluigi	Proprietà 1/1	103	15	5 92 50	Semin. Irrig.	205,50	205,50	1.096,00	2,25	0,75	462,38	976,12			
				"	"	"	Semin. Irrig.	82,50	82,50	440,00	2,25	0,75	185,63	391,87			
				"	"	"	Semin. Irrig.	150,00	150,00	400,00	2,25	0,75	337,50	412,50			
								438,00	**438,00**	**1.936,00**			**985,50**	**1.780,49**	**2.765,99**	-	**2.765,99**
24	31	. COTA Michele Vincenzo Luigi	Propr. 1/1 c.b.	103	12	1 17 70	Uliveto	**132,50**	**132,50**	**424,00**	2,44	0,63	**322,97**	**347,81**	**670,78**	-	**670,78**
25	33	Società Agricola Oliveto Belmonte S.R.L.	Proprietà 1/1	103	31	36 92	Uliveto	**37,50**	**37,50**	**120,00**	2,44	0,63	**91,41**	**98,43**	**189,84**	-	**189,84**
26	37	. SOLIMANDO Raffaele	Proprietà 7/10	103	43	14 17	Uliveto	**34,50**	**34,50**	-	2,44	0,63	**84,09**	**21,56**	**105,65**	-	**73,96**
27	38	RUSSI Pierluigi	Proprietà 1/1	103	32	1 26 66	Seminativo	**78,00**	**78,00**	**416,00**	1,50	0,50	**117,00**	**247,00**	**364,00**	-	**364,00**
28	39	MARUCCI Arturo	Pr. 1000/1000	108	1	8 47 05	Seminativo	**180,00**	**180,00**	**480,00**	1,50	0,50	**270,00**	**330,00**	**600,00**	-	**600,00**
29	40	MARUCCI Luigi	Pr. 1000/1000	108	672	8 55 40	Seminativo	300,00	300,00	800,00	1,50	0,50	450,00	550,00			
				"	"		Seminativo	528,00	528,00	1.408,00	1,50	0,50	792,00	968,00			

n° ord.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale per ditta da corrisp. €**	**Danni e/o indennizzi €**	**Importo totale corrispost o pro quota €**
30	*42*	BRESCIA Francesco	Propr. 1/1 s.b.	108	15	1 23 00	Seminativo	51,00	51,00	136,00	1,50	0,50	76,50	93,50			
				108	16	61 50	Seminativo	24,00	24,00	64,00	1,50	0,50	36,00	44,00			
				108	17	61 50	Seminativo	27,00	27,00	72,00	1,50	0,50	40,50	49,50			
								102,00	**102,00**	**272,00**			**153,00**	**187,00**	**340,00**	**-**	**340,00**
31	*45*	. VAIRA Eugenia	Proprietà 4/6	108	21	1 23 30	Seminativo	51,00	51,00	136,00	1,50	0,50	76,50	93,50		**-**	**173,34**
				108	22	30 87	Seminativo	12,00	12,00	32,00	1,50	0,50	18,00	22,00			
				108	58	30 88	Seminativo	15,00	15,00	40,00	1,50	0,50	22,50	27,50			
								78,00	**78,00**	**208,00**			**117,00**	**143,00**	**260,00**		
		. NOTARANGELO Germano	Proprietà 1/6													**-**	**43,33**
		. NOTARANGELO Annarita	Proprietà 1/6													**-**	**43,33**
32	47	FORTE Vincenzo	Propr. 1/1 s.b.	108	28	1 25 20	Seminativo	105,00	105,00	280,00	1,50	0,50	157,50	192,50			
				108	29	1 24 80	Vigneto	75,00	75,00	200,00	3,12	0,80	234,00	220,00			
				108	30	41 55	Vigneto	24,00	24,00	64,00	3,12	0,80	74,88	70,40			
				108	31	20 77	Vigneto	12,00	12,00	32,00	3,12	0,80	37,44	35,20			
				108	32	41 50	Vigneto	12,00	12,00	32,00	3,12	0,80	37,44	35,20			
				108	111	20 73	Vigneto	18,00	18,00	48,00	3,12	0,80	56,16	52,80			
				108	33	41 50	Uliveto	21,00	21,00	56,00	2,44	0,63	51,18	48,12			
								267,00	**267,00**	**712,00**			**648,60**	**654,22**	**1.302,82**	**-**	**1.302,82**
33	*48*	MARUCCI Concetta	Pr. 1000/1000	108	34	1 24 50	Uliveto	**60,00**	**60,00**	**160,00**	2,44	0,63	**146,25**	**137,50**	**283,75**	**-**	**283,75**
34	*49*	IATESTA Caterina	Proprietà 1/1	108	195	36 90	Semin. Irrig.	90,00	90,00	240,00	2,25	0,75	202,50	247,50			
			"	108	8	29 75	Semin. Irrig.	246,00	246,00	656,00	2,25	0,75	553,50	676,50			
			"	108	"	29 75	Semin. Irrig.	21,00	21,00	56,00	2,25	0,75	47,25	57,75			
			"	108	190	19 64	Semin. Irrig.	18,00	18,00	48,00	2,25	0,75	40,50	49,50			
			Propr. 1/1 s.b.	108	203	15 88	Semin. Irrig.	15,00	15,00	40,00	2,25	0,75	33,75	41,25			
			"	108	191	32 25	Semin. Irrig.	30,00	30,00	80,00	2,25	0,75	67,50	82,50			
								420,00	**420,00**	**1.120,00**			**945,00**	**1.155,00**	**2.100,00**	**727,55**	**2.827,55**
																Totale	**36.303,42**

All. B) Elenco ditte concordatarie – Settore 33

n° ord.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale per ditta da corrisp. €**	**Importo totale corrispost o pro quota €**
1	*50*	SCANZANO Vincenza	Propr. 1/1 b.p.	108	60	26 80	Vigneto	0	42,00	-	3,12	0,80	0	33,60		
				108	61	28 14	Vigneto	0	48,00	-	3,12	0,80	0	38,40		
									90,00	**-**				**72,00**	**72,00**	**72,00**
2	*51*	. SCANZANO Vincenza	Propr. ½ s.b.	108	62	30 45	Uliveto	0	48,00	-	2,44	0,63	0	30,00		
			Propr. ½ s.b.	108	63	31 34	Uliveto	0	48,00	-	2,44	0,63	0	30,00		
									96,00	**-**				**60,00**	**60,00**	**60,00**
														Totali	**132,00**	**132,00**

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Estratto decreto prot.n. FSE-INV\P\2024\0002282 del 15 novembre 2024

Espropriazione e indennità di espropriazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del T.U. sulle espropriazioni 8/6/2001 n. 327, si avverte che con provvedimento n. **FSE-INV\P\2024\0002282 del 15/11/2024**, adottato dall'Ing. Giampaolo Tosti in qualità di Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., è stata pronunciata l'espropriazione in favore della **Regione Puglia – Demanio Ferroviario c.f. 80017210727** – dei beni immobili di proprietà delle seguenti ditte: **Comune di San Donato di Lecce** ANCORA LUCIA GIUSEPPA n. a STERNATIA (LE) il 28/07/1927 c.f. ********** - PROPRIETA' ½, DELL'ANNA LUCIANO n. a SVIZZERA (EE) il 07/01/1967 c.f. ********** - PROPRIETA' ½ **Fl. 15 P.lla 648 Indennità depositata € 1.900,00; Comune di Galatina** PALMA NICOLA CESARE n. a CURSI (LE) il 21/07/1966 c.f. ********** - PROPRIETA'1/2, PALMA QUINTINO PANTALEO n. a CURSI (LE) il 27/07/1964 c.f. ********** - PROPRIETA'1/2 **Fl. 68 P.lla 132 Indennità depositata € 1.741,50**.

Bari 15/11/2024

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

SOCIETÀ BF S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione e di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare rinnovabile per una potenza di picco 2310 kWp sito in Comune di BARI (BA).

Spettabile
Comune di BARI
c/ufficio Tecnico

Oggetto: Pratica per realizzazione e di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare rinnovabile per una potenza di picco 2310 kWp sito in Comune di BARI

La scrivente società BF S.r.l. con sede in Torino (TO) Piazza Statuto 18, Comune di TORINO, 10122 Partita IVA e codice fiscale 12759380012 e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino TO – 1313984 in persona dell'Ingegner Daniele Ferrero, nella sua qualità di Amministratore Delegato ha in progetto la costruzione di un impianto di produzione da fonte solare rinnovabile per una potenza di picco di circa 2310 kWp, sito in strada Trota snc. Tale impianto andrà ad interessare porzione del territorio del Comune di BARI in aree censite al catasto terreni al Foglio 16 Mappali 3-48 L'ubicazione del lotto è riportata nella cartografia riprodotta in allegato.

Ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas n. 99/08 testo integrato delle Connessioni Attive (TICA) e successive modifiche e integrazioni, ha richiesto e ottenuto da e-distribuzione S.p.A. l'autorizzazione ad eseguire l'Iter Autorizzativo completo per l'Impianto di Rete per la Connessione di cui all'oggetto, codice di rintracciabilità pratica presso E-distribuzione 412411008

PREMESSO

di essere il soggetto proponente per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 2310 kWp da realizzarsi in comune di Triggiano su terreno come sopra individuato catastalmente;
che al progetto di cui infra non è applicabile la disciplina di cui all'articolo 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto al di sotto dei limiti di potenza per la verifica preliminare di assoggettabilità a VIA;
che, ad ogni modo, essendo i terreni coinvolti censiti quali terreni a destinazione agricola essi sono identificabili come aree idonee ai sensi dell'art. 20 Dlgs 199/2021 comma 8 c-ter ad essi è comunque applicabile l'articolo 6 c. 9 bis del D. Lgs 28/2011

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che, in virtù di quanto premesso, l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificatamente elencate ed individuate dall'allegato 3) lettera f) al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.219 del 18.09.2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

DICHIARA ALTRESÌ

Di avere reso le notizie di cui al presente documento sotto la propria personale, diretta e immediata, responsabilità civile, penale e amministrativa, di essere consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 483 del Codice Penale, delle norme di cui al D.P.R. 445/2000 e di altre norme eventualmente vigenti alla data di commissione dei fatti, e di essere consapevole della circostanza che, qualora all'esito delle verifiche, siano esse documentali o presso gli impianti, vengano riscontrate incongruenze tra quanto dichiarato in sede di dichiarazione e quanto poi effettivamente accertato dagli organi di controllo o qualora sia verificata una situazione, di fatto e di diritto, modificata senza previa comunicazione, così come di contro espressamente previsto dalla vigente normativa, decadrà immediatamente dal beneficio a operare, lecitamente e legittimamente, secondo i criteri di cui al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

DICHIARA INFINE

Che la procedura depositata configura una PAS (procedura abilitativa semplificata) ai sensi e per gli effetti di cui al citato D. Lgs 28/2011 art. 6 c. 1.

Torino, 08/05/2024

BF srl
piazza Statuto 18
10122 Torino

piva 12759380012
srl.bf@pec.it

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	**BARI**	Id:	**9470**
Responsabile SUAP:	**CASSANO**	**MICHELE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**12759380012-11052024-1756**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0082810 del 11/05/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**bf srl**		
Codice Fiscale:	**12759380012**	Sede legale provincia:	**TORINO**
Presso il comune di:	**TORINO**		
via, viale, piazza ...:	**statuto**	n.	**18**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**FERRERO**	Nome:	**DANIELE**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**BARI**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA LA TROFA**	n.	**20**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI	
Indirizzo:	**CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 84 70122 - BARI (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI BARI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12759380012-11052024-1756.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)

- 12759380012-11052024-1756.016.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))

- 12759380012-11052024-1756.009.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 12759380012-11052024-1756.001.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))

- 12759380012-11052024-1756.015.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 12759380012-11052024-1756.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 12759380012-11052024-1756.018.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)

- 12759380012-11052024-1756.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))

- 12759380012-11052024-1756.008.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 12759380012-11052024-1756.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 12759380012-11052024-1756.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 12759380012-11052024-1756.017.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 12759380012-11052024-1756.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 12759380012-11052024-1756.005.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 12759380012-11052024-1756.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 12759380012-11052024-1756.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 12759380012-11052024-1756.006.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 12759380012-11052024-1756.014.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

- 12759380012-11052024-1756.004.PDF.P7M (Procura speciale)

- 12759380012-11052024-1756.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	[redacted]

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**11/05/2024**

Data di creazione della presente ricevuta: 11/06/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di TRIGGIANO in delega alla CCIAA di BA

Identificativo nazionale SUAP: 5982 - Ufficio SUAP di: TRIGGIANO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 11/06/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12759380012-10052024-1506

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da SURACE FILIPPO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12759380012-10052024-1506.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 11/06/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12759380012-10052024-1506 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0082831 del 11/05/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Trasmissione di integrazioni come da comunicazione allegata.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0111831 del 11/06/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- bf-tr1-diritto-di-superficie.pdf.p7m (Contratto per la costituzione del diritto di superficie registrato)
- bf-tr1-soggetti-coinvolti-integrazione.pdf.p7m (Integrazione quadro soggetti coinvolti progettista opere di connessione)
- ci-dr.pdf.p7m (carta di identità progettista opere di connessione)
- bf-tr1-E-Distribuzione-spostamento.pdf.p7m (Richiesta spostamento linea e-distribuzione)
- bf-tr1-connessione-trasmissione.pdf.p7m (Ricevuta della trasmissione e-distribuzione del progetto delle opere di connessione)
- Rel-00ELENCO-ELABORATI.pdf.p7m (Progetto connessione rel00)
- Rel-01-Relazione-Tecnica-Impianto-di-Rete-MT.pdf.p7m (Progetto connessione rel01)
- Rel-02A-Relazione-Calcolo-Linea-Aerea-PROLEDNord.pdf.p7m (Progetto connessione rel02a)
- Rel-02B-Relazione-Calcolo-Linea-Aerea-PROLEDSud.pdf.p7m (Progetto connessione rel02b)
- Rel-03-PTO-E-D-Piano-Particellare-Impianto-di-Rete-MT.pdf.p7m (Progetto connessione rel03)
- TAV-01-PTO-E-D-Inquadramento-Generale-Impianto-di-Rete-MT.pdf.p7m (Progetto connessione tav01)
- TAV-02-PTO-E-D-Inquadramento-Impianto-di-Rete-MT-su-Mappa-Catastale.pdf.p7m (Progetto connessione tav02)
- TAV-03-PTO-E-D-Inquadramento-Fotografico-di-stato-di-fatto-e-progetto.pdf.p7m (Progetto connessione tav03)
- TAV-04-PTO-E-D-Inquadramento-Vincolistico-Impianto-di-Rete-MT-PAI.pdf.p7m (Progetto connessione tav04)
- TAV-05-PTO-E-D-Inquadramento-Vincolistico-Impianto-di-Rete-MT-PPTR.pdf.p7m (Progetto connessione tav05)
- TAV-06-PTO-E-D-Inquadramento-Vincolistico-Impianto-di-Rete-MT-Rete-Natura.pdf.p7m (Progetto connessione tav06)
- TAV-07-PTO-E-D-Schema-Unifilare-Schema-unifilare.pdf.p7m (Progetto connessione tav07)
- TAV-08-PTO-E-D-Cabine-Elettriche-Cabine-Consegna.pdf.p7m (Progetto connessione tav08)
- TAV-09-PTO-E-D-Particolari-Tipologici.pdf.p7m (Progetto connessione tav09)
- 20240611-bf-tr1-integrazioni.pdf.p7m (Lettera di trasmissione)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**SURACE FILIPPO**
Codice fiscale:	[redacted]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	[redacted]eu
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**BF S.R.L.**
Codice fiscale:	**12759380012**
Provincia sede legale:	**TORINO**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Procedura Abilitativa Semplificata per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.086,24 kWp**
Codice pratica:	**12759380012-10052024-1506**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0082831 del 11/05/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**Pignataro Domenico**

c_a662.Comune di Bari - Prot. 11/11/2024.0387448.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Paolo Bavaro, Gianluca D'Ostur

COMUNE DI BARI

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

Settore Servizi per l'Edilizia Privata

Autorizzazioni e PdC

Questo documento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail (art. 47 Codice Amministrazione Digitale D.Lgs. n.7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)

Allegati:

Ripartizione Corpo di Polizia Municipale e Protezione Civile
Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive
Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
suap.bari@cert.camcom.it

Alla Società BF srl
c/o Professionista Incaricato Ferrero Daniele
daniele.ferrero@ingpec.eu

Riferimenti pratica SUAP	12759380012-11052024-1756 Prot. 0082810 del 11/05/2024
Protocollo	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0083120 del 13/05/2024

OGGETTO: **Parere su richiesta acquisita al prot. 0169891, prot. 0169927 del 13/05/2024.**
Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per l'installazione di impianto fotovoltaico a terra con strutture ad inseguimento monoassiale della potenza di 2310 kW in due sezioni sarà collegato alla rete pubblica di distribuzione con linea in cavo interrato MT a 20 kV nel comune di Bari località Carbonara e la realizzazione delle relative opere di connessione, in aree a destinazione per attività primarie - Tipo A (ai sensi del c.9-bis, art. 6, del DL 28/2011 e ss.mm.ii) – Il sito di intervento in oggetto è situato presso strada vicinale Fanelli, in agro di Carbonara di Bari (in Contrada La Trofa, SNC) ed individuato al N.C.T. del medesimo Comune al Foglio n. 16 p.lle 3 e 48 (ai sensi dell'Art. 6 della Legge Regionale del 24 Settembre 2012 n. 25 ed ai sensi dell'Art. 6 del D.Lgs. 3 Marzo 2011, n. 28).

IL DIRETTORE

Con riferimento alla pratica in oggetto specificata, relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianto fotovoltaico a terra con strutture ad inseguimento monoassiale della potenza di 2310 kW in due sezioni sarà collegato alla rete pubblica di distribuzione con linea in cavo interrato MT a 20 kV nel comune di Bari località Carbonara e la realizzazione delle relative opere di connessione, in aree a destinazione per attività primarie - Tipo A (ai sensi del c.9-bis, art. 6, del D.L. 28/2011 e ss.mm.ii.) – Il sito di intervento in oggetto è situato presso strada vicinale Fanelli, in agro di Carbonara di Bari (in Contrada La Trofa, SNC) ed individuato al N.C.T. del medesimo Comune al Foglio n. 16 p.lle 3 e 48 (ai sensi dell'Art. 6 della Legge Regionale del 24 Settembre 2012 n. 25 ed ai sensi dell'Art. 6 del D.Lgs. 3 Marzo 2011, n. 28).

PRESO ATTO

della documentazione e delle asseverazioni di parte pervenute ai prot. 0169891, prot. 0169927 del 13/05/2024;

delle integrazioni documentali pervenute al prot. 0229445/2024 del 28/06/2024 contenenti:

- *Richiesta accesso agli atti- copia Autorizzazione cava in Comune di Bari località La Trota;*

Via Francesco Saverio Abbrescia, 82-86 70121 - Bari - tel. 080/5773145 – sportellosue.comunebari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

Settore Servizi per l'Edilizia Privata

Autorizzazioni e PdC

- *relazione tecnica per la verifica delle interferenze;*
- *TAV 1 – Planimetria, particolari costruttivi;*
- *dichiarazione asseverata del progettista per intervento strutturale privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici ai sensi della D.G.R. n. 1663 del 29/11/2022 della Regione Puglia;*
- *relazione Tecnica Esplicativa ai sensi della D.G.R. n. 1663 del 29/11/2022 della Regione Puglia;*
- *relazione specialistica allegata alla richiesta di autorizzazione per lo svellimento degli alberi di Ulivo;*
- *documenti di regolarità contributiva.*

- delle integrazioni documentali pervenute al prot. 0300111/2024 del 04/09/2024 contenenti:
  - *Verifica preliminare potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea (ENAC) - asseverazione di non interferenza.*
- delle integrazioni documentali pervenute al prot. 0333642/2024 del 02/10/2024 contenenti:
  - *Riscontro persistenza dell'attività di cava – (Regione Puglia, DIPARTIMENTO AMBIENTE, CICLO RIFIUTI E BONIFICHE, VIGILANZA AMBIENTALE, PARCHI, RISCHIO INDUSTRIALE, CRISI INDUSTRIALI E POLITICHE DI GENERE – Sez. Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive);*
  - *Parere N.O. ENAC - Autorizzazione-MWEB-2024-0822.*
- Che dal rilievo fotografico della cartografia ufficiale regionale si evince la presenza di alberature, per l'espianto delle quali è necessario ottenere l'autorizzazione richiesta, prima dell'inizio dei lavori.

CONSIDERATO

che **non è stata rilevata inidoneità dell'area** interessata dall'intervento, ai sensi del D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021 e dalla L. n. 34 del 27/04/2022.

VISTI

- il parere prot. 369106 del 28/10/2024 espresso dello scrivente settore;
- l'istanza di rettifica prot. 377891 del 05/11/2024, poiché "*per un mero errore materiale, veniva indicata quale potenza dell'impianto autorizzato 992,94 kWp invece che 2310 kW*".

COMUNICA

con riferimento al procedimento amministrativo intrapreso, che per quanto di competenza della scrivente Ripartizione e fatti salvi tutti gli ulteriori eventuali adempimenti necessari a carico dell'istante, lo stesso costituisce titolo idoneo ed efficace alla realizzazione dell'impianto solare della potenza di 2310,00 kWp richiesto.

Distinti saluti.

f.to Il Tecnico Istruttore
Ing. Armando Berriola

POEQ Autorizzazioni E PdC
Ing. Gianluca D'Ostuni
Firmato digitalmente da: Gianluca D'Ostuni
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 05/11/2024 17:47:00

Il Direttore del Settore
Servizi per l'Edilizia Privata
Ing. Paolo Bavaro
Firmato digitalmente da: Paolo Bavaro
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 11/11/2024 08:22:53

Via Francesco Saverio Abbrescia, 82-86 70121 - Bari - tel. 080/5773145 – sportellosue.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto FERRERO DANIELE nato a il , residente a
in via codice fiscale
in qualità di TECNICO progettista del progetto denominato BA1 per l'istallazione di impianto fotovoltaico in Bari della potenza di 2,310 MW

DICHIARA

Che non sono necessari altri NO da enti competenti e che per quanto riguarda la NON INTERFERENZA di cui all'art.707 del Codice della navigazione area, sulla base dei criteri di cui alla "Verifica preliminare", al fine di accertare o meno se l'impianto in oggetto è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'ENAC è stata prodotta asseverazione a firma delli ing Vittorini che si allega alla pratica

Bari 10/05/2024



Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome FERRERO DANIELE
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in prov.« stato *ITALIA*
indirizzo n. C.A.P.
con studio in BALDISSERO D'ALBA prov. *CN* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA SIGOLA* n. 10 C.A.P. *12040*
Iscritto all'ordine/collegio *«PROProgQualifica»* di *«PROProgProvIscr»* al n. *«PROProgNrIscr»*
Telefono_____ fax.
posta elettronica certificata daniele.ferrero@ingpec.eu

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica D. Lgs. n. 199/2021, art. 20, comma 8, (c-ter) :le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

e l'intervento interessa l'immobile sito in via /località strada Trofa, n. snc interno « » avente stinazione d'uso esistente agricola

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
16	3	
16	48	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
9369	19306	3

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 28675

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	A1	Attivita' primarie	34
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☒ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☒ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
11 maggio 2024

il progettista
ing FERRERO DANIELE»



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
BARI, 11 maggio 2024

il/i dichiaranti
«FERRERO DANIELE»

SOCIETÀ BF S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.086,24 kWp da realizzarsi in Triggiano (BA).

Pratica n° 12759380012-10052024-1506

Suap di TRIGGIANO in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
12759380012

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TORINO	**1313984**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
DANIELE	**FERRERO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
10	**12040**	[illegible]ec.	

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
BF S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**12759380012**	**12759380012**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TORINO**

Comune
TORINO

Toponimo (DUG)
PIAZZA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
STATUTO	**18**	**10122**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
[illegible]		**SRL.BF@PEC.IT**

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FILIPPO	**SURACE**	[illegible]	[illegible]

Nato a	il
[illegible]	[illegible]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[illegible]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[illegible]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedura Abilitativa Semplificata per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.086,24 kWp

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TRIGGIANO

indirizzo pec suap@pec.comune.triggiano.ba.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TRIGGIANO indirizzo mail suap@pec.comune.triggiano.ba.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail SUAP@PEC.COMUNE.TRIGGIANO.BA.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TRIGGIANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TRIGGIANO		**BA**	**70019**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA GUALTIERI	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	[X] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
20	**96**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
20	**1251**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
20	**1253**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
20	**1255**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
20	**1257**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
25846.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**contratto preliminare per la costituzione del diritto di superficie**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo in area idonea ai sensi dell'art.20 c.8 D.Lgs n.199/2021 come modificato dal D.L. n.17/2022, convertito con modificazioni dalla L. n.34/2022 e dal D.L. n.50/2022

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Costruzione di impianto fotovoltaico a terra e relative opere di connessione: - strutture di sostegno in acciaio - pannelli fotovoltaici - cavidotti interrati - inverter - quadri elettrici - n.2 cabine prefabbricate e relative apparecchiature elettriche interne - recinzione - impianto di videosorveglianza - strade brecciate interne - cavidotto di connessione interrato

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
[ ] autorizzazione edilizia		
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**intervento di nuova costruzione su area libera**	**0**	**10/05/2024**

h)Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs n.387/2003

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

fg.20 p.lle 1250, 1252, 1254, 1256

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
116.00	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
13/05/2024	
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	
A534	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01200807096515	**11/05/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Data di creazione della presente ricevuta: 11/06/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di TRIGGIANO in delega alla CCIAA di BA

Identificativo nazionale SUAP: 5982 - Ufficio SUAP di: TRIGGIANO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 11/06/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12759380012-10052024-1506

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da SURACE FILIPPO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12759380012-10052024-1506.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 11/06/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12759380012-10052024-1506 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0082831 del 11/05/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Trasmissione di integrazioni come da comunicazione allegata.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0111831 del 11/06/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- bf-tr1-diritto-di-superficie.pdf.p7m (Contratto per la costituzione del diritto di superficie registrato)
- bf-tr1-soggetti-coinvolti-integrazione.pdf.p7m (Integrazione quadro soggetti coinvolti progettista opere di connessione)
- ci-dr.pdf.p7m (carta di identità progettista opere di connessione)
- bf-tr1-E-Distribuzione-spostamento.pdf.p7m (Richiesta spostamento linea e-distribuzione)
- bf-tr1-connessione-trasmissione.pdf.p7m (Ricevuta della trasmissione e-distribuzione del progetto delle opere di connessione)
- Rel-00ELENCO-ELABORATI.pdf.p7m (Progetto connessione rel00)
- Rel-01-Relazione-Tecnica-Impianto-di-Rete-MT.pdf.p7m (Progetto connessione rel01)
- Rel-02A-Relazione-Calcolo-Linea-Aerea-PROLEDNord.pdf.p7m (Progetto connessione rel02a)
- Rel-02B-Relazione-Calcolo-Linea-Aerea-PROLEDSud.pdf.p7m (Progetto connessione rel02b)
- Rel-03-PTO-E-D-Piano-Particellare-Impianto-di-Rete-MT.pdf.p7m (Progetto connessione rel03)
- TAV-01-PTO-E-D-Inquadramento-Generale-Impianto-di-Rete-MT.pdf.p7m (Progetto connessione tav01)
- TAV-02-PTO-E-D-Inquadramento-Impianto-di-Rete-MT-su-Mappa-Catastale.pdf.p7m (Progetto connessione tav02)
- TAV-03-PTO-E-D-Inquadramento-Fotografico-di-stato-di-fatto-e-progetto.pdf.p7m (Progetto connessione tav03)
- TAV-04-PTO-E-D-Inquadramento-Vincolistico-Impianto-di-Rete-MT-PAI.pdf.p7m (Progetto connessione tav04)
- TAV-05-PTO-E-D-Inquadramento-Vincolistico-Impianto-di-Rete-MT-PPTR.pdf.p7m (Progetto connessione tav05)
- TAV-06-PTO-E-D-Inquadramento-Vincolistico-Impianto-di-Rete-MT-Rete-Natura.pdf.p7m (Progetto connessione tav06)
- TAV-07-PTO-E-D-Schema-Unifilare-Schema-unifilare.pdf.p7m (Progetto connessione tav07)
- TAV-08-PTO-E-D-Cabine-Elettriche-Cabine-Consegna.pdf.p7m (Progetto connessione tav08)
- TAV-09-PTO-E-D-Particolari-Tipologici.pdf.p7m (Progetto connessione tav09)
- 20240611-bf-tr1-integrazioni.pdf.p7m (Lettera di trasmissione)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**SURACE FILIPPO**
Codice fiscale:	[illegible]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**BF S.R.L.**
Codice fiscale:	**12759380012**
Provincia sede legale:	**TORINO**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Procedura Abilitativa Semplificata per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.086,24 kWp**
Codice pratica:	**12759380012-10052024-1506**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0082831 del 11/05/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**Pignataro Domenico**

AL COMUNE DI TRIGGIANO

Città Metropolitana di Bari

Regione Puglia

DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL PROGETTISTA PER INTERVENTO STRUTTURALE PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI AI SENSI DELLA N. 1663 DEL 29/11/2022 DELLA REGIONE PUGLIA.

==========

Il sottoscritto **Ing. Filippo SURACE**, con domicilio professionale [redacted] dei [redacted], iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Sez. A al n. 7443,

ASSEVERA

che **le opere strutturali** da realizzarsi in Triggiano (BA) strada vicinale Gualtieri nella disponibilità giuridica della società committente B.F. S.r.l. consistenti in a) pannelli fotovoltaici e relative strutture di sostegno [cat. A1 – comma 4.7], b) realizzazione di n.2 locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie ≤ 20mq e altezza ≤ 3m (cat. **A1** – comma 3.2) **sono prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto gli interventi ricadono nei casi previsti dalla D.G.R. n. 1663/22 allegato C).** Il sottoscritto, inoltre, come richiesto dalla suddetta normativa,

DICHIARA

che il progetto è completo di relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico, che si allegano alla presente.

Data, 8 Maggio 2024

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
IL PROGETTISTA
INGEGNERE
FILIPPO
SURACE
Sez. A 7443
a) CIVILE AMBIENTALE
b) INDUSTRIALE
c) dell'INFORMAZIONE

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap di TRIGGIANO in delega alla CCIAA di BA

Identificativo nazionale SUAP: 5982

Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0205542 del 10/10/2024

SURACE FILIPPO

SRCFPP77L14A662R

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.12759380012-10052024-1506 - SUAP 5982 - 12759380012 BF S.R.L.

Buongiorno,
si prende atto della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) inoltrata al portale del SUAP con protocollo REP_PROV_BA/BA – SUPRO/0082831 del 11/05/2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.086,24 kWp sito nel Comune di Triggiano in Contrada Gualtieri snc, identificato catastalemente al foglio 20, particelle 96, 1251, 1253, 1255 e 1257, per un totale di mq. 25.846,00, segnalante BF S.R.L. (P.Iva 12759380012) – Amm.re Unico Sig. Daniele Ferrero.
Visti il parere del Settore Assetto del Territorio prot. n.18758 del 10/06/2024 e la successiva comunicazione dello stesso Settore inoltrata in data 01/10/2024 a seguito di richiesta chiarimenti Dato atto dell'inoltro della pratica protocollo REP_PROV_BA/BA – SUPRO/0082831 del 11/05/2024 agli altri Enti preposti al rilascio dei pareri endoprocedimentali, la pratica si chiude all'interno del portale con esito positivo.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di TRIGGIANO, in relazione alla Sua pratica n.12759380012-10052024-1506
SUAP mittente: Sportello n.5982 - Suap di TRIGGIANO in delega alla CCIAA di BA
Pratica: 12759380012-10052024-1506
Impresa: 12759380012 - BF S.R.L.
Protocollo pratica: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0082831/11-05-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0205542/10-10-2024.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente.
Per le modalitÃ di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche.Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi al SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	BF S.R.L.		
Codice fiscale:	12759380012	**Provincia sede legale:**	TORINO

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	Procedura Abilitativa Semplificata per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della
Codice Pratica:	12759380012-10052024-1506

RESPONSABILE SUAP

Suap di TRIGGIANO in delega alla CCIAA di BA

Identificativo nazionale SUAP: 5982

Cognome:	Pignataro	**Nome:**	Domenico

ALLEGATI PRESENTI

SOCIETÀ FREE ENERGY S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di una centrale agrivoltaica da 18,86 MWp sita presso terreno agricolo in area idonea ex lege, con esclusione dell'elettrodotto di connessione, presso il comune di Lesina (FG).

Pratica n° 05082200287-15072024-1522

Suap di LESINA in delega alla CCIAA di FOGGIA

SEGNALA	Procedimento
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia	**Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05082200287

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2680236**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PIERLUIGI	**GINOLFI**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
FREE ENERGY S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05082200287**	**05082200287**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GALILEO GALILEI	**7**	**20124**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		FREEENERGY-SRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
ALTRO PREVISTO DALLA NORMATIVA

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
PIERLUIGI	**GINOLFI**	**Maschio**	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
freeenergy-srl@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di una centrale agrivoltaica da 18,86 MWp sita presso terreno agricolo in area idonea ex lege nel Comune di Lesina (FG) in SP 37 - P.A.S. art. 6 comma 9 bis D.Lgs. 28/2011, con esclusione della realizzazione dell'elettrodotto dalla cabina di consegna alla rete di connessione.

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):
[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :
freeenergy-srl@pec.it

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
freeenergy-srl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LESINA

indirizzo pec suaplesina@pec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LESINA indirizzo mail suaplesina@pec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

SEGNALA A UFFICI COMUNE DI LESINA

Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LESINA		**FG**	**71010**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE 37	**37**

scala	piano	interno

Dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
52	**94**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
52	**108**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
altro

specificare
Superficiario

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Concentrazione dei regimi amministrativi ai sensi dell'art. 19-bis L. 241/1990

Il/La sottoscritto/a è consapevole che:

Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento sia necessario presentare oltre alla SCIA, ulteriori segnalazioni o comunicazioni, è possibile presentare un'unica istanza allo Sportello Unico (SCIA UNICA) selezionando contestualmente tutti i relativi procedimenti.

Per SCIA/SCIA Unica, il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data:
30/06/2025

Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento sia necessario presentare oltre alla SCIA, la richiesta per l'acquisizione di atti di assenso comunque denominati di altri uffici e amministrazioni, il titolare può presentare una unica istanza allo Sportello Unico, selezionando contestualmente tutti i relativi procedimenti. In questo caso (SCIA Condizionata da atti di assenso), il titolare è consapevole che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato DOPO la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

[X] PER PRESA VISIONE

c) Qualificazione dell'intervento

La presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

[X] intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) (1) [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]

(1) Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria “pesante” (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo “pesante” (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia “leggera” (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, esclusi quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

[ ] intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 516,00

[ ] sanatoria dell'intervento realizzato conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

[ ] variante in corso d'opera a permesso di costruire che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

d) Destinazione d'uso dell'immobile

L'intervento interessa l'immobile / l'area avente destinazione d'uso
altro

specificare
Agricolo

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale (1)

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

(1) L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[ ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
[ ] autorizzazione edilizia		
[ ] comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		
[ ] condono edilizio		
[ ] denuncia di inizio attività		
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
[ ] segnalazione certificata di inizio attività		
[ ] comunicazione edilizia libera		

	specificare	n.	del
[ ] altro			

[ ] primo accatastamento

[ ] lo stato attuale dell'immobile risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

tali opere sono state realizzate in data

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia		
[ ] autorizzazione edilizia		
[ ] comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		

	n.	del
[ ] condono edilizio		

	n.	del
[ ] denuncia di inizio attività		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] segnalazione certificata di inizio attività		

	n.	del
[ ] comunicazione edilizia libera		

	specificare	n.	del
[ ] altro			

[ ] primo accatastamento

[X] non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.P.R. n.380/2001 art. 17

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

[ ] chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

[ ] allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

h1) Tecnici incaricati

Dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i nella sezione PROGETTISTA/I INCARICATO/I.

Dichiara inoltre:

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttore/i dei lavori, i soggetti indicati nella sezione DIRETTORE/I LAVORI
[X] che il/i direttore/i dei lavori sarà/saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

PROGETTISTA/I INCARICATO/I:

[X] Progettista delle opere architettoniche
[ ] Progettista delle opere strutturali

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	**[X] è colui che presenta la pratica**

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**ROMA**

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
degli Ingegneri	[redacted]	[redacted]

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

H2) Altri tecnici incaricati

dichiara

[X] che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
[ ] di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati nella sezione seguente

i) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

Note

Note:

Progetto per la realizzazione e l’esercizio di una centrale agrivoltaica da 18,86 MWp sita presso terreno agricolo in area idonea ex lege nel Comune di Lesina (FG) in località Strada Provinciale 37, per mezzo della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell' art. 6 comma 9 bis D.Lgs. 28/2011. Si esclude la realizzazione dell'elettrodotto dalla cabina di consegna alla rete di connessione.

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
50.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
24/07/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

dichiarazione ai sensi dell' art. 75 del d.P.R. n° 445/2000

[X] ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Suap di LESINA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9546

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	LESINA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9546	Ufficio Destinatario	Suap di LESINA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	FREE ENERGY S.R.L.		
Codice fiscale	05082200287		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2680236	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Automatizzato	Codice pratica	05082200287-15072024-1522
Descrizione	Realizzazione di una centrale agrivoltaica da 18,86 MWp sita presso terreno agricolo in area idonea ex lege nel Comune di Lesina (FG) in SP 37 - P.A.S. art. 6 comma 9 bis D.Lgs. 28/2011, con esclusione della realizzazione dell'elettrodotto dalla cabina di consegna alla rete di connessione.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
05082200287-15072024-1522.006.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	GINOLFI	Nome	PIERLUIGI
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	freeenergy-srl@pec.it	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	freeenergy-srl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05082200287-15072024-1522.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
05082200287-15072024-1522.001.PDF.P7M	Documentazione fotografica dello stato di fatto
05082200287-15072024-1522.002.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
05082200287-15072024-1522.008.PDF	Quadro riepilogativo della documentazione
05082200287-15072024-1522.009.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05082200287-15072024-1522.003.PDF.P7M	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del
05082200287-15072024-1522.004.PDF.P7M	Denuncia dei lavori in zona sismica
05082200287-15072024-1522.045.PDF.P7M	Relazione Tecnica di Asseverazione S.C.I.A. Art. 22 d.
05082200287-15072024-1522.042.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05082200287-15072024-1522.039.PDF	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del
05082200287-15072024-1522.005.PDF.P7M	Denuncia dei lavori
05082200287-15072024-1522.041.PDF	Lettera di affidamento d'incarico al professionista o ai
05082200287-15072024-1522.007.PDF	Inquadramento su ortofoto ctr e catastale
05082200287-15072024-1522.010.PDF	inquadramento su PAI
05082200287-15072024-1522.011.PDF	Vincolo idrologico
05082200287-15072024-1522.012.PDF	Carta uso del suolo
05082200287-15072024-1522.013.PDF	Rete Natura 2000
05082200287-15072024-1522.014.PDF	Aree naturali protette
05082200287-15072024-1522.015.PDF	Inquadramento su PRG
05082200287-15072024-1522.016.PDF	Layout di impianto
05082200287-15072024-1522.017.PDF	Mitigazione impatto visivo
05082200287-15072024-1522.018.PDF	Particolari costruttivi
05082200287-15072024-1522.019.PDF	Recinzione e viabilità perimetrale
05082200287-15072024-1522.020.PDF	Cabina consegna e cabina di trasformazione
05082200287-15072024-1522.021.PDF	Dismissione impianto e ripristino dello stato dei
05082200287-15072024-1522.022.PDF	schema elettrico unifilare
05082200287-15072024-1522.023.PDF	Control room
05082200287-15072024-1522.024.PDF	layout di impianto con distanza dai fossi
05082200287-15072024-1522.025.PDF	layout con fascia di rispetto
05082200287-15072024-1522.026.PDF	schede tecniche impianto
05082200287-15072024-1522.027.PDF	elenco elaborati progettuali
05082200287-15072024-1522.028.PDF	piano particellare impianto
05082200287-15072024-1522.029.PDF	relazione campi elettromagnetici
05082200287-15072024-1522.030.PDF	Studio di prefattibilità ambientale
05082200287-15072024-1522.031.PDF	Cronoprogramma piano di dismissione
05082200287-15072024-1522.032.PDF	Piano dismissione e ripristino

05082200287-15072024-1522.033.PDF	Report PVSyst
05082200287-15072024-1522.034.PDF	Relazione Generale Descrittiva
05082200287-15072024-1522.035.PDF	Relazione Geologica e Idrogeologica
05082200287-15072024-1522.036.PDF	Relazione Tecnica
05082200287-15072024-1522.037.PDF	Piano ricadute socio-occupazionali
05082200287-15072024-1522.038.PDF	Area Idonea
05082200287-15072024-1522.040.PDF	Pianta e sezioni
05082200287-15072024-1522.043.PDF	Calcolo sommario della spesa
05082200287-15072024-1522.044.PDF	Relazione Generale Descrittiva

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **Ginolfi Pierluigi**

Iscritto all'ordine/collegio **degli Ingegneri di Provincia di [redacted] al n. [redacted]**

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

[X] **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)

[ ] **Interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

[ ] **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001**
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

[ ] **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

[ ] **Sanatoria dell'intervento realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001**
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

e che consistono in:
Realizzazione ed esercizio di una centrale agrivoltaico da 18,86 MWp sita presso terreno agricolo in area idonea ex lege nel Comune di Lesina (FG) in località Strada Provinciale 37, per mezzo della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell' art. 6 bis D.Lgs. 28/2011.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	**224218.00**
Volumetria	Mc	**521.00**
numero dei piani	N	**0**

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
[X]	PRG	**Approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 33-25218 del 05.08.1998 (B.U.R. n. 34 del 26.08.1998)**	**E1 Agricola**	
[ ]	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
[ ]	PIANO DI RECUPERO			
[ ]	P.I.P			
[ ]	P.E.E.P.			

[ ] ALTRO:

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

[X] **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

[ ] **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

[ ] **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

- [ ] accessibilità
- [ ] visitabilità
- [ ] adattabilità

[ ] pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- [ ] presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

[ ] **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

[X] **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici:

- [X] di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- [ ] radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- [ ] di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- [ ] idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- [ ] per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- [ ] impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- [ ] di protezione antincendio
- [ ] altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- [X] **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- [ ] **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - [ ] **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

[X] **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

[ ] **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

- [ ] **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

[ ] **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

[X] **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

- [X] il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- [ ] **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

[ ] ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

- [ ] si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

[ ] ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

- [ ] si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

[ ] ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

- [ ] si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

[X] **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

[ ] **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

- [ ] documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- [ ] valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- [ ] dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- [ ] la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

[X] non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

[ ] rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

[ ] non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

[X] **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre

- [X] le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- [ ] **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
  - [ ] si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

[X] **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

[ ] riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

[ ] **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

[X] non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

[ ] è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

[ ] presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

- [ ] **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

[X] **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

[ ] **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

- [ ] **si allega documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

[ ] **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

[X] **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

[ ] **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:

[ ] **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

[X] **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

[ ] **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

[ ] **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

[ ] **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

[X] **prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

[X] **si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001**

e che l'intervento

[ ] **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

[ ] costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

[X] **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

[X] **si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica**

[ ] **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

[ ] **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica (*)

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

[X] **non ricade** in zona sottoposta a tutela

[ ] **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

[ ] **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

[ ] **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

[ ] **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

[ ] **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

[ ] **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(*) In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

[X] **non è sottoposto a tutela**

[ ] **è sottoposto a tutela**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

[X] **non ricade in area tutelata**

[ ] **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

[ ] **è sottoposto alle relative disposizioni**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

[X] **non è sottoposta a tutela**

[ ] **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

[ ] **è sottoposto a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

[X] **non è sottoposta a tutela**

[ ] **è sottoposto a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l' intervento**

[X] **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

[ ] **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

[X] **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

[ ] **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

[ ] **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

[X] **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

[ ] **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

- [ ] **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- [ ] **l'intervento ricade in area di danno**
  - [ ] **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

[ ] **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

- [ ] **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

[ ] **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

[ ] Altro (specificare): _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- [ ] **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- [ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

[ ] **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare): _____

[ ] **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

[ ] **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

[ ] **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

[ ] **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

[ ] **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

[X] Altro (specificare): **non è soggetta a vincoli**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- [ ] **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- [ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

Progetto per la realizzazione e l'esercizio di una centrale agrivoltaica da 18,86 MWp sita presso terreno agricolo in area idonea ex lege nel Comune di Lesina (FG) in località Strada Provinciale 37, per mezzo della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell' art. 6 comma 9 bis D.Lgs. 28/2011.

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di **LESINA**
indirizzo pec **suaplesina@pec.it**

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati:I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **LESINA** indirizzo mail **suaplesina@pec.it**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune**.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

[**X**] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

SOCIETÀ MTC LECCE S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO 'LECCE 1' DI POTENZA INSTALLATA PARI A 3.722,42 kWp NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LECCE (LE).

Pratica n° 05257870757-15122023-0929

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05257870757

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**353705**	**23/12/2022**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PHILIPP	**COLLESELLI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
MTC LECCE SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05257870757**	**05257870757**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
LECCE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VITO MARIO STAMPACCHIA	**48**	**73100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		MTCLECCE@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MICHELE	**TRAZZA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO 'LECCE 1' DI POTENZA INSTALLATA PARI A 3.722,42 kWp

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
mtclecce@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		**LE**	**73100**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Contrada Mosca	**sn**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
121	**18**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
121	**19**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
121	**21**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
39000.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO 'LECCE 1' DI POTENZA INSTALLATA PARI A 3.722,42 kWp

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**trattasi di terreno agricolo in area idonea ex DLGS 199/2021**	**-**	**15/12/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

artt. 16 e 17 DPR 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
250.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
17/12/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220112993465	**18/12/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	LECCE	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2162	Ufficio Destinatario	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	MTC LECCE SRL		
Codice fiscale	05257870757		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	353705	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	05257870757-15122023-0929
Descrizione	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "LECCE 1" DI POTENZA INSTALLATA PARI A 3.722,42 kWp		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
05257870757-15122023-0929.005.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	TRAZZA	Nome	MICHELE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	mtclecce@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05257870757-15122023-0929.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
05257870757-15122023-0929.001.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05257870757-15122023-0929.004.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05257870757-15122023-0929.050.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05257870757-15122023-0929.002.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05257870757-15122023-0929.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-0929.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-0929.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-0929.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-0929.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-0929.047.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-0929.048.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-0929.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

05257870757-15122023-0929.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-0929.016.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
05257870757-15122023-0929.017.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05257870757-15122023-0929.040.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05257870757-15122023-0929.045.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05257870757-15122023-0929.046.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05257870757-15122023-0929.003.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
05257870757-15122023-0929.024.PDF.P7M	Relazione Impatto acustico Lecce1
05257870757-15122023-0929.025.PDF.P7M	Relazione geologica Lecce1
05257870757-15122023-0929.006.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
05257870757-15122023-0929.007.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05257870757-15122023-0929.008.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05257870757-15122023-0929.009.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05257870757-15122023-0929.018.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE			
del comune di:	**LECCE**	Id:	**2162**
Responsabile SUAP:	**LAUDISA**	**SALVATORE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05257870757-15122023-0929**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0145682 del 28/12/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**mtclecce@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**MTC LECCE SRL**			
Codice Fiscale:	**05257870757**	Sede legale provincia:	**LECCE**	
Presso il comune di:	**LECCE**			
via, viale, piazza ...:	**VITO MARIO STAMPACCHIA**		n.	**48**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**TRAZZA**	Nome:	**MICHELE**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**LECCE**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA Mosca**	n.	**sn**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Indirizzo:	**VIA FRANCESCO RUBICHI n. 16 73100 - LECCE (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LECCE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05257870757-15122023-0929.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05257870757-15122023-0929.008.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05257870757-15122023-0929.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-0929.006.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05257870757-15122023-0929.025.PDF.P7M (Relazione geologica Lecce1)
- 05257870757-15122023-0929.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.044.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.046.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05257870757-15122023-0929.001.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 05257870757-15122023-0929.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.017.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05257870757-15122023-0929.048.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-0929.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.041.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.003.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)

- 05257870757-15122023-0929.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-0929.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-0929.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.009.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05257870757-15122023-0929.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-0929.050.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05257870757-15122023-0929.024.PDF.P7M (Relazione Impatto acustico Lecce1)
- 05257870757-15122023-0929.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.007.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05257870757-15122023-0929.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.043.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.045.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05257870757-15122023-0929.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.042.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.002.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05257870757-15122023-0929.016.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 05257870757-15122023-0929.047.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-0929.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.004.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 05257870757-15122023-0929.049.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.040.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05257870757-15122023-0929.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-0929.018.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05257870757-15122023-0929.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-0929.005.PDF.P7M (Procura speciale)
- 05257870757-15122023-0929.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**mtclecce@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**28/12/2023**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Calcarella Fabio*
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in prov. stato *ITALIA*
indirizzo n. _ C.A.P.
con studio in *Lecce* prov. *LE* stato *ITALIA*
indirizzo *Via Vito Mario Stampacchia* n. 48 C.A.P. *73100*
Iscritto all'ordine/collegio *Ordine Ingegneri* di *Lecce* al n. *1874*
Telefono *+39* fax. */*
posta elettronica certificata *fabio.calcarella@ingpec.eu*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva, commerciale o limitrofe entro 500 m (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa l'immobile sito in via /località SS 613 Contrada LO MOSCO avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto PRODUTTIVA IMPIANTO FER

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
121	18	
121	21	
121	19	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
54	39.766	2,77

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 39.766

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	Zone a parco agricolo produttivo	E-E4	D.M. 31 Maggio 1980 n.56
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2022, n. 1663, elenco:

☒ "A1" PUNTO Locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie minore/uguale a 20 mq ed altezza minore/uguale a 3 m. Pannelli fotovoltaici su strutture di sostegno di altezza minore/uguale a 3 m dal livello del terreno.

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
21 dicembre 2023

il progettista
Dott. Ing. Fabio Calcarella



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

Data e luogo
LECCE, 21 dicembre 2023

il/i dichiaranti
Dott. Ing. Fabio Calcarella



Comune di Lecce | U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0202702/2024 del 21/11/2024
Firmatario: MAURIZIO GUIDO

Città di Lecce
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Ufficio Edilizia Produttiva

Cod. Pratica Pratica di P.A.S. SUAP n. 05257870757-15122023-0929 (da citare in ogni risposta)
S.U.E. P.A.S. n. 5/2024

Alla ditta MTC ENERGIA S.R.L.
mtcenergia@legalmail.it

c/o
ing. Fabio Calcarella
fabio.calcarella@ingpec.eu

Ing. Michele Trazza
michele.trazza@ingpec.eu

OGGETTO: IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "LECCE 1" DI POTENZA INSTALLATA PARI A 3.722,42 kWp

I L D I R I G E N T E

Premesso che:

- il Sig. Philip Colleselli, nella sua qualità di Amministratore Unico della Società MTC LECCE S.R.L., ha presentato n. 4 Procedure Abilitative Semplificate per la realizzazione di *IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATI "LECCE 1", "LECCE 2", "LECCE 3" E "LECCE 4"*, ed acquisite al S.U.A.P. del Comune in data 28/12/2023 con i n. 05257870757-15122023-0929, 05257870757-15122023-1014, 05257870757-15122023-1004 e 05257870757-15122023-1010, in conformità ai progetti redatti a firma dell'ing. Fabio Calcarella;

- le caratteristiche dei progetti sono le seguenti:

  - **Progetto "Lecce 1**" – SUAP n. 05257870757-15122023-0929, PAS n. 5/2024 distinto al foglio121, p.lle 21, 19 e 18, potenza 3.772,42 kWp;
  - "**Progetto Lecce 2**"– SUAP n. 05257870757-15122023-1004, PAS n. 6/2024, distinto al foglio 121, p.lle 18, 19, 21 e 27, potenza 3.812,77kWp
  - "**Progetto Lecce 3**" - SUAP n. 05257870757-15122023-1010, PAS n. 4/2024, distinto al foglio 104, p.lle 6,7,29 e 33, potenza 4.720,04kWp;
  - "**Progetto Lecce 4**" – SUAP n. 05257870757-15122023-1014, PAS n. 1/2024, distinto al foglio 104, p.lle 33, 29 e 7, potenza 4.671,09kWp;

- l'ubicazione dei progetti sopramenzionati si configurerebbe come segue:

  - il Progetto Lecce 1 e il Progetto Lecce 2 sono tra loro sovrapponibili;
  - il Progetto Lecce 3 e il Progetto Lecce 4 sono tra loro sovrapponibili;
  - le aree su cui ricadono i Progetti Lecce 1 e Lecce 2, considerate cumulativamente, distano dalle aree su sui ricadono i Progetti Lecce 3 e Lecce 4, considerate cumulativamente, poco più di un chilometro;
  - inoltre le aree sulle quali ricadono i quattro progetti di PAS distano a distanza inferiore pari a 1 Km da un progetto per un impianto fotovoltaico della potenza attesa di 48 MW, per il quale sarebbe stata già ottenuta la VIA statale avviata nel 2022 e quindi antecedente alla presentazione delle pratiche in oggetto.

Vista la nota prot. gen. n. 53791 del 19/03/2024 con la quale questo Comune ha richiesto la trasmissione all'autorità competente dello studio preliminare ambientale in ottemperanza all'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice Ambiente);

Vista la nota prot. gen. n. 84531 del 09/05/2024 con la quale il Proponente risponde mediante un Memorandum redatto a cura degli avvocati Celeste Mellone e Vanessa Nobile – Green Horse Legal Advisory avente ad oggetto "*Applicabilità dell'obbligo di procedere a VIA Screening per un cluster di quattro impianti fotovoltaici, anche alla luce del c.d. criterio del cumulo*" nel quale si esclude la procedura di VIA *Screening* ai sensi della normativa vigente, ivi incluse le norme di cui al D.M. 30 Marzo 2015, n. 52 (cd Decreto Cumuli);

Vista la nota prot. gen. n. 145571 del 29/08/2024 con la quale il Proponente integra il Memorandum precedente concludendo che la procedura di VIA *Screening*, ai sensi della normativa vigente, ivi incluse le norme di cui al D.M. 30 Marzo 2015, n. 52 (cd Decreto Cumuli) è applicabile all'intero parco progetti in ragione della presenza nelle strette vicinanze di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza attesa di 48 MW, di cui l'istanza è stata presentata antecedentemente alle P.A.S. riportate in narrativa;

Vista la volontà del Proponente di espletare la procedura di VIA *Screening* per i progetti denominati ***Lecce 2*** e ***Lecce 4*** ovvero per la **P.A.S. n. 6/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-1004**, e per la **P.A.S. n. 1/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-1014**, alla luce del quadro normativo e delle caratteristiche tecniche dei Progetti;

Vista la nota prot. gen. n. 167425 del 01/10/2024 con la quale Questa amministrazione prendeva atto del Memorandum redatto a cura degli avvocati Celeste Mellone e Vanessa Nobile – Green Horse Legal Advisory avente ad oggetto "*Applicabilità dell'obbligo di procedere a VIA Screening per un cluster di quattro impianti fotovoltaici, anche alla luce del c.d. criterio del cumulo – Integrazioni al memorandum reso in data 11 aprile 2024*", richiedendo:

- ✓ l'espletamento della procedura di VIA *Screening* per i progetti denominati *Lecce 2* e *Lecce 4* ovvero per la **P.A.S. n. 6/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-1004**, e per la **P.A.S. n. 1/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-1014**;

- ✓ l'integrazione documentale per i progetti denominati *Lecce 1* e *Lecce 3*, corrispondenti rispettivamente alla **P.A.S. n. 5/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-0929**, e alla **P.A.S. n. 4/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-1010** per quanto previsto dalla Procedura Abilitativa Semplificata;

Viste le note prot. gen. n. 0188336 del 04/11/2024 e n. 0193391 del 11/11/2024 con le quali il Proponente integrava la documentazione richiesta rispettivamente per i progetti denominati "**Lecce 1**" (**PAS n. 5/2024**, acquisita al SUAP del Comune con il n. **05257870757-15122023-0929**) e "**Lecce 3**" (**PAS n. 4/2024**, acquisita al SUAP del Comune con il n. **05257870757-15122023-1010**);

- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Visto il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e smi.;
- Visto il Decreto Legislativo 199/2021;
- Visto il D.M. 30 Marzo 2015, n. 52;
- Visto il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- Visto il DPR 13 febbraio 2017, n. 31;
- Vista la L.R. 9 Ottobre 2008, n. 25;
- Vista la L.R. 25/2012 e smi.;
- Visto il R.R. 24/2010;

- Considerato che l'impianto è del tipo fotovoltaico a terra, installato su strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o tracker), ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno a 1,50 m di profondità, evitando qualsiasi struttura in calcestruzzo e costituito anche da tutte le opere annesse, quali cabine elettriche, piste interne all'area di impianto, cavidotti elettrici interrati all'interno delle aree di impianto e le recinzioni;

- Considerato che il sito su cui è localizzato l'impianto è classificabile come area idonea all'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 20 comma 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in quanto soddisfa il comma c-ter, n. 1, essendo un impianto fotovoltaico con moduli a terra in area classificata agricola *racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale,*

nonché le cave e le miniere ed *in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*;

- Considerato che l'intervento in progetto soddisfa la condizione di semplificazione introdotta dal comma 9-bis dell'art.6 del Dlgs 28/2011, applicabile *agli impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10MW*.
- Considerato che l'impianto ha una potenza pari a 3.722,42 kWp inferiore alla soglia massima di 10 MW;
- Considerato che l'impianto non ricade in aree non idonee ai sensi del D.M. 10.9.2010 e della attuativa normativa regionale di cui al regolamento regionale n. 24/2010;
- Visto il preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 5000 kW sito in Contrada Lo Mosco, sn Lecce, Codice rintracciabilità: 334985461, allegato alla PAS in oggetto;

A T T E S T A

La validità del titolo abilitativo **P.A.S. n. 5/2024**, **SUAP n. 05257870757-15122023-0929** per la realizzazione di un **IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "LECCE 1" DI POTENZA INSTALLATA PARI A 3.722,42 kWp**, distinto al Catasto Terreni al foglio 121, p.lle 21, 19 e 18.

Si fa presente che eventuali ulteriori pareri di altri enti dovranno essere acquisiti dalla società proponente.

Ai fini del completamento dell'iter autorizzativo dovrà essere versata la somma pari a **euro 750,00** quale integrazione Diritti di Segreteria su C/C Postale n. 15881733 oppure da versare a mezzo bonifico su **IBAN: IT20N0760116000000015881733**.

Ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art.6, c.6, *La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori*.

Ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art. 7-bis c.8, *Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale*.

Lecce, 21/11/2024

IL DIRIGENTE
ING. MAURIZIO GUIDO

SOCIETÀ MTC LECCE S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "LECCE 3" DI POTENZA INSTALLATA PARI A 4.720,04 kWp NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LECCE (LE).

Pratica n° 05257870757-15122023-1010

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05257870757

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**353705**	**23/12/2022**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PHILIPP	**COLLESELLI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
MTC LECCE SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05257870757**	**05257870757**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
LECCE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VITO MARIO STAMPACCHIA	**48**	**73100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		MTCLECCE@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MICHELE	**TRAZZA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
Campi Salentina	

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**LE**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO 'LECCE 3' DI POTENZA INSTALLATA PARI A 4.720,04 kWp

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
mtclecce@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		**LE**	**73100**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Contrada Cisterna	**sn**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
104	**6**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
104	**7**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
104	**29**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
104	**33**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
46000.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO 'LECCE 3' DI POTENZA INSTALLATA PARI A 4.720,04 kWp

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**trattasi di terreno agricolo in area idonea ex DLGS 199/2021**	**-**	**15/12/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

artt. 16 e 17 DPR 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
250.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
18/12/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220112993442	**18/12/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	LECCE	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2162	Ufficio Destinatario	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	MTC LECCE SRL		
Codice fiscale	05257870757		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	353705	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	05257870757-15122023-1010
Descrizione	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "LECCE 3" DI POTENZA INSTALLATA PARI A 4.720,04 kWp		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
05257870757-15122023-1010.002.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	TRAZZA	Nome	MICHELE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	mtclecce@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05257870757-15122023-1010.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
05257870757-15122023-1010.044.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05257870757-15122023-1010.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05257870757-15122023-1010.043.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05257870757-15122023-1010.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05257870757-15122023-1010.031.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-1010.032.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-1010.033.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-1010.034.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-1010.035.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-1010.041.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-1010.042.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05257870757-15122023-1010.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05257870757-15122023-1010.027.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
05257870757-15122023-1010.028.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05257870757-15122023-1010.040.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di

05257870757-15122023-1010.004.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
05257870757-15122023-1010.008.PDF.P7M	Relazione Impatto acustico Lecce3
05257870757-15122023-1010.009.PDF.P7M	Relazione geologica Lecce3
05257870757-15122023-1010.005.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
05257870757-15122023-1010.006.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05257870757-15122023-1010.007.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05257870757-15122023-1010.029.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05257870757-15122023-1010.030.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE			
del comune di:	**LECCE**	Id:	**2162**
Responsabile SUAP:	**LAUDISA**	**SALVATORE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05257870757-15122023-1010**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0145692 del 28/12/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**mtclecce@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**MTC LECCE SRL**			
Codice Fiscale:	**05257870757**	Sede legale provincia:	**LECCE**	
Presso il comune di:	**LECCE**			
via, viale, piazza ...:	**VITO MARIO STAMPACCHIA**		n.	**48**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**TRAZZA**	Nome:	**MICHELE**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**LECCE**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA Cisterna**	n.	**sn**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Indirizzo:	**VIA FRANCESCO RUBICHI n. 16 73100 - LECCE (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LECCE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05257870757-15122023-1010.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05257870757-15122023-1010.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.040.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05257870757-15122023-1010.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.009.PDF.P7M (Relazione geologica Lecce3)
- 05257870757-15122023-1010.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.028.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05257870757-15122023-1010.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.027.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 05257870757-15122023-1010.044.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 05257870757-15122023-1010.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.007.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05257870757-15122023-1010.043.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05257870757-15122023-1010.006.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05257870757-15122023-1010.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.042.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-1010.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.008.PDF.P7M (Relazione Impatto acustico Lecce3)
- 05257870757-15122023-1010.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05257870757-15122023-1010.041.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-1010.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.032.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-1010.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.031.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-1010.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.034.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-1010.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05257870757-15122023-1010.030.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05257870757-15122023-1010.004.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 05257870757-15122023-1010.005.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05257870757-15122023-1010.035.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-1010.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.029.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05257870757-15122023-1010.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05257870757-15122023-1010.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 05257870757-15122023-1010.033.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05257870757-15122023-1010.002.PDF.P7M (Procura speciale)
- 05257870757-15122023-1010.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**mtclecce@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**28/12/2023**

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Calcarella Fabio*
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in prov. stato *ITALIA*
indirizzo n. C.A.P. *73100*
con studio in prov. stato *ITALIA*
indirizzo *Via Vito Mario Stampacchia* n. *48* C.A.P. *73100*
Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri* di *Lecce* al n. *1874*
Telefono *+39* fax. */*
posta elettronica certificata *fabio.calcarella@ingpec.eu*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva, commerciale o limitrofe entro 500 m (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa l'immobile sito in via /località Ss 613 Contrada SALONNA avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto PRODUTTIVA IMPIANTO FER

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
104	33	
104	29	
104	6	
104	7	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
54	47.270	2,40

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 47.270

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	Zone a parco agricolo produttivo	E-E4	D.M. 31 Maggio 1980 n.56
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2022, n. 1663, elenco:

☒ "A1" PUNTO Locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie minore/uguale a 20 mq ed altezza minore/uguale a 3 m. Pannelli fotovoltaici su strutture di sostegno di altezza minore/uguale a 3 m dal livello del terreno

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
21 dicembre 2023

il progettista
Dott. Ing. Fabio Calcarella



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Lecce, 21 dicembre 2023

il/i dichiaranti
Dott. Ing. Fabio Calcarella



Comune di Lecce | U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0202705/2024 del 21/11/2024
Firmatario: MAURIZIO GUIDO

Città di Lecce
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Ufficio Edilizia Produttiva

Cod. Pratica Pratica di P.A.S. SUAP n. 05257870757-15122023-1010 (da citare in ogni risposta)
S.U.E. P.A.S. n. 4/2024

Alla ditta MTC ENERGIA S.R.L.
mtcenergia@legalmail.it

c/o
ing. Fabio Calcarella
fabio.calcarella@ingpec.eu

Ing. Michele Trazza
michele.trazza@ingpec.eu

OGGETTO: IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "LECCE 3" DI POTENZA INSTALLATA PARI A 4.720,04 kWp

I L D I R I G E N T E

Premesso che:

- il Sig. Philip Colleselli, nella sua qualità di Amministratore Unico della Società MTC LECCE S.R.L., ha presentato n. 4 Procedure Abilitative Semplificate per la realizzazione di *IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATI "LECCE 1", "LECCE 2", "LECCE 3" E "LECCE 4"*, ed acquisite al S.U.A.P. del Comune in data 28/12/2023 con i n. 05257870757-15122023-0929, 05257870757-15122023-1014, 05257870757-15122023-1004 e 05257870757-15122023-1010, in conformità ai progetti redatti a firma dell'ing. Fabio Calcarella;

- le caratteristiche dei progetti sono le seguenti:

  - **Progetto "Lecce 1**" – SUAP n. 05257870757-15122023-0929, PAS n. 5/2024 distinto al foglio121, p.lle 21, 19 e 18, potenza 3.772,42 kWp;
  - "**Progetto Lecce 2**"– SUAP n. 05257870757-15122023-1004, PAS n. 6/2024, distinto al foglio 121, p.lle 18, 19, 21 e 27, potenza 3.812,77kWp
  - "**Progetto Lecce 3**" - SUAP n. 05257870757-15122023-1010, PAS n. 4/2024, distinto al foglio 104, p.lle 6,7,29 e 33, potenza 4.720,04kWp;
  - "**Progetto Lecce 4**" – SUAP n. 05257870757-15122023-1014, PAS n. 1/2024, distinto al foglio 104, p.lle 33, 29 e 7, potenza 4.671,09kWp;

- l'ubicazione dei progetti sopramenzionati si configurerebbe come segue:

  - il Progetto Lecce 1 e il Progetto Lecce 2 sono tra loro sovrapponibili;
  - il Progetto Lecce 3 e il Progetto Lecce 4 sono tra loro sovrapponibili;
  - le aree su cui ricadono i Progetti Lecce 1 e Lecce 2, considerate cumulativamente, distano dalle aree su sui ricadono i Progetti Lecce 3 e Lecce 4, considerate cumulativamente, poco più di un chilometro;
  - inoltre le aree sulle quali ricadono i quattro progetti di PAS distano a distanza inferiore pari a 1 Km da un progetto per un impianto fotovoltaico della potenza attesa di 48 MW, per il quale sarebbe stata già ottenuta la VIA statale avviata nel 2022 e quindi antecedente alla presentazione delle pratiche in oggetto.

Vista la nota prot. gen. n. 53791 del 19/03/2024 con la quale questo Comune ha richiesto la trasmissione all'autorità competente dello studio preliminare ambientale in ottemperanza all'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice Ambiente);

Vista la nota prot. gen. n. 84531 del 09/05/2024 con la quale il Proponente risponde mediante un Memorandum redatto a cura degli avvocati Celeste Mellone e Vanessa Nobile – Green Horse Legal Advisory avente ad oggetto "*Applicabilità dell'obbligo di procedere a VIA Screening per un cluster di quattro impianti fotovoltaici, anche alla luce del c.d. criterio del cumulo*" nel quale si esclude la procedura di VIA *Screening* ai sensi della normativa vigente, ivi incluse le norme di cui al D.M. 30 Marzo 2015, n. 52 (cd Decreto Cumuli);

Vista la nota prot. gen. n. 145571 del 29/08/2024 con la quale il Proponente integra il Memorandum precedente concludendo che la procedura di VIA *Screening*, ai sensi della normativa vigente, ivi incluse le norme di cui al D.M. 30 Marzo 2015, n. 52 (cd Decreto Cumuli) è applicabile all'intero parco progetti in ragione della presenza nelle strette vicinanze di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza attesa di 48 MW, di cui l'istanza è stata presentata antecedentemente alle P.A.S. riportate in narrativa;

Vista la volontà del Proponente di espletare la procedura di VIA *Screening* per i progetti denominati ***Lecce 2*** e ***Lecce 4*** ovvero per la **P.A.S. n. 6/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-1004**, e per la **P.A.S. n. 1/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-1014**, alla luce del quadro normativo e delle caratteristiche tecniche dei Progetti;

Vista la nota prot. gen. n. 167425 del 01/10/2024 con la quale Questa amministrazione prendeva atto del Memorandum redatto a cura degli avvocati Celeste Mellone e Vanessa Nobile – Green Horse Legal Advisory avente ad oggetto "*Applicabilità dell'obbligo di procedere a VIA Screening per un cluster di quattro impianti fotovoltaici, anche alla luce del c.d. criterio del cumulo – Integrazioni al memorandum reso in data 11 aprile 2024*", richiedendo:

- ✓ l'espletamento della procedura di VIA *Screening* per i progetti denominati *Lecce 2* e *Lecce 4* ovvero per la **P.A.S. n. 6/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-1004**, e per la **P.A.S. n. 1/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-1014**;

- ✓ l'integrazione documentale per i progetti denominati *Lecce 1* e *Lecce 3*, corrispondenti rispettivamente alla **P.A.S. n. 5/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-0929**, e alla **P.A.S. n. 4/2024**, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. **05257870757-15122023-1010** per quanto previsto dalla Procedura Abilitativa Semplificata;

Viste le note prot. gen. n. 0188336 del 04/11/2024 e n. 0193391 del 11/11/2024 con le quali il Proponente integrava la documentazione richiesta rispettivamente per i progetti denominati "**Lecce 1**" (**PAS n. 5/2024**, acquisita al SUAP del Comune con il n. **05257870757-15122023-0929**) e "**Lecce 3**" (**PAS n. 4/2024**, acquisita al SUAP del Comune con il n. **05257870757-15122023-1010**);

- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Visto il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e smi.;
- Visto il Decreto Legislativo 199/2021;
- Visto il D.M. 30 Marzo 2015, n. 52;
- Visto il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- Visto il DPR 13 febbraio 2017, n. 31;
- Vista la L.R. 9 Ottobre 2008, n. 25;
- Vista la L.R. 25/2012 e smi.;
- Visto il R.R. 24/2010;

- Considerato che l'impianto in oggetto è di tipo fotovoltaico a terra, realizzato in configurazione portrait (due pannelli posizionati in senso verticale), su strutture fisse caratterizzate da un palo centrale di fondazione direttamente battuto nel terreno e costituito anche da tutte le opere annesse, quali cabine elettriche, piste interne all'area di impianto, cavidotti elettrici interrati all'interno delle aree di impianto e le recinzioni;

- Considerato che il sito su cui è localizzato l'impianto è classificabile come area idonea all'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 20 comma 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in quanto soddisfa il comma c-ter, n. 1, essendo un impianto fotovoltaico con moduli a terra in area classificata agricola *racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale,*

nonché le cave e le miniere ed *in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*;

- Considerato che l'intervento in progetto soddisfa la condizione di semplificazione introdotta dal comma 9-bis dell'art.6 del Dlgs 28/2011, applicabile *agli impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10MW*.
- Considerato che l'impianto ha una potenza pari a 4.720,04 kWp inferiore alla soglia massima di 10 MW;
- Considerato che l'impianto non ricade in aree non idonee ai sensi del D.M. 10.9.2010 e della attuativa normativa regionale di cui al regolamento regionale n. 24/2010;
- Visto il preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 5000 kW sito in Contrada Salonna - Lecce, Codice rintracciabilità: 338179503, allegato alla PAS in oggetto;

A T T E S T A

La validità del titolo abilitativo **P.A.S. n. 4/2024**, **SUAP n. 05257870757-15122023-1010** per la realizzazione di un **IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "LECCE 3" DI POTENZA INSTALLATA PARI A 4.720,04 kWp**, distinto al Catasto Terreni al foglio 104, p.lle 6,7,29 e 33.

Si fa presente che eventuali ulteriori pareri di altri enti dovranno essere acquisiti dalla società proponente.

Ai fini del completamento dell'iter autorizzativo dovrà essere versata la somma pari a **euro 750,00** quale integrazione Diritti di Segreteria su C/C Postale n. 15881733 oppure da versare a mezzo bonifico su **IBAN: IT20N0760116000000015881733**.

Ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art.6, c.6, *La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori*.

Ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art. 7-bis c.8, *Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale*.

Lecce, 21/11/2024

IL DIRIGENTE
ING. MAURIZIO GUIDO

SOCIETÀ ROGERS S.R.L.S.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 497,84 kW nel Comune di Maglie (LE).

Pratica n° 05080540759-25092023-1215

COMUNE DI MAGLIE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05080540759

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**340536**	**22/04/2022**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
LUDOVICO	**RUGGERI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale **R**

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ROGERS S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
MURO LECCESE

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale	Numero civico	CAP

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		rogerssrl@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
EMANUELE	**VERDOSCIA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
emanuele.verdoscia@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
L’intervento riguarda la costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 497,84 kW a

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
rogerssrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MAGLIE

indirizzo pec commercio.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MAGLIE indirizzo mail commercio.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MAGLIE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MAGLIE		**LE**	**73024**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
ZONA INDUSTRIALE	**sn**

scala	piano	interno

dati catastali

[X] NCEU	[ ] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
5	**801**	

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
D01 Opifici

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
100.00	**8400.00**	**4.35**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
8500.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[X] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'intervento riguarda la costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 497,84 kW

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Trattasi di terreno pertanto non è stato oggetto di alcuna richiesta**	**-**	**16/06/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[X] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
EVER srl	**04754360750**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
LECCE	

con sede in	provincia	stato
CARMIANO	**LECCE**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
Verdoscia	**Emanuele**

codice fiscale

nato a	provincia	stato

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			emanuele.verdoscia@ingpec.eu

Dati per la verifica della regolarità contributiva

	sede di
[X] Cassa edile	**LECCE**

codice impresa n.	codice cassa n.

	sede di
[X] INPS	**LECCE**

Matr./Pos. Contr. n.

	sede di
[X] INAIL	**LECCE**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
1982293288	**9599633916**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

BRIGEST S.R.L. con sede in MAGLIE (LE)

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
15/06/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210398404021	**15/06/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

COMUNE DI MAGLIE

Identificativo elenco nazionale SUAP: 4136

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MAGLIE	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	4136	Ufficio Destinatario	COMUNE DI MAGLIE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	ROGERS S.R.L.		
Codice fiscale	05080540759		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	340536	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	05080540759-25092023-1215
Descrizione	L'intervento riguarda la costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 497,84 kW a		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
05080540759-25092023-1215.062.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VERDOSCIA	Nome	EMANUELE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	emanuele.verdoscia@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	rogerssrl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05080540759-25092023-1215.001.MDA.PDF	MDA Pratica
05080540759-25092023-1215.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05080540759-25092023-1215.001.PDF	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05080540759-25092023-1215.064.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05080540759-25092023-1215.054.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05080540759-25092023-1215.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.010.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.015.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.016.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.017.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.018.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.019.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.020.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.021.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.022.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.023.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05080540759-25092023-1215.025.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.026.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.027.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.028.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.029.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.030.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.031.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.032.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.033.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

05080540759-25092023-1215.034.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.035.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.036.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.037.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.038.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.039.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.040.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.041.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.042.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.043.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.044.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.045.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.046.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.047.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.048.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.049.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.050.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.051.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.052.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.053.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05080540759-25092023-1215.055.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
05080540759-25092023-1215.056.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
05080540759-25092023-1215.057.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
05080540759-25092023-1215.058.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
05080540759-25092023-1215.063.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05080540759-25092023-1215.059.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05080540759-25092023-1215.060.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05080540759-25092023-1215.061.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*VERDOSCIA EMANUELE*						
codice fiscale							
nato a		prov.		stato		*ITALIA*	
nato il							
residente in		prov.		stato	*ITALIA*		
indirizzo						C.A.P.	
con studio in	*CARMIANO*	prov.	*LE*	stato	*ITALIA*		
indirizzo	*VIA LECCE 65 C*					C.A.P.	73041
Iscritto all'ordine/collegio	ORDINE DEGLI INGEGNERI	di	*LECCE*			al n.	
Telefono_____				fax. « »			
posta elettronica certificata							

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
x Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località ZONA INDUSTRIALE «PREDVia», n. SN interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente INDUSTRIALE (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto INDUSTRIALE

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
5	801	-	D1

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
«TableStart:PROMappali»«PREDFoglio»	«PREDMappale»	«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 8500

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	PRG	D1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 X **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 X **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 X **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 X **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 X **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1X **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☐ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 X **è soggetto** pertanto

21.2.1 X **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
26 giugno 2023

il progettista
«PROProgNome»

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;

X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

X Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

X D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

X Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo

il/i dichiaranti



Maglie, 26 giugno 2023

CITTÀ DI MAGLIE
Provincia di Lecce
Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Prot. n. 25405 Maglie, 25 settembre 2023

TRASMISSIONE A MEZZO PEC
ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/05 in sostituzione della trasmissione per posta ordinaria

Spett.le Ditta/Società
ROGERS S.R.L.
c.a. RUGGERI Ludovico
Via della Resistenza, 15
73036 Muro Leccese (LE)
domicilio elettronico: rogerssrl@pec.it
c/o ing. Emanuele VERDOSCIA

OGGETTO: **Pratica SUAP n. 109/2023**. Procedimenti Edilizi: **COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 497,84 KW** - Importato da I-SUAP ID PRATICA: 05080540759-25092023-1215. Zona Industriale, s.n.. NCEU Foglio 5, part.lla n. 801. **CONTROLLO DI RICEVIBILITÀ.**

Con riferimento alla Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) in oggetto Prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 112583 /25-09-2023, registrata, per il tramite della CCIAA, al protocollo comunale n. 25382 del 25-09-2023, avendo rilevato delle carenze formali della documentazione presentata, al fine dell'avvio del procedimento, è necessario completare la pratica con la documentazione di seguito indicata:

- ✓ Titolo di proprietà o Titolo legittimante (titolo che identifica la legittima disponibilità dell'area), reso pubblico con il mezzo della trascrizione ai sensi dell'art. 2643 del C.C.;
- ✓ *(se del caso)* dichiarazione di assenso, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori;
- ✓ in virtù delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 5 luglio 2019, n. 30, lettera di affidamento dell'incarico (a professionista o professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali) sottoscritta dal titolare, in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- ✓ in virtù delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 1 della Legge Regionale 5 luglio 2019, n. 30, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, regolarmente sottoscritta;
- ✓ in virtù delle disposizioni di cui all'art. 6 del R.R. 12 giugno 2006, n. 6, bilancio di produzione (espresso in mc) del materiale da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuti;

La conformazione documentale pertanto, in virtù delle disposizioni di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, dovrà:

1. **pervenire, tramite il portale delle Camere di Commercio Italiane "*impresainungiorno.gov.it*", in un unico invio ed essere completa di tutto quanto richiesto**; invii parziali non riavviano i termini per la conclusione del procedimento e

appesantiscono notevolmente l'attività amministrativa, ingenerando errori e/o lungaggini nella verifica delle integrazioni e nella conclusione del procedimento;

2. **essere presentata, in modalità elettronica (documenti informatici), entro i successivi 30 gg dalla notifica**; decorso inutilmente tale periodo è vietata la prosecuzione dell'attività con obbligo alla rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa e si dichiara DECADUTA la segnalazione presentata in quanto carente dei requisiti necessari richiesti dalla legge e, pertanto, sarà archiviata senza la necessità di ulteriore comunicazione, oltre alla riscossione d'ufficio dei diritti di segreteria eventualmente non versati; per gli aventi titolo sarà sempre possibile riformulare una nuova richiesta, pagando le spese istruttorie ed avvalersi della documentazione in corso di validità presente in Ufficio solo dietro specifica richiesta in cui siano indicati precisamente i documenti di cui ci si intende avvalere, diversamente dovrà essere ripresentata tutta la documentazione necessaria.
3. **essere sottoscritta con firma digitale ovvero con firma autografa allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore** allo scopo di assicurare la piena conformità giuridica di conservazione e di esibizione. NON sono ammesse firme in formato immagine.

In attesa della documentazione richiesta i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi. I termini decorreranno dalla data di avvenuta integrazione.

Resta ferma, inoltre, l'applicazione delle disposizioni in materia di SCIA previste dall'articolo 5, comma 6, del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160.

L' ufficio responsabile del procedimento in oggetto è il seguente:

Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Via Nicola Ferramosca, 4 - 73024 MAGLIE (LE)

indirizzo di PEC: **commercio.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it**

Resp.: Dr. Ing. Francesco Panna, Responsabile SUAP - Tel.: 0836.489.315
fpanna@comune.maglie.le.it

Ref.: Geom. Sergio Vincenti, Geometra. Tel.: 0836.489.325
svincenti@comune.maglie.le.it

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, s'inviano

Distinti saluti.

Il Responsabile SUAP
Dr. Ing. Francesco Panna

CITTÀ DI MAGLIE

Provincia di Lecce

Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Prot. n. 26675 Maglie, 09 ottobre 2023

TRASMISSIONE A MEZZO PEC
ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/05 in sostituzione della trasmissione per posta ordinaria

per quanto di rispettiva competenza

Spett.le **SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**
del COMUNE DI MAGLIE
indirizzo di PEC: urbanistica.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it

Spett.le **SERVIZIO AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE**
del COMUNE DI MAGLIE
indirizzo di PEC: ambiente.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it

Spett.le **ASI**
Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Lecce
Zona Industriale - Via Marcello Chiatante
73100 LECCE
indirizzo di PEC: consorzio.asilecce@legalmail.it

per conoscenza

Spett.le Ditta/Società
ROGERS S.R.L.
c.a. RUGGERI Ludovico
Via della Resistenza, 15
73036 Muro Leccese (LE)
domicilio elettronico: rogerssrl@pec.it
c/o ing. Emanuele VERDOSCIA

OGGETTO: **Pratica SUAP n. 109/2023**. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la **COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 497,84 KW** - Importato da I-SUAP ID PRATICA: 05080540759-25092023-1215. Zona Industriale, s.n.. NCEU Foglio 5, part.lla n. 801. **TRASMISSIONE PRATICA.**

Al fine di consentire, per quanto di rispettiva competenza, il controllo sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti per lo svolgimento dell'attività indicata in oggetto, si trasmette in allegato il progetto identificato come segue:

Pratica Suap Nr.: 109/2023

Data presentazione allo Sportello: 25-09-2023 Prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 112583, reg. al prot. comunale n. 25382 del 25-09-2023. Integrazione documentale acclarata al prot. comunale n. 26616/26617 del 09-10-2023.

Richiedente (proprietario)**:**
Sig. **RUGGERI LUDOVICO** ,
Nato a

In qualità di Amministratore della Ditta/Società:
ROGERS S.R.L. (P. Iva 05080540759)

Intervento: COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 497,84 KW

Destinazione d'uso (categoria funzionale u.i.)**:** PRODUTTIVA E DIREZIONALE

Settore ateco: F - COSTRUZIONI

Tipologia ateco: 43.21.01 - INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)

Attività esercitata: da AVVIARE

Impianto Produttivo: Zona Industriale, s.n.

Scadenza procedimento: 06-01-2024. Il termine è sospeso ogni volta che occorra procedere all'acquisizione di documentazione integrativa o rettificativa dal richiedente o da altra Pubblica Amministrazione.

Per quanto sopra premesso, **È FATTA ESPRESSA RICHIESTA** alle amministrazioni in indirizzo coinvolte, **entro e non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente**, fatta salva l'applicazione dell'art. 20, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 se il caso lo richiede, di **COMUNICARE** eventuali osservazioni e/o richieste istruttorie, se il caso lo richiede, **OVVERO gli eventuali motivi ostativi** all'accoglimento della segnalazione concernente l'attività in oggetto.

Invero, nelle fattispecie in cui il soggetto proponente non abbia allegato gli ulteriori atti e pareri necessari *ex lege* richiesti, **l'Amministrazione competente in indirizzo dovrà convocare una apposita Conferenza dei Servizi** finalizzata alla relativa acquisizione e, solo all'esito di essa, potrà essere rilasciato il relativo provvedimento di autorizzazione (i.e. la determinazione conclusiva della Conferenza).

Diversamente, nei casi in cui l'amministrazione competente non dovesse ravvisare alcuna carenza documentale/istruttoria nell'istanza del privato e, dunque, non dovesse convocare la relativa conferenza dei servizi atta all'acquisizione documentale ritenuta sussistente, la PAS si **perfezionerà** per effetto del decorso dei 30 giorni dal deposito della dichiarazione del privato.

Altresì, nei casi in cui l'amministrazione competente non dovesse ravvisare alcuna carenza documentale la quale, tuttavia, risulta essere già sussistente al momento della presentazione dell'istanza, il mero decorso dei 30 giorni non sarà sufficiente a "consolidare" il provvedimento di autorizzazione (formatosi per "silenzio assenso"), in quanto carente dei requisiti, degli elementi e delle verifiche essenziali richieste dalla legge. Pertanto, in tale ultima ipotesi, il provvedimento formatosi per "silenzio assenso" sarà considerato **privo di effetti** e l'amministrazione potrà sempre sempre revocarlo in quanto adottato "in violazione di legge", ai sensi dell'art. 21-*octies* della L. 241/90.

Restano ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e dalle leggi regionali e, nel caso, restano altresì esperibili le azioni previste dall'art. 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, anche se è stato dato inizio all'attività ai sensi degli articoli 19 e 20 della medesima legge.

La presente è inviata per conoscenza alla Ditta quale comunicazione di avvio del procedimento.

Si precisa che il SUAP non modifica le competenze degli altri Enti/Servizi/Uffici competenti e dunque il Responsabile SUAP risponde della sola regolarità procedimentale dell'iter amministrativo. Il SUAP non svolge alcun controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese, né sull'effettiva conformità/legittimità della pratica ricevuta rispetto alle norme vigenti.

La verifica della conformità dell'intervento alla Strumentazione Urbanistica ed Edilizia nonché la rispondenza dello stesso agli aspetti Paesaggistici restano nelle competenze del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata così come la rispondenza dell'intervento agli aspetti Ambientali

nonché alle tematiche del risparmio energetico e della produzione di energia restano nelle competenze del Servizio Ambiente e Politiche Energetiche.

Si trasmettono i documenti informatici allegati alla Pratica SUAP identificata al numero: 05080540759-25092023-1215.

SI SEGNALA AGLI ENTI E UFFICI IN INDIRIZZO che l'ufficio responsabile del procedimento in oggetto è il seguente:

Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del COMUNE DI MAGLIE

Via N. Ferramosca, 4 - 73024 MAGLIE (LE)
indirizzo di PEC: **commercio.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it**

Resp.: Dr. Ing. Francesco Panna, Responsabile SUAP - Tel.: 0836.489.315
fpanna@comune.maglie.le.it

Ref.: Geom. Sergio Vincenti, Geometra. Tel.: 0836.489.325
svincenti@comune.maglie.le.it

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, s'inviano

Distinti saluti.

Il Responsabile SUAP
Dr. Ing. Francesco Panna

Data di creazione della presente ricevuta: 09/10/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di
COMUNE DI MAGLIE
Identificativo nazionale SUAP: 4136 - Ufficio SUAP di: MAGLIE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 09/10/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 05080540759-25092023-1215

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VERDOSCIA EMANUELE in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 05080540759-25092023-1215.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 09/10/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 05080540759-25092023-1215 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0112583 del 25/09/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Integrazione prot.n.25405 del 25/09/2023 - Pratica SUAP 109/2023 - ID PRATICA 05080540759

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0117740 del 09/10/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- ATTO-ACQUISTO-ROGERS.pdf.p7m (Titolo di proprietà)
- Dichiarazione-affidamento-incarico-firmata-signed.pdf (Lettera affidamento incarico)
- Dichiarazione-attestazione-pagamento-firmata-signed.pdf (Dichiarazione attestante pagamento)
- BILANCIO-RIFIUTI-firmato-signed.pdf (Bilancio rifiuti)

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**VERDOSCIA EMANUELE**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**rogerssrl@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**ROGERS S.R.L.**
Codice fiscale impresa:	**05080540759**
Provincia sede legale:	**LECCE**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**L'intervento riguarda la costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 497,84 kW a**
Codice pratica:	**05080540759-25092023-1215**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0112583 del 25/09/2023**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**PANNA Francesco**

Comune di Maglie Prot. n. 0027307 del 16-10-2023 partenza Cat. 6 Cl. 3

CITTÀ DI MAGLIE

Provincia di Lecce

5° SETTORE – "URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE"

Prot. n. 27307 del 16/10/2023,

TRASMISSIONE TRAMITE PEC

Al **S.U.A.P.**
Sede

Oggetto: Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.): **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 497,84 KW**.
ubicata in VIA ZONA INDUSTRIALE,
in catasto al Foglio 5, p.lla 801
SCIA **588/2023** – Richiesta documentazione conformativa.

PREMESSO che con nota inviata dallo SUAP in data 10/10/2023, prot. n. 26760, il Sig. **RUGGERI LUDOVICO** (C.F.), ha prodotto istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012) di cui in oggetto.

Con riferimento all'istanza presentata in data 10/10/2023, prot. n. 26760, per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della Legge 241/1990 e ss. mm. ii., a seguito della verifica della documentazione presentata, ha accertato la carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 predetto, salvo che si provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti, trasmettendo la documentazione di seguito elencata:

- ☐ Lettera di affidamento dell'incarico all'ing. Verdoscia debitamente sottoscritta del sig. RUGGERI Ludovico, corredata di documento di identità in corso di validità;
- ☐ Procura speciale relativa la presentazione della pratica, debitamente sottoscritta del sig. RUGGERI Ludovico, corredata di documento di identità in corso di validità;
- ☐ adeguata Relazione Tecnica Illustrativa a firma del tecnico progettista comprensiva di tutti gli interventi previsti, sia di quelli da eseguirsi sul lotto di intervento e sia di quelli da eseguirsi all'esterno, con indicazione degli Enti coinvolti e dei relativi pareri da richiedere;

In caso di mancato riscontro entro il termine di trenta giorni l'attività si intende vietata con l'obbligo di rimozione di tutte le opere eventualmente già eseguite e la pratica verrà archiviata senza la necessità di ulteriore comunicazione.

Si rende noto che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Francesco PANNA, Responsabile del 5° Settore "*Urbanistica e Attività Produttive*" contattabile negli orari d'ufficio per informazioni e chiarimenti in merito.

Distinti saluti

Il Responsabile di P.O.
Dott. Ing. Francesco PANNA

Piazza Aldo Moro – C.A.P. 73024
Tel. 0836/4891
www.comune.maglie.le.it
urbanistica.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it
P.IVA 00272210758

CITTÀ DI MAGLIE
Provincia di Lecce
Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Prot. n. 27357 Maglie, 17 ottobre 2023

TRASMISSIONE A MEZZO PEC
ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/05 in sostituzione della trasmissione per posta ordinaria

Spett.le Ditta/Società
ROGERS S.R.L.
c.a. RUGGERI Ludovico
Via della Resistenza, 15
73036 Muro Leccese (LE)
domicilio elettronico: rogerssrl@pec.it
c/o ing. Emanuele VERDOSCIA

e per conoscenza

Spett.le **SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**
del COMUNE DI MAGLIE
indirizzo di PEC: urbanistica.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Pratica SUAP n. 109/2023**. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la **COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 497,84 KW** - Importato da I-SUAP ID PRATICA: 05080540759-25092023-1215. Zona Industriale, s.n.. NCEU Foglio 5, part.lla n. 801. **RICHIESTA DOCUMENTAZIONE.**

Con riferimento alla domanda in oggetto acclarata, per il tramite della C.C.I.A.A., al prot. comunale n. 25382 del 25-09-2023, pratica n. 109/2023 - 05080540759-25092023-1215 -, il Responsabile del *Servizio Urbanistica, Patrimonio ed Edilizia Privata* con l'allegata nota prot. n. 27307 del 16-10-2023, a seguito di istruttoria, rilevava la necessità di conformare detta segnalazione trasmettendo, per il tramite di questo Sportello, la documentazione ivi indicata.

Pertanto la S.V. dovrà trasmettere allo scrivente Servizio la documentazione dettagliatamente riportata nell'anzidetta nota per il successivo inoltro agli Enti competenti, in attesa della quale il procedimento risulta sospeso.

La documentazione richiesta dovrà:

1. **pervenire, tramite il portale delle Camere di Commercio Italiane "*impresainungiorno.gov.it*", in un unico invio ed essere completa di tutto quanto richiesto**; invii parziali non riavviano i termini per la conclusione del procedimento e appesantiscono notevolmente l'attività amministrativa, ingenerando errori e/o lungaggini nella verifica delle integrazioni e nella conclusione del procedimento;

2. **essere presentata, in modalità elettronica (documenti informatici), entro i successivi 30 gg dalla notifica**; decorso inutilmente tale periodo la pratica ID. 05080540759-25092023-1215 di cui trattasi sarà considerata irricevibile in quanto non presentata correttamente e, pertanto, sarà archiviata senza la necessità di ulteriore comunicazione, oltre alla riscossione d'ufficio dei diritti di segreteria eventualmente non versati; per gli aventi titolo sarà sempre possibile riformulare una nuova richiesta, pagando le spese istruttorie ed avvalersi della documentazione in corso di validità presente in Ufficio solo dietro specifica richiesta in cui

siano indicati precisamente i documenti di cui ci si intende avvalere, diversamente dovrà essere ripresentata tutta la documentazione necessaria.

3. **essere sottoscritta con firma digitale ovvero con firma autografa allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore** allo scopo di assicurare la piena conformità giuridica di conservazione e di esibizione. NON sono ammesse firme in formato immagine.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, s'inviano

Distinti saluti.

Il Responsabile SUAP
Dr. Ing. Francesco PANNA

Data di creazione della presente ricevuta: 17/11/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di
COMUNE DI MAGLIE
Identificativo nazionale SUAP: 4136 - Ufficio SUAP di: MAGLIE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 17/11/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 05080540759-25092023-1215

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VERDOSCIA EMANUELE in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 05080540759-25092023-1215.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 17/11/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 05080540759-25092023-1215 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0112583 del 25/09/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Integrazione Prot. n. 27307

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0131610 del 17/11/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Dichiarazione-affidamento-incarico-firmata-signed.pdf (Lettera affidamento incarico)
- PROCURA-firmato-signed.pdf (Procura Speciale)
- Relazione-tecnica-opere-da-effettuare-signed.pdf (Relazione opere da effettuare)

PRATICA DI RIFERIMENTO

ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**VERDOSCIA EMANUELE**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**rogerssrl@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**ROGERS S.R.L.**
Codice fiscale impresa:	**05080540759**
Provincia sede legale:	**LECCE**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**L'intervento riguarda la costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 497,84 kW a**
Codice pratica:	**05080540759-25092023-1215**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0112583 del 25/09/2023**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**PANNA Francesco**

CITTÀ DI MAGLIE
Provincia di Lecce
Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Prot. n. 30568 Maglie, 20 novembre 2023

TRASMISSIONE A MEZZO PEC
ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/05 in sostituzione della trasmissione per posta ordinaria

Spett.le **SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**
del COMUNE DI MAGLIE
indirizzo di PEC: urbanistica.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it

e per conoscenza

Spett.le Ditta/Società
ROGERS S.R.L.
c.a. RUGGERI Ludovico
Via della Resistenza, 15
73036 Muro Leccese (LE)
domicilio elettronico: rogerssrl@pec.it
c/o ing. Emanuele VERDOSCIA

OGGETTO: **Pratica SUAP n. 109/2023** - rif. Pratica Ed. CILA n. 59/2022**.** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la **COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 497,84 KW** - Importato da I-SUAP ID PRATICA: 05080540759-25092023-1215. Zona Industriale, s.n.. NCEU Foglio 5, part.lla n. 801. **TRASMISSIONE ATTI.**

Con riferimento al procedimento in oggetto avviato, per il tramite della CCIAA, da parte della ditta istante "ROGERS S.R.L." in data 25-09-2023, Prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 112583, con la presente si trasmettono, per quanto di Vs. competenza, i relativi documenti informatici integrativi acclarati al prot. comunale n. 30505 del 20-11-2023.

Distinti saluti

Il Responsabile SUAP
Dr. Ing. Francesco Panna

SOCIETÀ TERMITOSA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO "TERMITOSA" DI POTENZA IN AC PARI A 6.000 kW, SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI CASTELLANETA (TA)

Pratica n° 05313200759-10042024-1342

SUAP di Castellaneta

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05313200759

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**357713**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
LUIGI	**BRUNO**	**E**

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**IT**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
I	

Comune
C

Toponimo (DUG)

Denominazione

Numero	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
civico **5**			

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
TERMITOSA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05313200759**	**05313200759**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
LECCE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CADUTI DI NASSIRIYA	**31**	**73100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		TERMITOSASRL@LEGALMAIL.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO 'TERMITOSA' DI POTENZA IN AC PARI A 6000 kW SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI CASTELLANETA (TA) AL F. 127, P.LLE 13-1421-1423-1425 E AL F. 117, P.LLE 21

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
luigi.bruno@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CASTELLANETA

indirizzo pec comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CASTELLANETA indirizzo mail comunecastellanetaprotocollo@postecert.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail comunecastellanetaprotocollo@postecert.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CASTELLANETA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CASTELLANETA		**TA**	**74011**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA TERMITOSA	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
127	**1421**	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
127	**13**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
127	**1423**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
127	**1425**	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
117	**21**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
57105.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**Diritto di superficie**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[ ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[X] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome
Antonio	**Albanese**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
		Maschio

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

PEC / posta elettronica	N.	C.A.P.

	Telefono fisso / cellulare

[X] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di
AMMINISTRATORE UNICO

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA
NEW PUGLIA S.R.L.	**12573350969**

_____

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co8 lett. c-ter p.to 3:" le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere"

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato 'Termitosa' di potenza pari ai fini della connessione pari a 6,000 Mw e di potenza nominale di 5,9748 Mwp su terreno in agro di Castellaneta fg 127 p.lle 13-1421-1423-1425 e fg 117 p.lla 21

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Trattasi di terreno agricolo privo di alcuna edificazione**	**xx**	**10/04/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Art.17 co.3 lett. e) D.P.R. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

A seguito delle verifiche catastali eseguite dei fondi confinanti a quelli del fondo oggetto dell'intervento ed allegate nella sezione altri documenti, non risultano soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su detti beni confinanti

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
250.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
15/04/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230413381351	**12/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	**BRUNO LUIGI**						
codice fiscale							
nato a			prov.		stato		
nato il							
residente in			prov.		stato		
indirizzo		n.				C.A.P.	
con studio in	**LECCE**		prov.	**LE**	stato	**ITALIA**	
indirizzo	**Via caduti di Nassirya**		n. **31**			C.A.P.	**73100**
Iscritto all'ordine/collegio	**INGEGNERI**		di	**LECCE**			al n. **2982**
Telefono:						fax. ND	
posta elettronica certificata	**luigi.bruno@ingpec.eu**						

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore

a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ **X** Altro impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co8 lett. c-ter p.to 3 "le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri."
e che consistono in: Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "TERMITOSA" di potenza pari ai fini della connessione pari a 6.000 kw e di potenza nominale di circa 5.975 Kwp su terreno in agro di CASTELLANETA fg 127 p.lle 13-1421-1423-1425 e fg 117 p.lla 21.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa l'immobile sito in via /località Contrada TERMITOSA, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLO

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
127	13	
127	1421	
127	1423	
127	1425	
117	21	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 223.052 di cui utilizzati Mq. 57.105

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF	ZONA DI VERDE AGRICOLO	CMR – CMR-I	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **X** **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 X non **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **X** **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ ricade in area a pericolosità idraulica (SOLO ELETRODOTTO INTERRATO) e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) È presente un attraversamento in TOC della E90 pertanto necessità del nulla osta di ANAS.

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
15 aprile 2024

il progettista
Luigi Bruno

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;
☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  ☐ Soprintendenza
  ☐ VV.FF.
  ☐ Consorzio di Bonifica
  ☐ Amministrazione Provinciale
  ☐ Altro (specificare)
☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☒ Relazione di approfondimento normativo

Data e luogo
Lecce, 15 aprile 2024

il/i dichiarante
Luigi Bruno

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MANUTENZIONE, EDILIZIA PRIVATA, AGRICOLTURA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Determinazione

n. 2107 del 15/11/2024

OGGETTO: PROGETTO PER LA "COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO "TERMITOSA" DI POTENZA IN AC PARI A 6000 KW SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI CASTELLANETA (TA) AL FG. 127, P.LLE 13-1421-1423-1425 E AL FG. 117, P.LLA 21" - IMPRESA INDIVIDUALE: TERMITOSA S.R.L.. CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 26.10.2019, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.03.2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

Premesso altresì che:

- In data 15/04/2024 tramite il portale telematico SUAP, Id Pratica: 05313200759-10042024-1342 REP_PROV_TA/TA-SUPRO 78430/15-04-2024, il Sig. Luigi Bruno, nato a il C.F. , residente in in , nella sua qualità di Amministratore Unico dell'Impresa "*TERMITOSA SOCIETÀ A RESPONSABILITA' LIMITATA*", con sede legale in Lecce (LE) in Via Caduti di Nassiriya n.31 - 73100, ha presentato domanda di attivazione della Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Termitosa" di potenza in AC pari a 6000 kW su terreno individuato in Agro di Castellaneta (TA) al Fg. 127, P.lle 13-1421-1423-1425 e al Fg. 117, P.lla 21;

Visti:

- gli articoli da 14 a 14-quinques della L. 241/1990 "recante norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata dalla Legge 127/2016 e in particolare il comma 2 dell'art. 14;
- il D.P.R. n. 160/2010 (Provvedimento Legislativo) che individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Considerato che:

- l'impianto di progetto risulta collocato in un'area adiacente alla S.S.106 entro una distanza non superiore a 300 metri, sulla quale non insistono vincoli ai sensi della parte seconda e terza del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- il punto A del comma 3 dell'art. 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 definisce "*autostrada*" una "*strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da siti segnali di inizio e fine*";
- la S.S.106 è classificabile come "*autostrada*", in quanto rispetta le caratteristiche minime di cui sopra e, pertanto, il sito di impianto ricade nel buffer di 300 m dalla rete autostradale (S.S. 106 Jonica), rientrando nelle aree idonee previste dall'art. 20 comma 8 lettera c-ter del D.Lgs. n. 199/21;

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

Considerato, altresì, che:
- l'impianto di produzione in oggetto è situato a circa 88,00 mt dal Regio Tratturello n. 79 "*Pineto*" e, ai sensi dell'art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, tali aree risultano classificate dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT) come appartenenti alla classe a), ovvero tra le aree tratturali che "*conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo*";
- il confine sud-est del campo fotovoltaico sarà ubicato ad una distanza non inferiore a 150 m dall'asta del reticolo idrografico distrettuale così come riportato nell'elaborato denominato "*05313200759-10042024-1342.017*";
- il tracciato della linea elettrica di connessione interferisce on aree classificate ad Alta Pericolosità Idraulica (A.P.) e a Media Pericolosità Idraulica (M.P.) delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI;

Dato atto che:
- in data 26/06/2024 è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 L. n. 241/1990, invitando gli uffici e le amministrazioni coinvolte a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza perentoriamente entro il giorno 26/07/2024 e stabilendo l'eventuale riunione in modalità sincrona per il giorno 05/08/2024 alle ore 10,00;

Dato atto, altresì, che entro il termine di cui sopra sono pervenuti i seguenti pareri e/o nulla osta e/o riscontri:
- nota prot. SUPRO 0183361/17-07-2024 da parte di A.R.P.A.;
- nota prot. SUPRO 0191865/25-07-2024 dalla Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente, giusto protocollo provinciale n. 29168 del 25/07/2024;
- nulla osta dell'Acquedotto Pugliese - Struttura Territoriale Operativa di Taranto, giusto prot. SUPRO 0167614/03-07-2024;

Tenuto conto:
- della nota pervenuta dal proponente in data 07/08/2024, giusto prot. SUPRO 0204986/07-08-2024;
- della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza trasmessa dall'Ufficio SUAP, giusto prot. SUPRO 0212599/20-08-2024;

Tenuto conto, altresì:
- delle osservazioni prodotte dal Richiedente, giusto prot. SUPRO 0214233/22-08-2024;
- di quanto riportato al comma 1-bis introdotto all'art. 20 del D.Lgs. n. 199/21;

Ritenute accoglibili le osservazioni prodotte dal Richiedente, giusto prot. SUPRO 0214233/22-08-2024 sopra richiamato, in quanto risultano rispettati i requisiti previsti dal co. 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11;

Considerato che:
- in data 25/09/2024 è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 L. n. 241/1990, invitando i seguenti Enti coinvolti:
  - l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia;
  - la Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;

  a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza perentoriamente entro il giorno 15/10/2024 e stabilendo l'eventuale riunione in modalità sincrona per il giorno 25/10/2024 alle ore 10,00;
- in data 15/10/2014 è pervenuto il parere di conformità con prescrizioni dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, giusto protocollo dell'Ente n.31685/2024 del 15-10-2024;
- in data 14/11/2024 è pervenuto il Parere Amministrazione Beni del Demanio Armentizio con prescrizioni dalla Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, giusto protocollo dell'Ente n.560578/2024 del 14/11/2024 pervenuto mediante il portale telematico SUAP al prot. SUPRO 0298592/14-11-2024;

Ritenuto, pertanto, di disporre la conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;

Visti altresì:
- il D.P.R. N° 207 del 05/10/2010 (Regolamento di esecuzione del D.Lgs. N°163/2006) per le parti ancora in vigore;

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

- l'art. 107 del D. Lgs. N° 267/2000 e ss.mm. e ii., recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. ed il D.P.R. n.31/2017;
- la D.G.C. N° 88 in data 04/10/2023, debitamente esecutiva, mediante la quale si è proceduto alla riorganizzazione delle Aree, dei Servizi e degli Uffici Comunali;
- l'Atto Monocratico n.28 del 19/07/2024 di nomina del Responsabile della III Area;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

1) di dare atto che, relativamente alla Conferenza di Servizi indetta per l'attivazione della Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Termitosa" di potenza in AC pari a 6000 kW su terreno individuato in Agro di Castellaneta (TA) al Fg. 127, P.lle 13-1421-1423-1425 e al Fg. 117, P.lla 21, richiesta mediante istanza presentata sul portale telematico SUAP, Id Pratica: 05313200759-10042024-1342 REP_PROV_TA/TA- SUPRO 78430/15-04-2024 dal Sig. Luigi Bruno, nato a il C.F. , residente in in , nella sua qualità di Amministratore Unico dell'Impresa "*TERMITOSA SOCIETÀ A RESPONSABILITA' LIMITATA*", con sede legale in Lecce (LE) in Via Caduti di Nassiriya n.31 - 73100, sono prevenuti i seguenti pareri e/o nulla osta e/o riscontri dagli Enti/ Amministrazioni interpellati:
   - nota prot. SUPRO 0183361/17-07-2024 da parte di A.R.P.A.;
   - nota prot. SUPRO 0191865/25-07-2024 dalla Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente, giusto protocollo provinciale n. 29168 del 25/07/2024;
   - nulla osta dell'Acquedotto Pugliese - Struttura Territoriale Operativa di Taranto, giusto prot. SUPRO 0167614/03-7-2024;
   - parere di conformità con prescrizioni rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, giusto protocollo dell'Ente n.31685/2024 del 15-10-2024;
   - Parere Amministrazione Beni del Demanio Armentizio con prescrizioni rilasciato dalla Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, giusto protocollo dell'Ente n.560578/2024 del 14/11/2024 pervenuto mediante il portale telematico SUAP al prot. SUPRO 0298592/14-11-2024;

2) di dare atto del contenuto della nota trasmessa dall'Ufficio SUAP, giusto prot. SUPRO 0212599/20-08-2024, e delle osservazioni prodotte dal Richiedente, giusto prot. SUPRO 0214233/22-08-2024;

3) di adottare la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;

4) di dare atto che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa e, pertanto, non è soggetta a parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

5) di attestare la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

6) di dichiarare, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012, l'insussistenza di cause di incompatibilità nonché di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

Lì, 15/11/2024

(atto sottoscritto digitalmente)

TERMITOSA SRL PRATICA SUAP N° 05313200759-10042024-1342

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE (AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28/2011 - ART. 6 della LR 25/2012)

CODICE DOCUMENTO	TITOLO
05313200759-10042024-1342.001	R1 RELAZIONE TECNICA
05313200759-10042024-1342.002	R2 RELAZIONE DESCRITTIVA
05313200759-10042024-1342.003	R3 RELAZIONE FOTOGRAFICA
05313200759-10042024-1342.004	B1 INQUADRAMENTO URBANISTICO
05313200759-10042024-1342.005	B2 PLANIMETRIA DI PROGETTO
05313200759-10042024-1342.006	B3 RILIEVO PLANIALTIMETRICO
05313200759-10042024-1342.007	B4 PARTICOLATI STRUTTURE DI SOSTEGNO
05313200759-10042024-1342.008	B5 PREVISIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA
05313200759-10042024-1342.009	B6 CANCELLO E RECINZIONE
05313200759-10042024-1342.010	B7 DISTRIBUZIONE BT
05313200759-10042024-1342.011	B8 DISTRIBUZIONE MT
05313200759-10042024-1342.012	B9 SCHEMA UNIFILARE DC
05313200759-10042024-1342.013	B10 SCHEMA UNIFILARE MT
05313200759-10042024-1342.014	B11 LAYOUT SU ORTOFOTO
05313200759-10042024-1342.015	B12 CABINE DI TRASFORMAZIONE
05313200759-10042024-1342.016	B13 CABINA DI CONSEGNA
05313200759-10042024-1342.017	B14 LAYOUT SU PAI E RETICOLO IDROGRAFICO
05313200759-10042024-1342.018	B15 BUFFER AREA IDONEA
05313200759-10042024-1342.019	B16 LAYOUT SU CATASTALE
05313200759-10042024-1342.020	B17 IPOTESI RICOLLOCAMENTO LINEA MT ESISTENTE
05313200759-10042024-1342.021	RELAZIONE COMPATIBILITA' PIANO ACQUE
05313200759-10042024-1342.022	RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA
05313200759-10042024-1342.023	RELAZIONE IDROGEOMORFOLOGICA E PAI
05313200759-10042024-1342.024	STUDIO COMPATIBILITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA
05313200759-10042024-1342.025	PROGETTO ATTRAVERSAMENTO ANAS
05313200759-10042024-1342.026	TAV 1 LINEA DI CONNESSIONE SU CTR SCALA 50.000
05313200759-10042024-1342.027	TAV 2 LINEA DI CONNESSIONE SU CTR SCALA 25.000
05313200759-10042024-1342.028	TAV 3 LINEA DI CONNESSIONE SU CATASTALE
05313200759-10042024-1342.029	TAV 4a LINEA DI CONNESSIONE SU PAI
05313200759-10042024-1342.030	TAV 5 LINEA DI CONNESSIONE SU ORTOFOTO
05313200759-10042024-1342.031	TAV 6 LINEA DI CONNESSIONE SU SIC, ZPS, NATURA 2000
05313200759-10042024-1342.032	TAV R LINEA DI CONNESSIONE PTO
05313200759-10042024-1342.033	STMG
05313200759-10042024-1342.034	ACCETTAZIONE STMG
05313200759-10042024-1342.035	TAV B1 INQUADRAMENTO URBANISTICO
05313200759-10042024-1342.036	B16 LAYOUT SU CATASTALE
05313200759-10042024-1342.037	B10 SCHEMA UNIFILARE MT
05313200759-10042024-1342.038	B9 SCHEMA UNIFILARE DC
05313200759-10042024-1342.039	COMUNICAZIONE ASSENZA DI PERMESSI GIA' OTTENUTI
05313200759-10042024-1342.040	COMUNICAZIONE DI FUTURO INGAGGIO DITTA LAVORI
05313200759-10042024-1342.041	COMUNICAZIONE DI FUTURO INGAGGIO DITTA LAVORI
05313200759-10042024-1342.042	DICHIARAZIONE AREA ESCLUSA DA AREE NON IDONEE
05313200759-10042024-1342.043	SCHEDE TECNICHE COMPONENTI
05313200759-10042024-1342.044	DIRITTI DI SEGRETERIA
05313200759-10042024-1342.045	RELAZIONE DI APPROFONDIMENTO NORMATIVO
05313200759-10042024-1342.046	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
05313200759-10042024-1342.047	DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE
05313200759-10042024-1342.SUAP	MODELLO DI RIEPILOGO PRATICA SUAP
Nota-DAP-PAS-TermitosaSrl-in-Castellaneta-signed	NOTA ARPA PUGLIA
prot-n-0496631-2024-Stampa-copia	NOTA DEMANIO ARMENTIZIO
31685-2024	NULLA OSTA ADB
Copia-con-segnatura-Prot.N.0029168-2024	RICHIESTA VERIFICA PROVINCIA DI TARANTO
Termitosa-nota-17.10.2024	RISCONTRO AL DEMANIO ARMENTIZIO
Termitosa-conv-CdS-R00	CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI
Termitosa-preavviso-diniego	PREAVVISO DI DINIEGO COMUNE DI CASTELLANETA
TERMITOSA-RICHIESTA-CONVOCAZIONE-CS	RICHIESTA CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI
Termitosa-riscontro-Comunicazione-ostativa-all-accogliemento-dell-istanza	RISCONTRO AL PREAVVISO DI DINIEGO
Termitosa-riscontro-Provincia-di-Taranto-prot.-n.-00291682024-del-25.07.2024	RISCONTRO CHIARIMENTI PROVINCIA DI TARANTO
det-02107-15-11-2024	CONCLUSIONE CONFERENZA DI SERVIZI
24.07.01-Castellaneta-Termitosa-srl-Richiesta-Parere-Parere-AQP-spa	PARERE AQP

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SUAP di Castellaneta			
del comune di:	**CASTELLANETA**	Id:	**8363**
Responsabile SUAP:	**Giampetruzzi**	**Vitangelo**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05313200759-10042024-1342**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0078430 del 15/04/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**luigi.bruno@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**TERMITOSA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**			
Codice Fiscale:	**05313200759**	Sede legale provincia:	**LECCE**	
Presso il comune di:	**LECCE**			
via, viale, piazza ...:	**CADUTI DI NASSIRIYA**		n.	**31**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**BRUNO**	Nome:	**LUIGI**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**CASTELLANETA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA TERMITOSA**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SUAP di Castellaneta	
Indirizzo:	**PIAZZA Principe di Napoli n. 1 74011 - CASTELLANETA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI CASTELLANETA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05313200759-10042024-1342.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05313200759-10042024-1342.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.038.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05313200759-10042024-1342.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.036.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05313200759-10042024-1342.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.032.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05313200759-10042024-1342.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.044.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 05313200759-10042024-1342.043.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05313200759-10042024-1342.030.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05313200759-10042024-1342.046.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05313200759-10042024-1342.029.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05313200759-10042024-1342.040.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05313200759-10042024-1342.025.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05313200759-10042024-1342.027.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 05313200759-10042024-1342.042.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05313200759-10042024-1342.039.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05313200759-10042024-1342.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.033.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05313200759-10042024-1342.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.037.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05313200759-10042024-1342.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.001.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.035.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 05313200759-10042024-1342.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.003.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.045.PDF.P7M (APPROFONDIMENTO NORMATIVO AREE IDONEE)
- 05313200759-10042024-1342.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.028.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05313200759-10042024-1342.031.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05313200759-10042024-1342.026.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05313200759-10042024-1342.034.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05313200759-10042024-1342.047.PDF (DOCUMENTO IDENTITA)
- 05313200759-10042024-1342.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.041.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 05313200759-10042024-1342.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05313200759-10042024-1342.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**luigi.bruno@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**15/04/2024**

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Avviso di approvazione del Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "F4".

IL DIRETTORE DELL'AREA 5 EDILIZIA E URBANISTICA

ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 21 novembre 2024, è stata approvato il Piano di Lottizzazione del Comparto edificatorio "F4" - ai sensi degli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980.

La documentazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina Amministrazione Trasparente, pianificazione governo del territorio.

Il Direttore Area 5 – Edilizia e Urbanistica
arch. Francesca SORRICARO

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027 - CUP D35F24000530009.

Premessa

Il Programma Nazionale Equità nella Salute interviene nelle sette Regioni meno sviluppate del Paese per rafforzare e migliorare la qualità dei servizi sanitari e renderne più equo l'accesso anche per le quote di popolazione che risentono maggiormente delle barriere di accesso al sistema.
Il PNES individua 4 ambiti di intervento:

- Prendersi cura della salute mentale: Rafforzare i servizi dei DSM per la presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale.
- Il genere al centro della cura: Rafforzare i servizi dei Consultori Familiari per la presa in carico in ottica di medicina di genere.
- Maggiore copertura degli screening oncologici: Rafforzare i servizi di screening per accrescere l'adesione ai tre programmi organizzati ovvero cancro mammella, collo dell'utero e colon-retto.
- Contrastare la povertà sanitaria: Presa in carico delle persone vulnerabili per ridurre le barriere di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari.

Il PNES prevede per le 4 aree di intervento le seguenti azioni e attività principali:

- Presa in carico dei bisogni di salute delle persone vulnerabili
- Presa in carico in *outreaching*[1] delle persone vulnerabili
- Rafforzamento dei servizi e del partenariato
- Sperimentazione di percorsi/modelli di presa in carico
- Miglioramento dell'organizzazione dei servizi
- Adeguamento delle competenze del personale
- Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi
- Adeguamento infrastrutturale di spazi esistenti
- Adeguamento e potenziamento tecnologico
- Acquisto di motorhome attrezzati
- Aumento dell'utilizzo dei servizi e di azioni di sensibilizzazione
- Comunicazione e sensibilizzazione mirate al target

Nello specifico, il Programma - Interventi nell'area "Contrastare la povertà sanitaria" prevede il potenziamento della medicina di prossimità per la presa in carico dei bisogni di salute della popolazione in vulnerabilità socio-economica, attraverso l'*outreach* e l'attivazione di Comunità, funzionali alla quantificazione e qualificazione dei bisogni di salute inespressi da rappresentare ai servizi territoriali e al loro soddisfacimento immediato. Attraverso un approccio di offerta attiva extra moenia si prevede l'erogazione delle prestazioni sanitarie mediante personale sanitario e socio- sanitario dedicato da utilizzare in attività di *outreach*, che operi anche in ambulatori mobili, oltre che in spazi già esistenti, in collaborazione con tutte le articolazioni del territorio (a titolo esemplificativo e non esaustivo, ETS, parrocchie e strutture dei servizi sociali dei Comuni), in modo da raggiungere le persone *hard to reach*[2] e la popolazione invisibile ai servizi sanitari,

[1] Fornire servizi a soggetti che altrimenti non ne avrebbero accesso.
[2] Difficili da raggiungere.

per soddisfarne i bisogni di cura all'interno di percorsi clinico-assistenziali e prevedendo, qualora necessaria, l'erogazione di medicinali e dispositivi i cui costi sono a carico del paziente e, ove necessario, il *referral*[3] verso le strutture della medicina territoriale o ospedaliere. Funzionali a tale modalità operativa saranno gli accordi di co-progettazione con gli ETS e il coinvolgimento, nel partenariato operativo, dei servizi sociali dei Comuni, per facilitare ingaggio e compliance delle persone in povertà sanitaria. Gli ETS forniranno supporto alle AS nell'individuazione e nella qualificazione dei bisogni di salute e faciliteranno la presa in carico efficace dei destinatari delle azioni all'interno dei percorsi clinico- assistenziali. Ancora, gli ETS potranno supportare le AS nell'ingaggio efficace dei destinatari collaborando con i servizi socio-assistenziali attivi sul territorio.

Il Programma identifica gli individui in stato di vulnerabilità socio-economica la cui presa in carico sanitaria e socio sanitaria risulti non adeguata o anche inesistente (es. individui con mancanza o instabilità di reddito, di lavoro o di abitazione, soggetti invisibili con elevata marginalità sociale come i senza fissa dimora e cittadini di paesi terzi, individui con vulnerabilità psichica e quindi sociale) nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali della UE, sia in termini di non discriminazione che di protezione della salute.

I criteri di individuazione dei destinatari e le modalità di attestazione dei requisiti, sono definiti tenuto conto:

- della peculiarità dei destinatari, ossia persone che, per ragioni di disagio sociale o economico, non accedono o hanno difficoltà di accesso alle cure sanitarie;
- delle soluzioni organizzative previste dal PNES per il contrasto alla povertà sanitaria, ovvero attività di ambulatori di prossimità e motorhome itineranti;
- dell'esperienza dell'Organismo Intermedio nella tematica e delle modalità operative consolidate presso lo stesso, come definite nel "Disciplinare per l'erogazione in regime di solidarietà di beni e prestazioni sanitarie in favore dell'utenza che versa in condizioni di indigenza e di povertà"

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

1. Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, co. 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di collaborazione mediante co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), per la **identificazione dei soggetti beneficiari** degli interventi socio-sanitari nell'ambito del progetto citato in premessa.
   Gli ETS possono partecipare in forma singola o in forma associata costituita o costituenda basata in ossequio a quanto descritto nel successivo articolo 2 del presente avviso.

Art. 2 – Indirizzi per la co-progettazione

Gli ETS che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla presente procedura, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e, nel caso previsto dall'art. 5, del rispetto dei criteri di selezione previsti dal presente avviso, verranno invitati a partecipare ad un tavolo di co-progettazione.

Il tavolo sarà chiamato a co-progettare un modello di collaborazione tra la Asl BARI ed ETS in grado di soddisfare le seguenti esigenze:

- Identificazione dei soggetti beneficiari.
- Potenziamento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari che prevedano azioni atte a favorire la medicina di prossimità, rivolta ai soggetti indigenti o in disagio socio-economico, attestato dall' ETS accreditato, individuato dall' Azienda, a seguito della procedura in parola, stante la funzione dell'ETS

[3] Rinvio.

medesimo, di orientamento dei soggetti in povertà sanitaria verso i servizi sanitari accessibili sul territorio. I criteri per la detta attestazione saranno quelli già previsti dal "Disciplinare per l'erogazione in regime di solidarietà di beni e prestazioni sanitarie" redatto dall' INMP.

- Rafforzamento di attività di setting assistenziali e di *outreach* in contesti deprivati ad elevata marginalità sociale per coloro che vivono in insediamenti non autorizzati, palazzi occupati abusivamente, ovvero non dispongono di documenti anagrafici;
- Implementazione di attività *outreach* in comunità distanti dai punti principali ed ordinari di erogazione delle prestazioni sanitarie in considerazione di un contesto di isolamento, per conformazione geo/ orografica del territorio.
- Erogazione/distribuzione farmaci: secondo quanto previsto dal programma PNES

Le attività sopra descritte sono esplicitate nelle **schede progettuali allegate** al presente avviso.

1. La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

   a) **Individuazione degli ETS interessati** (artt. 3-4)
   Sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, l'ASL Bari provvederà a selezionare, previa verifica del possesso e del rispetto dei requisiti e dei criteri previsti dal presente avviso, gli ETS che manifesteranno l'interesse a partecipare al tavolo di co- progettazione e alla successiva realizzazione delle attività di cui all'art. 1.

   b) **Tavolo di co-progettazione** (art. 9)
   Il tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione necessaria dell'ASL e degli ETS e avrà lo scopo di definire il modello di collaborazione in base agli indirizzi previsti all'art. 2.
   Le attività del tavolo di co-progettazione si svolgeranno secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente avviso.

   c) **Conclusione dei lavori del tavolo e sottoscrizione della convenzione** (art. 10)
   I lavori del tavolo devono concludersi entro 30 giorni dalla riunione di insediamento. In occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL Bari pone all'esame del tavolo un documento illustrativo del modello di collaborazione come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione. Qualora l'ASL Bari dichiari che esso risponde all'interesse pubblico, ogni ETS dichiara di aderire o non aderire al modello medesimo. Fatta salva la facoltà dell'ASL di aggiornare la seduta, anche oltre il termine sopra indicato, al fine di raggiungere un più ampio consenso, la mancata adesione al modello di collaborazione comporta la rinuncia a partecipare alle fasi successive. Della seduta è redatto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, un verbale, sottoscritto da tutte le parti e del quale il documento illustrativo del modello di collaborazione costituisce parte integrante.
   Successivamente, e comunque prima del coinvolgimento degli ETS nella realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, l'ASL Bari e gli ETS aderenti sottoscrivono una convenzione, con la quale regolano, in base al modello di collaborazione co-progettato, i reciproci rapporti al fine della realizzazione congiunta delle attività. Il tavolo potrà stabilire che i rapporti fra ASL e gli ETS siano disciplinati anche da più convenzioni.
   Nell'ipotesi in cui, in occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'ASL dichiari che il modello di collaborazione, come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione, non corrisponde all'interesse pubblico, della seduta è redatto un verbale, sottoscritto da tutte le parti, e non si dà luogo alla stipulazione di alcuna convenzione. In tal caso, l'ASL si riserva di rinnovare il procedimento di co-progettazione o dichiararne l'interruzione.

   d) **Realizzazione congiunta del percorso di coprogettazione**

A seguito della sottoscrizione della convenzione, l'ASL Bari coinvolge gli ETS partner nella realizzazione delle attività di cui all'art. 1.

Articolo 3 – Destinatari dell'avviso e requisiti di ordine generale per la partecipazione

1. Il presente avviso è rivolto a Enti del terzo settore (ETS) che svolgano la propria opera in uno o più dei seguenti ambiti di attività di interesse generale di cui **all'art. 5, comma 1, d.lgs. 117/2017:**

   a) "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. a), d.lgs. 117/2015);
   b) "prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. c), d.lgs. 117/2017);
   c) "cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. n), d.lgs. 117/2015);
   d) "accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti" (art. 5, comma 1, lett. r), d.lgs. 117/2015);
   e) "beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo" (art. 5, comma 1, lett. u), d.lgs. 117/2015);
   f) "promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" (art. 5, comma 1, lett. w), d.lgs. 117/2015).

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore – ETS di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in **forma singola o in forma associata**, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.
In caso di partecipazione in forma associata, gli ETS dovranno:

a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;

b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte da questi presentate.

2. Il possesso della qualità di ETS si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. Possono, pertanto, rispondere alla presente manifestazione di interesse le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le fondazioni del Terzo settore, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), singolarmente o in partenariato tra loro.

   Si precisa che nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, possono altresì partecipare le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266,

le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore, nonché le fondazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate.

Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento.

La cancellazione del soggetto dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento in co-progettazione.

3. Lo svolgimento di attività rientranti in quelle di interesse generale elencate al comma 1 deve essere previsto nello statuto dell'ente oppure risultare dettagliatamente dalla descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione;
4. Per essere ammessi alla selezione, gli enti di cui al comma 1 devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei seguenti requisiti:
    - l'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
    - l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con allegazione di apposito elenco contenente le loro generalità;
    - la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
    - la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Articolo 4 – Destinatari dell'avviso e requisiti di carattere tecnico-organizzativo per la partecipazione

1. Il presente avviso è rivolto a Enti del terzo settore (ETS) che siano in possesso, alla data della presentazione della domanda – oltre che dei requisiti di ordine generale di cui precedente art. 3 anche del seguente requisito di capacità tecnico-organizzativa:

2. adeguata capacità operativa, almeno triennale, nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta. Detta capacità operativa triennale è dimostrabile mediante l'indicazione di collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo.

Articolo 5 – Criteri di selezione

Fermo il possesso dei requisiti di ammissione delle domande di ordine generale (art. 3) e di carattere tecnico-organizzativo (art. 4), ai fini dell'avvio della co-progettazione, gli ETS sono selezionati, secondo la procedura prevista all'art. 7, in base ai seguenti criteri:

a) esperienza almeno quinquennale, nella gestione o nel coordinamento delle attività di cui all'art. 2, comprovata mediante la descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione od ogni altro utile elemento di riscontro (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino la qualificazione dell'ente);
b) capacità operativa dell'ente, dimostrata anche mediante l'indicazione del numero degli associati, dei volontari, dei collaboratori o delle figure professionali impegnati nelle attività, nonché l'indicazione della dimensione territoriale della sua organizzazione (ad esempio numero delle sedi);
c) esperienza di partecipazione a interventi progettuali di assistenza sanitaria e sociosanitaria a sostegno delle categorie in vulnerabilità socio-economica.

Articolo 6 – Domanda di partecipazione

1. Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione a trasmettere la domanda di partecipazione **entro 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)**
2. La domanda andrà redatta secondo le modalità previste e dettagliate nel modello allegato nel presente Avviso, dovrà contenere:

a) i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
b) la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 3-4 del presente avviso, compreso il possesso della qualifica di ente del Terzo Settore ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;
c) il nominativo e il ruolo all'interno dell'ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel tavolo di co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi di cui all'art. 2, comma 3, del presente avviso;
d) i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 5 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
e) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.

3. Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

a) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportate nella domanda;
b) l'atto costitutivo dell'ente;
c) lo statuto dell'ente;
d) l'eventuale ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;
e) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.

4. La ASL si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.
5. La documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere trasmessa in formato pdf esclusivamente, mediante invio in una unica pec, tramite posta elettronica certificata dell'ente o del suo rappresentante legale, all'indirizzo: **servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it** inserendo nell'oggetto la seguente dicitura: ***Domanda di partecipazione alla co-progettazione – PN Equita' nella Salute 2021-2027. Area di intervento contrastare la povertà Sanitaria***.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Ilaria Zingaro – Direttore Area Servizio Socio Sanitario

Le istanze pervenute **oltre il termine perentorio del quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS invianti saranno esclusi dalla procedura.

Ai fini della validità della candidatura fa fede la ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato

Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti ad altri soggetti.

In fase di coprogettazione, si provvederà ad attribuire a ciascun ETS ammesso alla presente procedura, il territorio in cui operare tenuto conto dell'esperienza maturata, delle professionalità disponibili, della dotazione strumentale e dell'intensità di intervento dichiarata disponibile.

Articolo 7 – Procedura di selezione e ammissione al tavolo di co-progettazione

1. La selezione degli ETS ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione di cui all'art. 9 del presente avviso avviene a opera di una Commissione nominata dal Direttore Generale.

2. La Commissione procede, preliminarmente, all'ammissione degli enti candidati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3-4 del presente avviso. Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che risultino privi dei prescritti requisiti di partecipazione.

3. Con riferimento agli ETS ammessi, la Commissione procede alla selezione in base ai criteri di cui all'art. 5. Per ogni criterio di cui all'art. 5, la Commissione esprime un giudizio discrezionale di "idoneità" / "non idoneità", circa la rispondenza del soggetto ai criteri prescritti.

4. Per poter essere selezionati, gli ETS ammessi devono aver ottenuto un giudizio di "idoneità" con riferimento a ciascuno dei criteri di cui all'art. 5.
5. L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina un diritto dei soggetti ad esso partecipanti alla successiva sottoscrizione con l'Asl Ba della convenzione di cui all'art. 10 o alla partecipazione alle attività successive.

Articolo 8 – Tempistica

1. La ASL Bari si impegna a concludere la procedura di selezione entro 30 giorni lavorativi dal termine della scadenza di presentazione delle domande.
2. A cura della scrivente Azienda sarà reso noto:
   - il calendario relativo alla seduta di insediamento del tavolo di co-progettazione;
   - della data di sottoscrizione dell'accordo convenzionale, ai sensi di legge;
   - delle attività da svolgersi in prosieguo.

Articolo 9 – Il tavolo di co-progettazione
1. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dalla commissione di cui all'art. 7 e dal rappresentante legale dell'ETS selezionato, in forma singola o associata, o da suo delegato, con il supporto dei propri referenti professionali.
2. L'Azienda convocherà il tavolo di co-progettazione al quale parteciperanno i soggetti sopra individuati, con la raccomandazione del Gruppo di lavoro 2 del Comitato di Sorveglianza del PNES, di coinvolgere anche le parti sociali.
3. Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale.
4. Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'Azienda o degli ETS, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della convenzione, nonché di formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della convenzione stessa alla luce dei risultati di tale monitoraggio. In tal caso, il tavolo opera con le medesime modalità previste nei commi 1 e 2 del presente articolo.

Articolo 10 - Sottoscrizione della convenzione

1. La sottoscrizione della convenzione (o delle convenzioni) fra la ASL Bari e il co-gestore, avviene segue la conclusione del tavolo tecnico (art. 9 comma 2) del presente Bando.
2. La convenzione dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
   a) oggetto della convenzione e referenti per l'attuazione;
   b) criteri e procedure per il coinvolgimento degli ETS, da parte dell'Azienda, nella realizzazione dei singoli interventi socio-sanitari a sostegno della popolazione ucraina;

c) modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa dei singoli interventi socio-sanitari a sostegno dei soggetti in vulnerabilità socio- economica;
d) obblighi dell'Ente del Terzo Settore e obblighi della ASL BARI
e) obblighi comuni delle parti;
f) risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione (anche mediante rinvio ad apposite linee guida facenti parte integrante della convenzione);
g) durata, che dovrà coincidere con il termine ultimo del progetto, stabilito dall'Organismo Intermedio **alla data del 31/12/2019**;
h) fiscalità;
i) tracciabilità dei flussi finanziari;
j) trattamento dei dati personali;
k) i casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.

Articolo 11 – Controllo e monitoraggio

L'attuazione degli interventi sarà soggetta a monitoraggio e controllo da parte dell'Asl Bari anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni per inadempimento o delle cause di risoluzione contrattuali.

Articolo 12 – Risorse

1. Agli ETS chiamati a collaborare per la realizzazione dei singoli interventi in collaborazione con l'ASL verrà riconosciuto il compenso per ogni singola azione progettuale.
2. Le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili a rimborso sono quelle già riportate nelle schede progettuali allegate.

Articolo 13 – Pubblicità

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale della Asl Ba www.asl.bari.it - sezione albo pretorio - Bandi di gara
2. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'ASL Bari l'elenco degli ETS ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Articolo 14 – Responsabile del procedimento e contatti

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore Area Servizio Socio Sanitario Asl Ba, dott.ssa A.Ilaria Zingaro
2. Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate, entro 5 giorni lavorativi antecedenti alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica: servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it e, e per cc all'indirizzo mail: ilaria.zingaro@asl.bari.it
3. L'oggetto della mail dovrà riportare la dicitura: **Avviso ETS PNES - Richiesta informazioni/Quesito.**

L'amministrazione provvederà alla pubblicazione, sul sito istituzionale – sezione bandi di gara – dei chiarimenti di carattere generale forniti

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei quali l'Asl Bari entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.

2. I dati forniti saranno trattati esclusivamente per il conseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Articolo 16 – Norme di salvaguardia

1. L'Asl Bari si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per i soggetti partecipanti alla procedura insorga alcuna pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare esecuzione all'avviso.
2. Per quanto non contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

ALLEGATI
- Schede progettuali, ai sensi della Convenzione sottoscritta tra l'INMP, nella qualità di Organismo Intermedio e l'Asl Bari nella qualità di Beneficiaria.
- Dichiarazione sostituiva
- Domanda di partecipazione

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa A.Ilaria Zingaro

IL Responsabile dell'Attuazione PNES
Dott.ssa Silvana Fornelli

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luigi Fruscio

Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027

Contrastare la povertà sanitaria

1. PIANO DI INTERVENTI dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di BARI

Responsabile dell'attuazione	Dott.ssa Silvana Fornelli
Referente amministrativo	Dott. Giancarlo Ciaula

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO (COMUNE A TUTTI I PROGETTI)

Breve descrizione delle **attività ed esperienze pregresse** di medicina di prossimità in *outreach* attraverso motorhome ed equipe multidisciplinare

1. **Attività in *outreach*:**

Nell'ambito dell'attività in *outreach*, dal 2021 il Dipartimento di Prevenzione ASL BA organizza periodicamente attività di vaccinazione (antinfluenzale e anti COVID-19) rivolte ai migranti e senza fissa dimora, presso le sedi del C.A.R.A. (Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo) di Bari e del C.P.R. (Centro di Permanenza per il Rimpatrio) di Bari, tramite un'équipe multidisciplinare (1 medico del SISP e 2 infermieri del SET 118). Per la stagione 2023/2024 sono state effettuate circa 1.000 dosi di vaccini, con un'adesione pari all'80%. La U.O. coinvolta è Dipartimento di Prevenzione - SISP Area Metropolitana, Referente: Dott.ssa Antonella Spica, Dirigente Medico.

Le zone da segnalare sono le aree con maggiore affluenza di migranti e/o accampamenti di zingari, tra le quali risulta opportuno indicare l'area metropolitana di Bari (DSS di Bari) ed il territorio dei DSS 05 (Cassano delle Murge, Grumo Appula, Acquaviva delle Fonti, Binetto, Sannicandro di Bari, Toritto) e 11 (Mola di Bari, Noicattaro, Rutigliano).

Nell'ambito della medicina di prossimità, inoltre, è attivo l'Ambulatorio Ginecologico inclusivo per donne con bisogni speciali e migranti, gestito da un'équipe multidisciplinare che garantisce un approccio integrato il territorio, nell'ambito della UOSVD "Pianificazione familiare IVG per integrazione Ospedale Territorio" e della UOC di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale "San Paolo" di Bari, nato al fine di migliorare l'accesso alle prestazioni connesse alla pianificazione familiare e alla gravidanza da parte di donne con gravi disabilità psichiche e/o motorie e donne migranti, con o senza STP.

2. **Utilizzo di motorhome**:

Nel territorio della ASL Bari non sono presenti motorhome attrezzati.

3. **Co-progettazione con ETS:**

L'Azienda ha già in essere accordi di co-progettazione con ETS. Gli ambiti di collaborazione sono fondo povertà del piano sociale di zona, contributi per emergenza abitativa, integrazione lavorativa, tirocini socio-lavorativi, sportelli di segretariato sociale. Le Associazioni sono in elenco pubblicate sul sito aziendale nell'ambito del Comitato Consultivo Misto – CCM aziendale. Trattasi di un organismo dell'Azienda

Sanitaria con funzioni propositive e consultive, volto a dare ascolto e rilievo al punto di vista del cittadino-utente all'interno della Sanità. È definito misto in quanto composto sia da membri designati dalle Associazioni di Tutela e di Volontariato maggiormente impegnate sul territorio, sia da operatori interni individuati dall'Azienda Sanitaria.

Nel territorio di riferimento è presente un elenco/albo di ETS: Albo Regione Puglia – RUNTS, di cui avvalersi

4. **Attività di alfabetizzazione e orientamento per vulnerabili e migranti:**

Non sono state effettuate attività di alfabetizzazione per i destinatari né per gli operatori.

INFORMAZIONI DI SINTESI PIANO DI INTERVENTI

3. Costo totale Piano di Interventi

Progetti	Codice progetto	FESR max Euro	FSE+ max Euro	TOTALE max Euro
Costituzione delle equipe multidisciplinari per attività clinica	**IN.4k.1_02**		4.263.957,60 €	4.263.957,60 €
Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitari	**IN.4k.1_04**		2.247.477,23 €	2.247.477,23 €
Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni	**IN.4k.2_02**		201.015,14 €	201.015,14 €
Mediazione di sistema	**IN.4k.3_01**		46.294,40 €	46.294,40 €
Investimento strutturale, tecnologico, strumentale e di risorse umane funzionale alla implementazione delle attività di *outreach*	**IN.4.5.1_01**	2.426.796,44 € (di cui max 1.674.042,24 € personale)		2.426.796,44 €
Acquisizione di protesi odontoiatriche per persone in povertà sanitaria	**IN.4.5.1_03**	1.912.689,55 €		1.912.689,55 €
Produzione di materiale per attività di educazione sanitaria presso la popolazione target	**IN.4.5.2_03**	48.730,95 €		48.730,95 €
Totale		**4.388.216,94**	**6.758.744,37**	**11.146.961,31**

4. Indicatori output e risultato

4.1- INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI – FSE+

Cod indicatore	Indicatore	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
EECO01	Numero totale dei partecipanti	Numero partecipanti	122	4.880
EECO13	Cittadini Paesi Terzi	Numero partecipanti	49	1.952



4.2 - INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI - FSE+

Cod indicatore	Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)
ISR4_2IT	Numero partecipanti che alla conclusione degli interventi si trovano in una situazione migliorativa	Numero Partecipanti	2.440

4.3 - INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI - FESR

Cod indicatore	Indicatore	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO69	N° max di persone che possono essere servite dalla struttura sanitaria nuova o modernizzata		348	6.954

4.4 - INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI - FESR

Cod indicatore	Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	1.130

La compilazione dei box di progetto non deve superare i 5.000 caratteri (spazi esclusi).

SCHEDA PROGETTO 1

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Costituzione equipe multidisciplinare per attività clinica**
Codice progetto	**IN.4k.1_02**
Inizio progetto	**01 Ottobre 2024 – 01 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**1 – Servizi sanitari più equi e inclusivi (FSE+)**
Costo totale del progetto	**4.263.957,60 €**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'accesso a cure mediche di base è un diritto fondamentale da preservare, ma molte persone in condizioni di disagio economico e sociale non riescono ad accedere a tali servizi.
Pertanto, lo scopo del presente progetto è fornire servizi sanitari di base a persone vulnerabili dal punto di vista socioeconomico, migliorando il loro accesso a cure mediche, assistenza sociale e supporto educativo. In considerazione dell'obiettivo da raggiungere, ossia mettere l'assistenza sanitaria a servizio del bisogno sanitario, il modello organizzativo prevede l'utilizzo di tre motorhome atte a raggiungere i destinatari direttamente nei siti di maggior concentrazione della popolazione target individuata dallo scopo del presente progetto.
Nel rapporto pubblicato nel 2020, l'Istat definisce il concetto di vulnerabilità quale "*condizione in cui l'autonomia e la capacità di autodeterminazione dei soggetti sono permanentemente minacciate da un inserimento instabile dentro i principali sistemi di integrazione sociale e di distribuzione delle risorse*".
Il presente progetto si struttura in diverse fasi qui di seguito elencate:

1. Obiettivi;
2. Destinatari;
3. Servizi offerti;
4. Struttura e personale;
5. Organizzazione e modalità di erogazione del servizio;
6. Monitoraggio e valutazione;

Fase n.1
La finalità del progetto è garantire prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali gratuite ed eque atte a promuovere la salute e il benessere dei soggetti vulnerabili sia in termini economici che sociali. Educare la popolazione riguardo l'importanza della prevenzione e della cura delle malattie e rendere accessibili i servizi sanitari a chi ne ha più bisogno è la principale *mission* del progetto.
Negli obiettivi prefissati, tenendo conto dei tempi per l'avvio del progetto ossia ottobre 2024, sono state elaborate delle strategie sufficienti a raggiungere un numero della popolazione almeno pari all'indicatore di risultato ovvero 4880 persone. Alla luce dei

destinatari del progetto, l'elaborazione di strategie è differenziata per ciascuna categoria. Tuttavia, sono state individuate delle attività a supporto del progetto di base con il fine di raggiungere non solo un numero più alto di soggetti, ma anche di apportare condizioni migliorative dei soggetti coinvolti.

Fase n.2
Le persone vulnerabili sono quelle che, per diverse ragioni, non hanno accesso adeguato ai servizi sanitari di base. Include in modo esemplificativo e non esaustivo:
- Persone senza fissa dimora;
- Famiglie a basso reddito;
- Migranti;
- Comunità RSC (rom, sinti, caminanti).

Si precisa che, l'intero progetto è in linea con i dettami della Carta dei diritti fondamentali e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Fase n.3
I servizi offerti includono:
Cure Sanitarie di Base: Visite mediche generiche, esami di routine;
Servizi Specialistici: Dermatologia, ginecologia, pediatria, cardiologia, psichiatria, neuro psichiatria infantile, allergologo, immunologo e saranno reclutati altri specialisti in base alle necessità locali.
Servizi di Supporto Psicologico: Consulenze psicologiche individuali e di gruppo.
Supporto Sociale: Orientamento e assistenza per l'accesso a servizi sociali e alloggi temporanei.
Educazione alla Salute: Programmi di prevenzione e promozione della salute, inclusi workshop e materiale educativo.

Ai fini del monitoraggio delle attività attuate verranno elaborati degli indicatori di performance (KPI) come ad ex. numero di pazienti trattati, tipo di servizi forniti, risultati di salute, soddisfazione dei pazienti.
A tal fine, ciascuna equipe multidisciplinare al termine di ogni visita provvederà a schedulare le informazioni raccolte nella fase di indagine al fine di monitorare il fascicolo sanitario del paziente target e, al fine di utilizzare le predette informazioni nella fase di rendicontazione del progetto, verranno compilate delle apposite cartelle informatizzate.
Verranno inoltre redatti dei report periodici, con cadenza mensile e annuale, e verranno richiesti attraverso appositi moduli, feedback dai beneficiari al fine di migliorare i servizi.

2.1 GOVERNANCE

Fase n.4
Per quanto concerne la struttura operativa verranno utilizzate cliniche mobili (motorhome) ossia veicoli attrezzati per visite mediche e altre prestazioni sanitarie di base, ambulatori fissi situati in zone strategiche e facilmente accessibili.

L'equipe multidisciplinare si occuperà dell'erogazione di servizi di primo livello atti a identificare le esigenze di assistenza sociosanitaria e pertanto, saranno individuati

operatori altamente qualificati con competenze trasversali. Il progetto, contestualmente, prevede un secondo step, ovvero l'individuazione di cure specialistiche in base alle esigenze della popolazione target individuata.
L'equipe sarà composta in formula mista tra medici e altre figure professionali in particolare:

- Un medico;
- Un infermiere;
- Un autista;
- Un amministrativo.

Il ruolo del medico sarà quello di valutare le condizioni generali di salute, effettuare una diagnosi di malattie acute e croniche e prescrivere terapie. Verranno predisposte, in giorni fissi con cadenza settimanale, delle consultazioni mediche al fine di identificare le esigenze di salute e fornire consigli medici. Inoltre, il medico potrà pianificare il c.d. "follow-up" ovvero attraverso il monitoraggio delle condizioni di salute dei pazienti, potrà pianificare successive visite e coordinare con altri specialisti, se necessario, opportune visite.
In funzione delle specificità e delle esigenze che di volta in volta emergeranno si provvederà ad organizzare giornate mediche a tema in modo da garantire la presenza dello specialista (ad ex. pediatra, ginecologo, cardiologo, etc.) con il fine di raggiungere il maggior numero di soggetti.

Il ruolo dell'infermiere sarà quello di supportare caregiver, collaborare al processo di empowerment e di educazione sanitaria dei soggetti target, assicurando l'assistenza infermieristica (somministrazione di medicinale per via intravenosa, intramuscolare, orale, applicazione di bendaggi e medicazioni, etc.).

Il ruolo dell'autista supporta l'equipe relativamente all'attività logistica al fine di garantire gli spostamenti nei siti individuati per l'erogazione delle prestazioni.

Per quanto concerne le procedure di selezione si procederà a soddisfare il fabbisogno di personale mediante indizione di apposito Avviso Interno per il personale interno e di Avviso Pubblico di manifestazione di interesse, per il personale esterno.
Per quanto concerne la procedura di reclutamento del personale esterno a mezzo Avviso Pubblico, la stessa indicherà:

- La normativa vigente, più nello specifico si farà riferimento agli interventi previsti per Contrastare la povertà Sanitaria nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PNES);
- L'ambito soggettivo con indicazione dei profili idonei;
- Le modalità di svolgimento delle attività;
- Le modalità di presentazione delle candidature con successive graduatorie.

Si precisa che, qualora l'Avviso interno non dovesse garantire il fabbisogno stimato in fase di avvio del progetto, le risorse a tal riguardo stimate saranno utilizzate per reclutare ulteriori figure professionali mediante Avviso esterno finalizzato all'acquisizione di personale a tempo determinato. In caso di ulteriori necessità, non fronteggiabili mediante le due procedure innanzi esplicitate, l'amministrazione si riserva di fare ricorso, in via residuale, ad agenzie di lavoro interinale, per somministrazione di lavoro, appositamente selezionate con procedura di evidenza pubblica.

Obiettivo precipuo è quello di costituire equipe PNES multidisciplinari formate, stabili e trasversali per garantire nel tempo efficacia e qualità dell'assistenza erogata sul territorio per la popolazione più vulnerabile.

Fase n.5
L'organizzazione e l'erogazione del servizio di assistenza sociosanitaria ai soggetti svantaggiati richiede un approccio multidisciplinare e integrato.
Fermo quanto sopra esposto in merito alla pianificazione delle attività da compiere, ai fini della definizione del fabbisogno del personale si è ritenuto necessario procedere a pianificare un numero di giornate in grado di raggiungere, nell'arco temporale del progetto, il numero più elevato della popolazione di riferimento.
Fermo restando la seguente la suddivisione ossia il raggiungimento di almeno:

- 130 persone da ottobre a dicembre 2024;
- 4750 persone per l'anno 2025-2026-2027-2028-2029;

per un totale di 4880.
Si sono stimati i seguenti parametri:

- Una giornata lavorativa è pari a 8 ore;
- Il numero di pazienti di primo contatto potrà oscillare da un minimo di 8 a un massimo di 14 a giornata.

È importante evidenziare che il numero minimo di persone da visitare è pari a 1 paziente per ogni ora in quanto la barriera linguistica e le condizioni di precarietà sanitaria dei soggetti possono comportare un allungamento dei tempi della visita di base.

Per il presente progetto sono previste:

- **tre giornate a settimana** in cui l'equipe multidisciplinare si occuperà di effettuare una prestazione sanitaria di primo livello (visita di base) della popolazione di riferimento a mezzo **motorhome**;
- **due giornate a settimana** in cui l'equipe multidisciplinare si occuperà di effettuare una prestazione sanitaria di primo livello (visita di base) della popolazione di riferimento **presso l'ambulatorio di prossimità**;
- **frequenza di due giorni ogni due settimane** in cui le figure a supporto (altre figure professionali) dell'equipe multidisciplinare potranno affiancare il medico e l'infermiere durante l'erogazione delle prestazioni delle visite di base, come ad esempio l'educatore professionale, l'assistente sociale e sanitario, il mediatore culturale e lo psicologo, etc..
  La scelta delle figure a supporto è subordinata ai destinatari da raggiungere. L'erogazione della prestazione avverrà nel **motorhome**;
- **frequenza di una giornata ogni due settimane** in cui le figure a supporto (altre figure professionali) dell'equipe multidisciplinare potranno coadiuvare il medico e l'infermiere nell'erogazione della prestazione delle visite di base, come ad esempio l'educatore professionale, l'assistente sociale e sanitario, il mediatore culturale e lo psicologo, etc..
  La scelta delle figure a supporto è subordinata ai destinatari da raggiungere. L'erogazione della prestazione avverrà **nell'ambulatorio di prossimità**;
- **frequenza di due giorni ogni due settimane** in cui verranno effettuate visite specialistiche in base al bisogno sociosanitario della popolazione individuato dall'equipe multidisciplinare a mezzo **motorhome**;
- **frequenza di due giorni ogni due settimane** in cui verranno effettuate visite specialistiche in base al bisogno sociosanitario della popolazione individuato dall'equipe multidisciplinare **nell'ambulatorio di prossimità.**

Si precisa che i motorhome sono due e che gli ambulatori di prossimità dedicati saranno individuati come numero e come sedi in funzione dei bisogni che emergeranno a seguito della mappatura effettuata nell'ambito del territorio della ASL Bari.
In considerazione del fatto che sono state previste due equipe di base sono due (2), in via prudenziale si è stimato di raggiungere un numero di soggetti svantaggiati almeno pari al target previsto. Ci si aspetta però, date le strategie individuate, di raggiungere un numero superiore rispetto ai parametri sopra indicati.

Si precisa che, il piano finanziario qui di seguito esposto è stato sviluppato sulla base di stime che tengono conto della percentuale di adesione all'Avviso Interno per il personale ASL Bari e all'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse, per il personale esterno. Pertanto, i relativi costi delle figure professionali sono il risultato del prodotto fra le ore lavorate e il relativo costo orario.

Si specifica inoltre che per quanto attiene ai costi orari del personale dirigenziale e di comparto utilizzati quali base di calcolo per lo sviluppo del quadro economico, si è fatto riferimento agli specifici CCNL applicabili, di seguito declinati.
Nello specifico, per quanto attiene la Dirigenza Medica si fa riferimento al CCNL dell'Area Sanità - Triennio 2019-2021, nel quale, all'Art. 31 comma 3 vengono indicate le tariffe relative allo straordinario ed all'Art. 89 comma 3 viene individuata la tariffa relativa alle prestazioni aggiuntive.
Per quanto attiene il comparto sanità, invece, per le prestazioni in regime di straordinario si fa riferimento all'Art. 47 del "CCNL relativo al personale del comparto sanità – Triennio 2019 – 2021", mentre per le prestazioni aggiuntive si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7, comma 1 lettera d) dello stesso.
Per quanto attiene alla specialistica ambulatoriale interna ed altre figure professionali si fa riferimento all'Art. 43 dello specifico "Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'Art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – Triennio 2019-2021" recepito dalla Conferenza Stato-Regioni con atto d'intesa N° 52/CSR del 04/04/2024.

3. CRONOPROGRAMMA

	2024		2025		2026		2027		2028		2029		
	ultimo trimestre		1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	
procedure di selezione													
di cui													
personale interno	ottobre - novembre - dicembre												
persone esterno	ottobre - novembre - dicembre												
attività equipe													
di cui													
visite di primo contatto		dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
visite specialistiche		dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
visite con altre figure professionali		dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
piano annuale di rendicontazione		54.808,00 €		376.244,00 €		1.064.436,32		1.064.437,32		1.064.438,32		635.333,94 €	**4.259.697,90**

3. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

Si riportano qui di seguito eventuali criticità e relative modalità di superamento:

- Coordinamento tra le diverse equipe: ogni equipe (primo contatto- altre figure professionali – medici specializzati) ha obiettivi e modalità operative specifiche. La mancanza di coordinazione può portare a inefficienze, duplicazione degli sforzi e possibili lacune nella cura. Per superare questa criticità si intende adottare un sistema di scambio di flusso di informazioni continue attraverso un software;
- Differenze nelle competenze e negli approcci tra i professionisti coinvolti: le équipe multidisciplinari comprendono professionisti con background e specializzazioni diverse, e questo può portare a divergenze nei metodi di trattamento e nelle decisioni cliniche. Per superare eventuali difficoltà riscontrate, le stesse saranno rese note al responsabile dell'attuazione del progetto e verranno svolti dei tavoli di confronto per sviluppare un approccio integrato;
- Resistenza al cambiamento: l'introduzione di un nuovo modello di cura multidisciplinare può essere percepita come una minaccia o come un cambiamento difficile da accettare. Per superare questa resistenza, verranno coinvolte tutte le parti interessate fin dalle prime fasi del progetto. La comunicazione trasparente sui benefici del nuovo modello, insieme a sessioni informative e di formazione, può facilitare l'accettazione e l'adozione del cambiamento.

Piano finanziario	
Voci di spesa	**Importi previsti (euro)**
Costi diretti	
Medico di base (tot. ore 5 anni 36.065,66)	€ 1.253.178,50
Specialista (tot. ore 5 anni 11.314,67)	€ 394.485,85
Infermiere (tot. ore 5 anni 46.066,33)	€ 1.059.525,67
Autista (tot. ore 5 anni 19.413,33)	€ 291.782,40
Amministrativo (tot. ore 5 anni 45.621,33)	€ 756.401,71
Psicologo (tot. ore 5 anni 8.938,33)	€ 249.379,50
Mediatore culturale (tot. ore 5 anni 8.938,33)	€ 150.879,07
Ass. sociale (tot. ore 5 anni 6.165)	€ 104.065,20
A) Totale Costi diretti	€ **4.259.697,90**
B) Costi indiretti (*0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)*	€ 4.259,70
Costo totale del progetto (A+B)	**€ 4.263.957,60**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	*X Si* ☐ *No*

(*) Si fa presente che sono ammissibili:
-le spese di personale esterno incaricato ad hoc per il progetto da identificare nel profilo e nell'impegno
-le spese di personale interno ed in particolare:
1) personale sanitario e amministrativo con lettera di incarico in cui indicare la % di impegno: spese per le ore di lavoro sul progetto svolte extra orario ordinario;
2) personale dirigenziale: spese per incentivi per il ruolo svolto nel progetto

SCHEDA PROGETTO 2

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (FSE+)**
Codice progetto	**IN.4k.1_04**
Inizio progetto	**1 Ottobre 2024 – 1 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**1 – Servizi sanitari più equi e inclusivi (FSE+)**
Costo totale del progetto	**2.247.477,23 €**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie" ha l'obiettivo di dotare la popolazione target di farmaci di fascia A e C, oltre all'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie propedeutiche all'ottenimento di un piano terapeutico. Fornire l'accesso a farmaci di fascia A e C a persone svantaggiate consente di migliorare la qualità di vita e promuove l'equità nell'accesso ai servizi sanitari.

Pertanto, l'obiettivo del progetto è potenziare l'erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari per la popolazione target, riducendo le barriere di accesso attraverso la mitigazione delle discriminazioni nell'accesso ai servizi sanitari per ogni singola area territoriale individuata, migliorando così la qualità delle cure e la promozione dell'inclusione sociale.

Nell'ambito dell'intero programma, il seguente progetto rappresenta una fase successiva alle attività poste in essere dall'equipe multidisciplinare, in quanto la raccolta dei dati di base dei destinatari (persone senza fissa dimora, famiglie a basso reddito, migranti, comunità RSC), consente di organizzare attività tese all'erogazione di una prestazione *ad hoc* al fine di prescrivere un piano terapeutico.

Il progetto si fonda su una prima fase di pianificazione nella quale verranno identificati i partner, ad esempio farmacie presenti sul territorio e convenzionate, ETS e si espliciteranno le attività da svolgere. Successivamente, si darà avvio alle collaborazioni e alle attività di distribuzione dei farmaci, anche attraverso voucher, all'erogazione di prestazioni sociosanitarie e si attiveranno campagne di sensibilizzazione. La fase finale consiste nel monitoraggio delle attività e raccolta dati, attraverso la predisposizione di un report periodico, il quale analizzerà gli scostamenti tra gli obiettivi prefissati e quelli raggiunti.

A. Identificazione delle persone svantaggiate

Al fine di identificare la popolazione target verranno coinvolti gli ETS, le associazioni di rappresentanza e i servizi sociali dei comuni (in coerenza con il progetto n.4) e verranno analizzati i dati demografici. La popolazione individuata, al fine di

raggiungere gli obiettivi del progetto, verrà suddivisa in categorie a seconda delle diverse esigenze, adottando per ogni categoria delle strategie specifiche.

Le categorie individuate sono le seguenti:

- Soggetti vulnerabili dal punto di vista economico;

- Soggetti vulnerabili dal punto di vista sociale, tra cui i soggetti senza fissa dimora;

- Migranti e appartenenti alle comunità RSC.

Si precisa che, l'intero progetto è in linea con i dettami della Carta dei diritti fondamentali e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

B. modalità di approvvigionamento farmaci

L'approvvigionamento dei farmaci sarà gestito attraverso una combinazione di strategie che includono:

- L'utilizzo dei farmaci presenti nel magazzino delle farmacie territoriale in forza di contratti in corso di validità stipulati dalla competente area patrimonio mediante utilizzo di convenzioni rese disponibili dal soggetto aggregatore regionale - InnovaPuglia;
- In mancanza di disponibilità del farmaco, si provvederà all'acquisizione attraverso l'attivazione di una procedura di gara ad hoc.

C. Erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie

L'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie hanno ad oggetto le visite mediche effettuate dagli operatori specializzati al fine di prescrivere un adeguato piano terapeutico, attraverso farmaci di fascia A e C, ai soggetti svantaggiati.

La strategia elaborata permette di incrociare le esigenze dei soggetti vulnerabili con le finalità del programma in quanto l'obiettivo primario è fornire assistenza sanitaria e sociosanitaria completa e adeguata. I medici specializzati, una volta effettuata la visita, individueranno il piano terapeutico da adottare al fine di migliorare la condizione di salute.

Le prestazioni sanitarie e sociosanitarie vengono erogate dall'equipe multidisciplinare individuata nel progetto n.1

È d'uopo evidenziare che, per efficientare la distribuzione dei farmaci, si stabiliranno collaborazioni e accordi con farmacie territoriali aziendali, con i servizi sociali dei Comuni e con gli ETS.

Inoltre, in linea con la Strategia nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 21-30, sono state elaborate delle strategie mirate alla loro inclusione. Al fine di ridurre la loro emarginazione dal contesto sociale, informare loro sulla prevenzione sociale e salute mentale, sono previste all'interno del progetto altre figure

professionali come ad esempio il mediatore culturale, lo psicologo e l'assistente sociale consentendo loro di intercettare e i reali bisogni ed intervenire in maniera mirata.

D. Strategia di erogazione dei farmaci

I farmaci di fascia A e C sono essenziali per la cura della salute sanitaria in quanto la fascia A comprende l'insieme dei farmaci rimborsati dal SSN per malattie croniche e gravi, mentre la fascia C include i farmaci a carico del cittadino.

È d'uopo precisare che per l'erogazione in regime di solidarietà di farmaci di fascia A, così come previsto dal Disciplinare e dal modulo C, vi è una compartecipazione fra i soggetti; pertanto, il solo costo eleggibile è il ticket ovvero la quota a carico dell'utente.

La distribuzione efficiente e multidirezionale è indispensabile per garantire che la popolazione target riceva il trattamento sanitario necessario al fine di garantire accessibilità, continuità delle cure e aderenza alle terapie prescritte, riducendo così le disuguaglianze.

Le strategie adottate terranno conto delle specifiche esigenze delle categorie già menzionate dei soggetti destinatari. Si è ritenuto opportuno diversificare il modello organizzativo della distribuzione dei farmaci in funzione delle caratteristiche socioculturali dei soggetti target. In particolare, per i soggetti vulnerabili sotto un profilo economico, ossia tutti coloro che vivono in una condizione di povertà che limita il loro accesso ai farmaci e alle cure mediche necessarie, il metodo adottato sarà attraverso il raggiungimento dell'ambulatorio di prossimità realizzato anche per l'erogazione di tale attività.

Fermo restando la principale strategia adottata, in via residuale, vi sarà la possibilità anche di distribuire dei "voucher". I voucher potranno essere distribuiti solo a coloro che dimostreranno una buona *compliance* al trattamento prescritto e potranno essere utilizzati presso le farmacie territoriali e/o convenzionate. Il sistema di distribuzione a mezzo voucher sarà tracciabile, consentendo il monitoraggio delle prescrizioni e delle terapie erogate. Ogni voucher distribuito avrà un termine di scadenza pari a trenta (30) giorni per l'utilizzo. Sul singolo voucher saranno riportati le seguenti informazioni:

- riferimenti agli interventi previsti per Contrastare la povertà Sanitaria nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PNES);
- anagrafica dell'utente;
- principio attivo e dosaggio;
- quantitativo delle confezioni
- identificativo del prescrittore;

Il voucher dovrà essere presentato contestualmente ad un documento di riconoscimento/codice fiscale dell'assistito e il suo utilizzo sarà registrato nei sistemi informativi in uso alla ASL Bari e nel sistema di contabilità aziendale in modo da consentire lo scarico una volta utilizzato. Il sistema adottato consentirà un puntuale

tracciamento dei consumi, al fine di verificare la coerenza delle forme di utilizzo con le finalità dello strumento e di prevenire eventuali utilizzi impropri.

Inoltre, verranno distribuiti opuscoli e guide in lingua italiana e non, per spiegare come utilizzare i voucher e accedere ai farmaci.

Per quanto concerne i soggetti vulnerabili dal punto di vista sociale, inclusi i soggetti senza fissa dimora, si ritiene che il modello organizzativo più idoneo a garantire il successo del progetto, in termini di raggiungimento di obiettivi, sia quello che prevede l'accesso ai farmaci attraverso la distribuzione diretta. Si utilizzeranno, nello specifico, ambulatori mobili (motorhome) per raggiungere i siti dove si concentrano i soggetti destinatari. Gli operatori sanitari somministreranno i farmaci direttamente sul campo, garantendo che i pazienti ricevano le terapie necessarie.

Infine, per la popolazione di riferimento quale migranti e appartenenti alle comunità RSC, l'accesso ai farmaci sarà garantito attraverso la distribuzione diretta supportata da mediatori culturali al fine di superare le barriere culturali e linguistiche. Saranno istituiti punti di distribuzione presso gli ambulatori mobili e le comunità individuate, dove i mediatori culturali assisteranno i beneficiari nel processo di ritiro dei farmaci. La figura del mediatore è essenziale per far comprendere le istruzioni di assunzione dei farmaci, garantendo così il principio dell'inclusione.

Per quanto concerne il supporto degli ETS, quest'ultimi forti della loro presenza capillare sui vari siti interessati, saranno coinvolti per il processo di distribuzione dei farmaci.

Inoltre, è opportuno evidenziare che, indipendentemente dal modello organizzativo adottato, il prelievo del farmaco potrà essere effettuato o in ambulatori di prossimità, nelle giornate dedicate, o direttamente nei motorhome.

La fase di monitoraggio è essenziale per assicurare che il progetto di erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie e la distribuzione di farmaci sia efficace e risponda alle esigenze della popolazione target. Attraverso un processo continuo e ciclico di raccolta dati, analisi, feedback e adattamento, è possibile garantire che i beneficiari ricevano il massimo supporto e che le risorse siano utilizzate in modo ottimale.

Pertanto, sin dall'inizio del progetto verranno stabiliti degli indicatori chiave di performance (KPI) per misurare il progresso verso gli obiettivi del progetto. Si riporta qui di seguito a titolo esemplificativo ma non esaustivo esempi di KPI:

1. Numero di prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate;
2. Numero farmaci erogati;
3. Percentuale di popolazione target raggiunta;
4. Livello di soddisfazione dei beneficiari.

L'analisi dei KPI ci consente non solo di valutare la bontà del progetto ma anche di apportare azioni correttive, qualora dovessero emergere delle difformità rispetto a quanto stabilito.

2.1 GOVERNANCE

Fermo restando la fase di pianificazione sopra descritta, il successo del progetto dipende dalla capacità di comunicazione fra tutti gli attori coinvolti. Si è infatti stabilito che, con cadenza quadrimestrale, verranno organizzate riunioni tra i medici specializzati e i partner affinché tutti siano costantemente allineati sull'operatività, sui progressi e su eventuali criticità.

Si intende usare un software interno dedicato al fine di consentire uno scambio continuo del flusso di informazioni così da poter portare azioni correttive tempestive, se necessario, nonché rendicontare le attività svolte.

Inoltre, così come stabilito dalla convenzione, è necessario raggiungere un numero di soggetti almeno pari a 4880 persone. Il progetto però, attraverso la personalizzazione delle attività da compiere in riferimento a ciascuna categoria di soggetti destinatari, potrà consentire di arrivare ad un numero superiore di soggetti di riferimento.

Per l'erogazione delle prestazioni si è stabilito che:

- Con frequenza di **due volte a settimana** si procederà all'erogazione della prestazione sanitaria e sociosanitaria attraverso l'utilizzo del **motorhome**;
- Con frequenza di **una volta a settimana** si procederà con la distribuzione dei farmaci attraverso l'utilizzo del **motorhome**;
- Con frequenza di **due volte a settimana** si procederà all'erogazione della prestazione sanitaria e sociosanitaria presso gli **ambulatori di prossimità**;
- Con frequenza di **una volta a settimana** si procederà con la distribuzione dei farmaci presso gli **ambulatori di prossimità** e farmacie territoriali aziendali.

Pertanto, indipendentemente dalla categoria dei destinatari, sarà previsto un veicolo mobile attrezzato, il quale raggiungerà direttamente i siti interessati, e realizzazione di un ambulatorio di prossimità.

Tale modello organizzativo consente di raggiungere in maniera efficiente la popolazione target. Inoltre, sarà indispensabile il coinvolgimento degli ETS in quanto, forti della loro presenza capillare sui siti di deprivazione socioeconomica interessati, coadiuveranno nel processo di distribuzione dei farmaci.

3. CRONOPROGRAMMA

	2024			2025		2026		2027		2028		2029		
	ultimo trimestre			1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	Totale
Stipula accordi con farmacie														
di cui														
farmacia territoriale aziendali	ottobre													
accordi con ETS	ottobre	novembre												
Erogazioni delle prestazioni														
di cui														
distribuzione dei farmaci		novembre	dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
prestazioni sanitarie e socio -sanitarie negli ambulatori di prossimità		novembre	dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
prestazioni sanitarie e socio -sanitarie a mezzo motorhome		novembre	dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
piano annuale di rendicontazione			76.614,00		458.435,41		458.435,41		458.435,41		458.435,41		334.876,36	**2.245.232**

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

Si riportano qui di seguito eventuali criticità e relative modalità di superamento:

- Consegna dei motorhome: la consegna dei motorhome segue le relative procedure di stabilite da INMP. L'acquisto dei veicoli sanitari mobili include i relativi allestimenti. Pertanto, nella fase iniziale verrà allestiti degli ambulatori di prossimità al fine di erogare le prestazioni sanitario e sociosanitarie e la contestuale dotazione di farmaci di fascia A e C;
- Capacità di gestione del personale: il progetto richiede personale qualificato e adeguatamente formato per gestire in modo efficace la distribuzione dei farmaci e l'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie. Pertanto, verranno attivate procedure di selezione che tengano conto delle competenze dei singoli soggetti;
- Coordinamento dell'equipe: ai fini di una corretta erogazione dei servizi è necessario uno scambio di informazioni continue, pertanto, saranno individuati canali ad hoc al fine di garantire trasparenza e velocità nello scambio dei dati fra tutti gli attori coinvolti;
- Accettazione dei pazienti: la comprensione e l'accettazione dei servizi offerti da parte dei pazienti e delle comunità è essenziale per il successo del progetto. Le barriere culturali, linguistiche o socioeconomiche possono influenzare negativamente l'adesione e l'efficacia dei trattamenti. Sono infatti previste figure a supporto al fine di sostenere e guidare i soggetti target.

Piano finanziario

Voci di spesa	Importi previsti (euro)
Costi diretti	
Spese per acquisto farmaci fascia C e fascia A senza nota AIFA	€ 1.279.254,60
Spese servizi forniti da ETS	€ 327.828,20
Spese del personale (*)	€ 638.149,20
A) Tot. Costi diretti	**€ 2.245.232,00**
***B)* Costi indiretti** (*0,1% costi diretti – art. 7.2* della *Convenzione)*	**€ 2.245,23**
Costo totale del progetto (A+B)	**€ 2.247.477,23**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	*X Si* *☐ No*

(*) Si fa presente che sono ammissibili:
-le spese di personale esterno incaricato ad hoc per il progetto da identificare nel profilo e nell'impegno
-le spese di personale interno ed in particolare:
1) personale sanitario e amministrativo con lettera di incarico in cui indicare la % di impegno: spese per le ore di lavoro sul progetto svolte extra orario ordinario;
2) personale dirigenziale: spese per incentivi per il ruolo svolto nel progetto

SCHEDA PROGETTO 3

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni**
Codice progetto	**IN.4k.2_02**
Inizio progetto	**1 Ottobre 2024 – 1 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**1 – Servizi sanitari più equi e inclusivi (FSE+)**
Costo totale del progetto	**201.015,14 €**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La povertà sanitaria è una questione complessa che richiede un approccio multifattoriale e collaborativo per essere affrontata efficacemente.
Il progetto di co-progettazione tra l'Azienda Sanitaria Locale di Bari (ASL Bari) e gli Enti del Terzo Settore (ETS) rappresenta un approccio integrato ed efficace per contrastare la povertà sanitaria attraverso una serie di attività coordinate e mirate. La collaborazione sinergica, basata sulla condivisione delle risorse e delle competenze, determinerà un miglioramento significativo della qualità della vita delle persone più vulnerabili e una riduzione delle disuguaglianze sanitarie nel territorio.
Il progetto si articola in diverse fasi, ognuna delle quali contribuisce in modo significativo all'obiettivo finale di potenziare i servizi sanitari e sociali disponibili.

La programmazione delle varie fasi del progetto necessita della mappatura dei bisogni territoriali dei vari siti identificati. Pertanto, la ASL Bari, attraverso la metodologia "Ricerca-Intervento", ha inviato un questionario agli assistenti sociali dell'Azienda chiedendo di coinvolgere anche i referenti PUA degli Ambiti competenti e delle Cooperative sociali eventualmente già presenti sul nostro territorio a supporto delle attività delle PUA. Tanto, al fine di rilevare:

- i bisogni, mappando **le aree di marginalità in ambito sociosanitario a livello di ogni Distretto Socio-Sanitario;**
- **le risorse presenti** a livello territoriale in termini di servizi di bassa soglia, sportelli di segretariato sociale, pronto intervento sociale, Enti del Terzo settore che offrono servizi per persone in condizioni di vulnerabilità o disagio sociale.

Tanto, al fine di coinvolgere anche gli ETS, per dare un contributo informativo a quanto sopra indicato.

Inoltre, è in corso la predisposizione di apposito Avviso Pubblico che sarà adeguatamente pubblicizzato riservato agli ETS che, tenendo conto dell'art. 55 del D.LGS. 117/2017 del codice del terzo settore, si impegneranno a fornire supporto logistico e operativo al progetto qui sotto meglio rappresentato.
Sempre mediante la metodologia Ricerca-Intervento, l'ASL Bari intende redigere un questionario rivolto agli ETS selezioni attraverso Avviso Pubblico, al fine di redigere una puntuale mappatura dei bisogni territoriali nelle diverse aree distrettuali per sviluppare delle strategie d'azioni mirate.

Il ruolo degli ETS nella fase iniziale della mappatura dei bisogni territoriali è indispensabile poiché, in virtù della presenza capillare e della conoscenza approfondita del territorio, forniscono informazioni che permettono di individuare le aree di maggior deprivazione socioeconomica in cui è maggiormente presente la popolazione target del progetto in esame.
Inoltre, con il supporto dei Comuni, con i quali saranno attivate forme di collaborazione, si indentificheranno dei "setting di out-reach" delle zone ad alta deprivazione.
Le attività di *out-reach* sono finalizzate a raggiungere direttamente i soggetti vulnerabili, attraverso iniziative che possono includere visite, punti informativi mobili, eventi di sensibilizzazione e collaborazione con altre organizzazioni locali. Il modello organizzativo prevede altresì il c.d. "sistema referral" qualora le attività sopra indicate segnalino ai servizi competenti una presa in carico adeguata.

Tale attività è stata organizzata con l'obiettivo di abbattere le barriere di accesso a prestazioni sanitarie, non lasciando scoperti i soggetti vulnerabili qualora dovessero necessitare di un supporto specifico in base alle loro esigenze. Si identificheranno, pertanto, le attività di "referral" come attività a latere in grado di garantire maggiore inclusione sociale.

Obiettivi del Progetto
Con la conclusione della fase relativa all'analisi dei bisogni, si darà seguito alla fase di pianificazione ovvero all'interno della stessa saranno esplicitati gli obiettivi da raggiungere e saranno sviluppate le strategie interdisciplinari.
Pertanto, si procederà a:

- Selezionare tramite avviso pubblico gli ETS secondo dei criteri prestabiliti;
- Identificare gli ETS attraverso il coinvolgimento diretto, con un approccio partecipativo, delle amministrazioni locali, dei servizi sociali, al fine di individuare gli ETS maggiormente operativi nelle diverse aree distrettuali;
- Identificare le strategie e le azioni da porre in essere;
- Applicare i modelli di "out-reach" e "referral", così come in precedenza strutturati in coerenza con le altre schede progetto. I modelli organizzativi sopra previsti verranno implementati attraverso:
- l'utilizzo di cliniche mobili (motorhome) in grado di raggiungere le aree maggiormente deprivate;
- la gestione e utilizzo di ambulatori di prossimità, nelle more delle attivazioni delle cliniche mobili, eventualmente in collaborazione con gli ETS.

In tale contesto si inserisce anche la figura professionale di uno psicologo con l'obiettivo di fornire servizi di consulenza e sostegno psicologico, con particolare attenzione ai minori e alle persone vulnerabili.

Pertanto, le finalità del progetto possono essere così riassunte:

1. *Accesso Equo ai Servizi Sanitari*: Garantire che tutte le persone, indipendentemente dalla loro condizione economica, abbiano accesso a cure mediche di qualità.
2. *Prevenzione e Promozione della Salute*: Promuovere stili di vita sani e la prevenzione delle malattie.

3. *Supporto Sociale e Psicologico*: Offrire supporto non solo medico, ma anche psicologico e sociale, per affrontare le problematiche correlate alla povertà sanitaria.

Monitoraggio e risultato atteso

L'implementazione di un sistema di monitoraggio consente di valutare la bontà del modello organizzativo in termini di efficacia e efficienza. Pertanto, saranno previste delle cartelle cliniche informatizzate per garantire una raccolta puntuale dei dati relativi alla popolazione e trattamento e alle esigenze sanitarie individuate e trattate. Fermo restando gli indicatori di output da raggiungere, i risultati attesi dal progetto includono un aumento del numero di persone vulnerabili raggiunte e assistite, una maggiore integrazione tra i diversi attori del sistema di welfare e una riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari e sociali.

Inoltre, nel modello organizzativo si è previsto un piano di comunicazione dei risultati in quanto una comunicazione trasparente e continua è fondamentale per mantenere alta l'attenzione sui temi trattati e per garantire il coinvolgimento di tutti gli attori interessati. La comunicazione avverrà attraverso:
report periodici finalizzati a descrivere i risultati di progetto, le metodologie utilizzate;
eventi pubblici dove i risultati del progetto saranno presentati e discussi. Saranno incluse presentazioni di esperti, testimonianze di beneficiari e workshop interattivi;
materiale informativo come brochure, volantini da distribuire nei luoghi pubblici;
sessioni di feedback con i beneficiari del progetto per discutere i risultati di progetto e raccogliere opinioni e suggerimenti.

Si precisa che, le attività del piano di comunicazione rispetteranno quanto stabilito dal GDPR 2016/679 e che vi sarà applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

In conclusione, il progetto di co-progettazione tra ETS e ASL rappresenta un approccio multifattoriale e integrato per potenziare l'erogazione dei servizi a favore della popolazione vulnerabile, attraverso attività mirate e coordinate che sfruttano le competenze e le risorse di entrambi i settori.

2.1. GOVERNANCE

Per quanto concerne l'identificazione dei compiti, l'ASL Bari avrà il compito di coordinare e supervisionare il progetto, fornire servizi sanitari di base e specialistici e definire la necessità di formazione per il personale coinvolto nel progetto.
La supervisione del progetto sarà coordinata dai responsabili aziendali individuati dalla ASL Bari per le 3 aree distrettuali individuate ovvero Area Nord, Area centro e Area Sud.
Differentemente, gli ETS, garantiranno operatività sul territorio, grazie all'implementazione degli interventi sul campo, un supporto logistico in quanto verranno fornite strutture e risorse umane per lo svolgimento delle attività previste nel progetto e infine erogheranno servizi di supporto sociale e psicologico in sinergia con i servizi sanitari.

Inizialmente, una volta costituito il Tavolo di Lavoro in compartecipazione con gli ETS, saranno previste riunioni periodiche per la co-costruzione di strumenti di indagine finalizzati alla mappatura dei fabbisogni territoriali e all'identificazione dei setting interessati alle attività di *outreach*. I dati raccolti saranno un riferimento per la stima dell'entità del fenomeno e forniranno dettagli di natura clinica e demografica che saranno argomenti di confronto negli incontri periodici ASL Bari e ETS, al fine di modulare gli interventi secondo le esigenze che emergeranno.

Gli ETS:

- garantiranno operatività sul territorio, grazie all'implementazione degli interventi sul campo, vista la loro presenza capillare e la conoscenza diretta delle comunità;
- provvederanno al supporto logistico, in quanto verranno da loro fornite strutture e risorse umane per lo svolgimento delle attività previste nel progetto ed erogheranno servizi di supporto sociale e psicologico in sinergia con i servizi sanitari;
- si interfacceranno con i responsabili aziendali individuati dalla ASL Bari per le3 aree distrettuali con l'obiettivo di modulare un piano d'azione che includa interventi medici, educativi e sociali oltre a provvedere alla distribuzione dei farmaci.

La popolazione target sarà coinvolta in giornate di sensibilizzazione sanitaria e per la promozione della salute realizzate dagli ETS in sinergia con la ASL Bari.
Identificati i *setting* e i bisogni di salute, saranno calendarizzati con gli ETS
gli interventi finalizzati alla erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie in *outreach*.

Le attività comprese nel modello organizzativo sono le seguenti:

1. Campagne di Screening: organizzate per la comunicazione in merito alle malattie croniche e prevenibili (es. diabete, ipertensione, malattie cardiovascolari);
2. Assistenza sanitaria di primo livello mediante prima visita ed eventuale referral per accertamenti e successiva cura specialistica;
3. Cure odontoiatriche e programmi di nutrizione: interventi odontoiatrici mediante apposito motorhome nel quale poter verificare le esigenze e installare protesi;
4. Implementare programmi di educazione nutrizionale per promuovere una dieta equilibrata e sana, con particolare attenzione alle fasce deboli.
5. Servizi di Assistenza Domiciliare: fornire assistenza domiciliare per persone anziane e disabili in condizione di vulnerabilità, garantendo supporto medico e sociale.
6. Progetti di Inclusione Sociale: avviamento di percorsi formazione-lavoro e stage presso gli ETS per implementazione di strategie di "peer-education" in materia sanitaria.

3. CRONOPROGRAMMA

	2024			2025		2026		2027		2028		2029		
	ultimo trimestre			1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	totale
Procedure di selezione e coinvolgimento ETS														
di cui														
definizione criteri di selezione	ottobre													
pubblicazione Avviso Pubblico	ottobre													
valutazione		novembre												
Mappatura bisogni														
di cui														
analisi del fabbisogno tramite il coinvolgimento di ETS			dicembre	gennaio										
applicazione dei modelli														
di cui														
attività di out-reach				gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	ottobre - dicembre	gennaio - giugno	ottobre - dicembre	gennaio - giugno	ottobre - dicembre	gennaio - giugno	ottobre - dicembre	
attività di referral				gennaio - giugno	luglio- dicembre	gennaio - giugno	ottobre - dicembre	gennaio - giugno	ottobre - dicembre	gennaio - giugno	ottobre - dicembre	gennaio - giugno	ottobre - dicembre	
monitoraggio e valutazione					luglio- dicembre	gennaio - febbraio	luglio - agosto	gennaio - febbraio	luglio - agosto	gennaio - febbraio	luglio - agosto	gennaio - febbraio	luglio - agosto	
piano annuale di rendicontazione					42.715,72		42.715,72		42.715,72		42.715,72		29.951,45	**200.814,3**

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

Si riportano qui di seguito eventuali criticità e modalità di superamento:

- Coordinamento tra gli attori coinvolti: la co-progettazione richiede una collaborazione stretta e continuativa tra numerosi attori, e qualsiasi falla nella comunicazione può portare a inefficienze, duplicazione degli sforzi e disallineamento delle attività. Per mitigare questa criticità verranno svolte riunioni regolari e piattaforme dedicate per garantire lo scambio continuo delle informazioni e aggiornamenti;
- Valutazione e monitoraggio dell'impatto: misurare l'efficacia delle attività e il loro impatto sulla popolazione target richiede metodologie rigorose e una raccolta dati costante. Per superare questa sfida, è importante integrare fin dall'inizio degli indicatori di performance per analizzare i dati raccolti.

Piano finanziario	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
A) Costi diretti	**€ 200.814,33**
Spese servizi forniti da ETS	€ 200.814,33
B) Costi indiretti (*0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)*	**€ 200,81**
Costo totale del progetto (A+B)	**€ 201.015,14**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	*X Si* ☐ *No*

SCHEDA PROGETTO 4

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Mediazione di sistema**
Codice progetto	**IN.4k.3_01**
Inizio progetto	**1 Ottobre 2024 – 1 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**1 – Servizi sanitari più equi e inclusivi (FSE+)**
Costo totale del progetto	**46.294,40 €**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Bari intende sviluppare un progetto di collaborazione con i Leader delle Comunità di popolazioni socio vulnerabili (PCSV) e i referenti delle associazioni di rappresentanza, per migliorare l'accesso e la qualità dei servizi sanitari offerti a tali gruppi. Questo progetto mira a contrastare la povertà sanitaria attraverso un approccio integrato e partecipativo, garantendo che le esigenze specifiche di queste comunità siano ascoltate e soddisfatte.
La collaborazione ha come presupposto di base non solo quello di garantire una migliore comprensione delle dinamiche sociali al fine di potenziare l'efficacia dei servizi offerti in base alle varie esigenze riscontrate, ma anche quello di promuovere il principio della trasparenza e fiducia tra l'ASL Bari e le comunità.

Fasi del progetto

1. Mappatura e modalità di Coinvolgimento dei Leader di Comunità e delle Associazioni di Rappresentanza

- *Mappatura delle Comunità*: identificazione delle comunità e dei soggetti socio vulnerabili presenti nel territorio della ASL di Bari, con particolare attenzione a gruppi etnici minoritari, migranti, persone senza fissa dimora, persone in stato di povertà.
- *Identificazione dei Leader di Comunità e dei referenti delle associazioni di rappresentanza*: individuazione dei Leader riconosciuti all'interno di queste comunità e dei referenti delle associazioni di rappresentanza esistenti, cercando di garantire la massima rappresentatività delle stesse. Questo sarà svolto con l'aiuto degli ETS già attivi sul territorio, (individuati con avviso pubblico di selezione, vedi scheda progetto 3), nonché mediante i servizi sociali comunali e aziendali, eventuale coinvolgimento dei ministri di culto, attivando consultazioni con le comunità stesse.

Gli incontri preliminari con le comunità consentiranno di individuare il leader riconosciuto all'interno delle stesse. Tale riconoscimento verrà supportato anche dall'aiuto degli ETS già attivi sul territorio. Si è inoltre stabilito che, con frequenza trimestrale, verranno pianificati incontri per discutere le principali problematiche sanitarie emerse e raccogliere suggerimenti su come migliorare i servizi.

2. Creazione di un Tavolo di Consultazione

Una volta identificati i leader di comunità e le associazioni di rappresentanza, gli stessi dovranno partecipare ad un Tavolo di Consultazione, organo formale in cui gli stessi si incontreranno con i dirigenti dell'ASL Bari incaricati dell'esecuzione del progetto. In tale momento di consultazione si discuterà delle problematiche emergenti, al fine di proporre soluzioni, verificare lo stato di avanzamento del progetto e monitorare l'implementazione delle politiche sanitarie e sociali. Per garantire una partecipazione efficace, il progetto prevede sessioni di formazione e sensibilizzazione per i leader di comunità e i rappresentanti delle associazioni. Inoltre, attraverso l'adozione di atti formali come delibere e protocolli d'intesa, si procederà ad integrare nei processi decisionali i leader di comunità e le associazioni, atteso che si ritiene che tale modalità sia in grado di garantire un miglior successo dell'iniziativa intercettando i bisogni dell'utenza in funzione delle specificità indicate dagli stessi. Ad esempio, possono essere invitati a partecipare a comitati consultivi, gruppi di lavoro tematici e commissioni specifiche all'interno dell'ASL Bari.

3. Adozione di Atti Formali per l'Integrazione dei Leader di Comunità nei Processi Decisionali Aziendali

L'integrazione dei leader di comunità nei processi decisionali aziendali richiede l'adozione di diversi atti formali, tra cui:

- Sottoscrizione di procedure aziendali, che stabiliscano i termini della collaborazione e definiscano i ruoli degli attori e le responsabilità delle parti coinvolte;
- Regolamenti interni atti a disciplinare la partecipazione dei leader di comunità nei comitati consultivi e nei gruppi di lavoro;
- Redazione di verbali nel quale formalizzare i contenuti delle riunioni svolte e le attività da compiere;
- Documenti ufficiali che riportino - come feedback - i contributi e le osservazioni dei leader di comunità e delle associazioni, e che vengano utilizzati per orientare le decisioni aziendali;
- Organizzazione di sessioni di sensibilizzazione e formazione per i Leader di Comunità e dei referenti delle associazioni di rappresentanza in merito ai servizi sanitari disponibili e sulle modalità di accesso agli stessi.

Si ritiene che tali modalità siano in grado di consentire un ampio coinvolgimento della popolazione target e raggiungere gli obiettivi prefissati in coerenza con la scheda progetto 7.

4. Contributo delle Attività

I risultati attesi dal progetto implicano una maggiore inclusione delle comunità nei processi decisionali, una migliore comprensione delle esigenze locali da parte dell'ASL Bari e un aumento della qualità e dell'accessibilità dei servizi offerti.
Si riporta qui di seguito un esempio esemplificativo e non esaustivo dei risultati attesi:
- *Accessibilità Migliorata*: attraverso il coinvolgimento diretto dei Leader e dei referenti innanzi indicati i servizi sanitari saranno più facilmente accessibili, poiché le informazioni sui servizi disponibili saranno meglio diffuse all'interno delle comunità stesse.

- *Servizi Personalizzati*: la valutazione di opinioni e suggerimenti nella successiva pianificazione dei processi decisionali aziendali garantirà che i servizi sanitari siano adattati alle esigenze specifiche delle diverse comunità, migliorando così la qualità dell'assistenza erogata.
- *Fiducia e Collaborazione*: coinvolgendo attivamente tutti i soggetti previsti, si instaurerà un rapporto di fiducia tra la ASL e le comunità socio vulnerabili, favorendo una maggiore collaborazione e partecipazione ai programmi sanitari.
- *Riduzione delle Disuguaglianze*: le attività proposte mirano a ridurre le disuguaglianze sanitarie, assicurando che tutti i membri delle comunità abbiano accesso equo ai servizi sanitari, indipendentemente dalla loro condizione socioeconomica.

Il presente programma è conforme ai principi dettati dalla Carta dei diritti fondamentali e dai principi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

5. Monitoraggio e Valutazione

Il monitoraggio e la valutazione sono essenziali per assicurare che gli obiettivi siano raggiunti in modo efficace e, eventualmente integrare azioni correttive in funzione delle esigenze che le riunioni periodiche porranno in evidenza. L'uso di Key Performance Indicators (KPI) permette di avere una visione chiara e quantificabile dei progressi e dei risultati ottenuti.

Fra gli indicatori di performance abbiamo il numero di persone delle comunità vulnerabili che accedono ai servizi sanitari, la soddisfazione degli utenti e la riduzione delle barriere all'accesso, il coinvolgimento pro-attivo delle parti interessate, numero leader di comunità coinvolti e associazioni di rappresentanza e la percentuale di partecipazioni agli incontri.

Inoltre, è prevista la redazione di report periodici, i quali documentino i risultati del monitoraggio, e solo dopo averli condivisi con gli attori del progetto, potranno essere apportate modifiche o miglioramenti, se ritenuto necessario.

2.1 GOVERNANCE

La governance del progetto è strutturata per assicurare una collaborazione efficace e continua tra la ASL di Bari e i Leader delle Comunità e i referenti delle Associazioni di Rappresentanza coinvolte.

1. Struttura Organizzativa
1.1 Gruppo di Lavoro di Gestione del Progetto
- *Composizione Gruppo di Lavoro di Partecipazione Comunitaria (GDL)*: creazione di un gruppo con personale afferente alla ASL, con l'istituzione di tavolo di confronto che sarà composto da rappresentanti della ASL di Bari, Leader delle Comunità socio-vulnerabili, referenti delle associazioni di rappresentanza, ed eventualmente membri di ETS attive sul territorio.

- *Funzioni*: Il GDL sarà responsabile della supervisione generale del progetto, della definizione delle priorità, dell'allocazione delle risorse e del monitoraggio dei risultati; tutte attività svolte con il supporto degli ETS selezionati.

2. Meccanismi di Mediazione e Coinvolgimento

2.1 Incontri di Consultazione Periodica

- *Modalità*: Incontri periodici tra i rappresentanti della ASL e i Leader delle Comunità per discutere le problematiche emergenti, valutare i progressi del progetto e pianificare le attività future.
- *Benefici*: Questi incontri favoriranno un dialogo continuo e trasparente, permettendo una rapida identificazione e risoluzione dei problemi.

2.2 Strumento di Comunicazione e Feedback

- *Strumento*: fornire strumenti utili ai membri delle comunità affinché possano segnalare problemi, fornire feedback sui servizi ricevuti e proporre suggerimenti (es. cassetta "raccolta segnalazioni" o registro).
- *Accessibilità*: lo strumento sarà facilmente accessibile a tutti i membri delle comunità.

3.3 Formazione Continua e Sensibilizzazione

- *Attività*: Programmi di formazione e sensibilizzazione per il personale sociosanitario sull'approccio culturale e linguistico appropriato e sessioni informative per i leader comunitari e i referenti delle associazioni di rappresentanza sui servizi sanitari disponibili e su come accedervi.
- *Impatto*: Queste attività miglioreranno la comprensione reciproca e ridurranno le barriere culturali e linguistiche.

4. Monitoraggio della Governance

4.1 Indicatori di Performance

- *Definizione*: Sviluppo di indicatori chiave per monitorare l'efficacia della governance del progetto, come il numero di incontri di consultazione, il livello di partecipazione dei Leader/Referenti delle Comunità/Associazioni di Rappresentanza e il grado di soddisfazione degli utenti;
- *Rilevazione*: Raccolta e analisi periodica dei dati per valutare i progressi e apportare eventuali aggiustamenti.

3. CRONOPROGRAMMA

	2024	2025		2026		2027		2028		2029		
	ultimo trimestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	
Procedure di selezione												
di cui												
individuazione delle comunità	ottobre - novembre -dicembre											
sottoscrizione protocolli d'intesa		gennaio										
durata collaborazione		gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
istituzione gruppo di lavoro		gennaio										
adozione di atti formali			dicembre		dicembre		dicembre		dicembre		dicembre	
svolgimento attività		gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
piano annuale di rendicontazione			9.837,56		9.837,56		9.837,56		9.837,56		6.897,91	**46.248,**

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO
Si riportano qui di seguito eventuali criticità e relative modalità di superamento: - Partecipazione attiva dei leader di comunità e rappresentanti associazioni di rappresentanza: il tavolo di consultazione risulta efficace se agli incontri fra i vari rappresentanti vi è una piena partecipazione. Considerata una possibile scarsa partecipazione dei leader di comunità, si intende superare tale criticità coinvolgendo gli ETS, vista la loro conoscenza del territorio; - Resistenza al cambiamento: i siti di deprivazione socioeconomica possono non avere maggiore propensione al cambiamento. Pertanto, sono previsti incontri e diffusone di informazioni al fine di coinvolgere tutti i soggetti target.

Piano finanziario	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
Spese di partenariato	€ 46.248,15
Costi diretti	**€ 46.248,15**
Costi indiretti (*0,1% costi diretti – art. 7.2* della *Convenzione)*	**€ 46,25**
Costo totale del progetto	**€ 46.294,40**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	*X Si* *No*

SCHEDA PROGETTO 5

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Investimento strutturale, tecnologico, strumentale e di risorse umane funzionale alla implementazione delle attività di *outreach***
Codice progetto	**IN.4.5.1_01**
Inizio progetto	**01 Ottobre 2024 – 1 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**2 – Servizi sanitari di qualità (FESR)**
Costo totale del progetto	**2.426.796,44 € (di cui max 1.674.042,24 € personale)**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "Investimento strutturale, tecnologico, strumentale e di risorse umane funzionale all'implementazione delle attività di out-reach" mira a raggiungere la popolazione vulnerabile, sotto un profilo sociale ed economico, al fine di erogare servizi sanitari, sociosanitari e attività odontoiatriche.
Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

1. Pianificazione;
2. Implementazione;
3. Modello organizzativo e fase operativa;
4. Monitoraggio, valutazione e risultati attesi.

Fase 1 – Pianificazione
La fase di pianificazione è indispensabile per assicurare il successo dell'iniziativa. Questa fase inizia con un'accurata analisi dei bisogni della popolazione target. È essenziale comprendere le specifiche esigenze sanitarie e odontoiatriche delle popolazioni di riferimento. Questa analisi si basa su dati demografici, epidemiologici e socioeconomici.
Una volta raccolte queste informazioni, il passo successivo è definire gli obiettivi specifici del progetto. Questi obiettivi devono essere chiari, misurabili e realistici. Assieme agli obiettivi, vengono stabiliti gli indicatori di performance che serviranno per monitorare e valutare l'andamento del progetto.

La pianificazione delle attività comprende la stesura di un dettagliato piano operativo. Il piano operativo delinea le fasi del progetto, l'acquisto di veicoli sanitari mobili (motorhome) con relative attrezzature e successive manutenzioni, la selezione del personale, la stesura del modello organizzativo, i tempi di realizzazione e le risorse destinate.
È essenziale considerare tutti i dettagli logistici, come la manutenzione del veicolo, la gestione delle forniture mediche e odontoiatriche e l'organizzazione delle visite nei siti interessati.

Un altro elemento cruciale della fase di pianificazione è la strategia di comunicazione. È importante creare un piano di comunicazione per informare la popolazione target sui servizi offerti, gli orari delle visite e i benefici dell'iniziativa. Questo può includere campagne informative attraverso diversi canali, come l'utilizzo di volantini, social media e incontri comunitari (attraverso la facilitazione e sensibilizzazione promossa dai leader di comunità e dai referenti delle associazioni di rappresentanza), in coerenza con i progetti n.4 e 7. Infine, verrà creato un sistema di monitoraggio attraverso i KPI per valutare l'efficacia del progetto e, se necessario, apportare azioni correttive.

È importante specificare che, in tutte le fasi del progetto vengono attuati e applicati tutti i principi annoverati nella Carta dei diritti fondamentali e nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Fase 2. Implementazione
La fase di implementazione rappresenta il momento successivo a quella di pianificazione. Pertanto, si procederà tramite l'area gestione-patrimonio dell'Ente all'acquisto di tre veicoli sanitari mobili (motorhome) di cui due clinici e uno odontoiatrico con le caratteristiche previste da INMP.

Contestualmente, si procederà con il reclutamento del personale. La scelta dell'equipe è determinante per il successo del progetto. Si procederà ad individuare un autista, un odontoiatra qualificato e competente e un assistente alla poltrona capace di offrire supporto sia nelle procedure amministrative che nell'assistenza ai pazienti. Per quanto concerna l'ultima figura, l'assistente alla poltrona sarà selezionato anche in base alle lingue parlate o, ove necessario sarà supportata da un mediatore culturale al fine di ridurre le barriere fra equipe e soggetto trattato, uno degli obiettivi principali del presente progetto. A seguito della selezione del personale, verrà organizzato un incontro al fine di formare il personale non solo sugli aspetti tecnici e operativi, ma anche sulle dinamiche di lavoro nei siti di deprivazione socioeconomica interessati e sulle strategie di comunicazione efficaci con le comunità target.

Si precisa che, ai fini del reclutamento della figura dell'odontoiatra e dell'assistente alla poltrona verrà pubblicato un Avviso interno, per il personale interno, e un Avviso Pubblico per il personale esterno. Quest'ultimo dovrà contenere il riferimento al Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PNES).
Inoltre, il piano finanziario è stato sviluppato tenendo conto delle ore totali richieste dal progetto, del numero di risorse necessarie per l'erogazione dell'attività e del relativo costo orario delle figure professionali coinvolte.

Fase 3. Modello organizzativo e fase operativa
Una volta reso operativo il veicolo e individuata l'equipe, si pianificheranno le visite alle comunità target.

Si stimano i seguenti dati:
- **quattro volte a settimana** attività di out-reach attraverso i **motorhome** odontoiatrici;
- **frequenza di una volta a settimana** attività di erogazione di visite mediche-odontoiatriche presso gli **ambulatori di prossimità**;
- giornata lavorativa tipo composta da 8 ore;

- Una equipe composta da Odontoiatri per le attività cliniche specialistiche, un assistente alla poltrona e un autista.

L'odontoiatra effettua visite, diagnosi e trattamenti, mentre l'assistente alla poltrona aiuta nella gestione delle cartelle cliniche, nell'accoglienza dei pazienti, nel supporto durante le procedure mediche e nell'interazione tra i beneficiari e il personale medico. Per ogni soggetto target trattato verranno raccolti dati sullo stato di salute attuale, sulle terapie da eseguire ed eventualmente sui successivi trattamenti nonché ai fini del monitoraggio dei risultati ottenuti, il tutto nel rispetto del GDPR n.679/2016.

Fase 4. Monitoraggio, valutazione e risultati attesi

Il monitoraggio del progetto è un processo continuo e sistematico il quale assicura che le attività si svolgano come calendarizzato e che gli obiettivi preposti siano raggiunti. Questo processo implica la raccolta di dati quantitativi e qualitativi su base regolare. Ogni membro dell'equipe ha responsabilità specifiche nel processo di monitoraggio.
Attraverso l'elaborazione di KPI sarà possibile valutare l'andamento delle attività.
Si espongono in maniera esemplificativa e non esaustiva degli esempi di indicatori di performance:

- Numero visite effettuate;
- Numero pazienti trattati;
- Livello di soddisfazione dei pazienti;
- Tasso di adesione alle visite di follow-up.

I risultati attesi del progetto includono sia miglioramenti immediati nella salute orale delle comunità target, sia effetti a lungo termine sull'accesso e l'equità dei servizi sanitari riducendo così le disuguaglianze.

2.1 GOVERNANCE

Si stimano i seguenti dati:

- **quattro volte a settimana** attività di out-reach attraverso i **motorhome** odontoiatrici;
- **frequenza di una volta a settimana** attività di erogazione di visite mediche-odontoiatriche presso gli **ambulatori di prossimità**;
- giornata lavorativa tipo composta da 8 ore;
- Una equipe composta da Odontoiatri per le attività cliniche specialistiche, un assistente alla poltrona e un autista.

Fermo restando quanto sopra esplicitato, durante questa fase, l'equipe comincia ad esercitare le attività pianificate attraverso il raggiungimento dei siti interessati e l'erogazione di visite odontoiatriche alla popolazione target, offrendo servizi direttamente nei luoghi individuati.
Il modello organizzativo prevede, oltre all'acquisto dei motorhome, la realizzazione di un ambulatorio di prossimità in quanto il progetto ha decorrenza dal 01 ottobre 2024, data in cui non saranno ancora consegnati i veicoli mobili attrezzati. Stante l'esigenza iniziale per le situazioni di indifferibilità della prestazione, qualora non siano disponibili strutture interne all'Ente si procederà individuando ambulatori odontoiatrici convenzionati in modo da garantire la prestazione indifferibile.

Ai fini strategici, si valuterà di mantenere gli ambulatori di prossimità attivi durante tutto l'arco temporale del progetto con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di persone individuate come persone vulnerabili dal punto di vista socioeconomico e garantire un funzionamento continuo ed efficiente.

Il modello organizzativo adottato è strutturato per garantire efficienza, qualità e accessibilità. La centralità del modello è costituita dalla disponibilità del veicolo sanitario mobile (motorhome), che funge da clinica itinerante. Per tale ragione, lo stesso sarà allestito con tutte le attrezzature necessarie per fornire i più variegati servizi, così come stabilito da INMP.

Le attività quotidiane sono pianificate in modo da coprire il maggior numero possibile di soggetti identificati e da rispondere ai bisogni specifici di ciascuna di esse. Ogni giornata operativa inizia con la preparazione del veicolo e delle attrezzature. L'equipe, una volta raggiunto il sito interessato, allestirà il punto di accoglienza. I pazienti vengono registrati e indirizzati per le visite e i trattamenti. Durante tutta la giornata, l'equipe lavora in sinergia per assicurare che i servizi siano erogati con efficienza e professionalità.

Si specifica inoltre che per quanto attiene ai costi orari del personale dirigenziale e di comparto utilizzati quali base di calcolo per lo sviluppo del quadro economico, si è fatto riferimento agli specifici CCNL applicabili, di seguito declinati.
Nello specifico, per quanto attiene la Dirigenza Medica si fa riferimento al CCNL dell'Area Sanità - Triennio 2019-2021, nel quale, all'Art. 31 comma 3 vengono indicate le tariffe relative allo straordinario ed all'Art. 89 comma 3 viene individuata la tariffa relativa alle prestazioni aggiuntive.
Per quanto attiene il comparto sanità, invece, per le prestazioni in regime di straordinario si fa riferimento all'Art. 47 del "CCNL relativo al personale del comparto sanità – Triennio 2019 – 2021", mentre per le prestazioni aggiuntive si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7, comma 1 lettera d) dello stesso.
Per quanto attiene alla specialistica ambulatoriale interna ed altre figure professionali si fa riferimento all'Art. 43 dello specifico "Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'Art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – Triennio 2019-2021" recepito dalla Conferenza Stato-Regioni con atto d'intesa N° 52/CSR del 04/04/2024

3. CRONOPROGRAMMA

	2024			2025		2026		2027		2028		2029		Totale
	ultimo trimestre			1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	
Procedure di selezione														
di cui														
analisi fabbisogno personale	ottobre													
selezione personale	ottobre	novembre												
Realizzazione delle attività														
di cui														
acquisto motorhome	ottobre													
acquisto attrezzature odontoiatriche x Ambulatorio prossimità	ottobre													
Attività di odontoiatria Ambulatorio		novembre	dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
Attività di odontoiatria motorhome					luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
piano annuale di rendicontazione		113.610,01			1.004.791,74		314.791,74		314.791,74		314.791,74		361.595,10	2.424.372

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO
Si riportano qui di seguito eventuali criticità e relative modalità di superamento: - Consegna dei motorhome: la procedura di acquisto segue i tempi relativi alle varie procedure da attivare. Per le situazioni di indifferibilità, si individuano ambulatori odontoiatrici in modo da garantire le prestazioni; - Differenze culturali e linguistiche: la popolazione target comprende gruppi eterogenei con diverse lingue, culture e tradizioni, che possono influenzare la loro percezione e accettazione delle attività di out-reach. Per superare questo problema, si è adottato un approccio culturale e linguistico. Verrà selezionato e formato il personale in base alle competenze multiculturali e verranno, se necessario, coinvolti mediatori culturali; - Reclutamento del personale: carenza di persona qualificato, attrattività delle posizioni offerte. Verranno quindi utilizzate strategie di reclutamento mirate e verranno effettuate sessioni di formazione continua del personale.

Piano finanziario	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
Costi diretti	
Spese per acquisto ambulatori mobili attrezzati (clinici e odontoiatrici)	€ 690.000,00
Spese per acquisto/manutenzione attrezzature e allestimenti di ambulatori di prossimità	€ 263.411,24
Spese per acquisto/manutenzione attrezzature tecniche per l'attività di odontoiatria sociale	€ 247.570,10
Odontoiatra (tot. ore 5 anni 14.131)	€ 492.677,32
Assistente alla poltrona (tot. ore 5 anni 17.224)	€ 396.152,00
Mediatore culturale (tot. ore 5 anni 9.632)	€ 162.588,16
Autista (tot. ore 5 anni 11.442)	€ 171.973,25
A) Tot. Costi diretti	**€ 2.424.372,07**
***B)* Costi indiretti** (*0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)*	**€ 2.424,37**
Costo totale del progetto (A+B)	**€ 2.426.796,44**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	*X Si* *☐ No*

(*) Si fa presente che sono ammissibili:
-le spese di personale esterno incaricato ad hoc per il progetto da identificare nel profilo e nell'impegno
-le spese di personale interno ed in particolare:
1) personale sanitario e amministrativo con lettera di incarico in cui indicare la % di impegno: spese per le ore di lavoro sul progetto svolte extra orario ordinario;
2) personale dirigenziale: spese per incentivi per il ruolo svolto nel progetto

SCHEDA PROGETTO 6

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Acquisizione e dotazione di protesi odontoiatriche**
Codice progetto	**IN.4.5.1_03**
Inizio progetto	**1 Ottobre 2024 – 1 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**2 – Servizi sanitari di qualità (FESR)**
Costo totale del progetto	**1.912.689,55 €**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'acquisizione e la dotazione di protesi odontoiatriche è identificato come un servizio essenziale e indifferibile qualora si ravvisi la necessità di tale intervento in riferimento a tutti quei soggetti vulnerabili dal punto di vista sociale ed economico.
La stessa Regione Puglia con L.R. 15/06/2023, n.12, "Prestazioni odontoiatriche pe pazienti fragili erogate in strutture pubbliche territoriali" ha ravvisato la necessità che le aziende sanitarie della Regione eroghino prestazioni odontoiatriche a invasività minore, media e maggiore per pazienti fragili.
L'obiettivo è migliorare la salute orale della popolazione target. Differentemente dai progetti facenti parte l'intero piano operativo, nell'ambito della presa in carico dei soggetti destinatari aventi problemi di salute odontoiatrica, si identificano i soggetti target come tutti quei "soggetti affetti da edentulia parziale o totale appartenenti alle fasce più vulnerabili della popolazione".
La fase di individuazione dei soggetti di riferimento avviene secondo due criteri:

1) Fattore economico;
2) Fattore clinico sociale a mezzo di un punteggio.

L'assegnazione della protesi mobili avviene secondo un principio di priorità, rispettando la graduatoria costituita dal punteggio assegnato nella valutazione (fase n.2).

Il progetto è in linea con quanto stabilito dalla Carta sui diritti fondamentali e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Modalità di approvvigionamento delle protesi odontoiatriche

L'approvvigionamento delle protesi avverrà attraverso procedure di gara ai sensi del D.lgs. 36/2023. Nella procedura di selezione attivata per la selezione dei fornitori si terrà conto degli obiettivi stabiliti da PN Equità nella Salute 2021-2027 (PNES) e delle normative vigenti. Le procedure di selezione daranno vita alla costituzione di appositi albi di fornitori di operatori economici in base al territorio.

Modello organizzativo e operativo

Fermo restando l'identificazione dei soggetti beneficiari e le modalità di approvvigionamento delle protesi odontoiatriche, il progetto si articola in varie fasi qui di seguito esposte:

- Istituzione di una struttura operativa;
- Selezione dell'equipe;
- Visite odontoiatriche;
- Produzione, dotazione e fornitura;
- Monitoraggio e risultati attesi.

Per garantire un accesso capillare e tempestivo ai servizi odontoiatrici, il progetto prevede l'istituzione di un ambulatorio di prossimità e l'acquisto di un veicolo sanitario mobile (motorhome).
Il veicolo sanitario mobile consentirà all'equipe multidisciplinare di raggiungere i siti interessati, facilitando l'accesso alle cure per i soggetti vulnerabili, riducendo così le barriere d'ingresso.
Il veicolo sarà dotato delle moderne apparecchiature odontoiatriche come ad esempio la poltrona odontoiatrica, gli strumenti per la pulizia e la profilassi, unità radiografica portatile, strumenti per la realizzazione di impronte dentali e dispositivi per la diagnosi rapida delle patologie orali. Oltre al veicolo sanitario mobile, si prevede la possibilità di utilizzare ambulatori di prossimità in funzione delle disponibilità degli stessi già inseriti nella rete dell'Ente, in coerenza con il progetto n.5.
La combinazione del veicolo sanitario mobile e dell'ambulatorio di prossimità assicura una copertura estesa e continua, riducendo le disuguaglianze fra i soggetti.
Per quanto concerne la selezione dell'equipe multidisciplinare, il modello organizzativo si avvarrà dell'equipe identificata nel progetto. Pertanto, l'equipe di base sarà formata da un odontoiatra, un assistente alla poltrona, un autista e un amministrativo.
Infine, per monitorare e valutare l'efficacia del progetto si ritiene fondamentale definire dei Key Performance Indicator (KPI). Questi indicatori permetteranno di misurare il progresso, identificare aree di miglioramento e garantire che gli obiettivi del progetto vengano raggiunti.
Si riportano qui di seguito alcuni esempi:

- Numero soggetti trattati;
- Numero protesi fornite;
- Tempo medio di erogazione, dalla valutazione iniziale all'applicazione della protesi;
- Numero visite veicolo sanitario mobili e ambulatorio di prossimità;
- Soddisfazione del beneficiario;
- Tasso di follow-up.

L'utilizzo e l'analisi degli indicatori di performance consente di monitorare non solo l'efficacia del progetto, garantendo che gli obiettivi prefissati vengano raggiunti, ma anche identificare discrasie in termini di prestazioni di attività tali per cui è necessario apportare azioni correttive.
Per quanto concerne i risultati attesi, il presente progetto migliora la qualità di vita dei soggetti vulnerabili e contribuisce positivamente al benessere della società nel suo complesso.
Uno dei principali risultati attesi è il miglioramento significativo della salute orale dei beneficiari. Le protesi odontoiatriche aiuteranno a risolvere problemi di masticazione, di fonazione e di estetica dentale. I soggetti vulnerabili spesso trascurano la salute orale a causa delle limitazioni economiche e dell'accesso limitato ai servizi sanitari. Fornire loro protesi odontoiatriche non solo allevia il dolore e i disagi fisici, ma previene anche ulteriori complicazioni, come infezioni e malnutrizione, derivanti da problemi dentali non trattati. Inoltre, il miglioramento della salute può favorire una maggiore integrazione sociale e offrire nuove opportunità lavorative ai soggetti

vulnerabili. Con l'applicazione di protesi dentali mobili, i beneficiari avranno maggiori possibilità di reintegrarsi nel mercato del lavoro e di partire attivamente alla vita comunitaria, riducendo così l'isolamento sociale.
In conclusione, il progetto è destinato a produrre risultati positivi e duraturi per i soggetti vulnerabili. Migliorando la salute orale, aumentando l'autostima, promuovendo l'integrazione sociale e lavorativa, riducendo le disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari e promuovendo politiche di informazione, questo progetto rappresenta un passo significativo verso un futuro più equo e sano per tutta la popolazione target.

2.1 GOVERNANCE

Il modello organizzativo prevede un'attenta pianificazione degli interventi. Si è previsto un calendario predefinito, così di seguito sviluppato:

- Frequenza di **due uscite a settimana** per le prestazioni propedeutiche all'applicazione delle protesi sul veicolo sanitario mobile attrezzato;
- Frequenza di **due giornate a settimana** per le attività connesse all'applicazione delle protesi sul veicolo sanitario mobile attrezzato;
- Frequenza di **una giornata a settimana** per le prestazioni propedeutiche all'applicazione delle protesi presso l'ambulatorio di prossimità;
- Frequenza di **due giornate a settimana** per le attività connesse all'applicazione delle protesi presso l'ambulatorio di prossimità;
- Una giornata è pari a 8 ore lavorative.

Attraverso la definizione del calendario delle giornate sarà possibile coprire e intervenire sui siti di maggior interesse, consentendo ai soggetti beneficiari, di accedere a cure essenziali e indifferibili per la cura dell'igiene orale.
L'applicazione delle protesi odontoiatriche è successiva ad un'analisi di base del cavo orale. Pertanto, prima di provvedere all'applicazione, l'equipe multidisciplinare effettuerà delle analisi preliminari al fine di favorire la corretta applicazione. Sono quindi previste delle prestazioni pre-protesiche come la visita odontoiatrica, l'igiene orale, eventuali estrazioni e ricostruzioni. Solo successivamente verranno prese le impronte e, attesi i tempi di realizzazione, applicate le protesi mobili, ossia apparecchiature che sostituiscono parti mancanti del corpo.
I laboratori odontotecnici svolgono un ruolo essenziale nel campo della salute orale, fornendo una gamma di servizi specialistici e di supporto che contribuiscono alla cura e al mantenimento della salute del cavo orale occupandosi della progettazione e realizzazione di protesi dentali ed effettuando manutenzione e riparazioni.

Elemento determinante nel presente progetto è il c.d. "follow-up" in quanto garantisce la bontà del risultato nel lungo periodo, la salute e il benessere dei pazienti. Dopo l'applicazione delle protesi mobili è necessario monitorare come queste si adattano ed eventualmente individuare punti di pressione o irritazione. Tale strategia consente inoltre, di raccogliere feedback dai pazienti sulla soddisfazione del trattamento, sull'efficacia, sul miglioramento delle condizioni fisiche e mentali.
Il supporto nei confronti dei soggetti vulnerabili va inteso, non solo come un benessere fisico, ma principalmente un benessere mentale in quanto essere supportati e aiutati consente di aumentare l'inclusione e ridurre le disuguaglianze.

3. CRONOPROGRAMMA

	2024			2025		2026		2027		2028		2029		
	ultimo trimestre			1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	Totale
Procedure di approvvigionamento														
di cui														
procedure di gara	ottobre	novembre												
accordi con laboratori odontotecnici	ottobre	novembre												
Realizzazione delle attività														
di cui														
pre-protesiche		novembre	dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
l'applicazione delle protesi			dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
piano annuale di rendicontazione			62.556,93		*390.807,30*		*390.807,30*		*390.807,30*		*390.807,30*		284.992,65	**1.910.778,7**

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

Si riportano qui di seguito eventuali criticità e relative modalità di superamento:

- tempistiche di realizzazione: Il tempo necessario per la realizzazione di protesi odontoiatriche può essere lungo, soprattutto se sono necessari aggiustamenti o modifiche per garantire un adattamento perfetto. Questo può rappresentare un disagio per i pazienti che necessitano di una soluzione rapida. Pertanto, sono state previste più giornate dedicate all'applicazione delle protesi e accordi con laboratori odontotecnici competenti;
- coordinamento fra i soggetti coinvolti: il risultato del progetto è garantito se è assicurato uno scambio continuo di informazioni. La predisposizione di cartelle cliniche informatizzate e un software dedicato garantiscono trasparenza e celerità nello scambio di dati;
- resistenza da parte della popolazione target: l'introduzione di un nuovo modello di cura dentale può essere percepita come una minaccia. La selezione di personale competente e, l'eventuale supporto di altre figure professionali, consentirà di ridurre le barriere di accesso favorendo l'inclusione.

Piano finanziario	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
A) Costi diretti	**€ 1.910.778,77**
Spese per fornitura di protesi odontoiatriche	**€ 1.910.778,77**
B) Costi indiretti (*0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)*	**€ 1.910,78**
Costo totale del progetto (A+B)	**€ 1.912.689,55**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	*X Si* *☐ No*

SCHEDA PROGETTO 7

1. INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto:	**Produzione di materiale per attività di educazione sanitaria presso la popolazione target**
Codice progetto	**IN.4.5.2_03**
Inizio progetto	**1 Ottobre 2024 – 1 Dicembre 2029**
Fine progetto	
Priorità	**2 – Servizi sanitari di qualità (FESR)**
Costo totale del progetto	**48.730,95 €**

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'asimmetria informativa è considerata uno dei problemi più importanti nell'ambito sanitario, pertanto il presente progetto ha l'obiettivo, attraverso la distribuzione di materiale informativo, di generare un flusso di comunicazione pluridirezionale e continuo riducendo il *gap,* favorendo l'*Health literacy e* la *compliance* ad uno stile di vita e a comportamenti salutari.

La diffusione di una cultura sistemica consente di educare la popolazione, indipendentemente dalla condizione socioeconomica, sulle tematiche di maggior rilevanza.

Popolazione di riferimento

La popolazione di riferimento fa a capo ai criteri evidenziati nella convenzione, ossia tutte quelle persone considerate vulnerabili da un punto di vista sociale ed economico, qui di seguito esposte:

- persone senza fissa dimora;
- famiglie a basso reddito;
- persone migranti;
- comunità RSC.

Al fine di individuare ulteriori necessità educative, verranno condotte delle analisi dei bisogni attraverso indagini e colloqui.

È d'uopo precisare che il materiale informativo sarà disponibile nelle lingue parlate dalle comunità di riferimento al fine di raggiungere, senza discriminazione, tutti i soggetti coinvolti. Si procederà a coinvolgere i capi comunità di riferimento in modo da sostenere l'iniziativa attraverso un canale di comunicazione già familiare alla popolazione target.

Caratteristiche del materiale informativo

- il materiale informativo sarà disponibile in diverse lingue al fine di raggiungere, senza discriminazione, tutti i soggetti coinvolti;
- ai fini del rispetto della Carta dei diritti fondamentali il materiale informativo verrà progettato in modo da rispettare la dignità dei destinatari, evitando stigmatizzazione e pregiudizi, promuoverà il rispetto reciproco fra le persone indipendentemente dalla condizione sociale;
- il materiale sarà progettato per essere visivamente attraente e facile da comprendere, utilizzando infografiche e immagini che facilitino la comprensione anche a chi ha limitate competenze linguistiche o di lettura;
- sarà utilizzato sia il formato cartaceo che digitale da proiettare ove possibile attraverso schermi presenti nelle aree individuate;
- sarà previsto il format poster/manifesto al fine di consentire l'affissione in apposite aree e locali e il format *brochure* a tre pieghe da distribuire alla popolazione target;

Tematiche principali

Al fine di individuare le necessità educative, verranno condotte delle analisi dei bisogni attraverso indagini e colloqui. Inoltre, un contributo importante verrà generato dai progetti a corredo in quanto, attraverso l'analisi dei report, potranno essere evidenziate le aree di maggior criticità.
Le tematiche affrontate hanno ad oggetto:

1. l'igiene personale;
2. la prevenzione delle malattie infettive;
3. le vaccinazioni
4. l'accesso ai servizi sanitari locali;
5. le malattie sessualmente trasmissibili.

Modalità di somministrazione del materiale informativo

La somministrazione del materiale informativo richiede un approccio integrato e multicanale per raggiungere efficacemente le popolazioni svantaggiate, migliorando la loro consapevolezza e le loro pratiche igienico-sanitarie, con un impatto positivo sulla loro salute e qualità. La chiave per un impatto significativo è la diversificazione delle modalità di distribuzione, assicurando che il materiale educativo sia accessibile e comprensibile per tutti i destinatari.

Di seguito le modalità di somministrazione previste.

- Metodo diretto e immediato mediante la distribuzione fisica del materiale. *Brochure* creati in diverse lingue, verranno distribuiti in punti di alta frequentazione delle comunità svantaggiate. Centri di accoglienza, mense per i poveri, comunità RSC e centri per migranti sono luoghi ideali per questa attività;
- Affissione di poster in luoghi/strutture ad elevate frequentazione da parte della popolazione target;

- Divulgazione di materiale informativo anche mediante l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione, che potranno includere workshop e sessioni informative. Gli stessi saranno tenuti nelle comunità target e condotti da personale sanitario qualificato e volontari opportunamente formati, anche mediante il supporto degli ETS. Questi incontri non solo forniranno informazioni, ma offriranno anche l'opportunità di rispondere a domande, dissipare dubbi e promuovere il dialogo;
- Proiezione di materiale informativo digitale su schermi presenti in aree opportunamente individuate.

Risultato atteso

Il risultato atteso si configura come un miglioramento significativo nella consapevolezza e nelle pratiche sanitarie delle popolazioni target.

Ai fini di una corretta diffusione della campagna informativa si è deciso di attuare una strategia maggiormente impattante nel primo anno, ovvero nel 2025, al fine di stabilire una solida base e a garantire che i miglioramenti ottenuti possano essere sostenuti e amplificati negli anni successivi.

Dalle strategie attuate ci si aspetta un aumento dell'*Health literacy* e della *compliance* ad uno stile di vita e a comportamenti salutari.

Le popolazioni target spesso vivono in condizioni che le espongono a maggiori rischi sanitari e potrebbero non avere accesso a informazioni essenziali per mantenersi in buona salute. Attraverso la distribuzione di materiale educativo chiaro e accessibile, e grazie agli incontri informativi e ai workshop, ci auspichiamo che le persone inizieranno a comprendere i temi di educazione sanitaria proposti. Questo incremento di conoscenza sarà la base per un cambiamento positivo nelle abitudini quotidiane. Un altro risultato atteso è l'aumento dell'accesso ai servizi sanitari. Informare le popolazioni svantaggiate sui servizi disponibili, su come accedervi e sui diritti sanitari di cui dispongono può abbattere le barriere che spesso impediscono loro di ottenere cure adeguate. Per molte persone, la mancanza di informazione è uno degli ostacoli principali per accedere ai servizi sanitari. Il progetto, fornendo informazioni chiare e pratiche, mira a facilitare questo accesso, migliorando così la salute generale della popolazione target.

2.1 GOVERNANCE

Il presente progetto parte dall'identificazione del referente al fine di facilitare la comunicazione con l'INMP e i soggetti coinvolti.
Il referente nominato sarà un soggetto dell'ASL Bari ossia l'agenzia di comunicazione interna, la quale avrà il compito di coordinare il flusso di informazioni in entrata per programmare nel lungo periodo, ossia per la durata del progetto, le attività da compiere per lo sviluppo e adeguamento del materiale informativo in base alle esigenze specifiche del territorio.
La raccolta delle informazioni e dei dati ottenuti dalle schede di progetto, sopra indicate, consente di ottenere una mappatura completa delle aree interessate

determinando una completa conoscenza dei fabbisogni dei soggetti vulnerabili, da un punto di vista sociale ed economico, in aggiunta al materiale informativo fornito da INMP.
Pertanto, è stata programmato, con cadenza semestrale, un tavolo di consultazione fra il referente del progetto e tutti gli attori coinvolti.
In relazione al cronoprogramma, riportato in forma tabellare nella successiva pagina, è possibile avere una chiara pianificazione dello svolgimento delle attività.
In particolare:

- Da ottobre a dicembre 2024 verrà condotta un'analisi per identificare le esigenze della popolazione target in riferimento all'area interessata;
- A partire da dicembre 2024 fino a giugno 2025 verrà adeguato in base alle indicazioni fornite da INMP il materiale informativo e verrà successivamente prodotto;
- A partire da marzo 2025, per tutta la durata del progetto, sarà distribuito il materiale informativo;
- A partire da settembre 2025 verranno attivate campagne di sensibilizzazione e promozione, secondo le modalità già illustrate;
- A partire da novembre 2025 sarà avviata la fase di monitoraggio e valutazione;
- A partire da gennaio 2026 si procederà con la raccolta dei feedback. In merito a tale aspetto, il tavolo di consultazione ha l'obiettivo principe di filtrare i feedback per valutare la possibilità di apportare modifiche o integrazioni al materiale stampato. Pertanto, a partire dal secondo semestre 2026 sono state pianificate, in via preventiva, le attività che consentono di modificare e adeguare il materiale con nuovi contenuti e procedere alla stampa degli stessi.

Tale programmazione consente di ottenere il maggior risultato possibile in termini di riduzione di asimmetria informativa.

Contenuti del materiale informativo
INMP fornirà indicazioni dei materiali, il compito dell'ASL Bari sarà quello di adattare i materiali informativi a quanto comunicato.

Stampa del materiale informativo
Per la stampa del materiale l'amministrazione si rivolgerà ad apposito operatore economico da individuarsi nel rispetto delle procedure previste dal codice degli appalti (Dlgs n.36/2023)

Distribuzione del materiale informativo

- Distribuzione fisica del materiale informativo in formato *Brochure* e volantini, creati in diverse lingue in punti di alta frequentazione delle comunità svantaggiate.
- Affissione di poster in aree ad elevate frequentazione da parte della popolazione target
- Divulgazione di materiale informativo anche mediante l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione;
- Proiezione di materiale informativo digitale su schermi presenti in aree opportunamente individuate.

Il ruolo degli Enti del Terzo Settore (ETS) sarà cruciale in tutto questo processo. Gli stessi non solo distribuiranno il materiale ma anche assisteranno nelle sessioni educative, fungendo da ponte tra le comunità e le informazioni sanitarie. Gli ETS, con la loro esperienza e presenza radicata sul territorio, collaboreranno alle attività, garantendo una distribuzione capillare ed efficiente del materiale. La loro rete e le loro risorse saranno fondamentali per raggiungere anche le aree più isolate e difficili da coprire.

3. CRONOPROGRAMMA

	2024	2025		2026		2027		2028		2029		
	ultimo trimestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	1 semestre	2 semestre	Totale
Produzione del materiale												
di cui												
analisi delle esigenze	ottobre - novembre - dicembre											
adeguamento del contenuto educativo	dicembre	gennaio febbraio			luglio - agosto	gennaio - febbraio	luglio - agosto	gennaio - febbraio	luglio - agosto	gennaio - febbraio	luglio - agosto	
design e layout del materiale		febbraio marzo			luglio - agosto	gennaio - febbraio	luglio - agosto	gennaio - febbraio	luglio - agosto	gennaio - febbraio	luglio - agosto	
produzione del materiale (stampa/digitale)		febbraio - giugno			sett-ott	marzo - aprile	sett-ott	marzo - aprile	sett-ott	marzo - aprile	sett-ott	
Erogazione del materiale												
di cui												
distribuzione del materiale		marzo - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	gennaio - giugno	luglio - dicembre	
campagne di sensibilizzazione e promozione			sett- ottob	marzo - aprile	sett- ottob	marzo - aprile	sett- ottob	marzo - aprile	sett- ottob	marzo - aprile	sett- ott	
monitoraggio e valutazione			nov-dic	maggio - giugno	nov-dic	maggio - giugno	nov-dic	maggio - giugno	nov-dic	maggio - giugno	nov-dic	
raccolta feedback				gennaio	luglio	gennaio	luglio	gennaio	luglio	gennaio	luglio	
distribuzione del materiale aggiornato					nov-dic	maggio - giugno	nov-dic	maggio - giugno	nov-dic	maggio - giugno	nov-dic	
piano annuale di rendicontazione			10.355,33		10.355,33		10.355,33		10.355,33		7.260,96	48.730,9

4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO

Si riportano qui di seguito le criticità possibili riscontrabili e le relative modalità di superamento delle stesse:

- Difficoltà di accesso alla popolazione target: le comunità svantaggiate spesso vivono in aree geografiche remote o in quartieri urbani marginalizzati, rendendo complesso raggiungerle. Per superare questa barriera, il progetto prevede diverse collaborazioni, come ad esempio con gli ETS, al fine di raggiungere tutti i siti interessati;
- Barriera linguistica e culturale: le popolazioni svantaggiate spesso includono gruppi eterogenei con diverse lingue madri e contesti culturali. Questo può rendere difficile la comprensione del materiale educativo se non è adeguatamente adattato. Per affrontare questa criticità, è fondamentale lavorare con traduttori professionisti e mediatori culturali che possano assicurare che il materiale sia non solo tradotto accuratamente, ma anche contestualizzato culturalmente;
- Valutazione dell'impatto del progetto: misurare l'efficacia del materiale educativo e il cambiamento reale nelle conoscenze e nei comportamenti sanitari della popolazione target è cruciale per il successo a lungo termine del progetto. Per superare questa criticità, sarà utile l'utilizzo di indicatori di performance e strumenti di valutazione.

Piano finanziario	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
A) Costi diretti	**€ 48.682,27**
Spese per fornitura di materiali informativi	€ 48.682,27
B) Costi indiretti (*0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)*	**€ 48,68**
Costo totale del progetto (A+B)	**€ 48.730,95**
Richiesta dell'anticipo dell'1%	*X Si* *No*

ALLEGATI	- Domanda di finanziamento del Piano di interventi e dichiarazioni; - Nomina del soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di interventi

ANGELA ILARIA ZINGARO
2024.11.25 11:06:34
CN=ANGELA ILARIA ZINGARO
C=IT
2.5.4.4=ZINGARO
2.5.4.42=ANGELA ILARIA
RSA/2048 bits

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DISPONIBILE A PARTECIPARE ALL'EROGAZIONE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SANITARI E SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 – CUP *D35F24000530009*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____, il _____, codice fiscale _____, residente a _____, Prov._____, via/ p.zza _____ cellulare _____, e-mail _____, in qualità di[1] _____ e legale rappresentante/ (ovvero) procuratore speciale giusto allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di agire in nome e per conto dell'Ente_____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ telefono n. _____, indirizzo e-mail _____; sito internet[2] _____,

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione di cui all'articolo 4, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) in veste di proponente/ partner in quanto:

1 Indicare carica sociale ricoperta.

2 Voce da completare solo da parte dell'ente capofila. In mancanza di un proprio sito internet, riportare il sito internet della rete associativa a cui l'ente aderisce.

☐ ENTE DEL TERZO SETTORE ISCRITTO AL RUNTS
SEZIONE:

[ ] ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO;

[ ] ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE;

[ ] ENTI FILANTROPICI;

[ ] IMPRESE SOCIALI, INCLUSE LE COOPERATIVE SOCIALI;

[ ] RETI ASSOCIATIVE;

[ ] SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO;

[ ] ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE.....

IN **DATA** _____;

☐ Organizzazione di volontariato (ODV) iscritta al registro del volontariato/ della regione/provincia autonoma _____ con provvedimento n. _____ del_____ coinvolta nel processo di trasmigrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;

☐ Associazione di promozione sociale (APS) iscritta al registro delle associazioni di promozione sociale nazionale / della regione/provincia autonoma_____ con provvedimento n. _____ del_____ coinvolta nel processo di trasmigrazione ex articolo 54 del Codice del Terzo Settore;

☐ Ente iscritto all'anagrafe delle Onlus di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997, tenuta dall'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. _____ del_____;

b) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente procedimento;

c) l'assenza in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art.94 del D.Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici)

d) l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione dell'ente;

e) di possedere un'adeguata capacità operativa almeno triennale, nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa proposta dal presente Avviso;

f) di aver maturato un'esperienza almeno quinquiennale nella gestione e nel coordinamento, delle attività di cui all'art. 2, comma 2 del presente Avviso;

g) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;

h) la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

i) la regolarità dell'ente riguardo all'obbligo di assicurazione dei volontari di cui all'articolo 18, comma 1 del Codice.

j) l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso;

Data _____ Firma del dichiarante _____

AVVERTENZE:

La presente dichiarazione è presentata, e sottoscritta da ciascun Partecipante alla procedura di selezione, sia esso in forma singola oppure componente di Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda.

La firma sarà apposta dal legale rappresentante di ciascun Ente o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

ANGELA ILARIA ZINGARO
2024.11.25 10:57:52
CN=ANGELA ILARIA ZINGARO
C=IT
2.5.4.4=ZINGARO
2.5.4.42=ANGELA ILARIA
RSA/2048 bits

NB Allegare copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DISPONIBILE A PARTECIPARE ALL'EROGAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SANITARI E SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 – CUP B14E24001070007

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)

il _____/_____/_____/ C.F. _____ residente in _____

(cap _____) Via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante di_____

avente sede legale in _____ (cap _____) Via_____

n. _____ C.F./P.IVA _____ Tel._____

e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica:

_____

MANIFESTA INTERESSE PER PARTECIPARE ALL'ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027 AREA CONTRASTARE LA POVERTA' SANITARIA.

[ ] Soggetto singolo

[ ] Soggetto capofila in forma di

[ ] Costituenda [ ] Costituita

a tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

- Di essere formalmente costituito o in fase di costituzione e che nell'atto costitutivo e nello statuto o camerale risulta espressa previsione della finalità di promozione sociale e/o gestione di servizi e attività coerenti con l'oggetto del presente avviso
- Di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 3-4 del presente avviso, compreso il possesso della qualifica di ente del Terzo Settore ai sensi del comma 2 dello stesso articolo.
- Di essere iscritto nel RUNTS (art. 45 e seg. D.Lgs. 117/2017) o negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale;
- Di essere in regola con l'applicazione delle normative relative alla sicurezza sul luogo di lavoro;
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/99 – art. 17;
- Di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli art. 25 e 26 del D.lgs.n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L. 246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001;
- Di essere in una condizione di insussistenza, a carico dell'ETS, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previse dall'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2, del Codice);
- Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- L'insussistenza di condanne penali riferite al/i legale/i rappresentante/i e ai componenti degli organismi di direzione dell'Ente;
- L'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministrativi, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici)
- Di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa (responsabilità civile verso i terzi) e assistenziale a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

  INPS _____ matricola _____ sede di _____

  INAIL _____ matricola _____ sede di _____

- Di essere in regola in materia di imposte e tasse;
- Di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedure d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Proponente ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- di possedere un'adeguata capacità tecnica, almeno triennale, nell'ambito di realizzazione di dell'iniziativa proposta dal presente Avviso. A tale proposito si richiede di allegare alla presente domanda la descrizione della propria opera mediante l'indicazione di progetti e/o programmi terminati e/o in corso nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo; e di ogni altro elemento utile di riscontro (ivi compresi certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino la qualificazione dell'ente) DESCRIZIONE DELLA CAPACITA'……..
- di aver maturato un'esperienza almeno quinquiennale nella gestione e nel coordinamento delle attività di cui all'art. 2, comma 2 del presente Avviso. A tale proposito, si richiede di allegare alla presente domanda la descrizione della propria opera mediante l'indicazione di progetti e/o programmi terminati e/o in corso nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo; e di ogni altro elemento utile di riscontro (ivi compresi certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino la qualificazione dell'ente) : descrizione dell'esperienza……
- Di avere una adeguata conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse della comunità;
- Di avere esperienza di partecipazione a interventi progettuali di assistenza sanitaria e sociosanitaria a sostegno delle categorie di vulnerabilità economica
- Di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso

DICHIARA inoltre

- Di aver letto l'Avviso per la manifestazione d'interesse e di accettare quanto in esso previsto;
- che la persona incaricata di rappresentare l'ETS (di cui si allega curriculum) nel tavolo di Co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi di cui all'art. 2 comma 3 del presente avviso è : (Nome e Cognome e ruolo) _____

  nato a _____ il _____ C.F. _____,

  residente in _____(cap _____) , Tel _____,

  e-mail _____
- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____

- Di autorizzare al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'applicazione del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso;

S'IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di coprogettazione.

Allega alla presente domanda, la seguente documentazione:

a) la dichiarazione sostitutiva (allegato A) ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportare nella domanda;

b) l'atto costitutivo dell'ente;

c) lo statuto dell'ente;

d) l'eventuale ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;

e) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.

ANGELA ILARIA ZINGARO
2024.11.25 11:02:54
CN=ANGELA ILARIA ZINGARO
C=IT
2.5.4.4=ZINGARO
2.5.4.42=ANGELA ILARIA
RSA/2048 bits

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere Chimico. GRADUATORIA PER AMBITO TERRITORIALE.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 519 del 15.11.2024 è stata approvata la seguente graduatoria per ambito territoriale della selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere Chimico:

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 1 BARI/ BARLETTA

	Codice CANDIDATURA	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	Conoscenza lingua inglese	Conoscenze informatiche	Valutazione TITOLI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	PTHYVA9D5Z	25/30	14/20	IDONEO/A	IDONEO/A	3,040	**42,04**

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale - Geologo. GRADUATORIE PER AMBITO TERRITORIALE.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 526 del 18.11.2024 sono stata approvate le seguenti graduatorie per ambito territoriale della selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale - Geologo:

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 1 BARI/BARLETTA

	Codice CANDIDATURA	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	Conoscenza lingua inglese	Conoscenze informatiche	Valutazione TITOLI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	UWFTSM224T	27/30	18/20	IDONEO/A	IDONEO/A	1,16	**46,16**
2	9Y3M8CE1Y5	22/30	15/30	IDONEO/A	IDONEO/A	8,40	**45,40**
3	1TWD8UGMW1	23/30	18/20	IDONEO/A	IDONEO/A	1,29	**42,29**

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 5 TARANTO

	Codice CANDIDATURA	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	Conoscenza lingua inglese	Conoscenze informatiche	Valutazione TITOLI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	WYA8H8TQ34	25/30	16/20	IDONEO/A	IDONEO/A	2,55	**43,55**

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere Informatico. GRADUATORIA PER AMBITO TERRITORIALE.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 520 del 15.11.2024 è stata approvata la seguente graduatoria per ambito territoriale della selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale - Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere Informatico:

GRADUATORIA DI MERITO AMBITO TERRITORIALE N. 5 TARANTO

	Codice CANDIDATURA	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	Conoscenza lingua inglese	Conoscenze informatiche	Valutazione TITOLI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	HVNUDGTS36	25/30	17/20	IDONEO/A	IDONEO/A	5,822	**47,822**
2	MF8QKK33PD	24/30	18/30	IDONEO/A	IDONEO/A	5,250	**47,250**
3	7VUB9ZGHRE	21/30	14/20	IDONEO/A	IDONEO/A	1,436	**36,463**

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2424 del 21.11.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica***

i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il_____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line,

regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove,

nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.
La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata

(PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail

o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N.2 POSTI DI DIRIGENTE FARMACISTA - DISCIPLINA "FARMACIA TERRITORIALE".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2424 del 21.11.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Farmacista – disciplina "Farmacia Territoriale".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

b) Laurea in "Farmacia" o in "Chimica e Tecnologie Farmaceutiche";
c) Specializzazione nella disciplina **Farmacia Territoriale** o in disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
d) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
e) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i farmacisti regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo***

sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti farmacisti, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di farmacisti specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei farmacisti già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile*.*

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on- line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Farmacista – disciplina "Farmacia Territoriale".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa;
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ __di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Farmacista – disciplina "**Farmacia Territoriale**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove,

nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

b) **Prova pratica**: tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – 35 del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei farmacisti risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza, nell'assunzione, ai dirigenti farmacisti specialisti e, in subordine, ai soli farmacisti in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai farmacisti specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco dei dirigenti farmacisti specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i farmacisti in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì

e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione “Albo Pretorio” – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull’assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L’intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall’ AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all’espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l’ufficio preposto dall’Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi Fruscio

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "NEUROCHIRURGIA".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2424 del 21.11.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Neurochirurgia".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina **Neurochirurgia** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla

presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on- line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Neurochirurgia".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Neurochirurgia**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai

titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di

laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "NEUROLOGIA".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2424 del 21.11.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Neurologia".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina **Neurologia** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in

graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente
insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on- line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e,

pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Neurologia".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ __di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario
(per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "**Neurologia**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai

titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto dellanormativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl- bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì**

un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "ONCOLOGIA".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2424 del 21.11.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Oncologia".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina **Oncologia** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione***

specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on- line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Oncologia".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita

ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ __di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Oncologia**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai

titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2424 del 21.11.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Ortopedia e Traumatologia".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Ortopedia e Traumatologia** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica***

i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on- line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Ortopedia e Traumatologia".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);

j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni _____ __di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "**Ortopedia e Traumatologia**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea

e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti

possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "PATOLOGIA CLINICA".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2424 del 21.11.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Patologia Clinica".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina **Patologia Clinica** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella***

specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente
insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile*.*

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on- line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Patologia Clinica".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni _____ __di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina "**Patologia Clinica**".
Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line,

regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione

Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2424 del 21.11.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione"

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina **Igiene degli Alimenti e della Nutrizione** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente

procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on- line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno

seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ __di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Igiene degli Alimenti e della Nutrizione**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

SART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti

dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "ANESTESIA E RIANIMAZIONE" DA ASSEGNARE ALLA U.O.S.V.D. DI MEDICINA IPERBARICA DELLA ASL.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2424 del 21.11.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Anestesia e Rianimazione" da assegnare alla U.O.S.V.D. di Medicina Iperbarica.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina **Anestesia e Rianimazione** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on- line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Anestesia e Rianimazione" da assegnare alla U.O.S.V.D. di Medicina Iperbarica.**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Anestesia e Rianimazione" da assegnare alla U.O.S.V.D. di Medicina Iperbarica**. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni

contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati in relazione alla Struttura di assegnazione, UOSVD di Medicina Iperbarica, i candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso con particolare riferimento alle attività connesse allo specifico settore di Medicina Iperbarica o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa e al settore interessato;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso con particolare riferimento alle attività connesse allo specifico settore di Medicina Iperbarica. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso con particolare riferimento alle attività connesse allo specifico settore di Medicina Iperbarica, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il Direttore Generale f.f., riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale f.f. della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza

nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale f.f. si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f.
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 2 posti di Tecnici della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro - Area dei professionisti della salute e dei funzionari. Diario prova colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 dell'*"Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 2 posti di Tecnici della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro – Area dei professionisti della salute e dei funzionari."*, approvato con deliberazione 1320 del 21.06.2024 si comunica che **la prova d'esame colloquio si svolgerà il giorno 15 gennaio 2025 alle ore 09.30 presso la Sala Appia, ubicata al piano terra della Sede ASL BR – Via Napoli n. 8 – Brindisi.**

La S.V. è invitata a presentarsi presso la sede anzidetta, il giorno e nell'ora stabiliti, munita di valido documento di riconoscimento e di copia dello stesso.

La presente pubblicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, nei confronti dei candidati partecipanti all'avviso di che trattasi.

d'Ordine del PRESIDENTE
Rizzi Roberto

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 15 incarichi a tempo determinato profilo Operatore Socio Sanitario (OSS) - Area degli Operatori.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2539 del 26/11/2024 è indetto **Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 15 incarichi a tempo determinato profilo Operatore Socio Sanitario (OSS) Area degli Operatori.**

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.165 del 30.03.2001, e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art. 27, comma 6, del D.Lgs. n.198 dell'11.04.2006.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'Area degli Operatori, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

1. Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

A. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
  ovvero
  Cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
  ovvero
  Essere cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio.

B. Non aver superato il 65° anno di età.

C. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957.

E. **Non essere stato destituito o dispensato** dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F. **Non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

REQUISITI SPECIFICI:

G. **Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico.**

H. **Titolo specifico di Operatore Socio Sanitario** conseguito a seguito di superamento del corso di formazione di durata annuale previsto dall'Accordo provvisorio tra Ministro della Sanità, Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22.02.2001, **o titoli equipollenti anche se di durata inferiore**.

Si precisa che il suddetto titolo di Operatore Socio Sanitario o titolo equipollente dovrà essere allegato obbligatoriamente in formato PDF alla domanda on-line di partecipazione alla selezione e che l'Azienda si riserva di verificare i requisiti di partecipazione in qualsiasi momento e comunque prima della sottoscrizione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere presentate, pena esclusione, entro il **termine perentorio del 10° giorno (ore 23:59)** successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale Regione Puglia) esclusivamente in forma telematica, connettendosi al seguente indirizzo web: **https://www.csselezioni.it/asl-brindisi**.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo https://www.csselezioni.it/asl-brindisi;

2. accedere alla piattaforma per creare il proprio account. Al termine della procedura di creazione del proprio account, a ciascun concorrente verrà assegnato un codice identificativo. Nel rispetto degli obblighi di

riservatezza, imposti dalla vigente normativa sulla privacy, tale codice verrà utilizzato dall'Azienda negli atti assoggettati ad obbligo di pubblicazione in sostituzione dei dati anagrafici dei concorrenti, che, a loro volta, utilizzeranno il medesimo codice per conoscere la propria posizione in merito alla presente selezione;

3. compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

3. DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- numero di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- residenza, indirizzo mail ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al presente avviso;
- **indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.) A PENA DI ESCLUSIONE;**
- di essere cittadino italiano, oppure essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- gli estremi dei titoli di studio richiesti come requisito specifico di ammissione;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'ASL di Brindisi consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi - albo pretorio - sezione avvisi e concorsi;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il **form relativo ai titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno verificati dall'Area Gestione del Personale secondo quanto previsto dal DPR 220/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione della domanda on-line, di scannerizzare e di effettuare l'upload, esclusivamente in formato pdf, della copia digitale dei seguenti documenti:
- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Titolo specifico di Operatore Socio Sanitario o titolo equipollente anche se di durata inferiore ovvero documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
- Eventuali pubblicazioni.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente avviso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società "Consulenza e Servizi per le Selezioni Srl" aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o

connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di:

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI
E-mail: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

5. TITOLI VALUTABILE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220 del 27/03/200.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 ultimo capoverso, del citato DPR n. 220/2001 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

A)	TITOLI DI CARRIERA	max punti 15
B)	TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	max punti 3
C)	PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	max punti 2
D)	CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	max punti 10

A) TITOLI DI CARRIERA (max punti 15)

Il candidato è tenuto ad indicare con la massima chiarezza la denominazione del datore di lavoro e la durata del periodo di servizio con rapporto di lavoro subordinato. In particolare, le date relative ai periodi di servizio devono essere specificate indicando la data di inizio e termine in forma completa (gg/mm/aa). Non verranno considerati utili ai fini della determinazione del punteggio i periodi di servizio dichiarati in maniera incompleta o generica relativamente alla denominazione del datore di lavoro e/o alla indicazione del periodo di servizio.

1. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.
   Punti 1,20 per anno
2. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate e/o Servizio Civile con mansioni riconducibili al profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS). Punti 1,20 per anno
3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate e/o Servizio Civile con mansioni riconducibili a profilo professionale diverso o inferiore a OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS). Punti 0,60 per anno
4. Servizio reso nel medesimo profilo professionale OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN, Residenze Sociosanitarie Assistenziali (*R.S.S.A.*) Convenzionate o Accreditate con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.
   Punti 0,60 per anno.

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 3)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

1.	Laurea Magistrale e/o specialistica in discipline sanitarie	Punti 1,50;
2.	Laurea triennale in discipline sanitarie	Punti 1,00;
3.	Diploma di Istruzione secondaria di II grado	Punti 0,50;

Al possesso dell'attestato di qualifica OSS utilizzato come requisito di ammissione al presente avviso non viene assegnato alcun punteggio.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 2)

Per ogni pubblicazione/abstract attinenti la materia sanitaria:

1. Come unico autore Punti 0,50
2. Come coautore Punti 0,25

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 10)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.
   Punti 0,500 per anno
2. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende Pubbliche non facenti parte del SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.
   Punti 0,30 per anno
3. Servizio reso nel medesimo profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Aziende del SSN con contratto di somministrazione tramite Agenzie per il Lavoro (interinali) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.
   Punti 0,20 per anno
4. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Case di Cura non Convenzionate o non Accreditate con il SSN, con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato e subordinato.
   Punti 0,130
5. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) presso Residenze Socio Assistenziali (R.S.A.) Convenzionate o Accreditate con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato.
   Punti 0,125 per anno
6. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,010
7. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore con esame finale - per ogni singolo evento Punti 0,020
8. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,025
9. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,020
10. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore con esame finale - per ogni singolo evento Punti 0,040
11. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,040
12. Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso
    Punti 0,05 per ora.

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

6. FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm.ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale/Commissario Straordinario e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

7. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Disporre, inoltre, che l'avviso è volto anche a reclutare altri 35 Operatori Socio Sanitari (OSS) per sostituire il personale OSS attualmente assente nelle diverse strutture aziendali e, in generale, per coprire le eventuali assenze che si verificheranno durante la validità della graduatoria;
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. 502/1992, al D.P.R. 220/2001 e al D.Lgs. 165/2001.

Per l'assistenza tecnica alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda online, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un servizio helpdesk disponibile sulla piattaforma di candidatura. Si precisa che non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche
PEC personale.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **1990 del 19/11/2024**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Ginecologia ed Ostetricia.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi*

devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2) **Specializzazione nella disciplina di Ginecologia ed Ostetricia, in discipline equipollenti** *ex* D. M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in

servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
   L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;

f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
q) il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che

l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**

x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puqlia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione

esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre l'orario lavorativo sottoindicato. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del**

citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs.

257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 7, DPR 483/97 (0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione e alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 125 Concorso Dirigente Medico – **DISCIPLINA DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta del presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande,** mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, Graduatorie e Avvisi pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:

    1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera, punti 10;
b. titoli accademici e di studio, punti 3;
c. pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d. curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto. Inoltre, potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione

dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, si potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.l. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale **www.sanita.puqlia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, co. 548 bis della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a

tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzandi, di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria finale di merito rimane valida per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI"

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "CONFERIMENTI DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO"

Tenuto conto della grave carenza di personale dirigenziale medico nella disciplina di che trattasi e nelle more del completamento della presente procedura concorsuale, questa Direzione Generale si riserva la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato mediante l'utilizzo delle domande di partecipazione al concorso *de quo*, per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale.
La Direzione Generale, tramite la piattaforma "ConcorsiSmart", provvederà a chiedere a ciascun candidato la propria disponibilità e le stesse saranno graduate secondo i criteri che seguono:

1. Anzianità di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;

2. Voto di specializzazione;
2. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
3. Possesso di Anzianità di conseguimento del titolo specifico di ammissione (data di laurea);
4. Voto di laurea;
5. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane di età.

ART. 14 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge o sopraggiunte disposizioni regionali, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda

Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

VM/ET/cd

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Tiziana DIMATTEO)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti.**

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n.483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente: **1,000 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività, attinenti alla disciplina a concorso;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;

- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in altra disciplina: **punti 0,250 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,150 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in altra disciplina: **punti 0,075 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,010 cadauno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari, con riconoscimento ECM e FAD in qualità di docente/relatore attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,020cadauno**;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materia attinente al profilo e disciplina a concorso: **punti 0,005 per ora di lezione,** in caso di mancata indicazione relativa all'impegno orario non verrà attribuito alcun punteggio;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione attinenti al profilo e alla disciplina: **punti 0,150 cadauno**;

  Non saranno valutati:

  - certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
  - attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stage, assegni di ricerca, tutoraggio;
  - attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

ASL FG

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

Ai sensi dell'art.18, comma 6 del DPR n. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che le graduatorie finali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione, approvate con deliberazione del Direttore Generale n. 1611 del 08.11.2024, sono così costituite:

GRADUATORIA CANDIDATI SPECIALISTI

N. Ord.	Cognome	Nome	Totale
1.	SORIANO	ELISA	86,565

GRADUATORIA CANDIDATI SPECIALIZZANDI

N. Ord.	Cognome	Nome	Totale
1.	BRATTOLI	MICHELA	79,370
2.	MONTEMITRO	FEDERICA	79,000
3.	LIPPOLIS	NUNZIA	75,135
4.	DIVENUTO	GIULIA	74,540
5.	RODADO GOMEZ	ANA LAURA	74,020
6.	SFREGOLA	GABRIELE	73,290
7.	ROCA	ILARIA	73,100
8.	RAGONE	ANGELA	73,100
9.	MELIOTA	FRANCESCO	72,040
10.	XHIHANI	MONISA	72,030
11.	PETRUZZELLI	GIULIA	72,025
12.	ALICINO	IVANA	72,005
13.	BAVARO	GIUSEPPE	71,055
14.	MAZZAMURRO	FRANCESCO	71,005
15.	CARDINALE	FRANZO BENEDETTO	71,000
16.	PASTORE	GIUSEPPE ANTONELLO	70,560
17.	POPOVIC	MARIJA	70,330
18.	CARDINALE	FRANCESCO	70,080
19.	BUFANO	SIMONA	70,030
20.	NOMPLEGGIO	ANTONIA	70,025
21.	OLIVETO ROTONDO	MARCO	70,005

22.	GAUDIANO	ANGELA	69,250
23.	IMBRIANI	MARIA ELENA	69,080
24.	RUOCCO	SABINA	69,040
25.	PERAGINE	ALESSIA	69,005
26.	MASTROVITO	PAOLA	68,500
27.	DE PALMA	GIOVANNA	68,090
28.	D'ADDATO	STEFANIA	68,070
29.	DIFONZO	MARCO	68,050
30.	PICCOLO	MAURO	68,025
31.	SALVATORI	ADRIANO	67,110
32.	TOTA	GIANFRANCO	67,005
33.	TESSE	ISABEL	67,000
34.	TANCREDI	MARIA ISABELLA	66,010
35.	PENATI	GILDA	65,025
36.	PINTO	ANTONELLA	65,025
37.	VALENTE	MARINA	64,500

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL TA

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA ALL'INTERNO DEL P.O. CENTRALE.

In esecuzione della deliberazione del D.G. n. 2844 del 20/11/2024 ed ai sensi del D.P.R. n. 484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Medicina d'emergenza e urgenza collocata all'interno del Presidio Ospedaliero Centrale

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Medico

Area Medica

Disciplina: medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dall'art. 20 della legge n. 118/2022.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

	Categoria	**Descrizione**
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il Presidio Ospedaliero Centrale è composto da tre stabilimenti (SS. Annunziata , San Giuseppe Moscati e San marco Grottaglie).Il Presidio Centrale, situato nella città di Taranto, è caratterizzato dall'essere punto di riferimento per gli ospedali della Provincia e delle zone limitrofe in quanto è avvalorato dalla quasi totalità delle specialità mediche e chirurgiche e di terapia intensiva e trovano accesso al Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24. L'attività è caratterizzata da un approccio multidisciplinare nella diagnostica ,nelle cure mediche e nell'emergenza/urgenza . La struttura complessa di MECAU del P.O. Centrale del SS.Annunziata afferisce al Dipartimento Gestionale di MECAU: S.C. MECAU P.O. Occidentale; S.C. MECAU Valle d'Itria; S.C. MECAU P.O. Orientale; S.S.Osservazione Breve P.O. Occidentale; S.S. Osservazione Breve/P.P.I. P.O. - San Marco; S.S. Osservazione Breve P.O. Valle d'Itria; Punto di Primo Intevento Moscati; S.S. Osservazione Breve SS. Annunziata.

Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Definire i percorsi di presa incarico del paziente fragile e pluripatologico giunto al P.S sino al ricovero o all'invio in attività ambulatoriale. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici nell'ambito della emergenza-urgenza o collaborando con i Direttori dei distretti, i medici di cure primarie e i medici specialistici per l'elaborazione di PDTA, per integrare i percorsi assistenziali tra ospedale e territorio e per garantire il ritorno del paziente nella gestione della assistenza territoriale ; • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di osservazione usufruendo del miglior setting assistenziale
	Esperienze specifiche	• Conoscenza, competenza ed esperienza professionale nei diversi ambiti della disciplina al fine di mantenere ed implementare gli standard attuali di offerta della struttura; • conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza ; • capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico • gestione dei posti letto tecnici di Osservazione Breve • conoscenza ed esperienza di gestione di tecnologia complessa propria degli ambiti di attività sviluppati dalla struttura;
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni specificando nel curriculum la formazione nelle aree precisate nella sezione delle esperienze professionali, con specifico riferimento all'apprendimento di tecniche relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure, apprese sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART.2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio

non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

4. **Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:**
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
    i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
    j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
    k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
    l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni. ***SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.***

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio.

La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati ***nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13***.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale numero civico);
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____;
12. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
13. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
14. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
15. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
16. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al punto 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione già presentate nei termini mantengono la loro validità.

I candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione hanno la facoltà di integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;

- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, contenente altresì tutte le indicazioni riportate nell'art.2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di Direttore della S.C. di Medicina d'emergenza e urgenza presso il P.O. Centrale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e il Regolamento UE 2016/679 regolano i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione potranno essere trattati per le finalità inerenti alla gestione della presente selezione e dell'eventuale rapporto di lavoro.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo*", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel: 099/7786538 – 099/7786539 – 099/7786761 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00).
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a alla riapertura termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Medicina d'emergenza e urgenza collocata all'interno del P.O. Centrale indetto con deliberazione D.G. n. 2844 del 20/11/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii._____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti ***(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (****il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);*
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ durata legale_____

  presso _____;

- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____

  presso _____

  durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di :_____per la disciplina di _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

  tel/cell._____

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente delle professioni sanitarie dell'area infermieristica ed ostetrica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 2847 del 20.11.2024 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ex l'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'articolo 54 CCNL triennio 2016 - 2018 Area Dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e delle professioni sanitarie, per n. 2 posti di dirigente delle professioni sanitarie dell'area infermieristica ed ostetrica.

Il trattamento economico è quello previsto per la Dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e delle professioni sanitarie dal vigente C.C.N.L.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo di dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche;
b) Essere iscritto all'Albo nazionale della Professione Infermieristica o della Professione Ostetrica;
c) Aver superato il periodo di prova;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce al presente Avviso (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, ***devono essere prodotte tramite pec personale, entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – 4^ serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione***. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è **perentorio** e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della scadenza dell'Avviso di Mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico di mobilità.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando datato e firmato;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" ***Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente delle professioni sanitarie dell'area infermieristica ed ostetrica".***

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e/o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione all'Albo Nazionale della Professione Infermieristica o della Professione Ostetrica;

- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.
La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.
Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
È necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso i candidati devono allegare:
- un curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento (datato e firmato);
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Art. 4) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, effettuata dall'Area Gestione del Personale, sarà deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.
Sono cause di esclusione:
a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 1) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti all'art. 1 del presente bando;

Art. 5) Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con apposito provvedimento dal Direttore Generale, sarà così composta:
Presidente: Dirigente Sanitario Aziendale;
componenti: n. 2 Dirigenti delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche;
Segretario: funzionario amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla D;

Art. 6) Criteri di valutazione

La Commissione per la valutazione dei candidati disporrà di 20 punti per i titoli e di 30 punti per il colloquio.
Il punteggio complessivo dei singoli candidati sarà ottenuto sommando il punteggio conseguito per i titoli con il punteggio ottenuto nella prova orale.

I 20 punti della valutazione dei titoli saranno ripartiti come di seguito specificato:
a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo pec, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.
Nella prova colloquio la Commissione valuterà le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina oggetto dell'avviso sulla base di criteri di valutazione che saranno definiti nel primo verbale di insediamento.
Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.
La Commissione, al termine della selezione, formulerà la graduatoria finale di merito ottenuta dalla sommatoria dei punteggi conseguiti dal candidato nella valutazione dei titoli e colloquio.

Art. 7) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.

Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003, così come novellato dal D.Lgs n. 101/2018 e del Regolamento U.E. 2016/679 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 9) Norme finali

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito web Aziendale sezione *Albo Pretorio on line* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto. tel. 099.7786761 –099.7786538 – 099.7786539.

dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Gregorio Colacicco

Schema di domanda (allegato A)

Al Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente delle professioni sanitarie dell'area infermieristica ed ostetrica, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 2847 del 20.11.2024;

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

1. di essere nato a_____prov. _____il_____;
2. di risiedere a _____cap_____ Prov._____ in via /Piazza _____n._____;
3. Cell: _____;
4. codice fiscale: _____;
5. di essere/non essere ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo n. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR n. 487 del 09.05.1994;
6. di godere/non godere ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** dei diritti civili e politici;
7. di essere/non essere ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
8. di aver/non aver ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** riportato condanne penali passate in giudicato_____;
9. di possedere i seguenti titoli di studio _____;

Conseguiti in data _____;

presso _____;

(indicare laurea e specializzazione)

10. di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____, in qualità di dirigente delle professioni sanitarie dell'area infermieristica ed ostetrica presso l'Unità Operativa di _____ dell'Asl/Ente di _____;
11. che la pec dell'Azienda/Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____;

12. di essere iscritto/a all'albo nazionale della professione infermieristica o della professione ostetrica di_____dal_____;
13. di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda/Ente_____, in qualità di dirigente delle professioni sanitarie dell'area infermieristica ed ostetrica;
14. di essere/non essere ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
15. di essere/non essere ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
16. di aver/non aver ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
17. di aver/non aver diritto ***(depennare la dicitura non corrispondente)*** ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
18. di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
19. di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
20. di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale: _____

tel/cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000, DATATO E FIRMATO;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELL' AREA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA.

Al Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può** INCORRERE **in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) ___ al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) ___ al

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)
☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) ___ al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI ATTINENENTI ALLA SELEZIONE

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina oggetto della presente mobilità:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento attinenti alla selezione:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

- di aver svolto la seguente attività didattica attinente alla selezione:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi della normativa vigente, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____ Firma

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso di revoca:

- deliberazione n. 1020 del 17/07/2019, con la quale è stato indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Anestesia Ospedaliera - AOU Consorziale Policlinico (pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 87 del 01.08.2019 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 71 del 06.09.2019) e ogni atto consequenziale

- deliberazione n. 776 del 22/07/2022 di riapertura dei termini per la partecipazione alla medesima procedura concorsuale (pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 84 del 28/07/2022 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 74 del 16/09/2022) e ogni atto consequenziale.

AVVISO DI REVOCA

Si rende noto che con deliberazione n. 1412 del 19/11/2024 questa Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari ha proceduto a revocare:

- la deliberazione n. 1020 del 17/07/2019, con la quale è stato indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. di Anestesia Ospedaliera – AOU Consorziale Policlinico (pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 87 del 01.08.2019 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 71 del 06.09.2019) e ogni atto consequenziale;

- la deliberazione n. 776 del 22/07/2022 di riapertura dei termini per la partecipazione alla medesima procedura concorsuale (pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 84 del 28/07/2022 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 74 del 16/09/2022) e ogni atto consequenziale.

Il presente Avviso vale come notifica ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla suddetta Selezione Pubblica.

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia Ospedaliera - AOU Consorziale Policlinico - disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10/12/1997 n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt.15 e seguenti, come introdotti dal D.L. 13/09/2012 n.158, convertito con modificazioni in L. 08/11/2012 n.189 e come modificato dalla Legge 5 agosto 2022 n.118, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"*.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO della U.O.C. di Anestesia Ospedaliera – AOU Consorziale Policlinico

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un'Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale. E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:

- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- l'ospedale "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità mediche e chirurgiche pediatriche.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, l'Elisoccorso, il Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e quelli specialistici di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Metabolico Esteso. L'azienda è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata e tre Dipartimenti Funzionali di cui uno di Anestesia e rianimazione, uno per l'attività trapiantologica ed uno ad indirizzo oncologico, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari.

Ai sensi del Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia, coerentemente con il D.M. n° 70/2015, l'AOU Policlinico Consorziale – Bari con i due presidi, è classificata come Ospedale di II livello con una dotazione massima di n. 1.247 posti letto per il P.O. Policlinico e 218 posti letto per il P.O. Ospedale "Giovanni XXIII", per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.

Nel corso dell'anno 2023, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 44.069 ricoveri, di cui n. 7.989 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.619.852 prestazioni specialistiche ambulatoriali. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 82 trapianti di rene, n. 54 trapianti di fegato e n. 61 trapianti di cuore.

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di Anestesia Ospedaliera in coordinamento con le UU.OO.CC. di Anestesia e Rianimazione I e II svolge le seguenti attività:

- valutazione preoperatoria dei pazienti candidati ad interventi di elezione ed urgenza;
- conduzione dell'anestesia in sala operatoria delle varie specialità chirurgiche in elezione ed urgenza;

- supporto anestesiologico al di fuori delle sale operatorie (Endoscopia, Emodinamica, Radiologia etc.). La Missione dell'Unità operativa Complessa di Anestesia Ospedaliera è quella di:
- garantire la conduzione dell'anestesia a supporto delle differenti attività chirurgiche in coordinamento con le UU.OO.CC. di Anestesia e Rianimazione Universitaria I e II, in urgenza ed in elezione, nelle varie specialità chirurgiche e cliniche presenti in questa AOU;
- garantire in modo efficiente e pienamente integrato nel percorso del paziente con chirurgia elettiva la valutazione preoperatoria secondo le modalità concordate con la Direzione Sanitaria Aziendale;
- collaborare con la Direzione Sanitaria e con le altre componenti organizzative coinvolte nel processo di riorganizzazione del percorso chirurgico Aziendale.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle precedenti competenze cliniche assistenziali anche delle seguenti competenze tecnico-scientifiche:
- vasta e comprovata esperienza pluriennale maturata nell'ambito professionale nell'anestesia in chirurgia generale dei trapianti di organi addominali e nelle differenti specialità chirurgiche specialistiche, compresa l'attività chirurgica in emergenza;
- consolidata esperienza nell'anestesia in pazienti con rischio operatorio elevato e nel corso di interventi chirurgici ad alta complessità relativi a differenti discipline con particolare riferimento all'attività trapiantologica degli organi addominali;
- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento di pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia maggiore che necessitano di una stabilizzazione post-operatoria in terapia intensiva;
- documentata esperienza di collaborazione in team multisiciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare per la gestione pre e perioperatoria del paziente chirurgico con particolare riferimento all'attività trapiantologica degli organi addominali;
- dimostrazione, in termini quali-quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche-assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero, di day surgery ed ambulatoriale negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di health technology assessment.

COMPETENZE MANAGERIALI ED ORGANIZZATIVE:

- capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto in continua evoluzione;
- documentata attitudine al coordinamento, con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico organizzativo-gestionale a valenza aziendale e sovraziendale;
- esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza;
- conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi Qualità e di Accreditamento all'eccellenza;
- elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidenze Based Medicine), garantendo appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi

per intensità di cura, tesi al miglioramento della sicurezza e la qualità delle cure;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;
- capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziale percorsi di miglioramento continuo.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

E) Mancata destituzione, decadenza o dispensa dall'impiego presso P.P.A.A.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

L'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici, ai sensi dell'art.5 c.1 del D.P.R.n.484/97:

A) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.** È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.**

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR n. 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) **Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484,** su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/97.

D) **Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92.**
Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, l'incarico è attribuito fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile attivato dalla Regione, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15 – comma 8 – del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti determina l'esclusione dalla presente procedura.**

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere, pena esclusione, inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la U.O.C. di Anestesia Ospedaliera – AOU Consorziale Policlinico - disciplina di Anestesia e Rianimazione".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande con allegati che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica,** di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa PEC.

ART. 4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"), corredata da copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità: gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del

D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2;
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, se il servizio è prestato all'estero allegare la documentazione attestante il riconoscimento in Italia, ai sensi della L. n. 735/1960;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego.

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

La mancanza della firma e la omessa dichiarazione dei requisiti richiesti nella domanda di partecipazione determinano l'esclusione dalla presente procedura.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento** in corso di validità;
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione alla selezione;
3. **curriculum formativo e professionale** regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

   Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

   I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
   d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

   Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000;

4 **pubblicazioni**.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali;

5 **ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia Ospedaliera – AOU Consorziale Policlinico*

6 **Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l’esatta denominazione dell’Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant’altro necessario per valutare il servizio.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall’interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, di cui all’art. 15 comma 7 bis del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell’Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla medesima disciplina oggetto della presente selezione sorteggiati da un elenco nazionale nominativo costituito dall’insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN tenuto conto che:

- almeno due dei direttori di struttura complessa sorteggiati devono essere individuati tra i responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella in cui ha sede la AOU Policlinico di Bari; qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l’Azienda interessata, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la AOU Policlinico di Bari;
- nella composizione della commissione va garantito il principio della parità di genere; a questo fine, se all’esito dei sorteggi dei componenti titolari previsti, la metà dei direttori della commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l’effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al punto precedente;
- assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio; a questo fine si considera l’anzianità maturata come direttore di struttura complessa;
- il segretario della commissione è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti amministrativi o i collaboratori amministrativi in servizio presso l’azienda.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l’Area Gestione del Personale dell’Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 11:00 del 40° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso **sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** o, se festivo, alle ore 11:00 del primo giorno lavorativo seguente.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E’ fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito. La medesima composizione dovrà essere

garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente effettivo e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente. Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 20 nominativi che secondo l'ordine di estrazione i primi 10 nominativi andranno a sostituire il componente effettivo e gli ulteriori 10 nominativi a sostituire il componente supplente.

La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti.

La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

ART. 7 - MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto della:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e/o ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul **Portale Unico del reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza del curriculum rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);

e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);

g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato, rispetto al fabbisogno definito;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali con impact factor.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura

complessa, l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, nonché le capacità, attitudini e motivazioni individuali.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati potrà essere richiesto di predisporre nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio previsto per il colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- chiarezza espositiva;
- correttezza delle risposte;
- uso di linguaggio scientifico appropriato, capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).
Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio.
Alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 –bis del D. Lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n.118, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data

di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 03.12.2013, salva la intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della giunta regionale, in applicazione dell'art. 44 c. 2 della L.R. n. 52/2019.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5*" dell'art. 15 del medesimo decreto legislativo.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal vigente C.C.N.L. di riferimento.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali nel tempo vigenti.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 dicembre 2013, n. 24.

L'Azienda Sanitaria stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art.15, comma 8, del D.Lgs. n.502/92, così come integrato dal D.Lgs. n.229/99, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma 1, lettera d) del D.P.R.10/12/1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego per il personale del S.S.N., vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 9 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c.7 bis lett. d) del D.Lgs. n.502/92 pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui;
- la graduatoria dei candidati.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente Avviso per eventuali motivate ragioni.

Il Direttore Generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 c. 2 del Regolamento Regionale, si riserva di reiterare l'Avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a quattro.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5597207-7208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 – BARI
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia Ospedaliera - AOU Consorziale Policlinico, disciplina: Anestesia e Rianimazione, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e sul portare unico inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica dal ……., dichiarando, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il.....;

- codice fiscale …….....;

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p.....;

- Via ..... n. .....;

- Telefono…… cell……..….;

di essere **di non essere**

☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di aver **e** **di non aver**

☐ ☐ riportato condanne penali (2).....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....;

conseguito il ..... presso.....;

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... al n. ……

dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale;

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di individuare, agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso, il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

P.E.C. .....

☐ di avere letto con attenzione e compreso i contenuti e del documento "Informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati partecipanti alle selezioni" riguardante specificamente i dati personali raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate.

Autorizza l'AOU Policlinico di Bari a trattare i dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati nella presente domanda di partecipazione ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all’interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali

acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 Laureato in Biotecnologia Medica e Medicina Molecolare, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Type 2 diabetes, Obesity, and Chronic Stress as predisposing Network for Tumorigenesis" (Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375797) - da effettuarsi presso U.O.C. Endocrinologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari (CUP MASTER I93C22000550006 - CUP DERIVATO B55E22000720006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-DIABET_OBESITY_ STRES. (Rif. Deliberazione n. 338/23).

In esecuzione della delibera n. 1409 del 19/11/2024 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n. 1 Laureato in Biotecnologia Medica e Medicina Molecolare, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Type 2 diabetes, Obesity, and Chronic Stress as predisposing Network for Tumorigenesis" (Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375797) - da effettuarsi presso U.O.C. Endocrinologia Universitaria – A.O.U. Policlinico di Bari (CUP MASTER I93C22000550006 – CUP DERIVATO B55E22000720006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-DIABET_OBESITY_STRES. (Rif. Deliberazione n. 338/23).

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 19/05/2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 35.200,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

(…) determinare gli effetti del secretoma da cellule staminali adipose (ASC) viscerali addominali (AV) e da adipociti maturi AV isolati da pazienti obesi e non obesi nel favorire la transizione da un normale fenotipo epiteliale a un fenotipo di tipo mesenchimale nella cellula umana linee MCF-7 e DLD-1, che rappresentano rispettivamente un modello di stadio non avanzato di malignità del cancro al seno e un modello cellulare di progressione del cancro del colon. L'end-point primario sarà la quantità di cellule epiteliali normali virate a fenotipo simile al mesenchimale in risposta all'esposizione al secretoma AV.

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

Possesso del seguente Titolo di Studio:

- laurea Magistrale /Specialistica o equiparate in Biotecnologia Medica e Medicina Molecolare;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) possesso di tutti i requisiti specifici professionali di ammissione:

- documentata capacità di applicare protocolli di allestimento di colture primarie di cellule adipose umane e cellule progenitrici cardiache umane a partire da biopsie di tessuto adiposo viscerale e sottocutaneo e di auricola destra, rispettivamente.
- documentata capacità di applicare protocolli di allestimento di colture cellulari secondarie.
- documentata capacità di applicare protocolli di processamento del secretoma ottenuto da colture primarie di cellule adipose.
- documentata capacità di applicare protocolli inerenti la biochimica delle proteine e la biologia molecolare.

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. F**)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR - ENDOCRINOLOGIA

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Progetto PNRR - ENDOCRINOLOGIA.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro

in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della

valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

6. **Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:**

bonifico bancario intestato a	***Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari***
codice IBAN	***IT10D0526279748T20990000520***
causale	***Avviso Pubblico per il conferimento di una borsa di studio in favore di n. 1 Laureato in Biotecnologia Medica e Medicina Molecolare***

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 Laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Nucleare, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera	6 punti
- titoli accademici e di studio	4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici	4 punti
- curriculum formativo e professionale	6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando nonché sul possesso di nozioni relative a: (i) endocrinologia, con particolare riferimento all'obesità umana;(ii) meccanismi molecolari del crosstalk fra tessuto adiposo ed altri organi; (iii) transizione epitelio-mesenchimale nelle neoplasie

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6 - ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito. **L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.**

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Endocrinologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 35.200,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 borsa di studio in favore di n.1 laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "Type 2 diabetes, Obesity, and Chronic Stress as predisposing Network for Tumorigenesis". (Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12375797) - da effettuarsi presso U.O.C. Endocrinologia Universitaria dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari (CUP MASTER I93C22000550006 - CUP DERIVATO B55E22000720006 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-DIABET_OBESITY_STRES. (Rif. Deliberazione n. 338/23).
(pubblicato sul portale unico InPA dal ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....;

.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....

.....

.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ..... conseguito il.....presso .....;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di .....;
dal.....;

☐ **di essere** in possesso di tutti i requisiti specifici professionali di cui all'art. 1 lett. F) del Bando: .....

.....

.....

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche……..

……

……

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’ AI SENSI DEGLI ARTT. 19 e 47 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il… sottoscritto .....
(cognome e nome)

nato a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. ……..…;

2. ……..……;

3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

……...

Data ……

Il dichiarante

.....

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – comma 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi pubblici indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. L'assunzione è, pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità così accertata;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;

2. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra indicati che, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della L. n. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. Per la qual cosa, all'esito positivo delle procedure concorsuali, per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione. Le rispettive graduatorie di merito, ovviamente, saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 548,548 bis, e 548 ter della l. n. 145/2018.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione. Essi non saranno oggetto di valutazione in quanto fatti valere ai fini dell'ammissione.

ART. 2

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, inderogabilmente **a partire dal 1° giorno e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione sul Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale – Concorsi ed Esami.**

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: NEUROLOGIA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – NEUROLOGIA**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

ART. 3

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso pubblico va compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale.

In detto fac-simile gli aspiranti devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di rito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.220 del 27/03/2001.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico – Neurologia - 2024".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

La "Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico – Neurologia - 2024" dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4

TITOLI

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare

in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando **esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, la Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato, così come richiesto**.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata alla domanda di partecipazione, così come predisposta da questo Policlinico, in uno al presente bando (composta di n. **10 pagine)**, sarà causa di esclusione e di consequenziale non ammissione alle fasi successive previste per il concorso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla istanza di partecipazione.

Il candidato **dovrà allegare, a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella **"scheda di valutazione"** di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove richiesto**. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Relativamente alle casistiche proposte nella "scheda di valutazione", per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una **"Nota esplicativa",** in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della "Scheda di Valutazione". Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

Attribuzione dei punteggi

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è di punti 100 da ripartire come segue:

- Punti 20 per i titoli di cui:

a)	Servizio prestato	max punti 10
b)	Titoli accademici e di studio	max punti 3
c)	Pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 3
d)	Curriculum formativo e professionale	max punti 4

Punto a)

Il candidato provvederà a riportare, esclusivamente, il servizio prestato, quale Dirigente Medico, tenendo cura di riportare, a seconda delle tipologie e discipline, negli spazi dedicati della "scheda di valutazione", perché possa essere valutato.

Punto b) Titoli accademici e di studio

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli accademici e di studio, la descrizione del titolo posseduto (specializzazione) ulteriore a quello fatto valere per l'ammissione alla procedura, nonché altri titoli, comunque, rientrante nella casistica proposta. Nel caso, il candidato dovrà provvedere a descrivere i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone l'Università, il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione

Punto c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa alle pubblicazioni e titoli scientifici, il numero delle pubblicazioni e dei titoli posseduti, secondo lo schema e casistica proposta. Il candidato dovrà provvedere a descrivere le pubblicazioni e i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone la rivista/ l'università e, nel caso dei corsi di perfezionamento o master anche il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione.

Punto d) Curriculum formativo e professionale

Nella parte relativa al curriculum formativo, il candidato dovrà rispondere alle richieste riportate nella scheda, preoccupandosi di descrivere dettagliatamente, come più volte raccomandato, ciascuna fattispecie nella "**Nota esplicativa**", necessariamente da redigere ed allegare alla "scheda di valutazione"

In ogni modo, saranno oggetto di validazione esclusivamente i titoli dettagliatamente descritti nella "Nota esplicativa" per i quali la Commissione potrà decisamente provvedere alla loro valutazione.

- Punti 30 per la prova scritta
- Punti 30 per la prova pratica
- Punti 20 per la prova orale

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997, saranno le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

Prova pratica:

- relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

- la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;

- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 6

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- la mancata presentazione della domanda di partecipazione da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi, nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando ovvero la presentazione di una istanza di partecipazione, riportanti le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata allegazione della copia del documento di identità legalmente valido;
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- **la parziale o totale allegazione alla domanda di partecipazione** della "scheda di valutazione";
- mancato invio dell'intero plico, in un unico file, in formato PDF A;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR n. 483/97.

ART. 8

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 9

NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi

dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito, prorogabili, su richiesta dell'interessato, di ulteriori quindici giorni, per comprovato impedimento; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto. Detto termine perentorio è da valere anche nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.

Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.

Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.

La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R.

n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" – Dott. Luigi Granieri – Dr.ssa Valentina Rizzi Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/732332 -732043 - 733705.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di NEUROLOGIA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: NEUROLOGIA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

REQUISITO DEI 3 ANNI DI SERVIZIO EX ART. 12 DEL D. L. N. 34/2023 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p._____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
		Parte riservata all'Ufficio	
d) abstracts		n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2)
(con esclusione di quello prestato ex art. 25)
punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____
punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo b.
punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____
punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo c.
punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____
punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. ____x p. 0.004 p._____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n._____ x p. 0.02 p._____
2. Non attinenti — n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	**TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

BANDO RETTIFICATO CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE INGEGNERE LAUREATO IN INGEGNERIA CIVILE/EDILE/ELETTRONICA.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che, in esecuzione della deliberazione n. 412 del 22/11/2024, l'art. 2 – Requisiti specifici lettera c) del bando del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con delibera n. 392 del 07/11/2024, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente Ingegnere laureato in ingegneria Civile/Edile/Elettronica, da attestare presso la sede di Foggia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, pubblicato integralmente in data 14/11/2024 sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica – "inPA" – e sul sito istituzionale dell'Ente nonché sul Bollettino Ufficiale della Regioni Puglia n. 92 del 14/11/2024 e della Regione Basilicata n. 57 del 16/11/2024, è rettificato nei termini che seguono e conseguentemente vengono modificati anche i correlati artt. 3 e 17.

ART. 1
OGGETTO, SEDE DI LAVORO E COMPENSO

Costituisce oggetto del presente bando di concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, di un Dirigente Ingegnere laureato in ingegneria Civile/Edile/Elettronica, da attestare presso la sede di Foggia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

L'indicazione della sede è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente concorso, è disciplinato dal CCNL del 16/07/2024 Area Funzioni Locali ed è a tempo pieno e, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente CCNL dell'Area Funzioni Locali del 16/07/2024 per il profilo di afferenza.

ART. 2
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 62 del DPR 483/1997:

- REQUISITI GENERALI:
  a) maggiore età;
  b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.
     Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97:
     • gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
     • i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
     • i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
     • i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
     • i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
  c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;

d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
   1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
   2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

- REQUISITI SPECIFICI:
   a) essere in possesso di un diploma di laurea appartenente ad una delle classi delle lauree magistrali (D.M. 270/04) indicate di seguito o ad esse equiparato, ovvero di un diploma rilasciato secondo il precedente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009 – conseguito presso un'università della Repubblica italiana, o di un diploma straniero dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente:
      ingegneria civile LM-23 ovvero ingegneria dei sistemi edilizi LM-24 ovvero ingegneria Elettronica LM-29;
   b) abilitazione all'esercizio professionale;
   c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
      Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 30/3/01, n. 165, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;
   d) iscrizione nell'albo professionale degli ingegneri. È consentita la partecipazione anche a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando di concorso.
Il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 3, pena l'esclusione.
I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente.
Nel caso in cui non sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione; l'apposito modulo di richiesta è reperibile all'indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; la carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

ART. 3
MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, per l'effetto del differimento dei termini disposto con delibera n. 412 del 22/11/2024, dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - "inPA" - raggiungibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "inPA"e al medesimo indirizzo.
Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.
Il termine di scadenza è perentorio.
La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale "inPA" tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Dirigente Ingegnere - Piano Fabbisogno personale 2024" e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.
La domanda dovrà essere compilata ed inviata nella successione e secondo le istruzione impartite dalla piattaforma online.
Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome ed il nome;
b) la data e il luogo di nascita;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
f) il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici richiesti nell'art. 2 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;

g) di conoscere la lingua inglese;
h) di avere conoscenza dell'informatica;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;
n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
o) il possesso di eventuali titoli di precedenze o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;
p) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale;
q) di accettare, senza riserve, le prescrizioni contenute nel bando di concorso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica del concorrente.
L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento "inPA", nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.
Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.
La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.
In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.
La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.
Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- eventuali pubblicazioni che devono essere edite a stampa ed essere allegate; il candidato dovrà inserire un elenco completo delle stesse, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione/comunicazione/abstract/monografia, ecc.), specificando il Titolo, la Rivista la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (se è autore o coautore)
- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/alle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB ed i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg. o comunque quelli ammessi dalla piattaforma.

ART. 4
PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (https://www.inpa.gov.it) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.
Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (https://www.inpa.gov.it) nonché sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi.
Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 5
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso.
L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonchè sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".
L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6
ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 3;
- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e\o documentazioni false o non conformi.

ART. 7
COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 5 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione Esaminatrice da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente.
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 63 del DPR n. 483/1997, si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti esterni della Commissione Esaminatrice avranno luogo presso la Direzione dell'Istituto della Sede di Foggia in Via Manfredonia, n. 20 nella data che verrà pubblicata sul portale "inPA" e sul sito dell'Ente.
La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

ART. 8
PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 60, l'Ente ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva - anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale - che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di logica, cultura generale e sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 9.
Saranno ammessi alle prove d'esame massimo trenta (30) candidati, includendo comunque i pari merito al 30° posto, oltre ai candidati esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.
Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti e per superare la prova preselettiva i candidati dovranno ottenere il punteggio minimo di 18 punti.
Si precisa che verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale i candidati che pur avendo conseguito il suddetto punteggio minimo si siano collocati nei posti successivi al trentesimo.
La prova sarà valutata come di seguito indicato:
• 1 punto per ogni risposta esatta;
• 0 punti per ogni risposta non data;
• -0,25 punti per ogni risposta errata.
Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i..
La conferma dello svolgimento della preselezione, nonché data, orario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale "inPA", con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di svolgimento della stessa.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, secondo le tempistiche e le modalità che verranno comunicate.
La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.
Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.
In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.
L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul Portale "inPA" e nella sezione "Concorsi e avvisi" del sito internet dell'IZS.
La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

ART. 9
TITOLI E PROVE D'ESAME

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dall'art. 65 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio di 100 punti, così ripartiti:
a) 20 punti per titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
titoli di carriera: 10
titoli accademici e di studio: 3
pubblicazioni e titoli scientifici: 3
curriculum formativo e professionale: 4

La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed è effettuata, secondo i criteri di cui all'art. 65 del D.P.R. n. 483/1997, prima della correzione della prova stessa ed il relativo risultato verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

Prove d'esame.
La commissione esaminatrice sottoporrà, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 483/1997, gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

a) PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso o impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa ovvero relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

b) PROVA PRATICA: esecuzione di misure strumentali ovvero esame e parere scritto su di un progetto o impianto ovvero soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito ovvero stesura di un provvedimento inerente le materie del concorso;

c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Le materie d'esame inerenti al profilo sono le seguenti:
normativa relativa ai contratti pubblici e dei processi autorizzativi relativi agli interventi di trasformazione ed adeguamento del patrimonio edilizio pubblico; Progettazione, direzione dei lavori, sicurezza, gestione e manutenzione delle strutture edilizie, con particolare riguardo alle strutture sanitarie; Modelli e strumenti organizzativi, tecnico-contabili, giuridici ed amministrativi attinenti alla gestione del patrimonio degli Enti del S.S.N.; Progettazione, direzione lavori e collaudo di impianti elettrici e speciali in ambito sanitario e non; Normativa concernente la realizzazione di impianti tecnologici asserviti agli edifici e alle infrastrutture; Normativa concernente il contenimento del fabbisogno energetico degli edifici e delle infrastrutture; Elementi e criteri di progettazione impiantistici richiesti dalla normativa di prevenzione incendi degli edifici e delle infrastrutture; Elementi e criteri di progettazione di impianti tecnologici asserviti a edifici ed infrastrutture per gli Enti del S.S.N.; Criteri di scelta delle forniture di energia asservite agli edifici e alle infrastrutture; Elementi e criteri di manutenzione e verifica periodica degli impianti tecnologici asserviti agli edifici e alle infrastrutture; Elementi della disciplina di pubblici appalti di servizi e forniture (D. Lgs. n. 36/2023 – Codice dei Contratti pubblici); Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili; Gestione e pianificazione del budget riferiti all'attività dell'Area tecnica patrimoniale; Legislazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica.

Non saranno valutati i titoli che costituiscono requisito di ammissione al concorso.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30esimi.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.
L'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza rispettivamente nella prova scritta e nella prova pratica.
Per ciascuna prova d'esame saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto e sul portale "inPA" le rispettive risultanze corredate dall'elenco dei candidati che, in virtù del punteggio conseguito, risulteranno aver superato la stessa prova.
E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova scritta e pratica telefoni cellulari od altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno a pena di esclusione dalla procedura nonché la consultazione di testi, anche di legge non commentati.

ART. 10
DIARIO PROVE D'ESAME

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".
Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale "inPA", muniti di un valido documento di riconoscimento.
La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale "inPA" per lo svolgimento delle prove costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove.

ART. 11

PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizi alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Nel caso, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 12

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. e dichiarate nella domanda di partecipazione.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.

La Commissione formulerà altresì, nel caso di partecipazione di candidati non in possesso del diploma di specializzazione, come da art. 3 lett. c) "Requisiti Specifici" del presente bando, ulteriore e separata graduatoria, con utilizzo subordinato alla prima.

Entrambe le graduatorie verranno approvate con delibera del Direttore Generale e pubblicate sull'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e avvisi" e sul Portale del reclutamento "inPA".

Le graduatorie rimarranno efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/ regolamentari in materia; ad esse potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

ART. 13

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 2, si procederà all'assunzione del candidato proclamato vincitore ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente CCNL dell'Area Sanità.

Il candidato risultato vincitore sarà tenuto a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti di cui all'art. 19 del D.P.R. 483/97 per poter procedere alla stipula del contratto individuale.

Il candidato che non assumerà servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente verrà dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, potrà posticipare la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvento accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il superamento del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.

Al candidato vincitore del concorso e assunto è preclusa la mobilità per i primi cinque anni di servizio.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in applicazione delle norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.
Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.
Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 14
EQUILIBRIO DI GENERE

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

ART. 15
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente.
Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.
Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 16
DIRITTO DI ACCESSO

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 17
DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.
E' confermata la validità delle domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando di rettifica, fermo restando il rispetto del requisito di cui all'art. 2 - Requisito specifico - lettera c) cosi riformulato.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale "inPA" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale "inPA".
Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione

L'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.

* * *

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale "inPA" nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12:00 alle ore 13:00, ai seguenti contatti: dott. Giuseppe Querques tel. 0881/786200 e-mail giuseppe.querques@izspb.it; dott. Antonio Maio 0881/786380 e-mail antonio.maio@izspb.it fax 0881/786362 ovvero tramite fax al numero 0881/786362 ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.
Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (0881 786333 – e-mail daniela.varracchio@izspb.it).

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
28.11.2024
16:42:11
GMT+01:00